



© 2004 The Authors
Journal compilation © 2004 Blackwell Publishing Ltd

Quasi un coro: «L'esecutivo ci deride e tartassa, ma noi non faremo scioperi fiscali»

LE QUATTRO RICHIESTE

1 **Riformare lo Stato sociale** contenendo la spesa previdenziale "attraverso l'eliminazione dei privilegi"

2 **Accelerare la riforma della pubblica amministrazione** centrale e periferica

3 **Rendere più rapide le privatizzazioni** con regole certe ed efficienti

4 **Recuperare l'economia sommersa** per combattere attività irregolari e il lavoro nero

LA RISPOSTA

"Verità e propaganda si mescolano nelle proteste di Confindustria". E' quanto ha sostenuto il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani convinto che comunque ora occorre "guardare al futuro e a un confronto aperto, in qualche caso anche conflittuale e di contrapposizione, ma che deve sempre guardare al progresso e allo sviluppo del Paese"

HANNO DETTO

FRANCO MODIGLIANI

«Basta con le misure-cosmesi. Se le applicasse un privato, sarebbe falso in bilancio»



EMMA MARCEGAGLIA

«Se non arrivano proposte precise noi industriali non siamo disposti a collaborare»



BRUNO RAMBAUDI

«Senza manovre serie e lotta agli sprechi la pressione fiscale continua a restare odiosa e pesante»



SERGIO COFFERATI

«L'onere del tfr è pesante per chi non è in regola con bilancio e capitalizzazione»



FRANCESCO AVERNA

«Il governo considera le imprese un nemico da indebolire e porta ormai al collasso le aziende del Sud»



LE CIFRE

PARTECIPANTI CIRCA 15.000 IMPRENDITORI
A TORINO 700 PRESENZE
A MILANO 350 PRESENZE
COLLEGAMENTI TELEMATICI
CON 30 SEDI TERRITORIALI

DALLA PRIMA PAGINA

Il no della Piazza Padrona Sparisce il sogno del «governo amico»

Li ha illusi con un programma elettorale mirato allo sviluppo e sulle aziende, per poi ripagarli in dieci mesi con aumenti dei contributi sociali, prelievi sugli interessi dei titoli su prestiti, tasse «indiscriminate» sulle società di comodo, anticipi di imposte sul gas e l'energia e infine l'ultima «goccia», la batosta sul Tfr. Ci ha provato più d'una volta, il presidente Giorgio Fossa, a rimettere in riga la sua Piazza Padrona: a convocare gli «onori dell'Auditorium dell'Eur su un bilancio che non portasse la Confindustria allo scontro frontale» e definitivo col governo di Centro-Sinistra e con il suo premier Romano Prodi, che non chiudesse ogni spiraglio al dialogo: «Non siamo un partito, non vogliamo sostituirci ai politici, questa giornata marca il nostro dissenso su una linea di politica economica che riteniamo sbagliata per il Paese...». Ma bastava sentirli uno ad uno, gli industriali di tutta Italia, i grandi e i piccoli, che si avvicinavano sul palco.

Bastava sentire non tanto e non solo la pur inappellabile ma generica condanna pronunciata dallo stesso Tronchetti contro l'imperante «cultura catto-comunista...», ma quella più diretta e sprezzante dei «piccoli». Bastava sentire Franco Farabegoli, emiliano come il premier, riversargli contro quel suo aspro «Prodi riconosca che sta governando con un programma diverso da quello con il quale ha vinto le elezioni!». Bastava sentire la bile padana con la quale il lombardo Luigi Atanasio ripeteva quel «Prodi e il suo governo tradiscono le aspettative degli elettori, questi signori si ricordano che la forza di questo Paese sono le imprese, siamo noi, che vogliamo che ce ne possiamo pure andare via!».

Bastava sentire l'interminata collerica dell'«echimico» Benito Benedini, contro «la logica anti-industriale di questo governo»; contro «Prodi che si dice economista, e ha subito la peggior condanna proprio dagli economisti, che non hanno speso una sola parola di elogio per l'ultima manovra»;

Ma gli imprenditori rifiutano di diventare un partito politico

Ugo Bertone

contro Visco «nel cui vocabolario è sconosciuto il concetto di remunerazione del capitale...».

E che dire poi della compiaciuta ovazione che ha salutato l'intervento di Marco Vitale, un economista già amico di Prodi, e che dal palco «non ha esitato a infilzarlo come «un presidente del Consiglio che parla degli imprenditori come dei «ricchi», con un linguaggio che non usavano nemmeno i primi padri della Chiesa» che non esiste più «dal 1200»? E poco importa che a molti queste invettive sarcastiche contro Prodi costino qualche amarezza: poco importa che lo stesso Vitale condiscipolo del suo j'accuse al «governo che ha fallito perché non ha capito cos'è oggi l'Italia», con un meste «lo dico con dolore, perché ci avevo creduto». Poco importa che di lì a poco il calabrese Mario Cozza riconosca sconsolato che «con Prodi per noi la disillusione è grande perché grande era stata l'illusione». La realtà è questa, nuda e cruda: Piazza Padrona non ha più

alcun feeling con l'Ulivo, e arriva al punto da non fare distinguere nemmeno sui singoli. Non una sola parola è stata detta dagli industriali su Ciampi, non una sola speranza è stata riposta, per dire, sulla personale credibilità del ministro del Tesoro.

Per questo, alla fine, a voler tirare le somme di questa giornata per così dire «storica» degli industriali - tornati a mobilitarsi come non facevano ai tempi eroici del primo Centro-Sinistra - della nazionalizzazione dell'energia - oltre alla rabbia viene fuori una sorta di rassegnata presa d'atto: l'indizio che poteva essere - cominciato quel 23 maggio di un anno fa, con l'ex comunista Veltroni in compassata grisaglia, neo-vice-premier ma non ancora grondante di ebbra retorica ulivista, a scherzargli e invitarli, da questo stesso palco dell'Auditorium della Tecnica, ad un «grande patto per lo sviluppo» - non c'è stato e non ci sarà mai. Non potrà mai riuscire, i fatti, una Piazza Padrona, con

la testa e col cuore, il governo di Centro-Sinistra lo considera già archiviato. O se preferite «spazzato via», come disse qualche mese fa proprio Fossa.

Ma il problema - e anche questo fa parte del tirare le somme - è che Fossa guida oggi una Confindustria sofferente e disorientata. Una Confindustria che - come suggeriva anche plasticamente la giornata di ieri, popolata dalle facce e le voci di tanti piccoli e irrequieti «padroncini» molto più che da quelle dei soliti big del cosiddetto salotto buono - è «arrivata alla rovina di se stessa. Giustamente non è e non vuol farsi «partito», opportunamente si sforza di essere lobby, nel momento in cui Maastricht impone sacrifici difficili e la globalizzazione esige flessibilità delle leggi e del mercato del lavoro. Ma non riesce a «sfondare» con un suo progetto di ridisegno globale della società moderna, non riesce a far presa, con un suo sistema di valori condivisi, sul ceto politico e forse nemmeno

sull'opinione pubblica. Ci dice molto, cioè, di quello che l'Italia non deve più essere, ma fatica a spiegarci cosa deve diventare. Batte e ribatte su un concetto legittimo che «rimarcavano tutti, da Fossa al piemontese Bruno Rambaudi, e cioè che «una politica che uccide le imprese è una politica che uccide il Paese». Ma non riesce a rendere manifesta una sua cultura d'insieme. Questo vale per la politica, dove non sono in questione gli schieramenti (non si tratta ovviamente di scendere in campo a favore dell'Ulivo o del Polo), quanto piuttosto le regole (dove forse, come invocava ieri il lombardo Nocivelli, «vale la pena di tornare attivamente sui temi delle riforme istituzionali, e di chiedere dignità alle imprese anche nella Costituzione»). Ma vale anche per l'economia, dove Confindustria dovrebbe poter «sistemizzare un proprio modello di sviluppo: chiarendo una volta per tutte, ad esempio, se il keynesismo è in crisi irreversibile, e se al suo posto debba imporre la pura legge del mercato, ma in questo caso accettandone fino in fondo le conseguenze, a partire dalla rinuncia alle incentivazioni di settore e alle agevolazioni statali.

Il compito non è semplice per Fossa, per il vertice e per l'intera base. Ma su questo - più ancora che sui documenti congiunti con le altre categorie - la Confindustria si gioca probabilmente il suo sbocco futuro, e la sua capacità di valicare quei limiti «corporativi» che oggi la spingono a battere le mani per il costruttore Vico Vassalli che grida «il governo ci prende per il culo» o il pasticciere di Messina Billè che spara sui «comunisti del 2000», ma che domani devono lasciare il posto ad una cultura della responsabilità, in cui si possano riconoscere e riconoscere interessi collettivi. Come dice De Rita, è la «misericordia» di questa ancora giovane «borghesia» produttiva, che chiude la stagione del vecchio capitalismo, ma deve sapere aprire quella nuova.

Massimo Giannini

Al posto dei soliti big vincono facce e voci di mille «padroncini»

Enzo Bacarani

Tutto esaurito a Torino «Dovranno darci retta»

TORINO. Dieci del mattino, via Fanti 17, sede dell'Unione industriale. E' qui la protesta telematica. Sole scintillante e temperatura fin troppo primaverile. Gli imprenditori si accingono a partecipare alla prima manifestazione di protesta della storia imprenditoriale. E' una sorta di loro primo maggio. La manifestazione nella sede torinese degli imprenditori, se si considera il numero dei partecipanti, riesce alla perfezione. La Sala dei 500, che prende il nome dal numero dei posti a sedere, è piena. A questa si aggiunge l'assemblea della Sala dei 200, impegnata in un convegno sul confezionamento dei prodotti, e poi - nel corso della mattinata - convertitasi alla causa - collegata anch'essa in videoproiezione con Roma. Settecento effettivi dunque i partecipanti. Un successo pieno, commentano all'Unione industriale.

Ma non ci sono slogan, nemmeno telematici. Anzi, il pubblico di via Fanti è un pubblico attento, scrupoloso, compassato. Applausi, sinceri ma non rumorosi, al discorso di Andrea Piminfarina, presidente dell'Amma (l'associazione delle imprese metalmeccaniche di Torino) e nessun'altra esternazione sonora agli interventi romani. Anche se poi in qualche pausa-sigaretta, i commenti degli industriali torinesi sono tutti concordi: una manifestazione necessaria, un segnale preciso mandato al governo.

Ma come si sentono gli imprenditori nella veste di contestatori? «Per me è un ritorno alla gioventù - ri-

sponde Federico Sapey, che lavora in una società di servizi - perché quand'ero studente al liceo Cavour protestavo e partecipavo ai cortei, ovviamente per altri motivi. Sono venuto qui perché condividevo le motivazioni della protesta e anche per curiosità. Ho però l'impressione che finché non si risolvono i problemi di fondo, la situazione non cambierà».

Una platea attenta, ma compassata, forse anche troppo. Per Massimo Dianzani, amministratore delegato della Palmar, altra società di servizi, «la platea è imprenditoriale e, soprattutto, torinese. E dunque è normale che sia molto calda». Ma in che modo vi danneggia questo provvedimento sul trattamento di fine rapporto, che contestate così duramente? «La trattativa sul Tfr comporterà una crisi di liquidità nelle aziende che non riusciranno più a investire. Frenare gli investimenti vuol dire frenare lo sviluppo».

Il discorso di Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, trova molti consensi. «Lo condivido pienamente» afferma Alessandro Regge, della Ulrich (trattamenti chimici). «Questa manifestazione - spiega Maurizio Coppo della Cemet Quality (elettrotecnica) - potrebbe servire a modificare qualcosa nell'atteggiamento del governo. Almeno lo speriamo. Siamo venuti qui proprio per questo motivo».



Berlusconi: l'amante infedele (Bertinotti) è uscito dalla finestra per rientrare dalla porta

Prodi, una fiducia a denti stretti

Scontenti pds, ppi e Dini: troppo tenero con Rifondazione

ROMA. Prodi ha ottenuto ieri sera la fiducia dei suoi alleati al Senato, anche da Rifondazione comunista, 162 sì contro 81 no e un astenuto (Cossiga). Ma i numeri non dicono tutto. Perché mai fiducia fu data così di malavoglia, a denti stretti. Solo il calendario ha salvato ieri il governo di Romano Prodi dalla caduta.

D'Alema ha bisogno di arrivare a giugno in un clima politico il più tranquillo possibile per concludere felicemente i lavori della bicamerale, trovando l'accordo anche col Polo. Di questo temporaneo «paralisi» politica di D'Alema ha approfittato Prodi che nel suo discorso al Senato ha concesso ben poco (quasi nulla) a quel che gli avevano chiesto il pds, Dini, Marini. Cioè, mettere Bertinotti di fronte alla responsabilità di avere rotto la maggioranza il giorno prima alla Camera e chiederne la fiducia leggendo a precisi impegni sulle cose da fare per la riforma dello Stato sociale, delle pensioni, ecc.

Tutto questo Prodi non lo ha

fatto e i suoi alleati, con un palese senso di rabbiosa impotenza, hanno solo potuto declassare il voto di ieri sera a una fiducia «tecnica» e per nulla politica. Condizionando un consenso più convinto ad un «vertice» serio nel quale Bertinotti si impegna ad accettare il programma che vincola i partiti dell'Ulivo con gli elettori.

Questa è la carta che D'Alema, Marini e Dini giocheranno già da oggi (si vota la fiducia alla Camera) con Prodi. Di fatto, tutti e tre i loro partiti ieri hanno detto: caro Prodi, noi siamo impegnati a realizzare il nostro e tuo programma elettorale dell'Ulivo. Andiamo avanti senza esitazioni. Rifondazione comunista non ci sta? Ne faremo a meno. Ci sarà la crisi? Si cuderà con onore. Oppure, ma questo non lo ha detto ancora ufficialmente nessuno, altri potranno dare i loro voti per compensare quelli di Rifondazione. In fondo, non è stato lo stesso Prodi ad inaugurare le maggioranze variabili l'altro ieri accettando i voti del Polo per far partire la missione umanitaria per l'Albania?

OSSERVATORE ROMANO

«La situazione politica è difficile»

CITTA' DEL VATICANO. «Approvata la missione in Albania, ma si è aperta una difficile crisi politica». Con questo titolo l'Osservatore Romano racconta la giornata politica di mercoledì e sottolinea il fatto che «se è vero che la missione italiana potrà finalmente partire, da varie parti ci si chiede come potrà essere efficacemente sostenuta nei suoi delicati compiti da un esecutivo che è rimasto privo della sua maggioranza proprio su tale questione internazionale e in un momento così importante». Il giornale vaticano rimarca l'«atmosfera di tensione e reciproca diffidenza» in cui il Parlamento ha dato via libera alla missione, «l'ostinato no di Rifondazione co-

munistica» e il fatto che l'appoggio del Polo sia stato «determinante» per l'approvazione. «Malgrado il clima di fibrillazione nel mondo politico - commenta il quotidiano - i cittadini italiani hanno mostrato di seguire gli avvenimenti con serietà e con maturità: è forte l'esigenza di un governo e di una classe politica che sappiano affrontare con chiarezza e sicurezza i gravi problemi del Paese, dall'occupazione alla scuola, dall'economia ai trasporti, dalla famiglia alla giustizia e ai delicati aspetti della bioetica». Per il quotidiano della Santa Sede il via libera alla spedizione è «una decisione che ha finalmente superato i confini di una politica di basso profilo». [Ansa]

Potrà accadere anche su altri provvedimenti.

«Questa alleanza non è nata per occupare il potere e durare comunque. La sinistra non è andata al governo per tirare avanti la giornata ha detto con chiarezza a Prodi il capogruppo della sinistra democratica, Cesare Salvi.

Hanno detto e fatto anche tante altre cose gli uomini del

pds ieri, in una dura partita che si è giocata tutta all'interno della maggioranza. Mentre da fuori il Polo assisteva bersagliando Prodi di battute sferzanti e tifando apertamente per D'Alema. La richiesta di fiducia è stata definita «una pagliacciata», «una farsa», un «doppio gioco». «Si è passati da una sceneggiata ad una pochade: un amante infedele, Bertinotti,

che dalla finestra per rientrare subito dopo dalla porta» se la rideva Silvio Berlusconi.

La prima mossa del pds è stata quella di puntualizzare che la maggioranza (dopo il no di Rifondazione per l'Albania) non esiste. Di conseguenza, con un colpo di scena clamoroso, il pds ha disertato la riunione dei partiti della maggioranza che Prodi prevedeva per le 15 al Se-

nato. «Non c'è stata alcuna riunione di maggioranza per il semplice motivo che la maggioranza non c'è» spiegava Salvi. E' stato detto che la decisione era stata presa dal comitato politico, presente D'Alema. Ma l'ufficio stampa del pds ha smentito.

Il risultato delle tensioni e della insoddisfazione per il discorso di Prodi, è stata una fiducia concessa su uno striminzito documento di due righe.

Il presidente del Consiglio, in effetti, è stato particolarmente delicato con Bertinotti, malgrado lo «scherzo» che gli ha combinato sull'Albania. La vicenda albanese si è meritata un accenno solo di sfuggita mentre Prodi non ha in alcun modo ringraziato il Polo per l'aiuto che gli ha dato. E numerose sono state le interruzioni e le contestazioni durante il discorso, sino all'ironico applauso finale dei senatori di An che, in piedi, gridavano: «Bravo, bis» (su istigazione di Cossiga).

Prodi ha detto che «l'interesse del Paese in questo momento è uno solo: che il governo in carica vada avanti per realizzare

il programma dell'Ulivo». Ha precisato che, però, non è al governo «per governare ad ogni costo». Cioè, potrete anche dimettervi subito e D'Alema si troverebbe nei guai colto di contropiede. E poi, a beneficio di Bertinotti, ha detto che «chi ci darà oggi la fiducia deve condividere il progetto di ampio respiro al quale abbiamo lavorato».

Rifondazione comunista, sollevata, ha subito dato il suo via libera davanti a condizioni così blande. Soddisfatta anche dal fatto che, come spiegava la senatrice Ersilia Salvato, «Prodi ha dato stop al governo di minoranza e a quello delle larghe intese».

Chi si attendeva una qualche correzione di Prodi nella sua replica, è rimasto nuovamente deluso. Il presidente del Consiglio ha concesso solo di definire «incomprensibile» la posizione di Rifondazione sull'Albania. Poi ha negato di essere stato elusivo e intanto ha incassato la fiducia. Oggi si replica alla Camera.

Alberto Rapisarda

IL CASO

GLI ALLEATI NEMICI

ROMA. In Consiglio dei ministri, da mesi, la scena è sempre la stessa. Prodi parla e Dini scruta le sue carte. E quando interviene il ministro degli Esteri? Il premier difficilmente lo guarda negli occhi. Ma ieri, nel giorno della fiducia, la proverbiale freddezza tra Prodi e Dini si è venuta illudendo e i due Presidenti si sono scambiati a porte chiuse - battute ironiche, acide, «cattive».

E' capitato in due occasioni: la prima - a mezzogiorno - in pieno Consiglio dei ministri; la seconda - tre ore dopo - in una saletta appartata del Senato e qui si è consumata una scenetta degna di una pochade alla Feydeau.

La prima sequenza va in scena durante la riunione del Consiglio dei ministri, convocato in mattinata. Il presidente del Consiglio, rivolto a Dini, butta lì una battuta venata di ironia: «Vedo che si sta lavorando per ricomporsi».

Difficile dire a cosa alluda Prodi: forse al movimentismo di Dini per tagliare fuori Rifondazione? Agli incontri del ministro alla Farnesina col trio ccd Casini-Mastella-D'Onofrio?

Una cosa è certa: ai ministri presenti non sfugge l'intenzionalità, l'allusività del premier. E non deve sfuggire neanche a Dini, che replica: «E i frutti del mio lavoro si vedranno presto...». Quali frutti? E di quale lavoro? Nessuno lo sa, ma chi assiste al duetto, intuisce che i due si stanno scambiando messaggi cifrati.

Nel salone del Consiglio dei ministri Dini chiede a Prodi che nel suo discorso al Senato il presidente del Consiglio faccia esplicito riferimento ad un «confronto serio sulla riforma dello Stato sociale», all'«atto per il lavoro» e alle «privatizzazioni».

Prodi non anticipa il suo intervento, ma rassicura Dini e gli altri ministri: quei punti ci sono, anzi ci sarà anche qualcosa di più. Dini esce da palazzo Chigi e annuncia: «Sono soddisfatto, Prodi farà dichiarazioni chiare sui contenuti».

Finalmente alle 12,40 Prodi parla al Senato. I passaggi chiesti da Dini? Non c'è quasi traccia e il ministro degli Esteri confida subito il suo «stupore».

Ma a questo punto - a complicare le cose - ci si mette la casualità, il capriccio del destino. Romano Prodi, dopo l'intervento in aula, sta passeggiando nei corridoi del Senato: cerca una saletta nella quale sono riuniti Veltroni e i due sottosegretari alla Presi-



denza, Parisi e Micheli. Non sempre chi cerca trova.

E infatti Romano Prodi apre la porta sbagliata e, come in una commedia degli equivoci, trova dentro proprio chi non avrebbe voluto incontrare: Dini e i suoi amici, riuniti in un «Consiglio di guerra».

E a questo punto, anziché indietreggiare, Prodi avanza. E si siede. Nella sala Cavour, foderata di mogano lucido, cala il gelo. L'approccio è di Dini: «Sono veramente inter-

detto. Mi sembra che nell'intervento in aula non si sia tenuto conto di quel che era stato detto. Nulla sulle pensioni, sull'occupazione e neanche sulla scuola...». Prodi ascolta col viso preoccupato. Dini insiste: «Con questo discorso hai soltanto rinviato la verifica di qualche settimana...».

Atmosfera pesante. Prodi lo capisce e, per spiegarsi, si mette a sfogliare il testo del suo discorso: «Guarda qui...» e poi spiega così i vuoti: «For-

I dispetti di Lamberto e Romano

Freddezza e battute al vetriolo in Consiglio

SARTORI

Rifondazione erode il pds

FIRENZE. Bertinotti ha due obiettivi: erodere il pds a sinistra e bloccare una legge elettorale che lo possa danneggiare. Lo sostiene il professor Sartori che, ieri mattina ha partecipato a un convegno all'università di Firenze. Lo studioso ha evidenziato che «l'obiettivo di Bertinotti è, primo, quello di erodere a sinistra il pds. E questo - ha sottolineato - lo sta facendo benissimo, perché è sempre all'offensiva, mentre il pds è in difesa». Il professor Sartori ha poi aggiunto: «Con le pensioni, i poveri, il lavoro ecc., anch'io saprei guadagnare i voti così, anche se non sono bravo come Bertinotti in demagogia». Il secondo obiettivo, secondo il professor Sartori, «è difensivo». Quindi «uno è arrivare al 12/15 per cento dei voti, e col «mattarellum» (Rifondazione) ci arriveremo se non stanno attenti gli altri partiti della sinistra. L'altro - ha concluso Sartori - è di bloccare una legge elettorale che lo danneggi». Bertinotti in particolare vuol arrivare ad avere un sistema elettorale che lo favorisce, tutto sommato, nello sconfiggere il pds. [AdnKronos]

su alcuni punti avrei potuto dire di più. Anche perché lo sai come la penso io su certe cose. Ma non c'era molto tempo...». Dini non molla la presa: «Capisco benissimo, però non è possibile dar soddisfazione soltanto a Rifondazione... E poi non capisco perché in Consiglio dei ministri si era detta una cosa e poi qui...».

Prodi ora spiega meglio la sua linea: «L'ho fatto per evitare passaggi più complicati». E Dini: «Ma il chiarimen-

to non c'è stato». Tra i due Presidenti una giornata di punzecchiature al curaro che dimostrano come i rapporti di Prodi con leader centristi dell'Ulivo - Dini e Marini - si siano sfilacciati, quasi consumati. Anche con il segretario del ppi, Prodi non vanta un rapporto idilliaco.

Anzi, in Transatlantico è fiorito un filone di leggenda metropolitana: tra Prodi e Marini si racconta di telefonate, di diverbi furibon-

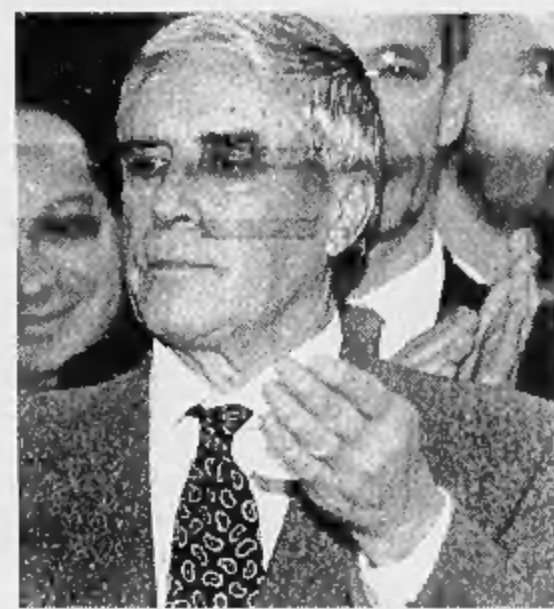


Foto grande a sinistra: il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Qui accanto: il leader del ppi Franco Marini

di e ripetuti sulle nomine. E dopo la crisi con Dini - seguita alla nascita di un gruppo parlamentare autonomo di Rinnovamento - il segretario del ppi ha intensificato i rapporti con il ministro degli Esteri, nella speranza di arrivare ad una federazione centrista.

Un progetto al quale sta lavorando la «banda dei quattro» del Centro: Marini, Dini, un amico di entrambi come il segretario della Cisl D'Antoni, il presidente dell'Inps Bil-

lia.

Ma il recente consiglio nazionale del ppi e soprattutto una assemblea dei deputati di tre sere fa - con la Bindi e la Jervolino all'attacco - hanno dimostrato che la proposta di Marini del «governo di maggioranza» non piace al partito. E così, Prodi ha ritrovato mezzo scudo proprio a piazza del Gesù, lì dove pensava di avere soltanto ex amici.

Fabio Martini

E Cossiga «piccona» ancora

«Bravo Prodi, li hai presi per il...»

ROMA. Il «picconatore» colpisce ancora. Battute, cattiverie, ironie, tiri mancini. E perfino parolacce. Ieri Francesco Cossiga ha tenuto un vero show. In tre tempi. Il primo, in aula, durante l'intervento di Romano Prodi. Il secondo nei corridoi del Senato. Il terzo al residence Ripetta durante la presentazione del mensile «Millennio».

In aula, mentre il premier stava pronunciando il suo discorso, Cossiga ha intrapreso un via vai frenetico di consultazioni, con Mancino, con il capogruppo di An Macerati, con quello di Forza Italia La Loggia, con vari rappresentanti di Ccd e Cdu. A Mancino ha chiesto lumi sui regolamenti del Senato, agli altri ha proposto di riscrivere una mozione uguale a quella della maggioranza, con un finale che confermi la scelta per l'Albania. Come dite che la prenderebbe Rifondazione? Gli esponenti del Polo hanno accolto la proposta con libertà.

Cossiga non ha comunque de-

sistito. E nei corridoi del Senato ha dato il meglio di sé. Mentre stava parlando con i giornalisti, ha visto passare Prodi. «Romano, Romano» l'ha chiamato. «Bravo Romano, bel discorso, ampio, che copre tutti gli aspetti della vita del Paese e dell'impegno del governo, in cui certamente l'impegno in Albania non è essenziale alla politica globale del governo. Da un punto di vista caratteriale è stato un discorso di grande grinta e di sfida sarcastica nei confronti delle opposizioni».

Prodi è in imbarazzo. Non capisce se Cossiga lo sta sfottendo oppure no. Cerca di barcamenarsi: «Sarcastico? Solo quel minimo che ci vuole...».

Ma Cossiga lo incalza: «No no, proprio sarcastico. E infatti l'opposizione è rimasta così, a bocca aperta. A me sono venuti dubbi atroci nei confronti dell'onorevole, l'onorevole... come si chiama il leader di Forza Italia?». «Lei sta parlando di Silvio Berlusconi», dice un giornalista - Si riprende Cossiga - mi sono venuti

due dubbi atroci: il primo è che non sa trattare, il secondo è che sa trattare».

Prodi è sempre più imbarazzato e cerca di allontanarsi, ma Cossiga lo trattiene prendendogli le mani. «In questo palazzo - gli dice - in cui tutti sono seri, tristi, credono che le parole che dicono debbano essere incise nella Bibbia, uno come te che li ha presi per il c...».

A questo punto, Prodi riesce ad allontanarsi, e l'ex presidente della Repubblica continua il suo siparietto ad uso e consumo dei soli giornalisti: «Prodi doveva dire: «Vi ho fregato, vi ho fregato, dei vostri voti me ne batto le b...»».

In serata, al residence Ripetta, sempre parlando con i giornalisti, Cossiga ha detto che «nessuno deve stupirsi se il pds è inquieto dopo il discorso di Prodi. Il momento del passaggio dall'inverno alla primavera - ha ironizzato l'ex capo dello Stato - è sempre un momento psicologicamente complicato. Perché do-



Francesco Cossiga

vete pensare a qualcosa di diverso?».

A quel punto, si è fatto incontro a Cossiga il capogruppo dei deputati di An Giuseppe Tatarella, e l'ex presidente, sempre rivolto ai cronisti, ha aggiunto: «Guardate Tatarella, è sereno e non avrebbe nessun motivo per esserlo, dopo che Prodi è riuscito a prenderli per il c... come li ha presi. Prodi è riuscito a prenderli per il c... così bene tra ieri e oggi, che dovrebbe essere triste, invece la primavera, l'amore, non so cos'altro, lo rende sereno». [R. I.]

D'Alema vuole un miliardo

Il leader pds denuncia l'«Espresso» che pubblica la pianta di casa sua

ROMA. Un miliardo. Tanto Massimo D'Alema e la consorte Linda Giuva chiedono come risarcimento all'«Espresso», reo di aver violato la loro privacy pubblicando la cartina della loro nuova casa, nel quartiere romano dei Prati, a tanto di prezzo pagato (780 milioni in contanti) e notizie sui sistemi di protezione. Il settimanale replica pubblicando per intero l'atto di citazione e argomentando (per mezzo del proprio legale) che non di violazione della privacy si è trattato ma di diritto all'informazione.

L'articolo incriminato, pubblicato il 6 marzo con il titolo «Da Massimo - Terrazza sul cortile» e soprattitolo «Guida alla nuova casa», descrive «con dovizie di particolari» secondo la denuncia, l'ubicazione della casa creando problemi di protezione per il leader della Quercia. Ma, replica l'«Espresso», i cittadini hanno diritto per legge di conoscere le dichiarazioni dei redditi dei parlamentari con l'indicazione degli appartamenti posseduti. «Che in materia si tenda alla massima trasparenza - continua il settim-

nale - è confermato dalla prassi. Sulle case di Berlusconi si è sempre scritto di tutto. Panorama ha pubblicato un servizio sulla casa di Prodi e il premier non ha battuto ciglio».

Non così D'Alema, che ha ritenuto che la pubblicazione del suo appartamento lo esponga al pericolo di aggressioni e azioni lesive da parte di fanatici facinorosi e delinquenti comuni che possono utilizzare tali informazioni per interventi di disturbo e di teppismo. L'avvocato dell'«Espresso» Flaminio Minuto controbatte che «è palese la consapevolezza del leader del pds dell'inefficienza, per non dire l'inesistenza dello Stato, nelle funzioni di tutela della sicurezza». D'Alema invoca il diritto alla riservatezza, Flaminio Minuto replica come in paesi di tradizione assai più civile della nostra, «l'Inghilterra, la riservatezza abbia altri parametri. Ma forse è perché - conclude - l'Italia, a differenza degli altri Paesi Occidentali, ha avuto la Controriforma senza aver beneficiato della Riforma». [R. I.]



Il presidente del Consiglio: volevo fare in fretta, i soldati partono lunedì

«Cari industriali, non vi capisco»

Prodi: una guerra per 300 miliardi di tfr?



Gianfranco Fini leader di An. Secondo Prodi «usa toni irragionevoli. Io cerco di ragionare e mi è possibile di farlo ragionare».

ROMA. Maggioranza in galleggiamento. Industriali in tempesta. Soldati italiani in missione. E poi D'Alema, Bertinotti, Fini, Berlusconi, la crisi, i giornali... Romano Prodi, nel mezzo della mareggiata romana, accende il mezzo toscano e dal fumo passa alle parole. «Mi rimproverano di avere avuto troppa fretta ad avviare la verifica. Ma non si rendono conto che stiamo per mandare 2500 soldati italiani in Albania? Non si rendono conto dei rischi della missione e dei doveri di un esecutivo? Per mandare i soldati abbiamo bisogno di un voto ampio e l'ho ottenuto. Avevo bisogno di una verifica e l'ho chiesta. Avevo bisogno di una maggioranza che condivida intenti e obiettivi di un programma. E li ho espressi».

Eccoci al dunque, presidente. Il dunque è che li avrebbe espressi blandamente. «Si rilegga il discorso, ho parlato con puntiglio, non blandamente. A meno che non mi si chiedesse di essere offensivo nei confronti di Rifondazione».

Non offensivo, ma abbastanza duro con Bertinotti da metterlo nell'angolo.

«Questo non è il compito, né tantomeno il lavoro, del presidente del consiglio. Se ci sono tensioni politiche o personali, le risolvano tra loro».

Per «loro» si deve intendere D'Alema-Bertinotti?

«Intenda quello che crede. Sono convinto che questa singolare crisi sull'Albania non si sarebbe annodata in modo così improvviso, e anzi si sarebbe risolta rapidamente, se non fossero intervenute anche delle contrapposizioni personali: dispetti, dichiarazioni incrociate, interviste».

Per esempio l'intervista dell'«Unità» a D'Alema domenica scorsa: Bertinotti sei immaturo, narcisista, irresponsabile?

«Lasci stare. Al Senato ho detto a Bertinotti tutto il necessario: mi voti la fiducia devi condividere il programma. E il programma comprende anche la riforma della spesa sociale».

Pensioni comprese...

«La previdenza è quei nodi strutturali che soffocano lo sviluppo del Paese. E' inutile che ci giriamo attorno. Il Welfare va riformato, i suoi meccanismi ripensati. Come e quanto lo decideremo insieme, ma lo decideremo entro e non oltre la Finanziaria del 1998. Questo è il programma e quella è la data».

Finanziaria del primo gennaio '98.

«Esatto, la chiave di questa benedetta verifica è nella data».

E secondo lei Rifondazione ci starà?

«Non mi pare ci siano alternative. Questo è l'unico governo in grado di portare l'Italia in Europa. E non lo dico per superbia, ma perché una crisi oggi sarebbe una tragedia per il Paese. Bertinotti ora ci deve dire se ci sta oppure no».

E se dicessero di no?

«Lo ripeto per l'ennesima volta, io

non sono indisponibile a un governo qualunque. Sono indisponibile a vivacchiare. E siccome sono convinto che il compito del mio governo sia portare l'Italia in Europa, trarrò le mie conclusioni».

L'idea diffusa, però, è che

questo governo vivacchi.

Lo escludo.

I giornali...

«Guardi che i giornali mi stanno tutti contro, è un record che le segnalo a mio disdoro. Un record».

Forse conta anche la delusione di questi mesi, non crede?

«Se è così si tratta di una delusione arrivata con molto anticipo, visto che il «Corriere della Sera» ha cominciato, da subito, a dichiararsi deluso. E gli altri giornali sono andati dietro al capofila. Prenda per esempio questa faccenda della tfr...».

Veramente contro il prelievo delle liquidazioni stanno protestando gli industriali, non i giornali.

«Aspetti, voglio dire un'altra cosa. Voglio dire che in queste settimane io ho ripetuto, cifre alla mano, che il prelievo è assai limitato, ho ripetuto che gli industriali guadagneranno dieci volte di più se risanando i conti pubblici scenderà anche di mezzo punto il tasso di sconto. Ho ripetuto che questa protesta degli industriali è immotivata e imprevedibile...».

E dunque?

«Dunque sui giornali questo messaggio non è passato. Lo dico come dato di fatto, non voglio fare la vittima».

A dire il vero sono gli industriali che si considerano vittime di tasse e prelievi.

«Ma per favore! A conti fatti il prelievo sarà intorno

ai 300 miliardi... Possibile non capiscano che se risaniamo questo Paese, se i tassi di sconto diminuiscono loro ne trarranno un beneficio immensamente maggiore?».

Se risanate, le loro preoccupazioni sono in quel condizionale.

«Be', non ci sono tante altre alternative. Dal primo giorno ho detto: la strada è una sola, e sarà in salita. Ma oggi mi sento anche di aggiungere che siamo vicinissimi alla meta».

Torniamo alla crisi. L'altro ieri circolava la voce che lei sarebbe stato disposto a votare la mozione del Polo. E' vero?

«E' falso. Non mi sono mai neanche sognato di fare una cosa del genere. E mi sono molto arrabbiato con quelli che hanno fatto circolare quella voce».

Uomini del pds?

«Del pds, sì. Guardì, la cosa era semplicissima e ho cercato di

spiegarla a Berlusconi: facciamo due mozioni con un dispositivo comune e votiamo quello. Sembrava una cosa ragionevole e facile. Ma il Polo ha voluto passare all'incasso, alla polemica».

Loro in effetti stanno all'opposizione.

«Già...».

E poi si è messa di traverso Rifondazione, che però sta nella maggioranza.

«Si vede che le polemiche e il furore delle battaglie funzionali a rafforzare la coesione interna».

Esterna no di sicuro.

«Appunto».

Berlusconi le aveva pure chiesto «un colpo d'ala».

«Berlusconi? Quando lui parla di colpo d'ala l'unica cosa che mi fa venire in mente è l'arco».

Fini ha detto che lei non vede non sente e non parla.

«Fini usa toni irragionevoli. Io cerco di ragionare e se possibile di farlo ragionare».

Questa burrascosa verifica politica non avrebbe potuto avere tempi più lunghi?

«Con i nostri soldati pronti a partire per l'Albania? Con i francesi, gli spagnoli e gli altri contingenti che ci aspettano? Assolutamente no. Quando l'altro ieri sono salito al Quirinale, Scalfaro mi ha espresso la sua preoccupazione e io l'ho pienamente condivisa. Senza una fiducia chiara, senza una maggioranza stabilizzata, io non ero disposto a mandare i nostri soldati al di là del mare».

Soldati che partiranno lunedì.

«Esatto. E' per questo che era indispensabile fare in fretta».

Pino Corrias



Foto grande il presidente del Consiglio Romano Prodi. Qui a sinistra il leader della Quercia Massimo D'Alema.

DALLA PRIMA PAGINA

Il premier «sfida» l'Ulivo

D'Alema: il suo atteggiamento è offensivo

FORSE l'ha voluto, forse no, ma il presidente del Consiglio è riuscito nel difficile intento di peggiorare, era possibile, i rapporti con il nocciolo duro dei partiti della sua maggioranza, le forze che compongono l'Ulivo. Un'insoddisfazione che è esplosa nelle dichiarazioni ufficiali degli esponenti del pds, del ppi e degli uomini di Dini e che si è trasformata in critica feroce in quelle non ufficiali. Cos'è accaduto? Il professore, tra i tanti guai che lo assillano, ieri era nella situazione migliore per porre delle condizioni a tutti perché - come ha spiegato lui stesso nella replica - una crisi in questo periodo rovinerebbe il Paese. Invece, di sfruttare il frangente per riportare alla ragione Rifondazione comunista, Prodi l'ha usato per sfidare Ulivo e pds.

La «vulgata» del giorno racconta che Massimo D'Alema ha definito il discorso offensivo, che se l'è preso perché il premier «non ha fatto nessun riferimento al pds, né al ppi mentre ha citato pure il patto Segni dimenticando che è passato all'opposizione». L'uomo del Bottegone ha accusato il professore «di aver ignorato la grave rottura con Rifondazione per tenerla buona», precisando che «il nodo di Bertinotti non è ancora stato sciolto».

Sia vero o meno tutto questo, vero o meno che anche Dini abbia parlato di «imbroglio» perché nel Consiglio dei ministri il premier gli aveva preannunciato tutt'altro discorso, che Franco Marini sia rimasto di stucco («Se fosse per me non gli voterei la fiducia») e che lo stesso inaffabile Walter Veltroni non abbia nascosto il proprio stupore, conta poco a questo punto. Quello che conta è capire se il comportamento del premier è razionale, o se Prodi, per usare un'espressione dello stesso Angius, si è calato nella parte dell'apprendista stregone.

Probabilmente il presidente del Consiglio persevera nell'errore di sottovalutare la situazione, si ostina a credere che l'unico fronte aperto è quello di Rifondazione, che l'arbitro della sua sopravvivenza sia Bertinotti e non altri. Non si è accorto, o fa finta di non accorgersi, della sofferenza dei suoi alleati più vicini. Crede ancora che i voti del pds, del ppi e, soprattutto, di Dini gli siano dovuti, che per spazzare via ogni prospettiva politica diversa (i tratti di larghe intese o di al-

tro) gli basti aumentare la polemica con il centrodestra (immemore della mano che il Polo gli ha dato per garantire la missione in Albania).

Con tutto il rispetto per il professore, non è più così. Se fino a oggi il problema della sopravvivenza ha riguardato solo Rifondazione, se quel «primus vivere» è stato finora l'alibi del solo Bertinotti e delle sue mosse talvolta irrazionali, adesso Prodi deve tener conto che un comportamento simile potrebbero averlo altri. Ad esempio, al punto cui sono giunte le cose, un cambio di marcia è necessario anche per l'es-

stenza dell'ala moderata dell'Ulivo: il governo si emanciperà dal condizionamento di Rifondazione, o la presenza di Dini e del ppi non avrà più senso.

Se per l'area moderata la situazione è diventata insostenibile per una questione vitale come il consenso, per il pds il problema è diverso ma non meno drammatico. In questi mesi D'Alema lo ha detto e ripetuto più volte: nella sua prima volta dentro la stanza dei bottoni, la sinistra non può accontentarsi solo di governare ma deve rinnovare. Ne va del suo futuro, visto che

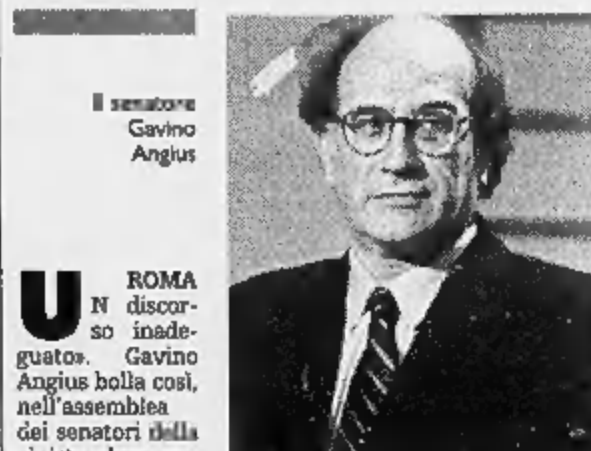
nel Paese non è maggioranza.

Finora il professore ha ignorato la domanda che gli viene dall'area moderata dell'Ulivo e dal pds. Per mettersi al riparo, per garantirsi da preferito comporre le esigenze dei partiti dell'Ulivo con quelle di Rifondazione, mediare tra il programma con cui si sono presentati alle elezioni D'Alema-Marini-Dini e quello di Bertinotti. Ha collocato l'asse dell'azione del suo governo, per assecondare Bertinotti, alla sinistra del pds. E' storia di questi mesi, è storia di ieri.

E ieri, malgrado il «vulnus» del

voto dell'Albania, malgrado le richieste di una verifica della maggioranza, questa situazione non è cambiata. Forse perché non si fida di D'Alema, forse perché pensa che i voti di Marini li abbia in banca, il capo del governo più che parlare all'Ulivo ha parlato a Bertinotti. Abbiamo ragione o no, questa è la sensazione che hanno avuto i suoi alleati. In fondo bisogna capirlo: quando entra in gioco l'istinto di sopravvivenza si rischia di diventare irrazionali. Lo sa il professore.

Augusto Minzolini



Il senatore Gavino Angius

ROMA. Un discorso inademmo. Gavino Angius bolla così, nell'assemblea dei senatori della sinistra democratica, l'intervento di Romano Prodi. E qualche ora più tardi l'umore del dirigente della Quercia non è cambiato. Anzi, mentre nell'aula di Palazzo Madama si sta svolgendo il dibattito sulla fiducia al governo, Angius passeggia avanti e indietro per i corridoi, non risparmiando critiche all'indirizzo del presidente del Consiglio e di Fausto Bertinotti, reo, a suo dire, di aver lacerato la maggioranza.

Allora, senatore Angius, non si aspettava che fosse questo il tenore del discorso di Prodi? «Non mi immaginavo che fosse così».

«Quel discorso, che delusione»

Angius (pds): ha ignorato i problemi veri

Ma che cosa non l'ha convinto nell'intervento del presidente del Consiglio?

«E' stato un discorso ti-

moroso, reticente...».

E su che cosa, a suo avviso, Romano Prodi è stato reticente?

«Non si può fare finta, come ha fatto lui, che non sia successo niente in questi ultimi giorni, non si può non parlare della questione per cui il governo non è riuscito a chiedere la fiducia. La divisione con Rifondazione che si è creata sulla missione italiana in Albania ha prodotto un «vulnus». Non affrontando questo problema si rischia di provocare il dissolvimento della maggioranza che è uscita dalle urne, il 21 aprile. Dirò di più: così comincia a dissol-

versi lo stesso governo, così si apre la strada alla nascita di una maggioranza variabile».

Ma il presidente del Consiglio in aula ha fatto un richiamo alla sua maggioranza...

«Prodi ha evocato una maggioranza coesa e solidale che in realtà non c'è. E non si può pensare di andare avanti in questo modo».

In quale modo, senatore Angius?

«Avendo nei giorni dispari una maggioranza e nei giorni pari un'altra. Non si può governare una volta con l'appoggio di Silvio Berlusconi, un'altra volta affidandosi al sostegno di Gianfranco Fini, un'altra volta ancora con i cod...».

Bè, queste sono le forze politiche che hanno salvato il governo che era in difficoltà sulla missione italiana in Albania. Ma Prodi oggi (ieri per chi legge n.d.r.) non le ha ringraziate. Il modo in cui ha maltrattato il Po-

lo mi ha lasciato stupito, non volevo credere alle mie orecchie...».

Con Rifondazione comunista, invece, il presidente del Consiglio è stato molto più morbido. E' questo il motivo per cui voi pidessini siete così arrabbiati?

«Sì, io sono arrabbiato con Rifondazione comunista. E quando sono arrabbiato non riesco a nascondere i miei sentimenti. Prenderei Bertinotti per la collottola. Lui non può andare avanti in questo modo».

Ma che Bertinotti si comportasse così era scritto.

«No: Fausto non può stare al governo nei giorni feriali e in quelli festivi passare all'opposizione e manifestare contro l'esecutivo. Questo non è proprio possibile».

E che bisognerebbe fare, secondo lei, per convincere Bertinotti ad avere un rapporto più organico con il governo? «Se io fossi stato in Prodi avrei fatto



«Buuh» in aula

Polo, esplode la protesta

ROMA. Seduta movimentata a Palazzo Madama per l'intervento di Prodi. Mormora e grida di dissenso quasi continui tra i banchi dell'opposizione hanno caratterizzato il clima dell'aula. All'inizio della relazione è stato un motivo tecnico a suscitare le reazioni dei senatori del Polo. Al grido di «non si sente, non si sente», i parlamentari hanno più volte interrotto chiedendo un volume più alto. Ma poi è stato il contenuto del discorso a scatenare l'atmosfera. Una delle prime contestazioni è arrivata quando Prodi ha detto: «Ieri, con toni anche irragionevoli qualcuno ha detto che non vedo, non sento e non parlo. Io invece sento, vedo e parlo. E soprattutto penso prima di parlare».

Applausi e commenti sarcastici sono giunti da molti parlamentari di Fi e An. I senatori della Lega invece hanno cominciato a urlare «fritta» quando Prodi ha parlato della pressione fiscale anche per gli imprenditori. Esempio questo seguito a ruota anche da alcuni esponenti di Fi. Tanto che il presidente del Senato Mancino ha richiamato il senatore di Fi Ennio Navi. Poi Cossiga ha cominciato ad aggrarsi tra i banchi cominciando prima da quelli della presidenza, dove si è fermato a parlare con Mancino per qualche minuto, per arrivare poi a quelli dell'opposizione. Poi, mentre Prodi ribadiva l'importanza di entrare in Europa quando un esponente del Polo ha chiesto urlando se anche l'Albania rientrava tra gli stati membri. A suscitare reazioni corali è stata comunque la frase di Prodi che per realizzare certi programmi «occorre una maggioranza compatta e coesa...».

«Sì - gli è stato urlato - come quella che c'hai tu...». E risate ed applausi sono arrivati anche dalla Lega. Infine il passaggio: «Questo è l'unico governo che può portare l'Italia in Europa» è stato accolto con vari «buuh», «buuh» e fischi da parte dell'opposizione.

[Ansa]

un bel discorsetto al segretario di Rifondazione. Gli avrei detto: guardi Bertinotti tu devi deciderci. Così non è stato. Ma tanto non finisce qui, dopo ci sarà una verifica seria».

Ma non è un po' surreale che un partito come il pds mentre sta per dare la fiducia al governo annuncia nel contempo che ci sarà una verifica? Perché allora non la fate subito, questa verifica, e perché date la fiducia?

«La fiducia è un atto dovuto adesso, con i nostri soldati che stanno partendo per l'Albania».

In poche parole, qual è il messaggio che voi mandate a Prodi?

«Caro Romano, se vuoi durare devi tenere buoni rapporti con tutti i partiti della coalizione e non solo con Rifondazione».

Maria Teresa Meli

In tribunale a Monza anche Davigo e Ghitti

Faccia a faccia Pacini-Di Pietro

MONZA. «Io e Pacini Battaglia ho



ROMA. La prima nave militare italiana è partita alla volta dell'Albania. A bordo del «Pantelleria», salpato ieri sera da Brindisi, oltre ai marinai di manovra, c'erano jeep e due blindati, una ventina di soldati del reggimento «Cavalleria Guide», alcuni incursori professionisti del Col Moschin, la solita squadra di marò del reggimento «San Marco» che hanno il compito di difendere la nave. I soldati, che conservano il nome risorgimentale di cavalleggeri, avranno il compito di essere i primi a sbarcare nel porto di Durazzo con compiti esplorativi. Ma il momento di scendere a terra dovrà essere deciso a Roma.

I cavalleggeri formeranno alcune pattuglie, che si guarderanno in giro per il porto e poi faranno anche una puntata sulla strada che da Durazzo va verso Tirana. «Il loro compito è provvedere al primo inserimento di avamposti», avverte l'ammiraglio Nicola Azzollini, comandante della Terza divisione navale. Il «Pantelleria», intanto, attraccato al molo, resterà in attesa del resto delle forze. Diventerà la base del gruppo navale che si va costituendo nel porto di Durazzo. Ieri pomeriggio è salpato anche il cacciatorpediniere «Rimini» che ha il compito di controllare i fondali sottocosta di Durazzo. E nei prossimi giorni, sbarcherà anche una missione francese d'esplorazione.

Non c'è troppo da meravigliarsi. Sono i normali preparativi per uno sbarco in forze. A prescindere dall'immaginabile lavoro dell'intelligence militare, italiana e non, in Albania da diversi giorni è presente un gruppetto di «osservatori» militari. In abiti civili, autorizzati dal ministero della Difesa albanese, gli osservatori dovevano informare lo stato maggiore di ogni eventuale problema. E informava ieri mattina il ministero della Difesa albanese che i ventiquattro esperti (tredici italiani, tre francesi, tre greci, un romeno, due spagnoli e due danesi) sarebbero rientrati in Italia e avrebbero svolto una relazione ai comandi della Forza multinazionale, presente un ufficiale albanese.

Effettivamente nel pomeriggio s'è conclusa alla Cecchinola la Conferenza finale di pianificazione con i rappresentanti degli Stati maggiori di otto Paesi partecipanti. La Conferenza ha approvato definitivamente il piano dell'operazione. Immediatamente dopo è stato attivato il comando operativo dell'operazione «Alba».

E intanto navigano alla volta dell'Albania anche le navi spagnole e francesi. I mugugni dell'altro giorno sembrano rientrati. Il ministro spagnolo della Difesa ha annunciato «pieno sostegno» all'Italia. Il Parlamento turco ha approvato l'invio di truppe: 500 soldati che si muoveranno all'inizio della settimana prossima. Il Parlamento tedesco ha riconosciuto

Per attraccare attenderanno l'ordine da Roma. Pattuglieranno il porto e la via per la capitale

L'avanguardia italiana salpa per Durazzo

Scatta l'operazione Alba, partono marò e cavalleggeri

CRITICO L'EUROPARELAMENTO

«Ma non è una missione di tutta l'Ue»

STRASBURGO. Il Parlamento europeo ha votato una risoluzione in cui deplora i Paesi membri dell'Unione europea per la lentezza con cui si stanno muovendo per portare aiuti all'Albania. Mentre diversi Stati dell'Unione hanno assicurato la loro assistenza alla missione multinazionale guidata dall'Italia, nessuna azione è stata programmata nell'ambito dell'Ue, si legge nella risoluzione. «Il popolo albanese ha bisogno del nostro aiuto ed è deplorabile il mancato accordo su un'azione congiunta», ha detto il deputato socialista greco Yannis Roubatis. La risoluzione punta l'indice contro i ministri europei per non essere «stati in grado di assicurare un'adeguata forza di protezione per una celere distribuzione degli aiuti umanitari» e contro i governi degli Stati Ue per non essere riusciti «a contribuire attivamente al ripristino in Albania dell'ordine civile e della legge». Il documento sollecita la messa a punto di un piano e invita il governo albanese «a evitare di frapportare ostacoli alla piena partecipazione dei politici democratici nella ricostruzione del Paese».

La risoluzione punta l'indice contro i ministri europei per non essere «stati in grado di assicurare un'adeguata forza di protezione per una celere distribuzione degli aiuti umanitari» e contro i governi degli Stati Ue per non essere riusciti «a contribuire attivamente al ripristino in Albania dell'ordine civile e della legge». Il documento sollecita la messa a punto di un piano e invita il governo albanese «a evitare di frapportare ostacoli alla piena partecipazione dei politici democratici nella ricostruzione del Paese».

Pronti anche mille francesi. Parigi precisa: la missione deve proteggere gli aiuti, non disarmare le bande

Reparti francesi si imbarcano per l'Albania



Francesco Grignetti

l'alto impegno italiano». Anche il Parlamento europeo appoggi alla missione. L'Osce, organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, ha ribadito il «pieno appoggio» ai Paesi che partecipano alla missione. La Farnesina intensifica gli sforzi per mettere in piedi la missione civile internazionale e soprattutto preme su Fondo monetario internazionale e

Banca mondiale per il piano degli interventi finanziari. A scanso di equivoci, però, dalla Francia ribadiscono gli scopi della missione: «L'incarico è difendere gli aiuti, non disarmare le bande. Soltanto se direttamente minacciate, le forze multinazionali procederebbero al sequestro di armi». Parola del generale Dominique De Corta, portavoce del ministero della Difesa francese. In una conferenza stampa, il generale De Corta ha precisato che la Francia invierà 1000 uomini, 40 veicoli blindati, 12 carri armati e 2 elicotteri. Tutti militari di professione che hanno già partecipato a missioni in Bosnia e altre aree di conflitto. «Se dovremo disarmare certe forze per garantire la sicurezza delle nostre truppe, lo faremo».

Ma non è l'obiettivo della nostra forza», ha ribadito il generale francese. Ma su quest'argomento c'è polemica anche in Italia. E risponde Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, di ritorno da Brindisi: «Le nostre forze hanno compiti specifici. Non dovranno sostituirsi alla polizia albanese».

Arrivano anche re Leka e la sua corte

Domani a Tirana con un charter, ci sarà un referendum

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Conosce Leka Zogu? «Conosco, ma non», sospira Spartak Ngjela, che è un pacato signore con un passato di brillante penalista e un presente di ministro della Giustizia, vicino al partito della Legaliteti, insomma, quello che in Italia era Stella e Costanzo. Lui trova perfettamente normale che Leka, figlio di Ahmet Zogolli, autoproclamatosi re d'Albania nel 1928 col nome di Zog, voglia rioccupare il trono polveroso lasciato in fretta e furia dal padre, nel '39, quando qui sbarcò un altro corpo di spedizione italiano, quello mandato da Mussolini per aggiungere una gemma alla corona di Vittorio Emanuele III. E Ngjela ricorda come allora fosse circolata insistente la voce che il Duce in persona aveva fatto ritardare l'invasione perché «regina d'Albania stava per mettere al mondo il primogenito». Era il 5 aprile, un mercoledì, i fascisti arrivarono il venerdì.

Lui, spiega il ministro Ngjela, ha tutti i diritti di pretendere il trono, e questo perché «non c'è mai stato un referendum che abbia cancellato la monarchia, né Zog era d'accordo sull'abdicazione e neppure a regnare sotto Mussolini». Insomma, l'intruso non è Leka, caso mai lo è stato Enver Hoxha e ora lo è Sali Berisha, il quale ha già fatto sapere che per quanto lo riguarda il signor Leka può benissimo tornare come libero cittadino. E se vuole il referendum, si faccia anche quello. Questi i quesiti: Repubblica parlamentare, Repubblica presidenziale, monarchia. E poi, deve aver pensato il presidente più contestato del



Re Leka nella sua casa in Sud Africa. Nella foto piccola il presidente albanese Berisha



mondo, che non sarà mai un referendum di fronte alle elezioni politiche anticipate!

Ora sono tutti d'accordo, si dice, per il ritorno del pretendente atteso per domani all'aeroporto di Rinas, dove dovrebbe arrivare con un charter partito dall'Africa, dove vive. Lo accompagneranno un pugno di fedelissimi: duecento persone, più o meno. E quando si presenterà al controllo, come fece due anni or

sono, quando lo misero alla porta dopo 24 ore, esibirà il suo passaporto di Corte.

Si sono parlati, l'ultima volta per telefono, un paio di mesi fa, forse meno; Leka gli disse: «Sono un cittadino albanese e, per il momento, sono un re che non ha abdicato». Ha un progetto politico che dev'essere interessante, ma purtroppo il ministro Ngjela dice di non essere autorizzato a parlarne. Ma lui è uno

concreto, un moralista pragmatico, uno che si è formato alla Royal Academy of London, è un uomo colto, parla cinque o sei lingue.

E aspetta con impazienza il referendum che, osserva Ngjela, po-

Quando lasciò il Paese aveva tre giorni. La famiglia fuggì dall'invasione fascista. Vive in Sud Africa

Si è fatto precedere da un proclama al popolo: «Non posso restituirvi i vostri soldi, ma posso ridarvi la vostra patria»

trebbe tenersi lo stesso giorno delle elezioni politiche. Lo fanno spesso, in altre parti d'Europa. Nell'attesa, da Bryanstone, in Sud Africa, dove è rimasto fino all'altro giorno, Leka ha lanciato un proclama. «Tutti gli albanesi che amano la libertà devono unirsi, non solo per mettere fine al presente regime, ma per installare un nuovo, basato sul costituzionalismo, sulla legge, su un governo rappresentativo e sulla sacralità dei diritti umani».

Il momento è grave, d'altra parte tutti i rientri avvengono durante momenti gravi. E Leka proclama: «Fin dall'aprile del 1939 il nostro Paese è stato vittima di occupazioni straniere e di dittature interne, ma il popolo albanese non ha mai perso il suo antico amore per la libertà. Avendo sempre resistito alle invasioni dall'esterno, ha resistito al dittatore interno. Gli attuali eventi non sono altro che la continuazione di questa lotta per la libertà. Nessu-

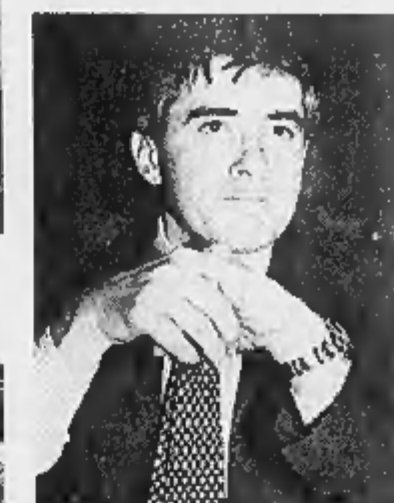
no pensi che il popolo albanese accetti che una dittatura sia sostituita da un'altra». Naturalmente, dice quasi a tranquillizzare i fanatici repubblicani, se il popolo non lo vorrà, lui tornerà soltanto come «privato cittadino e contribuirà agli sforzi del mio popolo di costituire una città libera e stabile».

Il momento è grave, si diceva, perché è scoppiato il finimondo da quando molte «finanziarie a piramide» hanno chiuso gli sportelli senza più distribuire gli interessi da capogiro che garantivano a tanti una vita serena e affrancata da quella fastidiosa incombenza che è il lavoro quotidiano. Mai fosse che, in una situazione del genere, qualcuno si illudesse che il ritorno del re equivale a un benessere ritrovato. Leka chiarisce: «Se il mio popolo deciderà di ristabilire la Costituzione del 1928 e di ridare vita alla continuità e alla legittimità, io accetterò la presente responsabilità che esso metterà sulle mie spalle. Come re degli albanesi, io non posso ridarvi i vostri soldi, ma posso ridarvi il vostro Paese». Vedremo.

Vincenzo Tessandori



A sinistra il sottosegretario Brutti e Gianfranco Fini e qui sotto Pierferdinando Casini



Voto in Bosnia

Susanna Agnelli raccoglie i fondi

COPENHAGEN. L'ex ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli è stata incaricata dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa della raccolta dei fondi necessari per organizzare le elezioni amministrative in Bosnia.

La signora Agnelli - riferisce un comunicato diffuso ieri a Copenaghen dalla stessa Osce - ha accettato l'incarico conferito.

Nella capitale danese si è tenuta ieri una riunione della cosiddetta troika ministeriale dell'Osce, composta dai ministri degli Esteri della Polonia, della Svizzera e della Danimarca, che «ricordando la grande importanza che queste elezioni hanno per la pacificazione della Bosnia, ha incoraggiato tutti i Paesi membri dell'Organizzazione a contribuire alla raccolta di fondi e ha ringraziato Susanna Agnelli per aver accettato l'incarico».

[Ansa]



Il sottosegretario Brutti (pds) «La missione durerà almeno tre mesi»

non fanno in tempo a scendere dalla nave militare, che arriva a Brindisi il sottosegretario Brutti. Scende da un aereo militare alle 13.30. Incontra prima gli equipaggi dell'aeronautica militare che sono di stanza a Brindisi. Poi va al comando Marina. Infine sale anche lui a bordo della San Giusto.

A chi gli chiede un commento sulla visita di chi lo ha preceduto, Brutti dice: «Apprezzo l'iniziativa. Se dei parlamentari, anche autorevoli, portano qui la loro solidarietà ai militari che devono partire, non può che essere una cosa posi-

I politici in pellegrinaggio

Sfilata di big italiani sulla San Giusto

Finì, Casini e Tajani «Sappiate che il Paese è unito dietro di voi»

lano. Precisano che non è il momento di parlare di politica. Giusto un accenno, di passaggio, al «senso di responsabilità» dimostrato dall'opposizione in questa vicenda: «La missione può partire, si deve a loro».

I tre esponenti del Polo visitano quindi per mezz'ora la nave in lungo e in largo, dall'armeria alla cucina. Poi incontrano i soldati del battaglione San Marco, che da circa un mese aspettano il D-Day, schierati per l'occasione.

Finì coglie l'occasione per abbozzare un discorso da mi-

RETROSCENA

LA CONCORDIA DOPO LA CRISI

TUTTI a Brindisi, a salutare le truppe che partono. Sulla tolda della nave San Giusto, in preparativi per la partenza verso l'Albania, sono saliti ieri mattina in rapida successione Gianfranco Fini (Ani), Pier Ferdinando Casini (Ccd), Antonio Tajani (Forza Italia), più vari deputati locali, e poi il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti (pds). Un gesto d'omaggio alle Forze armate, tanto più significativo dopo il pandemonio politico che s'è scatenato intorno a questa missione internazionale.

Primi a precipitarsi a Brindisi sono stati Fini, Casini e Tajani. Alle undici del mattino erano già nello studio dell'ammiraglio Nicola Azzollini, comandante della Terza divisione navale. Veloce saluto agli ufficiali presenti.

Poi i tre salgono a bordo della San Giusto, dove sono attesi dal comandante Ernesto Pul-

Duello sulle privatizzazioni. Il sondaggio del Times conferma che il premier ha quasi dimezzato lo svantaggio

Major-Blair, il giorno degli insulti

«Opportunista», «traditore». E i Tory rimontano

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come un bracco che sente l'odore del sangue, John Major si è scagliato con rinnovato vigore sulla preda, attaccandola con ogni mezzo a sua disposizione. Ma quella preda - Tony Blair - replica con altrettanta vigore: ben sapendo che, sebbene non più invulnerabile, ha molte lunghezze di vantaggio sull'inseguitore. Major denuncia la debolezza e l'opportunismo di Blair, facendo del capitolo privatizzazioni il tema di giornata dello scontro elettorale. Ma il leader del nuovo Labour ribatte in ogni modo: prima difendendo, poi attaccando con l'accusa ai conservatori di avere tradito le promesse di cin-

que anni fa aumentando le tasse.

Mi per la seconda giornata consecutiva, dietro la battaglia delle parole, viene dai sondaggi la medicina che Major attendeva da tempo. Anche quello del «Times», pubblicato ieri, conferma il buon recupero dei Tories già segnalato mercoledì dal «Guardian». Il sondaggio, da sempre il più severo nei confronti dei conservatori, segnala che il vantaggio laborista è ormai sceso da 27 punti a 15. Impacciabile, Major non perde occasione di punzecchiare il rivale: ieri ha di nuovo stigmatizzato per le sue continue svolte «opportunistiche». «Ormai - ha detto il premier - ha un abbonamento stagionale, andata e ritorno, per la strada di Damasco. Nel suo mirino c'è l'ammissione laborista, emessa pochi giorni dopo la pub-

blicazione del manifesto elettorale, che un governo Blair potrebbe imboccare con i controllori della via delle privatizzazioni, per anni anatema delle sinistre ora travolta dal nuovo Labour.

Ma Blair non molla. Anzitutto nega che sulla questione dei controllori aerei ci siano state intese segrete con i sindacati, come accusano i Tories; e poi rimprovera i tradimenti di Major, colpevole di aver aumentato le tasse dopo avere promesso di anni fa una loro riduzione. Major ammette: «La recessione è stata un imprevisto internazionale. Ma poi aggiunge: «I salari sono aumentati molto di più, il benessere è aumentato in termini reali».

Fabio Galvano



Tony Blair
Copyright «The Sun»
e per l'Italia «La Stampa»

INTERVENTO

IL LEADER
LABORISTA

«Le 92 menzogne di John»

Tony Blair: noi non vi inganneremo

SE questa fosse un'ordinaria campagna di tre settimane, avrebbe dovuto essere già finita. Ma John Major ha scelto la campagna più lunga possibile, nella convinzione che il livello delle scuole sarebbe aumentato, o ora abbiamo ragazzini di 10-11 anni che non sanno l'inglese e la matematica.

Siamo riusciti a rassicurare la gente che il Labour è davvero nuovo, che è un partito politicamente cambiato, con le carte in regola per guidare la Gran Bretagna in un mondo che cambia rapidamente. Li abbiamo rassicurati che non aumenteremo né l'aliquota minima delle imposte sul reddito né quella massima. Che non torneremo indietro sulla riforma dei sindacati. Che non entreremo in un Super-stato europeo. Che se nascerà la

volte; avevamo detto che si sarebbero occupati delle finanze pubbliche e il debito è raddoppiato; avevamo detto che il servizio sanitario nazionale era al sicuro nelle loro mani, e lo hanno strangolato; avevamo detto che il livello delle scuole sarebbe aumentato, o ora abbiamo ragazzini di 10-11 anni che non sanno l'inglese e la matematica.

Siamo riusciti a rassicurare la gente che il Labour è davvero nuovo, che è un partito politicamente cambiato, con le carte in regola per guidare la Gran Bretagna in un mondo che cambia rapidamente. Li abbiamo rassicurati che non aumenteremo né l'aliquota minima delle imposte sul reddito né quella massima. Che non torneremo indietro sulla riforma dei sindacati. Che non entreremo in un Super-stato europeo. Che se nascerà la

nostra unica daremo la parola finale al popolo con un referendum.

Siamo riusciti a spiegare le «ricompense», i vantaggi che porterà un governo laborista: classi più piccole per bambini di cinque, sei e sette anni, pagati eliminando i posti riservati a pochi bambini nelle scuole private; liste d'attesa più brevi per usufruire del servizio sanitario nazionale, pagati smantellando il sistema Tory a due livelli e destinando quel denaro alla cura dei malati (attualmente alcuni medici dispongono di denaro pubblico per curare i loro pazienti, Blair vorrebbe eliminare questo secondo livello ndr), 250 mila posti di lavoro per i nostri giovani, pagati con un'imposta sui superprofitti delle aziende privatizzate.

E poi: punizioni immediate per i giovani criminali recidivi. Un Par-

«Vi spiego la strategia delle 3 erre
Ricordare i disastri del premier
rassicurare la gente e ricompensarla»

Giorni di campagna elettorale: il leader laborista Tony Blair incontra studenti e insegnanti di una scuola superiore

lamento «siciliano» e un'Assemblea gallesse come fondamento dei nostri piani per mettere il potere nelle mani dei cittadini.

Ho fatto un punto d'onore di dire che non possiamo promettere la luna. Ma possiamo offrire un nuovo inizio, nuova energia, nuova leadership, nuovo indirizzo, una squadra unita per evitare le carne-

ficine di questo governo. Ieri era il quinto anniversario delle ultime elezioni generali. Le 92 promesse non mantenute dal Tory e i loro 22 ritocchi alle tasse hanno contribuito più di ogni altra cosa a erodere la fiducia nella politica. Noi ricostruiamo questa fiducia, spiegando i nostri obiettivi e raggiungendoli.

Ho fatto un punto d'onore anche di combattere una campagna positiva per i nostri progetti di scuole, ospedali, lavori e fabbriche migliori. Lasciamo le campagne negative ai Tory. Lasciamo a loro e ai loro polli (bugiardi, ndr) ripetere come pappagalì il ritornello che la Gran Bretagna è in pieno boom, mentre non è così. La Gran Breta-

gna merita di meglio. Noi renderemo la Gran Bretagna migliore. È una lunga strada. Noi stiamo vincendo la campagna elettorale. E vincere la campagna è la chiave per vincere le elezioni.

ORDINE MAURIZIANO
Avviso di gara
L'Ordine Mauriziano indice gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D. Lgs. 358/92 e Direttiva CEE n. 93/36 del 14-6-93 per l'acquisizione di **Apparecchiature ecografiche** occorrenti all'Ospedale Mauriziano di Torino, per una spesa complessiva presunta di L. 875.000.000 oltre Iva.
L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui all'art. 16 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 358/92.
Le domande di partecipazione redatte in conformità all'avviso di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 3-4-1997 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dovranno essere inviate all'Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - via Magellano 1 - 10128 Torino o pervenire diretto e non oltre le ore 12 del giorno 6-5-1997.
Le modalità per le domande di partecipazione ed i documenti da allegare allo stesso sono descritti nel bando di gara integrale la cui copia può essere ritirata presso il Servizio Provveditorato dell'Ordine Mauriziano nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso non vincola l'amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE
www. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
prof. Emilia Bergoglio Cordaro

ORDINE MAURIZIANO
Avviso riapertura termini
Il termine per la presentazione domande di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di **Attrezzature per lavanderie** occorrenti agli Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo, scaduto il 21-1-1997 è riaperto al 5-5-1997.
Le imprese che non avessero ancora presentato domanda sono invitate, se interessate, a richiedere il bando integrale di gara a: ORDINE MAURIZIANO - Servizio Provveditorato - Via Magellano 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080.229/217/280, fax 011/5080.449.
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
prof. Emilia Bergoglio Cordaro

AZIENDA COMUNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE
Via Pretoria, 342 - 85100 POTENZA - Tel. 0971/410736-21965
Fax 0971/34395
Avviso di gara
Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda S.p.A. con deliberazione n. 24 del 7/2/1997 ha stabilito di indire, a norma dell'art. 59 del D.P.R. 358/92, licitazione privata per la fornitura di **vestiario invernale**, nonché delle calzature estive e invernali al personale dipendente per l'anno 1997.
Le ditte interessate a ricevere invito dovranno far pervenire, a pena di esclusione, domanda su carta legale, entro e non oltre le ore 13 del decimo giorno dalla pubblicazione, presso l'Ufficio Economico dell'Azienda Via Pretoria, 342 - Potenza.
Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Azienda. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Economico, Tel. 0971/410736-21965.
IL DIRETTORE
dr. Giovanni Di Summa
IL PRESIDENTE
dr. Antonio De Gregorio

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto, che nella esecuzione immobiliare n. 656/93 promossa da: SpA Fincambi Money contro: **PERINO Lucia**, il Giudice dell'esecuzione dr. La Mura ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/5/1997 alle ore 11.45 dei seguenti beni: LOTTO UNICO: in Caselle, via Gibellini 34, alloggio composto di soggiorno al P. 1°, due camere, tinello e servizio al P. 2°, cantina al P. seminterrato, porzione di tettoia aperta. Prezzo base L. 80.000.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria esecuzioni immobiliari - Via delle Orlane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 31
Via Novara n. 3 - DEGO
U.O. Approviti - Tel. 0362/383853-363215
Fax 0362/383297
Estratto bando di gara
In applicazione della direttiva 92/50 CEE, l'Azienda U.S.S.L. n. 30 indice gara a pubblico incanto con il criterio previsto all'art. 26, comma 1, lettera b) per la fornitura di **1 n. Telecamerale Digitale Radiologica per il Servizio di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Seregno**.
Il termine di ricezione delle offerte (redatte in lingua italiana) dovrà avvenire entro e non oltre il 22° giorno dalla data di inizio del «Bando» alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Le Dittie interessate a partecipare alla gara dovranno provvedere al ritiro del Capitolato Speciale (IO.U. Approvvigionamenti dell'Ospedale di Desio, via Mazzini 1, 1°) modi e nei tempi previsti dal bando di gara integrale inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 6 aprile 1997.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Enrico Mariani
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Orlando Barzani

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N.6 - CIRIÉ (TO)
RETTIFICA DI BANDO DI GARA E PROLUNGAMENTO TERMINI
In riferimento alla gara d'appalto per la costruzione di una sede per il servizio di recupero e riabilitazione funzionale in Venaria R. (TO) - Corso Macchiavelli, n. 150, il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 05/03/97 si rettifica l'indicazione dei requisiti di ammissione come segue:
- I richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:
- Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti nell'appalto.
Pertanto non deve essere prodotta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) dell'art. 5 del D.P.C.M. 10/01/91 n. 55.
Il termine di presentazione delle richieste è così rideterminato: entro le ore 11.30 del 30/04/97.
La presente rettifica sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte.
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giorgio Pivari

COMUNE DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto di bando di gara
Il Comune di Arona, via San Carlo 2, 28041 Arona (NO), telefono 0322-231111, telex 0322-242082, indice gara con procedura aperta con il criterio più basso al sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92 per l'appalto della **Fornitura combustibile per fabbisogno comunale** (compresa fornitura, lavori e servizi accessori) per il periodo di 5 anni (15-10-97/14-10-2002).
Importo complessivo a base dasta: L. 2.500.000.000. Termine di presentazione delle offerte e della relativa documentazione: ore 12.30 del 3-6-1997.
IL DIRETTORE
Ing. Mauro Marchisio

COMUNE DI MATERA
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
Via 241, 243 - Fax 241, 2499
Avviso di gara - Contratti
Il Comune di Matera - Ufficio Pubblica Istruzione, via A. Moro, 75100 Matera, bandisce gara pubblica per la fornitura di uno **imballaggio** per gli alunni di scuola elementare per n. 25 posti, oltre i posti per l'autista e l'accompagnatore, nel rispetto delle norme dettate dal Ministero dei Trasporti.
- del 18-4-1997 «Caratteristiche costruttive degli autotubi» a successive modificazioni e integrazioni;
- del 31-1-1997 «Altre disposizioni in materia di trasporto scolastico».
L'aggiudicazione deve essere data:
- di cronoprogramma;
- di una porta di servizio comandata a distanza dal conducente.
La procedura di appalto è fissata pubblicata con appudicazione alla ditta che risulterà in regola con i requisiti di ammissibilità e avrà presentato la migliore offerta economica. Il Capitolato d'Onore e i documenti pertinenti possono essere richiesti all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune, previo versamento della somma di riproduzione degli atti richiesti. Il termine della ricezione delle offerte è fissato per il giorno 29 aprile 1997. Le condizioni e le garanzie sono quelle previste nel Capitolato d'Onore. In data odierna, il bando, in forma integrale, viene affisso all'Ufficio Pretorio del Comune di Matera e, in data odierna, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Matera, 11 aprile 1997.
IL DIRIGENTE
Dr. Antonio Similacqua

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 123/93 promossa da: Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Sicilia contro **COLUZZI Vally - SINAPI Pietro** (decaduto) - **SINAPI Giulio** il giudice dell'esecuzione dr. Dezan ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8-5-1997 alle ore 12.30 dei seguenti beni.
PRIMO LOTTO
In Torino, p.zza Rebaudengo 5-7/A, quota di proprietà di 1/2 di: alloggio ubicato al piano 8° composto di tinello con cucinino, soggiorno, due camere e servizi; un locale cantina al 2° piano interrato; autorimessa al piano sotterraneo del basso fabbricato, comprendente unico vano.
LOTTO TERZO
In Torino, via Campiglia 28: al piano 4° un alloggio composto di camera, tinello con cucinino e servizi; al piano sotterraneo un locale cantina.
LOTTO QUINTO
In Torino, via Michele Coppino 131, quota di proprietà indivisa di 1/2 di: alloggio n. 15 di tre camere con cucinino e servizi; un locale cantina; un locale «commissa» al piano terreno del basso fabbricato.
Prezzo base: L. 114.400.000 per il lotto 1°; L. 75.000.000 per il lotto 3°; L. 120.000.000 per il lotto 5°. Aumenti minimi: L. 1.000.000 per ciascun lotto 1°-3°-5°. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare «non trasferibile» emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale P.P.T.T. di Torino con concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via Orfane 20, Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNICATO STAMPA
INAIL: Concorso pubblico per l'ottava qualifica funzionale
L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un concorso per **800** posti per l'8ª qualifica funzionale, profilo di funzionario di amministrazione, riservato a coloro che sono in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche e lauree equipollenti per legge.
Gli aspiranti devono altresì avere conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione Generale dell'Inail - Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Assunzioni - Via IV Novembre, 144 - 00187 Roma - escluso tassativamente il tramite di altri uffici centrali o periferici dell'Inail o di altre pubbliche amministrazioni oppure possono essere anche recapitate a mano, presso l'indirizzo di cui sopra, dalle ore 9.30 alle 12.30 (nei giorni non festivi) dal lunedì al venerdì.
Il limite massimo di età per la partecipazione al concorso è stabilito in 41 anni, salvo le elevazioni previste da disposizioni di legge; si prescinde dal limite massimo di età per i dipendenti di ruolo dell'Istituto e di altre pubbliche amministrazioni.
I candidati che saranno nominati in seguito ai risultati del concorso hanno l'obbligo della permanenza per un periodo di sette anni nella sede di assegnazione. Per **esclusivo motivo** verranno adottati, entro il suddetto periodo, provvedimenti di trasferimento a domanda.
Il relativo bando è stato pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte I, IV serie speciale n. 25 del 28 marzo 1997.

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.
SEDE SOCIALE IN TORINO - CORSO RE Umberto 9 BIS
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.706.509.000 INT.VERS.
(ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO N. 91/1983 CODICE FISCALE N. 00409140012)
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA
Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Sede Sociale in Torino - Corso Re Umberto 9 bis, per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 16 (quindici) in prima convocazione e, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO
Parte Ordinaria
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Bilancio al 31 dicembre 1996 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2) Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1996;
3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori per l'esercizio 1996;
4) Nomina Amministratori;
5) Conferimento locativo a norma vigente legislazione a Società di Revisione per certificazione bilancio per il triennio 1996/2000.
Parte Straordinaria
Proposta di modifica degli articoli 281 (Consiglio di Amministrazione) e 30 (Convocazione Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale vigente; deliberazioni conseguenti e conferimento relativo poteri.
Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'Assemblea, presso la Sede della Società nelle ore d'ufficio, oppure presso le sedi e le principali Filiali dei seguenti istituti: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA POPOLARE DI Lodi, BANCO AMBROSIANO VENETO, BANCO DI CHIAVARI e DELLA RIVIERA LIGURE, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, CREDITO BERGAMASCO, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, MONTE TITOLI S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
il Vice Presidente - Amministratore Delegato
Dr. Ing. Giovanni Silvestro

Modello WARM UP
POYER GENERATION
Boite D'Or
C.so Nizza 18 - Cuneo
Fagnola
Gr. Hotel Principe Piemonte
Sestriere (AO)
Il Regalo
Via Nazario Sauro 2
Orbassano (TO)
Jolly Oro Fagnola
Via Gramsci 15 - Torino
Oref. Pattarini
Via 4 Novembre 179
Cuscinello (NO)
Marlboro Racing Watch
Prodotto da P. Geneva
Distribuita da Accessory Milano, tel. 02/809666

LA STAMPA
Con l'abbonamento,
La Stampa
costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI, TEL. 011/656834-885
COMUNE DI BORDIGNERA (Prov. Imperia)
Via 42 Settembre 32 - Cap 18012 - Tel. 0184/262391 - Fax 262344
Estratto di bando di gara
L'ingente incaricato per la fornitura di **macchinari per la pulizia** a via degli Ulivi, importo a base di lire L. 360.000.000. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 6 maggio 1997, con la modalità prevista nel bando integrale pubblicato per estratto il 4-4-1997 e depositato presso l'Ufficio comunale.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe Allevato

REPORTAGE

IL NUOVO
SUD AMERICASANTIAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla terrazza dell'Hotel Carrera, nel cuore antico di Santiago, la città si vede come una cartolina. L'architetto Patricio Hales che guarda la cartolina allarga lentamente il braccio, quasi facesse una panoramica, e segna nell'orizzonte i grattacieli di vetro e di metallo che vanno travolgendo il profilo di Santiago. Sul fondo delle Ande blu la luce del tramonto brucia i cristalli lontani e la capitale di questo Cile neoliberale si mostra come un cantiere senza fine, dorato dall'ultimo sole, opulento quanto un sogno di Paperone.

Patricio è un vecchio amico degli anni di Allende, ha fatto la galera di chi si opponeva a Pinochet, poi l'esilio; oggi, nel nuovo tempo della democrazia, guida una commissione che controlla l'urbanistica. Ci siamo salutati con un lungo abbraccio, dentro il quale c'era la memoria degli anni di ferro e il dolore ruvido dei tanti amici morti di dittatura. «Questi cantieri raccontano le nuove montagne di dollari che riempiono le banche», dice Patricio a mezza bocca.

Eppure, ancora oggi arrivare in Cile dal Brasile è come precipitare nella storia altra dell'America Latina. La gente di Santiago attraversa il sole delle strade in giacca scura e cravatta perfino ora che qui è agosto. Sono le comparse di un film sul dovere del lavoro. E nemmeno a Isla Negra il Pacifico riesce a sorridere degli scherzi che Neruda gli montava nella casa sul mare; il vento freddo sa già di Antartide. Questo Cile porta ancora gli occhiali neri che coprivano la faccia di Pinochet.

Ma oggi Pinochet va in giro senza occhiali, e questo Cile serio e cupo lo chiamano ora «la tigre dell'America Latina». Una tigre come quelle - Taiwan, Singapore, la Corea, la Malesia, le altre loro sorelle - che hanno fatto la nuova potenza economica dell'Asia. Per 13 anni, senza interruzione, il Cile ha tenuto tassi di crescita record, aumentando la ricchezza nazionale a una media del 7 per cento l'anno. Risultati che nemmeno il Giappone spera; soltanto la Cina. Oggi in America Latina nessuno gli sta alla pari, e i soldi guadagnati in questo lungo tempo di prosperità stanno comprando pezzi interi di continente, le centrali elettriche dell'Argentina, le ferrovie della Bolivia, le banche del Venezuela. Negli ultimi 5 anni, i finanziatori di Santiago hanno speso quasi 10 miliardi di dollari in giro per il Sud America; e oggi in questa striscia di terra stretta tra l'Oceano e le Ande abita la più alta quota di capitani d'impresa che controllino le ricchezze di altri Paesi d'America Latina. Il piccolo Cile.

Gli economisti che arrivano fin quaggiù a studiare il miracolo di un mercato in ciclo costante di espansione non si pongono tante domande: loro vanno nei centri d'analisi, confrontano le cifre, parlano con i tecnici, e poi se ne tornano a casa a elaborare quello che hanno visto. Ma il giornalista che viene da lontano e che ritrova gli amici di un'altra epoca e che dalla terrazza del Carrera osserva laggiù, in basso, il palazzo della Moneda che gli sta di fronte - il palazzo presidenziale, che Pinochet bombardò e dove Allende ebbe la morte - vede la diffidenza ancora con la quale la gente che sta nel sole si tiene lontana dai «carabinieri» di guardia nella piazza. Vede come i passi degli uni e degli altri non s'incrociano mai. Come una distanza innaturale tenga sempre separati i percorsi dei militari dai passanti che curiosano timorosi, in silenzio. E allora lui, il giornalista, le domande se le pone.

Almeno due domande. La prima: ma dunque, il potere militare conserva tuttora un peso forte nella vita di questa società? Seconda domanda: quanto del

Il prossimo anno il generale andrà definitivamente in pensione e forse qualcosa cambierà

Da 13 anni tassi di crescita record e disoccupazione bassa, ma la dittatura pesa ancora



Due immagini di Santiago con i grattacieli del nuovo boom che sta cambiando faccia alla capitale e sotto il generale Augusto Pinochet padre del miracolo economico



Il Cile di Paperone e Pinochet

Ambiguità e segreti di un boom economico

vecchio potere militare è trasmigrato dentro il corpo della nuova democrazia? In realtà, a dirla fuori dai denti, l'una e l'altra domanda sono soltanto la stessa mascheratura di un dubbio che sta acquattato nel fondo della coscienza del visitatore, il dubbio che in questo Cile opulento la legittimazione economica della dittatura rischi di portarsi dietro, alla fine, anche il fantasma di una sua legittimazione politica.

A Santiago, Pinochet prese il potere l'11 settembre del '73. Pochi di coloro che non sono adolescenti lo hanno dimenticato. Per anni il Cile fu l'isola di Robinson, la patria perduta di chi aveva creduto possibile l'alleanza tra socialismo e democrazia; e il confronto - e lo scontro - che ne seguirono furono battaglie ideologiche senza frontiere geografiche, territori della politica dove Berlinguer e Nixon, Kissinger e la Thatcher, e il compromesso storico, e la Cia, e la sovranità limitata, e le Brigate rosse, e la rivoluzione di Fidel, diventarono un unico calderone di sogni, di speranze, di utopie spesso inutilmente generate: una spesso anche suicida e assassina. La dittatura resse 17 anni, e finì soltanto per un erro-



re di presunzione di Pinochet: quando un referendum gli disse che il suo tempo stava scadendo, c'era ancora un 43 per cento

di cileni - quasi la metà di questo popolo, dunque - che votò invece perché la dittatura continuasse. E perché «i comunisti

ne stessero in galera. Oggi che la democrazia è stata restaurata (ma è un restauro arrangiato, e Pinochet sul suo pie-

I diritti individuali di lavoro sono rimasti limitati e i sindacati sono emarginati e con pochi iscritti

I finanziari cileni negli ultimi 5 anni hanno investito 10 miliardi di dollari nel continente

distallo è una statua viva), i «comunisti» al potere sono invece la vecchia dc, di Frei, di Aylwin, Zaldívar, Valdés, retta e assistita dal riformismo di Ricardo Lagos; e quanto ai comunisti, quelli veri, quelli del pc, che più di tutti guidarono la resistenza contro la dittatura, oggi non hanno nemmeno un deputato. E se ne stanno in un angolo, vittime anzitutto delle proprie eredità politiche ma anche dei costi che la transizione pacifica impone (qui come nella Spagna post-franchista) ai nemici simbolici del passato.

Quanto amaro sia poi questo costo - amaro in termini anche di rinuncia alla dignità della memoria - l'ho misurato qualche giorno fa in libreria, quando, appena arrivato a Santiago, sono andato a sfogliare i volumi più recenti. Ce n'era uno dal titolo suggestivo, scritto da un sociologo che fu comunista durante gli anni di Pinochet e che in quel tempo aveva trovato rifugio e asilo in Italia come giovane leader del pc cileni; nel risvolto di copertina del libro, ora si cita ampiamente il nuovo impegno del sociologo con Lagos ma non una parola viene raccontata del suo passato di militanza comunista. Condannare il conformismo in tempi di dittatura è presuntuoso, forse anche ingiusto; ma il conformismo in tempi ragionevoli di democrazia è una colpa grave. Non ho comprato il libro e ho sofferto per quest'abrasione che il mio vecchio amico di anni difficili si era «dovuto» procurare sulla propria biografia. Non gli ho nemmeno telefonato, non volevo disturbarlo.

Il manovratore non va disturbato. E il manovratore che nel '90 cedette alla nuova democrazia la guida del potere stava pilotando un sistema economico che finalmente dava ragione ai «Chicago boys», dimostrando come l'apertura del mercato, la liberalizzazione totale del lavoro, e la privatizzazione del patrimonio statale, disegnassero una nuova geografia di straordinarie opportunità finanziarie. Che poi questo allettante territorio dovesse pagare un costo sociale molto amaro, era problema che la dittatura, naturalmente, nemmeno considerava. Tocca al nuovo manovratore, se mai, cominciare a pensarci. «E noi ne eravamo pienamente consapevoli», dice ora Alejandro Foxley, che fu il primo ministro dell'Economia in un governo post-dittatura. «Ma un popolo arriva alla maturità quando mostra la capacità di far tesoro delle proprie esperienze senza, però, negare una determinata esperienza per il solo fatto di averla vissuta in opposizione a un regime autoritario».

Foxley è un professore che oggi ha messo da parte i suoi studi, per fare il presidente della dc a tempo pieno. E' un presidente di transizione, in un percorso globale di transizione della politica cilena: quest'anno ci sono le elezioni, l'anno prossimo «Pinochet» sarà definitivamente in pensione. Molte cose potrebbero cambiare. «Ma una cosa credo che tutti coloro che sono in buona fede accettino senza discutere: che la nostra politica economica non fu, e non è, la politica economica di Pinochet».

In America Latina, la Spagna è certamente la patria antica, perduta dentro la storia; ma da qui si guarda a Madrid anche come la nuova nazione che ha saputo liberarsi della dittatura senza tragedie di sangue. La lezione della transizione spagnola fu che la cultura politica del tempo nuovo modifica solo in

parte l'eredità del passato, mentre le egemonie sociali fissate dal sistema caduto vengono rigenerate nei processi della modernizzazione. «Nel '90, guardammo anche noi con attenzione a quell'esperienza», dice Foxley. «Capivamo che le scelte politiche erano importanti, ma che più importante era che queste scelte le inserissimo in un processo di discussione e di dialogo con la società. Furono, questi, i patti della «concertación», che consentirono il mantenimento dei principi economici della dittatura ma li affiancarono con un impegno nuovo di bilancio in spese sociali. Nulla però fu cambiato dell'indirizzo che aveva dato stabilità e sviluppo; e i diritti individuali del lavoro (contratto collettivo, sindacalismo, garanzia del posto) restarono fortemente penalizzati come durante gli anni duri del regime».

Il tagliente del neoliberalismo non ammette tradimenti. Allo stesso modo del pc, oggi anche il sindacato della Cut non ha alcun peso politico, e conserva soltanto un marginale ruolo sociale: dopo un piccolo boom nei primi anni di ritorno alla democrazia, ora resta iscritto al sindacato il 12 per cento dei lavoratori. Ma il Cile è anche il Paese d'America Latina che ha il più basso indice di disoccupazione, appena il 12 per cento. Lavorano tutti, sono proprio quei vestiti scuri che traversano in silenzio il sole forte di piazza della Moneda. Sarti, cuochi, come chi deve fare anche due lavori al giorno per poter tirare bene.

Il ciclo virtuoso avviato dai boys di Pinochet ha potuto allargare una parte della società alla periferia della nuova ricchezza, e i poveri - che all'inizio degli Anni Ottanta erano il 46 per cento della popolazione - oggi sono il 28 per cento. Ma la speranza che una crescita sostenuta della produzione possa risolvere anche questo drammatico squilibrio economico viene ormai vista come una pericolosa illusione. Rafael Agacino, un economista di grande barba nera e di capelli arruffati, se ne dice certo: «L'analisi di questi anni di successo dimostra due cose. La prima è che la riduzione della povertà ha però allargato la forbice tra i più ricchi e i più poveri. E la seconda ci anticipa che in questo sistema la capacità di ridurre la povertà si va progressivamente estinguendo. L'assorbimento ormai è minimo, i tempi delle vacche grasse finiscono».

Foxley e Agacino non rispondono al dubbio sulla natura reale di questo Cile opulento, o forse lo fanno senza dirlo. Ma una risposta si può trovarla comunque nella storia stessa dell'America Latina di oggi, che dopo la «decada perdida» torna a farsi patria di forti flussi di capitali stranieri. La grande finanza non si pone molte domande, investe dove vede prospettive buone. Santiago, con i suoi abiti scuri sotto il sole, oggi è una prospettiva buona. Il resto, ormai, pare contare molto.

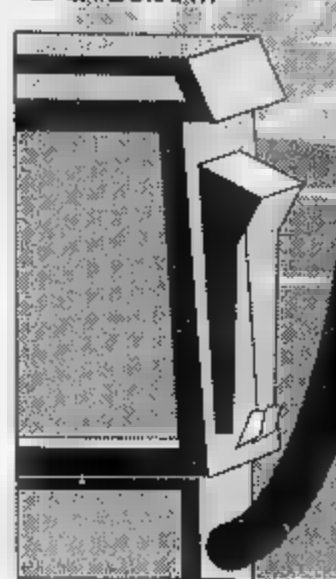
Mimmo Candito

I poveri sono scesi dall'80 a oggi dal quarantasei al ventotto per cento della popolazione

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO
DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° marzo 1997 e termina il 1° marzo 2004.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° settembre e il 1° marzo di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 15 centesimi di punto per semestre.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del 14 aprile.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° marzo 1997; all'atto del pagamento (17 aprile) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola, al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

I DISTRIBUTORI
IN ITALIALA RETE ITALIANA
DISTRIBUTORI STRADALI
CARBURANTI

Presa di posizione della Commissione di garanzia contro il black-out di 3 giorni

«Preteffate i benzinai in sciopero»

«Violano i diritti costituzionali della persona»

ROMA. Può scattare la preteffazione nei confronti dei gestori delle pompe di benzina che hanno deciso un black-out dalle ore 19 di domenica alle 7 del 17 aprile. Di fronte ai notevoli disagi che deriverebbero alla massa degli automobilisti da una protesta così lunga e priva di qualsiasi certezza di servizi minimi, i prefetti sarebbero stati già allertati anche sulla base di una durissima presa di posizione della commissione di garanzia per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero. La commissione ha segnalato la preoccupante situazione al presidente del Consiglio e al ministro dell'Industria: nello stesso tempo ha chiesto ufficialmente alle organizzazioni dei gestori di revocare l'astensione e perlomeno riformularla con modalità meno pesanti per non ledere in

maniera rilevante i diritti costituzionalmente garantiti della persona». Inoltre la commissione esorta le organizzazioni a dotarsi di un codice di autoregolamentazione entro 60 giorni ed anticipa che, scaduto questo termine, provvederà direttamente.

Per il momento, però, le organizzazioni dei gestori non intendono allentare la pressione, anche perché ieri è giunto dal fronte petrolifero un altro segnale significativo: nella guerra dei prezzi, scatenata da Agip e Eni con l'annuncio della riduzione di 50 lire al litro nelle pompe «self service», si è inserita la Erg-petroli disponendo uno sconto di 40 lire al litro presso i 150 punti di vendita che adottano il sistema «fai da te». «La decisione», precisa il comunicato, «muove dalla volontà di rapportarsi alla realtà

Da oggi sospesi i cinque promotori

ROMA. Parte da oggi la sospensione dal servizio, a tempo indeterminato e in via precauzionale, dei cinque portavoce dell'assemblea degli autoferrotranvieri che martedì ha invitato gli autisti ad astenersi, senza preavviso, dal lavoro provocando il blocco di 855 vetture sulle 1950 previste in circolazione. Lo ha reso noto l'Atac-Cotral comunicando, tra l'altro, che i portavoce già state contestate mancanze disciplinari che potranno comportare la retrocessione per il massimo due anni. Per tutti i partecipanti allo sciopero saranno contestate mancanze di tipo disciplinare e per le rappresentanze unitarie a per la Cnl - che di fatto secondo l'azienda ha aderito allo sciopero - si procederà alla sospensione dei permessi sindacali retribuiti per un periodo non inferiore a un mese. Infine l'azienda ricorda di aver presentato un esposto alla Procura per interruzione di pubblico servizio. Frattanto all'alba ieri è stata raggiunta una prima intesa per il rinnovo del contratto nazionale dei 120 mila autoferrotranvieri. Lo sciopero previsto è stato revocato ma non in tempo per evitare confusione e intralci al traffico nelle grandi città. (r. cri.)

mercato. Con ciò la Erg anticipa di fatto benefici che solo una razionale e seria ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti potrà produrre. E' peraltro necessario

che tale processo di ristrutturazione, da sempre sostenuto dalla Erg, possa effettivamente decollare con l'adesione di tutte le componenti (compagnie, gestori, governo) al fine di evitare

pesanti ricadute negative sul piano economico-sociale. Ed è proprio su questo piano che il governo gioca oggi le sue carte anche per tentare di ottenere la revoca del lungo black-

out delle pompe. Il sottosegretario all'Industria Carpi incontra i rappresentanti delle tre associazioni dei gestori (Fegic-Cisl, Faib-Conferesercenti, Figgis-Confercommercio), intensificando un'opera di mediazione per un accordo programma sulla gestione comune della razionalizzazione e dell'innovazione della rete. «Il problema della ristrutturazione», afferma il sottosegretario, «esiste da tempo ed ora le decisioni Agip, Ip ed Erg lo rendono più veloce. Siamo pronti ad ascoltare i gestori, i cui timori possono avere anche elementi di fondatezza. Il governo ritiene che il processo di razionalizzazione della rete e il conseguente abbattimento dei prezzi debba andare avanti, ma naturalmente non a spese dei gestori. Contro la pretesa serrata delle pompe si scagliano il



In coda per uno sciopero dei benzinai

Movimento federativo democratico. La Federconsumatori e l'Unione nazionale consumatori. Si tratta, rilevano le tre associazioni, di un'azione «nata nella più completa irrazionalità e illiberalità economica». D'altra parte, denunciano come sta diventando «del tutto irrazionale» anche l'incidenza fiscale sui carburanti, periodicamente inasprita con manovre e manovre che ormai hanno portato il prelievo a limiti intollerabili.

Gian Carlo Fossi

Agrigento, ufficio chiuso da 6 mesi

In dieci pagati
per non lavorare

Agrigento dieci persone sono pagate per non lavorare

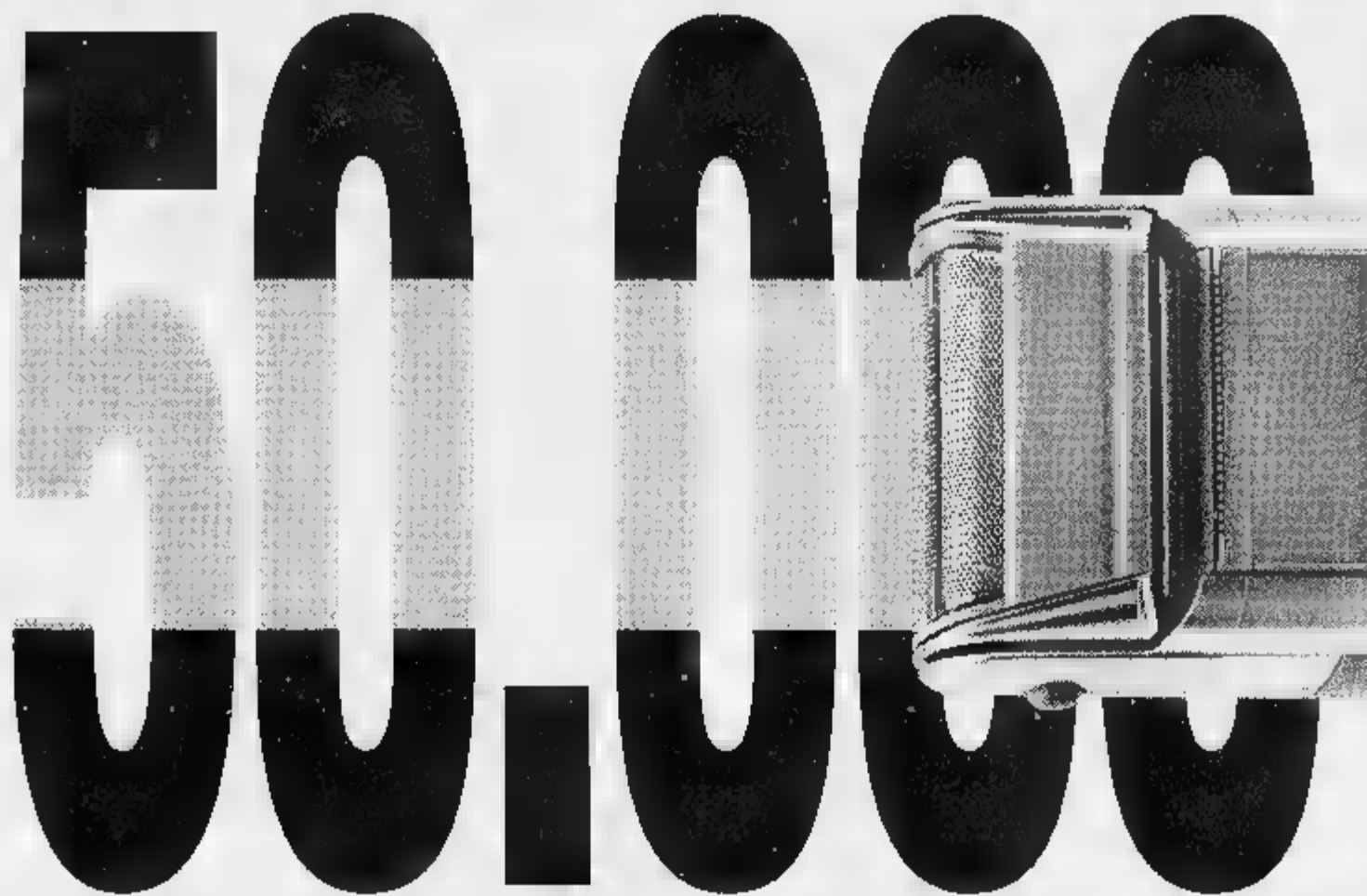
AGRIENTO
NOSTRO SERVIZIO

Dieci dipendenti del distretto militare di Agrigento, dopo la soppressione dell'ufficio, sono stati dimenticati. Non lavorano ma sono pagati. Diversamente da 18 loro colleghi che sono stati assegnati ad altre amministrazioni dello Stato, per loro non è stata presa alcuna decisione. Così, ogni mattina, sono obbligati ad andare all'ufficio per non farvi nulla. Ricevono lo stipendio, questo sì. Nell'Italia disordinata e del tutto è possibile, nel «caso» dell'ex distretto militare di Agrigento almeno confermata la regola del 27. I dieci impiegati che al mattino si incontrano nel vecchio ufficio senza far nulla non leggono i giornali, giocano a scopa e guardano il panorama, ogni 27 hanno accreditati gli emolumenti dal ministero della Difesa.

Questa storia paradossale che qualche precedente e dunque non merita il primato va avanti da mesi, precisamente da quando, nell'ottobre scorso, il ministero della Difesa decise di apportare tagli alla spesa nel rispetto dell'austerità voluta dal governo Prodi e chiuse alcuni uffici scarsamente produttivi, come quello agrigentino. I giovani di leva e comunque i militari che a vario titolo sono interessati all'attività di un distretto militare sono stati invitati a far capo a quello di Palermo, distante cento metri dalla sede della presidenza della Regione. E dall'ufficio agrigentino diciotto impiegati civili sono stati trasferiti: dieci in tribunale al servizio del ministero della Giustizia, all'ufficio informazioni del municipio e due al comando provinciale dei carabinieri. «Dimenticati» gli altri.

Con il passar del tempo questa condizione assurda ha cominciato a stressare i dieci, che a un certo punto non ne hanno potuto più. Non volendo dar l'impressione di essere parassiti pagati per non lavorare, si sono rivolti ai sindacati e al prefetto Natale D'Agostino, che non intervenne: lettere, fax, fonogrammi. Ma finora senza successo. Linda Bellia, segretaria regionale della funzione pubblica Cgil, dice che il governo ha disatteso l'intesa che pure era stipulata con le organizzazioni sindacali prima della chiusura del distretto agrigentino. «Eravamo d'accordo che tutti gli impiegati sarebbero stati trasferiti. Così è stato». «Questo stato di affarismo da parte loro i dieci - offende anzitutto la nostra dignità». Tutti del quarto livello a eccezione di uno che è del quinto, percepiscono mensilmente circa un milione e mille lire al netto delle ritenute soltanto per apporre la firma nell'inutile registro delle presenze.

Antonio Ravidà

SOLO CHI TAGLIA COSI' BENE
LA BARBA POTEVA TAGLIARE
COSI' BENE ANCHE I PREZZI.

Occasione unica.
Oggi Braun "rade" 50.000 lire dal prezzo
dei rasoi Flex Integral.

Braun Flex Integral è il rasoio che ha rivoluzionato la rasatura elettrica.

L'unico a testina oscillante, per seguire sempre perfettamente i contorni del viso, e a doppia lamina con pettine radente integrato per radere anche i peli più lunghi al primo passaggio. Così la rasatura è sempre perfetta. Anche i punti difficili.

Ma oggi, e fino al 30 aprile, Braun non si accontenta di tagliare perfettamente qualsiasi barba.

Oggi taglia drasticamente anche i prezzi e vi offre 50.000 lire di sconto sui modelli 5550 - 5515 - 5510 e 5015 della gamma Flex Integral. Così il meglio della migliore gamma di rasoi Braun oggi è più conveniente e la rasatura è perfetta sotto ogni punto di vista.

BRAUN

Offerta valida fino al 30 aprile '97
solo nei negozi che aderiscono alla promozione.

Sono «latitanti» 25 giorni l'anno

Burocrati malati
di assenteismoLA PAGELLA DEI SERVIZI
OFFERTI DALLO STATO

AZIENDE SANITARIE	4,4
ENTI PREVIDENZIALI	4,9
UFFICI COMUNALI	5,1
CAMERE DI COMMERCIO	■
MEDIA	5,1

Fonte: SACI - NOSTRO SERVIZIO

ROMA. In media un impiegato pubblico è assente da lavoro, ferie escluse ovviamente, più di 25 giorni all'anno. Il dubbio che non sia tutta colpa dell'incidenza particolarmente alta delle malattie nella pubblica amministrazione lo fa venire il fatto che il tasso di assenteismo varia notevolmente a seconda dell'incarico ricoperto. I dirigenti sono assenti in media 9 giorni all'anno, i funzionari superano i 24 giorni e gli impiegati arrivano a mancare dal posto di lavoro per più di 28 giorni.

A compilare l'impegnosa diagnosi dell'assenteismo nella pubblica amministrazione è un rapporto della Ragioneria generale dello Stato su «Il lavoro nei ministeri: attività, risorse e tempi», presentato a Roma durante un convegno dedicato alla gestione del personale. Il tasso di assenteismo medio - secondo la ricerca - è pari al 9,76%, per la precisione 25,4 giorni di assenza pro capite all'anno. Ma i dirigenti scende al 3,59% (9 giorni di assenza) e al 9,01% per i funzionari, vale a dire 23,4 giorni. Sale invece al 10,52% tra gli impiegati, cioè un totale di 27,56 giorni di assenza.

I meno «assenti» risultano i dipendenti del ministero degli Esteri, con un tasso di assenteismo medio del 3,94%. A mancare più di tutti dal lavoro sono invece i dipendenti del Tesoro, con un tasso di assenteismo pari all'11,72%. Ma la mappa dell'assenteismo varia anche in base al tipo di ufficio. Nei gabinetti dei ministri, dove più alta è la percentuale di dirigenti, il tasso medio è del 6,75%, tasso che sale al 9,80% negli uffici periferici della pubblica amministrazione e arriva fino al 9,92% in quelli centrali, cioè nei ministeri vari e propri.

E sarà anche colpa dell'assenteismo se le aziende bocchiano i servizi offerti dalla pubblica amministrazione: una ricerca condotta dalla «Swg» per conto del Forum della pubblica amministrazione e del «Sole 24 Ore» ha dato l'insufficienza (5,1) alla qualità dei servizi offerti dallo Stato. La «maglia nera» spetta alle aziende sanitarie (4,4), seguite dagli enti previdenziali (4,9) e dagli uffici comunali (5,1). La sufficienza (un risultato 6) conquistano soltanto le Camere di Commercio. «La maggiore vulnerabilità all'abuso di burocrazia da parte delle piccole imprese rispetto a quelle di maggiori dimensioni si traduce così in un fattore di distorsione della concorrenza che rischia di estrometterle dal mercato», ha accusato il presidente della Confindustria Ivano Spalanzani. (r. cri.)

B. SPECIALISTI DI SOFTWARE

B.1. **Analisti Applicativi (Mainframe)** Ril. ☐
 con conoscenza specifica della problematica Contabili Amministrativa e del Bilancio. E' richiesta la conoscenza della piattaforma Minicomputer MVS/DS2. Costituisce requisito preferenziale la conoscenza dello "strumento" ☐

B.2. **Analisti/Programatori COBOL/CICS/DB2** Ril. ☐

B.3. **Analisti/Programatori COBOL 400** Ril. ☐

B.4. **Analisti/Programatori RPG 400** Ril. ☐

C. PROFESSIONALS LOTUS NOTES

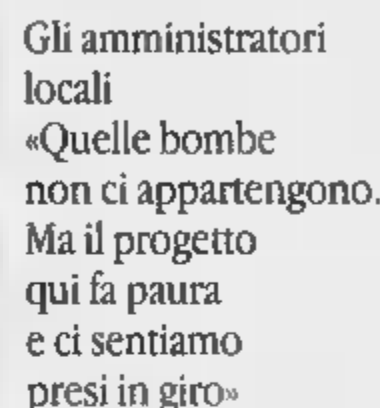
C.1. **Sistemisti** Ril. ☐
 con reali esperienze di installazione e configurazione di ambiente Notes su piattaforma OS/2 e di WATSONS e IT o/o AIX a integrazioni di servizi Internet.

C.2. **Analisti/Programatori e Programmatori** Ril. ☐
 con buon livello di autonomia nella realizzazione di applicazioni in ambiente NOTES.

Ai candidati prescelti il Gruppo offre interessanti possibilità di carriera, ambiente dinamico, corsi di aggiornamento e un livello retributivo particolarmente significativo. Saranno prese in considerazione le candidature pervenute entro la prima settimana della pubblicazione del presente annuncio.

Indicare sulla busta e all'indirizzo l'affermazione relativa alle posizioni su indicate e in visione: PUBBLICAZIONE 955 E 2334 - TORINO TORINO.

IN BREVE



PAVIA. Dopo aver nascosto la gravidanza una parrucchiera ventenne ha partorito in casa un bambino, lo ha **involto** in un sacchetto di plastica e lo ha abbandonato su una tettoia fuori dalla villetta dove vive **con** i genitori. Accompagnate dalla madre in ospedale per un'emorragia, i medici hanno scoperto che la giovane aveva appena partorito. Davanti all'evidenza la ragazza ha ammesso di aver dato alla luce **un** bimbo e di averlo abbandonato su una tettoia. Quando la polizia è giunta sul posto era ormai tardi: il bambino è morto durante il trasporto in ospedale. **fe. 1987**

LIVORNO. «Scalfarsi, dove è la verità che avevi promesso?» Queste parole, scritte su un striscione posto davanti al municipio, hanno accolto ieri, sedicesimo anniversario della tragedia della Moby Prince, i labari e i rappresentanti di molte città italiane colpite da stragi, e i familiari delle 140 vittime del rogo della nave nel porto livornese.

PALERMO. Lo slogan «Odio le tangenti, ■■■ il pizzo» che pubblicizza un modello di scarpe coi merletti ha scatenato le proteste delle associazioni antiracket. «E' una pubblicità di cattivo gusto, suscita orrore vede ■■■ una dichiarazione d'amore» nei confronti del pizzo per vendere qualche paio di scarpe in più», dice Tano Grasso, coordinatore nazionale di 41 associazioni.

NAPOLI. Il tribunale ha negato a un editore la registrazione di una testata giornalistica per un periodico che sarebbe stato diffuso esclusivamente via Internet. Nel provvedimento si fa riferimento alla «difficoltà di estendere per analogia al giornale diffuso per via telematica il **concetto** della legge sulla stampa».

ANCONA. Due albanesi, un uomo e una donna, hanno avuto un incidente sull'autostrada e dopo il bagaglio della loro Alfa 164 che si è ribaltata, è caduto un borsone con 15 chili di marijuana. ■ È accaduto sull'Al4 tra Ancona e Senigallia. La coppia era entrata in autostrada a Bari di retta verso una città del Nord dove l'uomo risiede ■ regolando la permissa di soggiorno. La droga era divisa in pacchetti di chilogrammi l'uno ed ■ allo stato puro: ■ valore commerciale si aggira ■ trecento milioni di lire. ■

Angela Cont

Montanari, autista di un commercio con negozi a Milano e Roma, secondo quanto raccontato ■ legale, ■ arrivato pronto soccorso dal policlinico alle 13.35, ■ al suo datore di lavoro, accusando un forte dolore al petto. Alle 13.40 una dottoressa gli ha rivolto alcune domande ■ Montanari le ha comunicato che da due giorni aveva dolori al torace ■ che poco prima ■ controllato la pressione: ■ farmacia: 130 di minima ■ 220 di massima. La dottoressa avrebbe detto di attendere, «E ■ una pressione da infarto ■ detto l'avvocato ■ niente ■ si ■ fatto, per questo parlo ■ grave responsabilità del medico ■

DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA
CATALOGO IN SEDE - INGRESSO LIBERO

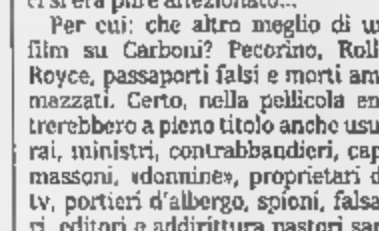


Veramente Antonio Mancini è un pentito della Magliana, dice che lei era considerata persona interna alla banda? «Ma il giudice istruttore mi ha lasciato fuori dal processo alla Magliana. Vorrà dire qualcosa, oppure no? Questo mandato di cattura

Non giunge perciò del tutto a sorpresa, il suo malricordo. Tornano alla mente le foto di lui che spacca tavolette vestite da karateka; oppure sono le circostanze che te lo fanno immaginare mentre traffica intorno alla borsa di Calvi, e ci mette dentro carte, le toglie, sostituisce chiavi, fraga o vi... fregato, non si capisce bene, da vescovi cecolosavacchi dai nomi naturalmente impronunciabili, tipo Nrilica. ■ poi vende il tutto alla Rai, Cariboni, che aveva anche l'hobby del prestigio-

tore, sul serio, e istruiva il suo assistente-cuoco in pelliccia di visone a fargli delle finte telefonate davanti agli ospiti illustri, e lui cerimoniosamente: «Ma sì, presidente, stia tranquillo», e poi finiva a nascondere gioielli dentro pentole a pressione sottofornando carponi sotto la cuccia del cane. E il trucco Pippo Calò una volta prese a schiaffi, mica lo ammazzava, che non è proprio la cosa più normale in quell'ambiente?», aveva

Giovanni Bianconi

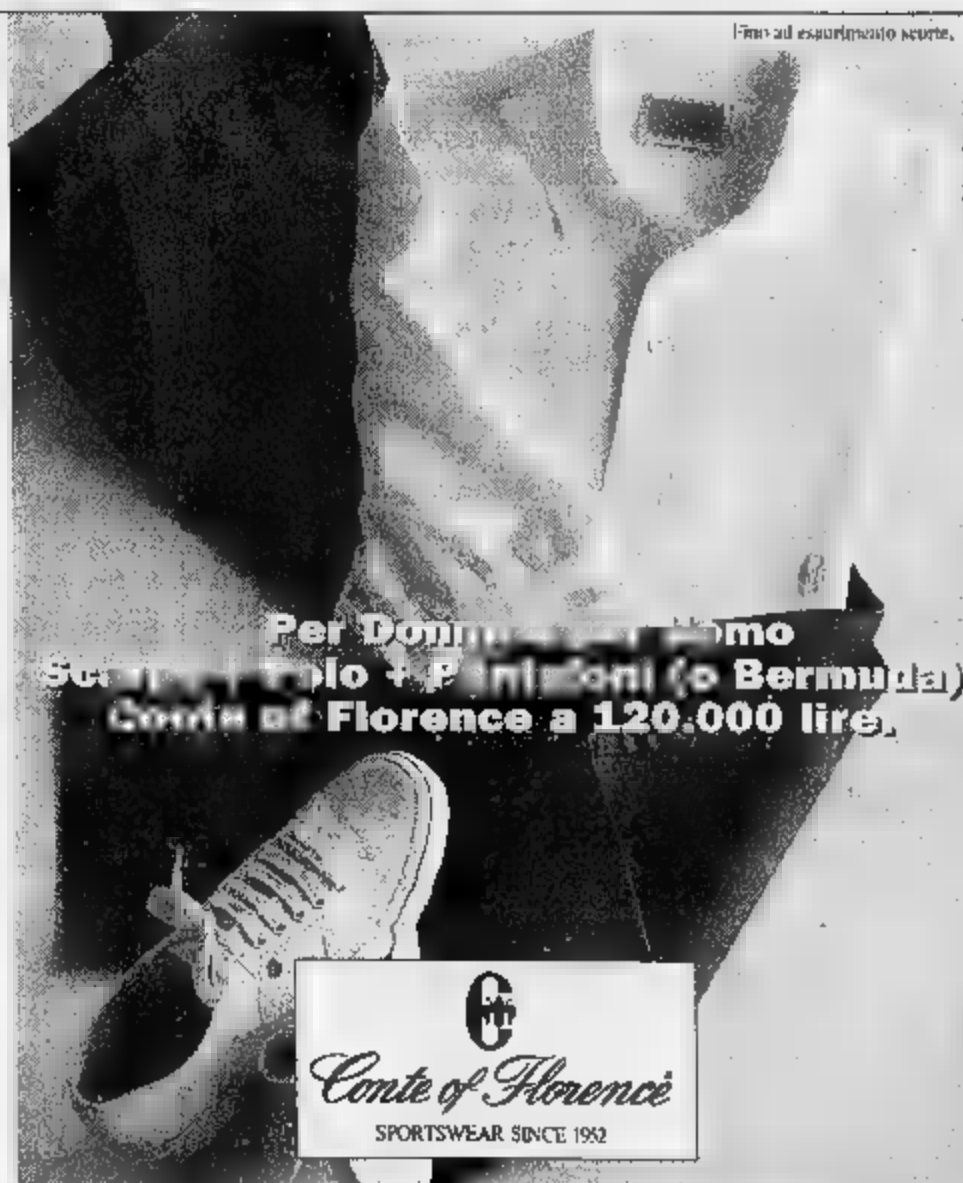


La frase è originale, incisa su nastro magnetico e trascritta a beneficio di chi voglia ricreare i gusti e la sensibilità anche antropologica di una certa Italia sotterranea che si stava facendo un po' troppo intraprendente. Autentica, comunque, come l'invettiva, sempre recitata al disgraziato banchiere, contro non meglio identificati nemici maledetti, questi rapinatori, questi mascalzoni, questi malfattori che la

Commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2, pubblicato dalla Camera nel 1995, Carboni è menzionato (anche) come «Ciriò» e «Piccolo Fratello», ■■■■■ con moglie, figli, fratelli, amanti, cognato, suocero, segretaria, centralinista, portiere, impiegato e consulente. Di suo sfiora le 400 citazioni, distribuite in 14 volumi, quasi sempre a rischiare con la sua avventurosa presenza quintalate di noia documentaristica.

Filippo Ceccarelli

Per informazioni sui Punti Vendita in altre regioni: **1670-13537**



	min	max		min	max		
Amsterdam	2	17	variabile	Leidona	14	23	nuvoloso
Atene	3	14	variabile	Los Angeles	10	22	sereno
Bangkok	21	33	sereno	Madrid	12	21	np
Berlino	5	12	nuvoloso	Montreal	-10	-1	sereno
Buenos Aires	13	18	sereno	Mosca	-6	2	sereno
Bucarest	3	7	variabile	New York	-1	7	sereno
Budapest	0	8	variabile	Osaka	8	18	sereno
Buenos Aires	17	24	pioggia	Pariigi	10	20	sereno
Copenaghen	-1	15	nuvoloso	Praga	1	11	sereno
Frankforte	0	15	sereno	Rio de Janeiro	25	32	sereno
Gesusalemme	0	5	variabile	Sofia	-4	8	sereno
Ginevra	6	20	sereno	Sydney	13	24	variabile
Helsinki	-1	4	nuvoloso	Tokyo	13	20	sereno
Johannesburg	8	np	np	Varsavia	0	8	nuvoloso
il Cairo	11	24	nuvoloso	Vienna	7	15	sereno

GRUPPO

UNI-EURO

11
APRILE
1967

nasceva il gruppo Uni-Euro

11
APRILE
1997

Uni-Euro e' il n.1 con 30 negozi

Il miglior modo per festeggiare e' quello di

350.000

LAVATRICE GRAN MARCA 14 programmi
SUPER AUTOMATICA 5 KG

100 MODELLI DI LAVATRICI

alcuni esempi

KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	179.000
CANDY 400 giri termostato + 3 tasti	459.000
ARISTON vasca inox + termostato	489.000
ZEROWATT 51cm termostato + 2 tasti	299.000
IGNIS termostato + tutte le funzioni	499.000
SANGIORGIO Selecta termostato + 3 tasti	599.000
CANDY nuova Selecta vasca inox completa	659.000

550.000

60X60 - 12 COPERTI
GRAN MARCA

100 MODELLI DI LAVASTOVIGLIE

alcuni esempi

IGNIS 12 coperti 11 programmi	659.000
ARISTON 12 coperti 6 programmi	689.000
CANDY "Forma" con water block	719.000
ZOPPAS Idreblok con cornici	849.000
WHIRLPOOL Acquastop Turbosilent	879.000
AEG supersilenziosa Germany	995.000
SANGIORGIO Acquastop silenziosa	999.000

219.000

4 FUOCHI - FORNO A GAS

150 MODELLI DI CUCINE

alcuni esempi

Cucina con portabombola forno a gas	289.000
Cucina ARISTON 4 fuochi forno a gas	379.000
Cucina valvolata supersicura	489.000
Cucina ARISTON TOP 60x60 mm valvolata	799.000
Cucina a gas LOFRA inox valvolata 60x50	990.000
DE cucina a legna sfumata	599.000
Cucina a legna Foco tutta ghisa Sogno rossa	999.000

299.000

CONGELATORE IGNIS 60cm

150 MODELLI DI CONGELATORI

alcuni esempi

Congelatore HIRUNDO verticale a cassette	359.000
Congelatore IGNIS a pozza 145 lt.	369.000
Congelatore KORTING verticale 60x60 a cassette	399.000
Congelatore OCEAN a pozza 190 lt.	399.000
Congelatore OCEAN a pozza 280 lt.	499.000
Congelatore KORTING maxi verticale 250lt.	589.000
Congelatore AEG maxi IIRI ARTIS	689.000

275.000



100 MODELLI DI TV FONTI TELE

alcuni esempi

IRRADIO 5" bianco/nero	99.000
CASIO 2,3" LED a colori	179.000
DAEWOO 14" telecomando	289.000
NORDMENDT 14" telecomando	299.000
SANYO 14" televideo A/V frontale	379.000
SABA 10" multistandard multivolt	589.000
TV 14" + videoreg. incorp. DAEWOO	599.000

399.000

GRAN MARCA 20" SCART TELEC.

100 MODELLI DI TV COLOR

alcuni esempi

TVC 20" DAEWOO bicalonna scart	429.000
TVC 20" stereo televideo	499.000
TVC 21" PHILIPS schermo piatto	499.000
TVC 25" SANYO con televideo	750.000
TVC 25" GRUNDIG stereo televideo	889.000
TVC 25" PHILIPS stereo televideo	889.000
TVC PHILIPS 28" TOP Black Line stereo	999.000

289.000

VIDEOREGISTR. ON LINE GRAN MARCA

100 MODELLI DI VIDEOREGISTRATORI

alcuni esempi

Videoreg. DAEWOO on line c/telecomando	299.000
Videoreg. GRUNDIG caricamento centrale	379.000
Videoreg. AIWA caricamento centrale	379.000
Videoreg. SHARP shuttle 2 scart	379.000
Videoreg. GRUNDIG show view automatico	399.000
Videoreg. SANYO 4 testine show view	550.000
Videoreg. SANYO 6 testine stereo hi-fi	599.000

299.000

SANYO COMPLETO DI CD - 2 CASSETTE
RADIO E TELECOMANDO

500 MODELLI DI AUDIO - HI-FI

alcuni esempi

IRRADIO digitale CD telecomando	269.000
AIWA micro CD telecomando completo	279.000
PHILIPS RDS 60w completo	439.000
AIWA RDS 3CD telecomando 100W	499.000
PANASONIC TOP 100W magazzino 61CD	769.000
PIONEER power bass completo	799.000
AIWA TOP prologic 5 130w	899.000

Macchina foto CANON
flash automatico.

75.000

telecamera SANYO 8mm

690.000

50 MODELLI DI TELECAMERE e MACCHINE FOT.

alcuni esempi

Telecamera GRUNDIG VHS 3 anni di garanzia	799.000
Telecamera CANON 8mm zoom 15x telelattice	949.000
Telecamera PANASONIC VHS su tutti i modelli RX	
OMAGGIO ASSICURAZIONE CONTROTUTTO	
Telecamera SHARP con monitor LCD 8mm	1.049.000
Macchina foto CANON c/flash automatico	75.000
Macchina foto CANON autofocus grande mirino	139.000
Macchina foto CANON mini automatica TOP	179.000

CENTRO TIM

Telecom Italia Mobile

TUTTA LA GAMMA DI CELLULARI TIM
E PUOI SCEGLIERE LA PROPOSTA DI
ABBONAMENTO CHE PIU' SI ADICCE
ALLE TUE ESIGENZEPUOI SCEGLIERE FRA 6 CONTRATTI
GSM, CHE TI PERMETTONO DI
USARE IL CELLULARE ANCHE
ALL'ESTEROLA TIM CARD: LA NUOVA CARTA
PREPAGATA RICARICABILE, SENZA
CANONE E SENZA BOULETTE
ANCHE IN CONFEZIONE
REGALO:
TIMMY ABBINATA AD UN
CELLULAREDA UNI-EURO
TROVI
IL PAGAMENTO PIU'
ADATTO ALLE TUE ESIGENZECON IL CELLULARE
RICEVI
IL TUO NUMERO
TELEFONICO

199.000

CELLULARE ETACS completo di
batteria e caricatorePIU' DI 50 MODELLI DI CELLULARI CON
ATTIVAZIONE IMMEDIATA ■ SEDE

alcuni esempi

Cellulare ALGATEL 2 batt. cavo accendino	149.000
Cellulare MOTOROLA c/sportellino	479.000
Cellulare MOTOROLA GSM sportell.	499.000
Cellulare NOKIA CITYMAN 500 completo	499.000
Cellulare NOKIA GSM completo	585.000
Cellulare ALGATEL GSM vibrocal e custodia	689.000
Cellulare PHILIPS GSM SPARK con First Choice (programma di assistenza in giornata)	759.000



139.000

AUTORADIO DAEWOO PORTLAND front.
est. integrale 2x25w autoreverse

PIU' DI 50 MODELLI DI AUTORADIO

Autoradio IRRADIO frontolino estraibile	79.000
Autoradio IRRADIO RDS front. est. integr.	179.000
Autoradio SONY 4X15 W front. est.	199.000
Autoradio front. est. + fader	229.000
Autoradio PIONEER 4X22W front. est.	229.000
Autoradio AIWA RDS 2 illum. 4x20w	249.000
Autoradio PIONEER + BAULETTO	599.000

Festeggiamo con voi 30 ANNI DI SUCCESSI

offrire prezzi irripetibili a tutti i nostri clienti



100 MODELLI DI REFRIGERATORI

alcuni esempi	
Frigobar BORGHI color	229.000
GRAN MARCA 2 porte 1/250 litri	279.000
ZOPPAS-OCEAN-CANDY-IGNIS - 2 porte c/freezer 1/250lt.	279.000
DAEWOO - Frost 260lt. 2 porte	549.000
KORTING combinato 200 lt. R	750.000
Combinato maxi 2 motori CANDY-OCEAN-IGNIS 1/350 lt.	889.000



100 MODELLI DI MICROOND

alcuni esempi	
Microwave PANASONIC digitale 17 litri	199.000
DE - combinata grill 800w	279.000
MOULINEX con grill simultaneo	289.000
SAMSUNG maxi - comby/grill	339.000
SANTO 23lt. grill simultaneo	350.000
WHIRLPOOL 20lt. combinato grill	399.000
WHIRLPOOL 11lt Selecta 3500	599.000



300 MODELLI DI ARTICOLI X PULIZIE

alcuni esempi	
Aspirapolvere MOULINEX 1100W tubi inox	149.000
Aspirapolvere - 1300w superaccess.	199.000
Bidone aspirapolvere LONGHI 1000w	99.000
LONGHI scopa elettrica COLOMBINA	109.000
Lucidatrice cromata 3 spazzole	99.000
FISEDEM 100 GRADI sistema a vapore	99.000
Vaporetta POLTI ecologic system	289.000
Battitappeto completo	289.000



29.900
FERRO A VAPORE TEFAL
autopulente - anticalcare

19.900
FRULLATORE A IMMERSIONE GIRMI

100 MODELLI DI ARTICOLI DI CUCINA

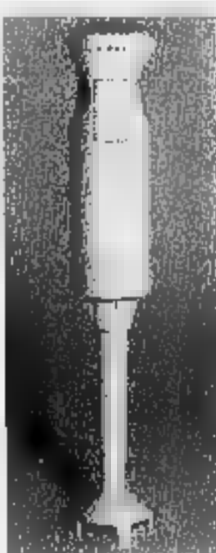
alcuni esempi	
BRAUN e MOULINEX frull. immer.	25.900
IMETEC bilancia cucina 5kg.	49.000
GIRMI Iritutto TR20	99.000
ROBOT COMPLETO	99.000
TEFAL GRILL MINUTE bistecchiera	125.000
DE LONGHI fornello 13 lt. 1000 w	175.000
Macchina caffè/ espresso ROWENTA	75.000
Macchina per gelati e granite SIMAC	

200 MODELLI DI ARTICOLI DI LA CURA DELLA PERSONA

alcuni esempi	
Bilancia IMETEC 120KG.	18.500
Bilancia TEFAL digitale "Fit Line" +	
massaggiatore "Ellinasse" anticellulite	99.000
Dental Center BRAUN c/doppia Plak Control	99.000
Lampada abbronzante PHILIPS 2 tubi	149.000
Phon GIRMI 1200w con diffusore	18.900
Phon IMETEC "Ateller" Selecta prof.	59.000
Rasolo a rete	99.000
Rasolo PHILIPS 2 testine ricaricabile	129.000

300 MODELLI DI ARTICOLI DI PULIZIA

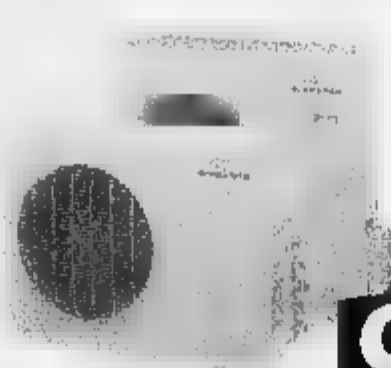
alcuni esempi	
DE LONGHI a vapore 52 fori	29.900
MOULINEX Chronomate 25	39.000
DE LONGHI piastra inox	39.000
IMETEC TITANOX piastra inox	49.000
PHILIPS MISTRAL piastra inox	59.000
ROWENTA Irasapiente piastra inox	59.000
MOULINEX Optimata piastra inox	77.900



COMPUTERS
ACCONTO + 9 RATE SENZA INTERESSI

COMPAG P100 B/870 portatile a colori	acconto 279.000 + 9 rate senza interessi
IBM PENTIUM 133 16/1.6GB multimediale 15" modem fax	acconto 279.000 + 9 rate senza interessi
COMPAG P166 16/2.1GB monitor 15" modem fax	acconto 379.000 + 9 rate senza interessi
COMPAG P166 24/2.1GB monitor 15" modem fax	acconto 429.000 + 9 rate senza interessi
IBM 442 PENTIUM 133 16/2GB multimediale 14" modem fax	acconto 308.000 + 9 rate senza interessi
LEXMARK 1020 stampante tricolore 300x600 dpi	42.000 + 6 rate senza interessi

ACCONTO + 9 RATE SENZA INTERESSI



CONDIZIONATORI
SCONTI PRESTAGIONALI SUI CONDIZIONATORI

50 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI E NON

Portatili DE LONGHI 10 modelli acqua/aria	SCONTO 100.000
Portatili ARGO 10 modelli normali a split	SCONTO 100.000
Fissi FUJITSU da 7.000 a 18.000 frigoriferi	SCONTO 200.000
Fissi DE LONGHI da 7.000 a 18.000 frigoriferi	SCONTO 200.000
Fissi da 7.000 a frigoriferi	200.000

PREVENTIVI GRATUITI - TIPO DI AMBIENTE
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA CON PERSONALE SPECIALIZZATO

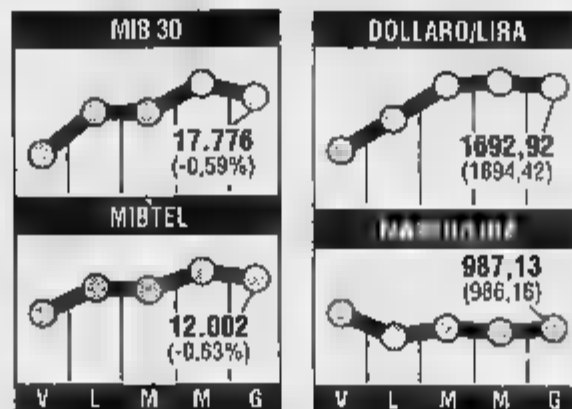
GRUPPO UNI-EURO
(TO)ALPIGNANO **NUOVO!**
D&D CASA via Cavour, 131 tel. 011/9662091
(TO)TORINO
C. Maroncelli tel. 011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 10 tel. 011/4033993
(TO)SETTIMO T. **TRONY**
C. comm. Panoramatel. 011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int. C. comm. SOLEDORO
via Giaveno, 63 tel. 011/9016042
VC)VERCELLI
P.le Continente tel. 0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel. 015/2544255
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 tel. 011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel. 012/202010
(TO)PIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel. 011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc. Gran Chemin, 114 tel. 0165/235413
(CN)CUNEO Fissore
C. Nizza 16 tel. 0171/692339
(CN)BORGO S. DALMAZZO
int. BORGOMERCATO
tel. 0171/261190
(CN)ALBA Cortino
via Cavour 10 tel. 0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12 tel. 0173/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Montereale 2 tel. 0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int. SB tel. 0173/211336
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel. 0173/81146
(AT)CANELLI
P.za C. Gancia, 1 tel. 0141/822215
(AT)ASTI
ELETTRIC CENTER
P.za Alfieri 18 tel. 0141/599566
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc. Cassaragna, 46
tel. 0144/356910
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Benessee 3/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Verneti, 5 tel. 019/505378
(SV)ANDORA
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garosio, 34 tel. 0183/299356
(IM)VALLECROSA
via Roma, 67 tel. 0184/290294
(PC)PIACENZA **TRONY**
via Emilia Pavese, 40/42 tel. 0523/498170
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Nelve, 16 tel. 0173/211224
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833

CENTRO TIM

QUOTAZIONI BOT			
emissione (mili.)	data	prezzo	rend.
30-04-97	15	99,744	5,800
31-05-97	47	99,220	5,100
30-06-97	75	98,720	5,100
31-07-97	108	98,250	5,000
28-08-97	136	97,800	5,000
29-09-97	165	97,300	5,000
31-10-97	200	96,870	5,070
28-11-97	225	96,390	5,010
30-12-97	260	95,120	5,000
30-01-98	291	94,050	6,780
27-02-98	319	94,400	6,780
31-03-98	351	93,885	6,750

Borsa in attesa

Seduta di attesa per Piazza Affari: scarsi volumi (poco oltre i 10 miliardi) e flessione dello 0,63% dell'indice telematico. Tutti in attesa degli sviluppi politici, per conoscere l'evoluzione della variabile Bertinotti. Al centro dell'attenzione è apparso quasi esclusivamente il titolo Olivetti, in pesante perdita. Han-



Lira senza scosse

Mercato tranquillo e senza particolari spunti per la lira che ha mantenuto i rapporti con dollaro e marco senza risentire delle vicende parlamentari del governo Prodi. Il dollaro ha perso lievemente quota sullo yen: a Tokyo è stato scambiato a 126,85 dopo aver toccato quota 127. L'intervento del ministro delle Finanze giapponese, che ha definito «eccessivo» il recente calo dello yen, ha fatto scendere il dollaro, sui mercati europei, a 125,93 yen. Senza grosse differenze è stato invece quotato il dollaro nei confronti del marco. A Francoforte è stato fissato a 1,7158 marchi, praticamente invariato.

MONETE AUREE	
Serbia (n.d.)	97.000 - 140.000
Serbia (n.d.)	100.000 - 160.000
Serbia (n.d.)	120.000 - 180.000
Serbia (n.d.)	140.000 - 200.000
Serbia (n.d.)	160.000 - 220.000
Serbia (n.d.)	180.000 - 240.000
Serbia (n.d.)	200.000 - 260.000
Serbia (n.d.)	220.000 - 280.000
Serbia (n.d.)	240.000 - 300.000
Serbia (n.d.)	260.000 - 320.000
Serbia (n.d.)	280.000 - 340.000
Serbia (n.d.)	300.000 - 360.000
Serbia (n.d.)	320.000 - 380.000
Serbia (n.d.)	340.000 - 400.000
Serbia (n.d.)	360.000 - 420.000
Serbia (n.d.)	380.000 - 440.000
Serbia (n.d.)	400.000 - 460.000
Serbia (n.d.)	420.000 - 480.000
Serbia (n.d.)	440.000 - 500.000
Serbia (n.d.)	460.000 - 520.000
Serbia (n.d.)	480.000 - 540.000
Serbia (n.d.)	500.000 - 560.000
Serbia (n.d.)	520.000 - 580.000
Serbia (n.d.)	540.000 - 600.000
Serbia (n.d.)	560.000 - 620.000
Serbia (n.d.)	580.000 - 640.000
Serbia (n.d.)	600.000 - 660.000
Serbia (n.d.)	620.000 - 680.000
Serbia (n.d.)	640.000 - 700.000
Serbia (n.d.)	660.000 - 720.000
Serbia (n.d.)	680.000 - 740.000
Serbia (n.d.)	700.000 - 760.000
Serbia (n.d.)	720.000 - 780.000
Serbia (n.d.)	740.000 - 800.000
Serbia (n.d.)	760.000 - 820.000
Serbia (n.d.)	780.000 - 840.000
Serbia (n.d.)	800.000 - 860.000
Serbia (n.d.)	820.000 - 880.000
Serbia (n.d.)	840.000 - 900.000
Serbia (n.d.)	860.000 - 920.000
Serbia (n.d.)	880.000 - 940.000
Serbia (n.d.)	900.000 - 960.000
Serbia (n.d.)	920.000 - 980.000
Serbia (n.d.)	940.000 - 1.000.000

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 11 Aprile 1997 17

Con gli incentivi il mercato torna a correre. Fiat «tallona» ormai Volkswagen, la Punto sempre superstar

Marzo record per l'auto: +25%

Ora l'Italia è il secondo mercato europeo

TORINO. Gli incentivi statali, insieme alle promozioni delle Case, fanno bene al mercato e all'occupazione. In marzo le vendite di auto in Italia sono del 25,04%, con un risultato migliore rispetto a febbraio (+22,4%). Secondo i dati resi noti ieri dalla Motorizzazione, sono state 220.500 le vetture immatricolate, contro 176.348 nel '96. E Fiat Auto, per rispondere al forte aumento della domanda, ha eliminato quasi del tutto la cassa integrazione e ha assunto oltre 2000 persone (1000 con contratto a termine), di cui 600 stanno già lavorando e le altre 1400 inizieranno l'attività nei prossimi due mesi.

Anche nel trimestre le registrazioni un buon miglioramento (+16,32%), con 625.500 consegne contro 537.737 dell'eguale periodo del '96. «Con questi volumi - afferma l'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori - il nostro mercato si riconferma, sia nel mese che nel trimestre, il secondo in Europa dopo quello tedesco e tale tendenza, orientata al miglioramento dopo le pesanti perdite degli anni passati, conferma la previsione di 2 milioni di immatricolazioni a fine '97. Comunque - prosegue - le vendite dei primi tre mesi, rispetto all'anno boom 1992, sono ancora al di sotto di circa il 13%.

Il ruolo benefico degli incentivi - sottolinea ancora l'Anfia - è stato confermato nei giorni scorsi dalla decisione del governo spagnolo di varare un piano di aiuti, questa volta strutturato e a tempo indeterminato, non solo per incrementare la domanda di auto nuove e migliorare l'ambiente e la sicurezza, ma per mantenere il mercato su livelli compatibili ad un adeguato sviluppo economico.

Per il Centro studi Promotor «superata la fase del boom legata all'annuncio degli incentivi, la raccolta ordini si avvia ad una crescita sempre sostenuta, ma più vicina ai livelli fisiologici del mercato, e quindi più gestibile dalle Case e dalle loro reti. L'apporto del settore all'economia generale, che mostra segni sempre più evidenti di cedimento, potrà essere così meglio sfruttato. Comunque gli ordini raccolti nel mese sono stati giudicati elevati dal 64% dei concessionari, mentre il livello delle scorte è insufficiente per il 58%. La previsione di crescita per i prossimi mesi resta elevata, anche se meno incisiva, con il 37% (60% in febbraio).

L'andamento delle vendite in Italia ha attenuato la flessione dell'Europa, penalizzata dall'incerto andamento dei consumi. Secondo dati ancora provvisori, in marzo sono state vendute complessivamente 1.228.400 vetture, un calo del 3,2%, che sale al 7,7% se si considera l'intera Europa. L'Italia è nel trimestre la unità immatricolata sono state 3.392.000 con una perdita del 2,4% e del 5,8% se si esclude il nostro Paese. Tra i principali mercati, la Francia in marzo ha registrato una flessione del 20,9%, che segna però un'attenuazione della perdita rispetto ai due mesi precedenti (nel cumulo è scesa del 25,5%). Germania del 9,3% (16% nel cumulo), il Regno Unito dello 0,8% (nel trimestre è però salito al 3,2%), la Spagna ha guadagnato, rispettivamente, l'1,9% e il 6%.

In Italia le marche nazionali

Il Cavallino vola in Usa

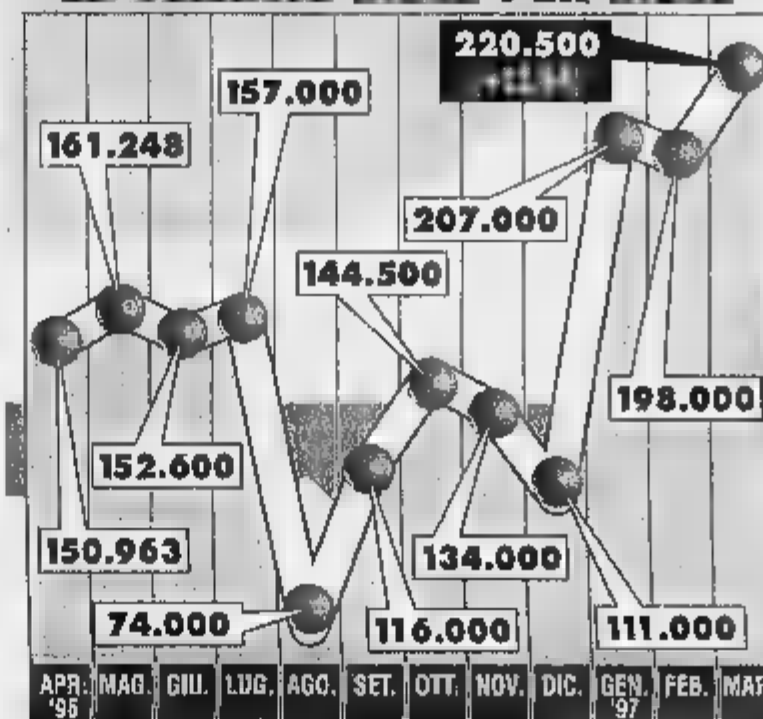
NEW YORK. La Ferrari si avvia verso record di vendite nel mercato americano per il 1997 con la consegna di 750 vetture contro le 750 del 1996. Lo ha dichiarato a New York Luca Cordero di Montezemolo presidente e amministratore della prestigiosa casa automobilistica italiana. Montezemolo ha fatto le dichiarazioni alla stampa in occasione di una colazione offerta dalla Italy America Chamber of Commerce che gli ha consegnato il «Premio di cultura». «Vorrei dire che questo premio è soprattutto un riconoscimento alla Ferrari che dopo una lunga fase di riorganizzazione sta offrendo prestazioni economiche di grande soddisfazione sia a livello internazionale che negli Stati Uniti. La sfida per noi è molto difficile perché siamo rimasti ormai l'unica casa automobilistica italiana presente su questo mercato in un'atmosfera di grandissima concorrenza».

hanno venduto nel 1996 96.085 unità, con un aumento del 22,6% e una quota del 43,8%. Nel trimestre 273.258, con un incremento del 12,8% e una quota del 43,7%. Tra le Case estere, la Ford si è confermata in marzo al primo posto, ha perso il 10% di quota (9,9%). Buoni incrementi per Volkswagen che si porta a ridosso della Opel

(quote, rispettivamente, del 7,3% e del 7,4%). Bene le Case francesi: la Renault si è portata al 5,8%, Citroën e Peugeot al 4%. Trimestre record per la corona Hyundai che sale del 86,4%. Hanno rallentato BMW e Mercedes, per le quali l'effetto incentivi è modesto.

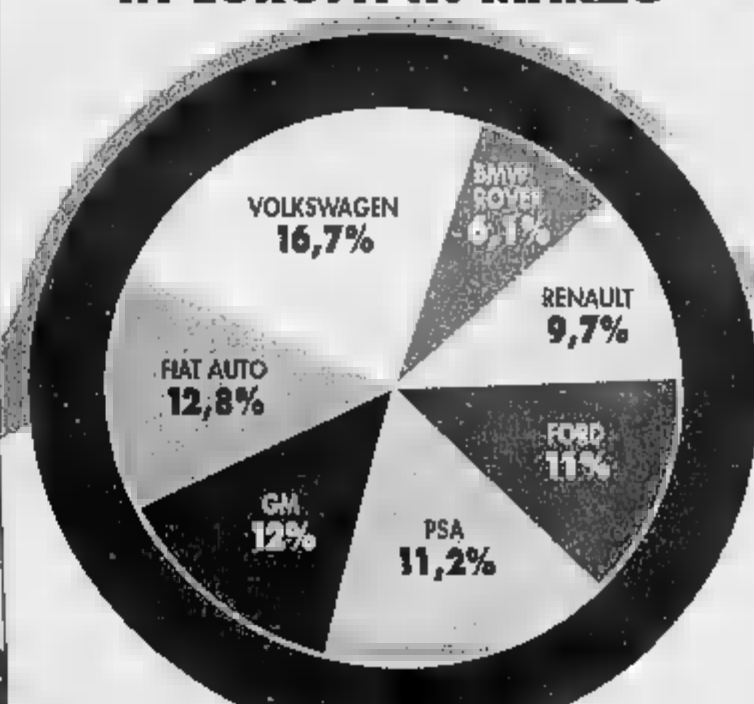
Renzo Villare

LE VENDITE MENSILI PER MESI



FONTE: SEI

QUOTE DI MERCATO IN EUROPA IN MARZO



RISPARMIO

Picchiata dei rendimenti all'asta di metà mese, calo anche per i Ctz

I Bot tornano sotto il 6%

E il futuro dei Btp decennali perde terreno

ROMA. Tassi dei Bot in picchiata all'asta di ieri, in quindici giorni i rendimenti netti dei titoli annuali sono passati dal 6,42 al 5,69 per cento, quelli dei semestrali dal 6,54 al 5,30 e quelli dei Buoni a tre mesi dal 6,43 al 5,37 per cento. La diminuzione, nel confronto con l'asta di fine marzo, vede il suo massimo con i semestrali, che hanno perso oltre un punto, e il minimo con quelli annuali. I rendimenti di tutti i titoli comunque scesi sotto la soglia del 6 per cento.

A rimorchio dei Bot si sono mossi i Ctz, che, sempre all'asta di ieri, sono scesi a circa 5,30 per cento. Il rendimento annuo netto è passato dal 6,57 al 5,92 per cento sui titoli a 18 mesi e dal 6,51 al 6,01 per quelli a 24 mesi. E a completare il quadro della giornata c'è il ribasso per i futuri dei Btp, che hanno perso circa 60 centesimi, passando a 127,12 dalle 127,70 di mercoledì (ma, dopo la chiusura ufficiale, il decennale è stato scambiato a 125,25). A condizionare l'andamento dei Btp, di cui bisogna peraltro ricordare i recenti progressi, è stata soprattutto l'atmosfera di attesa per il voto di fiducia al governo.

Tornando ai Bot la richiesta è stata pari a 19.535 miliardi, contro un'offerta di 11.500, che va a sostituire 12.500 miliardi di titoli in scadenza. Prosegue quindi la frenata sulle emissioni: in quasi due anni sono stati tagliati titoli per oltre 100 miliardi. Alla scadenza del 15 aprile ci sono in circolazione 100 miliardi di Bot, 100 miliardi di Ctz e 100 miliardi di Btp. Il valore inferiore si registra solo a fine settembre del 1992, quando l'ammontare dei titoli sfiorava i 100 miliardi.

Ma, dopo il risultato di ieri, l'Atic chiede una ristrutturazione del meccanismo delle aste: «È evidente la necessità di abolire l'asta di metà mese - dice il presidente, Alberto Varisco - il

COSI' L'ASTA DEI BOT			
(tra parentesi il rendimento netto)			
ASTA	3 mesi	6 mesi	12 mesi
11/02/97	6,23	6,67	6,52
25/02/97	6,73	6,84	6,74
11/03/97	5,36	5,61	5,95
25/03/97	7,39	7,53	7,41
IERI	5,30	6,09 (5,30)	6,55 (5,69)

nodo nei bassi volumi di quest'asta, su cui si concentra una domanda tale da far scendere i rendimenti, che regolarmente risalgono al collocamento successivo. Attualmente, sottolinea Varisco, il movimento dei tassi di aggiudicazione da asta ad asta dimostra l'assoluta incongruità rispetto ai rendimenti di mercato. «È necessario quindi - ha concluso il presidente dell'Atic - che il Tesoro razionalizzi i collocamenti dei Bot per consentire al mercato di operare con sufficiente professionalità. Un problema questo che, peraltro, è già da tempo all'attenzione degli esperti di via XX Settembre».

Intanto, la prossima settimana andranno all'asta Buoni poliennali e Certificati di credito del Tesoro per un totale di 10 miliardi. Il 15 aprile saranno offerti Cct a 5 anni per 10 miliardi di lire e Btp decennali per 2000 miliardi. Il giorno successivo, poi, saranno offerti 2500 miliardi di Btp triennali e altri 2500 di quinquennali.

Vanni Cornero

Consob

Padoa Schioppa entra in carica

ROMA. Tommaso Padoa Schioppa si è insediato ieri al vertice della Consob, l'organo di vigilanza del Mercato e della Borsa, che guiderà per il prossimo quinquennio. Una breve cerimonia di passaggio delle consegne con il predecessore Enzo Berlanda è svolta nel pomeriggio alla sede di via Isonzo a Roma. Insieme all'ex vice direttore generale della Banca d'Italia hanno assunto le funzioni di commissari Lamberto Cardia e Renato Rordorf, che si affiancano ai commissari in carica, Marco Onado e Salvatore Bragantini. Cardia e Rordorf sostituiscono Antonio Zurlato (che ha compiuto il quinquennio) e Mario Lazzaro, di recente scomparso. Tommaso Padoa Schioppa è il settimo presidente Consob.

TASSE

Neppure le sanzioni di Tangentopoli saranno trasmissibili

Il fisco perdona gli eredi

Sconti anche per i «pentiti del 740»

ROMA. Gli eredi non dovranno pagare per le colpe dei loro parenti coinvolti in Tangentopoli. E' uno dei tanti effetti del nuovo decreto in materia fiscale varato ieri dal governo. Un provvedimento autorizzato dalle deleghe contenute nella legge finanziaria, che non diventerà però operativo in tempi brevi, perché dovrà attendere il parere della Commissione bicamerale sulle deleghe, non ancora istituita.

Il pacchetto varato dal governo non dovrà farsi automaticamente carico di tutte le pendenze fiscali: decadranno le sanzioni e resterà soltanto il debito. Nel caso di Tangentopoli, non si trasmetteranno agli eredi le sanzioni suggerite dagli ispettori del Secit in merito alle violazioni delle norme sul monitoraggio fiscale.

Chi accetta un'eredità non dovrà farsi automaticamente carico di tutte le pendenze fiscali: decadranno le sanzioni e resterà soltanto il debito. Nel caso di Tangentopoli, non si trasmetteranno agli eredi le sanzioni suggerite dagli ispettori del Secit in merito alle violazioni delle norme sul monitoraggio fiscale.

Il decreto ha introdotto nella materia tribu-

TASSE AL BANCOMAT

Dal 1° gennaio 1998 chiuderanno le casse delle esattorie. Si potrà pagare in banca, alla Posta, agli sportelli automatici Bancomat o con l'Home Banking.

Le sanzioni fiscali non saranno più trasmissibili agli eredi. Chi accetta un'eredità dovrà farsi carico soltanto delle cifre non pagate dal «de cuius» e non delle multe.

L'eversore pentito, che sceglie volontariamente di mettersi in regola con il fisco, avrà uno sconto del 75% sulle sanzioni.

taria importanti principi penali. La sanzione amministrativa dovrà quindi rispondere al principio di legalità; dovrà essere comminata soltanto all'autore della violazione che è capace di intendere e di volere al momento del fatto e che risponderà soltanto delle violazioni commesse volontariamente o con colpa.

PUNIBILITA'. Oltre alle cause già previste dal diritto penale (errore sul fatto, ignoranza inescusabile della legge, forza maggiore) è stata introdotta una nuova causa di punibilità: la scarsa chiarezza della norma tributaria o la indeterminazione delle richieste di informazioni o di modelli per le dichiarazioni.

UNICA. Resterà una sola sanzione amministrativa invece delle due attuali (soprattutto la sanzione pecuniaria), potrà essere graduata dall'ufficio di relazione, alla gravità della violazione e delle condizioni personali del contribuente. Nel caso più frequente di una norma (il caso più frequente è il rila-

scio dello scontrino), non verrà

Andranno dalla interdizione temporanea dalle cariche di amministratore, sindaco o di revisore di società di capitali, di enti, fino alla interdizione temporanea dalla partecipazione a gare per l'affidamento di pubblici appalti e forniture, alla interdizione temporanea dal conseguimento o dall'esercizio di licenze, concessioni e autorizzazioni per lavoro autonomo. Sarà chiamato a pagare, in solido con l'autore della violazione, anche chi trae concreto vantaggio. Ciò dovrebbe consentire di contrastare il a prestanome. (b.g.)

Maccanico stringe i tempi per il terzo gestore e Mediaset riconferma il suo interesse

Telefonini, anche l'Enel in linea

Intesa con Deutsche Telekom

ROMA. Dall'elettricità ai telefonini. L'Enel scende ufficialmente in campo nella gara per il terzo gestore di telefonia cellulare e sceglie un partner di peso come Deutsche Telekom. Un memorandum d'intenti firmato tra Enel e la Dte Mobil, la società che gestisce la rete cellulare controllata al 100% dal colosso tedesco, stabilisce la collaborazione tra i due operatori e apre così la strada alla nascita di un nuovo potenziale concorrente per Tim e Omnitel. Un portavoce della Deutsche Telekom, confermando l'accordo, ha dichiarato che per il momento manca solo l'assenso del consiglio di sorveglianza della Dte Mobil. Secondo l'Enel, la firma del memorandum è solo un primo passo per discutere l'eventualità di partecipare alla gara.

Gli uomini di Franco Tatò e del presidente della Deutsche Telekom Ron Sommer (che proprio mercoledì ha incontrato il ministro delle Poste Antonio Maccanico) dovranno però decidere se, come ha confermato ieri il sottosegretario alle Poste Michele Lauria, la gara per il terzo gestore si terrà entro giugno. Maccanico ha infatti inviato ieri mattina alla presidenza del Consiglio uno schema di provvedimento d'urgenza che dovrà essere convertito in decreto legge dal Consiglio dei ministri e che recepisce sotto forma di regolamento le direttive comunitarie in materia, stabilisce i termini della gara e il rimborso delle spese sostenute dall'esercizio per liberare alcune frequenze da assegnare ai gestori di telefonia mobile. Nel provvedimento è stabilita anche la partenza del Dct, il cosiddetto cellulare da città che la Telecom Italia ha già pronto.

Insomma, il quadro per la liberalizzazione del settore si va mano a mano completando (giocando Maccanico ha varato il regolamento attuativo delle direttive Ue, anche se resta la grande incognita dell'Authority per le telecomunicazioni). Proprio all'assenza dell'Authority si è riferito criticamente ieri l'amministratore delegato di Stet Tommaso Tommasi, ricordando le sue priorità per il gruppo: fusione con Telecom, privatizzazione e ricerca di alleati. Una privatizzazione che come ha ribadito Vittorio Grilli, dirigente ge-

CRAGNOTTI

Cirio ora parla cariocca

LUSSEMBURGO. La Cirio parlerà cariocca: il consiglio di amministrazione della brasiliana Bombril, riunitosi ieri a San Paolo, ha infatti deciso l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta dal gruppo Cragnotti & Partners nella Cirio pari all'80% del capitale sociale, per un prezzo complessivo di 380 milioni di dollari. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione - spiega una nota della Cragnotti & Partners - saranno ora rimaste all'approvazione di un'assemblea straordinaria degli azionisti di Bombril che dovrà determinare termini e modalità di attuazione. Nella riunione di ieri il cda di Bombril - società quotata alla borsa brasiliana - ha deciso un aumento di capitale da offrire agli attuali azionisti ordinari e privilegiati di 330 milioni di reais, pari a 150 milioni di dollari Usa.



Franco Tatò
amministratore delegato
dell'Enel

**Il Tesoro conferma:
per la vendita Stet
probabile la finestra
settembre-ottobre**

nerale del Tesoro, slitterà inevitabilmente verso settembre-ottobre. Ribadisce intanto l'interesse a partecipare alla gara per il terzo gestore di telefonia, a patto che si tenga appunto entro giugno, an-

che Mediaset. Elserino Pini spiega che il Ficienne (a partecipazione Mediaset, Bnl, British Telecom e Telenor) intenderebbe essere pienamente operativo fin dai primi mesi del 1998, per giungere

alla completa copertura del territorio entro il 1999. Dal '97 al '99, infatti, secondo le stime riportate da Pini, il mercato italiano dovrebbe accrescersi di tre milioni di abbonati l'anno; «Ritmi di crescita che dan-

no la possibilità di realizzare margini consistenti. Pini anticipa che il consorzio Ficienne potrebbe entrare nel servizio nel 1800 (l'erede dell'attuale Gsm) sia nel Dct, ma ricorda che il terzo gestore dovrà essere innovativo anche sotto il profilo delle tariffe e dovrà quindi poter contare su condizioni reali che lo mettano in grado di poter operare.

Di condizioni, specie quelle di interconnessione alla rete fissa di Telecom, parla anche Silvio Scaglia, amministratore delegato di Omnitel. In una dichiarazione al Wall Street Journal, Scaglia attacca la tariffa di 200 lire il minuto che Omnitel deve pagare per interconnettersi alla rete Telecom, definendola «quasi rapina» se paragonata a una media europea di 90 lire, e si augura che il governo riveda al più presto il costo dell'interconnessione, come avrebbe dovuto già fare da febbraio. [f. man.]

Balletto delle cifre sui primi inquilini dell'Euro. Anche la Grecia potrebbe non rispettare il 3%

«La Germania rischia, l'Italia può farcela»

E Agnelli commenta: «Sarà una decisione soprattutto politica»

BRUXELLES. Con gran dispetto di Theo Waigel, l'inflessibile ministro delle finanze tedesco, a fine anno la Germania potrebbe trovarsi sola con la Grecia a sfiorare il parametro più importante per l'ammissione alla moneta unica: il deficit inferiore al 3% del Pil. L'ipotesi emerge dalle cifre che due giornali portoghesi hanno pubblicato ieri, anticipando le tabelle chiave delle previsioni di primavera della Commissione. Dalle tabelle risulta che ben dodici Paesi (15 rispetterebbero il tetto del 3%, e solo tre mancherebbero l'obiettivo: la Grecia con il 4,9%, l'Italia con il 3,8% e la Germania con il 3,2%). Lo sfioramento dell'Italia però si spiega perché, evidentemente, il «documento di lavoro» utilizzato dai due quotidiani portoghesi non tiene ancora conto degli effetti della manovra messa a punto da Ciampi, che è pari a 16.500 miliardi: lo 0,8% del Pil, appunto. Il risultato, sempre che le cifre siano vere, è che a politiche immanenti l'Italia potrebbe farcela, la Germania no. Non c'è che dire: un bel colpo per le certezze di Waigel. Il portavoce del

commissario europeo Yves-Thibault de Siguier, responsabile di economia e finanza, si è affrettato a dire «non riconosco le cifre». Il motivo è semplice: i dati pubblicati dai due giornali portoghesi sono estremamente realistici. Tutti che la previsione ufficiale di Bonn, un deficit al 2,9% nel 1997, è destinata a sciogliersi come al sole, ed anzi i primi risultati delle entrate fiscali tedesche mostrano un risultato «catastrofico». Chiaro che per un Paese forte come la Germania recuperare lo 0,2% del Pil a metà anno non è un grande problema. Lo stesso Waigel si era impegnato con i partner ad adottare misure correttive che dovessero rivelare necessarie per rispettare il parametro del deficit. Ma è altrettanto chiaro che la Commissione dovesse alla fine pubblicare davvero una previsione di deficit del 3,2%, ciò apparirebbe un invito esplicito a Bonn a varare una «manovra» correttiva: una bacchettata che certo non farebbe bene alla popolarità già molto contestata Waigel. Ma Giovanni Agnelli sembra credere sol-

tanto alle statistiche e, in una intervista che compare oggi su Le Figaro, afferma che la scelta dei Paesi che entreranno nell'Euro fin dal 1999 sarà «soprattutto politica». «Credo che il giudizio cancelliere tedesco Helmut Kohl sarà molto aperto», afferma Agnelli, aggiungendo che l'Italia «dovrebbe andare molto vicino agli obiettivi di Maastricht. Il vero problema è che lo faccia in maniera stabile». Secondo Agnelli il vero problema per l'Europa è «diventare un'area competitiva e subire il declino». «L'unico modo per rendere competitiva l'Europa è creare un'economia unificata, la moneta unica è solo un passo», afferma. «È importante fare lo sforzo ora... Tutti esperti concordano: creiamo la moneta alla data fissata, rischiamo di accantonarla per sempre», aggiunge. Quanto all'Italia Agnelli afferma: «Nel caso, spero non sarà così, l'Italia non fosse in condizioni di aderire dal gennaio 1999, si dovrebbe firmare un accordo affinché potesse aderire più tardi, un anno dopo per esempio. Non sarebbe una tragedia». [f. sq.]

VERONAFIERE

6

Mancano solo 6 giorni all'inaugurazione dell'evento più atteso dell'anno.

17-20 Aprile 1997

Fra 6 giorni, a Verona, EUROCARNE, INTERSHOP e CRIOTECH EXPO presenteranno tutte le novità agli operatori del settore della lavorazione, conservazione, distribuzione delle carni, ai manager della G.D. e della D.O., al frigoristi, agli installatori, ai manutentori del settore refrigerazione commerciale ed industriale.

Oltre 600 espositori internazionali vi aspettano per presentare i nuovi prodotti su oltre 60.000 mq.

Siete già pronti a partire?

Con il patrocinio di **97 ANIMA** e **VERONAFIERE**

SOCIETÀ FIL RISANAMENTO DI NAPOLI S.p.A.

in Napoli, piazza **Armando** n. 2
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Napoli n. 497/1886
C.C.I.A.A. Napoli n. 1144
Partita Iva 00273650630

Convocazione assemblea

I Signori Azionisti della Società Fil Risanamento di Napoli S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno **1997** alle ore 10.00 in prima convocazione, ed **1997** per il **5** maggio 1997, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1996;
2) Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3) Assegnazione ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Sociale;
4) Raccomandazione per la **1997** contabile della relazione semestrale **30** giugno 1997 ed eventuale integrazione dell'incasso alla Price Waterhouse S.p.A. e del relativo compenso.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che, a **1997** della vigilia dell'assemblea di legge e **1997**, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'assemblea, il capitale azionario di cui sono intestatari, presso la sede sociale ovvero presso le sedi della Banca d'Italia di Napoli, Roma, Firenze, Genova, Milano e Torino, in rappresentanza della **1997** di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale **1997** Banca d'Italia, **1997** del servizio, e presso la Monte Titoli spa, per i titoli della stessa amministrati.

Nel predetto termine non **1997** compreso il giorno **1997** quello dell'assemblea. I biglietti di ammissione rilasciati per la prima convocazione **1997** validi per la eventuale seconda convocazione.

Il bilancio consolidato di gruppo al **1996** è a disposizione degli azionisti. Napoli, 1 aprile 1997

IL **1997** DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
1997 Nicola Migliore



L'Espresso PRESENTA COLLEZIONE RIEFENSTAHL

Nazisti veri. Mai visto un Hitler così.

Attenzione. Questa settimana, con L'Espresso, un'occasione veramente eccezionale. Per la prima volta in videocassetta uno dei film più sconvolgenti della

storia del cinema, riscoperto dopo un silenzio di oltre mezzo secolo. E' «Il Trionfo della Volontà», l'opera maledetta con cui la grande Leni Riefenstahl

celebrò nel 1935 l'ascesa al potere di Hitler. Un film di terribile bellezza, girato con mezzi ultramoderni. Un capolavoro che ha per interpreti il Führer,

i gerarchi nazisti da Göring a Hess, centinaia di giovani eletti a simboli della razza ariana, enormi masse fanatiche e militarizzate.

Un documento agghiacciante

sulla pagina più nera nella storia dell'umanità.

Da oggi la videocassetta mai vista di «Il Trionfo della Volontà» è in edicola

con L'Espresso al prezzo speciale di 9.900 lire.

L'Espresso cinema

Oggi con L'Espresso «Il Trionfo della Volontà», film-capolavoro di Leni Riefenstahl a solo 9.900 lire.

C'è maretta a Torino mentre gli aspiranti «soci forti» chiedono garanzie per la privatizzazione

San Paolo, volata per il patto stabile

Montepaschi vuole il 3% ma deciderà lunedì

TORINO. Il Monte dei Paschi vuole comprare il 3% del San Paolo, ma aspetta di sapere «in che compagnia sarà». E' un atteggiamento normale, spiega Divo Gronchi, direttore generale della banca senese, «la validità strategica di un'operazione si misura anche da informazioni come queste». Al momento, però, la rosa dei nomi che comporrà il patto stabile dell'istituto torinese è nota e allora Gronchi ribadisce da un lato di essere pronto ad andare avanti e dall'altro che deciderà all'ultimo momento. Una «che, a quanto pare, sembra ispirare anche la strategia della Cariplo, socio possibile dei torinesi che continua a non rompere gli indugi».

Il Monte ha convocato per lunedì il comitato esecutivo cui esaminare gli aspetti organizzativi della privatizzazione o, soprattutto, la lista dei componenti di quel patto stabile a cui andrà il 20-25% del San Paolo. L'ini vuole fare altrettanto e prende tempo, togliendolo alla Compagnia San Paolo (la fondazione che controlla il gruppo) che deve decidere mercoledì. Il direttore generale Rainer Masera ha affermato ieri che sarebbe «sbizzarro» esercitare l'opzione d'acquisto del 3% da aggiungere al 2 già in portafoglio. Ma questo, ai fini della privatizzazione, non vuol dire molto.

Il problema dell'istituto di viale dell'Arte è praticamente lo stesso di tutti quanti. Detto che l'ovvietà dell'acquisto è confermata dal fatto che l'ini può pagare 10.300 lire delle azioni che ne valgono 11 mila, Masera nota che «la questione è oggi è sia il caso a meno di legarsi in un rapporto di azionariato stabile a questa forma di investimento». Ovvero, dobbiamo o no partecipare al nucleo stabile? Il comitato esecutivo deciderà nei prossimi giorni, promette il direttore generale, alla luce dell'indicazione di massima favorevole, ma legata ad alcune condizioni, formulata dal consiglio di amministrazione della banca di Arcuti.

Siamo alla «partecipazione condizionata». E non solo perché il piano dell'ini per la privatizzazione del San Paolo non è stato accolto a Torino. Dietro le quinte dell'arrivo sul mercato della prima azienda «credito italiana si gioca una battaglia che ha premio qualcosa di

POPOLARE MILANO

Cesarini si ricandida alla presidenza

MILANO. Francesco Cesarini, presidente della Popolare di Milano, che il comitato elettorale dell'istituto, espressione dei soci-dipendenti, vuole mandare a casa alla prossima assemblea, contrattacca e cala il suo asso: una lista di otto consiglieri che comprende, oltre al nome, quello di persone che rappresentano il mondo produttivo, media e piccola impresa, l'artigianato, il commercio. Due i nomi di spicco: Maurizio Fumagalli (Candy) e Cristiano Mantero (Iseta) e poi: Walter Baggini, Giuliano Bossi, Carlo Ferrucci, Romeo De Matteo e Marco Martini, quest'ul-

timo professore di statistica alla Statale.

Sarà dunque l'assemblea incandescente quella che sabato 19 aprile vedrà la lista Cesarini contrapposta a quella, non ancora nota, del comitato elettorale dei dipendenti. Se anche Cesarini sarà sconfitto, avrà lasciato in eredità (oltre al ritorno al profitto e ad una banca rilanciata) l'impegno Bankitalia, sottoscritto dall'intero consiglio, di apportare quelle riforme statutarie che «stare all'origine della sua «impopolarità» voto lista e per delega, e diversa distribuzione della quota utili per i dipendenti.



Rainer Masera e Gianni Zandano



Cariplo alla finestra
Gronchi: «Si va avanti, è un buon affare»

Volkswagen utili e dividendi

L'utile per azione della Volkswagen è più che raddoppiato nel 1996, passando da 22 a 44 marchi (+100%). Nel 1997 l'utile della «Vw» è salito da 336 a 678 milioni di marchi, mentre il fatturato ha raggiunto quota 100,1 miliardi di marchi. Il dividendo sulle azioni ordinarie aumenterà da 6 a 9 marchi, mentre quello sulle privilegiate passerà da 7 a 10 marchi.

«Alitalia non mangia il denaro pubblico»

L'Alitalia non mangia i soldi pubblici. Cifre alla mano, l'amministratore delegato della compagnia di bandiera, Domenico Campella, ha confutato quello che sembra essere un luogo comune: «50 anni, dal 1946 ad oggi la società ha ricevuto dall'azionista, lo Stato, 1000 miliardi, ma ne ha restituiti oltre 2200 miliardi di sola Iva e 2500 l'anno in beni, prestazioni e servizi acquistati da imprese italiane».

La Bre (Cassa Cuneo) aumenta gli utili

La Banca Regionale Europea (ex Cassa di Cuneo) ha chiuso il bilancio '96 con un utile netto di 24.300 miliardi, superiore del 15% rispetto all'anno precedente, una raccolta diretta di 6841 miliardi (+17,2%) e indiretta di oltre 4000 miliardi (+32%) mentre i Fondi Comuni di Investimento Mobiliare hanno contribuito per 635 miliardi (+53%). Gli impieghi economici a clientela sono di 4707 miliardi (+15%). L'utile lordo di gestione è di 302 miliardi (+9,7%) sul '95, quello netto consolidato di 98 miliardi (+10,7%), quello da ripartire di 82 miliardi (+13,7%).

Telefonate con sconto i Paesi asiatici

Dal 12 al 27 aprile le telefonate verso Bangladesh, Cina, India, Pakistan e Sri Lanka saranno scontate, a seconda dei giorni e della fascia oraria, del 33% e del 44% rispetto alle tariffe vigenti. La promozione, spiega Telecom Italia in una nota, che agevola soprattutto i cittadini delle comunità estere presenti in Italia, riguarda le chiamate «telescelite» sia da telefono fisso privato che da telefono pubblico.

più. Lo dimostrano le lettere che tre dei papabili pattisti - Santander, Ifil e Imi - hanno scritto al San Paolo per chiedere pieno garanzie sul fatto che «degna rappresentatività nel nuovo consiglio di amministrazione, e per invitare Zandano a rinunciare ad una delle sue due presidenze, la holding e la banca, anche perché oggi è la prima che controlla

65% delle azioni della seconda.

Posto che non sembrano esserci problemi sui contenuti del piano Morgan Stanley sostenuto da Zandano (prevede un collocamento privato del 20-25% della banca ad un gruppo di azionisti stabili di un con una offerta pubblica di vendita), preoccupano invece i pattisti e i loro compiti. Questione di

rappresentatività. Così pare che nel San Paolo privatizzato il consiglio di amministrazione possa essere portato da 15 a 20 membri in modo da accogliere gli esponenti degli azionisti «privati»; in futuro, l'intenzione sarebbe poi quella di restringere il collegio a 13-14 componenti per «togliere meglio il patto stellare».

«Deve» una privatizzazione

vera è la parola d'ordine dei candidati al gruppo stabile. Dunque deve esserci diretto collegamento fra capitale e gestione. Per spazzare via ogni dubbio, risulta che «un recente consiglio Zandano abbia fatto mettere verbalmente la disponibilità a rimettere il mandato agli azionisti una volta conclusa la privatizzazione». Ma questo non sembra bastare.

A Piazza San Carlo si registrano tensioni fra il presidente e la Fondazione che vuole tenere tutto sotto controllo. E pesa anche la battaglia per la seconda poltrona di amministratore delegato (in corsa c'è il direttore Maranzana, ma potrebbe arrivare estromolto mentre si registrano parecchi malumori nella dirigenza che fanno fertile il terreno della polemica contro il presidente).

Nel presentare un bilancio '96 ripulito in vista della privatizzazione (l'utile netto è pertanto dimezzato a 123 miliardi Cariplo ieri non ha parlato ed è rimasta alla finestra. Voci corridoio affermano che la Dexia potrebbe acquisire una partecipazione di portafoglio. L'ini e rinunciare al patto stellare. Fortuna che c'è Gronchi a gettare acqua sul fuoco: «Non ho la giornata del San Paolo sarebbe piuttosto nera. «Non ho obiezioni sui nomi che ho letto sui giornali», precisa il direttore del Montepaschi che aspetta di saperne di più. «E' un'operazione molto coraggiosa - aggiunge - e personalmente non credo che esistano poli alternativi in lotta per il San Paolo. Anche nel consiglio Imi i toni sono stati molto pacati. Noi andiamo avanti tranquilli. Con che obiettivo? «Quello di consolidare il nostro rapporto storico con il San Paolo. Pur essendo concorrenti sul mercato possiamo comunque sviluppare delle sinergie importanti sugli strumenti e sui prodotti. E poi pensiamo che è un buon investimento».

Marco Fumagalli

Smentite le voci di un aumento di capitale, parte una nuova organizzazione per la holding

Le perdite Telemedia schiocciano Olivetti

In Piazza Affari il titolo del gruppo d'Ivrea ha perso oltre il 6%

MILANO. «Come un fiammifero», «paglioa». Con questa battuta l'operatore Sim ha sintetizzato il comportamento delle Olivetti ieri in Piazza Affari. Ad accendere il fuoco sul titolo d'Ivrea è stata la notizia pubblicata «Sole 24 Ore» sulle perdite della controllata Olivetti Telemedia, presieduta da Marco De Benedetti. La holding della telefonia fissa e del multimediale, secondo le indiscrezioni, sarà costretta ad abbattere quasi interamente il capitale (50 miliardi di lire) per fare fronte alle perdite '96.

I risultati di Telemedia - hanno detto gli operatori - un'altra Sim - bastano e avanzano a deprimere i corsi. E così è stato. Il titolo ha cominciato a perdere terreno nelle battute iniziali: alle 12,30 circa ha toccato il primo prezzo minimo di 575 lire; a fine seduta ha lasciato sul campo il 6,62% (prezzo di riferimento a 565,5 lire, dopo

aver visto un minimo di 560).

Il mercato non ha quindi tenuto conto delle indicazioni del primo pomeriggio provenienti da Ivrea che smentivano seccamente voci circolate al «parco buoi» di un possibile aumento di capitale Olivetti e che sottolineavano la «necessità di mettere mano alla ricostituzione del capitale Telemedia era già stato previsto nel budget '96 del gruppo Olivetti. Telemedia, ha ricordato un portavoce da Ivrea, è una holding del gruppo che riunisce attività nel settore delle telecomunicazioni (fra cui Infostrada) e della multimedia, che sono in fase di start up, cioè di avvio.

Novità infine per quanto riguarda le compagnie azionarie di Olivetti. Secondo le ultime indicazioni riportate sulle comunicazioni alla Consob, il quinto azionista (3,39% del capitale) risultava essere una fiduciaria belga della Banque Bru-

xelles Lambert, la Soges Fiducem. Non si tratta di un «socio» peso, ma di una fiduciaria che «duna gli interessi di una moltitudine di investitori sul mercato belga. Soges Fiducem svolge da tempo alla Borsa di Bruxelles attività di emittente di titoli al portatore denominati in franchi belgi» in rappresentanza di azioni straniere. L'equivalente degli «adrs» per il mercato Usa.

Sempre di ieri, infine, la notizia che l'Olivetti ha definito una nuova organizzazione per la holding: riduce e semplifica le funzioni centrali, istituisce i comitati strategici e quello operativo. La nuova struttura ha l'obiettivo di rendere più efficaci le funzioni di indirizzo, controllo e supporto nei confronti delle società operative e di affrontare, con un assetto più snello ed efficiente, le profonde trasformazioni e le sfide imprenditoriali che l'azienda ha davanti.

[fr. bu.]

L'Espresso PRESENTA COLLEZIONE EIZENSTEIN

“Aleksandr Nevskij” Uno Stalin firmato Ejzenštejn.

Questa settimana, oltre all'impressionante film-documento su Hitler che inaugura la Collezione Riefenstahl, L'Espresso propone un altro appuntamento straordinario. È “Aleksandr Nevskij”, l'opera del 1938 con cui Sergej Ejzenštejn, uno dei grandissimi della storia del cinema, raccontò

le gesta dell'eroe russo che nel XIII secolo respinse l'invasione dei cavalieri turchi. Un film sul patriottismo russo, in funzione antitedesca e antinazista, un'indiretta esaltazione di Stalin.

Un grande debutto per la Collezione Ejzenštejn, che nell'arco di cinque settimane offrirà ai lettori dell'Espresso

tutti i capolavori del mitico regista.

Da oggi la videocassetta di “Aleksandr Nevskij” è in edicola con L'Espresso al prezzo speciale di 9.900 lire.

L'Espresso cinema



Oggi con L'Espresso “Aleksandr Nevskij”, film-capolavoro di Sergej Ejzenštejn a sole 9.900 lire.

**X DECIMO CORSO
M A S T E R**
Milano, settembre 1997 - settembre 1998

Milano, settembre 1997 - settembre 1998

ISCRIZIONI APERTE FINO AL 30 MAGGIO 1997

Il 97% dei diplomati Master si è inserito in importanti Aziende nazionali e multinazionali in un arco di tre mesi dalla fine del corso.

Partecipazione L'ammissione è a numero chiuso e senza distinzione di facoltà. Il processo di selezione si articola in: ■ Screening per titoli ■ Test psico-attitudinali ■ Test di lingua inglese (Toefl) ■ Colloqui di gruppo ■ individuali ■ Autopresentazione in video. La quota di partecipazione comprende L. 17.000.000 (IVA comp.) di retta di frequenza più L. 1.000.000 (IVA comp.) di tassa di iscrizione. E' previsto un numero significativo di Borse di studio.

Partecipano con stage, docenze e Borse di studio:

AIFA Agria ARMANDO TESTA AVEVA BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Barilla BDF Beiersdorf SpA BMW Italia CARAT ITALIA Clementoni

COLGATE PARMOLINE Costa Crociere DIBI CENTER DIBI SYSTEM FLEX FORTI & FORTI

FORMIGLIOTTI GIOCHI PREZIOSI GINEPUBBLICITÀ Guober Heineken Italia

Henkel L'Espresso INITIATIVE MEDIA McCANN-ERICKSON ITALIANA SpA MEDIAFORC

melchioni MONDADORI NOVARTIS PARMACOTTO RENAULT

Gallo Schirrichi Sanson SEAT SECTOR SEGAFREDDO ZANETTI

SUTTER ULIVETO Young & Rubicam Italia Zenithmedia

ADDETTA ufficio estero tedesco per la gestione di personale e traduzioni. Tel. 434.8975.

A proprietà impresa, attivo ed efficiente nel pianificare, ventennale esperienza, offresi per gestione amministrativa generale di aziende con fatturato annuo di milioni consociati alla MSODE Macintosh. Tel. 779.5556.

DIPLOMATIA esperienze impiegate su PC fatturazione offerte a serie azienda. Tel. 02-866.0266.

DIPLOMATIA perito aziendale lingua francese inglese tedesco, esperienza Word, dows, Word, Excel, Lotus. Tel. 397.245.

DIPLOMATIA 28enne esperienza pluridecennale in attività commerciale, ricerca clienti (banche - Sim) produttivo HW/SW. **PC:** Atari turbo. Tel. 800.0615.

ESPERTIA ufficio commerciale e spedizione estero, francese, inglese, spagnolo e padroneggiamento di lingue da 25 anni circa.

ESPEKTRO controllo produzione e responsabilità lavorazione esterna offresi subito generalistico. **PC:** 0668213.697.

FORNO 25enne **PC:** 25enne offresi sì, anche come operaio 60° addetto solo veglianza. Tel. 011 4368237.

GESTIONE qualità dipinto... **USO** inglese pratico... **ACQUISITIVO**/formazione. Tel. 069.0349.

IMPIEGATA 34enne decennale esperienza segreteria uso PC contabilità amministrativa **PC:** subito offresi a seria città. Tel. 02-866.0266.

IMPIEGATO commercialista 30enne con mansioni di responsabilità, vendita, fidejussione, PC, brev. trasferte, offresi. Tel. 02-866.0266.

PAONE o individuo ventennale esperienza presso ditte e studi offresi part-time. Tirolo ed in n° 836.4741.

PENSIUNATO **CONSA** conoscenza di lingue straniere non marketing. Tel. 011 817.0801.

PERITO elettrotelecomico pluridecennale esperienza nella progettazione di apparecchiature ed impianti elettrici industriali. **PC:** 03-434.8975. **MODICI** offresi. Scrivere: Publikompass 7249 - Torino.

PERITO elettrotecnico 30enne esperienza pluriennale in officina commerciale elettronica, acquisizione e contabilità di magazzino, uso PC, inglese, assunzione internazionale. Tel. 231.003.

PERITO informatico 25enne 4 anni esperienza **PC:** 14 note poste al computer grafica, tecnica commerciale elettronica impaginazione. Tel. 216.2201.

QUADRO amministrativo 39enne responsabile COSE dichiarazioni autorizzazione per il trasporto di merci in piccola media azienda offresi libero subito. Tel. 011 812.5433.

RAGIONIERA 23anna residente a Chivasso **PC:** Win 95, 85, 80, pratica lavori cartacei e informatici. Tel. 011 242.5653.

RAGIONIERA 26enne pratica lavoro cartaceo e informatico. **PC:** 434.8975 diretto. Tel. 011 434.1375.

RAGIONIERA 30enne pluridecennale esperienza gestione autonomia contabilità generale, r.a., bilanci, offresi part-time disponibilità immediata. Tel. 696.5185.

RAGIONIERA 33enne pluridecennale esperienza pluriennale in officina commerciale, inglese, **PC:** offresi anche part-time, 587.9682 - 322.815.

RECEPTION, centralinista, esperienza e buona conoscenza di lingue straniere, disponibilità immediata, presso un'azienda. Tel. 011 552.09 passi.

RESPONSABILE acquisti stampaggio metallo, plastica, ceramica compressa, polimerica offresi con possibilità di assumere offerta analoga posizione. Scrivere: Publikompass 8038 - 10100 Torino.

RESPONSABILE amministrazione vendite gestione agenzie di viaggi, turismo e grafici legali offresi anche per incarichi di fiducia. Tel. 011 998.8266.

SEGRETARIA direzione aspienza unitamente Inghese francese Office Automation. Tel. 02-866.0266.

SEGRETARIA 23enne, presenza, perfetta dattilografia, PC, bolle fotografie, receptione, autunnata, offresi. Tel. 998.0184.

SECRETARIA 24enne in attività di segretaria amministrativa, **PC:** 434.8975. Impiego anche part-time. Tel. 452.7750.

SIGNORA lunga esperienza segreteria (relazione ufficio commerciale e traduzione lingue inglese francese tedesco) lavorando da anni in una grande azienda reale per collaborazione. Scrivere: Publikompass 5032 - 10100 Torino.

TENTENNE esperienza gestione del magazzino, buona conoscenza di lingue straniere. Tel. 011 661.2345 solo mattino.

ZEENNE dipendente perito aziendale volontario 7 **PC:** di esperienza cambio di categoria con impiego presso azienda anche part-time. Tel. 02-866.0266.

ZEBNENE con decennale esperienza contabile, gestione personale e clienti, uso di PC. Tel. 02-866.0266.

ARCHITETTO Ingegnere italiano residente
Nozza, 17 anni esperienza, specializza-
to in calcoli strutture ondisimiche cerca
posto edile o associazione con archi-
to/ingegnere/geometra. Tel. [redacted]

ESABILI stabilimento s/n piccolo
media azienda conduzione personale
gestione committente. Tel. 041/877000

ASSISTENTE *anziana* qualificata cfr.
 Telefonare 657.843.
COLF referenziala cerca lavoro *mediana*.
 Tel. Telefonare 747.2414 o via Sarah.
DAMA di compagnia referenziala cfr.
mediana famiglia signorile, anziani.
 diurno o notturno max serietà. Scriv.
 Publikompass 2036-10100 Torino.
SIGNORA referenziala *anziana* infermiera
 cfr. affetti fisse compagnia signora *anziana*.
 Tel. 010.912.4988 o althoc.

LAVORI VARI E FREE TIME

PRATIZIONI CONSUETUDINARI

CONSUETUDINARI per certificazione aerea

MANCILLAS VINDITA

BORGO DORA fronte giardini, panca
co, libero, 2 camere nella cucinino
gno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.
CASA Roma via ...

CORSO Massimo d'Azeglio ■, vicina
università, mono e bilocali arredati
piani 6° e 7°. Per informazioni telefonate
ore ufficio 817.8174.

CORSO Trapani libero doppia aria in
so tinello cucinino 2 camera bagno 2
con cantina. GR 320.524 - 329.0421.

libro 4 camera cucina ■■■
Gabetto Crocetta 581.8336.

la tra il Municipio e il
Castello. Possibilità di
pioggia, diverse soluzioni
pagamento e tutto le ap-
punti riservati al monarca.

(continua)

Mercedes Classe C. Tutto quello che hai sempre voluto. Da una macchina.



Nelle versioni
Classica
Elegance
Esprit
Sport

Mercedes-Benz C200 Kompressor 192 Cv da L. 57.000.000*

Mercedes-Benz C250 Diesel Turbo 150 Cv da L. 58.300.000*

*Prezzo su strada
Esclusa IET - ARIET

La classe e la grinta alla portata di tutti da:

autoCentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

Organizzazione Mercedes-Benz



CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666-7-8

Evitate le sorprese, guidate una Polar.



155 CV, protezioni laterali SIPS, ABS Volvo,
airbag full-size, climatizzatore,
immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE

Lire 35.820.000

* PREZZO CON INCENTIVO
PER AUTO DA ROTTAMARE

Lire 33.820.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON
FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN
IVA INCLUSA - IET E APIET ESCLUSE

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 834 - Tel. (011) 2456621-2
TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 553833
BURGOLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366
CUNEO - MAD. DELL'OLMO - "BORGHINA" - Via Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411048

VIDEURO & ASSIOMA[®]

LISTE NOZZE OGGETTISTICA REGALISTICA

ad Aprile ti regalano

12 mesi

interessi zero

oppure fino a 48 mesi con 1^a rata settembre 1997

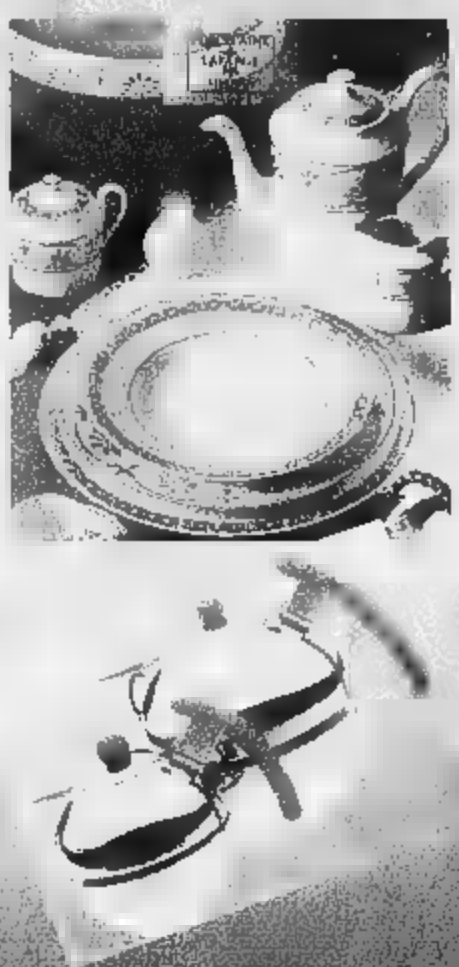
Su migliaia di articoli tra tv color, videoregistratori, videocamere, fotografia, telefonia, autoradio, hi-fi, sistemi sat, computer, condizionatori, piccoli e grandi elettrodomestici (anche da incasso), liste nozze, oggettistica, regalistica.

Le migliori marche ai prezzi più bassi garantiti dalla Videurocard e assistiti dalla speciale formula

12 anni di assistenza totale
da oggi anche in

12 rate senza interessi
(t.a.n. 0% - t.a.e.g. 0%)

PER LE VARIE FORME DI FINANZIAMENTO VEDI REGOLAMENTO INTERNO



5 Kg - Cestello inox
a partire da
L. 399.000

VIDEURO

N. 1 IN ITALIA
GRUPPO
GET

& ASSIOMA[®]

INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63 - TORINO - Zona Santa Rita - Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

L'orgogliosa cultura liberal, fra battaglie per le minoranze,

PRINCETON confronto della provincia conservatrice quella liberal o progressista è molto più pacifica e dà l'impressione di essere prospera e in buono stato.

Questo si deve, in parte, al fatto che i liberal, e qui la differenza con l'anarchia dei conservatori salta agli occhi, hanno un principe che tutti rispettano. Il suo nome è John Rawls, professore emerito a Harvard, autore di *Una teoria della giustizia* (1971), il testo fondamentale del liberalismo sociale americano, ovvero il *liberalism* nel significato corrente.

Tutto continua a ruotare attorno al buon «Chuck» Rawls che i suoi scritti (l'ultimo libro, intitolato significativamente *Political Liberalism*, è del 1993) ha dato una raffinata giustificazione teorica tanto ai principi liberali classici della libertà e dell'uguaglianza, quanto all'esigenza della solidarietà nei confronti degli svantaggiati.

Nei circoli liberal da anni un'euforia motivata dalla convinzione di intellettualmente più forti dei conservatori (e dei dispersi marxisti), unita alla consapevolezza che il lavoro da fare per realizzare gli ideali liberal è ancora lungo e arduo. A partire dall'89, si comincia a parlare di «rinascita del liberalismo». Nella primavera del 1990, Paul Starr, professore di sociologia a Princeton, e il saggista Robert Kuttner fondano la rivista *The American Prospect* per raccogliere e far sentire la ricchezza della creatività liberal.

Negli stessi anni, i liberal americani si impegnano in un'opera di costruzione di un'etica politica. Il libro di Dennis Thompson e Amy Gutmann, *Ethics and Politics. Cases and Comments* (1989), che condensa l'essenza della saggezza liberal in materia, è il testo base per i corsi di etica politica nelle maggiori università.

Con uguale zelo, i liberal americani si impegnano nella diffusione del verbo nel mondo. Stephen Holmes, il fustigatore degli antiliberal in un libro che ha fatto molto discutere (*The Anatomy of Antiliberalism*, 1993) coordina un gigantesco progetto sostenuto dalla Fondazione Soros finalizzato alla nascita e al rafforzamento del costituzionalismo e della cultura politica e giuridica liberal nell'Europa dell'Est.

Come i conservatori, anche i liberal hanno i loro centri di ricerca, fra i quali primeggia The Brookings Institutions, a Washington, con 50 studiosi a tempo pieno e uno staff tecnico-amministrativo di 250 persone. Ma le vere macchine per la riproduzione della cultura liberal sono le Law Schools, che sfornano ogni anno centinaia di giudici, magistrati e avvocati educati ai principi liberali dell'imparzialità e della neutralità dello Stato rispetto alle convinzioni morali e religiose dei cittadini, e i centri di ricerca sulla politica sociale delle Università.

Orgogliosi di appartenere a una grande e rispettata famiglia, i liberal americani non danno la diversità, spesso marcata, di idee e di stili di pensiero. Da un punto di vista politico si può distinguere fra un *liberalism* classico fondato sugli ideali della democrazia e della giustizia sociale, e un *liberalism* di sinistra più attento ai movimenti sociali.

La sinistra liberal raccoglie a sua volta un vasto arcipelago di

Una famiglia molto più pacifica e prospera di quella conservatrice, che ruota intorno al «principe» rispettato da tutti: John Rawls



ambientalismo e progetti per riprendere il New Deal

Ma c'è un'insidia: la difficoltà a comunicare con l'anima profonda degli States, con chi non va a Harvard e segue i telepredicatori



Una marcia contro le armi nucleari, uno dei temi agitati nella composita galassia progressista americana. A destra: Michael Walzer, uno dei punti di riferimento della cultura liberal

I «COMUNITARI»

Lavoro, famiglia e religione per salvare la morale

USA l'arcipelago PROGRESSISTA

voci di tradizioni. Alcune di queste hanno radici lontane. La rivista *Constellations*, diretta da Andrew Arato e Nancy Fraser, ad esempio, è l'erede di *Praxis*, che fu il punto di incontro negli Anni 70 fra marxisti dissidenti dell'Est e socialdemocratici come Jürgen Habermas e Claus Offe.

Il rilancio democratico

Ancora più antica è *Dissent*, fondata nel 1954 da Irvin Howe e Michael Harrington, le due figure più rappresentative del socialismo democratico americano. La dirigono ora Michael Walzer e Mitchell Cohen, che nell'ultimo fascicolo, uscito da pochi giorni, spiega che essere *left* vuol dire accettare tutti i principi liberal

rinunciare al progetto di rendere più democratiche le strutture economiche e sociali. Poco preoccupante, anzi, positiva sul piano intellettuale, la diversità di idee fra i liberal rischia di indebolire la loro capacità di incidere sulla politica americana. Ogni anno, spiega Benjamin Barber, dei consiglieri di Clinton,

il Presidente invita alla Casa Bianca le migliori menti liberal per raccogliere suggerimenti da usare per il discorso sullo stato dell'Unione. Alcuni lo esortano a mettere il primo posto i diritti e le esigenze delle donne, delle minoranze etniche, degli omosessuali, e a prestare attenzione alle proposte dei gruppi ambientalisti; altri insistono sulla necessità di riprendere il progetto del New Deal, perseguire lo sviluppo economico e le politiche sociali attraverso l'intervento dello Stato federale; altri ancora propongono un programma di rilancio della politica democratica lavorando soprattutto sulle associazioni della società civile, con l'aiuto dello Stato. Difficile ricavare da queste indicazioni le linee di un preciso programma politico liberal. Quando poi si ascolta c'è un presidente come Clinton, più incline al compromesso che alle scelte ispirate da grandi visioni, le possibilità di un rilancio in grande stile della politica liberal si riducono al minimo.

Le idee dei liberal continuano tuttavia a suscitare grande attenzione nell'opinione pubblica

americana. Pochi mesi or sono Ronald Dworkin, la voce più rappresentativa della cultura giuridica liberal, ha lanciato il grido d'allarme: «Il potere del denaro sulla nostra politica, uno scandalo che dura da molto tempo, è diventato ora un disastro». Gli fa eco Paul Starr sull'ultimo fascicolo di *The American Prospect*: la quantità di denaro che si candida a essere raccolto è così decisiva che ogni campagna elettorale è fatta di due competizioni: una per i dollari, l'altra per il voto. Quella che conta è la prima.

Un obiettivo arduo

Ne è seguito un ricchissimo dibattito sulla riforma dei criteri di finanziamento delle campagne elettorali ampiamente documentato dal *New York Times* di domenica scorsa. E' un obiettivo arduo ma, se qualcosa cambierà, il merito dovrà essere riconosciuto ai liberal.

Il pericolo più serio da cui i liberal devono guardarsi è la difficoltà a comunicare e l'anima

profonda dell'America, quella che non legge né la *New Republic*, né *The American Prospect* e non va né a Harvard né a Princeton, ma ascolta programmi radiofonici e televisivi popolari dove fanno da padroni i conservatori come Rush Limbaugh e i predicatori.

Forse dipende solo dal fatto contingente che fra i liberal mancano al momento Grandi Comunicatori. O forse dipende dalla vecchia diffidenza che i liberal hanno sempre avuto verso ciò che è ordinario e comune e nei confronti dei movimenti e delle passioni non filtrate dalla riflessione razionale.

Poco prima di morire, Judith Shklar, «Dittà», la sua terribile, rispettata e temuta della famiglia liberal, disse in una conferenza che l'idea di entrare in un movimento e accettare un sistema di convinzioni collettive è per me un tradimento dei valori intellettuali. Non poteva spiegare meglio la grandezza e i limiti dei liberal americani.

Ennio Viroli
(Fine. L'articolo precedente è stato pubblicato il 2 aprile)



foto accanto al titolo Clinton, qui sopra il suo vice Al Gore

RA le due grandi province della destra e dei liberal c'è l'importante famiglia dei «Comunitari» (*Communitarians*). Nata agli inizi degli Anni 80 per reazione alla filosofia politica di John Rawls, è ormai diventata una componente fondamentale del panorama intellettuale e politico. Forse è quella che meglio riflette la preoccupazione per l'indebolimento della tempra morale e dei legami di comunità che tormentano l'America di fine secolo.

I padri fondatori della famiglia sono un piccolo gruppo di filosofi politici ben noti anche in Italia. Primo fra tutti, per ragioni cronologiche, è Alasdair MacIntyre, professore alla Vanderbilt University, che nella sua opera fondamentale (*After Virtue*, 1981) sostiene che solo il ritorno alla tradizione aristotelica ci può salvare dal relativismo morale e, in ultima analisi, da Nietzsche.

L'altro caposcuola è Charles Taylor, professore alla McGill University, che ha contribuito alla causa comunitaria con un'opera monumentale (*Sources of the Self*, 1989) che individua nel lavoro, nella famiglia e nella credenza religiosa le componenti fondamentali dell'«io» moderno. Ma il leader del gruppo, per lo meno dal punto di vista del rilievo pubblico, è oggi Michael Sandel, professore del Department of Government di Harvard, collaboratore regolare al settimanale *The New Republic* (circa 90.000 copie). Nel suo ultimo libro, *Democracy's Discontent* (1996) spiega che il male sottile dell'America è il «smarrimento morale e politico causato dall'egemonia di una cultura politica che ha rinunciato al compito di coltivare il carattere morale dei cittadini».

Nato come filosofia, il comunitarismo è diventato un movimento politicamente influente per opere di Amitai Etzioni, della Washington University, che nella copertina del suo libro più noto, il bestseller *The Spirit of Community* (1993) posa compiaciuto accanto a Al Gore. Che di vista l'America ha bisogno, sostiene Etzioni, è di sostituire alla cultura dei diritti la cultura della responsabilità. Sulla medesima linea si muovono anche i sociologi guidati da Robert Bellah autori di un altro bestseller, *Habits of the Heart* (1985), e la costituzionalista cattolica Mary Ann Glendon, autrice di *Rights Talk: the Impoverishment of Political Discourse* (1991).

Alcuni di loro si trovano a loro agio con la destra, altri con la sinistra, tutti vogliono un'America più morale, più civica, più unita. Dalla loro parte c'è l'anima rigorosa e religiosa dell'America. E Clinton li ascolta con molta attenzione. (m. v.)

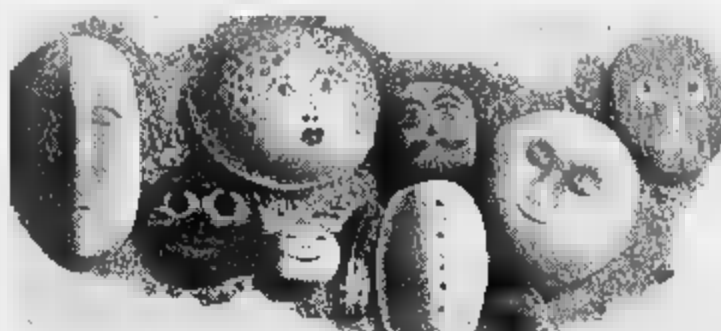
Alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna incontro con il grande illustratore

Lionni, la curiosità fantastica

«Solo se sei l'animale che disegni, racconti davvero una storia»

suoi libri più amati.

Con Marinetti nel Secondo Futurismo, dagli Anni 30 Lionni fa il pendolare tra l'Italia e gli Stati Uniti, dove si era stabilito, seguito dalle leggi razziali, per diventare compagno di creatività di Alexander Calder e di Ben Shahn. E' stato anche art director di *Time Life* e di *Print* e tra gli ideatori di graphic de-



I libri di Leo Lionni, delle creazioni del disegnatore ottantaseienne in mostra alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna

protagonista è uno come tutti gli altri, oppure è un «speciale»? Dalla curiosità fantastica anche le domande

cessive, intanto che le risposte, organizzate in sequenza, diventano le 13-15 scene che fanno i suoi racconti di parole e immagini.

Per esempio: erano soltanto pesciolini minuscoli, quel tremolio che Lionni aveva percepito sotto il pelo dell'acqua, in un porticciolo fuori mano, un mattino d'estate. «L'unione fa la forza» si è ritrovato a pensare e subito quella microscopica moltitudine è diventata un unico, misterioso e specialissimo pesciolino che se ne affaccendava a nascondersi negli anfratti marini. «Dopo qualche tempo mi resi conto che il «movimento» non era la forza bensì l'occhio: nella storia io sarei stato l'occhio di quel pesce e dunque dei pesciolini tutti».

«D'altronde è proprio questa la funzione dell'illustratore», dice Lionni. «Quale, da eclettico convinto, vede d'arte come celebrazione del vivere» anche attraverso le «meraviglie verdi», quel-

la *Botanica parallela* (Adelphi) in cui ha narrato le strabilianti scoperte di una scienza «mispocosciuta, alle prese con piene insensibili alla distanza dell'osservatore. Piante-elastico, che si allungano o rimpiccioliscono a piacere per apparire, da qualsiasi punto di vista, della stessa altezza. Una immedesimazione totale: «Solo se sei l'animale che illustri» la pianta che descrivi, racconti davvero una storia» ha scritto a caratteri cubitali Leo Lionni, nella *Autobiografia* che sta uscendo negli Stati Uniti.

Ferdinando Albertazzi

BOLOGNA TOPOLINI «strappati» grigio fumo, rane «segnate» a verde stagno, soli «tagliuzzati»... arancio. Sono l'inversione dell'abituale rapporto forma-colore e la straordinaria tattilità delle immagini ad affascinare, fin dalla prima occhiata, nelle illustrazioni di Leo Lionni. Olii, tinte, matite e collage a tempera che Paola Vassalli ha in vetrina nel «Giardino Segreto», lo spallomaggio ai più importanti figurinai, allestito quest'anno per la prima volta dalla Fiera del Libro per Ragazzi.

Nato in Olanda nel 1910, Lionni è stato bambino a Amsterdam. Una città piena di topi per via dei mille canali: lui divertiva osservarli mentre si avvolgevano nelle tende della sala da pranzo. «Non meno badare alla mia presenza», sorride. Così il topo è naturalmente diventato il protagonista di tante storie, da *Piccolo blu e Piccolo giallo* del '59 a *Matthew's Dream* uscito nel '91. Sono i due «poli» della mostra bolognese, primo momento della antologica di sculture, dipinti e illustrazioni di Leo Lionni che sta ora viaggiando per i musei giapponesi e approderà a giugno a Siena.

Dal '59 Lionni ha pubblicato un libro l'anno, per i bambini, vendendo oltre 6 milioni di copie nei cinque continenti. Seguendo quella «assunzione di responsabilità», quel «gesto pedagogico» di cui parla Bruno Bettelheim nella prefazione a *Le favole di Federico* (Emme), dei

DISCUSSIONE. Da Sottsass a Aulenti, i maestri alla «settimana del mobile»

Design, guai ai giovani

Fatturato boom ma pochi spazi nell'industria

MILANO Pare il fior d'oro dello stato di salute del design, gli esiti di una indagine di fatturato nel '95, con un export al 60%. Rivela un'ottima forma l'esplosione di eventi, lo sgomitarsi dei protagonisti, aziende e creatori, che accompagnano la settimana milanese del mobile: in Fiera, quasi due mila espositori; negli itinerari cittadini, anche i più underground, 150 fra mostre, parate, esposizioni a tema (la media se la fa da padrona), rilancio di celebri architetti del recente passato come Guglielmo Ulrich, sospirato, se ne parlava da 30 anni l'apertura di un Museo del design alla Triennale, happening, e, sull'esempio della moda, vere e proprie sfilate di tavoli, divani e lampade lungo passerelle. Fontana Arte al Teatro Franco Parenti.

Ma il verdetto non è così radioso e, comunque, è contraddittorio, se si tasta il polso del design attraverso i testimoni, il parere dei maestri come Vico Magistretti, Ettore Sottsass e Gae Aulenti, di un caposcuola come Alessandro Mendini e Vanni Pasca, docente di Politecnico di Milano e curatore delle mostre che, in Fiera, celebrano il ricordo di Gio Ponti e la verde attività di Magistretti.

«Non è, quello nuovo, un design appariscente», dice Sottsass. «È un design di ricerca sulle scoperte, sul linguaggio degli Anni 80, quello di Memphis e di Alchimia. La nostra, quella delle "botteghe" di Mendini e mia, fu una sorta di rivoluzione. Adesso, i giovani, e ce ne sono di interessanti che davvero s'impegnano, stanno vedendo come perfezionare, come applicarla. Assisti a una netta divisione fra chi lavora per la produzione e chi continua a lavorare sulle idee che non è detto trovino uno sbocco nell'industria».

Magistretti insegna al Royal College of Art, a Londra. «L'Inghilterra», dice, «ha ottime scuole e ottimi allievi che, però, restano al polo periferico. In Italia, non ho mai visto niente di speciale dalle scuole, dalle facoltà. Ma funzionano gli studi, le botteghe e, seppure meno

aperta ai giovani di quel che fosse ai tempi miei, c'è un'industria. Non a caso, se si chiede ai due «grandi vecchi» del design italiano di citare qualche «nuovo», gli esempi sono tutti di giovani stranieri in Italia: il minimalista Jasper Morrison (il solo citato da Magistretti), James Irvine, Johanna Grawunder, e, trio rinforzato, secondo il giudizio di Vanni Pasca, da Kostantin Grcic, da Ron Arad, da Rosse Lovegrove, da Tom Dixon.

«Nel panorama del design mondiale, Milano ha ancora una funzione centrale», racconta Alessandro Mendini. «Qui, è altissima la concentrazione di energie progettuali. Rispetto agli Anni 80, c'è una diversa attitudine professionale. Le esuberanze di Memphis e Alchimia sono servite a rompere certe costrizioni funzionalistiche e a riaffermare l'estetica come caratteristica dello stile italiano. Chiunque venga a lavorare qui, si mette nell'orbita della fabbrica estelizzante, del progetto quasi scultoreo».

Ettore Sottsass
(a destra),
Alessandro
Mendini.
Nell'immagine
grande
poltrona Frau.



Sui giovani non è a pollice verso neppure neppure Mendini: «I loro oggetti», afferma, «sono originali, attenti alla qualità dei materiali e riflettono delle generazioni che ricerca disperata un futuro meno nevroticamente consumista, più rilassato. Ha ragione Magistretti, il cui lavoro, il giusto dirlo, risulta esemplare e una» sta-

gione: oggi, per chi comincia è molto più difficile, «po' perché l'industria si muove con grande cautela, rischia poco e un po' perché i catechismi del design sono tantissimi. Comunque, con il design, non si riesce a sopravvivere prima dei 35 anni. Chi mi piace? Più che di nomi, parlerei di serie: quella di Sottsass, quella di Michele De

Lucchi, quella della Domus Academy e la mia. Se poi, qualche nome bisogna farlo, ecco quelli di Piero Gatti, Anna Gil, di Maria Cristina Hanel, di Pierangelo Caranini e di Tarschito.

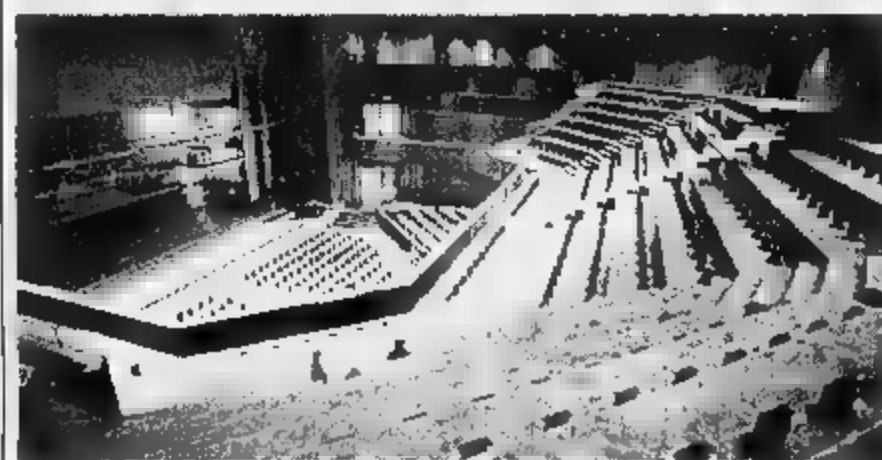
Non fa nomi, invece, Gae Aulenti «si capisce perché dal giudizio sullo stato del design: d'incertezza il carattere dominante di questo

periodo. Sembra che i giovani progettino tentativi più che cose risolte. Non si ha mai la sicurezza che l'oggetto disegnato sia completo, sia producibile e possa piacere. Manca quasi la volontà di andare sino in fondo al progetto. Si lavora più sull'apparenza che sulla struttura».

Vergani

IL «PICCOLO» RIAPRE

Zanuso: Il teatro? Una chiesa per i riti laici della nostra vita



Il «Piccolo Teatro» è stato restaurato dall'architetto Marco Zanuso

Zanuso sottolinea l'eccezionalità del risultato: «Per la prima volta si completa l'idea della sede collettiva della produzione teatrale basata su due teatri. Uno dotato di una sala di tipo tradizionale, e l'altro (il Teatro Studio, già in funzione da parecchi anni, ndr) spazio sperimentale, connesso alla scuola di drammaturgia e tecniche teatrali. I due edifici sono collegati sotterraneamente, e di servizio comune. Lo speciale palcoscenico del teatro grande è attrezzato in modo da consentire la presenza contemporanea di due o tre spettacoli montati, il che, come Zanuso, «permette una flessibilità di programmazione straordinaria».

Eppure, nonostante lo splendido risultato, constatato l'altra sera da tutti gli ospiti, c'è chi continua a fare la guerra al Piccolo. Il senatore di An De Corato, milanese, s'è rivolto al procuratore Borrelli perché «faccia chiarezza» su una presunta ingiustizia della sede. «E' di finirla», dice, «questi pettegolezzi ridicoli e reage Zanuso». Certo, il teatro ha bisogno ancora di qualche messa a punto. Robetta che si risolve in tre settimane, altro che ingiustizia! Il resto è solo miseria della politica».

Minetti

Treccani: nuovi per l'Enciclopedia

ROMA. La pubblicazione del *Dizionario biografico degli Italiani* continuerà ancora per un po' prima di essere temporaneamente sospesa. Lo precisa l'Istituto dell'Enciclopedia italiana Treccani, che spera anche di poter riprendere al più presto la sua realizzazione. Analogo discorso vale per la seconda opera sospesa, l'*Enciclopedia archeologica*, che è ancora entrata in commercio. Entro il 2000 usciranno quattro opere multimediali di cui la prima a fine '97. Quanto al passivo di 21,7 miliardi, il direttore generale dell'Istituto Giuseppe Di Lella, ha annunciato ieri al convegno su Galileo Ferraris, che il consiglio di amministrazione ha varato un aumento di capitale con cui ha azzerato le perdite e potenziato gli investimenti nella multimedialità. Sul bilancio '96 l'Istituto ribadisce nel comunicato che il passivo è in sostanza legato alla necessità di riorganizzare il lavoro redazionale delle opere in corso di realizzazione. Si sottolineano anche l'espansione dei ricavi (pari a circa 10 miliardi) e l'aumento della quota di mercato (di poco inferiore al 40%).

Il prof. Juan

FINALE LIGURE (SV). E' il professor Juan Gil, docente all'Università di Siviglia, il vincitore della seconda edizione del premio «Finale Ligure Storia» che l'anno scorso venne assegnato a Jacques Le Goff. Gil è stato scelto per lo studio «La India e il Catay - textos de la Antiquidad Clasica y medioevod occidentale». Grecista e latinista di grande fama, da anni approfondisce i temi dell'espansione europea. Fra le opere uscite in Italia si ricorda *Miti e utopie della scoperta* (Garzanti, tre volumi, dal '91 al '93).

Verrà restaurata la lupa capitolina

ROMA. L'associazione Roma Caput Mundi e l'Iccri hanno annunciato il restauro dell'antico bronzo risalente al V secolo a.C. Verrà adottata la formula del «cantier aperto», in modo che il pubblico possa seguire l'andamento dei lavori.

LETTURE AL GIORNALE

Giustizia vera per gli ebrei. Le sfortune di un giovane «suddito»

Antifascismo alibi per molti

Ancora i nostri morti ebrei continuano a essere morti davanti all'indifferenza e al cinismo e a certe reti pubbliche che non fanno onore all'Italia (vedi Rai 3 e il TG3) molte comunità del Nord sono state spazzate via da molti italiani (Casale Monferrato, Mondovì, Fossano, Stessa Cuneo). I pochi che sono rimasti, rimangono soli. Alle celebrazioni delle Fosse Ardeatine non ho visto il rappresentante Neuman e ciò dimostra quanto ci sia di sfiducia in Ararat e della sua pace. Non basta l'antifascismo perché i morti sono alibi, non entro nel merito del partigiano Rantivegna ma è pur vero che nessun criminale di guerra italiano è stato condannato a morte. In un regime apparentemente democratico quale il nostro mi chiedo se non sia il caso di indire un referendum abrogativo, forse si teme la scontentezza del suo esito? In epoca di par condicio i maschi sono irrimediabilmente intrappolati mentre le femmine (???) vengono gioiosamente censurate.

Esther Gonzaga Mantovan
Fossano

Maschietti intrappolati femmine

Finalmente 18 anni, e così lo Stato italiano ricorda di un suo giovane suddito appiccandogli l'ottocentesca scoccatura della coscrizione militare maschile. 10 anni, 13 se rinunci al porto d'armi e ti dichiari obiettore sono tanti, comunque troppi in tempi in cui i giovani entrano sempre più tardi nel mondo del lavoro e costretti a pensare a una tarda età per una pensione da farne, eccoci pronti a regalare allo Stato i nostri anni più produttivi.

In Stati considerati civili come Usa, Canada, Australia e Inghilterra la faccenda è ormai facoltativa da tempo con eserciti qualitativamente e militarmente superiori al nostro.

Le motivazioni storiche, in passato, avrebbero comunque giustificato tale situazione ma oggi giorno la questione è diventata prettamente politica. I marmittieri di leva rappresentano infatti la ghiotta fetta del nostro bilancio cui avidi lucrono allegramente mentre le associazioni caritativevoli che gestiscono gli obiettori usufruiscono di giovani manodopera pagandola al di sotto del minimo sindacale senza contributi. Purtroppo la cultura dominante dei reazionari retrogradi e dei nostalgici ostina ad ignorare, probabilmente in malafede, che per le importanti operazioni militari internazionali (leggi Albania) vengono utilizzati esclusivamente professionisti e volontari. I leva mentre i costretti costretti levano i contributi in caserma a spese dei contribuenti i quali si talmente assuefatti all'idea di pagare le tasse, specie inique, da considerarle fatalisticamente necessarie. In un regime apparentemente democratico quale il nostro mi chiedo se non sia il caso di indire un referendum abrogativo, forse si teme la scontentezza del suo esito? In epoca di par condicio i maschi sono irrimediabilmente intrappolati mentre le femmine (???) vengono gioiosamente censurate.

Ma quale colpa ha se sono nato maschio e italiano? Il unico rammarico è quello di non potermi permettere l'acquisto delle raccomandazioni necessarie per riformato.

Lettera firmata, Torino

Palermo, Terzo Mondo

«Prendi i mezzi pubblici circoli meglio, eviti lo stress». Questa frase, riportata sulla due facce di uno riquadro pubblicitario, a mo' di rebus, campeggia agli incroci e

Libri da leggere. Se l'anonimo ex deportato. Ben Belsen (La Stampa, sabato 28/3/97) vorrà sapere quanto pesavano i ferri al polsi e le bastonate statunitensi non avrà che a leggere *Prigionieri nel Terzo* di Gaetano Tumiati oppure e meglio ancora - che a rivolgersi al sottoscritto reduce dal campo n. 6 di Canemome (Isole Hawaii). La storia, ben si sa, viene scritta dai vincitori. O. d. B. si è sempre adeguato pubblicando solo missive di quella fazione.

Roberto Callegari
Fossano

GENTILE Signor Callegari, reduce, quattro anni in zone di operazioni e tre di prigionia come collaboratore del nemico, io mi adegua solo alle lettere che ricevo. Non mi è possibile, infatti, adeguarmi a lettere che non mi mai state spedite. Nei sette anni di questa finestrata è la prima volta che ne ricevo una, la sua. E, non si fosse verificato un disguido, non l'avrei neppure ricevuta. Infatti, lei ha correttamente indirizzato la sua lettera alla rubrica «Lettere al giornale» rubrica amministrata dalla redazione de *La Stampa*, che non ha a che fare con questo piccolo spazio a me riservato dove rispondere solo alle lettere a me indirizzate. Vede che qualcuno tra gli addetti a «Lettere al giornale», leggendo le mie iniziali sulla sua lettera, ha pensato che fosse una corrispondenza di mia competenza. Invece,

agli angoli delle via dalla città di Palermo.

Nulla più falso ed inverosimile fu mai scritto sul trasporto pubblico cittadino, gestito dalla municipalizzata Amat. Da tempo immemorabile, infatti, i servizi di trasporto palermitani sono qualitativamente e quantitativamente al di sotto di quelli di qualsiasi Paese del

LA LETTERA DI CASA



I prigionieri in Texas e Germania

borò nel Texas o in India. Ero monarchico allora, come Guareschi e tanti altri. Rispettai semplicemente le idee della mia famiglia. Soprattutto monarchico era, infatti, il mio amato zio Teso Tesi, scomparso a Malta nel 1941. Come potrei cambiare schieramento? Della fuga del re ho saputo solo dopo. Non mi considero affatto un vincitore, ma uno che ha perduto due volte.

Oreste del Buono

terzo mondo. Autobus stracarichi, automezzi numericamente insufficienti, mancato rispetto degli orari di partenza, cattive condizioni igieniche, mancanza quasi totale di manutenzione degli automezzi: questo è lo scenario quotidiano nel quale sono costretti a barcamenarsi i poveri viaggiatori, studenti, lavoratori e via discorrendo, con gra-

ve disagio e costanti ritardi nei luoghi di lavoro e di studio. Dopo il fallimento del progetto «Prestobus» che prevedeva, nei programmi dell'Amat, quattro milioni di spesa per la stazione centrale allo stadio (citando per l'appunto il mio ambizioso slogan), il servizio di trasporto pubblico si è ancora una volta progressivamente dete-

riorato, tanto che il suddetto slogan è rapidamente scomparso da tutti gli automezzi. Di per contro si è assistito, nel periodo aprile '95-gennaio '96, ad un aumento del 50% del prezzo del biglietto e del 60% del costo degli abbonamenti per tutte le linee: senza che da ciò la cittadinanza usufruisse di miglioramenti in termini qualitativi.

Alle soglie di tanto pubblicizzazio terzo millennio mi chiedo: è mai possibile che una città in evoluzione come Palermo, con le sue contraddizioni e i suoi problemi sociali, debba soggiacere ai giochi del clientelismo, dell'inefficienza, dell'indifferenza?

P. Gammellaro, Palermo

ci costa il pente

Qualche tempo fa la tv ha comunicato che Priebe è stato trasferito in convento in attesa del prossimo processo a suo carico e che niente di che 60 poliziotti incassati della sua incolumità, poi ci sarà un processo, quando? Poiché il Priebe supera gli anni, non sarebbe stato più opportuno rimandarli al suo Paese? Si eviterebbero così tante altre spese processuali e avremmo più visto quel volto con quel senso di alterigia ostentata, tutto fuorché un pentito distrutto dal senso di colpa.

Albino Porro, Asti

Tutti i Viglioni

Mi riferisco all'articolo «Viglioni», la via del raddoppio *La Stampa*, 4 aprile, a firma di Bruno Quaranta e della commemorazione in Palazzo Civico e alla suocera nella piazzetta ex Stampatori; intitolata dal 4 aprile ad Andrea Viglioni (*La Stampa*, 5 aprile). In particolare la dove è scritto «... in Palazzo Civico presenti la signora Giovanna Spigarino Viglioni e la figlia Franca», con le quali lo scrivente ed i suoi più stretti congiunti hanno un cordiale rapporto.

Si dà il caso che Andrea Viglioni abbia altri due figli: Vico e Donatello. Chi scrive, Donatello Viglioni, pur essendo presente alla cerimonia, è figlio di Andrea Viglioni (ma non interessato alla Casa Editrice). Altro figlio fu Vico Viglioni - deceduto nel luglio 1971 - ricordato dal prof. Aldo A. Mola nel suo intervento ufficiale pronunciato dopo quello dell'on. Diego Novelli.

L'affermazione: «... e la figlia Franca», presuppone che Franca sia la figlia unica di Andrea Viglioni. Il che non è. Questa è solo l'interpretazione mia (in tal caso avrei sorvolato sulla «lacuna», ma di altri non pochi parenti di Andrea Viglioni (anche acquisiti dal primo matrimonio con Margherita Treves, madre di fratello Vico e mia), taluno presente alla cerimonia - e di tanti amici e conoscenti che dall'uscita *La Stampa* del giorno 4 aprile si sono chiesti (e hanno chiesto) il perché di una lacunosa informazione, direi involontaria, forse causata da una consultazione dell'archivio.

Donatello Viglioni, Torino

Una lacuna, sì, ma involontaria, come Donatello Viglioni. Delineando la figura di Andrea Viglioni, ci sono naturalmente mossi nel solco della dimensione pubblica: l'editore, appunto. Inevitabile, immediatamente richiamo alle signore Giovanna e Franca, che continuano a onorare la nobile passione dell'amico Gramsci e Gobetti. (b. q.)

Tiziana Maiolo e alcuni pm

Per un errore redazionale, sull'edizione di martedì, una dichiarazione riguardante l'atteggiamento di alcuni pubblici ministeri nei confronti dell'attività riformatrice del Parlamento (soddisfatta sediziosa, vorrebbero i carabinieri) in un titolo a pagina 7 è stata erroneamente attribuita all'on. Tiziana Parenti, e non all'on. Tiziana Maiolo, che l'ha invece pronunciata. Ce ne scusiamo con la diretta interessata e con i lettori.

A Buenos Aires un incontro del Grinzane Cavour, per rilanciare il dialogo col Sudamerica

Da «Cabiria» ai quadri di Nespolo, dalla modernità di Vattimo al futuro dei giornali

BUENOS AIRES. Qualche giornale argentino ha parlato scherzosamente di una nuova ondata migratoria, davanti alla calata in forze a Buenos Aires dei piemontesi del Premio Grinzane Cavour (insieme agli amici scrittori e giornalisti di altre parti d'Italia che il Premio suole cooptare). Ma c'erano anche le autorità istituzionali, il presidente della giunta regionale Ghigo e il presidente del Consiglio regionale Picchioni, venuti a saggiare le possibilità di più intensi rapporti a tutto campo con l'Argentina; mentre nelle iniziative collaterali si poteva assistere a un vivido e diforme diorama, che si svolgeva nella mostra dei libri Einaudi, la proiezione del film *Cabiria*, la pittura di Nespolo, la commemorazione di Primo Levi...

Tema centrale della settimana a Buenos Aires era *L'Italia e le Italie: radici e identità*, affascinante proprio perché, visto da qui, intricato e sfuggente: visto da un Paese che ha la metà della popolazione di origine italiana (con un fortissimo nucleo piemontese) ma che, al di là dei legami affettivi con la patria di origine, si sente a pieno titolo argentino. Dove un'aria diversa - forse anche come luce atmosferica - unifica e plasma i diversi apporti culturali e li suggerisce la curiosa impressione di essere finito in una delle possibili patrie di domani.

Al convegno degli scrittori, si è discusso di identità e radici prendendo le mosse dalle tradizioni regionali, vivacissime in Italia fino a ieri e non ancora obliate. Dopo gli studi di Carlo Dionisotti, che ha contestato l'interpretazione rigorosamente unitaria della letteratura italiana mettendo in luce l'irriducibilità delle culture regionali anche nei momenti di maggiore attrazione centripeta (Rinascimento, Illuminismo) non si può fare a meno di partire da lì. Soprattutto se si tiene d'occhio il Piemonte e la sua fioritura novecentesca che ha i



A sinistra una strada di Buenos Aires; a destra, Ugo Nespolo; qui sotto, Cesare Pavese



Cuore italiano a Babele

In Argentina, cercando un'identità culturale

nomi emblematici di Pavese e di Fenoglio. E' una realtà che si esprime tuttora, investendo l'intera Penisola, nel flusso e nel riflusso della rivendicazione e della delusione, dei provvisori abbandoni e ritorni. Ne è partecipe Arbasino, fedele a una linea lombarda di ascendenza illuministica che si direbbe rinvigorita dalle riflessioni sulla decadenza ultima di Milano. Ma ci sono anche le lacerazioni. Consolo (la sua precaria fuga vittoriniana verso la modernità del Nord) e quelle di La Capria che avverte ancora nel panorama Napoli il trauma della «guerra civile» del 1799, della rivoluzione mancata. Oregano e Biamonti, aggrappati alle rupi ancestrali, esprimono un senso acuto dell'esilio, dei flussi e riflussi oceanici e storici. Mentre Francesca Sanvitale, in forza della sua sollecitudine civile, professa una «visione totalizzante delle radici italiane». Anche Magrelli ripropone il

problema in modo rovesciato, segnalando le difficoltà di ogni incontro con l'altro. «Conosci il Paese dove fioriscono i limoni?», scrive Goethe. E nelle successive «citazioni» - approssimative o distratte - quei limoni diventano aranci, mirtili, mirtili, misteri...

Il successivo dibattito sulla globalizzazione ha toccato il tema della identità culturale ma anche dei mezzi d'informazione (giornali e tv). Gli interventi dei giornalisti italiani e argentini (da La Spina a Guareschi, da Minà a Fasano) hanno manifestato l'inquietudine per un mondo totalmente assimilato, bilanciato però dalla fiducia per un più vasto e liberante confronto di culture. La globalizzazione, si è detto, è una costante storica, non è in sé né buona né cattiva. E gli ideali soldatini di piombo di Gutenberg sono capaci di contrastare il predominio assoluto della televisione che riporterebbe l'umanità ai suoi primordi orali e

gestuali. Ulteriori affondi sul tema sono venuti dai filosofi. Vattimo ha insistito sul pluralismo culturale del nostro mondo (il tema filosofico per eccellenza) che porta in sé la possibilità di contrastare i valori forti, totalizzanti e tirannici. All'opposto, Severino vede nella globalizzazione l'incremento indefinito della tecnologia, l'estensione massima della volontà di potenza che ha preso il posto del paradigma metafisico.

Una molteplicità di spunti, di suggestioni, di interrogazioni su noi e sul tempo in cui viviamo. E' inevitabile, in un orizzonte così variegato, in questo appassionato gioco di specchi, avvertire come emblematica l'ombra di Borges che si staglia sui vari convegni. In un suo bellissimo racconto, *Storia del guerriero e della prigioniera*, è rievocata la figura del longobardo Droctulf che sceglie di combattere e morire in Ravenna assediata dai suoi.

E, al contrario, altra faccia di una stessa medaglia, la sorte di una donna inglese che, nata in Argentina, rapita in una scorciatoia di araucani, abbraccia la vita selvaggia e rifiuta il riscatto che le viene promesso, il ritorno alla vita civile. «La figura del barbaro» - scrive Borges - che abbraccia la causa Ravenna, figura della donna europea che sceglie il deserto, possono apparire contrarie. Eppure, ambedue furono trascinate da un impulso segreto, un impulso più profondo della ragione... Storie di radici e di identità che possono essere arricchite e deviate, modificarsi e spianarsi e trapiantarsi, ubbidire al richiamo della cultura e delle pulsioni interiori. La città di Borges sembra proiettarsi, dai sedimenti del passato, in un futuro enigmatico in cui continua ad essere in gioco, come posta suprema, la dignità dell'uomo.

Lorenzo Iliescu

Assegnato il premio
Il «Calvino»
sceglie
il Sud

TORINO. Non è difficile prevedere che la tappa '96-'97 del «Calvino» opera prima, creatura dell'Indice arrivata alla decima edizione, risulterà specialmente significativa. Ieri a Palazzo Barolo, di fronte a attenti osservatori editoriali, la giuria formata quest'anno da Ezio Raimondi, Luisa Adorno, Roberto Cotroneo, Marino Sinibaldi, Maurizio Maggiani ha incoronato con forte convinzione il vincitore assoluto: il cinquantenne professore di lettere di origine campana Vincenzo Esposito per *La festa di Santa Elisabetta*, famiglia del Sud, in cui il flusso della memoria è motore e specchio di un processo narrativo di tenuta così alta da suscitare richiami, per così dire filosofici, al Nabokov di *Invitation of a Beheading*.

Con non minore sicurezza i giurati hanno poi assegnato Jacopo Nacci, pesarese, 22 anni, ultimo nato di quella scuola adriatica generosa di talenti che tuttora si nutrono di Fellini e Tondelli, per il suo *Tutti carini*, romanzo di formazione postmoderno con accumulato tutt'altro che casuale, (troppo?) colto, di materiale di vita, sostenuto da una lingua funambolica e da un'ironia che non lo fa somigliare, al di là delle apparenze, a nessuno dei suoi coetanei più o meno brizzolati.

L'importanza di questa scelta, avvenuta tra dodici finalisti alcune opere dei quali, dal barocco *L'ospite*, l'ombra di Vladimir Botone al surreale *Macchine fluide* di Marco Pontoni, all'avventuroso «con commissioni» *Millequattrocentosettanta* di Dario Buzzolan, non sfuggiranno alla caccia dei vari editori, sta nel fatto che i due romanzi, lontanissimi tra loro, sembrano in certo modo complementari, due facce di uno stesso percorso, il mistero e la magia del narrare, l'una di notevole consapevolezza letteraria, l'altra ancora magmatica capacità innovativa. Due emergenti una propria autorevolezza tra d'ecletticità e la frammentarietà degli stili che - è la conclusione della giuria - appare sintomatica del nostro attuale panorama narrativo. (m. app.)

Il ricordo di Inge
Villadeati
da Burzio
a Feltrinelli

TORINO. Il Castello di Villadeati della «riscoverta» di Filippo Burzio a Feltrinelli. E' l'argomento della conferenza che tiene oggi Inge Feltrinelli al Circolo stampa di Torino (Corso Stati Uniti 27), promosso dalla Fondazione Burzio, alle ore 18,30.

Il «Castello» di Villadeati, sorta su uno dei più alti poggi del Monferrato, feudo dei Deati astigiani. A partire dalla fine del '200, in quella favorevole posizione naturale che dominava la pianura e l'orizzonte, sorse un forte, oggetto di contese, di battaglie, di distinzioni. Finché nel '700, il giuristaconsulto Giacinto Magrelli, decise di trasformare quelle mura e stanze militari in una luminosa villa.

Quando Filippo Burzio posò gli occhi sulla meravigliosa costruzione, da oltre ottant'anni nessuno più l'abitava. Anzi, era in condizioni alquanto miserevoli, col vento che la faceva da padrone sbattendo porte e finestre, con le mura circostanti quasi in rovina. In capo a qualche mese, il giornalista (poi anche direttore della *Stampa*, restituita a Villadeati decoro e vita. La base, negli Anni 30, d'un campobio laico (discussioni, ritiro, meditazione libera e saltuaria tra amici), perché lo spirito non naufragasse nelle buie totalitarie che miravano il mondo occidentale. Ovvero un luogo dove «difendere la personalità» - Burzio - contro le minacce collettivistiche. A mio avviso due grandi modi e forme di vita del passato - del nostro glorioso passato occidentale e cristiano - sono richiamabili con enorme profitto nella vita contemporanea, purché accoglie invenzioni sappiano adattarsi ai tempi nuovi, due modi che sono, del resto, ultimamente connessi: la cavalleria (con tutto ciò che essa implica di generosità e disinteresse, e pertanto di felicità nella vita estrema, o dell'azione; il monacismo nella vita interiore).

Questa la destinazione inventata da Burzio per Villadeati. Poi la villa venne acquistata dalla famiglia Feltrinelli. Che la trasformò in elegante punto di ritrovo per i suoi autori, favorendo incontri tra scrittori e giornalisti, storici e scienziati, facendo incrociare idee, agnolotti. (b. v.)

PORTER PIAGGIO: IL '97 È GIÀ IN ATTIVO.



L. 18.000.000
FINANZIAMENTO
IN 18 MESI SENZA INTERESSI*

oppure

L. 1.000.000
RIPRIVALENZA DELL'USATO**

oppure

L. 3.285.000
DI RISPARMIO SU PORTER VETRATO
CON I CONTRIBUTI
DI PIAGGIO E DELLO STATO
(Art. 29 D.L. n° 669 del 31.12.96)

*Porter diesel. Esempio ai fini del TAEG, Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 18.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile: L. 1.000.000. TAN: 0,00%. TAEG: 1,79%. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 250.000. **Base di valutazione: per veicoli commerciali in normale stato d'uso. Eurotax in vigore all'atto dell'acquisto.

OFFERTE VALIDE FINO AL 15 APRILE NON CUMULABILI FRA LORO O CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

PIAGGIO CENTER

INFORMATI PRESSO
I PIAGGIO CENTER E I CONCESSIONARI
PORTER PIAGGIO

Il progetto Mondeo punta alla perfezione automobilistica.

Mondeo è impegnata a superarsi, continuamente, per mettere sempre a disposizione degli automobilisti le tecnologie più evolute. Realizzata secondo i principi del **D.S.E. (Dynamic Safety Engineering)** grazie al quale i più avanzati sistemi di sicurezza non sono mai un optional ma vengono concepiti insieme all'auto fin dalla progettazione, Mondeo compie un ulteriore passo avanti con il **Global Airbag System**, il più completo ed efficace sistema di sicurezza protettiva oggi disponibile che prevede, oltre agli airbag per il guidatore e il passeggero, perfino i due airbag laterali. Mondeo offre di serie anche tutti i sistemi tecnologici che sono ormai irrinunciabili su un'auto di questa categoria: dall'**ABS Mecatronic III a 4 canali con EBD**, il sofisticato sistema di ripartizione elettronica della forza frenante che migliora la stabilità della vettura, al climatizzatore ecologico con filtro **Micronair** e ricambio d'aria. I motori **ZETEC multivalvole**, caratterizzati da una coppia che si mantiene al di sopra dell'80% del valore massimo per l'intero regime di utilizzazione, esprimono grande elasticità e prontezza di risposta come il

Oggi perfino con Airbag laterali di serie.

motore Endura 1.8 Turbodiesel da 90 CV con intercooler che si fa apprezzare anche per la sua silenziosità. Le **sospensioni Quadralink** sulla quattroporte assicurano un comportamento stradale ottimale, in curva, in frenata, in accelerazione, mentre la wagon adotta l'esclusiva sospensione indipendente **SLA** i cui bracci a lunghezza differenziata garantiscono grande tenuta di strada ed eccezionale confort. A conferma dei valori automobilistici di Mondeo, Ford vi propone un **processo d'acquisto totalmente innovativo**: per la prima volta avete la possibilità di guidare il modello che più soddisfa le vostre esigenze, senza essere condizionati. Finalmente potete scegliere liberamente, allo stesso prezzo tra la quattroporte e la wagon, tra il 1.8 16V da 115 CV e il 2.0 16V da 130 CV.

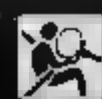
Fino al 30 giugno i Concessionari Ford vi offrono anche il turbodiesel al prezzo delle motorizzazioni benzina.

quattroporte o wagon
L. 31.940.000

Chiedi il listino con i concessionari - V.P.T. - Esclusa

Il 12 aprile venite a scoprire il risultato raggiunto.

Mon



L'Altra è di sé.
su tutte le Ford.
Riconoscere il logo
sempre le clausure.



Mondeo crede nella perfezione.



Bellezza e Coscienza



Arbore, un tour infinito

Renzo Arbore (foto) ha ripreso l'altra sera, dal Colosseo di Torino e con la Orchestra Italiana, il tour dedicato alla canzone napoletana: un tour che sembra non finire mai, come quelli di Bob Dylan. Molte però le novità, in questa tornata di concerti: un vecchio amico, Gegè Telesforo, innerva lo show con il suo scat virtuosistico, mentre la voce napoletana solista è ora quella di Gianni Ponte, che ha degnamente sostituito Eddie Napoli. Un poco diverso anche il

taglio della serata, più colloquiale e quasi televisivo, con le gag che hanno reso famoso lo showman. Renzo esibisce la sua celebre «erre» in discorsi accattivanti che mandano in sollacchio i suoi fans. Tutta l'ultima parte dello spettacolo è dedicata a brani «Il clarinetto», «Vengo dopo il tè» e «Ma notte». Prossimi concerti: stasera Desio, 12 Montichiari, 14 Firenze, 15 Genova, 17 Chieti, 18 Pesaro, 20 Livorno, dal 22 al 24 Bari.



Gassman e le poesie del Papa

Vittorio Gassman (foto) progetta di incidere un disco testi di poesie scritte da Papa Wojtyla. Lo ha annunciato in un'intervista al mensile «Rogate ergo» dei padri rogazionisti, diffusa ieri: «Non escludo - ha detto - un disco con le poesie di Giovanni Paolo II». Gassman il 10 ottobre scorso in piazza San Pietro aveva letto il «Te Deum» nel corso delle celebrazioni per il 50° di ordinazione sacerdotale dell'attuale Pontefice. Per «proclamare

bene» dal pulpito la parola. Dio, Gassman suggerisce: «La prima regola, il primo consiglio è quello di amare quello che si dice e di essere convinti di quello che si dice». «Invece a volte, purtroppo - commenta - sia negli attori sia nei sacerdoti, quando leggono i testi sacri, tutto ciò non si sente abbastanza. Per essere efficaci occorre sincerità. Per essere efficaci occorre crederci in prima persona; se uno ci crede o no si vede subito».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 11 Aprile 1997 25

Dopo l'incidente a cavallo che l'ha lasciato sulla sedia a rotelle, l'attore è diventato anche regista

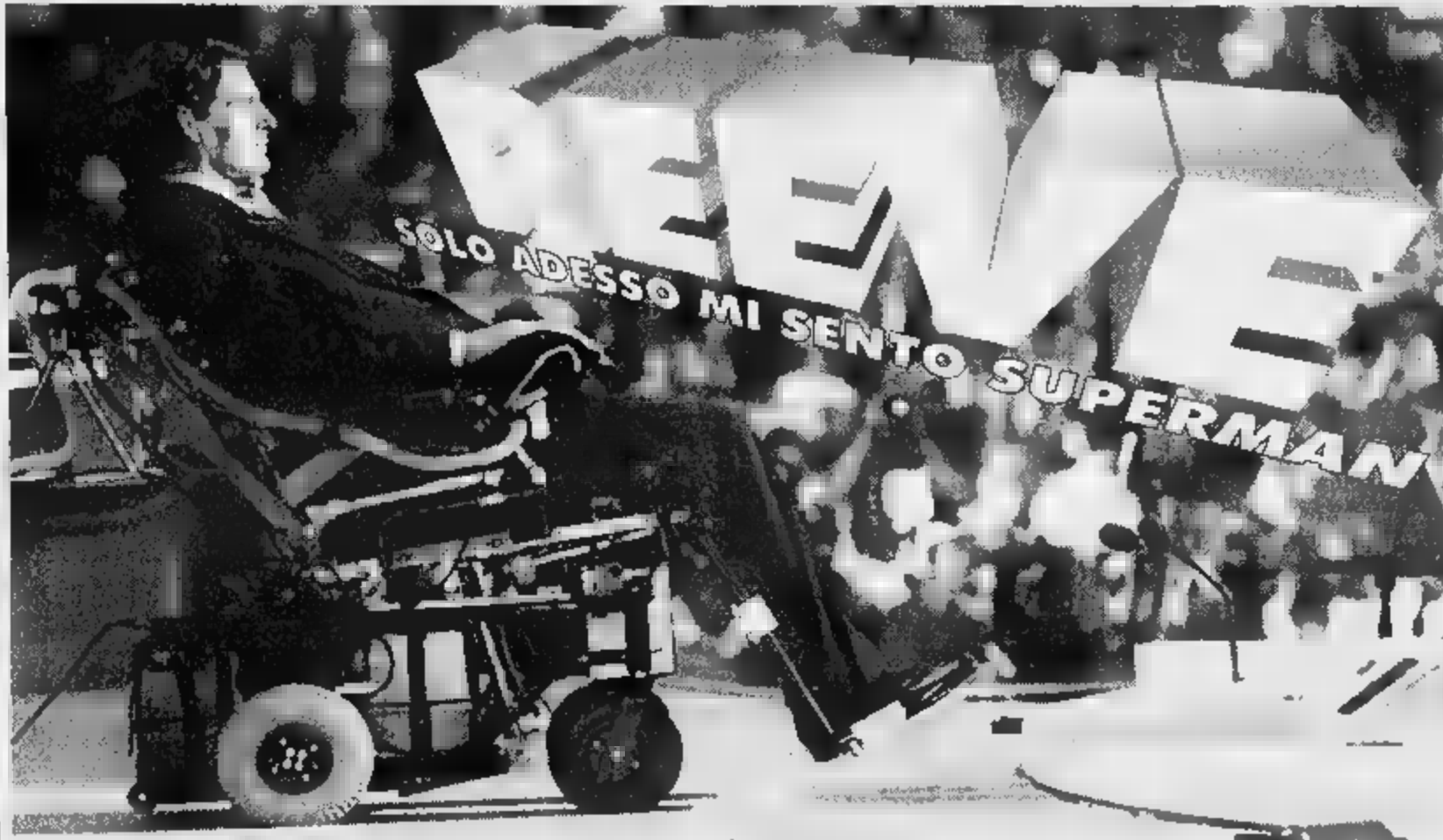
Christopher Reeve. A destra, Bridget Fonda, protagonista del film

Si è pure rotto un braccio, ma dice: «Sono fortunato, ho una nuova carriera»

LOS ANGELES. C'erano Whoopi Goldberg e Glenn Close, lunedì sera al Museum of Modern Art di New York. E c'erano gli altri protagonisti, David Strathairn, Bridget Fonda e Robert Sean Leonard, arrivati tutti per presentare «In the Gloaming», un film su un ragazzo malato di Aids che torna a casa nella gelida e ostile famiglia con la quale aveva rotto i ponti. Ma l'attenzione di tutti i presenti prima su un uomo dagli occhi blu che passava per le sale del museo a bordo di una seggiola a rotelle comandata dal suo stesso fiato e con cui trasporta oltre che il corpo inerte anche un compressore che gli pompa i polmoni. Lo sguardo e l'ammirazione di tutti erano su Christopher Reeve, che del film della rete tv HBO che andrà in onda negli Usa apre il regista.

Proprio la sera prima, mentre i suoi spostavano la sedia, Reeve è caduto e si è rotto il braccio sinistro. Come se tutto il resto non fosse stato sufficiente. Ma quando l'attore si è rivolto ai presenti, nelle parole non c'è stata traccia né di quest'ultima sventura né quella più grande abbatutasi su di lui il 27 maggio di due anni fa, quando Eastern Express, il suo purosangue, si impennò nel mezzo di un concorso ippico in Virginia e lo scaraventò fuori dalla sella a testa in giù, provocandogli delle lesioni tra la prima e la seconda vertebra che lo hanno completamente paralizzato dal collo all'inguine. Reeve è stato invece tutto sorriso e calorosi ringraziamenti ai tanti che lo hanno aiutato a portare a termine quest'ultima, incredibile avventura. «Sono fortunato perché mi si è aperta una nuova carriera», ha detto semplicemente. Poi ha aggiunto: «Sono contento di riuscire a concentrarmi su ciò che posso fare invece di stare a rimpiangere ciò che non è più possibile».

Dal giorno della caduta in Virginia, ci sono molte cose che per Reeve non sono più possibili. La testa e gli arti gli penzolano vita. Non può stare sulle sue gambe, non può mangiare, non può controllare le funzioni primarie e riesce a respirare solo perché in questo tubo che



«Io sono contento: riesco a concentrarmi su ciò che posso fare, senza rimpianti»

Il nuovo film non è una patetica finzione: ha davvero diretto tutti i suoi attori

parte dal compressore, gli attraversa la gola all'altezza del pomo d'Adamo e finisce ai polmoni. Superman è diventato dei 250 mila quadriplegici d'America, una persona senza un corpo. E quando è notte, spesso sogna di essere al suo o sugli sci con la moglie Dana, i figli del primo e il secondo matrimonio con gli amici. A volte ha anche fantasie sessuali. Ma quando il sveglio, Reeve è «Non voglio sentirmi definito dalla mia condizione», sostiene. Non potendo più affrontare le fantasie inventate per lui dagli sceneggiatori di Hollywood, è dunque dato come nella vita quella di far tornare a «gli impiccato». E' diventato presidente della American Paralysis Association, ha messo in piedi una fondazione di ricerca che porta il suo nome. E, accompagnato dalle

molte, due infermieri, due assistenti, un giorno tiene un discorso a un college, un giorno è ospite d'onore a una collezione benefica, un altro è a Washington a testimoniare a una Commissione del Senato. Reeve sta anche dettando un'autobiografia, ed è tornato al cinema. Ha accettato di dirigere «In the Gloaming», nato come un dramma per Broadway, solo dopo avere convinto i vertici della HBO a cambiare la sceneggiatura. «Troppe parole», si era lamentato. E ha voluto attorno a lui il suo cast. E di fronte a ogni problema sollevato dalla sua condizione fisica ha sempre trovato soluzione. Il sibilo della sua macchina per respirare copre i dialoghi degli attori? Mi metto in un'altra stanza e dirigo. «Non posso urlare? Uso un altoparlante. Per quelli che poi pensavano che ce l'avrebbe fatta,

che il film era una patetica finzione per far contento un amico sfortunato. Reeve ha riservato più di una sorpresa. Ha rivelato un regista pigro, ma anche affettuoso, l'altro, rassicurante. E non ha esitato a usare la propria tragedia personale per spronare i suoi attori. «Chris è sempre stato un audace da punto di vista fisico», dice Bridget Fonda. «Si è rivelato molto audace anche da un punto di vista emotivo».

Dopo «In the Gloaming», Reeve intende dirigere «Tell me true», una commedia romantica. E tornerà anche davanti alla cinepresa. Sta studiando la proposta di un remake di «La finestra sul cortile» di Hitchcock, nella parte che fu di James Stewart. Quindi, si appresta a fare il prossimo Superman, che la Warner Brothers intende affidare a Tim Burton, il regista di «Ed Wood» e di «Mars Attacks». Reeve non è l'uomo d'acciaio, la sua vecchia tuta verrà indossata da Nicolas Cage. Ma è degno del vero Superman, alla fine, è proprio lui. «La gente non sa e che cosa vado incontro durante la notte», dice. Poi, aggiunge: «Certo, se Superman è chi continua ad andare avanti anche quando si sente di merda, allora lo sono un po' anche io».

Lorenzo Soria

Speranza

Una storia come la sua

LOS ANGELES. Nello spiegare il film, Colin Callender, produttore di «In the Gloaming», usa queste parole: «Un ragazzo che torna a casa molto malato con l'Aids deve relazionarsi alla sua famiglia, a loro a lui, in un modo diverso, così che non sia la malattia a definirlo». Una storia, insomma, che riflette molto da vicino quella del regista, Christopher Reeve. E il set del film è diventato infatti un'esperienza molto forte, per l'ex Uomo d'Acciaio e per tutti i membri della troupe. Ma in quei giorni di ripresa, Reeve non ha solo trovato la comprensione, il calore, l'amore e amici vecchi e nuovi. Ha scoperto che lavorare fa bene al suo spirito, e anche il suo corpo. «Quando dirigo, devo prendere decisioni tutto il giorno e questo mi energizza», spiega. «Quando invece sono rilassato, la pressione, la saturazione dell'ossigeno,



Berio per Levi

Una serata emozionante con «Ofanim»

TORINO. Calorosa, emozionante accoglienza al Lingotto per «Ofanim» di Luciano Berio, diretto dallo stesso compositore nel concerto in memoria di Primo Levi, gran parte del pubblico non era lì per soli motivi artistici, ma anche chi non aveva familiarità con la complessiva fisionomia della musica di Berio ha avuto la sensazione immediata della forza dell'opera, dell'uso umano della musica che vi è testimoniato, qualunque sia l'impatto ricevuto. Il vero che il ricordo di Primo Levi, reso tangibile dalle commosse rievocazioni di poco prima, aveva concesso, impreveduto la sala di spiritualità, situazione quanto mai propizia alla musica, era proprio l'opposto dei concerti normali, quando piombano dagli ultimi patemi della giornata o dal traffico cittadino ci si trova di colpo dentro un Beethoven, dentro uno Schubert.

E' fuori luogo che il critico s'induri a descrivere la struttura di «Ofanim» (in ebraico «ruote» o «modi») dopo la completa presentazione che ne ha fatto Talia Pecker. Berio su queste pagine, la composizione, basata sulla fusione di passi di Ezechiele e del Cantico dei Cantici, è proprio come ha detto lei: una lettura creativa delle scritture che le soggiacciono, arricchendole di un nuovo senso che solo l'orecchio e in grado di intendere. Parole che vanno al centro della poetica di Berio, e sempre orientate al commento delle sue invenzioni, a chiarezza, variano le sue proposte: una ricerca di invenzioni; per cui ogni opera, più che un fatto concluso, è un investimento sempre aperto a nuove possibilità, come «Ofanim» che ha conosciuto una prima versione nel 1988, una seconda nel 1992 e sembra ancora disponibile a nuovi aggiustamenti del tiro; anche se a noi sembra difficile cambiare ancora qualcosa, tanto il lavoro e il parso definito nella bellissima esecuzione dell'Orchestra della Toscana, del loro di voci bianche «Ankor» di Gerusalemme, più la spazializzazione del suono elaborata dal Centro Tempo Reale di Firenze.

L'effetto rotante, la colorazione del suono e altri particolari tecnici sono importanti, ma non sono la cosa più importante: qui prima di più rilevare il plastico confronto di cielo e terra, l'avvicinarsi di episodi esplosivi e caotici, in cui la materia musicale brucia i fermenti e altri statici e dolcissimi, che affiorano come un refrigerio dal timbro diafano delle voci bianche, quasi un polverio di candide piume. A volte sembra di percepire melodie popolari ebraiche, ma sono (me l'ha detto l'autore), solo un'eco, un arpeggiare incastonati invece nell'insieme alcuni caratteri ludici, vitalistici tipici di Berio: le note tenute del Coro, giocando con la mano sulla bocca aperta che canta, e sopra tutto, spettacolo colossale, l'elaborazione delle due tromboni, con i modi della «Sequenza». Dall'ultima zona di calma, una figura femminile dapprima inerte, una forma grigia, ravvolta in abbondanti panni, alla luce dal suo guscio di pieghe: è la straordinaria Esti Kenan Ofri, cantante e danzatrice, che intona il lamento della madre strappata alla sua terra; oltre tutti gli archetipi dell'emissione vocale (compresa una sorta di «vibrato», percolendosi il petto, avvinca la drammatica rituale che ne risulta, il della fatica e dell'orgoglio del creare malgrado il crudo taglio dell'esilio.

Giorgio Pestelli

Viaggio americano tra gli uomini che si travestono da donne perseguendo la provocazione dell'eccesso

Ecco le «Drags», humour e tacchi a spillo

Le foto di Ramella aprono il Festival «Da Sodoma a Hollywood»

TORINO. Drag queen, ovvero l'apoteosi dell'eccesso: uomini che si travestono da donne in un trionfo di unghie argentate e parrucche platinizzate, tacchi a stacco, improbabili minigonne, alternano peraltro i languissimi abiti da ultra-fascisti: uomini che si trasformano in ballerine, cantanti, attrici, conduttrici di spettacoli televisivi, non su piccole emittenti locali ma anche sui grandi network a diffusione nazionale.

Accade negli Stati Uniti, dove da qualche tempo - per la precisione - Honolulu - è corso il cosiddetto «wedding trial»: dato che la Costituzione non prevede espressamente che il matrimonio debba essere contratto tra persone di sesso opposto, alcune coppie gay hanno chiesto di potersi sposare. Vistasi negata l'autorizzazione, hanno fatto ricorso intentando causa allo Stato, e a

TORINO. Si è inaugurato ieri sera alla multisala Massimo di Torino il «Festival Internazionale Film con Tematiche Omosessuali». Giunto con successo alla dodicesima edizione, «Da Sodoma a Hollywood» propone sino a mercoledì 16 aprile il meglio della produzione internazionale di cinema gay. Gran parte delle centotrenta pellicole in cartellone sono in anteprima italiana. Il simbolo di quest'anno è Carmen Miranda, fra gli eventi la «prima» della serie televisiva britannica «Tales of the City» e i cortometraggi francesi «L'Amour est à réinventer». La retrospettiva è dedicata a «L'omosessualità nel cinema italiano» ed alterna film datati («Morte a Venezia», «Una giornata particolare») a lavori recenti («I buchi neri», «Nerolico»).

quanto sembra ci sono buone probabilità che in un prossimo futuro nozze omosessuali possano celebrarsi alle Hawaii (leggi). Recatosi negli Usa insieme al giornalista Enzo Dal Verme per un reportage su questi temi, il fotografo torinese Alberto Ramella - in un recente passato di servizi sulle

guerre che hanno insanguinato il Golfo, la Somalia e le regioni balcaniche - ha anticipato l'altro ieri con le sue immagini l'apertura ufficiale del festival «Da Sodoma a Hollywood», in un'affollatissima serata che ha visto sul palco del Café Procope la rappresentazione della commedia «Come le lumache sul-

l'erba», di Alberto Milazzo. Gli scatti di Ramella - ventiseienne in tutto, in bianco e nero che a colori - testimoniano il gusto per il camp e allo stesso tempo la strepitosa autoironia delle «Drags», amatissime per la loro simpatia da un pubblico che da anni si è allargato ben oltre i confini della comunità gay statunitense: non è raro ormai vederle abbordate per strada da insospettabili nonette, naturalmente a caccia di autografi, ennesimo esempio di come al di là dell'Atlantico i fenomeni di carattere sociale diventino accettabili non appena mostrino di possedere potenzialità spettacolari. La mostra - prodotta dal Festival - rimarrà al Café Procope per tutta la durata della manifestazione. Un video di Enzo Dal Verme verrà proiettato nelle sale del Cinema Massimo mercoledì.

Giuseppe Cuccinella

Il 60° festival sarà inaugurato dal «Parsifal»

Ivory e Yimou registi al Maggio fiorentino

FIRENZE. Si inaugura sabato 11 maggio, il «Parsifal» diretto da Semyon Bychkov, regia di Klaus Michael Grüber, la santesima edizione del Maggio Musicale Fiorentino. Il Festival chiama a debuttare due grandi uomini di cinema quali Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Sorgo rosso») per «Turandot» e James Ivory («Camera con vista», «Surviving Picasso») per «Apollo e Dafne». Inoltre conferma la presenza di prestigiosi maestri Zubin Mehta, direttore principale, con due opere («Turandot» cinese e «Arianna a Nasso» di Jonathan Miller) e due concerti. Oltre a Mehta sono stati chiamati Bychkov, Sawallisch (con la Philadelphia Orchestra) e Sinopoli (per la prima volta sul podio dell'Orchestra del Maggio Musicale).

Quindi il «Maggio» presenta lavori in prima assoluta - autori italiani contemporanei (Clementi, Manzoni, Guarnieri) e segna una nuova tappa nella valorizzazione del proprio patrimonio archivistico con la mostra su Felice Casnati scenografo, che si tiene agli Uffizi dal 5 giugno al 24 agosto (in esposizione 120 tra bozzetti e figurini creati per quello fiorentino e per altri teatri italiani tra il 1933 e il 1954).

Infine, il Festival fiorentino raddoppia l'appuntamento conclusivo aperto alla città con il concerto in piazza Signoria diretto da Zubin Mehta e con la successiva serata di danza, nella stessa suggestiva cornice di Palazzo Vecchio. Le manifestazioni del Maggio si concludono il 10 luglio: complessivamente previste 31 serate di spettacolo tra opere, concerti e balletti dislocati tra il Comunale, la Pergola e il Teatro Verdi, oltre alle proiezioni cinematografiche dedicate al tema di Parsifal e al regista Zhang Yimou.

[Agf]

Come una sfilata, ma più complicato, lo spettacolo con 25 attori

E dopo gli stilisti, Ronconi

Fischi a Baricco autore

ROMA. L'epiteto «Davila Roa» è il sovrano bambino di un Paese o forse di un Mondo che conta ventuno re-sapienti, la lista è una litania o un'antifona («Leone Ursaya, detto l'impietabile, figlio della terra senza luce, padre di quella terra; Samueli Gobemador, detto il clemente, figlio della terra...»).

Perché ventuno? No, no: se già chiedete perché, siamo perduti. Vi basti sapere che nel testo originale di Alessandro Baricco erano ventidue, ma il regista Luca Ronconi ne ha eliminato uno, Jherin Varda: non credo per... che lo spettacolo visto all'Argentina coi suoi venticinque interpreti anche famosi le spero ben pagati, irrucciosibili e sono sotto il trucco, con le sue sontuose scenografie e coi suoi ventuno giorni di prova a teatro chiuso in previsione di sole dodici repliche, è parco come una festa rinascimentale. Dunque. Questi re-sapienti brulicano inquieti, tormentandosi per rispondere a una domanda posta loro dal piccolo sovrano: astutamente, come sembra «emergere, in quanto l'arrovellarsi divide e alla fine elimina la scomoda casta, senza peraltro una sua purificazione fino all'ascesi gra... all'apparizione di una mistica donna-madre, che cala in mezzo a loro e si immolava viene immolata, comunque muore coperta di sangue. Sopravvive un

unico sapiente, il quale taccherà per i mille anni successivi (noi purtroppo non saremo), mentre Davila Roa «fece distruggere tutto e tutto fece portare via, pietra dopo pietra, fino a che non ci fu più nulla».

Diversamente dallo spettatore normale, che avendo pagato ha il diritto di manifestare dissenso (almeno prima c'è chi lo ha fatto, non fischia l'autore quando è venuto fuori - gli americani che fischiano per applaudire - hanno tolto anche questo - ma indirizzandogli degli importanti «buuu»), il critico quando capisce poco ha il dovere di documentarsi: e lo Stabile romano fornisce utili pezzi d'appoggio. Oltre al testo, che non molla i

misteri neanche alla lettura, il libro-programma contiene una ricca antologia di saggi sul montaggio cinematografico (di Eisenstein, Burtin, Benjamin, Calvino e Baricco), sulla forma musicale (di Hegel, Webern, Adorno e Baricco), sulla teoria del racconto (di Benjamin, Lukács, Döblin, Calvino e Baricco), sull'estetica (di Adorno, Eco, Calabrese e Baricco). In compenso, niente sul teatro, e soprattutto niente sulla comunicazione; ma di qui si deve cominciare, se si vuole recitare il messaggio. Ora, il Gilgamesh di Baricco non possiede alcun elemento che possa renderlo fruibile, se non una certa musicalità delle frasi, sulla quale giustamente si sono gettati Ronconi e i suoi bravissimi attori che meraviglia. Quando al-

Galatea Ranzi (foto) interpreta in lungo e in largo il ruolo di una donna fra i 25 interpreti. Cento minuti d'impeccabile eleganza visiva ma il pubblico ha indovinato l'inesorabile «buuu» all'autore



lestisce Eschilo e Shakespeare, Ronconi spezza il ritmo in modo innaturale, per disturbare l'orecchio e svegliarlo dall'ascolto distratto; l'aria fritta di Baricco invece la fa cantare melodiosamente, persino con momenti di rap, per cullare lo stesso orecchio, come a dirgli: «Non ascoltare! non ne vale la pena!». Ben presto tutti rinunciano a seguire, contentandosi, chi ha buon carattere, di 100' impeccabile eleganza visiva e coreografica. Magicamente illuminata da Sergio Rossi, nel ambiente di Daniele Spisa emerge prima una palla cosmica grigia, poi colonne cadute color blu, e presenze si manifestano, alto, prima del volo finale di quasi tutti, appesi ai soliti ganci. Il sovrano fanciullo, che nel testo

appare, è triplice santino scalzo, in camicia bianca e con un globo d'oro in mano; l'unica donna, Galatea Ranzi, è in lungo rosso, poi in nuda sottoveste che si insanguina da sé; i sapienti sono clergymen e mantello nero, e tranne uno col cranio rasato esibiscono ogni stile di chioma candida, dal Carlitos Bianchi al Giorgio Strehler. Declamano angosciatamente, cantano però i loro splendidi movimenti collettivi, non per nulla coreografiati dal geniale Michela Van Hoecke. Un'amica che avevo convinto ad accompagnarmi - è sempre più difficile - ha ammesso: «Sì, è bello da vedere. Niente davanti alle sfilate di Valentino e Ferré».

Masolino d'Amico

«Io» all'Alfieri

Eros Pagni

fuori

d'egoista

TORINO. Si esce proprio di buonumore dall'Alfieri, dove il Teatro Stabile ospita «Io», delle centosessanta commedie di Eugène Labiche, un vaudeville farsesco mai rappresentato prima d'ora in Italia, messo in scena da Benno Besson per il Teatro di Genova. Lo spettatore non assiste soltanto alla rappresentazione di una commedia sull'egoismo, briosa e implacabilmente feroce; ma è spettacolo impeccabile, curato fin nei minimi, incominciato dalle scene deliziosamente ottocentesche di Jean-Marc Stehlé e interpretato da una compagnia inimpugnabile stato di grazia.

«Io» è una commedia di contrasti. Da una parte c'è il cinquantatreenne Dutrécy, che si è impegnato a servire esclusivamente se stesso. Per evitare le incombenze di una famiglia, l'altanero ha fatto allevare fuori casa i due nipoti, sesso diverso. Ma quando i due ragazzi sono sotto i suoi occhi, Dutrécy s'invaghisce della pupilla Thérèse, promessa a Georges. La ragazza gli verrà sottratta in extremis, insieme con un terreno su cui l'egoista intendeva speculare insieme con De La Porcherie, l'amico che sembra ritagliato dalla stessa stoffa. Deluso e amareggiato, Dutrécy commenta: «Ah, gli uomini! Finirà che mi amerò da solo, io!».

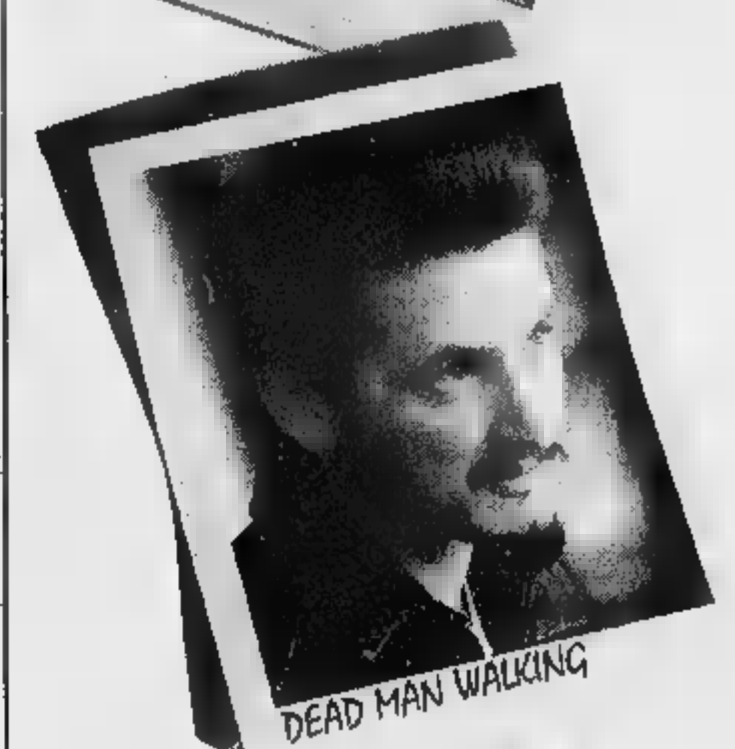
Egoisti i vecchi. Simmetricamente altruisti i giovani: Georges, per esempio, sta per rinunciare a Thérèse per non dispiacere al cugino di lei, Armand, che gli ha salvato la vita e pure ama la ragazza. Thérèse? Forse è soltanto bambola irresoluta, attenta da una parte al proprio comodo, dall'altra a seguire ogni possibile richiamo seduttivo.

Un bel laboratorio di caratteri per Benno Besson. L'ex allievo di Brecht non ha mai guardato con tenerezza ai vizi sedimentati nei comportamenti umani. Anzi li ha sempre fatti sfreggiare sulla graticola della satira. Qui, liberando la vena grottesca, trasforma i vecchi in pupazzoni deformati, innaturalmente grassi e con parrucche ridicolmente scolpite; prepara, così, un campo teatrale minato a salve, nel quale ogni attore accende la propria miccia comica.

Eros Pagni è Dutrécy. Sornione, obliquo e indistruttibilmente utilitarista, la vita al personaggio con una leggerezza e con un'ironia esemplari. Gli fa degna da spalla Camillo Millo, un De La Porcherie felice di essere stato abbandonato dalla moglie dopo il matrimonio lampo, ma tristissimo per il ritorno della signora, che interrompe anni di meravigliosa irresponsabilità. Thérèse è la fresca Laura Nardi. Georges è un Gioia Lloyd, al quale un po' somiglia. Marco Sciacaluga è il dottor Fourcinier, Andrea Jublin è Armand, Ugo Maria Morosi è Fromental, Orietta Notari è la spiritosa Madame Verrières. Ma tutta l'affiatatissima compagnia è degna di menzione e d'applauso. Si replica fino a domenica.

Ossvaldo Guerrieri

AD APRILE
SCATTA IL MEGLIO
DEL CINEMA.



Seven
Dead man walking
City hall
L'albero di Antonia
Il primo cavaliere
I laureati
Riccardo III

ancora tante grandi anteprime.

Solo su Telepiù puoi vedere, in anteprima e in esclusiva, i più grandi successi dell'ultima stagione cinematografica.

Disponibile anche in digitale su Telepiù Satellite.

ABBONATI SUBITO NEI PUNTI VENDITA DI TV E SAT SELEZIONATI O TELEFONANDO ALLO 02 747474

TELEPIÙ

«Sanremo Top»

Per Bongiorno
rimpatriata
negli studi Rai

MILANO. Per il ritorno Mike Bongiorno nella sede Rai di Corso Sempione dove il presentatore ha lavorato per venticinque anni, si sono mobilitati almeno trenta paparazzi che ieri mattina erano pronti ad immortalare il fastidioso momento. Certo, quello di Mike era un ritorno temporaneo, organizzato per la presentazione alla stampa di «Sanremo Top» in onda il 16 aprile su Raiuno, poiché il contratto con Mediaset è in vigore sino al 1998. Tuttavia le voci di un passaggio definitivo del re del telegioco sotto l'ombrello telestatale, si inseguono da parecchio tempo e c'è chi, nell'ambiente, sussurra un contratto a nove anni pronto per essere siglato. «E' troppo presto per parlarne ora», ha detto Bongiorno appena le domande gli hanno riproposto la questione Rai - certo, oggi sento dentro una grande emozione. Ripercorrere questi corridoi mi fa notare come siano cambiate davvero tante cose da quando lasciai. Una volta tra conduttori e dirigenti non c'era dialogo. Adesso l'accoglienza è stata fin troppo calorosa, addirittura esagerata. In Mediaset si sono dimenticati come si trattano i personaggi. Li lavorano a compartimenti stagni. Lo ammetto: qui mi sento coccolato».

Bongiorno presenterà Sanremo Top con Ambra Angiolini che il 5 maggio sarà la conduttrice di un nuovo varietà chiamato «Carosello». «Malfucci», dice Bongiorno, mi aveva offerto di presentare Carosello ma sono ancora con Mediaset e se è vero che posso passare, sporadicamente da questa parte, è anche vero che non mi posso permettere di presentare addirittura una serie di dieci puntate di un varietà».

I quindici cantanti che, grazie alle vendite registrate dalla C.R.A. Nielsen, si sono meritati il passaggio a Sanremo Top, saranno nella categoria Campioni (in ordine alfabetico: Loredana Berté, Diodato, Su Cuba, Jalisco, Nek, Anna Oxa, Pina Frasca, Patti Pravo, Ragazzi Italiani, Marina Rei e Syria). Per le Nuove Proposte vedremo invece Alex Baroni, Doc Rock, Niccolò Fabi, Luca Lombardi, Paola e Chiara. Il vincitore o la vincitrice della serata si conoscerà solo nella serata del 16 ma voci, per la verità mai smentite, danno per vittoriosa Patti Pravo, seconda la Oxa e terzo Nek. L'unico ospite della serata di Sanremo sarà Riccardo Cocciante che presenterà in assoluta anteprima un brano dal suo prossimo cd previsto nei negozi per la fine del mese.

Luca Dondoni

«Dante's Peak», tra vulcani in eruzione, stereotipi e disastri

Neocatastrofismo a Hollywood

Il film è mal recitato e non bello, ma ha qualche interesse per gli effetti speciali che sono sempre grandiosi e divertenti come un fuoco d'artificio

C'è una nuova tendenza a Hollywood, si torna a quei film catastrofici naturali o innaturali che negli anni Settanta rappresentarono una novità tecnica, narrativa, psicologica. Dopo «Twister» (furia del tornado), «Dante's Peak» racconta una possente eruzione vulcanica; seguiranno «Volcano» (altra eruzione), «The Flood» (inondazione), «Titanic» (naufragio), «Armageddon» (pioggia ardente di meteoriti).

Magari il piccolo fenomeno ha alcun significato, appartiene semplicemente agli andirivieri della moda del cinema di genere; magari esprime le sotterranee paure di fine secolo; magari nasce dallo spavento e dal sentimento di impotenza suscitati nei cineasti hollywoodiani dai terremoti e dalla California. Certo i film di disastro presentano rispetto ai loro predecessori almeno tre varianti, imitate da «Jurassic Park» di Steven Spielberg: la spina dorsale del disastro è cieca, pericolosa, disperata corsa in automobile attraverso la catastrofe nel momento in cui essa avviene; la divulgazione scientifica è molto rilevante; i protagonisti sono una famiglia non tradizionale ma solida, che composta da esempio da mamma sindaco separata dal marito, due bambini, eroico geologo un po' innamorato della mamma, nonna cacciagruai.

Come sempre in film del genere, il prologo destinato a illustrare ambiente, personaggi e problemi dura più del disastro, e stavolta mostra una piccola comunità serena e ignara di 8000 persone in un bellissimo paese ai piedi d'un vulcano dalla cima nevosa. Un gruppo di scienziati ca-



Pierce Brosnan (che tanti conoscono come 007) nel film recita il ruolo di un eroico geologo

pta il risveglio del possente vulcano: l'eroe geologo Pierce Brosnan drammatizza, il suo capo sdrammatizza e ha torto, la sindaco Linda Hamilton e le altre autorità della cittadina temono il panico e esitano a evacuare la popolazione. L'eruzione del vulcano è terribile, devastante, accompagnata da incendi, piogge di cenere, alluvioni e travolgenti piene dei fiumi. Il film stereotipato e mal recitato, niente affatto bello, è interessante come esempio del neocatastrofismo hollywoodiano: e gli effetti speciali sono sempre grandiosi e divertenti come un fuoco d'artificio.

Lietta Tornabuoni

DANTE'S PEAK - LA FURIA DELLA MONTAGNA di Roger Donaldson con Pierce Brosnan, Linda Hamilton, Charles Hallahan, Grant Heslov, Elizabeth Hoffman. Catastrofico. Usa, 1996. Cinema Lux. Torino; Apollo. Milano: Atlantic 1, Clak 1, Doris 1, Excelsior 2, Royal 1, Savoy 1; di Roma

Moltiplica
i tuoi
GUADAGNI



Trova modo serio concreto di entrate. Compra aprile. inserto speciale per avviare subito con un investimento minimo. E in più, una guida a tutti i sistemi per il meglio te. Nella vita e nel lavoro. MILLIONAIRE E' IN EDICOLA

Film

del weekend

DI LIETTA PIRELLA

CATASTROFICO

«Dante's Peak»
Vulcano che uccide



Brosnan in una scena del film

UNA piccola comunità serena e ignara di 8000 persone, in un bellissimo paese ai piedi d'un vulcano-montagna dalla cima nevosa. Un gruppo di scienziati che capta il risveglio del possente vulcano: l'eroe geologo Pierce Brosnan drammatizza, il suo capo drammatizza e ha torto, la sindaco Linda Hamilton e le altre autorità della cittadina esitano a ordinare l'evacuazione. L'eruzione del vulcano è terribile, devastante, accompagnata da incendi, alluvioni, gli effetti speciali sono divertenti quanto fuochi d'artificio. Il film stereotipato, niente affatto bello, è interessante esempio del neo-catastrofismo hollywoodiano: seguiranno «Volcano», «The Flood» (inondazione).

DANTE'S PEAK

LA FURIA DELLA MONTAGNA
di Roger Donaldson
con Pierce Brosnan, Linda Hamilton, Charles Hallahan, Grant Eslav, Elizabeth Hoffman; Usa.

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Apollo, Orfeo
GENOVA, Universale 2; BOLOGNA, Capitol 1, Olimpia, Smeraldo, FIRENZE, Firenze 2, Flora Attilio B; ROMA, Atlantic 1, Ciak 1, Doria 1, Excelsior 1, Royal 1, Savoy 1; NAPOLI, Ariacchino, Piazza; BARI, Orfeo; PALERMO, Astoria

DRAMMATICO

«Una scelta d'amore»

TITOLO ingannevole per una bella storia della sorella guerriglia irlandese vista attraverso l'amicizia difficile di due madri (una borghese pacifista e una popolana combattiva), scritta e prodotta da Jim Sheridan, il regista dublinese de «Il mio piede sinistro» e di «Nel nome del padre». E' la storia di Bobby Sands e del gruppo di detenuti irlandesi che nel 1981 iniziarono uno sciopero della fame per indurre il governo inglese di Margaret Thatcher a considerarli prigionieri politici anziché criminali; in dieci, compreso Bobby Sands, morirono per denutrizione. Ventuno madri irlandesi dovettero affrontare il dilemma se rispettare la volontà dei figli e lasciarli morire di fame oppure contrastare la loro decisione e salvare loro la vita (la legge consentiva ai parenti di ritirare dallo sciopero i detenuti entrati in coma). Il film militante, decisamente schierato contro gli inglesi, è appassionato, forte, molto drammatico, ben scritto e recitato bene. Come si sa, il proposito thatcheriano (isolare, criminalizzare, umiliare: e nelle prigioni che una volta per tutte spezzaremo la schiena all'Ira) non si è realizzato.

UNA SCELTA D'AMORE

Terry George
con Helen Mirren, Fionnula Flanagan, Aidan Gillen, David O'Hara, John Lynch; Irlanda.

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Ambrosio
MILANO, Odeon 4
ROMA, Fiamma
PALERMO, Lux

GROTTESCO

«Cosa fare a Denver quando sei morto»

U MORISMO nero, situazioni grottesche, personaggi atroci in una storia pastrocchiata, scomebberata e ogni tanto divertente, ambientata in una sorta di mondo alla rovescia. Il boss criminale Denver ordina un «avoro» all'ex gangster e pubblicitario funebre Andy Garcia, che allo scopo mette insieme una banda di anziani eccentrici tra i quali un mezzo psicologo e un poliziotto. Il film, decisamente schierato contro gli inglesi, è appassionato, forte, molto drammatico, ben scritto e recitato bene. Come si sa, il proposito thatcheriano (isolare, criminalizzare, umiliare: e nelle prigioni che una volta per tutte spezzaremo la schiena all'Ira) non si è realizzato.

COSÀ FARE A SEI

di Gary Fleder
con Andy Garcia, Christopher Walken, Christopher Lloyd, Gabrielle Anwar, Treat Williams, Steve Buscemi; Usa.

MILANO, Cinema Plinius
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Eolo 1
ROMA, Broadway 2, Rouge; Noir



Mark Hamill ne «L'Impero colpisce ancora»

DRAMMATICO

«Ritorno dal nulla»
Leonardo DiCaprio



Leonardo DiCaprio (a destra)

STORIA di «tunnel-della-droga» con due protagonisti. Leonardo DiCaprio, l'attore ventenne più bravo e glamour del momento. Jim Carrol, poeta, musicista, scrittore newyorkese oggi quarantasettenne, autore di «Jim è entrato nel campo di basket» (editore Frassinelli) da cui il film è tratto, capace di raccontare la propria adolescenza di ragazzo di strada con una rara schiettezza, durezza e assenza di banalità. Povero a New York, senza padre, poeta e diarista, alunno d'una scuola di preti dove si praticano punizioni corporali, cattolico deluso dal silenzio di Dio e dal burocratismo dei confessori, campione nella squadra scolastica di basket, legato a un gruppo d'amici mezzo teppisti, Jim viene sedotto dall'eroina («che spazza via ogni dolore, tristezza e colpa»). La droga lo fa cacciare dalla scuola, dalla squadra, da casa, porta alla criminalità e alla prostituzione, lo riduce all'afasia letteraria e alla degenerazione. Finisce in riformatorio, dove si disintossica e si salva. La crudezza del racconto e la forza dell'interpretazione danno al film qualcosa di desolato e sincero e d'interessante.

RITORNO DAL NULLA

di Scott Kalvert
con Leonardo DiCaprio, Bruno Kirby, Emie Hudson, Lorraine Bracco, Juliette Lewis, Jim Carrol; Usa.

MILANO, Cinema Odeon 8
ROMA, Umberto

L'IMPERO

«L'Impero colpisce ancora»

SEGUITO «Guerra stellare», anch'esso presentato diciassette anni dopo nella versione restaurata, rinnovata nel suono, nel colore e con alcune brevi scene aggiunte, Han Solo e la principessa Leia scoprono di amarsi, Luke Skywalker conosce i misteri «forza» («che la forza sia») («te») dagli insegnamenti di Yoda, si rivela la vera identità di Lord Vader, la sequenza della battaglia sul pianeta ghiacciato resta impressionante di gran qualità. Tra «Guerra stellare» e «Il ritorno delle Jedi», questo del 1980 è un film interlocutorio ma sempre divertente e affascinante come tutta la trilogia ideata da George Lucas: vinse due Oscar, per gli effetti speciali e per il suono.

L'IMPERO COLPISCE ANCORA

di Irvin Kershner
con Harrison Ford, Carrie Fisher, Mark Hamill, Dee Williams, Anthony Daniels, Alec Guinness; Usa.

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Rossini; San Marco (Mestre)
TORINO, Capitol, Charlie Chaplin
MILANO, Manzoni, Splendor
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Embassy, Fellini Giulietta, Imperiale; FIRENZE, Arston, Colonna Alinari, Firenze 3; ROMA, Atlantic 5, Capitol, Doria 2, Europa, Garden, New York, Broadway 1; NAPOLI, Delle Palme; BARI, Royal; PALERMO, Tiffany

COMEDIA

«Camere da letto»
all'italiana

QUATTRO coppie a Ostia. Diego Abatantuono e Maria Grazia Cucinotta non mai a fare l'amore: lui lavora di notte e lei di giorno. Giobbe Covatta arriva a superare la propria avversione patologica per amore della russa Giuppy Izzo. Ricky Tognazzi e Simona Izzo, gente di spettacolo, litigano, non si sopportano e possono vivere separati. Francesco Venditti e Alexandra La Capria praticano con buona volontà ma inizialmente con scarsi risultati l'addestramento dell'amore e del matrimonio. La commedia che aspira a rappresentare la vita quotidiana di gente comune non censura il sesso, anzi: è la particolarità d'un film altrimenti non riuscito.

LA LITTA

Simona Izzo
Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Giobbe Covatta, Giuppy Izzo, Francesco Venditti, Alexandra La Capria, Isa Bellini; Italia, 1997

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Ariacchino
MILANO, Arston; GENOVA, Orfeo; BOLOGNA, Fossolo, Fulgor; FIRENZE, Marconi 2, Principe 1; ROMA, Adriano, Atlantic 2, Ciak 2, Reale 1, Ritz, Royal 2, Universal; LI, Acacia, Fiorentini; BARI, Galleria; PALERMO, Nazionale

DRAMMATICO

«Nuvole in viaggio»

BELLO, asciutto, denso, benissimo recitato, è un film sulla disoccupazione, problema cruciale di fine secolo, raccontata attraverso una coppia coniugale, lui conduttore di tram, lei direttrice di sala nel ristorante «Dubrovnik»: due comuni consumatori che stanno pagando a rate il televisore, il divano e la libreria, sposi che si parlano poco. L'azienda tramviaria riduce le linee, il ristorante chiude, si trovano di colpo senza lavoro e senza salario, non sono più giovani, cominciano il percorso disperante della disoccupazione: tentativi falliti di trovare un posto, l'inutile ufficio di collocamento, il lavoro nero per uno che non paga, le sbronze, l'autoannullamento, le parole incrociate, le giurisdizioni, la vendita dell'automobile, il riscatto dell'assicurazione sulla vita, il gioco d'azzardo rovinoso, le banche tirchie, gli infortuni, altri disoccupati. Tra mille difficoltà, alla fine decidono d'aprire il ristorante «Il lavoro» ed è successo, la conclusione è ottimista. Il film di Kaurismäki nella sua apparente semplicità va molto nel profondo, è straordinariamente toccante.

VIAGGIO

di Aki Kaurismäki
con Outinen, Veemänen; Finlandia, 1995

ROMA, Cinema Archimede, Nuovo Olimpia 8
NAPOLI, Filangieri

FANTASCIENZA

«Mars Attacks!»
Marziani divertenti

PARLERÒ su tutte le reti, metterò il completo di Cernia, è la reazione del presidente americano Jack Nicholson alla notizia che i marziani stanno invadendo la Terra. Quando arrivano, mostriacchioli verdi dall'enorme cervello, assicurano d'essere amici e distruggono tutti e tutto, la Casa Bianca, la Torre Eiffel, i Casinò di Las Vegas e il Big Ben. Per fortuna i terrestri hanno un'arma imprevedibile per liberarsi degli extraterrestri: e a salvare l'America sono le adollescenti e una vecchia. Parodia d'ogni parodia, satira della società americana, evocazione ricca di tonerezza e nostalgia della fantascienza ingenua, il film di Tim Burton è molto intelligente e divertente.

MARS ATTACKS!

di Tim Burton
con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny DeVito, Marlon Brando, Mandy Patinkin; Usa, 1996

TORINO, Cinema Cristallo
MILANO, Plinius
ROMA, Madison
NAPOLI, Modernissimo 3 (dalla 18.30)

AVVENTUROSO

«Uno sbirro tuttofare»



Eddie Murphy

EDDIE Murphy dimagrito è il nuovo aspetto gli dà un'aria strana, ma il film sfrutta bene una sua caratteristica, la capacità di parlare a gran velocità mescolando battute e minacce, scherzi e serie, sino a frastornare, stordire e sconfiggere l'interlocutore. Esperto in rapimenti della polizia, San Francisco, specialista nel condurre le trattative con i rapitori, nel film vivace e prevedibile Eddie Murphy affronta il compito più difficile misurandosi a chiocchiere instancabili, trappole abili e performance fisiche con un pazzo. Collaborano all'impresa, modi diversi, un partner inesperto e una fotografia di cronaca inanimata discontinua del protagonista.

UNO
di Thomas Carter
con Eddie Murphy, Michael Rapaport, Carmen Ejogo, Kim Miyori, Art Evans; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Doria
MILANO, Cavour, Mediolanum
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Marconi
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Alhambra 3, Apollo, Giulio Cesare 1, Maestoso 2
NAPOLI, Aldione, America Hall, Romy
BARI, Odeon
PALERMO, Jolly

COMEDIA

«Il caricatore»
per fare un film

ROMA tre amici diversamente appassionati di cinema, possessori di un unico caricatore di pellicola, vogliono assolutamente fare un film: scritto, diretto e interpretato dal trio, il film-sul-film in bianco e nero racconta gli sforzi, i tentativi, le delusioni, le scemenze, i momenti d'allegria, le crisi di disperazione, le vertigini d'incertezza dei tre aspiranti cineasti con partecipazione e autoironia autobiografiche. Qualche battuta e situazione divertente, un certo trascinarsi sfilacciato, un'aria simpatica: tra gli autori-attori, Eugenio Cappuccio è sceneggiatore, Massimo Gaudioso è realizzatore pubblicitario, Fabio Nuzzi è specializzato in montaggio.

IL CARICATORE

di Cappuccio, Gaudioso, Nuzzi
con Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nuzzi, Gianluca Arcopinto, Antonio Ricossa; Italia, 1996

ROMA, Cinema Nuovo Olimpia A

COMEDIA

«L'ombra del diavolo»

E' una bella idea mettere insieme Harrison Ford, 55 anni, e Brad Pitt, 34 anni, due attori bravi, due divi tra i più seducenti delle rispettive generazioni, tutt'e due interpreti di personaggi irlandesi opposti (uno poliziotto, l'altro guerrigliero). Il secolare conflitto irlandese serve a un confronto di personalità e di scelte di vita ambientato a New York, il film d'azione ben fatto e ben recitato pone un problema: si può credere che Pitt, bisognoso di missili per abbattere gli elicotteri della polizia inglese, venga mandato a comprarsi sino a New York come se in Europa mancassero, e si proponga di trasportarli in Irlanda attraversando l'Oceano su un peschereccio?

L'OMBRA DEL DIAVOLO

di Alan Pakula; con Harrison Ford, Brad Pitt, Ruben Blades, Treat Williams, Natasha McElhone; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Eliseo Blu, Vittoria
MILANO, Astra, Metropoli
GENOVA, Augustus
FIRENZE, Garibaldi, Porcino Verde
ROMA, Alhambra 2, Eurcine, King, Maestoso 3, Metropoli
NAPOLI, Arcobaleno, Modernissimo 1, Santa Lucia
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Metropoli

SENTIMENTALE

«Il paziente inglese»
con nove Oscar

GRAN vittorioso agli Oscar con premi. Troppo per un «dottor Zivago» malriuscito, tratto dal romanzo di Michael Ondaatje (editore Garzanti), sproporzionatamente lungo (2 e 42 minuti). Il film racconta tre storie: la storia di dedizione d'una infermiera che nel 1944-45, nella campagna toscana, cura un misterioso paziente senza memoria e orribilmente ustionato; la storia di passione tragica, nel 1938-39, nel deserto africano, tra un conte ungherese e la moglie, un ufficiale inglese; la storia d'amore tra l'infermiera e un tenente anglo-indiano. Insomma un kolossal sentimentale esotico, bravi attori, bella fotografia, didascalico, lento, convenzionale.

IL PAZIENTE INGLESE

di Anthony Minghella
con Ralph Fiennes, Kristin Scott Thomas, Juliette Binoche; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Arston;
ZIA, Ritz; TORINO, Eliseo, Romano;
MILANO, Corso, Plinius 1; GENOVA, Olimpia; BOLOGNA, Metropoli, Odeon A; FIRENZE, Firenze 1, Marconi 1, Teatro della Compagnia; ROMA, Academy Hall, Ambasciata, Atlantic 6, Broadway 3, Empire, Eurcine, Excelsior 1, Gregory, Paris, Pasquino, Reale 2; NAPOLI, Abadri, Academy Astra, Fiamma; BARI, Kursaal Santa Lucia

FITOSTRESS
Per una giornata attiva



AIUTA A COMBATTERE
LA STANCHEZZA
FISICA E MENTALE.

IN FARMACIA



IL LAVORO È FATICA.

LO STUDIO È IMPEGNATIVO.

LA FAMIGLIA È PESANTE.



Giorno bene
Sera dolce
Fito Sonno

FITO SONNO

Un sedativo vegetale
con l'Escolzia
per favorire
un riposo ristoratore.



D. Ulrich
IN FARMACIA

NUOVI SPAZI DA SCOPRIRE

Oggi chi viene in visita da Calosso trova nuovi spazi tutti da scoprire, in una vasta esposizione completamente rinnovata.

Ambienti, soluzioni di arredamento, mobili classici ■

moderni, per interpretare la vostra casa e scoprire nuovi spazi da vivere e abitare.

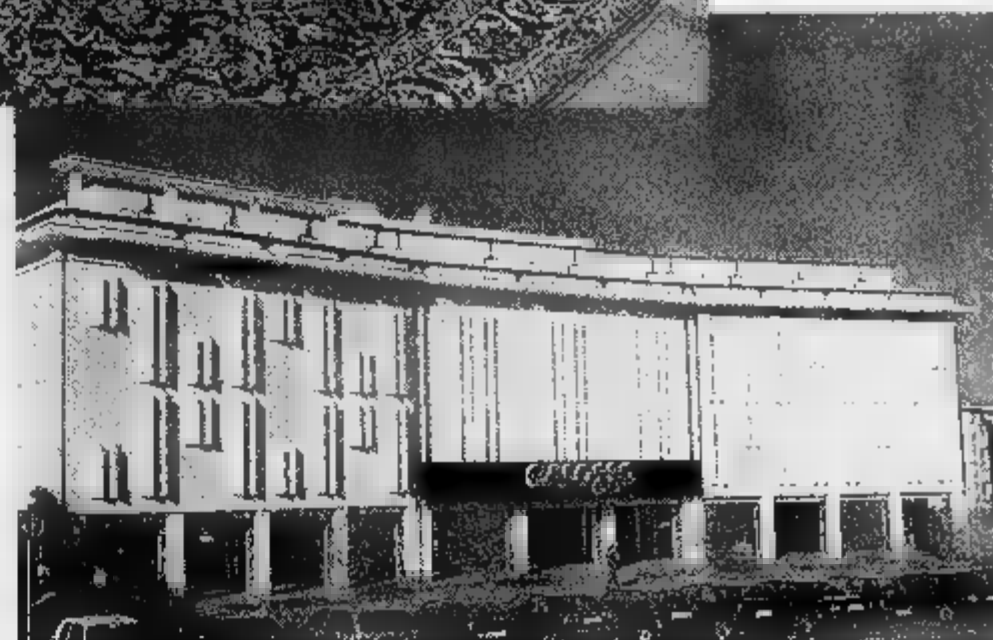


CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

Laboratorio: Regione Paschero

Chiuso ■ Domenica

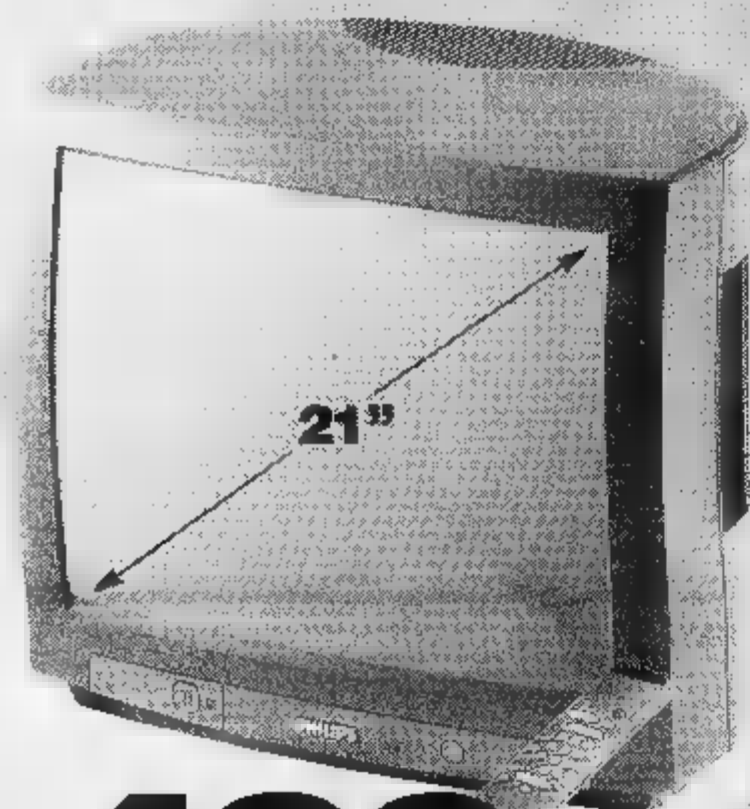


Le offerte continuano su Internet: <http://www.mediaworld.it>

STOCK A PREZZI SHOCK

**Se volete
cambiare
autoradio,
non perdetevi
la grande
operazione
ritiro usato!**

Operazione valida 30 aprile, vedi regolamento sul retro della vendita.



499.000

Televisore a colori Philips
Mod. 21 PT 136B. Cinescopio 21" Black Line. OSD. Presa Scart.
Presa A/V frontale. Presa cuffia. 70 canali. Telecomando.



499.000

Videoregistratore Marantz
Mod. MV 615. Videoregistratore 4 testine
Hi-Fi stereo. Sistema ShowView.
Funzione long play. 8 ore di registrazione.
Audio dubbing. Palente. 2 prese Scart.
Telecomando.



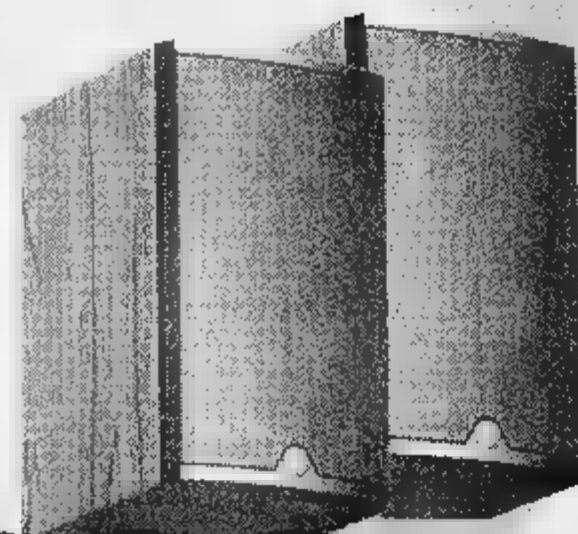
879.000

Mod. GR-AX 260.

1.099.000

Mod. GR-AX con mirino a colori.

Videocamera JVC
Videocamera compatta VHS-C. CCD 320.000 pixel.
Programma AE con effetti speciali. Obiettivo zoom 14x.
Grandangolare. Luminosità 2 lux.



399.000

Diffusori Pioneer
Mod. CR 6. Bass Reflex a due vie. Woofer da 135 mm.
Tweeter da 19 mm. Potenza da 15 a 100 Watt.
Dimensioni 25,7x14,9x20 cm. (HxLxP).



199.000

Fax modem Trust
Mod. Comunicator 33,6K External.
Fax modem esterno 33,6
di velocità massima.



169.000

Autoradio Roadstar
Mod. RC 864 RD. Potenza 50 Watt totali.
RDS. Alti e bassi separati. Autoreverse.
36 memorie. Frontalino asportabile.

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ 14 - 21

MARTEDÌ
A SABATO 9 - 21

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

**CENTRO COMMERCIALE
SHOPVILLE LE GRU**

VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Gattuso ricompare a Glasgow: è dei Rangers

Non è un giallo ma una fuga. Gennaro Ivan Gattuso (foto), 19enne centrocampista del Perugia, ieri non si è presentato all'allenamento. La società, allarmata, ne ha denunciato la scomparsa alla polizia. Il suo assistente si è recato in Scozia, a Glasgow, accompagnato dal padre per trattare e firmare un contratto di 4 anni per la cifra di 2 miliardi di lire. Ieri si è perfino allenato con i nuovi compagni di squadra affrontando addirittura Gascoigne. Gattuso dice di aver sollecitato invano il Perugia per avere un sostanzioso ritocco. Di fronte a un paio di rifiuti, ha deciso di espiarsi. Gattuso sostiene di aver avuto il

trasferimento dalla Figc. Il Perugia è deciso e si è rivolto all'ex presidente federale, Matarrese, per risolvere la vicenda. Scala deluso: «E' una fuga clamorosa, un gesto che mi amareggia. Avevo fiducia e stima del giovane, che trovavo assai maturo e evidentemente si è fatto manipolare da qualcuno. Non è possibile lasciare la società così, le regole vanno rispettate e si possono creare precedenti tanto pericolosi. Gli organismi federali debbono fare chiarezza. Se dovesse tornare come mi comporterei? Di solito porgo l'altra guancia, stavolta ci penserei cento volte. Il ragazzo ha tradito la grossa fiducia che avevo riposto in lui».



[m. m.]

LA STAMPA SPORT

Venerdì 11 Aprile 1997 29

L'ottimismo del tecnico dopo gli strepitosi successi su Milan e Ajax

La SuperJuve non si fermerà

Lippi: Vieri e Amoruso? Soffrendo sono cresciuti

TORINO. Generazione di fenomeni. Il dopo Ajax è un inno a Lippi ai suoi campioni. A quelli che quest'anno hanno visto consolidare la propria fama, soprattutto ai ragazzi che nel momento determinante hanno saputo cantare nel silenzio senza una stonatura. Non lo smuovono neppure i complimenti di Van Gaal («Lippi è il migliore allenatore del mondo»); «Io dico che chi si sente il più bravo ha capito nulla della vita. Non sento tanto bravo quanto fortunato, perché posso guidare un gruppo di giocatori eccezionali che formano non la squadra più forte, bensì la più importante del mondo».

Una sottile, ma fondamentale differenza per chi conosce Lippi, abituato ad azzardare i complimenti. Normalizzare tutto è prerogativa del tecnico che ha piattato il Milan e immensamente l'Ajax nel giro di quattro giorni. E anche questa volta, l'uomo che ha scalzato Van Gaal dal trono non indugie in celebrazioni. Pragmatico, razionale, individua il segreto, il fatto essenziale stagionale: «E' stata la crescita dei giovani a farci compiere un salto di qualità. Quando sono migliorati loro, abbiamo preso il volo. E' questo l'elemento in più di quest'anno. Li hanno aiutati i compagni spiegando loro fin dai giorni del ritiro estivo cosa significa la Juve. Così con tanti impegni - quella di Amsterdam - la 43ª partita ufficiale - hai giocatori tutti sullo stesso piano paghi. A noi non è successo. Quando mi accorto di che pasta era fatta questa squadra? In agosto a Zurigo. Eravamo a 10 nazionali, avevamo dieci giorni di allenamento nelle gambe e abbiamo battuto il Bayern. Li ho capito che stava nascendo qualcosa di importante, che c'era unità ed amicizia, dei fondamentali per avere successi».

Vieri ed Amoruso su tutti, ma anche Tacchinardi e Iuliano. L'importante è riuscire sempre a reinventarsi con idee, nuovi stimoli. E Lippi, grande allenatore di cervelli, ha compiuto un'altra prodezza. Due anni fa restaurò Viali dopo che Gianluca gli aveva chiesto un aiuto da amico per tornare in sella. Quest'anno si è ripetuto plasmando due attaccanti che al momento opportuno sono entrati in orbita. Fuori combattimento Boksic, Del Piero e Padovano ecco i nuovi angeli della faccia sporca.

Con Vieri non è fatto tutto liscio. Il litigio durante l'intervallo della partita l'Atalanta poteva rovinare il rapporto fra tecnico e giocatore. Per la prima volta, Lippi ammette l'accaduto: «Se un allenatore ha un diverbio con un giocatore è per questo lo taglia fuori e dimostra poco intelligente. Vieri come tutti i giovani doveva capire che all'inizio della stagione ci vuole parsimonia. Sa utilizzare troppo un ragazzo e poi questo sbaglia. Così poco alla volta Vieri ha acquisito sicurezza, è migliorato in tutto. Idem Amoruso che aveva tecnici ottimi, poca forza fisica. Non nego, comunque, che si sia stato a un momento in cui si è pensato di cedere uno dei due». Forse è stato proprio lui ad opporsi. Una scelta rischiosa ad occhi fatti, fortunata.

Ma basta. Vieri e Amoruso sono stati soltanto l'ultimo anello della catena, la ciliegina sulla torta. Hanno completato un lavoro d'équipe che oggi ha portato la Juve ad essere pa-

«Nel gruppo c'è qualità vera e affiatamento, per questo noi possiamo aprire il ciclo»



Nicola Amoruso (foto grande) ha sostituito Boksic, segnando il 1º gol per l'Ajax e fallendo per pochissimo il raddoppio

drona dovunque e comunque dando sempre quella sensazione di sicurezza che è la prerogativa principale dei lippiani. E Marcello conferma la sacralità del gruppo («Una squadra forte è mai di un solo giocatore, è di tutti») e spiega che il cartello lavori in corso sarà mai staccato: «Ci stiamo attrezzando per durare nel tempo. Però aprire un ciclo dipende anche dagli altri. E mi pare che molte squadre stiano preparando per contrastarci. Ho la sensazione che il dominio di questa squadra sia mai digiunto da un periodo di scarso rendimento delle altre. Accadeva, naturalmente, anche quan-

do la più forte era il Milan». Nel futuro ci sarà ancora una Juve senza grande solista. La teoria di Lippi è semplice: «Non bisogna farsi abbagliare anche noi abbiamo preso Boksic e Zidane che sono grandi giocatori. Però a volte un numero due si colloca talmente bene nella squadra che in un certo contesto può diventare numero uno. E dei resto Moggi, dopo aver preso Birindelli e Lassissi, è stato esplicito: «Non possiamo fare pazzie, dovrà far funzionare la fantasia». Finora c'è riuscito piuttosto bene».

Fabio Vergnani



Che posto tra le grandi per l'armata di Lippi?

La legge della Juventus è uguale per tutti, la mira no. Dettagli. Restano due notti di calcio sinfonico: 6-1 al Milan, 2-1 all'Ajax. San Siro e Amsterdam stimolano, così, il più provocatorio dei paragoni. Forse che senza accorgersene siamo andati a sbattere contro la Juve più forte di ogni tempo? Calma e sangue freddo. La Juve del magico Quinquennio, lo squadrone di John Hansen, l'orchestra di Boniperti-Charles-Sivori, per finire a quella di Trapattoni e Platini: pesare epoche lontane e stili diversi è sempre complicato, aleatorio.

Ci siamo rivolti a una supergiuria. Il verdetto non è stato definitivo. Una Juve più forte in assoluto non esiste, al di là dei risultati, protagonisti, degli avversari. Ma proprio questa apparente non-risposta costituisce la certificazione più efficace e

credibile di una continuità di grandezza. Quanto alla Juventus rigenerata da Umberto Agnelli e dal suo staff (Bettiga, Girardo, Moggi, Lippi, Ventrone), in tre anni ha conquistato scudetto, Coppa Italia, Supercoppa di Lega, Campioni League, Coppa Intercontinentale e Supercoppa d'Europa. E' l'ancoraggio più solido dell'attuale scudetto-Coppa dei Campioni, riuscita, in Italia, soltanto all'Inter di Helenio Herrera (nel 1965) e al Milan di Fabio Capello (nel 1994). La mano di Marcello Lippi si è rivelata fondamentale nel plasmare il gruppo e dosare il progetto tattico in funzione degli elementi a disposizione. Questo sì, possiamo dirlo: è una Juve che se ne infischia del fattore campo e luoghi comuni (squadra che vince, non si tocca); è Juve che, un'attenta lettura della rosa, pochi avrebbero pronosticato capace di tanto.

«Questo non è la Juventus più forte di tutti i tempi, ma è la Juve tatticamente più perfetta che abbia visto all'opera. Tutto nasce dalla preparazione fisica, formidabile, e dal centrocampo, superlativo. Come aggressività, la avvicinerei alla corazzata trapattoniana che vinse lo scudetto-record di 51 punti. Come individualità, meglio la squadra di Platini (ma occhio a Zidane: ogni tanto ricordo Michel). Il suo unico punto debole sono gli esterni difensivi. Lippi poi merita un capitolo a sé: ai Mondiali del '94 studiò molto bene il Brasile. E' tecnico duttile, modesto, preparato, un mix ideale fra italiani e zonalisti».

QUATTRO ESPERTI NON SANNO SCIogliere IL DUBBIO

RIVERA

Tatticamente perfetta

«Questa non è la Juventus più forte di tutti i tempi, ma è la Juve tatticamente più perfetta che abbia visto all'opera. Tutto nasce dalla preparazione fisica, formidabile, e dal centrocampo, superlativo. Come aggressività, la avvicinerei alla corazzata trapattoniana che vinse lo scudetto-record di 51 punti. Come individualità, meglio la squadra di Platini (ma occhio a Zidane: ogni tanto ricordo Michel). Il suo unico punto debole sono gli esterni difensivi. Lippi poi merita un capitolo a sé: ai Mondiali del '94 studiò molto bene il Brasile. E' tecnico duttile, modesto, preparato, un mix ideale fra italiani e zonalisti».

PERUZZI

Una grande orchestra

«I paragoni fra formazioni e giocatori sono epoche diverse, tanto suggestivi quanto improponibili, eccezion fatta per Pelé e subito a ruota, Diego Maradona. Questa Juventus pare sia figlia del tempo: è un'orchestra incredibilmente affiatata, più che un pugno di pur grandi solisti. Mi piace come gioca, anche perché non ha bandito la fantasia, grazie a un allenatore, Marcello Lippi, che si crede un Padreterno, a differenza di alcuni suoi colleghi. Al centro del sistema, Lippi ha collocato se stesso, i giocatori. E la solidità d'impianto che ha ricavato, la base del progetto, non tutto il progetto».

PERUZZI

Lippi, la differenza

«Per principio, diffido dei confronti e distacco. Nello stesso tempo, però, non mancano le peculiarità che isolano l'attuale Juventus dalle Juventus che l'hanno preceduta nel passato: 1) soprattutto in Europa, questa squadra non fallisce; 2) partite chiave; 3) ha azzerato il fattore campo, in casa e fuori, infatti, riesce ad esprimersi sempre ad alto livello; 4) gode di un piedistallo atletico a dir poco eccezionale; 5) ha un senso tattico superiore alla media; 6) Lippi è un tecnico che la fa differire. Datto ciò, credo che dieci anni fa, primeggiare in Europa fosse più difficile; oggi, i bravi giocatori sono più distribuiti».

Quello che posso dire, è che ho conquistato il mondo grazie a un'oculata divisione dei compiti e sacrifici, senza mai venir meno al suo dna storico».

COSI' I BIANCONERI IN EMERGENZA

PERUZZI	MONTERO	PESSOTTO
DI LIVIO	DESCHAMPS	TACCHINARDI
ZIDANE	JUGOVIC	AMORUSO (LOMBARDO)

ATTACCO A BOKSIC CON L'UDINESE



POSSIBILITÀ: 0

Da mercoledì della scorsa settimana il Tolentino è di nuovo per un problema alla caviglia del muscolo della caviglia destra tirato a fine febbraio. Ieri ha fatto fisioterapia, indisponibile con l'Udinese, non è sicuro il rientro con il Bologna.



POSSIBILITÀ: 0

Rientrato a S. Siro dopo una lunga sosta è uscito per allenamento muscolare, si è allenato ad Amsterdam e sembrava recuperabile ma è sopravvenuta una laringite. Ieri è rimasto a casa, niente Udinese, possibile il recupero a Bologna.



POSSIBILITÀ: 0

Lo stiramento al secondo grado del retto femorale della caviglia sinistra, riportato in Nazionale a Chorzow, lo esclude per due mesi. Fa fisioterapia, nella ipotesi migliore potrebbe tornare per gli ultimi turni di campionato, in giugno.



POSSIBILITÀ: 10%

Ad Amsterdam ha riportato lo stiramento al legamento collaterale mediale del ginocchio sinistro. Ieri è oggi a riposo, domani prova: sono minime le possibilità di recupero con l'Udinese e potrebbe restare fermo anche la prossima settimana.



POSSIBILITÀ: 50%

Anche per lui un problema sorto ad Amsterdam, nel primo tempo distorsione alla caviglia destra. Ieri è oggi a riposo, domani prova: sono minime le possibilità di recupero. In caso contrario in attacco giocherà Lombardo al fianco di Zidane.

«Il diverbio con Christian? Doveva capire che a inizio stagione la parsimonia è essenziale. E' migliorato in tutto, come gli altri ragazzi ora fondamentali»

Coppa Coppe: Nadal porta in vantaggio il Barcellona, poi pareggia la Fiorentina

Batistuta, lezione a Ronaldo

L'argentino inventa un gol da applausi

BARCELONA
DAL NOSTRO INVIATO

A casa Ronaldo trionfa Batistuta. Il magnifico gol del pareggio realizzato dall'argentino vale la vittoria. L'1-1 è un ottimo risultato che sta pure stretto alla Fiorentina. Ranieri ritrova in Coppa Coppe la squadra spesso smarrita in campionato. Robson riesce a creare attorno a Ronaldo una squadra capace di esaltarla. Il brasiliano non incanta una lotta, in troppi, fra gli azzurri, deludono. La sfida non finisce qui. C'è l'appello di Firenze e ai viola mancheranno Batistuta e Falcone, squalificati. Vedremo se Ronaldo saprà riprendersi quanto Batistuta gli ha sottratto in questo match. Il Camp Nou resta incantato dal gol dell'argentino e distribuisce fischi alla squadra di Robson.

Da una parte Ronaldo, dall'altra Batistuta. Robson ha una sola vera punta e Ranieri si adegua. Vecchia formula del calcio all'italiana, mai fuori moda. Difese a quattro, in linea. A sorpresa c'è Serena. Ed è bel vedere. È lui il Figo della Fiorentina mentre Oliveira fa (con coraggio e migliori risultati) lo Stoičkov. In mezzo Cois guarda a do- Giovanni. Popescu sorregge Robbiati. Amor occupa di Rui Costa segundolo invano per tutte le stridine che il portoghese percorre. Persin bella la viola di spiegata da Ranieri. I mila tifosi al seguito trepidano sognando un'altra Lisbona. Camp Nou stracolmo, coreografie degne di una semifinale. Mancano a Barcellona pezzi da novanta come De La Pena e Guardiola, squalificati al pari di Schwarz.

In attesa che Ronaldo tocchi il primo pallone (avviene al 23' con un pallonetto un po' supponente) sfida vive di colpi sporadici. Il sinistro di Roger che Toldo alza con tranquillità, un diagonale di Batistuta troppo largo. La Fiorentina tiene botta e anzi non appare inibita. Serena spadroneggia a destra, il suo cross per Batistuta (16') è un invito a nozze che l'argentino rifiuta: schiacciata di testa si snorza non lontano dal palo. Ma fuori è mani capelli a via andare. Stasera o mai più per Batigol

L'arbitro mostra subito un cartellino giallo che lo esclude dal ritorno. Toldo blocca a terra una punizione di Stoičkov e un tiro maligno di Figo. Ronaldo non riceve palloni giocabili, quando gliene arriva uno Cois entra a tenaglia. Fiorentina riparte imperiosa. Puscudu spreca sotto minaccia di Vitor Baia uscita la seconda occasione (24'). Robbiati Batistuta troppo sotto al palo, difficile deviazione che finisce sul fondo. Difese alte, Toldo con i piedi Ronaldo lanciato da Stoičkov. Tutto bene, anzi no. A 3' dal termine del primo tempo, Barcellona schiaccia la partita. Figo scodella in mezzo una punizione da fondo campo, nel mucchio Nadal salta più alto di Padalino e insacca. Il Camp Nou ribolle. Ronaldo cerca giocata nobile, aggira Padalino e vorrebbe battere Toldo il piatto destro. Ne esce un appoggio per il portiere.

Eppure il Barcellona è tutto lì, nell'estro non compreso e, nella circostanza po' appannato, del suo brasiliano. Lo si capisce in avvio di ripresa. Affondo, fallo di Amoroso. Toldo si salva qualche modo dal destro bruciante di Giovanni. Rui Costa tenta di portare ossigeno a Batistuta. Conto non ha pietà del connazionale. Batistuta piacca Ronaldo, selva di fischi. Amor rovina su Oliveira ma è tutto ok, anche per l'arbitro.

La Fiorentina viva, non morde. È il 17' quando a Rui Costa riesce l'assist del partito. Batistuta controlla davanti a Couto e piega le mani a Vitor Baia: grande esecuzione, giusto pareggio, quarto gol in Coppa dell'argentino, tanti quanti Ronaldo. Batistuta ringrazia i compagni. Alle spalle c'è una squadra. Invece il Barcellona... Ronaldo è solo e sbaglia punizione (28'). Figo è l'unico a parlare sua lingua. Stoičkov lascia per Pizzi. La Fiorentina cede un metro ed esce dal Camp Nou con qualificazione in tasca. Nell'altra semifinale, vittoria convincente del Paris St. Germain (3-0) sul Liverpool. A segno nel primo tempo Leonardo (10') e Caquet (42') e Leroy 38' della ripresa.

Franco Badolato

BARCELONA (4-5-1)

VITOR BAIA	6
FERRER	5
F. COITO	5,5
NADAL	6
ROGER	5
FIGO	6,5
AMOR	5
GIOVANNI	5
POPESCU	5
STOICHKOV	5
PIZZI 30' al	5
RONALDO	5
ALL: ROBSON	5

Arbitro: HIL (GERMANIA) 6

Reti: pt 42' Nadal; 17' Batistuta.

Ammoniti: Batistuta, Ferrer, Falcone, Popescu.

Spettatori: 110 mila.

FIORENTINA (4-5-1)

TOLDI	5,5
FALCONE	5,5
PADALINO	5
AMOROSO	5
PUSCUDU	5
SERENA	7
ROBBATI	5
RUI COSTA	7
OLIVEIRA	6,5
BATISTUTA	7,5
ALL: ROBBATI	7

Incredibile decisione dell'ex difensore biancoscudato che ora ha 27 anni

L'eredità di Lelas per uno stadio

«Con i miei soldi farò felici i tifosi di Padova»

PADOVA. Alexi Lelas ha 27 anni ma possiede idee chiarissime sull'uso che dovrà essere fatto dei propri soldi quando sarà morto: costruire uno stadio a Padova, la città dove ha giocato per anni e prima di ritornare negli Stati Uniti. «Non ho intenzione di sposarmi, di mettere al mondo figli perciò darò ai tifosi padovani quello che riuscirò a mettere «parte in vita», ha confidato durante una cena nel New England alla quale partecipavano anche Galderisi e Zenga. I due l'hanno osservato perplessi. Anche loro passati da Padova a la prospettiva di lasciarsi i soldi post mortem non li ha neppure sfiorati. Tengono famiglia. Da Lelas però sanno che ci può aspettare questo e altro. Capello rosso, carnagione latte, un pizzetto fulvo alla generale Custer, l'americano arrivò in Italia subito dopo il Mondiale del '94: costava pochis-

simo e nella Nazionale yankee aveva dimostrato conoscere il calcio e i segreti dello stopper. Ma, soprattutto, garantiva a società marginali al grande calcio un interesse straordinario: le stravaganze e l'abilità di Lelas come una rock-star ne fecero personaggio intervistabilissimo. Si andava da lui per cercare il colore, subito lo definirono «il menestrello del pallone». Teneva anche alcuni concerti con la sua band e qualcuno notò che le qualità del musicista superavano quelle, mediocri per la no- A, calciatore. L'effetto durò un anno e mezzo. Lesto com'era venuto, Lelas tornò in America e evidentemente non ha dimenticato lo stadio che giudicava poco raccolto e inadatto a far sentire ai giocatori il grande affetto del pubblico.

I padovani ora sono un po' perplessi. Quelli che si lasciano



Batistuta, ammonito, salta il ritorno

Per Cravero il recupero è possibile

Florjancic si discolpa «Anch'io so soffrire»

«Vieri ci ha ricaricati, però adesso il Toro non deve più perdere una gara»

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la visita del prof. Quaglia a Cravero, la situazione si presenta meno drammatica. L'infortunio resta serio, ma non è grave (lesione parziale ad un tendine d'Achille). E la carriera del libero sembra non correre pericoli. Comunque, Roberto dovrà stare lontano dall'agonismo dai 50-60 giorni, dettaglio che turba unisce ancor più il Toro momento cruciale. Florjancic fa portavoce del pensiero di tutti i granata: «È una grossa perdita. La sua esperienza ci sarebbe stata preziosa. Giocavamo anche per lui». Vieri prende atto della situazione, dice che domani a Cremona il libero sarà Cevoli, con Maltagliati e Mercuri centrali, e con Mezzano (l'attacco febbrile è lieve) e Martelli (o Rocco) laterali. Cristallini, Nunziati e Scarchilli a centrocampo (Sommese pronto all'uso). Ferrante Florjancic punte. Una decisione verrà presa domani, dopo l'ultimo allenamento a Salsomaggiore dove la truppa è in ritiro da martedì.

Escluso Sandreani nelle ultime due partite, Florjancic torna titolare nella Cremona. Non è al top, ma Vieri lo ha ricaricato. «Per me e per altri giocatori importanti, reduci un periodo negativo, ci voleva questo recupero psicologico. Non posso fare miracoli. Conosco le responsabilità e non mi tiro indietro. Vieri è una persona che rispetta tutti, daranno il meglio per non deluderlo. E dopo ripagare anche i nuovi dirigenti, che non ci hanno ancora visto vincere. E i tifosi che soffrono». Anche lui masticato amaro in panchina. Ma serba rancore a Sandreani: «Se la società ha fatto bene a cambiare il tecnico sarà tempo a dirlo. A proposito di tecnico, per il futuro si parla di Delio Rossi, Malesani e Novellino. Ma se arrivasse la serie A, l'orientamento cambierebbe (Giorgi?).

Torniamo al presente. Florjancic nega di non saper soffrire: «In campo lotto sempre. E non sono indifferente ai problemi della squadra, che anche i miei». A Sandreani rimprovera la mancanza di dialogo: «E non discuto le

scelte del tecnico, che ha pagato anche per colpa non sua».

Vieri parla di problemi mentali più che fisici e trova d'accordo Florjancic: «Abbiamo rimediato figuracce. Correva ma giocava contro le caratteristiche questa squadra. La svolta negativa Venezia ed Empoli. Se avessimo vinto, saremmo tra le prime quattro. Invece s'è creato malumore. Ci siamo complicati la vita da soli e da soli dobbiamo uscire. La qualità c'è».

In agosto, Florjancic sembrava l'uomo in grado di fare la differenza tra i cadetti. A Elche, nell'amichevole pareggiata 1-1 con il Real Madrid di Capello e poi in Coppa Italia, dette saggi di bravura che in campionato ha sfoderato solo a sprazzi. Perché? Lui replica che un estate c'erano meno pressioni, avevamo la testa libera. Quando si è obbligati a vincere si creano tensioni e tutto diventa difficile.

Florjancic resta ottimista: «Domenica scorsa c'è stato il "tik". Le critiche e la contestazione avevano tolto lucidità. Ora dobbiamo arrivare la scorsa giusta». A Cremona ci saranno in pello tre punti-vita. E Florjancic, che ha vissuto stagioni in grigiore, conosce bene l'ambiente: «Non sarà incandescente, non lo è mai. Loro ci giocano la salvezza, noi la promozione. E' già una sfida decisiva. All'andata. L'ex Sonetti all'esordio, ci misero sotto con una punizione di Maspero. Non meritavamo di perdere, dobbiamo riprenderci quei punti».

Quella sconfitta brucia ancora. E pesa, sulla classifica, come le ultime consecutive in cui hanno allontanato il Toro dalla zona A. Florjancic crede nella rimonta, ci credono Genoa e Bari che sono dietro, perché non dobbiamo crederci noi? Ma non dobbiamo più perdere nelle prossime 10 gare. Un terzo o quarto posto, significherebbe serie A e prospettiva di una conferma. Isogna realisticamente, evitando subire gol e amministrate il risultato».

Con la voglia riscatto, Florjancic e nel Toro c'è l'esigenza di ritrovare l'identità perduta.

Bruno Bernardi

TOTOCALCIO

ATALANTA (punti 35)-BOLOGNA (42). Mondosico è reduce da 3 ko. Ulteriori in trasferta vola. Indisponibili: Boselli (A) e Magoni (B). Squalificati: Rustico (A) e Anderson (B). INTER (42)-MILAN (35). L'Inter è quasi in finale Uefa, il Milan arriva dopo l'1-6 con la Juve. Archivio nerazzurro. Indisponibili: Tarantino (A), Davids e Ambrosini (M). JUVENTUS (52)-UDINESE (35). La Juve, imbattuta al Delle Alpi e in serie positiva da 11 turni, non conosce ostacoli. Bilancio i torinesi. Indisponibili: Del Piero, Boksic, Padovano e Tormicelli (U). Emam, Kozminski, Desideri e Stroppa (U). Squalificati: Bja (U). NAPOLI (33)-CAGLIARI (26). Simoni cerca la vittoria da 8 gare, il Cagliari non può più concedersi passi falsi. Indisponibili: Beto, Turrini (B), Bressan, Bisoli e Banchelli (C). PIACENZA (27)-FIORENTINA (35). C'è un precedente, il successo viola nell'ultima giornata nel campionato scorso. Rischiano i due: gli emiliani la 8, i viola cacciano dall'Europa. Indisponibili: Serena (F). Squalificati: Tramezzani (P). REGGIANA (18)-VICENZA (35). Oddo

punta al 1° brindisi al Giglio, i biancorossi nelle ultime 6 trasferte sempre andati ko. Indisponibili: Hatz, Sabau, Calni, Gregucci (R), Murgita (V). Squalificati: Grossi (R), Di Carlo e Lopez (V). (36)-PARMA (45). Liedholm, al 4° mandato giallorosso, affronta un Parma che all'Olimpico non ha mai vinto. Indisponibili: Thern e Lanna (R), Chiese, Apolloni e St-

CONCORSO N. 36

PARTITE DEL 13-4-1997	squadra 1°	squadra 2°
1 Atalanta Bologna	1X	
2 Inter Milan (ora 20.30)	X	
3 Juventus Udinese		1
4 Napoli Cagliari	X1	
5 Piacenza Fiorentina	1X2	
6 Reggiana Vicenza	X2	
7 Roma Parma	12	
8 Sampdoria Lazio	1X2	
9 Verona H. Perugia	X	
10 Foggia Ravenna	1	
11 Reggina Padova	1	
12 Benevento Battipagliese	X	
13 Castrovillari Catania	X	

nic (P). Squalificati: Aldair (R). (40)-LAZIO (40). La Samp di Eriksson perde colpi (5 punti nelle ultime 7 gare), la Lazio di Zoff ha ingranato la quarta. Un pareggio, in chiave Uefa, potrebbe accontentare entrambe. Indisponibili: Mijhalovic e Lamonic (S), Nesta, Casiraghi e Protti (L). VERONA H. (19)-PERUGIA (27). Il Verona di Cagni sembra spacciato, la Perugia, quart'ultimo, spera ancora. Indisponibili: Corini, Binotto, Pagani e Giunta (V), Castellini e Giusti (P). Squalificati: Rapajic (P) e Arzettrano (V). FOGGIA (39)-RAVENNA (42). Foggia cerca spazio in alte quote. REGGIANA (34)-PADOVA (34). Per entrambe le squadre rischi molto pesanti. I calabresi nelle ultime 4 gare hanno però sfiorato il pieno. BENEVENTO (47)-BATTIPAGLIESE (52). La Battipagliese difende i denti stretti la poltrona di leader. CASTROVILLARI (35)-CATANIA (43). Rischiano di più i catanesi, al limite della zona che rilascia il passaporto per gli spareggi promozione.

Bruno Colombero

TOTIP

Il classico Giovanardi, in programma all'ippodromo di Modena, apre la scheda del Totip: il torinese Umbro di Grana (gr. X) è il cavallo da battere, Ubresson Luis (gr. 2) l'alternativa. Nelle altre corse da seguire: Ullamar (gr. X) alla seconda, Scirocco Cr (gr. 3) alla terza, Rolex Real (gr. 2) alla quarta e Lord Vincent (gr. X) alla quinta.

CONCORSO N. 15

PRIMA CORSA	x x
Modena (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	x x
Modena (trotto)	2 1
TERZA CORSA	2 1
Napoli (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x x
Roma (trotto)	x 1
SESTA CORSA	2 2 1
Fierze (galoppo)	1 x 2
CORSA PIU'	2
Roma (galoppo)	3

LA STAMPA

COMUNICATO AGLI ABBONATI

LA STAMPA chiede scusa ai suoi abbonati che ricevono il giornale per posta per i disguidi ed i ritardi di consegna.

Da circa tre mesi purtroppo le Poste non effettuano più le consegne regolarmente. E in ritardo sono anche le consegne dei bollettini postali attestanti i versamenti effettuati per abbonarsi.

LA STAMPA

sta cercando di ridurre al minimo i disagi per gli abbonati.

Naturalmente le copie non recapitate saranno accreditate a ciascun abbonato alla scadenza del suo abbonamento.

SCOPRI

FORMULA

IL 12 E IL 13 APRILE PRESSO LE RETI DI VENDITA



FORMULA UN DESIDERIO.

La Ferrari cerca punti domenica nel Gran Premio d'Argentina I piccoli segreti di Schumi

Modifiche sulla rossa di Maranello
in attesa di avere il nuovo motore

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO RIVIAIO

La Ferrari in F1 ha una gran tradizione in Argentina. Aveva cominciato bene, vincendo la prima gara nel 1953. Alberto Ascari, poi, e della coppia Musso-Fangio (1956) con la vettura che però in realtà era una Lancia. Da allora, nella altre 14 prove disputate, Maranello è rimasta a guardare. Lo scorso anno Schumacher, 2° quando l'allettona della sua monoposto venne colpito da un oggetto non meglio identificato (probabilmente un pezzo staccatosi da un'altra vettura): si ruppe e addio i sogni di gloria. La presenza di una colonia italiana numerosissima assicura tuttavia un tifo molto acceso per le rosses del Cavallino.

«Siamo convinti - dice Jean Todt - di poter disputare una gara migliore di quella che abbiamo fatto in Brasile il 30 marzo. Onestamente non abbiamo però ancora raggiunto quel livello di competitività che ci eravamo prefissati. Una specie di sentenza: confessione quella del responsabile della gestione sportiva, che mette le mani avanti sul risultato che la Ferrari potrà ottenere domenica: insomma, un piazzamento sarebbe già gradito.

Nei test svolti al Mugello scorsa settimana la F310B aveva mostrato qualche segno di miglioramento, soprattutto nell'uso delle gomme morbide, croce finora della monoposto. Ma sull'auto guidata da Schumacher erano montati il motore Step2 e un differenziale idraulico modificato che non sono stati portati in Argentina. Tuttavia, anche se gli uomini di Maranello rivelano segreti, qualcosa di diverso è arrivato a Buenos Aires. In teoria potrebbero esserci piccoli progressi, legati anche alla caratteristica pista, lenta e un po' sconnessa.

Michael Schumacher, come sempre, sembra ottimista. Ieri mattina il campione tedesco, Irvine e Todt, è stato ricevuto da Carlos Menem nella sua residenza privata, presente anche la bella figlia Zulema, proprietaria di una squadra di rally. «Ho anch'io nei kart - Schumacher - ha ricordato il presidente argentino - e sono un tifoso della Ferrari. Mi auguro di poterla veder vincere qui, anche se so che non sarà facile. Sorrisi, strette di mano, abbracci.

Poco dopo Schumi è stato protagonista di una conferenza stampa al Señor Tango, un locale dedicato alla danza realizzato in un capannone di tipo post-industriale, molto affascinante, nel quale risuonano le note della colonna sonora del film Evita, cantata da Madonna.

«Abbiamo fatto un buon lavoro alle domande - Ma più improntato al futuro. Se nei test di Barcellona la settimana prossima tutto andrà bene potremo usare il motore Step2 a Imola, visto che è migliore in fatto di prestazioni. Nei prossimi due mesi dovremmo fare dei passi avanti.

Sul risultato della gara domenica, il pilota della Ferrari non è sbilanciato: «Credo che andremo meglio che a Interlagos - ha risposto il due volte campione del mondo, ribadendo i concetti espressi da Todt - il tracciato dovrebbe favorire un buon comportamento della F310B, che non sarà penalizzata in velocità massima. Noi usiamo un aerodinamica normalmente molto carica e la stessa cosa saranno costretti a fare i nostri avversari. Su questo



Il pilota tedesco ricevuto da Menem: «Vorrei vederla vincere qui, ma so che non è facile»

A sinistra, Irvine si rilassa dedicandosi al polo. Sopra, Schumi che non vede l'ora di vincere un Gran Premio

piano dovremmo partire più o meno alla pari. Tuttavia l'asfalto è molto scivoloso e ancora una volta saranno determinanti le gomme. Con il regolamento di quest'anno la scelta dei pneumatici durante le prove diventa una nuova variabile per la gara. Non bisogna sbagliare. La Goodyear deve lavorare molto perché la Bridgestone ha dimostrato di essere davvero competitiva.

L'idea di Schumi, per adesso, è di conquistare qualche punto: «Sono a due lunghezze dal leader - ha spiegato Michael - e penso che lotterò con margini stretti per il titolo fino al termine del campionato. Perché noi possiamo e dobbiamo crescere ancora, voglio essere in lizza sino all'ultima gara. Questo è il mio vero obiettivo: vincere il Mondiale con la Ferrari. E' un ritorno che si ripete da tempo. E se lo conta Schumacher, c'è da sperare che abbia qualche fondamento concreto su cui basarsi.

Cristiano Chiavogato

Irvine-Villeneuve: armistizio

L'irlandese giura: non ho causato gli incidenti in Australia e Brasile

BUENOS AIRES. Non c'è stato match fra Jacques Villeneuve e Eddie Irvine. Dopo le durissime espressioni del canadese nei confronti del pilota della Ferrari per gli incidenti al via di Melbourne e Interlagos, i due si sono trovati ieri faccia a faccia in un meeting al quale partecipavano anche Berger e Cesare Fiorio. Ci si aspettava una replica delle polemiche, ma i protagonisti hanno preferito gettare acqua sul fuoco, scaricando come sempre accade una parte delle responsabilità sui media. «Io ho dato la mia opinione su quanto accaduto - ha detto Irvine - lui la sua. I commissari sportivi di Australia mi hanno assolto per non aver commesso il fatto e in Brasile

non mi hanno neppure chiamato in direzione per chiedermi spiegazioni sulle collisioni in partenza. Normali episodi di corsa».

La replica di Villeneuve è stata fredda, ma tutto sommato conciliante: «Si parla di cose accadute nel passato - ha affermato Jacques, senza tuttavia nascondere un sorriso carico di sottintesi - Non m'interessa più. Ho altre cose a cui pensare. Una di queste è tentare di vincere qui. Sarà difficile perché la pista non presenta lunghi tratti ad alta velocità. Tuttavia confido nelle qualità della Williams, certamente migliori».

Oggi via alle prove libere, dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 locali (ore 16-17 e 18-19 italiane). (c. ch.)

Basket, playoff Trevise è già in semifinale Milano rischia

La terza partita ■ quarti ■ emesso ieri il primo verdetto: a Treviso ■ Benetton ha battuto an- ■ la Polti Cantù (100-93), rifilando un 3-0 che la proietta in semifinale. Più equilibrate ■ altre due sfide: la Mash Verona ha vinto in ■ della Stefanel Milano (75-91), situazione 2-1 per i veneti, mentre la Kinder Bologna ha respinto allo scadere la Telemarket ■ (77-75, situazione 2-1 per gli emiliani). Stasera (h. 20.30) si gioca a Bologna la terza gara tra Teamsystem e Cagiva Varese, che finora sono sull'uno a uno.

Prima citazione per ■ Benetton, leader indiscussa della prima fase della stagione e ieri molto sicura e autoritaria contro Cantù. E' stato ancora una volta ■ il folletto Williams (32 punti) a trascinare Treviso, che ha ■ un'altra prova convincente dal giovane lungo Marconato e accolto con soddisfazione anche i primi canestri di Rusconi, rientrato da poco dopo ■ grave infortunio. La Polti è stata in verità poca cosa, imprecisa e nervosa tanto da complicarsi la vita anche con piccoli dissapori interni, come uno screzio fra il coach Lombardi e l'americano Ebeling. Treviso è dunque promossa in semifinale, dove affronterà la vincente fra Stefanel e Mash.

Questa ultima due formazioni hanno dato vita ad Assago a un duello allo spasimo e molto più equilibrato di quanto dica il risultato. Milano, già priva di Gentile, aveva ■ pessime condizioni fisiche. Fucina e soprattutto Bowie, che però sono stati i migliori (rispettivamente 25 e 15 punti). Verona ■ ■ però dimostrata più squadra ■ questa volta non deve ringraziare tanto il suo geniale play luzzolino quanto l'altro americano Keys (5-7 da tre e 21 punti).

Infine a Bologna la Kinder ha superato Roma ■ in extremis, grazie a un canestro quasi allo scadere di Patavoukas.

SPORT FLASH

■ SACCHI, LITE CON TROSO. Ieri, all'uscita da Milanello, un anziano tifoso ha insultato Sacchi dicendogli «vattene, ci hai stancato». L'allenatore, che era in auto con la figlia, è sceso replicando a muso duro: «Lei è un maleducato, non si tratta così chi lavora».

■ OTTIMO ascolto per Ajax-Juventus ■ Champions League; audience media 11.332.000, share 40,37%, contatti netti 21.522.000.

■ LAUDI VA ■ CAMPO. Il giudice sportivo Maurizio Laudi gioca domani sera ■ terzo nella Nazionale Magistrati al Natale Palli di Casale (h. 20.30) contro una ■ lezione di amministratori comunali. La squadra dei togati ■ Enzo Renzetti, capitanata da Piero Calabrò, giudice a Monza, comprende anche Gharardo Colombo, Grigo ■ Castelli. Incasso ■ beneficenza.

■ BIANCHI AL MARSIGLIA? Appena esonerato dalla Roma, il tecnico argentino Carlos Bianchi potrebbe trovare subito una nuova occupazione: è candidato infatti a sostituire Gerard Gili sulla panchina dell'Olympique Marsiglia.

■ BASKET, SERIE A2. 2° fase (ultimo turno). Konkret Rn-Serapide 78-70, Dinamica Go-Chc 73-81, Rini Li-Casetti 85-80, Caserta-Floor 83-70, Faber Fabbrico-Cfm 80-90, Bancosardagna Ss-Jcoplastic 89-67. Classifica: Konkret 46; Dinamica, Cfm 42; Chc 40; Casetti, Bini 36; Serapide 34; Faber, Caserta 30; Banco 24; Jcoplastic 16; Floor 11.

■ CASINO. Così di doping fra i dilettanti: sono risultati positivi Enzo Lazzarin (testosterone) e Patrick Martini (beta-bloccante).

■ LAURENT JALABERT guida il Giro dei Paesi Baschi grazie al ■ volata nella 4° tappa, da Vitoria a Sopuerta di 206 km, davanti a Hervé e Zulle. Il gruppo è giunto dopo 21".

■ IPPICA, ■ TRIS E OSCAR. Corsa Tris a Roma trotto: combinazione 19-7-17, quota L. 2.962.300 (1.962 vincitori). Domani si assegnano gli Oscar del galoppo ai migliori purosangue della scorsa stagione.

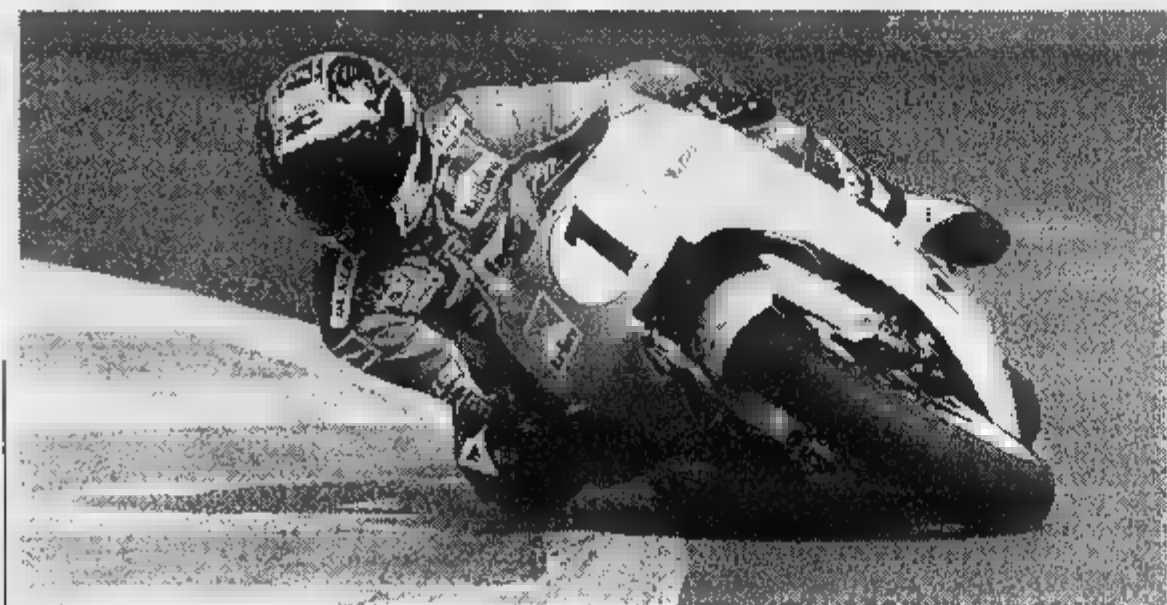
LA RICOMINCIA DALLA MALAYSIA

APENA cinque mesi dall'ultima avventura, il Gran Premio d'Australia, e per il motomondiale ■ già tempo di ricominciare. Domenica, quando ■ noi sarà l'alba, andrà in scena la prima prova del nuovo Mondiale sul circuito di Shah Alam, in Malaysia, che ■ scorso ■ vide tre italiani (Perugini, Biaggi e Capirossi) sul podio più alto; un Mondiale che quest'anno si prevede combattuto ed avvincente come forse mai in passato, anche perché in questi 5 mesi sono successe tante di quelle cose che potrebbero avere rivoluzionato la scala dei valori delle tre categorie.

Come capita ■ qualche anno in qua, sono i piloti italiani a tenere desta l'attenzione. Primo fra tutti, naturalmente, Max Biaggi, il tre volte iridato della 250 in cerca della quarta ■ a. Impresa non facile: fosse rimasto all'Aprilia oggi tutti parlerebbero di lui come del più accreditato candidato al titolo. Ma la Casa di Noale ha deciso di «cambiare cavallo» e si è affidata a due piloti di esperienza (Harada e Capirossi) e a un giovane di belle speranze (Perugini), mentre SuperMax è passato alla Honda, pur firmando il contratto con grande ritardo, solo a gennaio. Le carte così rimescolate non permettono di stilare pronostici e il più preoccupato di questa situazione ■ proprio il campione romano che da quest'anno sfoggerà il nuovo look: non vedremo più in pista il Cavaliere Nero ma un Max con la livrea bianca e rossa del grande sponsor tabaccaio.

Biaggi, cosa la preoccupa? «Tutto. E ■ sto scherzando. Dei piloti del motomondiale sono quello che parte più svantaggiato. Sono stato fermo 4 mesi mentre gli altri, Harada, Capirossi, Waldmann, Jacque, giravano in pista. E poi, diciamo la verità: quei due (Harada e Capirossi, ndr), con la moto e i meccanici che si ritrovano, ■ dovevano fare altro che frenare o accelerare. Io invece...»

La Honda non l'ha aiutata? «Io sono diventato un cliente: dai giapponesi ho comprato la moto per correre e basta. Al resto devo pensare io con il mio nuovo team, la Honda non ti agevola per nulla. Per natura, poi, sono un tipo meticolosissimo. L'Aprilia la sentivo



Biaggi: vedremo l'Aprilia cosa saprà fare senza di me



Biaggi (in alto) e Capirossi (sopra) da oggi di nuovo protagonisti nella classe 250

IL CALENDARIO '97

13 APRILE	MALAYSIA (SHAH ALAM)
20	GIAPPONE (SUZUKA)
4 MAGGIO	SPAGNA (JEREZ)
11	ITALIA (MUGELLO)
1 GIUGNO	AUSTRIA (ZELTWEIG)
8	FRANCIA (LE CASTELLET)
20	OLANDA (ASSEN)
8 LUGLIO	■ (IMOLA)
20 LUGLIO	GERMANIA (HUESBURGRING)
3 AGOSTO	BRASILE (RIO)
17 AGOSTO	G. BRETAGNA (DONINGTON)
31 AGOSTO	REP. Ceca (BRNO)
14 SETTEMBRE	CATALOGNA (BARCELONA)
28 SETTEMBRE	INDONESIA (SENTUL)
6 OTTOBRE	AUSTRALIA (P. ISLAND)

«Fra tutti i piloti sono quello più in ritardo ma attenzione: non mi arrendo facilmente Capirossi va forte? Sfido, con quella moto...»

come una «mia» creatura, questa moto è sicuramente valida, ma ■ sto scoprendo ■ per ora, giorno dopo giorno. E, ripeto, sono indietro rispetto agli altri.

Non è pretattica la sua? «Magari, io ci metto tutto l'impegno e ai tifosi dico di stare tran-

to vediamo che cosa sono capaci di fare ■. Nessuno va in pista per fare regali. Tanto meno io. All'Aprilia stiano attenti: io imparo in fretta. Magari comincerò al rallentatore, ma con il passar del tempo diventerò competitivo.

Villeneuve recentemente ha giustificato la ■ «cattiveria» affermando che la F1 è una gara di sopravvivenza. E' così anche il motomondiale? «Sì. Conosco Jacques e so che ha ragione quando parla così. Inutile nascondere: solo chi è più forte sopravvive. Aiuti? Non ne ho ■ avuti, non ■ li hanno chiesti e dubito che mai qualcuno me li farà. No, per carità: ■ avrò tutti contro. Anzi, con la decisione di passare alla Honda ho dato ■ chance ■ più ai miei avversari per battermi. Ma l'ho voluta io questa situazione, altrimenti sarei già passato in 500».

A fine marzo ha avuto un «incontro ravvicinato» con tutti i suoi avversari. Teme qualcuno in particolare? «Sinceramente nessuno».

Oggi prima sessione di prove cronometrate. Inizieranno le 125 (grande attesa per cosa saprà fare Valentino Rossi), poi la quarto di litro, infine la 500 dove Capirossi (Yamaha) tenterà il primo affondo della stagione alla coppia della Honda Doohan-Criville.

Enrico Blumli

"Hallo Lloyd."

"Ma davvero

posso risparmiare

fino al 50% sulla

mia polizza auto?"

Pensi di essere un automobilista attento e prudente? Lo confermano la tua classe Bonus Malus o l'assenza ■ incidenti nell'ultimo anno? Allora Lloyd 1885 è l'assicurazione auto giusta per te! Si fa tutto per telefono.

E puoi risparmiare fino al 50% rispetto a quello che paghi ora. ■ più, se continui ad essere prudente, ogni anno paghi ■. Lloyd 1885 vuol dire risparmio, ■ anche competenza

scadenza della polizza non c'è neppure preavviso: basta non rinnovare ■ sei libero. Compila la tabella ■ fianco e se ti avveleni a 15 punti... telefona al ■ Verde. Hallo Lloyd!

LLOYD 1885
LA TUA ASSICURAZIONE TELEFONICA A ■ COMPLETO

Scopri subito quanto puoi risparmiare:

Sei donna?	PUNTI
Sì	7
Sei uomo? Hai almeno 26 anni?	4
Hai almeno 31 anni?	8
Abiti in provincia?	2
Sei in una classe di Bonus/Malus inferiore a 13?	2
Non hai causato incidenti negli ultimi 12 mesi?	6
Hai l'auto a benzina?	1

■ hai totalizzato almeno 15 punti, potrai risparmiare sulla tua polizza auto fino al 50% rispetto alla media di mercato. Chiedi oggi stesso un preventivo gratuito e senza impegno al Numero Verde o ■ sito Internet www.lloyd1885.it

Numero Verde
167-446611
Lu - Ve 9.00 - 19.30 - ■ 9.00 - 14.00

GRUPPO
LBS

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



Chiude il Mercatone con offerte per tutti gli ambienti della casa

La strada verso un vero affare

Mobili con sconti sino al 70 per cento

Quando si chiude, si vende. E si tratta il più delle volte di occasioni vantaggiose, sovente irripetibili. Ecco perché conviene sempre «fare un giro» per toccare con mano la vera convenienza di queste offerte. E' l'invito anche del Mercatone del Mobile (un tempo noto come Divani e Sofà) di **Unione Sovietica 493/4**, proprio accanto al Bowling Mirafiori, a quattro passi da piazza Carlo Mario. Adesso aperto anche **orario continuato**

(10-19,30) e nella festività del **1° aprile** (quando sarà presente l'architetto Diana).

Qui la necessità di svuotare i magazzini, ha indotto i titolari a tagliare drasticamente i prezzi. Ci sono così proposte davvero incredibili, come le **divani letto** in arte povera a partire da 2 milioni 800 mila e come le cucine (ce **sono ben 40 modelli**), che si possono trovare già a 1 milione 900 mila lire. Prezzi da non credere, che vi sorprende-

ranno quando, visitando l'esposizione, vi renderete conto che **reali**. Volendoli quantificare, gli sconti arrivano sino al 70 per cento.

L'offerta disponibile al Mercatone del Mobile è davvero molto ampia. Spazia su tutte le variegate esigenze della casa: dai soggiorni alle camerette per i bambini, dai salotti alle librerie. La proposta è presentata sui **piani dell'esposizione**, per complessivi 2000 metri quadrati. Il consiglio

migliore è quello di avventurarsi in questo mondo, **girare**, di valutare prezzi ed entità degli sconti. Si può farlo in libertà, **problemi**, con i vantaggi che vengono **una esposizione** che **collocata in Torino città**, in **posizione servita in modo** splendido da numerosi mezzi pubblici. Quindi nessuna trasferta fuori città, nessuna perdita **tempo**, per andare al Mercatone e per valutarne i vantaggi può bastare mezz'ora.

Il potenziale cliente potrà trovare tutto ciò che desidera. Gli stili presenti sono i più svariati: **arte povera**, rustico, classico **moderno**. All'arte povera è dedicata una consistente parte dell'esposizione: **stile** **fronzoli**, ma contemporaneamente accattivante per la pulizia del disegno e per la **linearità**. E' inoltre uno stile universale, capace di trovare felice collocazione in molte case. Lo stile rustico piace di più nelle stanze da vivere tutto il giorno, cioè soprattutto in cucina e in soggiorno. E' caldo, simpatico, fatto per mettere subito a **agio** qualsiasi ospite. Lo stile classico non ha bisogno di presentazione: ha i suoi estimatori, **nessariamente** persone anziane. E lo ritrova soprattutto negli ambienti più importanti, come **salone** e la camera da letto. Sotto **dizione «moderno»** c'è infine uno stile molto ampio che spazia in diverse direzioni: si può però dire che chi sceglie moderno cerca l'insulare, cerca un momento **rottura** con gli ambienti scontati. Il moderno trova, da sempre, le sue espressioni più riuscite nelle cucine, dove la possibilità di far convivere materiali diversi, anche avveniristici, apre la strada a soluzioni ardite, spesso godibilissime.

La svendita del Mercatone riguarda ovviamente l'intero ma-



gazzino di corso Unione Sovietica, niente verrà trattenuto o destinato ad altri saloni espositivi. **questo** a conferma della serietà dei titolari che vogliono instaurare un rapporto franco con la clientela, anche per quanto riguarda eventuali vantaggi **finanziamenti**.

Chi è il cliente del Mercatone? C'è innanzitutto chi vuole mettere su casa, badando al portafoglio: gli sposi di aprile e di maggio potranno scegliere, acquistare e

poi accorgersi di avere risparmiato il denaro sufficiente al viaggio di nozze. Chi da tempo **meditava** di mettere in atto quel ritocco, di cambiare quel mobile **superato** e comunque poco funzionale e che aveva sempre rimandato l'occasione dell'acquisto **si troverà** realmente di fronte ad **opportunità** da non lasciarsi sfuggire. Anche chi ha scelto, magari sposandosi l'anno passato, di arredare a tappe la propria **è**

ora di fronte alla possibilità di abbreviare in modo consistente i tempi **attesa**: i risparmi del Mercatone sono tali da giustificare cambiamenti di programma anche molto consistenti, con soluzioni di ottima qualità e di lunga durata.

Tante strade portano in corso Unione Sovietica 493. L'invito dei titolari dell'esposizione è solo quello di percorrerle e di venire a dare un'occhiata. Poi mobili e prezzi parleranno da soli.



IL MERCATONE DEL MOBILE

(DIVANI E SOFA)

Corso Unione Sovietica 493/4 - Torino
(a fianco Bowling Mirafiori) - Tel. 011/3488800

APERTO LA DOMENICA SOLO SU APPUNTAMENTO

CHIUDE

VASTA ESPOSIZIONE DI CUCINE, CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI, DIVANI... CAMERETTE

SCONTI 70%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI

ORGANIZZAZIONE
DITTO
0337/218445



LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Audi, Bmw, Mercedes sono cresciute in questi anni, la Volvo - dopo la parentesi Renault - si è trovata un po' spiazzata. Vettore solido, le sue qualità e rispetto dell'ambiente, ma troppo eclettici e, soprattutto, in stragrande maggioranza station wagon (le berline rappresentavano appena il 25% delle 370 mila auto consegnate nel 1996 dalla Casa svedese).

Occorreva cambiare rotta per reggere alla concorrenza tedesca e per incrementare le vendite, puntando al traguardo di un milione di unità entro il Duemila. Ecco l'accordo: la Mitsubishi, tradottosi nella società NedCar (i modelli S-V 40), ecco il rinnovo della gamma (la B50 ha ceduto il passo alla serie 70), ecco finalmente il coupé C70 presentato l'anno scorso al Salone di Parigi, sta avviandosi verso la commercializzazione. Primo negli Usa, in Europa, in Italia arriverà verso novembre. Tempi più lunghi per la versione cabriolet. Vedremo, da noi, soltanto a fine '98.

«Il coupé - spiegano in Volvo - oltre ai nostri valori tradizionali, vuol trasmettere bellezza, piacere di guida, emozione. Insomma, un volto nuovo all'immagine Volvo». Razionalità e funzionalità non bastano più, ci vuole pure un pizzico di passione.

Una sfida importante sotto questo aspetto più che su quello dei

Rapporto Usa: nel 2000 largo ai modelli di nicchia, e la Volvo cerca spazio con coupé e cabrio

California, voglia di nuovo

La Casa svedese muta look con la C70

volumi produttivi, anche se in futuro l'impianto di Uddevalla, in Svezia, potrebbe sfornare sino a 40 mila coupé e cabrio all'anno. Ma, per ora, si parla di 20 mila vetture. La produzione comincerà in estate. La fabbrica è gestita dalla Autonova (49% Volvo e 51% Twr, l'azienda dell'inglese Tom Walkinshaw, quello che corre in F1 il team Arrow con Damon Hill).

Il progetto è stato sviluppato in 36 mesi: un investimento di circa 350 miliardi di lire. Contenuto, vogliamo, ma il C70 ha la stessa base della B50, molte componenti in comune (come la plancia portastrumenti) e adotta medesime motorizzazioni. Analoga, quindi, l'impostazione: trazione anteriore, motore 5 cilindri in posizione trasversale, sospensioni a ruote indipendenti (quelle posteriori riviste da Walkinshaw), cambio manuale a cinque rapporti o trasmissione automatica a controllo elettronico. In Italia arriveranno il 2 litri (1984 cc) da 225 Cv e il 2.3 (2319 cc) da 240 Cv, entrambi plurivalvole a turbo.

Protezioni di tutto rispetto, anche se questo coupé non è di tipo sportivo. È una granitica a quattro posti comoda e lussuosa: 100 e 250 km/h di velocità, da 0 a 100 l'ora in 7,5 e 6,9 secondi rispettivamente. E, resto, è possibile sbizzarrirsi troppo sulle freeway intorno a Los Angeles e a Santa Barbara e sulle strette strade di montagna dell'entroterra californiano, dove la Volvo ha scelto



La Volvo C70 coupé a Santa Barbara: design morbido e dinamico; a lato, la versione cabrio e la plancia portastrumenti

far provare la vettura in omaggio agli Usa, primo mercato mondiale (87.600 vendite nel '96 contro 11 mila in Svezia, 33 mila in Gran Bretagna, 31 mila in Germania, 24 mila in Giappone e 22 mila in Italia).

Ma è possibile apprezzare il comfort, la maneggevolezza, la capacità di assorbire le asperità stradali, la fluidità di questo coupé dall'aspetto morbido e muscoloso. Le forme si ispirano al famigliar feeling Volvo (come la rastrematura a V del cofano anteriore o la calandra), offrendo un'efficace aerodinamica (valore Cx 0,29) senza sacrificare lo spazio interno.

Le dimensioni risultano generose, con una lunghezza di cm 472 (5 in più rispetto alla berlina) e larghezza di 182. Anche il bagagliaio ha una buona capacità: 370 litri (iniete ruota di scorta, ma un «volante»). Interni curati con attenzione, ma il volante, in parte in finto legno e in parte in pello, è di dubbio gusto, non tutti gli strumenti ben leggibili e l'accesso ai posti posteriori, malgrado i sedili scorrono in avanti e lo schienale si pieghi, non è agevole.

Negli Usa il C70 2.3 litri costerà 40 mila dollari. E da noi? I prezzi sono ancora da definire, ma in Volvo Italia sono fermamente decisi a

non superare gli 80 milioni di lire. Il tutto dando il climatizzatore, l'impianto Abs, l'airbag lato guida e i due scudini laterali. Come optional una chicca: un sofisticato impianto audio con dieci altoparlanti a potenti amplificatori per viaggiare avvolti nella musica. Disponibile anche il sistema di navigazione elettronica.

Quest'anno la Volvo prevede di consegnare il mercato italiano circa 200-300 C70 per salire a 2000-2500 unità nel '98. «E' l'auto dei nostri sogni» dicono gli svedesi. E sognare non è proibito.

Michèle Ferri



Clients e mode

occhio al futuro

LOS ANGELES. Il futuro ci riserva sempre più auto un po' speciali, quelle che gli esperti di marketing definiscono di nicchia, e cioè coupé, cabriolet, berline di lusso a veicoli per il tempo libero. Parola di Sylvia Voegelé, responsabile Volvo Marketing and Concept Centre di Camarillo, in California. Il centro è un punto di osservazione della Casa svedese negli Usa: si fanno design, stile, ricerche e analisi sulle tendenze e sull'evoluzione del più grande mercato del mondo, con particolare riguardo alle mode che nascono a Los Angeles e dintorni.

«La California - spiega Voegelé - ospita persone di estrazione sociale e culturale assai diverse. È uno Stato sinonimo di cambiamento. Rappresenta il 13% della popolazione Usa e pesa per il 25% sulle vendite di tutto il mercato. Siamo in una terra creativa, piena di energia e di voglia di fare. Capire i gusti dei californiani significa anticipare quelli del Paese e, poiché siamo ormai in villaggio "globale", del mondo».

Si tratta di un'operazione che, con approcci e metodi differenti, compiono da anni numerosi costruttori, dai grandi Detroit giapponesi e agli europei. In 200 km fra Los Angeles e San Diego ci sono una dozzina di centri di design o di studio: un migliaio di dipendenti superspecializzati a battere il computer: solo a Camarillo, dove operano 15 persone, la Volvo, sono attrezzate per 10 milioni di dollari, che vengono rinnovate a un ritmo vertiginoso.

«Negli Anni 90 - sottolinea la Voegelé - si sono sviluppate negli Usa cinque tendenze principali. Primo, la gente tende ad agire per conto suo. E' calata la fiducia nel governo e nelle istituzioni tradizionali. Ad esempio, nelle comunità ci si organizza in proprio contro i criminali. Secondo, in un mondo che pare sempre meno si-

curo, cresce il bisogno di spiritualità, che talora sfocia in forme mistiche pericolose: vedi il recente caso di San Diego. Terzo, le donne amano lavorare, ma apprezzano assai più di dieci anni fa i piaceri della casa e della famiglia. I piccoli lavori domestici non sono più considerati avvilenti.

Inoltre, sono sempre più gli impegnati nell'industria dell'intrattenimento (oggi sono 2 milioni i mezzoli). E, quinto punto, le tecnologie stanno cambiando la vita. Bill Gates ha ragione quando sostiene che con i computer sulla soglia di un'altra rivoluzione, ammette la Voegelé. «Negli Usa 7 milioni di persone "telelavoratori", gente cioè che compie le attività da casa, senza spostarsi in ufficio con la macchina».

L'auto, però, continua a cuore degli americani. Il 63% dichiara che «potrebbe vivere in modo diverso. Significativo, secondo una ricerca svolta su campione di 11 mila persone, il 66% intende dedicare più tempo a famiglia e amici. Risultato in termini di marketing auto? Il vedere occhi diversi la mobilità, puntando a modelli più comodi e lussuosi e più emozionanti coupé/cabrio o a vetture come gli Sport Utility, con cui si può girare in città, magari con i figli, e andare a vacanza. Insomma l'auto resta una parte centrale della società, ponendosi in modo differente e originale rispetto al passato».

Conclude la Voegelé: «Viviamo in un mondo che evolve, ma non è detto che il pubblico nel prossimo futuro sia propenso a comprare auto. Semplicemente, adopererà di più per divertirsi. Del resto, quando cominceranno a diffondersi i computer, si disse che l'industria cartaria avrebbe chiuso i battenti. E invece? Consuma più carta di prima».

(m. fe.)



UN VEICOLO
DI LUSO

Si rinnova il Cherokee, uno dei modelli Jeep più famosi: prezzi da 52 a 60 milioni

Ora l'indiano punta al lusso

GARDONE. Due milioni di fuoristrada di un singolo modello prodotti sono davvero molti. Perfino per le mastodontiche dimensioni dell'industria statunitense. Se, poi, il risultato viene ottenuto in appena 13 anni - cioè alla media di oltre 150 mila esemplari ogni 12 - si può parlare di vero successo.

Potrebbe essere diversamente per un veicolo divenuto nel campo una «cult-car»: parliamo del Cherokee della Jeep, nato nell'84 e profondamente rinnovato a fine decennio. Ora, nella nuova edizione '97, arriva in Italia dopo il debutto di Detroit. Sarà venduta da martedì prossimo, con prezzi che spaziano dai 51,9 milioni del modello Sport 4 porte, fino ai 60,2 della versione Limited, sempre a quattro porte.

Frutto di un investimento di 320 miliardi di lire, che ha comportato la modifica o il rifacimento del 50% dei laminari, il nuovo Cherokee si caratterizza per l'abitacolo ridisegnato - doppio airbag di serie - sullo stile del più lussuoso Grand Cherokee. Inoltre, è scocca e stata irrigidita (443%) a vantaggio di comfort e precisione di guida. Significativi gli aggiornamenti stilistici e funzionali al frontale e, soprattutto, al portellone. L'insonorizzazione - plancia-pannello portastrumenti in un sol pezzo per evitare cigolii e la climatizzazione sono state migliorate.

Insomma, pur mantenendo intatte le proverbiali caratteristiche motorie anche sul più inasprito dei terreni, il Cherokee è un indiano sempre più metropolitano. Autentica confortevole ma inarrestabile station wagon, continua a mantenere la scocca semiprotetta, letteralmente costruita in un'intelaiatura con rinforzi trasversali e longitudinali. E, ancora, robuste sospensioni, con avanzamento ad assale rigido collegato al telaio da quattro bracci longitudinali e trasversali (schema Quadra-link) e retrotreno ad assale rigido con balestre semiellittiche a quattro foglie. Immutato pure lo schema della trazione, normalmente sulle ruote posteriori, ma estensibile manualmente all'avantreno con il sistema «Command-Trac», a differenziale posteriore autobloccante. Cambio a cinque marce avanti, riduttore centrale a

frizione a comando idraulico. In Italia sono stati venduti finora 23 mila Cherokee (1100 nel '96), mentre si prevede commercializzazione 1500 nel '97. Da arrivare solo i Turbodiesel 4 cilindri di 2,5 litri a 115,6 Cv costruito a Cento (Ferrara) dalla Vm. Un propulsore profondamente rivisitato, dotato di controllo elettronico dell'iniezione e in grado di spingere il nuovo Cherokee fino a 165 km/h (ove consentito). Mediamente è possibile percorrere 10,5 km a litro di gasolio.



Arriva la nuova edizione della Jeep Cherokee, più lussuosa e sofisticata; sotto, l'interno con doppio airbag «full-size»



In attesa di una versione Sport

Glielo Mangano

SICUREZZA

Operazione indispensabile per vetture immatricolate da oltre 10 anni

Nei meandri della revisione

Cosa fare e quali documenti presentare per i controlli

TORINO. Revisioni, un tema sempre attuale. Nuova normativa, come noto, rende più assidui i controlli (il primo a 3 anni dall'immatricolazione, poi ogni due anni) ma snellirà molto le pratiche. I primi centri privati, che offrono agilità e rapidità (basta una telefonata per prenotare), sono già attivi. Molti altri si stanno attrezzando per offrire un servizio importante, che consenta anche di snellire le numerose revisioni per vetture di oltre 10 anni fin qui accumulate.

In attesa che il sistema dei controlli affidati ai privati si estenda capillarmente, gli appositi centri presso le varie sedi della Motorizzazione lavorano a tempo pieno, per evadere le liste arretrate.

Scadenze. Vediamo quali sono le pratiche necessarie per chi deve sottoporre alla revisione le auto immatricolate nel 1986 e 1987. Per le targhe che si chiudono con i numeri 1-2-3, il termine scadeva a fine mese (e ancora possibile chiederla, ma si può incorrere in sanzioni in caso di controlli). Per quelle con il 4-5-6 c'è tempo sino al 30 giugno, per i numeri 7-8-9 si va fino al 30 settembre e per lo 0 al 31 ottobre.

I moduli. Nell'Italia della burocrazia occorre fornirsi di appositi moduli: uno, giallo, numero 2100, è uno per il versamento di 30 mila lire (forniti dagli uffici della Motorizzazione). Il 2100 va compilato «ogni sua parte, operazione facile, non preoccupatevi». 30 mila lire si pagano all'ufficio postale. Con il modulo compilato, la ricevuta e la carta di

circolazione della vettura, si marcia sullo sportello apposito. Attenzione: se il proprietario compie la pratica, deve delegare l'incarico con una dichiarazione in bollo da 20 mila lire. Se l'auto ha impianto a gas, portare i documenti della conversione.

Prenotazione. Il modulo giallo viene restituito con l'indicazione di data, e corsia del centro di prova dove condurre la vettura. Poiché sono prenotate solo le auto che, statisticamente, possono controllare, l'attesa è lunga (ma va calcolata anche il tempo per le pratiche precedenti). I tecnici osservano stato generale, gomme, il funzionamento di luci, sterzo, soprattutto, freni. Se manca il «bollino verde» (emissioni scarico), viene eseguito anche questo test.

Verdetto. In base al risultato dell'esame, si risponde ai casi: vettura regolare; ripetizione entro un mese; sospensione dalla circolazione; relativa annotazione. I tecnici forniscono tutte le spiegazioni eventuali riparazioni da compiere.

Il futuro. Centinaia di strutture private si affiancheranno ai centri specifici della Motorizzazione, che verranno rinforzati. Qualche perplessità suscita il decreto legislativo del 31/12/96, relativo allo smaltimento dei rifiuti. All'articolo 46 si parla del recupero delle auto rottamate, consentendone il commercio e ricambi. Chi garantirà che questi siano ordine?

Gianni Rogliatti

TECNOLOGIA

Concept Wheel, presentata da Sbarro, è realizzata da Nexus e Cromodora

La ruota diventa intelligente

Cerchi in magnesio con antifurto e indice pressione

TORINO. La ruota, simbolo ancor prima che strumento principe della mobilità, è una componente centrale dell'automobile, fin da quando questa esiste. Così ieri, così oggi, in una rincorsa senza fine estetica e tecnologia. Dalle gomme costruite in legno con «battistrada» ferrate dei primordi, agli splendidi cerchi a fili raggi in acciaio degli anni d'oro dell'auto, alla maturità dell'oggi, che in tutt'uno di materiali e di forme amalgama e appaga in buona armonia la funzionalità e l'occhio.

Un progresso ormai compiuto, dunque? No di certo, perché la tecnologia e il design più avanzato lasciano intravedere molto nuovo. Ricordate la ruota-cuscinetto mostrata qualche anno fa da Sbarro, il designer svizzero d'origine italiana? Autovetture, e soprattutto motocicli, che quasi levitavano sospesi in per magia: mozzafiato e razze a sostenersi. Un'idea vincente dal punto di vista estetico, ma forse troppo

ti tempi, sulle possibilità di realizzazione in serie.

Sbarro è tornato quest'anno sul medesimo tema, portando sulla passerella del salone elvetico un altro cerchio fuori della norma: il Concept Wheel, frutto di una collaborazione tra lo studio Nexus Design di Lugano e la Cromodora Wheels. E' un'idea che merita attenzione, perché la costruzione in lega di magnesio, con razze cave (per bilanciare e abbattere il peso) e finiture in carbonio, ne fa un oggetto che intreccia - letteralmente - il caso di dire, vieta l'originalità del disegno - ricerca sulla tecnologia dei materiali con quella di nuove soluzioni di stile e di nuove funzionalità. Il design del cerchio offre la particolarità dell'architettura a 4 razze ma asimmetrica, complessa e ottimizzata nella distribuzione delle masse in rotazione. L'elemento coprimozzo in carbonio lascia trasparire nel display numerico di cui è dotato una duplice funzionalità: di sportello-an-

tifurto, con apertura a codice azionata da un micromotore inserito all'interno del cerchio; e di indicatore della pressione di gonfiaggio del pneumatico. Il tutto alimentato o attraverso contatti elettrici sul mozzo o cellule solari applicate direttamente sul cerchio. Forse non sarà in serie domattina, ma certamente il Concept Wheel costituisce un esempio stimolante nella ricerca di nuove forme e (grazie alla funzione di controllo della pressione di gonfiaggio del pneumatico) di sempre maggiore sicurezza attiva per l'auto.

Ricerca che impegna l'industria tutto campo: presto potremmo sulla nostra auto ruote che di cerchio e pneumatico fanno tutt'uno «usa e getta» rilevare che il progresso tecnologico è solo uno degli aspetti nell'evoluzione della ruota, sempre più importante anche nel determinare la personalità estetica dei veicoli.

Raffaello Sargulotti

FLASH MOTORI

Domènica, con una grande caccia al tesoro giocata in tutta Italia, la Lancia presenterà al pubblico la nuova V Elefantino Blu. Partenza e arrivo delle prove mila i partecipanti) avverranno nelle 225 concessionarie. I collegamenti in tempo reale saranno tenuti da Lancia Diretta Auto, la business television di Fiat Auto.

ANNO, I PREZZI DELLA 44. La nuova Audi sarà in vendita sul mercato italiano a partire dal 17 maggio nelle versioni 1.8 T, 2.8 V6 e 2.8 V6 quattro, qui seguiranno in giugno la 1.8 T Quattro, la V6 Tiptronic, la V6 quattro Tiptronic e la 1.9 TDI a gasolio. Prezzi, chiavi in mano, da 61.518 mila lire (la TDI) a 87.900.300 (V6 quattro Tiptronic).

MERCEDES, UN MILIONE DI C. Questi giorni è uscita linee produzione di Sindelfingen la milionesima vettura della Classe E. E' una berlina C 230 color argento metallizzata in allestimento sport. È la più richiesta, sul mercato tedesco e quello italiano, è la base C 180, motore 4 cilindri da 122 Cv: in Italia è stata venduta, dal settembre del '93 allo scorso febbraio, in 25.774 esemplari (su un totale di 61.836).

fino a 6 milioni di contributo!

ANCHE PER CHI NON HA L'AUTO DA ROTTAMARE



SCEGLI TRA LE 1500 AUTO LA TUA NUOVA FORD IN PRONTA CONSEGNA

MONDEO BERLINA 4P. 1.8 16V



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 36.320.000
Prezzo senza permuta	L. 31.960.000
Prezzo con rottamazione	L. 29.960.000

FORD KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 17.670.000
Prezzo senza permuta	L. 16.670.000
Prezzo con rottamazione	L. 14.385.000

FIESTA STUDIO 3P. 8V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 19.050.000
Prezzo senza permuta	L. 17.550.000
Prezzo con rottamazione	L. 15.280.000

ESCORT VILLAGE SW T.D.



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 28.100.000
Prezzo senza permuta	L. 26.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 23.720.000

GALAXY



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 43.380.000
Prezzo senza permuta	L. 38.220.000
Prezzo con rottamazione	L. 37.000.000

FIESTA TECHNO 3P. 16V



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 20.550.000
Prezzo senza permuta	L. 18.850.000
Prezzo con rottamazione	L. 16.965.000

MONDEO SW T.D.



- 2 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 32.000.000
Prezzo senza permuta	L. 34.100.000
Prezzo con rottamazione	L. 32.100.000

SCORPIO 2.0 16V S.W.



- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi lega
- Vernice metall.

Prezzo con permuta	L. 48.170.000
Prezzo senza permuta	L. 42.170.000
Prezzo con rottamazione	L. 39.500.000

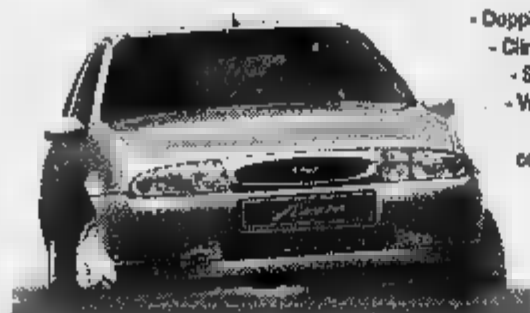
MONDEO BERLINA 4P. 1.8 o 2.0 16V



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore
- ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 36.320.000
Prezzo senza permuta	L. 31.960.000
Prezzo con rottamazione	L. 31.320.000

FIESTA GHIA 16V 5 Porte



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

Prezzo con permuta	L. 24.350.000
Prezzo senza permuta	L. 22.850.000
Prezzo con rottamazione	L. 21.065.000

MONDEO SW T.D.



- 4 Air-Bag
- Climatizzatore - ABS
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 38.320.000
Prezzo senza permuta	L. 34.820.000
Prezzo con rottamazione	L. 32.820.000

ESCORT VILLAGE 16V SW



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

Prezzo con permuta	L. 26.300.000
Prezzo senza permuta	L. 24.300.000
Prezzo con rottamazione	L. 23.000.000

ifas
SYSTEM

Auto nuova ogni 2 anni.

IN LIBERTA', IL MODO DI POSSEDERE LA TUA NUOVA FORD.

Con un minimo anticipo con successive quote mensili ■ dopo 2 anni sei libero di:
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo - Sostituirla con un'auto nuova.

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 705.42.22	Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6605535 BORIS MICALLEPI, 205 - TORINO TEL. 6613123	Co-Auto 117 - C. RIVOLI - TEL. 3698218	Delfincar VIA CHERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873	Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211412 C.SO BROSETTO, 319 - TORINO - TEL. 7385353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074	Siac STR. PADANA 110 - CINESE - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 170 - TEL. 64003843	ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi
---	--	---	---	---	--	---

A Rivoli in esposizione l'ultima nata della più grande azienda italiana

Metti un Arcobaleno in cucina

Solida, pratica ma soprattutto funzionale

Non ci sono dubbi: il bello piace sempre. A tutti, indistintamente. Perché non si può rimanere insensibili di fronte ad un bel quadro, né di fronte ad una scultura, tantomeno quando si ascolta un brano di musica classica o una canzone «sempre verde», indimenticabile.

Quando il bello è veramente bello non si può che restare lì fermi, imbambolati, ad osservare la perfezione.

La stessa cosa, fatte le debite

proporzioni, può avvenire anche nel campo dell'arredamento: ci sono ville, palazzi, appartamenti che lasciano a bocca aperta, così come determinati mobili suscitano l'ammirazione del pubblico per la loro purezza di linee o la cura meticolosa nei particolari.

Nel nostro caso c'è un ditta che fa tutto, riuscendoci, per carpire l'attenzione del pubblico. Si tratta della Berloni, la grande azienda pesarese da an-

■ ormai all'avanguardia in campo internazionale per le sue cucine: belle, preziose, ricche di vendite a prezzi davvero eccezionali. Questo perché la Berloni ha saputo ottimizzare il rapporto qualità-prezzo come nessun'altra azienda del settore sia riuscita, a parità di ordini, a fare sinora.

Le Cucine Berloni, quindi, fatte per vincere la sfida contro il tempo. Ma il successo non ha dato alla testa. A Pesaro non si

stacca mai di elaborare nuove idee, nuovi progetti. Ed ecco quindi che ha preso corpo e vita la nuova cucina, denominata Arcobaleno.

Il nome già di per sé è una garanzia: vuol dire mobili dall'aspetto rassicurante, grazie alle fresche tonalità pastello delle ante, alle calde finiture in tinta ciliegio ed ai preziosi e funzionali dettagli tecnici color alluminio e grande vano dell'industria pesarese.

Arcobaleno è solo la cura e il gusto del bello generale. Ma soprattutto una maniacale cura dei particolari. Date sguardo, ad esempio, alla foto a destra: noterete un carrello indipendente, su ruote, che si presta ad uso dinamico e funzionale. Bello e solido nella struttura in metallo, praticissimo con il tagliere portacottelli in legno così come spazioso vassoio portaoggetti. E alle spalle? Un mobile boiserie da poter attrezzare con tutti gli utensili da cucina. A vista, come la moda impone.

Senza dimenticare che la freschezza di Arcobaleno è dovuta principalmente alla scelta dei colori, con il ciliegio a far da padrone e le porte in laminato bianco stonato, senza angoli vivi. La cura dei particolari poi riguarda ad esempio le maniglie, trattate in modo che il sudore delle mani non le corroda con l'andar del tempo, oppure nelle cassettiere, modificate in modo che siano più a vista gli scorrevoli, per finire alla gomma antiscivolo, che non permette più alle cose di cadere nel vano posteriore.

Ma tutto ciò, direte voi, dove si può trovare? La risposta è semplice: nel miglior negozio che la cintura di Torino possa avere: Assomobili, in corso Susa 240 a Rivoli.



Perché alla Assomobili potrete trovare solamente il meglio ed il prezzo certamente più conveniente: potrete sbagliare, anche perché sarete seguiti e consigliati non solo durante la scelta, ma anche dopo, quando le altre aziende magari si dimenticano di voi, oppure fanno finta di ascoltarvi per poi, peggio ancora, trattarvi ancora peggio.

Alla Assomobili tutto questo non succede, perché sarete

«cocolati» in ogni momento, anche a distanza di mesi dopo l'acquisto ed ogni vostra esigenza diventa il principale problema della ditta rivolese.

Ecco perché, entrando alla Assomobili, potrete con fiducia guardare la grande esposizione dove sono esposte decine e decine di cucine (non una soltanto, come spesso accade) ed ancora arredamenti per camere da letto, soggiorni, studio, camere per bambini, arredi per il

bagno. Tre piani sono a vostra completa disposizione per poter ammirare quanto di meglio oggi propongono le grandi di arredamento. Il meglio al prezzo migliore, uno dei vanti della Assomobili, che da oltre trent'anni è sulla cresta dell'onda proprio grazie alla serietà con la quale affronta quotidianamente il lavoro.

■ allora, che aspettate? La vostra Berloni vi aspetta. Da Assomobili, naturalmente.

LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

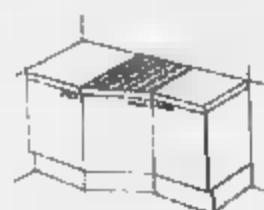
assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

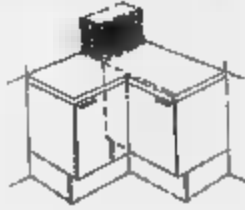
RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

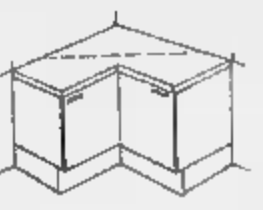
CAMBIO DI PROFONDITÀ



SAGOMATURA PILASTRO



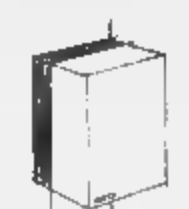
ANGOLO FUORI QUADRO



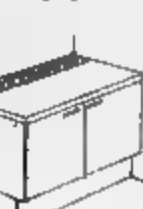
BASE TERMINALE (Dr-Su) con griglia a giorno



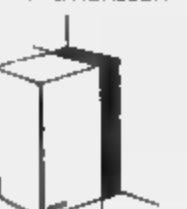
RIDUZIONE PENSILE IN PROFONDITÀ



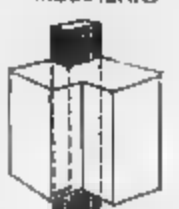
RIDUZIONE PENSILE IN PROFONDITÀ



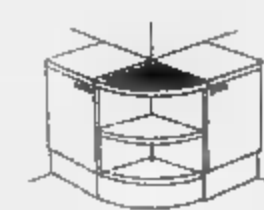
RIDUZIONE PENSILE IN LARGHEZZA



PENSILE ANGOLO MODIFICATO



RACCORDO ANGOLO 270°



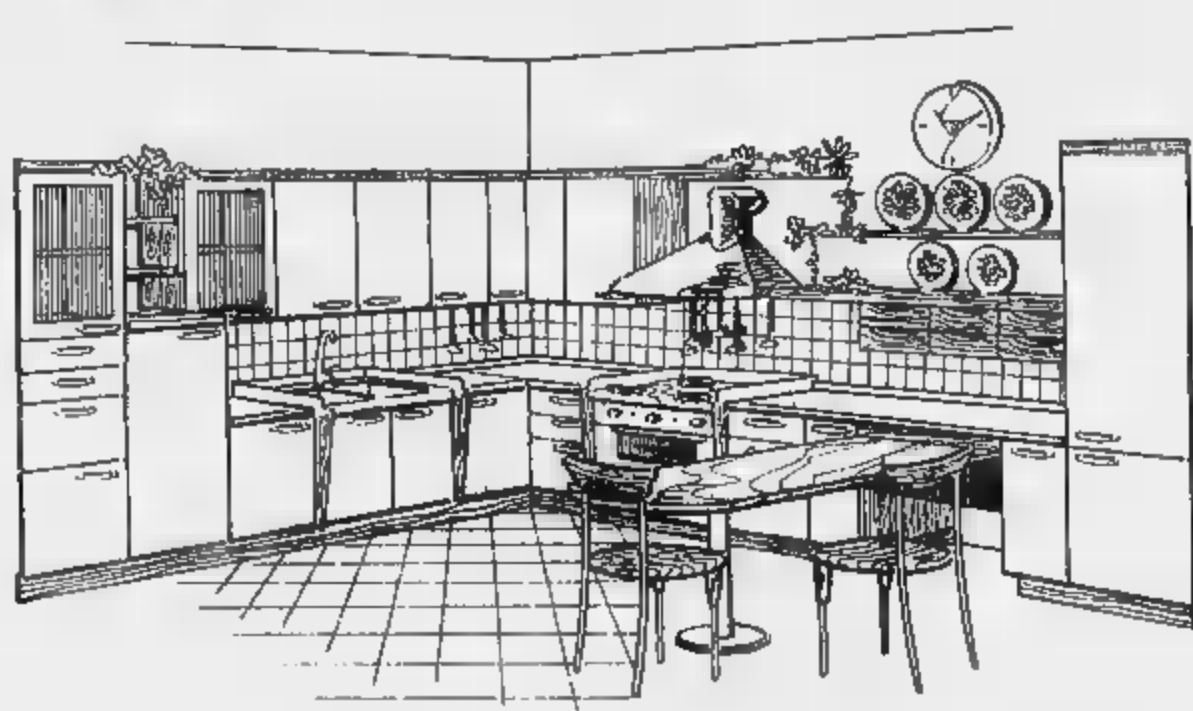
PENSILE COPRIBOILER A MISURA



MENSOLE SAGOMATE A MISURA



RIDUZIONE IN LARGHEZZA



CONCESSIONARIO

BERLONI

NEZON

GRATTAROLA

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

La protesta degli imprenditori collegati da Torino con la sede romana della Confindustria

Contro il governo, la carica dei 700

Una platea affollata all'Unione Industriale

Circa settecento imprenditori torinesi hanno partecipato ieri mattina nella sede dell'Unione industriale, in via Fanti - collegati in videoconferenza - alla consultazione straordinaria della Confindustria, organizzata a Roma per protestare contro i provvedimenti del governo che riguardano soprattutto il prelievo sul trattamento di fine rapporto dei dipendenti, considerato dagli industriali dannoso per il sistema produttivo e per lo sviluppo economico del Paese.

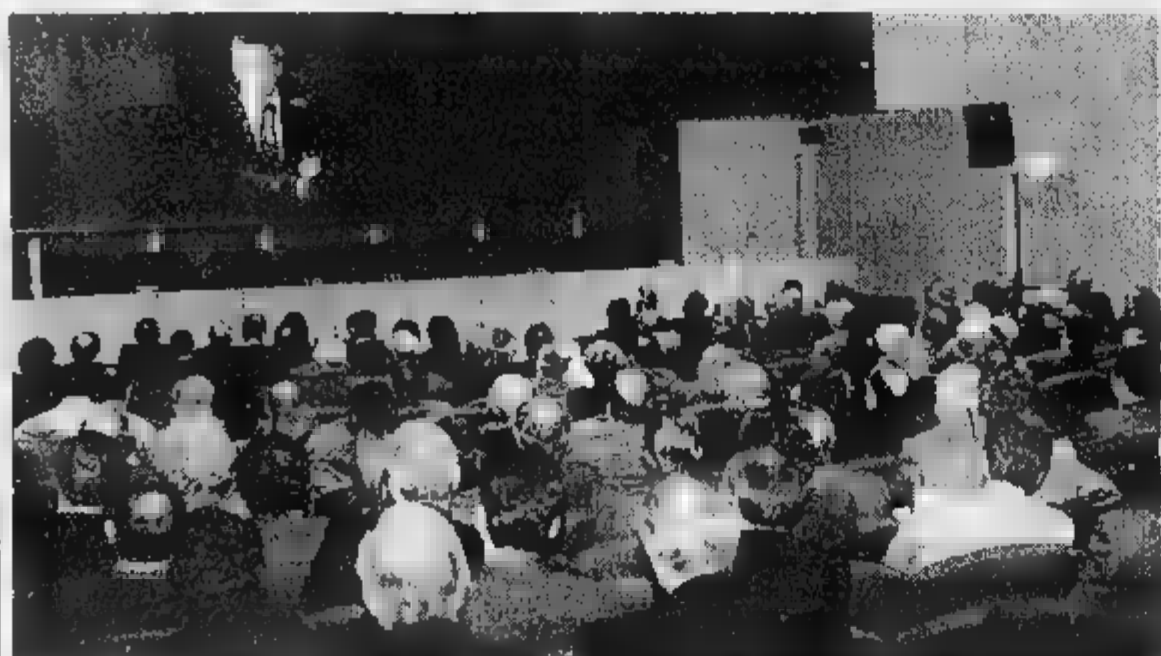
Folto e molto attenta la platea, nessun personaggio di spicco della Fiat era presente: pochi i nomi noti dell'industria subalpina: l'ex presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, il vicepresidente della Federmecanica e presidente dei metalmeccanici torinesi, Andrea Pininfarina, il presidente della Burgo, Lionello Adler, l'imprenditore Emilio Lavazza. Erano invece a Roma i presidenti degli industriali torinesi e piemontesi, Francesco Devalle (Unione Bruno Rambaudi (Federmecanica). Ha partecipato alla manifestazione il riconfermato presidente dell'Ascom-Confindustria, Giuseppe De Maria.

Andrea Pininfarina ha preso la parola prima del collegamento. «Non si conta sui numeri», ha detto, «il successo di una manifestazione, ma sui suoi effetti. Intanto abbiamo dimostrato la compattezza del fronte industriale nel chiedere un mutamento di rotta sostanziale della politica economica del governo». Andrea Pininfarina ha sottolineato che gli industriali «non hanno alcuna pregiudiziale politica, il governo deve costruire realmente lo sviluppo dell'economia e quindi delle imprese, con i positivi risvolti occupazionali che ne conseguirebbero».

Il presidente dell'Amma ha sottolineato come con i continui incrementi delle tasse, dei costi e dei vincoli di burocrazia, «le nostre imprese costrette a chiudere o a delocalizzarsi e gli investimenti stranieri saranno dirottati altrove. Con questa manifestazione chiediamo sostanzialmente che avvenga questo cambiamento in modo da poter entrare veramente nell'unione monetaria e permanervi dignitosamente. In caso contrario corriamo seri rischi, sia perché i Paesi forti saranno riluttanti ad associarsi con noi creando l'unione, sia perché il sistema produttivo italiano vedrà compromessa la competitività, nel medio e nel lungo periodo, e dunque i posti di lavoro».

La critica degli imprenditori torinesi è particolarmente severa con l'esecutivo guidato da Prodi.

«Gli ultimi dieci mesi di politica economica del governo», ha spiegato Pininfarina, «dimostrano un atteggiamento punitivo nei confronti dell'impresa. All'estero gli esempi sono diversi. In Olanda e in Irlanda,



per citare solo due Paesi, i governi cercano di attirare imprese straniere facilitando gli investimenti. Qui da noi succede il contrario. E il rappresentante dei metalmeccanici torinesi mette in evidenza un probabile futuro problema: la delocalizzazione delle imprese. «Non è facile per un imprenditore trasportare i propri investimenti all'estero. E' un passo difficilissimo. Però gli industriali vengono esposti a questa tenta-

zione e la tentazione è pericolosa». Una manifestazione riuscita, secondo Pininfarina, e dopo che cosa succederà?

«C'è una forte compattezza all'interno del mondo imprenditoriale. Nei prossimi giorni ci dovrà essere una verifica all'interno del governo. Noi speriamo che all'interno di questa verifica venga valutata la situazione. L'opportunità di un programma di sviluppo ci tra pochi giorni. Aspettiamo».

Sugli incentivi per il settore auto, il presidente dell'associazione delle imprese metalmeccaniche si dice preoccupato. Nell'ottobre del '97, nel momento del massimo sforzo di contenimento della spesa e quindi massima sicura caduta dei consumi, gli incentivi andassero a terminare, visto che la politica del governo è quella di procedere per incentivi.

Enzo Bacarani



Sergio Pininfarina: «La Roma non tiene conto dell'ambiente in cui si trova l'industria»

«La solidarietà a Romiti»

Pininfarina: ha grandi meriti De Maria: prezioso il suo lavoro

Solidarietà al presidente della Fiat, Cesare Romiti e al direttore finanziario, Francesco Paolo Mattioli, condannati mercoledì per falso in bilancio, è stata espressa dagli imprenditori riuniti ieri all'Unione industriale.

«Esprimo loro piena solidarietà e quella degli industriali torinesi», ha detto il presidente dell'Unione, Francesco Devalle. «Mi è spiaciuto per la sentenza - ha sostenuto l'ex presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina - non tiene conto né dell'ambiente in cui l'industria si è trovata a vivere in questi anni, né della sproporzione tra l'entità delle presunte violazioni e le immense responsabilità di Romiti. Non conto dei grandi meriti che ha avuto Romiti nei confronti di tutta l'industria italiana».

Anche il figlio di Sergio Pininfarina, Andrea, presidente dell'Amma e vicepresidente di Federmecanica, ha espresso solidarietà a Romiti e Mattioli durante il suo discorso agli im-

prenditori torinesi.

«Piena solidarietà a Cesare Romiti e a Paolo Mattioli è stata espressa da Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom-Confindustria. De Maria parla anche di «forte preoccupazione per il fatto che tale sentenza significhi, per l'opinione pubblica nazionale e internazionale, un giudizio di condanna per un'intera classe imprenditoriale. Al di là del giudizio della magistratura - continua De Maria - non possiamo che apprezzare il prezioso lavoro svolto da Romiti, fin dagli anni difficili per l'industria e per l'economia torinese e piemontese». De Maria auspica che la sentenza «non debba comportare contraccolpi negativi, non solo per l'azienda ma per tutto il tessuto economico e produttivo locale. La conclusione più afferma il presidente dell'Ascom - è che questa sentenza rischia di scoraggiare lo spirito imprenditoriale e frenare la voglia di impresa che ancora c'è».

Gli strozzini chiedevano interessi del 20 per cento al mese: «Se non paghi, veniamo da te, sai che succederà»

Dieci anni di carcere al capo degli usurai

Dure condanne alla banda che terrorizzò 400 vittime

Dieci anni di carcere per il capo di una banda di strozzini: è il segnale forte, un monito preciso che arriva dal tribunale a pochi giorni dall'entrata in vigore delle nuove norme sull'usura. Pretendevano interessi del 20 per cento al mese gli uomini di «Totò», al secolo Salvatore Lo Duca, capo riconosciuto di un'organizzazione che taglieggiava commercianti e piccoli imprenditori che si trovavano con l'acqua alla gola. Assieme a «Totò» Lo Duca, 54 anni, capo riconosciuto, che ha avuto 10 anni di carcere, c'erano il fratello Giovanni, condannato a 7 anni e mezzo, il nipote Giuseppe che ha avuto 5 anni di reclusione. Assieme al clan Lo Duca sono stati processati anche Sebastiano Sciascia e Salvatore Pupella: il primo, stretto collaboratore del capo, ha avuto 8 anni e mezzo, il secondo è cavato con 4 anni di carcere.

Una vera organizzazione che terrorizzava le vittime (circa 400), processata per associazione a delinquere, usura, estorsioni. Ad accusarli, una manna di telefonate che raccontavano storie di pressioni, di paura, pesanti intimidazioni raccolte nell'inchiesta tribatessa-

Lo costrinse a pagare: 4 mesi di carcere

Il pretore Giancarlo Girolami ha condannato a 4 mesi di carcere Roberto Falchero che il pm Cesare Parodi ha accusato di usura nell'ipotesi più lieve (per cui l'azione legale spetta alla Procura presso la Pretura). Falchero è personaggio noto alle cronache giudiziarie, così come è questo caso: lo è il commerciante che si era rivolto a lui: Marco Gatta, nipote del fondatore della Lancia e vittima nel 1979 di un sequestro di persona.

Nel 1992 Gatta ricorse a Falchero per un prestito con interessi annuali saliti al 200 per cento: il commercio auto lussuoso avviato da lui lo aveva coperto di debiti e ne contrasse altri con i prestasoldi. Alla fine, dopo aver versato

640 milioni e lasciato nelle mani dell'altro gni postdatati per mezzo miliardo, Gatta denunciò Falchero non riuscendo più a venire a capo di un indebitamento che inizialmente era stato di 400 milioni. Il difensore di Falchero, Antonio Foti, ha messo in dubbio che Gatta si trovasse in stato di bisogno: aveva preferito non rivolgersi al padre, titolare di un'avvistissima società nello settore commerciale. I legali di parte civile che lo hanno assistito, Lorenzo Mazzola e Giorgio Merlone, hanno replicato che le condizioni economiche dei familiari c'entrano quando una persona preferisce rivolgersi alle banche e, non riuscendovi, a un prestasoldi.

ta «operazione Ragusa» dal pm Teresa Benvenuto e dal suo stretto collaboratore, l'ispettore Walter Negro. In una delle telefonate si sente una voce dura: «Se non paghi, veniamo da te. Sai cosa ti succederà...». E dall'altra parte qualcuno risponde in un soffio: «No, no, vengo io da voi, pago tutto, state tranquilli». E poi le testimonianze

alla delle vittime, una cinquantina, che hanno trovato il coraggio di denunciare gli strozzini.

Il titolare di un'agenzia di viaggi che si è costituito parte civile con l'avvocato Silvano Rizzo, ha raccontato di come nel febbraio '93 fu costretto a cedere agli usurai. Per problemi familiari e il tradimento di un socio l'aveva traf-

fetto, aveva chiesto trentina di milioni per non affondare: «Mi servivano subito. Le compagnie di cui vendiamo i biglietti sono molto severe. A volte basta ritardare un pagamento anche di pochi giorni per finire nella lista nera e perdere la biglietteria, che per noi vuol dire la fine». Un amico gli consigliò: «Va in Vigevano 50, di sicuro ti



Giovanni Lo Duca

danno una mano». Era andato e aveva trovato la società «Esse Pi Trasporti», di «Totò» Lo Duca, che serviva da copertura alla banda. «E per me è incominciato il calvario. Trenta milioni, poi altri dieci, poi ancora venti. Non più riuscito a venire fuori. Mi hanno dato 200 milioni, ne ho dovuti restituire in un anno».

E poi, un'altra vittima, una cartolina. Guai a famiglia, una figlia tossicodipendente, pochi clienti e anche lei si era rivolta a «Totò». Gli imputati difesi dagli avvocati Geo Dal Fiume, Antonio Foti, Moschini, Frascarelo e Bronzini, hanno ammesso di aver prestato soldi, ma hanno negato le intimidazioni. (m. sar.)

BOLLETTINO METEO

Venerdì 11 Aprile

PREVISIONI

sui fenomeni e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con qualche pioggia di sera. Temperature: massima minima variabile.

TEMPERATURE IN CITTA'	
MAXIMA	21,8
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	41%
PRESSIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
ME (1913-1994)	90,2
Osservazioni: Istituto Nazionale di Fisica Atmosferica	

IL SOLE sorgerà alle ore 6 e 52 minuti; tramonta alle ore 20 e 10 minuti.
LA LUNA si leva alle ore 11 e 44 minuti; tramonta alle ore 6 e 42 minuti.

- Luna nuova 7 aprile ore 13
- Primo quarto 14 aprile ore 19
- Luna piena 22 aprile ore 23
- Ultimo quarto 30 aprile ore 5

AEROPORTO DI CASALE	
MAXIMA	21,8
MINIMA	3,5
PRESSIONE (ore 20)	1023 hPa
RECORD del mese ultimo 50 anni	
MAXIMA	30
MINIMA	-2
24 aprile 1984	
25 aprile 1977	
UN ANNO	
MAXIMA	21,2
MINIMA	6,0

tramonta in direzione Ovest- Nord-Ovest un'ora e 40 minuti dopo il Sole.
VENETO: pur essendo il pianeta più brillante è cancellato dai raggi del Sole.
LEONE: si trova nella parte posteriore della costellazione.
MOVE: ci mostra un disco 2,7 volte maggiore di quello di Marte.
ALFA: a 1562 milioni di km dalla Terra.
ALFA: ci mostra un disco 2,7 volte maggiore di quello di Marte.
ALFA: a 1562 milioni di km dalla Terra.

Un lettore ci scrive:

«Sono un pediatra. Desidero rispondere al papà di Villanova d'Asti che alcuni giorni or sono, in una lettera lamentava di non poter usufruire, sulla base della legge vigente, per il figlio di 11 mesi, dell'assistenza pediatrica, avendo la pediatra di zona completato il numero massimo di iscritti».

L'articolo 25 del D.P.R. 613/96 concernente «massimale di scelte a sue limitazioni» che, nel comma 4, consente deroghe al massimale limitatamente ai neonati, nel successivo comma 10 recita: «Le scelte temporanee relative ad assistiti extracomunitari possono essere riattribuite, alla scadenza, allo stesso pediatra anche in deroga al massimale individuale».

«Poiché quest'ultima deroga si riferisce a soli "neonati", ma bensì ad "assistiti" (e pertanto presumo anche bambini di sino ai 13 anni), potrebbe capire che, se il papà di Villanova d'Asti è un extracomunitario, avrà risolto il suo angoscioso problema, avendo diritto ad usufruire per il proprio bimbo di 11 mesi dell'assistenza pediatrica. In caso contrario, purtroppo, no!».

segue la firma

Specchio dei tempi

«Senza pediatra perché il papà è un extracomunitario» - «La gita di Pasquetta al Colle della Maddalena rovinata da tre motoslitte» - «Quell'autocertificazione ci manda in tilt!» - «Desperata solitudine»

Un lettore ci scrive:

«Ecco la mia gita di Pasquetta al Colle della Maddalena, in Valle Stura. Arrivati poi dopo le dieci abbiamo trovato poche persone, uno splendido paesaggio a pace assoluta. Mes- gli sci da fondo e piedi, mia moglie ed io abbiamo strascicato maldestri i piedi, emulando i grandi campioni, in quel prato in leggero pendio e perfettamente innevato nei pressi del lago».

Ad un certo punto ecco arrivare un'auto di grossa cilindrata trainante un carrello con sopra una motoslitte. Dopo un po' una seconda auto anch'essa attrezzata e verso mezzogiorno una terza motoslitte su di fuorgio. La pace è finita nel giro di pochi minuti. Questi «sportivi» ci hanno gratificato delle loro acrobatiche evoluzio-

ni, condite di fumo, puzza e rumore insopportabile. Quando poi uno di questi temerari ha zigzagato con impareggiabile bravura a parità fra le sedie e la gente, incurante di bambini e adulti e quanti malcapitati avevano la sventura di trovarsi sul percorso - tuttavia investiti nessuno - mi è rimasto che applaudire e partire per una gita in territorio francese. Anche qui meraviglioso il paesaggio, grandi pendii innevati, giochi di luci e ombre fra cime e canali, pace e silenzio assoluti: una meraviglia. Ogni tanto il silenzio è rotto dal grido di una marmotta che forse in preda ad un'inspiegabile insonnia e incurante del calendario, ha troncato il lungo dormire ed è uscita all'aperto a rallegrarci. Non ho sentito smarrimento sportivo - romani motoslitte - non ho visto

sui pendii innevati tracce cingoli di precedenti escursioni. Ho visto solo tanta gente, chi sui prati, chi sulla neve, che si godeva in pace una vivagiosa giornata di sole. Che i francesi siano meno intelligenti e progrediti di noi italiani?».

Angelo Gazzola

Un lettore ci scrive da Baidis-

«L'ultima scoperta per mandare in tilt il cittadino sembra l'invenzione dell'autocertificazione per gli impianti di riscaldamento pretesa nei centri più piccoli. Per farla devo andare in Comune a ritirare un modulo, alla posta a pagare 18.000 lire, compiere un'altra marca da bollo da 20.000 lire, farmi certificare la caldaia da un tecnico (mi hanno chiesto 119 mila lire), tornare in Comune per consegnare il modulo e

autenticare la firma (solo Dio sa che fine faranno quei moduli). «Però il Comune, emulando il vecchio gioco dell'oca, mi premierà con una ricevuta. «tutt' questo iter fosse stato progettato per creare posti di lavoro a tutti quelli che ne vengono coinvolti la mia lamentela sarebbe in parte (molto piccola) inutile. Ma non penso che l'intelligenza del progettista di questa macchina burocratica arrivi a tanto».

segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono poliemicologica ad una gamba, l'altra mi fa molto male di che mi appoggio sempre su essa, vivo sola in un piccolo appartamento, spesso piango disperatamente poiché non ho persone che mi sollevino il morale. Sono costretta a restare nelle mie mura, non conosco nessuno. Mi sono rivolta a enti di volontariato ma mi hanno detto che non ho ancora 5 anni di età, e poiché ne ho 5 non compete loro. Desidero tanto trovare un posto in un pensionato o almeno persone che venissero a farmi visita ogni tanto perché sono così sola e mi manca la compagnia».

segue la firma

Taglie
TAGLIE
PER
TUTTI
CONFEZIONI

DONNA
TAGLIE DAL
38 - 70

UOMO
TAGLIE DAL
44 - 75

Via Vandalino,
a piazza Massaua)
TORINO
Tel. 011/720.191

Taglie

Il truffatore preso in trappola e arrestato: è un nomade serbo Paga l'orefice con soldi falsi E poi tenta di estorcergli 60 milioni

Prima è riuscito a truffare un gioielliere facendosi consegnare gioielli del valore di 120 milioni in cambio di una valigia di soldi falsi, poi non ancora soddisfatto ha tentato di estorcere altro denaro, proponendo all'orefice la restituzione del bottino. Ma il commerciante di preziosi si è rivolto ai carabinieri; è così scattata la trappola, mentre l'estorsore credeva di ritirare il denaro richiesto: 60 milioni.

Protagonista della tentata estorsione è un nomade serbo di 39 anni, Ljubisa Dragutinovic, domiciliato nel campo di via Don Milani, a Collegno. Un'altra zingara, sua complice, è stata rilasciata per mancanza di prove.

La disavventura del quarantaduenne orefice comincia un mese fa, quando il nomade si presenta nel negozio di via Ro-

ma. E' elegante e disinvolto, scende da una Mercedes scura, ha tutti i requisiti per ingannare il commerciante. «Vorrei fare un acquisto importante», spiega - cerco collane, bracciali e anelli con una lavorazione particolare. Posso spendere fino a 120 milioni.

Il gioielliere tira fuori dagli scaffali la merce, sciorinando la sul banco. Il truffatore sceglie con scrupolo. Poi, si conclude l'accordo: «Va bene, mi tenga da parte i pezzi. Passerò di persona a portarli i soldi».

Il 20 marzo, quel giovane distinto ripresenta in via Roma. Con sé ha una ventiquatt'ora. La apre e mostra le mazzette dei soldi. «Sono 120 milioni esatti, li vuole contare?», il gioielliere fa cenno di no, pensando ad un gesto poco elegante per un affare tra signori. Ma quando il cliente esce, l'a-



Il nomade serbo Ljubisa Dragutinovic finito in carcere

mar scoperta arriva sollevando i primi biglietti di ogni mazzetta: sotto ai biglietti da centomila lire autentici c'erano quelli falsi, spudoratamente falsi con la scritta «fac-simile».

Al capitano Paolo Aceto della compagnia San Carlo racconta la sua disavventura. Dopo una decina di giorni, il truffatore torna a farsi vivo, per telefono. E con una nota di schermo pro-

pone: «Ti dò l'opportunità di riavere la tua merce rimettendoci solo la metà del valore. Se vuoi riavere l'oro, preparati a pagare 60 milioni».

Pochi giorni fa, l'appuntamento per lo scambio in piazza Massaua. Ma sul posto, ci sono anche gli uomini della San Carlo. Dragutinovic arriva sulla Mercedes, avvicina il gioielliere. Accanto a lui, in auto c'è una donna che gli mostra una borsa piena di collari, bracciali e anelli. «Adesso vai a prendere i soldi».

Ma appena il commerciante si allontana, scatta la trappola. I carabinieri fermano i nomadi dopo un breve inseguimento a piedi. Racuparano la merce e Ljubisa Dragutinovic finisce in cella per truffa e tentata estorsione.

Giacomo

Il primario Morea e l'aiuto Villani Cardiochirurgia, 2 medici a giudizio per una truffa

L'accusa: operavano alla clinica Cellini mentre erano in servizio alle Molinette

Cardiochirurgia, si va a giudizio per il primario Mario Morea e l'aiuto Massimo Villani: il loro processo è stato fissato l'11 luglio. A citarli è stato il pm Onelio Dodero, a giudicarli per i reati di truffa e omicidio colposo sarà il pretore Giorgio Semeraro. In aula si discuterà della morte del pensionato Celestino Bertello, 70 anni, deceduto al terzo di un'operazione alle Molinette, il 17 maggio di un anno fa. Le indagini dell'ispettore Giorgio Sorrentino sulle modalità dell'intervento hanno portato il pm a raddoppiare l'accusa: a sostenere che Morea, Villani e altri specialisti di cardiochirurgia operavano nella clinica privata Cellini mentre avrebbero dovuto risultare ancora in servizio nell'ospedale pubblico. Da qui l'accusa di truffa nei confronti dei medici ai danni dell'azienda Molinette o dell'Università.

che fece scattare questa seconda ipotesi investigativa fu la

telefonata con la quale, dalla sala operatoria delle Molinette, mentre le condizioni del povero Bertello diventavano sempre più disperate, un medico tentò di mettersi in contatto con l'aiuto Villani, considerato quel giorno di reperibilità. Al cellulare il cardiochirurgo rispose: «Sono impegnato». Cellini, ti passo Morea.

I difensori Antonio Rossomando, Ettore Obert ed Elisa Rubiola hanno sostenuto che Villani quel giorno si fece sostituire da un collega e che Morea trascorse il tempo per la parte dell'intervento che seguì. Bertello morì per le complicazioni sorte in seguito alla compressione dello stomaco e del ventricolo sinistro al momento di richiudere il torace. Il pm ha chiesto al gip e ottenuto in seconda istanza il Tribunale della libertà la sospensione dei due chirurgi per tre mesi, ma nelle scorse settimane la Cassazione ha annullato la decisione.

IN BREVE

«Umanizzazione del carcere». Se ne parla oggi in un incontro in programma alle 17 al Politecnico. Sono previsti interventi di Elvio Fassone, Mario Deorsola, Cesare Burdese, Carlo Castelli, Claudio Sarzotti e Pier Franco Massia.

Safia Haji Abdi, la somala di 35 anni in attesa di un bimbo che ad agosto si ferita alle gambe da una mina antiuomo, è da ieri ospite di una comunità alloggio della Provincia, in corso Giovanni Lanza. La donna, capitata non si in Italia dopo aver lasciato 5 figli in Somalia, era stata «parcheggiata» all'ospedale Martini per alcune cure, ma poi nessuno si è voluto occupare di lei fino a che la storia era uscita sui giornali.

CONGRESSO. Il IV congresso regionale dell'Agoi, Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri italiani, si tiene oggi (inizio 8,45) domani al Centro Incontri Cri in corso Stati Uniti 23. Il primo giorno è dedicato alla telemedicina (con consulto medico teleassistito) l'ospedale Sant'Anna.

L'Avis informa che alcuni truffatori si spacciano per loro volontari impegnati nella raccolta fondi. Telefonano ad anziani e persone sole per fissare un incontro e ricevere una piccola somma di denaro. L'Avis ricorda che non ha mai autorizzato nessuno a occuparsi di raccolta di soldi.

Oggi, dalle ore 12 alle ore 12 gli uffici dell'anagrafe centrale di Giulio 22 e gli uffici elettorali di corso Valdocco 20 rimarranno chiusi a causa di un'assemblea sindacale.

Quali politiche per il lavoro? questo il tema cui s'incontreranno stasera alle 21 i giovani delle Acli. Parteciperanno: Giorgio Lunghini docente dell'Università di Pavia e Pino Trotta responsabile ufficio Studi delle Acli nazionali.

NOTA. L'assemblea degli iscritti '97 all'Ordine dei Notai ha nominato il nuovo Consiglio notarile: presidente Gianfranco Re, segretario Anna Turbil Parato, tesoriere Guido Gli, consiglieri Roberto Barone, Daniele Bazzoni, Pietro Boero, Cinzia Castellano, Rodolfo Chieco, Roberto Martino, Andrea Meduri, Alfredo Restivo.

Assemblea straordinaria

Deciso aumento capitale per l'Ativa

Un aumento del capitale sociale da 33,3 a 44,9 miliardi, utilizzando le riserve, una riduzione del numero massimo dei membri del consiglio di amministrazione da 19 a 15 (il minimo resta a 5), l'istituzione del diritto di prelazione per i soci fondatori, nel caso della vendita di azioni: queste le decisioni dell'assemblea straordinaria dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce Torino-Ivrea, tangenziale e bretella di Santhia. La Provincia ha difeso la sua posizione, pur minoritaria, pretendendo la nomina di un sindaco, effettivo, in mancanza del quale non avrebbe votato le modifiche allo Statuto. La Valle d'Aosta ha votato contro il diritto di prelazione.

Il «colpo» al Pam

Pam, il supermercato dopo la rapina della lumetta

Giuseppe Speranza, 29 anni, pregiudicato, è stato arrestato martedì pomeriggio, poco dopo le 13, tra le bancarelle del mercato di corso Svizzera. Pochi istanti prima, da un vicino supermercato Pam, aveva rapinato 108 confezioni di lamette da barba per un valore di 837 mila lire. Mentre si impadroniva delle lamette, l'uomo è stato però notato dalla guardia giurata di servizio nel grande magazzino che lo ha inseguito, raggiunto e bloccato.

Giuseppe Speranza ha cercato di divincolarsi dal vigilante, colpendolo con un calcio a una gamba ed ha minacciato di vendicarsi se non fosse stato lasciato libero. Subito dopo, sono arrivate due volanti della polizia che lo hanno portato in Questura.

Per 15 miliardi

La giunta Fatti il progetto dell'area Fert

E' stato approvato ieri dalla giunta comunale il progetto esecutivo per l'esecuzione delle opere edili e impiantistiche sull'ex area Fert, in corso Lombardia. La spesa prevista è di 15 miliardi e 498 milioni di lire. I lavori saranno affidati mediante gara ad asta pubblica, secondo la normativa Cee.

L'intervento fa parte del progetto per la realizzazione di un centro per la produzione di servizi multimediali. Un centro che è dotato di tutte le più moderne attrezzature tecnologiche. Il coordinamento è dell'assessorato alla Cultura, retto da Ugo Perone, e la progettazione è stata svolta dal Consorzio Intercomunale Torinese, presieduto da Giorgio Rosental.

INCENDIO AL «CONTINENTE»



Nessun danno, ma tanta paura

C'erano 300 persone, ieri alle 11, all'ipermercato «Continente» di corso Grosseto quando si è sviluppata la fiamma in un quadro elettrico del locale macelleria. Il fuoco è stato subito soffocato e il servizio, dopo i controlli, è tornato regolare alle 16.

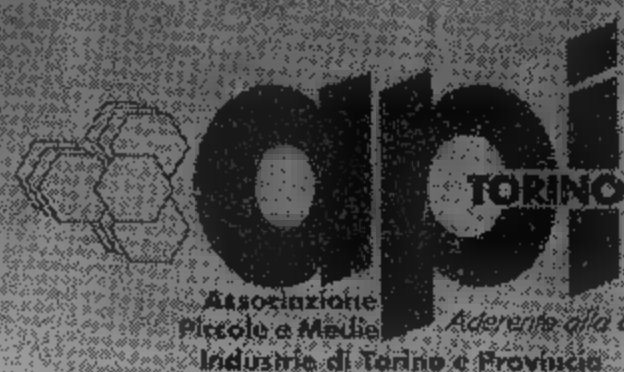
Per le carni inglesi

«Mucca pazza» processato

Processo in pretura ad un commerciante accusato di aver importato carni bovine dal Regno Unito senza rispettare le disposizioni dell'Unione europea. E' Gian Michele Grosso, responsabile della Caem, azienda specializzata nella macellazione e commercializzazione di carni bovine. Le violazioni vennero alla luce il 5 aprile 1996, durante le indagini della procura presso la pretura sull'importazione di carni bovine dalla Gran Bretagna in relazione al fenomeno «mucca pazza».

La Caem avrebbe acquistato in due anni trenta partite di carne che la documentazione sanitaria fosse perfettamente in regola con la normativa. Si continua il 14 maggio.

SE SI «MUOVE» L'IMPRESA
TUTTO SI MUOVE



VERSO UN SISTEMA BANCARIO PIU' TRASPARENTE E PIU' SENSIBILE ALLE ESIGENZE DELLE PMI

L'Associazione ha ottenuto da alcuni Istituti di Credito di legare i tassi delle sue convenzioni direttamente al Prime Rate o al Ribor; l'imprenditore conoscerà così da subito le eventuali variazioni. Ringraziamo: Banca Popolare di Milano - Banca Sella - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio di Asti - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Monte dei Paschi di Siena.

Sviluppo delle cambiali finanziarie, uno strumento a breve termine alternativo all'indebitamento bancario. E' stato raggiunto dall'API un primo significativo traguardo con il Mediocredito Centrale.

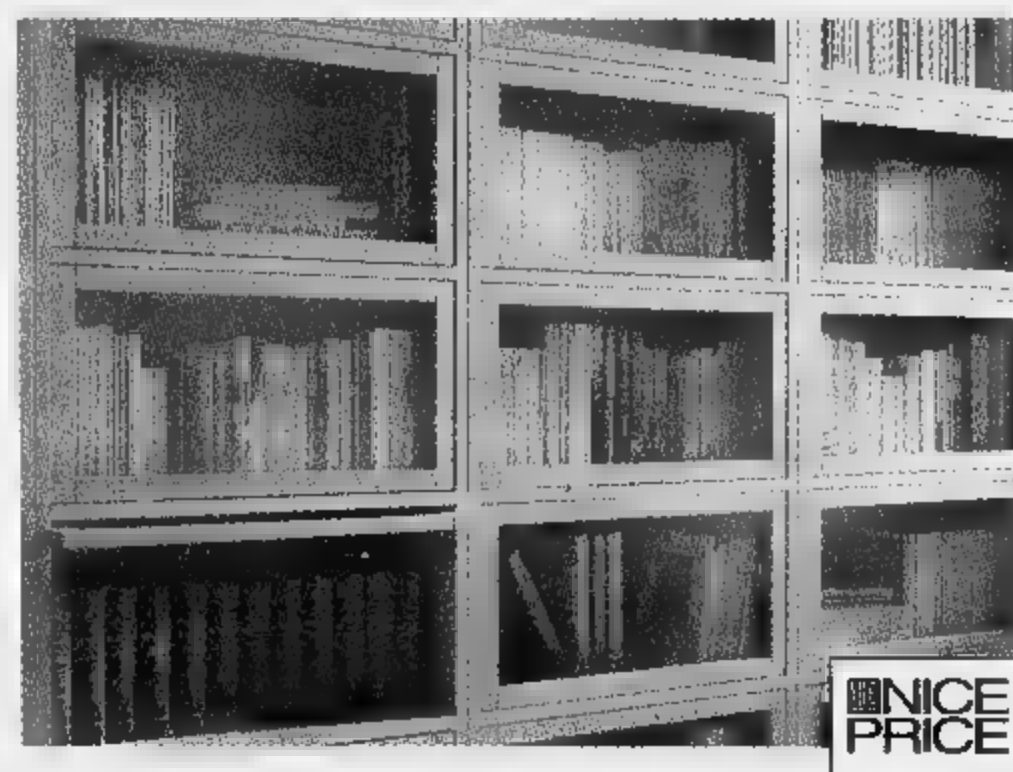
Un maggior utilizzo dei «in»-sorsi di garanzia per rispondere alle enormi garanzie richieste dagli Istituti di Credito agli imprenditori.



Via Pianezza, 123 - 10151 TORINO
Tel. 011/45.13.111 - Fax 011/45.52.071

NICE-AGE

LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO



MDF
ITALIA

I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

lineanuova TORINO - Corso Regina Margherita 11 bis • Tel. 011/5215491-5213373 Fax 5215491
da martedì a venerdì 10-13,30/14,30-19,15 • sabato 9-12,30/15,30-19,15 • lunedì chiuso



E oggi sfilata di leader: Dini, Bertinotti, Irene Pivetti e Alessandra Mussolini

Sicurezza, match Castellani-Costa

Il faccia a faccia alla Confesercenti sui guai che affliggono i commercianti



Castellani e Costa si confrontano ieri davanti ai commercianti Confesercenti

ARRIVANO i big. A 15 giorni dal voto per l'elezione del sindaco, la campagna entra nel vivo. Alle 10.30 Irene Pivetti, capoluogo di Italia federale, incontra i commercianti di Porta Palazzo. Alle 18 il segretario di Rifondazione, Fausto Bertinotti, parla nel teatro di via Juvavara 13. Alle 21, alla Galleria d'Arte Moderna, Alessandra Mussolini interviene a un'assemblea. Alleanza nazionale. Sempre alle 21 Lamberto Dini a Torino incontra i candidati di Rinnovo.

Ieri, eccettuati (per legge) gli ultimi sondaggi, i due candidati più accreditati alla vittoria, Valentino Castellani e Raffaele Costa, hanno partecipato al secondo test.

Il primo si è svolto all'Associazione Piemontese. Ieri, hanno accolto l'invito della Confesercenti (7500 iscritti nella provincia, di cui 4500 in città, oltre a 1500 pensionati).

Valentino Boido, presidente della Confesercenti, ha espresso il forte disagio in cui si dibatte il commercio torinese. Oltre

crisi economica che ha colpito il Paese, con conseguente contrazione dei consumi, il settore è stato penalizzato dall'espansione della grande distribuzione e, in particolare a livello locale, dai problemi dell'immigrazione e quelli della criminalità. La richiesta di sicurezza è più che prioritaria. I commercianti sollecitano uno stop definitivo all'apertura di ipermercati (corso Umbria) e primis, chiedono interventi urbanistici, sostegni creditizi, anche per evitare di cadere nella degli usurai. Dagli esercenti sono arrivate altre domande, tra cui la proposta di un'area fissa per gli spettacoli viaggiatori.

Il tema centrale è stato la sicurezza. «I problemi dell'ordine pubblico», dice Costa, «derivano da una miscela di fattori: i mercati, droga, della prostituzione, la microcriminalità, l'arrivo di ondate immigratorie che spesso finiscono per diventare manovallanza di questi traffici. C'è un approccio culturale diverso tra la destra e la sinistra rispetto a que-

Lo sfidante: non comprendo gli aiuti agli extracomunitari

Il sindaco: sempre ho chiesto leggi più restrittive

sti fenomeni. E li capisco, in parte. Capisco ad esempio lo spirito di accoglienza di ambienti cattolici, del mondo del volontariato. E' normale che parlino così don Clotti, Olivero e il Sernigi, il parroco di San Salvatore. Ma le istituzioni non vanno dai ministri all'interno, alla Giustizia, ai prefet-

ti, ai 20 mila agenti che operano in Piemonte», ai vigili. «Anche ai sindaci», aggiunge. «Bisogna applicare le leggi, in tutti i comparti, per l'igiene, la salute, i controlli». L'accusa di Costa a Castellani è di non utilizzare tutti gli strumenti a disposizione, di non rappresentare Torino con lo Stato: «Non bastano i blitz alla vigilia

delle elezioni, per qualche ora. Ci sono duemila prostitute che ogni giorno portano da Torino per le direttrici del sesso. Questa città non doveva diventare la calamita del traffico illegale». Il sindaco uscente respinge l'accusa di aver privilegiato il solidarismo all'esigenza di legalità: «La domanda di sicurezza è una do-

manda di democrazia», replica Castellani. «Sono tra i sindaci che maggiormente hanno chiesto leggi contro l'immigrazione clandestina. Il credo che la strada giusta sia quella di coniugare interventi di riqualificazione delle aree, una presenza maggiore delle istituzioni, anche con vigili e forze dell'ordine, sul territorio».

Uno stop categorico dall'ex ministro Costa agli ipermercati, a cominciare dal corso Umbria. «Il piano regolatore è fatto per prevedere il Torino dei prossimi decenni. Non solo quella di domani, precisa Castellani. A sostegno del piccolo commercio, il sindaco propone un fondo per l'ammmodernamento», che raccolga contributi degli enti locali, della Camera di Commercio e delle associazioni di categoria per finanziare migliori negozi, vie, mercati. «Bisogna sensibilizzare il sistema creditizio, ma anche favorire la ripresa dei...».

«Ma la cultura è Cenerentola»

Documento-denuncia del Pannunzio «Aiutate l'associazionismo libero»

Allarme cultura. Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio, parla di «argomento considerato abbastanza residuale in questa campagna elettorale» e della necessità di «un impegno chiaro di tutti i candidati e di tutti gli schieramenti soprattutto dopo la circolare del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, che ha invitato a tagliare nuovamente alla voce cultura. Un'indicazione che può avere ulteriori ricadute negative sulla politica culturale dei Comuni. Ma qui la decisione di sottoporre all'attenzione di aspiranti sindaci e dei partiti un documento in sei punti e di annunciare a partire da oggi la mobilitazione dell'associazionismo libero come già facemmo nel 1993 contro Malpica. La circolare può rimanere una risposta agli impegni politici precisi a livello amministrativo locale».

Il documento del «Pannunzio» è articolato in sei punti ed è in-

centrato sul ruolo «esercitato in questi anni dall'associazionismo culturale che ha contribuito ad innalzare la qualità della vita della città». Da qui due richieste. La prima: «Evitare che vengano privilegiati gli eventi culturali più istituzionali ed elitari, schiacciando l'associazionismo libero». La seconda: «Respingiamo l'idea che la cultura possa essere considerata, da alcune forze politiche, alla stregua di un optional». Aggiunge Quaglieni: «Giudichiamo tanto più gravi eventuali tagli del Comune alla cultura in un momento di profonda crisi economica dell'industria privata che di fatto ha eliminato ogni appoggio alla cultura». E conclude: «La giunta Castellani si era presentata all'insegna della novità nel '93 e speriamo che questa strada con coerenza, su altri versanti c'è il pericolo rappresentato da chi vede la cultura come uno spreco o poco più».

«Tredici in lizza, non solo quei due»

Lettera di protesta a Scalfaro delle donne candidate

Una lettera al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, perché «venga avviata una seria riflessione sulla legge elettorale che così com'è penalizza i candidati considerati minor». Un appello alle associazioni delle diverse categorie economiche, sociali, culturali perché si facciano promotrici di incontri, dibattiti che mettano a confronto i diversi candidati. Le cinque donne candidate sindaco pro-



Da sinistra: Vetrino (Rinnovo italiano), Carla Spagnuolo (Socialisti italiani uniti), e Francesca Casella (Italia federale) durante la conferenza stampa di ieri

dazione Comunista), Francesca Casella (Italia federale) e Lucia Sechi (partito Umanista). Spiega Vetrino: «E' una legge che garantisce stabilità governativa, ma che nella sua doppia valenza maggioritaria e proporzionale in realtà è un pasticcio. Nel-

la città, e credo soprattutto a Torino, c'è un duello tra quelli che sono considerati i candidati principali Valentino Castellani e Raffaele Costa dimenticando che i candidati sono in 13 e che le liste sono 23». Aggiunge Carla Spagnuolo: «Sembra che la cam-

pagna elettorale sia già conclusa, invece gli stessi sondaggi calcolano un buon 30% di indecisi».

Eleonora Artesio mette l'accento sul fatto che la «discriminazione» vale anche per i candidati uomini delle altre liste. Le candidate-donne in più pagano una scarsa considerazione della loro capacità di governo. Noi, invece, vogliamo rivendicare con orgoglio le nostre competenze». Secondo Francesca Casella «le amministrative di Torino e Milano hanno evidenziato la voglia di proporzionale della gente che stenta sempre di più a riconoscersi nei due poli». E Lucia Sechi parla di «scarsa importanza dedicata ai problemi della democrazia». Una situazione di disparità di trattamento da parte dell'informazione, ma anche possibilità economiche. Da qui l'appello alle associazioni di categoria perché aprano i loro sedi al confronto fra i 13 candidati. (m. tr.)

TACCUINO ELETTORALE

PENSIONATI. I pensionati precisano che il loro movimento rientra nelle 5 liste che formano la coalizione che sostiene il candidato sindaco Castellani.

GARATTI. Ore 15, p. S. Carlo.

ITALIA UNITA. Ore 10, c. Brunelleschi, Battimo; 11, s. Raccogni, Ponzo.

PER IL RINNOVO. Ore 21, hotel Concord, presentazione dei candidati e del programma.

SECHI. Ore 21, v. Tirreno 143/12.

VERDI-VERDI. Ore 17, Castello del Valentino, presentazione della lista.

CASSELLA. Ore 20.30, s. Salbertrand 57/29, presentazione del programma.

ZIPPO. Ore 12, v. Pacchiotti; 17, c. Grosseto.

MS-FIAMMA. Ore 9, c. Regina, Della Rovere; 10, s. Raccogni, Gabutti-Cerati; 18, p. Robilant, Ciccio.

COMINO. Ore 14, p. d'Armi Borghese.

FORZA ITALIA. Ore 10, p. Campanella, Casolati; 11, c. Cincinnato, Molino e Pollini.

ITALIA UNITA. Ore 10, mercati Generali; 14, commercianti Nizza, Genova e Tralano; 15, v. Genova, Unione idraulici e lattonieri.

PPI. Ore 10, c. Spezia, Giacotti; 17, v. Ventimiglia, Porcellana o De Andreis.

ITALIA UNITA. c. Montevecchio 4, Bodrato.

PDS. Ore 9, Nigra con Castellani visitano zona Lingotto; 10, c. Cincinnato, Borgogno; 15, v. Massena 2, Marzano; 17, Politecnico, Migliasso.

VERDI. Ore 9.30 c. Corsica, Paggiolo; 13, scuola King, Bauducco-Cattaneo.

COSTA. Ore 16, operatori del Cottolengo; 19.30, v. Trippi, commercianti di Santa Rita; 20.30 commercianti Porta Palazzo.

FORZA ITALIA. Ore 10, s. Raccogni, Bussola; 10 Mercati generali, Fucini; 16, Grotta, Chorio; 17, c. Unione Sovietica, La Notte; 18, v. Chisone 7, Vizzari; 19, p. Gran Madre 7, Patriarca.

ITALIA UNITA. Ore 10, v. Nitti, Ghiglia; 10, v. Madama Cristina Ventriglia; 21, p. Chisone, Lamberti.

ITALIA UNITA. Ore 9, Porta Palazzo, Cirelli; 10.30, p. S. Giulia, Truffelli; 19.30, v. Trippi, Battuello.

MPPI. Ore 18, via Corte d'Appello 1, il movimento popolare per l'Europa presenta Bressan, Falcone, Ricci e Galdo.

ITALIA UNITA. Ore 11, c. Svizzera, Cavallo; 10, p. Madama Cristina, Gangi.

ITALIA UNITA. Ore 17, Politecnico, convegno sulle carceri; 18, Juvavara con Balmas.

ITALIA UNITA. Ore 11, G. Bonino; 10, v. S. Secondo, Caron; 21, v. Braccini, Gallo.

LA FESTA DELL'ARIA APERTA

Prezzi
radiosi!

POLTRONA
INFORMAZIONE
L.46.900



iperstore

Mi hai capito!

Fino
al 26.4

C.so TURATI, 75 (TO)
(Angolo C.so Bramante)

MONCALIERI
Via V. di Bologna - 011/442004

Finanziamento
prestanzi gratuito a disposizione dei clienti.

Convegno nazionale al Museo dell'Automobile

Arrivano nuovi farmaci nella lotta al cancro

«Nuovi farmaci in oncologia» è il tema del Congresso nazionale in programma oggi e domani presso l'Auditorium del Museo dell'Automobile corso Italia 40. L'iniziativa è promossa dal Collegio nazionale dei Primari oncologici medici ospedalieri (Alberto Scanni, presidente) e Cesare Bionda, vicepresidente. Lo scopo è di discutere ed approfondire le nuove possibilità terapeutiche spiegando gli organizzati. «E confrontare gli strumenti e i presidi sanitari messi a disposizione dai ricercatori per la lotta al cancro». Detto così l'avvenimento rischia di essere confuso con altri analoghi congressi. In realtà il programma cela una serie di messaggi che vanno al di là del confronto e dell'esame delle varie tecniche. Uno riguarda la formazione, in particolare, il ruolo crescente della psico-oncologia. «Una disciplina

volta al trattamento del disagio emozionale del malato» scrive Antonio Mussa, direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università. Gli strumenti a disposizione tendono a lenire le sofferenze fisiche e psichiche. «Tramite presidi vanno dalla psicoterapia cognitivo-comportamentale alle tecniche di rilassamento sino al training autogeno». O con l'adozione di supporti farmacologici nella terapia analgetica ai malati.

Poi c'è un discorso particolare sui farmaci. «La ricerca di nuovi prodotti più attivi e meno tossici appare indispensabile» dice Cesare Bionda. «Molte case investono ingenti capitali alla ricerca di nuove sostanze chimiche e alla loro applicazione nelle varie fasi di ricerca, dal campo sperimentale a quello clinico sull'uomo». Peccato però che le grandi concentrazioni di ditte

produttrici non abbiano capitale italiano. Infine ci sono serie di riflessioni sull'attuale situazione economica del Paese. «È ridotta la disponibilità all'acquisizione di farmaci da parte dei pazienti sostiene Bionda. «Di le terapie oncologiche stanno diventando problematiche per i minori risorse e per il prezzo di alcuni nuovi farmaci che possono superare i 2 milioni lire ed ogni somministrazione. Dobbiamo eliminare gli sprechi di alcune terapie inutili». E sviluppare una ricerca che abbia una rapida ricaduta sull'assistenza di routine dei pazienti. «Inoltre ricordiamoci che le terapie aggiornate costituiscono motivo di fuga dei malati verso centri più aggiornati, con disagi per le persone ed aumento della spesa sanitaria».

Adriano Provera

Una iniziativa di Aci, provveditorato e vigili

Mille studenti in sella a lezione di motorino

Quarantacinque classi, per un totale di mille ragazzi, hanno partecipato all'iniziativa promossa dall'Aci insieme con il Provveditorato agli studi e i vigili urbani. 8 ore di lezione teorica e una prova pratica sul circuito di Lombardore. Il tutto per imparare a guidare il mitico motorino (delizia ragazzi e cuore dei genitori), l'unico veicolo per la cui guida non è necessaria alcuna patente (ma soltanto aver compiuto 14 an-

ni). Ieri, sono stati presentati, dal presidente dell'Automobile club Torino, Emilio Christillin, i risultati di questo esperimento a cui prova pratica si è svolta nel circuito di Lombardore.

Sulla pista gli studenti sono stati seguiti a uno da vigili specializzati: per il 95 per cento di loro si è trattato di primo approccio con il mezzo.

I ragazzi hanno imparato a accelerare, frenare e sterzare, hanno compiuto alcuni giri di



Il presidente dell'Automobile Club di Torino, Emilio Christillin

posta in sella a nuovissimi scooter della Honda, messi a disposizione da una concessionaria torinese.

Al termine della prova, l'Automobile club di Torino ha consegnato a ogni partecipante un «patentino», ovviamente senza valore legale, attestante il superamento dell'esame.

IL CASO

FALLIMENTO DELLA BOMBONIERA

COME commenterebbe Erminio Macario la triste parabola del teatro a lui intitolato? «Conoscendolo - risponde il regista Massimo Scaglione - direbbe, da buon piemontese: «Io non c'entro, non è colpa mia». Si difenderebbe, insomma, di certo penserebbe: se mi avessero dato Gobetti...». E già, perché in realtà era proprio il Gobetti, in via Rossini, il teatro che il comico piemontese scomparso 17 fa avrebbe voluto che portasse il suo nome. Come già presagisse un futuro pieno di guai per quella Bomboniera di Santa Teresa 10, chiusa d'ufficio l'altra sera da un giudice chiamato a dirimere l'ennesima grana legale sorta tra proprietà e gestione, cioè il commerciante Nicola Cesaro e il presidente dell'associazione culturale Teatro Macario, Vittorino Zanirato.

E' l'ultimo episodio di una storia contrastata, cominciata male e destinata, forse, a finire peggio. Comincia negli Anni 70, in questo palazzo juvarriano, dentro questa sala ora vuota, con le luci spente, due piani sotterranei, in pieno centro città, a cento metri da piazza San Carlo. Ed è un inizio difficile da subito: la rivista

colpi, la programmazione fatica ad affermarsi. Verso la fine degli Anni 70, il locale è investito da tanti altri dalla crisi del teatro italiano. E nell'83, dopo la tragedia del cinema Statuto, viene chiuso perché ritenuto inagibile dai tecnici della commissione di vigilanza.

Nell'89, nasce l'associazione Teatro Macario: presidente Vittorino Zanirato, direttore artistico Giorgio Molino. Un sodalizio solo apparentemente di far-

Una storia piena di guai, fin dall'inizio degli Anni 70



Il regista Massimo Scaglione. A sinistra: spettatori presi alla sprovvista dalla chiusura del locale lunedì scorso

Scaglione: la crisi d'identità di una città che non sempre è capace di difendere le sue ricchezze

Il tormentato declino del teatro «Macario»

ro: l'idillio dura poco, poi al Macario si scatena la guerra. Molino contro Zanirato. Zanirato contro Molino. Risultato? L'attuale presidente viene temporaneamente defenestrato. Ma una parentesi: torna in sella, entusiasta come un bambino, nel '93.

La situazione debitoria del Macario è pesante. Ma Zanirato ne fa carico, come continua a ripetere, «per il bene del teatro». Stesso discorso per una serie di spese di ristrutturazione che vanno sostenute per rimediare ai danni dell'incuria e dell'inattività: «Tutti soldi sborsati di tasca mia», assicura il presidente. Vero? Falso? Il problema è che bisogna credergli sulla parola: non ci sono documenti, tutto avviene in una sorta di patto tra gentiluomini.

Un anno fa, la Siec fallisce e lo storico immobile di via Santa Teresa viene messo all'asta. Lo acquista (per 800 milioni) Nicola Cesaro. E proprio questo passaggio di proprietà è all'origine dell'ultima bagarre giudiziaria. Zanirato rivendica, alla luce di tutto ciò che sul Macario ha investito, un ruolo che Cesaro non gli riconosce: vuole vedere le carte, e le carte ci sono. La proprietà esige il pagamento puntuale dell'affitto, come stabilito da un precedente contratto la cui scadenza è prevista nel 2002: 16 milioni al mese. Replica Zanirato: va bene l'affitto, Cesaro deve farsi carico dei debiti contratti dall'associazione per il teatro. Anche su questa vicenda dovrà pronunciarsi la magistratura. L'unico provvedimento cer-

to, a questo punto, è quello con cui il giudice s'è presentato l'altra sera al Macario: l'affitto non è stato pagato per 11 mesi, così il teatro chiude nuovamente. Le rappresentazioni in cartellone sono sospese.

Dire che Zanirato è stupito a dir poco: «Ma questa non è ancora la parola fine», promette lui. Poi: «Vedrete...». Il direttore artistico, Pier Giorgio Gili, difende le ragioni dei tecnici e artisti: «Non entro nel merito del provvedimento, ma certo il giudice poteva almeno lasciare finire la stagione...». E Massimo Scaglione commenta amareggiato: «Dentro la tormentata storia del teatro Macario io vedo la crisi d'identità di questa città, che non sempre si dimostra capace di difendere le sue ricchezze».

[g. a. p.]

La carica multimediale!

HIGHSCREEN

Sky Mini 97

- 150 MHz Intel Pentium Processor
- 16 MB EDO RAM
- 256 K CACHE BURST
- 1,3 GB
- FLOPPY: 3,5" 1,44
- CD-ROM
- H5 Sound 16 PinP
- Scheda acceleratrice PCI ATI 64
- DRAM con Video Player
- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Monitor 14" SVGA N.L. 0,28 MPRII
- Software 97
- Abbonamento fino al 1998! A Italia On Line
- Internet + e-mail 24 ore al giorno!

2.299.000

IIVA INCLUSA

Software 97

- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autoroute Express
- Corel Draw 6
- Sidekick 95
- Windows 95
- MS Plus!
- MSWord 97

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/8127787**CUNEO**
Via S. Grandis 11
Tel. 0771/691989**BIELLA**
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515**ALESSANDRIA**
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040**ASSESA**
S. M. Corleone 67
Tel. 0165/31828**NOVARA**
Borgomanero
(55 per Gazzano)
Kennedy 22
Tel. 0322/846498**TORINO**
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319**Via Biglieri 1**
(ang. Via Nizza)
Tel. 011/6637110
Orbello
Tel. 011/2203177**M. Cristina 37**
Tel. 011/6698033
Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788**Cirié**
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722
Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281**Pinerolo**
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200
Santhia
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343**VOBIS**

MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica



COUPON PER ANNUNCI GRATUITI

(Scrivere in stampatello)

COME USARE MARKET

- ✓ **Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067**
- ✓ **Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSERZIONI
Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO**
- ✓ **Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET**
- ✓ **Andando di persona presso:**
 - **Redazione Market: Via XX Settembre, 12**
 - **LA STAMPA - Publikompass; Via Roma, 80 - Via Marengo, 32**
 - **Sportello Uno: Shopville Le Gru - Sportello Due: Centro Comm. Panorama**

Concediamole
esclusiva
della Pubblicità
Publikompass

Per i Vostri annunci
cont. **51.52**

LA STAMPA
MARKET
Info: www.market.it

Sestriere festeggia e prepara la gara di domenica

La Bronsino tricolore e ora il Gigantissimo

Chiusura di stagione col botto per Sestriere: mentre la pista Kandahar Bronsino si appresta ad ospitare domenica la seconda edizione del Gigantissimo, la sua tesserata Francesca Bronsino (classe '80) si è laureata a Cervinia campionessa italiana di SuperG nella categoria Aspiranti. Una vittoria qualche mese annunciata: nella gara di mercoledì, per gli Assoluti, l'17enne di Buttigliera Alta è stata la migliore tra le ragazze della sua categoria. Il titolo appena conquistato arriva al termine di una stagione ricca di soddisfazioni, col risultato di maggior rilievo finora rappresentato dalla vittoria nel SuperG di Valdettone (Fis Giovanni) davanti alle altatesine.

«Da gennaio in poi, tutto il gruppo ha lavorato splendidamente», commenta Davide Borgogno, allenatore della Rappresentativa regionale. La Bronsino può essere il trionfo di un gruppo che ha tutti i mezzi per imporsi dal prossimo anno. L'importante è che venga mantenuta intatta la voglia di lavorare e quella ineticolosità che il nostro sport richiede. Studentessa del 3° liceo scientifico, l'hobby del pianoforte e una predilezione particolare per Mozart, la Bronsino dà il meglio di sé nelle discipline veloci e slalom, mentre appare ancora un po' indietro in gigante: «Devo effettivamente migliorare alcuni meccanismi tra le porte larghe», commenta. Adesso però voglio godermi questo successo: la stagione per me cominciata male: ho dovuto portare il gesso per giorni in seguito a un problema al ginocchio destro. Poi, con la ripresa, sono arrivati i primi podi e adesso il titolo tricolore. La Bronsino, che già al suo attivo un terzo posto, sempre in SuperG, nella categoria Allievi, mentre lo scorso anno si era piazzata al posto d'onore in slalom, sarà impegnata questa mattina nella libera, dove si spera possano arrivare buoni risultati anche dal settore maschile, ieri un po' sotto tono con il 10° posto di Marco Favale (Sancaricci) e il 12° di Gianluca Noero (Bardonecchia).

La stagione agonistica dello sci chiuderà poi in pratica i battenti domenica a Sestriere: sulla pista

Banchetta Giovanni Nasi, la stessa che a febbraio ha visto la disputa dei Mondiali, si sfideranno più di trecento atleti nella seconda edizione del «Gigantissimo La Via Lattea Trofeo Lancia». Il cast dei partecipanti è di assoluto prestigio: la squadra Nazionale A è rappresentata da Kristian Ghedina (bronzo ai Mondiali), Erik Seletto (recente campione italiano di discesa), Alessandro Fattori, Alberto Senigaglia e Maurizio Feller. Ci sono Mauro Bieler (vincitore a sorpresa dell'edizione passata davanti ad atleti del calibro di Accola e Korzen), Roger Pramotton, lo svizzero Steve Locher e il francese Benjamin Melquiond. Sugli oltre tremila metri della pista che dal Monte Motta porterà i concorrenti fino a Borgata, si confronteranno

cinque categorie di sciatori (Giovani, Seniores, Dame, Veterani e Pionieri) o due di surfisti (Giovani e Seniores). Per questi ultimi è prevista una riduzione di circa 300 metri percorso e 100 dislivello. «Abbiamo lavorato come matti per rendere la pista agibile fino a Borgata, nonostante la temperatura elevata dei giorni scorsi», afferma Gianni Poncet, ds de La Via Lattea. «Vogliamo sia una grande festa che concluda degnamente una stagione che per Sestriere si è rivelata trionfale». La gara avrà un ricchissimo montepremi: a chi realizzerà il miglior tempo assoluto verrà consegnata un'autovettura Lancia, mentre uno scooter Piaggio andrà alla prima delle ragazze. Saranno premiati i primi dieci di ogni categoria. [d. lat.]

Domenica 13ª Vivicità
La Curatolo leader
della corsa
contro le nebbie

Sarà Maria Curatolo a tirare il gruppo alla 13ª edizione di Vivicità, corsa podistica internazionale con classifica composta, organizzata dalla Uisp e da due anni legata all'Associazione Libera di don Cioti «contro tutte le mafie». Il percorso (12 km) si snoda dal Valentino, lungo Po Antonelli, ponte Sassi, corso Casale, corso Moncalieri e viale Virgilio. La manifestazione si svolge in contemporanea in 42 città italiane e 12 straniere (quest'anno anche Cuba). Assicurate la presenza della squadra maschile della Turin Marathon (Becchio, Galeazzo, Pedrini e Crosio). Vivicità prevede pure un percorso non agonistico di 5 chilometri. Sabato sera in largo Soluzzo il prologo con fuochi d'artificio, gruppi musicali e balli. Domenica start alle 10,30. Iscrizioni alla Uisp, Polisportiva Centrocampo, Giannone Sport, al borgo medioevale la mattina stessa.

Seconda Categoria: omologato il 4-1 per la Pro Collegno Collegnese

Selezione 87 penalizzata di 1 punto
I giocatori se ne erano andati a 3' dalla fine

Le squalifiche: **Esce** l'1 a Cusenza (Venaria), Favaretto (Chieri), Palmieri (Ivrea), Prete (Sangiustese), Prudente (Volpiano). **Promozione**: 1 a De Bonis (Bruzolo), Osella (Vaudese), S. Maurizio, Goria (Lucento); 1 a Sanero (Bruzolo), Tassini (Lascaris), Vitale (Nichelino), Rainero (Piobese), Pizzimenti, Talia (Tonengo), Micheli (Vaudese), Maurizio, Camisassa (Villafraanca), Costanzo (Carnagliese), Dosio, Duò (P. Settimo), Gerbaudo (Rivarolo), Piana (Airaschese), Zangrandi (D. B. Nichelino), Bonfante (Mad. Campagna), Saracco (Mirafiori), Torrisi (S. Mauro), Peretto (Bacigalupo). **Prima categoria**: 1 a Tabasso (R. Moncalieri), Casale (Piano), Lanzafame, Melchion (Vanchiglia); 1 a Deviante, Piccinno (Forriero), Principe (Borgo Torrel), Ghirardi, Santoro, Amendola (Barr. Di Vieste), Chiocci, Ruggiero, Bruno, Alpozzo (Carrara 90), Locci (Pozzomarina), Romano, Fantone (R. S. Benigno), Stefanetto (Vanchiglia), Micelotta (Paradiso), Mansi (Aviglianese But.), Nadile, Conte (Pecetto), Cavallero (St. Azzurra), Rila, De Bonis (Beinasco), Vallerio, Festa (Trofarello), C. (Pianezza), Cavalcante (Pescara), Corbo, Giaccia (Beppe Viola), Zamboni, Iannilli (Vallorco), Giachino (Alpea S. Giorgio), Broilo (Paradiso), Balagione (Cavouri), Pacconi, Mucci (La Loggia), Benedetto (Cafasse Lanzese). **Seconda categoria**: omologata Pro Collegno Collegnese-Selezione 87 (gi-

rono H) del 23 marzo 1997 col 4-1 ottenuto sul campo dalla Pro Collegno Collegnese quanto all'87 i giocatori della Selezione 87, su invito del dirigente Sinistra, si rifiutano di riprendere il gioco costringendo l'arbitro a decretare la fine anticipata dell'incontro; la Selezione 87 è stata penalizzata di 1 punto e il giocatore De Luca squalificato 1 giornata. Due turni a Primor, Santarini, G. Eporedia, Bondici (Eureka Settimo), Velleo (Borgo Nuovo), Citro (Leini), De Lorenzo (Atl. Mirafiori), Rosso (Villarbasce), Rizzo (Sant'Alia), Oliva, Todisco (Esperanza 91), Talarico (Selezione 87), Petulla (Caselette), Bergamasco, Tamborra, Franchino (O. Fulminea D.), Monteforte, Actis (La Vischese), Bruno (Rebaudengo), Cascasi, Berruto, Tarditi, Faccio (Castelnuovo D. B.), Olivero (Sciocze), Peccia (Atl. Delle Alpi), Gianello (Pertusa Millef.), Cresta, Grieco (R. Ventimiglia), Caruso (B. S. Pietro), Perrone (Barcanova), Napoli (Malanghera), Cordero, Pirro (P. Piossasco), Crupali (Santese), Sacco (Pianese), Longo (Racconigi), Esposito (S. G. Eporedia), Bersanetti (B. Paradiso), Votta (Condove), Atzeni (R. Casabianca), Forneris (Pino 73), Leone (B. Ivrea 89), Carli, Falzetta (Oltrepò S. M.), Leone (Ivrea), Sardinia (KL), Camelo (Mappanese), Para, Granaldi (R. Cirié), Piscopo (G. Nolse), Comite, Nico (Doriana), Guido (B. S. Remo), Trapella (S. Remo 72), Brugnolo (Piossasco).

JUVE: NIGERIANI IN PROVA



E Garba si presenta segnando anche un gol

Cinque giovani nigeriani (da sinistra Lawal, Sani, Igbinaldior, Mohamed e Garba) hanno provato ieri nell'amichevole che i resti della prima squadra della Juve hanno pareggiato (2-2) col Borgosesia. Hanno tutti 17 anni, meno Mohamed che è appena 16enne. Oggi, intanto, è l'ultimo giorno in cui i piccoli fans bianconeri possono giocare con i tecnici della Juve che li attendono nel padiglione centrale di Mondovino, a Torino Esposizioni.

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli:

7-9 APRILE: in memoria di Giacomo Visconti, i nipoti Visconti e Carla Candeliero 300.000; in memoria di Saveria Bonanno e Pizzola, inquilini e condomini via omma 144 230.000; Domenico Filippi 200.000; in memoria di Gina e Gaetano Cumino 100.000; in memoria di G.R. 100.000; in ricordo di nonna Lucia, Massimo, Laura e Fabio 100.000; in memoria di Linda 140.000; «la signorina», in memoria di Mario Rosso 50.000; B.L. 20.000; S.P. 20.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la cura e la cura del cancro. Candilo ed Comitato Ghirrotti.

Antonio, Pina e Giovanni Tufaro in memoria di Giuseppe Lufano 150.000; in memoria di Giovanna Fanetta 150.000; Franca, Clelia e Silvana in ricordo di Mari Cortoluzzi 150.000; in memoria di Domenico Antonino 100.000; V.C. 100.000; in memoria di Carolina Serra 100.000; in memoria di Irene Bertolini 100.000; Carlo Lol 100.000; in memoria di Massimo Grosso, i condomini di via Baldessano 100.000; Carmagnola 100.000; in memoria di Eugenio Damaris 100.000; Virginia Verucchi Robert e famiglia in ricordo di Vincenza 100.000; a ricordo di Antonella Bolter 100.000; in memoria di Francesco Scianca 100.000; Teresa Razzetti 50.000; Ettore 50.000; in memoria di Giuseppina Carosso, sorella e famiglia 50.000; Rivolta e Messina 50.000; Rosanna 10.000.

7 APRILE: i colleghi di Mario degli uff. giudiziali e di antica Banca Crt in ricordo di Dina Bosia Tammaro 500.000; A.M. 500.000; in ricordo di Rosario Glammanco, famiglia Cristiano 100.000.

7 APRILE: C.A. 250.000; in memoria di Valentino Sere Tha i condomini di corso Tesoro 34/2 3 5 250.000; i condomini corso Regio Margherita 212 bis in memoria di Marianna Rota 230.000; condomini e inquilini di San Marino 37 Paolo Sarpi 52 in memoria di Giuseppe Melara 200.000; famiglie Volterra, Audano, Pasquati, Landi Bertazzi in ricordo di Laura Penco 150.000; i dipendenti Sipea 90.000; E.B. 50.000; Eugenia riconoscente 50.000; in ricordo della sorella Caterina 15.000; S.P. 10.000.

7 APRILE: C.R.D. Service srl 820.000; sorelle, cognato e nipoti in memoria di Onofio Mingucci 600.000; condominio via Aosta 11-11 int. 13 in ricordo di Vittorio Raposo 355.000; i condomini via Porpora 41 in ricordo di Gabriella Boffa 326.000; Enrico e Roberta Rubiola e famiglia in ricordo di zia Alina 300.000. [continua]

SPORT FIAN

RASCY, OGGI PARTITE. Serie D maschile (12ª ritorno). Gir. A: K. Chivasso-M. Dora (h. 20,45 via Blatta 26) Chivasso. Gir. B: P. Beinaschese-Icap Cn (h. 20,30 via Gozzano 5 di Orbassano). **CALCIO, CASTAGNOLI.** Parte oggi a Pianezza (campo via B. Bernardi) il Memorial Castagnoli per Giovanissimi (finale 4 maggio) con Juve, Pro Vercelli e altre importanti squadre dilettantistiche.

PALLAVOLO, KAPPA A CONCORDIA. Domani, maschile: B1, Concorrezzo-Kappa; B2, N. Pino-Toro Ass. Val-susa (h. 18,45, v. Folis 8); Vittorio Veneto-Mi-Body Cisco Pinerolo; C1, Meneghetti-Primavera Im (h. 20,30, p. Rossano Tetti Neiroli); Savona-S. Anna. **MAURO, FEMMINILE.** B1, Magic Traco Pinerolo-Treccate (h. 21, v. dei Rochis 22); Bieffe Cn-Bongioanni Cafasse; B2, F. Chivasso-Sanmartinese No (h. 21, Paleologi 16); Cologno-G. S. Maurizio.

TENNIS, LA STAMPA. Sconfitta 2-1 di La Stampa contro il Rosta del Carlino quarti della Coppa dei Giornali. Vittorie di Annovazzi (6-2, 6-1 su Cervellati), sconfitte Rosa (1-6, 2-6 da Cennamo) e del doppio Cresto-Dina-Caravella (5-7, 6-7 da Costa-Savini).

GRANDI AFFARI ALLA

tematuce

S.r.l.

C.so Siracusa 195/A - Torino - Tel. 3094844

VENDITA PROMOZIONALE

DI

Lampadari e appliques Lampade da tavolo e da terra

Lampade da giardino

delle migliori marche

con sconti

dal 30 al 60%

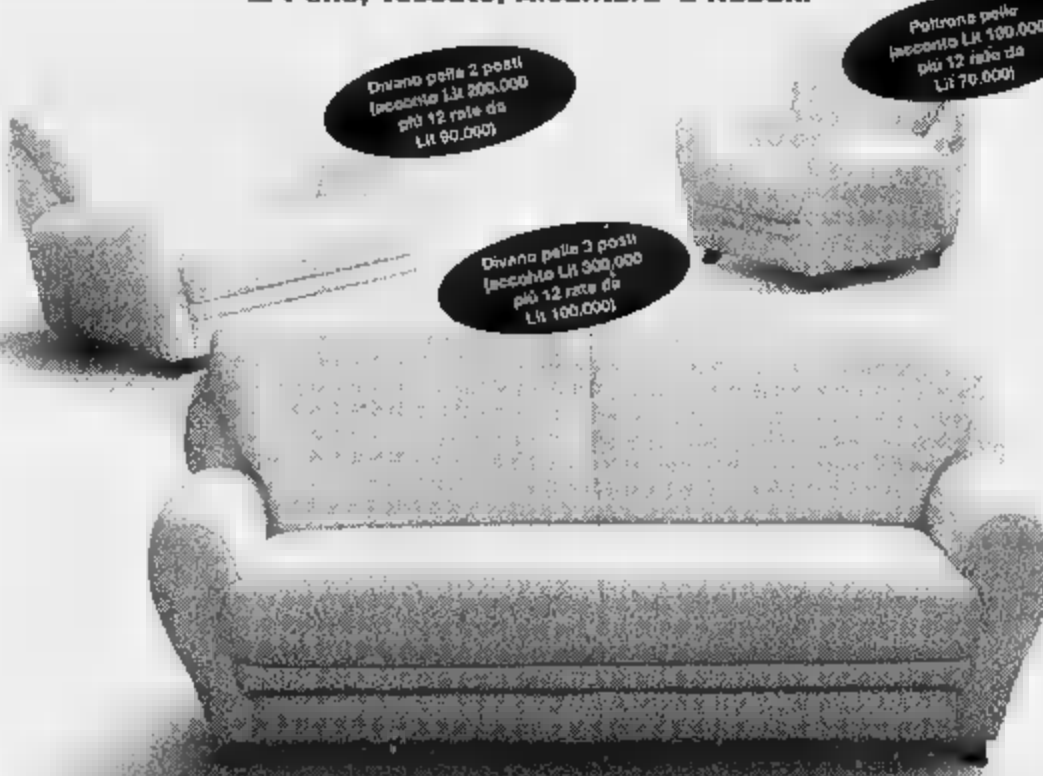
ORARIO: LUN. - VEN. 8,30-12,30 - 14,30-18,30

SABATO 9-12,30 - 15,30-19

Torino: Da oggi la comodità raddoppia

Finalmente anche a Moncalieri apre

il punto vendita Chateau d'Ax, con i suoi modelli, in 1000 colori, in pelle, tessuto, Alcantara e Nabuk.



Speciale inaugurazione

La nuova collezione divani Atlanta in pelle, pagabile in 12 rate a tasso zero iva e trasporto compresi nel prezzo.

Inaugurazione cocktail Sabato 12 Aprile un simpatico omaggio a tutti gli intervenienti

TORINO 1: C.so Giulio Cesare, 111 Tel. 011-201481

TORINO 2: Moncalieri - V.le Sestriere, 11 (piazza Bengasi) - Tel. 011-6822365

Chateau d'Ax

L'idolo del momento in concerto al Colosseo

Due serate con Nek

E' quello di «Laura non c'è»

Piacenza ■ non piaccia, è l'anno di Nek: il giovanotto - che all'anagrafe fa Filippo Neviani - è tornato a Sanremo dopo l'imbarazzante performance di qualche anno fa (ve la ricordate, la canzone antiabortista nella quale scopriva che le carpe risalgono i fiumi?) ha pescato l'anno con «Laura non c'è», canzoncina orecchiabilissima che ha dato il colpo d'ala alla carriera nekiana, già ben avviata grazie all'album «Lei gli amici e tutto il resto».

Adesso, Nek raccoglie i frutti di un'accorta politica di marketing: tanto per dire, il concerto di stasera al Teatro Colosseo (ore 21) doveva inizialmente essere unico e invece gli organizzatori hanno dovuto a furor popolare raddoppiare la data. Ragion per cui anche domani il teatro di via Madama Cristina 71 ospiterà i fans del giovane di Sassuolo, ormai lampantemente destinato a impersonare, almeno per quest'anno, il ruolo di idolo del momento che nelle ultime stagioni è stato di Gianluca Grignani prima, di Massimo Di Cataldo poi.

I biglietti per assistere all'asibizione di Nek costano 32, 27 e 22 mila lire. Stasera è tutto esaurito, mentre per lo show di domani la prevendita prosegue a ritmo sostenutissimo e si esclude un eccitante - per Nek - raddoppio dei sold out.

Nek sarà pure ospite, nel corso della «due giorni torinese», delle radio cittadine: do-

mani alle 16 sarà intervistato a Radio Centro e alle 16,30 a Radio Manila, mentre andrà a Radio Veronica One oggi e domani, sempre alle 18, per chiacchiere in diretta con gli ascoltatori.

A proposito di Radio Veronica: sono esauriti i posti per l'incontro di Massimo Ranieri con i suoi fans, che l'emittente ha organizzato per lunedì 14 al Teatro di Torino: comunque, la serata andrà in diretta in radio, e sempre la radio ospiterà, lunedì 17, un «filo diretto» con il cantante napoletano.

Ancora per la serie «Incontra il cantante», a Veronica One (via Madama Cristina 29) sono ancora disponibili gli inviti per il pomeriggio venerdì 11 aprile, quando la discoteca «Patio» (corso Moncalieri 346) ospiterà alle 15,30 un «faccia a faccia» fra il pubblico e due «rivelazioni sanremesi», gli (3?) Jalisse e le sorelle Paola & Chiara.

E non è tutto: sabato 12 aprile, gli Stadio sotto l'egida di Veronica One incontreranno alle 17,30 i loro ammiratori al Colosseo prima dello show che li vedrà impegnati quella sera sul palco dello stesso teatro.

L'ingresso all'incontro è gratuito (gli inviti si trovano in distribuzione da Veronica One) mentre per il concerto i biglietti costano 35 e 25 mila lire e sono in prevendita alla cassa del Colosseo, da Hot Point, da Office Ricordi e infine a Radio Veronica One. [g. fer.]

Nek è nato a Sassuolo il suo nome è Filippo Neviani Doveva cantare un solo giorno a Torino ma gli organizzatori hanno dovuto offrire una replica ai tanti fans



CORO PIÙ VECCHIO D'EUROPA

Il gruppo danese a Bricherasio E Torino ricorda Carlo Mosso

Il Conservatorio ricorda questa sera alle 20,30 Carlo Mosso, compositore il cui valore viene rivelato appieno soltanto dopo la morte. La moglie ha manifestato il desiderio di lasciare i libri e i manoscritti del marito al Conservatorio torinese e stasera un nutrito gruppo di strumentisti farà ascoltare alcune belle pagine del Maestro scomparso due anni fa.

Sempre oggi si segnalano due bei concerti fuori Torino. A Bricherasio alle 21, nella chiesa di Santa Maria Assunta, si esibirà

la Studenten Sangforeningen, il gruppo vocale universitario danese che è anche il più antico coro maschile esistente in Europa. Il concerto, che ha il patrocinio del Consolato della Danimarca di Torino e del Centro culturale valdese di Torre Pellice, comprende autori danesi oltre a Schütz, Bruckner e Rimski-Korsakov.

Infine, a San Raffaele Cimena (chiesa di San Raffaele Arcangelo, 21,15) si esibisce l'Accademia del Ricercare diretta da Pietro Busca. [l. o.]

Cinema gay

Al Massimo i racconti della città

Cinema Gay, seconda giornata. Il Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali prosegue oggi al Massimo (via Montebello 8) con un fitto cartellone di appuntamenti. Previsioni dalle 15 sino a mezzanotte, biglietti a 10 mila lire.

Nel tardo pomeriggio si segnala, a partire dalle 18,30 in sala Due, il primo episodio della serie televisiva «Tales of the city» (I racconti della città) che Alaistar Reid ha tratto dai racconti di Armistead Maupin ed è basata sulla vita quotidiana degli inquilini di un stabile di San Francisco. Nel cast: Olympia Dukakis, Chloe Webb e Rod Steiger. Massimo Uno, serata interessante: i corti in concorso («Dike» di Lisa Hayes, «World of women» di Monica T. Nolan, «Memoria denied» di David Ottenhouse) e il lungometraggio «All over me» di Alex Sichel sul rapporto tra due amiche e «The Delta» di Ira Sachs presente in sala.

Infine, cambio programma: alle 23,10 viene proposto in sala Tre un video musicale di Ibero Magnani, direttore del museo Carmen Miranda di Rio de Janeiro, comprendente le performance musicali della diva hollywoodiana simbolo di questo festival. [l. ca.]

Biennale Off

Fra ricordi e messaggi elettronici

In attesa dei protagonisti stranieri della Biennale del Mediterraneo, la Biennale Off snocciola mostre e performances di artisti nostrani. La reinterpretazione degli spazi industriali torinesi è al centro della mostra «Prospettive sui luoghi» che s'inaugura alle 19 all'E-noteca, in via Sant'Agostino 25/b; allestimento realizzato da giovani architetti, fra i quali il gruppo di Città Svelata. Teatro per ricordare la guerra, palcoscenico per dare voce a racconti, testimonianze, ricordi: alle 22 al Down Town, in via Bellezia 15/c, in scena «Le voci della memoria» la Cooperativa sociale Atypica, mentre sono in programma quindici cortometraggi, legati all'utilizzo dell'immagine elettronica e ispirati al mondo dell'informazione e al quotidiano, dalle 19 al Never Never, in via Lombroso 2 a Collegno. Musica per il week-end, nel palco allestito al Valentino: domani (15-21) si esibiranno, fra gli altri, i Malasangre, i Figli di Guttuso e i Linea 77; domenica (15-19) i Dottor Livingsone, Durendal e Discarica Abusiva. Poco distanti mostre di fotografia e grafica. Teatro domani alle 21 al Route 66, via Pellico 4/a, con Nadia Pulco in «Benvolguto». Domenica alle 20,30 al Newroz, piazza Campanella 23/5, serata sarda.



DOVE andiamo

GEN TONTO. Seconda e ultima sera al Palastampa per il musical del gruppo Gen Verde dal titolo «Prime pagine». Appuntamento alle 21, i biglietti costano 10 mila lire.

«L'Oratorio» Filippo, via Maria Vittoria 5, ospita stasera il concerto pianistico «Sandra Landini Esque brini» Liszt, Chopin e Debussy. S'inizia alle ore 21,15, ingresso libero.

OPERA. Debutta questa sera al Teatro Alla, via Casalborgone 16/i, l'opera «Il fiore di Hawaii» nell'allestimento della compagnia Alfa Folies diretta da Antonella Paglietti. Ne sono protagonisti Angela Venturino, Susy Picchio, Francesco Paolo Panni. Il sipario si alza alle 21,15, i biglietti costano 25 mila lire.

SCRITTI DI DINO BUZZATI questa sera al Teatro Juvare (via Juvare 15): la Compagnia Eikon mette in scena «Avvisi» parterza, «manifolli» e «L'orologio». S'inizia alle 20,45, biglietti e 10 mila lire (ndetti 15 mila).

Il Gargano ospita stasera «Medea» con maffiore Franco Branciaroli. Dirige Luca Ronconi. Appuntamento alle 20,45, assistere costa 38 mila lire.

CABARET. Si ode questa al Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, con Claudia Penoni in «740». Cabaret anche al «Café Gherini», via Tripoli 37, con Claudio Perosino in «Perosino 7 e mezzo». S'inizia alle 22.

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

FOLK. Folk del Veneto stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) con i Taca Banda. Reggae «Divina Commedia» (via 11, Donato 47, ore 22) con Jamaica Age.

Musica brasiliana con i Pau de Avara «Ganas de mar» (in corso Unione Sovietica 411, alle ore 22).

JAZZ. Carlo Actis Dato e gli Angeli sono in concerto stasera al «Gabbro» (via Revello 3, ore 21,30).

Al «Proteus» (via Calandra 8/b, ore 22) stasera c'è il gruppo Charretton, Zinili, Bologna, Ganggio, Scatignoli, a «Le Ginesire» (via Valprato 15, ore 22) il trio Narbona, Veneziano, Ritorio; funky con i Sound of Seduction al «Mivida» (Casale 127, ore 22); al «Pocahontas» (Gassino, ore 22); Foratella 4, ore 22) La Lupa Band.

Doctor Faust ■ The Coffee House Brothers al «Magazzino di Galgarnesi» (piazza Moncalerio 13 bis, ore 22); Rhythm 'n' blues con l'Alfresco Band ■ «Capitano di lungo corso» (via Nietzsche 155/20, ore 22); Al «Truc e Branca» di Bardonecchia (frazione Royeres, ore 22); Blues Corner, al «H.G. Wells»; Rivoli la Marine Band; al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano, ore 22) i Postarea.

Stasera al «Dramma» (via Bario 24/c, ore 21,30) suonano Shining Blade, Bloody Hell, Web, Higher Power, Nocturna, Peckinpah, Esceci, Out Expert, al «Rock House» (corso Polenza 157, ore 22) i Magical Diamonds; Tobacco Road ■ Durendal al «Mary Gio» (via Montebello 8, ore 22); i Pannari al «Xo» (via Po 75, ore 22); i Solo Pino al «Colanti» (via Cibrano 14, ore 22).

Al «Jamm'n» (Pavone Canavese, via Torino 24/1, ore 22) concerto dei The Choice; «Parafili» di Rivoli (via Pini 16, ore 22) i Fun's Fans; al «Anti» battoria dell'Orso ■ Vigone (piazza Cardinal Boetto 14, ore 22) i Crudele; Malka Betonin all'«Armadillo» (Chivasso, via Isidoro 6, ore 22); Cuore ■ Scimmia al «Dan Donnelly's» di Borgone (via Abegg, ore 22); l'«Animal House» (Almese, via Roma 29, ore 21); Drama; al «Peccato» (Torino, via Belvedere 31, ore 22); Southern Steel; a «La Chance» di Castellamonte (fraz. Spineto 65, ore 22); Mystery Harbour e Antrofolia; all'«Amarcord» (Piossasco, via Torino 91, ore 22) benefit anti-Aids ■ Frog 3 Blues e Mazzafello.

Domani sera alle 21, in occasione del comizio di Rci, in piazza San Carlo suoneranno i Fratelli di Soledad gli Statuto.

TIMORIA. Domani al Palastampa (area piccola) concerto di Timoria organizzato dal Barumba che, nell'impianto ■ Ferrara, porterà anche i Body Count ■ Ice-T ■ aprile, Skunk Anansie il 4 maggio e Tricky ■ Palastampa. Prevendite da Barumba (via San Massimo 1) e Mivida (corso Casale 127), Box Office Ricordi (piazza Cln 251), Rock & Folk (via Vioti).

Foto: Carlo Actis Dato

LA CITA

NEL PIEMONTE DI UNA VOLTA

F A bello. Perché no un viaggio sulle del Lago d'Orta? Circa 250 chilometri tra andata e ritorno.

Sulla Torino-Milano inserirsi sull'autostrada dei Trafori, quindi uscire a Borgomanero seguendo le indicazioni per Orta.

E' un piccolo centro (deviazione segnalata sulla sinistra) caratterizzato dalla pavimentazione lastricata e da case del Sei-Settecento. Dalla chiesa con quadriforcio, sulla sommità del paese, si gode splendida vista.

D'obbligo una passeggiata fra le vuoze ■ cui ■ affacciano le botteghe artigiane. Da vedere, l'ex palazzo comunale in piazza Motta (del 1582) decorato da affreschi araldici con tetti in arde ■ e una loggia al piano terreno.

Sul promontorio, ricco di vegetazione, sorge il Sacro Monte dedicato a San Francesco su cui si ergono ■ cappelle.

ISOLA ■ Da visitare ■ basilica risalente ■ secolo e, dall'esterno, il cruciforme fabbricato del seminario (1842-1845), ■ monastero di clausura ■ delle benedettine. Andata e ritorno in battello, lire 3000.

Fate shopping casalingo (stoviglie, pentole ■ accessori da cucina) negli spacci della Lagostina (tel. 0323/65.2255), Piazza (tel. 0323/66.60.84) ■ Alessi (a Crusinallo, 0323/66.86.48). Sono aperti dal martedì al sabato.

Paese ■ assalito dai turisti, offre scorci di antica ■. Nelle vicinanze (a 5 chilometri) il santuario barocco della Madonna ■ Sasso è un punto panoramico ■ rara bellezza: venne costruito nel 1760 su uno sperone roccioso a strapiombo sull'acqua.

S. MAURIZIO DOPPIO. Curioso, il del rubinetto al piano terreno del Comune con vecchi modelli e stampi (orario: 8-19).

Ingresso libero. ■ Santo

Vacanza nei paesi del Lago d'Orta fra storia, arte e leggende

Sull'acqua, come gioielli

Le case secentesche di Soriso e lo shopping casalingo ■ Omegna



1845), ■ monastero di clausura ■ delle benedettine. Andata e ritorno in battello, lire 3000.

Fate shopping casalingo (stoviglie, pentole ■ accessori da cucina) negli spacci della Lagostina (tel. 0323/65.2255), Piazza (tel. 0323/66.60.84) ■ Alessi (a Crusinallo, 0323/66.86.48). Sono aperti dal martedì al sabato.

Paese ■ assalito dai turisti, offre scorci di antica ■. Nelle vicinanze (a 5 chilometri) il santuario barocco della Madonna ■ Sasso è un punto panoramico ■ rara bellezza: venne costruito nel 1760 su uno sperone roccioso a strapiombo sull'acqua.

S. MAURIZIO DOPPIO. Curioso, il del rubinetto al piano terreno del Comune con vecchi modelli e stampi (orario: 8-19).

Ingresso libero. ■ Santo

Ingresso libero. ■ Santo



La splendida Isola ■ San Giulio sul lago d'Orta ospita una basilica ■ secolo ■ l'insolito fabbricato del Seminario costruito a forma di croce e adesso ■ di clausura.

Ingresso libero. ■ Santo

Ingresso libero. ■ Santo

Ingresso libero. ■ Santo

Ingresso libero. ■ Santo

Ingresso libero. ■ Santo

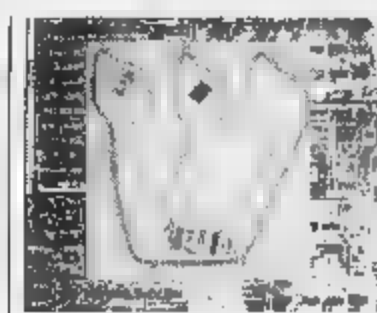
Ingresso libero. ■ Santo

Gabriele Levy alla Bottega del Borgo Nuovo

Quando l'alfabeto diventa una scultura

Tavole e antichi segni. Nelle sale della «Bottega del Borgo Nuovo» è inaugurata ieri sera la mostra di scultura Alfabeto e Libertà di Gabriele Levy (via della Rocca angolo via Cavour, sino al 20 aprile). ■ tratta di una personale che si snoda attraverso le lettere dell'alfabeto ebraico, che divengono i simboli di un percorso nel tempo ■ nella storia e che rappresenta ■ una ricerca espressiva che sviluppa il rapporto tra l'uomo e la società e, in particolare, il concetto di libertà.

E in tale angolazione, la mostra appare caratterizzata da sculture realizzate in terra rossa di Montelupo, argilla del Canavese, marmo di Carrara, travertino, bronzo, sino ai materiali della tecnologia come i microprocessori, i diodi, le resistenze ■ i semiconduttori. In ogni caso, la suggestione dell'alfabeto composto da Levy ■ stempera nello spazio atmosferico, si identifica con una ■ ne della vita che emerge dai trentasei volumi del Talmud, mentre un'intera parete della



«bottega» è stata dedicata alla lettera Shin, che rappresenta due Nomi di Dio: Shada, illimitato, e Shalom, Pace. Vi è nell'opera di questo artista il senso di ■ elaborazione plastica che unisce passato e presente. L'antico alfabeto al computer, l'«intelligenza artificiale» all'evoluzione del pensiero scientifico contemporaneo. ■ dal silenzio prende forma ■ consistenza ■ linguaggio di Levy, la sua dimensione umana, la volontà di comunicare il valore dell'esistenza.

Angelo Mistrangelo

Con il Teatro Settimo nel Castello di Rivoli

Si recita e si fa musica fra opere di noti maestri

Eventi di ■ a sipario rigorosamente chiuso. E' promossa dal Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli e dal Laboratorio Teatro Settimo, l'iniziativa Dietro i sipari.

In programma a Rivoli, per domani e il ■ maggio, due serate curate da Roberto Tarasco in collaborazione con Gabriele Vacis che coniugano ■ seduzioni dell'espressione artistica ■ l'immaginario del palcoscenico.

«Quando di fronte al sipario si trova ■ artista, una persona che tutte le sere supera la barriera immaginaria ■ tela per incontrare il pubblico, allora l'opera d'arte diventa una rotta per raggiungere un mondo fantastico. Secondo tale premessa, al Castello di Rivoli, dove è in corso la mostra intitolata «Sipario», il pubblico potrà assistere a una performance nel teatrino ■ Castello, proprio davanti al sipario realizzato da

Giulio Paolini ■ ■ visita «spettacolarizzata» della mostra, ■ accompagnamento musicale e lettura di brani (prenotazione obbligatoria allo 011/958.15.47, biglietti 10 mila lire). Ospiti, domani sera, l'attrice Carla Tatò, che reciterà brani dal ■ repertorio, il regista Carlo Quartucci, l'attrice Anna Coppola e la Freinet-Marcing Band, che proporrà interventi musicali su note di Nicola Campogrande. Pagine da Coupé ■ da Savinio ■ lette dal conduttore della serata, ovvero il regista Gabriele Vacis.

A cadenza l'itinerario lungo ■ opere di Balla, Savinio, Cucchi, De Chirico, Picasso ■ ranno pure i suggestivi ritmi di canzoni in greco antico.

Per l'appuntamento del ■ marzo saranno, invece, coinvolti l'attore Sandro Lombardi, i registi Federico Tiezzi ■ Gigi Dall'Aglio ■ il musicista Giancarlo Cardini. [ai. fr.]

L'EMBARCO

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare ■ 48, per il ciclo «Rivoluzione e controrivoluzione: il Centro America», incontro ■ «Gli Stati Uniti contro Cuba: l'embargo». Con gli interventi di Arnaldo Cambiagli, Furio Colombo ■ Gian Giacomo Milgione.

ESPOSIZIONI

Sono aperte le iscrizioni (la scadenza è prevista per il 23 aprile) presso la 4ª circoscrizione di corso Francia 192 dei soggiorni climatici per anziani oltre i 60 anni.

RIPARMIO

Alle 17 all'Antico ■ Po, in ■ Matteo Pescatore 7, anziché al Teatro Macario ■ 08 program ■, si tiene il convegno su «Il risparmio energetico. Una risorsa per lo sviluppo e l'occupazione». Sarà presieduto ■ Tullio Regge, interventi di Mauro Battuello, Ugo Cavallera, Gianni Del Tin, Giancarlo Gulati, Luciano Marzengo, Mauro Marino, William Mebane, Mario Palazzetti e ■ rizio Pallante. L'iniziativa ■ Movimento d'Azione Giustizia e Libertà.

CONCORSI

Alle ore 17, presso le Missioni della Consolata, via Giardini 4, per il laboratorio ■ poesia italiana contemporanea, incontro dedicato a Elio Pagliarani.

APPUNTAMENTI qua e là

EDUCAZIONI

Al Lingotto, via Nizza 294, prosegue sino al 13 aprile il convegno su «L'educazione oggi: i ■ e i nodi. Sulle tracce di Freinet». Stamane alle 9 ■ i laboratori; nel pomeriggio sono ■ programma gruppi ■ discussione. Domenica alle 10 si terrà il dibattito «Il bisogno ■ educazione ■ c'è». Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/442.49.89.

GLI AMORI

Nell'ambito della Mostra dell'Anti-quariato, a Palazzo ■ Lavoro in ■ Ventimiglia 211, alle 18,30 conferenza ■ Nicotetta Rolo legata alla mostra «Gli amori degli Dei. Gli amori degli Eroi».

CINEMA SPORTIVO

Alle ■, ai Ranchi Verdi ■ corso Moncalieri 488/18, presentazione ■ volume «Sport e Lumière», edizione aggiornata del catalogo dell'Archivio del Festival Cinema Sportivo. Con Alberto Ferrero, Gianni Volpi, Gian Paolo Ormezzano.

CONCORSI

Si conclude oggi la mostra «Proposta di una banca d'opera per l'Europa», allestita nella sede ■ Crl di Pino Torinese. ■ 19 verranno ■ i lavori degli studenti del corso

di tecniche grafiche speciali dell'Accademia ■ Belle Arti ■ Torino, con il direttore dell'Accademia, Carlo Giuliano.

ON

Alle 18 al liceo classico D'Azeglio, in via Parini 8, si parla del volume di Ernesto Praziosi «Obbedienti in piedi. ■ vicenda dell'Azione Cattolica in Italia» (Sei). L'autore, con Alberto Monticone, Davide Fiammingo e Francesco Antonelli, terrà inoltre la conferenza «Il movimento cattolico tra ■ storica e progetti per il futuro».

ALLA CAMPUS

Alle 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del libro ■ poesie di Carlo Molinaro «Correzioni di scia», pubblicato da Joker. Con Monica Liberatore ■ Mauro Ferraro.

D'ARTE

Oggi (9-13 e 14-18) ■ domani (9-14) alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, seminario internazionale, realizzato ■ Arslab, intitolato «L'ombra delle ■». Fra gli artisti presenti, Olivier Auber, Enno Berland, Wolfgang Strauss, Piero Gilardi, Tommaso Tozzi e Giorgio Vaccarino. I lavori ■ coordinati da Franco Terrani. Informazioni allo 011/835.060.

Alle 18 alla galleria Over Studio, in piazza Vittorio 14, s'inaugura ■ mostra dell'artista Piero Lessandro, trenta opere fra oli, grafiche ■ sculture.

INFORMAZIONI

Alle 18 alla galleria Over Studio, in piazza Vittorio 14, s'inaugura ■ mostra dell'artista Piero Lessandro, trenta opere fra oli, grafiche ■ sculture.

A TUTTI

Domani mattina alle 9, alla Casa del Popolo di Salmite Torinese, in via Matteotti, convegno su «La scuola tra autonomia e riforma». Intervengono Chiara Acciarini, Alberto Badini, Ivo Bissoli, Eri ■ Pappalètera ■ Giancarlo Tapparo.

CON L'AUTORE

Domani alle 11 ■ libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, sarà ospite dell'«Aperitivo con l'autore» Piero Soria, che presenta il ■ nuovo romanzo «Kodachroma» (ed. Mondadori).

CON L'AUTORE

Domani e domenica, ■ tennis club «La Pineta» ■ Sargano, via Pinerolo-Susa 42, possibilità di provare le strutture per tennis e calcetto. Informazioni allo 011/908.78.42.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30, altre stazioni Port
di Nuoro. Or.: 9-19,30 (12,30
a battenti chiusi):
San Mauro 179; v. Garibaldi
28; v. Frejus 11; v. Asinara
Barnese 134; v. Seco
de 46; v. Rivalta 56/1; v. Tu
99; v. Giolitti 7/C; v. Giu
gio Parco 36 v. Foligno
69; c. Orbesano 216; c. Ma
renzelli 28; c. Giulio Cesar
110; c. U. Sovietica 397.
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
v. F. Emanueli 10; v. Dropp
v. Nizza 65; c. Mazzanti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

CAMERE DA LETTO. Commedia. Problemi di coppia, all'italiana: c'è chi riesce a fare l'amore per colpa degli orali diversi, chi è troppo, chi li usa ma non sa stare dritto, chi pratica sesso e amore con scarsa risultato. (Arlecchino)

LA CARICA. 101 - QUESTA VOLTA LA... E' VERA. Commedia. Versione in carne, e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Cruella De Mon. (Adas 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande)

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano si mesce in subbuglio da una compagna di flamenco di Madrid. (Raiuno 1)

CLASSE. E' ACQUA. Commedia. Disavventure di un bravo insegnante fra burocrazia e alunni svogliati. E più un neonato ritrovato in stazione. (Raiuno)

CREATURE SELVAGGE. Commedia. I cast di "Un pesce di nome Wanda" (Cicciolina, Kline, Lee Curtis) stavolta in una storia tutta giocata fra intrighi, e bestie feroci. (Studio Pizzi)

DANTE'S SPEAK - LA FURIA DELLA MONTAGNA. Catastrofe. Una comunità serena ai piedi di un vulcano, un gruppo di scienziati che capta dei movimenti nella montagna apparentemente spenta, il sollecito autorità che esitano a ordinare l'evacuazione. Naturalmente è il disastro. (Luce)

DI GIORNO E DI NOTTE. Commedia. Farsa degli equivoci, amori omni e etero incrociati, protagonista il manager Adrien, di giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay, separa sadomaso. (Luce)

L'IMPERO COLPISCE. Fantasia. Il secondo appuntamento della saga di "Solo e della principessa Leyla" nello spazio, "restaurant" con le tecnologie di oggi. (Capitol, Chaplin)

JERRY MAGUIRE. Commedia. Cruise è un agente sportivo di successo che un giorno è licenziato perché troppo idealista. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare e sfidando il "sistema". (Fare)

COMMEDIA. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista albanese dalla filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a finte nozze con una russa che parte e lo lascia il figlio. La sua vita cambia, il rapporto col piccolo Kolya. La tenerezza vince sull'egoismo, lo stupore di fronte alla magia dell'infanzia sull'aridità. Da vedere. (Adas 400, Centrale)

FLYNT - LO SCANDALO. Drammatico. La storia vera di Flynt, "re" americano, il porno e sostenitore di libertà d'espressione. Ne è protagonista Woody Harrison. (Ambrosio 3)

MARS ATTACK! Fantascienza. Sostenuto dal futuro ottimismo dello scienziato Brian, il presidente Nicholson si appresta ad accogliere gli alieni in spirito di pace per far capire la sua popolarità. Ma "edra-terrestri" si rivelano cattivissimi. (Cristallo)

LA MASCHERA DI CERA. Horror. Napoli, inizio secolo. Un idler con un braccio artificiale cloromorfizzato e un vitame per farne statue da esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge e, anni dopo... (Kino)

L'OMBRA DEL DIAVOLO. Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese che lavora a New York, e Rory (Brad Pitt) è un terrorista dell'IRA. Quando quest'ultimo arriva negli Stati Uniti per acquistare missili, nasconde sotto falsa identità a casa di Tom. (Eliseo Blu, Victoria)

UN DI BUBBE. Commedia. Una madre oca giuliva con figlia assennata al seguito, sbarca a Milano da farsi spolare. (Olimpia 2)

IL PAZIENTE. Sentimentale. Racconta le storie che si intrecciano nell'infirmeria che cura un misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infirmeria e un... (Eliseo, Romano)

PROVOCATI. Commedia. Si racconta un giovane di famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. Successo in Francia di critica e pubblico. (Eliseo Rosso)

ROMEO & BULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita in giorni nostri, in una città di... Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali. Protagonisti Leonardo Di Caprio e Claire Danes. (Chaplin 1)

UNO SBRIO. Commedia. Il poliziotto Murphy è stavolta alle prese con un killer sofisticato e psicopatico, da combattere con chiacchiere instancabili e performance fisiche. (Dorina)

UNA SCELTA D'AMORE. Drammatico. Una storia della scolaria giungla irlandese (la vicenda di Bobby Sands) vista attraverso l'amicizia difficile di due madri, una borghese pacifista e una popolare combattiva. (Ambrosio 1)

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. All'omonimo bestseller di Peter G. racconta di una donna per metà norvegese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. (Olimpia 1)

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto l'oscar quale miglior attore. (Kino, Nazionale)

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con una squadra di basket fatta anche di personaggi dei cartoni animati (Bugs Bunny, Daffy Duck, Pallino, Taddeo), si deve battere contro un gruppo di... alieni. (Fiumana)

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Abbinato in un film a sketch: perde la memoria, la ricquista dopo 5 anni, e vuol riprendersi la sua vita. (Ere 1)

All'Auditorium e al Conservatorio, due serate all'insegna della chitarra Martedì venezuelano firmato Diaz E il mercoledì con Colonna suo geniale allievo

Due serate importanti per la chitarra a Torino. Martedì all'Auditorium, via Rossini per la «Stefano Tempia», Alirio Diaz ha rinnovato il doppio registro della sua chitarra, classico e venezuelano, festeggiando da un ventennio pubblico che ha applaudito anche nei fuori programma la vena lirica più autentica del suo Paese natale. Diaz torna sempre con affetto nella nostra città e Maurizio Colonna, che ha suonato mercoledì sera in Conservatorio, sala da tutto esaurito, ha preso le mosse proprio dalla sua scuola. C'è una fotografia nel libro che Maurizio ha dato

dedicato inaugurando la collana «Storie di chitarre» chitarristi in cui, giovanissimo, è ritratto accanto a Diaz in uno dei suoi momenti di perfezionamento in Italia. Aveva dodici anni e Diaz ne aveva inteso il genio ed era stato per lui una salda figura di riferimento. Ed è infatti il carattere latino-americano, quell'intenso lirismo fatto di espanso calore che Colonna porta nelle sale da concerto suscitando tripudi da star cui le nostre platee non sono abituate. E non è solo per il suo modo di suonare ma per quello che ogni volta comunica. Si creano momenti di silenzio sospeso

in sala e sembra che il linguaggio scelto trovi naturalmente il proprio significato.

Come quello di per l'Associazione Italiana Amici di José Carreras che proprio ieri sera, grazie al sostegno dei privati, ha potuto consegnare la prima borsa di studio ad una giovane ricercatrice per la lotta contro la leucemia. In programma, in apertura, un omaggio al mondo del cinema. Temi tratti da capolavori come «Jesus Christ Superstar» che riescono a far coesistere sulla chitarra le complessità delle sonorità orchestrali e il canto lirico dello



Alirio Diaz (foto) ha il suo doppio registro classico e venezuelano

strumento solista. Nella «ve» romantica, Colonna assume anche gli «Studi» di Giuliani, unico omaggio della serata alla tradizione classica, prima di passare ai testi latino-americani con il suo omaggio al mondo popolare. I brani da lui proposti presentati in chiusura hanno come filo conduttore un canto

tra le altre, nella sede delle «Arie mediterranee», bisatta al termine, con quell'introduzione neotaleica seguita dall'impiego del tremolo o nelle due prime esecuzioni di «Simple n. 1» e «n. 6» per sua moglie e per la sua bambina.

Aurora Biondini

PRIME VISIONI

200 * G. Cesare 67 Tel. 856.521
Kolya, J. Sverak con A. Chalmov, V. Thivoli. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAS 400 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 1 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 2 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 3 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 4 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 5 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 6 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 7 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 8 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 9 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 10 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 11 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 12 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 13 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 14 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 15 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 16 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 17 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 18 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 19 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 20 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 21 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 22 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.



Una scena di «Kolya»

200 * G. Cesare 67 Tel. 856.521
Kolya, J. Sverak con A. Chalmov, V. Thivoli. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAS 400 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 1 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 2 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 3 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 4 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 5 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 6 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 7 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 8 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 9 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 10 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 11 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 12 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 13 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 14 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 15 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 16 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MULTISALA 17 * G. Cesare 87 Tel. 856.521
La carica del 101. Questa volta la magia è vera. D. S. Hark con G. Cesare, J. Daniels. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

MASSIMO 1 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 2 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 3 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 4 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 5 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 6 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 7 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 8 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 9 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 10 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 11 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 12 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 13 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 14 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 15 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 16 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 17 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 18 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 19 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 20 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 21 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 22 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 23 * via Montebello 8, T. 817.10.48
Festival internazionale a tematiche omosessuali. Or. 14,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11



Sabato 12  e domenica 13 aprile,

spaziate come vi pare

nel primo week-end

monovolume,

dai Concessionari Renault.



In collaborazione con



**Postazione
interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio
per ciascuno della Nuova Espace,
l'idea che cambia lo spazio
di Scénic e trovare più spazio
per i vostri desideri con Twingo,
per entrare subito
nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese*.**

*l'esempio di finanziamento: Twingo: L. 13.665.000, prezzo complessivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 n. 669 in materia di rottamazione. Importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000, 60 rate di L. 199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

All'ex sindaco negati i servizi sociali

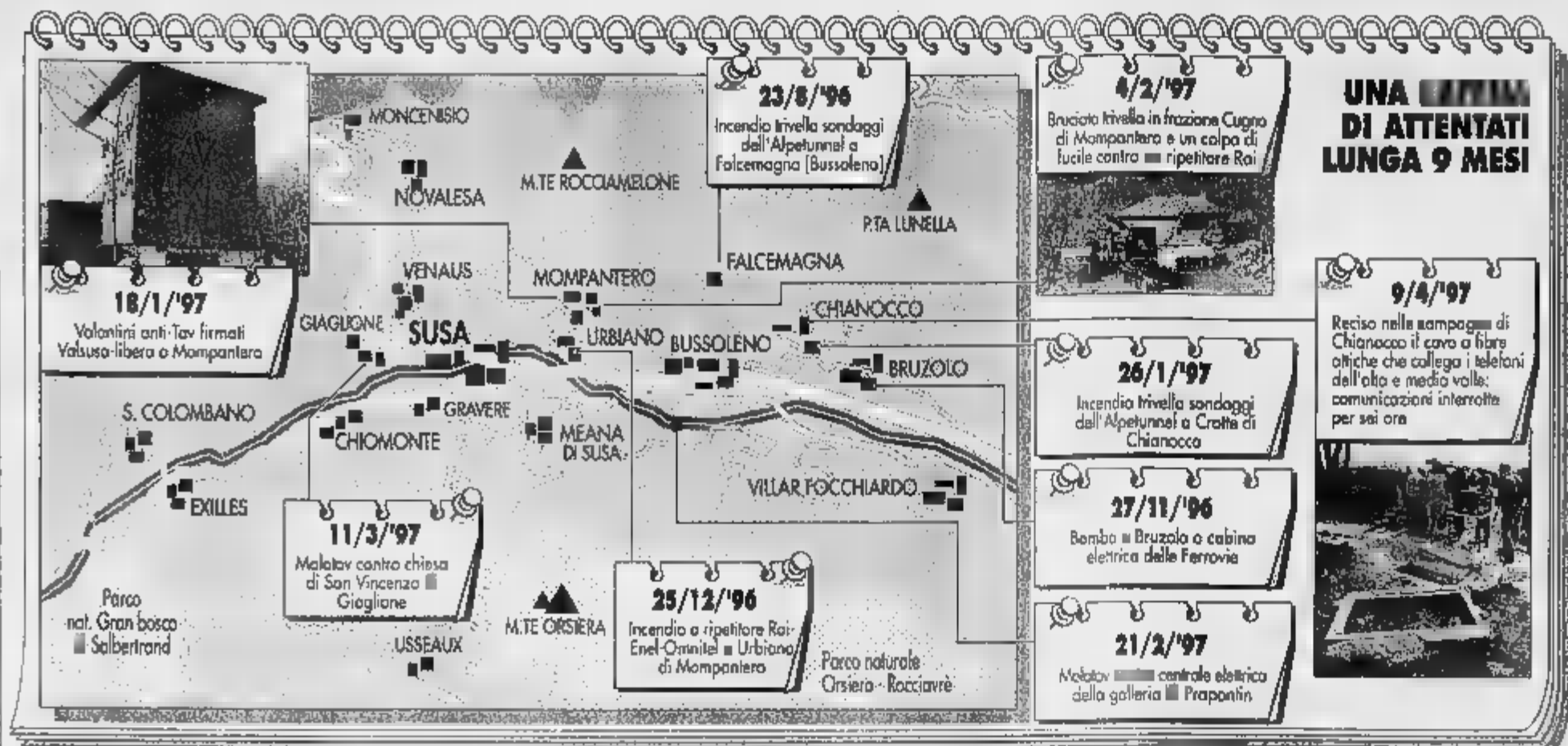
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conseggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conseggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, IVA 19% per arrivo.

Il gruppo agisce in un raggio di 20 chilometri, le rivendicazioni servono a confondere le tracce



L'ultima impresa martedì notte contro i cavi della Telecom
Tre volantini che mescolano Battiato e Piero Cavallero

Gli amministratori locali
«Quelle bombe ci appartengono. Ma il progetto qui fa paura e ci sentiamo presi in giro»

«Scafaro aspettiamo verità su Moby»

LIVORNO. «Scafaro, dove è la verità che avevi promesso?». Queste parole, scritte su uno striscione posto davanti al municipio, hanno accolto ieri, 9 aprile, l'anniversario della tragedia della Moby Prince, i labari e i rappresentanti di molte città italiane colpite da stragi, e i familiari delle 140 vittime del rogo della nave nel porto livornese. [c.c.]

Aids, due su tre meno di 34 anni

MILANO. In Italia il 65,2 per cento dei malati di Aids ha meno di 34 anni mentre la percentuale di donne con malattia conclamata è passata dal 15,8 (85) al 24,6. Per questo la 3ª edizione del Liliabus si rivolge ai giovani e alle ragazze. [Ansa]

L'antirackett boccia lo spot il pizzo»

PALERMO. Lo slogan «Odio le tangenti, amo il pizzo» che pubblicizza un modello di scarpe merletti ha suscitato le proteste delle associazioni antirackett. «E' una pubblicità di cattivo gusto, suscita orrore vedendo una dichiarazione d'amore ai confronti del pizzo per vendere qualche paio di scarpe in più», dice Tano Grasso, coordinatore nazionale di 41 associazioni. [Ansa]

No alla registrazione giornale Internet

NAPOLI. Il tribunale ha negato a un editore la registrazione di una testata giornalistica per un periodo che sarebbe stato diffuso esclusivamente via Internet. Nel provvedimento si fa riferimento alla «difficoltà di estendere per analogia al giornale diffuso per via telematica le norme della legge sulla stampa». [Ansa]

Foggia, bomba davanti al palazzo di giustizia

FOGGIA. Un ordigno rudimentale è stato trovato mercoledì notte dalla polizia dinanzi all'ingresso pedonale del palazzo di giustizia: era avvolto in busta in plastica, è disinnescato dagli artificieri. [a.l.]

Albanesi perdono droga sull'autostrada

ANCONA. Due albanesi, un uomo e una donna, hanno avuto un incidente in autostrada e dal bagagliaio della loro Alfa 164, che si è ribaltata, è caduto un borsone con 15 chili di marijuana. E' accaduto sull'A14 tra Ancona e Senigallia. La coppia era entrata in autostrada a Bari diretta verso una città del Nord dove l'uomo risiede con regolare permesso di soggiorno. La droga era divisa in pacchetti da un chilogrammo l'uno ed era allo stato puro: il valore commerciale aggira sui trecento milioni di lire. [j.p.]

La guerra dei «lupi grigi» contro il treno

Val Susa, nove attentati per fermare l'alta velocità

BUSSOLENO
DAL... INVIATO

I «lupi grigi» abitano qui, questa montagna aspra che sale a Rocciamelone. Qui hanno messo a segno i loro colpi più audaci, qui scompaiono dopo ogni attentato, qui sembrano conoscere ogni anfratto del vallone. Sono quelli di Valsusa Libera, movimento eterico, difficilmente riconducibile ad una ideologia o ad una bandiera. Hanno un rivale solo: il «treno ad alta velocità» che potrebbe un giorno attraversare la valle, una bomba da chilometri all'ora.

in otto portano la loro firma ufficiale, per altri episodi c'è solo un sospetto. Fra gli obiettivi una trivella, il portale di una chiesa, una cabina elettrica dell'Enel, il ripetitore della Rai, persino Pendolino. Ultima impresa martedì notte, quando è stato fatto letteralmente esplodere il cavo a fibre ottiche della Telecom, tagliando fuori dal mondo la media ed alta valle. Tutte azioni concentrate in un raggio di 20 chilometri, tutte con soli danni materiali. I «lupi grigi» ad non hanno fatto male nemmeno ad un nuovo Robin Hood alla guida della gente della valle.

Il gruppo ha avuto il «battesimo» del fuoco, dopo cauti volantini in giro per la valle, il 23 agosto dell'anno passato: una molotov contro una trivella della Alpetunnel, la società francese che sta com-

piando carotaggi sulla montagna di Mompantero per studiare la fattibilità di un tunnel ferroviario, lungo 54 chilometri, da Venas a St. Jean de la Maurienne. Un tunnel che non piace ai «lupi grigi» perché diretta emanazione della superlinea ferroviaria da Torino a Susa.

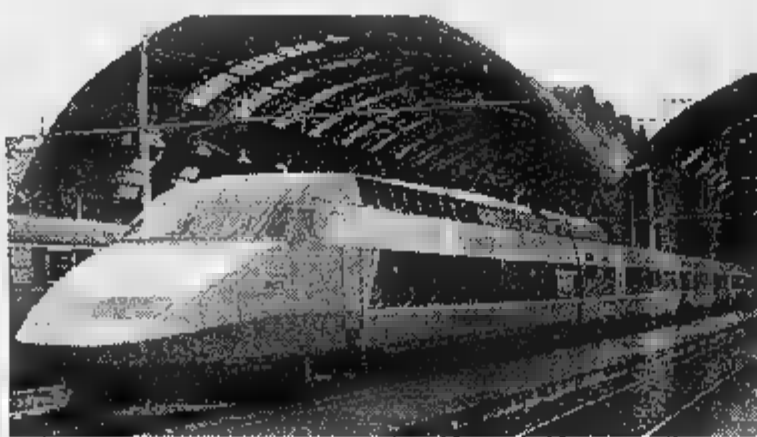
Gli altri attentati hanno poi seguito: copione precisa, messi a segno sfruttando le ore notturne, utilizzando molotov e rudimentali ordigni a polvere, cava, qualche volta «aiutati» dall'esplosione di colpi di fucile, il più delle volte a palla unica. Lavori artigianali, però sempre condotti con grande attenzione, per non lasciare tracce materiali. E cercando di confondere anche quelle ideologiche, affiancando sigle disparate. Così dai generici slogan contro il Tav, si è arrivati alla firma Valsusa Libera, e più recentemente alla dizione «lupi grigi», che ricordano gli attentatori del Papa, ben si sposano idealmente alle asperità di questo territorio.

L'ultima rivendicazione, quella dell'attentato alla Telecom, è la più interessante per gli investigatori. Anche se spazia dai partigiani a frate Dolcino (un monaco finito sul rogo, nel '300, per pretese di Chiesa più vicina al popolo) sino a Battiato (evocando il ritorno dell'era del cinghiale bianco), immaginifico status di benessere cantato in un brano di 18 anni fa).

L'hanno compiuta inchiodando sul tronco di una quercia tre volantini. Il primo ricorda Alessio Ma-

Gli investigatori avrebbero un identikit I contadini esasperati perché temono che i loro poderi siano violati dalla linea

otto la Valle di Susa è nel mirino degli gruppo che si oppone all'alta velocità



fiodo, Pietro Cavallero e Carlo Trattero (tre personaggi dai percorsi di vita molto diversi, con in comune militanza partigiana e scaglia contro Tav, Sitaf, Telecom, Rai, ex dc, ex pci, Forza Italia e poi anche contro Fuschi, Lazzaro, Bellicardi, Lopresti, la mafia. In-

somma, l'universo valsusino. Il secondo, dopo aver ricordato Eta ed Ira, fa riferimento a frate Dolcino e a cinghiale bianco di Battiato (senza però che la lettura attenta del testo possa offrire elementi più, anche solo ideologici. Il terzo volantino è la fotocopia di un articolo

pubblicato su Spirito Libero, il foglio dei giovani comunisti di Bussoleno, in cui i «lupi grigi» contestano la colpa di punti esclamativi le critiche alla validità dell'azione terroristica.

Dove cercare? Ecco terroristi, servizi devianti, rimasugli di Prima Linea (qui un tempo fortissima) o solo contadini esasperati a pensare il loro poderi sconvolti dal supertreno? I carabinieri tengono le bocche cucite, la indagine è che le indagini siano tutt'altro che ferme. Si starebbe lavorando su un ristretto di persone, presumibilmente una decina. Con sospetti erobusti, con prove spuntate alessatorie. Sarebbe stata ricostruita la rete che lega queste persone, ed anche un identikit. «Adesso abbiamo bisogno di un pizzico di fortuna», ammette l'altra mattina l'investigatore.

E la valle? Qui vive gente abituata a ritrovarsi sulle prime pagine giornali: la mafia a Bardonecchia, le della 'ndrangheta, il colpo miliardario alle Poste di Torino e la fuga dei responsabili (valsusini) in Albania, i minorenni che uccidono gli amici per un pugno di banconote, la violenza e gli omicidi commessi dagli albanesi, i misteri ed i delitti dell'ex agente segreto Franco Fuschi. Una suite di violenza concentrata in pochi, pochissimi mesi. Così stupiscono nemmeno i botti di Valsusa Libera. Con la differenza che almeno questi hanno un obiettivo chiaro: quel tre-

Angelo Conti

La DRION srl è un'impresa operante a livello nazionale nei settori dell'impiantistica elettrica e termica e delle gestioni. Nell'ambito di politica di sviluppo, abbiamo acquisito gestione di centrali di riscaldamento nella città di Torino.

Per gestione questo servizio abbiamo esigenza di assumere giovane tecnico

Caratteristiche richieste:
• Diploma perito elettrotecnico o elettromeccanico.
• Militato o militante.
• Capacità di operare in autonomia nella gestione problemi tecnici e nel coordinamento di personale operativo.
• Costituisce titolo preferenziale una qualche esperienza relativa alle centrali termiche.

L'assunzione avverrebbe tramite contratto formazione lavoro. Inviare curriculum a:

DRION srl - C.so Agnelli n. 100 - Torino



PROMOTORI PER SUPERMERCATI per regione Piemonte

Il candidato/a deve essere di età compresa tra i 24 anni, cultura di livello medio-superiore ed avere le seguenti caratteristiche:
• presenza e facilità di comunicazione; esperienza commerciale e/o di settore prodotta di consumo; militato, patente categoria B; disponibilità a operare anche fuori zona.
Condizione preferenziale la laurea in provincia di Alessandria.

Si offre:
Dopo periodo di prova, se idoneo/a, inquadramento diretto in Azienda; azienda: retribuzione adeguata e concrete possibilità di carriera rapportate alla capacità dimostrata.

Le persone interessate devono inviare il loro curriculum dettagliato a: EIAH S.p.A. Direzione Commerciale C.P. 77 - 15067 NOVI LIGURE AL

I ns. PARTNERS, PER OGNI GIORNO dedicato all'attività - no vendita -, possono raggiungere ricavo pari a

LIRE 600.000

L'attività proposta può essere svolta anche part-time, prevede controlli periodici presso locali ed esercizi pubblici ove sono operative apparecchiature da intrattenimento. L'area affidata contiene un bacino di potenziale utenza, minima, pari a 20/25.000 abitanti, formati anche da più comuni limitrofi.

Non è necessaria competenza specifica, ogni aspetto organizzativo verrà curato da ns. personale qualificato, tuttavia doti quali dinamismo e mentalità imprenditoriale sono essenziali.

A copertura dei costi, necessari per portare a regime l'attività, viene richiesta una disponibilità pari a Lire 19.800.000. Garanzie di minimo, coperture assicurative, permanente assistenza, saranno sancite da un contratto a termini di legge.

I candidati interessati ottenere maggiori precisazioni o un colloquio informativo, possono inviare sintetico curriculum vitae, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il Rif. LS. a: EUROGAMES s.r.l. - via Del Lavoro, 60 - 40127 Bologna fax 051/37.70.08 - e-mail Internet: eurogames.it@iati.it

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 28 - Tel. (02) 86.4701
10126 Torino - c.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 665.52.11

LA STAMPA
via Roma 80 e via 32 - TORINO

Commissionaria Vendite Giudiziarie FIVRA

Importante

ASTA

Di Realizzo Beni d'Antiquariato

ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
APERTA TUTTI I GIORNI
(compreso i festivi) DALLE 10.00/13.00-15.00/19.30

SESSIONI DI VENDITA
GIOVEDÌ 17 APRILE ORE 21.15
VENERDÌ 18 APRILE ORE 21.15
VENERDÌ 19 APRILE ORE 16.00
DOMENICA 20 APRILE ORE 16.00
LUNEDÌ 21 APRILE ORE 21.15

Letta, come...
dipinti di varie epoche, vasi, stoffe, Sheffield, tappeti, ed inoltre una collezione di bronzi del maestro Tarapim.

INGRESSO IN SEDI

Dramma a Milano
Muore d'infarto in coda al pronto soccorso

MILANO. Settantaquattro minuti sono trascorsi dall'arrivo al pronto soccorso al controllo durante la visita è morto. L'episodio è avvenuto ieri a Milano, al pronto soccorso del Policlinico di via Sforza. La vittima è Alfio Montanari, romano, 70 anni. L'avvocato Andrea Monda, che ha noto il fatto, ha annunciato che presenterà una denuncia alla procura della pretura in cui si ipotizza il reato di omicidio colposo dovuto ad imperizia e negligenza.
Montanari, autista un commerciante con negozi a Milano e Roma, secondo quanto raccontato dal legale, è arrivato al pronto soccorso del policlinico alle 13.35, assieme al suo datore di lavoro, accusando un forte dolore al petto. Alle 13.40 una dottoressa gli ha rivolto alcune domande. Montanari le ha comunicato che da due giorni aveva dolori al torace e che poco prima aveva controllato la pressione in farmacia: 130 di minima e 220 di massima. La dottoressa gli avrebbe detto di attendere. «Era una pressione da infarto - ha detto l'avvocato - niente è stato fatto, per questo parlo di grave responsabilità del medico». [Ansa]

Come una sfilata, ma più complicato, lo spettacolo con 25 attori E dopo gli stilisti, Ronconi

Fischi a Baricco autore

ROMA. L'apologo «Devil's Roar» è il sovrano bambino di un Paese a forse un Mondo che conta ventuno re-sapienti, la cui lista è una litania a un mantra («Leone Ursaya, detto l'implacabile, figlio della terra senza luce, padre di quella terra; Samuel Gubernador, detto il clemente, figlio della terra nera, padre di quella terra; Addar Arsan, detto il cieco, figlio della terra povera, padre di quella terra; Petrus Vrede detto il lontano...»).

Perché ventuno? No, no: già chiedete perché, siamo perduti. Vi basti sapere che nel testo originale di Alessandro Baricco ventidue, il regista Luca Ronconi ha eliminato uno, Jherin Varda: non credo per economia, che lo spettacolo visto all'Argentina coi venticinque interpreti erano famosi (e spero ben pagati, irrinunciabili come sono sotto il trucco), ma per una sottile scenografia e coi suoi ventun giorni, prove a teatro chiuso in previsione delle dodici repliche, è parco come una festa rinascimentale. Dunque. Questi re-sapienti brulicano inquieti, tormentandosi per rispondere a domanda posta loro: piccolo sovrano: sostentimento, come sembra emergere, in quanto l'arrovellarsi divide e alla fine elimina la scomoda casta, non senza peraltro una purificazione finale all'ascesi grazie all'apparizione di una mistica donna-madre, che cala a mezzo a loro e si immolava, immolata, comunque coperta, sanguine. Sopravvive.

unico sapiente, il quale tacerà per i mille anni successivi (noi purtroppo non ci saremo), mentre Devila Roa «face distruggere tutto e tutto fece portare via, pietra dopo pietra, fino a che ci fu più nulla».

Diversamente dallo spettatore normale, che avendo pagato ha il diritto di manifestare dissenso (alla prima c'è chi lo ha fatto, fischiando l'autore quando è venuto fuori - gli americani che fischiavano per applaudire - hanno tolto anche questo - ma indirizzandogli degli importanti «buuuu»), il critico quando capisce poco ha il dovere di documentarsi; e lo Stabile romano fornisce utili pezzi d'appoggio. Oltre il testo, che molla i suoi misteri neanche alla lettura, il libro-programma contiene una ricca antologia di saggi sul montaggio cinematografico (di Ejzenstein, Buñuel, Benjamin, Calvino e Baricco); sulla forma musicale (di Hegel, Webern, Adorno e Baricco, tre); sulla teoria del racconto (di Benjamin, Lukács, Döblin, Calvino e Baricco); sull'estetica (di Adorno, Eco, Calabrese e Baricco). In compenso, niente sul teatro, e soprattutto niente sulla comunicazione; di qui si deve cominciare, se si vuole recitare il messaggio. Ora, il Gilgamesh di Baricco non possiede alcun elemento che possa renderlo fruibile, se non una certa musicalità delle frasi, sulla quale giustamente si sono gettati Ronconi e i suoi bravissimi attori (che meraviglia. Quando al-

Galatea Ranzi (foto) unica donna fra i 25 interpreti: in lungo rosso poi in sottoveste. Cento minuti d'impeccabile eleganza visiva ■ il pubblico ha indirizzato inesorabili «buuuu» all'autore



lestisce Eschilo o Shakespeare, Ronconi spezza il ritmo in modo innaturale, per disturbare l'orecchio e svegliarlo dall'ascolto distratto; l'aria fritta di Baricco in la fa cantare melodiosamente, persino momenti di rap, per cullare lo stesso orecchio, come a dirgli: «Non ascoltare! non ne vale la pena!». Ben presto tutti rinunciano a seguire, contentandosi, chi ha buon carattere, di 100' di impeccabile eleganza visiva coreografica. Magicamente illuminato Sergio Rossi, nel ambiente di Daniele Spisa emergono prima una palla grigia, poi colonne cadute color blu; e presenze si manifestano in alto, prima del volo finale di quasi tutti, appesi ai soliti ganci. Il fanciullo, che nel testo

non appare, è un triplice santino scalzo, in camicia bianca e con un globo d'oro in mano; l'unica donna, Galatea Ranzi, in lungo rosso, poi in sottoveste, che insanguina da sé; i sapienti sono i clergymen e mantello nero, e tranne uno col cranio rasato esibiscono ogni stile: chiama candida, dal Carlitos Bianchi al Giorgio Strehler. Declamano angosciosamente, contano però i loro splendidi movimenti collettivi, non per nulla coreografiati dal geniale Micha Van Hoecke. Un'amica che è convinta ad accompagnarmi - è sempre più difficile - ha ammesso: «Sì, è bello da vedere. Niente davanti alle sfilate di Valentino e Ferré».

Per i 50 anni Al Piccolo Il miliardo di un privato

MILANO. E' arrivato il miliardo: non quello che il sindaco Formentini, dopo averlo promesso, ha sottratto polemicamente al budget per il cinquantenario del Piccolo Teatro. E' arrivato un miliardo da un privato e ha il sapore di una sberla alle ritorsioni dell'amministrazione leghista.

L'atto alto mecenatismo, ha detto Carlo Camerana, presidente del Piccolo, «è in memoria di Paolo Grassi e omaggio a sua moglie Nina Vinchi che è stata sino a poco fa l'asse portante del teatro». Il donatore, è amico fra i più antichi, Strehler in una lettera che accomuna il grazie, per una generosità vera che dà senza mai pesare la mano, a memoria di Grassi, inventore di cultura: di lui, Milano avrebbe perduto stagione d'arte e di vitalità ineguagliabile. Di più non si sarebbe dovuto sapere sul mecenato che desiderava restare nell'anonimato. L'anonimato è rotto. E' Giorgio Fantoni, un protagonista dell'editoria, prima l'Electa e oggi con la Skira. Grassi fu un affettuoso alleato. Il suo mecenatismo permette di tenere fede al programma, senza le sforciate a cui obbligava l'improvvisa «avarizia» di Formentini e che tagliavano soprattutto gli spettacoli internazionali: «Hamlet-A Monologue», diretto e interpretato da Bob Wilson, i balletti di Susanne Linke e di Béjart, le recite del Maly Teatr di San Pietroburgo.

«Eravamo pronti a ridurre, a tenere conto di quell'ammacco - ha detto Jack Lang, direttore pro tempore del Piccolo - Non voglio polemizzare. Ho cercato collaborazione con l'amministrazione cittadina, pensando esclusivamente al Piccolo, alla sua continuità, al suo rinnovamento. Le ho tentate tutte. Viene il momento in cui bisogna guardare i fatti. Il Comune non ha ancora firmato la convenzione che avrebbe dovuto affidarci la nuova sede. Il Comune ha negato i soldi che aveva promesso. Eravamo pronti a cinquantenario più modesto. Le avversità danno minimo a noi, gente del Piccolo. Questo straordinario atto di generosità ha premiato nostra fede, la nostra passione».

Qualche ritocco al programma è, comunque, perché il Piccolo non può mettere piede nel nuovo teatro (Camerana si è augurato che Formentini ci ripensi) che doveva ospitare una mostra e cinque «fine settimana» di testimonianze e recital sul secolo del teatro. La mostra, insieme a un'altra di Ezio Frigerio su «Arlecchino», cerca casa. I «fine settimana» si concentrano in «Notte del Piccolofilo» nella storica sede di via Rovello. Il 14 maggio, «va a incominciare», come si diceva nel vecchio gergo del palcoscenico. Finite le celebrazioni, occorrerà, ha detto Lang, «dare maggiore sicurezza finanziaria, fondamentale più solide all'istituzione e più indipendenza il ruolo del direttore per metterlo al riparo dalle guerriglie politiche: quel che sta facendo Veltroni va nella direzione giusta, ma mi batterò perché sia riconosciuta al Piccolo la sua specificità internazionale».

Guido Vergani

AD APRILE SCATTA IL MEGLIO DEL CINEMA.



Seven
Dead man walking
City hall
L'albero di Antonia
Il primo cavaliere
I laureati
Riccardo III
e ancora tante grandi anteprime.

Solo su Telepiù puoi vedere, in anteprima e in esclusiva, i più grandi successi dell'ultima stagione cinematografica.

Disponibile anche in digitale su Telepiù Satellite.

ABBONATI SUBITO NEI PUNTI VENDITA DI TV E SAT SELEZIONATI O TELEFONANDO ALLO 02/757474

TELEPIU'

«Sanremo Top» Per Bongiorno rimpatriata negli studi Rai

MILANO. Per il ritorno di Mike Bongiorno nella sede Rai di Corso Sempione dove il presentatore ha lavorato per venticinque anni, sono mobilitati almeno trenta paparazzi che mattina mattina pronti a immortalare il fatidico momento. Certo, quello di Mike era un ritorno temporaneo, organizzato per la presentazione alla stampa di «Sanremo Top» e il 16 aprile Raiuno, poiché il contratto con Mediaset è in vigore sino al 2000. Tuttavia le voci di un passaggio definitivo del re dei teleguisti sotto l'ombrello teletale, si inseguono da parecchio tempo e c'è chi, nell'ambiente, sussurra di un contratto a zeri già pronto per essere siglato.

Troppo presto per parlarne - ha detto Bongiorno non appena le domande gli hanno riproposto la questione Rai - certo, oggi sento dentro una grande emozione. Ripercorrere questi corridoi mi fa notare siano cambiate davvero tante cose da quando lasciai. Una volta tra conduttori e dirigenti non c'era dialogo. Adesso l'accoglienza è stata fin troppo calorosa, addirittura esagerata. In Mediaset si dimenticò di trattare i personaggi, li lavorano a compartimenti stagni. Lo ammetto: qui mi coccolano.

Bongiorno presenterà Sanremo Top con Ambra Angiolini che il 5 maggio sarà conduttrice di un nuovo varietà chiamato «Carosello». «Maffucci - dice Bongiorno - mi ha offerto di presentare Carosello sono ancora con Mediaset e io che posso passare sporadicamente da questa parte, e anche che non mi posso permettere di presentare addirittura una serie di dieci puntate di varietà».

I quindici cantanti che, grazie alle vendite registrate dalla C.R.A. Nielsen, si meritano il passaggio a Sanremo Top, saranno nella categoria Campioni: un ordine alfabetico Loredana Berté, Doro, Cuba, Jallise, Nek, Anna Oxa, Fiura Freska, Patti Pravo, Ragazzi Italiani, Marina Rei e Syria. Per le Nuove Proposte vedremo invece Alex Baroni, Doc Rock, Nicolò Fabi, Luca Lombardi, Paola Chiara. Il vincitore e la vincitrice della serata li conoscerà solo nella del 16 ma voci, per la verità mai smentite, danno per vittoriosa Patti Pravo, seconda la Oxa e terzo L'unico ospite della diretta di Raiuno sarà Riccardo Cocciante che presenterà assoluta anteprima un brano dal suo prossimo cd previsto nei negozi per la fine del mese.

Luca Dondoni

PRIME CINEMA «Dante's Peak», tra vulcani in eruzione, stereotipi e disastri Neocatastrofismo a Hollywood

Il film ■ mal recitato e non bello, ma ha qualche interesse per gli effetti speciali che sono sempre grandiosi e divertenti come ■ fuoco d'artificio

C'è una tendenza a Hollywood, si torna a quel film di catastrofi naturali o innaturali che negli Anni Settanta rappresentarono novità tecnica, narrativa, psicologica. Dopo «Twister» (furia dei tornado), «Dante's Peak» racconta una possente eruzione vulcanica: seguiranno «Volcano» (altra eruzione), «The Flood» (inondazione); «Titanic» (naufragio), «Armageddon» (pioggia ardente di meteoriti).

Magari il piccolo fenomeno non ha alcun significato, appartiene semplicemente agli andirivieri della moda nel cinema: genere; magari esprime le sotterranee paure di fine secolo; magari nasce dallo spavento e dal sentimento di impotenza suscitati nei cineasti hollywoodiani dai terremoti di California. Certo i nuovi film di disastro presentano rispetto ai loro predecessori almeno tre varianti, da «Jurassic Park» di Steven Spielberg: la spina dorsale della disavventura è una cieca, pericolosa, disperata in automobile attraverso la catastrofe nel mo-



Pierce Brosnan (che tanti conoscono ■ 007) nel film recita il ruolo di eroico geologo

mento in cui avviene; la divulgazione scientifica è molto rilevante; i protagonisti sono famiglia tradizionale ■ solidale, qui composta da esempio da mamma sindaco separata dal marito, due bambini, eroico geologo un po' innamorato della mamma, nonna cacciagat.

Come sempre in film del genere, il prologo destinato a illustrare ambiente, personaggi e problemi dura più del disastro, e stavolta è piccola comunità serena e ignara 8000 persone in un bellissimo paese ai piedi d'un vulcano dalla ■ nevata. Un gruppo di scienziati ca-

pta il risveglio del possente vulcano: l'eroe geologo Pierce Brosnan, il capo sdrannatizza e ha torto, la sindaco Linda Hamilton e le altre autorità della cittadina temono il panico ed esitano a evacuare la popolazione. L'eruzione del vulcano è terribile, devastante, accompagnata da incendi, piogge di alluvioni e travolgenti piene dei fiumi. Il film stereotipato e mal recitato, niente affatto bello, è interessante esempio del neocatastrofismo hollywoodiano: e gli effetti speciali sono sempre grandiosi e divertenti come ■ fuoco d'artificio.

Lietta Tornabuoni

DANTE'S PEAK - LA MONTAGNA ■ Roger Donaldson con Pierce Brosnan, Linda Hamilton, Charles Hallahan, Grant Heslov, Elizabeth Hoffman. Catastrofico. Usa, 1996. Cinema Lux di Torino; Apollo, ■ Milano; Atlantic 1, Clak 1, Doria ■, ■ 2, Royal 1, Savoy 1, ■ Roma

Moltiplica i tuoi GUADAGNI



Trova un modo serio e concreto di ■ le tue

Compra MILLIONAIRE ■ aprile. Che ti offre

speciale per avviare la tua attività ■ subito

con un investimento minimo. E ■ più, ■ guida

a tutti i ■ il meglio ■ te.

Nella vita e ■ lavoro.

MILLIONAIRE
E IN EDICOLA



Le «ricette» della Cortassa e di Audenino Viabilità e urbanistica le sfide di Trofarello

Bipolarismo per Trofarello: gli elettori chiamati alle urne domenica 27 aprile dovranno scegliere tra due liste, una di centrosinistra che sostiene il sindaco uscente, Adriana Cortassa, e una coalizione fra Polo della libertà, Lega Nord e indipendenti che candida a primo cittadino Carlo Audenino.

La sfida tra i concorrenti gioca su due problemi: la viabilità e la revisione del piano regolatore. Entrambi i programmi delle liste in competizione affrontano i disagi legati al traffico cittadino - 20 mila mezzi in transito al giorno sulla statale che attraversa il Comune - per evitare il pagamento del casello e il pedaggio sulla tangenziale, gli automobilisti s'immettono sull'arteria principale di Trofarello. E le soluzioni proposte ritornano uguali per le due coalizioni in gara: uno svincolo sulla tangenziale e una circosolluzione esterna.

Adriana Cortassa in Penno, 45 anni, insegnante di lettere nella scuola media, sindaco uscente, è il candidato a sindaco della coalizione di centrosinistra (Pds, Ulivo, Rifondazione, Ppi). E' sostenuta dalla lista civica «Democratici e progressisti per Trofarello». «Proponiamo la costruzione di una viabilità nuova - riferisce Cortassa - la riduzione della strada urbana della SS 29 per eliminare i problemi di inquinamento. Sollecitando il concorso di altri Comuni e degli enti interessati, punta-

mo a potenziare il nodo ferroviario di Trofarello, per fare del Comune un'area di interscambio gomma-rotelle. Per il sindaco uscente la variante al piano regolatore dovrà valorizzare il centro storico, salvaguardando la zona collinare mediante operazioni di rimboscamento, pulizia e recupero dei sentieri.

«Impegno per Trofarello» è la lista civica nata dalla coalizione di Polo della libertà, Lega Nord e indipendenti: promuove a ruolo di

sindaco Carlo Audenino, 64 anni, ex dirigente Fiat, in pensione dal '92. «Il lavoro centrale che ci prefiggiamo in caso di vittoria - spiega il candidato - è di eliminare il problema del traffico dal centro abitato. Spostare la statale e creare uno svincolo da e per Torino e da e per Piacenza, due obiettivi non in alternativa, ma raggiungibili parallelamente. Per fare questo occorrerà coinvolgere Regione, Provincia, Anas e Comuni confinanti. Per quanto

riguarda il piano regolatore: «Pensiamo ad una gara pubblica per assegnare il riordino dell'abitato, bloccando la possibilità di nuovi insediamenti». Un altro punto considerato qualificante del programma di «Impegno per Trofarello» è maggiore attenzione alle aree verdi: «Sarà necessario migliorare la manutenzione perché siano più fruibili dai cittadini».

Carlotta Oddone

IN DUE PER LA POLTRONA DI SINDACO



Adriana Cortassa guida i «Democratici e progressisti per Trofarello». In lista: Mario Cassaro, 52 anni, libero professionista; Paolo Alfieri, 48 anni, funzionario Fs; Carlo Benasone, 47 anni, architetto; Valdemiro Pemi, 52 anni, tecnico; Natalino Trinchero, 59 anni, pensionato; Andrea Alberighi, 20 anni, studente; Albino Burlo, 44 anni, operaio; Virgilio Campagnolo, 44 anni, impiegato; Enzo Dardanelli, 45 anni, insegnante; Daniele Manto, 19 anni, operaio; Giuseppe Rizzin Enas, 42 anni, impiegato; Giancarlo Scalenghe, 47 anni, impiegato; Ornella Secco in Burzio, 38 anni, casalinga; Cosimo Sizia, 44 anni, studente; Fiorenza Toaldo in Ruggieri, 42 anni, impiegata; Gian Franco Visca, 53 anni, artigiano.



Carlo Audenino è candidato a sindaco di «Impegno per Trofarello». In lista: Maurizio Tomeo, 33 anni, insegnante; Giulio Bragardo, 32 anni, architetto; Valeria Bortolusso, 26 anni, studentessa; Marco Bino, 41 anni, imprenditore agricolo; Mauro Arduino, 35 anni, impiegato; Alessio Ariolo, 22 anni, studente; Eugenio Bartero, 62 anni, imprenditore; Maria Clelia Bertola in Bozzo, 44 anni, insegnante; Lorenzo Masera, 44 anni, impiegato; Giuseppe Mossino, 44 anni, pensionato; Giuseppe Piovano, 22 anni, coll. diretto; Giampaolo Rubinato, 44 anni, architetto; P. Angelo Stradea, 39 anni, impiegato; Ermanno Ubertino, 56 anni, quadro Fiat; G. Renzo Visconti, 56 anni, artigiano; Calisto Zaza, 36 anni, artigiano.

Nella cintura: 6 Comuni vorrebbero unirsi a Collegno-Venaria

Occupazione, Ovest contro Sud

«Non possiamo allargare il consorzio»

I Comuni della zona Ovest di Torino contro quelli della cintura Sud. Sul tavolo della discussione c'è la formazione di un unico coordinamento per il rilancio occupazionale.

Un anno fa i sindaci della cintura Ovest, da Collegno a Venaria passando per Rivoli e Alpignano, siglarono con la Provincia un protocollo d'intesa per una serie di progetti che, grazie anche ai fondi dell'Unione Europea, favoriranno lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Gettarono in sostanza le basi per un patto territoriale per il lavoro.

A questo coordinamento vorrebbero unirsi altri sei Comuni, da Orbassano a Volp, «se uniamo le energie saremo più forti» ribadisce l'assessore al lavoro di Belnasco Luigi Brossa. Ma la loro proposta è stata rifiutata. «Il nostro - sottolinea il sindaco Collegno Umberto D'Ottavio - non vuole essere un atteggiamento di chiusura. Ma collaborare con loro in questo momento è tecnicamente contro-



L'assessore provinciale al lavoro Marco Camoletto: «Nella cintura Ovest i progetti stanno per decollare»

producente. Il bacino Ovest ha infatti già pronti quasi tutti i progetti. Mentre gli altri sei Comuni sono ancora indietro con il lavoro, quindi rischierebbero di rallentare tutto. Ma in cosa consiste il coordinamento? «Abbiamo realizzato - prosegue D'Ottavio - un'agenzia per lo sviluppo della zona Ovest, per cui scambiandoci iniziative e risorse potremo portare avanti delle attività industriali e turistiche con l'impegno congiunto di imprenditori, sindacati ed enti locali. Abbiamo tra l'altro intenzione di istituire

una scuola professionale per aggiornare i lavoratori di tutta la nostra area e creare un circuito turistico tra Rivoli, Collegno e Venaria».

Queste capacità organizzative non sono certo sfuggite ai vicini Comuni. Ancora Luigi Brossa: «Potremmo costruire un unico polo, Sud-Ovest, che aumenterebbe così la possibilità di ottenere fondi dall'Unione Europea».

La Provincia tende però a smorzare gli entusiasmi della cintura Sud. L'assessore al lavoro provinciale Marco Camoletto: «Quei Comuni sono ancora agli inizi. Nella cintura Ovest invece tutto pronto per il decollo dei progetti. I sei Comuni potrebbero, per il momento, accordarsi tra di loro per un protocollo d'intesa, poi si vedrà. Non è assolutamente nostra intenzione accentuare le differenze, ma per ora dobbiamo privilegiare le realtà locali già in grado di diventare operative».

Grazia Longo

PROVINCIA FLASH

■ **IVRIZIA, EMERGENZA IDRICA.** L'on. Mario Borghese ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri dell'Interno Napolitano e della Sanità Bindi, sull'emergenza idrica venutasi a creare dopo la scoperta di ferro nelle tubazioni dell'acquedotto del Comune.

■ **ROBERTA, EMERGENZA IDRICA.** L'on. Margherita Cavaglia, 33 anni, candidata nell'Unione democratica per Carignano, è tecnico radiologia e non di ragioneria come erroneamente è stato scritto.

■ **ROSTA, MULTATO.** Il conducente di un furgone, Giuseppe Mitruccio, 44 anni, di Rivalta, è stato fermato dalla polizia stradale, sulla statale 25, con un carico di carni bianche. Al controllo è risultato che l'automezzo era privo della prescritta autorizzazione. L'uomo trasportava polli, conigli e tacchini della ditta avicola Ramari di Rosta. E' stato multato con un'ammenda di 500 mila lire.

■ **CHIVASSO.** Angela Ricchetti, 27 anni, residente a Chivasso, Blatta 39 b, è stata arrestata dai carabinieri ordine di carcerazione emessa dalla pretura di Torino. Deve scontare 2 mesi di reclusione e pagare una multa di 200 mila lire per furto.

■ **PD, MOSTRA.** Pro loco e Comune organizzano la 5ª Mostra-concorso di pittura a tema libero, aperta a tutti, premio «Castagna d'oro» in programma il maggio prossimo. Per informazioni telefonare a Pasquale Cipolla 917.09.01.

■ **MUSICA.** RAFFAELLE. Nell'ambito della 2ª edizione della stagione concertistica «Antiqua» dedicata a strumenti e musiche dal Medioevo al Barocco, alle 21 nella chiesa di San Raffaele Arcangelo concerto dell'Accademia del Ricercare diretta dal professor Pietro Busca.

■ **IL COMUNE.** In collaborazione con la consultazione «Pace e solidarietà», organizzata per questa sera alle ore 20.30, presso la sala consiliare di Palazzo Astegiano, incontro su «Obiezione di coscienza»: un modo alternativo al servizio militare lo scopo impegnarsi a favore della collettività.

■ **ROSTA.** Stava stuccando un mobile e, colto da infarto, si è accasciato sul pavimento. Franco Dal Molino, 63 anni, Alpignano, via Della Costa, 41/B, ha perso la vita ieri mentre lavorava nella ditta di arredamento, a Rosta, di Marco Giancarlo Fanzola.

NAZIONALE
in esclusiva
NASTRI D'ARGENTO '97
Miglior attore protagonista:
LEONARDO PIERACCIONI
Miglior sceneggiatura:
LEONARDO PIERACCIONI
GIOVANNI VERONESI



FARO
IN ESCLUSIVA
TOM CRUISE



SCEGLI IL CINEMA
le emozioni
sono su
grande schermo.



Un mondo
giochi per i piccoli e idee per i grandi:

MONDOBIMBO

3ª Edizione 4-13 Aprile 1997
TORINO ESPOSIZIONI - C.so M. d'Azeglio, 15
Orario: da lunedì a sabato 15.30 - domenica 10.30

Con il patrocinio
unicef
Città di Torino
Comune di Torino
Spirito Europa

In collaborazione con
JUNVENTUS E.C.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

COMMERCE MARKET

✓ Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067
✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a MARKET INSERZIONI
Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO
✓ Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET
✓ Andando di persona presso:
Redazione Market: Via XX Settembre, 12
LA STAMPA - Pubblkompas: Via Roma, 80 - Via Marengo, 32
Sportello Uno: Shopville Le Gru - Sportello Due: Centro Comm. Panorama

Concessionaria esclusiva della Pubblicità Pubblkompas

Per i Vostri annunci
011-51.52

MARKET

Da San Francesco
Parati via
i malati
dell'Antonov

Si è conclusa la fase di smontaggio dei motori dell'Antonov 124, precipitato l'8 ottobre scorso a San Francesco al Campo. «Abbiamo asportato dalla carcassa i motori due e quattro come era stato specificamente richiesto - spiega Gianfranco Vinci, direttore commerciale dell'Alenia Aerospazio - dal presidente della commissione d'indagine, professor Bussi, del Politecnico di Torino. I due motori sono ora custoditi in un deposito militare nell'area del poligono sperimentale di Cirié, a disposizione del magistrato, incaricato dell'indagine». Per concludere tutte le operazioni di smontaggio i tecnici sono stati impegnati per tre settimane. «Uno dei motori - afferma Vinci - era parzialmente confiscato a terra. E' stato quindi necessario, per estrarlo, livellare il terreno e abbattere i resti della cascina Martinetto resta ancora la carlinga distrutta.

A Pra Catinat
Una studentessa
precipita
dalla balconata

Una allieva della scuola media di Druento, Manuela Tadini, 14 anni, residente a San Gili in via Druento 28, che stava trascorrendo un periodo di vacanze a studio presso il Centro di soggiorno di Pra Catinat a Fene-strelle, è caduta dalla balconata. Insieme ad altri compagni stava assistendo ad una partita di ping pong: sembra che nel tentativo di prendere una pallina si sia sfilanciata all'indietro cadendo dalla balconata sopra alla ringhiera della scala che porta verso il locale caldaia. E' fatta intervenire un'ambulanza della Croce Verde, visto che la ragazza lamentava forti dolori alla schiena i soccorritori hanno preferito richiederle l'intervento dell'elicottero del 118 di Levaldina. La Tadini è stata trasportata all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove i sanitari del pronto soccorso le hanno prestato le prime cure, le sue condizioni non sono gravi.

Lo dice la minoranza
«E' fuorilegge
l'Asinara
di Montalto»

Il sindaco di Montalto Dora, Chiarotto, e l'assessore Cultura, Galletto, sono stati denunciati dalla minoranza consiliare perché non avrebbero ottemperato agli obblighi di legge in materia di sicurezza nell'utilizzo dell'«Anfiteatro». I consiglieri di minoranza, Rovereto, Gianotti e Stevanella, nel loro esposto sostengono di avere riscontrato alcune irregolarità dovute alla presenza, in sala, durante gli spettacoli, di un numero di persone superiore alle 360 previste nel nulla-osta rilasciato nel dicembre del '94. Le irregolarità sarebbero avvenute anche in occasione dello spettacolo di lunedì scorso, «Uno nessuno e centomila» di Pirandello. Chiarotto, sostiene di non sapere nulla della denuncia. «Per ora sono mi ha informato dell'esistenza del gruppo di opposizione», Mario Lora, uno dei gestori della struttura, nega che in teatro si sia arrivati a superare il numero di spettatori consentito dalla legge.



Gli ex dc ripropongono il duello delle ultime amministrative Oberto-Ferrino, sfida bis Ma a Favria spunta anche il leghista

A Favria, 4200 abitanti per circa 3600 elettori, si rinnova la sfida ■ quattro anni fa tra gli ■ nemici ed ex democristiani Luciano Oberto, sindaco uscente, e Serafino Ferrino ■ capo ■ due schieramenti civici. La vera novità ■ rappresentata dalla Lega Nord che propone per la poltrona di primo cittadino il giovanissimo Renzo Zenzolo. Lavoro ■ occupazione, trasparenza amministrativa, oltre ai soliti interventi urbanistici e all'incremento di scuola e cultura, sono i punti in comune delle tre liste. Oberto, che definisce la sua squadra di centro-sinistra, inserisce come primo punto del suo programma la nuova casa di riposo che sarà inaugurata domenica prossima a 25 anni dall'inizio dei lavori: «È un obiettivo che abbiamo raggiunto, anche se i miei avversari diranno che è stata una mossa studiata a tavolino». Continua Oberto: «Sosterremo ancora la proposta della costruzione di una circoscrizione che tagli il centro abitato migliorando anche la viabilità delle borgate». Idee chiare sul lavoro: «Sarà costruito un centro ■ iniziativa locale per l'occupazione: ■ sportello di informazione continua sulle opportunità di lavoro per tutti i disoccupati. Rilancio economico del Comune ■ la creazione di una vasta zona industriale fornita di tutti i servizi è l'obiettivo numero uno della lista «Per

Favria» che concentra il suo programma sul rilancio produttivo. «Serve più spazio per la manodopera locale - precisa Serafino Ferrino - . Creare nuove imprese cercando di ottenere finanziamenti agevolati dalla Ue, anche per il settore agricoltura, che assicureranno ■ maggior gettito fiscale». Il vicepresidente della scuola media di Favria promette lotta dura contro gli ■ fiscali e lo snellimento della burocrazia comunale. Più sintetico, ma, non certo meno completo, il biglietto da visita ■ partito del Carroccio che si propone «in primis di spiegare ai favriesi cosa vuol dire la parola federalismo. Renzo Zenzolo attacca deciso: «Noi siamo gli unici che ci presentiamo con la nostra vera faccia, non mascheriamo la politica nazionale sotto false liste civiche». La Lega, prima in Canaveva, vuole emettere i Boc, buoni ordinari comunali, per finanziare le grosse spese dell'amministrazione. «Così ■ chiarisce il candidato sindaco - i sottoscrittori avranno l'opportunità di investire. No alla grossa distribuzione ed alla costruzione di megacentri commerciali ma, valorizzazione dell'artigianato locale. In progetto ■ chiude Zenzolo - c'è anche la ricostituzione del "bosco padano" sui terreni del Comune ■ fondi della Regione».

■ Giacomo

IN TRE PER LA POLTRONA DI SINDACO



Renzo Zenzolo, 25 anni, specialista di ripresa alla Rai, candidato ■ sindaco per la Lega Nord. A fianco del responsabile della sezione leghista ■ Riverolo, ■ schierano: Giovanni Cattaneo, 28 anni, geometra; Mariella Servidio, 24 anni, commessa; Ezio Castagna ■ anni, impiegato; Renzo ■ Dematteis, 67 anni, pensionato; Francesco Abbattista, 37 anni, impiegato; Andrea Cattaneo, 38 ■ anni, procuratore d'affari; Sercondino Serena, 52 anni, pensionato; Luciano Perotti, 41 anni, tecnico; Francesco Servidio, 61 anni, artigiano edile; Gianfranco Soncin, 46 anni, libero professionista; Domenico Rizzo, 57 anni, pensionato; Fausto Goglio, 32 ■ ni, impiegato; Franco Rigardo, 39 anni, autotrasportatore; Ilva Francivetti Ciontella, ■ anni, insegnante; Enrico Boccardo, ■ anni, ricercatore; Roberto Ceresa, 42 anni, dirigente d'azienda.



Serafino Ferrino, 49 anni, sposato con un figlio, candidato a sindaco della lista «Per Favria». E' stato presidente del Consorzio canavese, sono smaltimento rifiuti dal 1983 al '93. Con lui correranno: Pietro Giovanni Battista, ■ anni, pensionato; Caterina Gresino, 36 anni, libera professionista; Maria Carla Milano, 28 anni, laureanda in pedagogia; Marisa Oberto, 25 anni, coltivatrice diretta; Tomaso Baudino, 61 anni, pensionato; Pierluigi Cattaneo, 55 anni, geometra; Mariangelo Coha, 49 anni, ragioniere; Claudio Favole, 34 anni, meccanico; Alberto Mazza, 26 anni, laureando in Economia; Pasquale Moretto, ■ anni, artigiano; Alessandro Opinaire, 55 anni, pensionato; Pasquale Pignone, 43 anni, operaio; Mario Sacco, 51 anni, imprenditore; Fabrizio Sereno Regis, 39 anni, impiegato; Mauro Uberti, ■ anni, venditore ambulante.



Luciano Oberto, 49 anni, eletto nel 1993 dopo venti anni in amministrazione ■ ripresenta alla guida di «L'altra Favria - Aria nuova», accompagnato da quattro suoi ex assessori. Ex dipendente Telecom, Oberto avrà al suo fianco: Silvia Balbiano, 64 anni, pensionata; Angela Ferrero, 50 anni, commerciante; Francesca Filippone, 47 anni, infermiera; Stefania Ragusi, 43 anni, casalinga; Maurizio Nizola, 33 anni, insegnante; Lucia Valente ■ anni, impiegata; Gianfranco Pomato, 19 anni, studente; Giovanni Costantino, 23 anni, studente; Fulvio Biesta, 30 anni, impiegato; Giuseppe Tarizzo, 32 anni, studente; Flavio Abbi, 37 anni, coltivatore; Gianfranco Concas, 39 anni, artigiano; Alessandro Boggio, 41 anni, dipendente Iveco; Martino Vayra, 41 anni, bancario; Mario Scollò, 44 ■, dipendente Regione; Emilio Cardamone, 45 anni, dipendente Iveco.

IN BREVE

IVREA

Emergenza idrica, interrogazione di Borghesio

L'on. Mario Borghesio ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio ■ ai ministri dell'Interno Napolitano e della Sanità Bindi, sull'emergenza idrica venutasi a creare dopo ■ scoperta di ferro nelle tubazioni dell'acquedotto del Comune.

CUORGNÈ

Assalto per l'esplosione della casa

I giudici del tribunale di Ivrea hanno assolto dall'accusa di incendio colpe ■ Adriano Pezzetti Tonion, 49 anni, di Locana. L'uomo, difeso dall'avv. Benedetto, era finito alla sbarra dopo che un'esplosione (causata dalla bombola ■ gas) aveva semidistrutto una casa di sua proprietà a Cuorgnè, ■ via Fratelli Roselli 79.

IVREA

Salute ■ sicurezza sul lavoro, due corsi

Acp e Enaf Piemonte organizzano due corsi sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro. Il primo (inizio il 15 aprile) è indirizzato ai datori di lavoro che intendano svolgere la funzione di responsabile del servizio di prevenzione ■ protezione. Il secondo (da ■ maggio) ■ un corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Per informazioni ■ iscrizioni telefonare al numero 0125/611.298

IVREA

Prove «tecniche» di irrigazione

■ Consorzio irriguo roggia di Carema comunica che fino a domenica viene messa acqua negli impianti, per una prova prima dell'apertura ufficiale prevista per il 1° maggio. Gli utenti sono pregati di controllare le colonnine di irrigazione, per verificare che non ci siano inconvenienti.

IVREA

Oggi l'assessore D'Ambrosio visita l'ospedale

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sarà stamane all'ospedale di Ivrea. Incontrerà i vertici dell'Usl 9, per fare ■ punto sui problemi di maggiore attualità.

IVREA

Il vicesindaco querela l'opposizione

Dopo i numerosi esposti alla magistratura presentati, su diversi argomenti, dai consiglieri di minoranza, questa volta è il vicesindaco Colombo Sbrana a querelare per diffamazione i tre consiglieri comunali della Lega Nord, Ettore Coniglio, Pietro Bison e Daniele Capirone. Sbrana si è infatti sentito insultato da quanto scritto in un volantino del gruppo, nel quale viene pesantemente criticato ■ suo operato come rappresentante del sindaco in seno all'Aisa, l'Azienda intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti del Basso Canavese e del Chivassese.

Iniziativa della minoranza: sott'accusa anche la convenzione tra Comune e gestore «Troppi spettatori in quella sala»

Denunciate irregolarità all'Anfiteatro di Montalto

Vanno in scena le polemiche, all'Anfiteatro di Montalto. E' apprezzata ■ terminata l'ultima stagione di spettacoli, ma la struttura di via Gamio Vecchio (di proprietà comunale ■ gestita dalla società Anfiteatro) continua a far parlare di sé in sedi ben diverse dal tradizionale palcoscenico. L'altro ieri i rappresentanti della minoranza consiliare hanno varato l'ingresso del commissariato di Ivrea, per denunciare ■ irregolarità riscontrata in più di una occasione: la presenza, nel teatro, di un ■ spettatori superiore rispetto ■ quanto consente l'agibilità.

«Il teatro - dice Giuliana Rovereto, candidata sindaco sconfitta alle ultime elezioni - ha circa 380 poltrone, ■ commissione di vigilanza ■ ridotto la capienza ■ posti. Le poltrone in eccesso non sono mai state tolte; e sovente, nelle serate (alle quali partecipano anche il sindaco e l'assessore alla Cultura), vengono aggiunte altre 40, 50 sedie. Questo ■ grave problema ■ sicurezza, che non si può continuare ad ignorare. Il ■ più recente

ALPINISMO

Cassin e Gogna in Canavese

Due personaggi che hanno segnato, in epoche diverse, la storia dell'alpinismo italiano approdano in Canavese. Venerdì prossimo sarà a Ivrea, ■ 21 al Centro «La Serra», ospite del Cai, Riccardo Cassin; il leggendario «Ragno di Lecco» assisterà alla presentazione della serata di diapositive sulla spedizione in Patagonia portata ■ termine ■ Paolo Cavagnetto, Cesare Ravaschietto, Manlio Motto e delle due guide alpine di Ivrea Gianni Predan ■ Roberto Giovannetto. Martedì 22 aprile, alle ore 21 nella sala Lux ■ Riverolo, sarà la volta di Alessandro Gogna, l'alpinista genovese, protagonista negli Anni Settanta, ■ una serie di imprese eccezionali sulle Alpi. Gogna - ospite del Cai di Riverolo e dell'Associazione «Amici del Gran Paradiso» - proporrà una serie di diapositive dal titolo «Alpinismo ieri e oggi». A presentarlo ci ■ Enrico Camanni, direttore del mensile Alp.

sarebbe stato quello di lunedì scorso, per l'ultimo spettacolo della rassegna «Spario». Al mattino - aggiunge Massimo Stevanella - avevamo segnalato questa potenziale situazione di rischio, ■ alla ■ c'erano almeno ■ persone in sala». Immediata ■ replica del sindaco Wilmo Chiarotto: «A teatro so-

no ■ spettatore, ■ controllo. Di certo non mi metto ■ contare quanta gente c'è in sala. Ma il numero di spettatori era in eccesso? «Ho visto che erano state aggiunte delle sedie, ■ ho anche visto diverse poltroncine vuote». E aggiunge: «La responsabilità della struttura è a carico del gestore, non del sindaco. Io ho

compiti di vigilanza, farò in modo che i limiti siano rispettati».

La querelle fra giunta e opposizione sull'Anfiteatro, però, non è storia soltanto di questi giorni. Da tempo i consiglieri di minoranza contestano la ■ tra il Comune e la società. «Ogni ■ dicono - paghiamo circa 100 milioni di spese, mentre l'Anfiteatro (dal momento che la convenzione ■ ancora definitiva) paga un "affitto" ■ neppure un milione annuo! E tutto questo mentre le tasse comunali sono ai livelli più elevati. Accuse e illusioni infondate, secondo il primo cittadino. «Invece che un affitto in denaro - dice Chiarotto - ■ era deciso di chiedere alla società ■ utilizzi ogni anno della struttura, da girare alle associazioni ■ ai gruppi del paese. I soldi, invece, sono ■ 3% sugli sbalzi: nulla che vedere, quindi, con l'affitto». Lunedì sera si riunisce il Consiglio comunale. ■ dopo le polemiche di questa settimana, è facile prevedere che sarà una seduta animata.

Mauro Revello

Sbarca domani a Ivrea una sezione della «Biennale» In scena i giovani artisti di Europa e Mediterraneo

Sbarca a Ivrea la «Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo», in pieno svolgimento a Torino sin dal primo di aprile.

Si chiama «Alta marea» la sezione che porterà ■ centri della provincia torinese (a Ivrea vanno aggiunti Settimo, Moncalieri, Chieri, Carmagnola, La Loggia, Piossasco, San Mauro ■ Montanaro) le opere di pittori, scultori ■ fotografi di Paesi europei, africani e mediorientali. Tutti hanno meno di 35 anni, molti ■ esordienti.

A Ivrea, presso il Meeting Point Adriano Olivetti, domani pomeriggio alle ore 17 sarà inaugurata la mostra «Correnti alternate», in prevalenza composta di quadri e sculture realizzati da 28 artisti, italiani ■ francesi.

Fra loro, due gli eporediesi partecipanti: ■ Marco Callea ■ Alberto Guidato. Un al-

tro, Marco Zerbolà, è di Viverone. Subito dopo l'inaugurazione, andrà in scena uno spettacolo di danza contemporanea tenuto dalla compagnia «Rapetika»; alla sera invece (con inizio alle 22) ■ la volta del concerto ■ musica pop del complesso «Aquitilaila».

Domenica poi, alle 16.30, cambierà volto ■ Gariglietti, vicino a piazza Ottinetti: cinque pittori saranno impegnati a realizzare un grande mural.

La mostra del Meeting Point ■ aperta ogni giorno sino al ■ aprile, dalle ore 15 alle 24. Tutte le sere ■ previsti concerti con gruppi locali, organizzati dal circolo «Sotto la Scala».

L'ingresso è gratuito sia all'esposizione che alle serate musicali.

■ Bricco

Bottino: 100 milioni Gioielleria svaligiata ■ Quincinetto

E' stato ■ colpo da professionisti, quello ■ mercoledì notte ai danni di una gioielleria di Quincinetto. I banditi hanno abbattuto la porta d'ingresso, usando ■ ariete una ■ di legno spinta dalle loro auto. Incuranti della sirena d'allarme, hanno spaccato le vetrine espositive e arraffato tutto quanto hanno potuto, fuggendo poi con orologi ■ preziosi per un valore di circa 100 milioni, appena prima dell'arrivo dei carabinieri.

Tutto è accaduto nel giro di ■ paio ■ minuti, poco dopo ■ 23. In tre, ■ bordo di una Lancia Thema ■ colore scuro, si ■ avvicinati al negozio «Castoro», nel ■ commerciale di Quincinetto, di proprietà ■ Maria Rosaria Clotta, 40 anni. Hanno sfondato la porta con la trave e ■ con il consistente bottino, ■ riusciti a far perdere le proprie tracce. I carabinieri hanno subito avviato ■ indagini, ma finora senza esito.

Caluso, 40 posti-letto Via ai lavori della residenza ■ infanzia

Inizieranno lunedì prossimo presso il poliambulatorio di via Roma ■ Caluso i lavori per ■ realizzazione della nuova residenza sanitaria assistenziale per non autosufficienti dell'Usl ■ La struttura ospiterà 40 posti letto e vedrà una spesa ■ miliardi. L'annuncio ■ pomeriggio del sindaco Mauro Chianale durante una festa, organizzata dall'Ente Vecchi e Poveri, Associazione pensionati ■ anziani, Associazione culturale ricreativa della terza età ■ Avuls, alla quale hanno preso parte ■ anziani calusesi. Chianale ■ inoltre riferito che entro il prossimo ■ partirà la ristrutturazione della comunità alloggio Centro Aperto, ■ la realizzazione di una residenza assistenziale flessibile ■ 40 posti letto per persone parzialmente autosufficienti. La struttura sarà poi gestita dal Consorzio socio-assistenziale. Il Comune ha stanziato nel bilancio '97 per quest'opera 200 milioni, altri 600 milioni verranno sborsati dall'Ente Vecchi e Poveri.

DOVE E QUANDO

■ Sinagoga alle 17.30, nella chiesa di Santa Croce ■ via Arduino a Ivrea, la mostra del gruppo Arteinsieme di Strambino. Visitabile sino a mercoledì 18. La rassegna ■ aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.

■ RINVIATO. Per problemi organizzativi ■ stato rinviato a data da destinarsi lo spettacolo di flamenco di Francis Duende che avrebbe dovuto svolgersi oggi alla birreria Cio di Fiorano.

■ PRONTO SOCCORSO. Alle 20.30, nel salone pluriuso della scuola materna di Candia, il dottor Roberto Peila, anestesista all'ospedale di Castellamonte, parla di «Tecniche di rianimazione cardiocircolatoria». L'incontro, organizzato dal gruppo Amici delle Casine, ■ aperto a tutti.

■ FIORI IN CUCINA. Alle 18.30 viene presentato alla libreria Ferraro di via Arduino 67 a Ivrea, il libro «Cucinare con i fiori: 101 ricette profumate». ■ volume è stato scritto da Lina Marengi ed è edito da Priuli & Verlucca e propone numerosi modi per utilizzare i fiori come ingredienti di cucina.

■ AL ■ Una nuova coppia di artisti della comicità ■ presenta, oggi e domani, sul palco della Cricca del Ghigno, la taverna di via Vittorio Veneto a Caluso. ■ tratto dei milanesi Carlo e Simone che propongono lo spettacolo «Io ■ Pizzibutù». L'appuntamento del venerdì inizia alle 22, quello del sabato alle 23. Diecimila lire il prezzo del biglietto. Informazioni e prenotazioni allo 011/98.31.580.

■ VIVO. Quella del venerdì ■ serata tradizionalmente dedicata ai concerti alla discoteca Jammin' di via Torino 24/1 ■ ■ ■, ■ partire dalle 23 circa, è di scena il gruppo rock Anni 70 The Choice. Per informazioni, telefonare allo 0125/23.01.59. Si ■ anche alla Piola di Borgio, dove sono di scena, a partire dalle 22, i Sistema.

■ CENA DEI BOLLITI. Tra cucina e cultura popolare, tre appuntamenti (oggi, domani sera ■ domenica a pranzo) dedicate alla tradizione piemontese del bollito. Appuntamento al ristorante ■ Mauro dell'Hotel Astoria di Cuorgnè. Prenotazioni allo 0124/66.60.01.

■ SCI CLUB. Si svolge domani sera, al salone pluriuso comunale di Alice Superiore, la cena di chiusura della stagione dello Sci Club Valchiusella. Durante l'incontro verranno effettuate ■ premiazioni degli atleti. Informazioni e prenotazioni allo 0125/74.480.

■ FILOSOFIA. Alle 15, nell'aula magna del Liceo Classico Botta di Ivrea, la professoressa Elisabetta Galeotti dell'Università di Torino tratta il tema «Diritti, tolleranza e differenza: la questione del pluralismo nei più recenti sviluppi della filosofia politica».

DA DIECI ANNI DÒ ALLE ITALIANE IL «GIUSTO PESO»



Molto tempo fa, ho fatto un esperimento ■ ve staccato, rinviato e regolato a tutte le donne ■ faccio agito e scelto ed una linea a prova di ■ eguali per amare i fuori usura di più delle persone che aiutano! ■ Scarsafatti

Telefona subito al centro di Ivrea
0125/45.332

per una consulenza gratuita
comprensiva di analisi
computerizzata della tua figura!



trattamenti
gratuiti
all'iscrizione

IVREA - C.SO RE UMBERTO I
TEL. 0125 45332

Sede operativa anche ■
CIRIÉ - Via Roma, 17 - Tel. 011 9211097
APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma ■ ■ Torino.

I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

L'intelligenza degli animali

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

BIANUCCI

Piccolo, grande, vivo.

Storie di quark e di galassie,

di uomini e altri animali

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

Elogio dell'insetto

pp. XIV-214

65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

I giochi della natura.

L'evoluzione all'opera

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

Batteri e virus.

Dalla peste all'Aids

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

Gli eredi di Prometeo.

L'energia nel futuro

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

La fabbrica del pensiero.

Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

Storie di scimmie

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

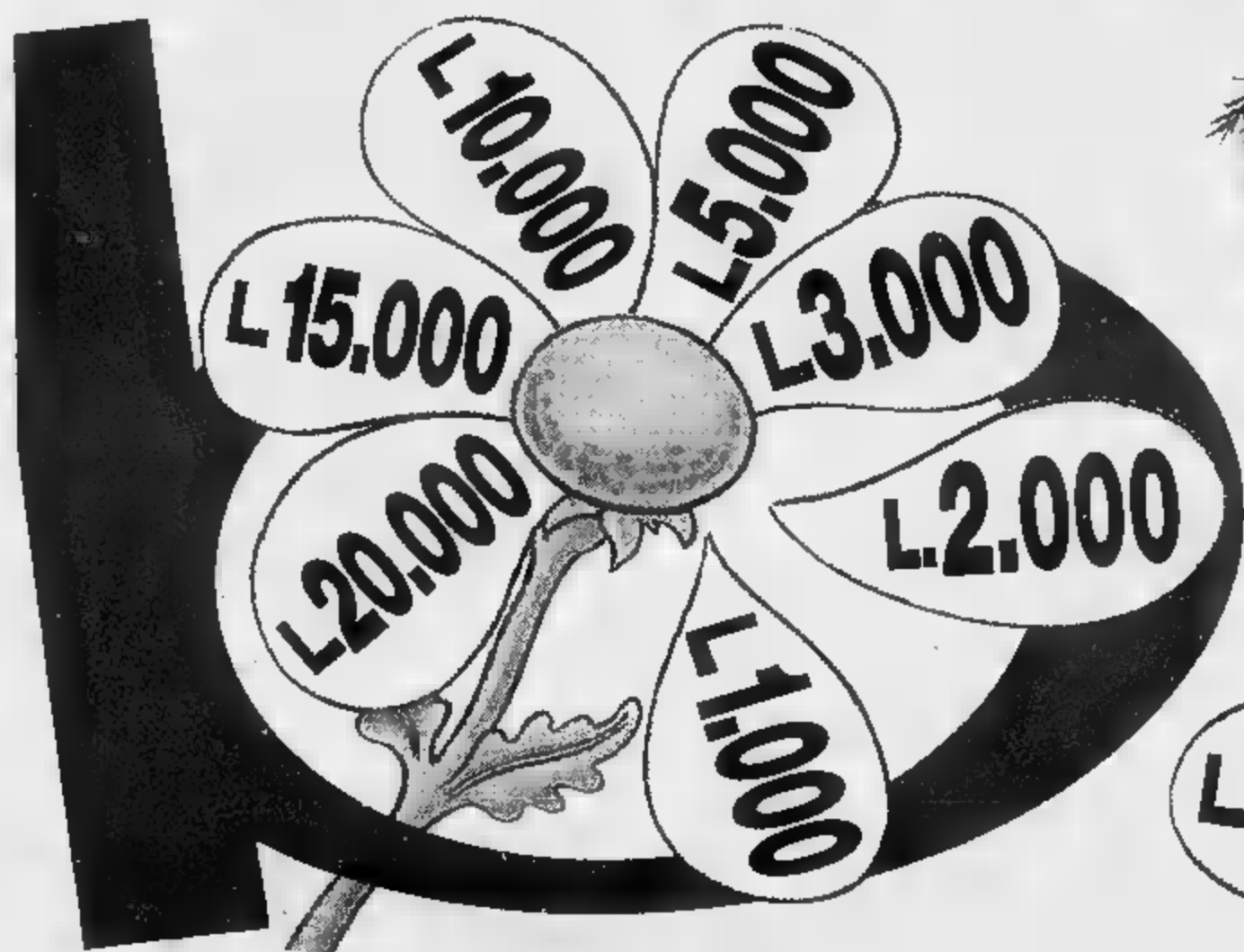
ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.

Dai trapianti all'ingegneria genetica

pp. VI-198, L. 25.000

LA CONVENIENZA È TUTTO A...



DAL 2 AL 19 APRILE



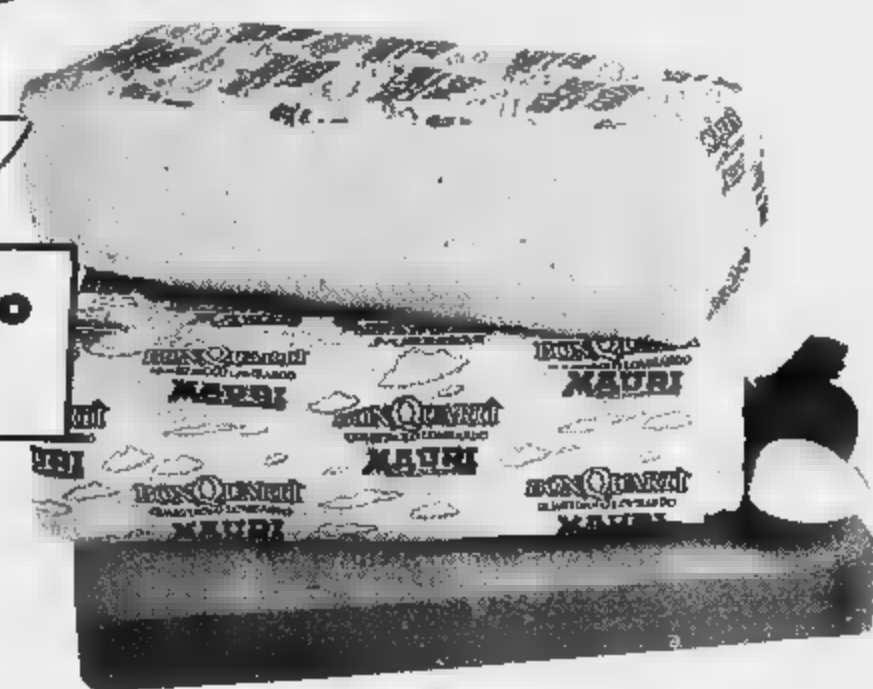
**COTOLONE E
FASCI
DI VITELLO**
al kg

L.15.000

L.10.000

**QUARTIROLO
MAURI**

al kg



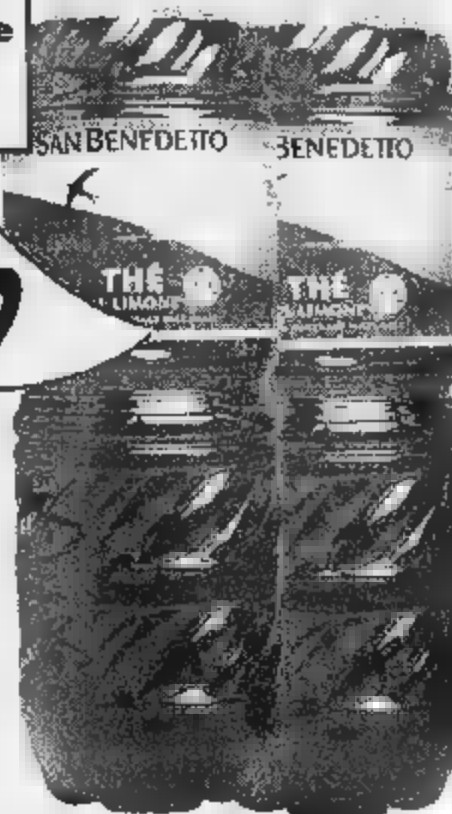
**PARMATRESCA
BARILLA**

Tortellini emiliani ■
tortelloni ricotta ■ spinaci
■ agnolotti al limone
g 250
lire 12.000 al kg

L.3.000

**THE
SAN BENEDETTO
alla pesca ■ al limone**
L 1.5

lire 667 al L



L.1.000



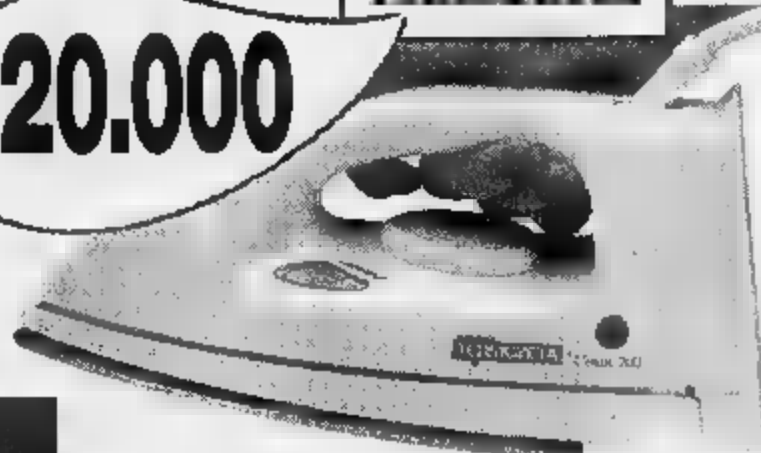
**TONNO
MARE BLU**

conf. da 3 da g ■ cad.
lire 8.333 al kg

L.2.000

L.20.000

**FERRO
DA STIRO
TERMICATTA**



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

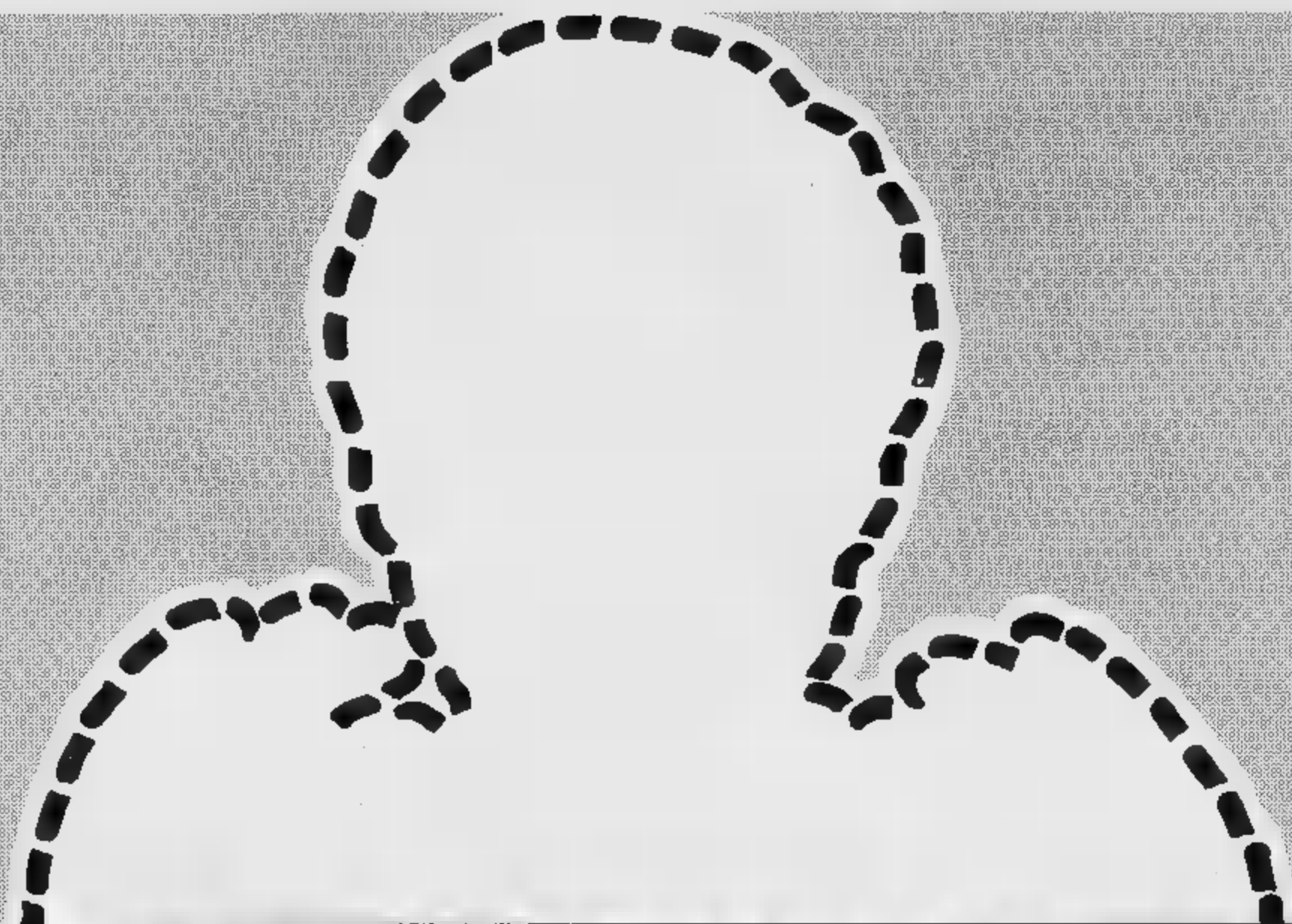


UN AMICO IN PIÙ



**OLIO SUPER
10W 50 O DIESEL**
L 1

L.5.000



CI VEDREMO IN UN'OTTICA NUOVA

prossimamente ad

3
GIORNI
DI FESTA

ALESSANDRIA

VIA MIGLIARA, 37 | ANGOLO
VIA MILANO

siete
tutti
invitati

dal 22 Aprile

Famila

grandi gli sconti

dal 4 al
26 aprile '97



PISELLI FANTASIA
FINDUS - 450 g
L. 4.980 sc. 35% **3.180**

ZUPPA CASALE ORTOLANA
FINDUS - 450 g
L. 3.850 sc. 35% **2.500**

SALAME CAMPAGNOLO
intero - l'etto
L. 2.890 sc. 35% **1.880**

FORMAGGIO ASIAGO
l'etto
L. 1.530 sc. 35% **995**

LATTE P.S.
STERILGARDA - 1 l
L. 1.450 sc. 35% **940**

OLIO OLIVA
BERTOLLI - 1 l
L. 10.890 sc. 35% **7.080**

DADO KNORR
CLASSICO - cubi
L. 4.190 sc. 35% **2.720**

MARGARINA VALLÈ
GRANGUSTO - 250 g
L. 1.980 sc. 35% **1.230**

MAIONESE KRAFT
500 ml
L. 3.980 sc. 35% **2.590**

POMODORISSIMO
SANTA ROSA - g
L. 1.890 sc. 35% **1.230**

SUGO POMODORO
BARILLA - 400 g
L. 3.090 sc. 35% **2.010**

OLIVOLI SACLÀ
2x75 g
L. 2.650 sc. 35% **1.660**

LASAGNE FORNO
VALLE SCRIVIA - g
L. 2.420 sc. 35% **1.570**

RISO CURTI CLASSICO
CLASSICO - 1 kg
L. 4.820 sc. 35% **2.800**

PIZZA C/FOCACCIA
BARILLA - 450,5 g
L. 3.290 sc. 35% **2.140**

CANNELLINI/BORLOTTI
SELEX - 400 g
L. 970 sc. 35% **630**

MACEDONIA SCIROPATA
SELEX - 400 g
L. 1.740 sc. 35% **1.130**

CONFETTURA
VALFRUTTA - 420 g
L. 3.180 sc. 35% **2.070**

GRAN PAVESI
salati/s. sale - 500 g
L. 3.380 sc. 35% **2.150**

I TARALLUCCI MULINO
BIANCO - 350 g
L. 2.860 sc. 35% **1.860**

DOLCIFICANTE
MISURA - buste
L. 4.250 sc. 35% **2.760**

THE STAR
x 20 litri
L. 2.890 sc. 35% **1.880**

SUCCHI VUOI
3 x 200 ml
L. 1.690 sc. 35% **1.030**

LAMBRUSCO
CANTINE RIUNITE - 1,5 l
L. 6.140 sc. 35% **3.990**

BIBITE
SAN PELLEGRINO - 1,5 l
L. 1.790 sc. 35% **1.160**

ACQUA PELLEGRINO
frizzante - 1,5 l
L. 820 sc. 35% **530**

JUMP E.D.T.
AFTER SHAVE - 100 ml
L. 10.980 sc. 35% **7.140**

SOLE BIANCO LAVATRICE
ricarica - 3 kg
L. 8.950 sc. 35% **5.800**

LIQUIDO LAVATRICE
ricarica - 2 l
L. 8.980 sc. 35% **5.780**

AMICO MIO
CROCCANTINI - 400 g
L. 1.460 sc. 35% **950**

LETTIERA GATTO
AMICO MIO - kg
L. 2.450 sc. 35% **1.590**



35% DI SCONTO SU TANTISSIMI PRODOTTI

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
TEL. 0143/417282
Orario: Mattino 8.30 - 13.00
Pomeriggio 15.00 - 19.30
Lunedì mattina chiuso

A BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
TEL. 0143/489911
Orario: Mattino 9.00 - 13.00
Pomeriggio 15.00 - 20.00
Lunedì 15.00 - 20.00

SEMPRE APERTO
DOMENICA
dalle 15.30
alle 19.30

famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Venerdì 11 Aprile 1997 AL 37

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Lunghe code e un guasto ieri alla «Caralt» Sulla tassa rifiuti «rinvio» di 7 giorni

ALESSANDRIA. Lunghe, inutili code e tante proteste, ieri mattina, a causa di un guasto, agli sportelli della Caralt-servizio riscossione tributi, in spalto Gamondio 1, per il pagamento della quarta rata relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Ai consumatori è comunque stata fornita un'importante informazione: rispetto alla scadenza del 10 aprile, riportata sulla boletta, sono previsti altri 7 giorni utili per effettuare il versamento. Il termine per il pagamento della tassa comunale sui rifiuti «slitta» infatti a venerdì 18 aprile.

«Ci scusiamo con gli utenti per lo spiacevole disagio», dicono i responsabili della Caralt, Giacomo Gennaro. E aggiunge: «Purtroppo, a causa di un guasto al Centro elaborazione dati «Cedacri Ovest» di Castellazzo, i nostri computer non rimasti bloccati per



La Caralt tributò Spalto Gamondio

un'ora. I nostri cassieri, comunque, hanno fornito ampia disponibilità a compilare manualmente il documento di quietanza per chi si trovava nell'impossibilità di ripresen-

tarsi, entro il 18 aprile, ai nostri uffici per il pagamento.

Ieri mattina, verso le 10.15, un centinaio di contribuenti si è recato alla «Caralt» per effettuare l'ultimo versamento della tassa rifiuti. Lunghe code, davanti alle quattro aperture della Caralt, poi - dopo le proteste, a causa dell'inutile attesa - tutti gli utenti sono stati invitati a ripresentarsi dopo un'ora («I nostri uffici sono comunque aperti al pubblico sino alle ore 13», hanno detto i cassieri), in seguito a un'interruzione del servizio fornito dal «Cedacri».

Per ottenere ulteriori informazioni sui versamenti della tassa rifiuti solidi urbani, oltre che alla Caralt, è possibile rivolgersi allo Sportello del Consumatore attivato dall'Adi-consum in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono e fax 0131/253132.

Gino Defrancisci

Ritiravano abusivamente indumenti usati a scopo benefico

La carità era una truffa

Denunciati in due a Pontecurone dai carabinieri. Sequestrato un furgone con 146 colli a bordo. Si indaga per accertare se esiste un'organizzazione



Si truffa anche su stracci e abiti usati

PONTECURONE. Raccoglievano indumenti usati sfruttando il sistema dell'affissione di volantini per iniziative a scopo caritativo, ma i carabinieri li hanno scoperti e denunciati per truffa. Sono Franco Rotiano, 47 anni, di Stradella, via Bozzole 3, e Lino Casoli, 29 anni, di Broni, via Mazzini 210. Sono stati sorpresi a bordo di un furgone Renault targato Pavia, intestato a una società di Voghera, che trasportava 146 colli pieni di indumenti usati.

Ai carabinieri non hanno voluto dire che ne avrebbero fatto, ma certo non li raccoglievano per i bisognosi. I due si presentavano con tesserini dell'Associazione nazionale promotrice ragazzi handicappati e disabili, con sede a Firenze, un ente con la quale avevano collaborato per un certo periodo e che poi aveva revocato ad entrambi il mandato ad agire a nome. Quindi Rotiano e Ca-

solì, più autorizzati a svolgere questa attività, secondo i militari l'avevano continuata a scopo di truffa lontano da Firenze, soprattutto Comuni più vicini ai tratti autostradali.

La compagnia carabinieri di Tortona, al comando del tenente Cristiano Desideri, aveva già ricevuto segnalazioni di colleghi di altre zone su truffe perpetrate soprattutto in piccoli centri della Toscana e dell'Emilia: ha quindi predisposto servizi preventivi in particolare in quei centri, come Pontecurone, che per la loro posizione geografica ben si prestano ad azioni di quel genere. Così nel giro di pochi giorni dall'individuazione dei volantini affissi in paese, i due fermati i due lombardi con il furgone, Merce e automezzo sono stati sequestrati.

Tra l'altro, sono aperti accertamenti per stabilire se il furgone sia stato rubato o se la so-

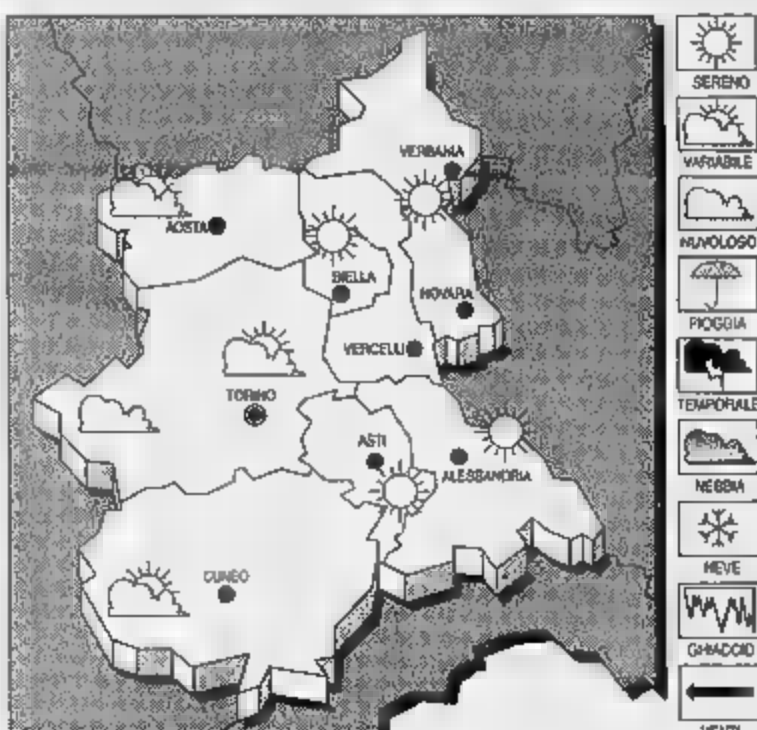
cietà di Voghera alla quale è intestato (e di cui non è stato registrato il nome), sia eventualmente coinvolta. I carabinieri presuppongono che i due operassero già da qualche mese, ma non è ancora stata fatta nessuna ipotesi sul giro di affari.

Le indagini mirano anche ad accertare se alle spalle di Rotiano e Casoli esista un'organizzazione più ampia o se sia un fenomeno isolato organizzato dai due per far soldi.

I carabinieri invitano ancora una volta soprattutto le persone anziane a non riporre alcuna fiducia in persone sconosciute, anche se presentano tesserini apparentemente validi e appartenenza a vari enti (rispettori Inps, o così via). I militari fanno appello perché siano avvertite subito le forze dell'ordine, perché dispongano le opportune indagini.

Maria Teresa Marchese

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.

Cielo inizialmente sereno con lieve aumento della nuvolosità nella giornata.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso e addensamenti sulle Alpi interne.

LE TEMPERATURE

IN ALESSANDRIA

min: 4; media: 8

MAX: 16; min: 7; media: 10

TEMPERATURE IN

Torino 22,2; Asti 13; Novara 20;

Vercelli 13; Cuneo 14; Aosta 11.

E' il titolare del «Chico & Yors» di corso Monferrato

Droga, barista a giudizio

Il gip ha fissato il processo. L'accusato si difende: «Quell'eroina non mia». Il locale è chiuso da 2 mesi. La moglie: «Non sappiamo come vivere»

ALESSANDRIA. Va a giudizio Giuseppe Ballaera, 37 anni, titolare del «Chico & Yors», il bar di Monferrato, da oltre due mesi per motivi di sicurezza. Il gip Simone Perelli, a conclusione dell'udienza preliminare, lo ha incriminato per detenzione di droga a scopo di spaccio fissando il processo in tribunale per il 10 giugno. L'uomo, finito in carcere all'inizio di febbraio, è rimasto agli arresti domiciliari concessigli dopo 10 mesi di detenzione; ovviamente può lavorare e sostiene di trovarsi in condizioni economiche disperate.

Il suo legale, Pasquale Gamberale intende rivolgersi al sindaco: è stata Francesca Calvo, per due volte, a ordinare la chiusura del bar. La riapertura è fissata per il 10 giugno ma si teme che il sindaco faccia nuovamente chiudere il «Chico & Yors» al tanto polemico. Gli abitanti della zona, recatisi in delegazione in Comu-

MONARCHIE LIBRE

Patteggiano due torinesi

ALESSANDRIA. Due giovani tossicomani torinesi che il 2 gennaio rubarono una dozzina di libri all'«Esselunga», sorpresi ad uscire senza pagare, cercarono di liberarsi di uno spintone della commessa che voleva bloccarli, sono comparsi ieri davanti al gip per rispondere di rapina impropria. Sono Maurizio Bongiovanni e Stefano Valfusi, di 19 anni, abitanti a Volvera: il primo ha patteggiato un anno di reclusione e 5 mila lire di multa senza condizionale, il secondo in libertà. Il difensore Paola Debernardi ha ottenuto la revoca dell'ordine di custodia cautelare. Il secondo ha patteggiato un anno di reclusione, oltre ad analoghe multe, pena sospesa. E' a resti, libero. Forse i due giovani intendevano rivendere i libri (valore complessivo 170 mila lire) in una bancarella. Hanno escluso la violenza dicendo che sarebbe stato un comportamento inutile vista la presenza del personale. [e. c.]

ne, avevano protestato vivacemente per il disagio creato dai frequentatori del pubblico locale, già fatto chiudere nell'ottobre dello scorso dal questore.

Di recente quei cittadini hanno fatto sapere che la situazione

ne nella è molto migliorata. «Ma noi come facciamo a vivere? E poi i clienti...» si sono scagliati dice la moglie di Ballaera, una giovane egiziana che, dopo l'arresto del marito, aveva tentato il suicidio.

Ma perché Giuseppe Ballaera



Il barista Giuseppe Ballaera, 37 anni

era finito in carcere? La polizia nel una perquisizione al «Chico & Yors» aveva rinvenuto alcune bustine. Dalle analisi eseguite è poi risultato che la sostanza contenuta in gran parte non era stupefacente: c'era, però, dell'eroina, pure solo in piccola quantità. Sembra che al momento dell'irruzione della polizia Ballaera avesse cercato di far sparire alcune dosi. Lui, comunque, nega che la droga fosse sua e che intendesse spacciarla; il magistrato è stato dello stesso avviso e sarà il tribunale a pronunciarsi su questa vicenda.

Emma Camagna

Imprenditore

Maria e il cane il torinese Roberto Orsi

TORTONA. Cordoglio per la scomparsa di Roberto Orsi Carbone, 62 anni, ucciso da una grave malattia. Erade, con i fratelli Pier Fausto e Luigi, di una delle famiglie che seguirono per oltre mezzo secolo lo sviluppo industriale di Tortona, ora ancora amministratore della «Orsi», l'azienda che aveva soprattutto il compito di fornire ricambi a trattori e altre macchine agricole prodotte dall'omonima e celebre fabbrica, fallita negli anni.

Persone affabili e schive, amava definirsi agricoltore, professione che esercitava con grande passione nelle sue vaste tenute. Sposato con Isa Orsi Barbieri, era membro del Lions, del Circolo di lettura e di altre associazioni, fra cui la Federcaccia. Lascia due figli: Luigi, manager industriale, e Carla Maria, conduttrice televisiva a Canale 5. Vastissima la partecipazione ai funerali, svoltisi l'altro giorno nella parrocchia di San Giacomo. [e. p.]

Dal sottosegretario

Parlamentari convocati per l'Università

ROMA. I parlamentari piemontesi, deputati e senatori, sono stati convocati per giovedì prossimo alla Camera, nell'aula della commissione Cultura, dal sottosegretario Luciano Guerini per discutere dell'istituzione dell'Università del Piemonte orientale.

«L'incontro del 17 aprile anticipa l'onorevole Renzo Penna - avrà carattere istruttorio - verterà sulle valutazioni e le proposte contenute nel rapporto dell'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario italiano».

Secondo l'onorevole Penna, «la puntuale dicatura della convocazione dei parlamentari segnala anche formalmente una presa di distanza nei fatti un giudizio critico del ministero nei confronti della delibera del senato accademico di Torino, in particolare dove questa interpreta le conclusioni del rapporto ministeriale come alternativa all'autonomia del Piemonte Orientale».

COMETA MUSIC HALL
SILVANO 211 - SALE (AL) - TEL. 0131/84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 11 APRILE SERA

PATRIZIA

BALLO LISCIO

SABATO 12 APRILE SERA

RICKY SHOW

BALLO LISCIO

DOMENICA 13 APRILE

I CARDINAL GIORGIO VILLANI POMERIGGIO SERA

BALLO LISCIO

MARTEDI' 15 APRILE SERA

EMILIO ZILIOI

OGNI SABATO DISCOTECA

CENTROEDILE

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi gratuiti

è

posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE

CASALE MONFERRATO
VIA ORBA 12
TEL. 0142/453049
FAX 0142/454397

CASALE MONFERRATO
C.SO VALENTINO 28
TEL. 0142/55535
FAX 0142/454397

TERRUGGIA
RONGAGLIA
TEL. 0142/50591
FAX 0142/50643

STROPPIANA
S.S. 31
VIA D. CARENZO 66
TEL. 0161/77301
FAX 0161/77301

Il Comitato Rovereto contro il progetto del Comune

L'alternativa del Borgo all'ex istituto Sordomuti

Proteste sulla San Giorgio

Dopo il «Comitato per il parco» un'interrogazione a tre ministri

ALESSANDRIA. La sistemazione dell'area di circa 20 mila metri quadrati su cui sorgerà il parco della Fiera di San Giorgio ha provocato prima le proteste del «Comitato per il parco» e ora anche una interrogazione dell'onorevole Renzo Penna ai ministri dell'Ambiente, delle Finanze e della Difesa. Si tratta di quella parte dell'ex-piazza d'armi compresa, a lato di viale Milita Ignoto, tra gli hangar dell'aeroporto e la direzione di Artiglieria, di proprietà del Demanio militare ed affittata dal Comune per la fiera ed altre manifestazioni estive.

Secondo il «Comitato per il parco» ambientalisti, Circonscrizione Nord, associazione per la Pace, Gruppo volontari Cgil-Cisl-Uil ed altri, che da anni batte per la trasformazione dell'ex-piazza d'armi in un grande polmone verde al servizio non solo del rione Ortica di tutta la città, lo spesso strato di mattoni, detriti e ghiaia pressato sull'area per consolidarne il fondo e le altre

opere eseguite hanno irrimediabilmente distrutto il tappeto verde.

«Sono assurdi - rispondono i responsabili di "Gestioni", la società che ha vinto l'appalto per organizzare e gestire la San Giorgio - secondo il capitolato che è stato approvato - nessun voto contrario in consiglio comunale, abbiamo speso decine di milioni per bonificare un pantano, nero e puzzolente. Tale era infatti l'area su cui sorgerà il parco a causa dell'alluvione, che aveva sommerso e sconvolto l'intera piazza d'armi».

Ma nella sua interrogazione l'onorevole Penna ribadisce le accuse del «Comitato per il parco», chiede «quali iniziative il ministero dell'Ambiente ritiene di adottare per bloccare la compromissione di questo grande polmone verde della città» e «cosa intendono rispondere i ministri della Difesa e delle Finanze alla denuncia del "comitato" ed in riferimento alla regolarità dei lavori in atto nell'ex-piazza d'armi». [f. m.]

ALESSANDRIA. Il Comitato Borgo Rovereto non accetta l'accusa di «mancanza di senso di solidarietà» arrivata dai banchi del Consiglio comunale dopo il provocatorio volantino diffuso per dire no alla creazione, al centro del quartiere, di una comunità per il recupero di minori difficili. «E' contro l'interesse della gente - si diceva - compromettere definitivamente il rilancio socio-abitativo del cuore antico del Borgo, aggravando il disagio dei residenti».

«Non possono accusarci di mancanza di solidarietà - dice il dottor Mario Ivaldi, portavoce del Comitato - umanità e carità sono i principi che da sempre ispirano tutte le nostre attività - iniziative, a partire dal volontariato per andare ai momenti di aggregazione, di cultura e anche di sport». Ricorda come esempio quanto fatto per ricostruire prima l'asilo-scuola materna «Monseratto», nell'omonima piazzetta, gravemente alluvionata, e poi per trasformarlo anche in centro di ritrovo per decine di giovani del borgo e per molti provenienti da altre zone, come il rione Cristo.

Nel piano di riqualificazione urbana il Comune intende ristrutturare l'edificio ex-Sordomuti, in piazza S. Maria e Castello, che «dovrebbe - dicono al Comitato - ospitare la comunità per minori accanto a un centro sociale per anziani, a un ostello per universitari, a una casa per famiglie difficili, men-



S. Maria di Castello, simbolo del Borgo

tre tutto attorno nel nostro quartiere continuano a dilagare la droga e la prostituzione, con la connessa microcriminalità».

«Un errore - dicono - e ben diverse le proposte che abbiamo fatto e ribadiamo». Nell'edificio ristrutturato dovrebbe sorgere una casa-albergo per ragazzi con patologie croniche che devono sottoporre lunghi periodi in città - sottoporsi a terapie ospedaliere, oppure per il passaggio, quando ci sarà cardiocirurgia, dall'ospedale al ritorno a casa, ad ancora, se al «Borsalino» nascerà l'unità spinale, per quei paraplegici attesi, ultimate le terapie, di tornare alle loro città».

Intanto, il Comitato, per aiutare il Borgo Rovereto, sta preparando una grande festa (allargata alle vie Milano e Invaldi) per il 10-11 maggio, una mostra fotografica sulle «spine più dolorose del borgo», interventi per salvare il chiostro e una nuova manifestazione sul problema ordine pubblico.

Franco Marchiaro

IN BREVE

API

Il riconoscimento alla Tappital della certificazione di qualità

La Tappital, azienda di Alessandria di zona D3, ha ottenuto la certificazione del sistema qualità, che sarà illustrato in una tavola rotonda oggi alle 15 all'Api, in corso Roma 35. Il tema: «La certificazione necessaria per la piccola e media impresa». [r. c.]

MEDICINA

La nuova dirigenza e il servizio sanitario

Si tiene domani, alle 9, alla sala congressi dell'ospedale di Alessandria prima di due giornate di studio (l'altra sarà il 3 maggio) «La nuova dirigenza medica e il riordino del servizio sanitario nazionale». [r. c.]

ATTUALITÀ

Porte aperte agli studenti alla Graziano e alla Mecof

Porte aperte, domani, in due aziende del settore macchine utensili nell'ambito dell'iniziativa «Fabbrica per l'uomo». Studenti e istituti tecnici e professionali potranno visitare la Graziano di Tortona e la Mecof di Belforte. [r. bo.]

FOTOGRAFIA

«I luoghi dell'opera» in galleria Guerri

S'inaugura domani alle 18, alla galleria «Morand», in galleria Guerri, la mostra fotografica «I luoghi dell'opera», che Enrico Barberi ha dedicato, partendo da un'idea di Angioletta Firpo, ad «Arte senza tempo» e alla lavorazione del Borsalino. Sarà aperta fino al 20, tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30. [c. re.]

Torino, il Conservatorio commemora Carlo Mosso

TORINO. Carlo Mosso sarà ricordato questa sera nel Conservatorio di Torino, dove il compositore si diplomò dopo gli studi con Felice Quaranta e Luigi Ferracchio e dove fu bibliotecario. Così la moglie ha manifestato il desiderio di lasciare libri e manoscritti del marito proprio al Conservatorio torinese.

Mosso fu un elemento di punta nella compagine musicale torinese fino agli Anni Sessanta, come aveva acutamente compreso Massimo Mila; ma la sua era - con pochissime altre - una voce nel deserto.

Successivamente, fino alla scomparsa nel 1995, il Maestro legò la propria vita ad Alessandria, dove fu per un certo periodo direttore del Conservatorio e poi docente di composizione, e dove ha lasciato il rimpianto nei molti che lo conobbero e lo stimarono.

La musica, come avrà modo di constatare chi la ascolterà questa sera, l'omaggio avrà inizio alle 20.30 nel salone di piazza Bodoni, animata da una alta tensione morale che ne determina la pulizia non soltanto formale ma anche e soprattutto etica.

Dopo un intervento illustrativo della musicologa Lidia Palomba, un nutrito gruppo di musicisti farà ascoltare alcune pagine di Mosso: «La morte di Orlando», per baritono e dodici strumenti, pagine d'organo, «Le lay de la Fontaines» per arpa, Sei Preludi pianistici, «Il



Il compositore Carlo Mosso

ventaglio» per clarinetto epianoforte (dedicato a Giacomo Soave), le «Canzoni» (dedicate ai Solisti di Torino), «Canto delle creature» per coro «quattro voci».

Insieme saranno eseguite le opere prima e seconda classificate al primo Concorso di Composizione Città di Asti Carlo Mosso organizzato dal Circolo Filarmonico Astigiano: «Il nibbio e il vento», Sebastiano Cognolato e «Piccolo quintetto» di Francesco Chiari.

L'organizzazione del concerto è stata curata da Daniela Carapelli e Franco Ruffa, l'Associazione Amici del Conservatorio.

Leonardo Osella

Un convegno Beni culturali da salvare dalle calamità

ALESSANDRIA. Un convegno internazionale su «La protezione dei beni culturali nei conflitti armati e nelle calamità» è in programma domani e domenica nell'aula magna dell'Università, nella palazzina Borsalino.

L'appuntamento coincide con l'annuale convegno della Società italiana per la protezione dei beni culturali nei conflitti armati, che ha sede all'Università di Viterbo. «La scelta di Alessandria - spiegano i promotori - è avvenuta non solo per i macroscopici danni sofferti dai beni culturali nella recente alluvione, ma anche per il fatto che la città è gemellata con Karlovac, che ha subito gravi danni al proprio patrimonio artistico a causa della guerra».

Al convegno intervengono esponenti del primo piano del mondo accademico e delle Forze armate.

A Palazzo Gausco oggi alle 16 sarà inaugurata (apertura al pubblico dal 14 al 24 aprile) una mostra fotografica su «Emergenza e arte» con immagini dall'ex Jugoslavia [m. fa.]

Stasera dibattito Music e giovani gli esperti in confronto

ALESSANDRIA. Si conclude stasera, con il terzo incontro, l'iniziativa «Spazio giovani», organizzata dalle associazioni di volontariato Asa (che gestisce la città) e Telefono amico e Dimensione giovani del Centro Don Bosco.

L'appuntamento alle 21.15, al salone teatro del Centro Don Bosco, in corso Acqui 398. Tema del dibattito: «Giovani e musica». Interverranno Roberto Marzano, responsabile di Radio Cosmo ed esperto musicale e il giovane cantautore alessandrino Dado Bargini.

Durante l'incontro saranno analizzati i rapporti tra i giovani e il mondo della comunicazione, in particolare quello della musica, in grado di coinvolgere e influenzare in modo rilevante il pensiero delle nuove generazioni. La partecipazione è libera e aperta a tutti.

Negli incontri precedenti erano stati affrontati, con l'aiuto di esperti, i temi del lavoro e dello sport, coinvolgendo, per l'occasione il giocatore dell'Alessandria, Avallone. [c. re.]

Spettacolo gratuito oggi all'Alessandrino «Le finestre sul Po» rievocano Macario

ALESSANDRIA. «Le finestre sul Po», uno dei grandi successi di Ermilio Macario, va in scena questa sera alle 21 (ingresso gratuito) al Teatro Alessandrino di via Verdi, per iniziativa di «Alatè», l'associazione di lavoratori anziani della Telecom. «Con l'adesione - dice Piero Ferrero, fiduciario alessandrino dell'Alatè - degli amministratori comunali è provinciale».

A portarla in scena sono gli attori del gruppo teatrale «Volte anonomi», dilettanti che dopo i successi delle passate stagioni anche quest'anno propongono un successo. Macario per offrire una serata di divertimento adatta a tutta la famiglia.

«Le finestre sul Po», tre atti brillanti di Alfredo Testoni, nella elaborazione di Cicirello e Giorgio Molino e la regia di Daniela Stevano, è una commedia ambientata nella Torino degli Anni Settanta e vede come protagonista don Felice Cavagna, goffo prete di paese, timido e ciarlier, ospite di una famiglia «bigotta». La vicenda «svolge nel salotto della famiglia Gal-

letti nel quale, malgrado il Po ed il monte dei Capuccini che si intravedono sullo sfondo attraverso due enormi finestre, ristagna un'aria di provincialismo scolorito ed irripetibile, ben reso dagli attori, dalle scenografie e dai costumi».

Prima che giunga a buon fine la storia di due giovani innamorati costretti a destreggiarsi tra ostacoli posti in atto per contrastare il loro amore e maldestri tentativi di aiuto di un prete pasticciere, i personaggi, tra i quali spicca la figura del vescovo Tavernani, zio del messo sposo, devono fare fronte a disavventure e equivoci.

Gabriella Ricca, Ivo Bresso, Patrizia Doria, Daniela Stevano, Curzio Buono, Elisabetta Pisana, Stefano Baratto, Piero Mattioli, Angelo Esposito, Rosella Guido e Roberto Bottino sono gli attori. A loro spetta dare vita don Cavagna, i padroni di casa arrivati, alla «castigata» sorella, alla moderna figlia con brillante fidanzato, a una vedova ingenua... non troppo, al cameriere un po' curioso. [f. m.]

Ieri presentato ufficialmente il progetto La Banca del tempo diventa operativa

ALESSANDRIA. Il progetto della Banca del tempo, messo a punto dalla Consulta comunale pari opportunità, è pronto, e ieri è stato presentato ufficialmente: ora s'inizia la fase operativa con la costituzione dello statuto e il prossimo via alle iniziative. «Si tratta - spiega la presidente della consulta, Franca Barzizza, recentemente entrata nella Commissione regionale pari opportunità in rappresentanza della Confcommercio - di un modo per scambiare tempo libero con persone assolute fiducia, ricevendo e dando aiuto nelle incombenze quotidiane. Ad esempio, sbrighare una commissione per qualcuno, ricevendo in cambio un "buono" che garantisce uguale disponibilità a ricambiare il favore. Un'esperienza nata all'estero, che in Italia si sta diffondendo rapidamente».

E sul modello di molte altre Banche del tempo, anche quella di Alessandria «avvorrà» i sponsor per ampliare l'incisività del proprio intervento: avrà una sia pur modesta (10

mila lire) tassa d'iscrizione. Partner d'elezione dell'iniziativa è il Comune, benché la Banca del tempo nasca nell'ambito della Consulta l'adesione è libera a quanti, uomini e donne, condividano lo spirito delle sue finalità e vogliano affiancarsi al gruppo di lavoro, coordinato da Maria Grazia Galasso.

Intanto, prosegue la sua attività lo Sportello donna, aperto in Comune (2° piano, lato Anagrafe, che da lunedì amplierà l'orario di ricevimento, rimanendo aperto al lunedì e al giovedì pomeriggio dalle 17 alle 19, al martedì e al mercoledì mattina dalle 10 alle 12).

Infine, un appello per Sarajevo, dove bambini bosniaci raccolti in un istituto, mancano persino del cibo: chi volesse contribuire può rivolgersi al negozio «Barzizza», in via Migliara, all'associazione «Ideas» o anche alla redazione de «Il Piccolo». La missione partirà per portare gli aiuti il 9 maggio.

Carla Reschia

In Cattedrale Al vin d'aman l'Ottavario della Salve

ALESSANDRIA. Il simulacro della Madonna della Salve, Patrona della città, dalle 11 di domani sarà esposto ai fedeli: fino alla stessa sera del 21 aprile potranno sostare in Cattedrale per renderle omaggio. Si rinnova così, come ogni anno, la più antica, e sentita, tradizione religiosa diocesana.

Durante l'Ottavario si susseguiranno, al mattino, pomeriggio e sera, funzioni sacre, pellegrinaggi delle varie parrocchie, messe per malati, religiosi, laici (studenti, forze armate, operatori sanitari, gruppi giovanili e associazioni).

Le omelie sono affidate ai vescovi di Alessandria e Alba, i monsignori Fernando Charrier e Sebastiano Dho e il cardinale Giovanni Canestri, alessandrino che per anni è stato arcivescovo di Genova. Sarà proprio Canestri a presiedere il Pontificale che precederà, domenica mattina 20 aprile, la processione per le vie del centro.

Il simulacro della Salve sarà riposto lunedì 21 nell'urna, sempre in Cattedrale. [c. c.]

AL GIORNALE

Commosso saluto all'amico scomparso

A «Cinnio» (dr Bruno Lodigiani)

Mio carissimo amico fraterno, la tua scomparsa mi ha colto impreparato, per questo sento il bisogno di parlarti come se ancora potessi ascoltarmi.

Te ne sei andato da solo, quasi in punta di piedi per non disturbare, eppure hai fatto tanto per gli altri.

Eri l'amico equilibrato e gentile a cui si poteva sempre chiedere appoggio o consiglio, quello che sapeva mediare e capire, disinteressato e generoso, ogni volta disponibile.

Vorrei ricordare a tutti le tue numerose opere di beneficenza, ma anche iniziative di rilevanza culturale come l'esposizione permanente di oggetti artigianali, diventata poi sede di concerti e casa tua. Mi accorgo però che gli elenchi sono inutili, perché non è tanto il lato materiale ad interessarti, quanto il loro piacere di dare.

Pur essendo di origini emiliane, avevi saputo uniformarti alla nostra mentalità, riuscendo comunque a mantenere

quella spontaneità e quel calore tipici della tua terra che ti distinguevano da noi, troppo freddi e formali o eccessivamente ironici.

Tu eri allegro perché amavi la vita, eri laureato e un intellettuale vero, commerciante capace di comunicare e di convincere con garbo, adeguandoti sempre alle persone e alle situazioni. Personalmente ho potuto verificare spesso la tua abilità nel trovare soluzioni e le parole giuste al momento giusto, nell'insegnare a non scoraggiarsi mai.

Avevi un stile che si differenziava dagli altri, mai banale, in grado di stimolare e incuriosire, mettendo a proprio agio chiunque.

Con te se ne va l'ultimo gentiluomo, una persona speciale e inimitabile. Con te se ne va una parte importante della mia vita ma rimane quello che sei riuscito a trasmettermi.

Grazie per tutto quello che mi hai insegnato e per i ricordi che ora riempiono il cuore e che mi aiuteranno a andare avanti, nonostante tutto.

Rodolfo Maldini Alessandria

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria e di tutto, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odono, v. della Vittoria 18 (252.245). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, XX Settembre 2 (322.920).
Casale: Valentino, s. Valentino (452.817).

Novi: Ospedale, v. Saffi 50 (29.94).
Ovada: Frascara, p. Assunta (80.341).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (81.731).
Valenza: Bellonzi, c. Garibaldi (943.956).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde.
Acqui: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.

Argenta: Croce Verde 636.430.
Basiglio: Croce Verde 489.877.
Basilghiana: Avio 926.641.

Borgo S.: Croce Verde 429.629.
Bosco Marengo: Aspi 270.027.
Cobbiate L.: Croce Rossa 67.300.
Cuneo: Croce Rossa 714.433.

Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; 781.010.

PRONTO SOCCORSO

Casale: Croce Rossa 923.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Cerrina: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Mantovano: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.

Pontassura: Croce Rossa 468.888.
Ponzone: Croce Rossa 927.317.
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.

S. Sebastiano C.: Ch 788.888.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Ave 924.060.

Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignale: Croce Rossa 87.300.
Villavertina: Croce Verde 6337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.688.

GUARDIA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775.
Casale: 434.111; Cossolazzo S.: 270.027; Cossolazzo S.: 270.027.

Cerrina: 843.423; Felizzano: 791.616/7; Gavi: 842.551; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 788.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 88.51; Valenza: 968.111.

STATO CIVILE

MORTI

Antonio Cannella, Lorenzo Vignali, Severino Cabrero, Giovanni Canevaro, Massimo Antonio Cristaldi, Pierino Cellarino, Luigi Armando Bressan, Zelmira Francesca Maria Massa, Antonio Russo, Carlo Angelari, Filippo Giuseppe Zilio, Paola Busetto, Leonilda Giuseppina Sacchi, Caroline Maria Germana Carozzo, Giovan Battista Valenza, Rosa Galano, Bruno Lodigiani, Luigi Andrea Taverna, Savina Maria Emma Frascolino, Vittorio Piccolo.

Maurizio Neri, Pierpaola Fiore, Calogero Natale, operaio, con Valentina Lame, all'estesa d'occupazione; Giuseppina, impiegata; Antonella Pintus, insegnante; Alberto Poggi, ascensorista, con Antonella Lazzari. [r. c.]

NOVI NATI

Giulia Farinetti, Michael Carra, Barbara Traverso, Angelica Frizzarin, Filippo Cacchero, Valery Vignotti, Giuseppe Seminara, Gloria Gorrino, Cristian Nunziata, Alessio Bragu, Andrea Levi e Robert Kruk.

SI SPOSERANNO

Orlana Traversa; Marilena, con Caterina Micali; Riccardo Leardi, con Maria Mancuso; e Luigi Russo, con Luisa Glufke Budolo. [m. pu.]

DA NON PERDERE

Donna, famiglia e stato sociale

«Donna, famiglia, stato sociale alla vigilia del 2000»: il tema dell'incontro che si tiene stasera al Centro comunale di Cultura di Valenza, alle 21.15, a cura del Cif (Centro italiano femminile). Relatrice è Maria Chisla, presidente nazionale dello stesso Cif. [r. c.]

CONSIGLIO COMUNALE A TORTONA

Oggi alle 21 si riunisce il Consiglio comunale di Tortona. Tra i punti all'ordine del giorno, il regolamento del Consiglio e delle commissioni consiliari e la presa in carico da parte della «A 6 B di Albassini e Bonetti» delle opere di urbanizzazione primaria a Vho. [m. t. m.]

STREVI, SI PARLA DI DROGHE LEGGERE

La Consulta giovanile comunale di Strevi e la redazione di «Dunque...» propongono alle 20.30, nel salone della Cavallerizza di Strevi, un dibattito sulla legalizzazione delle droghe leggere. Interverrà don Andrea Gallo, presidente della sezione Liguria della Lega italiana lotta all'Aids. [g. l. f.]

Un tecnico in municipio

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa è disponibile, a rotazione, nei municipi dei centri per raccogliere segnalazioni e problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita oggi (dalle 9.30 alle 12.30) a Casale. [b. v.]

CONFERENZA DEL VICARIO DI CASALE

Oggi alle 17, all'istituto Mazzoni di Casale, il vicario generale della diocesi, monsignor Felice Moscone, parla del «Giubileo del 2000». [s. m.]

Dalle 21 alle 24 a Casale

Il «Telefono amico» funziona dalle 21 alle 24 a Casale, giorni festivi inclusi, al seguente numero: 0142/454424. [s. m.]

Lanciata l'iniziativa di una firma unica per le aziende del polo dolciario

Il cioccolato con la «griffe»

Sottoscritto lo statuto: un «patto di ferro» fra le ditte. «Operazione di marketing per accrescere la credibilità». Si punta sulla qualità elevata per battere la concorrenza

Ilva e cassa integrazione

I sindacati: cerchiamo l'intesa per garantire gli operai sospesi

NOVI. «Fim e Uilm non hanno dato parere favorevole alla integrazione all'Ilva, ma hanno accettato solo il rinvio della discussione» dopo l'incontro al ministero, in cui si dovrà definire il rientro dei 72 lavoratori sospesi nel luglio '96.

I sindacalisti Giorgio Sciutto e Gianluigi Montessoro replicano alle dichiarazioni dei pensionati dell'azienda siderurgica novese: «La complessa vicenda non può essere risolta con un semplice "sì" o "no" alla concessione dell'ammortizzatore sociale».

A febbraio, ci eravamo espressi contro la richiesta di "cassa" e questo è finora l'unico atto ufficiale - sostiene Montessoro - In seguito, c'era stato un aspro conflitto con la dirigenza sul reintegro del personale estromesso dalla fabbrica. Perciò, l'obiettivo primario è diventato quello di dare garanzie ai dipendenti sospesi.

«E' evidente che vogliamo raggiungere presto l'accordo su questo scottante tema - aggiunge Sciutto - Bisogna però dialo-

gare con la controparte, evitando scelte drastiche e impulsive che in passato si sono ritorte contro le maestranze. Puntiamo a trovare un'intesa che non sia penalizzante per i cassintegrati: se ci riusciremo nell'incontro di lunedì prossimo, doppiando poi ridiscutere l'argomento della legittimità del primo semestre di "cassa"».

Intanto, all'Ilva è scoppiato un altro «caso». Da circa 20 giorni, la proprietà ha vietato l'accesso in stabilimento alle auto di alcuni lavoratori disabili: tale provvedimento ha creato disagio e ha scatenato proteste. In particolare, i disabili (che lamentano pure il pessimo funzionamento dell'ascensore interno) devono raggiungere a piedi la mensa, che dista alcune centinaia di metri dagli uffici e dai reparti produttivi. «Di fatto, è impossibile per loro arrivare in mensa e tornare al lavoro - affermano i sindacalisti - Spiega constatare che la proprietà si accanisce contro i disabili, nonostante problemi più gravi assillano l'Ilva».

NOVI. «Una firma comune per la qualità del cioccolato» è lo slogan coniato dai titolari delle nove aziende del polo dolciario novese, che l'altra sera hanno approvato lo statuto del club. Pernigotti, Novi-Elah-Dufour, Serra, La Suisse, Ricard, Gambarotta, Nichol's, Biscottificio Tre Rossi e Roquette hanno siglato il documento che le impegna a valorizzare in Italia e all'estero i prodotti locali, sotto un unico marchio.

«Abbiamo compiuto un primo passo importante - commenta il portavoce, Luigi Serra - Di fatto, è stata consacrata l'unione d'intenti tra grandi ditte e piccole imprese. Questa operazione di marketing era necessaria per avere credibilità, ma sarà fondamentale raggiungere alti standard qualitativi per battere la concorrenza». Lo statuto prevede la rotazione delle cariche e i vari componenti «spolano e sancisce la ripartizione delle spese per le varie iniziative promozionali, in percentuale al fatturato di ciascuna azienda. L'adesione al club è aperta anche ad altre ditte del settore, previa approvazione a maggioranza, almeno 3/4 dei soci fondatori».

Il polo dolciario avrà un presidente, che sarà eletto nella prima assemblea e resterà in carica per un biennio. E' prevista anche la figura di un coordinatore, che intratterrà i rapporti con le aziende ed estere. Le riunioni si svolgeranno ogni tre mesi, anche quando lo richieda metà dei soci fondatori.



Luigi Serra, polo dolciario

anche quando lo richieda metà dei soci fondatori.

«Indipendentemente dalle disposizioni dello statuto, che sono state approvate all'unanimità - spiega Serra - traspare la volontà comune di avviare subito iniziative concrete. Venerdì prossimo, presenteremo già il calendario delle manifestazioni del '97: posso anticipare che la prima si svolgerà entro l'estate». Si ipotizza la partecipazione delle nove ditte alle principali fiere internazionali dei dolci. In concomitanza con la Fiera di Santa Caterina, il 25 novembre, sarà riproposta la rassegna «Dolci terre di Novi».

Massimo Delfino



Il presidente dell'Unione, Giancarlo Cerutti, e il direttore Dario Fornaro



Protesta contro il governo

Una delegazione di industriali ieri mattina a Roma e a Torino

Anche diversi imprenditori alessandrini hanno preso parte

martina alla manifestazione indetta dalla Confindustria per protestare contro la manovra del governo che ha avuto teatro una sorta di «piattaforma virtuale» numerose sedi territoriali collegate in videoconferenza. Una delegazione ha presenziato alla manifestazione nella sede di Unindustria a Roma, mentre altri imprenditori hanno raggiunto l'Unione industriale di Torino, dove, nella «sala del cinquecento», era stato approntato il collegamento. Fra gli alessandrini che hanno raggiunto Roma c'erano il presidente dell'Unione, Giancarlo Cerutti, il vice presidente Enrico Bazzi, il direttore Dario Fornaro e

Marisa Betti, Piero Martinotti, Carlo Gairo, Maurizio Tacchella.

Nel mirino degli industriali c'è il prelievo sulle liquidazioni: «Per un'azienda media di 100 dipendenti - sottolineano gli imprenditori - il provvedimento del governo significa un onere di 200 milioni nel '97-98. Il rischio è di annullare le possibilità di ripresa di cui si connota» - percepisce qualche timido segnale.

«Questo provvedimento - aggiungono gli industriali - non ci avvicina in alcun modo all'Europa, essendo costituito essenzialmente da anticipi di imposta e ritardi nei pagamenti, diminuisce la nostra credibilità internazionale».

[m. fa.]

E clienti in aumento

Un utile di 15 miliardi per la Cral

ALESSANDRIA. E' di oltre 15 miliardi l'utile netto realizzato nel '96 dalla Cassa di risparmio di Alessandria spa: i conti di esercizio sono stati chiusi con un incremento che sfiora il 26 per cento e positivi risultati del conto economico - registrati a tutti i livelli.

Il bilancio è stato approvato dal consiglio di amministrazione della società, il presidente Gianfranco Pittatore ha posto in rilievo che il margine di interesse ha superato i 112 miliardi (incremento di quasi il 24 per cento rispetto al '95), e quello di intermediazione è progredito oltre i 167 miliardi (aumento di circa 5,5 per cento) base annua grazie anche alle buone performance fatte segnare dalle operazioni di intermediazione finanziaria.

I costi sono rimasti stabili e si è così avuto un risultato lordo della gestione ordinaria superiore ai 64 miliardi, cifra cui si aggiungono proventi straordinari per più di 8 miliardi. L'andamento della gestione ha permesso di rafforzare, prudenzialmente, il fondo rischi bancari generali: si è accantonata una quota doppia rispetto al '95. I clienti sono aumentati, la raccolta diretta ha superato i 2100 miliardi, quella indiretta i 2758. Sono state aperte tre nuove filiali e due sportelli all'azienda ospedaliera e la Cassa, 60 dipendenze, è presente anche nelle province di Asti, Pavia, Genova, Vercelli.

[a. c.]

IN BREVE

INCIDENTE

Bimba travolta da un'auto a Roncaglia di Casale: è grave

Una bambina di 11 anni è rimasta gravemente ferita ieri sera a Roncaglia di Casale: è stata travolta da un'auto mentre attraversava la strada. La bimba è in ospedale.

[s. m.]

DENUNCIA

La titolare dell'«Operetta» nei guai per gli spettacoli

E' stata denunciata dai carabinieri Donatella Carpegna, 41 anni, via Mameli, titolare dell'«Operetta» di Casale, viale Gramsci: è accusata di aver organizzato spettacoli nel locale senza l'autorizzazione del sindaco.

[s. m.]

SCONTRO

Ciclomotorista ferito nell'urto con un'auto

Ferruccio Cocconello, 69 anni, è rimasto ferito ieri a Serravalle nell'urto in via Martiri fra il ciclomotore e la R19 del compaesano Giuliano Lavarone. Guarirà in 25 giorni.

[m. d.]

INCIDENTE

Scontro sulla comunale Strevi-Alice: due feriti

Scontro d'auto a Strevi: l'incidente è accaduto sulla comunale per Alice Bel Colle. La Punto di Fioretta Guala, 60 anni, di Acqui, via Alfieri 6, si è scontrata la Dedra di Claudio Grattarola, 27, di Rivalta Bormida, regione Campora. Grattarola guarirà in un mese, Fioretta Guala in dieci giorni.

[g. l. f.]

PROCESSO

Carabiniere accusato di violenza: udienza rinviata

E' stato rinviato al 11 luglio il processo nei confronti di Walter Di Bernardo, 54 anni, già comandante del Nucleo operativo dei carabinieri di Casale, accusato di aver abusato sessualmente una albanese convocata in caserma. Di Bernardo, difeso dall'avvocato Luca Gastini di Alessandria, ha sempre respinto l'accusa.

[s. m.]

Incontri con i cittadini a Castelnuovo S. Salvatore

Oggi a Castelnuovo Scrivia, alle 21,30 nel salone della Biblioteca Soldini, presentazione della lista «Castelnuovo per Castelnuovo», compagine civica di centro destra con candidato sindaco Oreste Mandirola. A San Salvatore incontro tra cittadini e la lista Città-Comune, di Gianni Germonio, stasera alle 21,15 nel Teatro del paese: col programma di presentazione i candidati.

[r. al.]

Petizione consegnata all'assessore regionale alla Sanità e al manager dell'asl

Quattromila firme per l'ospedale

«Non chiudete Ostetricia e Ginecologia di Tortona»

TORTONA. La petizione per salvare i reparti di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale cittadino è stata consegnata all'assessore alla Sanità della Regione, Antonio D'Ambrosio, e al nuovo direttore generale dell'Azienda sanitaria, Bruno Vogliolo. Nei mesi scorsi, per iniziativa di alcuni cittadini in rappresentanza di varie associazioni culturali e di volontariato, sono state raccolte più di mille firme a favore del mantenimento di Ostetricia e Ginecologia. La petizione, che è stata sottoscritta non solo da cittadini tortonesi ma anche da Comuni limitrofi che fanno parte dell'asl, auspica un immediato intervento. I due reparti in effetti rischiano di chiudere per scarsità di ricoveri. «Ci siamo recati a Torino, dall'assessore, prima di Pasqua e subito dopo da Vogliolo - spiegano i promotori dell'iniziativa - e nei due incontri è stato spiegato lo scopo della raccolta delle firme».

Sono state rilevate le conseguenze negative che ricadreb-



L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e il manager dell'asl Bruno Vogliolo



bero su un territorio che conta 50 mila abitanti. Sarebbe invece opportuno favorire la loro migliore efficienza, incentivando la professionalità del personale medico e paramedico, sanando eventuali carenze, migliorando le strutture e facendole funzionare: solo così si potrà recuperare pienamente la

fiducia di quelle utenti che preferiscono rivolgersi ad altri presidi sanitari».

Il 24 aprile è fissato un nuovo incontro tra i promotori dell'iniziativa e il dottor Vogliolo, a dimostrazione della sua effettiva volontà di affrontare e risolvere la questione, per discutere l'evolversi della situazione.

L'assessore D'Ambrosio inoltre farà eseguire un monitoraggio per vedere quante sono le nascite effettive nel Tortonese e quante quelle che avvengono all'ospedale di Tortona, cioè se davvero nascono pochi bambini oppure sono loro madri a scegliere di partorire altrove.

L'ospedale di Tortona ha le attrezzature e il personale per funzionare al meglio - dicono ancora i cittadini che sostengono l'iniziativa - bisogna fare in modo che ciò accada. A chi ci ha dato la sua fiducia sottoscrivendo la petizione vogliamo far sapere che continueremo a nostra battaglia. Sia D'Ambrosio sia il direttore generale hanno accolto con attenzione le richieste ed hanno assicurato il loro interessamento alla soluzione del problema, pur non nascondendo le difficoltà che la legge finanziaria spesso frappono. Nutriamo la speranza che, proprio perché entrambi i funzionari sono medici e conoscono questi problemi, concretamente a darci una mano».

[m. l. m.]

Sequestrati hashish e marijuana, un arresto

Blitz in Val Lemme anti-droga leggera

VOLTAGGIO. Duro colpo allo spaccio di droghe leggere in Val Lemme. Un'operazione svolta dal nucleo radiomobile dei carabinieri di Novi in collaborazione con i colleghi di Voltaggio, ha portato all'arresto di un giovane e alla denuncia della sua convivente, oltre al sequestro di 600 grammi di marijuana e 600 grammi di hashish.

Questo risultato è il frutto di un'opera di sorveglianza e controllo attuata, assicurata dalla caserma di piazza Pascoli a Novi, sistematicamente anche nei paesi, nonostante si accusi a volte le forze dell'ordine di trascurare la prevenzione dei reati proprio in piccoli centri.

Fondamentale è stata anche la collaborazione degli abitanti del paese, alcuni dei quali avevano segnalato l'ipotesi che il giovane poi arrestato gestisse lo spaccio di «erba» tra Voltaggio e Gavi. E' finito a manette Daniele Traverso, 22 anni, abitante a Voltaggio in via Provinciale 2, accusato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ora è in carcere a San

Michele a disposizione del magistrato, il procuratore della Repubblica dottor Carlo Brusco, che ha coordinato le indagini.

Con Traverso è finita la sua, accusata di concorso nello stesso reato, anche L.C., 22 anni, di Ovada, che viveva con Traverso. Entrambi, l'altro giorno, erano in quando alla porta. Comparsi i militari che, dopo circa tre settimane di appostamenti e pedinamenti, hanno deciso di entrare in azione. La perquisizione dell'abitazione è stata lunga e laboriosa, non è stato facile rinvenire la droga: la vecchia casa in cui abitavano i due consentiva di occultare molto accuratamente le droghe. Poi i militari hanno scoperto gli otto etti di marijuana, già suddivisa in buste e i 600 grammi di hashish confezionati in pani, oltre a un telefonino cellulare risultato rubato e a un milione e mezzo di lire in contanti. Secondo gli inquirenti, denaro ottenuto da Traverso, che è di disoccupazione, attraverso lo spaccio della droga.

[m. pu.]

Domani con il Lions

Un convegno nella provincia «porta» d'Europa

ALESSANDRIA. Il Centro convegni residence San Michele ospita domani mattina, dalle 9, il convegno sul tema «Genova e l'hinterland alessandrino: un ponte verso l'Europa». L'organizzazione è del Lions club Alessandria Host ed è patrocinata e sponsorizzata da Comune, Province di Alessandria e di Genova, Unione industriale, Collegio costruttori e Cassa di risparmio di Alessandria.

Molti gli argomenti in discussione, dalla nuova organizzazione del porto di Genova, alle comunicazioni, dall'Alessandria e l'Europa, dalla posizione di Savona nel sistema portuale ligure all'importanza del «hinterland alessandrino», posizione logistica per l'Europa.

A riferirne saranno Fabio Capocaccia e Cristoforo Canavese (autorità portuale di Genova e Savona), Andrea Buhler (spedizionieri svizzeri), Aldo Manto (Regione Piemonte).

[a. c.]

Nuovo servizio

Pattuglie a piedi di carabinieri contro i furti

TORTONA. Oltre al vigile quartiere, da circa un mese c'è anche una pattuglia dei carabinieri a piedi.

L'iniziativa è stata presa dal comandante della compagnia carabinieri di Tortona, tenente Cristiano Desideri, che ritiene possa essere un utile deterrente per le azioni criminali che vengono commesse in città, in particolare modo i furti.

La pattuglia a piedi è più silenziosa e agisce più efficacemente nelle «cittadine». E' stato accertato che la metà dei furti viene compiuta tra mezzogiorno e le 18, generalmente da persone a piedi, che utilizzano arnesi da scasso e grossi cacciaviti facilmente occultabili sotto i vestiti.

Oltre al valore preventivo, la pattuglia a piedi è un tipo di servizio che avvicina le forze dell'ordine ai cittadini, ristabilendo ordine, equilibrio e al tempo fiducia.

[m. t. m.]

Avviato dal Comune

Un censimento di muratori e piccioni

CASALE. Lotta aperta a zanzare e piccioni. Ma, prima di scaghiare le armi adatte il Comune vuol conoscere esattamente il nemico, incaricando degli esperti di fare un censimento dei volatili e degli insetti.

Per quanto riguarda i piccioni la giunta ha affidato l'incarico alla ditta «Switch» di Genova. Invece, per avviare il piano antizanzare è stato nominato referente per il progetto il dottor Claudio Venturini, il quale, entro breve, selezionerà una decina di monitori, a cui affidare l'incarico di cercare i focolai in cui le zanzare si sviluppano in tutta l'area del Monferrato casalese, per un'estensione di circa 70 mila ettari.

Sulla base di questo studio, che durerà circa quattro mesi, si potrà individuare l'intervento più adatto per ridurre drasticamente la presenza degli insetti. A partire dal prossimo anno.

[s. m.]

E si punta su nuove iniziative di promozione, in campo anche Tacconi

Gavi: crescita che non si ferma

In 17 anni raddoppiata la superficie dei vigneti

GAVI. Il Gavi è in salute: lo confermano anche i dati sulla produzione '96, forniti dalla Camera di commercio. Continua il trend di crescita per quanto riguarda le superfici «vitate»: il totale '96 delle superfici coltivate a vigneto è di 979,14 ettari, rispetto alle 964,11 del '95 e alle 913,96 del '94. In 17 anni la superficie vitata è raddoppiata. Aumentate anche le aziende iscritte alla Camera di commercio: dalle 405 del '95 alle 403 del '96 (213 nel '80). E l'anno scorso su un limite massimo di produzione imposto dal disciplinare doc di 100 quintali-ettaro, i viticoltori del noto «bianco» hanno in media ottenuto 81 quintali per ettaro. Un risultato raggiunto anche negli anni scorsi e che ha consentito al Consorzio di tutela della procedura per il passaggio dalla doc alla docg.

Altro elemento da sottolineare riguarda la rappresentatività dell'ente di tutela nel comprensorio del Gavi. Nel '96 una superficie coltivate di complessive 617 ettari, i produttori iscritti al Consorzio hanno prodotto 4500 milioni di bottiglie, il 10 per cento della produzione della doc: un dato che il nuovo direttivo intende migliorare.

Uno degli obiettivi che si prefigge il presidente Mario Maccagetta è poi aumentare la competitività sul mercato, attraverso la ricerca e la sperimentazione. Recentemente, sul fronte delle esportazioni, si



Stefano Tacconi organizzerà incontri di calcio nella Gavi

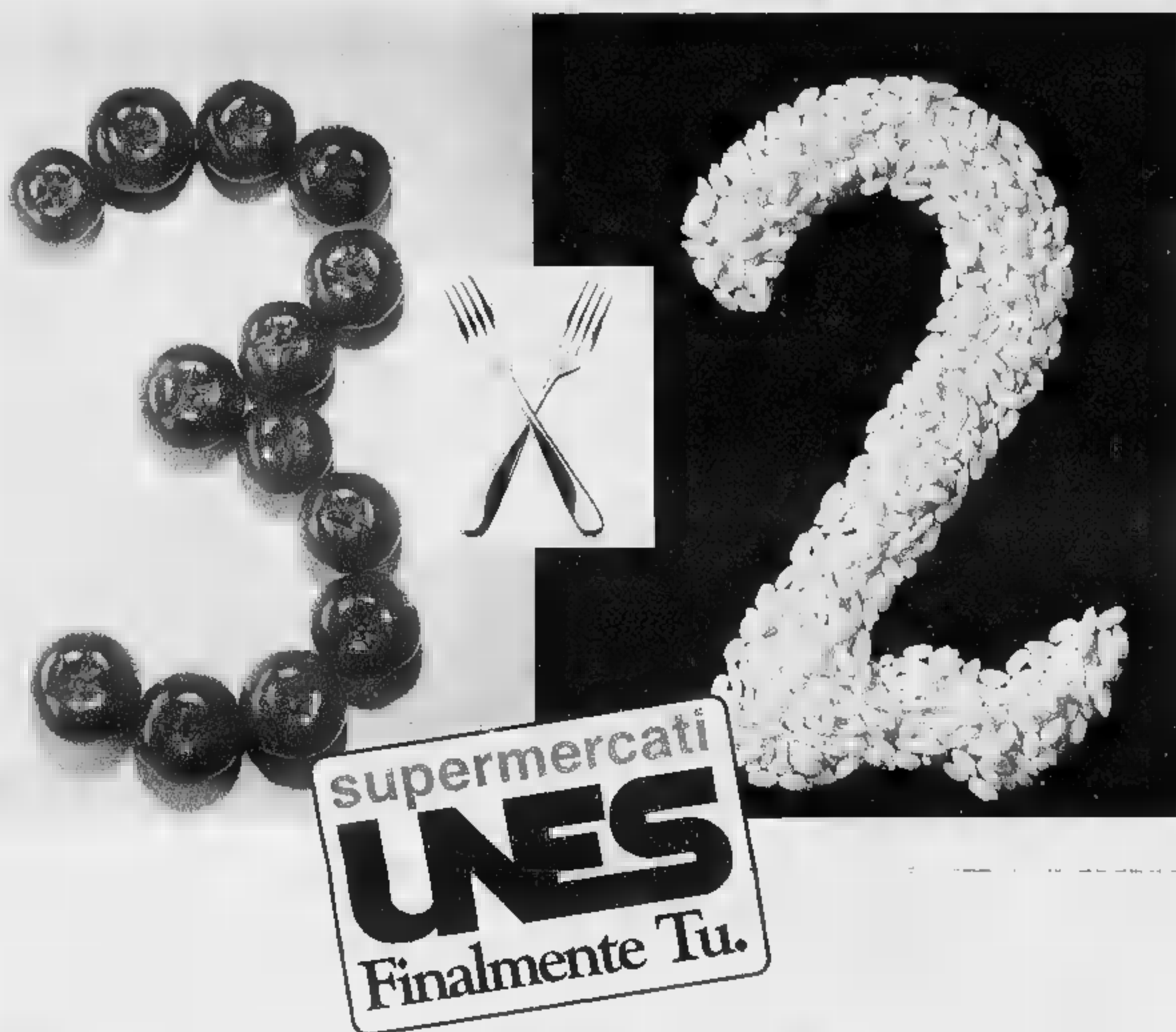
guarda alla Germania e qui nel '97 il Consorzio ha previsto di allestire due degustazioni. Con il nuovo corso, il Consorzio prestando, tra l'altro, una maggiore attenzione all'attività promozionale che valorizzi il vino contemporaneamente il territorio. Scenderà in campo anche l'ex portiere Stefano Tacconi, che intende organizzare partite di calcio fra vacche glorie e un terreno di gioco che Maccagetta vuol realizzare a Villa Sparina. Il Consorzio ha partecipato anche quest'anno al Vinitaly, inoltre delle novità è che l'ente ha concordato per ciascun associato il conferimento, a partire dal 2000, di 24 bottiglie per promozione e degustazioni.

Altre iniziative sono la stesura di un regolamento per l'assegnazione delle superfici per nuovi impianti, un'indagine sulla qualità del Gavi in commercio e sui prezzi.

[m. pu.]

La prima vera gioia.

DALL' 11 AL 26 APRILE



SALVO ESURIMENTO SCORTE

Un 3x2 che è una magnifica occasione per un picnic primaverile e per una bella giornata all'aperto, con tutta la qualità e convenienza dei nostri prodotti. Un 3x2 che è LA PRIMA VERA GIOIA.

The alla Pesca o Limone S. BENEDETTO

cl. 150
Un pezzo £ 1.760
TRE PEZZI
3.520
Anziché £ 5.280
£ 783 al lt.



LAST PIATTI al Limone

ml. 1.000
Un pezzo £ 2.300
TRE PEZZI
4.600
Anziché £ 6.900



Riso Arborio SCOTTI

kg. 2
Un pezzo £ 8.850
TRE PEZZI
17.700
Anziché £ 26.550
£ 2.950 al kg.



JAMBONET MONTANA

g. 200
Un pezzo £ 2.300
TRE PEZZI £ 4.600
Anziché £ 6.900
£ 7.667 al kg.



Pizza Regina Surgelata FINDUS

g. 520
Un pezzo £ 8.850
TRE PEZZI
17.700
Anziché £ 26.550 £ 11.347 al kg.



Pasta all'Uovo UNES Formati Vari

g. 250
Un pezzo £ 1.590
TRE PEZZI £ 3.180
Anziché £ 4.770
£ 4.240 al kg.



Tonno NOSTROMO Olio Oliva

g. 300
Un pezzo £ 4.980
TRE PEZZI £ 9.960
Anziché £ 14.940
£ 11.067 al kg.



PASTA DEL CAPITANO Freschezza

ml. 75
Un pezzo £ 3.200
TRE PEZZI £ 6.400
Anziché £ 9.600



ALESSANDRIA

Corso Acqui, 221
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
Presso Centro Commerciale Pacto - S. Marengo

ACQUI TERME (AL)

Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)

Largo Costituzione della Repubblica, 4
Via Dante angolo Via Cervi

Il sottosegretario alla Protezione civile farà tappa a Nizza stamane alle 11

Alluvione, summit con Barberi

Sopralluogo nei cantieri della rinascita

NIZZA. Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, stamane sarà in città per un sopralluogo ai cantieri dell'alluvione e per un incontro con gli amministratori della Valle Belbo del versante astigiano, cuneese ed alessandrino. Il viaggio in Piemonte del parlamentare era già in programma a fine marzo. Ma l'emergenza alluvionale che in quei giorni calamitava l'attenzione ed il lavoro degli addetti alla Protezione civile nazionale, impedì al sottosegretario di tornare sui luoghi dell'alluvione.

La giornata di Barberi inizierà di buon mattino nel Cuneese: accompagnato dall'assessore regionale Ugo Cavallera visiterà il monregalese e scendendo verso Sud arriverà a Nizza alle 11, accolto dal sindaco Flavio Pesca e dall'assessore Sergio Perazzo, che dal novembre '94 non ha mai

di occuparsi a tempo pieno dei lavori riguardanti l'«post-alluvione». Sarà presente anche l'assessore provinciale Maurizio Dania.

I nicinesi faranno visitare al sottosegretario i nuovi locali (al primo piano di palazzo Monferrato), creati per ospitare i volontari della Protezione civile di zona ed attrezzati di tutto punto per accogliere i dati di monitoraggio sui fiumi, forniti in tempo reale dai tecnici della Regione. I locali sono anche sede del coordinamento dei 15 Comuni che fanno capo a Nizza

IL SINDACO DI ASTI

«Rafforzare il MagisPo»

Il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, tornerà alla carica per ribadire una serie di richieste al sottosegretario Franco Barberi: «Bisogna insistere per ottenere un potenziamento della struttura del MagisPo: ci saranno tutti i cantieri da seguire. Penso ai lavori della Valle Belbo, della piana del Tanaro. Interventi sono già in corso nel Cebano, ma i lavori si sposteranno poi ad Alba, Asti, Alessandria. E' una situazione - sottolinea il primo cittadino - che andrà gestita almeno per i prossimi due anni e per farlo ci vuole un MagisPo rafforzato a dovere». Il sindaco di Asti interviene anche sul problema degli espropri dei terreni: «E' quanto mai necessaria una valutazione attenta delle aree che saranno soggette ad espropri. Bisogna prendere in considerazione con estrema attenzione la situazione di chi, dagli espropri ricaverà un impoverimento, per compensarlo adeguatamente».

per i casi di calamità naturali.

«E' previsto anche un sopralluogo sul Belbo - anticipa Perazzo - e per noi sarà una importante occasione per chiedere al rappresentante del governo di accelerare l'iter degli appalti in corso, già definiti, ma in attesa del via libera, perché non si capisce ancora la direzione dei lavori sarà interna o esterna al MagisPo. Questa però, non sarà l'unica richiesta della Valle Belbo a Barberi: restano ad esempio da definire importanti progetti come la cassa di espansione del torrente che dovrebbe nascere tra Santo Stefano e Cossano. E non ultima - istanza già avanzata da tutti gli amministratori piemontesi: il poten-

ziamento degli addetti del MagisPo da parte del ministero dei lavori pubblici.

«L'ufficio operativo di Alessandria - spiega Perazzo - non è in grado di seguire nemmeno i sette progetti più importanti sul Belbo. E' impensabile che il personale, per la buona volontà, nell'attuale situazione, possa condurre in porto tutti gli altri cantieri».

Franco Barberi, dopo la visita a Nizza proseguirà per Torino: ad attenderlo, nel primo pomeriggio, il coordinamento degli alluvionati con il Comitato tecnico ed una conferenza stampa con i giornalisti delle testate piemontesi.

Enrica Cerrato



Il sindaco di Asti Alberto Bianchino (a sinistra) e Franco Barberi sottosegretario alla Protezione civile

Ignorato il rischio chimico

A Casale resta invece viva la preoccupazione per il fiume

CASALE. E' poco sentito il rischio di un'emergenza chimica. Lo dimostra la scarsa risposta dei cittadini che abitano in strada Cavalcavia e viale Bistolfi a cui sono stati distribuiti, un paio di mesi fa, questionari per sondare la comprensione dei segnali di allerta in caso di pericolo.

Il sondaggio, basato sulla distribuzione di 400 questionari, era esteso anche alle frazioni di Popolo e di Terranova, ma le famiglie coinvolte - queste due zone dovevano dare risposte in merito ad interrogativi - un caso di emergenza alluvionale. Su questo secondo aspetto, forse perché è ancora aperta la ferita dell'esondazione del novembre '94, la restituzione dei

questionari è stata massiccia: a Popolo il 90%, a Terranova oltre il 70, anche con lagnanze nei confronti del Comune circa la gestione dell'emergenza alluvione di tre anni fa.

Invece, ha risposto meno del 10% dei casalesi interpellati circa un'eventuale emergenza chimica. La scelta delle vie in cui distribuire a campione il questionario - determinata dalla vicinanza dell'azienda «Tazzetta» in via Negri. La scarsa adesione al sondaggio induce a pensare che, contrariamente alle preoccupazioni più volte espresse dagli amministratori pubblici, la popolazione non sembra considerare particolarmente minacciosa la presenza di industrie chimiche. (s.m.)

Casale, l'assessore replica sui tagli

«Piantati in città oltre 220 alberi»

CASALE. Alle accuse per il numero eccessivo di abbattimenti di alberi l'assessore all'Ecolgia Gianni Calvi controbatte parlando degli alberi che, invece, sono stati messi a dimora: «Circa 140 sono stati ripiantati nelle zone in cui erano stati tolti quelli vecchi, pericolanti o malati». E' avvenuto ad esempio in via XX settembre e in piazza Castello. «Inoltre - aggiunge Calvi - circa una settantina di alberi sono stati piantati ex novo in altre zone come l'area del Palasport (37 alberi), viale dello Sport (16), via Buzzi (31), andando ad incrementare il patrimonio verde cittadino. In tutto, oltre 220 alberi a fronte di una sessantina abbattuti».

E' una difesa convinta quella di Calvi, di cui è sempre stata nota la sensibilità per l'ambiente. Eppure alcune scelte degli ultimi tempi, scaturite sulla base dei consigli degli esperti, hanno lasciato perplessi anche coloro che lo avevano affiancato in parecchie battaglie, anche in questo stesso settore.

Ma Calvi ribadisce i motivi di sicurezza: «Mi fido del giudizio degli esperti: se mi dicono che ci sono rischi di schianti, non posso che firmare un provvedimento di abbattimento a tutela dei cittadini». E fa un esempio: «Si è fatto un gran discutere sulla paulonia tagliata in piazza Battisti, molti hanno lamentato che pareva sana. In realtà è un albero molto più fragile di quanto non sembri. Ad esem-

pio, proprio in questo periodo una paulonia si è abbattuta contro un'inferriata nel cortile del palazzo del tribunale. Chiunque può andarla a vedere e prendere atto del fatto che il tronco è malconcio».

Calvi respinge, poi, l'accusa di inosservanza della legge in merito all'obbligo di segnalare l'abbattimento di alberi al Corpo forestale dello Stato, come denunciato dal comitato «It-tas». «Non abbiamo agito fuori legge - spiega l'assessore -. La normativa impone alla segnalazione relativamente agli alberi che sono preventivamente censiti e a cui si riconosce un certo pregio o peculiarità».

Ma la questione è ancora aperta. Alcune associazioni, tra cui «Città insieme», che ha presentato in Consiglio comunale una mozione sul verde pubblico, stanno organizzando un contro incontro alla città a cui prenderanno parte anche specialisti a livello universitario. Probabilmente il dibattito, che si ritiene stimoli una vasta partecipazione e a cui sarà invitato anche Calvi, si terrà martedì 22 aprile.

Nell'occasione si potrà anche firmare la mozione di «Città insieme» che chiede l'istituzione di una commissione consultiva sul verde. L'individuazione di un responsabile con competenze agronomiche e forestali oltre che la messa a punto di un progetto con attuazione a lunga scadenza. (s.m.)

L'iniziativa è dei volontari del canile municipale

Adozione «a distanza» per gatti e cani di Acqui

ACQUI. Vuoi adottare un cane oppure un gatto «a distanza»? Da alcuni giorni a questa parte questo è possibile grazie ad un'iniziativa che è stata promossa dai volontari che prestano giornalmente la propria opera nel canile municipale di Acqui.

«Chunque, con una piccola spesa, può adottare un cane o un gatto attualmente ospitato presso il Canile - spiega una volontaria - Basta recarsi in via della Polveriera, dove si trovano molti cani e gatti abbandonati, sceglierne uno e instaurare un duraturo rapporto di amicizia e di affetto, con la possibilità anche di prelevare l'animale in orario di apertura, per portarlo a spasso oppure per farlo giocare».

La spesa non è molta, visto che il contributo chiesto per adottare «a distanza» un cucciolo o un cane è solo di 20 mila lire al mese.

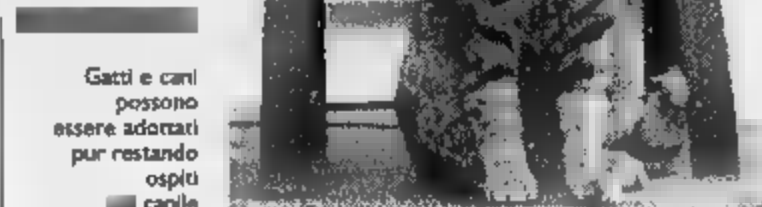
Un piccolo sforzo, che tutti possono fare, in società che spesso dimentica il grave problema degli animali domestici,

che vengono ogni giorno abbandonati, spesso dopo essere stati utilizzati - giocattoli per i figli.

Al canile per ogni animale sono state predisposte due schede: in una vengono inserite le generalità della persona disposta ad adottare la bestiola e il nome del cane o del gatto prescelto, mentre la seconda vengono registrate le uscite e gli ingressi degli animali che vengono prelevati periodicamente dai propri «genitori adottivi».

E' un'idea quella dei volontari del canile municipale che ha già raccolto in città e nei paesi limitrofi numerosi consensi, visto che, molte volte, il problema maggiore è proprio quello di ospitare nella propria abitazione un animale.

Chi fosse interessato ad adottare un cane o un gatto «a distanza», può rivolgersi al canile municipale di Acqui, nella sede di via della Polveriera dalle 9 alle 12, oppure, può telefonare ai numeri: 0144/312280-0368/3748943. (g.l.f.)



Gatti e cani possono essere adottati pur restando ospiti al canile

Cuccioli in mostra a Ovada

E a chi è in grado di allevarlo sarà dato un pulcino in omaggio

OVADA. «Mondo cucciolo» è l'attrattiva portante della mostra che si apre oggi alle 14 nel nuovo piazzale di via Grimschi. Oltre al tendone dedicato ai cuccioli di tutte le razze ci sono spazi per cavalli, animali esotici e da cortile. E' una sorta di «Città degli animali». Per interessamento del Comune sono presenti anche bestiole ospiti del canile: chi ne adotterà una, avrà il rimborso del biglietto. C'è pure una zona rivolta in particolare ai bambini con «l'allegria fattoria», tutti gli animali da cortile, con la possibilità, per chi è in grado di allevarli, di avere in omaggio un pulcino.

La rassegna slastera si chiude alle 23: chiusura a mezzanotte, invece, domani e domenica. L'apertura sarà ad orario continuato, con apertura alle 10. (r.bo.)

Casale, il colpo nella notte in via Sobrero: nessuna traccia

Rubano biancheria intima

Negozi svuotato, bottino 150 milioni

CASALE. Hanno rubato tutta la merce più pregiata: biancheria intima da donna e da uomo, pigiami e le nuove collezioni di costumi da bagno. I ladri la notte scorsa hanno ripulito il negozio «Intimità», di Lidia Monichino, in via Sobrero, a ridosso di piazza San Francesco.

Ieri mattina, quando la titolare è arrivata davanti alla saracinesca, ha notato che il grosso lucchetto di acciaio era sparito. Appena sollevata la serranda, la donna si è resa conto di quanto accaduto: il pavimento e il bancone erano ingombri di decine e decine di scatole svuotate del loro contenuto. In tutto circa 150 milioni di merce rubata, priva di copertura assicurativa.

La titolare e i familiari, che conducono il negozio da alcuni anni, sono sgomenti. Sono sparite le collezioni di maggior pregio, contrassegnate da griffe di spico.

I ladri, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, hanno sollevato al saracinesca e, con

relativa facilità, hanno poi aperto la porta in vetro. Quindi, quasi certamente, hanno riabbassato la serranda e hanno lavorato indisturbati. Per portar via la merce agevolmente, l'hanno liberata dai contenitori: cartone e l'hanno infilata alla meglio in sacchetti di plastica del tipo usato per l'immondizia. Hanno lasciato intatte le vetrine e alcuni scaffali.

E' quasi certo che la banda fosse composta da almeno tre o quattro persone. Compresi nei sacchetti, gli indumenti, pur in grande quantità, hanno potuto essere facilmente trasportati a bordo di un furgone oppure un'automobile.

Nessuno ha avvertito qualche rumore da indurre minime sospetti. Neppure le guardie notturne o le pattuglie delle forze dell'ordine che sorvegliano per tutta la notte la città, specialmente nel centro storico, hanno notato qualcosa di strano. Non è stato ancora possibile stabilire con precisione che ora è stato messo a segno il furto. (s.m.)

Scoppiò casa

E' assolta la pensionata

BALZOLA. Il tribunale ha assolto Rosina Golzio, 69 anni, accusata di aver causato lo scoppio che nel marzo '95 aveva distrutto la casa di Rita Boltri, a Balzola. Secondo l'accusa la donna, rimasta ferita nello scoppio, aveva azionato maledettamente il fornello nella cucina della casa attigua alla propria, che l'amica Rita Boltri le aveva consentito di utilizzare.

Il pm, Marco Benatti, ha chiesto la condanna a 18 mesi. Il tribunale, presieduto da Antonio Viti, invece, condividendo la tesi del difensore Germano Carpenedo, ha ritenuto che non si potessero escludere imperfezioni nell'impianto. (s.m.)

S'inizia stamane la rassegna del «Santo Cristo»: oggi tocca all'agricoltura

Nizza per due giorni va in fiera

Domenica dedicata al vino e ai prodotti tipici

NIZZA. Ha sapore di cose antiche la «Fiera del Santo Cristo» che s'inizierà stamane e proseguirà domenica per tutto il giorno. E' il tradizionale appuntamento di primavera con il risveglio della campagna: in piazza Garibaldi a partire dalle 8 saranno in mostra attrezzature agricole ed apparecchiature di cantina. Tutto per i viticoltori di professione, anche per coloro che si vogliono cimentare con il mondo del vino. E non solo: come ogni anno, chi ha casine nel Monferrato troverà in piazza un'ampia gamma di proposte per il «fai da te», per il giardinaggio e pure i forni per cuocere il pane.

Le vie della città, saranno invase dal Mercatone: un appuntamento con merci varie mostra sulle bancarelle che saranno ospitate lungo viale Partigiani, piazza Marconi, via Pistone, fino alla piazza delle Verdure. La collocazione dei

banchi è una novità rispetto al passato ed è stata decisa dalla giunta per snellire il traffico attorno all'anello di piazza Garibaldi.

La Fiera proseguirà domenica mattina sotto l'Ala del forboario con una mostra dei bovini di razza piemontese da carne e da riproduzione, curata dai mascelli nicinesi. Il pomeriggio sarà invece interamente dedicato al vino ed alla buona tavola: una ventina di produttori locali di Barbera e Moscato (in particolare) proporranno in appositi stand, degustazioni con stuzzichini. La Pro loco preparerà la «Torta verdes» di riso e verdure. In mostra anche altri prodotti agricoli degli orti del Nicese, miele, conserve e marmellate.

Per le vie della città, sarà replicato per tutto il giorno il «Mercatone». Per i bambini è in funzione il Luna park al centro di piazza Garibaldi. (s.co.)



Macchine agricole alla fiera di Nizza

Un incontro alla Soms

Stasera a Ovada si presenta la banca

OVADA. Oggi alle 21, nella sala «Mondite» della Soms di via Pieve, su iniziativa di «Mondite» e la collaborazione di Comune e Informagiovani, Giuseppe Gallo, segretario nazionale Fiba-Cisl, presenterà il progetto della prima banca etica in Italia. Si tratta di una banca, autorizzata dalla Banca d'Italia, che raccoglierà risparmio dai cittadini per prestarlo ad una clientela particolare: enti cooperative, senza fini di lucro, operanti nell'ambito della solidarietà, della tutela dell'ambiente, della difesa dei diritti della persona. Lo scopo è poter offrire un soggetto finanziario al settore «no-profit», cioè senza scopo di lucro, che per scarsità di garanzie reali difficilmente può accedere al credito delle banche ordinarie. Chi vuole saperne di più può rivolgersi alla «Bottega del mondo», nella sede di via Roma 28. (r.bo.)

Casale, nell'ateneo gioco per studenti con in palio la rata d'iscrizione

La Saa trasloca a Palazzo Hugues

Locali pronti per l'inizio dell'anno accademico

CASALE. Ormai, dopo tanti tentennamenti, il trasloco della «Saa» da Palazzo Lanza a Palazzo Hugues, in via Oliviero Cappello, è fatto certo: da settembre la Scuola di amministrazione aziendale, emanazione dell'Università di Torino, sostenuta da un'associazione di imprenditori presieduta da Tere Novarese Cerutti, opererà nella nuova sede destinata a diventare il polo universitario della città. «Sono necessari alcuni lavori di adeguamento - spiega l'assessore Luigi Merlino - contiamo di essere pronti all'inizio del prossimo anno accademico».

La scuola per manager, che consente di conseguire la laurea breve con corsi diurni per neo diplomati e serali per quadri aziendali, rappresenta il primo passo in questo settore formativo-culturale. Un passo in continuo avanzamento, visto che da alcuni mesi la Saa di Ca-

sale ha dato avvio alla prima specializzazione di «produzione e qualità» a cui accedono anche studenti di altre sedi interessate a materie che vanno dalla logistica industriale e distributiva, alla contabilità dei costi, alla qualità, ai sistemi per la produzione. Inoltre, gli studenti casalesi possono seguire corsi di specializzazione anche in altre università, sia in Italia che all'estero (dalla Francia, all'Inghilterra, all'America).

Informazioni precise sui corsi, sulla loro durata, sugli stage nelle aziende, saranno forniti nella giornata di «porte aperte» organizzata alla Saa, nella sede attuale di via Vercelli 1, domani dalle 15 alle 18. Saranno a disposizione insegnanti e personale della Scuola per manager per fornire spiegazioni sia agli studenti che a tutti coloro che sono interessati, nell'ambito del Casalese, ma anche dell'Alessandrino, dell'Astigia-

no e del Vercellese.

Inoltre, sempre per promuovere la conoscenza della Saa, viene organizzato anche quest'anno il «Business game» riservato a ragazzi che frequentano l'ultimo anno delle superiori, di qualsiasi indirizzo. Il gioco si svolge tra diverse squadre, formate da un massimo di tre componenti ciascuna, che rappresentano altrettante aziende in competizione tra loro, con gli stessi prodotti e gli stessi mercati. Sulla base delle scelte aziendali - investimenti e potenziamenti - eseguite dalle squadre, sarà proclamata vincitrice l'«azienda» che riuscirà a ottenere il maggiore utile complessivo. Le eliminatorie il 28 e 29 aprile, la finale il 30. In palio, per ciascun componente della squadra vincitrice, c'è un «Electronic Organizer» messo in palio da Vipiana, o, a scelta, la prima delle due rate di iscrizione alla Saa (3 milioni). (s.m.)

Comincia questa sera il nuovo tour italiano della rock band

Timoria al via dal Thunder

E poi la musica dal vivo nei locali: dal liscio al karaoke, dai gruppi revival alle cover. In discoteca si balla con underground e progressive

ACQUI. Liscio con Aurelio e Patrizia, stasera al Palladium; canta Dina Manfred nella sala anni '60. Alla discoteca Villa Olga, con i dj Marco Zanza e Marco Cassanelli.

ALESSANDRIA. All'On the river di Lungo Tanaro San Martino stasera suona il gruppo valenzano Cattiva Condotta. Karaoke al Wild cats (l'ex Puntino Zeroli di Gerolotti, sulla statale per Casale).

BASALUZZO. Concorso Heineken: al Frontiera suonano stasera i No Name.

BOSCO MARENGO. Stasera al Master si balla con la musica del dj Luca Loi. In sala liscio c'è l'orchestra Castellina Pasi.

CASALE. Si balla, come ogni venerdì, al Tom Boy: angelo live con i Traffica. [s.m.]

CASSINASCIO. Stasera, al Maltese, il meglio dei Pink Floyd, i Mosaic group, in arrivo da Fossano. [r.c.]

CASTELCERIOLO. Al New Ni-Mi's, località Ventolina, esibisce stasera la rock cover band estigiana Forte Ventura.

CODEVILLA. Parte stasera dal Thunder road il nuovo tour ita-



Timoria partono dal Thunder Road per la loro nuova tournée italiana

liano dei Timoria: la band bresciana, al suo undicesimo anno d'attività, è tra le migliori sulla scena rock italiana e ha condotto tournée in tutta Europa, ricevendo apprezzamenti per la sua grande forza nelle esibizioni dal vivo. Tra i migliori risultati, il 45 giri «Male» (scritto con Ligabue) e un disco

d'oro ricevuto nel '94 per l'album «Viaggio senza vento». Il sesto album, Eta Beta (uscito a febbraio) è stato definito «un mix psichedelico rock, funk, dance e soul»: vi hanno collaborato ottimi musicisti americani, come il percussionista Leon Mobley e il chitarrista dell'avanguardia newyorchese Dave

Fucinsky, oltre a Luca «Zulu» Persico dei 99 Posse. Il biglietto per il concerto stasera costa 25 mila lire. E' stata spostata ad oggi, alle 14,30, l'intervista in diretta su radio Cosmo e Gamma.

GAMINELLA. «Festa delle band» stasera all'Omnia: concerto della Redoglia Band e dei Portofranco. [s.m.]

LERMA. Concorso Heineken: stasera al Ciek bar suonano i Blob. [r.c.]

NOVI. Concorso Heineken: stasera Country ci sono i Censura. Suona Antonio, tastiere a voce, stasera al Saxo pub di via dei Mille.

OVADA. Stasera al Marunja discobar c'è «Eclectic», serata progressiva e underground con Max Bondino e Ico Marchelli dj.

SALE. Liscio con Patrizia stasera alla Cometa hall. **VILLAROMAGNANO.** Musica hard rock progressiva al Mulino, con i Top Left Corner.

VOGHERA. Concorso Heineken: Cow boys guest ranch suonano gli Imagin' Aria. A CURA Brunello Vesce

Stasera al Comunale con «La Duchessa di Chicago»

L'operetta-musical s'addice a Bagliani

ALESSANDRIA. Torna al Comunale l'eccellente Massimo Bagliani, alessandrino doc, direttore artistico della «Compagnia italiana di operette» in cui, accanto a lui, brilla Mariarosa Congia, al centro di un cast eccellente di cantanti, attori e ballerine. Alle 21,15 stasera viene proposta al pubblico «La Duchessa di Chicago», un'operetta singolare nel genere, un tocco di musical americano e commedia musicale che dir si voglia, comicità, brio, frizzanti charleston, shimmy e tip tap.

La storia si svolge in un ipotetico Regno di Silvaria a cavallo fra due guerre (1928) quando la crisi si fa pressante anche in Europa. Per salvare dalla bancarotta il piccolo regno interviene miss Mary Lloyd, eccentrica miliardaria seguita dal fido e simpaticissimo segretario mister Bondy (Massimo Bagliani). Acquista il castello, lo trasforma, porta vita nuova fra gli abitanti e... il resto è tutto da godere in un crescendo risate. Ancora qualche posto disponibile in galleria e nel secondo settore. La «Compagnia italiana



Massimo Bagliani: per l'attore alessandrino un ritorno da «star» dell'operetta

operette vive un'esaltante stagione teatrale: arriva al Comunale dopo successi a teatri esauriti a Torino, Modena, Reggio Emilia, Padova, Catania e Venezia. La tournée si protrarrà un mese in teatri quali lo Smeraldo di Milano e il Donizetti di Bergamo. Cinquante gli esecutori in

scena, la regia e le coreografie sono Maurizio Camilli, maestro e direttore d'orchestra è Francesco Cavaliere; l'attenzione del pubblico va oltre che a Massimo Bagliani, felice tornare nella sua città, e Mariarosa Congia, e Maria Carla Ferri, Giancarlo Pavan, Viviana Larice, Giorgio Valenta. [em. cam.]

A Voghera spettacolo teatrale dei detenuti

Aristofane visto dalla prigione

VOGHERA. Detenuti in scena, per un carcere dal volto umano, o almeno non totalmente alienante. La sala teatrale del carcere di massima sicurezza torna oggi alle 15,30, a ospitare un'iniziativa di carattere culturale. In scena «Gli uccelli» di Aristofane, una delle commedie più emblematiche e attuali di Aristofane, nell'allestimento proposto dal gruppo «Prometeo». Lo spettacolo è allestito dal Laboratorio teatrale che dal '94 opera all'interno della struttura carceraria.

In scena Mario Tuti, Bruno Turci, Andrea Apicella, Giuseppe Facchinori, Nino Marano, Gianpaolo Manca, Sak Celan Cetin e Giovanni Goddi con la collaborazione esterna di Alessandra Genola per la regia e Marco Caribotta al flauto.

L'iniziativa, l'ultima di una serie che ha segnalato il carcere di Voghera alle cronache per l'attenzione prestata all'aspetto riabilitativo della pena, riunisce nel gruppo «Prometeo»



Mario Tuti recita Aristofane. Lo spettacolo andrà in scena oggi al carcere di Voghera e mette in scena «Gli uccelli»

persone anche molto diverse tra loro, ma accomunate da esperienze lunghissime di carcerazione e perciò con una comune volontà di non perdere i legami con gli affetti e il mondo esterno.

L'allestimento proposto si sforza di rendere nel linguaggio di oggi, attraverso una nuova traduzione del testo, le potenzialità di denuncia e rottura dell'opera di Aristofane e la sua aspirazione alla libertà. [c. re.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

LA LOTTO

AMBI CENTRALI. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

BARI	41	7	49
	80	79	57
	63	53	44
CAGLIARI	3	25	65
	107	73	72
	62	16	16
FIRENZE	6	55	51
	117	72	55
	86	52	78
	47	86	74
	64	62	62
MILANO	53	32	74
	98	73	60
	58	57	83
	66	1	5
	90	76	67
	54	51	83
PALERMO	83	58	65
	70	48	9
	63	76	47
	4	70	65
	62	46	8
ROMA	76	47	4
	70	65	62
	46	8	55
TORINO	85	80	61
	57	13	33
	32	18	73
	115	70	65
	55	52	

COMBINAZIONI ITALIANE

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RA	TO
GEMELLI	135	11	15	4	68	7	18	8
VERTIBILI	16	10	6	3	6	1	3	4
	34	10	3	6	3	6	1	7
	5	20	24	84	34	32	24	50
	52	28	29	4	3	6	5	7
	9	21	29	37	59	31	22	25
	51	31	1	31	51	81	61	11
	29	27	26	48	12	25	27	44
	38	29						29

In indiciamo la cifra, in chiaro le settimane di assenza

AMBI CENTRALI. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

AMBI CENTRALI. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

AMBI CENTRALI. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

AMBI CENTRALI. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

AMBI CENTRALI. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

AMBI CENTRALI. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:



ALESSANDRIA. **ALESSANDRINO.** Tel. (0131) 252.644. Massimo Bagliani, teatro per beneficenza. Ore 18.

AMBER. Tel. 252.079. Il paziente inglese, di A. Minghella, con R. Fennes, K. Scott Thomas, J. Bouché. Ore: 19,20; 22,15. Lire 12.000/8000 (posto unico).

COMUNALE - SALI. Tel. 234. **La duchessa di Chicago.** operetta, di M. Camilli, con M. Bagliani, M. R. Congia. Ore 21,15. Lire 12.000/20.000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Dante's Peak - La furia della montagna.** di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Ore: 20,22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. **Dante's Peak - La furia della montagna.** di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Ore: 20,22,15. Lire 12.000 (posto unico).

ITALIO. Tel. 341.272. **Film vietato - I minatori di anni.** Ore: 18,17,30; 19,20,30; 22,30. Lire 9.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **L'ombra del diavolo.** di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pett. Ore: 20,22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **L'impero colpisce ancora.** Ore: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

ACQUITRINE. **ARISTOTELI.** Tel. (0144) 322.885. **Quattro astellari.** di G. Lucas, con M. Hamill, B. Ford, A. Guinness. Ore: 20; 22. Lire

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Miracolo signora.** di J. Campion. Ore: 21,30. Lire 10.000/9000.

ARGUATA - RIVIA. **ROMA.** Tel. (0143) 667.516. **CHIUSO.**

CASALE MONFERRATO. Tel. (0142) 452.291. **La carica del 101.** di S. Hezek, con G. Ciose, J. Daniels, F. Richardson. Ore: 20,15; 22,25. Lire 10.000/8000.

TEL. (0142) 452.081. **Dante's - La furia della montagna.** di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Ore: 20,15; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

TEL. (0142) 452.816. **L'ombra del diavolo.** di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pett. Ore: 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000.

TEL. (0141) 701.459. **Frattelli.** di M. Pizzi, con M. Ventura, B. Solfrizzi, F. Bucci (Italia '96). Ore: 22,30. Lire (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **La carica del 101.** di S. Hezek, con G. Ciose, J. Daniels, F. Richardson. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **L'impero colpisce ancora.** Ore: 20,15; 22,30. Lire

VERVI. Tel. 701.459. **M.D.C. - Maschera di cera.** di S. Stivali, con R. Hossein, A. R. Mondello. Ore: 20,30; 22,30. Lire (posto unico).

STASERA AL CINEMA

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **L'ombra del diavolo.** di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pett. Ore: 20,15; 22,20. Lire (posto unico).

OVADA. **COMUNALE DOLBY.** Tel. (0143) 81.411. **L'ombra del diavolo.** di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pett. Ore: 20,22,15. Lire 10.000/6000.

TEL. (0143) 62.895. **Attaccati.** di T. Buntz, con J. Nicholson, G. A. Benning, M. Short, L. Marie. Ore: 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

TEL. 861.326. **CHIUSO PER STAU.**

TEL. (0383) 548.124. **Sbirro tutto fero.** di T. Carter, con E. Murphy. Ore: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA



Dove le emozioni sono su grande schermo.



ADUA 200. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Ore: 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400. corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **carica.** Ore: 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA. c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **La carica del 101.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Una scelta d'amore.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sale d'amore.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sale d'amore.** Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO. c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camera da letto.** Ore: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL. c. San Dalmazzo 24, tel. 540.110. **L'impero colpisce.** regia I. Kershner, con H. Ford. Ore: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

CENTRALE. via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Ore: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1. via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Remo e Giulietta.** Abbinamento Cinemasole. Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2. via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce.** regia I. Kershner, con H. Ford. Ore: 15,10; 17,35; 20,22,25.

CRISTALLO. via Goltz 5, tel. 650.7100. **Mara attaccati.** Ore: 15,45; 18,20; 20,30; 22,30.

DORIA. v. Gramsci 8, tel. 842.422. **Uno sbirro tutto fero.** di T. Carter, con E. Murphy. Ore: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

NELLE SALE DI TORINO

via Po 21. telefono 812.5896. **M.D.C. La maschera di cera.** regia S. Stivali, con R. Hossein, V.M. 18. Ore: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG. via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Sblin.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT. v. XX Settembre 15 bis, L. 537.100. **Il giorno a notte.** Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

LUX. Galleria San Federico, tel. 812.5896. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Ore: 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO. 8, tel. 817.10.48. **Da Sodoma a Hollywood.** International. Ore: 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO. 8, tel. 817.10.48. **Il giorno a notte.** Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO UNO. 8, tel. 817.10.48. **Il giorno a notte.** Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

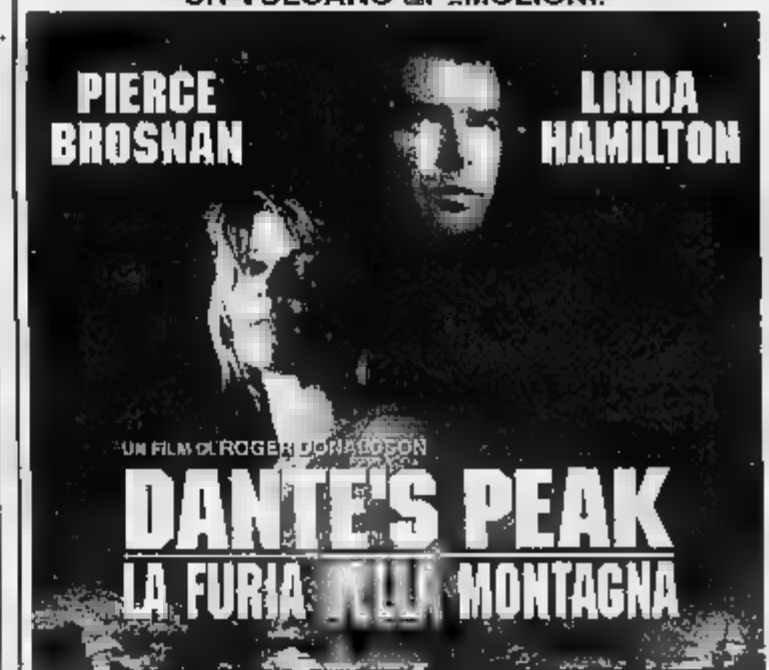
MASSIMO UNO. 8, tel. 817.10.48. **Il giorno a notte.** Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO UNO. 8, tel. 817.10.48. **Il giorno a notte.** Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO UNO. 8, tel. 817.10.48. **Il giorno a notte.** Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

CINEMA CORSO ALESSANDRIA
CINEMA POLI - CASALE M.TO

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO EMOZIONI.



PIZZERIA
specialità focaccia Recco



LORD NELSON
a Tortona, in Don
ai piedi della Madonna della Guardia - Tel. 0151 861.024

ECONOMICI
ALESSANDRIA piazza Libertà ufficio edita al loggio ufficio o abitazione 150 mq. spalone due camere linoleo cucinino lenzuola riscaldamento. Tel. 011 218.1192 ore past.

GIORDI
tuttolibri
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.





Vota il calciatore dell'anno: ondata di voti nel referendum organizzato da «La Stampa»

Oltre 1000 tagliandi per Toccafondi

E in serie D sale al comando il leoncello Civeriati

Mancano di due alla conclusione del referendum «Vota il calciatore dell'anno». L'iniziativa de La Stampa quest'anno si avvale della sponsorizzazione del negozio «Le Marche», via Cromona, angolo via Faà di Bruno, ad Alessandria.

Uno dei due soci è il noto giornalista sportivo Marcello Marcellini. Durante la cerimonia conclusiva del sondaggio, in data e orario ancora da stabilire, il negozio «Le Marche» consegnerà tre trofei ai giocatori classificati al primo posto di ogni sezione.

I trofei consisteranno in una «scultura» in terracotta d'argento realizzata da un artista di Arezzo. E riconoscimenti previsti per i lettori che avranno inviato per posta, o consegnato alla redazione provinciale de «La Stampa», in via Cavour, ad Alessandria, il maggior numero di tagliandi.

Nella sezione riservata ai giocatori dell'Alessandria, ancora settimana favorevole a Paolo Toccafondi. Il portiere dei grigi riceve 213 preferenze e consolida il primo posto con complessivi 1010 tagliandi. In seconda posizione è il centrocampista Egidio Notaristefano, accreditato di 684 consensi, trentasei di vantaggio sul compagno squadra Gianni Califano, terzo a quota 648.

L'attaccante Mossimiliano Memmo è quarto con 221

VENERDI' 11 APRILE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovannissimi
Allievi
Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour, 5 - Alessandria



A fianco, il centrocampista Egidio Notaristefano: 684 consensi è attestato il secondo posto nella sezione riservata ai giocatori dell'Alessandria. Sopra, il portiere grigi Paolo Toccafondi capolista con 1010 tagliandi. Posto d'onore in serie D per Stefano Melchiorri (terza foto) che in settimana è stato superato da Stefano Civeriati del Derthona

preferenze davanti al libero Andrea Bellini (184). Le posizioni fino alla decima sono appannaggio di Massimo Mariotti (117 voti), Ivano Della Morte (112), Salvatore Avallone (102), Pierangelo Carletti (100) e della coppia formata da Gaetano Fontana e Maurizio Ferraresi (90 segnalazioni ciascuno).

Per la serie D, che interessa i giocatori di Casale e Derthona,

cambio della guardia al vertice della classifica provvisoria. Stefano Civeriati del Derthona, con i 152 tagliandi ricevuti in questi giorni, passa al comando con 613 consensi e relega al posto d'onore Stefano Melchiorri (Casale) fermo a quota 512. Un altro calciatore in maglia nerostellata, Mauro De Ruggi è terzo con 502 schede. Il bomber del Casale precede

Roberto Perrone (Derthona) 274 e Gian Mario Foglia (Casale) 221. Si avvicina il difensore Davide Monetti (Casale) sesto con 204 tagliandi. Dal settimo al decimo posto ci sono i seguenti giocatori: Patta (Derthona) 46, Gulletti (Derthona) 37, Bonafè (Derthona) 29 e Spelta del Casale con 27 consensi.

Nella riservata agli altri dilettanti che giocano in

formazioni dell'Alessandria iscritte ai vari campionati (dalla Eccellenza alla Terza categoria) è sempre leader Massimo Battistella della Fulvius Valenza con 699 preferenze. Al secondo posto risale Marco (Villalvernia), salito da 450 a 602 tagliandi, mentre in terza posizione è attestato Simone Cesana dell'Occimiano con 438. Quarta poltrona per

Marco Merione (Valenza), beneficiario di 300 tagliandi, davanti all'attaccante Francesco Dadda (Fulvius) 295.

Mario Benzi, che milita nell'Acqui, deve accontentarsi, per il momento, del sesto posto con 160 schede. Valter Piccinini del Pontecurone è settimo con 119 schede, seguito da Michele Calderisi, suo compagno di squadra, affiancato, a quota 78, da

Luca Mautone che, grazie a 46 «coupons» ricavati in settimana, porta, sebbene a pari merito, in ottava posizione.

Decima poltrona per il entrato Giuseppe Rossi, tessero per il '90 Quaragnone Solero che partecipa al campionato di Seconda categoria: per lui sono arrivati 54 tagliandi.

Roberto Gelato

CALCETTO

I risultati Uisp e Coppa campioni Acsi

Goleada ovadese nella «Sanbittè»

Il calcetto tiene banco in provincia: sono in pieno svolgimento la Sanbittè Cup (il torneo nazionale del bar promosso dall'Uisp) e la Coppa Campioni voluta dall'Acsi al palasport di Basaluzzo.

Per la Sanbittè, sul campo del Dopolavoro ferroviario di Alessandria, il Cse Orti ha piegato Bar Nella per 6-2, mentre Rirreria Tip Tap e Bar Roma da Frank hanno pareggiato 5-5, ai rigori ha poi prevalso la Tip tap (11-10). In classifica il successo dal dischetto vale solo 2 punti, anziché 3. Sul campo del Circolo Torregarofoli si sono disputate le restanti due gare, che hanno visto le vistose affermazioni del Bar Roma sul Bar Rio Giardinetti (8-4) e dal Bar Croce verde ovadese sul Bar pasticceria Zuccarelli (16-3). In virtù di questo risultato, il bilancio della giornata, in fatto di gol, è da record: 49 in quattro partite.

In questa manifestazione si gioca anche a 11 giocatori. Queste le classifiche. Girone A: Bar pasticceria Tre Corone Castelnovo, Bar Centro Rossiglione pun-

ti 14; Chiosco Predosa e Bar Lido Ovada 10; Pro loco Bozzole; Centro Barberis 7; Pizzeria l'Incontro, Bar Pierino e Beppe 6; Pizzeria Saraceno Alessandria, Bar Montecarlo Tortona 5. Girone B: Nonsolobar Valenza 12; Gold bar Valenza, Roxy bar Rivalta 10; Centro sportivo Cristo, Circolo Anspi Torregarofoli 8; Arci Pecetto, Bar Tom-Jo Rivanazzano, Pizzeria Modugno San Salvatore, Bar pasticceria Le Gare Arquata 6; Bar Jolly Mornese 3.

Al Palasport di Basaluzzo, la Coppa campioni voluta da Comune e Acsi, prosegue stasera con questo programma: alle 21, Genova Maceri-New team; alle 22, Laboratorio artistico-No Doubt; alle 23, Bar Osai-Realini bombe Agip.

I primi due turni hanno avuto questo esito: Bar Frontiera-Zep Italia 8-5; Predosa-Croce verde arquatese 2-7; Laboratorio artistico-Always 7-1. Dacia Parquet-Realini Agip 3-3; Virtus-No Doubt 5-3; Istituto scolastico Mazzini-Salunificio Gay 2-8.

MOTOCROSS

Gli esiti delle ultime gare vietate al pubblico per inagibilità

Il Corsico riapre la pista

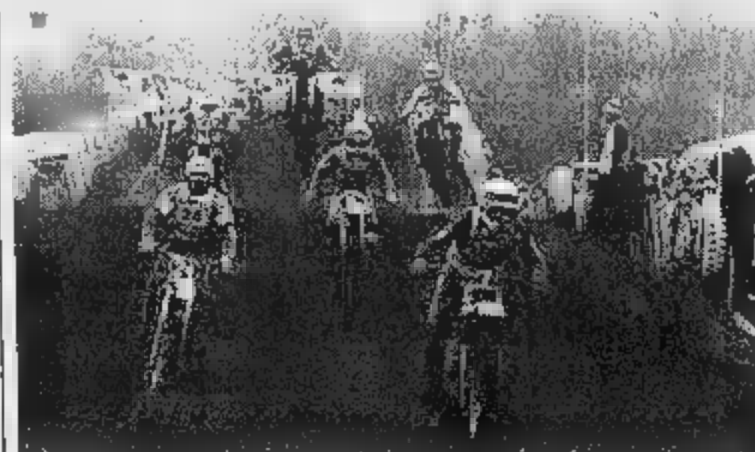
Nuovo look per l'impianto in zona Zuccotto a S. Salvatore. Inaugurazione il primo maggio col campionato junior. Intanto, trionfa «patron» Rizzetto

VALENZA. Al crossdromo di San Salvatore, gestito dal Mc Corsico di Valenza, si sono svolte sei spettacolari competizioni che hanno richiamato solo l'attenzione dei tecnici. L'impianto infatti, è chiuso al pubblico: riaprirà il 1° maggio, con una manifestazione di respiro nazionale, la seconda prova del campionato italiano junior.

Nuovo vernissage per la pista di regione Zuccotto: «Ho acquistato altri terreni e fatto eseguire gli allacciamenti per luce e acqua», spiega il presidente Albino Rizzetto. Il pubblico ha una nuova tribuna naturale, da cui si domina la pista.

Il massimista responsabile del Mc Corsico è stato il protagonista della gara degli Junior promozionali 125 cc che ha vinto alla grande con la sua Suzuki, davanti a Lorenzo Bongiovanni, Maurizio Zanutti e Fabrizio Rubino, tutti del Palli.

Tra gli Junior nazionali 125 cc, successo di Ivo Orlando del Corsico su Honda: ha preceduto Enrico Maria Eco (Bormida). Nella classe 250 cc, dominio



All'inizio di maggio ritornerà in piena funzione il «crossdromo» del Mc Corsico

del Mc Corsico che ha piazzato Marcello Ciriali e Honda e Cristiano Doimi Yamaha ai primi due posti; 3° Enzo Ermoldi (Alfieri Asti); 4° e 6° altri due piloti del Corsico, Pier Giorgio Zambelli e Paolo Pampuri; 5° Andrea Gallo (Cassanese).

Tra i Maior 125 cc, il più veloce è stato Massimo Lunardi

su Yamaha del Cc Casale: ha regolato Rodolfo Rinaldi e Pietro Turazza Corsico. Tra i 250 cc si è affermato Leonardo Oldani (Kawasaki Castelnovo) su Dario Lombardi (Corsico).

Tra i Cadetti 125 cc, vittoria di Ivan Boscolo (Alfieri) su Andrea Natali (Castelnovo) e Lorenzo Moscatelli (Palli). [r. c.]

PELLETTERIA-VALIGERIA CALZATURE

Primarie Marche rappresentate. NEGOZIO rinomato per serietà e competenza, posizione strategica, 4 vetrine d'angolo in piazza con parcheggio. Attività in pieno sviluppo

CEDESI in VALENZA

Tel. 0131/452208, ore 20-22 (serali)

DISCOTECA

ANCING



BORGOVERCELLI • 0161-213578

VENERDI' 11 APRILE

FRANCO e VALERIANA

SABATO 12 APRILE

MULINO NUOVO

DOMENICA 13 APRILE

PATRIZIA

ANNA FALCHI

OSPITE

VENERDI' e DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Un ciclone

è in arrivo a

Acqui Terme (AL)



Lorena Forteza

Venerdì

11
APRILE



La sfida domenica al Moccagatta: appello ai tifosi e Califano promette almeno un gol

Grigi «caricati» contro la Carrarese

Match decisivo per i playoff, ma è assente Lizzani

SPORT FLASH

CALCIO

Uisp: oggi due anticipi nel campionato provinciale

Due anticipi oggi nel campionato provinciale Uisp, girone C. Alle 21, si gioca Roccagrimaldessa-Croce verde ovadese; alla 21.30, Mazzarelli-Pneus expert (la Mornese). Intanto, è finito 1 a 1 il recupero tra Mornese e Pneus expert. [r. c.]

Ovada, nuovo successo ai Giochi della Gioventù

Successo anche nella fase interregionale dei Giochi della Gioventù per la squadra di calcio della scuola media «Pertinica» di Ovada che ha battuto i coetanei del Piacenza per 2 a 0, grazie alle reti messe a segno da Carlevaro. Il prossimo appuntamento per gli ovadesi è per mercoledì 19 aprile, sempre sul campo Cattaneo di Alessandria, contro la formazione di una scuola media di Pavia. [r. bo.]

Rinviate le semifinali della «Coppa Casale»

Rinviate di una settimana le semifinali della «Coppa Città» Casale promossa dall'Anacol-Uisco. Si giocherà mercoledì 16 aprile, con questo programma: Balzola-Casale 90 Villanova (ore 20.30) e Cabrino Gusmano-Ideal mobili (22). [r. c.]

ARBITRI

Altri dodici «promossi» per la sezione di Novi

Dodici arbitri di calcio per la Aia di Novi. Hanno superato il corso Paolo Agnani, Cristina Carrea, Federico Contorbia, Christian Daffonchio, Stefano Defranchi, Ester Lanzoni, Marco Malagutti, Elena Marchelli, Fabio Pivetta, Luca Priano, Fabio Vago ed Enrico Vacchione. [m. d.]

Ecco i protagonisti

Tassarolo e Capriata

La coppia composta da Figari e Carpaneto ha vinto la «Coppa Relais» di golf, al club Riasco di Tassarolo. Rolando Gantes si è invece imposto al «Trofeo Lions» disputato a Villa Caroli di Capriata. [m. d.]

PALLANUOTO

Una vittoria a tavolino per i valenzani «3 G»

La squadra della «3 G» Valenza affronta domani alle 16 la Libertas Dino Rora, per il campionato regionale di pallanuoto, serie D. Il girone di ritorno è cominciato bene per la squadra allenata da Marco Cavallini che ha vinto a tavolino con il Centro nuoto Torino, giunto in ritardo per la gara (5-0). [r. c.]

ALESSANDRIA. Califano - in grande spolvero tra i grigi, tre giorni dalla sfida con la Carrarese. Ieri, nella partitella in famiglia disputata al Moccagatta, il bomber dell'Alessandria si è mosso a tratti in modo irresistibile e ha bombardato da ogni posizione Toccafondi, segnando due reti di pregevole fattura e costringendo il portiere ad alcune deviazioni miracolose.

E' stata buona anche l'intesa con Memmo che ha svariato su tutto il fronte dell'attacco. Sono piaciute anche alcune aperture di Notaristefano, mentre capitano Fontana ha accusato qualche problema muscolare, si è fatto visitare dal dottor Rovere e ha cominciato in ritardo l'allenamento. Si è invece ristabilito Ferraresi che mister Ferrarini ha piazzato in marcatura della Morte. Il difensore e il tornante si sono «rincorsi» sul campo di gioco, dimostrando di aver riacquisito una condizione fisica più che accettabile.

In casa mandrogna, i segnali sono dunque incoraggianti, anche domenica mancherà lo squalificato Lizzani nel match che potrebbe riportare l'Alessandria a stretto contatto con la zona playoff.

Anche la dirigenza è ottimista per questo finale di stagione. «Abbiamo parlato con giocatori e tecnico, spronandoli a dare il massimo nelle ultime sei partite - dice l'amministratore



L'attaccante Gianni Califano ha siglato due reti nella partitella d'allenamento

delegato Franco Petrazzi. E' difficile, ma non lasceremo nulla di intentato - vorremmo che il pubblico fosse vicino alla squadra e la sostenesse con calore. Non possiamo negare che finora il rendimento è stato inferiore alle attese, ma chiediamo alla tifoseria di non abbandonarci sul più bello - riempire ancora gli spalti».

In effetti, in caso di successo contro gli apuani, le quotazioni di Avallone e compagni salirebbero notevolmente. Se poi il Monteverchi espugnasse il campo del Saronno, i grigi aggancerebbero la quinta posizione, a fianco di altre squadre. Insomma, in questo campionato caratterizzato da grande equilibrio, i giochi per i playoff sono ancora aperti. L'Alessandria resta in corsa. Ecco perché domenica il pubblico potrà essersi il dodicesimo uomo.

Non dimentichiamo che al termine del campionato l'esito favorevole dei playoff potrebbe

Delfino

Soria D: appello del Casale

«Un aiuto dagli imprenditori per il futuro dei nerostellati»

CASALE. L'amministratore delegato Giuseppe Coppo non ha dubbi: «La decisione di Pier Luigi Rossi di cedere il 10 per cento delle quote societarie (quindi la presidenza del club) e l'accettazione, da parte mia, di diventare socio di maggioranza, sono due atti d'amore per il Casale. Entrambi hanno a cuore questa società: «Ecco perché - prosegue Coppo - mi auguro di avere Pier Luigi Rossi ancora con noi, in futuro».

Rossi però sembra escludere questa eventualità, anche per creare ostacoli all'ingresso di nuovi soci. A questo proposito il vice presidente, Giorgio Costanzo, rivolge un appello: «Tutta Casale ci deve dare una mano, ma contiamo soprattutto sulla collaborazione degli imprenditori. Devono aiutarci a condurre a termine questa operazione importantissima per il futuro della squadra».

Non dimentichiamo che al termine del campionato l'esito favorevole dei playoff potrebbe

condurre il Casale in C2: «Questa circostanza va tenuta presente nella trattativa che sto avviando - aggiunge Coppo -. La città non si è rivelata insensibile alle sorti del club. In queste ore ho ricevuto molti attestati di solidarietà da parte di persone importanti che mi auguro di avere fianco in futuro».

L'amministratore delegato non fa nomi, ma viene logico pensare al presidentissimo della C1, Giancarlo Ceruti, a Luciano della Jar (la cui scritta campeggia già sulle maglie dei giocatori), a Viale della Bistefani, al «re» dell'acciaio Gaiero; al dottor Venesio presidente della Banca credito Piemonte. Da questi nomi dovrebbe uscire il nuovo staff di soci del Casale, che andrebbe a riempire il vuoto lasciato da Rossi.

«Nel frattempo, la squadra ha il dovere di dare il massimo per conservare l'attuale secondo posto - conclude Coppo -. E' vero che il blasone societario è una garanzia, ma è meglio pre-



L'industriale Giancarlo Ceruti

sentarsi con tutte le credenziali in regola davanti a chi deve decidere i ripescaggi - serie C2».

«Di questo impegno, da parte del Casale, mi rendo garante - dice mister Nicola Petrucci -. E chissà che, da oggi, l'opera dei collaboratori non venga tenuta maggior conto. Non sempre, negli ultimi due anni, il presidente si è accorto dell'apporto eccezionale che essi hanno fornito. Ecco perché sono nate tante incomprensioni». [r. c.]

SPORT BABY

Le pallavoliste Under 14 puntano al «regionale»

E' già stata definita «la vigilia» e all'inizio di maggio sarà chiamata a confermare le attese della vigilia.

E' la selezione provinciale Under 14 femminile, che si sta allenando con intensità, in vista del «Trofeo delle province» volley che la opporrà alle altre - molto agguerrite - rappresentative piemontesi.

Sotto la guida del coach Mauro Ferro, affiancato da Carlo Bottini e Claudio Bravuzzo, le giovani promesse della pallavolo alessandrina stanno affinando la preparazione e ormai pronte a affrontare il primo impegno stagionale.

Fanno parte della «rosa» 17 atlete, selezionate da un ampio gruppo che comprendeva addirittura 87 giocatrici.

L'ossatura della squadra è formata dalle pallavoliste del Valenza: Ferro ne ha convocate sei, a conferma dell'eccellente del club oraf. Sono Francesca Carrero, Michela Fontana, Sonia Dalla Pietà, Giada Lorenzetti, Sara Marcali e Sara Pastorino.



La Novi Pallavolo e il Gs Acqui sono presenti con tre atlete ciascuno. Dal sodalizio novese, sono «spesate» Chiara Fossati, Laura Laguzzi e Linda Tripodi, mentre la società termale può contare su Alessandra Abergio, Frida Federici e Vera Panebianco.

Francesca D'Amato e Beatrice Delodi rappresentano la Fortitudo Occimiano, mentre dal Casale arriva anche Maria Elena Bonelli, che è tesserata per la



Il coach Mauro Ferro (foto a fianco) prepara la selezione provinciale Under 14 femminile al «Trofeo delle province»

Spesibene. Completano l'organico Alma Martina (Plastipol Ovada) e Chiara Tomalino, dell'Aics Gavi.

E' un gruppo compatto, che ha voglia di emergere e di arrivare in alto nel «Trofeo delle Province» - spiega Ferro -. Le ragazze hanno effettuato il primo raduno collegiale il 9 febbraio. Da allora, ci sono stati altri quattro «stage», oltre alla due giorni paesuale, a Valenza, con il torneo nazionale Under 14 in cui la no-

stra rappresentativa non ha affatto sfigurato.

Secondo l'opinione di Mauro Ferro, la formazione allestita quest'anno è forte e può raggiungere il traguardo più alto in ambito regionale. Certo, è impossibile il paragone con la squadra del '96 che annoverava anche atlete del Pgs Vela Gra, già titolari di serie Cx.

La selezione provinciale proseguirà nelle prossime settimane gli allenamenti alla palestra «Ro-

daria» di Novi. Il 4 maggio sarà l'appuntamento col «Trofeo delle Province», in programma proprio a Novi.

Alessandria è inserita nel girone con le rappresentative di Torino e Vercelli che dovrebbero essere alla portata di Carrero e compagni. Il gruppo B sarà formato da Asti, Cuneo e dal super favorito Novara. S'annuncia dunque il finale Alessandria-Novara, aperta a qualsiasi risultato. [m. d.]

Campionati liguri

Novi e Gavi fanno incetta di medaglie

NOVI. Incetta di successi per gli atleti dell'As Novi e del Body Line Gavi ai campionati liguri Pesik di Karate che si sono conclusi a Bordighera. L'exploit più significativo è stato compiuto dalle cinte nere Alessandro Grasso, Claudio D'Antoni e Alessandro Giacalone che hanno trionfato nella prova del «katà» - quella del «kumite».

Al primo posto anche Valerio Occhioloni, Dino Cacciatore e Paolo Gioia. In campo femminile, il titolo ligure non è sfuggito a Fernanda Esposito e Francesca Paolotta, che hanno confermato eccellenti doti tecniche.

Andrea Ferrigato ha ottenuto l'argento, completando il trionfo del club novese.

Si sono esibiti anche i giovani delle categorie 5-8 anni, 9-11 e 12-15. Hanno riscosso applausi Albert Pascon, Xavier Francese Renna, Marco e Francesco Pastarino, Nicola Bergaglio, Marcello Varrecchione, Nicolò Dellacasa, Alberto Repetto, Emanuele Novara, Daniela Di Basso, Matteo Sciascia, Celeste e Giulia Piccolo. [m. d.]

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI BASSIGNANA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito del progetto preliminare di variante

al piano regolatore generale comunale

IL SINDACO

Vista la legge urbanistica 16-8-842 n. 1150 s.m.i.; visti gli art. 16 e 17 della L.R. 5-12-77 n. 56 s.m.i.;

RENDE NOTO

dall'11-4-97 e per trenta giorni consecutivi è depositato presso il Segretariato del Comune il Progetto Preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 7 dell'11-3-97, esecutiva ai sensi di legge, durante i quali chiunque può prenderne visione. Avvisa inoltre che nel trenta giorni successivi chiunque può presentare, nel pubblico interesse, osservazioni e proposte scritte redatte in 3 copie di cui una in bollo da lire ventimila. Sia per quanto concerne la presa in visione del Progetto e relativi elaborati sia per quanto riguarda la presentazione delle osservazioni e proposte, il pubblico potrà accedere agli Uffici di Segreteria Comunale, per il periodo di cui è precisato dalle ore 11 alle ore 14. Bassignana, 11 aprile 1997.

IL SINDACO L. Visconti

COMUNE DI PONTECURONE

PROV. DI ALESSANDRIA

Piano di Recupero del patrimonio edilizio. Iniziativa privata (Legge n. 457/78 art. 30)

Avviso di adozione

Il sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31-1-1997, divenuta esecutiva, è stata adottata una proposta di Piano di Recupero del patrimonio edilizio di iniziativa privata. Zona residenziale «R1» del Piano Regolatore Generale Comunale, sull'immobile di via Statuto angolo via S. Maria. Grazie, distinto a catasti al F. n. 16 particelle n. 1. La deliberazione ed il relativo progetto è depositato presso la segreteria comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nel termine di pubblicazione per un periodo di trenta giorni consecutivi data dal presente avviso.

Entro il successivo termine di trenta giorni dall'ultimo di scadenza chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse al Comune, su competente carta legale. Ponte Curone, 12 marzo 1997.

IL SINDACO f.to Bergaglio Pier Angelo

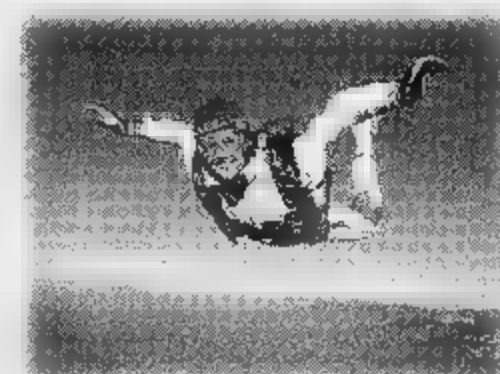
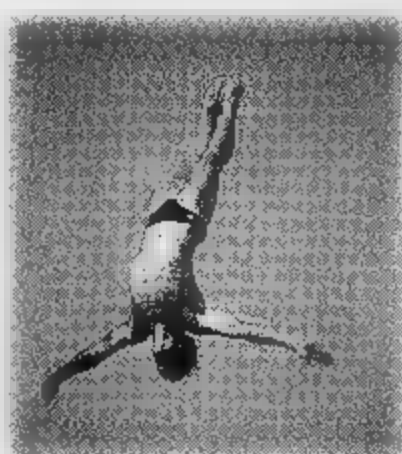
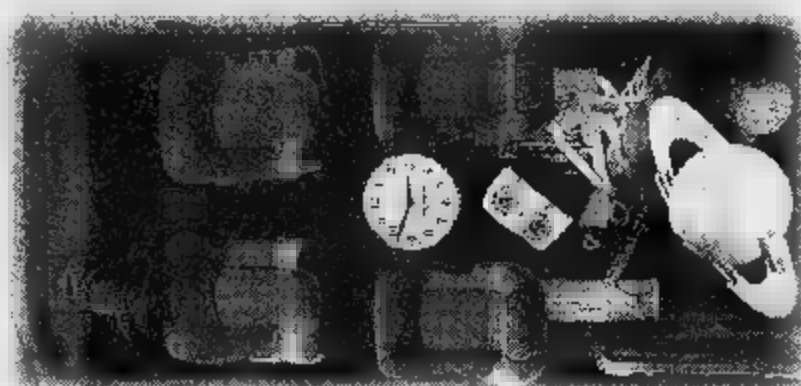
IL SEGRETARIO f.to Lo Destro dott. Angelo

Cierre Lampadari

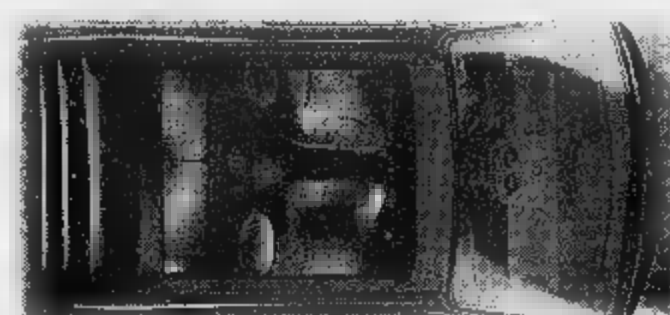
ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097 (A 500 mt. iper MONTEBELLO)

Spaziate



come



vi pare.

Sabato 12  **e domenica 13 aprile,**

spaziate come vi pare

nel **primo week-end**

monovolume,

dai **Concessionari Renault.**



**Postazione
interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio
per ciascuno della Nuova Espace,
l'idea che cambia lo spazio
di Scénic ■ trovare più spazio
per i vostri desideri con Twingo,
per entrare subito
nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese*.**

In collaborazione con

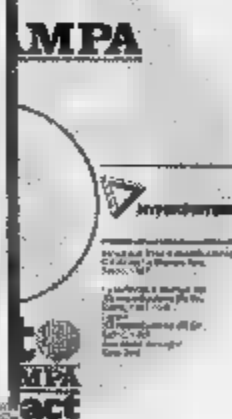
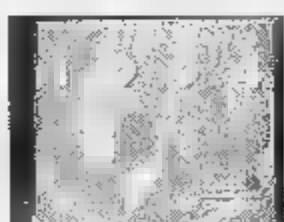


* Esempio di finanziamento: Twingo: L. 13.665.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 569 in materia di rottamazione. Importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000, 60 rate di L. 199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto
LA STAMPA
Compact

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 380.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, ■ e 95. Caduna (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM ■ La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno ☐ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 ■■■■■ Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____ Via _____
 Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
 Società/Ente _____ Città _____
 P.IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
 Firma _____

167-802006

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

NUOVI SPAZI DA SCOPRIRE

Oggi chi viene in visita da Calosso trova nuovi spazi tutti da scoprire, in una vasta esposizione completamente rinnovata.

Ambienti, soluzioni di arredamento, mobili classici e moderni, per interpretare la vostra casa e scoprire nuovi spazi da vivere e abitare.

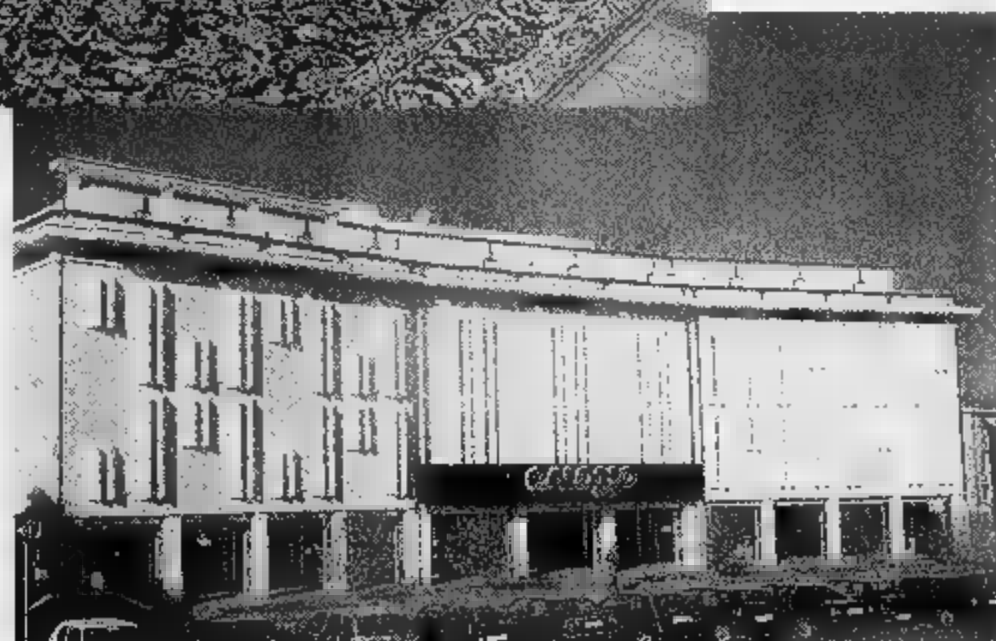


CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

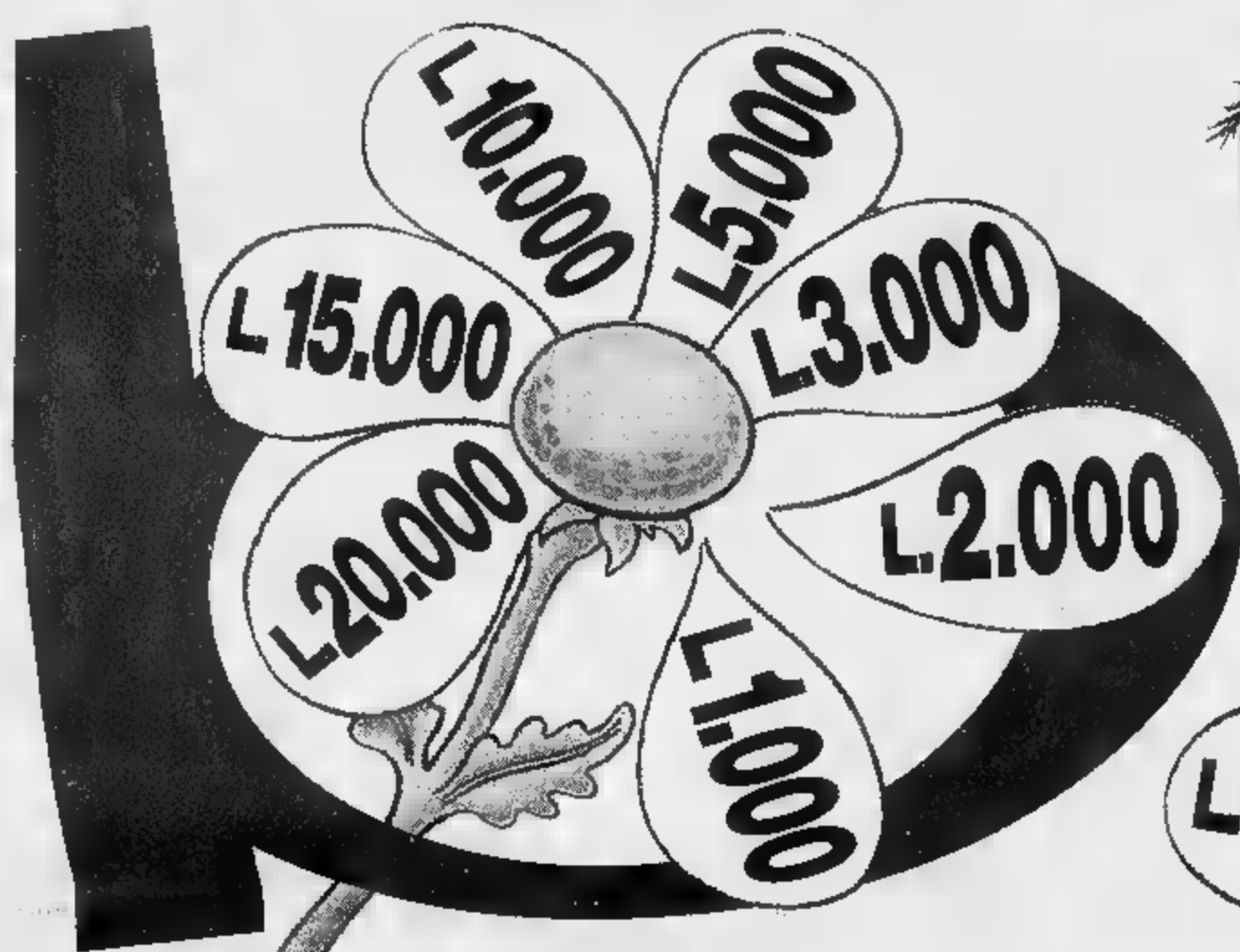
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

Laboratorio: Regione Paschero

Chiuso la Domenica



LA CONVENIENZA È TUTTO A...



DAL 2 AL 19 APRILE



**COTOLETTE E
RICCINI
DI VITELLO**

al kg

L.15.000

L.10.000

**QUARTIROLO
MAURI**

al kg



**PARMAFRESCA
BARILLA**

**Tortellini emiliani ■
tortelloni ricotta ■ spinaci
e agnolotti al brasato**

g 250

lire 12.000 al kg

L.3.000



**THE
SAN BENEDETTO**
alla frutta ■ al limone

L.1.5

lire 667 al L

L.1.000



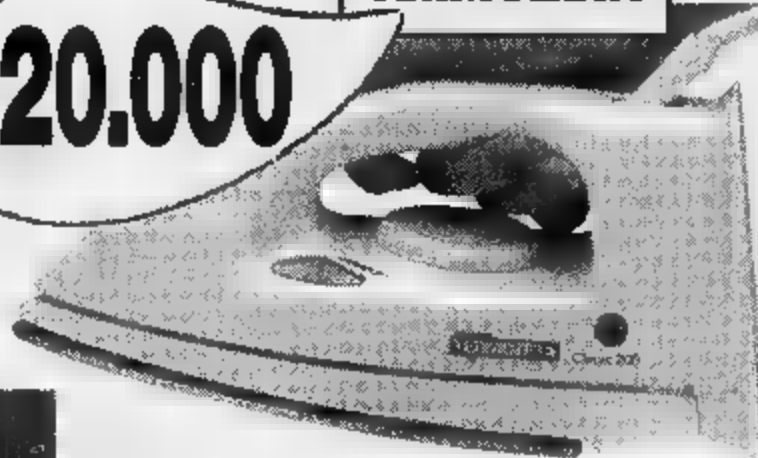
L.2.000

**TONNO
MARE BLU**

conf. da 3 da 80 cad.
lire 8.333 al kg

L.20.000

**FERRO
DA STIRO
TERMOZETA**



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERZIE (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOVA ■ ■ ■
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA ■ ■ ■
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ



**OLIO SUPER
15W 50 O DIESEL
IP**

L.1

L.5.000

Venerdì 11 Aprile 1997 n. 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La giunta regionale ha deciso la somma da destinare alle società valdostane

Un miliardo e mezzo allo sport

L'assessore Gino Agnesod: «Questo denaro serve ai sodalizi e a migliaia di giovani di svolgere la loro attività». La cifra sarà ripartita in base al numero di tesserati e alle spese sostenute

AOSTA. Un miliardo e mezzo per finanziare lo sport valdostano. E' quanto ha deliberato la giunta regionale in una proposta dell'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod. «Sono i contributi finanziari - ha detto l'assessore Agnesod - che annualmente consentono alle società sportive valdostane ed a migliaia di giovani della nostra regione di svolgere attività sportive».

La ripartizione dei fondi avviene con un sistema "parametrico" che tiene conto, per ogni sport, del numero delle società, dei tesserati, delle spese sostenute e dei chilometri percorsi per svolgere l'attività. La fetta più cospicua, un miliardo e 77 milioni, finirà nelle casse dei comitati regionali e delle società sportive per l'attività ordinaria e generale. Nel complesso questi fondi sono destinati a finanziare l'attività di 34 discipline sportive, dalle note e meno frequentate come il baseball, la canoa, il tiro a segno e il golf, alle più praticate, come lo sci, il calcio, la pallanuoto e la pallacanestro.

Il totale della società che riceveranno finanziamenti è di 155, una massa di tesserati federali che supera le diecimila unità, delle quali 5099 di atleti sotto i 18 anni e 5149 di età superiore. Al vertice della classifica per quanto riguarda le somme erogate sono gli sport invernali, le cui società si ripartiranno oltre 254 milioni. In seconda posizione, forte di trentina di società beneficiarie per un totale di oltre duemila tesserati, è il calcio, che riceverà 187 milioni e 500 mila lire. Al terzo posto, nettamente staccato con 6 società ed un totale di 430 tesserati, è la Federazione sport del ghiaccio, che riceverà 75 milioni e 500 mila lire.

Subito dietro il «ghiaccio» vengono, vicine in quanto a denaro, la pallanuoto (dodici società per un miliardo di tesserati) che riceverà 73 milioni e la pallacanestro (8 società per 900 iscritti) che avrà 71 milioni. La quota minima di finanziamento, che andrà a sport come la canoa, lo sport per disabili, la pesistica ed il pugilato, è di tre milioni. Una quota del miliardo e mezzo, pari a 178 milioni, verrà destinata alla Federazione sport tradizionali con una graduatoria che vede appaiate a quota 42 milioni mila la Federazione sport notturna e l'Associazione val-

dostana tsan, mentre al fioret andranno 37 milioni, al palet 27,5 milioni ed alla rebatta 25,5 milioni.

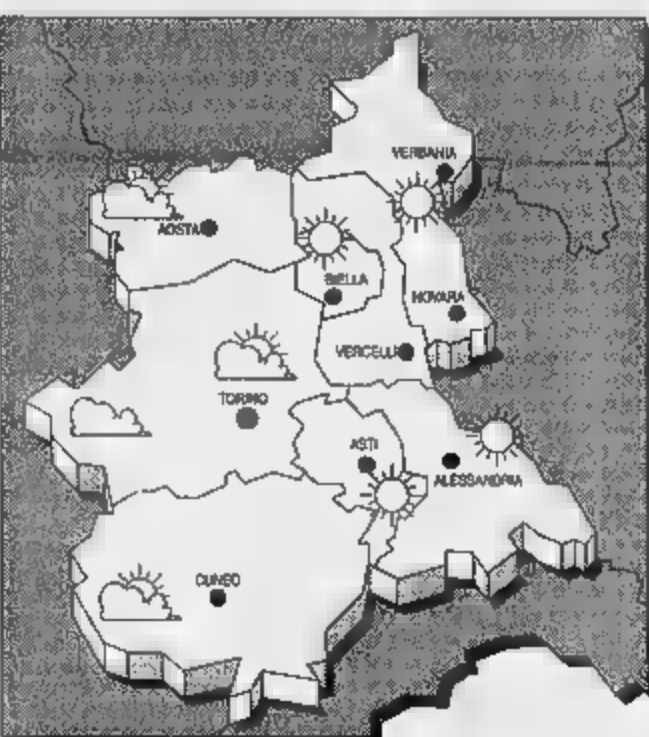
Un'altra fetta del finanziamento globale, per un totale di 121 milioni 500 mila lire, servirà per finanziare undici enti di promozione sportiva, con la Libertas (33 milioni 400 mila) in testa, seguita dall'Uisp con poco più di 23 milioni, dall'Acsi con 13,5 milioni e dal Msp con 11 milioni. Per l'Aics, il Cai, il Csaia, il Csi, l'Endas, il Pgs e l'Acli i contributi vanno dai 2 agli 8 milioni.

Questo tipo di ripartizione prevede anche una fetta di 237 milioni destinato alle società che praticano sport di alto livello e che comprende l'Atletica Pont Donnas, il Calcio Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma, le squadre di calcio a cinque della serie A e B, il tennistavolo di A2, la pallanuoto serie B e l'hockey di serie A2. (a. c.)



Il calcio in Valle è praticato da oltre duemila tesserati suddivisi in una trentina di società

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno con lieve aumento della nuvolosità nella giornata.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. variabili.

DEL DOMANI. Cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti sulle zone interne.

LE TEMPERATURE.
Max: 18; min: 3; media: 10

FA.
Max: 11; min: 4; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE.
Torino 22,2; Asti 13; Alessandria 13; Novara 20; Vercelli 13; Cuneo 11.

Sei giovani immigrati extracomunitari hanno concordato la pena con il pm

«Patteggiano» per spaccio di droga

Altri sette imputati saranno processati in tribunale il 24 settembre. L'indagine soprannominata «Interforze» è stata fatta da polizia, carabinieri e Finanza. L'eroina nascosta addosso a una bimba

AOSTA. Erano finiti in carcere per l'operazione «Interforze» e ieri hanno deciso di «patteggiano» la pena per l'accusa di spaccio di droga: Mouniri Chaani, 32 anni (18 mesi e 5 milioni di multa); Hndosi Ben Nasser, 32 anni (16 mesi e 5 milioni di multa); Mohamed Amin, 27 anni (2 mesi); Saber Ayadi, 32 anni (4 mesi); Asfour Sabeur, 32 anni (4 mesi); Kamel Chabar, 23 anni (4 mesi).

Per altri sette, il giudice Massimiliano Rainieri ha fissato il processo in tribunale il 24 settembre: Oni Bair, 23 anni; Morad Dameg, 32 anni; Samir Labidi, 28; Iskander Souayeh, di 44; Cristoforo Arriscato, di 36, di Signayes; Giuseppe Costante, 24 anni, di Aosta; Stefano Vetrugno, di 28, di Saint-Pierre.

L'indagine era stata sciolta da polizia, carabinieri e guardia di finanza, coordinati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Nell'estate '96, le forze dell'ordine



Da sinistra, Kamel Chabar, 23 anni, Iskander Souayeh, di 44, e Mouniri Chaani, di 32



avevano ricevuto segnalazioni di una mezza dozzina di «verdosi» di giovani tossicodipendenti aostani.

Dopo un mese di accertamenti, agenti e militari hanno ricostruito una serie di episodi di spaccio d'eroina in città. Nel rapporto presentato al magistrato, gli investigatori hanno

elencato una cinquantina di nomi di tossicodipendenti che sarebbero riforniti da extracomunitari e valdostani poi finiti sott'inchiesta.

Le dosi di eroina erano confezionate in «ovuli» di cellophane: chi spacciava li teneva in bocca e li inghiottiva quando vedeva arrivare agenti e militari.

Un altro sistema utilizzato era di nascondere la droga in un cestuglio: secondo gli inquirenti, questo era lo stratagemma utilizzato da Chabar, poi arrestato con un pacchetto di sigarette «imbottito» con 15 «ovuli» d'eroina. Qualcuno ha anche infilato la droga nell'intercapedine di una panchina di metallo, c'era anche chi metteva in tutta tranquillità gli «ovuli» in tasca e se ne andava.

I contatti tra spacciatori e tossicodipendenti sarebbero avvenuti davanti a bar nel centro di Aosta e nella zona di piazza del Mercato. Qualche parola scambiata attraverso il finestrino dell'auto, pochi minuti per andare a prendere la droga, poi lo scambio eroina-soldi. Una dose costava 50 mila lire. Secondo gli inquirenti, però la qualità era molto buona: sarebbe stato proprio il «taglio» dell'eroina a causare le «verdosi» che avevano consentito agli investigatori di avviare l'indagine. Nella richiesta di rinvio a giudizio, il sostituto Longarini indica anche il nome di un tossicodipendente che potrebbe costituirsi parte civile nel processo.

La compravendita di droga sarebbe stata filmata da agenti e militari, appostati a qualche decina di metri dai locali più frequentati dai tossicodipendenti. Un investigatore, poi, ha anche notato alcuni gesti sospetti di un giovane finito sott'inchiesta per spaccio: aveva nascosto la droga addirittura addosso alla figlia di due anni, che portava con sé quando incontrava gli spacciatori. Con quel sistema, sperava di cavarcela se gli investigatori l'avessero fermato per perquisizione.

Claudio Longarini

IL CASO

PUBBLICITÀ ROULETTE

SAINT-VINCENT. «E' provato: il gioco è il miglior antidoto allo stress». E' questo il messaggio che è stato scelto dal Casinò de la Vallée di Saint-Vincent per la sua nuova campagna promozionale, ma il Giuri di autodisciplina pubblicitaria l'ha bocciato.

Motivazione: «La frase è ritenuta diseducativa, soprattutto per i più giovani, in quanto può indurre scorrettamente questi ultimi a credere che, una volta autorizzati a frequentare le sale da gioco, la loro vita potrà perdere buona parte dello stress».

La tesi del Giuri di autodisciplina pubblicitaria non è però condivisa dalla casa da gioco, che nella sua difesa aveva insistito sul fatto che: «Il gioco d'azzardo appartiene alla generale categoria delle attività ludiche e per questo potrebbe riconoscere l'effetto antistress».

Difesa e accusa hanno preso in considerazione l'intero messaggio

La frase scelta (col gioco si elimina lo stress) è ritenuta «diseducativa»

Casinò, spot bocciato dal Giuri

Per i «giudici» il tavolo verde provoca ansia



Uno dei tavoli da roulette del Casinò di St-Vincent. Il Giuri per la pubblicità ha bocciato lo spot antistress

promozionale che comprendeva altre due frasi tra loro strettamente collegate: «giorno, Santa pazienza» e «di notte, Saint-Vincent» cui seguiva l'invito già citato al gioco.

Tuttavia la chiave di lettura del Casinò non è stata accolta.

Anzi. Il Giuri è dell'idea che una corretta analisi dell'esperienza del gioco farebbe optare per l'esatto contrario. Il gioco, cioè, soprattutto se di un certo tipo, contribuisce alla crescita dell'ansia e dello stress, qui la valutazione finale secondo cui

l'invito del Casinò valdostano rientra tra le «pubblicità ingannevoli» e, quindi, in contrasto con il codice di autodisciplina.

Vuol che la casa da gioco vuole promuoversi dove ora votarsi qualche altro esante.

Aosta, scelti i periti

Due indagati per l'incidente della funivia

COURMAYEUR. Due consulenti tecnici dovranno stabilire le cause dell'incidente accaduto sabato sulla funivia del Monte Bianco, Punta Helbronner, dov'è morto Fabrizio Fantuzzi, 26 anni, di Gaggiano (Milano).

La nomina dei due esperti sarà completata oggi dal procuratore della procura di Aosta Marlinda Mineccia, che coordina l'inchiesta sull'incidente.

A cominciare la dinamica dell'accaduto saranno gli ingegneri Giuseppe Scialò dell'ufficio della motorizzazione civile di Torino e il collega Claudio Visentin di Trento. «Dovrò valutare, con l'aiuto dei consulenti, se l'assenza di errore umano l'incidente si sarebbe potuto evitare con i sistemi di sicurezza» ha spiegato ieri il procuratore Mineccia. Due persone sono indagate per omicidio colposo. La loro identità resta coperta dal segreto d'ufficio. La funivia resta sotto sequestro fino a quando i consulenti non avranno concluso le loro perizie. (a. ser.)

Agli italiani aspiranti

Danza e Carrozza al terzo posto nel superG

CERVINIA. Ottime prestazioni dei valdostani nel superG valido per il titolo italiano aspiranti. Al Breuil Jennifer Danza del Cervino e Manuel Carrozza del Valtournenche hanno conquistato due bronzi. La Danza ha concluso a 1'83 dalla piemontese Francesca Brossino, vincitrice del titolo. Medaglia d'argento per la lombarda Zaira Sotgiu, a 1'06. Delle altre valdostane 13ª posizione per Cristina Massarenti dell'Aosta; 30ª Carolina Parenti del Crammont e 31ª Josianne Borgatti del Courmayeur.

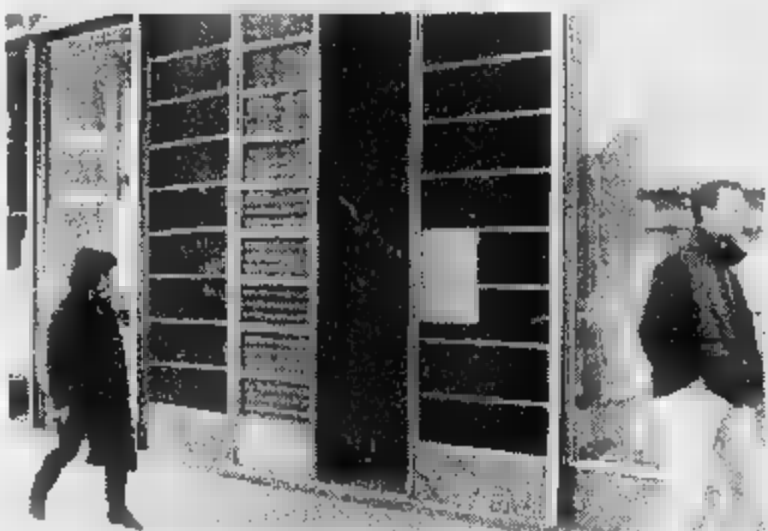
Tra i maschi Manuel Carrozza ha concluso la prova staccato di 43 centesimi dall'altoatesino Christian Hainz; al 2º posto un altro altoatesino, Patrick Trocker, staccato di soli 6 centesimi. Christian Comè dello Chamolé ha concluso in 9ª posizione, Alessandro Aprato del Fila è giunto 11º, Simone Réal del Gran Bernard 20º e Alberto Schieppati del Courmayeur 32º. (l. s.)

Eletto nel Consiglio che resterà in carica fino al 2002

Emilio Ricci neopresidente dell'Irrsae Valle d'Aosta

AOSTA. E' stato rinnovato il Consiglio direttivo dell'Irrsae, l'Istituto regionale di ricerca sperimentazione e aggiornamento educativo della Valle d'Aosta, che resterà in carica per cinque anni, fino al 27 marzo del 2002. Il presidente è Emilio Ricci, 36 anni, laureato in legge e che già rappresenta la Regione nel consiglio di amministrazione dell'Ipla, l'Istituto per le piante da legno ed affini che ha sede a Torino. Ricci prende il posto di Oddone Bongiovanni, presidente uscente che non si è più ricandidato. Vice presidente è Piero Brunet, docente di scuola elementare, esperto di informatica e presidente della "valdostana della Mathesis, prestigiosa associazione che si occupa dell'aggiornamento professionale degli insegnanti per la matematica. E' stata anche riconfermata nell'incarico di segretaria la professoressa Anna Bioley.

Ecco gli altri componenti del direttivo. Per il personale direttivo e docente, Gabriella Sanchini, Franca Pedoni, Vilma Villot, Anella Veronesi e Caterina Serri. Per la Regione, Giulia Ventura. Su proposta del Consiglio scolastico regionale Vilma Jacquini, Renata Varetto e Lorenza Maroz. Su proposta del Consiglio universitario nazionale: Giovanni Puglisi (Università di Palermo), Giorgio Chiosso (Torino), Mario Ferraro (Pavia) e Rosanna Gorris (Ferrara).



In alto: la sede dell'Istituto regionale di ricerca sperimentazione e aggiornamento educativo. In basso: il neopresidente Emilio Ricci e la segretaria Anna Bioley

NOTIZIE DALLA VALLE

ARRESTO

Arrestato per scontare una pena di 4 mesi

I carabinieri di Aosta hanno arrestato Daniele Macri, 26 anni, di Lecce: il giovane deve scontare una condanna a 4 mesi di carcere, su ordine della procura presso la pretura di Lecce.

PILA

Tre feriti sulle piste di sci

Il «118» e la Protezione civile hanno soccorso ieri l'elicottero Rosalind Tweddle, 50 anni, inglese (caduta a Pila, trauma cranico commotivo con amnesia); Fabrizio Cattaneo, 36 anni, di Gazzaniga (Bergamo), caduto a Pila (trauma cranico con amnesia e trauma alla spalla destra); Diana Turner, inglese, 36 anni, caduta a La Thuile (trauma cranico commotivo). (s. ser.)

AOSTA

Incendio a sterpaglie ad Arpilles

Una squadra di vigili del fuoco è intervenuta ieri alle 16 in località Arpilles, per domare un incendio di sterpaglie. Le fiamme sono state spente in pochi minuti. (s. ser.)

AOSTA

Manifestazione sul problema degli affitti

Per il «caro affitti» oggi ci sarà corteo di protesta, che partirà alle 10 da corso Battaglione. (s. l.)

AOSTA

Campagna d'informazione sulle vaccinazioni

Oggi alle 21, nella sala Bim di piazza Narbonne, conferenza per le coppie sul tema delle vaccinazioni. (s. l.)

HONE

Una dedicata all'astronomia

Oggi al Col D'Arlaz, dai telescopi di Guido Cossard, si potrà vedere la cometa Hale-Bopp. Informazioni allo 0125/803623. (s. b.)

AOSTA

Incontro informativo sulla cultura maghrebina

Oggi alle 20,30 nel convitto Federico Chabod conferenza sul tema: «La cultura maghrebina. Il caso dell'Algeria». (s. b.)

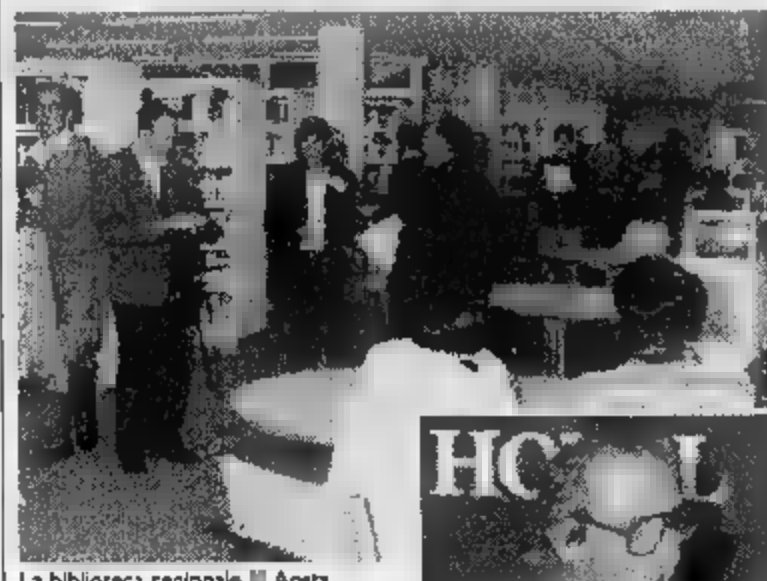
ITALIA

Presentazione del Piano territoriale paesistico

Nella sala del Consiglio comunale oggi alle 20,30 illustrati i contenuti del Piano territoriale paesistico. (s. l.)

LA LETTERA

«La nuova biblioteca è da sfruttare di più»



La biblioteca regionale di Aosta e il professor Enzo Bertolini

Riceviamo e pubblichiamo.

«Ho avuto recentemente il piacere di visitare la nuova biblioteca regionale di Aosta e debbo dire di essere rimasto impressionato per le dimensioni, per i contenuti, per l'organizzazione e per la funzionalità. Mi ha anche colpito vedere il gran numero di utenti, di un ampio spettro di età, presenti in quel pomeriggio nevoso.

«A questo punto debbo dire che io di biblioteche me ne intendo un po', poiché, pur essendo residente in Valle d'Aosta, lavoro da molti anni all'estero, in Inghilterra dove svolgo il mio lavoro di ricerca scientifica in un centro dell'Unione Euro-

pea negli Stati Uniti dove insegno all'Università di California».

«Credo che poche città italiane, non, possano vantare una biblioteca come quella di Aosta in rapporto al numero di abitanti. Anche l'organizzazione per la ricerca dei libri e per i prestiti è la stessa di quella delle biblioteche più efficienti delle Università americane. La sezione dei bambini è stata per me un'altra sorpresa, poiché è la prima volta che vedo una cosa del genere. Abituarsi fin da bambini a frequentare e usare la biblioteca, può generare un nuovo tipo di sviluppo educativo, più responsabile e di grande prospettiva».

«Una struttura del genere va sfruttata a fondo, poiché può cambiare gli itinerari del tempo libero in città e nella Valle. A questo proposito avrei un paio di suggerimenti: dovrebbero trovare i modi per tenere aperta la biblioteca nelle ore serali e in parte nei giorni festivi, quando la gente non lavora. Per far questo si potrebbero usare gli studenti, come avviene in tutte le biblioteche dei campus universitari americani con un modesto compenso. Ciò renderebbe la frequentazione della biblioteca ancora più attraente per gli studenti delle scuole superiori e dell'università».

«Mi è stato detto che ci sono già circa diecimila iscritti, ma quando mi sono registrato anch'io, sono stato sorpreso dal fatto che non ci fosse almeno una quota simbolica da pagare. Una quota di 10 mila lire l'anno sarebbe sufficiente a pagare quegli studenti che volessero prestare servizio nelle ore serali. Voglio concludere dicendo che, dal mio punto di vista, ritengo questa biblioteca una delle realizzazioni più significative e originali del governo regionale».

Enzo Bertolini
Abingdon (Gran Bretagna)

In via Malherbes

Teppisti di nuovo in azione

AOSTA. Dopo il fuoco, le immondizie sparse dappertutto. Continuano i gesti teppisti in via Malherbes. Ieri notte, nello stesso punto dove a Pasqua erano stati incendiati i cassonetti dell'immondizia provocando un incendio di notevoli proporzioni, sono stati aperti alcuni sacchi di spazzatura depositati da abitanti della zona e il contenuto è stato sparpagliato lungo la strada. Fra le cartacce sono stati trovati una ricevuta fiscale e un foglio con un nome, subito consegnati ai vigili urbani.

«Non riusciamo a capire i motivi di questo comportamento nei nostri confronti. E' divenuto improrogabile la programmazione di servizi di sorveglianza più assidui. Da parte nostra, pensiamo di organizzare gruppi di persone che, almeno di giorno, controllino la situazione. E durante la notte? «Sollecitiamo le forze dell'ordine - insistono - ad intervenire non soltanto quando vengono chiamati».



Oggi alle 18 la fiera del libro ospita un dibattito organizzato dal «Peuple valdôtain»

«Agorà» tra notizie e francofonia

Interverrà Luciano Caveri con i giornalisti Christian Diémoz, Giuseppe Cerise ed Etienne Andrienne. Alle 21 ci sarà lo scrittore «Premio Grinzane» Giuseppe Culicchia, martedì sera il «Conte Uguccione»



Bebo Storti, il «Conte Uguccione»

Ad Etienne Andrienne invece il compito di parlare del futuro dell'informazione e di spiegare a 360 gradi il significato di «essere giornalista francofono». A moderare il dibattito sarà Christian Diémoz, redattore capo del periodico unionista.

Alle 21 ospite di «Agorà» sarà uno degli autori italiani emer-

genti: lo scrittore Giuseppe Culicchia, vincitore del Premio Grinzane Cavour nel '95 con il libro «Tutti giù per terra» e autore di «Paso doble», pubblicato di recente. Culicchia sarà ad Aosta per la presentazione della rivista letteraria «Pulpo», a cui collabora. Per il periodo sarà presente anche il coordinatore Claudio Galuzzi.

Nell'ambito di «Agorà - La place aux livres» è inserito anche un personaggio caro al pubblico televisivo e, soprattutto, ai tanti fans del programma «Mai dire goal». E' il comico Bebo Storti, meglio conosciuto come «Conte Uguccione». Ed è sotto questo pseudonimo che ha scritto un libro. Il titolo è tratto dal principale «passatempo» del conte: «Le divine trombe». La pubblicazione sarà presentata ad Aosta, nell'ambito della manifestazione dedicata ai libri che occuperà piazza Chanoux fino al 19 aprile. Il «fuori programma» con Bebo Storti è previsto per martedì sera, intorno alle 22,15.

(s. b.)

LE PEUPLE VALDOTAIN

13 aprile 1997

Albanie: quelle soluzioni

Le coulées de l'incubation

Una prima pagina del «Peuple valdôtain», settimanale dell'union valdotaine

LETTERE AL GIORNALE

Invito a collaborare con le associazioni

Vorremmo precisare e portare a conoscenza dei signori Bonomi di Saint-Pierre che tanto pour-parler disquisisce considerazioni e situazioni immaginarie. Lei e senz'altro lontanissimo sia nella frequentazione sia nella frequentazione con gli operatori che lavorano al domicilio sul territorio valdostano. Considerando il suo interesse personale la invitiamo a collaborare con le varie associazioni che esistono in Valle d'Aosta. E sia gentile, non dica che il personale è in esubero, ci offende. Probabilmente non conosce i bisogni delle persone e delle famiglie che usufruiscono di tali servizi, lei sicuramente non sarà tra coloro che ne aiuteranno il miglioramento o il potenziamento. Si guardi intorno, si accorgerà che gli spazi verdi li fa rinverdire la natura così ricca e generosa in Valle.

Elvira Bottoni
Adest Valle d'Aosta

Perché non ospitare anche qui?

Leggo con soddisfazione che la giunta regionale ha respinto la mozione della Lega Nord che chiedeva di non accogliere nessun emigrato albanese. Ogni singola persona ha il diritto di pensarsi come vuole sulla disgregazione albanese, ma chi ha la responsabilità del governo regionale non può dire, vorrei, ma non posso. Abbiamo un bilancio economico così ricco da fare invidia, siamo sempre al vertice nelle varie classifiche sul benessere e non riusciamo a ospitare qualche decina di albanesi? Perché non attrezzare 2-3 camerette nelle serre, oppure acquistare 30 roulotte di seconda mano e sistemarle all'interno dell'arena? Con una spesa di poche centinaia di milioni, possiamo anche noi dare ospitalità a questa povera gente; non saranno mica tutti criminali. Se accadesse in Valle una qualche calamità naturale, si renderebbe necessario ricoverare centinaia di persone, non credo che basterebbe inviare un fax alla protezione civile.

Tullio Biazzi, Aosta

UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236 238/300.458
Vigili fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Spedite: 3041
Prono Soccorso: 304.256/304.290
Autambulanza: 118
Soccorso alpino: 34.983
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strada: 303.754/35.655
Offensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Trattorio Monte Bili
Trattorio Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0165/500.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della valle la farmacia è a turno di notte secondo lo schema sottoriportato per:

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Brusson-Cervin
Distr. 8-9: Saint-Vincent

STATO CIVILE

AOSTA
Nati: Elisa Morgane Glarey; Martina Bini; Bianca Carlini.
Si sposeranno: Corrado Cesti con Susanna Valerio.
Morti: Maria Marcelina Bianchet, 82 anni, pensionata, Morgex.
ATTUALITÀ
Ayas. L'amministrazione regionale spenderà 588 milioni per installare cartelli indicatori delle fermate degli autobus pubblici sulle strade delle vallate di Ayas, Champorcher, Cogne, Gran San Bernardo, Gressoney, Rhêmes, Valsavarenche e Valtournanche.
Aosta. Il consigliere regionale Guglielmo Piccolo è stato nominato dalla quarta commissione permanente «Sviluppo economico» relatore del disegno di legge sulle «Modifiche alla disciplina dell'utilizzazione delle acque pubbliche ad uso idroelettrico» e sul «Servizio di trasporto pubblico della telecabina Champoluc - Crest e sulla modificazione della legge regionale 5/1995 sulla gestione della telecabina Aosta - Pila».

Cogne. La giunta regionale ha autorizzato la Finacosta a milardo e 600 milioni alle «Funtive Gran Paradiso» per costruire nuova seggiovia a due posti che servirà le piste di Cogne. (s. c.)

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 23711
GUARDIA DI FINANZA
Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA
Nati: Elisa Morgane Glarey; Martina Bini; Bianca Carlini.
Si sposeranno: Corrado Cesti con Susanna Valerio.
Morti: Maria Marcelina Bianchet, 82 anni, pensionata, Morgex.
ATTUALITÀ
Ayas. L'amministrazione regionale spenderà 588 milioni per installare cartelli indicatori delle fermate degli autobus pubblici sulle strade delle vallate di Ayas, Champorcher, Cogne, Gran San Bernardo, Gressoney, Rhêmes, Valsavarenche e Valtournanche.
Aosta. Il consigliere regionale Guglielmo Piccolo è stato nominato dalla quarta commissione permanente «Sviluppo economico» relatore del disegno di legge sulle «Modifiche alla disciplina dell'utilizzazione delle acque pubbliche ad uso idroelettrico» e sul «Servizio di trasporto pubblico della telecabina Champoluc - Crest e sulla modificazione della legge regionale 5/1995 sulla gestione della telecabina Aosta - Pila».

Cogne. La giunta regionale ha autorizzato la Finacosta a milardo e 600 milioni alle «Funtive Gran Paradiso» per costruire nuova seggiovia a due posti che servirà le piste di Cogne. (s. c.)

DA NON PERDERE

MORGEX

Nuovo servizio assistenza
L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquière presenterà agli amministratori locali, oggi 15, nel poliambulatorio, il servizio di assistenza domiciliare educativa per i minori, attivato nel macrodistretto dell'Alta Valle. (s. c.)

Conferenza sulla meditazione

«Meditazione trascendentale» è il titolo della conferenza organizzata dalla cooperativa Antica Zecca per oggi alle 20,30. L'appuntamento si svolgerà nella sede della comunità «Demosa», in via Saint-Martin de Corlians. (s. l.)

Autonomie locali a confronto

Domani alle 16, nella sala delle conferenze della biblioteca comunale di viale Europa, ci sarà una conferenza del senatore valdostano Guido Dondeyaz con il senatore di rifondazione comunista Fausto Marchetti. Tema della conferenza, che ha

per protagonisti due componenti della Commissione bicamerale: «Autonomie regionali e locali. Quale riforma istituzionale». L'incontro è organizzato dal partito della rifondazione comunista. (s. c.)

Diapositive in biblioteca

E' in programma oggi alle 20,45, nella sede della biblioteca comunale, una serata di diapositive dal titolo «Pensieri notturni». La proiezione sarà presentata dall'aspirante guida alpina Corrado Gontier. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca comunale. (s. l.)

Corsi di orticoltura

La biblioteca comunale ha organizzato due «mini corsi» di orticoltura ed erbe officinali. Ecco il calendario: orticoltura il 20 e 29 aprile alle 20,30. Erbe officinali: 6 maggio, alla stessa ora. Negli incontri saranno fissate le date per le lezioni pratiche. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca. (s. bas.)

Oggi la presentazione al «Café du Moulin» di Aosta

L'unione di 4 movimenti dà vita a un nuovo partito

AOSTA. La sala conferenze «Café du Moulin» sarà teatro stamane della nascita di un soggetto politico. Arriva, infatti, alla tappa finale una marcia verso la costruzione di un progetto politico che, per i promotori, intende essere «un grande centro autonomista, interlocutore non subordinato dell'Uv». L'iniziativa è partita da cinque forze politiche (Fédération, ppv, pour la Vallée d'Aoste, mpv, riformisti valdostani). A guidare il gruppo l'assessor regionale Claudio Lavo-
yer (Fédération) e i consiglieri Ivo Collé (ppv), il riformista Edoardo Bich, Mario Lanivi di pour la Vallée d'Aoste e André Lanièce del mpv. Con loro Guglielmo Piccolo (Fédération), Marco Viérin e Rudi Margueret (ppv), Giovanni Aloisi e Domenico Parisi (riformisti), Adolfo Dujany di pour la Vallée, a formare quello che era stato definito «gruppo degli 11». Primo, concreto, sogno di vita del gruppo la proposta di candidare Guido Dondeynaz al Senato. Poi il movimento aveva perso per strada i due rappresentanti della Fédération. Il gruppo, diventato «dei 11», aveva marcato la sua visibilità con alcuni atti che in Consiglio regionale «tagliato» trasversalmente la maggioranza: nel dibattito sulla legge elettorale e durante la discussione del Piano sanitario.

Oggi la nuova formazione, che per il momento non ha né un nome, né un simbolo, uscirà



allo scoperto con un documento politico che dovrà chiarire quale spazio cercherà di occupare, in quale campo cercherà gli alleati e quali conseguenze potrà avere la «trasversalità» del gruppo per l'attuale maggioranza regionale. (a. c.)



Da sinistra in alto: Mario Lanivi (pour la Vallée d'Aoste) ed Edoardo Bich (riformisti). In basso: Ivo Collé (ppv) e André Lanièce (mpv)

A luglio è previsto un raccolto abbondante e di qualità

Il 1996 fu un'annata nera caratterizzata dalla perdita di un quarto della popolazione apistica, decimata dalla varroa

Arnie in fila sulla collina ■ Aosta. Durante l'assemblea del consorzio apistico si farà il punto sulla varroa



Miele, «un anno buono»

A giorni l'assemblea del Consorzio apistico. Agli iscritti verranno fornite informazioni sui trattamenti da seguire per scongiurare infezioni nelle arnie

AOSTA. I 630 del Consorzio apistico regionale si riuniranno, a giorni, in assemblea annuale per discutere il bilancio consuntivo e di previsione. L'incontro, però, offre l'opportunità agli apicoltori di ricevere informazioni e spiegazioni dettagliate sulle modalità da adottare per combattere la varroa, l'«acaro killer» delle arnie. Due tecnici, provenienti da fuori

Valle, daranno circostanziate indicazioni sulla situazione attuale degli alveari, ma, soprattutto, indicheranno i trattamenti corretti da eseguire per salvaguardare la salute delle arnie.

«Quest'anno - dice il presidente del Consorzio, Quintilio Viérin - siamo riusciti a tenere sotto controllo la varroa; la nostra attenzione è, in ogni caso,

concentrata sui focolai di altre malattie accertate dai tecnici regionali, come la peste americana, il principale del dissolvimento delle larve contro la quale l'unica soluzione è la distruzione delle arnie».

Il problema delle infezioni degli alveari è seguito con il massimo impegno dai promotori del Satesa, promotori di dibattiti e incontri con gli apicoltori

ai quali danno suggerimenti aggiornati sui prodotti da utilizzare per proteggere le api.

«Due casi di peste americana in Media Valle non devono creare il massimo allarme», spiega Luciano Gerbelle, tecnico Satesa - considerando gli esami di laboratorio in corso; inoltre, abbiamo circoscritto le zone per un raggio di tre chilometri per verificare eventuali contagi alle arnie. E conclude: «Se gli apicoltori si attengono alle nostre indicazioni si scongiura l'insorgere di problemi difficili, poi, da risolvere».

«Da quanto abbiamo potuto constatare - riprende il presidente del Consorzio apistico - la situazione attuale degli alveari è più che soddisfacente, considerando il numero consistente di «famiglie» prevediamo, quindi, a luglio, un raccolto di miele abbondante e di ottima qualità. L'importante - raccomanda Viérin - è che gli apicoltori non trattino le arnie con prodotti tossici».

Dopo l'annata 1996, caratterizzata dalla perdita di un quarto della popolazione apistica, decimata dalla varroa, gli apicoltori sono riusciti a ripristinare la popolazione di api già esistente.

«La scarsa produzione di miele - rileva Ferdi Ferrore, del direttivo del Consorzio - è stata anche determinata da condizioni climatiche sfavorevoli; una situazione negativa, «corretta» dall'impegno degli apicoltori, desiderosi di favorire lo sviluppo dell'apicoltura e, quindi, l'impollinazione degli alberi da frutto, in particolare meli e peri, in primavera; in alta montagna, poi, l'impollinazione aumenta la qualità del pascolo».

Sandra Lucchini

Funerali alle 10,30 in chiesa a Gignod

Oggi l'ultimo saluto a «Milietto» Bionaz



Emilio Bionaz, 46 anni

SAINT-OYEN. Si svolgeranno questa mattina i funerali di Emilio Bionaz, 46 anni, conosciuto dagli amici con il soprannome affettuoso di «Milietto», morto all'ospedale di Aosta dove era stato ricoverato nei giorni scorsi, dopo una visita di con-

trollo. Bionaz era titolare, insieme con la moglie Teresina, del bar ristorante Col Flasin di Saint-Oyen. «Milietto» lascia due figlie. Tra la popolazione del comprensorio del Gran San Bernardo la morte dell'esercente ha suscitato profondo cordoglio. Bionaz era molto conosciuto per le sue tante attività. Assessore comunale a Saint-Oyen, ma anche consigliere della Comunità montana del Grand Combin, collaboratore della Pro loco e animatore del gruppo del Carnevale.

«Milietto» era anche un grande appassionato di pétanque e aveva la carica di presidente del Club Pétanque Gran San Bernardo. Dipendente Anas, era centralista nella sede centrale di Aosta.

In precedenza aveva lavorato per tanti anni con mansioni di cantoniere proprio sulla strada statale che attraversa la vallata del Gran San Bernardo. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Gignod. (a. bl.)



IN 300 CON DON LUIGI CIOTTI



DON Luigi Ciotti incontra trecento studenti di Aosta al salone dell'Immacolata. Lo fa come presidente di Libera, associazione contro la mafia. Arriva nel salone e spiazzati gli studenti, perché non fa premesse. «Fatemi domande».

Ma poi le domande arrivano. Sulla mafia, certo, anche sui collaboratori di giustizia, sui «pentiti», sulla tossicodipendenza, sulla liberalizzazione della droga. E don Ciotti offre la sua teoria morale dell'«4 chiavi» per aiutare chi è in difficoltà a non giudicare.

Il concorso organizzato in Valle per aiutare i malati di sclerosi multipla

Vetrine fiorite per solidarietà

Da oggi ad Aosta, Saint-Vincent e Courmayeur



VENERDI' 11 APRILE
1° CONCORSO A.I.S.M.
«VETRINE IN FIORE»

LA VETRINA PIU' BELLA E'?

(indicare nome, via e numero civico)

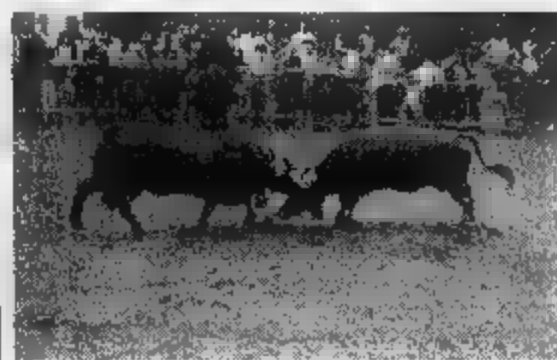
Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Aosta Via Grandevia, 27 - Fax e tel. 0165/554926 entro e non oltre il 17 Aprile p.v.

CONSERVATE questo tagliando se volete partecipare al concorso «La vetrina più bella» della sede regionale Aism, l'associazione italiana sclerosi multipla. Le prime «vetrine fiorite» allestite oggi nei negozi di Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent, dove ci sarà anche un'offerta di begonie per raccogliere fondi da devolvere alla ricerca per sconfiggere la sclerosi multipla.

I tagliandi (non sono emessi fotocopia) dovranno essere compilati e spediti (o consegnati) alla sede dell'Aism di Aosta, in via Grand Eyvia 27 oppure nella redazione de La Stampa, in piazza Channux 28, Aosta. Non ammessi i fax. I voti dovranno essere consegnati entro giovedì 17 aprile. Le vetrine resteranno «fiorite» anche domani e domenica.

Nella terza eliminatória disputata a St-Marcel

Le 8 bovine qualificate per la bataille des reines



Otto bovine qualificate nella terza eliminatória disputata a Saint-Marcel

SAINT-MARCEL. Nella 3ª eliminatória delle batailles des reines a St-Marcel si sono qualificate 8 bovine di allevatori di St-Marcel, 3 di Fenis ed uno di Nus. In 1ª categoria ha vinto Solida di Sergio Yeuillaz che ha battuto in finale Barletta di Giorgio Deval di Fenis; terza Pesciera di Nicolino Brunod di St-Marcel e Mandulein dei fratelli Rean di St-Marcel.

In 2ª categoria a vincere è stata ancora una bovina di Yeuillaz, Marengo, che ha prevalso su Marmotta di Mauro Piccot di Fenis, Tzardoun di Loano Bionaz di St-Marcel e Valeise di Sergio Yeuillaz. In 3ª categoria ha vinto Bruna del giovane allevatore di Fenis Loris Piellier con 2ª Dragoun di Elena Rosset di Nus; 3ª Tsarghoun e Fort di Sergio Yeuillaz. (a. e.)

La Würth S.r.l., multinazionale tedesca, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di AOSTA e provincia, anche senza esperienza di vendita.

Requisiti: anni 22/38, auto propria, residenti in Valle.

Offresi: rimborso spese, formazione interna.

Per informazioni telefonare al n. 0471/82.85.06 (ora ufficio, venerdì fino alle 13,15).

CEDESI BAR

TRATTATIVA PRIVATA

AOSTA

TEL. 0165/43278

L'ABBONAMENTO:

il migliore amico

chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Per le occasioni speciali per un giorno diverso e... per tutti gli altri giorni vieni da

SUGAR ABBIGLIAMENTO DONNA

Troverai sicuramente nella nuova collezione

PRIMAVERA/ESTATE

il capo che cercavi

Via S. Anselmo 70 - AO

Tel. 0165/364924

LUNEDI tuttosalda

MERCOLEDI tuttoscienze

GIOVEDI tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutta.

La carica multimediale!

HIGHSCREEN
Sky Mini 97

- Intel Processor
- 16 MB EDO
- 256 K PIPELINED BURST
- HDD da 1,3 GB
- FLOPPY: 3,5" DA 1,44
- LETTORE CD-ROM 8X
- HS Sound Booster 16 PnP
- Scheda acceleratrice PCI MACH
- 2 MB Video Player
- Tastiera Indus-KeyBoard
- Monitor 14" SVGA N.L.D.P.
- Software 97
- Abbonamento al 1998! A Italia On Line
- Internet + e-mail 24 ore al giorno!

2.299.000

IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MS Plus!
- MS Word 97

- MS Works 4.0 per Windows 95
- Autoreoute Express
- Corel Draw 6
- Sidekick 95



ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/8127787

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

ASTA
S. M. De Corleons 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
Borgomanero
(55 per Gozzano)
Via Kennedy
Tel. 0322/846498

TORINO
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli
Tel. 011/3241319

Biglieri 1
(ang. Via Nizza)
Tel. 011/6637110

Orbetello 64
Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033

Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032708

Cirié
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722

Rivarolo
C.so Torino
Tel. 0124/29281

Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

VERCELLI
Santhia
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

LOBIS

La prima catena europea dell'informatica

WIDECOMPUTER

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

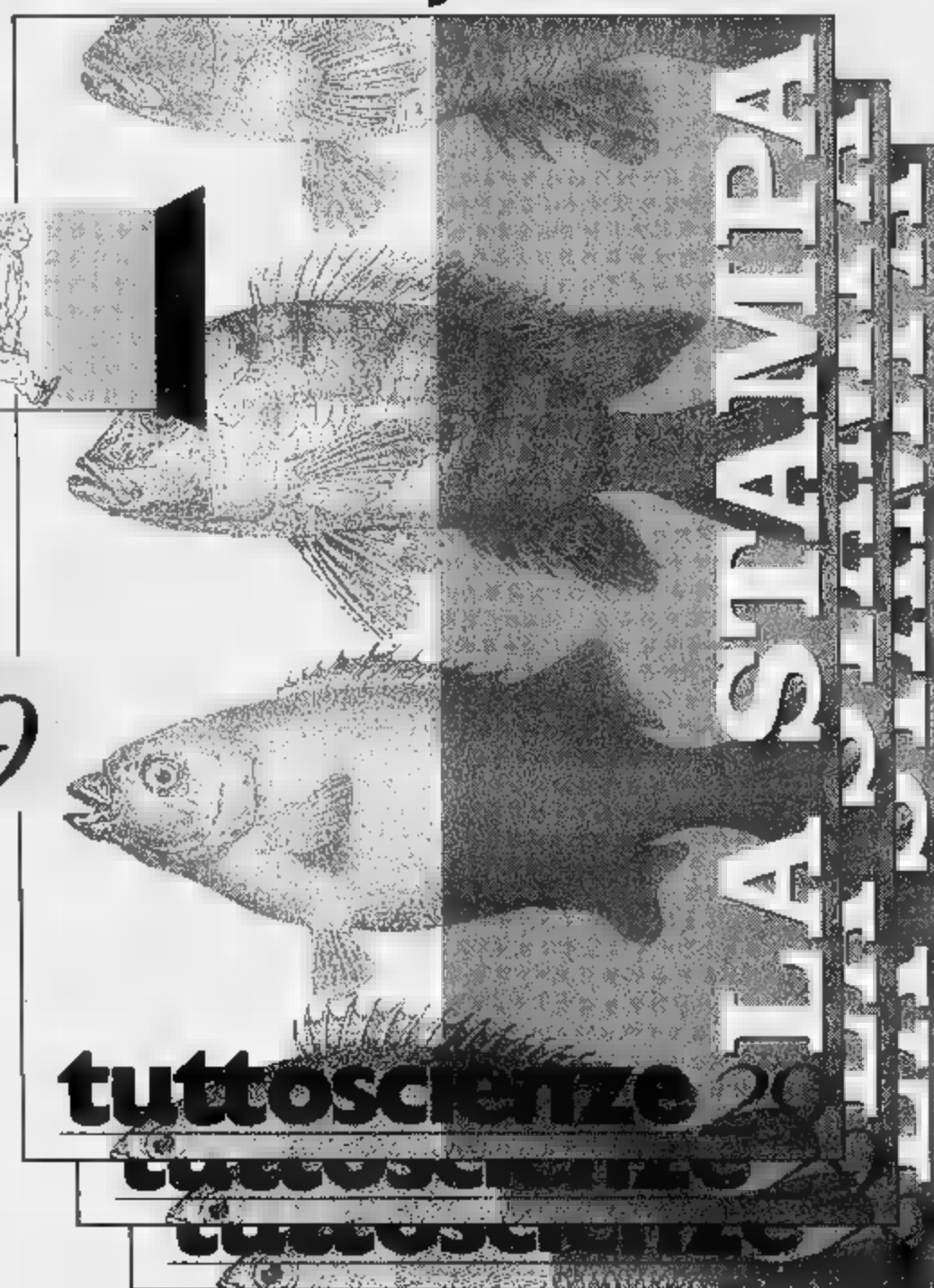
In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

E il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori. Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. Chi fosse interessato a «Tuttoscienze», destinate a abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, via Marenco 32, 10125 Torino (fax 011/556.89.33).

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA LIBRI E GRANDI OPERE IN VENDITA LIBRERIE



**Le offerte di
«Tuttoscienze»**

Volumi 1 - 10
L. 135.000
Volumi 11 - 29
L. 240.000

L'intera raccolta
(volumi 1 - 29)
in vendita al
prezzo speciale di
L. 360.000





Gli ex dc ripropongono il duello delle ultime amministrative

Oberto-Ferrino, sfida bis

Ma a Favria spunta anche il leghista

A Favria, 11.000 abitanti per 3600 elettori, si rinnova la sfida quattro anni fa tra gli amministratori ed ex democristiani Luciano Oberto, sindaco uscente, e Serafino Ferrino a capo di due schieramenti civici. La vera novità è rappresentata dalla Lega Nord che propone per la poltrona di primo cittadino il giovanissimo Renzo Zenzolo. Lavoro ed occupazione, trasparenza amministrativa, oltre ai soliti interventi urbanistici e all'intervento di scuola e cultura, sono i punti in comune delle liste. Oberto, che definisce la sua squadra di centro-sinistra, inserisce il primo punto del suo programma la nuova casa di riposo che sarà inaugurata domenica prossima. «5 anni dall'inizio dei lavori: c'è un obiettivo che abbiamo raggiunto, anche se i miei avversari diranno che è stata una mossa studiata a tavolino», continua Oberto: «Sosterremo ancora la proposta della costruzione di una circoscrizione che tagli il centro abitato migliorando anche la qualità delle borgate. Idee chiare sul lavoro: «Sarà costruito un centro di iniziativa locale per l'occupazione: uno sportello di informazione continua sulle opportunità di lavoro per tutti i disoccupati. Rilancio economico del Comune con la costruzione di una casa di abitazione fornita di tutti i servizi è l'obiettivo numero uno della lista».

Favria che concentra il suo programma sul rilancio produttivo. «Serve più spazio per la manodopera locale», precisa Serafino Ferrino. «Creare nuove imprese cercando di ottenere finanziamenti agevolati dalla Ue, anche per il settore agricoltura, che assicureranno maggior gettito fiscale». Il vicepresidente della scuola media di Favria promette lotta dura contro gli evasori fiscali e lo snellimento della burocrazia comunale. Più sintetico, ma non meno completo, il biglietto da visita del partito del Carroccio che si propone «in primis» di spiegare ai favriesi cosa vuol dire la parola federalismo. Renzo Zenzolo attacca deciso: «Noi siamo gli unici che ci presentiamo con la nostra vera faccia, non mascheriamo la politica nazionale sotto false liste civiche. La Lega, prima in Canavese, vuole emettere i Bcc, buoni ordinari comunali, per finanziare le grosse spese dell'amministrazione. «Così», chiarisce il candidato sindaco - i sottoscrittori avranno l'opportunità di investire. Non alla grossa distribuzione ed alla costruzione di megacentri commerciali ma, valorizzazione dell'artigianato locale. «In progetto», chiude Zenzolo, «c'è anche la ricostruzione del "bosco padano" sui terreni del Comune con fondi della Regione».

Gianni Giacomini

PER LA POLTRONA DI SINDACO



Renzo Zenzolo, 25 anni, specializzato di ripresa alla Rai, candidato a sindaco per la Lega Nord. A fianco del responsabile della sezione leghista è Rivaloro, 28 anni, geometra; Marielena Servidio, 24 anni, commessa; Ezio Castagna, 49 anni, impiegato; Renato Dematteis, 67 anni, pensionato; Francesco Abbattista, 37 anni, impiegato; Andrea Cattaneo, 33 anni, procuratore d'affari; Sercondino Serena, 52 anni, pensionato; Luciano Perotti, 41 anni, tecnico; Francesco Servidio, 61 anni, artigiano edile; Gianfranco Soncin, 41 anni, libero professionista; Domenico Rizzo, 57 anni, pensionato; Fausto Goglio, 41 anni, impiegato; Franco Rigardo, 39 anni, autotrasportatore; Ilva Francivetti Ciantella, 40 anni, insegnante; Enrico Boccardo, 41 anni, ricercatore; Roberto Carena, 42 anni, dirigente d'azienda.



Serafino Ferrino, 49 anni, sposato con un figlio, candidato a sindaco della lista «Per Favria». E' stato presidente del Consorzio canavese smaltimento rifiuti dal '93. Con lui correranno: Pietro Giovanni Battista, 68 anni, pensionato; Caterina Gresino, 36 anni, libera professionista; Maria Carla Milano, 41 anni, laureanda in pedagogia; Marisa Oberto, 25 anni, coltivatrice diretta; Tomaso Baudino, 61 anni, pensionato; Pierluigi Cattaneo, 55 anni, geometra; Mariangelo Coha, 49 anni, ragioniere; Claudio Favole, 34 anni, meccanico; Alberto Mazza, 26 anni, laureando in Economia; Pasquale Moretto, 31 anni, artigiano; Alessandro Opinaire, 55 anni, pensionato; Pasquale Pignone, 43 anni, operaio; Mario Sacco, 51 anni, imprenditore; Fabrizio Sereno Regis, 39 anni, impiegato; Mauro Uberti, 41 anni, venditore ambulante.



Luciano Oberto, 49 anni, eletto nel 1993 dopo venti anni in amministrazione si ripresenta alla guida di «L'altra Favria - Aria nuova», accompagnato da quattro suoi ex assessori. Ex dipendente Telecom, Oberto avrà al suo fianco: Silvia Balbiano, 64 anni, pensionata; Angela Ferrero, 43 anni, commerciante; Francesca Filippone, 47 anni, infermiera; Stefania Ragusi, 43 anni, casalinga; Maurizio Wizzia, 33 anni, insegnante; Lucia Valente, 29 anni, impiegata; Gianfranco Pomato, 19 anni, studente; Giovanni Costantino, 23 anni, studente; Fulvio Biesta, 30 anni, impiegato; Giuseppe Tarizzo, 32 anni, studente; Flavio Abba, 37 anni, coltivatore; Gianfranco Concas, 41 anni, artigiano; Alessandro Boggio, 41 anni, dipendente Iveco; Martino Vayra, 41 anni, bancario; Mario Scillo, 44 anni, dipendente Regione; Emilio Cardamone, 45 anni, dipendente Iveco.

Iniziativa della minoranza: sott'accusa anche la convenzione tra Comune e gestore

«Troppi spettatori in quella sala»

Denunciate irregolarità all'Anfiteatro di Montalto

Vanno in scena le polemiche, all'Anfiteatro di Montalto. E' appena terminata l'ultima stagione di spettacoli, ma la struttura di via Giano Vecchiolo (di proprietà comunale e gestita dalla società Anfiteatro) continua a far parlare di sé in sedi ben diverse dal tradizionale palcoscenico. L'altro ieri i rappresentanti della minoranza consiliare hanno varcato l'ingresso del commissariato di Ivrea, per denunciare una irregolarità riscontrata in più di una occasione: la presenza, nel teatro, di un numero di spettatori superiore rispetto a quanto consente l'agibilità.

Il teatro - dice Giuliana Rovereto, candidata sindaco sconfitta alle ultime elezioni - ha circa 360 posti. Le poltrone in eccesso non sono mai state tolte; e sovente, nelle serate (alle quali partecipano anche il sindaco e l'assessore alla Cultura), vengono aggiunte altre 40, 50 sedie. Questo crea un grave problema di sicurezza, che non si può continuare ad ignorare. Il caso più recente

ALPINISMO

Cassin e Gogna in Canavese

Due personaggi che hanno segnato, in epoche diverse, la storia dell'alpinismo italiano approdano in Canavese. Venerdì prossimo sarà a Ivrea, ore 21 al Centro «La Serra», ospite del Cai, Riccardo Cassin; il leggendario «Ragno di Lecco» assisterà alla presentazione della serata di diapositive sulla spedizione in Patagonia portata a termine da Paolo Cavagnetto, Cesare Ravaschietto, Manlio Motto e dalle due guide alpine di Ivrea Gianni Predan e Roberto Giovannetto. Martedì 22 aprile, alle ore 11 nella sala Lux di Rivaloro, sarà la volta di Alessandro Gogna, l'alpinista genovese, protagonista negli Anni Settanta, di una serie di imprese eccezionali sulle Alpi. Gogna - ospite del Cai di Rivaloro e dell'Associazione «Amici del Gran Paradiso» - proporrà una di diapositive dal titolo «Alpinismo ieri e oggi». A presentarlo ci sarà Enrico Camanni, direttore del mensile Alp.

sarebbe stato quello di lunedì scorso, per l'ultimo spettacolo della rassegna «Sipario». Al mattino - aggiunge Massimo Stevanella - segnalato questa potenziale situazione a rischio.

Immediata la replica del sindaco Wilmo Chiarotto: «A teatro so-

no un comune spettatore, non un controllore. Di certo non mi metto a contare quanta gente c'è in sala. Ma il numero di spettatori era in eccesso? «Ho visto che erano state aggiunte delle sedie, ma ho anche visto diverse poltroncine vuote». E aggiunge: «La responsabilità della struttura è a carico del gestore, non del sindaco. Io ho

compiti di vigilanza, farò il modo che i limiti siano rispettati».

La querelle fra giunta e opposizione sull'Anfiteatro, però, è storia soltanto di questi giorni. Da tempo i consiglieri di minoranza contestano la convenzione tra il Comune e la società. «Ogni anno - dicono - paghiamo circa 100 milioni di spese, mentre l'Anfiteatro (dal momento che la convenzione non è definitiva) paga un "affitto" di neppure un milione annuo! E tutto questo mentre le tasse comunali sono ai livelli più elevati». Accuse e illusioni infondate, secondo il primo cittadino. «Invece che un affitto in denaro - dice Chiarotto - si era deciso di chiedere alla società di utilizzare ogni anno della struttura, da girare alle associazioni e ai gruppi del paese. I soldi, invece, sono stati sbrigliati: nulla che vedere, quindi, con l'affitto». Lunedì si riunisce il Consiglio comunale. E dopo le polemiche di questa settimana, si fa prevedere che sarà seduta animata.

Mauro Revello

Sbarca domani a Ivrea la sezione della «Biennale»

In scena i giovani artisti Europa e Mediterraneo

Sbarca a Ivrea la «Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo», in pieno svolgimento a Torino sin dal primo di aprile.

Si chiama «Alta marea» la sezione che porterà in nove centri della provincia torinese (a Ivrea vanno aggiunti Settimo, Moncalieri, Chieri, Carmagnola, La Loggia, Piossasco, San Mauro a Montanaro) opere di pittori, scultori e fotografi. Paesi europei, africani e mediorientali. Tutti hanno meno di 35 anni, molti sono esordienti.

A Ivrea, presso il Meeting Point Adriano Olivetti, domani pomeriggio alle ore 17 sarà inaugurata la mostra «Correnti alternate», in prevalenza composta da quadri e sculture realizzati da artisti italiani e francesi.

Fra loro, due gli esordienti partecipanti: Marco Calmo e Alberto Guidato. Un al-

tro, Marco Zerbolà, è di Vivone. Subito dopo l'inaugurazione, andrà in scena uno spettacolo di danza contemporanea tenuto dalla compagnia «Rapatika»; alla sera invece (con inizio alle 22) è la volta del concerto di musica pop del complesso «Aquitilaila».

Domenica poi, alle 15.30, cambierà volto via Gariglietti, vicino a piazza Ottinetti: cinque pittori saranno impegnati a realizzare un grande murale.

La mostra del Meeting Point è aperta ogni giorno dal 10 al 15 aprile, dalle ore 15 alle 24. Tutte le sere sono previsti concerti - gruppi locali, organizzati dal circolo «Sotto la Scala».

L'ingresso è gratuito sia all'esposizione che alle serate musicali.

Paolo Bricco

Bottino: 100 milioni

Gioielleria svaligiata a Quindinetto

E' stato un colpo da professionisti, quello di mercoledì notte: 100 milioni di gioielli di Quindinetto. I banditi hanno abbattuto la porta d'ingresso, usando come ariete una trave di legno spinta dalla loro auto. Incuranti della sirena d'allarme, hanno spaccato le vetrine espositive e arraffato tutto quanto hanno potuto, fuggendo poi con orologi e preziosi per un valore di circa 100 milioni, e prima dell'arrivo dei carabinieri.

Tutto è accaduto nel giro di un paio di minuti, poco dopo le 23. In tre, a bordo di una Lancia Thema di colore scuro, si sono avvicinati al negozio «Castoro», nel centro commerciale di Quindinetto, proprietà di Maria Rosaria Ciotto, 40 anni. Hanno sfondato la porta con la trave e, il consistente bottino, sono riusciti a far perdere le proprie tracce. I carabinieri hanno subito avviato le indagini, ma finora senza esito.

Caluso, 40 posti-letto

Vin ai lavori della residenza assistenziale

Inizieranno lunedì prossimo presso il poliambulatorio di via Roma a Caluso i lavori per la realizzazione della nuova residenza sanitaria assistenziale per non autosufficienti dell'Usl 9. La struttura ospiterà 40 posti letto e vedrà una spesa di 4 miliardi. L'annuncio ieri pomeriggio del sindaco Mauro Chianale durante una festa, organizzata dall'Ente Vecchi e Poveri, Associazione pensionati e anziani, Associazione culturale ricreativa della terza età e Avuls, quale hanno preso parte 250 anziani calusesi. Chianale ha inoltre riferito che entro il prossimo anno partirà la ristrutturazione della comunità alloggio Centro Aperto, la realizzazione di una residenza assistenziale flessibile con 40 posti letto per persone parzialmente autosufficienti. La struttura sarà poi gestita dal Consorzio socio-assistenziale. Il Comune ha stanziato nel bilancio '97 per quest'opera 200 milioni, altri 600 milioni verranno sborsati dall'Ente Vecchi e Poveri.

DOVE E QUANDO

S'inaugura alle 17.30, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra del gruppo Arteinsieme di Strambino. Visitabile a mercoledì 16. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.

SPETTACOLO Per problemi organizzativi è stato rinviato a data da destinarsi lo spettacolo di flamenco di Francis Duende che avrebbe dovuto svolgersi oggi alla birreria Ciao di Pinaro.

FRONTO SOCCORSO Alle 20.30, nel salone pluriuso della scuola materna di Candia, il dottor Roberto Peila, anestesista all'ospedale di Castellamonte, parla di «Tecnica di rianimazione cardiocircolatoria». L'incontro, organizzato dal gruppo Anici delle Casine, è aperto a tutti.

IN CUCINA Alle 18.30 viene presentato alla libreria Ferraro di via Arduino 67 a Ivrea, il libro «Cucinare con i fiori: 101 ricette profumate». Il volume è stato scritto da Lina Marengi ed è edito da Priuli & Verlucca e propone numerosi modi per utilizzare i fiori come ingredienti di cucina.

AL CINEMA Una nuova coppia di artisti della comicità si presenta, e domani, sul palco della Cricca del Ghigno, la taverna di via Vittorio Veneto a Caluso. Si tratta dei milanesi Carlo e Simone che propongono lo spettacolo «Io e Pizzibù». L'appuntamento del venerdì inizia alle 22, quello del sabato alle 21. Diecimila lire il prezzo del biglietto. Informazioni e prenotazioni allo 011/98.31.580.

DAL VIVO Quella del venerdì è la serata tradizionalmente dedicata ai concerti alla discoteca Jamin' di via Torino 24/1 a Piossasco. A partire dalle 23 circa, è di scena il gruppo rock Anni 70 The Choice. Per informazioni, telefonare allo 0125/23.01.59.

suona anche alla Piola di Borgiallo, dove, di scena, a partire dalle 22, i Sistema. **CENA DEI BOLLITI**. Tra cucina e cultura popolare, tre appuntamenti (oggi, domani sera e domenica a pranzo) dedicate alla tradizione piemontese del bollito. Appuntamento al ristorante Da Mauro dell'Hotel Astoria di Cuorgnè. Prenotazioni allo 0124/66.60.01.

CLUB Si svolge domani sera, al salone pluriuso comunale di Alice Superiore, la chiusura della stagione dello Sci Club Valchiusella. Durante l'incontro verranno effettuate le premiazioni degli atleti. Informazioni e prenotazioni allo 0125/74.480.

Alle 15, nell'aula magna del Liceo Classico Botte di Ivrea, la professoressa Elisabetta Galeotti dell'Università di Torino tratta il tema «Diritti, tolleranza e differenza: la questione del pluralismo nei più recenti sviluppi della filosofia politica».

EMERGENZA IDRICA, INTERROGAZIONE DI BORGHEZIO

L'on. Mario Borghesio ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri dell'Interno Napolitano e della Sanità Bindi, sull'emergenza idrica venutasi a creare dopo la scoperta di ferro nelle tubazioni dell'acquedotto del Comune.

ASSOLTO PER L'ESPLOSIONE DELLA

I giudici del tribunale di Ivrea hanno assolto dall'accusa di incendio colposo Adriano Pezzetti Tonin, 49 anni, di Locane. L'uomo, difeso dall'avv. Benedetto, era finito alla sbarra dopo che un'esplosione (causata dalla bombola di gas) aveva semidistrutto una casa di sua proprietà a Cuorgnè, in via Fratelli Rosselli 79.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, DUE CORSI

Acp e Enaf Piemonte organizzano due corsi sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro. Il primo (inizio 15 aprile) è indirizzato ai datori di lavoro che intendano svolgere la funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il secondo (dal 15 maggio) è un corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0125/611.298.

CAREMA

Prove «tecniche» di irrigazione

Il Consorzio irriguo roggia Carema comunica che fino a domenica viene immessa acqua negli impianti, per una prova prima dell'apertura ufficiale prevista per il 1° maggio. Gli utenti sono pregati di controllare la colonnine di irrigazione, per verificare che ci siano inconvenienti.

Oggi l'assessore D'Ambrosio visita l'ospedale

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sarà stamane all'ospedale di Ivrea. Incontrerà i vertici dell'Usl 9, per fare il punto sui problemi di maggiore attualità.

Il vicesindaco querela l'opposizione

Dopo i numerosi esposti alla magistratura presentati, diversi argomenti, dai consiglieri di minoranza, questa volta è il vicesindaco Colombo Sbrana a querelare per diffamazione i tre consiglieri comunali della Lega Nord, Ettore Comoglio, Pietro Bison e Daniele Capironi. Sbrana si è infatti sentito insultato da quanto scritto in un volantino del gruppo, nel quale viene pesantemente criticato il suo operato. Il vicesindaco del sindaco in seno all'Aisa, l'Azienda intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti del Basso Canavese e del Chivassese.

DA DIECI ANNI DÒ ALLE ITALIANE IL "GIUSTO PESO"

Altre tempo fa, ho fatto un'esperienza con me stessa: rinviare a dopo la dieta la dieta. Ho fatto un'esperienza con me stessa: rinviare a dopo la dieta la dieta. Ho fatto un'esperienza con me stessa: rinviare a dopo la dieta la dieta.

Telefona subito al centro di Ivrea 0125/45.332 per una consulenza gratuita comprensiva di analisi computerizzata della tua figura!

trattamenti gratuiti all'igialipne

IVREA - C.SO RE UMBERTO I TEL. 0125 45332

Sede operativa anche a CIRIÈ - Via Roma, 17 - Tel. 011 9211097

APERTI DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORARIO CONTINUATO 10.00-20.00

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi al «Liberatutti» concerto del gruppo rock reduce da New Orleans

«Negrita» in stile americano

La formazione, considerata una delle migliori in Italia, ha registrato l'ultimo album negli Stati Uniti. Titolo: «XXX», è definito dagli stessi musicisti «un oggetto misterioso»

AOSTA. Lo scorso anno è uscito «Paradisi perduti», l'album che li ha consacrati nel mondo del rock. Molti li ricordano tre anni fa quando cantavano «Cambio, cambio, cambio...». Il cambiamento lo hanno fatto davvero. Il loro ultimo album ha una ritmica molto diversa rispetto a quella solita. Il titolo è «XXX». Loro sono i «Negrita». Questa sera saranno ospiti del «Liberatutti» di Aosta per presentare il loro ultimo album.

«Un rock naturale e istintivo». Così i critici hanno definito l'ultima fatica dei «Negrita». La rock band dimostra in questa nuova produzione la rinata voglia di imporsi e di far «passare» il proprio stile musicale. Sono dodici brani, che nascono da esperienze autobiografiche.

A suonare nei «Negrita» sono Pau, voce e armonica; Drigo, chitarra solista; Cesare Petrich, chitarra ritmica; Franco Li Causi, al basso; Zama, alla batteria. I cinque si sono riuniti nel '91, prendendo a prestito il proprio nome dalla protagonista di un brano dei Rolling Stones: «Hey Negrita», tratto dall'album «Black and blue». E dopo soli due anni i «Negrita» erano già una realtà nel vasto panorama musicale italiano. Una realtà che si è consolidata e che ora ha tendenza. Gettonatissimo il singolo «In un mare di noia», che ha preceduto di poco «XXX». Il concerto di questa sera alla discoteca «Liberatutti» è una delle date della tournée che il gruppo ha appena cominciato e che porterà in giro per tutta l'estate, anche all'estero. Grande è la soddisfazione per



I «Negrita», in concerto questa sera alla discoteca «Liberatutti» di Aosta

norama musicale italiano. Una realtà che si è consolidata e che ora ha tendenza. Gettonatissimo il singolo «In un mare di noia», che ha preceduto di poco «XXX». Il concerto di questa sera alla discoteca «Liberatutti» è una delle date della tournée che il gruppo ha appena cominciato e che porterà in giro per tutta l'estate, anche all'estero. Grande è la soddisfazione per

ra alla discoteca «Liberatutti» è una delle date della tournée che il gruppo ha appena cominciato e che porterà in giro per tutta l'estate, anche all'estero. Grande è la soddisfazione per

i «Negrita» di far conoscere al pubblico l'ultima fatica discografica. Lo si percepisce ad ogni esibizione dal vivo. Il loro nuovo disco è infatti un piccolo «gioiello». Registrato a Louisiana, al Kingsway Studio di New Orleans, l'album ha assorbito l'atmosfera di questa esperienza americana della rock band. Loro stessi definiscono «XXX» un «oggetto misterioso». E' il frutto di un lungo lavoro. Per comporre si sono ritirati tutti insieme per tre mesi, sulle colline di Arezzo. Così come tutti insieme hanno vissuto alcuni mesi per registrare a New Orleans. Il risultato di un lavoro corale preciso e intenso si percepisce sin dalle prime note. L'appuntamento «live» con i «Negrita» è alle 23.

La discoteca «Liberatutti», soprattutto per le serate del venerdì, quando è di scena la musica «live», offre ai suoi clienti «free pass extra», una tessera personale di validità annuale, che permette di libero accesso ai concerti. E' sufficiente mostrare il pass all'uscita per non pagare biglietto d'ingresso e dover fare consumazioni obbligatorie, previste a costo di 15 mila lire. [s.a.b.]

Questa sera nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent

Un viaggio nel jazz con gli «Enten Eller»

SAINT-VINCENT. Un attraversamento dei più diversi generi musicali contemporanei. E' quanto propone oggi (ore 21,15) la rassegna «Magica Musica», organizzata dalla biblioteca di Saint-Vincent nell'auditorium del locale Ipr. L'esibizione degli «Enten Eller», gruppo composto da Maurizio Brunod alla chitarra, Alberto Mandarini alla tromba, Rocco Lucia al basso elettrico e Massimo Barbiero alle percussioni.

Nata a Ivrea una decina di anni fa la band degli «Enten Eller» ha instaurato nel corso della sua vita artistica e professionale una serie di importanti collaborazioni con musicisti di fama internazionale quali Elton Dean, Carlo Actis Dato, Giovanni Maier, Antonello Salis e Claudio Locati, passando dai timbri «eccezionali» di violoncello, flauto e pianoforte alla presenza di voce, percussioni e anche. Fino all'attuale formazione, che nella tromba e basso elettrico, che negli ultimi anni ha trovato un equilibrio più congeniale fra scrittura e improvvisazione. Fra le fonti di ispirazione del gruppo, che nel frattempo ha inciso 4 dischi («Straghe» dell'87, «Cassandra» dell'89,



Gli «Enten Eller» ospiti questa sera della rassegna «Magica musica»

«Antigone» del '91 e «Medea» del '96), ci è il jazz progressivo, le scuole americane contemporanee di New York e Chicago e il rock, che spesso complica la strumentazione) interviene all'interno dei brani.

Ma è la personalità dei solisti, all'interno del gruppo, che catalizza il processo di trasformazione delle partiture scritte in una musica viva, coinvolgente, elettrizzante. A partire dai duetti del chitarrista Brunod e

del trombettista Mandarini, l'uno leader fondatore degli «Enten Eller» e l'altro «fiato» emergente del panorama nazionale, vero «enfant prodige» dello stile libero e inventivo. Ma anche passando attraverso la ritmica bassista De Lucia e del percussionista Barbiero.

Il risultato è una riflessione divertente e generi musicali della contemporaneità: dal free jazz al pop, dall'etnica al funky, dal rock all'acustica. [l.b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MAXIMUM RITARD

	26	41	7	49	19
BARI	80	79	67	63	44
BIARI	3	25	57	55	68
	107	83	73	72	82
FIRENZE	6	55	51	70	16
	117	97	72	55	54
GENOVA	86	52	78	47	6
	86	74	54	82	57
MILANO	85	32	74	53	60
	99	73	60	58	57
NAPOLI	83	66	1	5	58
	90	76	67	54	51
PALERMO	83	58	65	9	63
	70	49	48	48	47
ROMA	76	45	47	86	4
	82	70	65	62	45
TORINO	43	65	71	27	83
	86	80	61	57	56
VENEZIA	15	33	32	18	78
	115	70	65	55	52

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	RA	PA	RM	SA	TE	TR
GEMELLI	14	135	11	15	4	7	5	33	
VERTIBILI	15	18	10	1	8	12	4	34	
CADENZE	10	3	8	6	1	3	1	7	5
	20	24	84	34	32	24	50	52	29
FIGURE	4	3	6	2	5	2	9	6	7
	21	26	29	36	37	31	22	25	22
DECINE	51	31	1	31	51	41	61	11	
	29	27	48	12	25	27	44	29	

In nero indichiamo il numero della settimana; in grigio la cifra, in chiaro le settimane; in bianco l'assenza

IL COMPUTER TI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 16 di Firenze. Ecco i numeri più puntati. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-63; 18-52; 18-7; 18-34; 18-16; 18-26; 18-84; 18-2; 18-70; 18-11; 18-62; 18-77; 18-99; 18-4; 18-59; 18-3; 18-25; 18-66; 18-53; 18-10; 18-50; 18-21; 18-91; 18-1; 18-24; 18-83; 18-23; 18-73; 18-35.

Per cadenze: lunghetta più in ritardo

	20-47-56;	38-11-20;
2-11-20;	20-65-74;	47-58-65;
2-29-38;	20-83-2;	47-74-83;
2-47-56;	20-83-2;	47-74-83;
2-65-74;	29-38-47;	47-2-11;
2-74-83;	47-20-29;	47-20-29;
11-20-29;	29-74-83;	56-65-74;
11-38-47;	29-2-11;	56-83-2;
11-58-65;	38-47-56;	56-11-20;
11-74-83;	38-65-74;	56-29-38;
20-29-38;	38-83-2;	65-74-83;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelò.

Questa sera nell'auditorium delle scuole medie

Il tacchino di Feydeau in scena a Villeneuve

VILLENEUVE. «Il tacchino» di Feydeau sarà portato in scena oggi alle 21 nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve dai ragazzi del Teatro «Cogne» che da 5 anni si dedicano a lavori teatrali. Oggi con loro ci saranno anche due giovani: Quart e uno del Teatro del Vecchio Vegé. Morgex. Regia, scene e costumi dello spettacolo firmati dalla Fararte e Guido Lomberti.

La trama. Luciana Vatelina, moglie di un noto avvocato, è seguita fin dentro da un insistente corteggiatore, Pontagnac. Scoperto d'aver corteggiato la moglie di un vecchio amico, Pontagnac sostiene di averlo fatto «per metterla alla prova» e mentre i due uomini parlano suona alla porta. Redillon eterno spasimante di Luciana. Tra costui e Crispino Vatelina era stato stretto un patto: se l'avvocato tradito la moglie lei si sarebbe concessa a Redillon. Ma quel giorno a casa Vatelina erano giunte altre per-

Maggy e, dopo di lei, il marito Sodinac. Questi è andato a chiedere consigli sul fatto di voler sorprendere la propria moglie con l'amante. Ma l'amante Maggy è proprio Crispino che per timore di essere scoperto chiede a Pontagnac di consigliargli un alberghetto tranquillo. Pontagnac lo indirizza all'«Hotel Ultimatum», ma poi da Luciana a riferire tutto nella speranza di diventare lui il beneficiario della sua vendetta. La camera prenotata da Crispino a Maggy è occupata da una giovane donna molto chiacchierata, Armandina. Ma altre coppie si alternano per errore in quella stanza. Vatelina finisce a letto con la moglie sorda di un colonnello in pensione mentre la signora Pontagnac irrompe in camera e la polizia. Luciana decide di consumare la vendetta con Redillon, costui, dopo una notte passata con Armandina è costretto a rinunciare. Finalmente la scelta cade su Pontagnac, ma Luciana finirà col fargli fare davanti a tutti la figura del tacchino. [h.m.]

I programmi odierni delle televisioni francofone

Mistero su un omicidio in seconda serata su Tsr

Un film alle 8,35 su Tsr. E' «Coup double» (Usa, 1986, 100'), diretto da Jeff Kanew e interpretato da Burt Lancaster, Kirk Douglas, Eli Wallach e Charles Durning. Ne protagonisti due anziani fuorilegge, che, dopo un colpo che ha fruttato loro un lungo soggiorno in prigione, concludono la loro pena detentiva. Decidono peraltro di finire i loro giorni in bellezza, attaccando l'ultimo treno della loro carriera.

In serata, alle 20,05, Tsr prosegue con «Cette douleur qui transforme ma vie», una puntata della serie «C'est la vie!». La trasmissione si occupa dei «dolci cronici», delle sofferenze provate giorno dopo giorno, che alterano la personalità di chi ne soffre, il rapporto con gli amici e quello con i colleghi.

Alle 22,15 la televisione della Svizzera Romanda trasmette, invece, il film di Carl Schenkel «Face-à-face» (Usa, 1991, 91') interpretato da Christophe Lambert e Diane Lane. Ne è protagonista il campione di scacchi Peter Sanderson. L'uo-

mo è impegnato in un torneo e, dopo un match vittorioso, passa la notte in un'addetta stampa che viene trovata morta la mattina successiva.

Alle 0,05 France 1 presenta, invece, «Tous les autres s'appellent Ali» (Germania, 1973, 93'), un film di Reinhard Werner Fassbinder in cui sono interpretati El Hedi Ben Salem e Brigitte Mira. E' la storia di Emmi, una vedova sessantenne che si innamora di un marocchino di vent'anni più giovane di lei e lo sposa nonostante la reazione scandalizzata di amici e parenti.

Alle 0,05 Tsr manda, infine, in onda «Carrington» (Gb/Francia, 1995, 117'), un film di Christopher Hampton, con Emma Thompson e Jonathan Price. E' la storia dell'amore impossibile fra il brillante saggista e noto omosessuale Lytton Strachey e la giovane, brillante pittrice Dora Carrington: un rapporto dagli esiti tragici sullo sfondo della natura inglese e della prima guerra mondiale. [l.b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Rock festival al «Peacock»
Il «Peacock pub» di Aosta, via Chambéry, ospita oggi la quarta serata del «Rock festival d'Aosta», organizzato dal locale in collaborazione con il Progetto giovani. Ad esibirsi questa sera saranno gli «Osmos» (Enzo Scarfo alla batteria, Giorgio Broglio alla chitarra, Paolo Broglio al basso, Fabrizio Pollastrelli alla tastiera e voce, Matteo Guichardiz alla chitarra) e il cantautore Stefano Frison. L'appuntamento con i primi è per le 21, mentre il secondo concerto è previsto per le 22. L'ingresso è libero.

Balletto al Casino

Danza per i clienti della «Braserie» della casa da gioco. Oggi e domani c'è «Le ballet du Casino», spettacoli alle 22,30 e a mezzanotte. Per la cena prenotazioni allo 0165/522381 oppure allo 522381.

SAINT-VINCENT

Prevedendo per il cinema

La rassegna «Voglia di cinema» prosegue questo fine settimana con il film «Il club delle prime mogli». Domani spettacoli alle 20 e alle 22,15, domenica alle 20,30, sempre nel salone dell'auditorium dell'Ipr. Biglietti in prevendita dalle 15 alle 17 all'oratorio parrocchiale.

LA SERA AL CINEMA

AOSTA

Tel. (0165) 35.666. Space
di Joe Pytko Michael Bugs Bunny. Wayne Knight. L. 12/10.000

GIACOSA

Tel. (0165) 262.220. Printemps théâtral. L. 10.000. Ore 21

SAINT-VINCENT

Tel. (0165) 512.875. CHIUSO. Prev. Orario 15-17 ven-sab. L. 10.000

COURMAYEUR

Tel. (0165) 841.205. Dantes - La furia della montagna. L. 10.000/8000

DES GUIDES

Tel. (0166) 949.473. Blood & Wine di Bob Rafelson con J. Nicholson. M. Cane. D. Dorfi. Drammatico. L. 13.000

CHAMPOLUC

Tel. (0125) 307.463. CHIUSO. L. 5000

IVREA

BOARO Tel. (0125) 641.480. Dantes - La furia della montagna. L. 12.000/10.000

POLITEAMA

(0125) 641.571. L'ombra del Bivolo. L. 10.000/7000/5000

ARCINEMA

(0125) 425.084. Creature vaghe di R. Young. L. 10.000

IN VALLE

Raitre

14:19.35; 22:45 Tgr della Valle d'Aosta
19:55 174517 Primo Levi a cura di S. Viaggio.

France 2

13:50 Un cas pour deux. série
14:55 L'as de la Crime
15:45 La chance aux chansons
17:25 Le prince de Bel Air, série
17:55 Marley coeur à vif, série
20:05 Journal
20:55 Forcément coupable, film tv
22:35 Bouillon de culture
23:45 Journal de la nuit

Tele Alpi

11 - Donna e dintorni, musical
12:40; 19; 22; 24 Alpitima, notiziario regionale
14 - The Box, musicale
19:20; 22:20; 02 Tg del Canavese
20:30 Fiume
23:15 Yds, programma

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare

Kolya. Orario: 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400

Guilio Cesare 67, tel. 856.621

La carica

101 - Questa volta la magia è... Or.: 18,10; 20,20; 22,30

MBRI

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. La carica del 101. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Una scelta d'ancora. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. Larry Flynt - Oltre lo scandalo. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO

Sommelier 22, tel. 581.7190. Camera da letto. Or.: 16,10; 20,20; 22,30

CAPITOL

via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. L'impero colpisce ancora, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

Kolya

1997 miglior film straniero. Orario: 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN

Roma e Giulietta. Abbinamento Cinegionale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

C. CHAPLIN 2

via Garibaldi 32, tel. 540.110. L'impero colpisce... regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20,22,25

CRISTALLO

via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Orario: 19,30; 21,30; 23,30

DORIA

via Gramsci 9, tel. 542.422. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

ELISEO GRANDE

La carica del 101 - Questa volta la magia è... Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO BLU

p.zza Sabotino, tel. 447.5241. L'ombra del diavolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO

p.zza Sabotino, tel. 447.5241. Ridicola. Orario: 15,10; 17,30; 20,20; 22,30

ERBA

p.zza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. Guerre (ed. speciale), di G. Lucas, con H. Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40

ERBA 1

Moncler 24, tel. 661.5447. Uomo d'acciaio. Or.: 20,30; 22,30

ETIOPE

via Buzzi ang. v. Roma, tel. 817.1642. Paziente inglese. Or.: 15,55; 19,22

FARO

via Po 30, tel. 817.3323. Jerry Maguire, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30

JUNI

Trapani 57, t. 385.20.57. Space Jam. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

IDEAL

c. Bocca 4, tel. 521.4316. La classe non si nega. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO

Domani la visita guidata al Teatro Regio avrà luogo. Orario: 19,30; 21,30; 23,30

TEATRO REGIO

Domani la visita guidata al Teatro Regio avrà luogo. Orario: 19,30; 21,30; 23,30

TEATRO REGIO

Domani la visita guidata al Teatro Regio avrà luogo. Orario: 19,30; 21,30; 23,30

TEATRO REGIO

Domani la visita guidata al Teatro Regio avrà luogo. Orario: 19,30; 21,30; 23,30

TEATRO REGIO

Domani la visita guidata al Teatro Regio avrà luogo. Orario: 19,30; 21,30; 23,30

TEATRO REGIO

Domani la visita guidata al Teatro Regio avrà luogo. Orario: 19,30; 21,30; 23,30

TEATRO REGIO

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale *La Stampa* costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un

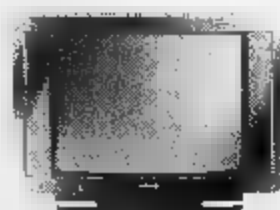


gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a

La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ■ Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de *La Stampa*.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,
abbonatevi.**

Prestigioso riconoscimento per la società storica dell'atletica valdostana

Stella d'oro del Coni alla Cogne

Le motivazioni del premio al club presieduto da Boscariol: «Per le benemeritenze acquisite dal sodalizio in tanti anni di attività e per il generoso impegno di atleti, tecnici e dirigenti»

AOSTA. Prestigioso riconoscimento da parte del Comitato olimpico nazionale italiano all'Atletica centro culturale sportivo Cogne, l'ultima definizione di una società nata nell'ormai lontano 1945 — il marchio Unione sportiva Cogne — atletica. La società, presieduta dalle origini da Antonio Boscariol, ha ottenuto dal Coni la Stella d'oro al merito sportivo.

La società aveva già ricevuto nel 1973 la Stella di bronzo. La Stella d'Oro, è stata assegnata all'Atletica Cogne in riconoscimento delle benemeritenze acquisite dal sodalizio in tanti anni di attività e come premio per il generoso impegno degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti. La società di atletica leggera del Cral Cogne è il primo sodalizio valdostano — appartenente al mondo dello sci ad essere insignito della Stella d'Oro. In precedenza il premio era assegnato nel 1973 agli Sci club Cervino e Courmayeur Mont Blanc, nel 1979 allo Sci club Aosta, nel 1983 allo Sci club Gran Paradiso e nel 1988 allo Sci club Gressoney Monte Rosa.

Tante le benemeritenze che hanno portato assegnazione della Stella d'oro del Coni al sodalizio di Cogne, attualmente retta da consiglio che oltre al presidente Boscariol conta su Domenico Chatrian, Delio Donzel, Roberto Ri-



A sinistra il presidente dell'Atletica Cogne Antonio Boscariol. A destra Roberta Brunet medaglia bronzo alle Olimpiadi di Atlanta

Tra i campioni che hanno vestito la gloriosa maglietta verde ci sono Eddy, Laurent e Patrick Ottoz Enrico Rollandin e Roberta Brunet

va, Diego Gomiero, Adriano Sposato e Dario Bernardi. Sul piano organizzativo la società ha dato vita alla Coppa Tesolin, serie gare promozionali tra istituti scolastici disputate nel

periodo 1956-1967 che in pratica hanno anticipato i Giochi della Gioventù, ed al premio Atletica completo nato nel 1953 per promuovere a livello giovanile le prove multiple di atletica.

Sul piano societario la Cogne ha partecipato dal 1950 a tutte le edizioni dei campionati assoluti di società ed a tutti i campionati di società delle categorie giovanili.

Per quanto riguarda gli atleti «nati» all'interno dell'Atletica Cogne, il quadro è di quelli che hanno pochi paragoni. Dalla «Cogne» sono emersi atleti come Felice Fontan, mezzofondista P.O. (probabile olimpico) per Roma '60; come Eddy Ottoz, grande ostacolista, plurio-olimpionico, campione europeo, più volte tricolore di specialità ed oggi delegato regionale per la Valle d'Aosta del Coni; come il compianto Marco Acerbi, semifinalista ai Giochi di Monaco '72, altro prodotto di quella scuola degli ostacolisti valdostani che attualmente si è arricchita di Laurent e Patrick Ottoz, figli di Eddy, ormai ai vertici dell'ostacolo italiano ed internazionale.

Ma l'Atletica Cogne — è fermata qui. Ha tenuto a bada uno dei migliori saltatori in lungo italiani di tutti i tempi, Enrico «iki» Rollandin, per anni ai vertici della specialità — un 7,63 che nel 1967 era primato nazionale, ed ha lanciato verso la medaglia di bronzo olimpica nei 5000 metri di Atlanta Roberta Brunet. E ancora. Con la maglietta verde della «Cogne» hanno corso Walter Brocard (mezzofondista da Nazionale) e Fabio Grauge (ottocentista azzurro) ed ha lanciato peso e disco Carlo Gobbo, oggi apprezzato telecronista.

Alessandro Camera



In corsa per il titolo piemontese

Boxe, Camelliti vince all'esordio

AOSTA. Il peso medio delle Boxe Aosta Roberto Camelliti ha cominciato bene la sua avventura alle finali interregionali — programma il 30 aprile — 1° maggio in Sicilia — che avranno per protagonisti pugili dilettanti di Abruzzo, Calabria, Piemonte, Sicilia e Valle d'Aosta. Camelliti a Valenza Po (Alessandria), nei quarti di finale dei campionati piemontesi, ha battuto nettamente — punti — torinese Cristiano Loro della Boxe Collegno. Esordiente tra i dilettanti, ha disposto a piacimento del più esperto — e ha finito l'incontro con un netto margine di vantaggio.

Camelliti tornerà sul ring domani sera ad Albiano d'Ivrea per le semifinali del torneo. Avversario il novarese Lorenzo Lopez. In caso di vittoria il peso medio valdostano sarà impegnato anche domenica per il match che vale il titolo piemontese. Nella serata canavesana saliranno sul quadrato altri due pugili delle Boxe Aosta che hanno avuto accesso direttamente alle semifinali. Il peso piuma Cesare Gerbore combatterà contro il torinese Rinaldo Ferrero della Boxe School Torino, mentre il peso welter Fabrizio Barney avrà come avversario il torinese Gianni Maina, portacolori della Baroni Torino. Anche per questi due pugili della Boxe Aosta il successo aprirebbe le porte delle finali per il titolo piemontese. Indipendentemente dall'esito dei comba-



Il peso medio Roberto Camelliti

timenti, questa edizione dei campionati sembra voler marcare un ritorno da protagonista del pugilato valdostano nel mondo della boxe.

Meno fortunato, invece, è stato il valdostano Fabio Lauri nel torneo «Primi Pugni»: avrebbe dovuto combattere contro Federico Ribero nella stessa riunione di Valenza Po che ha visto trionfare Camelliti, ma l'esordio è stato bloccato da intoppi burocratici. (a. c.)

BASILETTI MINILE

La Sintax a caccia della certezza matematica di restare in A2

Trasferita a Reggio Calabria per conquistare la salvezza



A sinistra Enrica Mazza. Contro il Sassari è stata la miglior realizzatrice

BASILETTI, SERIE D

Il buon momento del Cral Cogne di Menegatti

«Possiamo ancora evitare di disputare i play out»

AOSTA. Quattro partite per sperare ancora di evitare la lotta dei play out. S'inizierà domani per il Cral Cogne il poker di sfide decisive per la salvezza nel campionato di serie D di pallacanestro. Le due ultime vittorie consecutive hanno rilanciato le possibilità degli aostani, che sperano di centrare il tris di — di fila sul parquet dell'Atlavir. «Dobbiamo sfruttare il buon momento collettivo — sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti —. Questa sfida nasconde mille insidie, visto che nessuna squadra valdostana è mai riuscita a espugnare il campo dei piemontesi. Cercheremo di sfatare questa tradizione negativa. L'Atlavir è compagine imprevedibile».

Il Cral Cogne è reduce dalla brillante partita disputata a Biella. Gli aostani sono riusciti a vincere grazie al carattere e alla fluidità della —. Dopo un primo tempo equilibrato,

i padroni — casa — vantaggio di 3 lunghezze (35-32), Sartore e compagni forzavano il ritmo nella ripresa e riuscivano ad allungare il passo. Finale da brivido, con punteggio sul 64-64 a — del termine. Poi il canestro di Giuliano, quasi sul fischio della sirena, fissava il punteggio finale sul 65-64.

«Il Biella si giocava le ultime chance di poter accedere ai play off — spiega Menegatti —, ma abbiamo dimostrato di avere le carte in regola per lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Adesso dobbiamo raccogliere il maggior — possibile di punti. Speriamo di evitare i play out, ma sarà importantissimo anche il piazzamento finale in caso di disputa degli spareggi salvezza».

Miglior realizzatore è — Kratter, — 18 punti. A segno anche Fracelico, Sartore, (14), Giuliano (10), Nebbia (5), Modafferi (3) e Coslovich (2). (s. b.)

SAINT-VINCENT. La trasferta a Reggio Calabria per chiudere definitivamente il discorso salvezza, dopo aver fallito l'appuntamento — la vittoria a Sassari che poteva sancire la certezza matematica della permanenza nel campionato — serie A2 — Eccellenza di pallacanestro. La Sintax Processing deve ancora soffrire nei play out, ma è ormai a un passo dalla conferma nell'attuale categoria. «Ci basta conquistare — punti nelle restanti quattro partite per centrare l'obiettivo della salvezza — dice l'allenatore Antonello Arioli —, ma il calendario è tutt'altro che agevole, visto che oltre alla trasferta di Reggio Calabria dovremo rendere visita al Palermo e giocare in casa con il San Giovanni Valdarno e — il Sesto San Giovanni, vale a dire le squadre che ci precedono in classifica. Purtroppo mi trovo con l'organico ristretto per una malaugurata serie di infortuni».

Nella sfida persa a Sassari, il coach ha dovuto rinunciare, oltre ad Alessandra Almerigotti (sempre ferma in attesa dell'operazione ai legamenti del ginocchio destro), anche a Sara Favre (operata d'urgenza di appendicite) e a Sara Sinigaglia (problemi a un polso). Così sono rimaste soltanto sette le giocatrici a disposizione del tecnico.

«Alla distanza abbiamo accusato notevoli problemi di tenuta — spiega Arioli —. Il Sassari ha impostato l'incontro sulla velocità, così le giocatrici si sono trovate a corto di fiato nel finale. Eravamo partiti bene, riuscendo ad accumulare anche 5 lunghezze di vantaggio, poi abbiamo dovuto cedere alla maggior freschezza atletica della isolana».

Miglior realizzatrice è stata Enrica Mazza, con 18 punti. Sono andate a segno anche Anna Manolino (12), Laura Ortu (10), Deborah Di Biasi (9), Paola Cecchi (5), Sara Gaspari (3) e Alice Longo (1). In classifica la Sintax Processing, a quota 13, è preceduta da Sesto San Giovanni (18) e San Giovanni Valdarno (14), — ha alle spalle Termini Imerese (10), Firenze, Palermo, Reggio Calabria (6) e Sassari (4).

«Speriamo di chiudere domenica il discorso salvezza — dice Arioli —. Il problema maggiore, in questo momento, è quello di dover cambiare tipo di gioco rispetto a quello consueto — cauto — del perdurare delle assenze».

Sigfrido Beneyton

EXERCISE AMBITION

C'è il luogo il lavoro dinamico e flessibile, dove l'entusiasmo. La potete trovare spazio per la vostra energia. C'è un'azienda dove si vive tutti i giorni la passione per lo sport, per la tecnica e per il gioco squadra. È ITALY che cerca voi continuare a crescere. Lavorare da noi significa proiettare ambizioni in equilibrio la totale disponibilità a vivere uno spirito di team confini. Se siete buoni corridori del successo e volete esprimere tutto il vostro potenziale con noi continuate a leggere. Il nostro programma di espansione prevede l'apertura, nella tarda primavera, di NIKE RETAIL OUTLET STORE ad Aosta. Ecco perché stiamo cercando uno **Manager (rif. SM1)** giovane brillante carismatico, appassionato sport della qualità, che sappia conquistare la leadership di team di numerosi giovani che selezionerà direttamente. Non vi sono dubbi sulla sua preparazione culturale a livello universitario, sulla qualità delle esperienze acquisite in almeno 3 anni di retail management sul livello fluente della lingua inglese parlata scritta che possiede. Il punto che gestire grande spirito imprenditoriale sarà molto grande e impegnativo. Le sue capacità organizzare e motivare il team e il suo perfetto coordinamento l'European Retail Operations Manager gli apriranno la strada del successo. Non è importante sia già residente ad Aosta ma deve essere disposto a farlo. Il team di lavoro del nuovo store NIKE sarà composto anche da 15 **Sales Assistant (rif. RS2)**. In grado di presentare professionalità e dinamismo un marchio top come il nostro gestendo il meglio il rapporto vendita la clientela. Questa che vi offriamo potrebbe essere per voi la vostra prima esperienza di lavoro anche ci dispiacerebbe nel nostro team breve esperienza di vendita. Siete giovani, più o meno anni, e siete pronti ad esplodere il vostro potenziale di comunicatori, la vostra passione per lo sport dove avete imparato anche a giocare in squadra. Il nostro interesse focalizzato su giovani già residenti ad Aosta in provincia che saranno assunti con contratto full-time che part-time. avete i numeri passione per queste offerte fatevi sotto, aspettiamo conoscervi. Inviare un dettagliato curriculum vitae, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse, a: Italy, via dell'Aeronautica, 22 - 42100 Reggio Emilia. Gli aspiranti Store Manager devono inviare il curriculum vitae in inglese; la loro selezione sarà curata direttamente dalla nostra sede europea ad Amsterdam.



Sabato 12  e domenica 13 aprile,

spaziate come vi pare

nel primo week-end

monovolume,

dai Concessionari Renault.



**Postazione
interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio
per ciascuno della Nuova Espace,
l'idea che cambia lo spazio
di Scénic e trovare più spazio
per i vostri desideri con Twingo,
per entrare subito
nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese*.**

In collaborazione con



*Esempio di finanziamento. Twingo: L. 13.655.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 669 in materia di rimozione. Importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000, 60 rate di L. 199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.R.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La carica multimediale!

HIGHSCREEN

Sky Mini 97

- 150 MHz Intel
- 16 EDO RAM
- 256 Kbytes FRAM BURST
- HDD 1,3
- FLOPPY: 3,5" 1,44
- LETTORE CD-ROM
- HS Sound 16 Pin
- Scheda acceleratrice ATI MACH 64
- 2 MB DRAM con Video Player
- Indus-KeyBoard Win'95
- Monitor 14" SVGA P. 0,28
- Software 97
- Abbonamento 1997 Italia On Line
- Internet + 24 al giorno!

2.299.000
IVA INCLUSA

Software 97

- Windows 95
- MS Plus!
- MS Works 4.0 per Windows 95
- Aurodram Express
- Corel Draw 6
- Sidekick 95

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI

Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO

Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA

Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA

Via S. M. De Corleons 67
Tel. 0165/31828

NOVARA

Borgomanero (SS per Gozzano)
Kennedy
Tel. 0322/846498

TORINO

C.so 5/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli
Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1
(ang. Nizza)
Tel. 011/6637110

Orbetello
Tel. 011/2203177

M. Cristina 37
Tel. 011/6698033

Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Cirié
Via Gazzera
Tel. 011/9205722

Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

Santhià
SS 143,
Tel. 0161/928343

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS

MICROCOMPUTER

BGS DATA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

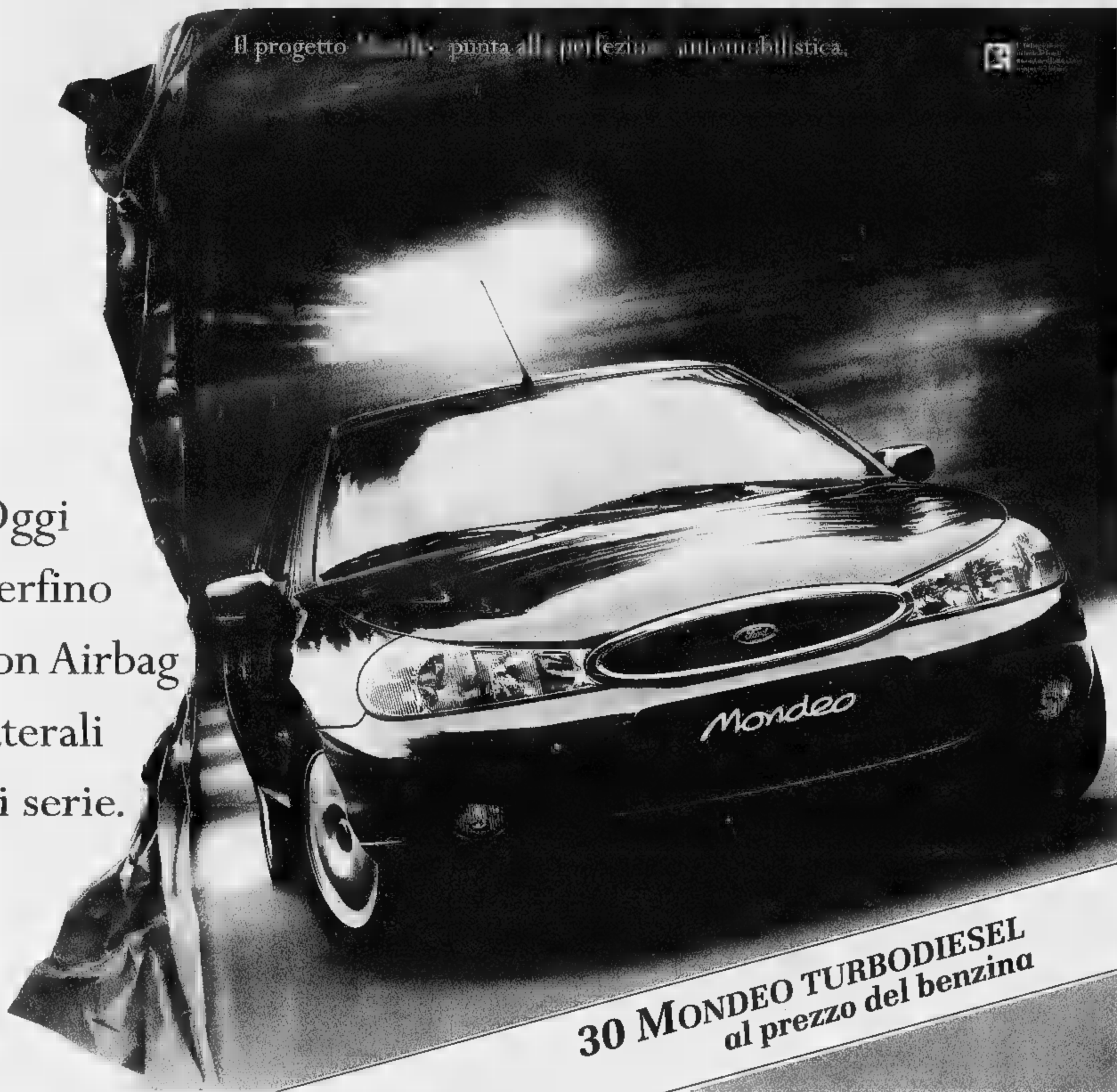
A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,
abbonatevi.**

Il progetto è stato portato alla perfezione automobilistica.



Oggi
perfino
con Airbag
lateral
di serie.



30 MONDEO TURBODIESEL
al prezzo del benzina

Oggi Mondeo compie un ulteriore passo avanti.

Progettata secondo i principi del D.S.E. (Dynamic Safety Engineering) grazie al quale i più avanzati sistemi di sicurezza non sono mai un optional, Mondeo offre di serie:

- Global Airbag System che prevede, oltre agli airbag per il guidatore e il passeggero, perfino i due airbag laterali.
- ABS Meccatronic III a 4 canali con EBD, il sofisticato sistema di

ripartizione elettronica della forza frenante.

- Climatizzatore ecologico con filtro Micronair e ricircolo d'aria
- Motori ZETEC multivalvole benzina ed Endura 1.8 Turbodiesel da 90 CV con intercooler.
- Sistema di sospensioni indipendenti Quadralink per la quattroporte e SLA con bracci a lunghezza differenziata per la wagon.

LIBERTÀ DI SCELTA FORD®

Potete scegliere liberamente allo stesso prezzo tra la quattroporte e la wagon, tra il 1.8 16V da 115 CV e il 2.0 16V da 130 CV.

L. 31.940.000

chiavi in mano con rottamazione, A.B.F.T. esclusa

Siamo a vostra disposizione per una prova su strada. Anche sabato 12 e domenica 13.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME



PEROSINO S.R.L.

- Direzione - Amministrazione • ☎ 0141/27.15.87
- Ufficio Vendite • ☎ 27.18.43

NUOVA SEDE di Corso Casale, 321 ■ Asti
ampio parcheggio



*Molto più di
una stretta di mano!*

Venerdì 11 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

AT 27 37

Aumenta in provincia il numero delle aziende controllate da multinazionali

L'industria astigiana parla straniero

La Fergom (ex Waya) alla francese Draftexx

ASTI. Ancora novità nell'industria astigiana. La Fergom, l'azienda scorporata nei mesi scorsi dalla Waya Assauto, ha cambiato proprietà. Il pacchetto azionario di maggioranza è passato dalla Iao-Rigamonti al gruppo franco-inglese Draftexx-Laird, leader nel settore giunti elastici: colosso con 15 mila addetti e stabilimenti in Francia e Germania. Il resto delle azioni rimane alla Arvia, la multinazionale americana a capo della Waya Assauto.

La Fergom (54 addetti) nell'aria da tempo, ma è stata accelerata dalla scomparsa avvenuta in autunno dell'industriale milanese Giovanni Rigamonti. «Il problema era aperto», spiega Renato Monticone, segretario Fim-Cisl: «se sarà una soluzione felice lo vedremo». Un incontro con la nuova proprietà è già previsto per lunedì. «Dai primi contatti, il gruppo sembra offrire le ga-

ranzie che abbiamo chiesto», aggiunge Monticone.

Due i punti su cui insistono i sindacati: nuovi investimenti e soprattutto la volontà di restare ad Asti. Tuttavia il «passaporto» straniero di molte aziende astigiane preoccupa le organizzazioni sindacali. «Non di queste multinazionali investe in tecnologia, non c'è traccia di uffici di ricerca», sostiene Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro: «acquistano fabbriche che producono pezzi». Un limite che influirebbe sull'occupazione.

In sintonia, Vito Sollazzo, segretario provinciale Cisl: «Il caso Fergom è un altro segnale che dimostra come l'Astigiano è divenuto terra di conquista. Sollazzo punta l'indice in particolare contro l'imprenditoria locale: «Si è fatta sfuggire un'altra opportunità, dimostrazione di scarsa vocazione industriale».

Sono molte le bandiere issate

negli ultimi anni dalle multinazionali nella provincia, spesso in aziende storiche. Oltre alla Waya, anche ed Avir hanno ceduto i capitali stranieri. Il pacchetto azionario della Morando è invece detenuto dalla Bongioanni Mondovì, con il partner francese Ceric. Le uniche aziende di alto livello ancora in mano ad astigiani: Sacil e Maina. Recentemente invece un gruppo italo spagnolo ha fondato a San Damiano la «Newcompels», rilevando lo stabilimento tessile del Gft.

Ma qualcosa si muove anche nel mondo vinicolo. A Canelli, la «Caneis» è controllata dalla Ramazzotti, a sua volta legata al gruppo Pernod Ricard. La «Gancia» ha invece dal '96 un accordo commerciale con la Remy-Cointreau per la vendita di Italia di champagne a del liquore Cointreau.

Roberto Gonella

ECCO CHI
HA INVESTITO
NEL MARCHIO
IN ASTI

PRINCIPALI AZIENDE	AZIENDA STRANIERA
WAY (amortizzatori)	ARVIN (Uso)
FERGOM (giunti elastici)	DRAFTEXX-LAIRD (Francia-Gran Bretagna)
SISA (cartoni ondulati)	SMURFIT (Gran Bretagna)
FME (motori elettrici)	NIB (Spagna)
RFT DI VILLANOVA (gomma)	SKF (Svezia)
SCHLUMBERGER Asti (contatori)	BA (Germania)
ELASTOGRAN DI VILLANOVA (chimico)	SCHLUMBERGER INDUSTRIES (Francia)
CAPOLO DI INCISA (contenitori metallici)	PECHINEI (Francia)
ABB-SERVOMOTORS (servomeccanismi)	ASEA BROW BOVERY (Svezia-Svizzera)
CASTELL'ALFERO (motori)	EMERSON (Uso)
AVIR (vetro)	CERCER (Germania)
CET DI ROBELLA	OWENS-ILLINOIS (Uso)
BARBERO DI CANALE (vini e aperitivi)	CANTRELL-COCHRANE (Irlanda)
MORANDO SPA (macchinari per edilizia)	BONGIOANNI-CERIC (Italia-Francia)
GATE (componenti elettrici)	UTICI (Uso)
FRATELLI MARCHIO (spumanti, liquori)	RICHARD (Francia)

PRIMO PIANO

Nizza

Alluvione, Barberi visita i cantieri

Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi stamane svolgerà un sopralluogo nei cantieri della rinascita di Nizza. A PAG. 41

Asti

Pietre preistoriche mostra con polemica

Dopo le sculture di Paradiso, arrivano le pietre preistoriche, da oggi al palazzo dei Leoni. Ma c'è già qualche polemica. A PAG. 41

Dove divertirsi nel fine settimana

Sono numerosi gli appuntamenti di musica e spettacolo nel fine settimana astigiano. A PAG. 42

Asti

Tagliando «sconto» per la sfida di volley

Domani alle 18 la Biennedue di volley potrebbe conquistare la promozione in B1. Con la «Stampa» oggi un coupon per l'ingresso a prezzo scontato. A PAG. 44

Torna la psicosi della banda delle molotov: danneggiato anche un vicino bar

Raid incendiario nella notte alla Torretta

Devastate dal fuoco la farmacia e una lavanderia

ASTI. Forse è opera della «banda delle molotov»: ma questa volta, per rendere ancora più devastante il rogo, hanno ammucchiato sacchi di immondizia davanti alle serrande abbassate. Poi li hanno incendiati.

È accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì, nel quartiere Torretta. Nel mirino dei vandali la farmacia, una lavanderia, un negozio da parrucchiere e un bar latteria. Tutti a breve distanza uno dall'altro, sotto i portici nell'edificio delle popolari, al centro del quartiere.

I danni più gravi per la farmacia e la lavanderia. Il calore ha «liquefatto» le serrande: unnerite dal fumo anche le pareti. Sono qualche segno sul marciapiede davanti all'altro negozio, mentre anche sulle saracinesche del bar di Carmelina Trotta, sono evidenti le tracce del fuoco. Sono intervenuti vigili del fuoco e polizia.

Un'altra notte di paura, dopo la serie infinita di episodi analoghi che da settimane si ripetono preoccupante fre-



I teppisti hanno utilizzato sacchi d'immondizia per il rogo

ni, la Coop e l'ingresso del tribunale.

Nei giorni scorsi, durante un blitz al Casermone, le forze dell'ordine scoprirono molotov in alcuni locali dove trovano ospitalità numerosi immigrati clandestini.

Da tempo polizia e carabinieri hanno intensificato i servizi di controllo. Ogni notte sono impiegate numerose pattuglie di agenti militari, anche in borghese. Un'attività investigativa senza sosta: ma i piromani colpiscono di sorpresa, limitando il rischio di essere scoperti. (F. B.)

quenza in città. Il titolare della farmacia, Roberto Battaglia, commenta: «C'è poco da dire. Penso che siano sempre gli stessi. Colpiscono così, a casa: e non si sa perché. Ma quando li fermeranno?»

È la seconda farmacia in

città ad entrare nel mirino dei vandali: precedenza, a più riprese, era toccato alla «San Lazzaro» di corso Casale. L'elenco degli obiettivi colpiti dalle bombe incendiarie comprende numerose auto, motocarri, ma anche un chiosco ai giardi-



Roberto Battaglia titolare della farmacia «Torretta» devastata dal rogo. A lato una veduta dei danni causati dal fuoco nella lavanderia

Scooter in fiamme

Rapinato un ragazzo dopo un violento litigio

ASTI. Lo hanno aggredito a spintoni e male parole, poi gli hanno preso lo scooter, che gli era stato prestato da un amico. Il ciclomotore, un Malaguti F10, è stato trovato poche ore dopo, avvolto dalle fiamme in una strada della periferia.

L'episodio nel pomeriggio. Protagonista della brutta avventura uno studente astigiano di 17 anni. Mentre passava a bordo dello scooter, che

gli era stato lasciato in prova, in via Monti è stato affrontato da un gruppetto di giovani e bloccato. Lo studente è stato circondato e fatto scendere dal gruppo di teppisti. A nulla sono servite i tentativi di ragionare con gli aggressori. Due ragazzi si sono allontanati a bordo dello scooter, gli altri sono fuggiti correndo.

Lo studente ha subito avvertito il 113; le volanti si sono messe alla ricerca dei rapinatori. Verso le 19 è giunta al comando dei vigili del fuoco la segnalazione di un incendio in una strada nella zona di corso Alessandria. Si trattava dello scooter rubato.

Una squadra è accorsa e ha spento l'incendio: del ciclomotore è rimasto il telaio carbonizzato. La polizia ha avviato un'indagine per individuare i rapinatori. (F. S.)

Un ciclone

è in arrivo a

Acqui Terme (AL)



Lorena Forteza

Venerdì
11
APRILE

Asti, è stato raggiunto l'accordo definitivo tra amministrazione e sindacato

«Lavori bene? Ti pago di più»

Incentivi economici per i dipendenti del Comune

ASTI. E' stato raggiunto l'accordo sugli incentivi collettivi e la qualità delle prestazioni individuali dei dipendenti comunali (sono 830) per gli anni 1996 e '97. Alla trattativa hanno preso parte l'assessore Personale, Mauro Trivelli, i dirigenti Lombardi, Graziano, Berzano e Fanutza e rappresentanti dei sindacati (Cgil, Cisl, Filil, Uil, Silpol, Rdbi).

Di che cosa si tratta? Il meccanismo è tecnicamente complesso per i non addetti ai lavori. E' basato sulla assegnazione al personale di obiettivi di lavoro da conseguire su fattori individuali di produttività che

oggetti la valutazione da parte dei dirigenti del Comune. I risultati ottenuti in base agli obiettivi prefissati, verranno utilizzati per stabilire il pagamento del salario variabile dei dipendenti. Se la valutazione, per esempio, verrà ritenuta insufficiente non si avrà alcun compenso; se potrà altresì ottenere un compenso parziale, o totale o addirittura premio in caso di eccellente valutazione.

Per garantire il funzionamento di questo nuovo sistema di controllo del lavoro inter-alle, l'Amministrazione utilizzerà centinaia di valutatori: sono i dirigenti e i responsabili di servizio (ovvero i quadri 7° e 8°) che a loro volta saranno oggetto di «esame» da parte di un nucleo di valuta-

Novità in Campo del Palio

Novità per chi andrà al mercato di Campo del Palio sabato 12 aprile. La sistemazione delle bancarelle subirà infatti alcune modifiche causa lavori stradali: verrà infatti riallato il tratto che da piazza Leonardo da Vinci all'incrocio con via Baudouin. L'intervento rende infatti necessario aprire una corsia di scorrimento all'interno di Campo del Palio cui dirottare il traffico proveniente da corso Savona e da piazza Marconi diretto verso il centro città. Verranno spostati gli stalli dei produttori agricoli che occupano il lato est della piazza nel tratto tra l'ingresso sulla piazza (lato piazza Leonardo da Vinci) e l'impianto per il rifornimento delle autobotti (lato giardino). Verranno sistemate lungo il lato ovest. Sarà spostato anche lo stallo per la vendita delle trote.

zione di cui fanno parte, tra gli altri, il segretario generale Andrea Degioanni e un esperto della «Bocconi» di Milano. Il fondo a disposizione per il salario variabile (rimanevole ogni anno) non è di poco inferiore al miliardo e 400 milioni. «Il meccanismo della valutazione», ha spiegato il dirigente Andrea Berzano, consentirà all'Amministrazione di ottenere anche informazioni su eventuali carenze di preparazione dei dipendenti, in modo da predisporre annualmente piani di formazione, o procedere a cambi di mansioni e spostamenti. L'assessore Trivelli e i dirigenti che hanno trattato l'accordo, ricordano inoltre che il Comune di Asti è tra i pochi in Italia ad aver avviato questa nuova esperienza nel

campo della gestione del personale, attivata il primo settembre dello scorso anno, dopo periodo di sperimentazione. «L'Amministrazione comunale è soddisfatta dell'accordo raggiunto col sindacato», ha spiegato Trivelli. «E' infatti un ulteriore passo avanti verso le nuove filosofie di lavoro che si stanno introducendo al Comune di Asti».

La determinazione dei compensi premianti vivrà due fasi diverse: le nuove regole verranno applicate per il periodo che va dal settembre 1996 al dicembre del '97, mentre si utilizzeranno quelle in vigore precedentemente per l'arco di tempo tra il gennaio '96 e l'agosto dello stesso anno.

Franco Cavagnino

Dipendenti del Comune timbrano la cartolina. Il personale (830 dipendenti) sarà sottoposto a nuovi sistemi di valutazione. Nella foto piccola: Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Asti

Una guida all'archivio

Verso la nuova sede al Casermone

ASTI. Sarà presentata ai cittadini giovedì 17 aprile la nuova «Guida dell'archivio di Stato di Asti». L'appuntamento sarà alle 18 nella «sala azzurra» della Provincia.

La «Guida» è un volumetto, illustrato a colori, che offre in 150 pagine un quadro riassuntivo di quanto è conservato nell'Archivio (la sede è nell'omonima piazzetta davanti alla parrocchia di San Silvestro). C'è anche una consistente parte dedicata alla futura sede, l'ex monastero di Sant'Anna nel complesso del Casermone. Il libro è distribuito gratuitamente.

Autore della «Guida» è Maurizio Cassetti, da tre anni a mezzo direttore dell'Archivio astigiano (dove anni fa lavorò con quello di Vercelli) con i contributi di Antonella Rattazzi, Mariella Pepe, Alberto Lanzetti, Antonina Chiarenza, Oreste Spaccamonte e Diego Bianco.

Spiega Cassetti: «Questo volumetto intende far conoscere meglio agli astigiani quale patrimonio sia l'Archivio di Stato. Questo in previsione del nostro futuro lavoro: la crescita del numero di documenti, l'avvio graduale della nuova sede e la nascita di un archivio intermedio».

Il direttore illustra lo scopo del nuovo punto di riferimento: «Dovrà ospitare i documenti più recenti provenienti dagli uffici statali, per evitare di inceppare il meccanismo dell'Archivio». Sulla sede Cassetti ha già un'idea: «Potrebbe essere sistemato nell'ex carcere di via Testa, che nei prossimi giorni sarà dismessa dal ministero di Grazia e Giustizia e passerà al Demanio. Con un opportuno intervento sarà uno spazio ideale».

Cassetti parla con orgoglio della nuova sede al Casermone: «Sarà un gioiello nel cuore della città, la chiesa di Sant'Anna è un capolavoro architettonico del Seicento. Sarà un piacere lavorare lì. Avremo molto più spazio, anche per ospitare attività culturali aperte alla cittadinanza». E aggiunge: «Avremo inoltre la possibilità di acquisire documenti senza preoccupazioni: il Comune sembra intenzionato a vendere l'ex dormitorio del convento settecentesco, uno spazio enorme che risolverà ogni nostra esigenza».

Il trasferimento è previsto entro tre anni. Intanto, per evitare le scorribande degli abusivi che si rifugiano nel Casermone, l'Archivio farà recitare i suoi locali.

(c. f. c.)

DA NON PERDERE

Nizza
Alla «Trinità» si parla dello scrittore Lajolo

Stasera alle 21, all'Auditorium della Trinità di Nizza, il critico Folco Portinari e il giornalista Marcello Venturi parleranno dello scrittore Lajolo, politico originario di Vinchio, Davide Lajolo. (e. ca.)

Nizza
Convegno alla Cassa sul ruolo dell'impresa

Il profitto e il ruolo sociale dell'impresa è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 17 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, organizzato dal Ciss (Centro studi Luigi Sturzo) e dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale di Asti. Intervengono Marcello Fucigione, Bruno Marchetti, Giovanni Palladino, Marco Vitale, Alfio spampinato e Sergio Pato.

Nizza
Don Bianchi di Bose parla a San Giovanni

Il teologo Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose, stasera alle 21, terrà una conferenza alla parrocchia di San Giovanni a Nizza. (e. ca.)

Asti
Felice Appiano racconta i drammi dell'Africa

Oggi alle 16 al centro San Secondo, via Carducci 24, il medico Felice Appiano terrà una conferenza sul tema «La tragedia di un continente: Zaire, Ruanda, Burundi». L'iniziativa, organizzata dai convegni culturali Maria Cristina, ha ingresso libero. (r. s.)

Il negozio di via Incisa ha il primato del riciclaggio in Piemonte

Gli astigiani sono bravissimi a salvare scarpe e stivali usati

ASTI. Lo slogan ha fatto presa anche su tanti astigiani: «Non mi gettare, portami da Togo». E il negozio di via Cappellai (zona piazza San Secondo) si è guadagnato in poco tempo un piccolo primato: tra i 24 punti vendita piemontesi è quello che sta raccogliendo il maggior numero di calzature usate.

Scarpe ormai inservibili o anche in buono stato, ma definitivamente accantonate, per inseguire la moda del momento: le prime vengono inviate a un impianto che le trasforma in materiale fonoassorbente e isolante per pavimentare palestre e luoghi pubblici; le seconde sono destinate a persone indigenti. Comunque sia, questa speciale forma di raccolta differenziata fa in modo di salvare dall'invio in discarica una piccola parte di quei 50 milioni di paia di scarpe che si calcola finiscono ogni anno, in Italia, allo smaltimento.

Da gennaio a oggi - conferma Franco Matarrese, portavoce di Togo - il negozio di via Dei Cappellai ha raccolto circa

1500 paia di scarpe usate: è quello che, dopo un periodo di sperimentazione durato alcuni mesi nel '96, sta lavorando meglio. Le calzature vengono sistemate in sacchi e poi inviate ai volontari torinesi della «Tenda»: quelle ancora utilizzabili sono distribuite agli immigrati extracomunitari.

Nel punto vendita astigiano (tel. 355.397) si arriva a riempire, settimanalmente, fino a sette sacchi (il contenitore per le calzature usate è all'ingresso). «I nostri clienti», spiegano le iniziative, siamo noi stesse a segnalare che, in caso di bisogno, possono disfarsi delle scarpe «restituendoci». Tra le calzature che ritiriamo ce ne sono moltissime ancora in buono stato, soprattutto di budino.

Anche all'associazione «La Tenda» sono soddisfatti: da gennaio, quando cioè si è avviato l'accordo con Togo, sono arrivate nei magazzini di via Bottero oltre una tonnellata di scarpe usate.

(l. n.)



Il raccoglimento delle scarpe usate

Preso in un alloggio

E il ladro si finge smemorato

ASTI. Quando il rientrato ha trovato il ladro nell'appartamento. Ma questi, anziché tentare la fuga, con prontezza ha subito messo in atto un'abile mossa in scena.

Si è finto smemorato: alla giovane, 16 anni, figlia dei padroni di casa, che lo guardava spaventata, ha mostrato un'aria di sofferenza: «Non so dove sono, aiutami a uscire».

Una scena surreale, accaduta in un appartamento nel centro cittadino. La ragazza è rimasta come inebetita.

Il ladro, che dopo forzato la porta, aveva già a suo agio stazionato e armato, si è avviato con calma verso l'uscita, sotto gli sguardi preoccupati della ragazza.

Solo dopo qualche minuto la giovane ha trovato la forza di dare l'allarme e avvertire il «113». Sono arrivati gli agenti: primo sopralluogo ha confermato che lo «smemorato» aveva già razzato alcuni preziosi. Un colpo interrotto dal ritorno a casa anticipato della giovane. Poi il finale a sorpresa.

Oggi e domani

Si riasfalta tra corso Garibaldi e piazza Da Vinci

ASTI. I tecnici li chiamano «lavori di tesitura del tappeto d'usura»: si tratta in sostanza di una riasfaltatura che oggi e domani interesserà corso Einaudi angolo piazza Leonardo Da Vinci. Sarà vietata la svolta sulla piazza per i veicoli provenienti da Einaudi.

Per chi arriva da piazza Marconi, sarà possibile transitare in via Arton, temporaneamente a doppio di marcia (con divieto di sosta sulla via).

In viale Piloni proseguono intanto (per una decina di giorni) i lavori di scavo per la posa di cavi Enel. L'intervento interesserà la corsia di entrata (direzione centro città) nel tratto compreso tra via Piloni e via Vandoli.

Per il traffico: da viale Piloni deviazione obbligatoria in via Piloni, corso Alessandria, via Vandoli e rientro sul viale. L'intervento solo negli orari di apertura (dalle 8 alle 18) del cantiere.

(r. s.)

Aggiornamento medico

Oggi il primo incontro di cardiologia

ASTI. Si svolgerà stasera a partire dalle 20,15 il primo incontro cardiologico di primavera. L'incontro, dedicato ai medici di base, si svolgerà all'Hasta Hotel ed è stato organizzato dalla casa di cura «San Giuseppe» con il patrocinio dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Asti.

Relatori saranno Alberto Carratti il primario cardiologo dell'ospedale Fioressi Gaita. Si parlerà di farmaci antiaritmici e terapie non farmacologiche. Moderatore sarà Piergiorgio Cavallo della casa di cura «San Giuseppe». Informazioni e prenotazioni ai numeri 34.385 e 532.244.

Altre notizie: il primario cardiologo dell'ospedale Fioressi Gaita. Si parlerà di farmaci antiaritmici e terapie non farmacologiche. Moderatore sarà Piergiorgio Cavallo della casa di cura «San Giuseppe». Informazioni e prenotazioni ai numeri 34.385 e 532.244.

(r. s.)

Altri colpi in città

Un'altra sede svaligiata

ASTI. Serie di furti ai danni dell'Unione ciechi, di una scuola elementare e da Capetta-legnami in via don Minzoni. I soliti ignoti hanno «visitato» nella notte la sede dell'Unione ciechi (circa 160 iscritti, presidente Angelo D'Albano) portando via la tastiera, un computer e alcuni componenti per videoterminale.

Anche gli sconosciuti che si sono introdotti nella scuola di Rio Corsio (XXV Aprile) erano interessati ai computer: hanno rubato un'unità nuova e una stampante, lasciando al suo posto un modello meno moderno. I ladri hanno poi rovistato nei cassetti riuscendo a trovare anche pochi spiccioli.

L'altro furto da Capetta-legnami, titolare Maurizio Capetta: questa volta i ladri si sono impossessati di vernice e colla per laminati, per un valore complessivo di poco superiore al mezzo milione.

I proprietari avevano già subito qualche tempo fa un furto in un altro magazzino in viale Don Bianco.

(m. t.)

Canelli perde il fisco? Le ragioni «storiche»

A proposito della soppressione di uffici finanziari nel Sud dell'Astigiano è comprensibile il disappunto degli amministratori locali, ma il problema presenta aspetti diversi.

Il fatto è che la riforma del 1973/1974 si operò uno stradicamento generalizzato, a mio parere errato, della presenza capillare sul territorio dell'apparato fiscale. Di sottoscrizione, allora, quale direttore dell'Ufficio del Registro di Asti e responsabile della istituzione dell'Ufficio Iva, per quanto di competenza, ne fu il materiale esecutore. In quel periodo, a parte l'improvvisazione con cui fu condotta tutta l'operazione, ripeté quel rapporto, tra fisco e cittadini, a livello locale, che data da più di un secolo.

In provincia di Asti, poi, mentre si eliminavano tutti gli uffici della Nord (Moncalvo, Montiglio, S. Damiano, Villanova ed anche l'Ufficio Bollo di Asti) inspiegabilmente si tenevano in vita gli uffici di Nizza e di Canelli, e quattro passi l'uno dall'altro, e questo in bar-

ba al fatto che la città di Moncalvo, per esempio, compendiasse caratteristiche proprie sia di Nizza che di Canelli (l'appartenza alla circoscrizione del tribunale di Casale e l'essere gli uffici dislocati al palazzo demaniale, indipendente e tanto all'alloggi, servizio).

La provincia che già dalla nascita portava con sé un notevole grado di disomogeneità di servizi e di apparati, venne a trovarsi in una situazione di ulteriore squilibrio interno.

Quello che sta ora succedendo è il logico sviluppo di quelle errate impostazioni e la cosa è tanto più grave in quanto si operano soppressioni di uffici in un momento in cui si strombazzano tanto di federalismo, autonomia fiscale, decentramento ecc. ecc. Ci sono anche motivazioni più profonde che dovrebbero preoccupare gli amministratori locali (e non solo quelli di Canelli).

E' in corso, infatti, tra l'indifferenza generale, una riforma strutturale, trasversale, rivoluzionaria, dell'amministrazione finanziaria, che va nel senso di creare centrali servizio molto più vaste di quelle portate

LETTERE AL GIORNALE

dalla riforma del 1973 e che a giudicare dai primi risultati non sembra certo riavvicinare territorialmente il fisco ai cittadini. E' l'episodio Canelli anziché essere l'ultimo, fosse solo il penultimo atto?

Germano Cantarelli

costi del rimpatrio

Ho letto che l'operazione per rimpatriare 9 albanesi (5 prostitute e quattro clandestini) da Asti a Tirana, è costata oltre 10 milioni alla pubblica amministrazione (cioè al contribuente).

Tutto questo con «incredibili» adempimenti burocratici a cui sono chiamati agenti e funzionari di polizia. Mi chiedo: sia ancora tollerabile a lungo una situazione del genere e quanto costerebbe allo Stato il rimpatrio di tutti gli «indesiderati». Ma perché dobbiamo essere noi cittadini a pagare per le colpe dei «sindacati»? E perché non si danno alle forze dell'ordine strumenti normativi adeguati per intervenire?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

Moncalvo: Ottone, via Cissello. Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558; Canelli: 928.444; Canelli: 832.525; Castelnovo: 011/987.6468; Cocconato: 907.503; Castiglione: 961.414; Bormida: 88.048; 917.444; Montemagno: 53.263; Rocca d'Arazzo: 408.180; San Damiano: 975.910; 943.644; 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 530.196; Canelli: 0144/6103; Canelli: 823.863; Castelnovo: 011/987.6152; Castiglione: 966.096; Montemagno: 517.100; Montemagno: 953.095; Nizza: 721.623; San Damiano: 975.064; Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 il giorno martedì (dalle 22 alle 24 a servizio abbasale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S. Rocco, via Grasse 31 (piazza San Rocco), 955.865

GUARDIA DI pronto intervento 117
Asti: 593.232-31.743; Canelli: 823.481; Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: 593.232-31.743; Canelli: 823.481; Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: 593.232-31.743; Canelli: 823.481; Nizza: 721.165

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

VITA AMMINISTRATIVA

COSSOMBRATO. Stasera, 11 municipio, il consigliere regionale di Forza Luciano Grasso incontra i sindaci del Nord-Astigiano. S'inizia alle 21.

ISOLA. Ammonta a 45 milioni l'intervento di integrazioni esterne di palazzo civico. La giunta ha approvato il progetto esecutivo: nelle prossime settimane sarà affidato l'appalto.

CANELLI. Ammonta a 19 milioni la parcella pagata dal Comune all'ingegner astigiano Giuseppe Allegretti come compenso parziale per il progetto riguardante i lavori di ripristino della scuola media «Garcia». L'edificio è stato danneggiato dall'alluvione.

SETTIME. E' di 20 milioni la prima tranche stanziata dal Comune per i lavori di restauro nella chiesa romanica di San Nicola. La ristrutturazione prevede per ora lavori al tetto e incanalazione delle acque.

UTILE. Il ditto locale «Giuseppe Rabino» ha eseguito i lavori di rimozione della frana che tempo fa ha interessato strada biccoc Aguggia. Il ripristino ambientale è costato 8 milioni.

S'intitola il trasporto pubblico il concorso indetto dalla Provincia e articolato in tre sezioni: scritti, disegni e fotografie. I lavori dovranno essere presentati entro il 19 aprile

nella sede di piazza Alfieri (ulteriori informazioni al 433.211). Entro giugno saranno assegnati i premi (ciascuno del valore di 600 mila lire): tre milioni per chi ha presentato la miglior iniziativa con più partecipanti, tre milioni per chi ha presentato la miglior iniziativa con più partecipanti, tre milioni per chi ha presentato la miglior iniziativa con più partecipanti.

TORINO. Il Consiglio regionale ha approvato che ordini del giorno finalizzati all'utilizzo più articolato degli scuolabus. Il documento, proposto dagli altri due consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto (Cdu), è stato votato all'unanimità e impegna la giunta a promuovere iniziative necessarie per rivedere la normativa, così da permettere ai Comuni (soprattutto quelli di piccole dimensioni) di rispondere alle esigenze socio-assistenziali degli abitanti, special-

mente anziani, estendendo appunto l'uso degli scuolabus.

Raddoppiano gli iscritti astigiani a Torino. Economia la più gettonata

E' amore tra Asti e l'università

E in città si pensa ad un corso sul teatro

ASTI. Una decisa inversione di tendenza ha portato i giovani astigiani ad iscriversi all'università. Torino nell'anno accademico 1996/97: sono oltre il doppio rispetto agli ultimi dati rilevati nel 1995.

Le cifre sono fornite dall'Ufficio segreteria universitaria della Provincia (la sede si trova all'Università di Asti in via Testa, tel. 590.423). Sono aggiornati all'8 aprile i numeri riferiti agli atenei di Torino e Alessandria. I numeri compaiono nella tabella a fianco.

Nell'elenco non si tiene conto delle matricole iscritte ad Economia e commercio ad Asti (il limite è stato fissato quest'anno a 150, oltre a quanti frequentano il secondo anno) e agli oltre venti operatori sociali impegnati nel corso triennale all'Istituto Monti. Entrambi sono organizzati dall'Aua (Associazione universitaria astense), la cui costituzione è stata avviata nel 1995.

I giovani astigiani tornano a preferire l'università dopo un periodo di relativa disaffezione che gli esperti del settore avevano giustificato con l'aumento delle tasse e l'istituzione del numero chiuso in diverse facoltà. La decisione è continuata gli studi accomuna ora circa 700 studenti. La più gettonata si conferma anche a Torino, Economia e commercio (149); seguita da Scienze della comunicazione (47); Lingue e letteratura straniera 37; Psicologia



La sala di informatica della sede astigiana della facoltà di Economia. A fianco il preside Daniele Cravegna

(53); Medicina e chirurgia (37). Nelle preiscrizioni il secondo posto è stato conquistato da Giurisprudenza: 180 aspiranti matricole che una volta passate attraverso la selezione sono diventate tre. E' andata meglio a coloro che hanno deciso di iscriversi ad Alessandria: 59 (il numero complessivo è di 292). In 27 hanno preferito Scienze politiche.

L'università astigiana intanto cresce. Gli studenti frequentano Economia nella sede ristrutturata di via Testa grazie alla Fondazione di Asti (gli altri componenti dell'Aua

sono Comune, Provincia e Camera di commercio). Alla laurea Economia si è affiancato il diploma breve in operatore sociale e l'Aua lavora per istituire un altro corso in consulenza del lavoro a partire dal prossimo anno accademico.

Sono inoltre allo studio altre possibilità legate all'economia del territorio astigiano. Di recente è arrivata anche la proposta di avviare un corso per operatori teatrali: l'iniziativa si deve ai giovani leghisti astigiani che hanno organizzato un incontro con il preside del Dams di Torino, Roberto Alonge. Il

docente si è detto convinto della possibilità di realizzare la sperimentazione a livello locale. «Gli sbocchi lavorativi - è stata l'indicazione - non mancherebbero». La proposta sarà illustrata ai referenti dell'Aua. Un altro problema (sollevato dai giovani) Alleanza nazionale ha riguardato la carenza personale per la segreteria universitaria. Lo sportello per altro è stato premiato di recente per la velocità e l'efficienza con cui gestisce le pratiche dei circa cinquemila studenti.

Manuela Taliano

UNIVERSITÀ DI TORINO

	MATRICOLE	TOT. DAL 1° ANNO
ECONOMIA E COMMERCIO	149	54
SCIENZE POLITICHE	5	25
SCIENZE FORESTALI	5	25
FARMACIA	76	76
CHIMICA	23	23
GIURISPRUDENZA	180	486
LETTERE	20	177
FILOSOFIA	18	89
LINGUE	37	295
SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI	47	174
STORIA	7	27
LETTERE E LETTERATURE	24	130
LETTERE E LETTERATURE	2	11
SCIENZE	1	225
SCIENZE	53	296
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	34	134
MEDICINA	37	134
PSICOLOGIA	14	50
SCIENZE	12	115
SCIENZE	15	54
SCIENZE	13	54
ODONTOIATRIA	16	33
MATEMATICA	9	72
FISICA	8	57
SCIENZE POLITICHE	47	597
LOGOPEDIA	6	7
PSICOLOGIA	53	356
ALTRE	26	186
TOTALE	559	4741

* NUMERO CHIUSO; LE PRESCRIZIONI ERANO 180

UNIVERSITÀ DI ALESSANDRIA

	MATRICOLE	TOT. DAL 2° ANNO
SCIENZE AGRARIE	1	1
GIURISPRUDENZA	59	312
SCIENZE DELLE	2	2
SCIENZE BIOLOGICHE	5	24
SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	4	13
CHIMICA	7	20
FISICA	5	11
POLITICHE	27	220
SCIENZE SOCIALI	55	55
TOTALE	162	578

La Camera di commercio «salva» la rassegna

Lanciatò il bando della Douja d'or '97

ASTI. La Douja d'or non morirà, o perlomeno tenta di sopravvivere. La Camera di commercio infatti diffondendo in questi giorni il bando di concorso per l'edizione del settembre 1997. E' un segnale importante della volontà dell'ente, presieduto da Salva Garipoli, di continuare il concorso nazionale riservato ai vini a doc e docg. La lettera su carta intestata con il simbolo della Douja d'or, fatto ridisegnare nei tempi della presidenza Gancia da Giorgietto Giugiaro, è stata spedita a tutte le centinaia di aziende vinicole italiane che solitamente partecipano alla rassegna.

Non c'è più traccia della missione dell'Evva (Ente per la valorizzazione dei vini astigiani) che ha organizzato fino all'anno scorso la Douja d'intesa con la Camera di commercio. La crisi finanziaria dell'ente che era stato creato da Borello (tre delle quattro dipendenze sono state perse) passare ad orario part-time, una quarta si è licenziata non si è ancora risolta.

Si tenta un accordo di con-

certazione con il Comune e la Provincia di Asti e con le banche per rifondare l'Evva su nuove basi, coinvolgendo di più i maggiori consorzi ed operatori privati.

Nel frattempo la Douja 1997 si presenta con le solite modalità. Il concorso, autorizzato dal ministero, premierà con l'ecceellenza i vini che superano la soglia minima di 85/100 secondo le selezioni compiute dalle commissioni dell'Onav (assaggiatori vino).

Le domande e i campioni di vino vanno fatte pervenire all'Ufficio promozione della Camera di commercio, in piazza Medici 8, telefono 0141/535211 entro il 30 aprile.

Non si sa ancora nulla del programma collaterale alla mostra. Sarà un'edizione interdisciplinare. La sede dovrebbe essere ancora in piazza Roma, dopo il positivo esperimento dell'anno scorso. Nell'ambito dello stesso spazio si dovrebbe organizzare anche l'asta della barba ottenuta dai vigneti storici che lascia Costigliole. (s. mir.)

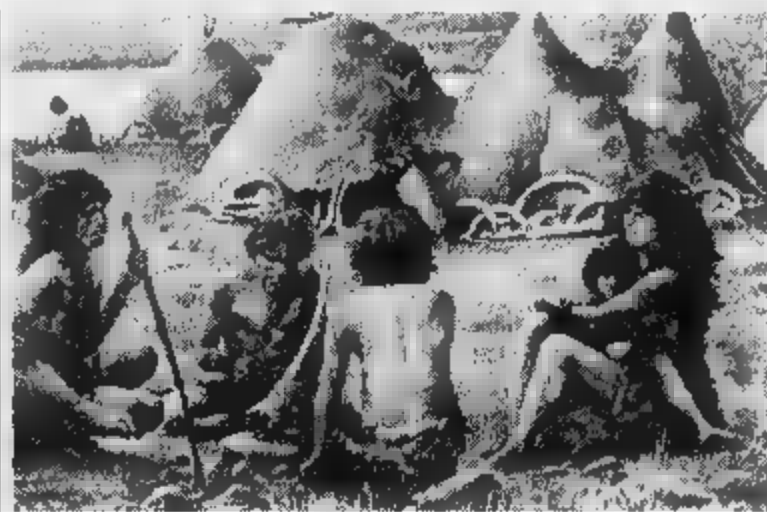
Mostra della Provincia su manufatti dei millenni avanti Cristo

E dopo le sculture di Paradiso arrivano le pietre preistoriche

ASTI. La battuta ha già preso a circolare: «L'assessore Accornero ha un debole per le pietre». Un chiaro riferimento alle discese scultoree che Antonio Paradiso disseminò per la città a fine '96, e anche alla mostra che sarà inaugurata oggi, alle 17.30, a palazzo dei Leoni.

Titolo dell'esposizione: «Le vie della pietra verde». L'iniziativa, promossa da assessorato alla Cultura e Soprintendenza ai Beni archeologici del Piemonte, propone manufatti (vasce e ornamenti) in pietra verde levigata utilizzati dall'uomo preistorico. Il periodo preso in esame va dal V al III millennio avanti Cristo: la «pietra verde alpina» era usata nell'Italia Settentrionale, bacino piemontese compreso.

«La mostra - ricorda l'assessore alla Cultura Piera Accornero - si preannuncia di grande interesse storico, avendo il pregio di avvicinarci ai tempi quasi sempre astratti e lontani della preistoria». L'esposizione resterà aperta fino al 18 maggio (lunedì-venerdì 15-19; sabato e



domenica 10-19). Per domani alle 9, sempre a palazzo dei Leoni, si fissa la giornata di studi su «L'industria litica levigata nella preistoria dell'Italia Settentrionale».

Intorno all'esposizione, intanto, si dipanano curiosità ma anche perplessità. Il capogrup-

po, rinnova le critiche già sollevate in Consiglio. «Ho l'impressione - dice - che in Provincia passino tanto in tanto venditori di mostre, che poco o nulla hanno a che fare con l'Astigiano. Sarebbe meglio valorizzare l'esistente, a partire dalla zona paleontologica di Valle Andona-Valle Botto».



L'assessore Accornero «E' una mostra di grande interesse» Musso (F. Italia) «Meglio valorizzare i nostri tesori»

L'assessore Piera Accornero inaugurerà oggi la rassegna sulle «Vie della pietra verde» che propone manufatti risalenti a alcuni millenni avanti Cristo

IN BREVE

Bubbio

Si è spenta Amalia la nonna centenaria

E' morta ieri la nonna di Bubbio, Amalia Parodi: aveva compiuto 100 anni il 4 gennaio. Viveva con la figlia Virginia in regione Grasse. L'altra figlia Carolina abita a Imperia. Originaria di San Giorgio Scarapini, ha lavorato la campagna fino a tarda età. I funerali si svolgeranno domani alle 16 nella chiesa dell'Assunta. (e. ca.)

Il falegname insegna a costruire i nidi

Il falegname tedesco Hans Nohr, invitato da Lipu e Wwf, oggi insegnerà ai bambini di due elementari cittadini a costruire nidi artificiali: al mattino a Quarto, nel pomeriggio alla Gramsci (Prala). Domani ripeterà l'iniziativa ai giardini corso alla Vittoria. (l. n.)

Roma

Da Asti per protestare insieme agli industriali

Il presidente dell'Unione Industriale Alberto Contratto, e il direttore Giuseppe Garrone hanno partecipato ieri a Roma alla protesta «eletronica» nazionale della Confindustria indetta, in particolare, contro il prelievo sulle liquidazioni decise dal governo. (l. n.)

Convegno viticoltura al «Punto di vista»

Alle 21, al circolo culturale «Punto di vista», in piazza Leonardo da Canelli, convegno «viticoltura di qualità» iniziative sul vino. L'iniziativa è del gruppo consigliere d'opposizione «Città Insieme l'Ulivo». Partecipano i senatori Domenico Barrile e Giovanni Saracco (della Commissione Agricoltura del Senato) e Dino Scanavino, vicepresidente provinciale Cia. (f. l.)

Portacomaro

Giornalisti sportivi riuniti alla Bottega

Giornalisti sportivi e la giunta regionale valdostana saranno stasera alla Bottega del Grignolino di Portacomaro. Tra i giornalisti, Carlo Gobbo della Rai. Si discuterà dell'organizzazione di una partita di tamburello (la prima in assoluto) la prossima estate sulla piazza principale di Aosta. (bru. m.)

Isola

Gelati e composizioni «Fiori in fiera»

Composizioni con fiori, frutta e ortaggi saranno create dal Garden Club stasera alle 21 in municipio. L'appuntamento è nel programma di «Fiori in fiera». Dopo, degustazioni gelato alle essenze florali proposte dalla gelateria «Liliana». (l. n.)

Asti

Abbattano un albero e trovano due allodochi

Due allodochi sono stati trovati ieri al Bosco dei Partigiani, nella cavità di un platano appena abbattuto. La Lipu si è presa cura dei volatili, accogliendoli al Centro rapaci di Villa Paolina. (l. n.)

Accoltellamento ad Asti

Ferirono l'amico tre albanesi lotta processo

ASTI. Tre albanesi sono stati rinviati a giudizio dal gip Lari con l'accusa di tentato omicidio: nel maggio '96 avevano ferito un connazionale, Helidon Sokoly, 21 anni, con una coltellata alla gola. Il processo si svolgerà il 9 settembre. Gli imputati sono: Gentian Osmani, Bujar Feimi e Lulezim Haday. Davanti ai giudici, accusati di favoreggiamento, compariranno anche altri tre albanesi, tra cui la stessa vittima che non aveva rivelato agli inquirenti i nomi degli aggressori.

Il fatto di sangue è accaduto in corso Casale, all'altezza del semaforo di corso Volta. Tra gli albanesi era scoppiato un violento diverbio durante il quale Osmani aveva colpito il rivale con un coltellata: il giovane, sanguinante, si era trascinato per alcune centinaia di metri prima di perdere conoscenza. L'aggressore era stato fermato poco dopo. (f. gon.)

Martedì mattina

Storage (An) brucia a Nizza i commercianti



Francesco Storace (An) presidente della commissione di Vigilanza Rai sarà ospite a Nizza martedì

NIZZA. Martedì mattina, il presidente della commissione di vigilanza della Rai, Francesco Storace di Alleanza nazionale, sarà in città, su invito del circolo «27» Riva destra, presieduto da Giovanna Balestrino. Storace e i parlamentari Martini e Sabatini Schiuma (con il presidente astigiano di An Sergio Ebanaboli) incontreranno i commercianti nicesi ed alle 12 i giornalisti, in una conferenza stampa alla Bottega del Vino. Seguirà pranzo al ristorante «Da Bardone» di San Marzano. (e. ca.)

In frazione Saracchi

Martino Milari trattato al ribalta agricoltore grave

SAN ALFIERI. Il rischio di morire schiacciato nel ribaltamento del suo trattore a cingoli.

Elio Armosino, 65 anni, residente in frazione Saracchi, è ricoverato all'ospedale di Asti: ha ferite e fratture ad una gamba ed altre contusioni. L'infortunio sul lavoro, ieri, nel tardo pomeriggio, in vigna vicino a casa, sulla strada per Antignano. Il trattore si è ribaltato forse per una manovra errata. L'agricoltore è rimasto imprigionato tra il sedile di guida e il terreno: forse deve la vita ad un allungamento nel terreno. Un vicino ha dato l'allarme, poi sono accorsi ambulanze, elicottero e i carabinieri di San Damiano. Quindi il trasporto in ospedale ad Alba: al capezzale del ferito la moglie Lina e i figli Maria Assunta, 22 anni e Giuseppe, 17, entrambi studenti. (f. n.)

Oggi alla media, argentine, brasiliane, cinesi, marocchine e albanesi vestiranno i panni di insegnanti

Alla Goltieri le fiabe venute da lontano

Le novelle raccontate da studentesse-lavoratrici extracomunitarie

ALLA CGIL

Sportello per gli stranieri

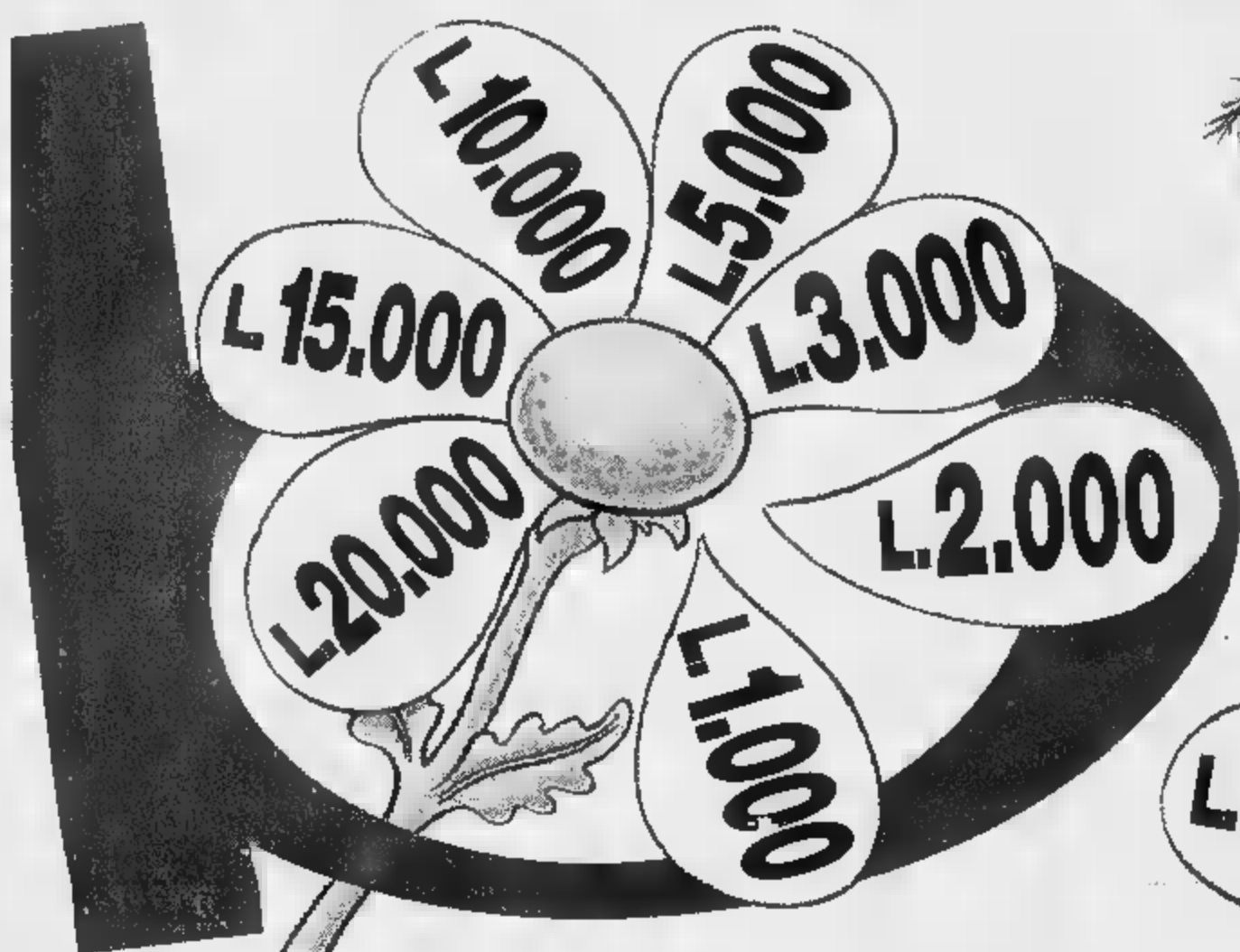
Due nuovi sportelli alla Camera del lavoro, in piazza Marconi. I nuovi servizi (saranno presentati lunedì) riguardano: ufficio per gli extracomunitari ed un altro a tutela dei consumatori. «Lo sportello per gli extracomunitari è già in funzione da tempo - spiega il segretario provinciale Cgil Fausto Cavallo - sarà ampliato con altri servizi. I cittadini stranieri saranno seguiti nelle pratiche per il permesso di soggiorno, ricongiunzioni familiari e vertenze sul lavoro. Il responsabile sarà Piero Bonaldi, già collaboratore del Di.Svi. Ci sarà anche un ufficio per i consumatori: per gli iscritti il servizio sarà gratuito. «Potrà rivolgersi a noi - conclude Cavallo - il consumatore che lamenta un cattivo acquisto o una bolletta sospetta». (f. gon.)

della Goltieri, che sottolinea le finalità dell'iniziativa: «Fare incontrare persone di nazionalità diverse mettendo a confronto tradizioni e culture. Chissà che, nel modo di vivere il mito, non si scoprono tendenze comuni».

I mondi della fantasia e della simbologia saranno percorsi attraverso storie e avventure che avranno per protagonisti soprattutto gli animali. L'argentina Maria Teresa racconterà la fiaba di «Pericle», coniglio molto vivace; le marocchine

Sonia e Naima concentreranno i racconti su leoni, lepri e pecore. L'albanese Valbona parlerà di lupi e capretti. Poi toccherà alle brasiliane Valeria («La leggenda della regione Vittoria») e Rosilene («Meglio del Brasile») e alla cinese Lin («Il funzionario che esaminò la pietra»). Al termine le narratrici si confronteranno col pubblico degli allievi: questi ultimi potranno porre domande e abbozzare confronti tra le fiabe che hanno accompagnato la loro infanzia e quelle raccontate a scuola. «Il lavoro di approfondimento proseguirà poi in classe, nelle settimane seguenti, con i docenti» precisa Miroglio. L'esperimento delle fiabe «extracomunitarie» è già svolto in passato ad Asti a cura dell'elementare Cagni e, nelle settimane scorse, alla Festa di primavera organizzata dalla Biblioteca consorziale Astense. (l. n.)

LA CONVENIENZA È TUTTO A...



DAL 2 AL 19 APRILE



**COTOLETTE E
MOZZI
DI VITELLO**

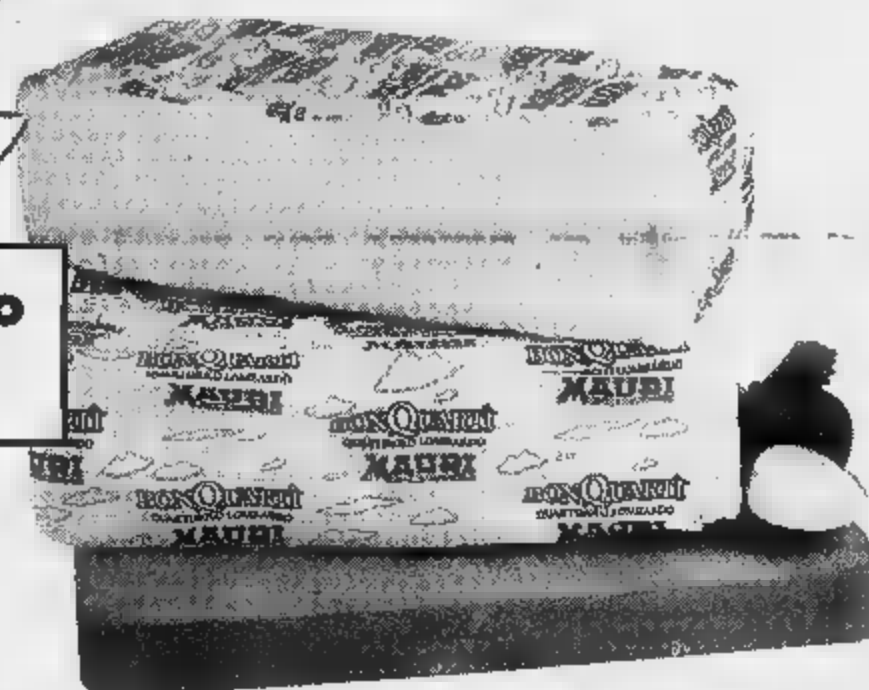
al kg

L.15.000

L.10.000

**QUARTIROLO
MAURI**

al kg



**PASTA FRESCA
BARILLA**

**Tortellini emiliani e
tortelloni ricotta e spinaci
o agnolotti al brasato**

g 250

lire 12.000 al kg

L.3.000

**THE
BENEDICTO
pesca o al limone**

L.1.5

lire 667 al L

L.1.000



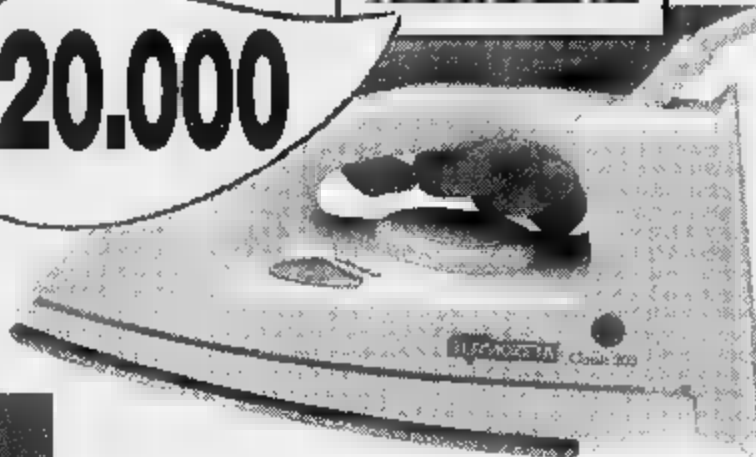
**TONNO
MAREBLU**

conf. da 3 da g ■ cad.
lire 8.333 al kg

L.2.000

L.20.000

**FERRO
DA STIRO
TERMOZETA**



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOVA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ



**OLIO IP
15W 50 O DIESEL
IP**

L.1

L.5.000

Il sottosegretario alla Protezione civile farà tappa a Nizza stamane alle 11

Alluvione, summit con Barberi

Sopralluogo nei cantieri della rinascita

NIZZA. Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, stamane sarà in città per un sopralluogo ai cantieri dell'alluvione e per un incontro con gli amministratori della Valle Belbo del versante astigiano, cuneese e alessandrino. Il viaggio in Piemonte del parlamentare era già in programma a fine marzo. Ma l'emergenza alluvionale che in quei giorni calamitava l'attenzione ed il lavoro degli addetti alla Protezione civile nazionale, impedì al sottosegretario di tornare sui luoghi dell'alluvione.

La giornata di Barberi s'inizierà di buon mattino nel Cuneese: accompagnato dall'assessore regionale Ugo Cavallera visiterà il monregalese e scendendo verso Sud arriverà a Nizza alle 11, accolto dal sindaco Flavio Pesce e dall'assessore Sergio Perazzo, che dal novembre '94 non ha mai smesso di occuparsi a tempo pieno dei lavori riguardanti il post-alluvione. Sarà presente anche l'assessore provinciale Maurizio Dania.

I niciesi faranno visitare al sottosegretario i nuovi locali (al primo piano di palazzo Monferrato), creati per ospitare i volontari della Protezione civile. La zona attrezzata di tutto punto per accogliere i dati di monitoraggio sui fiumi, forniti in tempo reale dai tecnici della Regione. I locali sono anche sede del coordinamento dei 15 Comuni che fanno capo a Nizza.

IL SINDACO DI ASTI

«Rafforzare il MagisPo»

Il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, tornerà alla per ribadire una serie di richieste al sottosegretario Franco Barberi: «Bisogna insistere per ottenere un potenziamento della struttura del Magistrato del Po: ci saranno tutti i cantieri da seguire. Penso ai lavori della Valle Belbo, della piana del Tanaro. Interventi sono già in corso nel Cebano, ma i lavori si sposteranno poi ad Alba, Asti, Alessandria. E' una situazione - sottolinea il primo cittadino - che andrà gestita almeno per i prossimi due anni e per farlo ci vuole un MagisPo rafforzato a dovere». Il sindaco di Asti interviene anche sul problema degli espropri dei terreni: «E' quanto mai una valutazione attenta del che saranno soggette ad espropri. Bisogna prendere in considerazione con estrema attenzione la situazione di chi, dagli espropri ricaverà un impoverimento, per compensarlo adeguatamente».



Il sindaco di Asti Alberto Bianchino (a sinistra) e Franco Barberi, sottosegretario alla Protezione civile.

Ignorato il rischio chimico

A Casale resta invece viva la preoccupazione per il fiume

CASALE. E' poco sentito il rischio di un'emergenza chimica. Lo dimostra la scarsa risposta dei cittadini che abitano in strada Cavalcavia e viale Bistolfi a cui sono stati distribuiti, a paio di mesi fa, questionari per sondare la comprensione dei segnali di allerta in caso di pericolo.

Il sondaggio, basato sulla distribuzione di 400 questionari, era esteso anche alle frazioni di Popolo e di Terranova, ma le famiglie coinvolte in queste due zone dovevano dare risposte in merito ad interrogativi su caso di emergenza alluvionale. Su questo secondo aspetto, forse perché è ancora aperta la ferita dell'esondazione del novembre '94, la restituzione dei

questionari è stata massiccia: a Popolo il 90%, a Terranova oltre il 70, anche a Lagnanze nei confronti del Comune circa la gestione dell'emergenza alluvione di tre anni fa.

Invece, ha risposto meno del 50% dei casalesi interpellati circa l'eventuale emergenza chimica. La scelta delle vie in cui distribuire i questionari era determinata dalla vicinanza dell'azienda «Tazzetta» in via Negri. La scarsa adesione al sondaggio induce a pensare che, contrariamente alle preoccupazioni più volte espresse dagli amministratori pubblici, la popolazione non sembra considerare particolarmente minacciosa la presenza di industrie chimiche. (s. m.)

Casale, l'assessore replica sui tagli

«Piantati in città oltre 220 alberi»

CASALE. Alle accuse per il numero eccessivo di abbattimenti di alberi l'assessore all'Ecolgia Gianni Calvi controbatte parlando degli alberi che, invece, sono stati messi a dimora: «Circa 140 sono stati ripristinati nelle zone in cui erano stati tolti quelli vecchi, pericolanti o malati». E' avvenuto ad esempio in via XX settembre e in piazza Castello. «Inoltre - aggiunge Calvi - circa una settantina sono stati piantumati ex novo in altre zone come l'area del Palasport (37 alberi), viale dello Sport (16), via Ruzzi (31), andando ad incrementare il patrimonio verde cittadino. In tutto, oltre 220 alberi a fronte di una sessantina abbattuti».

E' difesa convinta quella di Calvi, di cui è sempre stata nota la sensibilità per l'ambiente. Eppure alcune scelte degli ultimi tempi, scaturite sulla base dei consigli degli esperti, hanno lasciato perplessi anche coloro che lo avevano affiancato in parecchie battaglie, anche in questo stesso settore.

Ma Calvi ribadisce i motivi di difesa: «Mi fido del giudizio degli esperti: mi dicono che ci sono rischi di schianti, non posso che firmare un provvedimento di abbattimento a tutela dei cittadini». E fa un esempio: «Si è fatto un gran discutere sulla paulonia tagliata a piazza Battisti, molti hanno lamentato che pareva sana. In realtà è un albero molto più fragile di quanto non sembri. Ad esem-

pio, proprio in questo periodo una paulonia si è abbattuta contro un'inferriata nel cortile del palazzo del tribunale. Chiunque può andarla a vedere e prendere atto del fatto che il tronco è malconcio».

Calvi respinge, poi, l'accusa di inosservanza della legge in merito all'obbligo di segnalare l'abbattimento di alberi al Corpo forestale dello Stato, come denunciato dal comitato «Ittosa». «Non abbiamo agito fuori legge - spiega l'assessore - La normativa impegna alla segnalazione relativamente agli alberi che sono preventivamente censiti e a cui si riconosce un certo pregio o peculiarità».

Ma la questione è ancora aperta. Alcune associazioni, tra cui «Città insieme», che ha presentato in Consiglio comunale una mozione sul verde pubblico, stanno organizzando un incontro aperto alla città a cui prenderanno parte anche specialisti a livello universitario. Probabilmente il dibattito, che ritiene stimoli una vasta partecipazione e a cui sarà invitato anche Calvi, si terrà martedì aprile.

Nell'occasione si potrà anche firmare il «Libro della Città insieme» che chiede l'istituzione di una commissione consultiva sul verde, l'individuazione di un responsabile con competenze agronomiche e forestali oltre che la messa a punto di un progetto attuazione a lunga scadenza. (s. m.)

L'iniziativa è dei volontari del canile municipale

Adozione «a distanza» per gatti e cani di Acqui

ACQUI. Vuoi adottare un gatto o un cane «a distanza»? Da alcuni giorni a questa parte questo è possibile grazie ad una interessante iniziativa che è stata promossa dai volontari che prestano giornalmente la propria opera nel canile municipale di Acqui.

«Chiunque, con una piccola spesa, può adottare un cane o un gatto attualmente ospitato presso il Canile - spiega i volontari - Basta recarsi in via della Polveriera, dove si trovano molti cani e gatti abbandonati, sceglierne uno e instaurare un duraturo rapporto di amicizia e di affetto, con la possibilità anche di prelevare l'animale in orario di apertura, per portarlo a spasso oppure per farlo giocare».

La spesa non è molta, visto che il contributo chiesto per adottare «a distanza» un meticcio o un cagnolino è solo di 10 mila lire al mese.

Un piccolo sforzo, che tutti possono fare, in una società che spesso dimentica il grave problema degli animali domestici,

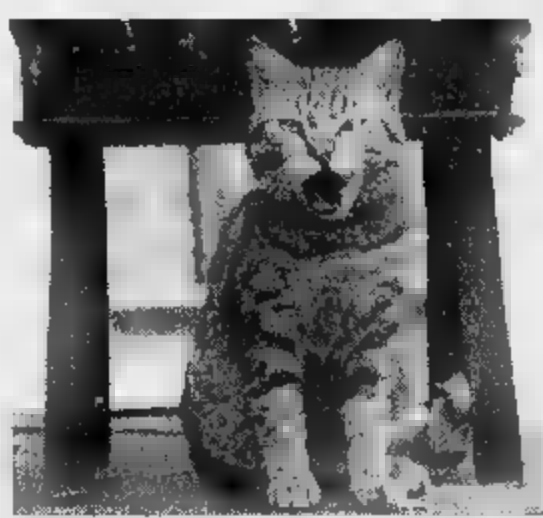
che vengono ogni giorno abbandonati, spesso dopo essere stati utilizzati come giocattoli per i figli.

Al canile per ogni animale sono state predisposte due schede: in una vengono inserite le generalità della persona disposta ad adottare la bestiola e il nome del gatto o del cane prescelto, mentre nella seconda vengono registrate le uscite e gli ingressi degli animali che vengono prelevati periodicamente dai propri genitori adottivi.

E' un'idea quella dei volontari del canile municipale che ha già raccolto in città e nei paesi limitrofi numerosi consensi, visto che, molte volte, il problema maggiore è proprio quello di ospitare nella propria abitazione un animale.

Chi fosse interessato ad adottare un cane o un gatto «a distanza», può rivolgersi al canile municipale di Acqui, nella sede di via Polveriera dalle 11 alle 12, oppure, può telefonare ai numeri: 0144/312280-0368/3748943. (l. f.)

Gatti e cani possono essere adottati pur restando ospiti del canile



Cuccioli in mostra a Ovada

E a chi è in grado di allevarlo sarà dato un pulcino in omaggio

OVADA. «Mondo cuccioli» è l'attrattiva portante della mostra che si apre oggi alle 14 nel nuovo piazzale di via Grimsco. E' oltre al tendone dedicato ai cuccioli tutte le razze ci sono spazi per cavalli, animali esotici e da cortile. E' una sorta di «Città degli animali». Per interessamento del Comune sono presenti anche bestiole ospiti del canile: chi ne adotterà una, avrà il rimborso del biglietto. C'è pure una rivolta in particolare ai bambini: «L'allegria fattoria», tutti gli animali da cortile, con la possibilità, per chi è in grado di allevarli, di avere in omaggio un pulcino.

La rassegna stasera si chiude alle 23: chiusura a mezzanotte, invece, domani e domenica. L'apertura sarà ad 11, continuando, con apertura alle 10. (r. bo.)

Casale, il colpo nella notte in via Sobrero: nessuna traccia

Rubano biancheria intima

Negozi svuotato, bottino 150 milioni

CASALE. Hanno rubato tutta la merce più pregiata: biancheria intima da donna e da uomo, pigiami e le nuove collezioni di costumi da bagno. I ladri la notte scorsa hanno ripulito il negozio «Intimità», di Lidia Monichino, in via Sobrero, a ridosso di piazza San Francesco.

Ieri mattina, quando la titolista è arrivata davanti alla saracinesca, ha notato che il grosso lucchetto di acciaio era sparito. Appena sollevata la serranda, la donna si è resa conto di quanto accaduto: il pavimento e le bancine erano ingombri di decine e decine di scatole svuotate del loro contenuto. In tutto circa 150 milioni di merce rubata, priva di copertura assicurativa.

La titolare e i familiari, che conducono il negozio da alcuni anni, sono sgomenti. Sono sparite le collezioni di maggior pregio, contrassegnate da griffe di spico.

I ladri, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, hanno forzato il lucchetto, hanno sollevato al saracinesca e, con

relativa facilità, hanno poi aperto la porta in vetro. Quindi, quasi certamente, hanno riabbinato la serranda e hanno lavorato indisturbati. Per portare via la merce agevolmente, l'hanno liberata dei contenitori di cartone e l'hanno infilata nei sacchetti di plastica di tipo usato per l'immondizia. Hanno lasciato intatte le vetrine e alcuni scaffali.

E' quasi certo che la banda fosse composta da almeno tre o quattro persone. Compresi nei sacchetti, gli indumenti, pur in grande quantità, hanno potuto essere facilmente trasportati a bordo di un furgone oppure di un'automobile.

Nessuno ha avvertito qualche rumore da indurre un minimo sospetto. Neppure le guardie notturne o le pattuglie delle forze dell'ordine che sorvegliano per tutta la notte la città, specialmente nel centro storico, hanno notato qualcosa di strano. Non è stato ancora possibile stabilire con precisione a che ora è stato messo a segno il furto. (s. m.)

Scoppio casa

E' assolta la pensionata

BALZOLA. Il tribunale ha assolto Rosina Golzio, 59 anni, accusata di aver causato lo scoppio che nel marzo '95 aveva distrutto la casa di Rita Boltri, a Balzola. Secondo l'accusa la donna, rimasta ferita nello scoppio, aveva azionato malevolmente il fornello nella cucina della casa attigua alla propria, che l'unica Rita Boltri le aveva consentito di utilizzare.

Il pm, Marco Benatti, ha chiesto la condanna a 11 mesi, il tribunale, presieduto da Antonio Viti, invece, condividendo la tesi del difensore Germano Carpenedo, ha ritenuto che non si potessero escludere imperfezioni nell'impianto. (s. m.)

S'inizia stamane la rassegna del «Santo Cristo»: oggi tocca all'agricoltura

Nizza per due giorni va in fiera

Domenica dedicata al vino e ai prodotti tipici

NIZZA. Ha sapore di «Santo Cristo» la «Fiera del Santo Cristo» che s'inizierà stamane e proseguirà domenica per tutto il giorno. E' il tradizionale appuntamento di primavera con il risveglio della campagna: in piazza Garibaldi a partire dalle 9 saranno in mostra attrezzature agricole ed apparecchiature di cantina. Tutto per i viticoltori e professionisti, ma anche per coloro che si vogliono cimentare con il mondo del vino. E non solo: come ogni anno, chi ha casine nel Monferrato troverà in piazza un'ampia gamma di proposte per il «fai da te», per il giardinaggio o pure i forni per cuocere il pane.

Le vie della città, saranno invase dal Mercato: un appuntamento con merci varie in mostra sulle bancarelle che saranno ospitate lungo viale Partigiani, piazza Marconi, via Pistone, fino alla piazza delle Verdure. La collocazione dei

banchi è una novità rispetto al passato ed è stata decisa dalla giunta per snellire il traffico attorno all'anello di piazza Garibaldi.

La Fiera proseguirà domenica mattina sotto l'Ala del forro boario con una mostra dei bovini di razza piemontese da riproduzione, curata dai mascelli niciesi. Il pomeriggio sarà invece interamente dedicato al vino alla buona tavola: una ventina di produttori locali (di Barbera e Moscato in particolare) proporranno in appositi stand, degustazioni e stuzzichini. La Pro loco preparerà la «Festa verde» di riso e verdure. E' mostra anche altri prodotti agricoli degli orti del Nicese, miele, marmellate.

Per le vie della città, sarà replicato per tutto il giorno il «Mercato». Per i bambini è in funzione il Luna park al centro di piazza Garibaldi. (l. f.)



Macchine agricole alla fiera di Nizza

Un incontro alla Soms

Soms a Ovada presenta la banca «fina»

OVADA. Oggi alle 21, nella sala riunione della Soms di via Piave, su iniziativa di «Monditeo» la collaborazione di Cominformagiovani, Giuseppe Gallo, segretario nazionale Fiba-Cisl, presenterà il progetto della prima banca etica in Italia. Si tratta di una vera banca, autorizzata dalla Banca d'Italia, che raccoglierà risparmio dai cittadini per prestarlo ad una clientela particolare: enti, cooperative, associazioni senza fini di lucro, operanti nell'ambito della solidarietà, della tutela dell'ambiente, della difesa dei diritti della persona. Lo scopo è di poter offrire un soggetto finanziatore al settore «no-profit», cioè senza scopo di lucro, che per scarsità di garanzie reali difficilmente può accedere al credito delle banche ordinarie. Chi è interessato a saperne di più può rivolgersi a «Bottega del mondo», nella sede di via Roma 28. (r. bo.)

Casale, nell'ateneo gioco per studenti con in palio la rata d'iscrizione

La Saa trasloca a Palazzo Hugues

Locali pronti per l'inizio dell'anno accademico

CASALE. Ormai, dopo tanti tentennamenti, il trasloco della «Saa» da Palazzo Lanza a Palazzo Hugues, in via Oliviero Capello, è fatto certo: da settembre la Scuola di amministrazione aziendale, emanazione dell'Università di Torino, sostenuta da un'associazione di imprenditori presieduta da Tere Novarese Cerutti, opererà nella nuova sede destinata a diventare il polo universitario della città. «Sono necessari alcuni lavori di adeguamento - spiega l'assessore Luigi Merlo - ma contiamo di essere pronti all'inizio del prossimo anno accademico».

La scuola per manager, che consente di conseguire un laurea con corsi diurni per neo diplomati e serali per quadri aziendali, rappresenta il primo passo in questo settore formativo-culturale. Un passo in continuo avanzamento, visto che da alcuni mesi la Saa di Ca-

sale ha dato avvio alla prima specializzazione di «produzione e qualità» a cui accedono anche studenti di altre sedi interessate a materie che dalla logistica industriale a distributiva, alla contabilità dei costi, alla qualità, ai sistemi per la produzione. Inoltre, gli studenti casalesi possono seguire corsi di specializzazione anche in altre università, sia in Italia che all'estero (dalla Francia, all'Inghilterra, all'America).

Informazioni precise sui corsi, sulla loro durata, sugli stage nelle aziende, saranno forniti nella giornata di «aperte» organizzata alla Saa, nella sede attuale di via Vercelli 1, domani dalle 15 alle 18. Saranno a disposizione insegnanti e personale della Scuola per manager per fornire spiegazioni sia agli studenti che a tutti coloro che sono interessati, nell'ambito del Casalese, ma anche dell'Alessandrino, dell'Astigia-

e del Vercellese.

Inoltre, sempre per promuovere la «Saa» della Saa, viene organizzato anche quest'anno «Business games» riservato a ragazzi che frequentano l'ultimo anno delle superiori, di qualsiasi indirizzo. Il gioco si svolge tra diverse squadre, formate da un massimo di tre componenti ciascuna, che rappresentano altrettante aziende in competizione tra loro, con gli stessi prodotti e gli stessi mercati. Sulla base delle scelte aziendali - investimenti e potenziamenti - eseguite dalle squadre, sarà proclamata vincitrice l'«azienda» che riuscirà a ottenere il maggiore utile complessivo: le eliminatorie il 28 e il 30 aprile, la finale il 30. In palio, per ciascun componente della squadra vincitrice, c'è un «Electronic Organizer» in palio da Vipiana, o, a scelta, la prima delle due iscrizioni alla Saa (3 milioni). (s. m.)

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



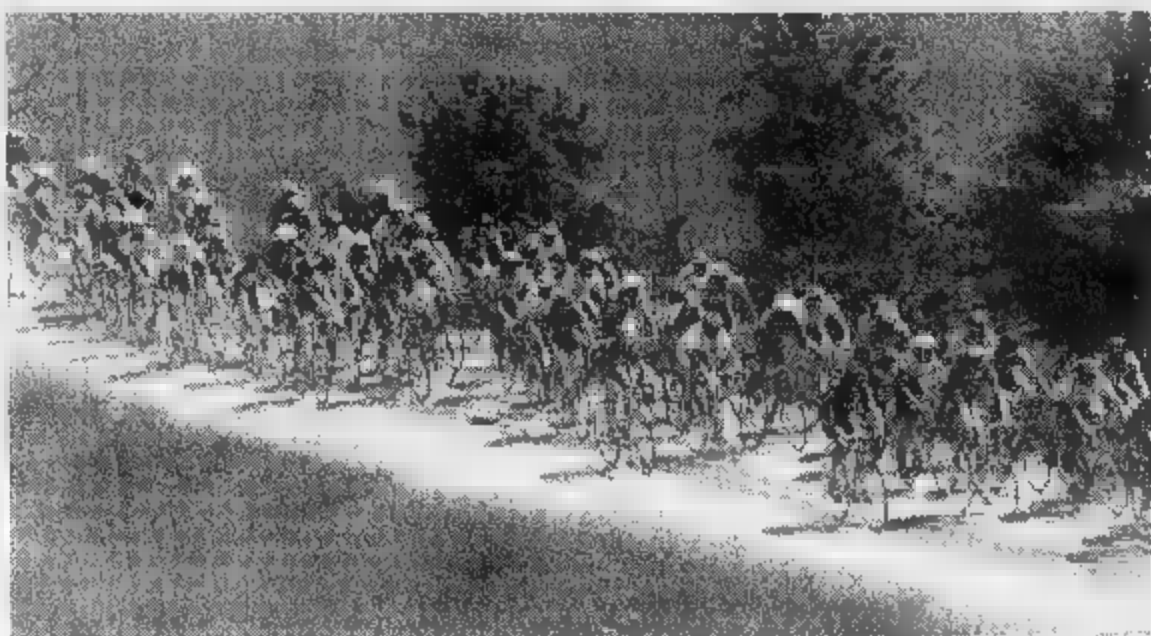
Oggi si presenta la più vecchia corsa astigiana (si corre da 63 edizioni)

Una suggestiva immagine ■ Coppa città di Asti. La manifestazione che si presenta oggi, ■ disputa domenica 27 aprile ■ partenza ed arrivo ad Asti. Il tracciato è di 160 chilometri. Ospite d'onore sarà il campione Francesco Moser

ASTI. Presentazione ufficiale, oggi alle 17,30, al Consorzio per la tutela dell'Asti-Spumante, in piazza Roma, della 63ª edizione della Coppa «Città di Asti» - Memorial «Davide Sibona», gara ciclistica internazionale under 23 sulla distanza di 160 chilometri, in programma domenica 27 aprile, con partenza e arrivo ad Asti, in ■ Alfieri e sviluppo sul circuito di Antigiano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratmorene, Cella Enomondo.

Saranno presenti al «vernissage» il presidente del Gs Gerbi, organizzatore della gara, Luciano Cerrato, il presidente regionale della FCI, l'astigiano Ferruccio Ughetto, il vice Rocco Marchegiano, il fiduciario provinciale Giacomo Canale. Presenterà ■ giornalista sportivo Franco Bo ■ de «La Stampa», il quotidiano che patrocinia la manifestazione.

Sarà un'edizione di grande rilievo sportivo che vedrà al via Giuliano Figueras, il corridore napoletano bradato under 23 lo scorso anno a Lugano, ■ avrà come ospite d'onore Francesco Moser, presidente onorario, tra l'altro, della Sc Bata Moser-Trentino Vacanze, team ■ Gian Luca Nicolè, il vincitore della scorsa edizione. Si prevede ■ partecipazione di ■ corridori, il numero massimo permesso dalle vigenti normative. Presenti, oltre alle rappresentative di Australia, Francia, Olanda, Germania, Belgio, le maggiori formazioni dilettantistiche italiane tra cui le piemontesi: Brunero, Pedale Chierese, Giradengo Alplast, Gravello Toce, Sella Scarpe Vittoria e Pedale Cervaschese; le venete: Zalf Euromobil Fior, De Nardi, Bata-Trentino Vacanze, Fis Parolin; le lombarde: Vini Caldirola, S. Pellegrino, Bre-



Grande ciclismo ad Asti

Col campione mondiale Figueras

ALTRI DATI

Ad Asti e Monale

La Pro Loco di Casabianca, sezione ciclismo, in collaborazione con l'Acsi, organizza, per domenica 13 aprile, il 2° Trofeo «Fiat Autovar», cicloturistica valida quale prima prova del campionato provinciale Acsi. Ritrovo alle 8, ad Asti, nel parcheggio Fiat Autovar in corso Torino. Partenza alle 9. Il percorso, di 67 chilometri, interessa Asti, Serravalle, Montechiaro, Cortanze, Gallareto, bivio Villafraanca, S. Giulio, bivio S. Damiano, Vegliarano, Palucco, con ritorno ad Asti. Sempre domenica, a Monale, prima prova del campionato provinciale ■ mountain bike, organizzata da Polisportiva Monalese e Cikli Giorgio, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo dalle 13,30 in piazza V. Emanuele a Monale. Partenza alle 14,30. Tracciato di 7,5 km da ripetere più volte. Iscrizione 12 mila lire.

scialat, Bcs Computer, Polti, Michelin, Aurora Concorezzo; le emiliane: Sintofarm Tolotti e Rinascente Obce Ravenna; le liguri: Stellanello e Promo Ciclo; la toscana: Vigorplant Saeco. Al

via anche due astigiani: Fausto Pagliarino di Agliano ■ Federico Berta di Maranzana, portacolori della Giradengo Alplast.

La manifestazione, inserita anche quest'anno nel ■

«Prestigio BiciSports», si avvale del supporto organizzativo del Comune e della Provincia di Asti ■ del contributo economico, tra gli altri, di Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Asti, Ina-Assitalia, Barbero-Aperol di Canale, Consorzio Tutela Asti-Spumante, Dierre di Villanova d'Asti, Giostyle e della concessionaria Fiat Piubelli che metterà a disposizione le vetture del seguito. Alla gara sarà inoltre presente Rai3.

Durante le premiazioni della ■ il Gs Gerbi consegnerà ■ targa di bronzo, realizzata da Gino Valpreda, ■ Mario Dinda, astigiano, classe 1911, che fu massaggiatore di corridori famosi tra cui: Gerbi, Giuntelli, Luigi e Dante Marchisio, Coppi, Bahamontes, Negro e Olivieri.

Carlo Lisa

Pallacanestro

I Teneroni in Coppa Piemonte

ASTI. Secondo appuntamento di Coppa Piemonte per i Teneroni, che stasera affrontano alle 20,45 in trasferta il Piossasco. La competizione di basket si è iniziata la settimana scorsa: nel turno d'apertura la compagine guidata da Ugo Tartarone ha perso con il Chieri per 91-80. Meglio era andata ai cugini dell'Azeta, vittoriosi con il Piossasco per 82-72. La formazione di Gian Franco Pezzoni avrebbe dovuto affrontare lunedì ■ Moretta, ma la partita è stata rinviata ■ lunedì 14 aprile al palazzetto ■ via Gerbi. Sempre nella stessa settimana, venerdì ■ Giobert, si disputerà il derby tra Teneroni e Azeta.

«Abbiamo deciso di partecipare a questo torneo - spiega Tartarone - perché altrimenti la stagione si sarebbe chiusa troppo presto: il campionato di Promozione è infatti finito il 3 marzo. Il Comitato regionale si è dimostrato sensibile ed ha organizzato questa Coppa alla quale partecipano dodici squadre, suddivise ■ due gironi da sei».

I Teneroni, rispetto al campionato terminato in settima posizione, hanno inserito nella rosa Paolo Pinto, che al suo esordio ha siglato subito ■ punti: «E' venuto da noi con molto entusiasmo. E' un giocatore che può fare la differenza», proseguita Tartarone. Pinto ha ■ anni e un grande passato come guardias: ha infatti militato nella Chinamartini, nell'Aba, nell'Astense e nel Vercelli.

Riguardo ■ ambizioni della sua squadra, Tartarone dice: «Il nostro obiettivo principale era quello di giocare ancora a pallacanestro. ■ nostro ragguardevole ■ squadre forti come l'Azeta, ■ Moretta e non sottovaluterò il Chieri dei «vecchiotti» Di Ciaula e Bologna».

SPORT FLAM

CALCIO

Il ■ Club è in finale nella Coppa Piemonte Csi

Il Milan Club Asti si è qualificato per la finalissima della Coppa Piemonte Csi. La formazione ■ ha battuto per 2-1 in trasferta in semifinale il Castelletto Stura per 2-1 grazie ad una doppietta ■ Ya Ya Ouattara. All'andata il Milan si era imposto per 1-0. La sfida decisiva per l'assegnazione della Coppa si disputerà il ■ maggio. La squadra allenata da Dario Cheula affronterà la vincente tra Torino e Vercelli.

(e. a.)

BOLLE

La seconda giornata del campionato femminile

Domenica alle 14,30, sui campi della Bocciofila ■ Santo Stefano Belbo, si disputerà la seconda giornata di gare del campionato femminile individuale. Sono attese una quarantina di giocatrici delle varie società astigiane, aderenti alla Fib (anche Santo Stefano ■ fa parte del Comitato di Asti). La prima prova del provinciale (giocata a Calamandran in marzo), era stata vinta da Marina Bianco del Crsu. Al secondo posto ■ era piazzata la collega di squadra, Giovanna Bella. Terza, la campionessa tricolore Clara Viddotto della Canalese.

(e. ce.)

ARTI MARZIALI

Domenica il «trofeo città di Nizza» ■ karate

Domenica la palestra dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza, ospiterà la settima edizione del «Trofeo città di Nizza» di karate, ■ della più importanti gare regionali. Parteciperanno oltre 250 atleti, di tutte ■ società piemontesi. La manifestazione, organizzata dalla CSN Funakoshi, s'inizierà alle ■ le prove di kata per i più piccoli. Durante la mattinata si esibiranno tutte le categorie fino agli adulti. Alle 15 invece, gare di combattimento kumite, riservate agli over 14.

(e. ce.)

BOLLE FEMMINILI

Le ragazze della Futura sconfitte di tre punti

La Futura è ■ battuta dopo un tempo supplementare per 51-48 dal Ghandi Torino «B», nel campionato Propaganda di basket femminile. Le astigiane avevano concluso il primo tempo in testa: 26-21. Tabellino: Calabrese 5, Cravanzola 2, Cavatore, Seveso, Montaldo 4, C. Mazzei 12, E. Mazzei 4, Fighin 13, Marchisio 2. Classifica: Moncalieri, Ghandi «A», Mirafiori Torino «C» 12 punti; Mirafiori «B» 8; Mirafiori «A» 6; Futura, Ghandi «B» 2.

(e. a.)

PODISMO

Proseguono le iscrizioni alla Marcia del grignolino

Sono aperte le iscrizioni alla «Marcia del grignolino», la maratona delle vigne che si svolgerà ■ aprile a Portacomaro. Organizzata dalla Pro loco, si correrà sulla distanza di circa 21 chilometri. Per informazioni e adesioni telefonare al 202.128.

(e. a.)

TENNIS

Con il Dif al torneo ■ Montecarlo del 21 e 22 aprile

Il Dopolavoro ferroviario organizza un pullman per il torneo di Montecarlo ■ tennis che si svolgerà dal 21 al 22 aprile. La trasferta avverrà il 22 aprile alle 6,30 alla stazione di Asti. Il costo ■ di 95 mila. I soci del Dif pagheranno 80 mila. La quota comprende il viaggio e il biglietto in tribuna.

(e. a.)

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

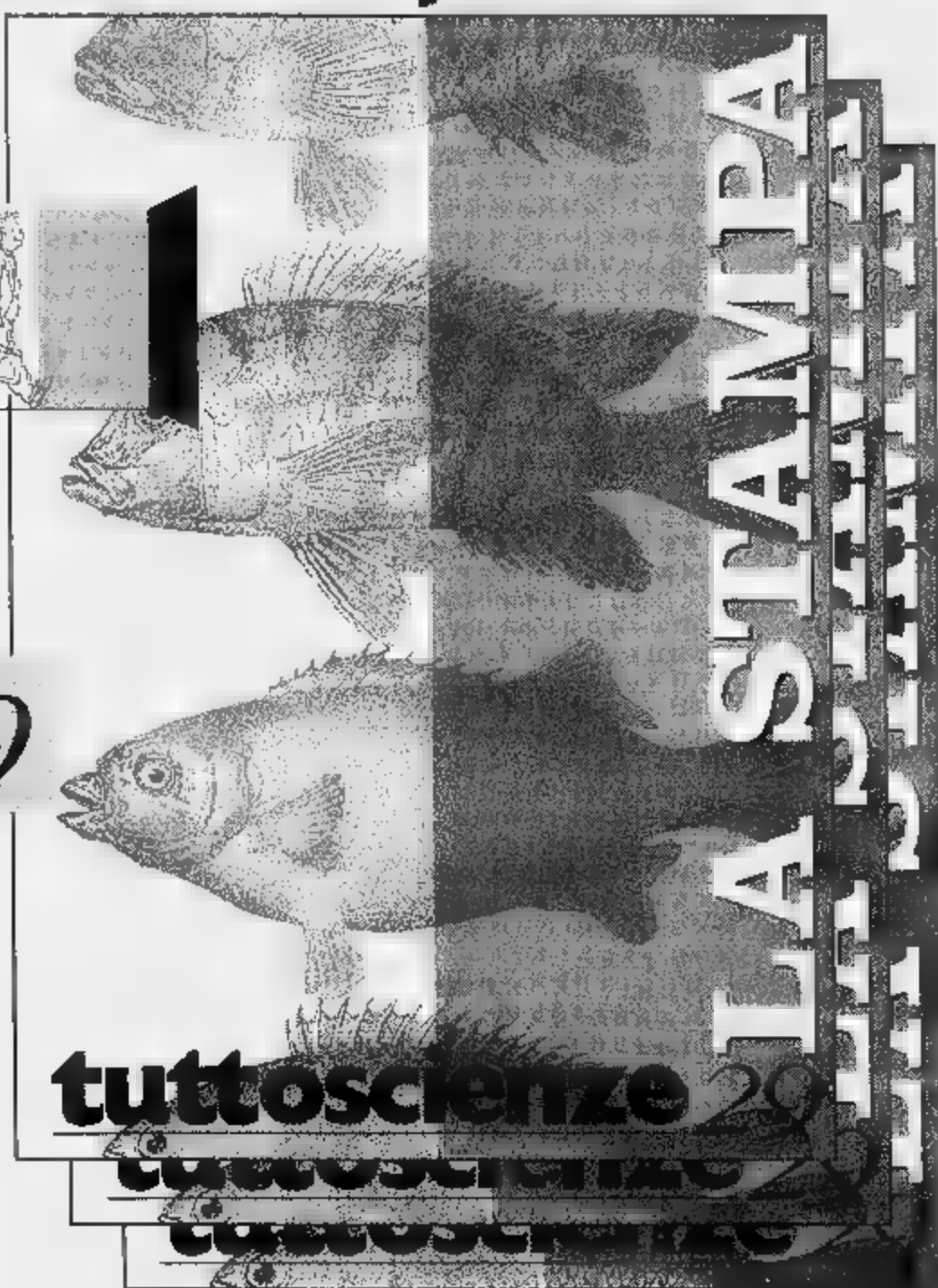
In un linguaggio chiaro ■ immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

E il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e del più autorevoli ricercatori. Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a ■ sconto del 20% ■ singole opere e potranno acquistarle presso il ■ via Roma ■ a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ■ abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo ■, 10126 Torino (fax 011/856.89.33).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», ■ DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO ■ NELLE MIGLIORI ■



Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta
(volumi 1 - 29)
■ in vendita al
prezzo speciale di
L. 360.000



Volley B2: cresce l'attesa per la supersfida di domani con il San Giuliano Milanese

Biemmedue, partitissima promozione

Sconto sul biglietto con La Stampa

ASTI. Cresce negli ambienti sportivi astigiani l'attesa per la supersfida di pallavolo che, domani, a partire dalle 18, metterà di fronte, sul parquet del Palazzetto di via Gerbi, la Biemmedue, leader imbattuta del girone A della B2 e il S. Giuliano Milanese, terza forza del campionato.

Un match che potrebbe rivelarsi decisivo per la promozione in B1 della formazione di mister Gulinelli. Le due squadre attualmente separate da 11 punti. In caso di vittoria, con due posti disponibili per il salto di categoria, gli astigiani porterebbero ad otto le lunghezze di vantaggio sui milanesi, gap difficilmente colmabile in cinque giornate dalla conclusione del torneo. La Biemmedue potrebbe così festeggiare, nel turno successivo, vincendo sul campo del Body Cisco Pinerolo, la matematica certezza del salto di categoria.

La squadra del presidente Gigi Uberti si presenta all'appuntamento di domani con un ruolino di marcia di 20 successi consecutivi, di 60 set all'attivo e solo 7 subiti. Una stagione che testimonia la superiorità tecnica del team allenato dai dirigenti del Grande Volley, supportati economicamente dalla Biemmedue, e abilmente gestito in campo e nello spogliatoio da Flavio Gulinelli, il tecnico astigiano che da domenica affiancherà Be-



Una schiacciata di Carmelo Costa e, sotto rete, Glinac. Accanto i giocatori Biemmedue festeggiano un punto vincente



beto nella conduzione della Nazionale di volley. Gulinelli garantirà comunque la presenza sulla panchina della Biemmedue al venerdì sera per l'allenamento di rifinitura e al sabato per gli incontri di campionato. Il corso della settimana la squadra sarà guidata da Fausto Ferraris e Bepi Basso.

Per garantire una degna cornice di pubblico allo scontro-promozione, la Biemmedue, in collaborazione con La Stampa, ha deciso di offrire il biglietto d'ingresso scontato del 50% a quanti presenteranno alla cassa del palazzetto il tagliando pubblicato oggi e domani.

L'iniziativa va ad aggiungersi a quella già avviata nel corso del campionato e che prevede l'ingresso gratuito per gli stu-

denti delle scuole cittadine.

«Con questa attività promozionale», afferma il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - cerchiamo di avvicinare il pubblico alla pallavolo. Gli sforzi operati dalla società e dallo sponsor e l'impegno che i ragazzi hanno profuso nel corso della stagione meritano l'applauso degli sportivi astigiani che mi auguro tornino a gremire le gradinate del Palazzetto.

La stagione trionfale della squadra astigiana verrà poi completata dalla partecipazione - week end del 24-25 maggio, a Spoleto - alla finale nazionale a quattro della Coppa di Lega. In campo la formazione locale, i pugliesi Gioia del Colle e i trentini dell'As Mezzolombardo. [ca. 1.]

E le girls pensano al derby

Serie C2: Rig e Futura di fronte il «Giobert» ribollirà di tifo

ASTI. Domani (ore 21) alla palestra Giobert si gioca l'incontro più atteso della C2 femminile: il derby tra la Rig Le Bonelle e la Package Futura. Una sfida che non vale il campionato come l'anno scorso, quando le due squadre si contendevano il primo posto in serie D, ma serve alla compagine di Cristina Carniel per togliersi dai bassifondi della classifica e per la squadra allenata da Vincenzo Rondinelli per chiudere il torneo - una posi-

Oriana Arduino della Package Futura sarà una delle protagoniste del derby di domani con la Rig

zione di prestigio. La Rig ha 16 punti, la Package 16. «Noi siamo molto caricate perché questa è la gara più bella che c'è», dice la Carniel, che della Rig è presidente e giocatrice. «Ci servono assolutamente i due punti per la salvezza, anche se

trattandosi dell'incontro con le nostre cugine la graduatoria conta molto meno». «Forse i nostri dirigenti sentono questa partita più di noi», afferma l'allenatore gialloblù Rondinelli. «L'ambiente è sereno. Le mie ragazze stanno giocando be-

ne, siamo in un periodo favorevole».

Nell'ultimo turno di campionato la Package ha ceduto solo al quinto contro il Moncalieri, che è la seconda forza del campionato, mentre la Rig ha battuto in trasferta il Fossano.

«Ci aspettiamo una grossa affluenza di pubblico», prosegue la Carniel - e poi che gli arbitri non siano astigiani».

All'andata infatti i direttori di gara furono assai criticati dalle giocatrici della Rig, contestando soprattutto il punto decisivo che aveva dato la vittoria alla Package (il punteggio finale era stato di 3-1). «Noi avevamo avuto uno sbandamento nel primo set», spiega Rondinelli - ma poi abbiamo legittimato il risultato sul campo, una buona prestazione. [ca. 2.]

SCACCHI

Domenica 20 big-match con il Genova

Ora il Picchio rosso

«muove» per la serie A

CALAMANDRANA. Prosegue con buoni risultati per le squadre astigiane, il campionato di scacchi di serie B e C. Se il gruppo degli scacchisti Asti è più noto e fondato da vecchia data, il suo «dominio» provinciale è però insidiato da una formazione più recente, composta da giocatori calamandranesi ed acquiesci. Da due anni hanno dato vita al Circolo Picchio Rosso che ha sede nell'ex palazzo comunale del paese vecchio, sulla collina che domina la Valle Belbo.

I giocatori si incontrano ogni venerdì sera durante l'inverno e hanno organizzato un corso per introdurre ai misteri degli scacchi i giovanissimi di Calamandrana e Nizza ed hanno battuto buon successo nei campionati, tanto da ambire alla serie A. I frequentatori del circolo sono una ventina e spesso organizzano iniziative collaterali al mondo degli scacchi e delle «torre». Come la recente serata di cinema con cortometraggi interamente dedicati al mondo della scacchiera.

Tornando al campionato, in serie B, i giocatori calamandranesi stanno andando molto forte: domenica scorsa hanno sconfitto per 3 a 1 il Torino Sst e si preparano ad affrontare il Genova Centurini, domenica 20 aprile. Sarà la gara decisiva per il passaggio in serie A. I liguri sono molto quotati, il Picchio Rosso non dispera. Se dovesse vincere, si avverrebbe il sogno. Sempre domenica scorsa, gli astigiani hanno invece perso per 4 a 1 con l'Albenga. Classifica di serie B: Genova 8, Calamandrana 7, Alessandria 5, Albenga ed Asti 2, Sst Torino 0.

Quanto alla serie C, gli astigiani sono reduci da un pareggio per 2 a 2 con il Dlf di Torino, mentre il Picchio Rosso ha perso con i Popolari di Torino per 3 a 1. Classifica: Popolari 6, Asti, Alfieri e Dlf fentrambe di Torino 5, Calamandrana 3, Pbt Torino 3. Al prossimo turno (domenica 20 aprile) ci sarà il derby tra le astigiane. Ultima partita, ma impegnativa, perché sarà in palio la retrocessione. [ca. 3.]

Grande successo della scuola organizzata dalla società locale che dispone di un campo da gioco modernissimo

A Calamandrana «studiano» 50 baby calciatori

E la panetteria del paese ha acquistato maglie e calzoncini ai giocatori

Il più piccolo si chiama Simone Lo Presti: ha sette anni e veste con orgoglio la divisa rosso-grigia (i colori della Cremonese di serie B) ben più grande di lui. E' la «maschetta» di una delle scuole di calcio più frequentate della provincia, un «fiore all'occhiello» del baby calcio astigiano: cinquanta bambini dai sette ai quindici anni, che due volte la settimana imparano a far giocare il pallone sul campo di Calamandrana.

«Un esperimento nato quasi per caso un anno fa», racconta Bruno Gatti il presidente del gruppo, che fa capo all'Associazione calcistica Calamandrana - più per trovare un divertimento per i ragazzi del paese, che per mettere su una squadra vera e propria.

Ma l'esperimento è riuscito benissimo, tanto che oltre ai ragazzini del posto, sono arrivati anche quelli di Nizza, Castelnuovo Calcea, Incisa e Castelnuovo Belbo. Un passaparola, che ha fatto rapidamente salire il numero dei giovani ap-



Foto di gruppo per i baby calciatori della scuola di calcio della società di Calamandrana. Sono 50 i bambini iscritti

prendisti giocatori, riempiendo di orgoglio i dirigenti del sodalizio di Calamandrana.

Da alcuni giorni hanno anche la divisa sociale (simile a quella dei «grandi» della squadra che milita in Terza categoria). C'è persino lo sponsor: la panette-

ria pasticceria Saracco che ha aiutato la formazione e acquistato maglietta e calzoncini.

Le future speranze del calcio nostrano, hanno un allenatore nicese di lunga esperienza (e tanta pazienza): è Donato Saracino, impiegato alla Usl fino al-

le 14 e poi appassionato trainer e guida dei calamandranesi. All' gestione del gruppo collaborano Lorenzo Mascardini e Carlo Gallese, ma spesso a bordo campo, è facile vedere anche altri papà, divertiti nelle vesti di sostenitori e, a necessità, di

raccontapalle. Per il momento gli allievi sostengono lunghi allenamenti impostati sull'attenta ed imparano a dribblare e tirare in porta.

La scuola calcio (finanziata d'inverno nella palestra comunale, si è spostata all'aperto ed utilizzerà i moderni impianti del centro sportivo fino al termine dell'anno scolastico. «Non ci sono ancora competizioni», vista - aggiunge Gatti - ma per il '98 non escludiamo la partecipazione al campionato riservato alle categorie pulcini ed allievi».

Il Comune intanto, dopo aver completato l'impianto di illuminazione del campo e gli spogliatoi, sta appaltando (per un importo di circa 1 milioni), le gradinate per il pubblico e la sistemazione del parcheggio antistante il piccolo stadio. Con particolare attenzione all'area verde, in cui saranno trasferiti gli alberelli che sono stati messi a dimora in omaggio ad ogni nuovo nato del paese. [ca. 4.]

DOVE SI GAREGGIA NEL WEEK END

L'agenda del tifoso

Oggi. Presentazione alle 17.30 nel salone del Consorzio per la tutela dell'Asio Spumante della Coppa Città Asti. **Coppa Piemonte** (ore 20.45, seconda giornata): Piosasco-Teneroni.

Domani. **Basket.** Campionato di serie D (ore 21): Alessandria-Cassa di Risparmio Asti; Novara Nord-Sai Asti Basket. **Pallavolo.** Serie B1: Romagnolo-Voluntas Asti (ore 21).

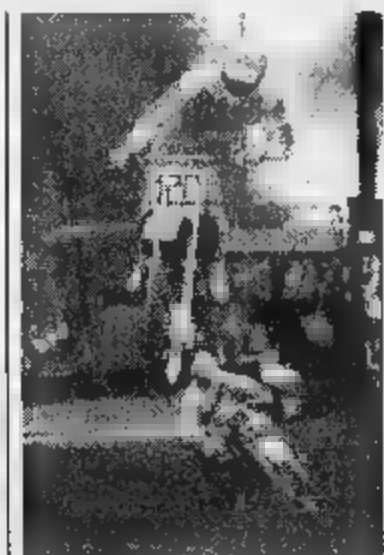
Serie B2: Biemmedue-Grande Volley-San Giuliano (palazzetto, ore 18). Serie C2 femminile: Rig Le Bonelle-Package Futura (ore 21, palestra Giobert).

Serie D maschile: Colle Don Bosco-Ito Stige-Team Volley (ore 21); La Salle-San Damiano.

Serie femminile: Ovada-Polisportiva Csi.

Nuova. Alla piscina Comunale dalle 20 gara riservata agli Esordienti A e B.

Serie D (ore 16): Asti-



Imperia. Promozione: San Carlo-Don Bosco; Sandamianferre-Ovada. Prima categoria: Fubine-Carrelli; Nizza/Costigliola-Carrosio; Occlimiano-Rocchetta.

Seconda e Terza categoria. **Odismo.** Trofeo Autovar: organizzato dalla Pro loco di Casabianca. Partenza alle 11 dal parcheggio Fiat Autovar in Campo Torino.

Campionato provinciale di mountain bike a Monale alle 13.30.

Motori. Motocross: a Maranzana e dalle 11 campionato regionale Enduro. Scooter e quad: gare a Valmanera.

Alla palestra Nostra Signora delle Grazie settima edizione del trofeo «Città di Nizza». Parteciperanno oltre 250 atleti, di tutte le società piemontesi.

La manifestazione, organizzata dalla Csu Funakoshi, inizierà alle 11 con le prove di kata per i più piccoli. Durante la mattinata si esibiranno tutte le categorie fino agli adulti. Alle 15 invece, gare di combattimento kumite, riservate agli over 14.

Dalle 14.30 seconda prova a Santo Stefano Belbo del campionato femminile individuale. [ca. 5.]



RIPARA, RIPRISTINA E ROSTITUISCE
PARABRIS E VETRI PER VEICOLI IN CANTIERI

esempi roture al parabrezza:



337 Tel. e Fax 0141/274252

PROVINCIA DI ASTI

Piazza Alinari 33 - 14100 Asti - telefono 0141/433.211 - fax 0141/592.372

Estratto avviso d'asta

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 113 del 23.12.1997 si rende noto - che il giorno 10.06.1997 ore 10 della Giunta Provinciale di Asti, in piazza Alinari n. 33 - Asti - si procederà a pubblica con asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 comma 1°, 2° e 3° R.D. 23.05.1924, n. 827. Oggetto: vendita dei seguenti immobili, anche separatamente: Lotto 1 - Alloggio di civile abitazione al mq. 94,37, valore a base d'asta Lire 113.000.000; Lotto 2 - Alloggio di civile abitazione al mq. 123,17, valore a base d'asta Lire 148.000.000; Lotto 3 - Alloggio di civile abitazione al mq. 88,93, valore a base d'asta Lire 89.000.000; Lotto 4 - Alloggio di civile abitazione al mq. 102,95, valore a base d'asta Lire 103.000.000. Gli alloggi sono situati al 4° e al 1° piano di corso Gramsci n. 7 in Asti e sono sfiti. L'asta sarà tenuta per pubblica gara per mezzo di offerte segrete per singoli lotti, con esclusione di offerte in ribasso. Le offerte, redatte in carta da bollo, dovranno contenere indicazione dell'offerta (in cifre in lettere) che sarà accettata separatamente per i 4 lotti, sono ammesse anche offerte per singoli lotti. L'asta rimarrà aperta per un'ora per la presentazione di offerte, le quali offerte potranno essere inviate all'Ufficio Contratti della Provincia, a mezzo di raccomandata; in tale ipotesi, però, le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del giorno precedente. Il plico dovrà recare, oltre al mittente, la dicitura «Offerta per l'asta pubblica del 10.06.1997 relativa alla vendita degli alloggi siti in Asti, corso Gramsci, n. 7» e contenere i documenti richiesti nel presente avviso integrale e l'offerta contenuta in busta contrassegnata sul plico. Chiusura. L'offerta cui sopra sarà accettata secondo le indicazioni e bando integrale che dovrà essere richiesto all'Ufficio Contratti - tel. 0141/433293. Asti, 1997. IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI dott.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE



Sabato 12  e domenica 13 aprile,

spaziate come vi pare

nel primo week-end

monovolume,

dai Concessionari Renault.



**Postazione
interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio
per ciascuno della Nuova Espace,
l'idea che cambia lo spazio
di Scénic e trovare più spazio
per i vostri desideri con Twingo,
per entrare subito
nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese*.**

In collaborazione con

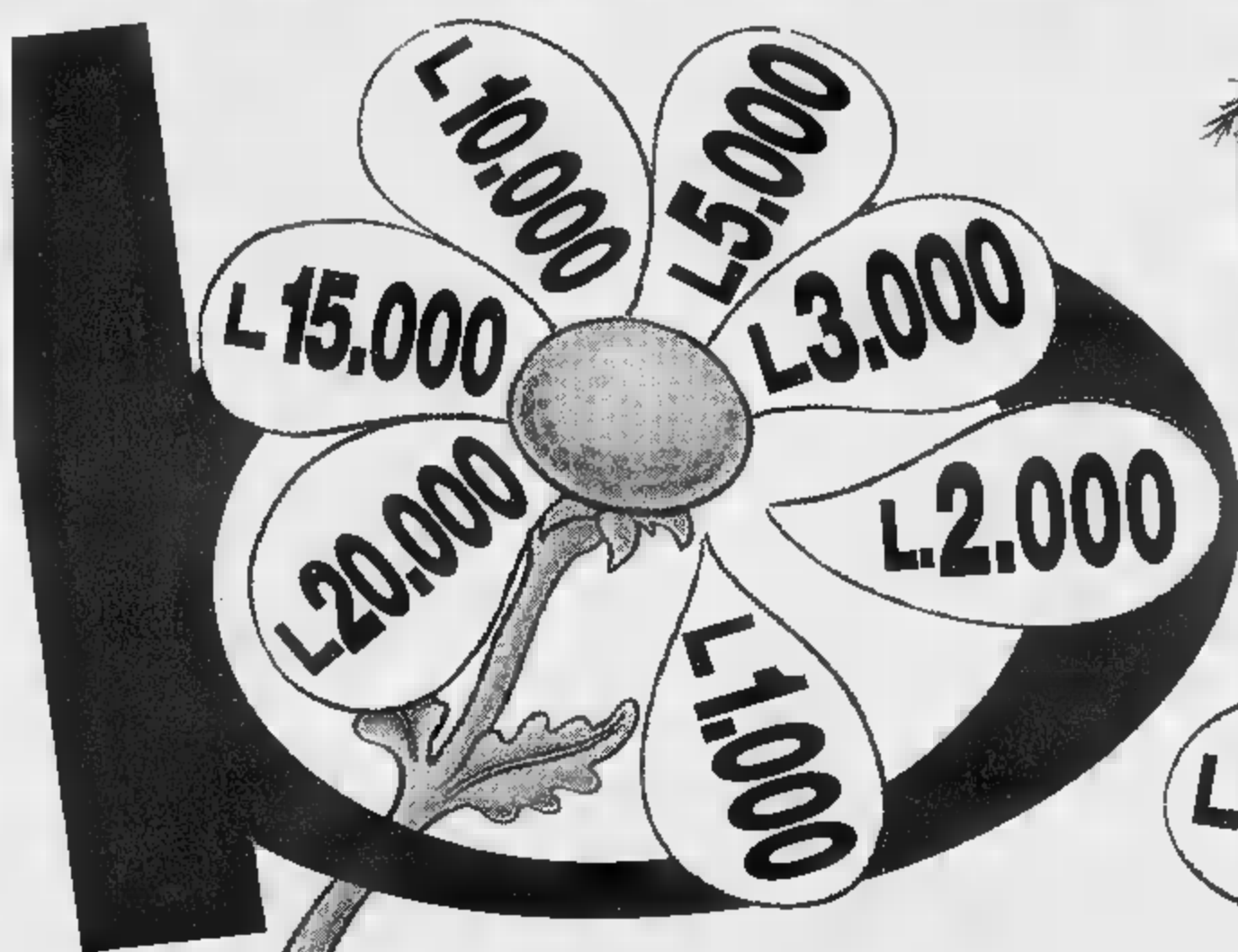


*Esempio di finanziamento: Twingo, L. 13.665.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 669 in materia di
Importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000, 60 rate di L. 199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA CONVENIENZA È TUTTO A...



DAL 2 AL 19 APRILE



COTOLLETTE MODINI DI VITELLO

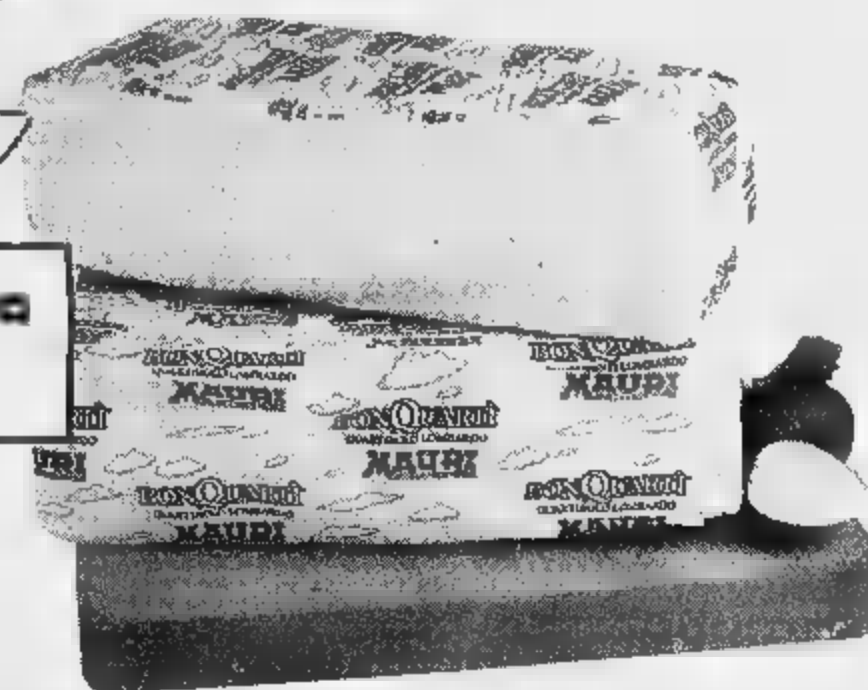
al kg

L. 15.000

L. 10.000

QUARTINOLO MAURI

al kg



PARMAFRESCA BARILLA

Tortellini emiliani e tortelloni ricotta e spinaci e aglio

g 250

lire 12.000 al kg

L. 3.000



THE SAN BENEDETTO alla frutta e al limone

L. 1.5

lire 667 al L

L. 1.000



L. 2.000

MAREBLU

conf. da 3 da g cad.
lire 8.333 al kg

L. 20.000

FERRO DA STIRO THERMOZETA



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOVA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ



OLIO SUPER 15W 50 DIESEL

L. 1

L. 5.000

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

PHILIPS
mod. F33

Batteria
+ carica
batteria

GSM

L. 398.000



MOTOROLA
6700 o D460

Batteria
da 60 ore
+ carica
batteria

GSM

L. 590.000



ERICSSON
mod. 788 GSM

Novità

Batteria
60 ore
+ carica
batteria

Piccolissimo

L. 1.390.000



MOTOROLA
D470

Novità

GSM

Batteria 60 ore + carica batterie

L. 590.000



MOTOROLA
8700

GSM

Batteria 55 ore
+ carica batterie
Vibra Call

L. 798.000



MOTOROLA
Star Tac

GSM

Caricabatterie
+ batteria slim
+ batteria ausiliaria

L. 2.390.000



Facile

VEDI SEMPRE
QUANTO
SPENDI

L. 590.000



CORDLESS OMOLOGATO
con Display

L. 249.000

FAX + TELEFONO

da L. 498.000



MOTOROLA
Mod. 6200

+ TIM Card

L. 549.000

RICARICABILE

La prima carta GSM di TIM
prepagata e ricaricabile.
Senza fili, senza cablo.
Funziona
con ogni telefono GSM.
Consente il controllo
della spesa.
Ricaricabile
quante volte vuoi.
Con un numero unico-800.

TIM
Telecom Italia Mobile



Prezzi Pazzi !!!

**PAGAMENTI
RATEALI
ANCHE A
PARTIRE
DA AGOSTO '97**

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

Ma scatta l'invito formale a Berlinguer a rifare i conti sugli studenti delle medie superiori

Classi, via libera all'operazione-tagli

C'è il «sì» del Consiglio scolastico al Provveditorato

BIELLA. Un invito formale alla Pubblica Istruzione a rifare i conti per le superiori, e ai presidi a sospendere l'unificazione delle classi o la formazione delle prime con più di 28 iscritti. Il Consiglio scolastico provinciale mette due paletti nella burrascosa vicenda della razionalizzazione, che procede comunque nella direzione indicata dal provveditorato.

Questione numeri. Gli studenti delle superiori secondo il Ministero sono 400 in meno. Così la provincia anziché contare circa 5000 iscritti a licei ed istituti tecnici avrebbe quasi un dieci per cento in meno di studenti: un bel problema in questo clima di «tagli» e razionalizzazioni, soprattutto per le scuole a rischio, che il prossimo anno sarebbero state costrette a formare prime sovrappiagate o peggio, ad accorpate classi di sezioni diverse.

«Si trattava nel complesso di 13, 14 unità in meno», spiega il presidente del Consiglio scolastico provinciale, Vittorio Caprio. «Un bel numero. Probabilmente il Ministero disponeva dati «vecchi» forse non ha tenuto in considerazione il fatto che gli iscritti nelle scuole private sono calati rispetto a qualche anno fa. Di fatto abbiamo votato un ordine del giorno in cui si chiede agli uffici romani di rivedere i conteggi e riassegnarci ciò che è dovuto. Contemporaneamente abbiamo anche invitato i presidi delle su-



A sinistra il provveditore Guido Vitelli e il presidente del Consiglio scolastico Vittorio Caprio

L'indicazione ai presidi è di non unificare sezioni o formare le prime con più di 28 iscritti: questo in attesa che il ministero riveda i conti sulle presenze negli istituti (secondo Biella quattrocento in più)

periori a sopprimere per il momento a unificare le classi o a formare le prime con più di 28 iscritti.

Ma gli impegni del Consiglio scolastico non si sono solo limitati a mettere ordine alle «viste» del Ministero. Cinque ore di riunione, in questi giorni, sono infatti servite ad approvare la proposta di razionalizzazione preparata dal provveditorato

agli studi di Biella Guido Vitelli. Una pianificazione sofferta, come lo stesso funzionario l'aveva definita. «Si è trattato di «tagli» molto contenuti», prosegue Vittorio Caprio. «L'unica che ci auguriamo è un ripensamento sulle decisioni a proposito delle sezioni staccate, visto che i provvedimenti che prevedono l'eliminazione di alcune realtà riguardano soprattutto le



scuole dei paesi. E' chiaro che in questo modo le piccole realtà vengono penalizzate. Per il resto siamo perfettamente d'accordo con il provveditorato. Anzi, non ricordo una collaborazione così proficua, anche fra i due distretti scolastici, come in questo».

Secondo le indicazioni di Guido Vitelli, chiuderanno l'elementare Corrali, il plesso

Chiazzava in via Coda e quello di Roppolo. Ad Andorno la direzione didattica si sposterà a Saggiolano, mentre la media di Saggiolano trasloccherà ad Andorno. Inoltre a Coggiola la media chiuderà i battenti e, per quanto riguarda le superiori, l'istituto di Mosso verrà aggregato al Bona di Biella. Resta in sospeso la questione dell'elementare Cerreto Castello. [r. b.]

QUI BIELLA

Credito

Liquidazioni: da Biverbanca aiuti alle imprese

Biverbanca mette a disposizione finanziamenti agevolati per gli imprenditori che devono versare l'anticipo sulle liquidazioni, previsto dalla nuova Finanziaria. Il tasso è quello del «prime rates», ridotto dello 0,25 per cento. [f. p.]

Politica

Missione milanese per i militanti di Rifondazione

Anche i militanti biellesi di Rifondazione parteciperanno alla manifestazione nazionale «Riparlare di uguaglianza», in programma domenica al Teatro civico di Milano. Chi volesse far parte della comitiva, può telefonare al 40.14.68. La Federazione comunista biellese è aperta dal lunedì a venerdì, dalle 16 alle 17. [g. co.]

Conferenze

Il generale Incisa in cattedra al Circolo sociale

L'ex Capo di stato maggiore dell'Esercito, Bonifazio Incisa Camerana, sarà ospite martedì dell'Accademia Biella Cultura, per una conferenza su «Il reclutamento e il volontariato militare nella storia». L'appuntamento è alle 21,30, al Circolo sociale. Chi volesse partecipare alla conferenza (alle 20), deve prenotare telefonando al 22175 (entro venerdì 18). [g. co.]

Cronaca

Auto danneggiata dai vandali a La Marmora

Ancora un'auto danneggiata dai vandali, nel parcheggio di via La Marmora. I teppisti, usando un oggetto appuntito, hanno completamente rigato la carrozzeria della Renault Laguna di R.C., 40 anni, residente in città. [f. p.]

Convegni

All'istituto Bona l'incontro su «Popoli e tolleranza»

Si svolgerà nell'aula magna dell'istituto «Bona», anziché a palazzo La Marmora, il convegno «Popoli e tolleranza», organizzato dal circolo culturale sardo «Su Nuraghe» in programma sabato 19. All'incontro di aggiornamento, dedicato agli insegnanti, parteciperanno Marinella Ferrai Cocco Ortu, direttore dell'Archivio di Stato di Cagliari, e Tito Orrù, docente universitario. [f. p.]

Forza Italia

Forza Italia si oppone all'accorpamento dei rioni

«No all'accorpamento dei quartieri»: con questo slogan, Forza Italia scende in campo nel dibattito sulle circoscrizioni, che molti vogliono ridurre. Il comitato cittadino propone di salvaguardare la politica del «decentramento», e suggerisce semmai di ridisegnare i confini dei 15 rioni della città. [r. mo.]

TRAFFICO NEL CAOS



Maxi-ingorgo per un trasloco in via Repubblica

Traffico nel caos, ieri mattina in via Repubblica e in via Trento. La colpa, stavolta, non è dell'isola pedonale, ma di un semplice trasloco, che ha obbligato alla chiusura di una corsia di via Repubblica, all'angolo col semaforo di viale Matteotti. La stretta, intorno alle 10, ha rallentato il traffico e salita verso il centro della città. Già via Trento s'è formato un lunghissimo ingorgo: all'incrocio con via Bartolomeo, sia al semaforo che via Bengasi. Solo dopo una lunga attesa gli automobilisti, giunti finalmente in via Repubblica, hanno scoperto la «uscita» dell'estenuante coda.

Ieri mattina tra il Bottalino e Cossila

«Caccia» con spari ai ladri d'alloggio

BIELLA. Vengono intercettati, forzando il posto di blocco e non si fermano neppure quando l'agente espone tre colpi di pistola in aria. Movimento caccia al ladro ieri mattina tra il Bottalino e Cossila.

Tutto è cominciato quando una telefonata ha segnalato la presenza di due persone sospette in una villa di De Giovanni. In effetti nell'abitazione c'erano i ladri, che stavano portando via tre tappeti persiani ed un mobiletto antico. La Golf di color grigio che trasportava il bottino è stata intercettata da una volante che ha tentato di bloccare l'auto; i ladri hanno però forzato il posto di blocco, facendo perdere le loro tracce sulla strada vecchia per Cropa. La polizia pare disporre però di indizi sufficienti per arrivare ai ladri.

Ma la cronaca registra altri furti. In strada Burcina i ladri sono entrati in una isolata, malgrado al suo interno ci fosse la moglie del proprietario, portando via oggetti preziosi per un valore di circa 50 milioni. La

padrona di casa ha solo sentito il rumore di un ciclomotore allontanarsi, mentre un testimone avrebbe visto un tipo sospetto aggirarsi nella zona, proprio in sella a un motorino e attorno all'ora in cui è avvenuto il furto.

A Ponderano, invece, i ladri si sono fatti strada attraverso la finestra al piano terreno dell'appartamento di F. Dr., 64 anni per arrivare al piano di sopra, dove abita il figlio, di 26 anni. Qui i malviventi hanno fatto man bassa di quanto c'era di valore, oltre a salvadanaio contenente numerose monete da 500 lire. Il danno ammonta a 4 milioni.

Danno di circa 5 milioni di lire, più un libretto di assegni e alcuni assegni appena incassati, per L. G., 59 anni, titolare di uno spazio di tessuti in città. I ladri, approfittando di un attimo di distrazione dell'uomo e dell'assenza della commessa, sono entrati nel negozio e si sono impossessati di una borsa nascosta dietro il banco, contenente il bottino. [f. p.]

Da domani i tagliandi per le famiglie non citate nel vocabolario

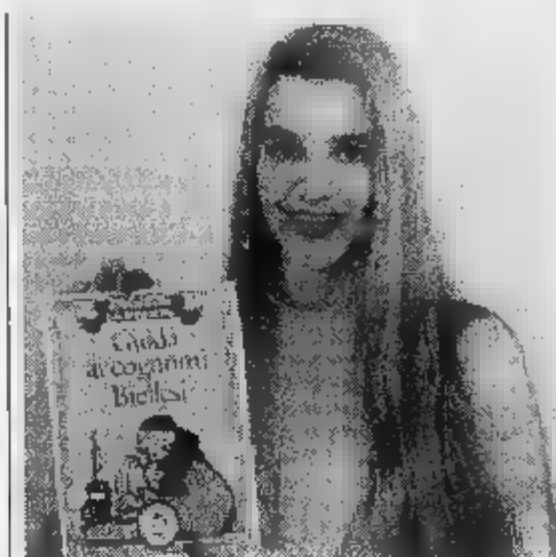
Guida ai cognomi, un trionfo

Oggi con La Stampa il quinto fascicolo

BIELLA. Quinto appuntamento con la «Guida ai cognomi», oggi in edicola. Il dizionario, che La Stampa regala ai suoi lettori, giorno dopo giorno continua a far luce sulla storia delle famiglie della provincia. Ieri è toccato ai Benna, ai Bertotto, ai Biasetti. Oggi si continua con la lettera «B», fra curiosità e insospettabili parentele etimologiche: chi sapeva, ad esempio, che Beretta (cognome piuttosto frequente nel Biellese) deriva dal latino *birrum*, un antico mantello col cappuccio?

La distribuzione dei fascicoli si interrompe domani, per ricominciare lunedì: il dizionario è diviso in 30 dispense. Domani, e tutti i giorni, i lettori troveranno sulle nostre pagine i tagliandi, dedicati ai non citati: chi non ha visto il suo cognome nell'elenco, potrà compilare la scheda e chiedere lumi all'esperto, che risponderà sulle colonne del quotidiano.

La «Guida ai cognomi biellesi», nata dalla collaborazione fra «La Stampa» e la Banca Sella, ha avuto molto successo nelle edi-



Continua ad andare a ruba... «Guida ai cognomi biellesi» Oggi, in omaggio con il giornale, sarà distribuito il quinto fascicolo del «dizionario delle famiglie»

cole, dove i lettori riceveranno in omaggio i fascicoli per le prossime cinque settimane.

Curato dal linguista Dario Soranzo, dell'Università di Padova, il «dizionario delle famiglie» è stato redatto con impeccabile rigore scientifico: ma ogni

spiegata modo semplice, comprensibile a tutti. Di ogni nome, l'autore indica il grado e la zona di diffusione.

Agli abbonati, l'opera verrà spedita gratuitamente a casa, quando sarà conclusa la distribuzione in edicola. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti, certificazioni a carico delle aziende

Organizzato dal servizio tecnologico dell'Unione Industriale Biellese, in collaborazione con la Camera di Commercio di Biella, si è tenuto a Città degli Studi il seminario «Denuncia annuale dei rifiuti e dei residui riutilizzabili. Modello Unico di Dichiarazione ambientale (Mud)».

L'adozione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (Mud), individuato dalla legge 70/94 e dal Dpcm 6-7-95 ha introdotto una nuova procedura per gli obblighi di comunicazione relativi ai rifiuti e ai residui riutilizzabili. Entro il 30 aprile prossimo le aziende dovranno inviare alla Cciaa i dati contenuti nei registri a carico e scarico, seguendo le istruzioni ministeriali.

L'incontro è stato pertanto organizzato per chiarire le modalità di compilazione del modello. Ai presenti è stata consegnata copia di guida alla compilazione del Mud e del relativo software realizzato da Unioncamere. Sono intervenuti, sul tema

«Obblighi di comunicazione», il responsabile dell'ufficio Sicurezza e Ambiente del servizio tecnologico dell'Unione Industriale Biellese, Enrico Furlan; sul tema «Dichiarazione sul rapporto informativo» il funzionario Erucerved, Giorgio Librasso.

Uib e Camera di commercio Biella

Biellesse e turismo una strada in salita

Quanto è accaduto a Viverone è la conferma che per il Biellese la strada del turismo è in salita. Sulla politica di sviluppo del settore bisognerebbe costituire un comitato guidato dalla Provincia, per evitare i pantani burocratici e non in cui si trova il Comune. L'amministrazione provinciale si è dimostrata sensibile al discorso turistico: allora il banco di prova potrebbe essere proprio Viverone. Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; Cavaglia: telefono (015) 968.086; Cossato: telefono (015) 922.129.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/8; Cavaglia: telefono (015) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono (015) 35.90.411.

NUMERI

Biella: via Tiroli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI NOTTE

A Biella: Farmacia dr. Gamberova, via Italia 61, telefono (015) 22.390. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta

urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Valle Mossa: Civali, via Avè 75 Cronosmo, telefono (015) 73.74.78. Masserano: Dr. Rastio, via Roma 201, telefono (015) 96.393. Gaglianico: Dr. Pietro Pisan, via Gramsci 57, telefono (015) 54.18.05. Ronco Biellese: Dr. Caccia, via Roma 82, telefono (015) 46.16.59. Zubiena: Dr. Carlo Ponghetti, via Quaglinio 23, tel (015) 68.01.92.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Larmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

■ Direzione e Biglietteria: viale Macalè 40, telefono (015) 84.84.11.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI: Caterina Nicola, di Lucia e Luca Nicola; Aurora Complerchio, di Luisa e Francesco Complerchio; Daborah Merin, di Grazia e Claudio Merin; Eleonora Perazzo, di Nicoletta e Claudio Perazzo; Sara Andreotti, di Simona e Achille Andreotti; Maria Luparia, di Paola e Roberto Luparia; Elisa Rechele Passetti, di Linda e Corrado Passetti.

MORTI: Isolina Moirano, 72 anni; Luigia Almone Prina, 79 anni; Margherita Reda, 88 anni; Ines Montagnini, 71 anni; Clinia Roma, 87 anni; Armando Mosca, 77 anni; Nina Gamba, 77 anni.

MATRIMONI: Guernino Magliola, 29 anni, artigiano tessile (residente a Vigliana), con Francesca Bozzo, 32 anni, impiegata (residente a Biella); Marco Sala, 33 anni, elettricista (residente a Biella), con Giamaica Zadda, 33 anni, impiegata.

ROSAZZA: MORTI: Ines Anna Frigani, 74 anni, MONGRANDO: MORTI: Stefano Anzi, 77 anni.

COSSATO: MORTI: Celestino Bozzalla Cassola, 86 anni. [g. co.]

Consiglio d'Amministrazione e Dipendenti Biella: panno al dolore di Eugenio e Giorgio Piana per la scomparsa del papà sig. Antonio Bondesan. 11 aprile 1996.

MARACAIBO

D.J. COMPETITION 1° TROFEO GARA PER D.J. DILETTANTI PER TUTTI I MUSICAI

Iscrizioni dal 10 al 30 aprile presso:

MARACAIBO

di SERRAVALLE SESIA Regione Molise, 2

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Dopo le proteste la Provincia giura: subito i lavori

«Il ponte di Miagliano sarà riaperto a giorni»

MIAGLIANO. Il ponte chiuso? «Ai cittadini chiediamo di pazienza ancora per qualche giorno: la riapertura è imminente». Parola della presidente della Provincia, Silvia Marsoni, che risponde così all'allarme lanciato dal sindaco di Miagliano, Giovanni Geda. Quest'ultimo, sulla stampa di ieri, s'era lamentato per i ritardi nei lavori: «Il black-out dura da più di quattro mesi, e i negozianti sono ormai al collasso».

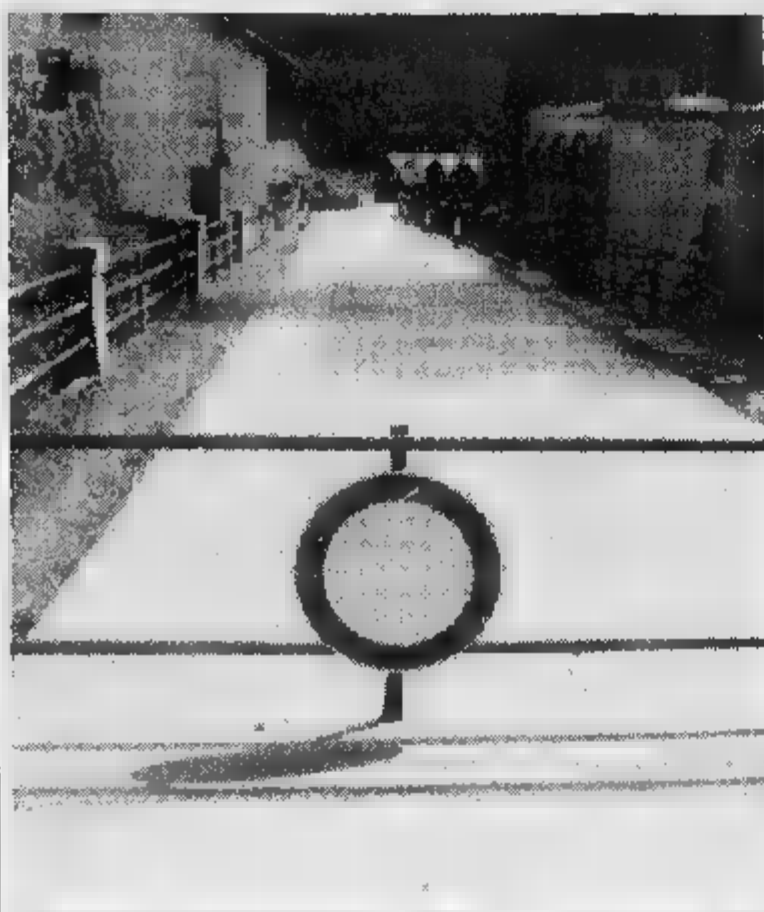
Il viadotto, che collega il paese con Andorno, è stato chiuso dal 4 dicembre, perché pericolante: il cemento delle campate si sgretola, e anche i pilastri sono malcurati. La Provincia, tuttavia, aveva giurato che la circolazione sarebbe stata riaperta al più presto, anche se a senso alternato. Per regolare il traffico bisogna installare due fori, e alcuni cantieri di divieto: «Non credo che l'operazione richieda molto tempo - aveva detto Geda -: eppure son quasi mesi che aspettiamo».

Ieri, attraverso l'ufficio stampa della Provincia, è giunta la replica della Marsoni: «La prossima settimana saranno al lavoro gli operai dell'impresa "Stia" di Casapinta, che devono sistemare l'impianto semaforico, e quelli della "Signal Press" di Asti, che monteranno due portali alle estremità del ponte e i cavalletti di protezione laterali».

Ma perché c'è voluto tanto? Ecco la risposta della presidente: «Purtroppo, anche per operazioni che apparentemente sembrano semplici, ci vogliono tempi tecnici e burocratici che talvolta provocano ritardi, certamente non voluti dall'amministrazione provinciale». Comunque sia, la Marsoni chiede scusa alla gente di Miagliano: «Ci rendiamo conto delle giuste esigenze dei cittadini».

Per i semafori e la segnaletica, la Provincia spenderà 30 milioni. I lavori dureranno pochi giorni: poi, finalmente, il viadotto tornerà agibile. Il transito sarà consentito solo ai mezzi che pesano meno di tre tonnellate e mezzo.

Nei prossimi mesi, poi, il ponte sarà completamente re-

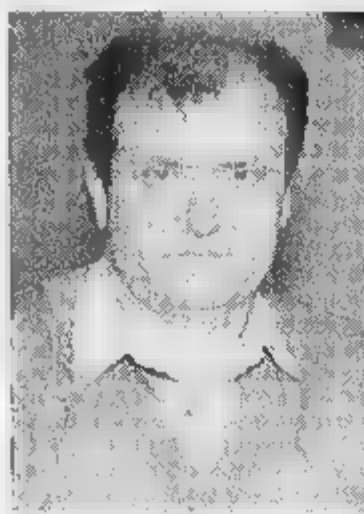


La giunta si scusa con gli abitanti «I ritardi? Colpa della burocrazia»

staurato: la Provincia temeva doverlo abbattere, ma gli esperti della «Tecnopiemonte» (una società di consulenza) le hanno suggerito di ripararlo. Costo dell'operazione (presunto): circa due miliardi.

L'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia, ha intenzione di bandire al più presto l'appalto per la progettazione. Domanda: ci saranno altri disagi per gli abitanti? Secondo Maggia no: «Il cantiere non ci obbligherà a chiudere nuovamente la circolazione».

[g. bu.]



L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Renzo Maggia. In alto, il ponte Poma di Miagliano, chiuso da 4 mesi perché pericolante: i lavori per riaprirlo al traffico per cominciare [P. CHELETTI]

IN BREVE

Chiude la «provinciale» che porta a Gaglianico

La provinciale Gaglianico-Ponderano sarà chiusa il traffico nella fascia oraria tra le 8 e le 18 da lunedì prossimo 14 aprile fino a venerdì 18. La chiusura riguarda il tratto della strada, in territorio di Ponderano, compreso tra piazza Garibaldi e la via del Sole per una lunghezza di circa 510 metri. Il provvedimento è stato preso dalla Provincia su richiesta dell'Enel impegnata nella realizzazione di un impianto elettrico sotterraneo a Ponderano. Sarà l'Enel stessa, in collaborazione con il Comune, a sistemare la segnaletica relativa all'interruzione e alla deviazione del traffico. [g. co.]

Migliano

Loteria «Vallecervo» sabato l'estrazione

Si svolgerà sabato alle ore 18, presso la sede in piazza Martiri 8, alla presenza dell'Intendente di Finanza, l'estrazione dei biglietti della lotteria organizzata dalla società SG (Settore Giovanile) Vallecervo 91 (ben 100 iscritti, 7 squadre dei 6 ai 16 anni l'età dei piccoli calciatori). Il ricavato della lotteria servirà appunto sostenere le molte attività dell'associazione. I premi in palio vanno da un motorino a varie biciclette, a un'autorelax. [r. mo.]

Occhio Superiore Lavori per l'acquedotto disagi al traffico

Per qualche giorno, lungo la strada provinciale, a partire dalla piazza del Comune e fino al Rondò, il traffico dell'Alta Valle Elvo sarà regolato a tratti dal senso unico alternato. L'amministrazione comunale sta infatti rifacendo in quel tratto la tubazione centrale dell'acquedotto, con una spesa di 180 milioni. [d. sa.]

Muxxano

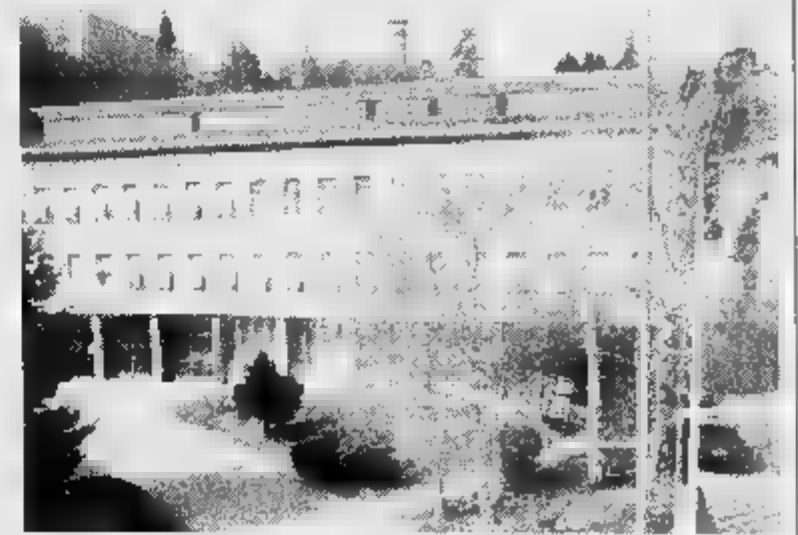
Domenica una mostra su Oropa in miniatura

Domenica, nei locali del Municipio, sarà in esposizione «Il Santuario di Oropa in miniatura», opera di Pozzato Valmore. Orari: dalle 15 alle 19. La mostra aveva debuttato domenica scorsa con un lusinghiero successo di pubblico. [d. sa.]

Cri e Fondo, impegno costante nella prevenzione

«118», obiettivo importante per migliorare i soccorsi

La sede di Biella della Croce Rossa dei punti di raccolta dei fondi per l'acquisto della super-ambulanza, primo tassello futuro «118»



Già raccolti 58 milioni per la super-ambulanza

BIELLA. «118 Biella Soccorso»: già 58 milioni raccolti, grazie alla generosità della gente, ma non bastano. Ce ne vogliono 180, 200 per dare corpo al progetto che migliorerà il servizio. L'iniziativa, proposta dall'Asr 12, con la collaborazione delle Cri di Biella, Cossato e Cavaglia, prevede l'acquisto di un'ambulanza dotata di sofisticate attrezzature di rianimazione (equipaggiata da un medico, un infermiere professionale e un barelliere) e l'attivazione di una centrale del «118» al pronto soccorso dell'ospedale.

«In base al tipo di evento e alla gravità - chiarisce l'ispettore di gruppo della Croce Rossa di Biella, Giorgio Marangoni - la centrale 118 potrà decidere di far intervenire un'ambulanza di soccorso avanzato, di soccorso di base o l'Elisoccorso. Purtroppo l'ostacolo maggiore è legato proprio all'acquisto di questa speciale e costosa ambulanza, poi disponibile 24 ore su 24».

L'unità in questione stazionerà presso l'ospedale, dove sarà ricavata una piccola sala in grado di accogliere il personale addetto. «Per finanziare questa iniziativa - conclude Marangoni - stiamo bussando a tutte le porte; abbiamo disseminato oltre 500 per raccogliere i fondi». [f. p.]

Elvo Tempia ieri a Raidue

«La lotta ai tumori, una sfida raccolta per amore di mio figlio»

BIELLA. Il Fondo Tempia, voluto da Elvo Tempia per onorare la memoria del figlio Edoardo, morto il 24 dicembre 1980, è stato ospite ieri di Massimo Giletti a «I fatti vostri», su Rai 2; a parlare dell'attività dell'associazione al pubblico italiano è stato lo stesso presidente, Elvo Tempia che, in un commosso ricordo del figlio, ha sottolineato l'importanza della lotta ai tumori. Edoardo Tempia, colpito da un cancro ai polmoni, girò da un ospedale all'altro nella speranza di sconfiggere il male; pochi mesi prima di morire, aveva confidato al padre il desiderio di impegnarsi a favore degli ammalati come lui.

«Edoardo ce l'ha fatta - ha detto Elvo Tempia - ma ho raccolto la sua sfida. Abbiamo cominciato nell'81 con un patrimonio di 65 milioni, raccolti in pochi mesi grazie alle offerte dei biellesi che hanno capito l'importanza dell'iniziativa. Subito



A Raidue Elvo Tempia ha raccontato come è nato e come opera il Fondo contro i tumori

ci occupati dei bambini ammalati di cancro, poi l'attività si è ampliata. I progetti si moltiplicano. Con gli 80 milioni del Fondo è diventato uno dei capisaldi per iniziative anticancro, finanziate con le offerte che hanno raggiunto i 24 miliardi; intanto la Compagnia San Paolo ha versato al Fondo 75 milioni che saranno utilizzati per acquistare un'unità mobile. [f. p.]

Lega Nord, ieri manifestazione elettorale

La «lunga marcia» delle comicio verdi



Nella foto di Micheletti la partenza della «marcia» dal piazzale della Provincia

BIELLA. La lunga «marcia» si è messa in moto ieri, verso le 16,30, dal piazzale della Provincia, ribattezzato dell'Indipendenza dai «lumbardi»: la «Marcia del sole» ha attraversato le province di Biella e di Vercelli a sostegno dei candidati che si presentano alle prossime amministrative.

L'autocolonna si è mossa da Biella con 41 auto, tra bandiere il sole celtico, cartelli inneggianti alla Padania e anche un «San Marco», emblema della Lega veneta. Su tutto l'Inno padano, un po' distorto dagli altoparlanti e dal frastuono del traffico.

La marcia è stata organizzata da Ercole Fossale, segretario provinciale di Vercelli, nonché commissario di Biella, che a mesi dal raduno sul Po ha voluto portare il Carroccio in montagna. Dal piazzale della Provincia, dopo si è svolto un breve intervento, l'autocolonna

ha attraversato la città e si è diretta verso Trivero, dove si è tenuto il comizio di Cira Dano, candidato della Lega alle comunali.

«Ora le auto sono 70», ha detto un affannato Fossale dal cellulare. Poche battute di soddisfazione per la riuscita della «marcia», poi via un'altra tappa e verso altri piccoli problemi e intoppi: «risolvere i tambur battente».

Il segretario ha messo a punto un programma ambizioso. Prima Biella, poi Trivero e di nuovo in auto per raggiungere Borgosesia, dove le «marche» di biellesi si sono riunite a quelle valsesiane. Il serpente d'auto, sempre più lungo e vistoso di bandiere e cartelli attaccati ai vetri delle vetture, si è diretto verso Gattinara, altra cittadella da espugnare il 27 aprile. Infine Fossale ha condotto i suoi a Novara, per il comizio del «senatur». [d. sa.]

Nuovi programmi

Graglia punta al rilancio turistico

GRAGLIA. E' una realtà l'accordo tra Graglia e una nota agenzia turistica biellese per promuovere il paese e i dintorni.

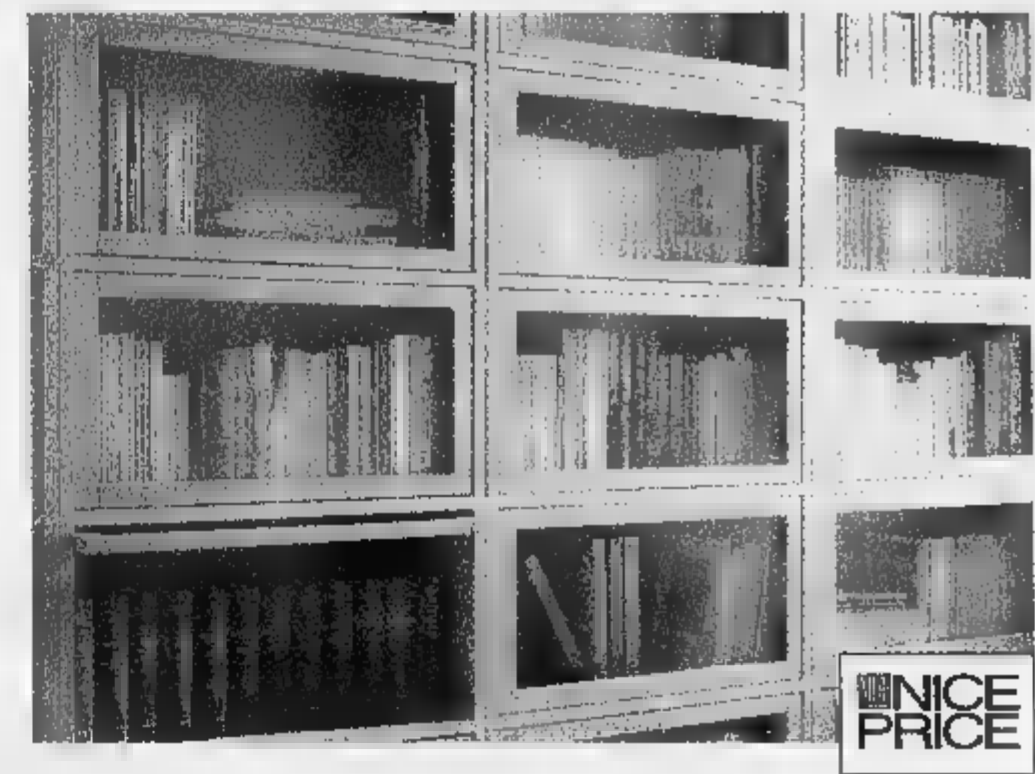
Alla riunione definitiva erano presenti il sindaco Ezio Astrua, il presidente della Comunità Montana Alta Valle Elvo Diego Prella, il legale rappresentante della Confraternita di Trinità e S. Croce, il parroco don Bruno Beggato e i rappresentanti di tutte le società che operano in paese (Pro loco Centro, Pro loco Santuario, Unione Polisportiva, Amici del Santuario, G.S. Graglia e l'amministrazione del santuario stesso).

A costo zero per l'amministrazione comunale, verrà stampato un pieghevole che avrà come cardine le manifestazioni in programma; a margine una presentazione turistica e storica del centro e delle zone limitrofe. L'obiettivo è inserire la zona di Graglia nel circuito turistico del Piemonte, un'ulteriore per chi visita la regione e vuole spingersi nel Biellese per ammirare il complesso monumentale santuario e godere di suggestivi paesaggi e il verde.

Ma per Graglia ci sono traguardi più ambiziosi, che coincidono anche con il Giubileo 2000: per quell'occasione verrà studiato un programma che coinvolga convenientemente il santuario lauretano, che già ora dispone di una cinquantina di camere. E' intenzione dell'amministrazione del complesso religioso raddoppiare la ricettività a favore dei pellegrini. Come noto anche il Biellese, con Graglia, Oropa e San Giovanni, punta ad una collocazione di primo piano nelle varie iniziative che saranno messe in cantiere per il Giubileo. [d. sa.]

NICE-AGE

LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO



MDF
ITALIA

I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

ARCHIMEDE - Biella - Vescovato 4 - tel. 015/29761 orari 9/12,30-15/19,30 lunedì mattina chiuso

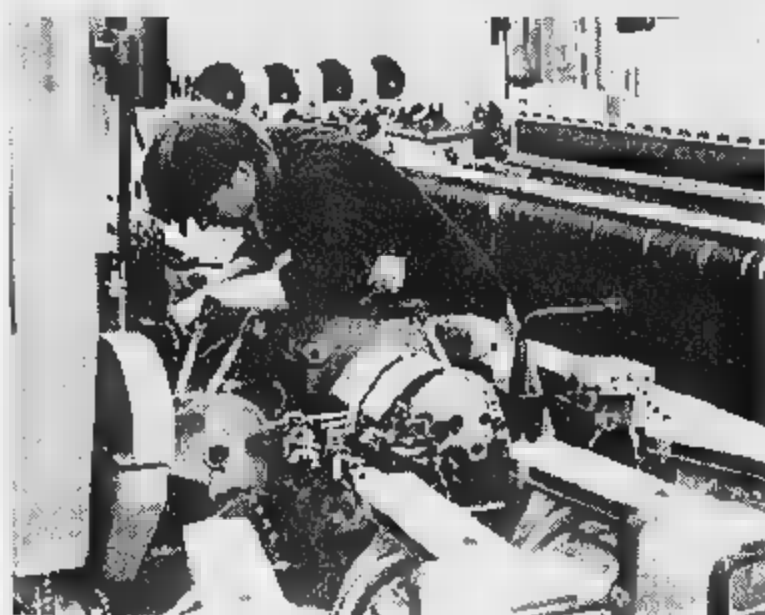
La Provincia si allea con tre Paesi (e con Texilia) per aiutare le piccole aziende

Un patto europeo per l'industria

A Biella un servizio di consulenza «targato» Ue

BIELLA. Il progetto si chiama «Recite», e benché la sigla paia roba da cervelli fini, l'operazione potrebbe regalare al Biellese un miliardo e mezzo di fondi europei (in tre anni). Obiettivo: aiutare le piccole e medie imprese, creando per loro un'agenzia di consulenza. Per discutere del piano, l'altro giorno l'assessore provinciale allo Sviluppo, Massimo Ghirlanda, è volato a Bruxelles: «Come per ogni progetto comunitario - dice - bisogna trovare alleati in altri Paesi. Le procedure da seguire sono complesse, ma ho parlato coi funzionari Ue ed è tutto ok: presto passeremo dalle dichiarazioni ai fatti».

Ghirlanda è soddisfatto (anche perché ha approfittato del viaggio in Belgio per fare una puntata ad Amsterdam, a vedere Juventus-Ajax). Lo scopo di «Recite II» - continua l'assessore - è quello di fornire servizi alle aziende. Noi abbiamo voluto andare oltre, studiando un piano su misura per il Biellese. La Provincia - a capo della cordata internazionale che s'è formata, e che comprende la città di Newcastle (Inghilterra), la zona del Brandeburgo (Germania) e una regione portoghese. Ho proposto che sia Texilia a realizzare il progetto - aggiunge Ghirlanda - il Biellese è fatto di piccole e medie industrie, e da «Recite» non può che trarre vantaggi. In sostanza, si vuole creare una rete di consulenza internazionale, a disposi-

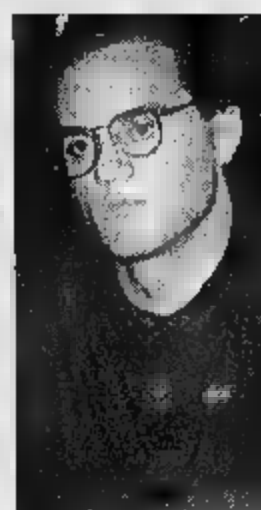


zione di tutti gli imprenditori. «Un esempio? Chi vuol sapere quanto rende investire sulle nuove tecnologie, si rivolge allo sportello e avrà la risposta», dice Massimo Ghirlanda. I tecnici la chiamano «valutazione dell'impatto economico». Una grande banca dati, poi, fornirà informazioni e aggiornamenti su tutto ciò che riguarda l'industria, la produzione, il lavoro.

Texilia potrebbe essere il cuore dell'iniziativa: «Ma dobbiamo ancora parlarne» - gli alleati europei - precisa l'assessore - Diciamo che siamo sulla buona strada, e che l'operazione

ne è il primo frutto del convegno a Strasburgo. In realtà, qualcosa s'è già fatto, e sempre nel campo del lavoro: il mese scorso è stato varato un altro progetto comunitario, dedicato ai disoccupati che vogliono inventarsi un nuovo impiego. Anche in questo caso, si vuole aprire un'agenzia di consulenza, che aiuti gli aspiranti imprenditori a imboccare la strada giusta. Ad esempio, indicando quali sono le attività in cui vale la pena di tuffarsi, attraverso indagini di mercato. La Provincia dovrebbe investire 80 milioni in 3 anni. (g. bu.)

La Provincia si allea con 3 Paesi europei per aiutare le piccole e le medie imprese. A fianco, da sin., l'assessore Massimo Ghirlanda e Cesare Savio



NOTIZIE FLASH

Viverone

Revocata l'ordinanza sulla «stop» alle barche
Via libera alle barche: il vicepresidente della Regione, Gaetano Majorino, ha revocato l'ordinanza che vietava la navigazione. Il provvedimento era atteso fin dall'altro giorno, quando il prefetto ha assicurato di poter garantire la vigilanza sul lago. (g. co.)

Trivero

La lista «Impegno» incontra gli elettori

La lista «Impegno», guidata dal sindaco uscente Giovanni Foglia, ha inaugurato l'altro giorno una serie di incontri con gli elettori, che prosegue martedì alle 10 al circolo Arci di frazione Fila, e giovedì alla scuola materna di Dosso. (r. mo.)

Crocemossio

Dal 19 torna la mostra libri per ragazzi

S'inaugura sabato 19 la seconda edizione della «Mostra mercato dell'editoria per ragazzi», organizzata dal Comune di Valle Mossa. L'esposizione sarà allestita alla Casa del popolo di via Mezzini. (g. co.)

Biella

Rifiuti: Susta convoca la Provincia e il Cosrab

Summit rifiuti, giovedì al Consorzio dei Comuni: il presidente, Gianluca Susta, ha convocato la Provincia e il Cosrab per discutere della temuta «emergenza». Susta si dice però ottimista: c'è un anno di tempo per costruire la nuova discarica, e bisogna «evitare ogni allarmismo». (g. co.)

«Filo», il tessile è da record

Aumentano le visite e gli espositori

BIELLA. Edizione da record per «Filo», il salone dedicato ai filati da tessitura per abbigliamento, che s'è svolto la scorsa settimana a Milano, al Centro congressi «Stelline». Le presenze cresciute, così come i visitatori, che per tre giorni hanno affollato gli stand.

«Filo», organizzata da Biella Intraprendere (e presieduta da Cesare Savio), conferma così di essere una prestigiosa passerella internazionale, e un appuntamento importante per esaminare le migliori proposte della filatura europea. Alla rassegna, infatti, partecipano i tessitori «navetta» e «jersey» di tutto il mondo. Giunto alla settima edizione, questa volta il salone era dedicato alle collezioni per l'autunno-inverno '98-'99. A Milano s'è registrato un incremento delle visite pari a oltre il 22 per cento rispetto alla manifestazione del '96.

I clienti giapponesi, olandesi, pakistani, coreani e sudafricani - leggermente calati di numero, così come quelli in arrivo da Taiwan. In compenso, a Milano sono stati accolti visitatori giunti da Paesi nuovi. Al Centro congressi delle Stelline si sono visti otto «buyers» della Bielorussia, in rappresentanza di due aziende; poi sei addetti della Repubblica Ceca (per tre stabilimenti), due sloveni, tre svedesi, sette uruguaiani e ben diciotto scozzesi, inviati da otto diverse industrie.

Sono cresciute le presenze italiane: dalle 1303 del '96 - passati a 1507; le aziende tedesche rappresentate sono salite da 55 a 80, e quelle inglesi da 74 a 115. Un incremento si è registrato anche per gli spagnoli, gli svizzeri, i francesi, gli austriaci e perfino i portoghesi.

Intanto i filatori, non solo quelli biellesi (che si preannunciano essai numerosi), si stanno preparando per affrontare la prima edizione di Filasia, la fiera che si svolgerà ad Hong Kong in agosto. Anche questa rassegna è organizzata da Biella Intraprendere, in collaborazione con i francesi di «Expofils», e rappresenta una grande operazione di marketing, rivolta prevalentemente ai mercati del Sud-Est asiatico.

A breve scadenza, invece, un altro salone attende i tessitori lanieri. Si tratta di «Ideacom» Inprogress: all'expo si farà un aggiornamento delle collezioni della prossima stagione, affiancando le nuove collezioni a quelle già presentate a Parigi (Première Vision) e a Ideacom. A luglio, infine, sarà la volta di «Pitti Immagine Filati», in programma a Firenze dal 10. (r. b.)

Ieri pomeriggio

A Trivero casa distrutta dalle fiamme

TRIVERO. Un violento incendio, forse provocato da un cortocircuito, ha completamente distrutto una casa appena ristrutturata in frazione Bulliana: sono così rimasti senza un tetto Daniele Farinone e Laura Minozzo, i proprietari, entrambi dipendenti della «Luigi Botto» di Vallemosso. La coppia sarà ora ospitata da alcuni parenti, in attesa di una sistemazione definitiva.

Le fiamme sono scoppiate poco dopo le 14 di ieri, mentre i proprietari erano al lavoro. Sul posto intervenute due squadre di Biella e una del distaccamento di Ponzone dei vigili del fuoco, ma contro la violenza delle fiamme non è stato possibile lottare.

Purtroppo il rogo ha compromesso le strutture murarie dell'edificio: il pavimento di una delle stanze è crollato, in un'altra è gravemente lesionato, il tetto è irrimediabilmente compromesso, gli impianti irrecuperabili. Per questo la casa ha dovuto essere trasformato e dichiarata inabitabile. (f. p.)

DISCOTECA

ANCING



BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDÌ 11 APRILE

FRANCO e VALERIANA

SABATO 12 APRILE

MULINO NUOVO

DOMENICA 13 APRILE

PATRIZIA

ANNA FALCHI

OSPITE

VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

DIAMO VITA AL GIARDINO

con la sensazionale

Mostra Mercato sulle piante perenni per bordura e giardino roccioso

che si terrà dal

19 al 20 Aprile 1997

presso



**CENTRO
PIANTE
SCARLATA**
di Davide Scarlatta

BIELLA

Via Milano, 149

Tel. 015/33486 - Fax 015 355081

più di 150 varietà di piante perenni (che ricrescono anno dopo anno) fiorite od in procinto di fiorire, inoltre aromatiche, iris, e moltissime varietà di piante da giardino. Una profusione di colori e forme per fare del vostro giardino o terrazzo un vero paradiso a colori. A disposizione inoltre, le schede di coltivazione, catalogo con tutte le caratteristiche delle piante esposte.

Evitate le sorprese, guidate una Polar.



155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE

Lire 35.800.000

*PREZZO CON INCENTIVO

PER AUTO DA ROTTAMARE

Lire 33.800.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE

VOLVO
Qualità e Sicurezza

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

Bricco & C.

BIELLESE (VC)

Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33316-17-18

BORGOSIESA (VC)

Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

Garage Centrale

BIELLA

Corso Europa 6 - Tel. (015) 8492684/8493710

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Per la
pubblicità su

LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK

publikompass

I lavori, affidati dalla Provincia alla «Ital Co.Ge.», costeranno 700 milioni

A Vercelli

«Fi addio»
Bramante
entra in An

VERCELLI. Continua la diaspora. Forza Italia. Ieri è stato ufficializzato il passaggio ad Alleanza nazionale di Franco Bramante, medico e consigliere comunale, che così ad affiancare il capogruppo Bruno Aquilini.

Per il coordinatore provinciale Alberto Cortopassi si tratta di un altro «assessamento» all'interno del Polo che non avrà effetti sui rapporti tra i due partiti «che restano improntati alla massima chiarezza e correttezza». Però i numeri segnano una tendenza iniziata subito dopo le elezioni: in due anni hanno lasciato gli Azzurri (e tutti per raggiungere An) un consigliere provinciale, uno comunale e, nelle circoscrizioni, presidente, due vice presidenti e sei consiglieri.

«Non ho tradito l'elettorato - spiace - ramante - I miei voti arrivi dal Polo e nel Polo io rimo». Ma quella con Forza Italia per me è parentesi chiusa. Motivi del divorzio il tesseramento «porta a porta» che non condivido soprattutto diventa parametro per la scala di valori all'interno del partito, la poca iniziativa lasciata ai singoli e la organizzazione.

«Ora - conclude Bramante - lavorerò con An, partito del quale condivido le battaglie sia a livello locale che nazionale, in particolare a tutela dei cittadini con la difesa della sanità pubblica».

[f. co.]

IN BREVE

Crescentino e Carisio
Telecom, nuovi servizi con le centrali «numeriche»

Nei giorni scorsi la Telecom ha compiuto una serie di interventi di miglioramento delle tecnologie nelle centrali elettromeccaniche di Crescentino e di Carisio. L'intervento, che è stato eseguito nottetempo senza nessun cambio di numero telefonico, ha riguardato 2600 utenti. Con le nuove centrali «numeriche», gli utenti possono avere una quantità ragguardevole di nuovi servizi: dalla teleselezione del contatore alla conversazione a tre.

[d. b.]

Quarona

Bertona nuovo presidente del Lions Valsesia

E' Carlo Bertona il 24° presidente del Lions club Valsesia. La sua elezione è avvenuta all'albergo Italia, dove anche stati nominati gli altri dirigenti della sezione, che scadranno a giugno del '98. I vice presidenti: Giampiero Perotto e Lorenzo Bosatra, mentre Pierluigi Moretta ricoprirà la carica di segretario.

[i. fo.]

Trino

Tenta il furto di un'auto, giovane denunciato

Vedendo arrivare una «Volante», Leonardo Marotta, 20 anni, di Vercelli, ha cercato di disfarsi di un grimaldello con il quale poco prima aveva tentato di forzare la portiera di una «Fiat Uno» in via Benadir: gli agenti però lo hanno bloccato e lo hanno denunciato alla procura di via Conte rosso per tentato furto.

[w. ca.]

Varese

Falegnami, l'associazione festeggia i 250 anni

Domenica l'associazione che raggruppa i falegnami e gli ebanisti di Varese e della Valsesia festeggia i 250 anni di storia. Per l'avvenimento il priore del gruppo, Anita Cordone Zaco, ha organizzato una funzione religiosa alle 10.30 alla Collegiata di S. Gaudenzio in onore di San Giuseppe (patrono dei falegnami), mentre alle 12.30 si terrà il pranzo sociale al ristorante Delzanno.

[i. fo.]

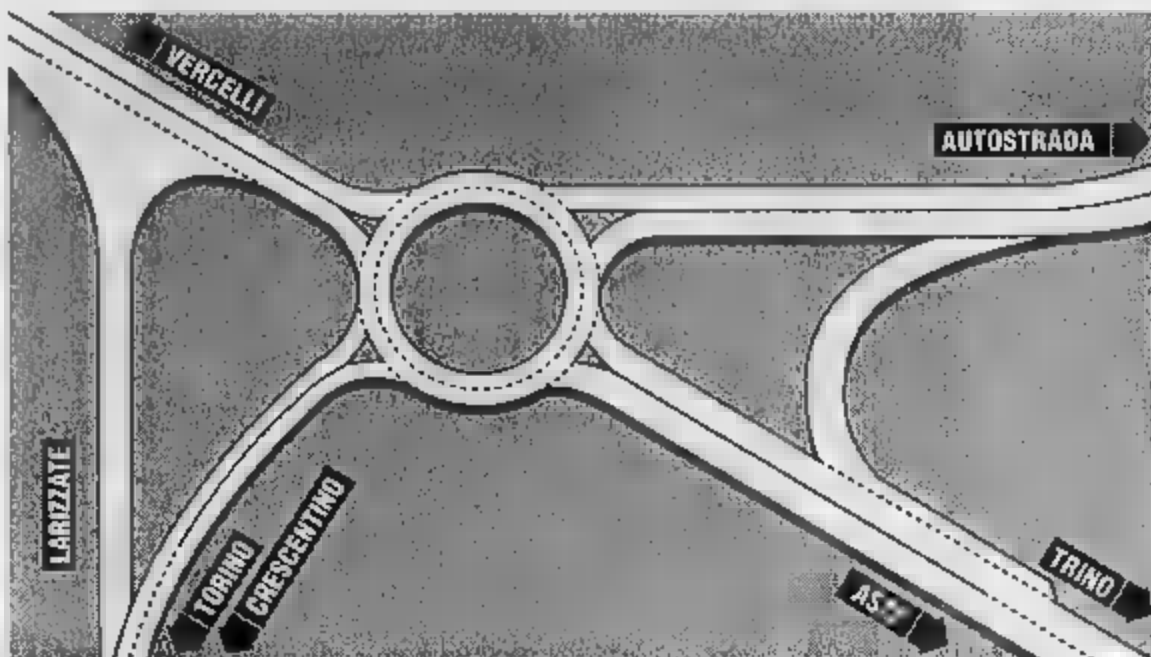
Trino

Domani in piazza Audisio «Fiorincittà»

Il 12 ed il 13 aprile, in cinquecento piazze d'Italia, sarà possibile contribuire alla lotta contro la sclerosi multipla, grazie ad una nuova iniziativa di solidarietà: «Fiorincittà», promossa dall'Aism, consiste nell'offrire in una confezione regalo, in cambio di un modesto contributo, speciali bulbi di begonie di ottima qualità, doppi petali e di vari colori, facili da coltivare sia in terrazzo che in giardino. A Trino l'operazione «Fiorincittà» si terrà soltanto domani in piazza Audisio. Il ricavato di questa giornata servirà a sostenere l'assistenza e la ricerca scientifica e l'incaricata e coordinatrice del gruppo trinese Aism, Margherita Poy, invita i concittadini ad aderire all'iniziativa.

[r. co.]

Sarà più sicuro
l'incrocio
per Crescentino
e l'autostrada



Il progetto della rotonda che disciplinerà il traffico in un nodo strategico della viabilità in provincia dove ogni giorno confluisce un gran numero di veicoli

Decolla il rondò alla «francese»

Primo cantiere sulla strada delle Grange

VERCELLI. La Provincia scende in campo sul problema della viabilità. In un progetto organico per risolvere l'annoso problema dello svincolo di via Trino, i tecnici dell'amministrazione provinciale hanno puntato la propria attenzione sul «miglioramento» della viabilità del tratto stradale a Sud del capoluogo. Si tratta di un'arteria strategica dal punto di vista del traffico, poiché vede la confluenza di strade percorse giornalmente da un gran numero di veicoli.

I lavori annunciati dal presidente Gilberto Valeri e dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Berruto cominceranno da pochi giorni e interessano l'area in cui, la strada provinciale, s'innesta con la «Statale 455» di Pontestura. In concreto è in fase di realizzazione una rotonda per disciplinare il movimento dei veicoli che, da Larizzate, si diramano verso lo svincolo autostradale della A4 (Vercelli-Ovest), la strada delle Grange che collega la zona crescentinense e la «Statale» che porta a Tri-

no e Asti.

L'intervento appaltato alla «Ital Co.Ge.» avranno un costo poco superiore a 700 milioni. In attesa delle opere di completamento sono state individuate alcune priorità negli interventi. Innanzitutto si è cominciato con i lavori di modifica del tronco iniziale della provinciale delle Grange, questo per evitare l'eventuale interferenza con l'avvio delle coltivazioni risicole.

Si procederà con gli scavi per la creazione

dell'aiuola centrale, nonché la realizzazione degli imbocchi con il raccordo autostradale e la strada delle Grange. Quindi tutta una serie d'interventi per regolare afflusso e smaltimento delle acque, oltre all'asfaltatura della sede stradale.

In fase successiva verranno ultimate le opere edili necessarie per l'impianto d'irrigazione e quello d'illuminazione dell'aiuola e la sistemazione definitiva del piano viabile dei tratti stradali interessati ai lavori.

[p. m. f.]

Lo studioso di storia locale non aveva rubato gli antichi codici

Santhià, archiviate dal gip tutte le accuse contro Aguzzi

SANTHIA'. Archiviato dal gip di pretura il procedimento penale contro il pensionato Giovanni Aguzzi, 75 anni, Santhià, Nuova Italia 90, il noto studioso di storia locale che è stato accusato di furto aggravato ed è difeso dall'avvocato Carlo Giannotta: il decreto di archiviazione è stato firmato dal consigliere pretore dirigente Domenico Attimonelli. L'archiviazione è stata sollecitata anche dal sostituto procuratore di pretura Maria Paola Caffarena, titolare dell'inchiesta.



Chiarita la posizione di Giovanni Aguzzi, noto studioso di storia santhiense

archivi storici, in modo particolare da quello del Comune di Santhià.

In effetti l'inchiesta successiva, invece, accertò che tutto il materiale documentario non è stato assolutamente rubato, viene custodito a titolo di prestito da Giovanni Aguzzi, il quale è stato autorizzato a portarlo nella propria abitazione per poterlo studiare con maggiore comodità. In quel periodo lo studioso è impegnato a tradurre dal tardo latino gli «Statuta communitatis Sanctae

Agathae», il codice medievale degli Statuti comunali.

Questo antico testo, articolato in tre libri, raggruppa tutte le leggi ed i regolamenti in vigore a Santhià nel tardo medioevo, per la sua completezza ed organicità, nel XVI secolo è stato letteralmente copiato da altri Comuni della zona; mentre, in anni molto più recenti, è servito come testo di base per redigere tesi di laurea sulle etimologie e le derivazioni di molti aggettivi e sostantivi oggi di uso corrente.

Degli «Statuta», Aguzzi, già anni or sono, ha decifrato e trascritto l'intero contenuto mentre due anni fa ha pubblicato la traduzione dei primi due libri. Al momento della perquisizione lo storico è impegnato a studiare e tradurre il terzo libro, quello più ostico per i numerosi termini giuridici di difficile traduzione che vi sono contenuti.

Il decreto di archiviazione del giudice Attimonelli conclude ordinando alla restituzione agli aventi diritto di quanto in sequestro.

[w. ca.]

Lo scoppio lungo la strada statale della Valsesia, vicino alla cava delle Giavine Rosse

Brilla una mina, la roccia centra il bus Balmuccia, colpito pullman di linea: nessun ferito

BALMUCCIA. Lo scoppio di una mina per frantumare una roccia ha rischiato di provocare una tragedia: per effetto dell'esplosione, probabilmente innescata dalle adeguate garanzie di sicurezza, una pietra ha colpito in pieno un pullman che stava transitando lungo la strada statale 299 della Valsesia. Tanto l'autista quanto i passeggeri non hanno riportato conseguenze, ma gli effetti sarebbero certamente stati più gravi se il sasso avesse avuto una traiettoria diversa anche solo di poche decine di centimetri e anziché la parte superiore del veicolo fosse andato a colpire il parabrezza o il finestrino.

L'episodio si è verificato in prossimità della cava delle Giavine Rosse, a Balmuccia. A farne le spese l'autocorriera di linea, che trasportava una decina di persone, partita 15 minuti prima da Varallo e diretta verso i comuni dell'alta Valsesia. Per un tratto di quasi un chilometro la strada corre su un passaggio obbligato fra il fiume Sesia e la montagna concitata

Transito limitato ai Tir

QUARONA. Transito limitato sino a fine settimana e riapertura della strada da lunedì, anche se a senso unico alternato. Sono le linee di intervento sulla direttrice che da Quarona conduce alla frazione di Cavaglia, chiusa alla circolazione dopo l'incendio di qualche giorno fa. Le fiamme, bruciando alberi e arbusti, hanno reso ancor più precaria la situazione del versante collinare, già in passato oggetto di smottamenti, e altro materiale si è riversato sulla carreggiata. I lavori di bonifica sono iniziati e seguiranno il programma deciso fra Provincia e Comune: intervento immediato con il coordinamento del Comune e definitivo progetto di recupero della Provincia. Il sindaco Zamboni ha già emesso l'ordinanza che consente il transito ai mezzi pesanti solo fra le 6 e le 8 e le 18,30 e le 21. Dalla prossima settimana, dopo la posa di barriere, la strada dovrebbe essere riaperta a traffico regolato da un semaforo.

[p. q.]

appunto come Giavine Rosse.

Forse un errore nella valutazione della carica o forse la mancata applicazione delle regole di sicurezza (in alcune circostanze è obbligatorio chiudere la strada durante le operazioni di informare le autorità), hanno originato l'accaduto. La pietra, del peso di circa un chi-

della valata. L'episodio è stato anche segnalato alla magistratura, per valutare se si possano configurare ipotesi di reato.

Vuoi per lo scoppio di una mina, per cause naturali collegate all'instabilità del territorio, il transito dalle Giavine Rosse sulla «299» diventa ogni giorno più rischioso. Non è infatti la prima volta che su questo tratto di strada si verificano incidenti dovuti alla caduta di sassi. Un precedente che desta allarme risale a novembre di due anni fa quando dalla parete pietrosa si staccarono cinque macigni di grosse dimensioni: rotolando sulla statale sfiorarono l'auto guidata da una donna di Alagna. I problemi legati alla particolare morfologia della zona si sono acuiti negli ultimi decenni, dopo l'apertura della cava per lo sfruttamento del materiale (e fra l'altro una delle poche cave europee dove viene estratta olivina e a distanza di tempo hanno ancora trovato una adeguata soluzione.

Paolo Quadrelli

Un altro problema per i 500 allevatori vercellesi e biellesi dopo la vicenda quote, accantonata e non ancora risolta

Latte «bollente», adesso esplode la guerra sul prezzo

L'industria fissa una riduzione del 16 per cento, gli allevatori la respingono

VERCELLI. Accantonata per ora, ma non ancora risolta, la spinosa vicenda delle quote latte e delle multe da pagare all'Unione europea per le eccedenze, gli allevatori si trovano un altro problema da affrontare. Per la verità nella vicenda qui le aziende biellesi e vercellesi sono da ascrivere nell'elenco delle «buone». Infatti la stragrande maggioranza non aveva superato la quantità di produzione assegnata, poche hanno sfiorato ma percentuali molto basse e, conseguentemente, le multe sono risultate di modesta entità.

Entro il 31 marzo si sarebbe dovuto determinare il prezzo del latte per la campagna 1997/98 tra le organizzazioni dei produttori e l'industria del settore, come previsto dalla legge sugli accordi interprofessionali del 1988, ma le trattative sono state sospese.

La parte industriale, preoc-

QUOTE LATTE CAMPAGNA 1997-1998			
IN CHIOGRAMMI			
AZIENDE PRODUTTRICI	BIELLA	VERCELLI	
Quota A	10.069.501	14.735.124	
Quota B	1.088.157	760.600	
TOTALE	11.157.658	15.495.724	
Quota A	2.097.809	979.041	
Quota B	175.308	13.732	
TOTALE	2.273.114	992.773	

cupata dalla situazione di mercato in cui si manifesta una diminuzione dei consumi lattiero-caseari e difficoltà di esportazione a fronte di una maggiore dell'importazione, ha proposto l'obiettivo il prezzo di lire

litro, contro le 754,36 della campagna appena conclusa. Per i circa 500 allevatori vercellesi e biellesi di bovini da latte le preoccupazioni sono giustificate. L'Asprolat, l'associazione dei produttori piemontesi, d'intesa con le orga-

nizzazioni professionali agricole, respinge le richieste dell'industria. «Non sono accettabili proposte industriali senza un confronto con la controparte agricola - afferma Andrea Desana, direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella -. La fissazione unilaterale del prezzo, ben 135 in meno, il 16,5 per cento, è, inoltre, un'azione ingiustificata dell'industria in quanto, in assenza di accordo entro il 31 marzo, i prezzi vanno adottati a prezzo precedente in attesa di definire quello dell'annata in corso».

Da parte sua l'industria ritiene che le 830 lire più Iva al litro, corrisponde al prezzo indicativo comunitario, cioè al prezzo obiettivo che difficilmente viene percepito dagli altri produttori europei.

La rappresentanza degli allevatori è detta disponibile ad individuare un livello di prezzo nuovi meccanismi di indicazione più aderenti al mercato, dimostrandosi sensibile verso la situazione in cui si trova il settore lattiero-caseario, ma ciò non è bastato a smuovere le posizioni industriali. La trattativa, difficile, è aperta. Un ruolo determinante potranno avere le mediazioni del ministero delle Risorse Agricole e delle istituzioni regionali.

Il comportamento tenuto finora - conclude Desana - mette in discussione lo stesso istituto degli accordi interprofessionali, che vale anche per altri settori produttivi, in presenza di una legge dello Stato che fissa quali debbano essere le regole a cui attenersi. Anche per questo, per richiedere la revisione dell'organizzazione del mercato del settore, quote latte comprese, saremo a manifestare a Lussemburgo il 21 aprile davanti al Consiglio europeo.

Enrico Sacco

E' accusato di estorsione ad un giovane invalido

«I soldi o ti faccio nero» Arrestato un ciglianese

CIGLIANO. «Dammi i soldi. Questa volta voglio almeno 250 mila lire, altrimenti ti faccio nero». E Francesco Cognigni, 22 anni e un'invalidità pesante, è alla ricerca del denaro. Da portare in fretta al suo «persecutore» che lo aspettava tranquillamente in strada.

I carabinieri di Cigliano, che ieri hanno arrestato Samuele Ottobri, 23 anni, residente in paese, lo accusano di estorsione e di circonvenzione di incapace. I militari hanno cercato di ricostruire minuziosamente l'accaduto: dal momento della minaccia alla consegna quasi sfrottata in una via del paese.

Secondo i carabinieri Francesco Cognigni sarebbe stato minacciato dal «persecutore» in più di un'occasione, in passato, sempre con la richiesta di denaro. Probabilmente sempre soddisfatta. Finché non è arrivata l'ultima minaccia - 250 mila lire, altrimenti guai - tanto

pesante perché rivolta ad una persona che difficilmente sarebbe riuscita a difendersi.

Il giovane invalido sarebbe corso a casa, dalla madre, chiedendole il denaro. E dopo il rifiuto netto opposto della donna, che immaginava i motivi di richiesta tanto insistente, avrebbe rotto di nascosto il salvadanaio, prendendo una manciata di banconote. Poi sarebbe ritornato in fretta e furia dal ragazzo che - forse non da solo nei tentativi di estorsione - gli chiese una nuova somma.

Il momento della consegna, ieri in una strada della cittadina, è però sfuggito ad un ciglianese che ha avvertito i carabinieri. In pochi ore i militari hanno ricostruito l'accaduto e bloccato Samuele Ottobri, che ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini proseguono per accertare il ruolo e le responsabilità dei complici.

[r. m.]

E al Faro sfilata la «Models Fashion». Super dee-jay in Valsesia

La notte? E' delle bellissime

Anna Falchi nuova regina del Globo

Tutto è pronto per il week end tra discoteche e locali «lives». Ecco la guida agli appuntamenti da non perdere, con una segnalazione doverosa per una «bellissima» Anna Falchi, in arrivo al Globo, e per un re della console, Federico l'olandese volante, ospite all'Igluo valsese.

BORGOMANERO. Stasera al Globo si balla con l'orchestra di Franco e Valeriana. Domani si ballerà invece con il gruppo Mulino Nuovo domenica con l'orchestra Patrizia. Ospite d'onore domenicale Anna Falchi. Dalle 22.

CASALEGGIO. Domani sera, dopo le 22, al «Circolo del centro novarese», la band villanese dei Bar-

vaj presenterà un repertorio dedicato ai brani celebri. **NOMADI.** Al Cinacittà, chi vuole, questa sera può imparare le mosse dei balli sudamericani, guidati dai maestri Roberto e Giada. Le lezioni sono gratuite. In più, si balla il liscio (sempre ingresso libero). Domani è di scena l'orchestra di Alex Bassi: per le signore c'è in omaggio una rosa.

VALDENGO. Week-end col liscio pure alla «Peschiera», dove ogni sera la band Annalisa Sg. Domani tocca ai Pierrots, e domenica (pomeriggio e sera) ai «Matadores».

VERCELLI. Domani sera sarà l'onore all'Igluo Federico l'olandese volante. Alla regia di schi Marco Fava e Kikko. Domenica sera ballo liscio con Bruno D'Andrea. Dalle 22.

BIELLA. Al Tina Pica di Piazza Paletta, domani sera saranno di scena Frizzi e Lazzi. Sabato prossimo i Charlie Band.

All'Oscar Wilde questa suoneranno un repertorio di rock acustico i Silver Tongues. Domenica sera gli Aretè.

Questa alla discoteca New Astoria di Marsala, dopo le 22,30, il party è intitolato One Night Glamour: notte di trasgressione. Con Antonio Zecca dj e la Ghetz Model Agency. Lap dance e sexy dancers.

A CURA DI Giovanni Barberio e Giuseppe

Anna Falchi, l'ospite della domenica vip al Globo di Borgomanero. A Varallo arriva invece Federico l'olandese volante.



E' «live» con i Cippa Lippa

Stasera lo show a Mottalciata con «cover» e rock da ascoltare

MOTTALCIATA. Prima il rock da ascoltare, poi quello dal vivo. Il Fun Club, che ha da poco ricominciato con la musica «live», per tutto il mese propone un menù accattivante: stasera sono in pedana i «Cippa Lippa», band milanese che fa ottime cover. Prima del concerto, un dj metterà dischi di buon rock, e

continuerà a farlo anche dopo lo show, «fino all'ora» chiusa. Il venerdì, insomma, continua ad essere consacrato alla musica «live», come già accadeva prima della lunga pausa forzata imposta al pub, per motivi burocratici e di licenze. I «Cippa Lippa», guidati da una vocalist donna, suonano il

rock dell'ultima generazione, con grinta e capacità. Interamente rinnovato, il Fun Club ha allestito un'area più spaziosa per seguire i concerti, e si appresta ad accogliere altre band di vaglia: come gli «Interno 17», in arrivo la settimana prossima. Fiorentini, erano già stati a Mottalciata nel '94, e sono considerati uno dei migliori gruppi alternativi. L'obiettivo del Fun Club, del resto, è quello di far emergere band nuove e non commerciali, badando molto alla qualità della musica. Domani invece, come tutti i sabati, si torna a fare disco-bar: ottimo rock da ballare le per tutta la notte. [g. bu.]

Concerto il 24: via alle prevendite Biella, a maggio arriva Antonacci

BIELLA. Sarà un maggio ricco, per gli appassionati della canzone: dopo Nek, Anna Oxa e Francesco Guccini, sabato 24 arriva Biagio Antonacci. Il cantautore, che l'anno ha pubblicato l'album «Il mucchio», sarà in concerto al Palasport di Pajetta. Le prevendite cominceranno domani.

Lo show di Antonacci è stato confermato da Gloria Nicola, la promotrice che ha organizzato la serata (con l'aiuto della società «Pietro Micca», che gestisce il Palazzetto). Spettinato e vagamente bohémien, il cantautore piace molto al pubblico giovane, e ha alle spalle una buona esperienza. Lanciato dal Festivalbar e da Sanremo, nel '94 ha inciso il suo album più venduto («Biagio Antonacci»); il mucchio, uscito nel '96, è la sua quinta opera. Famoso anche come marito della figlia di Gianni Morandi, Marianna, Antonacci è da poco diventato papà. I doveri familiari, comunque, gli hanno impedito di tuffarsi nella tournée italiana, che farà tappa a Biella il 24 maggio. I biglietti sono in vendita da domani in vari negozi: a Biella dal «Musicchier» (via Amendola), a Cossato da «Disco d'oro» (via



Il cantautore Biagio Antonacci, in concerto al Palasport il 24 maggio

Marconi, a Vercelli da «Master» (corso Libertà), a Gattinara da Barbero (via Valsesia), a Borgosesia da «Music Store» (via Sesone) e a Pray alla «Videoteca Valsesiana». Intanto è stato confermato il doppio concerto di Anna Oxa e di Nek, l'11 maggio nel parcheggio di Aiazzone. La bionda cantante, e l'autore di «Laura non c'è», sono stati chiamati in città dall'agenzia Publirama di Gaglianico, che attraverso l'evento vuole promuovere la sua «Business Cards». E' invece slittato a venerdì 16 maggio il concerto di Francesco Guccini, inizialmente in calendario il 9. Le prevendite, a Biella, da «Paper Moon», in via Galimberti 37. [g. bu.]

CIVICO E NOTTE

Costanzano

Molière dei Gabin

Domani sera alle 21 la compagnia locale dei Trans Gabin Express si presenterà nel teatro parrocchiale con la recita di «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario» di Molière. Repliche della commedia allo stesso orario di domenica prossima, sabato 19 e domenica 20 aprile.

Varallo

La trappola di Agatha

Per la rassegna «Con noi a teatro» organizzata dalla Compagnia Lupi di Torino, il gruppo Lo Zodiaco reciterà questa sera sul palco del Civico «Trappola per topi» con la regia di Ezio Torta. Alle 10 ci sarà un'anticipazione riservata alle scuole.

Biella

E' classica col «Perosi»

Dieci concerti di musica classica e leggera al teatro Sociale: li ha organizzati l'Istituto «Perosi», che farà esibire i suoi allievi e i suoi docenti. La rassegna s'inaugura martedì 6 maggio, e prosegue fino al 20. I concerti sono alle 11; la sera alle 21 verranno poi replicati in

vari luoghi della città e della provincia (fra cui Cossato e Pollone).

Vercelli

Tra i programmi tv

L'emittente vercellese Videonord presenta, tra le trasmissioni di oggi, alle 18,30 «Match music Machines», rotocalco della notte in discoteca, e alle 19 «Match Music Underground». Alle 19,30 «Videonord Notizie», replica alle 23,45.

Migliengo

Arrivano i «Cantares»

Questa sera, al Black Lion Pub, è in programma una festa latinoamericana: gli «aficionados» della birra possono ballare e ascoltare la musica dal vivo dei «Cantares».

Valdengo

Bach per orchestra

Domani sera, nella chiesa parrocchiale, si esibisce l'orchestra d'archi del «Bugella Civitase». Sono in repertorio musiche di Glazunov, Bach, Haendel e di Barber. Il «Concerto di primavera» è organizzato dal Comune, e l'ingresso è libero. S'inizia alle 21.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	29	41	7	49	19
CAGLIARI	80	79	67	55	68
GENOVA	107	83	73	72	62
MILANO	6	55	51	70	16
NAPOLI	117	97	72	55	54
ROMA	86	52	78	47	8
TORINO	86	74	64	82	57
VERCELLI	85	32	74	53	60
VERONA	98	73	60	58	57
VERCELLI	83	66	1	5	58
VERCELLI	90	76	67	54	51
VERCELLI	83	58	65	9	63
VERCELLI	70	49	48	48	47
VERCELLI	76	45	47	86	4
VERCELLI	82	70	65	62	46
VERCELLI	43	65	71	27	83
VERCELLI	86	80	61	57	56
VERCELLI	13	33	32	18	73
VERCELLI	115	70	65	52	

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	TO	VE
GENOVA	14	15	15	4	58	7	18	5
VERCELLI	15	16	10	6	1	8	12	4
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	7
FIGURE	20	24	64	34	32	24	52	29
DECINE	1	3	6	5	2	9	6	7
DECINE	21	26	29	36	37	59	31	22
DECINE	51	31	1	31	51			11
DECINE	29	27	26	48	12	25	27	44

Il nero indica il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n.

18 di Firenze. Ecco le 30 coppie puntate. Il gioco va programmato per almeno il settimana consecutiva come gli altri sistemi: 18-63; 18-52; 18-7; 18-34; 18-15; 18-26; 18-84; 18-2; 18-70; 18-11; 18-62; 18-77; 18-49; 18-4; 18-59; 18-3; 18-25; 18-29; 18-86; 18-53; 18-10; 18-50; 18-21; 18-61; 18-1; 18-24; 18-63; 18-23; 18-73; 18-35.

Ambata matura. Sono ambata scadenza uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimanale: Bari 20 (20); Cagliari 74 (18); Firenze 40 (18); Genova 1 (12); Milano 1 (22); Napoli 16 (18); Palermo 16 (18); Roma 50 (18); Torino 69 (21); Venezia 51 (18).

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per anno e tempo da giocare a Napoli: 2-11-20; 20-47-58; 36-11-20; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-95; 2-47-56; 20-83-2; 47-74-83; 2-65-74; 29-38-47; 47-2-11; 2-74-83; 29-56-65; 47-20-29; 11-20-29; 29-74-83; 56-65-74; 11-38-47; 29-2-11; 56-83-2; 11-56-65; 38-47-56; 56-11-20; 11-74-83; 38-65-74; 56-29-38; 20-29-38; 38-83-2; 65-74-83.

Statistiche a della Ricevitoria n° 1 Davide e Liliana Motta, via Viana 27, Candelò.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo.** di A. Pakula. H. Ford. B. Pin. L. 12.000/10.000.

ZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica del 101.** di Walt Disney. C. Close. L. 12.000/10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dante's Peak (La furia della montagna).** di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Meo & Giulietta.** di B. Lühmann con L. Di Caprio, C. Dane. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La carica del 101.** di Walt Disney, con G. Close. Ore 21 spet. L. 10.000/7000.

VARALLO. Inf. (015) 253.8927. **Intervista salvaggia.** di R. Young e F. Schepisi, con J. Gliese, J. Lee Curtis, K. Kline. 22, 15 spet. unico. L. 11.000/8000.

GIULIANO. SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

N. PRIMIERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Trogloditi.** di F. con J. Tournier, M. ni. 22, 15. L. 10.000/7000.

VERCELLI. Inf. or. tel. (0163) 633.106. **Peak (La furia montana).** di Roger Donaldson con Pierce Brosnan e L. Hamilton. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000.

PRAY. EXCELSIOR. Inf. (015) 767.323. **Intervista salvaggia.** di R. Young e F. Schepisi, con J. Gliese, A. Benin, P. Brosnan. Ore 21; 23. L. 10.000/7000.

SAN GEMINIO. SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGGIO. FELIX. Inf. (015) 242.31.18. **Meo & Giulietta.** di B. Lühmann con L. Di Caprio, C. Dane. L. 12.000.

TRINO. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO. SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 34.265. **Festival di Pupi Avari.** Ore 21. L. 5000/4000.

AVIGLIANO. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **La carica del 101.** di Walt Disney, con G. Close. Ore 21,30. L. 10.000.

VERCELLI. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **La carica del 101.** di Walt Disney, con G. Close. Ore 21,30. L. 10.000.

VERCELLI. Tel. 258.047. Informaspettacolo 69.633. **La carica del 101.** di Walt Disney, con G. Close. Ore 19,30. L. 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Peak (La furia montana).** di Roger Donaldson con Pierce Brosnan e L. Hamilton. Ore 19,30. L. 10.000/8000.

VELVEDERE DOLBY. Inf. (015) 015. **Luna e l'altra di e con M. Nichetti.** Ore 21 spet. L. 10.000/7000. Ingresso con tessera oppure L. 7000. Abbonato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI.

BARRIERI. via Parini 1. Alle ore 21,15. **«Teatro»** con il Gruppo Teatro Esperimento. In collaborazione con la scena di Tarrare e Misaria del V. Rete. B. Benoit Brecht.

TEATRO CIVICO. Inf. (015) 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **La carica del 101.** di Walt Disney, con G. Close. Ore 21,30. L. 10.000.

VERCELLI. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **La carica del 101.** di Walt Disney, con G. Close. Ore 21,30. L. 10.000.

VERCELLI. Tel. 258.047. Informaspettacolo 69.633. **La carica del 101.** di Walt Disney, con G. Close. Ore 19,30. L. 10.000.

VERCELLI. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **La carica del 101.** di Walt Disney, con G. Close. Ore 21,30. L. 10.000.

VERCELLI. Tel. 258.047. Informaspettacolo 69.633. **La carica del 101.** di Walt Disney, con G. Close. Ore 19,30. L. 10.000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200. Cesare 67. 856.521. **Kelly.** Ore 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400. corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **La carica del 101.** Questa volta la magia è vera. Ore 15; 18; 20; 22,30.

AMEROSIO MULTISALA. Vittorio Emanuele 52. tel. 547.807. **Sala 1.** La carica del 101. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2.** Una scelta d'amore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3.** L'eroe Flynn. **Offre lo scandalo.** V. M. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

AMEROSIO MULTISALA. Vittorio Emanuele 52. tel. 547.807. **Sala 1.** La carica del 101. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2.** Una scelta d'amore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3.** L'eroe Flynn. **Offre lo scandalo.** V. M. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

AMEROSIO MULTISALA. Vittorio Emanuele 52. tel. 547.807. **Sala 1.** La carica del 101. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2.** Una scelta d'amore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3.** L'eroe Flynn. **Offre lo scandalo.** V. M. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

AMEROSIO MULTISALA. Vittorio Emanuele 52. tel. 547.807. **Sala 1.** La carica del 101. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2.** Una scelta d'amore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3.** L'eroe Flynn. **Offre lo scandalo.** V. M. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

AMEROSIO MULTISALA. Vittorio Emanuele 52. tel. 547.807. **Sala 1.** La carica del 101. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2.** Una scelta d'amore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3.** L'eroe Flynn. **Offre lo scandalo.** V. M. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

AMEROSIO MULTISALA. Vittorio Emanuele 52. tel. 547.807. **Sala 1.** La carica del 101. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2.** Una scelta d'amore. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3.** L'eroe Flynn. **Offre lo scandalo.** V. M. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

via Po 21. telefono 812.5996. **M.D.C.** La maschera di cera, regia S. Svalenti, con R. Hossein. V. M. 18. Ore 15, 18, 20, 22,30.

KONG. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Shine.** di S. Hoek. Ore 15,30; 18,30; 20,30.

L'ALIBI. via XX Settembre 11. tel. 537.100. Di giorno e notte. Ore 16,30; 18,30; 20,30.

LUX. Galleria San Federico, telefono 541.233. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Ore 15,35; 18,05; 20,20; 22,35.

ROBERTO UNO. Montebello 6, tel. 817.10.48. **Da Sodoma a Hollywood.** Festival Internazionale a tematica omosessuale.

NAZIONALE 1. via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'elezione.** Ore 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

2. via Pomba 7, telefono 812.4173. **Ore 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.**

OLIMPIA 1. via Arsenale 31, tel. 812.4173. **Il senso di Smith per la neve.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2. via Arsenale 31, tel. 812.4173. **Un perseguitato di begli.** Ore 16,30; 18,30; 20,30.

REPÓS. via XX Settembre 15, tel. 531.400. **CHIUSO PER RESTAURI.**

ROMANO. Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Ore 15,30; 18,10; 21,30.

STUDIO RITZ. via Accugi 2, tel. 815.0150. **Il re salvaggio.** Ore 16, 18, 20, 22,30.

Vittoriano. tel. 562.1789. **del diavolo.** Ore 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani la visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 1944 ore 15. Vendita posti per Roberto Devereux di G. Donizetti (15-27/4). **Orchestra di G. Verdi (11/5).** A propos de Beethoven di M. Béart (17-25/6) e per il Concerto apertivo con il coro del Teatro Regio. Ore 25,5. Bigli. (ore 18-30). Tel. 811.5241/242.

AUDITORIUM RAI. piazza Rossini. RIPOSO.

via Madonna. tel. 71.

Questa sera ore 21. Nek in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



La carica multimediale!

HIGHSCREEN

Sky Mini 97

- 150 MHz Intel Pentium® Processor
- 16 MB RAM
- K CACHE PIPELINED
- RAM da 1,3
- FLOPPY: 3,5" 1.44 MB
- LETTORE CD-ROM
- HS Sound Booster
- Scheda acceleratrice PCI ATI MACH 64
- MB DRAM con Video Player
- Tastiera Indus-Keybord Win'95
- Monitor 14" SVGA N.L.D.P. 0,28
- Software
- Abbonamento fino a Italia Line
- Internet + e-mail 24 al giorno!

2.299.000
IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MS Plus!
- MSWord 97

- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autoroute Express
- Corel Draw 6
- Sidekick 95



ECCE DOVE TROVARE QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/81277

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Corleons 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
Borgomanero
(55 per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319

• Via Biglieri 1
(ang. Via Nizza)
Tel. 011/6637110
• Via Orbetello
Tel. 011/2203177

• Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033
• Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

• Cirié
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722
• Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

• Pinerolo
Nazionale 125
Tel. 0121/201200
• VERCELLI
Santhia
143, 56A
Tel. 0161/928343

OBIS
MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto

Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,
abbonatevi.**

Dopo l'incredibile ko con l'Arezzo, cossatesi in scena sul difficile parquet di Collegno

Conad, un derby per superare lo choc

La Pfv Vercelli al capolinea salvezza di Savona

COSSATO. L'incredibile tonfo interno della Conad che, dopo aver dominato l'incontro per l'intero primo tempo è sorprendentemente crollata sotto i colpi dell'Arezzo, potrebbe aver lasciato il segno. Il secondo tempo che ha consentito alle toscane di piazzare un parziale di 20-1 e di aggiudicarsi l'incontro per 64-51, sarà difficilmente dimenticato dalle ragazze di coach Ansermino. Mai la Conad si è trovata così in balia delle avversarie.

«Durante la settimana abbiamo cercato di analizzare l'accaduto con la massima calma, ma non è facile capire sia accaduto durante l'intervallo - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad - Si è trattato di una situazione, al di là dell'indiscutibile valore dell'Arezzo, che non abbiamo saputo arginare».

Un capitolo da dimenticare al più presto anche perché le cossatesi saranno chiamate, domani con inizio alle 21, a far visita al Collegno, formazione che guida il girone dei play off con Arezzo e Siena. «Si tratta di un quasi derby - conclude Brasolin - E' un match molto sentito da ambo le parti tra due squadre che si conoscono molto bene per incontri più volte nel corso della stagione. Il nostro obiettivo principale è quello di cancellare la "figura" rimediata sabato scorso».

Qui Pfv. Dopo la beffarda sconfitta di Pisa (ancora una volta le toscane l'hanno spuntata ai supplementari), le biancoazzurre di coach Anastasio si giocano domenica, sul parquet della Cestistica Savonese (ore 17.30), le ultime chances salvezza. La Zucca (4 punti) deve «sbancare» il terreno delle liguri e restare alla sinistra per conoscere il risultato del derby Livorno (8)-Rosignano (4).

Serie D maschile. Quart'ultimo turno per Veloces Piralla e Meeting Art Vercelli. I biancoblu della Veloces saranno impegnati domenica (ore 17.30) ad Acqui: l'incontro non dovrebbe creare problemi per il quintetto del duo Zamara-Romundo perché i termali navigano in ultima posizione.

Ben più importante l'impegno per la Meeting Art che domani (ore 21) al Pala Donizetti ospiterà il Casale. D'obbligo i due punti per interrompere la serie nera (cinque sconfitte consecutive) e allontanarsi dal

le calde.

Play off Promozione. Dopo il pesante e inatteso ko Ceva, al Gattinara serviva una scossa per rigenerare la squadra; d'altronde, la promozione in serie D per la Red Legno non è ancora compromessa. Così, coach Zanicotti si è dimesso: già dal match interno di domani con il Rivalta in panchina ci sarà Pieralberto Milanese. Zanicotti comunque, resterà nel team con incarichi dirigenziali.

La Red Legno però, non può più commettere passi falsi: dunque, con il Rivalta non ci si sceglie, anche perché i torinesi occupano il secondo posto in graduatoria, ovvero l'ultimo buono per la serie D.

alter Di
ivan Fossati



Dimenticare l'Arezzo il coach della Conad Ansermino settimana ha cercato di analizzare il clamoroso secondo tempo della partita contro le cossatesi capaci di infliggere un parziale 20-1

CALCIO

Campionato Juniores, domani si giocherà il secondo turno della fase nazionale

Pro baby a Lumezzane da favorita

I «Giovanissimi» di Manzo fanno visita alla Juve

VERCELLI. Mentre Pro Vercelli e D'Alessi sono impegnate nella disperata corsa per evitare il play out, i giovani «leoni» stanno imponendosi all'attenzione dei tifosi con risultati eclatanti.

Domani a Lumezzane (fischio d'inizio alle 16) la Juniores di mister Viassi disputerà il secondo incontro della fase Nazionale. Dopo il perentorio successo dell'esordio contro il Modena (uno spettacolare 2-0 nel quale i bianchi hanno tenuto costantemente in apprensione gli emiliani, considerati gli interlocutori più autorevoli al passaggio ai quarti di finale), i cossatesi affronteranno i rossoblù brecciani, rispettati come migliore «quinta» sconfitti di misura (1-0) al debutto contro il Pavia.

Il tecnico Fabrizio Viassi, tuttavia, preferisce non sbilanciarsi, tenendo alta la concentrazione della squadra. Vincere a Lumezzane sarebbe un ulteriore significativo passo avanti verso la qualificazione. Rispetto al match contro il Mo-

Vincono Tmi e Finanza

VERCELLI. Si concluderà oggi la prima giornata della «Coppa città di Vercelli», ovvero il torneo degli Enti. Già esauriti gli incontri del girone A: i Carabinieri in congedo, detentori del titolo, hanno cominciato alla grande, superando 4-0 il Circolo Ricreativo Pinnanze e Tesoro. Vittoria anche per Tmi Europe (2-0) sui Centauri. E' finita in parità (1-1) Polizia-Scus (Sala Convegno Ufficiali Scalsi). Nel girone B, la attesa di Vigili del Fuoco-Agenti di Custodia (questo pomeriggio sul terreno del Castigliano alle 18), si è già disputata Asm-Polioli (successo dell'Azienda per 2-1), mentre la Guardia Finanza ha regolato 2-1 la Provincia.

Questo calendario per la seconda giornata. Lunedì 14 aprile: Polizia-Centauri, Crft-Tmi Europe e Carabinieri in congedo-Scus. Mercoledì 16: Provincia-Aasm, Guardia di Finanza-Vigili del Fuoco. Venerdì 18: Polioli-Agenti Custodia.

(p. m. f.)

dens, mister Viassi potrà contare sull'apporto di Praguglia, sarà ancora costretto a rinunciare a Lanza che sconta il secondo turno squalifica. Adrovrandi e Maffè, non al meglio della condizione con i gialloblù, stanno velocemente recuperando. Qualche apprensione per Mignone, out dopo pochi

minuti contro gli emiliani. Domenica di fuoco, invece, per i Giovanissimi. I bianchi di mister Manzo saranno ospiti della Juventus (ore 16) nel secondo incontro delle finali regionali. L'avvio è stato decisamente confortante per la Pro Vercelli, che ha superato 2-1 l'Alessandria grazie ad una

doppietta di Pergiani nei primi minuti. Contro i bianconeri (vittoriosi 1-0 sul Novara), il tecnico recupererà Savi e Mino assenti per squalifica nel derby con i grigi.

Ai nastri di partenza, invece, i tornei giovanili organizzati dal Canadà. Sono stati ufficialmente presentati i quattro memorial che caratterizzeranno la primavera calcistica '97.

Il primo appuntamento sarà con il «Valentino Graglia» che scatterà il 20 aprile. In campo i Pulcini. Otto le formazioni al via: Audax Santa Rita, Livorno, Palestro, Canadà, Occimiano, Castigliano, Villaggio Lamar-mora e Junior.

Quindi sarà la volta degli Esordienti, impegnati nel Pietro Valeriano (17-18 maggio). Una settimana più tardi si disputerà il trofeo «Guido Tighi», per Giovanissimi. Conclusione il 1° giugno con gli Allievi nel memorial «Michela Santarella».

Piemario Ferraro
Francesco Leale

A BOCCI FIB

Gli Amici all'assalto della Coppa Italia

Fossano domani e domenica è in programma la seconda prova della Coppa Italia di categoria A per terne. Gli Amici Chiavazzesi presenteranno due team: i confermati Pivotto-Clerico-Scarpato, mentre Franzoni rileverà Pasculli a Saluzzo negli allenamenti per i Giochi del Mediterraneo. Sui campi del bocciodromo di via Brignana, intanto, proseguono gli incontri del trofeo del «Cinquantesenario», la gara a quadrette.

Categoria C di scena domenica in una gara a terne che disputerà sui campi del bocciodromo comunale. La prova è valida per la selezione ai campionati italiani. Domani, alle 14 a Cossato sul campo della società Vallonese, si disputerà l'atto conclusivo del trofeo «Adriana Marangon Borella» che vedrà la Rietter Santhia contendere il successo alla vincente tra Spolina e Zumagliese.

La categoria B sarà invece impegnata domenica sui campi della Spolina per una gara a coppie valida per la coppa Italia e per il campionato biellese di società. Questa sera (20.30) le terne del Grc Gaglianico e dello Zegna Trivero si contenderanno, al bocciodromo di via Lombardina, l'ultimo posto disponibile per affiancare Lessona.

Ternenghe ai prossimi campionati italiani in programma il 24 e 25 maggio nel canavesano. Inizia lunedì sui campi del Gs La Boccia di via Lullo la 20ª del memorial «Giuseppe Celoria».

tratta un torneo con gironi «all'italiana» che vedrà tra i protagonisti alcuni dei migliori giocatori d'Italia e d'Europa. Si gareggerà, con inizio alle ore 21, per sette lunedì consecutivi, al termine dei quali verrà assegnato l'ambito premio. Le squadre invitate dagli organizzatori del Gs La Boccia sono Amici Vaglio Biella, Fioccardo Torino, Tuhsider Asti, Sassi Torino, Dlf Asti, Odennino Asti e Ferrero Pinerolo; l'ottava formazione è quella dei padroni di casa. Tutti i team saranno composti per la maggior parte da giocatori di categoria A e B, a vantaggio anche dello spettacolo che si annuncia di ottimo livello. Tanto per fare dei nomi, saranno protagonisti del memorial Coloria campioni del calibro di Sturla, Mandola, Losano, Scassa e Bel-labene. Tra i locali, da segnalare i forti Fassone, Grimaldi, Ser-rain, Baraldo e Dogliotti.

Si assegna questa sera sui campi del Bellaria il memorial «Anacleto Formaggio» per la partita decisiva il Bar Tasso, che schiera Casotto, Ciribuela, Ciocchetti e Formaggio e la «Boule d'oro» con Perucca, Scagnolato, Pantaleoni e Revello. Sempre stasera a Livorno si giocano le finali della quarta gara del campionato Fib. Per la «categoria C» Corbellaro-Renzi sfideranno Rozzo-Barattino; per la «D» Garzena-Magrilli e Boca-Bertolot.

[r. s.]

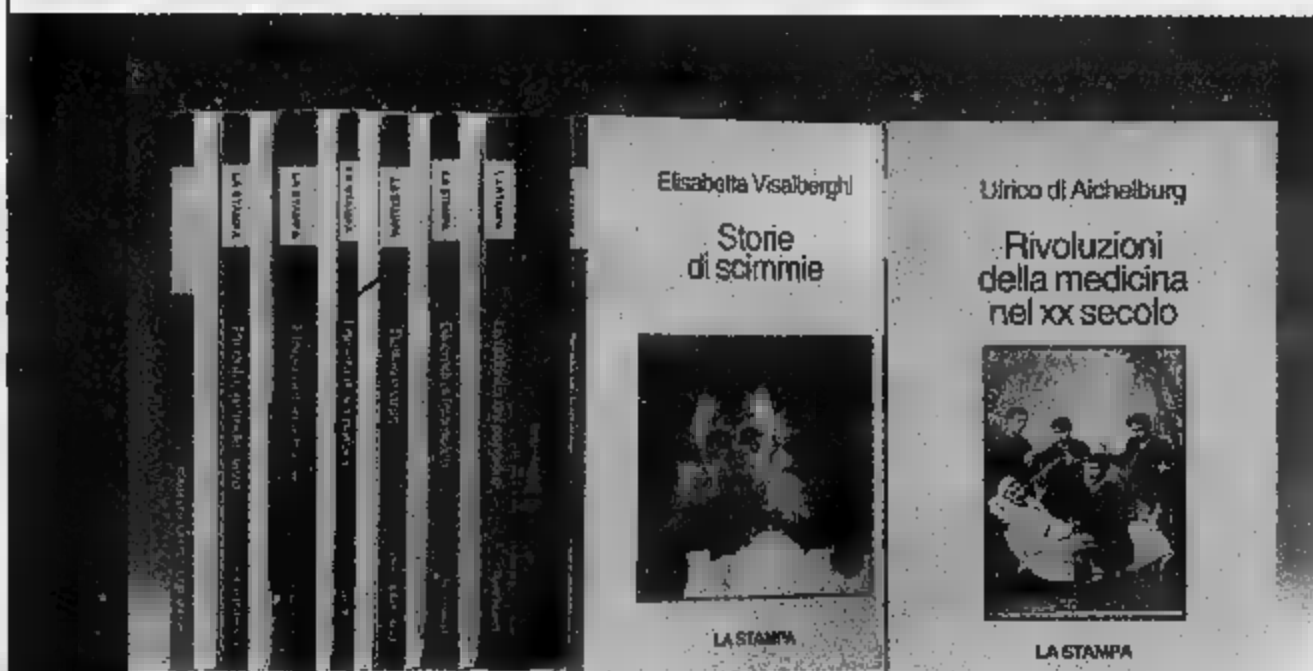
LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 11 figure nel testo, L. 25.000

PIERO DIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie,
di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 11 tavole fuori testo e 11 colori, L. 30.000

ALDO ZUCCINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 11 figure nel testo, L. 22.000

ULRICO AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 25.000

TULLIO
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

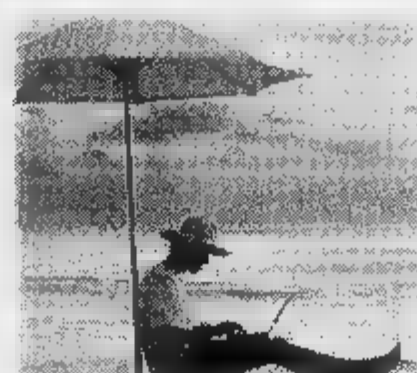
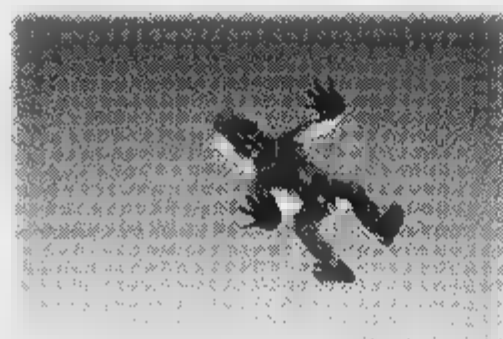
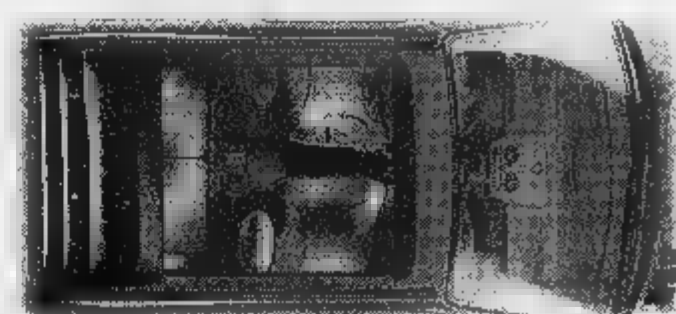
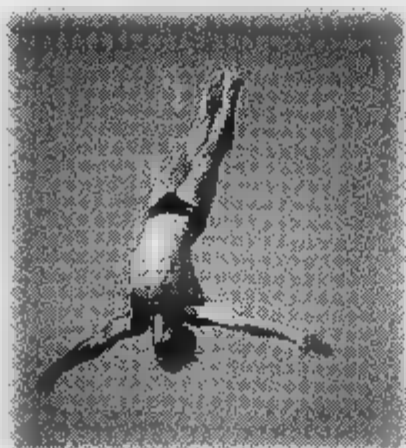
ELISABETTA VISAI BORGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

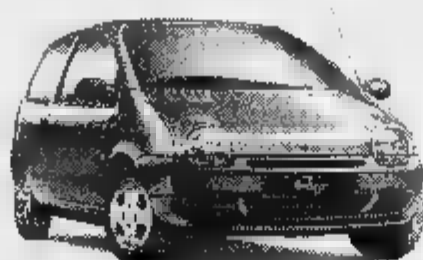
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

**LIBRI DE
LA STAMPA**

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE



Sabato 12



e domenica 13 aprile,

spaziate come vi pare

nel primo week-end

monovolume,

dai Concessionari Renault.



**Postazione
interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio
per ciascuno della Nuova Espace,
l'idea che cambia lo spazio
di Scénic e trovare più spazio
per i vostri desideri con Twingo,
per entrare subito
nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese*.**

collaborazione con



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

*Esempio di finanziamento: Twingo: L. 13.655.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 3/12/96 N. 659 in materia di rottamazione. Importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000, 60 rate di L. 199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.

LA CONVENIENZA È TUTTO A...



CHIAVETTE E PRODOTTI DI VITELLO
al kg
L.15.000

QUARTIROLO MAURI
al kg
L.10.000

DAL 2 AL 19 APRILE



PARMAFRESCA BARILLA
Tortellini emiliani o tortellini ricotta e spinaci o aglio al brasato
g 250
lire 12.000 al kg
L.3.000



THE SAN BENEDETTO
alla pesca o al limone
L 1.5
lire 667 al L



Mareblu
Prodotto sui laghi di pesci
TONNO MARE BLU
conf. da 3 da g 80 cad.
lire 8.333 al kg
L.2.000



FERRO DA STIRO TERMOLIT
L.20.000



THE SAN BENEDETTO
alla pesca o al limone
L 1.5
lire 667 al L
L.1.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
GENOVA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

benne

UN AMICO IN PIÙ



OLIO SUPER 15W 50 O DIESEL IP
L1
L.5.000



Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI



Venerdì 11 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508

di CNZ 37

Sono 52 le compagini che si confrontano in 25 paesi della «Granda»

Elezioni, 107 le donne in lista

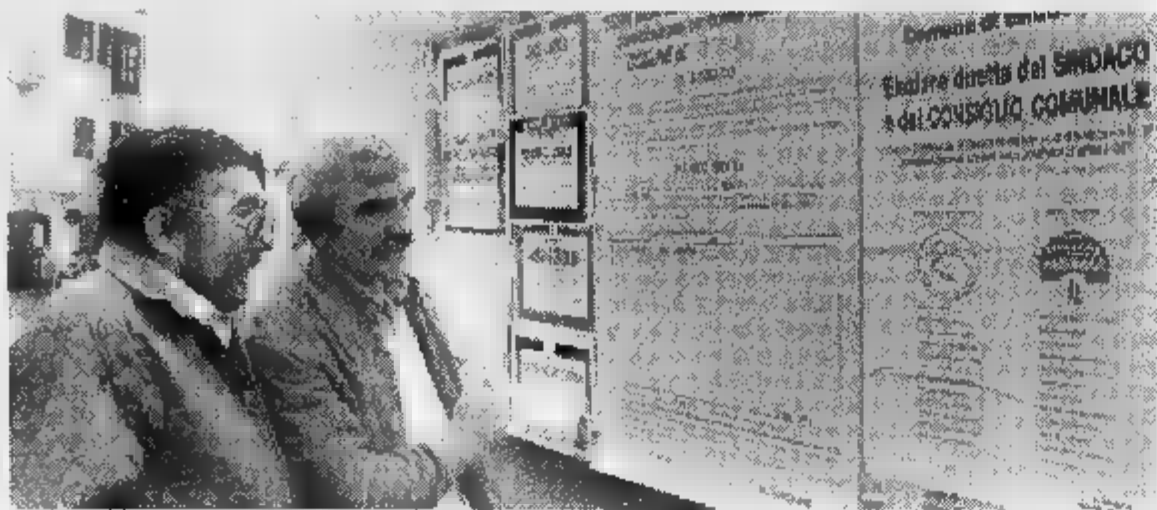
Solo due (An e Lega) i simboli di partiti

CUNEO. Sono sei su cinquanta due i simboli di partito presenti nei venticinque Comuni della «Granda» dove si voterà domenica 27 aprile per il rinnovo delle amministrazioni. ■ una presenza che seppure modesta ■ numero fa comunque discutere. Infatti cinque dei contrassegni rappresentano l'Alleanza Nazionale a Bergolo, Entracque, Martiniana Po, Vinadio, Barbaresco; a Demonte è invece presente la Lega Nord.

An, come qualunque altro partito anche ■ scarsamente presente nel Cuneese, è stata favorita dalla ■ legge elettorale che consente ad una lista di partecipare alla competizione senza alcuna firma ■ presentazione di elettori del paese, ■ era invece obbligatorio in passato. Infatti nessun candidato di Alleanza Nazionale risulta ■ nato ■ almeno residente nei comuni dove si chiede il voto. Spiega Enzo Givardi (candidato sindaco a Vinadio e ■ consigliere ■ Bergolo): «An è ■ cresciuta anche nella «Granda» ■ le liste con programmi locali che abbiamo presentato ■ paesi dove abbiamo avuto voti alle politiche confermeranno la nostra previsione».

Alleanza Nazionale può del resto già contare ■ almeno tre consiglieri eletti a Entracque (dove ci sono solo due liste) ■ forse su qualche altro rappresentante ■ restanti comuni dove le liste sono però tre. A Demonte ■ simbolo ■ Carroccio invece presenta un candidato sindaco (Corrado Macarlot) ■ nove aspiranti consiglieri che sono tutti nati, tranne ■ nel capoluogo della Valle Stura. Nessun simbolo che anche alla lontana si ispiri allo «Scudo Crociato», una volta in posizione dominante nelle elezioni amministrative, appare infine sulle schede dei venticinque comuni dove si vota il 27 aprile.

Altro fenomeno che traspare dall'elenco dei candidati nelle cinquantadue liste (che potrebbero diventare cinquantatre ■ il Tar del Piemonte si pronunzierà in tempo sul ricorso della lista esclusa a Roddi), è la presenza di sempre più numerosi giovani che chiedono il voto per lavorare per il bene del proprio paese. Più della metà hanno infatti meno ■ quarant'anni, pochissimi coloro che superano i sessanta. La palma di più giovane candidato la conquista Sabina Fronti, diciannove ■ il 21 settembre si presenta a Valdieri, seguita da Antonio Cotti (candidato a Crissolo), di-



ciannove anni il ■ agosto. Robusta - ed è la prima volta che accade nei piccoli paesi - la rappresentanza femminile nelle liste: ■ 107 le donne di cui sei sono anche candidate ■ sindaco: Gabriella Brusco (Bergolo), Marilena Panero (Frassinio),

Maria Chapel (Pontechianale), Francesca Pastorelli (Briga Alta), Luciana Panero (Narzole), Luciana Deila (Bene Vagienna). A Demonte forse per evitare confusioni per le omonimie, la lista «Unione Demontese» per alcuni candidati oltre le gene-

ralità indica anche i soprannomi. Eccoli: Titino, Poldo, Renato ■ Funtan, Clin. La lista avversaria della Lega ■ è invece limitata ■ dati anagrafici ■ di nascita dei candidati.

Giovanni De Matteis

"COSÌ
ALLE URNE"

	Elettori	Liste
BERGOLO	64	3
SAMBUCCO	68	2
SAMBUCCO	102	1
CAPRAUNA	138	2
PONTECHIANALE	217	2
CRISSOLO	232	2
CASTELDEFINO	278	2
PRUNETTO	304	2
FRASSINO	412	2
MELLE	422	2
BARBAESCO	555	3
LEQUIO TANARO	560	2
TREISO	595	1
MARTINIANA PO	630	3
VINADIO	704	3
ENTRACQUE	771	2
VALDIERI	906	1
RODDI	1008	1
GRINZANE CAVOUR	1464	2
CASALGRASSO	1130	2
SAMPEYRE	1374	3
DEMONTÉ	1893	2
NARZOLE	2597	3
BENE VAGIENNA	2799	1
S. STEFANO BELBO	3492	2

I tabelloni per la propaganda elettorale ■ piccoli centri fino a ieri erano quasi tutti vuoti. Unici manifesti affissi anche sulle bacheche municipali sono quelli di convocazione delle elezioni con i simboli e le liste dei candidati (VINO SECONO).

PRIMO PIANO

Cuneo

Bilancio record della Bre Crc

La Bre Crc ha approvato ■ bilancio record. Tutti gli indicatori sono nel segno dello sviluppo, con incrementi superiori alla media di sistema. Il totale della massa amministrata ■ di 24.300 miliardi (+15%); la raccolta diretta (esclusi pronti contro termine) 6841 miliardi (+17,2%); gli impieghi economici a clientela sono di 4707 miliardi (+15%). L'utile lordo di gestione ■ di 302 miliardi (+9,7%); l'utile netto consolidato: 98 miliardi (+10,7%); l'utile da ripartire: 82 miliardi (+13,07%). Roe economico 13,6.

PAG. 38

Bergo

Fiera di S. Giorgio con stand e artisti

Spettacoli, buona cucina, artisti, una mostra mercato dedicata a giardinaggio e floricultori: per quattro giorni, dal 24 al 27 aprile, animeranno la città in occasione della Fiera di San Giorgio.

PAG. 38

Saluzzo

Direttore-primari Accordo raggiunto

Sono positivi i giudizi sulla riunione, svoltasi l'altro giorno, fra i primari dell'ospedale di Saluzzo e il nuovo direttore generale dell'Usl 17, Carlo Quaglia. Il manager ha ■ trattato la rappresentanza dei sindaci, presieduta dal primo cittadino saluzzese, Giovanni Greco. Entro l'anno, è prevista l'entrata in funzione della Tac spirale, donata dalla Cassa di risparmio di Saluzzo, che ha integrato il contributo iniziale di un miliardo con altri fondi.

PAG. 39

Alba
Barberi in visita nei paesi alluvionati
Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, sarà oggi in città (ore 13) nell'ambito di una visita in Piemonte che toccherà anche Monregalese e Astigiano. Barberi, già aereo ad Alba il 24 marzo per tenere a battesimo il piano comunale di Protezione civile, visiterà la nuova sala operativa (collegata con Regione, Prefettura e 39 Comuni che fanno capo al Com. albesi). Incontrerà responsabili e tecnici.

PAG. 41

L'edificio sconsacrato risale al 1481 e da anni veniva utilizzato per ospitare mostre, sfilate e concerti

Crepa in un pilastro, Cuneo chiude San Francesco

Decisione presa ieri sera dalla giunta. Ordinanza di «inagibilità»



L'ex chiesa San Francesco di Cuneo durante gli «Stadi generali» del Piemonte

CUNEO. L'ex chiesa di San Francesco è inagibile. La decisione di emettere un'ordinanza che vieta l'ingresso al pubblico, ■ stata presa ieri sera dalla giunta di Cuneo, vista la ■ tecnica che ha rilevato da presenza ■ crepa di preoccupanti dimensioni nella colonna centrale dell'edificio.

L'ordinanza di «inagibilità» verrà firmata questa mattina da Mauro Mantelli che, ■ assenza del sindaco e del vice (l'uno ■ all'estero, l'altro ammalato) ha le funzioni di primo cittadino. Spiega: «Dopo il crollo al Santuario degli Angeli il dicembre scorso abbiamo deciso di far controllare dai tecnici del Comune le condizioni di tutti gli edifici pubblici. La relazione che riguarda San Francesco mette in evidenza che nel pilastro centrale ■ aperta una crepa di dimensioni preoccupanti. Di qui la convocazione in giunta dell'ingegner Monaco che ha ribadito i suoi timori.

«In attesa di ulteriori verifi-

San Giovanni e gli Angeli

C'è chi ironicamente sostiene che Cuneo sta progressivamente «perdendo» le sue chiese più rappresentative: il 30 dicembre scorso, improvvisamente, crollò la cupola del Santuario degli Angeli, sul quale ■ stava facendo un intervento di restauro. Un frate sfuggì per pochi centimetri al disastro. La chiesa è chiusa. Ancora non si sa quando potranno iniziare i lavori ■ recupero. Nel febbraio '84, un altro monumento architettonico e religioso di notevole importanza nel capoluogo, l'ex chiesa barocca di San Giovanni, adiacente al comando dei vigili urbani, cedette. L'edificio religioso ■ da tempo abbandonato e non ci furono feriti. Sotto il peso di una notevole nevicata il tetto crollò e successivamente dovettero ■ abbattere altre strutture murarie. Ora sono in stato avanzato i lavori ■ recupero della splendida abside e la ricostruzione per realizzare una sala convegni ■ altri spazi pubblici. [r. c.]

che ■ controlli - conclude Mauro Mantelli - abbiamo deciso di dichiarare inagibile lo stabile. Trasmetteremo l'ordinanza a prefettura e vigili del fuoco. Le manifestazioni già programmate saranno dirottate ■ altri locali».

Ultimata nel 1481 la chiesa di San Francesco venne «requisita» dalle truppe napoleoniche nel 1800. Il Comune la compere dal clero nel 1857, ma solo negli Anni Settanta è stata restaurata ■ adibita a mostre, concerti, dibattiti, sfilate. [g. mar.]

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DE GIOVANNI
LA CERIMONIA 1997

CANTARELLI

VALENTINO

HILTON



ISAIA

LORO PIANA

PAL ZILERI

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

ABICASA

30

UFFICIO

LUCE

GRUPPO MOBILI PERRONE

UN TOCCO DI ELEGANZA
PER L'AMBIENTE CHE AMI.

S.S. 20 - SAVIGLIANO - tel. 0172/712324

Approvato il bilancio dell'istituto nato dalla fusione Cassa di risparmio di Cuneo-Banca del Monte di Lombardia

In testa alla classifica anche per redditività e scarse sofferenze

CUNEO. Il Consiglio di Amministrazione della Banca Regionale Europea ha approvato il bilancio dell'esercizio 1996: tutti gli indicatori sono nel segno dello sviluppo, con incrementi superiori alla media del sistema.

Cresce la raccolta: il totale della massa amministrata è di 24.300 miliardi, superiore del 15% rispetto all'anno precedente. La raccolta diretta (esclusi pronti contro termine) è di 6.841 miliardi (+17,2%). La raccolta indiretta gestita è di oltre 4.000 miliardi, con un incremento del 32%. Per quanto riguarda i Fondi comuni di investimento mobiliare, la raccolta è di 635 miliardi (+53%). In sviluppo anche il settore dei prodotti assicurativi: sono stati versati premi per 290 miliardi (+62%), a fronte di circa 31 mila polizze. Gli impieghi economici a clientela sono di 4.707 miliardi (+15%).

Cresce la redditività: l'utile lordo di gestione è di 302 miliardi, con un incremento del 9,7%. L'utile netto consolidato è di 98 miliardi (+10,7%); l'utile da ripartire è di 11 miliardi (+13,07%). Per le azioni di risparmio, è previsto un rendimento in linea con quello del 1995 (11,50% sul valore nominale), molto elevato rispetto al rendimento di altri prodotti di investimento.

Ad un contenuto incremento del margine di interessi (508 miliardi, rispetto a 504 miliardi



La sede Bre-Crc a Borgomero che sarà inaugurata lunedì e (a destra) un'esposizione di trattori



Utile record della Bre-Crc Sfiorati i cento miliardi

nel 1995), la riscossa un forte sviluppo dei proventi netti da servizi: 220 miliardi (+26,4%).

La Bre (guidata al vertice da tre cuneesi: l'amministratore delegato Piero Bertolotto, i vicepresidenti Antonio Viglione - vicario - e Carlo Felici) si conferma tra le aziende di credito a maggiore redditività del sistema. Un Roe economico (utile di esercizio depurato dalle perdite straordinarie) dalle rettifiche di bilancio, rapportato al patrimonio pari al 13,6%. Il Roe tradizionale (utile netto ante accantonamenti a riserva

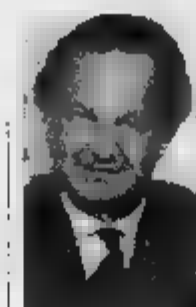
trimoniali) è pari all'8,45%, fronte dell'8% del 1995. Le sofferenze, al lordo delle previsioni di perdita, sono contenute entro il 3%, a fronte di una media nazionale superiore all'11%. Al netto delle svalutazioni, sono pari all'1,83%.

Il patrimonio di vigilanza consolidato della Bre (tra le più capitalizzate del sistema), era al 31 dicembre 1996 superiore a 1300 miliardi. Nel corso dello stesso anno è anche cresciuta la produttività del personale. Si è ridotta la percentuale delle risorse presso gli uffici centrali, rispetto alla rete di filiali; il co-

sto del personale ha registrato un incremento contenuto al 3,14%.

La Bre (nata dalla fusione della Cassa di risparmio di Cuneo con la Banca del Monte di Lombardia) opera in Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia, con una rete di 220 filiali e 2456 dipendenti (comprese le società controllate).

Nel 1996 ha aperto nuove filiali ad Alba, Castellinaldo, Gragnano Trebbiense, Imperia, San Damiano Macra, Valenza; prossime nuove aperture a Borgomero (lunedì) e Pinero (m. bo.)



Sopra, dall'alto l'amministratore delegato Piero Bertolotto e il vicepresidente Antonio Viglione

In filiale c'è «AgriSi» Finanzia chi compra macchine agricole

Tra i «prodotti» recentemente messi a punto dalla Bre-Crc per venire incontro alle esigenze della clientela cuneese, che comprende molte imprese agricole, c'è «AgriSi», opportunità di finanziamento per l'acquisto o la sostituzione di macchine e attrezzature agricole. L'importo massimo è di 250 milioni, restituibili da 6 a 60 mesi. Il finanziamento può coprire anche solo parte dell'importo delle macchine. La forma tecnica è il mutuo chirografario a rate costanti. L'importo finanziato viene erogato direttamente ai venditori convenzionati (consorzi, concessionari, commercianti), con i quali la Bre ha concordato condizioni di acquisto particolarmente favorevoli. Il tasso, fisso per tutta la durata del finanziamento, fa riferimento al «Prime rate Abi», ulteriori diminuzioni collegate alle diverse convenzioni stipulate con i singoli venditori. Il finanziamento «AgriSi» è semplice e veloce da ottenere. In tutte le filiali si può ottenere un'informazione completa su questo prodotto, come «MutuoSi Ristrutturazione», altra forma di finanziamento (deducibile fiscalmente), studiata per chi vuole restaurare casa.

DOPO

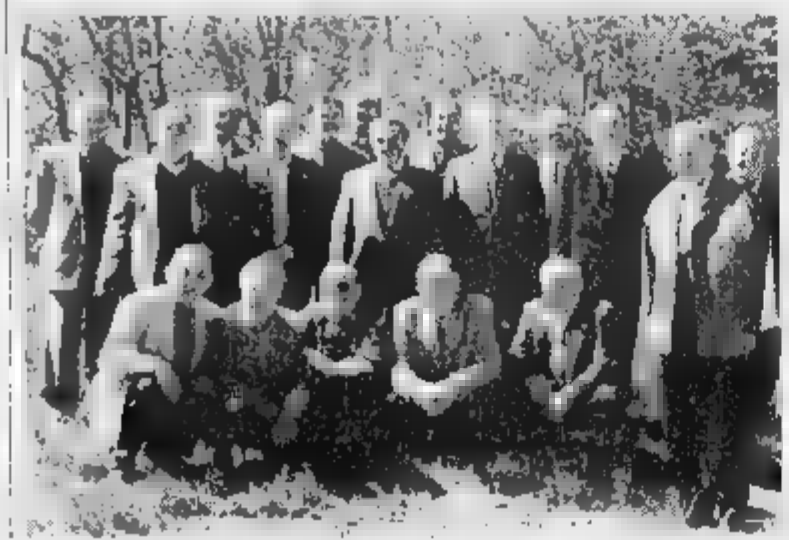
Domenica a Borgo

Ex scolari in festa col maestro

BORGIO SAN DALMAZZO. Dopo cinquant'anni sono tornati, per un giorno, scolari, e hanno festeggiato il loro caro maestro, Cesare Ottenga, di Cuneo. E' successo domenica a Borgo, una classe di ex compagni di scuola, che nel 1947 frequentavano la quinta elementare al Quartiere, ha deciso di ritrovarsi, a distanza di 50 anni, per trascorrere una giornata all'insegna dei ricordi e dell'allegria.

L'anziano maestro - spiega un allievo - è stato molto contento dell'iniziativa e prima del pranzo ha deciso di fare l'appello, come a scuola. E' stato divertente. Un po' commossi abbiamo ricordato anche i compagni morti. Dopo tanti anni non pensavamo di ritrovarci ancora in così tanti, molti hanno dovuto affrontare parecchi chilometri per partecipare alla ricorrenza: qualcuno abita a Roma, altri a Torino e Sanremo.

Dopo la foto ricordo gli ex compagni si sono riuniti al ristorante «La Pertica» di Madonna Bruna.



Un momento della «Fiera Fredda» nata anch'essa con un editto di Emanuele Filiberto

La manifestazione è in programma a Borgo dal 24 al 27 aprile

C'è la Fiera di San Giorgio

Stand, spettacoli, cucina e giardinaggio

BORGIO SAN DALMAZZO. Spettacoli, buona cucina, una mostra mercato dedicata al giardinaggio e ai floricoltori, artisti di strada: per quattro giorni, dal 24 al 27 aprile, animeranno la città in occasione della «Fiera di San Giorgio».

La manifestazione, che ha origini antichissime (nacque un editto di Emanuele Filiberto nel 1569), quest'anno presenta particolarmente interessante, grazie all'impegno e al lavoro dell'assessorato alle Manifestazioni, il Comune del Comune, dell'Ente Fiera srl, Associazione commercianti ed esercenti di Borgo.

Il programma. Il 24 si terrà il grande mercato per le vie della città: alle 11 nell'ex stabilimento Bertolo verrà inaugurata la mostra mercato «Fiera in fiore» dedicata a vivaisti, floricoltori, giardinaggio. Per gli appassionati della buona tavola dalle 12,30 alle 14 sarà aperto il padiglione gastronomico con self service (in serata l'orario è 19,30-22). Dalle 21 alle 24 ballo liscio con l'orchestra «Fulvia e Bruno». Ingresso



Un momento della «Fiera Fredda» nata anch'essa con un editto di Emanuele Filiberto

libero. Il 25 aprile gli stand della fiera apriranno alle 14,30; alle 21 gran ballo occitano con gli «Abourasqui» (ingresso libero). Self service dalle 19,30-22. Il 26 aprile, dalle 21 cabaret «Gratta» e Vincenta (ingresso libero). Infine il

27 aprile dalle 14,30 si potranno visitare gli stand, mentre dalle 16 alle 18 per vie a piazza «Sorrisi randagi», animazione con monocoli, magia, spettacoli acrobatici e distribuzione di pop corn. Alle 21 «Tutto lungo», voce e fisce e chitarra (ingresso libero). (a. f.)

LETTERE AL GIORNALE

Prostituzione «Meglio» legge

Il fenomeno della prostituzione è alla ribalta grazie ad iniziative di alcuni politici, parlamentari e non, che sembrano essersi accordati dell'incidenza che lo stesso presenta, creando problemi di sicurezza pubblica, sanitari e di decoro dei luoghi. Ritengo del tutto inutile, e anzi della sua soluzione, l'indizione di qualche protesta della durata di qualche ora, e più che mai, l'organizzazione di «sfilate civili» di controllo, che non si comprende se più semiserie o folcloristiche. La soluzione va ricercata ed è quella, unica via, in una legge che affronti in modo esauriente e definitivo, a livello nazionale, il problema. Voglio ricordare ai parlamentari locali che in Parlamento, giace una proposta di legge non esaminata nella precedente legislatura, proposta di cui ero stato uno dei primi firmatari.

Chi, al di là di un momentaneo episodio, intenda veramente occuparsi del problema, può rappresentare, ed eventualmente modificare, tale proposta, disponibile per altro, nel suo testo, anche da me. Se portati avanti con

determinazione, sono convinto che l'Aula ha, in questi giorni, il tempo materiale per discuterla, essendo le «grandi riforme» affrontate nella cosiddetta Bicamerale.

Spero che la mia proposta venga accolta da qualcuno dei colleghi onorevoli, attualmente in carica, che darebbero così segno di volontà per risolvere, in modo concreto il problema.

Avvocato Flavio Caselli Saluzzo

Boves, «il brindisi lo paghiamo noi»

Ci riferiamo all'articolo di mercoledì 2 aprile dal titolo «Festa delle leve a Boves». Il brindisi non è offerto dai bar cittadini ai partecipanti alla festa, ma ogni leva provvede al proprio rinfresco, a casa del presidente oppure in un bar, pagando il dovuto.

I presidenti delle leve 1912 - 1917 - 1922 - 1927 - 1932 1937 - 1942 - 1947 - 1952 - 1957 1962 - 1967 - 1972 - 1977 - 1982 Boves

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Cuneo: 68.444, Alba: 316.313; Cri 441.744, Albareto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Borge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.011; Busca: 945.658; 945.455, Caraglio: 619.102; Cava: 72.311; Demonte: 95.115; Gressano: 916.333; Fossano: 699.111; Garavito: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montefrè d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Nave: 677.407; Nello: 8511; 796.388; Pavesio: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconig: 84.644; 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.686; Sommariva del Bosco: 551.02; Savignone: 719.111; Vinadio: 959.125.

FARMACIE DI TURNO
A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertolo, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Pieve, corso Pieve 20, tel. 412.309.
Bra: Crivello, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309.
Fossano: Municipale 1, via Roma 83, tel. 60.530.
Gasco, via Quadroni 7, tel. 42.425.

Saluzzo: Rabo, Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: Albertini, piazza Sant'Assunta 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefettura e festività:
Usi di Cuneo 269632 oppure 260013
Usi di Alba 316.316
Usi di Fossano 699.111
Usi di Bra 420.273
Usi di Cava 72.311
Usi di Drorone 269632 oppure 260013
Usi di Fossano 699.111
Usi di Mondovì 550.111
Usi di Saluzzo 215.111
Usi di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento
Cuneo: 112, Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Cava: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconig: 85.333; Saluzzo: 48.444; Savigliano: 22.333

POLIZIA DI STATO
Questura: pronto intervento 113
Centrale: 44.3411
Cuneo: 696.222; 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO
Cuneo: 115; Carr. prev. 696.246.

STATO CIVILE

ALBA
NATI: Alessia Castonuovo (Guarenne); Beatrice Fiore (Alba); Davide Minero (Grinzane Cavour); Sara Had (Nerve); Susanna Sibona (Canale); Stefano Cresta (Monastero Bormida); Kevin Grasso (Cornelliano); Michele Grasso (Cornelliano); Erika Marasso (Nerve); Andrea Zavattoni (Canelli); Andrea Carino (Grinzane); Marco Moscone (Alba).
MORTI: Elsa Bona, 75 anni (Alba); Rosa Decisè, 91 (Alba); Giuseppe Revello, 81 (Alba); Giuseppe Sperone, 73 (Monteu R.); Carla Cencio, 35, operata (Alba); Antiope Gervasoni, 81 (Alba); Luigi Brivio, 91 (Mengo).
MATRIMONI: Luca Dellapiana, 25 anni, tubista (Alba); Chiara Sibona, 25, operista (Lequio Berria); Luigi Rivata, 28, agricoltore (Guarenne); Nazaria Spessa, 25, operista (Alba); Maurizio Marelli, 31, pr. legale (Alba); con Teresa Uda, 29, artista lirica (Alba).

E' mancato
Luigi Grimaldi di anni 64.
Lo piangono i fratelli Carlo e Mario; le sorelle Giuseppina, Rosetta, Renata e Carla e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 aprile nella parrocchia di Valle Tallone alle ore 15,30 partendo da casa dell'entetto, Casa Gropone alle ore 15,15.
— Valle Tallone, 10 aprile 1997.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La «certezza» che il termometro non scenderà più sotto lo zero la avremo soltanto dal 28 aprile. Dobbiamo quindi aspettare ancora per essere sicuri che fiori e frutta non gelino improvvisamente - come avvenuto in queste notti - per un rinfresco freddo e «assassino».

Le immagini Stop alla gelata

E' una certezza solo statistica, ricavata dalla serie storica di Cuneo: per chi abita in campagna le brinate tardive si possono spingere anche più in là. Lo racconta il direttore d'infanzia dell'Osservatorio, Sebastiano Canuto: «Nel 1909 tre mattinate di brina al principio di maggio danneggiavano trifogli, prati e la foglia dei gelsi». Foglia che allora si coltivava per i «bigatti», i bachi da seta, risorsa importante per interi paesi. Oggi di gelsi non se n'è più.

Al posto, distese di actinidie, che le ultime gelate notturne hanno colto ancora da sboccia e quindi ancora protette. Meno difese invece mele rosse e pesche nettarine che hanno

pagato la «stranezza» di questa primavera. Certo, la siccità dura ormai da tre mesi (escludendo alcune rilevazioni minime), ma qualcuno comincia a ricordare che «Quando Pasqua è tardi, anche la primavera arriva dopo», a che se la Pasqua è alta, la primavera anticipa. Senza tener conto che ci troviamo in un anno di «redici lune» quindi bizzarro (almeno, secondo le tradizioni).

Le «medie» non molto alte

Le temperature medie continuano ad essere al di sopra della media. A Cuneo la prima decina di aprile registra 12,8° (la norma è di 9° e mezzo); uguale il dato di Mondovì (corteia di Mario Bertolino), mentre il Craveri di Bra ha registrato ben 13,5°. Dopo la calda giornata di ieri oggi, domani e domenica il bel tempo continuerà, minacciato solo da fronte freddo e perturbato che dovrebbe passare su di noi tra stanotte e domattina, quando tornerà il sereno.

Fabrizio Romano

Dopo le «ronde» delle camicie verdi, ora proseguono i controlli nella pianura cuneese

Arrestati prostituta e un «protettore»

Dai carabinieri di Cavallermaggiore sulla strada Reale

CAVALLERMAGGIORE. Una prostituta nigeriana e un cittadino albanese arrestati nell'ambito di un intenso servizio di prevenzione e repressione attuato dai carabinieri della stazione di Cavallermaggiore e, in generale, di tutta la compagnia di Savigliano. E' questo il bilancio delle ultime operazioni che i militari hanno messo in atto nei confronti del fenomeno della prostituzione che vanno ad aggiungersi all'attività che li vede continuamente impegnati ormai da parecchi mesi.

I carabinieri hanno bloccato lungo la strada Reale la cittadina nigeriana Linda Osarodion, 28 anni, domiciliata a Torino. La giovane è risultata senza documenti di riconoscimento e, di fronte alle richieste dei militari, ha reagito con violenza, colpendoli con calci e pugni, al punto che gli uomini della pattuglia hanno dovuto fare ricorso alle cure del pronto soccorso dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

La donna è stata pertanto in arresto con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale trasferita nel carcere di Alba.

Nel corso di un'altra operazione, i carabinieri hanno sorpreso un cittadino albanese che stava accompagnando a prostituirsi una conazionale: i due stavano scegliendo la zona più adatta lungo la strada Reale. Fermati dai militari, hanno reagito con violenza. Soprattutto

l'uomo, Eduard Mingu, 23 anni, il «protettore» della giovane si sarebbe avventato contro gli uomini della pattuglia, tanto che hanno dovuto fare ricorso alle cure mediche. L'albanese è stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, sfruttamento della prostituzione e tradimento nel circondario. «Felicina» di Saluzzo è a disposizione dell'autorità giudiziaria. La donna è stata fotosegnalata e invitata a presentarsi alla questura di Cuneo.

Le operazioni di controllo dei carabinieri ormai da parecchi mesi hanno come teatro la zona che nello scorso fine settimana è stata al centro dell'attenzione per la protesta organizzata dalla Lega nord, lungo la strada Reale: tratto Marene e Carnagno. I carabinieri hanno identificato a pubblico ufficiale, sfruttamento della prostituzione e tradimento nel circondario. «Felicina» di Saluzzo è a disposizione dell'autorità giudiziaria. La donna è stata fotosegnalata e invitata a presentarsi alla questura di Cuneo.

Le operazioni di controllo dei carabinieri ormai da parecchi mesi hanno come teatro la zona che nello scorso fine settimana è stata al centro dell'attenzione per la protesta organizzata dalla Lega nord, lungo la strada Reale: tratto Marene e Carnagno. I carabinieri hanno identificato a pubblico ufficiale, sfruttamento della prostituzione e tradimento nel circondario. «Felicina» di Saluzzo è a disposizione dell'autorità giudiziaria. La donna è stata fotosegnalata e invitata a presentarsi alla questura di Cuneo.

Foto: Bertoglio



Mondovì, controlli a vuoto

Da settimane le «lucciole» hanno cambiato località

MONDOVÌ. Il fenomeno della prostituzione nel Monregalese sembra «sconfitto». Almeno stando agli ultimi controlli compiuti dai carabinieri della Compagnia di Mondovì: i servizi sul territorio predisposti dal comandante nelle ultime settimane, svolti a tappeto nelle zone particolarmente toccate dal problema, hanno sempre dato esito negativo.

Fino a qualche tempo fa le aree a rischio erano quelle tra Mondovì e Pianfei, sulla statale verso il ponte Pesio, nella zona industriale, in piazzale Elbero. Lì hanno intensificato le loro verifiche i militari, procedendo a identificare ogni volta le prostitute, accompagnandole in caserma per la fotosegnalazione.

Interventi sistematici che sembrano aver funzionato. La scorsa settimana, durante il servizio antiprostituzione compiuto per alcune notti consecutive nelle aree a rischio, le pattuglie del Nucleo Operativo Radiomobile non hanno incontrato alcuna «lucciola». L'ultimo fermo risale al 28 marzo, quando Stella Velter, nigeriana, fu arrestata vicino al ponte Pesio, per aver

a una prostituzione che le è chiesta i documenti e aver procurato danni all'auto che la portava in caserma.

I controlli, comunque, continuano, con particolare attenzione anche alla stazione ferroviaria. Vengono tenuti d'occhio soprattutto i treni in arrivo in tarda serata: le prostitute che ne usufruiscono vengono identificate.

[p. s.]

Dopo la marcia

«Perseguire gli sfruttatori»

Dopo la marcia organizzata da Forza Italia con l'adesione di 23 amministrazioni comunali riceviamo questa «presa di distanza» del sindaco di Boves.

In relazione alle conclusioni e alle proposte riportate da «La Stampa» nell'articolo di domenica 6 aprile «Via le prostitute dalle strade», il sindaco e la Giunta municipale di Boves dissentono totalmente da tali proposte.

La presenza in forma non ufficiale di un amministratore alla manifestazione in Prefettura sottolineava la realtà di un problema che tocca molti paesi, non condivideva né condivide i progetti politici scaturiti e per i quali richiama il pieno dissenso. Il problema della prostituzione sulle strade richiede ben altre soluzioni che devono in primo luogo perseguire chi sfrutta e chi collabora a tale pratica, lavorando con tutte le forze impegnate a prevenire tale fenomeno con progetti che, tra l'altro, coinvolgano vera sensibilizzazione al problema, severità, rispetto della persona sfruttata e ingannata, reinserimento sociale.

Luigi Pellegrino

DALLA GRANDA

Fossano
E' morta a 44 anni per un male incurabile
E' svoltata oggi alle 15,30, a Meddalene, i funerali di Anna Bruno, 44 anni, morta per un male incurabile. La donna lascia il marito Renato Bruno e tre figli. [l. s.]

Garese
Demolita la ciminiera dell'ex vetreria Polti
E' stata demolita la ciminiera pericolante ultimo «simbolo» dell'ex vetreria Polti, chiusa nel 1935. L'area verrà adibita a parcheggio. [l. s.]

Garese
Donare il sangue
Oggi una
Oggi, 15, al cinema Excel-
sior Lucia Fenoglio e Fausto
Sciandra terranno una con-
ferenza su «Le donazioni volon-
tarie del sangue» [s. c.]

ezemolo
Rinvio il 12 giugno
il processo al sindaco
E' ripreso ieri mattina in tribu-
nale a Mondovì, per il rinvio
al prossimo 12 giugno, il
processo nei confronti del sin-
daco Secondo Robaldo per una
presunta autorizzazione illegit-
tima a costruire una zona
soggetta a vincoli. Il rinvio ser-
virà a perito Giacomo Doglio
per esaminare i documenti pro-
dotti dalle parti

Mondovì
Lavori all'acquedotto
sospesa l'erogazione
Oggi, per consentire lavori di
miglioramento della rete di
distribuzione dell'acquedotto,
è sospesa l'erogazione dell'
acqua nelle vie Santa Croce,
San Pio V, Vitozzi, Gioielli, in
piazza Maggiore e nella zona
del Belvedere. [p. s.]

Saluzzo
Scontro auto-camion
ferita una donna

Scontro fra un camion «Fiat 65»
e una «Panda» in via Cuneo. Alla
guida del mezzo pesante c'era
Antonio Leva, 44 anni, di Torino,
via Marsala 2. La «Panda» era
condotta da Lidia Brunetti, 39,
Verzuolo, regione Chiamina
11 che ha riportato ferite guaribi-
li in quindici giorni. [g. me.]

Savigliano
Un altro tentato furto
alle casse dell'ospedale

L'altra notte è stata forzata la
porta dell'ufficio cassa dell'ospe-
dale «S.S. Annunziata»: ignoti si
introdotti nel locale senza
riuscire a portare via nulla.
Due settimane fa erano stati ar-
restati dai carabinieri Vincenzo
Monteleone e Roberto Veneziano,
che avevano cercato di compiere
un furto alla cassa nell'interval-
lo del pranzo. [p. b.]

Belinette
Rogo nel capannone
di un fabbro

Fiamme ieri pomeriggio nel ca-
pannone di Attilio Bertina, 59
anni, fabbro, via Margherita 31.
Al momento dell'incendio, il
proprietario era assente. I danni
ammontano a 30 milioni circa. [b. s.]

Turista a Mondovì

Cade nel bar e si ferisce alla testa

MONDOVÌ. Un caffè al bar si è trasformato in una disavventura, ieri mattina, per un turista monegasco, che è dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso.

Il singolare incidente è accaduto intorno alle 11 e ha avuto per protagonista Emilio Fillon, 67 anni, residente nel principato di Monaco. L'uomo è entrato nel bar Grigolon, in Statuto, per consumazione, quindi è andato nel bagno.

Mentre usciva dai servizi raccontando alcuni testimoni, non ha visto lo scalino, è inciampato, ha perso l'equilibrio e ha cominciato a barcollare. E' caduto, finendo con la testa contro la vetrinetta, vicino al bancone. Nell'urto ha rotto i vetri della parte bassa.

Un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale di Piazza, dove gli sono stati riscontrati il trauma cranico e numerose ferite al cuoio capelluto. La moglie, spaventata, è stata accompagnata al pronto soccorso da un auto dei vigili urbani. [p. s.]

Mondovì, 74 capi d'imputazione contro i fratelli imprenditori

Iniziato il processo ai Turco
Costruirono silo sotterraneo a Cuneo

MONDOVÌ. Ieri mattina, in tribunale, si è aperto il processo a carico dei fratelli Aldo e Sergio Turco, gli «imprenditori», i signori dell'edilizia negli anni Ottanta, accusati di falsi in bilancio, distrazione di fondi, frode fiscale, false fatture, ecc. Un procedimento che è destinato ad andare avanti per mesi: delle tre inchieste seguite al «crack» del loro impero e unite in un unico dibattimento, solo la prima conta ben settantatré capi d'imputazione. A sostenere l'accusa nei confronti dei Turco è degli imputati minori come Gianfranco Atzori, Rolando Monti, Giovanni Sardo, Giovanni Merlo (difesi dagli avvocati Piacentini, Drago, Giusta, Jemina, Dominici e Massimo) è il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli. Il suo lavoro è raccolto in sette fascicoli di documenti che ieri sono comparsi sul tavolo (ma solo parte, insieme al computer portatile che gli servirà per condurre le varie fasi del processo).

Aldo e Sergio Turco non era-

CUNEO

Casa degli orrori? Follia

Patrick Schaff, 31 anni, il francese imputato ucciso una donna nella casa degli orrori martoriando il cadavere, era pazzo quando infierì sulla vittima? E' la convinzione del difensore avv. Gianfranco Collidà il quale, nella prima udienza davanti al giudice Paolo Macagno, ha chiesto di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica per accertare la capacità di intendere e volere. Il giudice ha accolto l'istanza del legale e ha nominato perito psichiatra il dottor Roberto Marochchino di Torino il quale presterà giuramento nell'udienza del 18 aprile quando riprenderà il processo. Patrick Schaff detenuto al Cerialdo era presente al dibattimento. Sono le modalità con le quali è stato commesso il ferocissimo omicidio a convincere il difensore sulla probabile follia dell'imputato che ora a perizia psichiatrica potrà eventualmente confermare. In un'asserzione l'uomo verrebbe internato in un manicomio giudiziario. [g. d. m.]

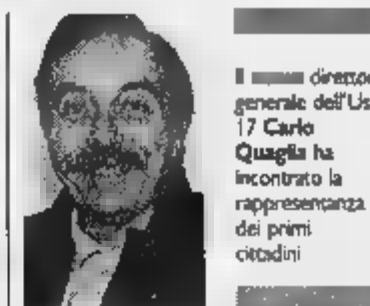
no in aula: il loro legale, avvocato Aliprandi, ha chiesto un patteggiamento (due anni di reclusione), ma il pm ha rifiutato, ritenendo «la pena non congrua ai reati commessi». Il dibattimento è cominciato con la relazione di Walter D'Agostino, consulente del pm Baudinelli, che ha parlato di passaggi di be-

Saluzzo, Tac e nuove piastre in ospedale

Direttore-primari
Accordo raggiunto

SALUZZO. Sono positivi i giudizi sull'incontro, svoltosi l'altro giorno, fra i primari dell'ospedale e il nuovo direttore generale dell'Usl 17, Carlo Quaglia. In mattinata, il manager ha incontrato la rappresentanza dei sindaci, presieduta dal primo cittadino saluzzese, Giovanni Greco. «Su alcuni punti - spiega il primario di Chirurgia, Luciano Zardo - abbiamo avuto risposte precise e soddisfacenti. Entro la fine dell'anno, è prevista l'entrata in funzione della Tac spirale, donata dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo, che ha integrato il contributo iniziale di un miliardo con altri fondi.

E' previsto - dice Zardo - il collegamento telematico con la Neurochirurgia dell'ospedale di Cuneo, per le eventuali consulenze specialistiche. Quaglia ha assicurato i primari (oltre a Zardo, sono intervenuti Antonio Calabrese, Ginecologia; Martino Macchiolo, Analisi; Riccardo Orlandi, Radiologia; Mario Pugliese, Ortopedia; Guido Rizzi, Medicina; Giuseppe Vai, Anestesia) l'attivazione della piastra



Il direttore generale dell'Usl 17 Carlo Quaglia ha incontrato la rappresentanza dei primi cittadini

delle camere operatorie, la cui parte edilizia è già stata, in larga parte, completata. Saranno fra le strutture più moderne del Piemonte. Verrà avviata un'indagine valutativa per potenziare i centri di riabilitazione di Bagnolo e Ravello. Satisfazione per i risultati dell'incontro anche stata espressa dal sindaco, Giovanni Greco. «Le intenzioni espresse dal direttore Quaglia - ha dichiarato il primo cittadino - sono buone». «Saranno potenziati i distretti socio-sanitari - ha concluso Greco - per migliorare il servizio sul territorio». [g. ne.]



Il soprano Magda Olivero nella lunga carriera ha cantato anche a «La Fenice»

Dal 18 aprile verrà esposta la ricostruzione del palco del teatro bruciato

Saluzzesi a Venezia per la Fenice
Con la delegazione ci sarà il soprano Magda Olivero

SALUZZO. Sarà il soprano Magda Olivero ad inaugurare l'esposizione dei Capi d'opera degli artigiani saluzzesi, in programma a Venezia dal 18 aprile al 4 maggio, nella Scuola grande di San Giovanni Evangelista. Sarà presentata la ricostruzione fedele di un palco del «La Fenice». «E' questo il nostro contributo - spiega il sindaco, Giovanni Greco - per la ricostruzione del celebre teatro veneziano». «Saremo presenti a Venezia - prosegue il sindaco - per due ragioni: presentare il nostro artigianato e la nostra città, in una vetrina internazionale importantissima e proporre il lavoro specializzato delle botteghe, che potrà essere utile impiegato dalle imprese che saranno impegnate nella ricostruzione della Fenice».

Gli artigiani saluzzesi hanno realizzato, per l'occasione, la ricostruzione, a grandezza naturale, di uno dei palchi dei tre

ordini mediani, andati distrutti nel rogo del gennaio dello scorso anno. Il palco, in stile neoclassico, ha una struttura in legno di tiglio con pannellature ed è intagliato, scolpito, dorato a fogli in zecchino, laccato a tempera. Il medaglione centrale è dipinto ad olio su tela, i candelieri sono in ferro battuto, l'interno è tappezzato in broccato di pregio. Sono mille duecento per realizzare questo manufatto. Hanno lavorato scultori, intarsiatori, doratori, fabbri, tappezzeri e comunque i «ministeri» di Saluzzo. L'indomani dell'incendio che devastò il teatro, il sindaco Greco scrisse al primo cittadino veneziano, Massimo Cacciari, offrendo la professionalità degli artigiani saluzzesi per il rifacimento degli arredi lignei dell'edificio. Lo stesso Cacciari aveva prospettato la difficoltà di reperire, nella misura sufficiente, le

antiche professionalità artigiane.

Il palco - conclude Greco - rappresenta una significativa opera, frutto dell'ingegno e della bravura dei nostri artigiani. All'inaugurazione dell'esposizione, programmata per venerdì 18, alle 17,30, a Venezia, oltre alle massime autorità, interverrà il soprano saluzzese Magda Olivero. L'artista cantò, infatti, nella sua lunga e brillante carriera, anche a «La Fenice». Fra le numerose opere interpretate sul palco del celebre teatro veneziano, vi fu la «Adriana Lecouvreur» di Celea, autentico capolavoro di battaglia del soprano saluzzese. All'inaugurazione della mostra sui Capi d'opera interverranno anche un quartetto d'arpe della Scuola di alto perfezionamento musicale e alcuni figuranti del Gruppo Storico del Saluzzese.

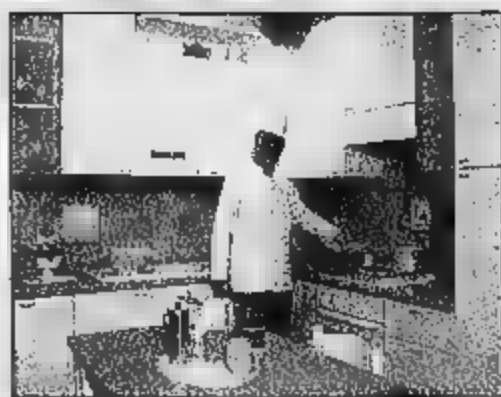
COMUNE DI VALDIERI
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto avviso d'asta
IL SINDACO
In esecuzione della delibera n. 82 della Giunta Comunale del 1-4-1997
NOTO
Il giorno 24-4-1997 alle ore 11,00, il Comune di Valdiери si terrà asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta di cui all'art. 73, lettera C del R.D. 23-5-1924 n. 827, per la concessione dei diritti di pesca del tratto Velasco o laghi Valle Scura - Claus - Portette per il quinquennio 1997/2001.
Prezzo base L. 30.000.000 annui.
Le offerte dovranno pervenire a mezzogiorno raccomandata postale all'Amministrazione Comunale entro il 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (23-4-1997).
Eventuali interessati potranno richiedere informazioni circa le modalità di partecipazione e le condizioni di cui all'art. 73, lettera C del R.D. 23-5-1924 n. 827, presso l'Ufficio del Segretario del Comune di Valdiери dalle ore 9 alle ore 14 (tel. 0171/97109 - fax 87149).
Valdiери, 2 aprile 1997
Il Sindaco
Giulio Bertola

COMUNE DI PRIOLA
Progetto definitivo della Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
NOTO
Consiglio Comunale n. 10 del febbraio 1997, di approvazione del progetto definitivo della variante n. 1 al P.R.G.C.
Ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni.
RENDE NOTO
che copia della suddetta deliberazione, e i relativi elaborati tecnici amministrativi, è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune ed è depositata in libreria al pubblico presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dall'11 aprile 1997, durante i quali chiunque può prendersi visione nell'orario di ufficio (dalle 9 alle 12).
Priola, 11 aprile 1997
IL SINDACO
Roberto dr. Natale

LA STAMPA
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OGGI RINNOVI TUTTO L'ARREDAMENTO CON SOLE 240.000.

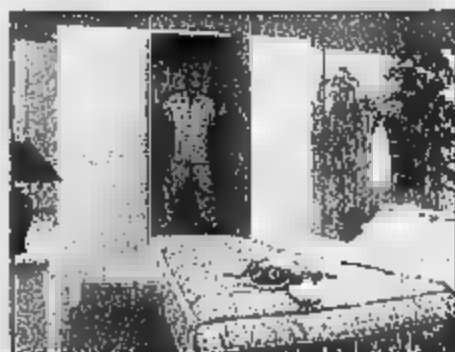
ARREDO COMPLETO oppure TRIS ARTE POVERA



CUCINA BERLONI
completa di
elettrodomestici



SALOTTO
imbottito colori
a scelta



SOGGIORNO
mod. Living
laccato



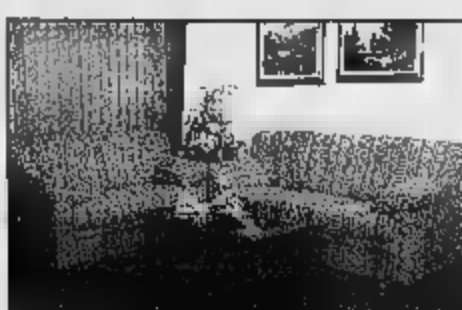
CAMERA LETTO
laccata bianca



CAMERA LETTO
in legno di noce



SOGGIORNO
in legno di massello
cristalliera, tavolo + 6 sedie



SALOTTO
imbottito
colori a scelta

tutto a **L. 9.900.000**
o con canone rateale da
L. 240.000 al mese

tutto a **L. 11.900.000**
o con canone rateale da
L. 290.000 al mese

Perosino
ARREDAMENTI

ISOLA D'ASTI

55, Asti Alba (vicino Isola d'Asti) Tel. 0141 - 958455

La carica multimediale!

HIGHSCREEN

Sky Mini 97-100

- 150 MHz Processor
- 16 MB EDO
- 256 K CACHE PIPELINED
- HDD da 1,3 GB
- FLOPPY: 3,5" DA 1,44 MB
- CD-ROM 8X
- H5 Sound Booster 16 PnP
- Scheda acceleratrice ATI MACH 64
- DRAM Player
- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Monitor 14" SVGA N.I.D.P. 0,28 MPRII
- Software 97-100
- Abbonamento fino al 1998! A Italia On Line
- Internet + e-mail ore al giorno!

2.299.000
IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MS Plus!
- MSWord 97
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autoroute Express
- Corel Draw 6
- Sidekick 95

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI

Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Candelo 31
Tel. 015/8493515

ASTA
Via S. M. De Corleons 67
Tel. 0165/31828
NOVARA
Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
MAXISTORE
C.so 5/7
Tel. 011/8127787
C.so Sebastopoli
Tel. 011/3241319

• Biglieri 1
(ang. Via Nizza)
Tel. 011/6637110
• Orbello
Tel. 011/2203177

• Via M. Cristina 57
Tel. 011/6698033
• Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

• Cirié
Tel. 011/9205722
• Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

• Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200
VERCELLI
Santhià
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

LOBIS

La prima catena europea dell'informatica

MICROCOMPUTER

Il sottosegretario oggi farà anche tappa nel Monregalese e Astigiano

Barberi nelle zone alluvionate

Ad Alba visita la sede della Protezione civile

ALBA. Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, sarà oggi in città (ore 13) nell'ambito di una visita in Piemonte che toccherà anche il Monregalese e l'Astigiano, con arrivo a partenza da Torino. Barberi, già atteso ad Alba il 24, per tenere a battesimo il piano comunale di Protezione civile, visiterà oggi la nuova sala operativa (collegata con la Regione, la Prefettura e i Comuni che fanno capo al Com albesse). Riceverà una copia del piano e si incontrerà con i responsabili e i tecnici. Il Comune, dei primi in Piemonte ad avere adottato lo strumento di Protezione civile, sta realizzando un'esperienza considerata «pilota» anche per altre amministrazioni locali (stanno installando stazioni idropluviometriche, con il contributo delle aziende, per tenere sotto controllo i corsi d'acqua) sono stati affidati studi al Politecnico di Torino).

Cosa chiederanno gli amministratori albesi al prof. Barberi? Il responsabile della Protezione civile, Luciano Scalise, anticipa: «Le richieste riguarderanno la messa in sicurezza dei torrenti, l'arginatura del Tanaro e il trasferimento delle aziende che sono venute a trovarsi nella fascia più a rischio e sono diventate incompatibili». Per i torrenti (Talloria, Riddone, Cherasco, Seno d'Elvio) sono disponibili 13 miliardi contro i 70 necessari.



Volontari a disposizione della Protezione civile con alcuni amministratori albesi. A lato (in centro) Franco Barberi

Continua Scalise: «Mentre per i torrenti chiederemo l'integrazione delle risorse finanziarie, sul Tanaro solleciteremo i progetti delle arginature, che a tutt'oggi sono ancora stati depositati. Chiederemo che siano presentati pubblicamente per un confronto diretto con le amministrazioni interessate. Infine, il grave problema delle aziende che devono trasferirsi in zone sicure. E' necessario che lo Stato intervenga con aiuti: solo così sarà possibile salvare posti di lavoro e ga-

rantime il futuro». Barberi arriverà a Torino stamane verso le 8,15: è mattinata prevista sopralluoghi a Mondovì e a Monastero Vasco, nonché ad Asti e a Nizza Monferrato. Dopo la sosta ad Alba, alle 14,30 ripartirà per Torino. Alle 15,30, incontro in Regione con il presidente Ghigo, l'assessore Cavallera e il coordinamento Comitati alluvionati '94. Alle 16, è in calendario la riunione del Comitato misto Regione - Dipartimento di Protezione civile. Alle 18, conferenza stampa conclusiva. Il sottosegretario sarà accompagnato dal capo segreteria Giarola, dal coordinatore ufficio opere pubbliche d'emergenza ing. Calceara, dalla vice-capo Ufficio legislativo Lecchini e dal capo ufficio stampa e informazione del dipartimento di Protezione civile Farneti. Ai sopralluoghi saranno presenti i prefetti e i presidenti delle Province di Cuneo, Asti, l'assessore regionale ai Lavori pubblici Cavallera.

Giuseppina Fiori



Lezioni contro le calamità

Ingegneri e istruttori insegnano l'uso di trasmissioni alternative

ALBA. Il Comune ha promosso dei corsi di formazione per 124 volontari di 40 Comuni aderenti al Centro operativo misto (Com) sui temi della Protezione civile e che preparano, in particolare, all'utilizzo delle trasmissioni alternative in caso di calamità. Si svolgono nella sala Resistenza del municipio (lunedì, mercoledì e venerdì, alle 21) sotto la guida di ingegneri e istruttori. I partecipanti sono stati designati dai Comuni. Alcuni corsi danno la possibilità di sostenere l'esame al ministero delle Poste per ottenere la licenza di radio-trasmettitori.

«Altre iniziative riguarderanno le scuole - annuncia Luciano Scalise - il 31 maggio si terrà lo spettacolo "Fuori pericolo" per studenti delle medie con la Regione (sede da definire). A maggio prenderà il via un corso di addestramento per insegnanti delle scuole dell'obbligo. Parteciperà un insegnante per ogni edificio scolastico, che coinvolgerà i colleghi e il personale non docente nella realizzazione di piani di evacuazione». (g. f.)

IN BREVE

Canale

Sventato un furto alla ditta Quaglia

Un tentativo di furto ai magazzini della ditta Fratelli Quaglia (apparecchiature termosanitarie) di Rodighiero è sventato dalla polizia privata «La Vedetta». Grazie al segnale ricevuto dalla centrale operativa con il collegamento ponte-radio, è stato possibile inviare subito una guardia, che ha trovato la porta d'ingresso al capannone forzata e i cavi del telefono tagliati, ma nulla è stato rubato. (g. f.)

Emise un assegno con il conto estinto

Il pretore ha condannato Franco Maccario, 44 anni, Boves, via Barali 20, a tre mesi, sostituiti con la multa di 1 milione 750 mila lire per aver emesso un assegno dopo che il conto era stato estinto. Il pretore ha disposto per il Maccario il divieto di emettere assegni per un anno. (g. f.)

Reddi

Rubati tv, binocolo e antica porta in legno

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Alessandro Bloh, in via Roma. I ladri hanno portato via uno specchio dell'Ottocento, un televisore, un orologio, un binocolo e un'antica porta in legno. (g. f.)

Ladri portano via denaro e oggetti d'oro

Denaro contante per 400 mila e oggetti d'oro per un valore di tre milioni sono stati rubati dalla casa dell'operaio Massimo Rho Spinello, in via Santorre Santarossa. I ladri sono entrati nell'alloggio forzando la porta. (g. f.)

Bra

Si riunisce l'assemblea di Italia Nostra

Si riunisce stasera, alle 21,15, nel salone di San Giovanni, via Vittorio Emanuele, l'assemblea dei soci di Italia Nostra, che dovrà eleggere gli organi direttivi della sezione. Sarà proiettato il documentario «Un mosaico chiamato Roero» e verrà insediato il comitato scientifico della mostra sulle emergenze architettoniche braidesi che l'associazione intende allestire con le scuole. (g. n.)

Bra

Società di fatto Forse niente tassa

Il Comune non intende applicare la tassa (facoltativa) sulle società di fatto previste dalla Finanziaria, ma prima di prendere una decisione definitiva consulterà le amministrazioni dei centri vicini. (g. n.)

Lequio Berria

Un ciclo d'incontri sulla storia delle Langhe

La biblioteca «Pressenda», ha organizzato un ciclo di incontri sulla «Storia delle Langhe». Il primo appuntamento è stasera, alle 20,30, nel palazzo municipale. Tema del convegno «Anno mille: origini del monachesimo in Langha». Relatore: il professor Augusto Pregliasco. (g. c.)

Da Montezemolo

Le sorgenti del Belbo Scatta l'Sos

MONTAZEMOLO. L'avvio dei lavori per la costruzione di un capannone e di alcune case, rischia di distruggere per sempre l'area delle sorgenti del torrente Belbo, una delle zone più importanti delle Langhe sotto il profilo botanico e faunistico. Il temuto scempio ambientale è stato denunciato dalla sezione albesi di «Legambiente», che ha indirizzato una lunga lettera di protesta alla Regione, all'Ente gestione parchi cuneesi e alla Procura di Mondovì.

«I lavori in corso a Montezemolo - si legge nel documento - interessano l'area della riserva naturale delle sorgenti del Belbo, soggetta a vincolo idrogeologico e tutelata dalla legge Galasso. L'urgenza di provvedimenti è dimostrata dal fatto che la distruzione dell'ambiente prosegue da anni, il graduale ampliamento dei capannoni e il deposito di manufatti in calcestruzzo. I firmatari chiedono un'immediata sospensione dei lavori e il ripristino, per quanto possibile, dell'ambiente originario. (g. c.)

Enoteca regionale

Canale invita alla scuola di cucina

CANALE. L'Enoteca regionale del Roero organizza un corso «A scuola di cucina». Si svolgerà al ristorante dell'enoteca e comprende quattro lezioni: tre saranno tenute da Romana Bosco (titolare della scuola d'arte culinaria «Il Melograno» di Torino) e appartenente alla Commanderie des Cordons Bleus de France; l'ultima avrà per docente Davide Palluda, chef del ristorante dell'enoteca.

Il corso dal titolo «Primavera in tavola» si svolgerà il 30 aprile (menù ai profumi delle erbe di primavera), 7 maggio (sapor di mare), 14 maggio (menù goloso per gli amici), 21 maggio (anticipo d'estate: menù ai colori del sole). Le lezioni avranno inizio alle 18,30. La scuola si svolge nelle cucine del ristorante e le lezioni si concluderanno con degustazioni. Il 21 maggio, sarà offerta una cena completa.

I piatti di primavera saranno abbinati a composizioni floreali (centro-tavola e segnaposto) di Gemma Facello. Le prenotazioni si ricevono all'Enoteca regionale del Roero 0173/978228. (g. f.)

Il racconto dell'attività del professionista (94 anni) ispirata al rispetto del paesaggio

Applausi a un «re» degli architetti

Vietti ha incontrato gli studenti dell'Artistico albesi

ALBA. Applausi dagli studenti del Liceo artistico statale all'architetto Luigi Vietti, professionista di fama internazionale che ha legato il nome a realizzazioni in località turistiche prestigiose, da Porto Cervo a Portofino, da Cortina d'Ampezzo a Saint-Tropez. L'incontro si è svolto nella sala congressi del palazzo di piazza Medford. Vietti, 94 anni ben portati, ha entusiasmato i ragazzi dell'Artistico con un lungo racconto sulla sua attività, sempre ispirata al rispetto del paesaggio, documentata con la proiezione di diapositive. Tra i suoi progetti, molte ville dei vip in località famose.

La professoressa Vilma Voia (discipline pittoriche) del Liceo artistico ha commentato: «Siamo rimasti tutti colpiti dalla grande attenzione che nella sua lunga esperienza ha sempre riservato alla natura. Le sue ville giardini pensili e con i tetti ricoperti da massi sono ben inserite, mimetizzate tra il verde. Fra le curiosità, le piscine private delle ville sulle coste che



L'arch. Luigi Vietti con studenti della sezione albesi dell'Artistico

ha progettato, prevedono l'utilizzo dell'acqua di mare».

Durante l'incontro ha risposto alle domande dei ragazzi e ha dato consigli a quelli che affronteranno l'esame di maturità (una delle materie d'esame sarà proprio Architettura). Alcuni aneddoti hanno vivacizzato il meeting.

L'architetto ha raccontato agli studenti la leggenda della quale la Costa Smeralda (dove ha lavorato ed è impegnato tuttora) avrebbe preso il nome da una principessa, che dopo un anno di matrimonio con il promesso sposo, avrebbe buttato in mare, per rabbia, tutte gli smeraldi che portava con sé: le

pietre avrebbero dato il caratteristico colore verde all'acqua. Dopo aver parlato agli studenti della sezione staccata di Alba del liceo artistico «Bianchi» di Cuneo, è stato ospite del Rotary Club: ha tenuto una conferenza e ha partecipato all'incontro conviviale (ristorante Daniel's).

Il presidente del Rotary albesi, ing. Roberto Santerio, «L'architetto Vietti è il più anziano rotariano d'Italia. Siamo rimasti stupiti dall'entusiasmo con cui ha parlato del lavoro che svolge, dalla passione per l'architettura. Il grande rispetto per il paesaggio, anche in tempi lontani, quando c'era la sensibilità di oggi, ha contribuito a preservare alcune tra le più belle località turistiche. Nato a Novara nel 1903, si distinse subito nel campo dell'architettura residenziale pubblica e privata. Per la cura e l'attenzione dimostrata verso il paesaggio e le testimonianze artistiche, gli fu conferita la direzione della Soprintendenza delle belle arti della Liguria. Ha lavorato molto all'estero. (g. f.)



Striscione di protesta in un quartiere di Bra attraversato dalla statale «231»

Progetto per decongestionare il traffico sulla «231»

Il sottopasso Fs più ampio divide Cherasco e i braidesi

Presidiare il ponte di via Cuneo o addirittura associarsi al boicottaggio delle Olimpiadi per protestare contro la sottovalutazione dei problemi di viabilità della «Grandas». Sono alcune delle proposte estremiste echeggiate nell'aula consiliare in risposta alla crescente esasperazione per lo stato disastroso dei collegamenti con la pianura padana: tempi infiniti per percorrere soprattutto del tratto Roreto-Isola d'Asti della 231, pericolo, inquinamento atmosferico e acustico nei centri attraversati dalla statale, tra cui alcuni dei quartieri più popolosi della città.

Ma, dopo il sit-in e l'affissione di polemici striscioni sul ponte di via Cuneo, non ci sono più state manifestazioni clamorose, anche se il destino della «direttissima», che qualche mese fa pareva sbloccato, segna di nuovo il passo. In compenso avanti un progetto da

cui la viabilità braidese potrebbe trarre benefici: l'ampliamento del sottopasso ferroviario sulla Roreto-Pollenzo-Cinzano, a Fraschetta di Cherasco. L'opera, voluta dalla Provincia, renderà percorribile ai camion di grandi dimensioni l'unica alternativa alla statale 231 e consentirà di imporre limitazioni al transito dei mezzi pesanti nell'«imbuto» di Bra.

Ma questa prospettiva non piace per nulla agli abitanti di Roreto e, di conseguenza, agli amministratori cheraschesi, allarmati per l'aumento di veicoli che registrerebbe all'imbocco della provinciale in località Bergoglio, già fin troppo trafficata. Tra le «vittime della 231» si profila l'ennesima guerra tra poveri? «Speriamo di no - dicono a Bra - Con un po' di buon senso e di buona volontà, non dovrebbe essere impossibile individuare una soluzione equibale e ragionevole. (g. n.)

L'urbanizzazione è quasi ultimata: in cantiere iniziative promozionali

Montà, decolla l'area artigianale

Presto i capannoni nella zona lungo la statale

MONTÀ. Ci sono voluti sette anni, ma qualcosa si vedeva nell'area di circa 100 mila metri quadrati, lungo la statale 29, acquistata da un gruppo di artigiani riuniti in consorzio per farne la sede delle loro attività.

«I lavori di urbanizzazione sono quasi ultimati - annuncia Luigi Taliano, presidente della società consortile, alla quale aderiscono 31 imprese e di cui è segretario il commercialista Carlo Valsania - Entro l'anno contiamo di inaugurare le nuove infrastrutture e di passare alla seconda fase operativa, la costruzione dei capannoni. Qualche immobile già sorgendo: Pierino Giorno, fondatore e consigliere del consorzio, è stato il primo a terminare i lavori e si dice soddisfatto dell'esito dell'operazione, che consentirà alle nostre aziende di disporre di un'area attrezzata e invidiabile, aprendo prospet-



Luigi Taliano è il presidente della società consortile alla quale aderiscono 31 imprese

ve interessanti anche per l'occupazione».

Nella zona, oggetto di uno studio di impatto ambientale commissionato dal consorzio e urbanizzata un contributo

della Regione, si trasferiranno imprese artigiane che attualmente hanno sede a Montà o in altri paesi del Roero e operano in vari settori, dall'edilizia alla meccanica, dal legno alle materie plastiche, dai trasporti alla carrozzeria. «Per vedere qualche risultato - osserva Taliano - abbiamo dovuto percorrere un cammino lungo, a volte tortuoso, disseminato di difficoltà burocratiche. Ma, con la collaborazione di tutti gli interessati e degli amministratori comunali, i problemi sono stati superati. Per i mesi che ci separano dall'inaugurazione dell'area, abbiamo in cantiere iniziative promozionali: convegni sull'artigianato locale, un libro, un video, una mostra fotografica. (g. n.)

L'Elia's band inaugura la stagione a «El loco» di Centallo, nuovi ritmi con i Trimad a Saluzzo

Notte doc tra feste, concerti e teatro

Da Cuneo omaggio a Schubert

Il Cabiria festeggia con champagne, cottillons e la musica di dj Viva i clienti che gli hanno fatto ottenere il grande successo di questi mesi.

Stasera, dalle 22, al l'Old River Saloon, suona la Filippone band di Asti. Il gruppo propone successi cantautori italiani.

CAVALLERMAGGIORE. All'Evita Café Room, dalle 23, in consolle Luca Cagini con James, Marcus, Elisabeth e Kanel.

CENTALLO. Grande sfida live, stasera, «Crazy boy». La seconda semifinale vedrà in pista i gruppi Dionisia, Nobis, Extreme Points, Twilight, Bach, Acid Rew, Eterea e Carpe Diem. Stasera, dalle 20, in frazione Boschetti, «El Loco» festeggia la riapertura con un concerto dell'Elia's band, a cui seguirà una jam session libera. Fiumi di birra e piatti tex-mex.

Neila sala concerti del Conservatorio stasera (ore 21) inizia il ciclo «Omaggio a Franz Schubert», nell'ambito degli «Incontri musicali». Massimo Cocco al violino e Andrea Ivaldi al pianoforte interpreteranno pagine di Schumann, Schubert, Debussy e Lekeu. Ingresso riservato ai soci A.Gi.Mus. (tesserato 10 mila lire).

Al «Capolinea» stasera, dalle 23.30, concerto dei «Machina Velenia». Al termine «Plastic beat 2000» con i dj Bubu e Hartmann. Ingresso libero con «mazzette obbligatorie». Domani si esibirà il gruppo «Arpione» di Bergamo. Ingresso 12 mila lire.

LIMONE. «Casinò party» stasera a «La Lanterna», che farà rivivere l'atmosfera delle sale da gioco della Costa Azzurra. Saranno proposti i nuovi tatuaggi dell'«Australian Tattoo». In consolle Fabry dj e animazione di Flora. Ingresso libero.

MONTEBELLUNA. Al Sixty seventy pub, in borgata Rolandi, stasera, alle 22, musica dal vivo con i «Barolo y flamenco» e gli «Alpert Lombardi».

MONTEROSSO GRANA. A «La Cucaracha» stasera «Caribbean & tropical party»: festa cubana con Carlos e Monica e il resident dj Giorgio.

PAESANA. Al Wellington pub pizzeria, stasera (ore 22) la Traveling band in rock e blues.

RACCONIGHI. Stasera, alle 21, al teatro San Giovanni, la compagnia «Santi & Briganti» di Moncalieri presenta il signore del tempo tratta dal romanzo di Paul McCave «Il garzone del macellaio». Regia di Franco Crivelli. Ingresso 10 mila.

REVELLO. Stasera (ore 21.30), al Nanni pub, ritmi ska con i Piddi Aka Melchiorre, Al Feeling (ore 23), emozioni sexy e frizzanti situazioni per la festa «Aldo sex & soda».



Alla birreria Scacco Matto stasera, ore 22, suonano i «Mezcal».

ROCCAVIONE. Alla discoteca «Le Louvren» stasera «Movimiento» con la musica commerciale dei dj Sergio D'Angelo e T.A.N.J.A. dal Roc City di Torino. Alle luci Williams, animazione di Les Louvrettes. Ingresso omaggio e prima consumazione offerta alle ragazze.

Al Bedford pub (ore 22) arriva la band toscana «Trimad». All'Internodue, stasera (ore 22), Piero Vallero e la

sua band di cinque musicisti.

LIANO. Al teatro Milanollo si conclude stasera (ore 20.45) la rassegna di danza. L'Associazione Balletto Italia presenterà le coreografie «Concerto barocco», «Anna Frank» e «Strana inquietudine». Ingresso 20 mila e 15 mila lire.

Alla Trattoria Società di Villanovetta stasera (ore 21), swing-jazz con i «Cenasco Hot club». Proposti piatti americani con vini californiani. Prenotazioni telef. 0175/85495.



I Trimad (sinistra) al Bedford pub. Gli Arplona (sopra) domani sono a «Capolinea»

Stasera al Monviso

Cuneo offre un monologo di femmine

CUNEO. Margherita Antonelli è protagonista stasera, alle 21, al «Monviso», del penultimo appuntamento con la rassegna «L'altro teatro» dedicata, in questa fase conclusiva, alla comicità di femmine. Nata nel teatro classico, Margherita Antonelli ha, dall'88, dato retta alla sua vena comica che l'ha portata anche a partecipare alla trasmissione «Cielito Lindo» e in questa veste si presenta stasera sul palcoscenico con lo spettacolo «Sofia Matuonto, la vita e le opere».

Il monologo, di cui Margherita è anche autrice, è una specie di specchio che rimanda le immagini distorte (ma non troppo) colte dall'occhio acuto della protagonista, una domestica ad ore figlia del Sud, che disserta sui mille piccoli casi della vita: dall'ecologia alle indagini sociologiche, dall'educazione dei figli ai soldi. I biglietti (30, 25 e 20 mila) sono in vendita al botteghino dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e prima dello spettacolo. [v. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli sistemi:

SARU	28	41	7	49	19
	80	79	67	63	44
CAGLIARI	3	25	57	55	69
	107	83	73	72	
FIRENZE	6	55	51	70	16
	117	97	72	55	64
GENOVA	85	52	78	47	8
	56	74	64	62	57
MI	85	32	74	53	
	98	73	60	58	57
NAPOLI	83	68	1	5	58
	90	75	67	54	51
	83	58	65	9	
	70	49	48	48	47
ROMA	76	45	47	85	
	82	70	65	62	46
TORINO	43	65	71	27	83
	85	80	51	57	
	13	33	32	18	73
	115	70	65	55	52

GENOVA	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	14	135	11	15	4	68	7	18	5	
VERBA	15		10	6	1	8	8	12	4	34
	10	3	4	3	6	1	3	1	7	8
	20	24	84	34	32	24	50	52	28	29
FIGURE	4	3	6	2	5	2	9	6	7	9
	21	26	29	36	37	59			25	28
	51	31	1	31	51	61	61	41	61	11
	29	27	26	48	12	25	27	44	38	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bar 20 (20); Cagliari 74 (18); Firenze 40 (18); Genova 1 (12); Milano 1 (22); Napoli 18 (18); Palermo 16 (19); Roma 50 (18); Torino 21 (21); Venezia 51 (18).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambato e tempo da giocare a Napoli:

2-11-20; 2-29-38; 2-47-58; 2-65-74; 2-74-83; 11-20-29; 11-38-47; 11-58-65; 11-74-83; 20-29-38; VINCE: Centrata un'ambata matura con il 38 Cagliari.

Statistiche a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo.

GALLERIE D'ARTE

CUNEO

Natura e forme

Nella sala della Provincia, in corso Nizza angolo corso Dante, è aperta la personale di Claudio Rolli: «Natura e forme», che proseguirà sino al 11 aprile. Rolli è nativo di Genova, ma vive e lavora a Mondovì. Artista personale, trae spunti dalla natura per elaborare forme intriganti nella composizione attenta e calibrata. Orario: dal lunedì al venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19.

BRA

Tecniche miste

Nella chiesa San Rocco si apre domani, alle 17, la mostra di tecniche miste di Massimo Morandelli, interessante artista braidese. Il ricavato della rassegna sarà devoluto a beneficio della Faro (Fondazione associazione ricerca oncologica Piemonte). Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19.

SALUZZO

Antichi capolavori

Art Studio sta riscuotendo grande consenso di pubblico per la realizzazione della mostra mercato dell'antiquariato Palazzo del Lavoro a Torino. Tanti gli espositori cuneesi tra cui Bruna, Spadon, Costa, Don Rodrigo, Cesel, Vigna, Regalo Antico, Marro, Le Pleiadi, Fracca, Vicoletto, 2 C, Senesi, Conte

Bonarelli, Marchisio, Costa Antichità Limone. Orario: feriali 15-23; sabato e domenica 11-23.

ALBA

«Oltre i confini»

L'artista e animatore culturale albes Walter Accigliaro ha partecipato in questi giorni a Trevi (Perugia), a Palazzo Lanfranchi, al 2° Premio Trevi-flash art museum con l'opera «Vegetale freddo» del 1995. Accigliaro si appresta a cedere a maggio la rassegna «Oltre i confini» con artisti internazionali a Castiglione Falletto.

MONDOVI'

Cartoline d'epoca

«Artestudio», in vicolo Mulini 1, ospita da domani al 3 maggio la mostra «Mondovì nelle cartoline d'epoca», con 300 immagini della collezione privata «La gatta». Apertura giovedì, venerdì e sabato dalle 15.30 alle 19.30 dal mercoledì al venerdì, sabato e festivi 16.30-19.30.

Claudia Ferraresi

CINEMA FIAMMA - CUNEO CINEMA VITTORIA - BRA

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI

PIERCE
BROSNA

LINDA
HAMILTON

UN FILM DI ROGER DONALDSON

DANTE'S PEAK

LA FURIA DELLA MONTAGNA

NUOVA APERTURA Osteria del Borgo

CARRÙ
V. Garibaldi, 19
Tel. 0173/759.184

Chiuso Mercoledì
È gradita la prenotazione

Un Nuovo locale dove si può apprezzare la vera cucina casalinga tipica di Langa. da provare gli antipasti, i ravioli le tagliatelle, il pane, i dolci...

APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO
AL SABATO SEMPRE FRITTO MISTO

PRIMARIA CONCESSIONARIA CERCA

per inserire nel proprio organico:

- VENDITORI conoscenze informatiche
 - MECCANICI e APPRENDISTI
 - ELETTRAUTISTI con esperienza in elettronica
- Scrivere a PUBLIALBA
Casella Postale ALBA (CN) - Rif. 735

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



STASERA AL CINEMA

CUNEO Tel. 692.936. L'ombra del diavolo. Or. fer e fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 p.m.; sabato e fest. 10.000.

693.554 Dante's peak - La furia della montagna. Or. fer. 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; sabato e fest. 12.000.

NUOVO ITALIA Tel. 692.451. L'impero colpisce. Or. fer. 17; 22; sab e dom. 15.30; 17.40; 19.50; 22. Fer. L. 10.000; 7000 p.m.; sab e fest. 12.000.

MONVISO Tel. 631.771. Fer. 20; 22; sab e fest. 16; 18; 20; 22.

OGGI RIPOSO.

ALBA Tel. 363.021. Il paziente inglese. Orario: 19; 22; fest. 16; 18; 22 (mart. e merc. unico spettacolo). L. 10.000; rid. 7000; 6000 (mart. e merc.).

MORETTA Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

MARCHE Tel. 692.936. Fratelli McMillan. Or. fer. 21; 15; fest. 16; 18; 22; 18.45; 21.15.

B.S. DALMAZZO Tel. 262.211. Mash.

AL Tel. 412.317. Il paziente inglese. Or. fer. 19; 22; fest. 16; 18; 22. L. 10.000; e fest. 12.000.

VITTORIA Tel. 412.771. Dante's peak. Or. fer. 20; 22; dom. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sab e fest. 12.000.

SUSCA Tel. 944.231. Il coraggio della verità. Or. fer. e festivi 20; 22.

CANALE Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

GARAOLIO Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CENTALLO Tel. 211.726. Veena va va. Ora 21.

CHERASCO Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

RONCONI Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

LIANO Tel. 712.957. L'ombra del diavolo. Fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 8000 (jun. 8000).

EXCELSIOR OGGI RIPOSO.

LIMONE Tel. 927.534. Camera da letto.

SERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. L'ombra del diavolo.

SALA 2. Tel. 47.898.

City.

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROBANTE

ROBY. L'amore ha due facce. Orario: fer. 21; sabato e festivi 20; 22. Lira 5000.

BAZUCCO Tel. 43.756. Dante's peak (La furia della montagna). Or. fer. 20; 22; sab e fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

MIM. Tel. 42.606. Camera da letto, di e con Simona Izzo, Diego Abatantuono, Ricky Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

ROBACCONI Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

RAVALLINO Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

AURORA. L'ombra del diavolo. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22; ven. 21.

RITZ. Tel. 712.477. L'ombra del diavolo.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Kolya. Orario: 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 16; 18; 20; 22; 23.30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. La carica dei 101. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 21.30; 23.30. Sala 2. Una scorta d'amore. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 21.30; 23.30.

ARLECCHINO c. Sommariva 22, tel. 581.7190. Camera da letto. Or. 16; 18; 20; 22; 23.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.603. L'impero colpisce ancora, regia I. Kershner, con H. Ford. Or. 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Kolya. Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Romeo e Giulietta. Abbinamento Cinegoma: Le Chabretti & Co. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'impero colpisce ancora, regia I. Kershner, con H. Ford. Or. 15.10; 17.35; 20; 22.25.

CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.7100. Mars attaccato! Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Una scorta d'amore, regia T. Carter, con E. Murphy. Or. 15.35; 17.55; 20.15; 22.35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 14.50; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. L'ombra del diavolo. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Ridicolo. Orario: 16; 18; 20; 22; 23.30.

EMPIRE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Guerre stellari (ed. speciale), di G. Lucas, con H. Ford. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 861.54.47. L'acqua dolce. Or. 20.30; 22.30.

ETIOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Il paziente inglese. Orario: 15.55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.33. Jimmy Maguire, di G. Crowe, con Tom Cruise. Or. 19.45; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, L. 385.20.57. Space Jam. Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

IDEAL c. Becaria 4, tel. 521.4316. La classe non è acqua. Or. 16; 18; 20; 22; 23.30.

KINO via Po 21, telefono 812.5996. M.D.C. La maschera di... regia S. Silvestri, con R. Hoeslin. V.M. 18. Or. 16; 18; 20; 22; 23.30.

KONG via Santa Teresa 10, tel. 534.514. Shrek, di S. Hacks. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, L. 537.100. Di giorno e di notte. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.289. Dante's Peak - La furia della montagna. Or. 15.35; 18.05; 20.25; 22.35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival Internazionale a tematiche omosessuali.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. Il c. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. Shrek. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Il senso di 8 mila per la neve. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Un p. di bugie. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

STEFANIA BELMONDO



STELLA VINGENTE

Dalle montagne cuneesi ai
massimi livelli mondiali.

LA VOLONTÀ PREMIATA.



UN ANNO DI SUCCESSI

Campionati mondiali 1997

4 MEDAGLIE D'ARGENTO:

- ★ 15 km. tecnica libera
- ★ 5 km. tecnica classica
- ★ 10 km. a inseguimento
- ★ 30 km. tecnica classica

Coppa del Mondo 1997

- ★ seconda in assoluto
- ★ prima in 5 gare
- ★ prima nella Coppa per le gare veloci
- ★ migliore atleta nelle tre finali

Con i complimenti
CONTRO GIOVANI



CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Ginnastica: splendida prova ai Campionati piemontesi

Cuneo fa poker di titoli

Adesso tocca agli Interregionali

CUNEO. Dopo aver fatto bella figura a Biella a St. Vincent, il «team» del capoluogo si è ripresentato. Ai Campionati regionali specialità svolte al Padiglione dello sport, la «Cuneoginnastica» ha conquistato quattro dei cinque titoli in palio, confermando attraverso un periodo di splendida forma.

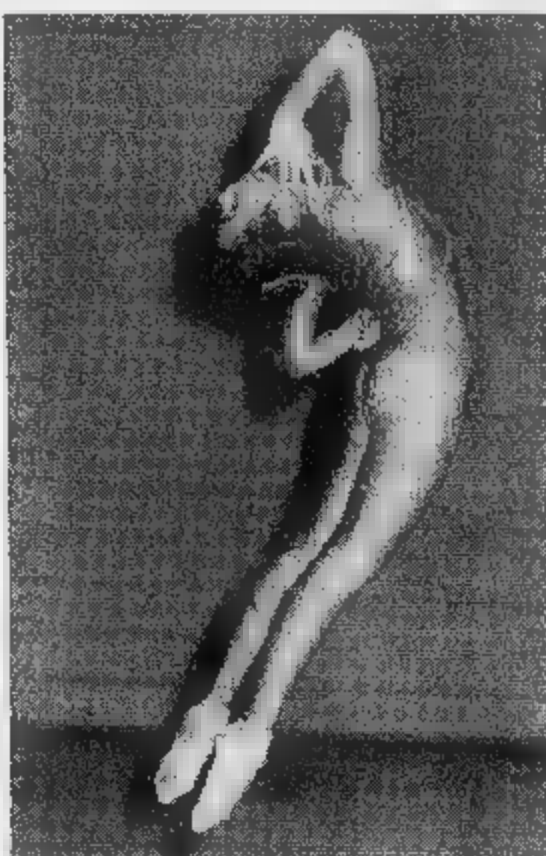
Le ragazze allenate da Claudia Martin e Laura Lucchino erano impegnate nei cinque esercizi di ritmica con fune, cerchio, palla, clavette e nastro. Tre successi sono giunti da Corinne Peano, uno da Federica Fiandino. In gara c'erano in totale settantadue ginnaste.

La cuneese Peano ha ottenuto i punteggi più alti a fune, cerchio e palla. Federica Fiandino ha vinto nell'esercizio con le clavette, grazie a una prova originale, che ha esaltato le doti dell'atleta: per lei anche buon quarto posto al nastro.

Marianna Ricca, la più giovane del gruppo agonistico della «Cuneoginnastica», è giunta in quarta posizione alla palla e in quinta al cerchio. Le sue capacità, unite a una sicurezza già da veterana, hanno particolarmente colpito la giuria. Brava anche Elisabetta Dal Sesto, seconda alle clavette (dove avrebbe potuto ottenere anche un risultato più prestigioso: ma, probabilmente, l'emozione le ha giocato qualche brutto scherzo impedendole di rendere come sa nell'oscuro del «esercizio» e terza alla palla.

Per Valentina Brescia, Lucia Ghirardi e Cristina Scalerandi (di Moretta), nuovi arrivi in società, serie di prove incoraggianti in vista dei prossimi impegni: la Ghirardi è giunta settima alle clavette e ottava alla palla.

I Campionati regionali torneranno nella versione a squadre



Corinne Peano
fra le adatte di punta della Cuneoginnastica. Ai Campionati regionali ha conquistato i titoli a fune, cerchio e palla, ottenendo dalla giuria delle gare punteggi elevati (FOTO RICCHI)

I punteggi più alti ottenuti a clavette, cerchio, fune, palla

domenica 4 maggio, mentre nel prossimo weekend, il 19 e 20 aprile, la «Cuneoginnastica» sarà di scena ai Campionati interregionali, qualificazioni per i Nazionali.

Baseball serie B
Le ambizioni del Tortuga

FOSSANO. Per tentare, dopo tre stagioni nel campionato cadetto, la scalata alla serie A2, il Baseball club Fossano-Tortuga viaggia ha ingaggiato due esperti allenatori cubani: Arturo Echevarria e Orlando Haces Garman, detto «Chini». «Dopo il secondo posto dello scorso anno - dice il nuovo presidente del club, Franco Forte - puntiamo a salire di categoria, un traguardo che è sicuramente alla nostra portata. Abbiamo l'esperienza e le doti tecniche per farcela e ormai anche la società è matura».

Il campionato nazionale di scellerà domenica: i fossanesi che oltre alla «Tortuga» sono sostenuti anche da «La Cattolica» assicurazioni, Avagnina marmi, Cubar e Banca Fideuram - ospiteranno squadre in campo a partire dalle 10 l'avvigliana.

L'organico dell'ambizioso club bianco-verde è composto da: Alberto Aguzzi, Sergio Avagnina, Marco Baravalle, Ivano Biga, Manuel Dalmasso, Fabrizio Dematteis, Giampiero Ferraris, Giampiero Forte, Michele Franceschini, Giancarlo Gazzera, Dario Parise, Stefano Saffirio, Claudio Sandrone, Enrico Viale, Lorenzo Avagnina, Samuele Calcagno, Fabio Gosmaro, Manuel Malgoglio, Nunez Milanese Aneur, Raffaele Rollo, Daniele Barberi. Insomma un mix di atleti esperti e giovani in grado di chiudere in vetta al campionato.

«Salire in A2 - aggiunge il neopresidente Forte - sarebbe anche il modo migliore per festeggiare il cinquantennale della società, fondata nel '48 dal compianto Dario Bono, personaggio «storico» del baseball fossanese, scomparso tre anni fa, al quale vogliamo dedicare la promozione».

LA BELLETTA

GRANDA SPORT

Calcio

Audetto «ci» provinciale

Andreas Audetto, 22 anni, tecnico di Centallo, Sommariva, Fossanese e Racconigi, è il selezionatore della rappresentativa provinciale che, dal 18 maggio, parteciperà a Torneo Provinciale. Lo ha nominato il presidente della Fige Giorio Bergesio. Il primo raduno dei trentasei convocati è fissato a lunedì prossimo, alle 20, al campo «Gascos» di Mondovì. (r. a.)

Boccia

Soluzzo ospita gli azzurri

Oggi, alle 19, all'Auxilium Saluzzo m'è il raduno degli azzurri che a giugno rappresenteranno l'Italia, a Bari, nei Giochi del Mediterraneo. La preparazione atletica sarà curata da Sandro Demilano, allenatore di calcio e responsabile tecnico della nazionale di marcia. Il raduno dei giocatori proseguirà sino a domenica. (r. a.)

Tennistavolo

Cuneesi ai Regionali

Domani e domenica si disputa il Villadossola il terzo Trofeo regionale giovanile di tennistavolo. La gara assume particolare importanza, perché l'ultima valida per la qualificazione ai campionati italiani. Saranno numerosi i pongisti della «Granda» in gara con possibilità di ottenere lusinghieri risultati. (a. s.)

Pallone elastico

Fipe conferma Nuvalone

Pier Giorgio Nuvalone è stata rieletto vice presidente della Fipe la Federazione del pallone elastico. I prossimi quattro anni affiancherà il presidente Franco Piccinelli. Nella prima riunione del Consiglio federale è stata affidata a Mario Sasso la presidenza del settore tecnico e ad Aurelio Deffilippi quella della Commissione tecnica federale. Il Consiglio ha anche confermato l'adozione dei vantaggi sul 40 pari fin dalla prima partita. (a. s.)

SIMACAME

Distributrice esclusiva per il Piemonte e Valle d'Aosta dei Marchi

Breda
PORTONI SEZIONALIAl fine di potenziare il proprio organico
RICERCA

- N. 1 alle vendite e affidare la promozione presso i clienti direzionali. Requisiti preferenziali: esperienza maturata nella grande distribuzione del materiale elettrico. Requisiti personali: dinamismo e flessibilità. Riferimento: posizione "A".
- N. 1 alle vendite. Requisiti preferenziali: conoscenza e/o esperienza in cantiere. Requisiti personali: dinamismo e flessibilità. Riferimento: posizione "B".
- N. 1 Collaboratore commerciale con mansioni di addetto alle vendite in sede e/o presso i clienti. Requisiti preferenziali: esperienza maturata nella grande distribuzione del materiale elettrico. Requisiti personali: dinamismo e flessibilità. Riferimento: posizione "C".

Area di lavoro: Piemonte e Valle d'Aosta.

Gli interessati possono telefonare allo 0173/26.22.22 o inviare domanda scritta a: SIMACAME s.p.a. viale Po, 100 - 10121 Cuneo. Tel. 0338/780598 su tutta la provincia.

L'elektroSi s.p.a.
Ricerca
Elettrotecnico per attività
Acquisti-vendita.
Inviare curriculum ad ElektroSi
s.p.a. viale Po, 100 -
Cuneo.

CINCO OFFRO
BABY SITTER,
CAMERIERI, BARISTI,
FISSI o PART TIME.
Tel. 0338/780598
su tutta la provincia

COOP PRODUTTORI
vini D.O.C. zona
CERCA
RAPPRESENTANTE
PLURIMANDATARIO
per Provincia di Cuneo.
Tel. 0173/792282

SOCIETÀ PETROLIFERA
GESTORE PER
DI CUNEO
Tel. 0338/780598
dal 14 aprile 1997
alle 12.00
allo 0173/66.416

Società commerciale settore abbigliamento, con sede operativa vicinanza Fossano.
RICERCA:
AUTISTA MAGAZZINIERE
munito di patente C con esperienza nel settore
Inviare breve curriculum vitae al seguente n. fax: 0172/654455

La Comutenali S.r.l. ricerca
AGENTI per CN-AT-AL
Introdotti in officine meccaniche e carpenterie.
Si offrono un interessante portafoglio Clienti, ed anticipo provvigioni.
Le risposte dovranno pervenire alla:
Comutenali S.r.l. - via Montepari 76 - 10135 TORINO.

CONCESSIONARIA DAEWOO
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO
AG AUTOGAMMA S.r.l. GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262594

INNOCENTI ELBA 1.3 - argento metallizzato	91
BMW 520 - climat. grigio ch. mml	99
BMW 320 - coupé - cerchi lega - climat. nero	92
BMW 318 - cerchi lega - bianco	91
LANCIA DELTA 16V - int. nero met. - max prep. G.R.N. - fattur., finanz.	99
LANCIA THEMA 16V - blu met. - sw - abs - c. lega - cond.	91
OPEL VECTRA - bianca	91
164 TWIN SPARKS - nero met. - clim.	88
SPACE RUNNER MITSUBISHI 4x4 - cond. - abs - argento met.	92
VOLKSWAGEN GOLF GTD Sp. t.s. - bianco	86
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 3 porte - bordeaux - cerchi in lega	91
FORD FIESTA 1.4 S - rossa	91
PEUGEOT 306 Sp. condiz. blu met.	87
AUTOBIANCHI Y10 azzurro met.	87
AUTOBIANCHI Y10 - blu petrol	92
CITROEN 5 PALLAS - blu met.	74
RENAULT FURGONE TRAFIC - bianco 10 q.	92
RENAULT 4 -	84
CEROCHEE - 5 porte - grigio scuro	90
VOLVO POLAR SW 0	86
VOLVO ECO DIESEL SW - blu met. - palla - condiz.	94
VOLVO POLAR SUPER - gpl - bco - bianco - gancio traino - climat.	94
ALFA ROMEO 145 1.8 L - condiz. - amaranto - radio	90
MAHINDRA 4 AUTOCARRO - verde militare - km 25.000	91
LAND ROVER - 3 posti - autocarro - collaudato - azzurro	91
FIAT UNO 45 TREND - 3 porte bordeaux met.	93
LAND ROVER - 3 p. turbo - autocarro	91
VITARA CABRIO - hard top - rosso	91
DAIHATSU FERZA EL 2 - blu/grigio met. - eco Gpl	90

CONCESSIONARIA OPEL
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO
L'automobile ALBA - BRA
LOC. SAN CASSIANO, 15
TEL. 0173/282853

OPEL OMEGA 3.0 MVE FULL OPT. CAMBIO AUTOM.	96	34.500.000
OPEL VECTRA 1.6 16V CLASS 4P ABS CLIM.	96	29.500.000
OPEL CORSA 1.2 SWING 6P ANTIF.	95	13.800.000
OPEL ASTRA 1.7 D VAN	93	8.800.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW	92	12.800.000
OPEL TIORA 1.4 16V OPTIC PACK YELLOW	96	20.500.000
RENAULT CLIO 16V	91	12.900.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3 P SERVOSTERZO	90	8.800.000
OPEL CALIBRA 2.0 ABS CLIMAT. PELLE	94	24.800.000
OPEL CORSA 1.4 GLS 5 PORTE	93	12.800.000
OPEL ASTRA 2.0 GSI	94	12.800.000
FIAT PANDA 750 YOUNG	90	4.500.000
FIAT TIPO 1.4 DOT	93	6.900.000
FIAT TEMpra 1.5 SW SLX CLIM.	93	16.800.000
FIAT BRAVO 2.0 HGT Doppio airbag e Climat.	98	26.500.000
FIAT UNO 60 TREND 5 porte	91	8.500.000
FIAT PUNTO 95 5 porte	95	12.800.000
FIAT PANDA 750 YOUNG	90	4.500.000
ALFA ROMEO 33 1.3 VL SERVOST.	92	8.500.000
ALFA ROMEO 155 1.8 L CLIMAT. TETTO APR.	92	13.800.000
BMW 520 24 E ABS/CLIMAT.	91	18.800.000
FORD ESCORT 1.8 D VAN	90	4.800.000
FORD ESCORT 1.8 D SW climat.	95	18.500.000
FORD ESCORT 1.3 SW Navy	94	13.900.000
INNOCENTI 1.0 IE 3P KM 3500	95	9.900.000
PEUGEOT 405 1.8 4x4 GR IMP. GAS	89	3.800.000
PEUGEOT 205 1.1 Cabriolet	90	7.900.000
PEUGEOT 405 Diesel 3 porte	91	8.500.000
SUZUKI SANITARI 413 Cabriolet	89	8.800.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIANT Climat. eco gas	92	15.500.000
VOLKSWAGEN POLO D VAN	94	8.800.000
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GL VARIANT	92	11.800.000
RENAULT CLIO 1.9 D 3 PORTE	91	8.500.000
RENAULT CLIO 1.2 SP	95	8.500.000
AUDI 80 2.0	95	2.000.000
CITROEN XM 2.5 TD 12V ABS CLIM.	90	30.900.000
CHRYSLER GRAND VOYAGER LE 2.5 TD abs - climatizzatore	91	27.900.000
LANCIA DELTA 2.0 16 V Integrale	91	15.900.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

AUTO USATO
SICURO GARANTITO

Prima passa alla
UNICAR
ALBA - sede - Corso Asti 1 - GUARENTE Tel. 0173 442.144
BRA - FILIALE - Via Cuneo 192/a Tel. 0172 431.173

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE VETTURE

STATION WAGON
FORD ESCORT 1.8 D SW, argento met. servosterzo, clima, doppio airbag. 96
FORD ESCORT 1.8 EXPLORER 16V SW, nero met., servosterzo, clima, abs, airbag. 94
FORD ESCORT 1.6 EXPLORER 16V SW, blu met., servosterzo, clima, autoradio, airbag. 95
FORD MONDEO 2.0 GHIA 16V SW, blu met., servosterzo, clima, abs, bs, airbag. 12/96
FORD MONDEO 1.8 TD SW, arg. met., servosterzo, clima, cerchi lega, autor., airbag. 11/95
FORD MONDEO 1.8 CONCEPT SW, verde met., servosterzo, clima, airbag. 96
FIAT TEMpra 1.6 SW, verde met., climat., abs, airbag. 95
FIAT TEMpra 1.6 SW, grigio met., clima. 94
AUDI 80 2.0 E AVANT, blu met., clima, servosterzo, abs, airbag. 93
VW PASSAT 1.8 GL VARIANT, grigio met., cerchi in lega. 91
VW TDI SW, blu, abs, clima, servosterzo. 94
VOLVO 840 TD Super Polar, bianco, abs, clima, servosterzo, cerchi in lega. 93
MERCEDES 250 TDS SW, grigio met., abs, servosterzo, autoradio, clima. 93
OPEL OMEGA CLASSIC SW, nero, abs, clima, autoradio. 95
CITROEN EX DS SW, verde met. 95
PEUGEOT 405 SR 1.6 SW, verde met. clima, L.A., cerchi in lega. 95
RENAULT 21 NEVADA 1.7, grigio met. 89
ALFA 33 1.7 16V SW, rosso, servosterzo, abs 91
FIAT LUSSE 2.0 Turbo, grigio met., abs, clima, autoradio, 7 posti. 94

BERLINA
FORD ESCORT 1.8 GHIA 16V, SW, blu met., servosterzo, climat., L.A., gas epologico. 94
FORD MONDEO 2.0 GHIA SW, blu met., servosterzo, clima, abs + abs, airbag. 93
FORD MONDEO 1.8 TDSL GHIA SW, verde met., servosterzo, clima, autoradio, airbag. 94
AUDI 80 2.0 E cat. bianco, abs, clima, servosterzo. 94
ALFA 154 TDSL, blu met., clima, servosterzo, autoradio, cerchi in lega. 94
ALFA 155 TWIN SPARK, bordeaux met., clima, servosterzo, catalitica. 93
CITROEN XM 2.0 LUXE 4, grigio met., abs, clima, servosterzo. 91
ROVER 625 TD LUSSE, verde met., abs, clima, servosterzo, autoradio, interni in pelle. 94
MERCEDES 200 E 16V, bianco, abs, clima, airbag, autoradio. 91
BMW 524 24V, azzurro, abs, clima, servosterzo. 94

SPORTIVE
VOLVO 660 1.9 TD GLT, verde met., clima, autoradio, servosterzo. 94
SAAB 900 CS turbo, blu met., abs, clima, servosterzo, interni pelle. 91
SEAT TOLEDO 2.0 GLA, blu, cambio autom. 93

SPORTIVE
FORD COSWORTH MARTINI, grigio met., abs, airbag, clima, autoradio, cerchi in lega, servosterzo. 94
FORD ESCORT 2.0 Turbo, verde met., servosterzo, clima. 12/94
SIERRA COSWORTH 4x4, grigio met., clima, L.A. 96
FIAT COUPE 2.0 E Turbo plus 16V cat., rosso, abs, clima, servosterzo. 91
ALFA SPIDER Twin Spark Lusso, argento met., abs, clima, interni pelle, servosterzo 7/96
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 (Quattro), grigio met., servosterzo. 91
ROVER COUPE SC, verde met., abs, clima, interni pelle, servosterzo, airbag. 91
HONDA PRELUDE COUPE, bordeaux met., autoradio, clima, L.A. 94
VW GOLF GTI 2.0 Edition 3p., grigio met., airbag, servosterzo. 8/94

UTILITARIE
FORD FIESTA 2 GHIA 16V, Sp. arg., met., clima, autoradio, servosterzo, doppio airbag. 94
FORD FIESTA 1.5 CAYMAN 3p., blu met., clima, doppio airbag. 94
FIAT PUNTO TD ELX SW, bianco, clima. 92
FIAT TIPO 1.4 SX Cat., bordeaux. 92
FIAT UNO 1.4 16 SX 3p., nero, L.A. 92
FIAT PANDA 4x4, grigio met., collaudato 94
VW POLO 1.3 GT, grigio met. 92
VW GOLF 1.4 GL SP CAT, bianco, tetto ap. 92
LANCIA Y10 1.1, Elio, a.c. bianco. 93
1.8 RSI, bianco, servosterzo, cerchi in lega, autoradio. 93
ROVER 111 3p. SL Cat., grigio met., clima, L.A. 91

VEICOLI COMMERCIALI
FORD 100 ribaltabile, rosso. 92
IVECO DAILY 35 8 ribaltabile, bianco. 93
FORD COURIER 1.8 DSW Van, bianco. 93
FORD 100 1.8 DSW Van, bianco, servosterzo. 95
PEUGEOT 100 Van, bianco. 93

Camauto
CONCESSIONARIO RENAULT

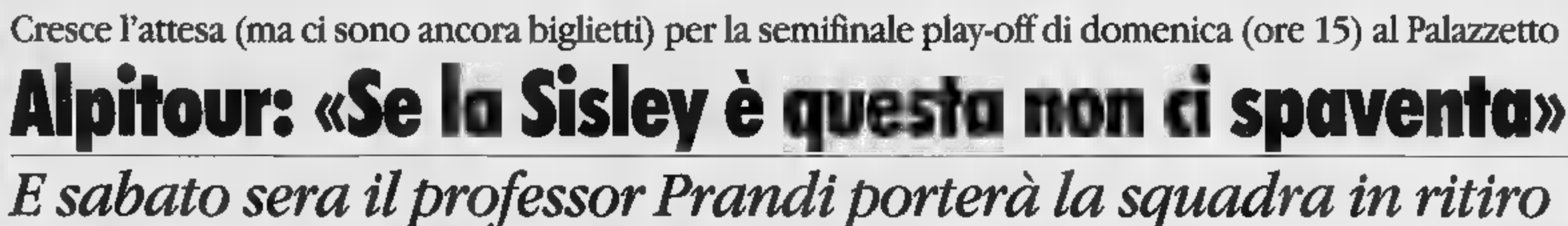
AUTO BENZINA	
VW GOLF GTI 3p 16V	96
Toyota Celler GL 1.8 nva a. cond. c. lega	94
VW Golf GL 1.8 90 cv t. aprib.	94
BMW 520	97
Opel Nuova Vectra 1.8 16v abs	98
Saab 900 Turbo 5p a.c. t. apr.	95
Volvo B50 T5 sw	95
Volvo B50 sw Gie climatizz. gpl	95
Rover 420 Sterling full opt. bianco	95
Rover 213 Se 4 p. antirac.	95
Volkswagen Golf 5p nero	94
Citroen ZX Break Aura 1.4 arg.	94
Saab 900 Turbo 16v asio	95
VW Golf Cabriolet Classic bianca	94
Opel Calibra 2.0 16v clima radio	94
Mitsubishi Space Runner 2wd	94
blu met. ABS, a. cond., tetto apr.	93
FIAT Punto 55 S 3p	95
FIAT Coupé turbo plus blu met.	96
Golf GT 660 5p climat. bianca	91
Alfa Romeo 145 1.6 turbo clim. blu met.	96
Toyota Celica turbo 4 wd rossa	94
Volkswagen Passat Variant GL 1.8 full opt.	94
Opel Astra S.W. 1.8 16 v clim.	94
Alfa Romeo 164 turbo bx clim.	88

DIESEL	
BMW 525 TDS Touring	93
Thema Tds sw	92
FIAT Tempra turbo diesel sx climat.	93
Mercedes E 250 D 20v sw blu met.	12/94
BMW 520 1.24v nero met. climat.	93
Thema 16v gpl	93
Volkswagen Golf variant GL 1.8	94
Volkswagen Polo 1.8 S	91
Volkswagen Polo 1.0 GL SW	90
Ford Mondeo SW 2.0 Gbx	94

VEICOLI COMMERCIALI	
VW Golf 3p autocarro	94
Espresso 1.9 diesel RN kg 775 furgone	94
Espresso RL 1.9 diesel furgone	96
Peugeot 205 XAD	89
Clio Van diesel 1.9	94

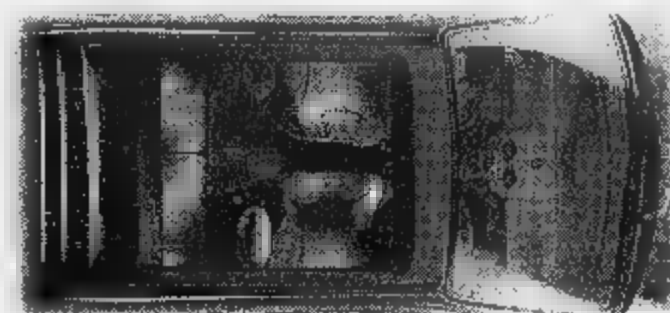
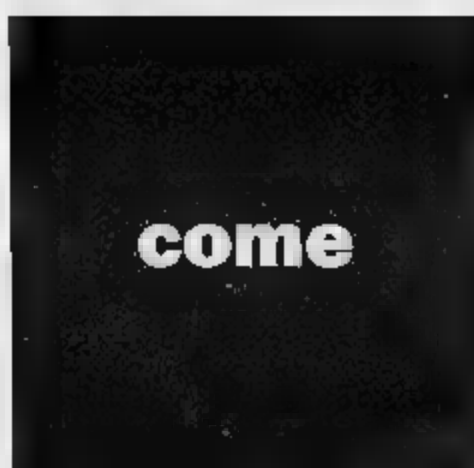
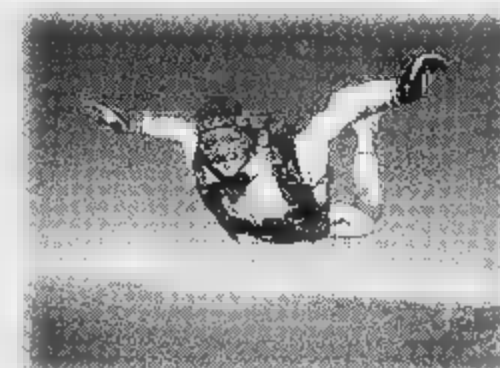
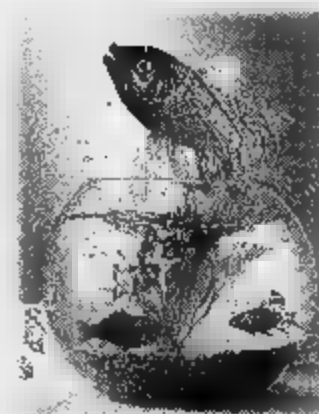
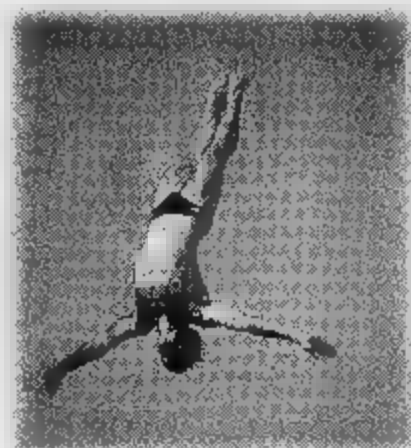
RENAULT	
Mégane Coach 20 16v bordeaux	91
Laguna D 2.2 RN verde met.	91
R21 1700 TSE verde metall.	81
R21 1700 TSE argento	88
R21 1700 TSE 4p bianco	87
R21 Nevada 8TS azzurro met.	87
R19 81 1.4 5p grigio met.	93
Clio RN 1.2 3 porte	91
Clio Fidi 12 5p rosso	91
Clio R1 1.2 3p	91
Clio R1 5p verde met. 1.2	91
Laguna SW RX 2.0 bordeaux met.	5/96

FUORISTRADA	
Jeep Cherokee 5 p TD blu met. cond.	90



ALPITOUR	11+3	8 PALLE CON IL 40%	0	NON GIUDICABILE
	5+9	23 PALLE CON IL 39%	4	33 PALLE CON IL 40%

10126 TOR
C.so Massin
Tel. 011/66



Sabato 12  e domenica 13 aprile,

spaziate come vi pare

nel primo week-end monovolume,

dai Concessionari Renault.



Postazione interattiva multimediale Apple per spaziare nel mondo monovolume.

Potrete provare lo spazio per ciascuno della Nuova Espace, l'idea che cambia lo spazio di Scénic ■ trovare più spazio per i vostri desideri con Twingo, per entrare subito nel mondo del monovolume.

Spaziate subito con Twingo a L. 199.200 al mese*

in collaborazione con



*Esempio di finanziamento: Twingo: L.13.665.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art.29 D.L.31/12/96 N.669 in materia di rottamazione. Importo finanziato L.9.400.000, anticipo L.4.265.000, rate di L.199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per i 50 anni

E dopo gli stilisti, Ronconi

Fischi a Baricco autore

ROMA. L'eponimo «Davida Roa» è il sovrano bambino di un Paese o forse di un Mondo che conta ■■■■ uno re-sapienti, la cui lista è una litania ■■ un mantra «Leone Ursaya», detto l'implacabile, figlio della terra senza luce, padre di quella terra; Samuel Gobernador, detto il clemente, figlio della terra nera, padre di quella terra; Addar Ar-■■■, detto il cieco, figlio della terra povera, padre ■■ quella terra; Petrus Vrede detto ■■■ lontano...».

Perché ventuno? No, no, se già chiedete perché, ■■■■ perdisti. Vi basti sapere che nel testo originale di Alessandro Baricco erano ventidue, ma il regista Luca Ronconi ne ha eliminato uno, Jherin Varda ■■■■ credo per economia, che ■■■■ spettacolo visto all'Argentina ■■■■ suoi venticinque interpreti anche famosi (lo spero ben pagati, irrinunciabili come sono sotto ■■■■ trucco, con le sue sontuose scenografie e ■■■■ ventun giorni ■■■■ prove a teatro chiuso ■■■■ previsione di sole dodici repliche, è parco come ■■■■ festa rinascimentale. Dunque. Questi re-sapienti brulicano inquisiti, tormentandosi per rispondere a una domanda posta loro dal piccolo sovrano: astutamente, come sembra emergere, in quanto l'arrovellarsi divide ■■■■ alla fine elimina la scomoda casta, non senza peraltro una ■■■■ purificazione fino all'ascesi grazie all'apparizione di una mistica donna-madre, che cala in ■■■■ a loro e si intima o viene immolata, comunque muore coperta di sangue. Sopravvive un

unico sapiente, il quale tacerà per i mille ■■ successivi (noi purtroppo non ci saremo, mentre Davila Roa «fece distruggere tutto e tutto fece portare via, pietra dopo pietra, fino a che non ci fu più nulla».

Diversamento dallo spettatore normale, che avendo pagato ha il diritto di manifestare dissenso (alla prima c'è chi ■ ha fatto, non fischia) l'autore quando è ■■-to fuori i gli americani che fischiano per applaudire ■ hanno tolto anche questo - ma indirizzandogli degli importanti «buuu», il critico quando capisce poco ha il dovere di documentarsi; e lo Stabile romano fornisce utili pezze d'appoggio. Oltre al testo, che non molla i suoi misteri neanche alla lettura, il libro-programma contiene ■■■taggio cinematografico (di Ejzenstein, Buñuel, Benjamin, Calvino e Baricco); sulla forma musicale (di Hegel, Webern, Adorno e Baricco, tre!); sulla teoria ■■ racconto (di Benjamin, Lukács, Döblin, Calvino e Baricco); sull'estetica (di Adorno, Eco, Calabrese e Baricco). In compenso, niente sul teatro, ■ soprattutto niente sulla comunicazione; ■ di qui ■ deve cominciare, ■ si vuole recapitare il messaggio. Ora, il Gilgamesh ■ Baricco non possiede alcun elemento che possa renderlo fruibile, se non una certa musicalità delle frasi, sulla quale giustamente si sono gettati Ronconi e i ■■ bravissimi attori [che meraviglia]. Quando el-

Galatea Ranzi
(foto)
unica donna
■ 25
interpreti:
in lunga rossa
■ in ■
sottoveste.
Cento minuti
d'impeccabile
eleganza ■
■ il pubblico
ha indirizzato
inesorabili
«buuu»
all'autore



lestisce Eschilo e Shakespeare, Ronconi spezza il ritmo in modo immaturale, per disturbare l'orecchio e svegliarlo dall'ascolto di stratto: l'aria fritta ■ Barico invece ■ fa cantare melodiosamente, persino ■ momenti di rap, per cullare lo stesso orecchio, ■ me a dirgli: «Non ascoltare! ■ ne vale la pena!». Ben presto tutti rinunciamo a seguire, contentandoci, chi ha buon carattere, di 100' ■ impeccabile eleganza visiva e coreografica. Magicamente illuminata da Sergio Rossi, nel ■ ambiente di Daniele Spisa ■ gono prima una palla cosmica grigia, poi enormi colonne cadute color blu; a presenze si manifestano in alto, prima del volo finale di quasi tutti, appesi ai soliti ganci. Il sovrano fanciullo, che nel testo

non appare, il un triplice santino scalzo, in camicia bianca e con un globo d'oro in mano; l'unica donna, Galatea Ranzi, è in lungo rosso, poi in nivea sottoveste che si insanguina da sé; i sapienti sono i clergymen e mantello nero, e tranne uno col cranio rasato esibisce ogni stile di chioma candida, dal Carlitos Bianchi al Giorgio Strehler. Declamano angosciantemente, cantano però i loro splendori: i movimenti collettivi, per nulla coreografiati dal geniale Micha Van Haecke. Un'amica che avevo convinto ad accompagnarmi - è sempre più difficile - ammasso: «Sì, è bello da vedere. Ma niente davanti alle sfilate di Valentino» di Ferré.

Masolino d'Amico

«Sanremo Top»

Per Bongiorno rimpatriata negli studi Rai

MILANO. Per il ritorno di Mike Bongiorno nella sede Rai di Corso Sempione dove il presentatore ha lavorato per venticinque anni, si sono mobilitati almeno trenta paparazzi che ieri mattina erano pronti ad immortalare il fatidico momento. Certo, quello di Mike era un ritorno temporaneo, organizzato per la presentazione alla stampa di «Senremo Tops» in onda il 15 aprile ■ Raiuno, poiché il contratto ■ Mediaset è in vigore sino al ■ Tuttavia le voci di un passaggio definitivo del re dei telequiz sotto l'ombrello telestatale, si inseguono da parecchio tempo e c'è chi, nell'ambiente, sussurra di ■ contratto a nove mesi già pronto per essere siglato. ■ «E' troppo presto per parlarne ora - ha detto Bongiorno non appena le domande gli hanno riproposto la questione Rai - certo, oggi sento dentro una grande emozione. Ripercorrere questi corridoi ■ fatture ■ sono cambiate davvero tante cose da quando lasciai. Una volta tra conduttori ■ dirigenti non c'era dialogo. Adesso l'accoglienza è stata fin troppo calorosa, addirittura esagerata. ■ Mediaset si sono dimenticati come si trattano i personaggi, li lavorano a comportamenti stagni. Lo ammetto: qui ■ sento cacciolato.

Bongiorno presenterà Sanremo Top con Ambra Angiolini che il 5 maggio sarà la conduttrice di un nuovo varietà chiamato «Carosello». «Maffucci - dice Bongiorno - mi aveva offerto di presentare Carosello ma sono ancora con Mediaset e ■ è vero che posso passare sporadicamente da questa parte, è anche vero che non mi posso permettere di presentare addirittura una serie di dieci puntate di un varietà».

I quindici cantanti che, grazie alle vendite registrate dalla C.R.A. Nielsen, si sono meritati il passaggio a Sanremo Top, ■■■■ nella categoria Campioni: (in ordine alfabetico) Loredana Berté, Dirotta Su Cubia, Jalisse, Nek, Anna Oxa, Pitura Freska, Patti Pravo, Ragazzi Italiani, Marina Rei e Syria. Per le Nuove Proposte vedremo invece ■ Alex Baroni, Doc Rock, Nicolò Fabi, Luca Lombardi, Paola e Chiara. Il vincitore ■ ■■ vincitrice della serata ■ conoscerà solo nella serata del 16 ■■ voci, per la verità mai smentite, danno per vittoriosa Patti Pravo, seconda la Oxa e terzo Nek. L'unico ■ ■■ pitte della diretta di Raiuno sarà Riccardo Cocciante che presenterà in assoluta anteprima un brano dal suo prossimo ■ ■■ cd previsto ■■ nei negozi per ■ ■■ fine del mese.

Donneri

PRIME CINEMA


«Dante's Peak», tra vulcani in eruzione, stereotipi e disastri

Neocatastrofismo a Hollywood

Il film è mal recitato e non bello, ma ha qualche interesse per gli effetti speciali che sono sempre grandiosi ■ divertenti come un fuoco d'artificio

C'E' una nuova tendenza a Hollywood, si ■■■■ quei film di catastrofi naturali o innaturali che negli Anni Settanta rappresentarono una novità tecnica, narrativa, psicologica. Dopo «Twister» (furia del tornado), «Dante's Peak» racconta una possente eruzione vulcanica: seguiranno «Volcano» (altra eruzione), «The Flood» (inondazione); «Titanic» (naufragio), «Armageddon» (pioggia ardente ■■■■ meteoriti).

Magari ■ piccolo fenomeno non ha alcun significato, appartiene semplicemente agli andirivieni della moda nel cinema di genere; magari esprime le sotterranee paure di fine secolo; magari nasce dallo spavento ■ dal sentimento di impotenza suscitati nei cineasti hollywoodiani dai terremoti di California. Certo i nuovi film di disastro presentano rispetto ■ i loro predecessori almeno tre varianti, imitate da "Jurassic Park" di Steven Spielberg: la spina dorsale della disavventura è una cieca, pericolosa, disperata corsa in automobile attraverso la catastrofe nel mo-



Pierce Brosnan (che tanti conoscono come 007) nel film recita il ruolo di un **geologo**

mento in cui ■■■■ avviene; la divulgazione scientifica ■ molto rilevante; i protagonisti sono una famiglia non tradizionale ma solidale, qui composta ■ esempio da mamma sindaco separata dal marito, due bambini, eroico geologo un po' innamorato della mamma, ■■ cacciaguai.

Come sempre in film del genere, il prologo destinato a illustrare ambiente, personaggi e problemi dura più del disastro, e stavolta mostra una piccola comunità serena e ignara di ■■■■ persone in un bellissimo paese ai piedi d'un vulcano dalla cima nevosa. Un gruppo di scienziati ca-

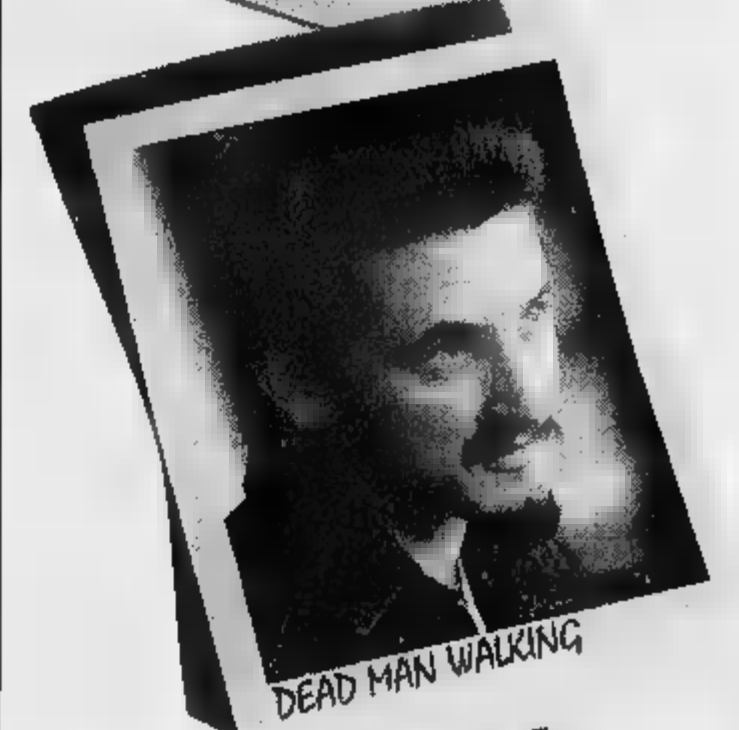
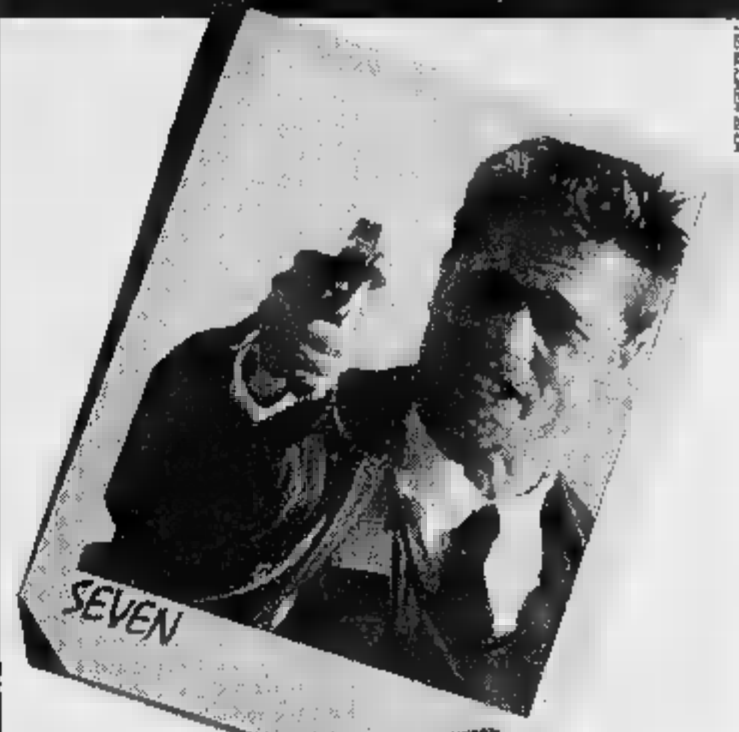
pta ■ risveglio del possente vul-
cano: l'eroe geologo Pierce Bro-
nan drammatizza, il suo capo
sdrammatizza e ha torto, la sin-
daca Linda Hamilton e le altre
autorità della cittadina temono il
panico ed esitano a evacuare la
popolazione. L'eruzione del vul-
cano è terribile, devastante, ac-
compagnata da incendi, piogge di
cenere, alluvioni e travolgimenti
piene dei fiumi. Il film stereoti-
pato ■ mal recitato, niente affat-
to bello, è interessante
esempio del neocatastrofismo
hollywoodiano: ■ gli effetti spe-
ciali sono sempre grandiosi e di-
vertenti ■ un fuoco d'artifi-

Lieta Tornabuoni

DANTES PEAK - LA FURIA DELLA MONTAGNA
 ■ Roger Donaldson
 con Pierce Brosnan, Linda Hamilton, Charles Hallahan, Grant Heslov, Elizabeth Hoffman. Catastrofico. Usa, 1996. Cinema Lux di Torino; Apollo, ■■■■ ■ Milano; Atlantic 1, ■■ ■ 1, Doria 1, Excelsior 2, Royal 1. Savoy 1; di Roma

Vergang

**AD APRILE
SCATTA IL MEGLIO
DEL CINEMA.**



Seven
Dead man walking
City hall
L'albero di Antonia
Il primo cavaliere
I laureati
Riccardo III
e ancora tante grandi anteprime.

Solo su Telepiù puoi vedere, in anteprima e in esclusiva,
i più grandi successi dell'ultima stagione cinematografica.

Disponibile anche in digitale su Telepiù Satellite

**ABBONATI SUBITO NEI PUNTI VENDITA
DI TV E SAT SELEZIONATI
O TELEFONANDO ALLO 02/757474**

TELEPIU'

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttasoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 10126 Torino. Oppure via fax, 011-

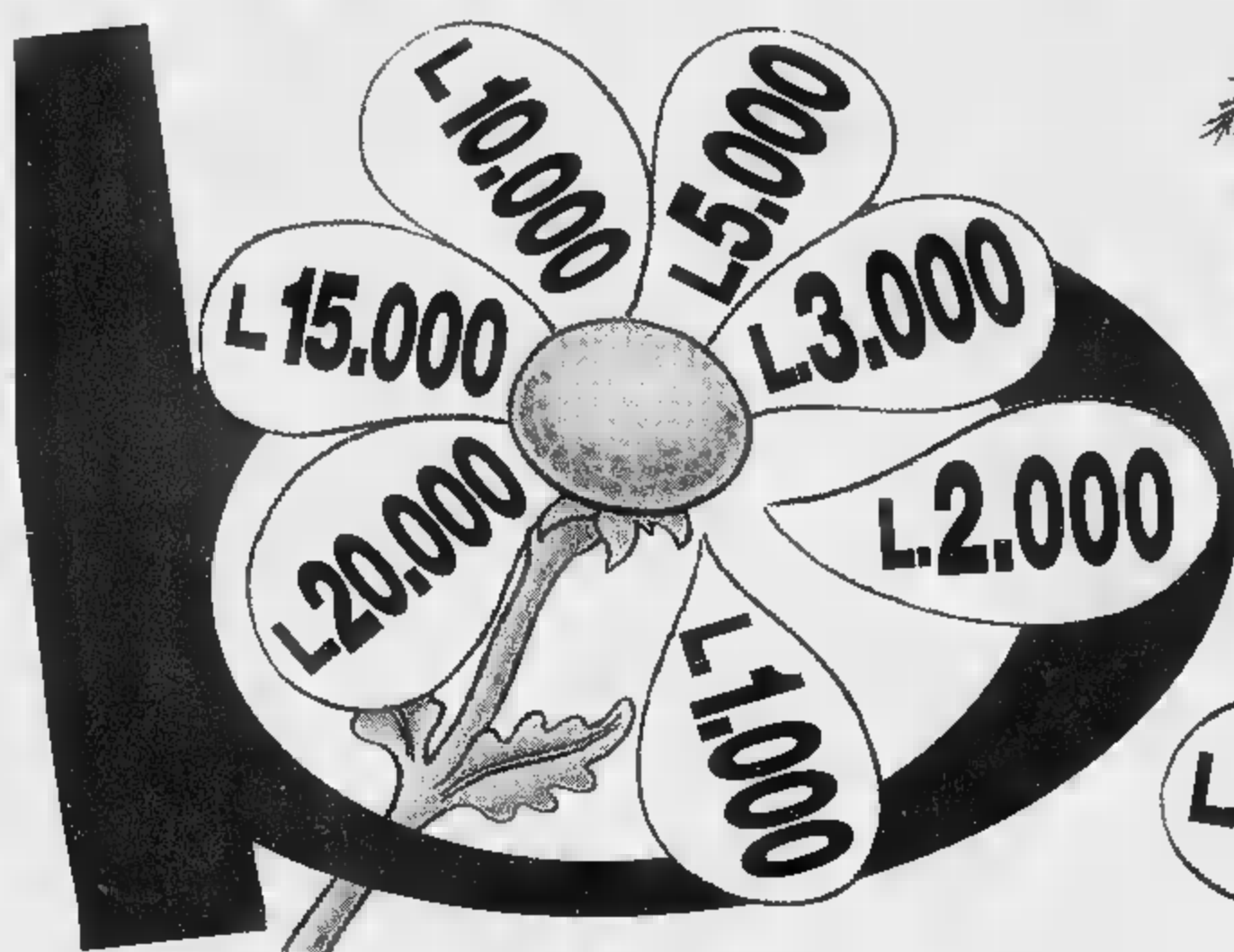
Nome _____
 Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
 Società/Ente _____ Città _____
 PIVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
 Firma _____

167-882005

LA STAMPA Hypersystems

tutto
LA STAMPA
Compact

LA CONVENIENZA È TUTTO A...



DAL 2 AL 19 APRILE



**COTOLETTE E
MOBILI
DI VITELLO**
al kg

L.15.000

L.10.000

**QUARTIROLO
MAURI**
al kg



**PANNAFARFALLA
BARILLA**

Tortellini millimetri o
tortellini ricotta e spinaci
o agnolotti al limone
g 250
lire 12.000 al kg

L.3.000

**THE
SAN BENEDETTO
alla pesca e al limone
L.1.5**
lire 667 al L



L.1.000

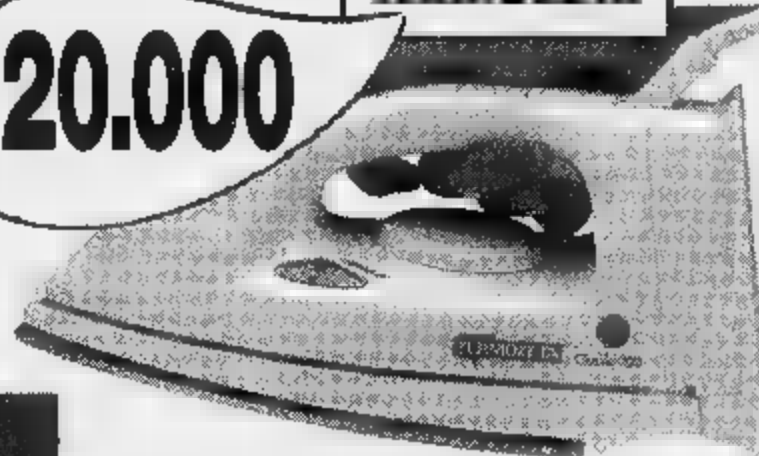


L.2.000

**TONNO
MARE BLU**
conf. da 3 da g 80 cad.
lire 8.333 al kg

L.20.000

**FERRO
DA STIRO
TERMOZETA**



NEI MERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOVA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAYONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAYONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBAZIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ



**OLIO SUPER
11W 50 0 EXTRA
IP**
L.1

L.5.000

Venerdì 11 Aprile 1997 - 37

Calano i consumi delle grandi aziende

L'Enel punta
su Campi e porto

GENOVA. Nel corso degli ultimi anni nell'area genovese è diminuito il consumo di energia elettrica da parte dei grossi complessi industriali.

E' un fenomeno legato alla chiusura di molte imprese a partecipazione statale o alla diminuzione della loro produzione: il dato è reso noto dalla direzione stessa dell'Enel che, dopo la ristrutturazione della storica sede di Salita Santa Caterina (si annuncia un volume d'arte sugli aspetti meno noti dell'edificio) e dopo una riorganizzazione della struttura in Liguria, punta su un rafforzamento dell'immagine sul territorio, anche in vista delle battaglie politiche che non mancheranno nell'immediato futuro, basti solo pensare alla querelle in corso per l'inceneritore sotto la Lanterna.

In effetti, l'impegno per quella realizzazione è molto delicato. Dopo l'esordio del progetto che appariva positivo, c'è stata una levata di scudi da parte di molti movimenti politici, di associazioni ambientaliste, di comitati spontanei della zona. Ma se la perdita di consumi da parte delle grandi imprese può preoccupare, la produzione di energia elettrica è compensata dalla crescita delle quantità fruite dai singoli privati e, in particolare, dalla crescita del ruolo delle piccole e medie imprese, degli artigiani.

Sono in corso importanti allineamenti con il pool di nuove attività collocate nell'area di Campi, dopo la dismissione della siderurgia, così per quel che riguarda l'area del Porto Antico. Con 475 mila clienti, circa 600 dipendenti e un indotto immediato di altri 250, 17 sedi strumentali, l'Enel sta cercando di allargare e migliorare il servizio. E' prevista infatti la realizzazione di una nuova sede a Voltri, mentre a Sampierdarena e a Nervi si stanno potenziando le attuali strutture. Anche la sede storica di via Canevari e Val Bisagno verrà arricchita dalla costruzione d'un nuovo edificio.

I dirigenti spiegano che sono in corso, via via, che intervengono nuovi lavori di trasformazione: operazioni per diminuire le cosiddette «vie aeree», soprattutto nei centri urbani, puntando a collegamenti sotterranei via cavo. Ci sono 1840 km di linee a media tensione (il 58% in cavo), 5220 km di linee a bassa tensione (il 44% in cavo).

Il problema immediato è legato ai possibili guasti in caso di

si sta potenziando, a questo proposito, il sistema dei telecomandi: attualmente sono solo 12, ma ne saranno installati 40 all'anno. Serviranno a riattivare le linee interrotte in tempi strettissimi, intervenendo al momento stesso della denuncia del guasto. Nel caso di chiamate fuori orario, funzionerà una segreteria telefonica per rendere celeri le operazioni di ripristino.

Nel complesso si punta a una cinquantina di miliardi di investimenti nell'immediato. Il servizio, insomma, è sostanzialmente migliorato.

L'anno scorso un questionario della stessa Enel, diffuso in 16 mila esemplari, ha rivelato che il 72% degli abbonati è soddisfatto pienamente; il 10% dice che il servizio è sostanzialmente accettabile, mentre il restante 6% è nettamente sul giudizio negativo senza appello. ■

Paolo Lingua

Per l'Autorità Portuale il cantiere del nuovo terminal traghetti era il posto

Lavoro, mille infortuni all'anno

Denuncia dei sindacati degli edili dopo l'incidente mortale di mercoledì a Calata Chiappella. Negli ultimi anni ■■■ trentina di operai hanno perso la vita, ma i casi di invalidità non si contano

GENOVA. Sono arrivati ieri a Genova dalla Puglia i genitori di Michele Romano, l'operaio trentacinquenne morto mercoledì, precipitando dal costruzione del terminal traghetti a Calata Chiappella, di cui la Edilcarp effettua in subappalto i lavori. Dopo l'autopsia e il nulla osta del magistrato, la salma sarà trasportata a Lucera, in provincia di Foggia, dove vive la famiglia Romano, per i funerali.

L'operaio è caduto per il cedimento della soletta di calcestruzzo sulla quale si trovava, forse sfiorata da due putrelle d'acciaio che una gru stava sollevando. Michele Romano è morto per l'impatto contro il suolo, quindici metri più in basso, e schiacciato dai frammenti della soletta che gli sono franati addosso.

Solo l'inchiesta potrà stabilire se vi siano responsabilità in questaennesima tragedia sul lavoro. Subito dopo l'incidente



Mille infortuni sul lavoro ogni anno, e molti - purtroppo - con esito mortale

i rappresentanti sindacali delle organizzazioni dei lavoratori edili hanno denunciato il mancato rispetto delle norme di sicurezza. Secondo il segretario generale dell'Autorità portuale,

Fabio Capocaccia, il cantiere è assolutamente a posto. L'ultima visita della Usl risale alla scorsa settimana e non sarebbero state rilevate irregolarità. Ma le segreterie provinciali

Filile Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil hanno inviato una lettera aperta alle stazioni appaltanti pubbliche e private in cui si denunciano i mille infortuni l'anno ■ 8000 lavoratori che operano nel settore edile nella provincia di Genova. «Negli ultimi anni - si legge nella lettera - ci sono stati 30 infortuni mortali, ■■ contare infortuni gravi che hanno reso invalidi in modo permanente numerosi lavoratori». Tra le proposte fatte a Regione e Comune ■ marito ai criteri per le gare d'appalto, l'esclusione di imprese inadempienti in materia ■ sicurezza, la definizione dei prezzi d'appalto fissando la regola inderogabile che il costo del progetto della sicurezza deve ■■ scorporato ■■ integro, escluso dal meccanismo dell'offerta al ribasso. Le organizzazioni sindacali, inoltre, esprimono «preoccupazione» per gli scarsi controlli nei cantieri: ■

Comune paga gli statuti di avanzamento dei lavori sulla base di una semplice autocertificazione ■ di regolarità contributiva ■ contrattuale redatta dalle imprese.

L'incidente in porto arriva solo venti giorni dopo un altro grave infortunio in un cantiere, fortunatamente non mortale: ■ 18 marzo un giovane di 23 anni, Giovanni Scopelliti, era caduto da un'altezza di 23 metri per la rottura di un'impalcatura mentre stava lavorando alla ristrutturazione ■ una facciata nel quartiere di Castelletto. Dall'incidente della Snam, in ottobre, fino alla morte di Romano, le vittime del lavoro ■ Genova sono state 8 e 5 i feriti. Ieri pomeriggio ancora un infortunio, in una fabbrica di Arenzano: un operaio è rimasto con un braccio schiacciato in una pressa. E' in prognosi riservata a Voltri.

Alessandra Pieracci

Ricettazione e autocalunnia: quei soldi finirono in partiti?

Tangenti Mundial, processo

Gli ex assessori Bagnara e Denaro e l'ex segretario amministrativo dc Leviero sotto accusa per le «mazzette» di corso De Stefanis: 290 milioni pagati nel '90

GENOVA. Ricettazione per Michele Denaro, ex ■■ comunale psi al Bilancio, concorso in autocalunnia insieme a Giovanni Bagnara, già assessore dc alle Strade, per Sandro Leviero ex segretario amministrativo regionale della dc. Con queste accuse è iniziato ieri mattina davanti al pretore Capopello il processo per l'affaire del prolungamento di corso De Stefanis, la strada Mundial del '90 costata 14 miliardi.

Secondo la ricostruzione del pubblico ministero, 100 milioni della tangente pagata da tre degli imprenditori (Alfio Lambertini, Gianfranco Bertolotti e Urbano Servente) sarebbero finiti a Denaro che, però, ha sempre negato: altri 190 li avrebbe intascati Bagnara che ha detto: «Ne ho dati 120 a Leviero per il partito». Leviero aveva confermato questa versione, ma il pm non gli ha creduto e lo ha indotto di autocalunnia (per essersi addossato la responsabilità di ■■ ottenuto un finanziamento



L'ex assessore Michele Denaro

mento illecito per la dc).

I difensori sostengono che ■■ c'è stata alcuna combine ■■ gli assessori, ■■ l'accusa ribatte che l'intervento di Bagnara sui costruttori era quello di non frapponere ostacoli burocratici in modo che non supe-

rassero la data della consegna del 15 maggio '90 ■■ non pagassero le forti penali. Bagnara ha già patteggiato la condanna e l'autocalunnia. L'ipotesi di ricettazione per Denaro deriva dalla convinzione ■■ pm che l'ex assessore socialista ■■ abbia chiesto direttamente i soldi, ma ■■ abbia ricevuto da Bertolotti sapendo della provenienza illecita. Denaro ■■ difeso dagli avvocati Silvio Romanelli e Lia Vinci, Leviero dagli avvocati Emmanuele Dall'Orto ed Enrico De Vincentis. Il Comune di Genova si è costituito parte civile in questo procedimento, con l'assistenza dell'avvocato Giovanni Salvarezza, soltanto nei confronti di Michele Denaro. Dopo la relazione introduttiva del pm Paola Calleri che ha detto ■■ questo procedimento sia nato dalle dichiarazioni nel giugno del '93 dei tre costruttori che si erano presentati spontaneamente al magistrato, il processo è stato rinviato ■■ 7 luglio prossimo. [a. l.]

Il malvivente imbracciava una doppietta caricata a pallini
Sparatoria in tabaccheria

Attimi di paura ieri mattina in via Cordanieri a Prà. Un giovane a volto scoperto ha minacciato la titolare di una rivendita e dopo la rapina ha esploso un colpo

GENOVA. Rapina con sparatoria ieri mattina alle 6 in un'edicola-tabaccheria di Prà, in via Cordanieri 67 rosso, dove un giovane armato di doppietta ha portato via circa due milioni ■■ contanti oltre a schede telefoniche e biglietti dell'autobus. Prima di andarsene, il rapinatore si è rivolto alla titolare ■■ le ha detto: «Per fortuna che non sono di qui, se no te la farei vedere» ed ha esploso un colpo, raggiungendo con la rosa di pallini alcuni contenitori alle spalle della donna. Quindi è fuggito su una Escort bianca nuovo modello.

Il giovane, esile, altezza 1,65, vestito con ■■ giubbotto trapuntato blu ■■ berretto di lana dello stesso colore, era entrato un'ora dopo l'apertura della rivendita, tenendo in ■■ qual- ■■ avvolto in un sacchetto della spazzatura ■■ cui era piegato anche un K-way. Estratto dall'involucro ■■ fucile, ha minacciato la titolare, Giuseppina Benazzo, parlando senza parti-

colari inflessioni dialettali: «Stai zitta, stai buona, dammi i soldi». Lei ha aperto il registratore di cassa, dove c'erano 150 mila lire. Ma il giovane continuava a frugare dicendo «Bighietti, bighietti». Ha trovato schede telefoniche e i blocchetti dell'Aut e se ne è impadronito.

A questo punto la donna, che era sempre sotto la minaccia del fucile da caccia, è sbottata: «Adesso basta, vattene che hai preso tutto». Il rapinatore prima l'ha minacciata: «Ti sparo, ti ammazzo», poi l'ha spinta violentemente un paio di volte, facendola finire nel retrobottega. Cadendo, la titolare della tabaccheria ha urtato il telefono, sotto cui aveva nascosto l'incasso del giorno precedente, circa due milioni in contanti. Visti i soldi, il giovane ha intascato le banconote di grosso taglio, lasciando solo una cinquantina di biglietti da mille. Poi l'ultimo gesto intimidatorio, lo sparo prima della fuga. [a. p.]

24 ORE

FUGA

Oggi il tribunale dei minori decide sulla ragazza ■■ Pietra

Si conoscerà oggi la decisione della corte d'appello dei minori sul futuro di Alessandra, la ■■ gazzina di 15 anni contestata tra i genitori adottivi di Pietra Ligure e il padre naturale che abita a Catania e li vive con altri cinque figli. Alessandra nove mesi fa era scappata andando in Sicilia dal padre Angelo. La settimana scorsa ■■ fuggita da Catania tornando a Pietra Ligure. Ora i giudici devono dire definitivamente ■■ chi la giovane vivrà fino alla sua maggiore età. [a. l.]

GENOVA

Di Pietro, conferenza sulla cooperazione

GENOVA. L'ex pubblico ministero di «Mani pulite», Antonio Di Pietro, è giunto ieri pomeriggio a Genova per tenere una conferenza sulla cooperazione internazionale e criminalità in un centro di formazione universitaria. Avvicinato da alcuni cronisti, Di Pietro non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

PROTESTA

Gli insegnanti precari davanti ■■ Provveditorato

Presidio degli insegnanti di sostegno specializzati precari, stanamanti davanti ■■ Provveditorato, nell'ambito dello sciopero nazionale proclamato dal Cnisp. La protesta ■■ Genova riguarda anche il mancato pagamento di 23 giorni di ferie non effettuate un milione di ■■ precari di sostegno, divisi tra insegnanti delle scuole elementari, medie, secondarie. [a. p.]

CONFERENZA

L'Europa secondo Galasso in un incontro al Ducale

Il professor Giuseppe Galasso, ordinario ■■ Storia Medioevale ■■ Moderna presso l'Università ■■ Napoli terrà oggi alle 17.30, presso la sede della Società ■■ Lettere e Conversazioni Scientifiche a Palazzo Ducale, una conferenza sul tema: «Dove va l'Europa?». [a. p.]

I pirati dell'etere in azione durante il gioco-varietà di Bonolis «Tira & Molla»

La Padania oscura «Canale 5»

Proclama secessionista: black-out per un minuto

TRIORA. I pirati dell'etere hanno colpito anche in Valle Argentina. E al grido secessionista ■■ di «Padania, Padania» ieri all'ora di cena hanno violato le frequenze di Canale 5. Un'incursione breve, durata un minuto o poco più, ma sufficiente per scatenare una nuova caccia ai misteriosi guestatori che, da qualche settimana, si divertono a profanare i «sacri» palinsesti. E dopo i diversi blitz compiuti in Veneto ai danni del Tg1 della sera, questa volta il mirino si è spostato sul Ponente a su un'emittente privata, non ■■ qualsiasi, ma ■■ capofila ■■ gruppo Mediaset.

A farne le spese è stato il gioco-varietà «Tira & Molla» condotto da Paolo Bonolis, oscurato nella ■■ di Triora dai corsari ■■ frequenze. L'attacco ■■ si è registrato poco prima delle 20, con i teleschermi che si ■■ fatti improvvisamente bui e l'insediamento di una voce di fondo intenta a divulgare un messaggio secessionista, arri-



Paolo Bonolis

vato però nelle case solo in parte, ■■ causa della pessima qualità dell'audio.

Tuttavia, i pochi che hanno ■■ all'evento ■■ il segnale di Canale 5 non raggiunge tutte le famiglie del comprensorio, ieri non hanno avuto esitazioni

nel confermare di aver ascoltato chiaramente la parola Padania, seguita a frasi smozzicate, poco comprensibili. L'Espresso ■■ la Digos di Imperia hanno subito aperto un'inchiesta. Gli investigatori sono convinti che i pirati dell'etere abbiano utilizzato un trasmettitore molto potente, probabilmente montato ■■ un furgone attrezzato e ben mascherato, in grado di assicurare la fuga ■■ correre troppi rischi.

Forse l'obiettivo non era la trasmissione ■■ Bonolis ma il Tg5 di Mentana, che inizia alle 20. Sarebbero ■■ sbagliati i tempi: bersaglio fallito per una mancata di minuti, nella serata in cui ■■ facile prevedere un'impenettabile dell'audience sulla scia dell'attesa per la grande sfida calcistica Ajax-Juventus, per la Champions League (trasmissa in diretta da Canale 5). Ieri a Triora non si parlava d'altro. Al bar ■■ in piazza i testimoni dell'incursione raccontavano i particolari. [g. m.]

Nel settore traghetti si riparla del trasferimento della Tirrenia

Il porto rilancia le Riparazioni

Firmato un accordo tra enti pubblici e privati

GENOVA. Genova non vuole perdere il ruolo storico (ed economico) di preminenza nel settore delle riparazioni navali, il cosiddetto settore industriale, collocato nella parte orientale dello scalo. La prossima par- ■■ per la Turchia del «famoso» superbacino galleggiante riapre il problema degli spazi nello scalo ■■ ripropone la ricerca d'una nuova strategia per un settore che in passato ha sempre avuto un discreto livello occupazionale, oltre che svolto una funzione indiretta di formazione ■■ di maestranze ad alta qualificazione.

In questa chiave l'assessore al lavoro e alla formazione professionale della Regione, Mario Margini, ha annunciato che è ■■ raggiunto - anche in funzione degli interventi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - un accordo tra imprenditori portuali, sindacati di categoria ■■ la Regione stessa per la costituzione di un distretto portuale delle riparazioni navali.

Margini ha annunciato la sua intenzione ■■ riunire tutti i soggetti interessati (anche l'Autorità Portuale, gli enti locali, la Camera di Commercio) per dar vita a ■■ azione coordinata che porti a raggiungere un accordo sulla definizione di uno stretto, con precise prerogative.

Gli enti locali dovranno mettere a disposizione risorse finanziarie e interventi di sostegno - al ■■ delle semplici formazioni e della prevenzione contro gli infortuni. Per Margini ■■ importante attingere dalle risorse non trascurabili che mette in campo l'Unione Europea.

In concreto, la strategia appare molteplice: formazione mirata (sia per ■■ degli ■■ sia per il livello di qualificazione), finanziamenti comunitari, impegno degli enti locali, investimenti da parte degli imprenditori in un settore che ■■ etras, coinvolgimenti dei dipendenti tramite i sindacati. Traghetti. E' ■■ molto incerta e confusa la diatriba in ■■ sull'eventuale trasferimento del terminal dei traghetti. La Culmv sembra sul punto di stringere un accordo con la società «Tirrenia» per il trasferimento dall'attuale molo della stazione e del terminal. L'obiettivo della Culmv - ■■ quanto si dice - ■■ di spostare la Tirrenia al Multipurpose, lasciando l'area della Stazione marittima (che è una società di cui la stessa Tirrenia è azionista). La decisione rimascolerebbe un po' le carte all'interno dello scalo, rimettendo in gioco molti equilibri a stento raggiunti dagli passati gestioni quando vennero ■■ distribuiti gli spazi tra i diversi terminalisti. Il Multipurpose non rischierebbe di diventare superaffollato? E a chi andrà l'appetitosa area che la Tirrenia dovrebbe lasciare? Il presidente del porto Gallanti sembra preoccupato, perché il clima dei moli sembra tendere al variabile. [p. l.]



NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 878.
Gherzi: Buenos Aires - Corte Lami-
buschini.

Paschetto: via 186.
turno continuato 8,30-20

Aliprini: via Petrarca 14
Brignole: Gropallo II

Giacoma: via N. Bello 5/A
Santini: corso Firenze 11

Pila: B. Bisagno
Martelli: via Albano 95

S. Agata: via Canevari 108/A
Con orario 8,30-13; 15-19,30

Piva: via Bertucchi 3/A
S. Siro: via Galasso 1/A

Cadighiani: Posalunga 65
Amaretti: Gianoli 73

Servizio gratuito recapito
urgenti redatti su ricetta

21,30: Vigilanza Valbagno telefono
377.1430 (zone concordate).

SORI

Sori: via Cairoli 16, telefono

RECCO

Fattori: via Roma 8, tel. 74.165.

CAMOGLI

Machi: via della Repubblica 4, telefono
771.081.

SANTA MARGHERITA

Perinno: via Pasino 2, telefono 287.077.

RAPALLO

Colombo: Colombo 24, tel.

ZOGGI

Valera: p. XXVII Dicembre 8, tel.
259.041.

CHIAVARI

Bellingham: via M. Librazione 1, tel.
259.041.

SESTRI LEVANTE

Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA

Marcato: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.

Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.

Recco: tel. 74.234.
Margherita Ligure: tel. 287.019.

Chiavari: tel. 322.422. 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.

Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020. 480.750.

Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.

Cogoleto: tel. 9189.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; Galliera: tel.
56.321; Sampierdarena: 41.021.

Riviera: tel. 448.941; Sestri P.:
55.851; ospedali: 56.381.

B. G. Fornari: tel. 932.985; Recco: L.
74.102; S. Margherita: L. 283.611; Rapallo:
tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91;

Cogoleto: tel. 91.83.456.

GUARDIA

Natura pretesiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogoleto: tel. 954.022. Pe-
diatrica (a pagamento) 542.776. Recco,
Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni
di Chiavari, Rapallo, S. Margherita,
Lavagna, Borzonasca, S. Stefano,
Cicagna e Varese Lig. la guardia
medica si chiama Il 118
oppure il 167-55.44.33.

AMT GENOVA

Trasporti: tel. 589.7414; Tigullia
Trasporti: tel. 313.851; Chiavari:
tel. 41.384 - 480.655 -
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -
54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; Camogli: tel.
771.137; Recco: tel. 76.134; Sestri

Margherita: tel. 286.830; Rapallo: tel.
50.347; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari:
tel. 300.000 / 308.587 / 392.161; Sestri
Levante: tel. 41.620, 41.050; Riva Tri-
goso: tel. 42.386; Cogoleto: tel.
9181.765; Moneglia: tel. 49.705.

Lunedì, P.za Palemo, p.za Di Negro, piaz-
za Tre Ponti, Molassana, Bozaneto, Pe-
glio, Recco, Riva Trigoso; Martedì, p.le
Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via
Anzani, Cornigliano, Voltri; Mercoledì,
P.za Terralba, via del Campo, via Torto-
sa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.za Di
Vinci; Giovedì, P.za Palemo, p.za Di
Vinci; Venerdì, P.za Palemo, p.za Di
Vinci, Sestri Levante, Sestri Ponente, p.le
Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano,
Chiavari, Santa Margherita Ligure; Sabato,
Via Campo, via Tortosa, p. Terralba,
Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo, a
Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel.
74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino:
tel. 289.285; Santa Margherita L.
tel. 288.508 - 287.938; Rapallo:
tel. 55.855, 54.474, 50.048, 55.858,
55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: tel.
259.385; Chiavari: tel. 305.692;
Lavagna: tel. 392.096,
393.162; Sestri Levante: tel. 41.277,
41.278; Sori: tel. 700.398.

CAPITANERIE DI MARE

Genova: 267.451.
Santa Margherita: 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586.429 -
586.553.
Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.
Rezzogio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 586.429 -
586.553.
Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.
Rezzogio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; Galliera: tel.
56.321; Sampierdarena: 41.021.

Riviera: tel. 448.941; Sestri P.:
55.851; ospedali: 56.381.

B. G. Fornari: tel. 932.985; Recco: L.
74.102; S. Margherita: L. 283.611; Rapallo:
tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91;

Cogoleto: tel. 91.83.456.

GUARDIA

Natura pretesiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogoleto: tel. 954.022. Pe-
diatrica (a pagamento) 542.776. Recco,
Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni
di Chiavari, Rapallo, S. Margherita,
Lavagna, Borzonasca, S. Stefano,
Cicagna e Varese Lig. la guardia
medica si chiama Il 118
oppure il 167-55.44.33.

AMT GENOVA

Trasporti: tel. 589.7414; Tigullia
Trasporti: tel. 313.851; Chiavari:
tel. 41.384 - 480.655 -
47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -
54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; Camogli: tel.
771.137; Recco: tel. 76.134; Sestri



STASERA CINEMA GENOVA

1. Tel. 208.549. **La donna non**
è acqua, di C. Calvi, con A. Castani, R.
Citran, B. Uhl. Or. 15,30; 17,30;
22,40. L. 7000; 8000 (prima 2 spett. pom.);
12,000; 8000 (serali); mer. 8000.

2. Tel. 208.549. **Di giorno e di**
notte, di L. 15,20; 17,15; 19,05; 20,50;
22,40. L. (primi 2 spett. pom.);
12/8000 (serali); mer. 8000; dom.
12/8000.

3. Tel. 566.810. **L'ombra del**
diavolo, Or. 16; 18,10; 20,20; 22,20. L.
7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (se-
rali); mer. 7000 (primi 2 spett. pom.); 8000
(serali).

CINEMA SALA GRECALE. Tel.
275.89.30. Chiuso sino a venerdì 11 per
Congresso.

SALA MAESTRALE.
Tel. 275.89.30. Rassegna - Formida - Salo-
ne formazione dell'orientamento e del lavo-
ro. Film: **Tucker, un uomo e il suo**
segno. Ore 21. Ingresso libero

CORALLO 1. Tel. 586.419. Orari:
15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

2. Tel. 586.419. **Shino**. Or.
15,30; 17,30; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000
(primi 2 spett. pom.); 10,000; (serali);
mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Uno sbirro**
lutto fare, di T. Carter con Eddie Murphy.
Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, di L. Pierac-
cioni, con L. Pieracioni, L. Forlato, A. Ha-
ber (it. 1996). Or. 15; 16,50; 18,50; 20,50;
22,50. L. 7000; (prima 2 spett. pom.);
10,000; 7000 (serali); mercoledì

ORION. Tel. 382.8296. **La carica del**
101. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000;
5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10,000;
7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due
spettacoli); 8000 (serali).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente in-**
glese, reg. A. Minghella, con R. Fienias, J.
Blanco, W. Daboe, S. Thomas. Or. 15,30;
18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett.
pom.); 7000 (serali); mer. 8000.

ORFEO. Tel. 564.849. **Camera da letto**,
regia S. Izzo, con D. Abatantuono, S. Izzo, M.
G. Cucinotta, R. Tognazzi. Or. 15,30; 17,10;
19; 20,50; 22,40.

3. Tel. 565.512. **Jerry Maguire**.
Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000;
5000 (primi 2 spett. pom.); 10,000; 7000
(serali); mercoledì 6000.

RITZ. Tel. 314.141. **Kotys**, di J. Sverak con
Z. Sverak, A. Kalimon. Or. 15; 16,50; 18,40;
20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2
spett. pom.); 10,000; 7000 (serali);
sab. 8000.

PALAZZO SPETTACOLO - SALA
1. Tel. 582.461. **L'impero colpisce**
ancora. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
L. 7/5000 (prima 2 spett. pom.); 10,000; 7000
(serali); mer. (primi due), 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. **Dante's peak**. Orario: 15;
17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (prima 2
spett. pom.); (serali); mer. 7000 (primi due),
sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Or.
14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Il senso di Smilla**
per la neve, regia B. August, con J. Or-
mond, G. Byrne. Or. 15,30; 17,50; 20,10;
22,30. L. 7000; (primi 2 spett. pom.);
10,000; 7000 (serali); mer. 8000.

ROSSE ADD 1. 413.838; ALCEONE 1.
814.965; CENTRALE 1. 580.380;
MIRA 1. 281.586; CRISTALLO 1.
299.967; DIONISIO 1. 566.516;
L. 645.7943; 201.919.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **U-**
e donne istruzioni per l'uso, di G.
Leouch con A. Martins, B. Tapie (Fra. '96).
Or. 20,15; 22,30.

IE. Tel. 570.23.48. **Il**
vano, regia C. Salvatores, con C. Lambert,
D. Abatantuono. Ven. dom. 21,15; sab.
22,30.

CHAPLIN. Tel. 680.0689. **Le onde del**
passato, regia L. Von Trier, con E. War-
son, S. Skarsgard.

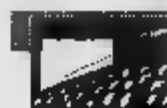
Tel. 219.768. **Patogrande**,
di A. Taylor. 21,15.

IE. Tel. 505.938. **Il**
spartano, di M. Holtebner con C. He-
che. A. Heche.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Il**
Giulietta, Luthmann, con L. Di Ca-
prio, C. Dancs. Or. 21,15.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Mars attacks**,
di Tim Burton, con J. Nicholson, G. Close,
A. Bening, P. Brosnan, D. Vito. Or. 15,30;
17,50; 20,10; 22,10. L. 10,000.

CINEMA PARNOCCHIALE. Tel. 967.7130. RI-



A SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Lo stallo di San
Lorenzo. spettacolo per la stagione la-
trale dei ragazzi. Ore 9,30; 10,45. L. 7000.

ASTOR. Tel. 854.627. **L'ombra del**
diavolo, con Harrison. Or. 15,45; 18;
20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Dante's Peak**,
con Pierce Brosnan. Or. 15,45; 18; 20,15;
22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il paziente in-**
glese. Or. 16; 18; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **La**
carica del 101, con Maria Grazia Cucinotta. Orario:
15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000;
7000.

ELBORADO. Telefono 820.563. **La carica**
del 101, con Glenn Close. Or. 15,45; 18;
20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Train-**
spotting, con Robert Carlyle. Or. 15,30;
20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a tuoi rose**.
Orario: 15; 22,30. L. 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Dante's peak**,
con Pierce Brosnan. Or. 20,30; 22,40. L.
12.000; 8000.

VERDI 2. 935.003. **Uno sbirro tutto**
faro. Or. 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA. Tel. 63.671. **Dante's Peak**,
con Pierce Brosnan e Hamilton.

DANTE. 293.620. **Camera da letto**,
con Simonetta, con Glenn Abatantuono,
Maria Grazia Cucinotta e Ricki Tognazzi.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Guerra stellari**,
di George Lucas, con Harrison Ford e Carrie
Fisher.

ARMATA DI TAGLIA. CAPITOLO. Tel. (0184) 43.440. **Jerry Maguire**,
con Tom Cruise.

IMPERIA. Tel. 261.955. **Uomo d'acqua**
dolce, di e con Antonio Albanese. Orario:
16; 22,30.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IMPERIA. Tel. 495.930. **Shino**, di S. Hicks,
con Geoffrey Rush.

IL CASO

UNA PROTESTA
NEI CONFRONTI
DEL COMUNE

Tutti contro la decisione della giunta: solidali direzione didattica e preside

A Recco la «rivolta» dei genitori

«Non distruggete il giardino della scuola»

RECCO. La direzione didattica cui dipendono le elementari di Recco, la presidenza delle medie «Leonardo da Vinci» e i genitori degli alunni sono in netta contrapposizione alle decisioni dell'amministrazione comunale e altrettante indecisioni.

Il plesso scolastico che ospita le due scuole, elementare e medie, ha un giardino che è sfogo ai ragazzi durante gli intervalli o dopo la mensa per quelle classi a rotazione, che giornalmente si fermano oltre le 18. Questo giardino verrebbe sacrificato perché il Comune ha deciso di costruire uno spogliatoio per la palestra attigua, una scala di sicurezza e in estate un cinema all'aperto.

Verrebbe così sacrificata l'unica palma che si trova al centro di questo spazio vitale - dice Loredana Faraone, vice presidente del Consiglio Circolo per la componente genitori - a vantaggio di una struttura, la palestra, che non è neppure omologata per attività extrascolastiche. Il Comune la pensa invece diversamente e alle richieste del direttore didattico e dei genitori, in una lettera spiega: «La ristrutturazione della palestra ha avuto un travaglio lungo e sofferto che ormai deve giungere ad una necessaria conclusione». Viene spiegato che l'amministrazione è costretta a definire una solu-



A sinistra il cortile della scuola di Recco, a destra un'aula con il soffitto che cade a pezzi



(FOTOGRAFIA ALFREDO BARRI)

zione progettuale che, nel rispetto delle norme di sicurezza, tenda a soddisfare al meglio le richieste compatibilmente gli spazi e le strutture esistenti. Non si capisce bene però chi ha richiesto di rendere agibile la gradinata interna alla palestra, che pare sia mai servita, e perché venga costruita una scala esterna che contrasta con la vostra esigenza - si

legge ancora nella lettera del sindaco Maria Giovanna Diena - di non creare un corpo aggiunto nel cortile. Proprio il corpo aggiunto ridurrebbe lo spazio già esiguo del giardino, poi aggiunge scala di sicurezza deve essere certa misura, gli alunni possono dire addio al loro spazio al sole. Ma i contrasti con l'amministrazione comunale non sono solo

questi. Da alcuni anni il direttore didattico, Giovanni Sale, attende che sia riparato il tetto dell'edificio la cui situazione di precarietà è nota visitando un'aula al terzo piano dell'edificio. Una grande aula da tempo inutilizzata perché il soffitto è completamente imbevuto di umidità e si sta scrostando in maniera molto evidente. Stessa

situazione in due servizi igienici per gli alunni.

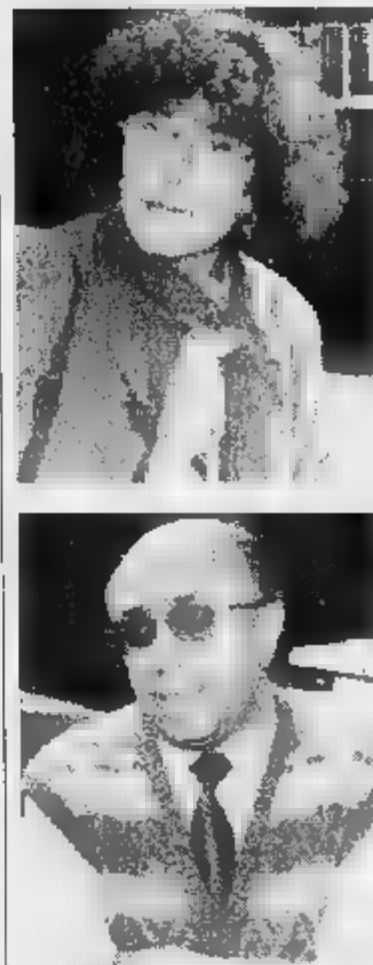
«Aspettiamo da anni anche la costruzione di un edificio per i disabili - dice il direttore - ma non abbiamo ricevuto alcuna risposta». Tanto il direttore come la rappresentanza dei genitori vogliono emettere contro l'amministrazione comunale.

«Vogliamo difendere la scuola - dicono all'unisono - vogliamo che piova più sui banchi». Per la sistemazione del tetto l'amministrazione ha già predisposto progetto e finanziamento, ma i lavori tardano ad iniziare. Il direttore spiega che le elementari attualmente hanno 18 classi per 400 alunni e che nel prossimo anno si agglierà la diciannovesima.

Quindi gli spazi all'aperto occorrono tutti come occorrerebbe ripulire quella striscia di terreno che si trova dalla parte di via Milite Ignoto, attualmente degradata tanto che qualche scorpione è stato trovato nei corridoi della scuola.

Direzione didattica, preside delle medie e genitori ribadiscono il loro fermo alla scala esterna nel giardino, «no» all'uso della gradinata della palestra che non è necessaria all'attività scolastica, «no» infine a qualsiasi riduzione degli spazi esterni alla scuola.

Lo Vignolo



In alto Loredana Faraone, qui sopra il direttore didattico Giovanni Sale

Interventi dello Stato per il settore

Liguria, fiori «doc» arrivano anche i soldi

GENOVA. Nuovi interventi nazionali a favore dell'agricoltura ligure, in particolare della floricoltura. Quasi certamente, per certi prodotti, sarà istituito il «doc» floricolo.

Lo ha reso noto ieri mattina l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti, reduce da un incontro a Roma con i responsabili del Comitato permanente per le politiche agroalimentari e forestali.

Banti ha «strappato» un pacchetto consistente di finanziamenti - qualche miliardo, anche non sono stati effettuati ancora i conteggi specifici - per una serie di interventi differenziati.

A Sanremo, in primo luogo, sarà realizzato una spesa di 700 milioni - un impianto per la «fumigazione», il trattamento che consente la conservazione dei fiori destinati all'esportazione. Si tratta di ottemperare a una norma internazionale obbligatoria dal punto di vista sanitario.

Un miliardo e 750 milioni saranno destinati all'Istituto Re-

gionale Floricolo di Sanremo, il quale coordinerà per tutta l'Italia la produzione e la selezione delle varietà e delle novità. L'intervento riguarda la creazione del marchio «garanzia» qualità per tutti i prodotti che saranno ritenuti idonei.

Altri 330 milioni sono stati destinati dal governo alla Liguria per la messa a punto dei «protocolli di coltivazione e conservazione» che dovranno essere estesi a tutte le aziende artigiane agricole e florovivaismo operanti sul territorio della Liguria.

In pratica, ha spiegato l'assessore Banti, questa è l'anticamera dell'istituzione, non ancora prevista dalla legge, del «doc floricolo». Si punta a mettere in atto un intervento dei servizi provinciali agro-alimentari, sentite le associazioni dei produttori. Banti punta a ricollaborare il «flore doc» con i prodotti agricoli oltre al vino (olio, miele, frutta) e anche soluzioni: trasformazione come le marmellate, le conserve e le composte. (p. l.)

La drammatica vicenda è venuta alla luce ad alcuni anni di distanza dal fatto

Violenza su un bimbo di Lumarzo

Un handicappato è stato denunciato ai carabinieri. L'inchiesta della Procura di Chiavari. Ad accorgersi della traumatica esperienza vissuta dall'adolescente, è stata la maestra. Le prime sgomente reazioni

DELITTO DI REZZELLI

L'assassino è seminfermo

E' seminfermo di mente l'operaio quarantenne Giovanni Paterna che all'inizio settembre '96 uccise con una fucilata un suo collega a lavoro e ne ferì altri tre in un container adibito a mensa e spogliatoio, sulla collina degli Erzelli. La perizia che era stato ordinata dal giudice Enzo Pupa è depositata ieri dal dottor Marco Canepa. Il medico ha concluso sostenendo che l'operaio aveva, al momento del fatto, una totale incapacità di intendere e di volere e la capacità di intendere era notevolmente diminuita.

Paterna è difeso dagli avvocati Pasquale Tonani e Carlo Biondi, mentre i famigliari della vittima si sono costituiti parte civile con l'avvocato Massimo Boggio. L'operaio sostiene di non ricordare assolutamente nulla e quanto è avvenuto quel giorno. Era tempo afflitto da una grave forma di nevrosi ed era sospettoso di tutti.

Il dramma era scoppiato a mezzogiorno e mezza del 9 settembre scorso.

piccolo e dei suoi famigliari, senza ingrandire il caso.

Il giovane che aveva qualche modo irretito il bambino è disabile problemi mentali che abita a Recco e in estate trascorre le vacanze a Panesi. Maria Teresa Demartini, vice direttrice didatti-

ca del Circolo Cicagna, da cui dipende la scuola di Lumarzo, sostiene: «E' una situazione triste. Ci rimasti male tutti. Quando il caso è stato scoperto - dice la vice direttrice - ci attivati per fare riprendere al bambino la fiducia negli adulti.

Nei piccoli centri tutti solidali, quindi anche tutti sconvolti.

Lo scolaro è tornato a scuola e la segue con profitto: secondo la direttrice, adesso che si è liberato del peso che stava portando da alcuni anni, sente accolti tanto nella scuola come a paese. Si sente protetto, insomma.

Sulla vicenda è corso un'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, Maurizio De Matteis, i carabinieri di Gattorna, che hanno ricevuto la denuncia, come quelli della Compagnia di Chiavari, mantengono il più stretto riserbo sul fatto. Alla direzione didattica della scuola lasciano intendere che se i genitori fossero stati più attenti ai comportamenti del loro figlio, forse si sarebbero accorti da tempo che il bambino stava custodendo un segreto più grande di lui.

Per fortuna, alla presunta manchevolezza da parte della famiglia, se così si può definire, è intervenuta la scuola che adesso cercando recuperare il ragazzo.

DALLA RIVIERA

CHIARAVI

Scatta il censimento per contare i cinghiali

Per stabilire quanti cinghiali ci sono nella Provincia di Genova, la giunta provinciale ha stabilito di svolgere un censimento su aree campione. Le zone interessate sono: Valverde, Camponovare, Vittoria a Casazza, Valbrevenna, Ramaceto di Calvari, Gargassa, Rossiglione, Brugnato. Dai risultati la Provincia stabilirà il numero di cinghiali cacciabili. (g. vi.)

CHIARAVI

Un piano Provincia per incrementare i gamberi

La Provincia ha varato un piano per ripopolare di gamberi le acque dei fiumi dopo che la Regione, considerata l'esiguità del loro numero, li protetti con un'apposita legge. La Provincia ha incaricato il Centro acquacoltura ligure avviare un allevamento, quindi sarà attuato il ripopolamento. (g. vi.)

DALLA RIVIERA

Per la pulizia del mare contributo di milioni

L'Apt. coordinerà l'operazione di pulizia del mare nella zona costiera del Tigulio che costerà 150 milioni. La Provincia contribuirà con uno stanziamento di 40 milioni il resto sarà a carico proporzionalmente di tutti i Comuni interessati, dalla Camera di commercio e da altri. (g. vi.)

DALLA RIVIERA

Il commissario della Fit sulle liquidazioni dei crediti

Il commissario straordinario Fit, Rosario Nolasco, in un incontro con i sindacati, ha ribadito l'intenzione di liquidare entro la fine del '97 il 50 per cento del credito degli ex lavoratori Fit, se concluderà positivamente la trattativa in corso con l'Inps, il rimanente entro la fine del '98. (g. vi.)

CHIARAVI

L'evoluzione della farmacia in un libro Derchi

Questa sera alle 21 presso l'auditorium di piazza F. Francesco, a cura dell'associazione «O castello» sarà presentato il libro di Pier Luigi Derchi «Spediteci genovesi foresti». Un'inchiesta sull'evoluzione della farmacia nel corso dei secoli in Liguria. (g. vi.)

LAVAGNA

«Risorse» progetto convegno sul turismo

Il gruppo consiliare «Crocevia per Lavagna» ha organizzato il convegno «Turismo a Lavagna: risorse» progetto che vuole essere un momento di riflessione di confronto sull'argomento. «La vocazione turistica di una città» spiega il capogruppo Mario Gaggero - da sola non basta a garantire flussi turistici. (g. vi.)

DALLA RIVIERA

Domani al Miramare un Forum del Rotary

Domani alle 10 all'hotel Miramare si svolgerà il IV Forum distrettuale del Rotary che avrà come tema «Il diritto-dovere all'informazione e al segreto, oggi, nelle professioni e nella società». (g. vi.)

Lo straordinario rapporto del sacerdote ligure coi ragazzi «da recuperare» traspare dall'opera edita da «Sensibili alle foglie»

In un libro le «agende» della comunità di don Gallo

Pensieri, speranze, poesie degli ospiti della «San Benedetto al Porto» di Genova

UN SIMBOLO

Claudio Parodi, il poeta vagabondo

Anche lui è un ospite della Comunità di S. Benedetto. E un ospite noto, anche per essere stato protagonista di alcuni fatti di cronaca. Niente di terribile, per carità: Claudio Parodi è soprattutto il poeta vagabondo, come lo definisce l'introduzione a «Un uomo tra la schiuma» altra straordinaria, affascinante realizzazione di Sensibili alle foglie, sempre nella collana di cartabelli. Claudio Parodi era genovese, morto 13 anni fa. Ma ha lasciato, in parte attraverso le «agende» di don Gallo e in parte tutto ciò che poteva scrivere o disegnare qualcosa, serie di testimonianze che fanno pensare e discutere, che coinvolgono.

cupero», questi quaderni giunti all'ultima pagina, finiscono per contenere frammenti di cento, mille esistenze. Lavoro improprio, certo, quello di analizzarle e farle diventare

Gli «stati allargati» della sensibilità di questo ragazzo fuori dal normale - in tanti sensi, in tutti i sensi che si vogliono - hanno prodotto parole rimaste incisioni. Non è un caso e ancora oggi don Gallo la comunità lo ricordano, proprio come non se ne fosse mai andato. Si può chiamare autodidatta il genio, Claudio Parodi era autodidatta. O meglio, emetteva dal cervello delle mani i segnali che pochi sanno dare, e che chiunque voglia capire riceve. Messaggi all'apparenza semplici, in realtà pregni della sostanza del vero: «Penso / ogni volta / di essere arrivato / ma / ogni volta / m'accorgo / di dover iniziare».

(r. bg.)

Lo ha fatto la cooperativa romana, con un impegno sicuramente straordinario, restituendo così a Genova e alla Liguria un formidabile spaccato di quotidianità, attraverso le

voci e le parole che chi ha spesso perduto l'interiorità della «S. Benedetto» a Genova, fosse ospite o volontario.

La prima agenda è del '76, l'ultima è quella che ancora og-

Giuliano Baglietto

Parlerà di schizofrenia

Domeni a Quarto

in un incontro

con Michael Conran

GENOVA. Organizzato dall'A-

canto (Associazione per lo studio delle dinamiche di gruppo), si svolge domani dalle 9.30 alle 17, presso la Sala grande della biblioteca del Presidio di Quarto, un 3° genovese, incontro con lo psichiatra e psicoanalista Michael Conran, membro della British psychoanalytic society. Conran, che ha organizzato lo Sherry hospital di Londra il progetto «Villa 21» per il trattamento degli psicotici, terrà una relazione dal titolo «Il trattamento nelle istituzioni delle patologie psichiatriche più gravi», in particolare della schizofrenia. La relazione sarà preceduta da una introduzione del prof. Franco Giberti e del dott. Gabriele Pasquali. Sul problema della psicoterapia di gruppo in ambito istituzionale con pazienti psicotici e con le loro famiglie, parleranno il dott. Ghirardelli e la dott. Lat-tanzi. (r. l.)

A giugno una ricerca

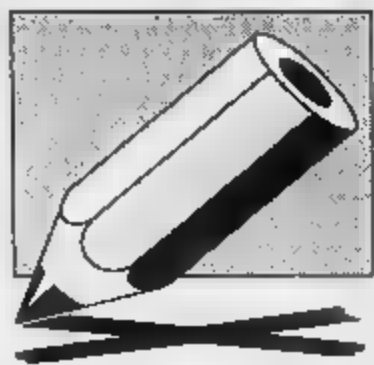
di architettura

di architettura

ospiti Lavagna

LAVAGNA. La giunta comunale ha approvato un accordo

l'Università di Genova per ospitare i venti studenti più meritevoli della facoltà di Architettura e i loro docenti, nel mese di giugno. Gli studenti ospiti nella scuola alberghiera ed effettueranno una serie di ricerche sul centro storico di Lavagna e di Cavi, sulle frazioni e i punti nevralgici della città. Al seminario di ricerca seguirà una mostra dei progetti che gli studenti elaboreranno per indicare soluzioni possibili nel settore viario e nella particolare situazione dovuta alla presenza della ferrovia che taglia in due la città. E' prevista anche una discussione pubblica sui progetti che si svolgerà alla Sala Rocca con la partecipazione dei docenti della facoltà, dei cittadini, di esponenti della cultura architettonica. I risultati saranno divulgati con apposita pubblicazione. (g. vi.)



Al secondo posto il candidato del Polo Mela (29,3%), al terzo De Feo (centro-sinistra, 19%)

Elezioni ad Alassio, Avogadro in testa

Secondo un sondaggio Datamedia, il 51,4% vota Lega

ALASSIO. Secondo i risultati di un sondaggio Datamedia commissionato da «La Stampa», il sindaco uscente, Roberto Avogadro, è in testa alla preferenza degli alassini per le amministrative del 27 aprile. La lista della Lega, aperta anche ad alcuni indipendenti, ha raccolto infatti il 29,3% dei consensi, lasciando a quella del Polo il 16,7% dei voti e al centro-sinistra l'11% delle preferenze. I giochi, però, sono tutt'altro che chiusi. Tra gli intervistati, infatti, il 26% ha dichiarato ancora indecisi e l'11% vuole rendere pubblico il voto. Sarà proprio sugli indecisi, in pratica il secondo partito, che le tre formazioni in lizza dovranno lavorare per conquistare il Comune.

Non a caso la campagna elettorale sta entrando nel vivo con incontri, tavole rotonde e gli immancabili «santini» per far conoscere candidati e programmi. Lunedì sera, alle 21, all'Auditorium dei Salesiani, si svolgerà un faccia a faccia tra i tre candidati aperti al pubblico, organizzato da «La Stampa» in collaborazione con Tele Imperia e Radio Onda Ligura.

In proiezione, calcolando cioè percentualmente la posizione degli indecisi e quella di chi non ha risposto al sondaggio, si confermano gli esiti del sondaggio Datamedia. La Lega raccogliebbe infatti il 51,4% dei voti contro il 29,3% del Polo guidato da Giampaolo Mela e il 19% del centro-sinistra, che candida il sindaco Paolo De Feo. Il sondaggio è stato effettuato telefonicamente l'8 aprile su un campione rappresentativo di 300 persone, con un totale di poco meno di 12 mila abitanti.

Rispetto alle elezioni di 4 anni fa la Lega si rafforza. Nel sondaggio la lista di Avogadro aveva conquistato il Comune con una percentuale «poco superiore

al 26%. Le due liste civiche, entrambe di ispirazione centrista, avevano raccolto rispettivamente il 23% (quella guidata da Giancarlo Garassino) e poco meno del 20% (quella che candidava il sindaco Paolo De Feo). Alle loro spalle la lista del pds (candidato sindaco era Lorena Nattero) e quella Rifondazione, guidata da Luigi Gatto, che non ottennero seggi.

Oggi la situazione politica si è fatta più chiara. Le liste civiche, di fatto, sono sciolte e diversi candidati presenti nel

torinati in gioco divisi nei tre schieramenti in lizza il 27 aprile. Il pds e Rifondazione comunista, che al ppi e ad un folto gruppo di indipendenti, hanno candidato Paolo De Feo. Il Polo di centro-destra, appoggiato da Forza Italia, An, ccd e cdu con l'apporto di un nutrito numero di indipendenti, ha affidato il ruolo di candidato a Giampaolo Mela. La Lega, da parte sua, ha riconfermato la candidatura di Roberto Avogadro, sindaco uscente, diventato senatore, mettendo in lista tutti gli assessori e i consiglieri uscenti con alcuni nomi nuovi.

Tutte e tre le liste hanno cercato, con esiti diversi, di candidare esponenti di spicco del turismo e dell'economia. Nelle formazioni che si affronteranno il 27 aprile hanno trovato spazio presidenti di categoria, esponenti di spicco degli albergatori e dei commercianti (membri dei direttivi della stessa associazione si possono trovare addirittura contrapposti in tutte e tre le liste), professionisti, artigiani. Tutto per arrivare alla guida dell'amministrazione comunale e far attraversare ad Alassio il confine del secondo millennio.

Stefano Pezzini

COSI' IL VOTO		
	8 APRILE 1997	
	Sondaggio	Proiezione
ROBERTO AVOGADRO	29,3	51,4
Lega Nord		
GIAMPAOLO MELA	16,7	29,3
Il Polo per la città (Forza Italia, Alleanza Nazionale, CCD, CDU)		
PAOLO DE FEO	11,0	19,3
Caro Alassio (Rinnovamento Italiano, Socialisti Italiani uniti, PPI, PDS, Rifondazione Comunista, Verdi)		
Indecisi	4,0	
Scheda bianca/nulla	2,0	
Indeciso	26,0	
Non dichiara	11,0	
TOTALE	100,0	100,0
NUMERO CASI	300	

Avogadro

Guida la lista della Lega Nord



Quarantadue anni, sposato, insegnante di lettere ai Salesiani, giornalista pubblicista, appassionato di motocross e auto fuoristrada. Sindaco uscente, senatore eletto nel collegio di Imperia (che comprende anche Alassio e parte di Albenga) nel 1992. Guida la lista della Lega Nord aperta, per la prima volta, agli indipendenti.

Mela

Ecco il «Polo per la città»



Cinquant'anni, medico specialista in Oculistica, sposato, appassionato di fermodellismo e di musica classica, è stato sindaco, eletto nelle file della democrazia cristiana, di una giunta di centro-sinistra nel 1992. Guida lo schieramento del Polo per la città che è appoggiato da Forza Italia, An, ccd, cdu e indipendenti.

De Feo

«Cara Alassio» in campo così



Sessantuno anni, ragioniere, amministratore immobiliare, sposato, è stato candidato alla carica di sindaco di Alassio nel 1993 guidando una lista civica. Consigliere comunale uscente, si propone alla testa di una coalizione centro-sinistra. La sua lista è appoggiata da pds, ppi, Verdi, Rifondazione comunista e indipendenti.

INTERVISTA 300 PERSONE

ALASSIO. La Stampa e Datamedia, i più accreditati istituti nazionali di ricerca e statistica, con sede a Milano, hanno realizzato un sondaggio sulle intenzioni di voto dell'elettorato di Alassio. Il 27 aprile e oggi è l'ultimo giorno per pubblicare un sondaggio di opinione.

Va subito rilevato che si tratta di un sondaggio con una percentuale molto consistente di indecisi, il 26 per cento sulle 300 persone che costituivano il campione degli alassini intervistati dai rilevatori Datamedia, ma il comunque possibile ottenere una significativa proiezione.

Partiamo dalle modalità del sondaggio. Agli intervistati, il giorno 8 aprile, è stata posta la domanda: «Se ieri si fossero tenute le elezioni per il ruolo di sindaco di Alassio, a chi

avrebbe dato la sua preferenza?». I dati sono stati ottenuti registrando le singole intenzioni di voto e calcolando poi le relative percentuali.

Successivamente sono state determinate le proiezioni: i dati sono stati ricavati ridistribuendo in modo proporzionale le quote dei «non votanti», le «schede bianche-nulle», gli «indecisi» e i «non dichiarati» sulle percentuali ottenute dai singoli partiti e schieramenti.

Analizziamo ora con cura questo sondaggio Datamedia, ricordando che Alassio, essendo un Comune con meno di 15 mila abitanti residenti, non ha il secondo turno elettorale, cioè il ballottaggio tra i primi due candidati che ottengono il massimo dei voti nello spoglio

del primo turno. Il «campione», intervistato dai rilevatori dell'Istituto milanese, ha dato la propria preferenza in modo ritenuto massiccio a Roberto Avogadro della Lega Nord di Umberto Bossi, sindaco uscente, con una percentuale che sfiora il 30 per cento, per esattezza il 29,3.

Giampaolo Mela, che rappresenta il Polo, in linea di massima lo schieramento che oggi è all'opposizione a livello nazionale, raggiunge il 16,7 per cento dei suffragi. Ultimo - sempre secondo il sondaggio elaborato da Datamedia - è Paolo De Feo, candidato sindaco a capo di una coalizione di centro-sinistra, in pratica l'Ulivo nazionale con l'inserimento di Rifondazione comunista. A De Feo va solo l'11 per cento netto del «campione». Va ricordato che in tutti e tre gli schieramenti

sono molti gli indecisi. Il secondo passo del sondaggio, appunto quello della proiezione, è il più complesso e, forse, il meno attendibile rispetto alla rilevazione diretta. Dal punto di vista pratico si è ripartita la percentuale «sospesa» (che è comunque il 43 per cento fra gli indecisi e le persone che non hanno dichiarato il voto) e tutti e tre gli schieramenti si dividono il 27 scenderanno in lizza.

Non cambia il «classifica», si diceva, ma variano le percentuali. Roberto Avogadro arriva al 51,4 per cento (e verrebbe rieletto sindaco), Giampaolo Mela ottiene il 29,3 dei suffragi e Paolo De Feo sfiora il 20 per cento.

Florenzo Panero

E ora la misteriosa scoperta ritorna d'attualità con una comunicazione ai giornali

Cadavere in una grotta: è «giallo»

Sarebbe stato ritrovato da speleologi nella cavità di «Burano Rampium», nell'entroterra di Magliolo. Una segnalazione anonima alla Questura di Savona «rimbalza» all'autorità giudiziaria. Si è arenata?

MAGLIOLO. Il mistero del cadavere. Si potrebbe chiamare così il «giallo», è presunto tale, che si nasconderebbe nelle caverne del sottosuolo di Magliolo, dove alcuni sedicenti speleologi si sarebbero imbattuti durante un'escursione in un corpo in avanzato stato di decomposizione.

Il primo capitolo, la scoperta. Il secondo, la segnalazione. Gli speleologi scrivono lettera, anonima, indirizzata alla Questura di Savona. Segnalano che nei meandri della grotta di Burano Rampium, in Val Marennola, avrebbero trovato un cadavere, decomposto sotto un cumulo di nevischio e fango.

La segnalazione dei sedicenti speleologi (perché non si firmano, identificandosi?) viene trasmessa dalla polizia all'autorità giudiziaria. E' successo più o meno sei-sette mesi fa.

Non segue alcunché. «La magistratura non ci ha delegato alcuna attività di indagine», fanno sapere in Questura. Buio fitto anche da parte dei carabinieri. E arriviamo al terzo capitolo della storia. I sedicenti speleologi si fanno ancora una volta vivi, ma con i giornali. «E' successo questo», dicono, «da ciò non è scaturito più nulla», dicono, «dopo aver riassunto gli avvenimenti e ricordato la loro segnalazione».

A questo punto, il «giallo» del misterioso cadavere rimane a secco di nuove pagine. Da una parte sono gli speleologi, che giurano e spergiurano, che visto il cadavere, anzi, di averlo

rivisto. «Scoprimmo il corpo decomposto lo scorso inverno, ci siamo ritrovati domenica in quella grotta e «quello» era sempre lì. Possibile che non si sia «nessuno?», rilanciano gli anonimi scopritori.

In attesa dei possibili sviluppi della vicenda, l'autore del «giallo» non può che versare inchieste su nuove pagine «interlocutorie», ricordando ad esempio i precedenti casi di «cadaveri misteriosi» che hanno caratterizzato le valli della Riviera di Ponente. Ecco allora quelle ossa trovate, sempre da speleologi, in una depressione dei boschi dell'entroterra di Toirano.

Si parlò di teschio, di ossa umane, forse di una donna e di un bambino. Ipotesi macabre si fecero strada, come quella di una decapitazione, di omicidio, anzi plurimicidio. Qualcuno disseppellì anche casi precedenti, entrati di diritto nella storiografia della «nara» della zona. Il «giallo» tenne banco per poi, poi l'attenzione generale sulle «presunte» s'affievolì. Il disinteresse dei giornali pesò come una lapide, e «giallo» e ossa vennero risepolti.

Ci fu anche un altro «cadavere misterioso», quello ritrovato parzialmente sepolto nei boschi sempre dell'entroterra di Toirano. Durò poco, però, il «giallo»: accanto al corpo c'erano i documenti, quelli di Federico Mondoni, ucciso dal figlio. Rimangono le pagine bianche di Burano Rampium. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

«Nessuna pressione sugli imprenditori»

L'amministrazione precisa che «non» mai fatto alcuna pressione e nessun atto amministrativo illecito nei confronti di un imprenditore che si è rivolto alla procura. L'amministrazione, spiega in comunicato, ha emesso provvedimenti sanzionatori come atti dovuti «fronte ad irregolarità edilizie gravi riscontrate nella costruzione di un complesso residenziale». [r. sr.]

Sottopassaggio, ancora disagi in via Dalmazia

Proteste dei residenti in via Dalmazia per la pericolosità del sottopassaggio della stazione che si collega al lungomare. Lo spazio per il transito di pedoni ed autovetture è infatti troppo esiguo. Sono già diversi gli automobilisti che hanno rigato la carrozzeria avvicinandosi troppo al muro. [r. sr.]

Il vescovo visita l'Istituto pedagogico

Ieri all'Istituto pedagogico di Toirano e stasera in piazza a Borghetto. Doppio impegno per il cardinale Oliviero. Ieri ha celebrato la Messa a Toirano, Alle 20,30 ci sarà invece in piazza Caduti per la «Pasqua del volontariato» della Croce Bianca. [a. r.]

VILLANOVA

Oggi riunione all'ippodromo dei Fiori

Continuano gli appuntamenti con l'Ippodromo dei Fiori. Oggi con inizio alle 14,30 è in programma la prima una serie di riunioni infrasettimanali. Nove le in programma al via di diversi trotteristi provenienti da Lombardia e Piemonte. [g. o.]

CERIALE

Furto in pensione, bottino milioni

Furto, l'altro pomeriggio, nell'abitazione di Anna Maria Merlo Lenzi, 81 anni. I ladri, forzando la porta d'ingresso si sono impadroniti di due pellicce in visone per venti milioni. [m. br.]

«Sicurezza nei locali»

Silb, Garzi ha incontrato Napolitano

NOLI. «Una maggiore sicurezza per i locali da ballo». A chiederla al ministro dell'Interno Napolitano è stato il presidente regionale del Pci Pierro Gozzi, che si è recato appostamente a Roma giorni scorsi.

L'incontro aveva lo scopo di sensibilizzare il ministro sulle modalità di organizzazione degli intrattenimenti danzanti e sulle norme di sicurezza per le sale da ballo. «Il mio obiettivo è quello di garantire stabilità alla struttura e di evitare pericoli dovuti alla propagazione degli incendi all'interno dei locali. Certe tipologie di locali, come ad esempio i discobar, applicano ancora le norme di sicurezza, mentre i titolari di locali da ballo sono soggetti a numerosi controlli e leggi», ha detto Pierro Gozzi.

La proposta fatta al ministro Napolitano dal presidente regionale (e dirigente nazionale) del Sindacato italiano locali da ballo è stata quella di inviare delle circolari ai Comuni per poter portare a tutti le direttive e allo stesso tempo fare applicare le leggi esistenti in materia di sicurezza. Ha aggiunto Pierro Gozzi: «Il ministro, molto disponibile, ha ascoltato con interesse le problematiche e si è dichiarato disponibile ad intervenire secondo la proposta fatta nel rispetto delle leggi. Nel rispetto poi dell'iter per la richiesta delle autorizzazioni potremo contare anche sulla collaborazione della Siae». [m. br.]

La replica di Pollero

«Degradato io? L'assessore sta scherzando»



Il comandante dei Vigili

Nicolò Pollero

replica all'assessore Maineri

CERIALE. «Sino a tutt'oggi non mi risulta che» stati depositati atti ufficiali con i quali si sia proceduto alla nomina di un consulente col compito di dirigere l'ufficio dei vigili urbani, così precisa Nicolò Pollero, comandante dei vigili cerialesi, in risposta all'assessore Maineri che ne ha annunciato l'esautorazione di fatto. Pollero aggiunge: «Secondo me si tratta di un pesce d'aprile in ritardo, anche le cose dette» amareggiano soprattutto nei confronti dell'opinione pubblica per il quale ho lavorato per 31 anni. Sono sereno e tranquillo, malgrado la natura provocatoria quanto detta da Maineri. Circa il ritardo cui sono stati pagati i bolli delle auto dei vigili, si fa notare che la dimenticanza ha coinciso con il cambio di direzione del corpo con un brigadiere che si è poi trasferito a cui compete il rinnovo dei bolli. [r. sr.]

Incontro «Finale»

Coordinamento provinciale albergatori

FINALE L. costituito un Coordinamento provinciale dei giovani albergatori. La decisione è scaturita da un primo incontro fra i giovani operatori di Finale Ligure e Varazze. Con la recente campagna promozionale, attraverso la Ferrovia dello Stato, questo è il secondo «segnale» di un ritrovato accordo, complice la crisi, fra le categorie delle località della Savonese. Spiega Gianni Argento degli alberghi di Finale: «Faremo un primo incontro regionale per lanciare il «Coordinamento» dal titolo: «L'albergo, il turismo e l'economia della nostra Riviera: prospettive e possibili progetti verso il Duemila».

E' piaciuto il progetto promozionale «Sali in treno e cambia stagione» che coinvolge alberghi di Varazze, Finale, Pietra e Loano con il patrocinio dell'Apt e il coinvolgimento delle Ferrovie. Saranno venduti dei «pacchetti vacanze» in Piemonte e Lombardia direttamente dalle F.s. Spiega Cesare Vignola: «Per la campagna pubblicitaria realizzeremo anche dei «trotter» da inserire nelle stazioni centrali di Torino e Milano grazie agli sponsor fra i quali c'è già «Oleificio Polla». Commenta Giancarlo Garassino, direttore generale: «La nostra Azienda sarà sempre con gli albergatori, che siano da 10 a 100, pronti ad organizzarsi. Il progetto sarà miraboloso ma una pedina che dimostra che la mentalità è cambiata. Ci sono assieme località in passato litigiose». [a. r.]

Ventimiglia, i giudici «stoppano» una decisione presa da giunta e Consiglio

Battaglia dei fiori: un giallo

Il Coreco sospende l'affidamento della manifestazione alla ditta Ubs di Roma diretta da Gianni Gennaro. Si attendono le motivazioni. Per la minoranza c'erano vizi di forma. La discussione

VENTIMIGLIA. Il Coreco ha deciso di sospendere la delibera per l'affidamento della Battaglia dei Fiori alla ditta «Ubs Italia» di Roma. La notizia è arrivata ieri, in Comune, in un fax dove il Comitato Regionale di Controllo ha anche chiesto chiarimenti. Non è chiaro il motivo per il quale il stato bloccato il documento che assegnava l'organizzazione della importante manifestazione, per tre anni, alla società romana diretta da Gianni Gennaro. Intanto l'organizzatore Vincenzo Spera, titolare della «Little Things-Grandi eventi» che l'anno scorso si occupò della Battaglia dei Fiori ha fatto ricorso al Tar contro il Comune e contro l'«Ubs Italia», sempre in merito alla discussa assegnazione. Anche l'opposizione, infatti, aveva in più occasioni espresso le sue perplessità in merito alla legittimità dell'iter adottato dall'Amministrazione per l'affidamento dell'organizzazione dei prossimi tre anni di Battaglia dei Fiori. Secondo i consiglieri di minoranza, infatti, ci sarebbero stati alcuni vizi di forma: il bando per assegnare l'organizzazione. Il sindaco Claudio Berlingiero, però, ha sempre difeso la regolarità della pratica, sostenendo che l'affidamento alla «Ubs Italia», rettificato dalla giunta e dal Consiglio comunale, era regolare.



Sulla Battaglia dei fiori di Ventimiglia, evento clou, si rinnovano le polemiche

Sono state quattro le ditte che hanno presentato la propria proposta per l'organizzazione della Battaglia dei Fiori: la «Ubs Italia», la «Little Things» di Spera, il pool di imprenditori guidato da Franco Di Cagno e una società di Genova. Una commissione nominata appositamente dal Comune aveva poi valutato le offerte, ritenendo più interessante quella della «Ubs». La giunta e il Consiglio hanno poi deliberato a favore della società di Gianni Gennaro, che in passato si era già occupato dell'organizzazione della Battaglia. La «Ubs» avrebbe percepito 350

milioni per il primo anno e 300 milioni per le restanti due edizioni. Intanto è stato convocato il prossimo Consiglio comunale. Si terrà lunedì, alle 20.30, nella sala consiliare, con un unico argomento all'ordine del giorno: la ristrutturazione degli uffici giudiziari dell'ex Caserma XX settembre, con assegnazione del mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti per 1 miliardi e 700 milioni a carico dello Stato.

Daniela Borghi



NUOVA FLORA

BORDIGHERA

Presto sarà inaugurato il nuovo pronto soccorso

Il nuovo Pronto soccorso del S. Charles sarà inaugurato il 23 aprile, in presenza dell'assessore regionale Bertolani. Il reparto avrà un responsabile, in arrivo da Sanremo. In arrivo anche i cardiologi, il servizio dei primi di maggio. E' sicuro anche il trasferimento dell'Ostetricia a Sanremo, forse a partire da giugno. Intanto la ventimigliese dei socialisti italiani ha chiesto un incontro con le forze politiche sul futuro dell'ospedale St. Charles.

VENTIMIGLIA

Una conferenza di Rifondazione sugli embarghi

Oggi, alle 21, nella sede via Cavour 65, il circolo di Ventimiglia di Rifondazione comunista terrà una conferenza-dibattito sul tema «Gli embarghi contro Cuba, Iraq e Libia: come arma di lotta del Nord contro il Sud del mondo». Parteciperà Pietro Maestri del «Comitato Golfo» di Milano.

VALLECROSA

Comitato contro la chiusura della scuola cattolica

Contro la sua chiusura, si è costituito il comitato per la difesa della scuola cattolica Domenico Savio. Vallecrosia, che ha già preso contatto con il sindaco e con le autorità salesiane e che si incontrerà anche con i primi cittadini dei Comuni dei quali fanno parte gli allievi della scuola. Il presidente del comitato è Giovanna Zappulla, vice Manuela Rosso, Rita Denegri è stata nominata segretaria.

COMPTON

Nel '99 soppressa la stazione ferroviaria

Lo scalo ferroviario di Ospedaletti verrà chiuso nel primo semestre del '99. Allora dovrebbe diventare operativa la nuova stazione di Sanremo. Lo ha annunciato il sindaco Parrini. (d. bo.)

In carcere francese di 38 anni

La cercano per omicidio e trova rifugio a Ventimiglia E' scovata dai carabinieri

VENTIMIGLIA. Fugge dalla Francia per evitare la condanna (era accusata di rapina, omicidio e occultamento di cadavere), trova rifugio a Ventimiglia viene individuata dopo giorni di pazienti appostamenti dai carabinieri, che l'arrestano al termine di una confessione fiume. Protagonista dell'inquietante vicenda è Evelyne Griffon, anni, Lione, nullafacente. Quando i militari hanno bussato alla sua porta la donna ha capito di essere senza scampo e si è sentita male. E' stata accompagnata all'ospedale, dove le hanno fatto una flebo. Adesso le aspettano molti anni di carcere. Forse dietro l'angolo c'è l'ergastolo.

La latitante era sotto il controllo dei carabinieri da più di due mesi: in questo periodo ha condotto una vita modesta, frequentando i negozi del centro e confondendosi tra la folla durante i mercati del venerdì: sarebbe anche riuscita ad andare alcune volte in Francia. Era diventata una sorta di forzata del turismo.

L'omicidio di cui è accusata risale al giugno scorso. La donna avrebbe ucciso barbaramente a coltellate un giovane francese di 25 anni che aveva rapinato la complicità di altre persone, occultandone poi il cadavere. Arrivata nella città di confine con le due figlie di 16 anni, aveva trovato dimora in un appartamento.

della Repubblica, in pieno centro, dove viveva in compagnia un convivente del posto che per viveva alterna il lavoro da manovale a quello di trova-espedienti.

Individuata dalle forze dell'ordine grazie alle segnalazioni effettuate dalla Gendarmerie francese, e con la collaborazione della squadra di polizia giudiziaria della Procura di Sanremo, l'altra sera i carabinieri di Ventimiglia, guidati dal capitano Luigi Grasso, sono presentati al suo nuovo domicilio. «E' lei la signora Griffon?». La donna ha cercato di negare nello stile del perfetto latitante. Ma non ha la stoffa di un Nitto Santapola che ha negato fino all'ultimo di la primula rossa della mafia che tutti cercavano. Sono bastati pochi secondi perché la donna crollasse e ammettesse la sua vera identità. Poi ha guardato con tristezza le figlie e il suo uomo e ha seguito i carabinieri. In caserma si è lasciata andare a un pianto diretto e forse ha raccontato qualche particolare dell'omicidio. L'attende una lunga detenzione in Francia. Pensava di sfuggita alla giustizia e di venire dimenticata. Il tentativo di costruirsi una nuova vita è naufragato grazie alla costanza dei carabinieri nel seguire la pista indicata dai colleghi francesi. Ora è in compagnia dei rimorsi e ai ricordi di un soggiorno troppo breve a Ventimiglia. (d. bo.)

Ecco il consueto elenco dei concorsi pubblicato dal Servizio Lavoro della Regione

Personale cercasi per ospedali e Comuni

I bandi riguardano posti anche nell'Imperiese

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per istruttore amministrativo 6° q.f. Comune Felizzano (Al); 3 posti funzionario direttivo 6° q.f. Comune Fiumicino (Rm); un posto dirigente farmacia 1° livello fascia B Usl 3 Genovese; un posto dirigente medico 1° livello Psichiatria Usl 5 Spezzino; 5 posti personale varie qualifiche Usl 2 Regione Piemonte Torino; 4 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo (To); 22 posti personale varie qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 13 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Lombardia Varese; 6 posti dirigente per Oim S. Anna di Torino; 1 posto istruttore promozione turistica 8° q.f. Comune (Im); 1 posto istruttore ammin. 6° q.f. Comune Lavagna (Ge); 6 posti personale varie qualifiche Comune Nettuno (Rm); 3 posti personale varie qualifiche 5°-8° q.f. Comune Somma Lombardo (Va); 4 posti istruttore infermiere professionale 6° q.f. di riposo P. Berretta; 3 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Lombardia Varese; 1 posto dirigente amministrativo Usl 1 Regione Piemonte Torino; 1 posto personale qualifiche Usl 5 Regione Piemonte Collegno (To); 1 posto personale varie qualifiche Usl 7 Regione Piemonte; un posto istruttore direttivo 7° q.f. Comune Nizza Monferrato (Al); 12 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Comune Ciampino (Rm); 4 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Comune Frato; un posto dirigente medico 1° livello Radiologia Villa Scassi Ge-Sampierdarena; numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello Immunematologia Usl 5 Spezzino; 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune Cinisello B. (Mi).

istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 1 posto istruttore Istituti Gaslini; un numero imprecisato di posti per biologo dirigente 1° livello Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti coordinatore capo sala Usl Savonese; 10 posti assist. aggiunti assistenti sociali Parlamento Europeo e Commissione Comunità Europea.

E ancora: 4 posti personale varie qualifiche Usl Regione Abruzzo L'Aquila; 24 posti collaboratore infermiere prof.le Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 4 posti personale varie qualifiche Ospedale Parma; 19 posti personale varie qualifiche 6°-6°-7°-8° q.f. Università di Torino.

Posti per istruttore informatico e finanziario al Comune di San Lorenzo al Mare

Leno (Bs); 10 posti personale varie qualifiche Usl Regione Piemonte Novi L. Acqui T. (Al); 5 posti collaboratore amministrativo Usl Regione Veneto Treviso; 5 posti personale varie qualifiche Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 15 posti personale varie qualifiche Ospedale Niguarda di Milano; un numero imprecisato di posti conduttori di generatori a vapore ministero del Lavoro; 3 posti istruttore direttivo 7° q.f. Comune di Ascoli-Piceno; 10 posti istruttore addetto contabilità organizzazione di cantiere Comune di Bologna; 3 posti istruttore amministrativo - contabile 6° q.f. Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo); un posto comandante corpo polizia municipale Comune di Vercelli; un posto agente di polizia municipale 5°

q.f. Comune di Calizzano (Sv); 4 posti personale varie qualifiche Usl 15 Regione Lombardia Brescia; 7 posti di primo livello dirigenziale Usl 1 Regione Piemonte Torino. L'elenco continua: 23 posti per assistente amministrativo Usl 2 Regione Piemonte Torino; 15 posti personale varie qualifiche Usl Regione Abruzzo Pescara; 48 posti collaboratore infermiere prof.le Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 4 posti personale varie qualifiche Ospedale Parma; 19 posti personale varie qualifiche 6°-6°-7°-8° q.f. Università di Torino.

un numero imprecisato di posti per amministratori-esperti di statistica (m/f) - nati dopo il 25/4/61 per la Corte dei conti Europea.

E ancora: 100 posti personale qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 1 posti personale varie qualifiche Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo Trivulzio di Milano; 20 posti personale varie qualifiche Consiglio Regionale Lazio Roma G; 60 posti funzionario di amministrazione 8° q.f. Inail; 1 posti personale varie qualifiche 5°-6°-8° q.f. Università di Milano; 1 posti personale varie 6° q.f. Comune di Casalgrande (Re); 3 posti personale varie qualifiche Comune di Cervia (Ravenna); 1 posti assistente sociale 7° q.f. Comune di Poligno (Pg); 3 posti personale vario 5° q.f. Comune di Raiano (Ag); un numero imprecisato di posti per assistente sociale 6° q.f. Comune di San Lorenzo al Mare (Im); un numero imprecisato di posti istruttore addetto sett. finanziario e informatico Comune di San Lorenzo al Mare (Im); 24 posti personale varie qualifiche Camera commercio Milano; 7 posti personale qualifiche Usl 38 Regione Lombardia Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usl 6 Regione Veneto Vicenza; 1 posti personale varie qualifiche Usl Regione Toscana Grosseto; 4 posti tecnico sanitario Radiologia Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano; 1 posto operatore professionale dirigente Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; un posto coordinatore caposala Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; un posto tecnico di Radiologia; 1 posti infermiere professionale Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 3 posti funzionari in esperimento per la Banca d'Italia; un numero imprecisato di posti per abilit. libera professionale partito agrario anno 1997 ministero Pubblica Istruzione; 33 posti personale varie qualifiche ruolo sanit. e tecnico Usl di Piacenza; 16 posti dirigente sanitario 1° livello Usl Regione Campania Salerno; 10 posti medico 1° livello dirigenziale Usl di Caserta; 3 posti personale qualifiche Usl 5 Regione Veneto Vicenza; 1 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 4 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Veneto; 1 posti operatore prof.le 1/a cat. infermiere Ospedale di Pisa.

COMUNE DI COSTARAINERA
PROVINCIA DI IMPERIA
Estratto avviso di gara

Il Comune di Costarainera ha bandito una gara pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924 per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani per il biennio 1997-1998. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 50.000.000 annui. Copia del bando possono essere richieste o visionate presso l'Ufficio Segreteria Comune Casagrande III offerte segrete dovranno pervenire alla Segreteria del Comune entro e non oltre il giorno 29 aprile 1997. Costarainera, 7 aprile 1997.

IL SINDACO
A. Amerigo

COMUNE DI DIANO SAN PIETRO
IMPERIA
Avviso

A norma dell'art. 10 della Legge regionale 6 luglio 1987, n. 24, si comunica che è definitivamente approvato e può essere attuato il piano particolareggiato di iniziativa privata della zona di espansione residenziale C4. Il provvedimento di approvazione del S.U.A., unitamente ai relativi atti grafici e normativi è depositato a permanenza e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale, Diano San Pietro.

IL SINDACO
Francesco dott. Ugo

SUR-MER
Ogni Domenica
BROCANTE
ANTIQUARIATO
INFORMAZIONI PROFESSIONISTI
TEL. 0033 4 93 01 71 05

Con il patrocinio del Comune di Sanremo

Domenica 13 aprile 1997
Royal Hotel - Sanremo
dalle ore 14 alle 20

SPOSA '97
ANREMO
IDEE & PROPOSTE PER NOZZE DI CLASSE

Sfilate di moda ed una raffinata vetrina di prodotti e servizi per la sposa ed il mondo femminile

Con la partecipazione di:

AL 18 KARATI DI ANSELMO E CAMPA - ASSICURAZIONI GENERALI AGENZIE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
BANCO AMBROSIANO VENETO - BARICHI ELETTRODOMESTICI - CASABIANCA TIPOGRAFIA
COSTA CROCIERE - MATURA TOURS - DAVINSON CRENELUX ABBIGLIAMENTO - DULFICO AUTONOLEGGIO
GIACCHETTI LINEA INTIMA - GIORGIO ARMANI - GORI ATTICOLI DA REGALO - LUSTIA NOZZE
I FIORI DI ALBERTI - MAE BEN BOMBONIERE VENTIMIGLIA - MANIELASSI PAOLO BIANCHIERA PER LA CASA
MORESCHI STUDIO FOTOGRAFICO - R. PECCHININO PRODUZIONI TELEVISIVE SANREMO
ROYAL HOTEL - SEMEUTE ESTETICA - ST. RAPHAEL CALZATURE

Orario delle sfilate: ore 15.30 - 18.00
Ingresso libero

Royal Hotel C.so Imperatrice 80 - Sanremo Tel. 0184/5391

Organizzazione: LoStudio Immagine & comunicazione Tel. 0323/846919

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il concerto, annunciato alle 21, è cominciato un'ora più tardi: grande successo A Coleman perdonato il ritardo

Il suono del sax, ora lancinante, ora morbido e caldo ha guidato gli altri strumenti in una performance d'eccezione. Mercoledì prossimo al Carlo Felice sarà di scena l'Italian Instabile Orchestra

GENOVA. Per questo mese di aprile, il Carlo Felice ha previsto una programmazione decisamente intensa, fra opere, concerti sinfonici, manifestazioni collaterali e appuntamenti jazzistici. In quest'ultimo settore sono fissati tre concerti: sicuro richiamo. Il primo, tenuto dall'Art Ensemble of Chicago si è svolto la scorsa settimana. Il secondo mercoledì ed ha impegnato un mostro sacro della musica nero-americana, Ornette Coleman.

Il famoso sassofonista (ma anche trombettista e violinista) era accompagnato dal figlio Denardo alla batteria, da Geri Allen al pianoforte, da Charnett Moffett al contrabbasso e dalle voci Chris Walker e Lauren Kinhan. Folto pubblico e spettacolo avviato con sensibile ritardo. Sui manifesti l'orario di inizio indicato nelle 21. In realtà era stato spostato alle 21,30. In pratica gli artisti sono saliti sul palcoscenico quasi alle 22. La platea aveva cominciato a rumoreggiare, ma la comparsa di Coleman con il suo sax ha trasformato un accento di contestazione in una ovazione.

Il concerto è subito «decolato» con aggressività ritmica e dinamica. Il suono del sax, ora lancinante, ora morbido e caldo ha guidato gli altri strumenti in una serie di esecuzioni caratterizzate da una indubbia ricchezza di atteggiamenti virtuosistici, pur in un contesto linguistico e formale non eccessivamente articolato. Coleman è stato tra i fondatori del free jazz che trae il proprio nome da un disco. È musicista «notevoli capacità creative e tecniche e lo ha ampiamente dimostrato in una carriera straordinaria i cui inizi risalgono addirittura agli anni Quaranta. La sua ricerca di esperienze sempre diverse, aperture verso mondi musicali differenziati lo ha portato a compiere itinerari anche



Ornette Coleman si esibisce mercoledì sera. Carlo Felice: grandi applausi

tortuosi, spesso in solitudine, escursioni nel «colto», e, più recentemente, nel rock. Anche in questo caso, inoltre, così come in molti altri concerti ascoltati recentemente al Carlo Felice, l'amplificazione ha compromesso l'ascolto. Particolari pianistici, volute melodiche, dialoghi in sottofondo, tutto è scomparso nel grande «suono» sparato dalle casse acustiche. Da lodare la bravura del con-

trabbassista Moffett figlio del vecchio batterista di Coleman, e le belle qualità vocali di Walker e Kinhan.

Il terzo concerto jazz mercoledì prossimo. Di scena l'Italian Instabile Orchestra, fondata nel luglio '90 e composta da Mario Schiavo (sax e voce), Eugenio Colombo (sax e flauto), Gianluigi Trovati (sax e clarinetto), Carlo Actis Dato (sax e clarinetto), Daniele Cavaranti (sax), Giancarlo Schiaffini

UN CONVEGNO Le opere di Brignole Sale

L'opera letteraria di Anton Giulio Brignole Sale, famoso personaggio genovese del '600 immortalato dal Van Dyck, il tema di un convegno di studi in programma oggi a Palazzo Ducale che proseguirà domani alla Galleria di Palazzo Bianco, a Genova. I lavori su Brignole Sale sono stati promossi, nell'ambito della mostra dedicata al grande pittore fiammingo, dal Dipartimento di Italianistica dell'Università di Genova e stanno suscitando grande interesse fra gli storici e gli appassionati d'arte. Esponente del patriziato genovese, Anton Giulio Brignole Sale fu anche un prolifico protagonista della letteratura e un seguace della poesia barocca. Tra le opere spiccano «Le instabilità dell'ingegno» (1635), diversi romanzi religiosi («Maria Maddalena, peccatrice», «Sant'Alessio») e libri di politica («Tacito abburrato», «di pubblicistica (Satirico innocente)»). Dopo una impegnativa esperienza politica che lo portò a diventare «leader» dei giovani del partito antispagnolo, Anton Giulio Brignole Sale fu ambasciatore a Madrid e quindi nominato senatore nel 1648. Proprio in quell'anno il patrizio genovese abbandonò il mondo borghese e si dedicò totalmente alla religione, diventando prete dei missionari urbani. Poi, nel 1652, Brignole Sale fece gesuita. [m. b.]

(trombone e tuba), Sebi Tramontana (Lauro Rossi (trombone), Martin Mayer (corni), Guido Mazzon (tromba), Pino Minafra (tromba e flicorno), Luca Calabrese (tromba), Bruno Tommaso (basso), Paolo Damiani (violoncello), Renato Gerami (violino e sax), Umberto Petrini (piano), Tiziano Tononi e Vincenzo Massone (batteria e percussioni).

Roberto Iovino

Vecchia Corte
Serata jazz in via Smerina

Serata jazz il maestro Fulvio Crivelli al pianoforte, alle 21, al circolo Vecchia Corte, in via Smerina. Genova.

Bonfim
Omaggio ai Beatles

Omaggio ai Beatles, questa sera alle 21, al Senhòr Do Bonfim, sulla passeggiata a mare



LA NOTTE

MAKO

Cena-concerto gospel

Nuovo appuntamento, questa sera con una cena-concerto, alle 21, al disco-club Mako, in corso Italia, con il gospel del reverendo Lee Brown, accompagnato da Bobby Durham (batteria a voce), Massimo Farab (pianoforte), Aldo Zunino (basso).

GARAGE

Replica «American Psycho»

Si replica questa sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, lo spettacolo del Teatro Carcano di Genova «American Psycho», con Luca Bizzarri, scritto e diretto da Laura Sicignano e tratto dall'omonimo romanzo di Bret Easton Ellis.

RAPALLO

Domani «Il berretto a sonagli»

Con lo spettacolo pirandelliano «Il berretto a sonagli», che andrà in scena domani sera all'Auditorium della Clarisse Rapallo, calerà il sipario sulla stagione teatrale nella «bomboniera» del centro rivierasco. Lo celebra commedia di Luigi Pirandello è interpretata da Giustino Durano, Isa Bellini, Sebastiano Lo Monaco.

VECCIA CORTE

Serata jazz in via Smerina

Serata jazz il maestro Fulvio Crivelli al pianoforte, alle 21, al circolo Vecchia Corte, in via Smerina. Genova.

BONFIM

Omaggio ai Beatles

Omaggio ai Beatles, questa sera alle 21, al Senhòr Do Bonfim, sulla passeggiata a mare

di Nervi, con un concerto del Reunion. In console il Paolo Guglielmino. Ingresso lire 10 mila.

Torna domani sera, all'Auditorium di Molassana, in via Alende, la rassegna teatrale della Compagnia del Teatro dell'Orchestra con lo spettacolo «Insopportabili incontri». Ingresso lire 10 mila.

Visita guidata chiesa

L'associazione «Genova Insieme» ha promosso oggi alle 16,30, una visita guidata alla chiesa dell'Annunziata e via Balbi, con appuntamento di fronte alla chiesa stessa. Il costo della visita guidata è di lire 10 mila.

Astronomia e preistoria

Oggi alle 17, nel salone del Consiglio Provinciale, a Palazzo Spinola, conferenza di Sergio Martini sul tema «Astronomia nei monumenti megalitici della preistoria». Nel corso della conferenza, aperta anche ai non addetti ai lavori, verranno presentate anche diverse diapositive.

Genova e la pace

Conferenza sui conflitti e la cooperazione del Mediterraneo e su Genova, approdo di pace, oggi alle 17,30 a Villa Rossa, in piazza Di Negro, con Giuliano Carlini, dell'Università di Genova. [m. b.]

Guida alla serata: al Teatro di S. Agostino prende il via la rassegna «Giovani Compagnie»

Il rock popolare arriva all'Albatros E alle Muse si esibisce la band Jus Primae Noctis

GENOVA. Comincia questa settimana il secondo weekend di aprile con una nuova serata di spettacoli e appuntamenti a Genova e in Riviera.

Albatros. Rock popolare, questa sera alle 21,30, al Teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone), dove lo Psico Clun presenta il gruppo bolognese dei Santo Niente che con una formazione rinnovata presenterà il secondo album del Consorzio Produttori Indipendenti. La band guidata da Umberto Palazzo (ex Allison Run e Massimo Volume) presenterà il proprio mix sonoro di rock e melodia. In apertura di serata saliranno sul palcoscenico dell'Albatros i genovesi Istmo e i Topi Muschiati. L'ingresso costa 10 mila lire (libero per i soci Psico Club).

Le Muse. Nella sala acustica di via Donghi, dove domani sera ci sarà un concerto del chitarrista Armando Corsi, alle 22, si esibirà la band genovese Jus Primae Noctis con un repertorio di musica rock e poesie. Il gruppo è formato da Marco

Fehmer (voce, chitarra), Mario Riggio (batteria, percussioni), Beppi Menozzi (tastiere, basso). I testi poetici saranno recitati dalla giovane attrice Emanuela Rola.

Tosse. Al teatro di Sant'Agostino prende il via questa sera, alle 21, con lo spettacolo «Catrame», la rassegna «Giovani Compagnie» che vedrà protagonisti quattro nuove realtà della scena italiana, nate al di fuori degli schemi e dei percorsi tradizionali del teatro. Stasera tocca alla Compagnia Motus di Rimini, fondata nel 1991 da Enrico Casagrande e Daniela Nicolò. «Catrame» è uno spettacolo ispirato al romanzo «La mostra delle atrocità», di J.G. Ballard. L'ingresso allo spettacolo, ospitato nella sala Dino Campana, costa 12 mila lire.

Sala Gerni. Nella sala di via Simon Boccanegra (via Garibaldi), la Compagnia Teatrale Genova Spettacoli presenta questa sera, in anteprima (a inviti) la commedia di Gianni Barabino «Giallo Zeneise», ovvero l'Agenzia Curletto e Triglia spe-



L'attore Gianni Barabino

cializzata in matrimoni e separazioni. Dopo il vernissage di oggi la commedia debutterà comunque ufficialmente domani sera e verrà replicata domenica pomeriggio. La segnaliamo ai tanti appassionati di teatro dialettale che sicuramente gradiranno la novità. Giallo Zeneise è commedia in tre atti che racconta la storia di un'agenzia matrimoniale con pochi clienti che decide di modificare la propria ragione sociale e di dedicarsi a chi ad altri «lavoretti» poco puliti che manderanno nei guai i due soci e la segretaria.

Giallo zeneise è interpretata da Gianni Barabino, Giulio Lavizzari Cuneo, Sandra Morgavi, Elisabetta Garbarino, Riccardo Canepa, Grazia Bottaro, Giuseppina Carboni, Enrico Bordo, Andrea Bruschi. La regia è dello stesso Gianni Barabino.

Sestri Ponente. Teatro dialettale, questa sera alle 21, al teatro San Giovanni Battista, in via Domenico Oliva, 5, a Sestri Ponente. In scena la commedia «Poveo Poveo», per la regia di Pietro Scotti, con gli attori del Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria. Ingresso lire 11 mila e 10 mila lire.

Covo Nord Est. Serata di ballo liscio, alle 22,30, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure con l'orchestra spettacolo di Al Rangone. [m. b.]

ranno la novità. Giallo Zeneise è commedia in tre atti che racconta la storia di un'agenzia matrimoniale con pochi clienti che decide di modificare la propria ragione sociale e di dedicarsi a chi ad altri «lavoretti» poco puliti che manderanno nei guai i due soci e la segretaria.

Giallo zeneise è interpretata da Gianni Barabino, Giulio Lavizzari Cuneo, Sandra Morgavi, Elisabetta Garbarino, Riccardo Canepa, Grazia Bottaro, Giuseppina Carboni, Enrico Bordo, Andrea Bruschi. La regia è dello stesso Gianni Barabino.

Sestri Ponente. Teatro dialettale, questa sera alle 21, al teatro San Giovanni Battista, in via Domenico Oliva, 5, a Sestri Ponente. In scena la commedia «Poveo Poveo», per la regia di Pietro Scotti, con gli attori del Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria. Ingresso lire 11 mila e 10 mila lire.

Covo Nord Est. Serata di ballo liscio, alle 22,30, al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure con l'orchestra spettacolo di Al Rangone. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ambo centrat. Ambo centrat. n. di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

CARTE	21	41	7	49	19
20	79	63	44		
CAGLIARI	3	25	67	55	88
107	83	73	72	82	
PIRENZE	6	56	61	70	16
117	97	72	35	54	
GENOVA	86	52	78	47	8
86	74	64	62	57	
MILANO	85	32	74	53	40
98	73	50	58	57	
NAPOLI	83	66	1	5	88
90	76	67	54	51	
PALERMO	83	58	65	6	43
70	48	48	47		
ROMA	76	45	47	88	4
62	70	65	62	46	
TORINO	43	65	71	27	63
86	80	51	57	58	
VENEZIA	13	33	32	18	73
115	70	65	55	52	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 20 (20); Cagliari 74 (18); Firenze 40 (18); Genova 1 (12); Milano 1 (22); Napoli 16 (18); Palermo 16 (18); Roma 50 (18); Torino 68 (21); Venezia 118 (18).

DEMI

15 16 10 6 1 8 9 12 4 5

CADENZE

20 24 34 32 24 50 52 60 7 9

FIGURE

21 37 31 22 25 22

OECE

51 31 1 31 12 25 27 44 38 29

In indiciamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Genetti: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Illi: coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre

che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decine: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20, fino a 81-90; Cabalistica con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie 01-90 con il 90 (Decina 0).

Ogni giorno 2500
Par Van Dyck
Palazzo Ducale
40 mila visitatori

GENOVA. Continua il grande successo della mostra «Van Dyck a Genova», che si sta rivelando sempre di più l'evento più importante dell'anno, a Genova. Da martedì 11 aprile sono stati staccati oltre 40 mila biglietti, una media che supera i 2 mila 500 visitatori giornalieri, esclusi i duecento invitati all'inaugurazione. Per esigenze di miglior coordinamento con i gruppi prenotati, le visite guidate per i singoli (fino a esaurimento dei posti), già previste la prossima settimana (giorni di martedì, mercoledì e giovedì alle 16, vengono posticipate alle 18,30. Al venerdì le visite programmate alle 16, al sabato alle 11 e alle 16, la domenica alle 11, alle 16 e alle 17. L'ufficio stampa di Palazzo Ducale informa che per le visite guidate non occorre alcuna prenotazione. Il prezzo di 15 mila lire, compreso l'ingresso. [m. b.]

Il Comune di Conegliano ospita i singolari paesaggi dell'artista: è il colore, soprattutto, il protagonista Di nuovo alla ribalta la Liguria di Sirotti A Palazzo Sarcinelli una retrospettiva con lavori dal '91 al '96

GENOVA. Raimondo Sirotti, per chi lo conosce, è un personaggio di distesa serenità d'animo e di eccezionale mitezza di carattere. Eppure la sua biografia non è quella d'un artista simile a un monaco medievale. È stato sempre uomo di grande impegno sociale, convinto della modernità del socialismo riformista, un politico impegnato sul piano amministrativo: lo dimostrano i lunghi anni trascorsi come sindaco di Bogliasco. Sirotti è un pittore prigioniero d'un «hortus conclusus»: vale la pena ricordare il suo impegno di pittore «pubblico» nel restauro del Palazzo San Giorgio.

Fa quindi piacere apprendere che il Comune di Conegliano Veneto gli abbia dedicato una personale nello storico Palazzo Sarcinelli, con la pubblicazione contestuale d'uno splendido catalogo edito da Electa. Sirotti ha raccolto suoi olii che vanno dal 1991 al 1996. Molti critici hanno

sostenuto, in più occasioni, che la pittura di Sirotti, con il trascorrere del tempo, ha assunto la dimensione d'una viva forza materica sulla quale, prepotente e sovente gioioso, Sirotti stende il colore.

In questa nuova «di tele», Sirotti ha ritrovato il «paesaggio ligure»: ma è il paesaggio tutto suo, una natura dalla quale si librano aggressivi cromatismi che vengono come spalmati su più piani (un colore che arriva all'occhio dalla superficie degli oggetti e, un secondo che, come un guizzo, un lampo, disvela la realtà più sagrata). Ma è una natura del tutto singolare, priva di allusioni al segno peculiare di tanti pittori del passato più remoto: all'attualità che hanno cercato di «leggere» lo spirito del paesaggio ligure, soprattutto quello dell'entroterra. Sirotti non cronaca, né cerca scrittura fattuale, non ha un «epos» nel cuore. Cerca, sca-



Raimondo Sirotti

va, ricostruisce impressioni e sagome, sembra ossessionato di scoprire - con il disegno - con il colore - l'«enza degli oggetti. E questo vale per una «pata, per una cresta di monti,

per «macchia» più fitta di vegetazione cedua, vale per il cielo e vale per il variare delle luci a seconda dell'ora del giorno e della notte.

Sirotti segue un suo particolare sentimento figurativo: «vuole creare un modello «classico», né indugiare sul virtuosismo. A volte chiude la tela con sechezza, con una pennellata asciutta, con un infittirsi di sottilissime righe di colore in tutte le sfumature che si frappongono, se oscuri il quadro con attenzione. Il possesso visivo immediato di quello «che sta dietro». Crea gli ostacoli e li scavalca, ma anche con ruidità timidezza, ma anche con grazia, frutto d'una consapevole abilità tecnica. Frutti maturi e frutti acerbi finiscono dunque nella «sporca ideale, dove trova posto tutto ciò che viene dalla «dall'uomo.

Liguria

Si esibiscono ex allievi e docenti del Conservatorio Un concerto all'auditorium omaggio a Giuseppe Bisio

GENOVA. Concerto in memoria di Giuseppe Bisio, questa sera nell'Auditorium «Montale». La serata è organizzata, in collaborazione con il Comune, dal Conservatorio dove Bisio per molti anni è stato docente di pianoforte.

Scomparso improvvisamente lo Bisio era nato a Sori dove viveva nel luglio del 1945. Aveva iniziato gli studi musicali con Leandro Criscuolo e Eli Perrotta per poi proseguire con Martha Vecchio, diplomandosi a pieni voti nel 1958. Nel frattempo aveva seguito anche il corso di composizione con Sergio Lauricella. Come pianista intraprese una intensa attività concertistica sia solista che in duo. Nel 1974 era entrato al Conservatorio «N. Paganini» come docente di pianoforte principale. Da allora si era dedicato con entusiasmo alla carriera didat-

tica formando una larga schiera di giovani pianisti.

Il concerto di stasera impegnerà allievi, ex-allievi e docenti dell'istituto musicale. Questo il programma: «Invito alla danza» di Weber (Cristina Mambilla, pianoforte), due Notturni di Chopin (Sarah Fernando, pianoforte), la Ballata op. 23 n.1 di Chopin (Barbara Bargnesi, pianoforte), i Sedici Valse op. 64 per pianoforte a quattro mani (Brahms (Alessandra e Valeria Braccini, pianoforte), la Sonata op. 1 di Berg (Alessandra Braccini, pianoforte), «Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su Capricci di Paganini» di Delapiccola (Massimo Anfossi, pianoforte) e «La vita fugge» di Raffaele Cecconi per voce (Maria Trabucco) e quintetto d'archi (Maria Rosaria Pantini e Giuliano Paganini, violini, Alessandro Ghe e Paolo Miseroch, viola, Arnaldo Musenich, violoncello). [r. i.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



La A1 di pallanuoto propone domani una giornata decisiva

Rari, la stagione in palio

A Pescara vietato perdere, ma gli avversari fanno paura ■ Mistrangelo avverte già: «Non giudicateci solo in base all'ingresso o no nei playoff»

Le altre di A1

Ma c'è anche Nervi-Recco

Qualche partita «vera» (Pescara-Savona e Bologna-Paguros) e un derby che non lascia spazio a compromessi, Nervi-Recco, ravvivano la A1.

Nervi (p. 8)-Recco (p. 27). Pisciotta Sciorba 17.30, arbitri Piccinetti e De Meo. «Mi spiace per i nostri avversari ma i due punti ci servono per restare in zona playoff. Vorrei tanto che il Nervi si salvasse, non ho dimenticato la splendida avventura dell'anno scorso finita con la promozione. Diciamo allora che auguro al Nervi dell'amico Sciaccaro di vincere tutte le partite, a cominciare beninteso dall'ottava di ritorno».

Baldinetti ha chiuso la sua splendida carriera di giocatore proprio in arancione. Gli ex sono molti: oltre al tecnico biancorosso, Cristilli e i due Mora hanno dato nel '96 il loro contributo alla vittoria del Nervi nel Nord di A2. Oggi Sciaccaro (ancora in acqua) e Baldinetti si stringeranno la mano prima del via, ma in partita «non si faranno prigionieri». Il Recco può gettare in acqua la ritrovata forma di Gyongyosi, l'entusiasmo di Mangiante, Riccadonna, il costante rendimento di Mennai e Miskulin.

Baldinetti attende anche notizie da Pescara: una vittoria dell'una o dell'altra non fa molta differenza, unico risultato te-



C'è Estiarte sulla strada del Savona

mutato il pareggio. Anche il Nervi comunque vada, si precipiterà a cercar notizie di un'altra gara: Bologna-Paguros, tra le altre due candidate a far compagnia al Brescia in A2. Alla Sciorba c'è Alfredo Provenzani che condurrà da lì «il campionato di pallanuoto», trasmissione RadioUno, onda dalle 18.30 alle 18.50. Le altre piscine collegate sono Pescara e Napoli.

Le altre gare (17.30). Pescara (29)-Savona (28) alle Najadi (arbitri Petronilli e Bianchi); Bologna (8)-Paguros (9) alla Sterlina (Salino e Agliarolo); Pissillone (36)-Ortigia (13) alla Scandione (Ricci e Violi); Catania (11)-Rome (31) al Playa (Grilli e Gomez); Fiorentina (29)-Como (16) alla Nannini (Tedeschi e Savarese); Anzio (18)-Brescia (3) alla Comunale (Grosso e Rotunno). Da segnalare, le 200 mila lire di multa al Savona. [d. s.]

SAVONA. «Più difficile, più complessa, più ostica della partita con la Fiorentina». Non lascia spazio ad interpretazioni, il prologo con cui Claudio Mistrangelo avvia di fatto la presentazione a Pescara-Athens di domani pomeriggio in Abruzzo. La Rari si gioca tutto, lui lo sa e non nasconde l'evidenza: «Una partita tra le più dure che si possano immaginare, sia per la qualità di Estiarte e compagni, sia per l'importanza della posta in palio. Però voglio anche dire che questo Savona ha tanti e tali meriti a livello d'impegno e di abnegazione, che qualunque sarà l'esito della stagione, bisognerà complimentarsi con questi ragazzi».

Non è mettere le mani avanti, quest'ultima dichiarazione del tecnico. Solo volontà di dare a Cesare quel che è Cesare: «Il lavoro svolto da questo organico nell'attuale stagione è straordinario, non intendo vedere valutazioni sbagliate, o sminuenti, nel caso non si riescano a raggiungere quei playoff che sarebbero un traguardo eccezionale. Soprattutto in condizioni come quelle che si sono verificate nella stagione che stiamo vivendo».

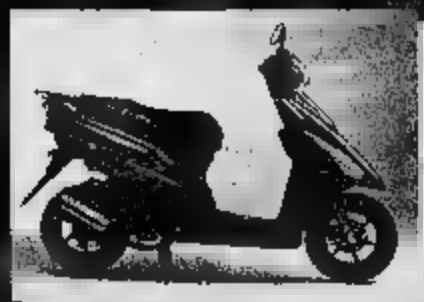
Certo: i problemi di piscina, le incertezze sul futuro anche molto prossimo e l'inevitabile contraccolpo in parte per la sconfitta con Uipest (immeritata) e soprattutto la Fiorentina (giusta), potrebbero pesare come macigni. L'Athens prepara dunque l'assalto alle «Najadi». Potrebbe essere l'ultimo chiave-playoff, oppure no: dipende anche dai risultati altrui, ma soprattutto da come e quanto la Rari riuscirà a sbagliare meno di quanto sia accaduto contro la Fiorentina. [r. p.]

La serie A2

Lavagna: derby con il Bogliasco

Domani appuntamenti in trasferta per le tre formazioni al vertice della A2 Nord: sguardi soprattutto sul «Parco» per Lavagna (4)-Bogliasco (6). Derby molto atteso, importante verifica per i bogliaschini di Massimo De Crescenzo contro un Lavagna ambizioso. La gara, iniziata alle 17.30, sarà diretta da Maggiolo e Bertini. Testa-coda ad Imperia alle 21 fra il «sette» Iarossi (1) e il Modena (6): la salvezza è l'obiettivo dei liguri, determinante non perdere il secondo scontro interno consecutivo dopo il passo falso di sei giorni fa col Civitavecchia. Arbitri De Giovanni e Tormina.

Test casalingo per il Sori (3) alle 17 alla «Sociale» col Torino (4): i sori meditano il sorpasso, pur riconoscendo il valore dei piemontesi. Arbitri Pacletti e Vecchio. Infine Chiavari (3), quinta figura del girone, impegnata in trasferta nella del Civitavecchia (5) con inizio alle 17.30: un pareggio in questo caso risulterebbe particolarmente gradito ai verdeblù di Zonari. A dirigere Sammarco e Cernuschi. Unica sfida senza liguri è quella di Cagliari alle 15.30 fra i locali (2) e il Bergamo (6), con direzione di gara affidata a Falcone e Napoli. Unico squalificato, Berezzi del Bergamo (una giornata); 100 mila lire di multa al Lavagna. [g. s.]



SFX 50 L. 3.500.000
L. 2.990.000



CN 250 L. 11.200.000
L. 8.990.000

LA QUALITA' VOLA,
I PREZZI PRECIPITANO.

CAMPAGNA VALIDA PER MOTOCICLI
IMMATRICOLATI ENTRO IL 30/4/1997

mototime
HONDA SAVONA
Via Boccaccio, 11r. tel. 019/812.800

HONDA

MOTOR-CENTER

Alassio Imperia
Via Dante, 35A Via T. Schiva, 52
tel. 0182/640.151 tel. 0183/291.245

La carica multimediale!

HIGHSCREEN
Sky Mini 97

- 150 MHz Pentium® Processor
- 16 MB EDO RAM
- 256 K CACHE PIPELINED BURST
- MMU da 1,3 GB
- FLOPPY: 3,5" DA 1,44
- LETTORE CD-ROM 8X
- HS Sound Booster 16 PinP
- Scheda acceleratrice ATI MACH 64
- con Video Player
- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Monitor 14" SVGA N.I. D.P. 0,28 MPRII
- Software 97
- Abbonamento fino al 1998! A Italia On Line
- Internet + e-mail al giorno!

2.299.000
IVA INCLUSA

Software

- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autofocus Express
- Corel Draw 6
- Sidekick 95
- Windows 95
- MS Plus!
- MSWord 97

ECCO DOVE TROVARE QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
S. Grandis 11
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
Borgomanero
(SS per Gozzano)
Kennedy 11
Tel. 0322/846498

TORINO
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319

Biglieri 1
(ang. Nizza)
Tel. 011/6637110

Via Orbetello 64
Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37
Tel. 011/6690033

Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Cirié
Via Gazzera 11
Tel. 011/9205722

Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

VERCELLI
Santhà
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

La prima catena europea dell'informatica

LOBIS

MICROCOMPUTER

Nel Savonese, ben 25 corse per tutti i gusti

Esplode il ciclismo venti giorni di gare

Il basket

C2, si decidono le semifinaliste

Tornei regionali di basket ormai in dirittura d'arrivo, match decisivi per la C2 sia nella poule promozione (ritorno dei quarti come in quella retrocessione (penultima giornata). Semifinali di ritorno anche per la C femminile, mentre la D maschile cerca il **C2** delle tre formazioni da promuovere in C2.

C2 maschile. Don Bosco Houghton, Alessio ed Albenga alla ricerca dell'«opass» per la semifinale, in trasferte impossibili; Rossiglione alla ricerca di una conferma casalinga, dopo l'exploit in campo esterno a Spezia. Ritorno dei quarti apparentemente scontati, anche se le sorprese sempre possibili. Sarzana-Don Bosco Houghton (andata 72-95) con genovesi nettamente favoriti: unico rischio il prevedibile clima caldissimo che si respirerà domani alle 21 nella palestra di Sarzana. Athletic-Alassio (andata 55-76) con savonesi pronti a chiudere la questione qualificazione: in campo domani 21 in Via Cagliari. Cogoletto-Albenga (andata 95-105) potrebbe risolversi con un successo dei padroni di casa, con quindi ogni decisione da rinviare allo spreggio infrasettimanale. In campo a Cogoletto domenica alle 17.30. Infine Rossiglione-Spezia 1993 (andata 83-80) con valligiani pronti a concedere il bis, dopo aver espugnato l'impianto spezzino. Fischio d'inizio domani alle 21.15.

Poule retrocessione alla penultima giornata, unico duello ancora incerto quello fra Riviere e Tigullio (entrambe a quota 8) per penultimo posto (ovvero passaggio ai play-out) e ultimo posto (retrocessione immediata in D). A decidere lo scontro diretto di domani alle 21.15 in Roccatagliata. Le altre: Interbasket (20)-Finale (12) domani alle 17.30; Cridd (18)-Loano (26) domani alle 21.15; Asso (18)-Lerici (24) domenica alle 16.30; Ospedaletti (13)-Pontremolese (12) domenica alle 17.30.

D maschile. Le prime in C2, terza di andata della fase finale con molte sfide interessanti. Il programma: Sestri Levante (4)-M.F. (6) oggi alle 21.30; Canaletto (14)-Maremma (12) domani alle 18; Imperia (4)-Cus Genova (8) domani alle 21; Rapallo (6)-Granarolo (10) domenica alle 17.30.

C femminile. Semifinali ritorno. Ospedaletti ed Auxilium alla ricerca del bis in trasferta dopo il successo fra le **C2**. Cogoletto-Ospedaletti (andata 43-59) domenica alle 19.30 e Albartos Alassio-Auxilium (andata 40-83) domenica alle 20. (g. s.)

Tre settimane di ciclismo ad altissimo livello, sia per i presupposti agonistici che organizzativi. Da domenica 13 a domenica 4 maggio, ben venticinque gare presentano il loro biglietto da visita debitamente autorizzato dalla Fci, Uisp e Udace. Ma vediamo giorno per giorno l'iter di questo fenomeno che rischia di travolgere tutto e tutti.

Domenica 13: prima tappa del Giro Provincia per Esordienti secondo anno, con maglia **C2** nel ricordo di Riccardo Pierluca; l'organizzazione è dell'Uc Alassio Badanogas che mette in cantiere anche una gara per Giovanissimi. Sempre domenica, seconda tappa del Tour Ingauno ciclomotori, ad Albenga cicloturistica gran fondo organizzata dalla Loa Riders. La domenica verrà conclusa dalla terza prova di Coppa Uisp Mtb con il G.P. Valle Gumbi ed Arnesco, in palio il 4° Trofeo Pro Loco.

Domenica 20: seconda tappa del Giro Esordienti sempre diretto dall'Uc Alassio, terza prova del Tour Ingauno ciclomotori e prima prova dello Slam del Cronometro Ferrarassa, con la cronoscalata alla Madonna del Monte-Santuario degli Sportivi: la **C2** dopo cronometro il passaggio ai 1570 metri (record) Loreto Valenza con 4'18"8) proseguirà per Monte Cinto; in palio il 2° Trofeo Cich Risi.

Giovedì 24: consueto appuntamento dell'Anpi Uisp **C2** la «Ficcolata Garibaldina» che attraverserà tutta la città (punto di partenza Zinola) per raggiungere a notte (ora 23) piazza della Libertà. Venerdì 25: si inizia la mountain-bike a Orco Feglino, prova del Grande Slam dell'Arcobaleno. Partenza alle 9.30 per la via volante del Santuario, con **C2** km di gara. Venerdì 26: il Giro della Provincia per Esordienti, riprende invece quello per Allievi, valido per la maglia rosa Mamma Valente, con Luca Celestini di Caramagna al comando e Matteo Zanoni (Alassio) al secondo posto.

Scatta per l'organizzazione dell'Udace in collaborazione del Gs Poggio-Carta, Elledi-sport di Cairo, Team Imation Ferrania, Gs Valbormida e Ski Pallare il «Superprestige 1997» nel ricordo di Mario Mastroianni con la prima tappa a Dego, al pomeriggio per 68 km. Sabato 26, seconda tappa Superprestige Mastroianni con tappa a Pallare e partenza al pomeriggio per km 70. Domenica 27: si chiude il Tour Ingauno e si disputano due tappe conclusive del Superprestige Mastroianni: al mattino a Ferrania e al pomeriggio a Millesimo.

Giovedì 1° maggio: a Stella S. Giovanni appuntamento annuale con la **C2** mountain-bike più ricca della stagione, il G.P. Comelma organizzato dal



L'esercito dei ciclisti va all'assalto

Gs Vigo Udace. In palio anche il Trofeo Pro Loco. Domenica 3 maggio termina ad Albenga il Giro della Provincia Allievi Pci edizione n. 50, organizzazione Pedale Albenganese. Si **C2** a Vado il Trofeo Mario Delbono con il Giro delle Valli Vadesi di mth, organizzato il Pedale Vadesi Baguttino Uisp. A Savona, «passeggiata» cittadina cicloturistica per «Crescere Insieme» e poi la Savona-Stella S. Giovanni Coppa Primo Maggio Confederazione del Lavoro, la corsa più longeva del Savonese.

Cresce intanto l'attesa per il «Molugno Days» a cura dell'Uc Finalborgo. La data è per domenica 25: verranno assegnate ben otto maglie di categoria **C2** i classici colori dell'Europa Unita e a Finale stanno portando il montepremi a quota 80 medaglie d'oro, con classifica femminile **C2** parte.

Nanni De Marco

Entusiasmo per il campionato «Master over 35»

Magie del «caketto»

Nel torneo riservato agli ex assi del football in luce anche il Genoa e la Sampdoria, quest'ultima trascinata da un grande De Giorgis

FAVOLA USA MUGA

Una squadra-polveriera

Una «Favola» che non finisce mai. La squadra genovese, in B, ha presentato nell'ultimo incontro l'ennesima sorpresa. Dopo che era stata alla vigilia della gara di Chioggia l'epurazione di tre elementi, ecco la controrivoluzione. Nell'ultimo allenamento veniva invitato il tecnico Monni a restare a Torino per poter meglio «lavare i panni». Dall'incontro tra giocatori e dirigenza nasce una spaccatura tra giocatori: quelli che non erano adattati al nuovo gioco (Cuttica, Ardoino, Contini), quelli che ne erano assolutamente convinti (Longheu, Cuccu, Strazza) e i neutrali come Sgrò e Lombardo. La situazione si aggravava: nessuno era disposto a continuare a giocare **C2** l'«opposta fazione». Così il d.g. Lamanna lasciava l'incarico al dirigente Musso di portare a termine il campionato. Musso riusciva a portare tutti a Chioggia, ma il campo dava ragione **C2** veneti, anch'essi in coda: 2-0. Per i genovesi un'occasione buttata al vento, tra molta sfortuna (4 i palli colpiti). Fortunatamente le due terz'ultime (Castel S. Pietro e Reggiana) non hanno fatto punti. Ora è decisivo il match di domani: a Varazze in casa col Castel S. Pietro alle 16 è scontro-salvezza (m. i.)

pamento accenderanno alla poule finale in programma a Palermo **C2** fine maggio. E a 4 giornate dal termine, sia blucerchiati che «grifoni» **C2** per uno dei posti che contano.

Al momento la Samp è in terza posizione, ed **C2** Genoa in sesta. La **C2** più complicata è quella di avere ogni settimana l'organico al completo, situazione che tra l'altro **C2** costata alla Samp una partita persa ed un punto di penalizzazione per aver rinunciato a presentarsi ad un recupero (di giovedì) con il Verona.

Comunque rivedere all'opera

queste vecchie bandiere fa sempre piacere. A questo proposito ecco l'organico delle due genovesi: Genoa (campo di casa palestra Lago Figoi Borzoli, gare alle 20.30): Gorin, Onofri, Della Bianchina, Barozzi, Scarone, Manuelli, Corradi, Maselli, Turone, Fracassi, Di Prisco, Fiorini, Bergamaschi e Bistazzoni. Samp: Nuciaro, Arnuzzo, Re, Casagrande, Dossena, Mariani, Nicolini, D'Agostino, De Giorgis, Sartori, Roselli, Marocchi (campo di casa Palacus Romanzi, Genova, ore 20.30).

Maurizio Introna

Squalifiche e multe di questa settimana

Il Sestri nel mirino del Giudice sportivo

Numerosi i giocatori del Nazionale dilettanti squalificati, compresi i liguri Sestri (Sestrese), Valentino (Savona) per due turni, con una giornata all'altro savonese Balsamo. Due pure Lupatini (Camaione), Cianetti (Colligiana), Barison (Moncalieri), Coppola (Viareggio); uno al terzo Calatini-Monti-Mastacchi (Colligiana), Masi (Aglianes), Magnani (Castelluovo), Bufardec (St. Vincent), Bonassi (Pietrasanta), Vignini e Colzi (Barberino), Porrino e Riccio (Asti), Formato (Moncali), Venturini (Poggib.).

Eccellenza, multa di 350 mila lire il Sestri Levante, con il dirigente Russo inibito fino al 23 aprile. Il motivo **C2** multa? «Durante la ripresa alcuni spettatori colpivano il collaboratore dell'arbitro con sputi e corpi; al 43' del secondo tempo uno spettatore, aggrappato alla rete di recinzione, sputava all'arbitro colpendolo al viso ed al corpo». Una giornata a Vallese e Bortolini (Finale), Cella (Sammargherite), Bevilacqua e Marceccini (Sampierd.), Barberi (Sestri,

Cepi (Cairese), Comi (Ventimiglia), Leonardi (Ceparana), Oliva (Folbas), Alessi (Migliarinese), Angeleri (Vado). Per la Coppa Italia, da scontare il prossimo **C2** un turno a Dondro della Grassano.

In Promozione **C2**, inibito fino al 7 maggio il dirigente Petrilli (S. Stefano) e fino al 16 aprile l'allenatore Lo Presti (Fezzanese). Due giornate a Ghignone (Mediterranée) e Ravera (Riviera F.); una a Nucera e Garbarino (Lavegnese), Menchetti e Ventura (Brugnato), Guidi e Quartieri (Rapallo), Fiorini e Massari (Stefano), Mosti (Sesta G.), Sica (Villaggio), Marrai (Fezzanese), Rossi (Ligornia), Ferrari (Mediterranée), Molinari (Riviera F.), Olivieri (Villaggio).

Prima categoria con queste squalifiche **C2** levante: un turno Boni e Cappellotti del Camogli, Nemini del Carasco, Copello e Ghione della Riese, Gazzolo e Valle Sturla, Daniele del Pro Recco, Marsiglia del Rivasamba, Valle del Sorì. Il dirigente Chiarini della Riese è inibito fino al 4 aprile. (g. s.)

Pallavolo: tutti i temi di domani nei campionati regionali

Il Pitma può festeggiare

La squadra di Recco sicura della nuova serie C regionale se saprà battere l'Igo Genova. Grandi battaglie tra le ragazze, e nei vari gironi della serie D

Male organizzati, poco seguiti, i tornei regionali rischiano di finire senza un responso netto perché ancora manca un quadro «definitivo» dei posti disponibili nelle categorie nazionali.

C2 femminile (21a giornata). Il Chiavari 90 (p. 28) nonostante il non brillante comportamento nelle ultime trasferte resta la più seria candidata del Tigullio a restare in C regionale. Per riuscire la formazione di Trabucco deve migliorare l'attuale 5° posto. Solo le prime quattro **C2** ammesse di diritto **C2** nella nuova categoria, la quinta dovrà guadagnarla con un **C2** ricco di incognite **C2** la perdente il playoff promozione della D. La formazione verdegna ospita domani all'Istituto d'Arte alle 21 l'Avb Normac Genova (p. 16) ormai tagliata fuori dal giro che conta. L'Admo Lavagna (24) invece spera ancora: per coronare l'insuccesso alle migliori c'è bisogno di una vittoria nella partita casalinga (via Dante alle 21) con il Fgs Alassio (30). Il Tre Stelle Moneglia (24) **C2** in tra-

sferza a cuor leggero: la partita col Vbo Savona (0) non nasconde alcuna insidia. Il sestetto di Lorian Rainusso è l'unica vera rivelazione del torneo: si pensava a un team rassegnato a far parte della D, invece affianca il Lavagna nel ruolo **C2** osurider **C2** mal che vada finirà **C2** sesta-settima posizione, posizione privilegiata per i ripescaggi.

C2 maschile (15a giornata). Mancano **C2** turni compreso quello di domani alla conclusione, **C2** dei **C2** posti disponibili in C regionale **C2** sembrano già assegnati. Il Pitma Recco (20) di Rocchini potrà festeggiare sin da domani se supererà in via Vastato alle 21 l'Igo (20). La terza big **C2** il Finale (20) ospite del Latte Tigullio (16): quello delle 21 alla **C2** della Gioventù è **C2** match chiave per i biancoblu di Eros Gai che puntano a diventare la quarta promozione. Admo Lavagna (10) **C2** Master Camogli (0) si confrontano **C2** un derby al parco Lavagna alle 20.30 pieno di malinconia: comunque vada, entrambe sono destinate alla **C2** maschile (15a giornata).

Il Villaggio (14) va **C2** sfidare il Levante (16) senza che in palio ci sia qualcosa di più **C2** un piazzamento più onorevole. Il Latte Oro S. Margherita (16) cerca gloria nella gara di Carcare (2).

femminile (14a giornata). Si conclude la regular season. Nel girone A l'Audax Quinto (24) incontrata dominatrice si prepara alla sfida per la promozione **C2** con la vincitrice del girone B: la partita di domani col Villaggio (14) vale come allenamento. Il team di Massimo Trabucco **C2** confida in qualche distrazione della capolista per prendersi i due punti e ottenere in extremis il quarto posto che consente di spargiare con la pari classificata del girone B per restare nella categoria. Il Psm



Isa Betoni gioca ora nell'Admo Lavagna

Rapallo (18) invece è sul parquet dell'Avis Ameglia (0) e incassando i due punti difenderà secondo posto e categoria. Il Capriama Chiavari (8) dice addio ai regionali **C2** l'incontro **C2** lingo (Istituto d'Arte 18) col Don Bosco Genova (10). (d. s.)

Domani l'anticipo tra Sestieri e San Lorenzo, domenica spicca invece lo scontro tra Fontanabuonagattorna e Casarza

«Seconda» rovente: 5 anni di squalifica ad Andreozzi

Il giocatore del Deiva aveva scalfiato l'arbitro durante la gara con la Calvarese

Inflexibile la giustizia sportiva nei confronti **C2** Simone Andreozzi, **C2** giocatore del Deiva che domenica ha colpito con un violento calcio alla gamba l'arbitro Bacci di Genova. Al 25' la Calvarese padrona di casa vinse 2-0 **C2** Andreozzi già nito veniva espulso. Il primo tentativo di scalfiare il direttore **C2** gara andò a vuoto, il secondo centrò il bersaglio abbattendolo e costringendolo a lasciare il campo in barcolla. Al pronto soccorso furono diagnosticati **C2** giorni di prognosi. Inevitabile la conferma a tavolino del risultato del campo, **C2** la squalifica per 5 anni (fino al 10 aprile 2002) al giocatore.

Il fattaccio di Calvari **C2** «oscurato» un altro episodio poco simpatico avvenuto in Casarza-Sestieri 5-0. Il giocatore lavagnese Ghio ha dato una spinta (leggera) all'arbitro: è squalificato sino al 15 luglio. Riportata la calma (si spera), la

ITALIA CATEGORIA

Protagonista il Giudice sportivo

L'ultimo turno ha lasciato il segno: **C2** partita, Segesta-Auroraviva (5-4 sul campo), dovrà ripulita per errore tecnico dell'arbitro, che ha sospeso la gara al 92' (1) senza la necessità di tale provvedimento. Due gare di stop intanto **C2** Chiappalone e Tassano dell'Aurora, e Hanif del Segesta; una a D'Amelio dell'Aurora. Inibito fino al 30 giugno il dirigente Piazza del Segesta. «B» **C2** Val d'Aveto-Ciavai (due turni Laneri, Razzetti e Tosi della Val d'Aveto; Custagliolo, Cuneo, Vatteroni e Zoppi del Ciavai) altre squalifiche a Lanata (Portofino) per 2 turni; Garibotto (Bargone), Pompeo (Leivi), Dondro (Mocconesi), Gabelli (Deiva), Nardozza (Portofino), Scul-

26ª giornata inizia domani con l'anticipo Sestieri Lavagna (p. 41)-S. Lorenzo (29) al Riboli alle 16. I padroni di **C2** sono imprevedibili e dopo la **C2** batosta subita **C2** Casarza potreb-

bero rifarsi sui sammargheritesì privi di motivazioni che non siano quelle dell'orgoglio. Tra le partite domenicali spicca il derby della Valfontanabuona tra Cicagna (31) e Cal-

varese (49) **C2** «Roberto Piombo» di Monleone. Il **C2** cicagnino farebbe carte false pur di mettere i bastoni tra le ruote ai rivali. Senza Capurro (2 turni di squalifica) debbono però guar-

darsi da una capolista che sta andando a mille e che sente avvicinarsi il giorno del ritorno in Prima categoria.

Impegno **C2** facile anche per la Casarza (45) che risale **C2** più la valle per giocare a Ferrada **C2** Moconesi contro il Fontanabuonagattorna (29). Un'assenza importante per parte: i locali debbono fare a meno di Musante, i granata di Russo. La terza grande del torneo, il Moneglia prova a rilanciare l'inseguimento con una vittoria sul Bogliasco 76 (30). Drammatico spargimento salvezza **C2** Carasco: il Ne Calcio (19) non ha altra possibilità che la vittoria contro la Vecchia Chiavari (23) se vuole conservare il posto nella categoria. Le altre partite: Deiva Marina (36)-Ri Calcio (36); Croce VerdeBogliasco (27)-A. Classetta (11); Cogornese (41)-Bargagli (23).

Daniela Sangalini

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

RIUNIONE 11 1997 ORE 14.45

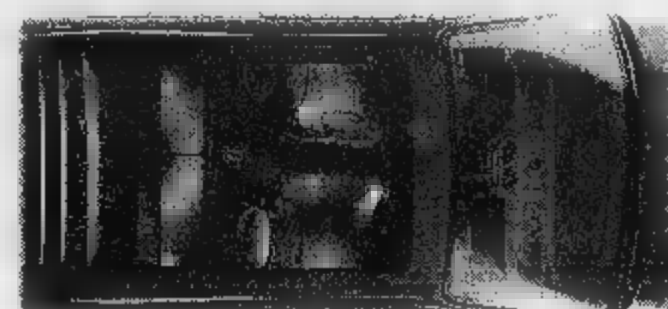
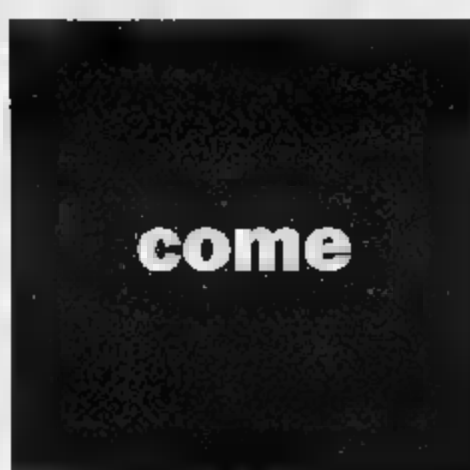
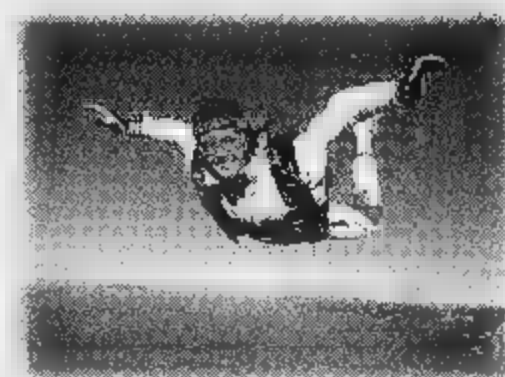
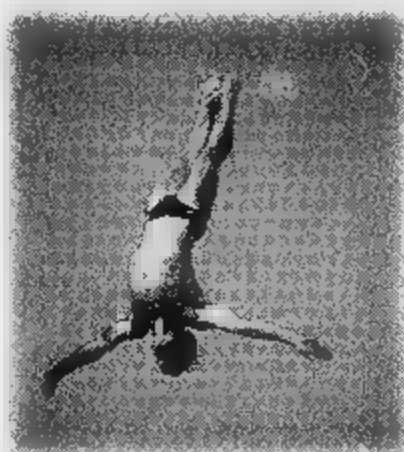
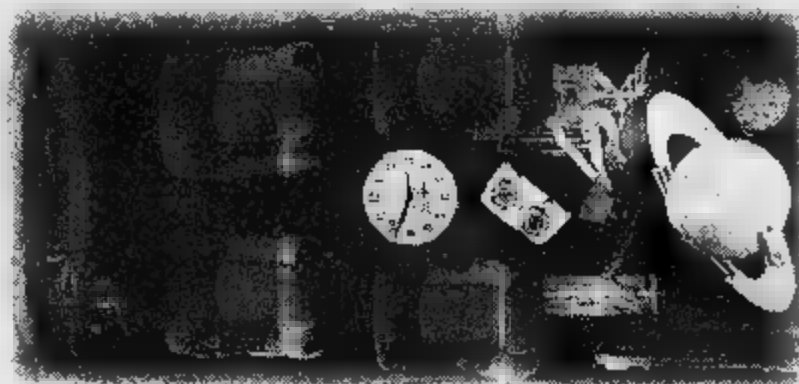
Premi:
PIZZA AL TIRTO-CLARO DE LUINA - Villanova; FRANTOIO BAGLIETTO **C2** SECCO - Villanova; RICEVIT. TOTOPRINT STRAZZI - Albenga; ISTITUTO BELLEZZA DUEPI - Loano; «LA FIABA» BOMBONIERE - Albenga; ISTITUTO **C2** SLEM - Andora; PASTICCERIA BALZOLA - Alassio; TABAC/RICEVIT. CAMPANA - Albenga; PICEVIT. VITTORIA - Alassio.

Pronostici offerti da:
UNI-EURO - Elettrodomestici - Ciano S/Neve
Prossima riunione: DOMENICA 13 APRILE 1997

UOMINI L. 6000 - L. 4000



LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Sabato 12  e domenica 13 aprile,

spaziate come vi pare

nel **primo week-end**

monovolume,

dai Concessionari Renault.



**Postazione
interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio
per ciascuno della Nuova Espace,
l'idea che cambia lo spazio
di Scénic e trovare più spazio
per i vostri desideri con Twingo,
per entrare subito
nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese***

In collaborazione



*Esempio di finanziamento: Twingo: L.13.665.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art.29 D.L.31/12/96 N.669 in materia di rottamazione. Importo finanziato L.9.400.000, anticipo L.4.265.000, 60 rate di L.199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Nuova Honda Civic 5 porte.
Dove gli altri non arrivano.



My choice: Castrol

MOTORE 1.8 DOHC VTEC
169 CV.

SOSPENSIONI A RUOTE INDIPENDENTI
A DOPPI BRACCI TRASVERSALI

DOPPI AIRBAG SRS FULL SIZE
DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA.

STRUTTURA INTEGRATA
DI SICUREZZA

Partiamo dal motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.

Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.

Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da L. 24.900.000*

Benzina e Turbodiesel (2.0i TD)

MODELLO	1.4i	1.4i 16V	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.6i ES (Aut)	1.8 VTI Vtec	2.0i
POTENZA MAX (CV)	75	114	114	116	116	169	95
PREZZO* /000	24.900	34.700	34.700	36.700	40.800	36.700	

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.



HONDA
First man, then machine.

Venite da noi a provare la nuova Civic 5 porte.

Concessionaria Honda

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183/290564

IL REGALO *

LE COPPE TUTTIFRUTTI



Nei giorni:
Venerdì 11, Martedì 15, Martedì 22, Martedì 29 Aprile 1997
Venerdì 9, Venerdì 16 Maggio 1997

* Vedi regolamento presso il punto vendita che espone il materiale pubblicitario. - Aut. Min. Rich. - Scade il 16/5/97.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

auto3

NUOVA CONCESSIONARIA



<p>BMW ■ ROMEO 2.0 spider Int. pelle</p> <p>BMW ■ COUPE 2.0 16v full opt.</p> <p>BMW ■ 19 ■ met.</p> <p>BMW ■ M5 full opt.</p> <p>BMW ■ 116 S.W. ■ opt.</p> <p>CITROEN ■ AX Florello cerchi ill lega</p> <p>PEUGEOT ■ ■ cabrio</p> <p>RENAULT ■ Espace 2.0 ■ ■ opt.</p> <p>RENAULT ■ Clio Oasis</p> <p>RENAULT ■ Clio 16V</p> <p>■ ■ ■</p> <p>VOLVO ■ Polar S.W. clim., Imp. GPL</p> <p>FIAT ■ ■ Sporting t.a.</p> <p>FIAT ■ 500/900 cerchi lega</p>	'91 '92 '92 '90 '96 '94 '87 '95 '95 '91 '92 '91 '95 '94	<p>FIAT ■ PANDA 4X4 Country Club</p> <p>FIAT ■ PUNTO 55s 3p</p> <p>FIAT ■ UNO 75 SX 3p tetto apr.</p> <p>FIAT ■ TIPO 1.6 SX</p> <p>FIAT ■ BRAVO HGT full opt.</p> <p>FIAT ■ CORSA GSI</p> <p>OPEL ■ ASTRA SW 1.8 sport</p> <p>■ ■ ■ ■ ■</p> <p>FORD ■ FIESTA Turbo</p>	'94 '94 '94 '93 '96 '92 '94 '91 '90
<p>VEICOLI COMMERCIALI:</p> <p>FIAT ■ ■ ■ N ■ ■ ■ Furgone ■ ■ ■</p> <p>IVECO ■ Turbo Daily 3510 ■ '91</p>			

R A T E I Z Z A Z I O N I S E N Z A I N T E R E S S I

CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891

VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

In Consiglio è stato dibattuto un tema molto sentito dalla popolazione

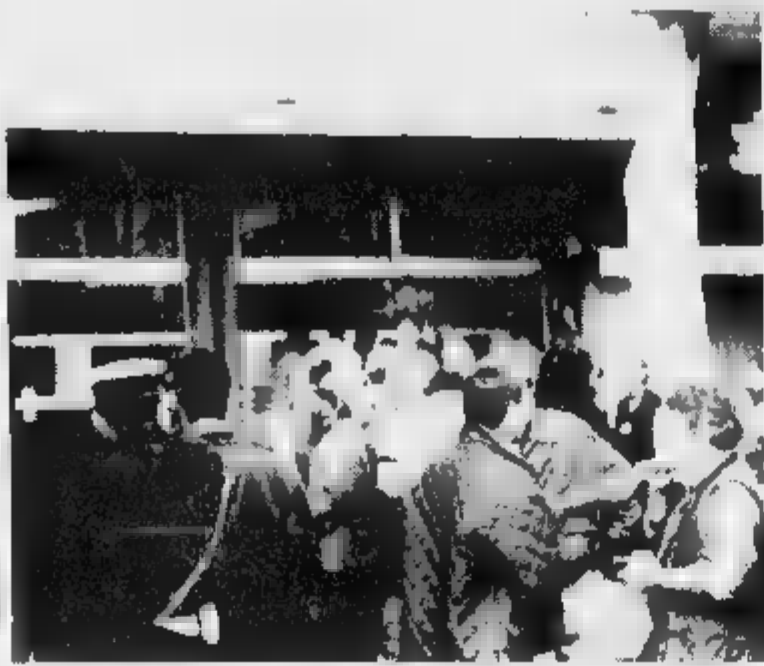
Diano, sull'Ici è battaglia

Contestati dall'Uppi i rincari del 6,5 per mille sulle seconde case. Il Comune: «Non abbiamo inflitto». Novità in porto: la Dea Diana potrà finalmente ormeggiare. Le altre pratiche

DIANO MARINA. Tariffe Ici e regolamento portuale sono stati l'altra sera, al centro del dibattito nel consiglio comunale di Diano Marina. L'imposta comunale sugli immobili era già stata decisa dalla giunta municipale, ma il Consiglio ha dovuto ratificare la delibera dell'esecutivo. In questo modo si sono aperte possibilità da parte della minoranza per proporre alla maggioranza, sul tema, suggerimenti e avanzare critiche. Dopo interventi a controrepliche alla fine il Consiglio ha deliberato di applicare per la prima casa il 5 per mille consentendo un abbattimento di 200 mila lire. Una percentuale giudicata accettabile da molti anche perché, rispetto all'anno scorso, l'aumento in questo caso, è stato solo dello 0,1 per mille.

Le proteste sono state vivaci, invece, per la decisione di far pagare ai proprietari delle seconde case il 6,5 per mille, una cifra ritenuta eccessiva anche dalle organizzazioni di categoria.

Santino Camonita segretario provinciale dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) propone: «Pensiamo che l'Amministrazione comunale abbia calcolato la mano. Noi avremmo voluto che la stessa percentuale applicata alla prima casa, cioè il 5 per mille, fosse prevista anche per gli alloggi locati a cittadini residenti a Diano».



Il Diano critica i rincari: non tanto quelli sulle prime case quanto quelli sulle seconde

Commenta il vice sindaco, Elio Novaro: «Credo che i diano possano essere soddisfatti. Siamo stati uno dei pochissimi comuni che in questi tempi di grande crisi, sull'Ici non abbia inflitto. I leggeri aumenti applicati sono indispensabili per poter amministrare con una certa tranquillità il nostro Comune».

Altrettanto importate è stata la delibera approvata dal Consiglio comunale relativa alla

modifica del regolamento portuale. I ritocchi sono stati necessari per poter consentire alla «Dea Diana», barca di 35 metri, utilizzata per escursioni in mare, di accedere al bacino portuale dianoese. Con il vecchio regolamento tale nave avrebbe potuto attraccare alla banchina del porticciolo perché l'agibilità del bacino è prevista solo per le barche sino a 14 metri.

Precisa ancora il vice sindaco

Novaro: «E' stato proprio l'armatore della "Dea Diana" a fornire tutte le perizie necessarie per convincere l'autorità marittima e il Comune ad autorizzare l'ormeggio del natante. Questo fatto ci ha permesso di estendere l'autorizzazione all'attracco nel nostro porticciolo anche ai natanti sino ai 22 metri di lunghezza».

Aggiunge: «Il Diano, quindi potrà riprendere da subito le escursioni turistiche che — ormeggiando in cima al molo corto e, ovviamente pagando la cifra disposta per i natanti sino a 14 metri che corrisponde a 530 mila lire al mese».

Nella stessa seduta consigliere gli Amministratori comunali di Diano Marina hanno deciso il pagamento all'Amat di 350 milioni per la realizzazione del raddoppio del Roja.

Conclude il vice sindaco: «L'Amat da parte sua ha assicurato che la nuova tubatura sarà pronta "chiavi in mano" in 355 giorni. Significa che ci saranno dei ritardi scatteranno a carico della ditta appaltatrice penali. Siamo soddisfatti di avere portato a conclusione una pratica che dovrebbe assicurare il futuro turistico non solo di Diano Marina ma dell'intero comprensorio. Non è concepibile vivere con l'ansia di un'improvvisa stagione all'insegna della siccità».

Angelo Basso

Accuse al sindaco di Pieve: «Ha fatto poco». La replica

Moano, la scuola è salva Ma s'accende la polemica

PIEVE III TECO. Consiglio caldo questa sera a Pieve di Teco. Un nutrito ordine del giorno attende alle 21 gli Amministratori della capitale della Valle Arroscia. Ma l'interesse dell'opinione pubblica locale è catturato in particolare dal dibattito che si attende sulle sorti che avrà nei prossimi anni la scuola elementare di Moano.

Il consigliere di minoranza Renzo Brunengo anticipa che accuserà il sindaco in aula di non avere lottato con sufficiente vigore per risolvere definitivamente il problema. Dice lo stesso Brunengo: «La scuola di Moano non deve essere "salvata" dal Provveditore solo per i prossimi due anni. Il plesso della nostra frazione ha diritto di essere in attività per il numero di alunni che assicura. Vogliamo che il sindaco lotti su questa linea».

Ma le accuse di inerzia saranno sicuramente respinte dal sindaco Lucia Casella che già ieri ha anticipato in un comunicato la sua posizione riguardo i tagli nella scuola.

Dice: «Per confutare le voci messe in giro — modo strumentale da chi vuole fare opposizione a tutti i costi — tentando in qualche modo di distruggere ingiustamente l'immagine del

sindaco, voglio ricordare, in merito alla richiesta di soppressione del plesso di Moano, quanto è in effetti accaduto. In questa è la sola verità. In primo luogo appena è sorto il problema non sono rimasti con le mani in mano. Ho intrattenuto frequenti contatti sia con il Provveditore agli Studi sia con il Prefetto. Ho insistito nel chiedere deroghe puntando sui motivi di "opportunità". Le mie istanze facevano leva sui bisogni della nostra popolazione e della zona rurale e sulle considerazioni legate alla notevole distanza che divideva il capoluogo con la frazione».

Aggiunge il sindaco: «Successivamente il mio intervento è basato, invece, sulle disposizioni della legge che tutela i centri di montagna e le località colpite dalle alluvioni. Nei miei contatti ho incontrato la più cortese e benevola attenzione da parte delle autorità interpellate, compresa l'Amministrazione provinciale, che ha realizzato un importante incontro tra Amministratori dove ho potuto prendere la parola a favore di Moano».

Conclude Lucia Casella: «Oggi non mi resta che ringraziare il Provveditore per il suo decreto valido per i prossimi 2 anni».

Ma gli abitanti di Moano non si ritengono soddisfatti del sindaco e del Provveditore vogliono una garanzia di mantenere la scuola fin che ci saranno alunni. (a. b.)

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Camion contro scuolabus alunni medicati all'ospedale

Bus del Comune di Cipressa che portava gli alunni alle scuole del paese è stato tamponato ieri mattina sull'Aurelia. A picchiare contro il camion della ditta Principe guidato da Luigi Napoleone, 28 anni, residente a Sanremo, è via Milano 12 (alla guida dello scuolabus c'era Giuliano Cantagallo, 43 anni, di Cipressa). Alcuni bimbi sono stati portati per precauzione all'ospedale di Imperia. Nessuno è rimasto ferito in modo serio: solo tanta paura e qualche graffio. L'incidente lo hanno rilevato i carabinieri di Santo Stefano. (m. v.)

IMPERIA

La Concommercio integra il direttivo

L'Exposito, la manifestazione promossa dalla Concommercio di Imperia, è stata riproposta dal sindaco di categoria, anche per il '97. Nella stessa riunione in cui è stata presa la decisione, il Consiglio direttivo ha integrato i suoi membri inserendo anche Angela Trucchi. (a. b.)

LAVORO

Il Comune di Diano assume un operaio

L'Ufficio provinciale del lavoro di Imperia ha reso noto che il Comune di Diano Marina assumerà un operaio per due mesi (basta che abbia la patente «B» e tutti i requisiti richiesti per l'accesso alla Pubblica Amministrazione). (a. b.)

CELEBRAZIONI

Si inaugura a Prelà piazza Mons. Fenocchio

Sarà inaugurata giovedì 10 maggio a Prelà la Piazza intitolata a Monsignore Giuseppe Fenocchio. Il programma della giornata prevede alle 15 il ricevimento delle autorità, alle 15.30 la Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Mario Oliveri, vescovo di Albenga-Imperia e alle 16.30 il saluto del sindaco di Prelà, lo scoprimento e benedizione della lapide e l'orazione ufficiale dell'on. Ennio Ferri, sindaco di Pontremoli. L'organizzazione è del Comune di Prelà e della parrocchia di San Giovanni. (a. b.)

INIZIATIVA

«Monumenti in provincia» i vincitori del concorso

Sono stati resi noti i nominativi degli alunni vincitori del concorso: «I meravigliosi monumenti della provincia di Imperia». Per le elementari ha vinto la classe 2a della scuola elementare di Badalucco. Per le scuole medie gli alunni della seconda «D» della scuola media «Ruffini» di Taggia. (a. b.)

Il pds riconferma segretario e programmi «Lavoro ai giovani» Lo slogan di Trucchi

IMPERIA. Prima dell'estate vuole varare due iniziative che gli stanno particolarmente a cuore: il Forum della Sinistra e la Conferenza provinciale sul lavoro. Lorenzo Trucchi, 52 anni, già segretario della Camera del Lavoro di Ventimiglia, poi per un decennio segretario provinciale della Cgil e per due legislature consigliere regionale, è stato riconfermato segretario provinciale del pds: era al timone del partito dal '95, resterà in carica per tre anni. Al congresso c'era un listone unico: si presentava anche un gruppo guidato da Marco Benedetti. Trucchi ha avuto il 54,5 per cento dei voti. Benedetti il 45,5.

Trucchi osserva: «Sarò il garante anche delle forze del dissenso. Sono democratici i criteri in un partito ampio e grande, in cui si confrontano idee ed esperienze». E prosegue: «La scelta politica del centro sinistrà, a livello provinciale, è stata strategica, non elettorale. Puntiamo alla costruzione di un forte pds per meglio affrontare la drammatica questione



Lorenzo Trucchi, segretario del pds

del lavoro. Un partito in crescita: gli iscritti sono saliti a 1400, il pds è presente in maggioranza in 30 Comuni, ha dieci sindaci, un assessore, tre consiglieri regionali. Conclude Trucchi: «Una forte presenza, dunque. Ma credo sia necessario (e possibile) passare a una ulteriore espansione». (s. d.)

Imperia: nei guai per un'ingenuità commessa dopo la scoperta del cadavere

E' indagato, ma il Dna lo scagiona

Agricoltore aveva nascosto il fucile con cui l'amico si era suicidato. I sospetti nati da alcune macchie che aveva sul vestito. Gli accertamenti tecnici hanno però chiarito il mistero: era sangue di gallina

IMPERIA. A metterlo nei guai erano state alcune macchie di sangue che gli avevano sporcato il vestito. Su Elio Casali, 64 anni, residente a Imperia in via Casali 55/bis, c'era il sospetto che potesse essere coinvolto nella strana morte dell'amico e vicino casa Rino Melini, 72 anni, trovato cadavere il 7 gennaio in una campagna sulle colline sopra Oneglia. Il pensionato era per terra, il petto squarciato da un colpo di fucile. I carabinieri rinvennero l'arma in casa di Elio Casali sul vestito spiccavano alcune vistose macchie di sangue. La perizia ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Danilo Ceccarelli gli ha reso giustizia: quelle macchie erano di sangue, ma sangue di animali, forse dei polli che Casali alleva per ricavarne uova o fare il brodo. Non c'entra niente con il suicidio di Melini, perché di suicidio si è trattato, ed è stato chiesto il proscioglimento.

L'unica sua sciocchezza è stata quella di raccogliere e nascondere il fucile che aveva dato all'amico, dopo averlo scoperto il

Abusi edilizi, assolto Dolla

Da un sopralluogo del tecnico del Comune era emerso che l'ufficio dove aveva sede la ditta Nautica Imperia Yachting, nella parte a levante del molo corto di zona San Lazzaro, era stato costruito abusivamente. I controlli, richiesti dalla Capitaneria, li aveva eseguiti il geometra Paolo Ronco. Ieri l'amministratore delegato della società di rimessaggio, Giancarlo Dolla, 55 anni, residente in via Nazionale 113, è stato assolto dalle accuse dal pretore Varalli. Il box dove c'erano gli uffici poteva definirsi opera costruita abusivamente su territorio demaniale in quanto poggiava sulle assi di legno sollevate dal terreno, mentre la pavimentazione in cemento, che costituiva un'aggravante, era stata eseguita. Dolla era antecedente al suo arrivo. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Antonio Monaco, di Varese, ha dimostrato che i lavori erano stati fatti eseguire dall'Imperia mare, che aveva subaffittato a Dolla quell'angolo di porto. (m. v.)

cadavere. Temeva, chissà perché, di venire arrestato per aver dato in prestito la carabina. Non ha pensato che il sospetto, grave, avrebbe tratto linfa a questa ingenuità (bisogna però dire che gli accertamenti come la prova dello Stub e l'esame del Dna sono stati fatti per puro scrupolo: l'ipotesi dell'omicidio, colposo più che volontario, reggeva elementi molto molto labili).

Parce che Melini avesse deciso di togliersi la vita dopo avere appreso dai medici di essere malato di grave forma di tumore. Adducendo scusa la presenza fastidiosa di una volpe che irritava il panico

nel gallinaio aveva chiesto un favore a Elio Casali: «Darmi per poche ore la doppietta che mi libero di quella "secatrice"». Con tutt'altro intento si era appartato in fascia e si era sparato un colpo. Gli stessi carabinieri erano rimasti spiazzati non trovando la carabina. Il mistero era stato risolto in un paio d'ore: il fucile se l'era ripreso il proprietario che prima si era consigliato (male) con la moglie della vittima, Adele Zironelli, 72 anni. Per una paura inconscia e assurda della giustizia e delle guardie aveva temuto di essere preso per una specie di complice del suicidio. In altri tempi o nei Paesi dove valeva la legge Linch quelle macchie di sangue — cui era sporco il suo vestito — avrebbero potuto ingaiarlo per davvero. La scienza ha fugato ogni dubbio. Era sangue di animale: la prova del Dna e lo Stub sono risultati decisivi. Casali rimane indagato solo per quell'imprudenza, il prestito di fucile. Se la caverà con una semplice, innocua oblazione. (m. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

Ripulire il Capo Berta rischi per gli incendi

Emergenza incendi, prevenzione, allarme disoccupazione: associazioni ambientaliste che vedono la pagliuzza e ignorano il fuoco. Mi permetto un banale, concreto suggerimento: due volenterosi giovani muniti di furgoncino, scope, rastrello e potatrice su e giù per il Capo Berta, il peggior biglietto turistico della Riviera così com'è.

In barba ai consigli degli «esperti» in certi punti ci sono centinaia di mozziconi di sigaretta. Penso che solo per miracolo non è ancora andato tutto a fuoco. Non parliamo dell'inquinamento degli alberi non potati se non addirittura secchi. Non so chi è responsabile: Anas, Provincia o altri. Sta di fatto che è vergognoso lo spettacolo offerto. Se aspettiamo la pioggia per rimediare allo sconcerto aspettiamo a preghiamo.

Giuliano da Bosisio, Diano Marina

Scuola ■ Moano salva «Un grazie al Prefetto»

Dopo aver appreso la notizia che il plesso scolastico non è stato «tagliato» e resterà in funzione almeno fino al '99, gli alunni e i genitori della scuola elementare di Moano riprendono S.E. il prefetto di Imperia, dottor Emilio D'Acunto, per la sensibilità dimostrata nella salvaguardia di un servizio importante per il loro paese.

Graziella Beghelli, rappresentante dei genitori, Moano di Pieve di Teco

Al Porto Vecchio un'isola pedonale

Perché l'Amministrazione comunale non istituisce un'isola pedonale al Porto Vecchio di Sanremo? Sarebbe più utile di quella di Matteotti, anche perché, da quando quest'ultima è stata adottata, non si sono avuti negozi aperti né vetrine illuminate alla sera.

Al Porto, invece, la clientela dei numerosi locali (ristoranti, pizzerie, gelaterie) sarebbe felice, mentre cena i dehors, di evitare i «scarico delle

to. E i pedoni non troverebbe più la carreggiata affollata di ciclisti in sosta.

Lettera firmata, Sanremo

La cometa ■ Bopp ■ l'astronomo Cassini

Ho letto con attenzione i servizi che molti giornali, compresa La Stampa, hanno dedicato al passaggio della cometa Hale Bopp. Ma, con disappunto, ho notato che nessuno si è ricordato di far riferimento in qualche modo a Gian Domenico Cassini, l'astronomo di Perinaldo, che Re Solle aveva voluto alla sua corte a Parigi.

Vorrei quindi colmare questa lacuna. Cassini è stato definito il più grande osservatore e studioso delle comete, in particolare quella del 18 dicembre 1644 al 15 gennaio 1665. E' stato il primo a fare una precisa mappa celeste sulla teoria «Motte» delle comete.

E' stato il maggiore astronomo dell'antichità, in questo settore specifico, maggiore anche di Galileo e di Keplero. E gli è riconosciuto.

Raimondo Barbadirame, Dolcesacqua

NUMERI UTILI

AUTOAMMUNIZIONE

Imperia: 252.525, Vallecrosia: tel. 252.525, Bordighera: 252.525, Carlo-S. Bartolomeo: tel. 405.353, Diano: 208.878, 494.112, Dolcesacqua: tel. 208.878, Ospedaltè: tel. 505.050, Pieve di Teco: tel. 36.377, Portofino: tel. 279.700, Portofino: tel. 325.132, Riva Ligure: tel. 485.754, Santo Stefano al Mare: tel. 485.000, Sanremo: tel. 505.050, Arma di Taggia: tel. 41.444, Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450. Ore 18-24. Emergenza: 1674.814. Ore 18-22.

TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Imperia: 11076, via Cascone 27, tel. 615.84; Capoville, piazza Doria 33, tel. 29.3591. Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.246. Sanremo: Centrale, 190, tel. 509.065. che assicurano la reperibilità in provincia: Imperia: Gentile, via Cascone 27, tel. 615.84; Capoville, piazza Doria 33, tel. 29.3591. Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.246. Capoville: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.246.

OSPEDALI

Imperia: 11076, via Cascone 27, tel. 615.84; Capoville, piazza Doria 33, tel. 29.3591. Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.246. Capoville: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.246.

OSPEDALI

Imperia: 11076, via Cascone 27, tel. 615.84; Capoville, piazza Doria 33, tel. 29.3591. Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.246. Capoville: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.246.

DA NON PERDERE

Una riunione per alcolisti

Il recupero dell'alcolismo in alcolisti anonimi. E' questo il tema della riunione, aperta al pubblico, che si terrà domenica prossima alle 15 nella sede del Sacro Cuore in via Trieste 58 ad Albenga a cui parteciperanno rappresentanti dell'Associazione di Imperia. (a. b.)

IMPERIA

Conferenza ■ fauna e flora

Giovedì 17 alle 17.30 nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri Antonio Gino Merlo parlerà su «Fauna, Flora e funghi del comprensorio imperiese». L'organizzazione è della Compagnia de l'Urivù. (a. b.)

IMPERIA

Arti marziali in via Agnesi

Il kung-fu del maestro Shin Dae Woung viene insegnato ogni martedì e giovedì sera a partire dalle 18.30 alla palestra in via Agnesi (è quella davanti al negozio di animali). L'instruktrice è Patrizia Esposito, campionessa italiana. Karate il lu-

Lezioni all'Unire

Oggi alle 15.30 i soci dell'Unire seguiranno una lezione di Con-

commercio finanziaria con il docente Rinchì. L'appuntamento è presso la sede di Piazza Ulisse Calvi. (a. b.)

Cultura culinaria della Sicilia

Al bar Solis, in piazzetta Bianchi, «Oneglia», si possono gustare le specialità della cucina siciliana, cocktail e culture gastronomiche, araba e greca soprattutto. Molto ampia la scelta di birre e vini. Telefonare al 273060. (a. b.)

IMPERIA

I corsi per imparare a cavalcare

Al maneggio Horser «Monte-grazie» (Imperia), gestito da Elena, si possono trascorrere ore piacevoli in sella ai cavalli della scuola, esemplari che provengono dall'Argentina, di carattere docile e socievole. (a. b.)



Dopo qualche di interruzione, è ripreso il colloquio dei cittadini di Imperia con il loro sindaco, Davide Berio. Il « filo diretto » oggi: la rubrica « La posta del sindaco », ripristinata dopo qualche mese di assenza che in seguito alle richieste dei lettori, avrà cadenza bisettimanale. Ogni 15 giorni, al venerdì (salvo imprevisti), Berio risponderà attraverso le pagine de La Stampa alle domande che gli saranno poste per lettera. E parteciperà a questa particolare forma di corrispondenza: è facile: basta scrivere alla redazione de La Stampa, via Alfieri 10, Imperia. E' sufficiente anche inviare un fax, al numero 29.82.06.

Le lettere (che possono eventualmente essere consegnate a mano in redazione oppure lasciate nella cassetta del portone) saranno quindi consegnate al sindaco Berio, perché risponda pubblicamente, dalle colonne del giornale. Un confronto a distanza, quindi, molto utile a sollevare problemi, a porre quesiti, a suggerire soluzioni per il bene della città e nell'interesse dei suoi abitanti. E' possibile affrontare qualunque tipo di argomenti, purché strettamente privati: e il vantaggio è ampio, dai temi a largo respiro, come il piano regolatore o quello portuale, alle più spicciole esigenze di un



Davide Berio, il sindaco di Imperia

quartiere di una frazione.

Un esempio lo si ha già in questa prima tornata. Tornano temi classici, come la strada a mare fra Oneglia e Dianò, l'« Incompiuta » di cui si chiede l'apertura definitiva, e ne ripresentano altri legati all'attività turistica come l'invasione dei camper ogni weekend, che provoca apprensioni di tipo igienico-sanitario, mentre il quartiere « popolare » di Pianilenta di essere trascurato. Berio, alle prese con l'ici prima e il bilancio poi, ha molto tempo per girare la città: ma ora può incontrare la gente sulle colonne de La Stampa. Scrivete, sarà lieto di rispondere.

Stefano Delfino

La Posta del sindaco: Davide Berio risponde alle domande dei concittadini

Imperia invasa dai «camper»

Gli automezzi turistici occupano le aree sul mare: «sosta selvaggia» a S. Lazzaro, alla Rabina e a Borgo Peri. Timori per igiene e sicurezza pubblica. «Perché possono usare l'acqua gratis?»

«L'arrivo dei camper deve essere frenato»

L'invasione dei «camper» nelle prospicienti il mare, in località San Lazzaro, alla Rabina ed alla base del molo lungo di Oneglia (Borgo Peri), che secondo l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Imperia è giunta inaspettata, dimostra l'assoluta imprevidenza dei nostri amministratori.

La presenza dei camper non è un fatto contingente in quanto ogni weekend essi occupano le suddette aree, notoriamente prive delle più elementari regole di igiene e accertamento dell'identità dei proprietari dei mezzi stessi.

L'affermazione dell'assessore Nattero secondo cui l'Amministrazione comunale intende adottare i necessari provvedimenti prima del prossimo ponte, quello del 15 aprile, l'installazione della cosiddetta «forche caudine» e di precise segnalazioni di divieto frenare l'occupazione del suolo pubblico, speriamo che non sia smentita dai fatti.

Oltre a ciò è necessario risolvere le problematiche tributarie per i diritti di sosta di soggiorno, anche per non ulteriormente danneggiare gli operatori turistici ed i titolari dei campeggi attrezzati che pagano tasse e tributi.

E' tempo, infatti, di porre fra-



L'invasione di camper e caravan ripete abitualmente ogni fine settimana: la più affollata è l'area di San Lazzaro, situata proprio al di sotto Palazzo comunale

no all'invasione dei camper aree pubbliche prive di servizi igienici adeguati, all'uso incontrollato dei servizi idrici in modo gratuito, quando si prospettano per i residenti aumenti delle bollette dell'acqua e possibile carenza di approvvigionamento nel periodo estivo.

Giovanni Acquarone, Imperia

Da tempo, ogni fine settimana, assistiamo all'invasione dei camper a Imperia, e in particolare nella di San Lazzaro. E questo provoca disordine sotto l'aspetto ambientale e problemi natura igienico-sanitaria, anche perché il territorio non è attrezzato per ospitare tale tipo di veicoli in sosta.

Su questa enorme area, che misura complessivamente 70 mila metri quadrati, il Comune paga il canone ricognitorio (240 lire al mq.) e non quello totale: non è quindi possibile destinare queste superfici ad attività di beneficio economico, tanto più che, nella stessa zona, già esiste un parcheggio attrezzato e ge-

suito dall'Amat (6 mila a giorno per la sosta).

Per adeguare il vasto spiazzo alle esigenze vigenti occorre modificare il rapporto di concessione, portando il canone da ricognitorio a completo. Ma in tal caso, sulla superficie in oggetto, pari a 25.600 metri quadrati, a 2.400 lire l'uno, la spesa complessiva salirebbe a 61 milioni e mezzo: una somma che non possiamo permetterci.

Non solo: San Lazzaro rientra nel piano regolatore del porto, cui l'uso a parcheggio camper sarebbe comunque temporaneo, e non definitivo. Riteniamo quindi che quest'area, per il valore ambientale, per il piano portuale e perché ne ha una già attrezzata vicino, non debba essere destinata a campeggio dei camper.

Per arrivare alla regolamentazione della zona, tuttavia, stiamo provvedendo ad eliminare gli accessi al riempimento, a installare un'opportuna segnaletica per vietare l'area alla sosta, in modo da impedire a eventuali arrivi di fermarsi in modo disordinato e indisciplinato. E il Comune non può permettersi di sciupare l'acqua del rubinetto in presente, lasciato all'uso di chiunque.

Dobbiamo tenere conto poi che il Consiglio regionale, infine, ha «in itinere» una legge per regolamentare la presenza di camper e caravan lungo le coste: la normativa da indicazioni ben precise sulle aree in questione (massimo ora di sosta, niente tavolini o altre strutture all'esterno, obbligo di dotarsi di impianto igienico autonomo).

Qualcosa, quindi, stiamo facendo, senza dimenticare che una presenza libera e indiscriminata di veicoli del genere è scorretta nei confronti di chi ha un'attività di campeggio.

Davide Berio
sindaco di Imperia

I ciclisti vogliono pedalare sull'«Incompiuta»

E a Piani i giovani lamentano: «Il quartiere è un ghetto»

«Siamo di vivere in una zona trascurata»

Siamo un gruppo di giovani abitanti di via Littardi e di via Dalla Chiesa, il quartiere di Piani Imperia, e siamo stanchi di dover vivere in una zona che è stata abbandonata a se stessa.

Vogliamo esprimere e denunciare la condizione di disagio in cui viviamo, praticamente da sempre. Da troppi anni alle promesse degli amministratori non seguiamo i fatti: l'incontestabile realtà è quella che abbiamo tutti sotto gli occhi: aree attrezzate per il tempo libero incomplete, inutilizzabili e destinate a deterioramento ed allo spreco, cumuli di terra nel centro del quartiere ricoperti di erbacce e infestati di topi ed altro; ora basta!

Noi chiediamo po' di considerazione, non siamo portati di alcun colore politico, e questo quartiere dovrebbe divenire il fiore all'occhiello di una giunta di sinistra che ha nella forza popolare una componente predominante (in cui alcuni di peraltro credono). Chiediamo che vengano ese-

guiti quantomeno i lavori di manutenzione ordinaria ai quali siamo stati abituati solo nei periodi elettorali. Sarebbe bello poter vedere la sbuia via Littardi non allagata dopo 5 minuti di pioggia o vedere morire di sete le piante appena sistemate per abbellire la zona ancora, tagliare i canneti che invadono sede stradale che porta a Clavi, limitandone fortemente la visibilità.

Le Amministrazioni passate si sono dimostrate incapaci di agire sul territorio, dimenticandosi delle da fare. Alcuni di noi hanno ancora fiducia in Lei, dott. Berio, non faccia lo stesso errore dei predecessori perché Imperia non ha bisogno di ghetti o di quartieri dormitorio, ma di aree vivibili e socialmente utili.

Seguono otto firme, Imperia

I temi affrontati dai giovani di Piani più che giustificati. Comprendo l'amarezza, e informo che l'Amministrazione vuole riqualificare il quartiere.

Secondo il progetto, già previsto dal bilancio, dovrà essere migliorato il parcheggio, con



Pedoni e ciclisti sull'«Incompiuta», la strada litoranea tra Oneglia e Dianò Marina

fioriere, panchine e piante, mentre sarà sistemato il marciapiede, ora invaso da sterpaglie e sarà anche attrezzato uno spazio per il gioco dei bimbi. L'intervento comporta una

spesa di 250 milioni e prevede anche il potenziamento della pubblica illuminazione e la raccolta delle acque. Con questi lavori, il «look» del quartiere di Piani è destinato a migliorare.

E non dimentichiamo il Monumento ai Partigiani: squadra di operai lavora per rimuovere il degrado circostante.

Perché era sbarrato il cancello di Oneglia?

Abito a San Bartolomeo al Mare sono un disabile che per la rieducazione del tono muscolare necessito di quotidiani ginnastici ciclistici. Un percorso facile non pericoloso, oltre che di rara bellezza, è rappresentato dalla strada a mare che collega Dianò Marina a Oneglia. Mi chiedo per quale motivo, inghippo politico, disinteresse comunale o provinciale il lato di ponente è sempre sbarrato all'accesso sia dei pedoni che dei cicloturisti, mentre il versante di Dianò Marina è percorribile a pedoni e cicloturisti.

E' possibile che i due sindaci non riescano a mettersi d'accordo per dare a tutti noi la possibilità di usufruire di sudetto percorso dell'«Incompiuta»?

Sarebbe veramente gradita, oltre che rispettosa verso

il cittadino, poter leggere una risposta, a mio parere enorme valenza, sia sotto il profilo turistico che sotto quello della viabilità leggera. Grazie.

Gianfranco Gamaletto,
via Vione 32,
San Bartolomeo al Mare

Ho emesso un'ordinanza in base alla quale, dal 4 aprile, a titolo sperimentale, la statale 449, cioè la strada a mare da Oneglia a Dianò Marina, doveva essere aperta (esclusivamente al transito di pedoni e biciclette) tutti i giorni dalle 8 alle 18: un ordine di servizio, l'incarico a aprire il cancello è affidato all'Ufficio tecnico, quello della chiusura ai Vigili urbani.

Può darsi che, nei primi giorni del provvedimento, per qualche disguido burocratico, il cancello sia rimasto chiuso: so che in un'occasione ad aprirlo si è recato personalmente il vicesindaco Rinaldo Paglieri. Ma ora l'eventuale inconveniente dovrebbe essere superato. Proprio in questi giorni è in azione sulla litoranea una ruspa per la pulizia e consolidamento del terrapieno nella zona a monte della strada.

Dopo l'iscrizione all'Albo degli enti ausiliari per le tossicodipendenze

Centro sociale, arrivano i fondi

La riapertura Bajardo della Comunità «Eligia»

SANREMO. Bussano a denari alla porta del Comune e sono certi di poter riaprire la comunità di Bajardo per il recupero dei tossicodipendenti. Ciò grazie ad una sospirata iscrizione all'Albo regionale degli enti ausiliari per la tossicodipendenza.

Sono gli esponenti del Centro sociale giovanile «Daniele Vignas» di Sanremo, gestore della comunità «Eligia» che, negli ultimi anni, ha recuperato completamente diversi giovani dediti all'eroina. A partire dal 1995 il Centro aveva visto il Comune stringere i cordoni della borsa con contributi ridimensionati in modo drastico.

«Nonostante la nostra attività venisse riconosciuta come meritoria - spiega il professor Enrico Adler, all'epoca presidente del «Vignas» - non ci sono stati più assegnati contributi adeguati poiché non l'iscrizione all'Albo regionale. In realtà, anche questa non

c'era, il Comune avrebbe potuto lo stesso assegnarci contributi tanto che la Regione era pronunciata positivamente nei nostri confronti.

Il Centro sociale si è sentito boicottato dal «Palazzo» al punto che l'anno scorso ha presentato un esposto, in Procura, per presunti abusi di potere ad omissioni di atti d'ufficio.

A seguito di debiti accumulati, quando gli operatori della comunità e quelli assunti dal centro sociale non erano più stati pagati, lo stesso Adler aveva dovuto vendersi l'appartamento in cui viveva.

ora i problemi dovrebbero finire e tutte le attività riprendere a pieno ritmo. parte nostra pronti - sottolinea il presidente del Centro, Cesare Iorio - ma è chiaro che ci attendiamo un'adeguata parte Comune. Collaborazione che in passato non c'è stata, si bene

per colpa degli amministratori o dei funzionari. Ma abbiamo sempre avuto ampie assicurazioni che, volta ottenuta l'iscrizione richiesta, tutto si sarebbe normalizzato ed i finanziamenti sarebbero tornati quelli di un tempo.

passato il Centro percepiva dal Comune un contributo di milioni più 50 milioni per la gestione della comunità di Bajardo. Dal '95 i finanziamenti si erano ridotti drasticamente a 14 milioni. Il Centro intende anche recuperare quanto non versatogli in passato.

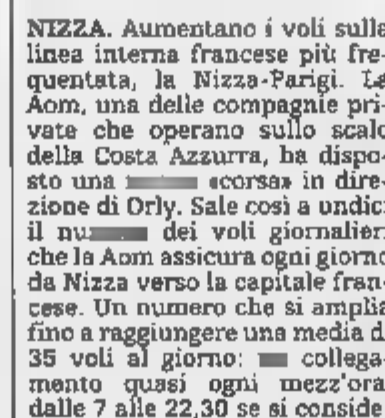
A sfesteggiare l'iscrizione all'Albo, c'erano anche il consigliere regionale verde Giovanni Borzone, il consigliere comunale Nanni Canessa, il primario malattie infettive Pino Ferras, «Titen» Prevosto, Maurizio Ferrara, Francesco Sanavia e molti altri collaboratori e sostenitori dell'iniziativa.

(m.c.)

Sale a 35 il numero dei collegamenti giornalieri fra l'aeroporto «Côte d'Azur» e la capitale francese

Nizza rilancia: c'è un nuovo volo per Parigi

La compagnia Aom ha come obiettivo principale la clientela italiana



L'aeroporto «Côte d'Azur» di Nizza si conferma il principale scalo del Paese dopo Charles de Gaulle di Parigi

NIZZA. Aumentano i voli sulla linea interna francese più frequentata, la Nizza-Parigi. La Aom, una delle compagnie private che operano sullo scalo della Costa Azzurra, ha disposto una «corsa» in direzione di Orly. Sale così a undici il numero dei voli giornalieri che la Aom assicura ogni giorno da Nizza verso la capitale francese. Un numero che si amplia fino a raggiungere una media di 35 voli al giorno: collegamenti quasi ogni mezz'ora, dalle 7 alle 22,30 se si considerano le altre linee aeree che operano al «Côte d'Azur»: Air France, Air Inter e Air Liberté.

Aom è presente a Nizza dal 1991. L'altra mattina i vertici della compagnia aerea hanno tracciato un bilancio di questi primi sei anni di attività presentando, nello stesso tempo, il programma per l'estate: una politica commerciale. In sei anni gli aerei Aom hanno

trasportato sulla linea Parigi-Nizza 2 milioni e 600 mila passeggeri, con un volume d'affari che ha sfiorato i 4 miliardi di franchi. Nel '96 ha assorbito una quota di mercato pari al 30 per cento. Il mese scorso la quota è salita al 33 per cento ed è stata proprio questa tendenza favorevole a indurre i vertici

della compagnia a ufficializzare la nuova frequenza in vista della stagione estiva. Parte da Orly Sud alle 15,30, arriva a Nizza alle 16,35: riparte da Nizza alle 17,20 per arrivare a Parigi alle 18,30.

Sul fronte della politica commerciale, il direttore generale Jean Marc Janaillec, ha annun-

ciato una serie di iniziative che hanno come obiettivo principale la clientela italiana. ■ Ponente ligure e del Basso Piemonte in particolare. Fra queste la carta «Capital» che permette di accumulare dei punti e capitalizzarli per ottenere degli sconti ■ addirittura dei viaggi gratuiti e il «Contratto puntualità» che mette a disposizione del cliente altri punti per la carta «Capital» nel ritardo superiori ai 30 minuti. Per la clientela francese è stato disposto un numero telefonico unico per le prenotazioni. Dopo la liberalizzazione dei cieli, Aom ha puntato anche sulle destinazioni esotiche potenziando i voli ■ Cuba, l'isola di Saint Marten e Cayenne (3 alla settimana che diventeranno 4 in inverno), Los Angeles e Papete (5 voli) e Colombo, Sidney e Noumea (2 voli settimanali).

Piero Moretti



Si punta su utilizzo dell'area della ferrovia, ex Caserme Revelli e recupero del centro storico

Una sfida a tre per le elezioni di Taggia

Cinque domande ai candidati alla poltrona di sindaco

TAGGIA. Cinque domande per tre candidati sindaco. Le abbiamo rivolte a Domenico Berruti (Unione dei democratici), Piero Gilardino (Progetto città) e Piero Olivieri (Lega Nord).

Domande che, investono alcuni dei problemi più vista del Comune. Ecco:

1. Quale sarà la sua prima decisione da sindaco?
2. Cosa ne sarà delle Caserme Revelli?
3. Cosa intende fare per valorizzare il centro storico?
4. Come utilizzerete le aree dismesse della ferrovia?
5. Quali saranno le sue strategie per rilanciare il turismo di Taggia?

Temi ed argomentazioni di massima attualità che, si vede, toccano in modo diretto la stragrande maggioranza dei cittadini, residenti e turisti.

I tre aspiranti alla massima poltrona di palazzo comunale offrono, di buon grado, le loro soluzioni e le loro «ricette». Così affiorano alcune idee originali insieme ad altre piuttosto scontate. In qualche caso c'è comunione d'intenti, in altri le posizioni e le soluzioni previste sono radicalmente diverse. Qua e là, già conoscendo le prospettive dell'amministrazione uscente, affiora - da parte dei due candidati che «sfidano» Gilardino - il contraddittorio e persino la polemica. Il tutto rispettando un cliché scontato di una campagna elettorale che è ancora tutta da giocare. Ognuno dei tre aspiranti sindaci ha «carte» che intende scoprire strada facendo.

Proprio i programmi i gruppi che si contendono il Comune fanno molto affidamento. Ecco, allora, che le cinque domande rivolte diventano - per le risposte offerte - di grande importanza per il lettore che, a poco più di due settimane dalla scadenza elettorale, intende conoscere direttamente, dalla viva voce dei tre candidati sindaci, le loro opinioni e le loro idee per valutare e confrontarle con le proprie o quelle di altri concittadini.

Marco Corradi

UNIONE DEI DEMOCRATICI

Berruti

«Incrementare l'occupazione»

1. Premesso che ogni delibera deve essere preparata ed istruita e che ci vuole tempo prima che qualsiasi decisione possa diventare operativa, quale primo provvedimento convocherei una conferenza per studiare la possibilità di incrementare occupazionale e di sfruttamento commerciale che si presenteranno a seguito dell'apertura della nuova stazione merci. Ci sono poi problemi urgenti quali il reperimento delle sedi definitive per lo smaltimento dei rifiuti.

2. Le Leva dovranno diventare un centro vivo, aperto, non chiuso da mura. Intanto occorre acquisire definitivamente le ex Caserme. Quindi trasformarle in un centro sportivo. Ma non credo molto al progetto dell'attuale amministrazione, di realizzarvi, cioè, un velodromo. Non sto a discutere il progetto in sé, ma alla ricaduta che avrebbe sulla collettività. Intanto, se guardiamo ai nostri ciclisti, tutti cominciano a strisciare e solo più tardi approdano ai velodromi. Guardiamo invece alle possibili gare in pista, queste non potrebbero essere più di tre o quattro l'anno. Un po' poco per lo sforzo e gli investimenti che sono stati previsti. Siamo per un centro sportivo con annessa una scuola superiore del tipo esistente ad Udine. Ovviamente tutto deve essere concordato con il Coni e gli altri enti interessati.

3. Occorre creare nel centro storico attività varie del tipo di quelle esistenti oggi a Roquebrune. Vero che prima occorre portarci i turisti perché il privato investe soltanto se ha con-



Domenico Berruti

venienza. Così bisogna preventivamente dotare il centro storico di tutti quei servizi di cui manca. Mi sembra invece l'idea balzana il collegamento stradale sotterraneo. Ci sono poi moltissimi altri interventi da attuare, dal recupero dell'ex asilo a quello della chiesa di Santa Teresa.

4. La destineremo a servizi. Arma ne ha bisogno. Non vedo bene un servizio di metropolitana leggera mentre sono favorevole a un tramvia. C'è il problema delle gallerie, troppo strette, che potrebbe essere superato con un servizio semaforico. Inoltre si possono utilizzare spazi sotterranei.

5. Occorre prolungare la stagione non limitarla esclusivamente ai mesi estivi e qualche periodo invernale. Dovremmo studiare manifestazioni che costino poco. E soprattutto cercare e trovare collaborazioni con Sanremo, dove gli alberghi restano aperti tutto l'anno. Siamo al centro del comprensorio. Sanremo non può sviluppare in direzione di Ospedaletti per ragioni geografiche. Da Sanremo, di cui ospiteremo la stazione merci, dobbiamo avere solo vantaggi ma anche concreti vantaggi. [m. c.]

PROGETTO CITTÀ

Gilardino

«Un velodromo nelle ex caserme»

1. Per un'amministrazione uscente, se riconfermata, si tratta di portare avanti l'attività già svolta.

2. Più che rispondere sul futuro delle ex caserme Revelli possiamo parlare di quello che, invece, c'è già. C'è un progetto avviato da Federiciolismo e Coni per la realizzazione di un velodromo. Ad partecipare un gruppo di enti, quale il Co-

mune di Taggia, quello di Sanremo e la Provincia. Ora occorre partire con l'esecuzione dei lavori. I finanziamenti in parte ci sono già grazie al Coni e ad aperture con il Credito sportivo che comportano sostanziose agevolazioni. Tutto l'impianto costerà 2 miliardi. Molto dipenderà anche dalla legge sulle Olimpiadi. Roma ne sarà assegnataria ci saranno anche degli interventi collegati con possibilità di finanziamenti per strutture come la nostra, in grado di ospitare grandi manifestazioni a livello nazionale ed internazionale, campionati italiani, o mondiali, compresi.

3. Continuare l'opera che abbiamo già avviato. E questa amministrazione ha già fatto parecchio a partire dal recupero del patrimonio artistico. Inutile stare a recitare tutti gli interventi attuati e predisposti. Stiamo approntando un secondo «Poi». Programma organico di intervento, con l'intervento contemporaneo di pubblico e privato in opere di ristrutturazione. Abbiamo previsto una progettazione per il «Castello» che intendiamo recuperare come Palazzo Spinola. Prevediamo di acquistarlo e ristrutturarlo. Una delle idee è quella di insediare un corso di laurea



Piero Gilardino

Architettura del paesaggio. A questo proposito abbiamo già preso contatti con il Preside della facoltà di Genova. La struttura soddisferà anche altre esigenze ospitando istituti o enti, mostre e rassegne. Parallelamente continueremo l'attività di promozione del nostro centro storico che intendiamo offrire anche tramite pacchetti turistici.

4. Abbiamo corso incontri con la Regione per predisporre il progetto da collegare con il piano della costa. L'area sarà destinata al recupero di servizi mancanti, spazi verdi con possibile percorso ciclabile che colleghi realtà della costa ed il centro, oltre ad un polo turistico ricettivo, collegato alla darsena, che subirà un ampliamento.

5. Il rilancio della nostra città passerà anche attraverso molti dei progetti attuati, o in situazione, di cui ho parlato prima. Ad esempio il velodromo porterà presenze turistiche, il recupero del centro storico. Inoltre prevediamo un piano regolatore che privilegi i fidejussioni gli insediamenti ricettivi. Continueremo anche nella pubblicizzazione del nostro turismo, uno dei pilastri portanti dell'economia. [m. c.]

LEGA NORD

Olivieri

«Gare d'appalto per le spiagge»

1. Cercherò collaboratori validi e all'altezza. Per il resto non c'è un problema più urgente di altri che attende risoluzione ma sono molti i problemi che, nel tempo, si sono accumulati e qui, in attesa che qualcuno vi provveda. E tutti meritano grande attenzione e riguardo.

2. Da una parte dovrà essere realizzato un centro sportivo di grande accoglienza, dall'altra è necessario insediare, alle ex Revelli, un polo scolastico. Il nostro Comune ospita oggi una sola scuola media superiore, l'Alberghiero, e una sede staccata del Colombo, a ragionieri. La nuova razionalizzazione scolastica non prevede la sopravvivenza della sezione staccata. Pretendiamo nuove scuole medie superiori, ad indirizzo specifico, agricolo, turistico, alberghiero eccetera, per favorire l'utenza della valle Argentina.

3. Intanto vedere di acquistare palazzo Spinola. Ma certo per insediarvi, successivamente, le case popolari pure qualcuno ha ipotizzato. Nel palazzo potrà esservi insediato un museo delle tradizioni della Valle Argentina, una sala convegni, una pinacoteca. Mi rendo conto che l'intervento finanziario è notevole ma, in questo caso, dobbiamo ricorrere a tutti i canali possibili per ottenere i fondi necessari. Nel centro storico troppo, e troppe cose, stanno andando in malora. Ad esempio è urgentissimo il piano di recupero del «Castello», della chiesa di Santa Teresa e dell'ex asilo. Tutte strutture che rappresentano un grande patrimonio storico e culturale, lasciate nel più totale abbandono. E' grande importanza la viabilità. E' possibile procedere alla realizzazione di una strada di circonvallazione. Le aree dovranno restare essenzialmente pubbliche, evitando di darle in pasto a speculatori, come temo, anche se, per certi interventi, escludo che, accanto a finanziamenti pubblici, ve ne siano anche di misti o di privati. Siamo per un'area verde con la costruzione di un parcheggio sotterraneo.



Piero Olivieri

5. Il piano regolatore deve offrire larga incentivazione per le strutture ricettive. Il turismo deve puntare ad un ininterrotto flusso annuale in alternativa al soggiorno nelle seconde case, limitato a brevi periodi dell'anno.

Un altro punto che ci sta a cuore è porre fine allo scandaloso nepotismo nell'assegnazione delle spiagge comunali sempre alle stesse persone, rinunciando, fra l'altro, ai cespiti derivanti da assegnazioni tramite libere gare di appalto. Ovvero che il rilancio del turismo sia collegato ad un recupero totale del centro storico, considerato a ragione uno dei più belli ed interessanti della nazione Liguria. [m. c.]

Arma, continuano le indagini sul misterioso incendio notturno in via Magellano

Un palazzo al posto dell'ex cinema

Già approvate le licenze edilizie della Br.3 che prevede la costruzione di un modernissimo edificio residenziale di cinque piani, trentadue appartamenti, negozi, parcheggi. In tutto il Comune rimane aperto solo il Capitol

ARMA DI TAGGIA. Gli armesi non credono che dietro l'incendio dell'ex cinema Cerri ci sia l'ombra di un racket. C'è sconcerto, ma la tesi dell'attentato per il momento pare non convincere l'opinione pubblica. Davanti all'ingresso dell'ex cinema anche ieri mattina c'erano gruppetti di persone. Abbiamo letto la notizia sul giornale - hanno detto alcuni curiosi - e siamo venuti a vedere cos'è accaduto. A parte l'intervento dei pompieri nella zona, però, nessuno ha visto nulla. Sicuramente si tratta di teppisti, di qualche balordo. Purtroppo è già successo altre volte.

Sul fronte delle indagini c'è massima cautela: non si escluda nessun movente, ma neppure si sarebbe ancora in grado di attribuire responsabilità precise a qualcuno.

«Proprio qui dove è stato dato fuoco - hanno detto ieri molti armesi - presto sorgerà un altro palazzo. L'ex cinema e il vicino fabbricato dell'ex Consorzio Agrario verranno demoliti per fare spazio ad appartamenti, negozi, parcheggi, giardini».

commerciale da fantascienza. I Cerri nel comune di Taggia, e in tutta la Riviera, sono molto noti. Nel campo delle sale cinematografiche sono stati degli autentici pionieri. Subito dopo la guerra gestivano il Cinema Moderno e, d'estate, anche il Cinema Giardino, tutto e due in via della Cornice. Poi con il

boom edilizio le due sale hanno dovuto lasciare il posto al palazzo. Il Moderno ha chiuso definitivamente, il Giardino ha fatto traslocare al Bivio Rossat. Negli anni 50/60 in via Magellano costruivano il Cinema Cerri (incendiato l'altra notte e, pochi anni dopo, il Capitol, in via Queirolo. Oggi, funzionante, è

rimasto solo il Capitol, il Cerri è stato chiuso una decina d'anni fa quando la tv ha cominciato a fare concorrenza a portare spettatori alle sale cinematografiche. Un rampollo del Cerri, Claudio, laurea in legge, è stato anche sindaco per molti anni. Ha abitato nel 92, lasciando il posto a Gilardino. [r. b.]

DALLA CITTA'

FIORITURA

Poca merce a modeste quotazioni al mercato

Affluenza scarsa (ma è diventata una costante dei giovedì) ieri sul mercato dei fiori. Nonostante ciò, partite di sono rimaste invendute. Complessivamente sono stati contrattati fiori per un valore di 360 milioni. Modeste le quotazioni con le rose vendute fra le 200 e le 1.200 lire e i garofani fra le 100 e le 300 lire. [m. c.]

TURISMO

Al Londra l'assemblea generale della Federalberghi

Continuano, presso l'Hotel Londra, i lavori dell'Assemblea generale della Federalberghi. C'è anche spazio per diversivi quali visita al Museo dell'Ulivo di Imperia. Domani, alle 10, convegno pubblico sul tema «Il turismo per il terzo millennio». [m. c.]

ECOLOGIA

Ecco il forno a energia solare: oggi la presentazione

Uno speciale forno ad energia solare, che sfrutta i raggi tramite un sistema di specchi, sarà presentato questa sera, alle 21, a Palazzo Bellevue. Presente anche l'inventrice, l'architetto Jane Speiser, americana, regista e sceneggiatrice di film e documentari. Interverrà anche il botanico Libero Guglielmi. L'iniziativa è di Legambiente e dell'associazione Sottosopra, la stessa che si occupa di commercio equo e solidale con i paesi sottosviluppati. [m. c.]

ARTI

A Taggia una conferenza sul pittore Ludovico Brea

«Ludovico Brea» a Taggia è il tema della conferenza dedicata al pittore in programma questa sera nel Convento di San Domenico a Taggia. Relatrice la dottoressa Anna De Floriani, ricercatrice presso l'Istituto di Storia dell'arte dell'Università di Genova. [m. c.]

Arma, l'incidente è avvenuto ieri nel cantiere «Pineta 2000»

E' precipitato dal terzo piano gravissimo operaio di 21 anni

Arma, l'incidente è avvenuto ieri nel cantiere «Pineta 2000»

ARMA. Gravissimo infortunio sul lavoro ieri pomeriggio in un cantiere edile di via Morene. Un operaio di 21 anni, Francesco Baleno, per cause ancora da accertare, all'improvviso è precipitato da un'altezza di circa 15 metri procurandosi ferite e lesioni gravissime in tutta la parte sinistra del corpo. Subito

soccorso da compagni di lavoro è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Sanremo dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravi. «Appena giunto in ospedale - ha dichiarato il dottor Giovanni Stella, responsabile del Pronto soccorso - ci si è subito resi conto che aveva serie complicazioni all'addome, forse la milza spappolata e una vasta emorragia interna. Non c'era un minuto da perdere».

L'equipe del dottor Stella provvedeva a tempo di record a fare tutte le analisi e gli interventi necessari, poi Francesco Baleno veniva trasferito nel reparto chirurgico. In sala operatoria lo sfortunato operaio è entrato alle 15.20. Il delicato intervento alla milza e all'addome è durato quasi due ore. «L'emorragia era seria - ha detto il compagno di lavoro - a Francesco era già fuoriuscito in pancia più di un litro di sangue. Terminata l'operazione il giovane veniva trasferito in rianimazione. I sanitari hanno provveduto anche a fargli la Tac. La prognosi è riservata. Oltre all'intervento chirurgico all'addome e alla milza la cartella clinica parla anche di forte stato di choc, frattura del polso destro, trauma cranico, contusioni ed escoriazioni multiple in varie parti del corpo».

Il gravissimo infortunio si è verificato verso le 14.30, poco dopo la ripresa dei lavori dopo la pausa di mezzogiorno per il pranzo. Secondo le prime ricostruzioni della polizia (ma tutto deve essere ancora ufficializzato perché le indagini sono ancora in corso) anche per accertare eventuali responsabilità di terzi pare che Francesco Baleno

stesse lavorando su un'impalcatura al terzo piano del cantiere «Pineta 2000», impegnato a costruire un grosso palazzo in via Morene, all'inizio della bretella che porta al casello dell'Autostrada di Arma. Forse scivolato, forse qualcosa non ha retto il suo peso. Urlando è precipitato nel vuoto. [r. b.]

La Ditta Annamode di Sanremo cerca

ESPERTO/A CONTABILE

Tenuta partita doppia e IVA con l'ausilio di strumenti informatici.

Inviare curriculum a: Annamode Via Matteotti, 141 18038 ERMENEGO

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA** Una settimana ricca di tutta

Ventimiglia, i giudici «stoppano» una decisione presa da giunta e Consiglio

Battaglia dei fiori: un giallo

Il Coreco sospende l'affidamento della manifestazione alla ditta Ubs di Roma diretta da Gianni Gennaro. Si attendono le motivazioni. Per la minoranza c'erano vizi di forma. La discussione

VENTIMIGLIA. Il Coreco ha sospeso la delibera per l'affidamento della Battaglia dei Fiori alla ditta «Ubs Italia» di Roma. La notizia è arrivata ieri, in Comune, in un fax dove il Comitato Regionale di Controllo ha anche chiesto chiarimenti. Non è chiaro il motivo per il quale è stato bloccato il documento che assegnava l'organizzazione della importante manifestazione, per la società, alla società diretta da Gianni Gennaro. Intanto l'organizzatore Vincenzo Spera, titolare della «Little Things-Grandi eventi» che l'anno scorso si occupò della Battaglia dei Fiori ha fatto ricorso al Tar contro il Comune e contro l'«Ubs Italia», sempre in merito alla discussa assegnazione. Anche l'opposizione, infatti, aveva in più occasioni espresso le perplessità in merito alla legittimità dell'iter adottato dall'Amministrazione per l'affidamento dell'organizzazione dei prossimi tre anni di Battaglia dei Fiori. Secondo i consiglieri di minoranza, infatti, ci sarebbero stati alcuni vizi di forma nel bando per assegnare l'organizzazione. Il sindaco Claudio Berlingiero, però, ha sempre difeso la regolarità della pratica, sostenendo che l'affidamento all'«Ubs Italia», ratificato dalla giunta e dal Consiglio comunale, era regolare.



Sulla Battaglia dei fiori di Ventimiglia, evento clou, si rinnovano le polemiche

Sono state quattro le ditte che hanno presentato la propria proposta per l'organizzazione della Battaglia: la «Ubs Italia», la «Little Things» di Spera, il pool di imprenditori guidato da Franco Di Cagno e una società di Genova. Una commissione nominata appositamente dal Comune aveva poi valutato le offerte, ritenendo più interessante quella della «Ubs». La giunta e il Consiglio hanno poi deliberato a favore della società di Gianni Gennaro, che in passato si era già occupato dell'organizzazione della Battaglia. La «Ubs» avrebbe percepito

milioni per il primo anno e 300 milioni per le restanti due edizioni.

Intanto è stato convocato il prossimo Consiglio comunale. Si terrà lunedì, alle 20.30, nella sala consiliare, con un unico argomento all'ordine del giorno: la ristrutturazione degli uffici giudiziari dell'ex Caserma XX settembre, con assegnazione del mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti per 3 miliardi e 5 milioni a carico dello Stato.

Daniela Borghi

MOTIZII FLAM

BORDIGHERA

Presto sarà inaugurato il nuovo pronto soccorso

Il nuovo Pronto soccorso del S. Charles sarà inaugurato il 22 oppure il 23 aprile, in presenza dell'assessore regionale Bertolani. Il reparto avrà un responsabile, in arrivo da Sanremo. In arrivo anche i cardiologi, in servizio dai primi di maggio. E' sicuro anche il trasferimento di Ostetricia a Sanremo, forse a partire da giugno. Intanto la sezione ventimigliese dei socialisti italiani ha chiesto un incontro con le forze politiche sul futuro dell'ospedale St. Charles.

VENTIMIGLIA

Una conferenza ■ Rifondazione sugli embarghi

Oggi, alle 21, nella sede via Cavour 65, il circolo di Ventimiglia di Rifondazione comunista terrà una conferenza-dibattito sul tema «Gli embarghi contro Cuba, Iraq e Libia come arma di lotta del Nord contro il Sud del mondo». Parteciperà Pietro Maestri del «Comitato Golfo» di Milano.

COMITATO

Comitato contro la chiusura della scuola cattolica

Contro la sua chiusura, si è costituito il comitato per la difesa della scuola cattolica Domenico Savio di Vallecrosia, che ha già preso contatto con il sindaco e con le autorità salesiane e che si incontrerà anche con i primi cittadini dei Comuni dei quali fanno parte gli allievi della scuola. Il presidente del comitato è Giovanna Zappulla, vice Manuela Rosso, Rita Denegri è stata nominata segretaria.

SPERANZE

Nel '99 soppressa la stazione ferroviaria

Lo scalo ferroviario di Ospedaletti sarà chiuso nel primo semestre del '99. Allora dovrebbe diventare operativa la nuova stazione di Sanremo. Lo ha annunciato il sindaco Parrini. (d. bo.)

In carcere francese di 38 anni

La certano per omicidio e trova rifugio a Ventimiglia E' scovata dai carabinieri

VENTIMIGLIA. Fugge dalla Francia per evitare la condanna (era accusata di rapina, omicidio e occultamento di cadavere), trova rifugio a Ventimiglia ma viene individuata dopo giorni e giorni di pazienti spostamenti dai carabinieri, che l'arrestano al termine di una confessione fittizia. Protagonista dell'inquietante vicenda è Evelyne Griffon, 38 anni, di Lione, nullafacente. Quando i militari hanno bussato alla sua porta la donna ha capito di essere ormai senza scampo e si è sentita male. E' stata accompagnata all'ospedale, dove le hanno fatto una flebo. Adesso è stata mandata in carcere. Forse dietro l'angolo c'è l'ergastolo.

La latitante era sotto il controllo dei carabinieri da più di due mesi: in questo periodo ha condotto una vita modesta, frequentando i negozi del centro e confondendosi tra la folla durante i mercati del venerdì: avrebbe anche riuscito ad andare alcune volte in Francia. Era diventata sorta di forzuta del turismo.

L'omicidio di cui è accusata risale al giugno scorso. La donna avrebbe ucciso barbaramente a coltellate un giovane francese di 25 anni che aveva rapinato con la complicità di altre persone, occultandone poi il cadavere. Arrivata nella città di confine le due figlie di 22 e 16 anni, trovate dimora in un appartamento di corso

della Repubblica, in pieno centro, dove viveva in compagnia di un convivente del posto che per viveva alterna il lavoro da manovale a quello di trovata-espediente.

Individuata dalle forze dell'ordine grazie alle segnalazioni effettuate dalla Gendarmerie francese, e con la collaborazione della squadra di polizia giudiziaria della Procura di Sanremo, l'altra sera i carabinieri di Ventimiglia, guidati dal capitano Luigi Grasso, si sono presentati al suo nuovo domicilio. «E' lei la signora Griffon?». La donna ha cercato di negare nello stile del perfetto latitante. Ma non ha la stoffa di un Nitto Santapola che ha negato fino all'ultimo «essere la primula rossa della mafia che tutti cercavano. Sono bastati pochi secondi perché la donna «rollasse» e ammettesse la sua vera identità. Poi ha guardato tristezza le figlie e il suo uomo e ha seguito i carabinieri. In caserma si è lasciata andare a un pianto dirotto e forse ha raccontato qualche particolare dell'omicidio. L'attende una lunga detenzione in Francia. Pensava di essere sfuggita alla giustizia e di venire dimenticata. Il suo tentativo di costruirsi una nuova vita è naufragato grazie alla costanza dei carabinieri nel seguire la pista indicata dai colleghi francesi. Ora è in carcere in compagnia dei rimorsi: ai ricordi di un soggiorno troppo breve a Ventimiglia. (d. bo.)

Ecco il consueto elenco dei concorsi pubblicato dal Servizio Lavoro della Regione

Personale cercasi per ospedali e Comuni

I bandi riguardano posti anche nell'Imperiese

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per istruttore amministrativo 6° q.f. Comune Felizzano (Al); 3 posti funzionario direttivo 8° q.f. Comune Fiumicino (Rm); un posto dirigente farmacia 1° livello fascia B Usl 3 Genova; un posto dirigente medico 1° livello Psichiatria Usl 6 Spezzino; 1 posto personale varie qualifiche Usl 1 Regione Piemonte Torino; 4 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo (To); 22 posti personale varie qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 13 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Lombardia Varese; 1 posto dirigente per Oim S. Anna Torino; un posto istruttore promozione turistica 6° q.f. Comune Diano M. (Im); un posto istruttore ammin. 6° q.f. Comune Lavagna (Ge); 1 posto personale varie qualifiche Comune Nettuno (Rm); 3 posti personale varie qualifiche 5°-8° q.f. Comune Somma Lombardo (Va); 1 posto istruttore infermiere professionale 6° q.f. Comune P. Berretta di Brescia; 3 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Lombardia Varese; 1 posto dirigente amministrativo Usl 1 Regione Piemonte Torino; 1 posto personale varie qualifiche Usl 5 Regione Piemonte Collegno (To); 24 posti personale varie qualifiche Usl 7 Regione Piemonte; un posto istruttore direttivo 7° q.f. Comune Nizza Monferrato (At); 12 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Comune Ciampino (Rm); 4 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Comune Prato; 1 posto dirigente medico 1° livello Radiologia Villa Scassi Ge-Sampierdarena; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello immunoneumologia Usl 5 Spezzino; 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune Cinisello B. (Mi).

stituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 2 posti ostetrica Istituto Gaslini; un numero imprecisato di posti per biologo dirigente 1° livello Usl 2 Savonese; un numero imprecisato di posti coordinatore capo sala Usl 2 Savonese; 10 posti assist. aggiunti assistenti sociali Parlamento Europeo e Commissione Comunità Europee.

E ancora: 4 posti personale varie qualifiche Usl Regione Abruzzo L'Aquila; 24 posti collaboratore infermiere profile Usl Regione Abruzzo Teramo; 11 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Lombardia Varese; 1 posto dirigente per Oim S. Anna Torino; un posto istruttore promozione turistica 6° q.f. Comune Diano M. (Im); un posto istruttore ammin. 6° q.f. Comune Lavagna (Ge); 1 posto personale varie qualifiche Comune Nettuno (Rm); 3 posti personale varie qualifiche 5°-8° q.f. Comune Somma Lombardo (Va); 1 posto istruttore infermiere professionale 6° q.f. Comune P. Berretta di Brescia; 3 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Lombardia Varese; 1 posto dirigente amministrativo Usl 1 Regione Piemonte Torino; 1 posto personale varie qualifiche Usl 5 Regione Piemonte Collegno (To); 24 posti personale varie qualifiche Usl 7 Regione Piemonte; un posto istruttore direttivo 7° q.f. Comune Nizza Monferrato (At); 12 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Comune Ciampino (Rm); 4 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Comune Prato; 1 posto dirigente medico 1° livello Radiologia Villa Scassi Ge-Sampierdarena; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello immunoneumologia Usl 5 Spezzino; 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune Cinisello B. (Mi).

q.f. Comune di Calizzano (Sv); 4 posti personale varie qualifiche Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs); 7 posti di primo livello dirigenziale Usl 1 Regione Piemonte Torino.

L'elenco continua: 23 posti per assistente amministrativo Usl 2 Regione Piemonte Torino; 15 posti personale varie qualifiche Usl Regione Abruzzo Pescara; 1 posto collaboratore infermiere profile Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 1 posto personale varie qualifiche Ospedale di Parma; 19 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Università di Torino.

numero imprecisato di posti per amministratori-esperti di statistica (m/f) - nati dopo il 25/4/61 per la Corte dei conti Europea.

E ancora: 100 posti personale varie qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 1 posto personale varie qualifiche Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo Trivulzio di Milano; 1 posto personale varie qualifiche Usl Regione Lazio Roma G; 60 posti funzionario di amministrazione q.f. Inail; 5 posti personale varie qualifiche 5°-6°-8° q.f. Università di Milano; 3 posti personale vario 6° q.f. Comune di Casalgrande (Re); 1 posto personale varie qualifiche Comune di Cervia (Ravenna); 3 posti assistente sociale 7° q.f. Comune di Foligno (Pg); 1 posto personale vario 5° q.f. Comune di Reia (Aq); un numero imprecisato di posti per assistente sociale 6° q.f. Comune di San Lorenzo al Mare (Im); un numero imprecisato di posti istruttore addetto sett. finanziario e informatico Comune di San Lorenzo al Mare (Im); 24 posti personale varie qualifiche Camera commercio Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usl Regione Lombardia Milano; 7 posti personale varie qualifiche Usl 6 Regione Veneto Vicenza; 1 posto personale varie qualifiche Usl 9 Regione Toscana Grosseto; 4 posti tecnico sanitario di Radiologia Ospedale Fatebenefratelli e Oltalmico di Milano; un posto operatore professionale dirigente Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; un posto coordinatore caposala Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; 1 posto tecnico di Radiologia e 1 posto infermiere professionale Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 3 posti funzionari in esperimento per la Banca d'Italia; un numero imprecisato di posti per abilitaz. libera professionale perito agrario anno 1997 ministero Pubblica Istruzione; 33 posti personale varie qualifiche ruolo sanit. e tecnico Usl di Piacenza; 16 posti dirigente sanitario 1° livello Usl 2 Regione Campania Salerno; 10 posti medico 1° livello dirigenziale Usl di Cesena; 3 posti personale varie qualifiche Usl 5 Regione Veneto Ovest Vicentino; 8 Arzignano (Vi); 8 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Piemonte Asti (At); 4 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Veneto Donà (Pv); 1 posto operatore prof.le 1/a cat. infermiere Ospedale di Pisa.



Posti per istruttore informatico e finanziario al Comune di San Lorenzo al Mare

Leno (Bs); 10 posti personale varie qualifiche Usl 22 Regione Piemonte Novi L. Acqui T. (Al); 5 posti collaboratore amministrativo Usl 9 Regione Veneto Treviso; 5 posti personale varie qualifiche Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 15 posti personale varie qualifiche Ospedale Niguarda di Milano; un numero imprecisato di posti conduttori di generatori a vapore ministero di Lavoro; 3 posti istruttore direttivo 7° q.f. Comune di Ascoli Piceno; 1 posto istruttore addetto contabilità organizzazione di cantiere Comune di Bologna; 3 posti istruttore amministrativo - contabile 6° q.f. Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo); un posto comandante corpo polizia municipale Comune di Vercelli; un posto agente polizia municipale 5°

no; 3 posti personale varie qualifiche 5°-7° q.f. Università di Sassari; 1 posto personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune di Bussato (Mi); 9 posti personale 6° q.f. Comune di Giussano (Mi); 3 posti istruttore contabile 6° q.f. Comune di Gualdo Tadino (Pg); 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune di Lucra; 1 posto vigile municipale Comune di Monterosso al Mare (Sp); 24 posti personale varia qualifiche 6°-7° q.f. Comune di Lucra; 4 posti personale varie qualifiche 6°-7° q.f. Comune di Voghera (Pv); 6 posti personale varie qualifiche Usl Regione Veneto Belluno; 1 posto personale varie qualifiche 6°-7° q.f. Ipb Centro Serv. Socio Assistenziali Lercaro (Ovada); 1 posto personale vario 6° q.f. di riposo A. E. Nobili di Vigano (Lecce);

COMUNE DI COSTARAINERA
IMPERIA
Estratto avviso di gara
Il Comune di Costarainera ha bandito un'asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924 per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani per il biennio 1997-1998. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 50.000.000 annui. Copie del bando possono essere richieste o visionate presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Costarainera. Le offerte segrete dovranno pervenire alla Segreteria del Comune entro e non oltre il giorno 29 aprile 1997. Costarainera, 7 aprile 1997. IL SINDACO A. Amerigo

COMUNE DI DIANO SAN PIETRO
IMPERIA
Avviso
A norma dell'art. 10 della Legge regionale 8 luglio 1987, n. 24, si comunica che è stato approvato e può essere attuato il piano particolareggiato di iniziativa privata della zona di espansione residenziale CA. Il provvedimento di approvazione del S.U.A. unitamente ai relativi atti grafici e normativi è depositato a permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale. D. S. IL SINDACO Francesco dott. Ugo

VILLERANCHI BOUTIQUE
Jardins de l'Océan
BROCANTE ANTIQUARIATO
INFORMAZIONI PROFESSIONISTI
TEL. 0033 493 01 71 05

Con il patrocinio del Comune di Sanremo
Domenica 13 aprile 1997
Royal Hotel - Sanremo
dalle ore 14 alle 20
SPOSA SANREMO
IDEE & PROPOSTE PER NOZZE DI CLASSE
Sfilate di moda ed una raffinata vetrina di prodotti e servizi per la sposa ed il mondo femminile
Con la partecipazione di:
AL 16 KARATI DI ANSELMO E CAMPA - ASSICURAZIONI GENERALI A. NIZZE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
BANCO AMBROSIANO VENETO - BARIOLI ELETTRODOMESTICI - CASABIANCA RIPOLITOGRAFIA
COSTA CROCIERE - MARITIMA TOURS - DAVINSON CREMIEUX ABBIGLIAMENTO - DUBBECCO AUTONOLEGGIO
GIACCHETTI LINEA MINIMA - GIORGIO EQUIPE ACCONCIATURE - GORI ARTICOLI DA REGALO - LISA NOZZE
I FIORI DI ALBERTI - MAE BEN BOMBONIERE VENTIMIGLIA - MANTILLASSI PAOLO BIANCHERIA PER LA CASA
MORESCHI STUDIO FOTOGRAFICO - R. PECCININO PRODUZIONI TELEVISIVE SANREMO
ROYAL HOTEL - SEM ELITE ESTETICA - ST. RAPHAEL CALZATURE
Orario delle sfilate: ore 15.30 - 18.00
Ingresso libero
Royal Hotel C.so Imperatrice 80 - Sanremo Tel. 0184/5391
Organizzazione: LoStudio immagine & comunicazione Tel. 0323/846919

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A Sanremo un concerto dedicato al cantautore Tenco

Evento-live al Pop 2000 Ci sono i Persiana Jones

Musica dal vivo e da ballo, tra Riviera e Costa Azzurra: sono molte le proposte per questa sera. Tra i rendez-vous un concerto live a La Pinta di S. Bartolomeo, i Persiana Jones al Pop 2000 di Diano S. Pietro, il musicista Paolo Bonfanti ad Arma di Taggia e musica jazz al Cedac di Cimiez.

MARINA. Karaoke internazionale e navigazioni con Internet e Bowling. Si balla latino e dance al Tangò, molo Landini.

DISCO. Alla discoteca Pop 2000, alle 23.45, concerto dal vivo con i Persiana Jones che propongono musica rock.

DOLCI FATTI IN CASA. Dolci fatti in casa e delicate tisane sono il raffinato menu del Black Horse in piazza S. Giovanni ad Oneglia, che tiene aperto fin dopo mezzanotte.

MUSICA PER BALLARE. Musica per ballare, liscio, moderno, al Sensual Disco Pub.

IRISH PUB. Alle 22, alla birreria-irish pub La Pinta di via Elba, musica dal vivo con un gruppo di Alassio e Languaglia composto da elementi (basso, chitarra, batte-



Tante occasioni per divertirsi in Riviera

ria, tastiere e voce), che propone un genere rock.

DISCO. Alla discoteca Tatanka Club, alle 21, concerto della Paolo Bonfanti Band, musicista genovese considerato in Italia come uno dei migliori chitarristi

blues.

Alle 23, al Porto Maltese di via Bixio concerto della Red Cat Combo dedicato a Luigi Tenco: «Tenco con swing». Si balla alla Ninfa Egeria, «discoteca churrascaria» di corso Matteotti.

AL BRUMMEL. discoteca del casinò, alle 21 ritmi Anni '60 e '70 con l'orchestra di Marcel Marcani. Ingresso a consumazione 80 franchi. **MONACO.** Al Cabaret del casinò ballerine in topless per il nuovo spettacolo Sugar Babies: «può anche cenare alle 21». «soltanto prendere un drink». Alle 20.30, all'Acropolis, Les Années Twist, spettacolo musicale. La Douce è il nuovo «cyber café» nella città vecchia con la musica del dj di Sanremo Pino Lucifero.

IL PHILIPPE ROUX QUARTET e gli Hepta Tribu sono i protagonisti di un concerto jazz al Cedac di Cimiez, alle 21, con entrata a 30 franchi, nell'ambito delle Nuits Jazz Azuren. Alle 20.30, all'Acropolis, Les Années Twist, spettacolo musicale. La Douce è il nuovo «cyber café» nella città vecchia con la musica del dj di Sanremo Pino Lucifero. [d. bo.]

Si apre domani sera alla Salle Garnier una «tre giorni» musicale di spicco

Lirica e violini a Monaco

Il soprano Barbara Bonney canterà con l'Orchestra Barocca di Friburgo. Ospite della Filarmonica di Montecarlo la violinista Chang. E lunedì chiude il baritono Van Dam



L'Orchestra Barocca di Friburgo apre domani la «tre giorni» musicale di Monaco

MONACO. L'Orchestra Barocca di Friburgo con il soprano Barbara Bonney, poi la Filarmonica di Montecarlo con la violinista Sarah Chang e infine un recital del baritono-basso Jose van Dam, accompagnato al piano da Maciej Pikulski: è il tritico di lusso che propone il Principato di Monaco da domani a lunedì, nella lussuosa cornice della Salle Garnier nell'ambito della Primavera delle Arti.

Per gli appassionati della musica classica e della lirica, è un'occasione ghiotta, in attesa dei prossimi appuntamenti di spicco, con il soprano Lella Cuperli (26 aprile), il jazzista Michel Petrucci (27), il soprano Montserrat Caballé (2 maggio), l'Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Lorin Maazel (8 maggio) e il principe dei violoncellisti, Mstislav Rostropovich (5 maggio), al Gala monégasco per ricordare la principessa Grace.

L'ouverture è affidata, domani sera alle 21, alla Freiburger Barockorchester, diretta dal maestro Gottfried von der Goltz, che è anche un virtuoso del violino barocco. L'orchestra - complesso fondato dieci

anni fa, vanta tournées anche in Asia e negli Stati Uniti, oltre ad un inciso quindicinale di Cd - eseguirà tre brani di Mozart - due di Haydn. Barbara Bonney, soprano lirico specialista nei «lieder» e già ospite della Scala, del Covent Garden

e del Metropolitan, canterà «Exultate, jubilate» di Mozart e «Berenice, che fai?» di Haydn.

Domenica pomeriggio (alle 17.30) l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo ad esibirsi, con la direzione dell'au-

striaco Gunter Neuhold, già prestigioso direttore del regio di Parma. Nel programma, l'ouverture del «Flauto magico» di Mozart, il concerto per violino di Ciaikovsky e la quarta Sinfonia di Schumann. Solista al violino Sarah Chang, statunitense di origini coreane, che ha spiccato giovanissimi il volo verso una carriera luminosa, dopo un'audizione con Riccardo Muti e Zubin Mehta, che ha poi diretto il debutto lo scorso anno con la Filarmonica di Vienna.

Lunedì sera (di nuovo alle 21), la «tre giorni musicale» si conclude con un recital baritonale belga Jose Van Dam, che l'abituale accompagnamento del pianista polacco Pikulski interpreta «lieder» di Wolf e Brahms, le Melodie di Duparc, la Canzone di don Chisciotte di Ibert e le «Canzoni galgades» di Poulenc. Van Dam, dopo il felice esordio all'Opera di Parigi con «Le troiane» di Berlioz, ha interpretato con successo una galleria di personaggi, da Don Giovanni (era nel cast del celebre film di Losey dell'89) a Leporello e Melistò.

Stefano Delfino

Iniziativa della Fondazione Prince Pierre

E Caroline premia tre artisti italiani

MONACO. Letteratura, musica e arte plastica sono stati i protagonisti nel Principato di Monaco, che guarda con grande attenzione a tutte le manifestazioni culturali. La fondazione Prince Pierre nei giorni scorsi ha premiato i vincitori delle tre categorie: ed è stata la principessa Caroline in persona a sottolineare l'importanza dell'iniziativa. «E' un ricordo di mio nonno: stiamo portando avanti la grande opera nel campo della cultura. A questa iniziativa teniamo in modo particolare», si è limitata a dire ai giornalisti la principessa subito dopo la proclamazione dei vincitori, nell'affollata e sempre suggestiva Salle Empire del prestigioso Hotel de Paris. La principessa è particolarmente legata a questa manifestazione, che segue l'attenzione ad esempio leggendo, c'è chi dice che lo fa una voracità culturale senza eguali, tutti i libri che partecipano al concorso.

Il premio internazionale di arte contemporanea, del valore di centomila franchi (circa trenta

milioni di lire), è stato consegnato all'artista Roberto Matta, di anni. Nell'ambito del premio è stato organizzato un «Omaggio a Matta»: si tratta di una esposizione allo Sporting d'Hiver aperta fino al 24 aprile, dalle 15 alle 19.

Il premio Fondazione Prince Pierre, di 50 mila franchi, è invece andato all'italiano Lorenzo Cardini per la sua opera «Table». C'è anche un altro artista italiano tra quelli che hanno ricevuto i premi «minor» attribuiti dal consiglio artistico: è Emilio Tadini, per la «opera» «Fiaba». Il premio letterario, di cento mila franchi, è invece andato allo scrittore francese di origini americane Franz-Olivier Giesbert.

Il «palmares» del premio di Composizione musicale, che ammonta sempre a centomila franchi, se l'è aggiudicato il musicista tedesco Wolfgang Rihm per la sua opera «Götter Form». All'Hotel de Paris si è tenuto un incontro con i vincitori ed è stata fatta ascoltare l'opera musicale premiata. [d. bo.]

Domani concerto con un duo di New-York

Cervo, il punk-jazz degli Iconoclast

CERVO. «Una proiezione della realtà, in un'atmosfera obliqua e surrealistica», è piano di riferimento irregolare ondulatorio e poco distorto. Questo commento ermetico di Boris Vian, riportato dal critico musicale Mario Gazzoia, fotografa il contorto magma sonoro del duo newyorchese Iconoclast, che si esibirà alle 22.30 di domani al centro sociale Babilonia, in via Steria a Cervo. Il duo, composto dalle sassofonista-violinista Julie Joslin e dal batterista-tastierista Leo Ciesla, fonde diversi generi: dal punk al funk metropolitano, jazz allo speed freak. L'ultima loro fatica è Blood in Red (il sangue è rosso), che qualcuno ha paragonato ai versi del poeta Marinetti: «E' lo Zang Zang Tumb Tumb futurista che diventa miscela ritmata, senza sconvolgere mai nel caos timbrico». Blood is red, che risale al '95, è stato preceduto nel '92 dall'altro Cd The Speed of desire (La velocità del desiderio), sempre per l'etichetta Fang Records e nel '90 da City of Temptation (La città della

tentazione). All'89 risale invece la cassetta of New-York (I peccati di New-York), che era stato accolto in maniera entusiastica dagli addetti ai lavori. Ne avevano parlato bene riviste specializzate negli Usa, in Canada, in Europa, come The Village Voice, EAR Magazine, Vox, Rumore. Le produzioni degli Iconoclast sono attualmente distribuite dalla Northcountry, che ha sede nella Grande Mela.

Qualche dato sui due musicisti. Leo Ciesla è originario della Svezia. Ha avuto diverse esperienze musicali nel Paese in tutta Europa prima di approdare, nell'81, negli Stati Uniti. Ha frequentato i corsi dei Creative Music Studios a Woodstock e alla Grove School of Music di Los Angeles. E' percussionista nell'ottetto Doct Nerve. Julie Joslin, nata a New-York, ha studiato dal soprano e compositore Jane Ira Bloom, approdando come prima esperienza al rock dalle influenze indiane del quintetto Church of Betty. [m. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	28	41	7	49	18
BAR	80	79	67	63	44
CAGLIARI	3	25	57	55	58
	107	83	73	72	62
FIRENZE	6	55	51	78	18
	117	97	72	55	54
GENOVA	86	52	78	47	8
	85	74	64	62	57
	85	32	74	53	60
	98	73	60	58	57
	83	66	1	5	58
	90	76	67	54	51
PALESTRA	83	58	65	9	83
	70	49	48	48	47
ROMA	76	45	47	85	4
	82	70	65	62	46
	43	65	71	27	83
	86	80	61	57	58
VENEZIA	13	33	32	18	73
	115	70	65	55	52

	BA	CA	FI	MI	NA	PA	RM	TO
REMELLI	14	135	11	15	68	7	18	5
RTIBILI	15	16	6	1	8	12	4	34
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	7
	20	24	84	34	32	24	50	28
RE	4	3	6	2	5	2	9	7
	21	29	36	37	31	22	25	22
DECINE	51	31	1	31	51	61	61	11
	29	27	26	12	25	27	44	38

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro il settimanale di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Firenze. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-63; 18-52; 18-7; 18-34; 18-16; 18-26; 18-84; 18-2; 18-70; 18-11; 18-62; 18-77; 18-49; 18-4; 18-59; 18-3; 18-25; 18-28; 18-53; 18-10; 18-50; 18-21; 18-81; 18-1; 18-24; 18-83; 18-23; 18-73; 18-35.

Ambi mature. Sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

20 (20); Cagliari 74 (18); Firenze 18 (18); Genova 1 (12); Milano 1 (22); Napoli 18 (18); Palermo 18 (18); Roma 18 (18); Torino 69 (21); Venezia 51 (18).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla

44-51; 24-51; 5-51; 74-81; 54-81; 35-51; 75-51; 77-51; 45-81; 17-81; 27-51; 18-51; 28-51; 87-81; 70-81; 88-51; 49-51; 59-51; 19-81; 29-81; 74-51; 54-51; 44-81; 24-81; 6-81; 45-51; 17-51; 35-81; 75-81; 77-81; 87-51; 78-51; 27-81; 18-81; 28-81; 19-51; 29-51; 88-81; 49-81; 59-81.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

2-11-20; 20-47-66; 38-11-20; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-65; 2-47-56; 20-83-2; 47-74-83; 2-65-74; 29-38-47; 47-2-11; 2-74-83; 29-56-65; 47-20-29; 11-20-29; 29-74-83; 56-65-74; 11-38-47; 29-2-11; 56-83-2; 11-56-65; 38-47-56; 58-11-20; 11-74-83; 38-65-74; 20-29-38; 38-83-2; 65-74-83.

VINCITE: Centrate ambite mature con il 38 Cagliari.

Statistiche a cura della Ricavitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelò.

La storia del tennis

La Coppa Davis tra i «pezzi» in mostra a Monaco

MONACO. C'è anche la Coppa Davis, vinta dalla Francia nel '96, tra i pezzi esposti nell'atrio del Casinò in occasione del centenario dell'Opéra di Montecarlo, che prenderà il via sabato 19 aprile nel milico Country Club.

Tra i trecento articoli che formano l'interessante mostra sul mondo del tennis dalla sua nascita oggi, si possono trovare anche un prezioso brazzo e una coppia di statuette in ceramica di Fayence due persone che giocano la «pallacorda», l'antenate del tennis che si giocava anche nelle corti di Versailles. L'esposizione è stata inaugurata ieri mattina alla presenza dei principi Ranieri e Alberto, tra lusso e curiosità. Kesterà aperta, con ingresso gratuito, fino al 27 aprile. I pezzi fanno parte della collezione di Francois Valeriaux che in trent'anni ha riunito 5 mila oggetti e documenti sulla storia del tennis: soltanto una parte è stata selezionata per questa mostra.

Attorno alle vetrine che contengono testimonianze fatte di sculture, oggetti, orficeria ma anche bambole e Barbie in tuta, un'esposizione di foto che mostra le grandi tappe del tennis a Monaco, con le immagini dei campioni. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. **RIPOSO.**

CENTRALE. Tel. 53.871. **Il Peak.** La furia della montagna. Pierce Brosnan e Linda Hamilton.

DISCO. Tel. 293.620. **Camera da letto.** di Simona Izzo. con Diego Abatantuono, Marina Grazia Cucinotta e Ricki Tognazzi.

ROMA. Tel. 292.745. **Guerra stellari.** di George Lucas. con Harrison Ford e Carrie Fisher.

ARMA DI TAGLIA. **CAPITOL.** Tel. 495.930. **Il 444.** Jerry Maguire, con Tom Cruise.

BOCCONIERA. **OLIMPIA.** Tel. 261.955. **Uomo d'acqua dolce.** di e con Albanese. Orario: 15.22.30.

GIANNI MARINA. **DIANESE.** Tel. 206.049. **OGGI.**

DIANESE. Tel. 254.898. **OGGI.**

STASERA AL CINEMA

ARISTON. Tel. 506.060. **Uno sbirro tuttofare.** Eddy Murphy. Orario: 15.30; 22.30. Lir.

ROOF. 1. Tel. **L'ombra del diavolo.** di Paola, con Brad Pitt e Harrison Ford.

2. Tel. **Il paziente inglese.** di A. Minghella, con Ralph Fiennes. Orario: 15.30; 22.30. Lir 10.000; 7000.

ARISTON ROOF. Sala 3. Tel. 506.060. **Uno sbirro tuttofare.** Eddy Murphy. Orario: 15.30; 22.30. Lir 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il Peak.** La furia della montagna. di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan e Linda Hamilton. Orario: 15.30; 22.30. Lir 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **La furia della montagna.** di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan e Linda Hamilton. Orario: 15.30; 22.30. Lir 10.000; 7000.

3. Tel. 507.070. **La carica del 101.** di H. Herak, con Glenn Close. Orario: 15.30; 22.30. Lir 10.000; 7000.

ORFED. Tel. 582.333. **L'impero colosso ancora.** di L. Kershner, con Harrison Ford e C. Fisher. Orario: 15.30; 22.30. Lir 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO. **COLOMBO.** Tel. 640.263. **Guerra stellari.** Orario: 20.30; 22.30 (nei fest. e prefest. spettacolo). 18.30; 18.10. L. 6000; 5000.

440.427. **Dante's Peak.** Orario: 20.30; 22.30 (nei fest. e prefest. spettacolo). 18.30; 18.10. Lir 10.000; 5000.

ALBENGA. **AMBRA.** Tel. 51.419. **La carica del 101.** Orario: 20.30; 22.30 (nei fest. e prefest. spettacolo). 18.30; 18.10. Lir 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Or.** 20.30; 22.30 (nei fest. e prefest. alle 16.30; 18.30; 20.30; 22.30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISTOLA SUR. **TEATRO LEONE.** **OGGI.**

MONTECARLO. **DISCO.** Tel. 50. **Jerry Maguire.** Tom Cruise. Or. 20.30; 22.30. L. 6000; 6000.

COLOMBO. Tel. 692.290. **Il paziente inglese.** Or. 15.30; 22.30 (nei fest. e prefest. ore 15; 16; 18).

LOANESSE. Tel. 669.961. **L'impero colosso ancora.** Or. 20.30; 22.30. Lir 10.000; 7000.

LOANESSE. Tel. 564.505. **OGGI.**

GENOVA

Carlo Felice. Auditorium E. Montale. Spettacolo di marionette. Santi-Schreiber-Passion IV. Or. 21. Prezzi 10.000; 5.000. Teatro Stabile. Sala Duse. L'imbalsamatore. Sala Duse. L'imbalsamatore.

Politeama Genovese. Separazione. Tessa. Sala Aldo Triunfo. Faust Circus. di J.W. Goethe. Regia T. Conte scene e costumi M. Fiorato. Or. 21. Prezzi 10.000; 5.000.

Teatro Tosse. Sala Campana. Cadenza. Icone neoclassiche sulle autostrade spinali. Regia End. Or. 21. Prezzi 10.000; 5.000.

Teatro Garage. Sala. Genova per lo. American psycho di. Easton Ellis con Luca Bazzani regia L. Sicignano. Or. 21. Prezzi 18.000; 14.000.

Ariston 1. La classe non è acqua. Ariston 2. Di giorno e di notte. Auguste. L'ombra del diavolo. Colonna sala Gressia. Chiuso per congresso. Colonna sala Maresiale. Chiuso per congresso. Doroteo 4. Emma. Corallo 2. Shine. Grattacielo. M.D.C. marcia di cera. Lox. Il ciclone. Odeon. La carica del 101. Olimpia. Il paziente inglese. Camera da letto. Palazzo. Jerry Maguire. Rita. Kolya. Universale 1. L'impero colosso ancora. Universale 2. Dante's peak. Universale 3. Guerre stellari. Verdi. Il senso di Smilla per la neve. Luc. All. Alcone. Centrale 1 e 2. Chiabreza. Cristallo. Dioniso. Eldorado. Smeraldo.

C. **Armi del Cinema.** Uomini e donne istruzioni per l'uso. Carignano d'essai. Nivva. Chaplin. Le onde del mare. Fritz Lang. Palookaville. Lumière. Parlando e sparando. Nickelodeon. Romeo e Giulietta.

PEGLI. Eden. Mars attacks. CASSELLA - Parrocchiale: riposo. S. Siro. Mars attacks. VOLTURA - Ambrosiano: il ciclone.

«Cantando, cantando...» domani al Polivalente

L'eco dei tempi di guerra nel libro della Bocchetti

IMPERIA. Le poesie (una ventina) sono in dialetto, e si alternano a brevi racconti che profumano di epoche ormai lontane, i tempi grami della guerra, oltre secolo fa. E' il secondo libro di Mara Bocchetti, dopo l'esordio con «Alla vita in canto»: si intitola «Cantando, cantando...» a ciascun uomo un fucile, questo volume di 144 pagine, pubblicato dal Centro editoriale Imperiese è ingentilito dai freschi, infantili disegni della stessa autrice. Sarà presentato domani pomeriggio alle 16.30 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a cura del Circolo Parasio, del Comune e del Centro Sociale l'Arcobaleno. A illustrare l'opera sarà don Gustavo Del Santo.

Spiega Mara Bocchetti: «Aggiungere un'altra goccia al mare di racconti sulle vicende umane vissute e sopportate durante la seconda guerra mondiale non è una grande novità, anzi in questo caso può sembrare irrilevante rispetto alle molte descrizioni degli aspetti più drammatici che una guerra può generare. La mia, infatti, è una piccola storia che non coinvolge altisonanti personaggi, grandi battaglie e disumane sofferenze. Non intendo sbalordire nessuno, ma soltanto ri-

cordare «a modo mio, con qualche descrizione tragicomica, alcuni episodi di quei cinque anni di vita grama comune a tanti bambini, comune a tante persone silenziose che hanno la sfortuna di vivere quel periodo e di conservarlo, purtroppo, un indelebile ricordo».

Ricorda l'autrice: «La morte era dappertutto e noi volemmo, dovevamo, vivere». Dalle pagine affiorano le voci dei microfoni dell'Eiar e la tessera anonima, il rombo inquietante delle «forze volanti» e l'orrore dei bombardamenti, il dolore dei genitori (chi soffriva più delle piaghe da freddo alle mani?), la «borsa nera» e canzoni come «Colonnello non voglio il pane» e l'angosciosa sirena dell'allarme: «Cinque anni di tristi esperienze, incapace come una scheggia, proiettile impossibile da estirpare e che, con qualche dolore in più, ci accompagnerà per sempre».

Agli scritti in prosa si interva con componimenti poetici dialettali (Menestre rescaudè e veggju luvu) ma, Esse in can e A l'era ina notte d'astè perché il dialetto, «pur combattuto insieme all'analfabetismo, ha ugualmente e profondamente inciso nei miei ricordi», conclude la Bocchetti. [s. d.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



La A1 di pallanuoto propone domani una giornata decisiva

Rari, la stagione in palio

A Pescara vietato perdere, ma gli avversari fanno paura e Mistrangelo avverte già: «Non giudicateci solo in base all'ingresso o no nei playoff»

Le altre di A1

Ma c'è anche Nervi-Recco

Qualche partita sverna (Pescara-Savona e Bologna-Paguros) e un derby che non lascia spazio a compromessi, Nervi-Recco, ravvivano la A1.

Nervi (p. 8)-Recco (p. 27). Piscina Sciorba 17,30, arbitri Picchetto e De Meco. «Mi spiace per i nostri avversari ma i due punti ci servono per restare in zona playoff. Vorrei tanto che il Nervi si salvasse, non ho dimenticato la splendida avventura dell'anno scorso finita con la promozione. Diciamo allora che auguro al Nervi dell'amico Sciacero di vincere tutte le partite, a cominciare beninteso dall'ottava di ritorno».

Baldinetti ha chiuso la splendida carriera di giocatore proprio in arancione. Gli ex sono molti: oltre al tecnico biancoceleste, Cristilli e i due Mora hanno dato nel '96 il loro contributo alla vittoria del Nervi nel girone Nord A2. Oggi Baldinetti si stringeranno la mano prima del via, in partita anonima faranno prigionieri. Il Recco può gettare in acqua la ritrovata forma di Gyongyosi, l'entusiasmo di Mangiante e Riccadonna, il costante rendimento di Mannai e Miuskulina.

Baldinetti attende anche notizie da Pescara: una vittoria dell'una o dell'altra non fa molta differenza, unico risultato te-



C'è Estiarte sulla strada Savona

mutò il pareggio. Anche il Nervi comunque vada, si precipiterà a cercar notizie di un'altra gara: Bologna-Paguros, tra le altre due candidate a far compagnia al Brescia A2. Alla Sciorba c'è Alfredo Provenza che condurrà il campionato di pallanuoto, trasmissione RadioUno in onda dalle 18,30 alle 18,50. Le altre piscine collegate sono Pescara e Napoli.

Le altre gare (17,30). Pescara (29)-Savona (28) alle Najadi (arbitri Petronilli e Bianchi); Bologna (6)-Paguros (9) alla Sterlino (Salino e Agliarolo); Posillipo (38)-Ortigia (13) alla Scandona (Ricci e Vio); Catania (11)-Roma (31) al Playa (Grilli e Gomez); Fiorentina (29)-Como (16) alla Nannini (Tedeschi e Savarese); Anzio (18)-Brescia (3) alla Comunale (Grosso e Rotunno). Da segnalare, le 200 mila lire di multa al Savona. [d. s.]

SAVONA. «Più difficile, più complessa, più ostica della partita con la Fiorentina». Non lascia spazio ad interpretazioni, il prologo di Claudio Mistrangelo avvia di fatto la presentazione di Pescara-Athens di domani pomeriggio in Abruzzo. La Rari si gioca tutto, lui lo sa e non nasconde l'evidenza: «Una partita tra le più dure che si possano immaginare, sia per la qualità di Estiarte e compagni, sia per l'importanza della posta in palio. Però voglio anche dire che questo Savona ha tanti e tanti meriti a livello d'impegno e di abnegazione, che qualunque sarà l'esito della stagione, bisognerà complimentarsi con questi ragazzi».

Non è un mettere le mani avanti, quest'ultima dichiarazione del tecnico. Solo volontà di dare a Cesare quel che è di Cesare: «Il lavoro svolto da questo organico nell'attuale stagione è straordinario, non intendo vedere valutazioni sbagliate, sminuenti, nel caso non si riescano a raggiungere quei playoff che sarebbero traguardo eccezionale. Soprattutto condizioni come quelle che si sono verificate nella stagione che stiamo vivendo».

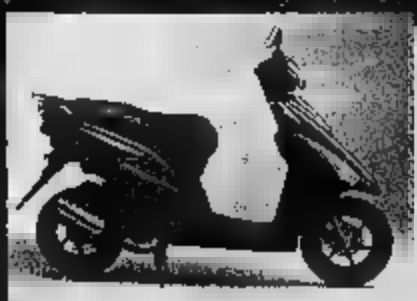
Certo: i problemi di piscina, le incertezze sul futuro anche molto prossimo e l'inevitabile contraccolpo in parte per la sconfitta con Ujpest (immeritata) e soprattutto con la Fiorentina (giusta), potrebbero pesare come macigni. L'Athens prepara dunque l'assalto alle Najadi. Potrebbe essere l'ultimo in chiave-playoff, oppure no: dipende anche dai risultati altrui, ma soprattutto da come e quanto Rari riuscirà a sbagliare meno quanto sia accaduto contro la Fiorentina. [r. p.]

La serie A2

Lavagna: derby con il Bogliasco

Domani appuntamenti in trasferta per le tre formazioni al vertice della A2 Nord: agguardi soprattutto sul «Perco» per Lavagna (4)-Bogliasco (6). Derby molto atteso, importante verifica per i bogliaschini Massimo De Crescenzo contro un Lavagna ambizioso. La gara, iniziata alle 17,30, sarà diretta da Maggiolo e Bertini. Testa-coda ad Imperia alle 21 fra il «sette» di Iarossi (1) e il Modena (6): la salvezza è l'obiettivo dei liguri, determinante perdere il secondo scontro interno consecutivo dopo il passo falso sei giorni fa col Civitavecchia. Arbitri De Giovanni e Taormina.

Test casalingo per Sori (3) alle 17 alla «Sociale» col Torino (4): i sori meditano il sorpasso, pur riconoscendo il valore dei piemontesi. Arbitri Paoletti e Vecchio. Infino Chiavari (3), quinta ligure del girone, impegnata in trasferta nella vasca del Civitavecchia (5) inizio alle 17,30: un pareggio in questo caso risulterebbe particolarmente gradito ai verdeblù di Zonari. A dirigere Sammarco e Cernuschi. Unica sfida senza liguri quella di Cagliari alle 15,30 fra i locali (2) e Bergamo (6), con direzione di gara affidata a Falcone e Napoli. Unico squalificato, Berezi del Bergamo (una giornata); 100 mila lire di multa al Lavagna. [g. s.]

SFX 50 L. 3.500.000
L. 2.990.000CN 250 L. 11.200.000
L. 2.950.000

LA QUALITA' VOLA, I PREZZI PRECIPITANO.

CAMPAGNA VALIDA PER MOTOCICLI
IMMATRICOLATI ENTRO IL 30/4/1997

MOTOTIME
SAVONA

Via Boccaccio, 11r. tel. 019/812.800

HONDA

MOTOR CENTER

Alasio

tel. 0182/640.151

Imperia

tel. 0183/291.245

La carica multimediale!

HIGHSCREEN

Sky Mini 97

- 150 Intel Pentium Processor
- 16 MB EDO RAM
- 256 K CACHE PIPELINED BURST
- 1,3
- 3,5" DA 1,44 MB
- LETTORE CD-ROM
- Sound Booster 16 PnP
- Scheda acceleratrice PCI ATI MACH 64
- 2 MB con Video Player
- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Monitor 14" SVGA N.I. D.P. 0,28 MPRII
- Software SPREADSHEET
- Abbonamento fino al 1998! A Italia On Line Internet + e-mail 24 ore al giorno!

2.299.000
IVA INCLUSA

Software

97

Windows 95

MS Plus!

MSWord 97

MSWorks 4.0

per Windows 95

Autoroute Express

Corel Draw 6

Slidekick 95

ECCO DOVE TROVI QUESTA E ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

CUNEO
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

VERCELLI
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

VERCELLI
Santhia 143, 56A
Tel. 0161/928343

AOSTA
Via S. M. De...
Tel. 0165/31828

NOVARA
Borgomanero
(SS per Gazzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1
(ang. Via Nizza)
Tel. 011/6637110

Via Orbetello 64
Tel. 011/2205177

Via Cristina 37
Tel. 011/6698033

Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Cirié
Gazzera
Tel. 011/9205722

Rivarolo
C.so Torino
Tel. 0124/29281

Pinerolo
Via... 125
Tel. 0121/201200

VERCELLI
Santhia
Tel. 0161/928343

La prima catena europea dell'informatica

LOBIS

MICROCOMPUTER

Nel Savonese, ben 25 corse per tutti i gusti

Esplode il ciclismo venti giorni di gare

Le bocchette

Ultimi sprint verso le finali

Penultimo appuntamento, prima delle finali di Quiliano, con il campionato interprovinciale. Sia in A che nei 4 gironi cadetti si giocano confronti decisivi (inizio alle 20,30) per definire le classifiche in vista dei playoff.

Ferrovieri in fuga. Nella massima divisione il Dif Ilda (83), capolista, è ospite del Pontevicchio Pietra (66) in partita senza problemi per i primi della classe. Tagliato fuori dalle finali Quiliano (47) che attende il Caffè Posta (65) la penultima serata della seconda fase propone anche Lady Diana (63)-Cin Cin Borghetto (62), che si è giocata ieri sera, Carla Imperia (76)-Haiti Loano (50) e Caffè Posta (65)-Quiliano (47).

Lotta aperta. E' quella che si registra in B1 dove la capolista Haiti Loano (99) è ospite dello Sport Finale (92) in uno scontro che si annuncia appassionante. I due gabs, visti i risultati della regular season, saranno sicuramente tra i protagonisti delle finali di Quiliano. Dove sarà da tenere d'occhio anche l'Ariston Arma (98) che stasera avrà difficoltà a far punti col fanalino Odessa Calizzano (35). Le altre: Cin Cin II Borghetto (79)-Moneta I Albenga (91); Italia Borghetto I (70)-C. Posta Bordighera (52); Lady Diana (74)-Circolo Pietra (58); Carla Imperia (84)-Garden II Ceriale (63); Giardini I Borghetto (66)-San II Albenga (48).

Giardini braccati. La compagine di Borghetto, al comando (92) del secondo raggruppamento è ospite del Garden I Ceriale (89) in una partita che promette scintille e certamente clou dell'intera serata. Della lotta può approfittare il Cin Cin I Borghetto (91) che riceve il Brunella Borgia (53) in una partita a molti rischi. Le altre: Sanremo I Albenga (57)-Como Loano (56); Moneta I Albenga (48)-Cin Cin III Borghetto (54); Roma I Finale (49)-Odessa I Calizzano (51); Pontevicchio Pietra (76)-Sport Finale II (56).

La Boccia scatenata. La compagine di Pastorino guida la B3 e affronta il S. Isidoro (89) in una partita ad alta tensione. Le altre: Polisportiva II (51)-Roma II Finale (23); Avis Albisola Marina (68)-Dif Ilda I (84); Italia Cogoletto I (83)-Lorenzo II Vado (57); Giardini (66)-Zinole I (78); Sport Savona (52)-Splendor II Noli (55).

Girone genovese. E' quello della B4 dove comanda l'Agos (80) ospite del S. Genesio (61). Le altre: Splendor I (68)-Dif Ilda II (30); Zinole II (50)-Black Bull Sportivo (51); Genova (76)-Usl (41); Sciarborasca (37)-Polisportiva I (74). [g. o.]

Tre settimane di ciclismo ad altissimo livello, sia per i presupposti agonistici che organizzativi. Da domenica 13 a domenica 4 maggio, ben venticinque gare presentano il loro biglietto da visita debitamente autorizzato dalla Fci, Uisp e Udace. Ma vediamo giorno per giorno l'iter di questo fenomeno che rischia di travolgere tutto e tutti.

Domenica 13: prima tappa del Giro della Provincia per Esordienti secondo anno, con maglia rosa nel ricordo di Riccardo Pierluca. L'organizzazione è dell'Uc Alassio Badanogas che mette in cantiere anche una gara per Giovanissimi. Sempre domenica, seconda tappa del Tour Ingauno ciclomotori, ad Albenga cicloturistica gran fondo organizzata dalla Lon Bikers. La domenica verrà conclusa dalla terza prova di Coppa Uisp Mtb con il G.P. Valle dei Gumbi ad Arnasco, in palio il 4° Trofeo Pro Loco.

Domenica 20: seconda tappa del Giro Esordienti sempre diretto dall'Uc Alassio, terza prova del Tour Ingauno ciclomotori e prima prova dello Slam del Cronometro Ferrarasa, con la cronoscelta alla Madonna del Monte-Santuario degli Sportivi: la corsa dopo aver cronometrato il passaggio ai 1570 metri (record Loreto Valenza con 4'18'8") proseguirà per Monte Ciuto; in palio il 2° Trofeo Cicli Risi.

IL DERBY

UNA PARTITA CHE NESSUNO VIOL FALLIRE

E' derby. E come tutti i derby, è maligno e insidioso. Ma stavolta di più. Domenica, allo «Sclavi» Arna di Taggia, Argentina e Ospedaletti si affrontano in una sfida per la Promozione che nessuno può perdere. Argomenti validissimi da una parte e dall'altra: l'Argentina ha la possibilità, a seconda dei risultati della giornata, di agganciare matematicamente una promozione; l'Ospedaletti, quint'ultimo, può perdere punti per non precipitare in una situazione di classifica che potrebbe diventare pericolosa in chiave-salvezza.

Scherzi del calendario per due squadre a due società che, non è un mistero, non si amano troppo e che, volta, non potranno farsi reciproche concessioni. L'Argentina è al primo posto con 11 punti. Undici in più della Bolzanese, seconda. Battendo l'Ospedaletti i rossoneri di Maurizio Luca sarebbero irraggiungibili e potrebbero finalmente, e con tre turni di anticipo, festeggiare la promozione.

Ma ad Arna fanno tutti gli

Giovedì 24: consueto appuntamento dell'Anpi Uisp con la «Fiaccolata Garibaldina» che attraverserà tutta la città (punto più lontano Zinola) per raggiungere a notte (ore 23) piazza della Libertà. Venerdì 25: si inizia la mountain-bike a Orco Feglino, prova del Grande Slam dell'Arcobaleno. Partenza alle 9,30 per il via volante dal Santuario, con 28 km di gara. Fermato il Giro della Provincia per Esordienti, riprende invece quello per Allievi, valido per la maglia rosa Mamma Valente, Luca Celestini di Carama, al comando e Matteo Zanolini (Alassio) al secondo posto.

Scatta per l'organizzazione dell'Udace collaborazione del Gs Poggio-Carta, Ellidiasport di Cairo, Team Imation Ferrania, Gs Valbormida e Ski Pallare il «Superprestige 1997» nel ricordo di Mario Mastroianni con la prima tappa a Dego, al pomeriggio per km. Sabato 26, seconda tappa del Superprestige Mastroianni con tappa a Pallare e partenza al pomeriggio per km 70. Domenica 27: si chiude il Tour Ingauno e si disputano le due tappe conclusive del Superprestige Mastroianni: al mattino a Ferrania e al pomeriggio a Millesimo.

Giovedì 1° maggio: a Stella S. Giovanni appuntamento annuale con la corsa di mountain-bike più ricca della stagione, G.P. Comelasa organizzato dal



L'esercito dei ciclisti va all'assalto

Gs Vigo Udace. In palio anche il Trofeo Pro Loco. Domenica 4 maggio termina ad Albenga il Giro della Provincia Allievi Fci edizione 50, organizzazione Pedale Albenganese. Corre a Vado il Trofeo Mario Delbono con il Giro delle Valli Vadesi di mib, organizza il Pedale Vedese Baguttino Uisp. A Savona, «spasmiata» cittadina cicloturistica per «Crescere Insieme» e poi la Savona-Stella. Giovanni Coppa Primo Maggio Confederazione Lavoro, la più longeva del Savonese.

Cresce intanto l'attesa per il «Melogno Day» a cura dell'Uc Finalborgo. La data è per domenica 25: assegnata ben otto maglie e categorie e i classici colori dell'Europa Unita e a Finale stanno portando il montepremi a quota 80 medaglie d'oro, con classifica femminile a parte.

Nanni De Marco

Seconda: giocano Pontedassio, Dolcedo e Sanremo

In cerca di riscatto

Tutte reduci da brutte sconfitte, le ponentine devono rilanciarsi ma i matuziani appaiono spacciati. La Terza offre la Coppa Celani

IMPERIA. Decima giornata di ritorno all'insegna del riscatto per le tre compagini imperiesi impegnate in Seconda. Pontedassio, Dolcedo e Sanremo 70 sono infatti reduci da altrettante sconfitte e, soprattutto per il Sanremo 70, si è trattato di insuccessi epocali.

I grigirossi matuziani hanno perso, oltre alla sfida con Cella, anche le poche residue speranze di salvezza e affronteranno quindi le restanti gare del torneo con la certezza di sprofondare in Terza categoria. Prima appuntamento da retrocessi per i giocatori matuziani è l'incontro casalingo con l'Andora, formazione di bassa classifica che proprio a Pian Po ma i punti necessari alla salvezza nel Sanremo 70 si conta sul rientro di alcuni elementi, tra i quali Marte e Franzoni, per avviarsi alla chiusura della stagione salvando almeno l'onore.

Situazione diversa per posizione di classifica attraversano Dolcedo e Pontedassio. I lilla di Pinelli, battuti in casa dalla capolista, nonostante una buona prestazione, tentano di rifarsi sul campo del Magliolo, che li precede di un punto in graduatoria. Il Dolcedo ha comunque abbandonato definitivamente ogni sogno di gloria e punta a chiudere «tranquillità una stagione ricca di luci e di ombre».

Le del presidente Fabio Ramoino hanno inteso dato la

SQUALIFICHE

Trenta mesi a uno Junior

Nel «Nazionale», i turni Valentino e uno Balsamo del Savona. Eccellenza: uno Vallesse e Bortolini (Finale), Cella (Samm), Bevilacqua e Marcocchini (Samp.), Barberis (Sestri), Ceppi (Cairesel), Comi (Vent.), Leonardi (Cep.), Oliva (Folbas), Ajessi (Migl.), Angeleri (Vado). Promozione: i turni Pirrello (Rivar.), 2 Silvestri (Arenza) e Zerbini (Pietra); 1 Boccardo (Albenga), Malano (Bragno), Rigato (Pietra), Romeo e Taddeo (Voltr.), Barberis (Bolzanet.), Piccinini e Baffi (Mign.), Brignola (S. Bart.), Boccia (Coalme). In Prima stop fino al 15 luglio a Barreca (Dian.), 1 turno Pignatelli (D. Boscol), Iossa (Fog.), Bestagno (Quil.), Cengemi e Salomone (Zin.), Peluffo (Spot.), Pistone (Carlini). In Seconda stop fino al 21 maggio per Viola (Dolcedo) e 2 turni a Siri (Mallare), Del Missier (Sper.), 1 Vacca (Aurora), Turone (Celle), Mignone (Cengio), Ferrero e Giannada (Borgh.), Barberis (Migl.), Demoro (Dolcedo), Vico (Mallare), Comiotto (Ponted.), Fazzari (Sanremo); Oggiano (Sass.), Blangero e Parodi (Sper.). Junior: stop fino al 31 ottobre '99 per Iannei (Loanesi). [g. o.]

scossa al Pontedassio crollato sotto i colpi di un Dego non irrisolvibile. I biancazzurri sfidano tra le mura amiche l'Aurora, l'obbligo di rispettare l'obiettivo dei tre punti, per riprendere da una preoccupante debacle. Il Pontedassio deve però fare i conti con un organico decimato dalle assenze, compresa quella del portiere Comiotto, che mette definitivamente in emergenza la squadra della Valle Impero.

Terza, il secondo turno della Coppa Celani, riservato a formazioni di Terza categoria mette di fronte le due «regine» del girone imperiese. Riviera e S. Biagio, vittoriose nella giro-

nata d'esordio rispettivamente Badalucchesse e Riva Ligure, affrontano ai Piani di Imperia in un match di grande interesse, che coinvolge due grandi protagonisti del campionato appena terminato. L'altro incontro del girone opporrà il Riva alla Badalucchesse, sul campo dei rossoblu Maurizio Andreoli. Nel girone «savonese» sono in programma altre due partite: Varatella Borghetto-Calice e Leca-Pontevicchio, anche permangono molti dubbi sulla presenza in campo del Leca, che ha già dato forfait nella prima gara del torneo.

Luca Amoretti

I padroni di casa netti favoriti, gli arancione hanno bisogno di punti-salvezza

Argentina-Ospedaletti, che tensione

I rossoneri sono ad un passo dal salto in Eccellenza

CALCIO CHI

L'Impresa Sciascia insidia la Pignese

Ora la Pignese rischia parecchio, nel campionato di calcio amatori del Csi. La squadra della Val Nervia, a lungo dominatrice, ha solo due punti di vantaggio dopo aver perso con l'Impresa Sciascia, la seconda che sta concludendo un lungo inseguimento, nel big match di un'ottava giornata in cui fanno sensazione gli 11 gol segnati dall'Olimpia S. Rocco. Un finale all'insegna della suspense per il testa a testa in vetta.

Così l'ottava di ritorno: Calipso Bordighera-Agenzia Nike Ventimiglia 1-2; Impresa Sciascia Sanremo-Pignese 1-0; Ivano Pizze Coldirodese-Ottica Remotti Sanremo 3-2; Juve club Ventim.-Get Renault Sanremo; Olimpia S. Rocco

Sanremo-Dacor. Cataldo Ventimiglia 11-4; Panificio Marrali Ventimiglia-Bar 90° Minuto Ventimiglia 2-4; Bussanese-Riviera Flowers 2-0; Acli Villetta Sanremo-My Bar Coldirodese 2-0 (gli ultimi due sono risultati a tavolino per mancata presentazione delle squadre ospiti, anche penalizzate di un punto in classifica). In un recupero della settimana giornata l'Agenzia Nike vinto in trasferta (7-3) con lo Juventus club. Classifica: Pignese p. 58, Sciascia 56, Acli Villetta 52, Ivano Pizze 47, Nike 45, Rocco 43, Bussanese 40, Remotti 31, Bar Calipso 29, Juve Club 25, Get Renault 24, Marrali 23, Bar 90° Minuto 20, My Bar 18, Dec. Cataldo 17, Riviera Fl. 13. [b. m.]



Vella, uomo-simbolo dell'Ospedaletti

scongiuri, a questi discorsi. Domenica a Mignanego, contro il Genoa Club, a dieci minuti la promozione è matematica. Poi però il vantaggio per 2-1 è diventato un 2-2 e lo champagne ha dovuto rimettere in frigo. Adesso tutti vanno con i piedi di piombo. E' evidente che anche il pareggio o addirittura una sconfitta, a seconda di quel che farà la Bolzanese (che avrà un difficile match sul campo del Coalme) potrebbe regalare fin da domenica sera la promozione. Con gran felicità dell'allenatore De Luca (che voci vorrebbero in partenza per altri lidi, nonostante il successo in campionato) e tutti i dirigenti rossoneri che da questo traguardo. Ben altro clima all'Ospedaletti.

Piero Mellano, l'allenatore subentrato a Enrico Vella (che però continua a battersi per la causa arancione) (giocatore) ha i suoi problemi. Lo 0-0 interno di domenica il fanalino di coda Rivarolese ha messo nudo limiti e difetti della squadra. La

speranza è che l'Ospedaletti ritrovi l'orgoglio, proprio nel derby più difficile. Un'altra sconfitta renderebbe infatti davvero tremende le ultime tre giornate del torneo.

Bruno Monticone

Ponentini in luce ■ Savona: Mesiano convocato nella selezione ligure

Cianchelli agli Italiani di karate

L'atleta dello Shotokan è finalista nel «kumite»

L'imperiese Roberto Cianchelli, portacolori dello Shotokan Karate, sarà protagonista delle finali degli Italiani «Kumite» (combattimento), in programma il 19 aprile ad Alassio. Nelle selezioni Savona, Cianchelli ha dimostrato tutto il suo valore, battendo avversari di livello. Nulla da fare invece per Martin Mesiano, piazzatosi al terzo posto, escluso dalle finali. Mesiano ha pagato il ritardo nella preparazione, dovuto al servizio militare appena terminato, ma ha ottenuto la convocazione nella rappresentativa ligure, impegnata il 13 aprile in un'importante manifestazione nazionale in Sardegna. I risultati di Savona hanno entusiasmato Roberto Cianchelli: «I nostri maestri Marras e Salomone piuttosto severi ma ci hanno portato a livelli eccellenti, che ci consentono di dar filo da torcere a società molto quotate». [l. a.]



Roberto Cianchelli e Martin Mesiano, protagonisti ad alto livello nel karate

Organizzazione a cura del Moto club Imperia

Enduro: col «Dall'Aglio» via al campionato ligure

S. LORENZO. Il campionato ligure di motomare scatta domenica a S. Lorenzo al Mare con la disputa della prima prova, valida per il «Trofeo Ermanno dall'Aglio», giunto alla diciassettesima edizione. La gara, organizzata dal Moto Club Imperia, scatterà alle 10 a San Lorenzo al Mare, nella zona del bocciodromo in via Trucchi dove, nel primo pomeriggio, è previsto l'arrivo. La corsa si svilupperà su un percorso che toccherà Civezza, Poggi, Torrazza, Santa Brigida, Passo Sal Regina con ritorno a San Lorenzo al Mare con un tratto cronometrato di tre chilometri e mezzo, con caratteristiche miste, Villa e Paola. La gara è molto anche perché introduce una stagione che perannuncia piuttosto impegnativa di modifiche nei regolamenti. Favoriti il Moto club Genova e il Moto club Sanremo.

Ma i piloti del Moto club Imperia, domenica, avranno un altro impegnativo «battesimo del fuoco» con la via al campionato italiano di velocità in salita, specialità dove Gelsomino Papa, portacolori del sodalizio imperiese, detiene da anni la corona tricolore nella 125. Proprio Papa, Honda, guiderà la nutrita pattuglia del Moto Club Imperia impegnata, nella classe 125, nella prima prova che si svolgerà sulle colline della provincia di Siena, sul tratto da Tervelle a Montalcino. Con Papa gareggeranno Federico Drago (terzo anno) su Honda, Franco Federigi su Honda, Alfredo Ricci su Aprilia, Luca Lupatini su Aprilia, Massimo Lupatini su Honda, Mario De Marchi su Aprilia e Claudia Massabò su Honda. Nella 250 sarà in gara, su Aprilia, il Stefano Stefano Lupatini passato, quest'anno, sotto i colori del Moto club Imperia. [b. m.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia 815
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

DEL 11 APRILE 1997 14,45

Premi:

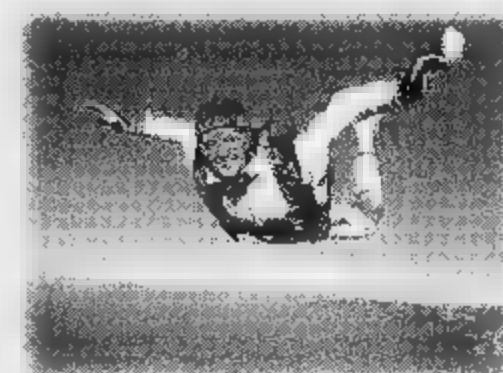
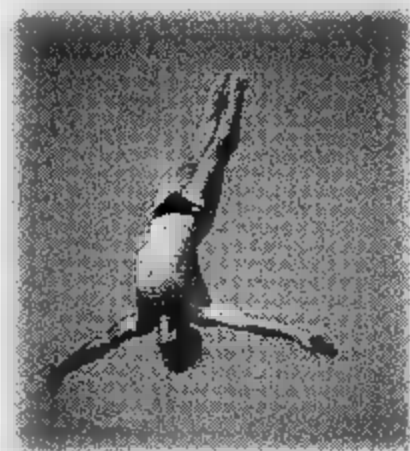
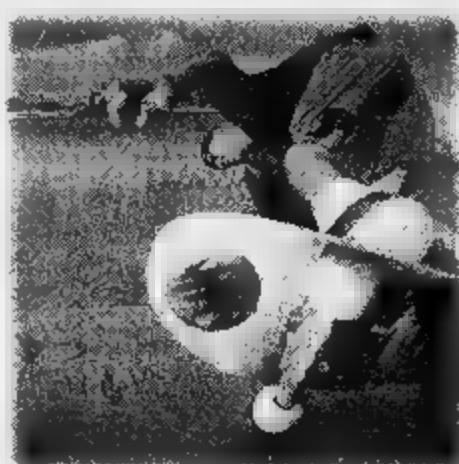
PIZZA AL LITRO-CLARO DE LUNA - Villanova; FRANTOIO BAGLIETTO - SECCO - Villanova; RICEVIT. TOTOPRINT - Albenga; ISTITUTO - Albenga; Loano; LA FIABA - Albenga; ISTITUTO DI BELLEZZA SLEM - Andora; PASTICCERIA BALZOLA - Alassio; TABAC/RICEVITORIA CAMPANA - Albenga; RICEVITORIA VITTORIA - Alassio;

Pronostici offerti da:
UNI-EURO - Elitrodromagico - Ciano S/Nevo
Prossima riunione: DOMENICA 13 APRILE 1997

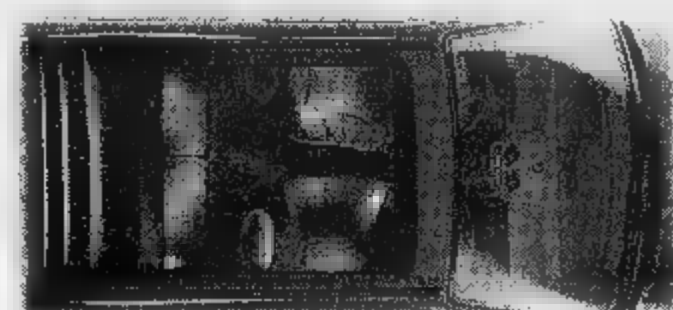
INGRESSO: UOMINI L. 6000 - DONNE L. 4000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Spaziate



come



vi pare.

Sabato 12  **e domenica 13 aprile,**

spaziate come vi pare

nel **primo week-end**

monovolume,

dai **Concessionari Renault.**



**Postazione
interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio per ciascuno della Nuova Espace, l'idea che cambia lo spazio di Scénic e trovare più spazio per i vostri desideri con Twingo, per entrare subito nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese*.**

In collaborazione



*Esempio di finanziamento: Twingo: L.13.665.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art.29 D.L.31/12/96 N. 504 in materia di rottamazione. Importo finanziato L.9.400.000, anticipo L.4.265.000, rate L.1.199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.



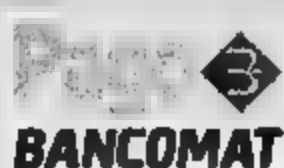
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

VISA ELECTRON CARISA



IL DENARO HA CAMBIATO FACCIA.

La nuova Bancomat Carisa si chiama Visa Electron, la carta multifunzione che racchiude:



**CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA**

Visa Electron Carisa si può richiedere presso qualsiasi sportello della Cassa di Risparmio di Savona, ove è anche possibile consultare le condizioni generali che regolano il servizio.

Cassa di Risparmio di Savona su Internet <http://www.carisa.it> • E-Mail: carisa.org@pn.itnet.it

Venerdì 11 Aprile 1997 n. 37

E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Intanto proseguono le indagini sui tafferugli: salgono a nove gli indagati

Bossi «segnalato» al magistrato

La Digos ha presentato in procura un rapporto con allegato il filmato del comizio di domenica. Sospetti frasi «forti» del leader leghista. Ipotizzabili reati contro la personalità dello Stato

«Incursione» su Canale 5

Secessionisti nell'Imperiese lanciano messaggio in tv

I pirati dell'etere hanno colpito anche in Valle Argentina. E al grido secessionista di «Padania, Padania» ieri all'ora di cena hanno violato le frequenze di Canale 5.

Un'incursione breve, durata un minuto o poco più, sufficiente per scatenare una nuova caccia ai misteriosi guastatori che, da qualche settimana, si divertono a profanare i «sacri palinestri». E dopo i diversi blitz compiuti in Veneto i danni del Tg1 della sera, questa volta il mirino si è spostato sul Ponente su un'emittente privata, una qualsiasi, ma la capofila del gruppo Mediaset.

A farne le spese è stato il gioco-variante «Tira e Molla» condotto da Paolo Bonolis, oscurato nella zona Triora dai corsari delle frequenze. L'attacco si è registrato poco prima delle 20, con i teleschermi che si sono fatti improvvisamente bui e l'inserimento di una voce di fondo intona a divulgare il messaggio secessionista, arrivato però nelle sole parti della pessima qualità dell'audio.

Tuttavia, i pochi che hanno assistito all'evento (il segnale di Canale 5 raggiunge tutte le famiglie del comprensorio), non hanno avuto esitazioni nel confermare di aver ascoltato chiaramente la parola «Padania», seguita a frasi smozzicate, poco comprensibili. La polizia postale e la Digos di Imperia hanno subito aperto un'inchiesta.

Gli investigatori convinti che i pirati dell'etere abbiano utilizzato un trasmettitore molto potente, probabilmente montato su un furgone attrezzato a ben mascherato, in grado di assicurare la fuga senza correre troppi rischi.

Forse l'obiettivo non era la trasmissione di Bonolis ma il Tg6 di Mentana, che inizia alle 20. Sarebbero stati sbagliati i tempi: un bersaglio fallito per una mancata «minuti, nella serata in cui facile prevedere un'impennata dell'audience sulla scia dell'attesa per la

grande sfida calcistica Ajax-Juventus, per i Champions League (trasmessa in diretta proprio da Canale 5).

Ieri a Triora, il paese delle streghe, si parlava d'altro. In piazza i testimoni dell'incursione raccontavano particolari, si scambiavano battute ed opinioni. E qualcuno era incredulo, forse perché tutto è avvenuto troppo rapidamente. Un «clampo» secessionista, brillato nell'etere dell'antico borgo della Valle Argentina. [g. mi.]

SAVONA. Rischiano di strascichi giudiziari i comizi, tenuti la scorsa settimana a Pietra Ligure e a Savona, dall'onorevole Umberto Bossi.

Ieri mattina, infatti, la Digos ha inviato alla procura della Repubblica una segnalazione in cui viene puntata l'attenzione su alcune frasi pronunciate dal leader della Lega Nord che potrebbero dare corpo alla contestazione di reati contro la personalità dello Stato, fra i quali «l'associazione sovversiva», «l'associazione antinazionale» e il «vilipendio della Repubblica». Spetterà ora al magistrato, il procuratore Renato Acquarone, decidere se avviare un'inchiesta e aprire un procedimento nei confronti di Umberto Bossi. In tal caso dovrà chiedere l'autorizzazione al ministro di Grazia e Giustizia come è previsto quando le indagini riguardano politici che godono dell'immunità parlamentare.



Il leader Lega Umberto Bossi

La segnalazione della Digos porta la firma del dirigente Luigi Abbate. «Abbiamo allegato a spiega - una videocassetta nella quale sono stati registrati i due comizi. Le frasi contestate

rebbero più di due. Alcune sono note. La prima, pronunciata a Savona in riferimento agli scontri avvenuti in via Torino tra alcuni attivisti della Lega e un gruppo di giovani: «Uno dei nostri, un anziano, è stato aggredito. Non so bene come sia andata, ma dipendesse da me...bisogna spezzargli la spina dorsale a certa gente...». La seconda: «L'indipendenza dalla Padania non si farà a tavolino, si farà a mitragliatori».

Intanto proseguono le indagini sui tafferugli del comizio di domenica, durante i quali erano stati malmenati anche un vigile urbano in borghese e un agente delle «volanti». Secondo quanto è potuto appurare, la Digos avrebbe identificato altre persone. Sul registro degli indagati sarebbero ora nove gli iscritti.

Fabio Pozzo
Claudio Vimercati

SONDAGGIO LA STAMPA-DATAMEDIA SULLE ELEZIONI DEL 27 APRILE

In testa il sindaco uscente Avogadro al secondo posto Mela, terzo De Feo



La Stampa ha commissionato a Datamedia un sondaggio sulle intenzioni di voto degli alessini alle elezioni amministrative del 27 aprile. I risultati danno al primo posto Avogadro (Lega Nord), seguito da Mela (Polo per la città) e De Feo (Carabinieri). Le interviste telefoniche sono state realizzate l'8 aprile su un campione di trecento alessini.

A PAGINA 40

L'Acri sostituisce Ebbli con un suo uomo

Nuovi guai da Roma per Fondazione Carisa

SAVONA. L'Acri guasta i piani alla Fondazione Carisa. Ieri l'associazione delle imprese ha deciso di sostituire il professor Carlo Ebbli alto funzionario Roma, Garbarino. Si tratta di una nomina poco gradita alla Fondazione che sperava invece nella riconferma del professor Ebbli. Il provvedimento conferma i rapporti difficili esistenti fra la banca di Savona e gli organi di controllo romani. La ribellione della Fondazione Carisa alla Cariga sta provocando pesanti ripercussioni. Prima è arrivato il veto della Banca d'Italia che ha sospeso la vendita al Monte dei Paschi di Siena e ora la nomina di funzionari al posto degli uomini di fiducia della Fondazione.

Il nuovo membro della Fondazione entrerà comunque a far parte del Consiglio solo a partire dal maggio. Il Consiglio sarà quindi composto dal presidente Bartolini, dal vice presidente Riolfo, dal consigliere

Pasquale, Careddu, Fresia, Giordano, Veltrano. Il sindaco Gervasio i prossimi giorni dovrà nominare il sostituto dell'avvocato Iovino. Forza Italia ha proposto l'albergatore Giancarlo Zunino. Il sindaco sta temporeggiando ma se dovesse scegliere un altro nominativo, scatenerebbe proteste dei «forzisti». Il sindaco per la verità non è a queste imprese: per il consorzio di deputati dell'Università, ad esempio, ha scelto due esponenti pds.

Una volta che verranno completate le nomine, bisognerà verificare i nuovi equilibri nel Consiglio della Fondazione. Dagli orientamenti dei consiglieri dipenderà la scelta dell'acquirente. Sinora il Consiglio aveva preso posizione a favore del Monte dei Paschi di Siena, ma non è escluso che in seguito venga presa in considerazione anche l'offerta formulata dalla Cariplo di Milano. Netta opposizione all'ipotesi Carigo. [e. b.]

Incentivi, i dipendenti dell'Usl 2 hanno un credito che ora supera i cinque miliardi

«Occupato» l'ufficio del manager

Ieri mattina una trentina di lavoratori e sindacalisti ha «preteso» un faccia a faccia con il direttore. Rottura anche su ferie straordinari arretrati che l'azienda non vuol pagare. Presentato «Tutto Sanità»

SAVONA. Pensieramenti non sostituiti, straordinari non pagati, incentivi (i dipendenti Usl 2 hanno un credito che supera i 5 miliardi), ferie non godute, preposizioni, doppi turni, precariati diffusi. Su questi punti si combatte la battaglia tra sindacati e Usl. Ieri mattina - dopo un paio d'ore di volontariato sotto i portici di via Paleocapa, una trentina di dipendenti (in gran parte infermieri), guidati dalla Rsu, ha occupato l'ufficio del direttore generale Cuneo. «L'unico modo per farsi ricevere», ha malignato qualcuno della delegazione. Domande tante ma risposte poche, i dipendenti. Tanto che lunedì mattina è prevista un'altra occupazione al pomeriggio un'assemblea a Valloria.

Il coordinatore della Rsu, Angelo Rebora: «Continuiamo a non aver risposte. Il manager chiede tempo, non possiamo più aspettare». Sul piatto le carenze del personale, il futuro incerto degli autisti della guar-

Due giorni senza soccorsi

Per due giorni è rimasta in attesa dei soccorsi. È capitato a pensionata di 87 anni, Ines Barbero, via Paolo Boselli 8/10: era caduta in camera da letto e non era più riuscita a rialzarsi. L'allarme è scattato ieri sera poco dopo le 22,30 quando i vicini di casa hanno sentito i lamenti della donna e hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Il piano di emergenza ha mobilitato, oltre i pompieri, i volontari della Croce Bianca e i sanitari del San Paolo. L'auto medicale. Per entrare nell'appartamento i vigili sono dovuti passare da una finestra. L'anziana donna, sotto choc, visibilmente provata dalla brutta avventura. Le condizioni però non destano preoccupazione. Ines Barbero è stata trasportata all'ospedale San Paolo dove è ora ricoverata in osservazione. I medici le hanno riscontrato un trauma cranico, la prognosi è superata i 20 giorni. [e. v.]

dia medica e le relazioni sindacali. A scatenare la protesta sono soprattutto due questioni. Il sindacato ha ricevuto dal coordinatore amministrativo la conferma che i lavoratori perderanno ferie straordinari prece-

è costituita l'associazione di categoria Coes (conducenti emergenza sanitaria) che raggruppa a livello regionale tutti gli autisti del settore sanitario (comprese Crl e pubbliche assistenze) purché dipendenti.

Sul fronte dell'Usl, i sindacati contro l'abolizione degli autisti alla guardia medica. Sostengono che l'Usl continuerebbe invece a mantenere gli autisti per altri servizi assai più gravosi per i conti dell'azienda. Il sindacato ha posto sul tappeto anche le questioni sull'attività professionale dei medici all'interno dell'ospedale e del lavoro part-time (30 domande da tempo in attesa di essere esaminate). Infine ieri pomeriggio al Mare Hotel è stata presentata la guida «Tutto Sanità» realizzata da medici di famiglia, federfarma, informatori scientifici del farmaco in collaborazione con il Banco Ambrosiano Veneto, per aiutare il cittadino a destreggiarsi nel labirinto della Sanità. [p. p.]

Ieri in piazza del Popolo
Cede dose di eroina
Donna arrestata
nel centro cittadino

SAVONA. Ancora un arresto per spaccio di droga nel centro cittadino. Ieri pomeriggio, gli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno sorpreso Graziella Greco, 31 anni, abitante ad Albisola in via dei Piccioni, mentre cedeva una dose di eroina a un tossicomane.

L'episodio è avvenuto nella piazza del Popolo dove da giorni la polizia ha intensificato la vigilanza per dare una risposta ai residenti, i quali si sono più volte lamentati in passato per la presenza di spacciatori e drogati. Gli agenti della squadra mobile hanno poi perquisito l'abitazione di Graziella Greco e hanno sequestrato due flaconi di metadone. Intanto continuano di overdose in città. Ieri pomeriggio, due giovani (tra cui una donna M.B. che era già trovata «onizzante mercoledì») sono salvati in extremis dai medici del San Paolo con un'iniezione di Narcan. [e. v.]

CASADELLA
VIA NIZZA, 55 R - SAVONA 019/86.24.77
DAL 21 MARZO AL 24 APRILE
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 10% AL 50%
SU: PORCELLANE • VETRI • CRISTALLI
CERAMICHE • LEGNO • ACCIAIO • POSATERIE
ESCLUSE LISTE NOZZE

OLD STYLE PRIMAVERA '97
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA
SCONTI FINO AL 50%
Via Nazario Sauro 17r - SAVONA - tel. 019/827.620

Con il nuovo appalto l'amministrazione intende aumentare gli incassi

Il Comune gestirà i parcheggi

La giunta affiderà ad una cooperativa solo i servizi ausiliari di controllo e riscossione. Dal mese prossimo la maggior parte degli introiti finirà nei «forzieri» di Palazzo Sisto

SAVONA. Il Comune gestirà in proprio i parcheggi. Per aumentare gli introiti, l'amministrazione cambierà radicalmente il sistema di gestione delle aree di sosta. Il nuovo bando scattato dal mese di maggio, appena verrà ultimata la gara fra un gruppo di cooperative sociali che dovranno controllare materialmente i parcheggi.

«Oggi il Comune ricava dai parcheggi solo una piccola percentuale degli introiti», sottolinea l'assessore alle Finanze Cesare Donini. «Quindi dobbiamo riorganizzare la gestione in modo che il Comune possa incrementare le entrate senza aggravio di costi per gli utenti».

In pratica il Comune intende gestire in proprio i parcheggi (via Pieve, Priamar, piazza Mamel, piazza Marconi, piazza Saffi, piazza Giulio II, piazza Diaz) utilizzando il personale delle cooperative solo per i controlli. In questo modo l'amministrazione di Palazzo Sisto verserà ai privati solo un compenso per il servizio di sorveglianza. Sinora il Comune incassava il 26 per cento del fatturato dei parchimetri lasciando il resto ai privati. Con la nuova gestione la giunta spera di aumentare gli introiti da 500 milioni a un miliardo e mezzo. La giunta sta inoltre valutando anche nuovi sistemi di pagamento: oltre che con gli spiccioli i parchimetri potranno essere azionati con tessere magnetiche che saranno vendute



L'assessore al Traffico, Barlocco

in tabaccheria. Con questo sistema verrebbe anche evitato il fenomeno della sosta abusiva. A gennaio verranno estese le aree di sosta custodita, con l'installazione di parchimetri anche in via Manzoni, via Ratti Astengo, Niella e Verzellino e nell'autostrada del Sacro Cuore. Ieri intanto si sono verificati disagi per l'annunciato sciopero dei bus. In nottata era stato raggiunto un accordo con il governo e i pendolari non essendo informati hanno utilizzato i mezzi privati. (c. b.)

Provincia: scontro su Pesce

Forza Italia si rivolge al Prefetto per la sostituzione dell'assessore

SAVONA. Esplode in Consiglio provinciale la polemica sulla sostituzione dell'assessore Pesce. L'opposizione ha contestato il presidente Garassini, colpevole di non aver ancora nominato il sostituto dell'assessore che si è candidato al Comune di Loano. Intanto il Consiglio ha approvato un documento per la metanizzazione della centrale Enel.

PSDI. A sollevare il caso è stato il consigliere di Forza Italia Angelo Vaccarezza: «Denunciamo la violazione dello statuto provinciale. Infatti da oltre due giorni l'assessore Pesce ha presentato le dimissioni ma non è stato sostituito. Invochiamo quindi l'intervento del prefetto in modo che venga ristabilita la legalità». Vaccarezza in segno di protesta ha abbandonato anche l'aula. Fronte la replica del presidente Garassini: «Non noteremo l'assenza di Vaccarezza che certo è fra i consiglieri più assidui. Per quanto riguarda la realtà della convenzione, non sarà certamente facile». Non è escluso che il presidente si prenda una pausa di riflessione sino al 15 aprile, quando si conoscerà l'esito delle amministrative di Loano. Se Pesce dovesse perdere le elezioni, verrebbe subito reintegrato nella giunta provinciale. Un intervento del prefetto costringerebbe Garassini a cercare un nuovo assessore. Il socialista Antonio Topi è il favorito. Intanto il Cdu ha stabilito nuove regole per l'attribuzione degli incarichi negli enti di grado. Potranno accedere alle poltrone più prestigiose solo gli iscritti al Cdu che verranno indicati dal partito.

Il Consiglio provinciale ha approvato un documento proposto dall'assessore all'Ambiente Giacobbe che prevede la ristrutturazione della centrale Enel, con due gruppi elettrici a metano. Marco Costantino dei Verdi chiedeva l'utilizzo del metano su tutti i quattro gruppi. L'Enel ha rifiutato una modifica della convenzione. (c. b.)

Attacco della Cna: centinaia di imprese sul lastrico

Taglio ai finanziamenti

Gli artigiani in «rivolta»

SAVONA. Artigiani in rivolta per il taglio dei finanziamenti regionali. La Confederazione nazionale artigiani, Cna, in una conferenza stampa ha duramente contestato il provvedimento restrittivo della Regione che rischia di mettere sul lastrico un centinaio di piccoli imprenditori savonesi. «Il taglio dei finanziamenti rappresenta un danno enorme per le imprese artigiane», spiegano Silvano Ivaldi e Carlo Decia. La Regione ha ricevuto richieste per 16 miliardi mentre ora ha scoperto una disponibilità solo di tre miliardi. Gli artigiani subiranno un drastico ridimensionamento dei contributi mentre gli investimenti sono già stati effettuati. Il Cna intanto ha deciso l'apertura di una nuova sede ad Albissola Marina in piazza Lombardia. Il sindacato degli artigiani ha preso posizione anche sul problema del credito, criticando duramente gli istituti locali: «Agli artigiani vengono offerte condizioni sempre più penalizzanti, chiedendo garanzie personali anche per la concessione di modesti finanziamenti».

Il segretario Carlo Decia avanza perplessità sul progetto Metalmetron: «L'intervento del Comune impedirà che l'ex fabbrica possa diventare un centro commerciale. Ma il vero problema sarà quello dei costi. Gli stand per gli artigiani verranno venduti a 2 milioni al metro quadro. Una cifra troppo elevata per i nostri artigiani. Solo ottenendo i finanziamenti dell'Unione europea si potrebbero ridurre i costi».



Carlo Decia

Intanto sta suscitando polemiche anche l'imminente apertura del Dock center di Vado Ligure. Il sindaco Peluffo e il gruppo Garosci assicurano che nelle aree dell'ex Sirma potrà avvenire solo la vendita all'ingrosso. Unica eccezione la ditta Baudino che effettuerà solo il trasferimento nelle aree dell'ex stabilimento dei negozi già avviati a Vado Ligure. (c. b.)

NOTIZIE FLUSSO

CASE POPOLARI

Il Sunia vince causa. Lo Iacp restituirà 400 milioni

Il Sindacato inquilini del Sunia ha vinto la causa intentata contro lo Iacp per i canoni degli alloggi. Il tribunale dopo 15 anni ha stabilito che l'Istituto autonomo popolare dovrà restituire quattrocento milioni. Due milaquattrocento gli inquilini coinvolti nella causa legale intentata contro lo Iacp. (c. b.)

FALSI ALLARMI

Evacuati il cinema «Astor» e l'Istituto «Baselli»

Due (falsi) allarmi bombe ieri in città. Al mattino, i carabinieri hanno fatto sgomberare l'Istituto per ragioni di via Don Bosco dove era stata segnalata la presenza di una bomba. Gli studenti sono rimasti fuori dalla scuola quasi due ore. Nel tardo pomeriggio, è stato evacuato anche il teatro Astor. Qualcuno aveva segnalato una bomba sotto il palco. (c. v.)

FURTI

Un filmato della banca incastra topo d'alloggio?

E' rimasto probabilmente ripreso dalle telecamere della banca, uno dei ladri dopo aver rubato un libretto di risparmio in un appartamento. Donizetti, è andato a riscuotere. Il filmato è stato consegnato alla polizia che spera di poter identificare il malvivente. (c. v.)

STELLA

Raid notturno dei ladri in frazione San Giovanni

Raid notturno a Stella San Giovanni. I ladri hanno tentato di rubare in un appartamento, sono stati disturbati da alcuni abitanti che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Nella zona i militari hanno ritrovato un furgone Peugeot risultato rubato a Chivasso, in provincia di Torino. (a. z.)

ISTITUTO UN OFFICIO

per combattere l'evasione

Il Comune ha deciso di istituire l'Ufficio Ici. Si tratta di un nuovo organo che avrà il compito di indagare sugli evasori fiscali e recuperare le imposte. L'obiettivo è quello di recuperare almeno cinquecento milioni di tasse dimenticate. (c. b.)

VIA PALAZZO

Conte Furs ha riaperto dopo il furto di Natale

La pellicceria Conte Furs, che aveva subito a Natale un furto da un miliardo (non assicurato) ha riaperto in questi giorni il negozio dopo un periodo di riorganizzazione aziendale, portato a termine senza difficoltà. (m. nu.)

Un raid notturno

Il «Priamar» preso di mira dai teppisti

SAVONA. Teppisti in azione, l'altra notte, nella fortezza del Priamar. Hanno preso di mira la porta che dà accesso al palazzo della Loggia, forzando e danneggiando il maniglione. Il raid è stato scoperto ieri mattina e denunciato i vigili urbani che si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. «Purtroppo», dice alla direzione dei musei del Priamar, non si tratta del primo danneggiamento. Altri episodi si sono verificati in passato. Gli investigatori escludono l'ipotesi che chi ha forzato la porta di ingresso del palazzo della Loggia intendesse raggiungere i piani superiori dove hanno sede i principali musei savonesi, tra i quali la pinacoteca civica.

Intanto continuano i furti in città. L'altra notte, i ladri hanno preso di mira la pizzeria Bella Napoli, in via Rella, dove hanno rubato soldi per 200 mila lire. Da un garage di via Nazionale Piemonte è, invece, sparito un generatore di corrente portatile. (c. v.)

E' soccorsa dal «117»

Una donna fuggita di casa a Cuneo

ALBISOLA S. Una trentenne di Cuneo, Mirella Ariano, è stata trovata ieri notte, in stato confusionale, dalla guardia di finanza di Varazze. I militari, pattuglia ad Albissola Superiore per il servizio «117», hanno notato la donna seduta su una panchina del lungomare, nei pressi dell'ex stazione ferroviaria, con la testa appoggiata alle gambe. Pensando che non stesse bene, gli agenti le si sono avvicinati e hanno scoperto che la Ariano era in preda a un grave malessere.

Hanno quindi richiesto l'intervento di un'ambulanza e l'hanno accompagnata al pronto soccorso del San Paolo di Savona dove le sono state prestate le prime cure. Dopo una breve indagine gli agenti hanno scoperto che la giovane donna era fuggita di casa qualche giorno fa.

I genitori, che ne avevano segnalato la scomparsa, si sono immediatamente messi in contatto con la figlia per riportarla al più presto a casa. (a. z.)

IL CASO

LE DONNE IN RIVOLTA

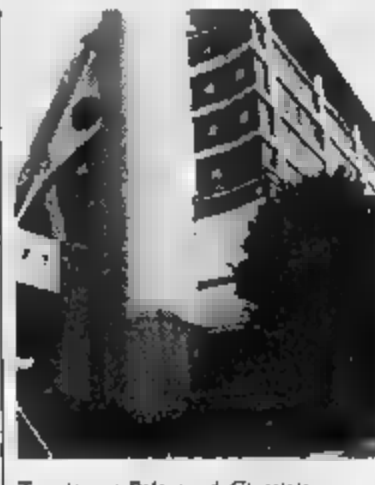
SAVONA. Nuovo «stop» alle udienze in tribunale da parte degli avvocati. Alla giornata di astensione del 17 aprile già indicata dall'Unione camere penali italiane, si aggiunge anche quella del 19 dello stesso mese, giorno per il quale è stata indicata a Roma l'assemblea generale delle Camere, peraltro coincidente con un'assemblea organizzata dai magistrati.

La giunta dell'Unione camere ha chiamato a raccolta tutti gli iscritti per stilare la risposta dell'avvocatura all'atteggiamento della magistratura nei confronti delle riforme costituzionali. Spiega l'avvocato Luciano Chiarenza, presidente della Camera penale di Savona: «Si tratta di astensioni di massa. Quella del 17 è una delle giornate di riflessione messe a calendario, una al mese, per dare modo alla nostra categoria di formulare proposte che contribuiscano a modificare, a centrare i più giusti bilanci del cosiddetto «pacchetto Flick», il progetto di riforma della

Dopo la giornata «di riflessione» del 17 aprile, altra protesta

Nuovo stop alle udienze

Gli avvocati si fermano anche il 19



Tensione a Palazzo di Giustizia

teria penale. Continua Chiarenza: «E' altra cosa, invece, la data del 19 aprile. Rappresenta una giornata di protesta contro l'atteggiamento assunto dal partito politicizzato della magistratura, trasversale rispetto ai partiti e formato da magistrati di serie A, che ha annunciato di

PROCESSO DEPURATORE

Consegnata nuova perizia

E' stata depositata ieri in aula la nuova voluminosa perizia sui costi e sul funzionamento del depuratore di Zinola, affidata dal tribunale dopo che aveva dichiarato nulla quella precedentemente effettuata nelle forme dell'incidente probatorio. «Una perizia dura, forsanche più della precedente», ha commentato, dopo la prima sommaria lettura il pm Renato Acquarone. Il processo, che vede imputato l'interesse privato continuato in atti d'ufficio e di abuso continuato il presidente del Consorzio per la depurazione delle acque Antonio Mirgovi e, a vario titolo, altre dieci persone (ulteriori due imputati avevano patteggiato), riprenderà il 5 maggio praticamente ex novo. E' cambiato infatti il collegio giudicante, che vede il giudice Enrico Fois sostituire il collega Margherita Bossi. (f. p.)

pronto a scendere in piazza se la Bicamerale, nell'attività di riforma costituzionale «oserà» trattare anche di Giustizia».

Tra i punti d'attrito, l'ipotesi di separazione delle carriere, quella del magistrato-giudice e quella del magistrato inquirente (per le toghe un attacco

alla loro indipendenza). «Noi siamo per la separazione», dice Chiarenza. Che aggiunge: «I giudici non possono annunciare la loro ascesa in piazza. Il loro compito è quello di far rispettare e applicare le leggi, non quello di interferire nella loro formazione, o ostacolare l'iter legislativo». (f. p.)

LETTERE AL GIORNALE

La Piazza del Popolo non per tutti è il Bronx

Abito nelle immediate vicinanze di piazza del Popolo, ne percorro i portici al mattino andando al lavoro, nel pomeriggio quando tranquillamente passeggiavo lungo commissioni, dopo cena, anche a ore tarde essando io una assidua frequentatrice di sale cinematografiche (ultimo «peccatuccio» spettacolo serale). Non mi è mai capitato a tutt'oggi di vivere esperienze allarmanti o paurose, né di essere costretto a scendere dal marciapiede.

Certo: quanta pena e tristezza incontrare nel loro vagare senza meta persone povere, infelici, sbandate, dalle quali è facile intuire la disperazione! Strano, non avrei mai pensato che si potesse clinicamente definire questa esperienza (come invece nel vostro articolo) una serie di «fastidiosi incontri». Questo come abitante quanto si negozianti vi invito a dare un'occhiata alle prospere botteghe della piazza: vi troverete bar animati e ben frequentati, negozi tra i più affermati della città, ristoranti pieni di cliente-

la, per nulla intimorita, fino a tarda notte. Chi inoltre esposti o scrive articoli non trova un po' strano il paragone con i quartieri essi si sconvolgenti, delle metropoli Usa?

Invero, a ben leggere l'articolo, l'allarme pubblico trova la sua fondata motivazione nel fatto che nella piazza si aggirano persone che, oltre a essere Padane Doc, hanno evolti poco rassicuranti, e, cosa più grave, si sistemano «in malo modo su una panchina», addirittura, orribile dirlo, coi piedi sulla stessa! Abbiamo capito: gli cittadini (loro dotati moralmente di un viso rassicurante) non sono razzisti, né poco fascisti, come potrebbe sembrare, ma semplicemente molto, ma molto educati, conseguentemente composti nella postura, civili negli atteggiamenti.

Giuliana Cornetti, Savona

viaggi in treno a quelli su Internet

«Cairo, stazione di Cairo» pronunciava l'altoparlante in quell'angolo periferico, ora diventato un concentrato di immondizia e vetri rotti, pochi anni fa ricovero e luogo di incontro per passeggeri. Il clima di liberismo sfrenato, il miraggio dell'Europa unita, il peso dell'industria dell'auto e anni di allegria gestionale hanno sviluppato la funzione sociale del servizio ferroviario. Interi tratti (i cosiddetti «rami secchi») sono stati eliminati, mentre lungo linee funzionanti le stazioni assomigliano sempre più ad oasi abbandonate. La più grande organizzazione del «sistema Italia» (più grande sia per numero di occupati sia per potenzialità e strutture) ha perseguito negli anni la politica del gambero, favorendo un progressivo decadimento della qualità del servizio. A fronte della militante attenzione rivolta al «trasporto pulito», l'utente è sempre meno stimolato all'utilizzo del mezzo pubblico, a favore della propria auto. Niente paura. Godendoci ancora per qualche anno gli ultimi anelli del trasporto ferroviario, consolidiamo fiducia con l'alternativa che il futuro, ormai presente, ci propone: i viaggi su Internet.

Sergio Restagno, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/910.971

NUMERI UTILI

Il servizio notturno viene garantito 19.30 alle 6.30 dalle farmacie: Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO Sant'Antonio, via Vinci 58, tel. 845.164.

ALBENGA Verdone, via Pieve 24, tel. 555.500.

ALBISOLA SUPERIORE Albino, via Saffi 75, tel. 486.242.

ALBISOLA Fontana, corso Biglietti 24, tel. 481.616.

BORGHETTO DI SPIRITO Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE Manzoni, via Roma 75, tel. 822.624.

CERALE Neri, lungomare Diaz 63, tel. 890.032.

FINALE LIGURE Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

LOANO San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

MILLESIMO Ciglioli, piazza Italia, tel. 822.624.

PIETRA LIGURE Finardi, via Montaldo 14, tel. 828.036.

SPOTORNO Cibrini, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

QUILIANO Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

VARAZZE Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 822.624.

SAVONA Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30: brigatiera, via Paleocopa 51, tel. 822.624.

Buzi, via Cori 69, tel. 822.624.

Di Legnano, via Bove 19, tel. 822.624.

STATO CIVILE

SAVONA 10 NATI. Matteo Benzi, Roberta Brindasso, Miriam Cora.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Elvira Grosso, 94 anni, Albissola Superiore, corso Ferrari 67. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale della Stella Maria.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. L'Inail ha bandito il concorso per l'ottava qualifica funzionale. Si tratta di 60 posti per funzionari di amministrazione, riservato a coloro che siano in possesso della laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche. Gli aspiranti devono anche conoscere almeno una lingua tra tedesco, inglese e francese. Le domande di partecipazione dovranno inviate alla sede dell'Inail di Roma, in via IV Novembre 144. Il limite massimo di età per la partecipazione al concorso è 41 anni, salvo le eccezioni previste dalla legge. I candidati che saranno nominati al seguito al concorso dovranno prestare servizio per un periodo di almeno sette anni, nella sede di assegnazione. Quindi non verranno prese in considerazione domande di trasferimento. Il bando di concorso è stato pubblicato dalla Inail, ufficio IV speciale, il 10 marzo.

DA NON PERDERE

Medicina naturale: conferenza

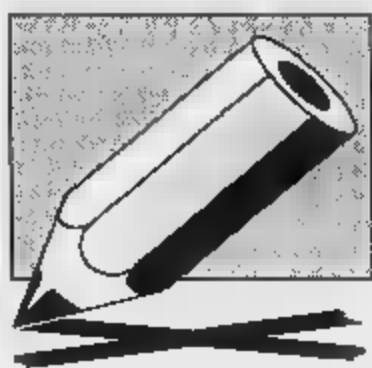
Stasera, con inizio alle 21 nella cinquecentesca Villa Cambiaso in via Torino, è in programma una conferenza del professor Domenico Petito dell'Università di Trieste sul tema: «Fregi e vantaggi della medicina naturale». (p. p.)

Incontro con Eugenio Corti

«Il fumo nel tempio» è il titolo dell'incontro pubblico in programma alla sala del Sacro Cuore di via Trieste. Albenga. Relazione a cura di Eugenio Corti. Appuntamento questa sera alle 20.45. (a. r.)

Dispositive sulla Germania

Domani alle ore 16.30 nel Ridotto del teatro Chiabrera presentazione di dispositive con commento a cura di Anna Balestri sul tema «Germania, le città del fiume», realizzato a cura dell'Istituto di cultura italo-tedesco di Savona. (p. p.)



Al secondo posto il candidato del Polo Mela (29,3%), al terzo De Feo (centro-sinistra, 19%)

Elezioni ad Alassio, Avogadro in testa

Secondo un sondaggio Datamedia, il 51,4% vota Lega

ALASSIO. Secondo i risultati di un sondaggio Datamedia commissionato da «La Stampa», il sindaco uscente, Roberto Avogadro, è in testa alla preferenza degli alassini per le amministrative del 27 aprile. La lista della Lega, aperta anche ad alcuni indipendenti, ha raccolto infatti il 29,3% dei consensi, lasciando a quella del Polo il 16,7% dei voti e al centro-sinistra il 11% delle preferenze. I giochi, però, tutt'altro che chiusi. Tra gli intervistati, infatti, il 26% dichiara ancora indecisi e l'11% non vuole rendere pubblico il voto. Sarà proprio sugli indecisi, pratica il secondo partito, che le tre formazioni in lizza dovranno lavorare per conquistare il Comune.

Non a caso la campagna elettorale sta entrando nel vivo con incontri, tavole rotonde e gli inimitabili «santini» per far conoscere candidati e programmi. Lunedì sera, alle 21, all'Auditorium dei Salesiani, si svolgerà una faccenda tra i tre candidati aperti al pubblico, organizzato da «La Stampa» in collaborazione con Tele Imperia e Radio Onda Ligure.

In proiezione, calcolando cioè percentualmente la posizione degli indecisi e quella di chi non ha risposto al sondaggio, si confermano gli esiti del sondaggio Datamedia. La Lega raccoglie infatti il 51,4% dei voti contro il 29,3% del Polo guidato da Giampaolo Mela e il 19% del centro-sinistra, che candida il sindaco Paolo De Feo. Il sondaggio è stato effettuato telefonicamente l'8 aprile su un campione rappresentativo di 300 persone, un totale di poco meno di 1 mila abitanti.

Rispetto alle elezioni di 4 anni fa la Lega si rafforza. Nel 1993 la lista di Avogadro aveva conquistato il Comune una percentuale poco superiore al 26%. Le due liste civiche, entrambe ispirazione centrista, avevano raccolto rispettivamente il 23% (quella guidata da Giancarlo Garassino e poco meno del 20% quella che candidava il sindaco Paolo De Feo). Alle loro spalle la lista del Pds (candidato sindaco era Lorenza Nattero) e quella di Rifondazione, guidata da Luigi Gatto, che non aveva ottenuto seggi.

Oggi la situazione politica si è fatta più chiara. Le liste civiche, di fatto, si sono sciolte e diversi candidati presenti nel 1993 sono tornati a divisi in tre schieramenti in lizza il 27 aprile. Il Pds e Rifondazione comunista, assieme a Ppi e ad un folto gruppo di indipendenti, hanno candidato Paolo De Feo. Il Polo, centro-destra, appoggiato da Forza Italia, An, ccd e cdu con l'apporto di un nutrito numero di indipendenti, ha affidato il ruolo di candidato a Giampaolo Mela. La Lega, da parte sua, ha riconfermato la candidatura di Roberto Avogadro, sindaco uscente, diventato senatore, mettendo in lista tutti gli assessori e i consiglieri uscenti con alcuni nomi nuovi.

Tutte e tre le liste hanno cercato, con esiti diversi, di candidare esponenti di spicco del turismo e dell'economia. Nelle formazioni che si affronteranno il 27 aprile hanno trovato spazio presidenti di categoria, esponenti di spicco degli albergatori e dei commercianti (membri dei direttivi della stessa associazione si possono trovare addirittura contrapposti in tutte e tre le liste), professionisti, artigiani. Tutto per arrivare alla guida dell'amministrazione comunale e far attraversare ad Alassio il confine del secondo millennio.

Stefano Pezzini

COSI' IL VOTO		
	8 aprile 1997	Proiezione
ROBERTO AVOGADRO Lega Nord	29,3	51,4
GIAMPAOLO MELA Il Polo per la città (Forza Italia, Alleanza Nazionale, CCD, CDU)	16,7	29,3
PAOLO DE FEO Cera Alassio (Rinnovamento Italiano, Socialisti Italiani uniti, PPI, PDS, Rifondazione Comunista, Verdi)	11,0	19,3
Non avrei	4,0	
Scheda bianca/nulla	2,0	
Indeciso	26,0	
Non dichiara	11,0	
TOTALE	100,0	100,0
NUMERO C.A.	300	

Avogadro

Guida la lista della Lega Nord



Quarantadue anni, sposato, insegnante di lettere ai Salesiani, giornalista pubblicista, appassionato di motocross e auto fuoristrada. Sindaco uscente, senatore eletto nel collegio Imperia (che comprende anche Alassio e parte di Albenga) nel 1996. Guida la lista della Lega Nord aperta, per la prima volta, agli indipendenti.

Mela

Ecco il «Polo per la città»



Giampaolo Mela. Cinquant'anni, medico specialista in Oculistica, sposato, appassionato di fermodellismo e di musica classica, è stato sindaco, eletto nelle file della democrazia cristiana, di una giunta di centro-sinistra nel 1992. Guida lo schieramento del Polo per la città che è appoggiato da Forza Italia, An, ccd, cdu e indipendenti.

De Feo

«Cara Alassio» in campo così



Paolo De Feo. Sessantuno anni, ragioniere, amministratore immobiliare, sposato, è stato candidato alla carica di sindaco di Alassio nel 1993 guidando una lista civica. Consigliere comunale uscente, si propone alla testa di una coalizione di centro-sinistra. La sua lista è appoggiata da Pds, Ppi, Verdi, Rifondazione comunista e indipendenti.

INTERVISTATE 300 PERSONE

ALASSIO. La Stampa e Datamedia, uno dei più accreditati istituti nazionali di ricerca e statistica, con sede a Milano, hanno realizzato un sondaggio sulle intenzioni di voto dell'elettorato di Alassio. Si va alle urne il 27 aprile e oggi è l'ultimo giorno ammesso per pubblicare un sondaggio di opinione.

Va subito rilevato che si tratta di un sondaggio con percentuali ancora molto consistente di indecisi, il 26 per cento sulle 300 persone che costituiscono il campione degli alassini intervistati dai rilevatori Datamedia, ma è comunque possibile ottenere una significativa proiezione.

Partiamo dalla modalità del sondaggio. Agli intervistati, il giorno 8 aprile, è stata posta la domanda: «Se ieri si fossero tenute le elezioni per il nuovo sindaco di Alassio, chi avrebbe dato la sua preferenza?». I dati sono stati ottenuti registrando le singole intenzioni di voto e calcolando poi le relative percentuali.

Successivamente sono state determinate le proiezioni: i dati sono stati ricavati ridistribuendo in modo proporzionale le quote dei «non votanti», le «schede bianche-nulle», gli «indecisi» e i «dichiaranti» sulle percentuali ottenute dai singoli partiti e schieramenti.

Analizziamo ora con cura questo sondaggio Datamedia, ricordando che Alassio, essendo Comune con meno di 15 mila abitanti residenti, non ha il secondo turno elettorale, cioè il ballottaggio tra i primi due candidati che ottengono il massimo dei voti nello spoglio

del primo turno. Il «campione», intervistato dai rilevatori dell'Istituto milanese, ha dato la propria preferenza in modo ritenuto massiccio a Roberto Avogadro della Lega Nord di Umberto Bossi, sindaco uscente, con una percentuale che sfiora il 30 per cento, per esattezza il 29,3.

Giampaolo Mela, che rappresenta il Polo, in linea di massima con lo schieramento che oggi è all'opposizione a livello nazionale, raggiunge il 16,7 per cento dei suffragi. Ultimo - sempre secondo il sondaggio elaborato da Datamedia - è Paolo De Feo, candidato sindaco a capo di una coalizione di centro-sinistra, in pratica l'Ulivo nazionale con l'inserimento di Rifondazione comunista. A De Feo solo l'11 per cento, «campione». Va ricordato che in tutti e tre gli schieramenti sono molti gli indecidenti.

Il secondo passo del sondaggio, appunto quello della proiezione, è il più complesso e, forse, il meno attendibile rispetto alla rilevazione diretta. Dal punto di vista pratico si è ripartita la percentuale «sospesa» (che è comunque del 43 per cento tra gli indecisi e le persone che non hanno dichiarato il voto) e tutti e tre gli schieramenti che domenica 27 scenderanno in lizza.

Non cambia la «classifica», come si diceva, ma variano le percentuali. Roberto Avogadro arriva al 51,4 per cento (il verrebbe rieletto sindaco), Giampaolo Mela ottiene il 29,3 dei suffragi e Paolo De Feo sfiora il 20 per cento.

Florenzo Panero

E ora la misteriosa scoperta ritorna d'attualità con una comunicazione ai giornali

Cadavere in una grotta: è «giallo»

Sarebbe stato ritrovato da speleologi nella cavità di «Buranco Rampium», nell'entroterra di Magliolo. Una segnalazione anonima alla Questura di Savona «rimbalza» all'autorità giudiziaria. Si è arenata?

MAGLIOLO. Il mistero del cadavere, potrebbe chiamarsi così il «giallo», o presunto tale, che si nasconderebbe nelle viscere di una grotta di Magliolo, dove alcuni sedicenti speleologi si sarebbero imbattuti durante un'escursione in un corpo in avanzato stato di decomposizione.

Il primo capitolo, la scoperta. Il secondo, la segnalazione. Gli speleologi scrivono una lettera, anonima, indirizzata alla Questura di Savona. Segnalano che nei meandri della grotta di Buranco Rampium, in Val Maremola, avrebbero trovato un cadavere, decomposto sotto un cumulo di nevischio e fango.

La segnalazione dei sedicenti speleologi (perché non si firmano, identificandosi?) viene tradita dalla polizia all'autorità giudiziaria. E' successo più o meno sei-sette anni fa.

Non segue alcunché. «La magistratura» ci ha delegato alcuna attività di indagine, fanno sapere in Questura. Buio fitto anche da parte dei carabinieri. E arriviamo al terzo capitolo della storia. I sedicenti speleologi si fanno ancora una volta vivi, ma con i giornali. «E' successo questo», dicono, «ma da ciò non è scaturito più nulla», dicono, dopo aver riassunto gli avvenimenti e ricordato la loro segnalazione.

A questo punto, il «giallo» del misterioso cadavere rimane a pagina. Da una parte ci sono gli speleologi, che giurano e spergiurano aver visto il cadavere, anzi, di averlo

rivisto. «Scoprimmo il corpo decomposto lo scorso inverno, ci ritornati domenica in quella grotta e «quello» era sempre lì. Possibile che si sia mosso nessuno?», rilanciano gli anonimi scopritori.

In attesa dei possibili sviluppi della vicenda, l'autore del «giallo» non può che versare in chioschi «nuove pagine d'entertainment», ricordando ad esempio i precedenti casi di «cadaveri misteriosi» che hanno caratterizzato le valli della Riviera di Ponente. Ecco allora quelle trovate, sempre da speleologi, in una depressione dei boschi dell'entroterra di Toirano.

Si parlò di un teschio, di ossa umane, forse di una donna e di un bambino. Ipotesi macabre si fecero strada, come quella di una decapitazione, di un omicidio, anzi plurimicidio. Qualcuno disseppellì anche casi precedenti, entrati a diritto nella storia della «nera» della zona. Il «giallo» tenne banco per un po', poi l'attenzione generale si affievolì. Il disinteresse dei giornali pesò come una lapide, e «giallo» e ossa vennero risolti.

Ci fu anche un altro «cadavere misterioso», quello ritrovato parzialmente sepolto nei boschi sempre dell'entroterra di Toirano. Durò poco, però, il «giallo»: accanto al corpo c'erano i documenti, quelli di Federico Mondoni, ucciso dal figlio. Rimangono le pagine bianche di Buranco Rampium. (f. p.)

NOTIZIE FLASH

«Nessuna pressione sugli imprenditori»

L'amministrazione precisa di non aver mai fatto alcuna pressione e atto amministrativo illecito nei confronti di un imprenditore che s'è rivolto alla procura. L'amministrazione, spiega in un comunicato, «ha provveduto a sanzionare come atti dovuti di fronte ad irregolarità edilizie gravi riscontrate nella costruzione di un complesso residenziale». (r. sr.)

Sottopassaggio, ancora disagi in via Dalmazia

Proteste dei residenti in via Dalmazia per la pericolosità del sottopassaggio della stazione che si collega al lungomare. Lo spazio per il transito di pedoni ed autovetture è infatti troppo esiguo. Sono già diversi gli automobilisti che hanno rigato la carrozzeria avvicinandosi troppo al muro. (r. sr.)

TOIRANO

Il vescovo visita l'Istituto pedagogico

Ieri all'Istituto pedagogico di Toirano e stasera in piazza a Borghetto. Doppio impegno per il vescovo Olivieri. Ieri ha celebrato la Messa a Toirano. Alle 20,30 ci sarà invece in piazza Caduti per la «Pasqua del volontariato» della Croce Bianca. (a. r.)

LA RIVIERA

Oggi in un'ippodromo dei Fiori

Continuano gli appuntamenti con l'Ippodromo dei Fiori. Oggi con inizio alle 14,30 è in programma la prima di una serie di riunioni infrasettimanali. Nove le corse in programma con al via diversi trotteristi provenienti da Lombardia e Piemonte. (f. o.)

FURTO

Furto di una pensionata, bottino di milioni. Furto, l'altro pomeriggio, nell'abitazione di Anna Maria Merlo Lenzi, anni 1. I ladri, forzando la porta d'ingresso si sono impadroniti di due pellicce in visone per venti milioni. (m. br.)

«Sicurezza nei locali» Silb, Gozzi ha incontrato Napolitano

NOLI. «Una sicurezza per i locali da ballo». A chiederla al ministro dell'Interno Napolitano è stato il presidente regionale del Silb Piero Gozzi, che si è recato appositamente a Roma nei giorni scorsi.

L'incontro aveva lo scopo di sensibilizzare il ministro sulle modalità di organizzazione degli intrattenimenti danzanti e sulle norme di sicurezza per le sale da ballo. «Il mio obiettivo è quello di garantire stabilità alle strutture e cercare di evitare pericoli dovuti alla propagazione degli incendi all'interno dei locali. Certe tipologie di locali, come ad esempio i discobar, non applicano ancora le norme di sicurezza, mentre i titolari dei locali da ballo sono soggetti a numerosi controlli e leggi», ha detto Piero Gozzi.

La proposta fatta al ministro Napolitano dal presidente regionale (e dirigente nazionale) del Sindacato italiano locali da ballo è stata quella di inviare delle circolari ai Comuni per poter portare a conoscenza di tutti le direttive ed allo stesso tempo fare applicare le leggi esistenti in materia di sicurezza. Ha aggiunto Piero Gozzi: «Il ministro, con molta disponibilità, ha ascoltato con interesse le problematiche» e ha dichiarato disponibile ad intervenire secondo la proposta fatta nel rispetto delle leggi. Nel rispetto poi dell'iter per la richiesta delle autorizzazioni potremo contare anche sulla collaborazione della Siae». (m. br.)

La replica di Pollero «Degradato io?» L'assessore sta scherzando»



Il comandante dei Vigili urbani Nicolò Pollero replica all'assessore Maineri

CERIALE. «Sino a tutt'oggi non mi risulta che siano stati depositati atti ufficiali con i quali si sia proceduto alla nomina di un consulente col compito di dirigere l'ufficio dei vigili urbani», così precisa Nicolò Pollero, comandante dei vigili cerialesi, in risposta all'assessore Maineri che ne ha annunciato l'assunzione di fatto. Pollero aggiunge: «Secondo me si tratta di un pesce d'aprile in ritardo, anche se le cose dette mi amareggiano soprattutto i confronti dell'opinione pubblica per la quale ho lavorato per 31 anni. Sono sereno e tranquillo, malgrado la natura provocatoria di quanto detto da Maineri. Circa il ritardo con cui sono stati pagati i bolli delle auto dei vigili, si fa notare che la dimenticanza ha coinciso con il cambio di direzione del corpo con un brigadiere che si era poi trasferito e cui competeva il rinnovo dei bolli». (r. sr.)

Incontro a Finale Coordinamento provinciale albergatori

FINALE L. Sarà costituito un Coordinamento provinciale dei giovani albergatori. La decisione è scaturita da un primo incontro fra i giovani operatori di Finale Ligure e Varazze. Con la recente campagna promozionale, attraverso la Ferrovia dello Stato, questo è il secondo segnale di un ritrovato accordo, complice la crisi, fra le categorie delle località del Savonese. Spiega Gianni Argento degli alberghi di Finale: «Faremo un primo incontro regionale per lanciare il «Coordinamento» dal titolo: «L'albergo, il turismo e l'economia della nostra Riviera: prospettive e possibili progetti verso il Duemila»».

E' piaciuto il progetto promozionale «Sali in treno» cambia stagione che coinvolge 52 alberghi di Varazze, Finale, Pietra e Loano e il patrocinio dell'Apt e il coinvolgimento delle Ferrovie. Saranno venduti dei «spacchetti vacanze» in Piemonte e Lombardia direttamente dalle Ps. Spiega Cesare Vignola: «Per la campagna pubblicitaria realizzeremo anche dei «totem» da inserire nelle stazioni centrali di Torino e Milano grazie agli «Oleificio Polla». Commenta Giancarlo Garassino, direttore generale: «La nostra Azienda sarà sempre con gli albergatori, che siano da 10 a 100, pronti ad organizzarsi. Il progetto sarà mirabolante e una pedina che dimostra che la mentalità cambia. Ci sono assieme località in passato litigiose». (a. r.)

Dopo la «Mazzucca», ora tocca alle aree dell'Italcake Inviata alla Corte dei conti altra inchiesta di Savona

SAVONA. Gli atti di un'altra inchiesta giudiziaria della procura di Savona finiscono alla Corte dei conti. Dopo quelli relativi al «caso Mazzucca», stati trasmessi anche quelli delle indagini sulla vendita delle aree Italcake ex Montepoli di Vado Ligure, avvenuta nel quadro di ridimensionamento del settore carbonifero Eni e ricerca di attività sostitutive tali da salvaguardare i posti di lavoro.

Il procuratore capo Renato Acquarone ha inviato copia del fascicolo alla procura regionale della Corte dei conti perché verifichi le eventuali responsabilità contabili di amministratori e funzionari del gruppo Eni, in particolare dell'Ageni, e di enti pubblici territoriali.

Il procedimento, come già pubblicato, ha visto il pm chiedere l'archiviazione per le posizioni del sindaco di Vado Roberto Peluffo; per i dirigenti Italcake Mario Ciment, Ezio Castagna e Luigi Pastorino, e per l'ex manager Agnelli Vito Gambarelli (ex amministratore delegato Sip, oggi al vertice della Tim) e la richiesta di giudizio per il presidente dell'azienda di trasporti vadesi Ditta Spa Mario Pollini (evasione fiscale e truffa) e per gli amministratori della società di bonifiche Seo Srl Silvano Chirico e Orietta Massa (evasione).

Il procuratore, nel chiedere l'archiviazione, parla di «gravi difficoltà di prova in ordine all'elemento psicologico dei reati d'abuso d'ufficio e rifiuto d'atti d'ufficio», atteso anche all'orientamento estremamente restrittivo adottato dal tribunale di Savona, e anche di «spiegazioni fornite dagli indagati che convincono della regolarità dell'operazione», quella che ha visto l'Italcake alienare nel giugno '87 le aree a favore della Ditta Spa con la mediazione dell'Ageni, società finanziaria del gruppo Eni.

Scrivono Acquarone: «Il geometra S., su incarico dell'Italcake, ebbe a redigere nell'86 relazioni di stima nelle quali l'area valutata circa 2 miliardi 160 milioni, mentre il costo delle demolizioni era valutato in circa 330 milioni. Lo stesso geometra non fu neppure consultato, né informato in ordine all'alienazione alla Ditta e al prezzo pattuito in soli 600 milioni...».

E ancora: «Per la sua attività di mediazione l'Ageni ottenne dall'Italcake un compenso di circa 2 miliardi 500 milioni. Il geometra S. ha dichiarato che per studio di fattibilità di questo tipo avrebbe potuto esigere un compenso non superiore a 20 milioni...».

Continua il magistrato: «La stessa Ditta, senza avere realizzato se non in minima parte il

CAIRO M. L'«esercito» del Comune

Il Comune può contare un autentico «esercito». Da qualche tempo, infatti, in seguito all'alluvione e alle normative consentite agli enti pubblici l'impiego, oltre che degli obiettori di coscienza, anche di militari, in paese, attualmente il loro numero ha raggiunto quota 15. Agli otto obiettori, infatti, sono aggiunti sette militari di leva. Una piccola «milizia» che opera solo nel settore dell'assistenza domiciliare, ma anche in quello dei lavori pubblici. Insomma, il municipio si tinge di «grigioverde». Da segnalare che, in altri Comuni della Val Bormida e, in particolare, in quelli più grandi, il numero degli obiettori e dei militari leva si aggira sulle 3-4 unità, mentre a Cairo si è registrata un'autentica «impegnatura». Anche perché, trattandosi del più grande centro della vallata, la giunta Belfiore, per far fronte alle innumerevoli richieste sia per quanto riguarda l'assistenza, sia per quanto riguarda i lavori socialmente utili, ha ritenuto necessario avvalersi e utilizzare le nuove normative previste dalla legge. (L. b.)

programma pattuito, alienò i terreni alla Ligure Vadesi Srl nel '91 e a L'Unitaria nel '92 per un importo di circa 6 miliardi 500 milioni... due stime del 1989 e del '90 redatte per conto della Ditta il solo terreno nudo fu valutato oltre dieci volte il prezzo pagato nell'87...».

Il procuratore, avanzati dubbi sul promesso mantenimento del livello occupazionale, e

considerato che all'Ageni «erano state prospettate altre concrete soluzioni, disattese», realizza approfondimenti, scrive che «è evidente che fu attuata un'operazione speculativa a favore di privati» che gli interessi del gruppo Eni e quelli dei lavoratori, nonché le finalità istituzionali dell'Ageni, avessero adeguata tutela ed effettiva realizzazione. (F. p.)

L'assessore Berretta illustra i contenuti del programma organico d'intervento

Carcare, via Castellani si fa bella

Un progetto in parte finanziato dalla Regione per il progressivo recupero dell'intero centro storico. Ai privati proprietari degli stabili contribuiti per tre miliardi e mezzo. Un convegno sull'iniziativa

CARCARE. ■ è solito dire che «col tempo» poi si diventa tutti maestri. Anche quando quando «Poi» significa Programma Organico di Intervento per il recupero del centro storico, cioè un progetto attraverso il quale l'amministrazione comunale mette a disposizione dei privati un finanziamento regionale per recuperare gli stabili del centro storico?

«A diventare «maestro» è lo stesso progetto, tant'è vero che proprio il «Poi» di Carcare, sabato 19 aprile, sarà al centro di un convegno organizzato dalla Comunità Montana sul tema del recupero dei centri storici».

A dire la sua è l'assessore comunale Alberto Berretta, che continua illustrando il piano: «Si tratta di un progetto presentato la prima volta nel '92 e, dopo le opportune modifiche, approvato nel '94. Attraverso questo progetto la Regione mette a disposizione un finanziamento a fondo perduto con contributi che vanno a coprire



Tra lavori di recupero e isole pedonali a Carcare si rilancia il centro storico

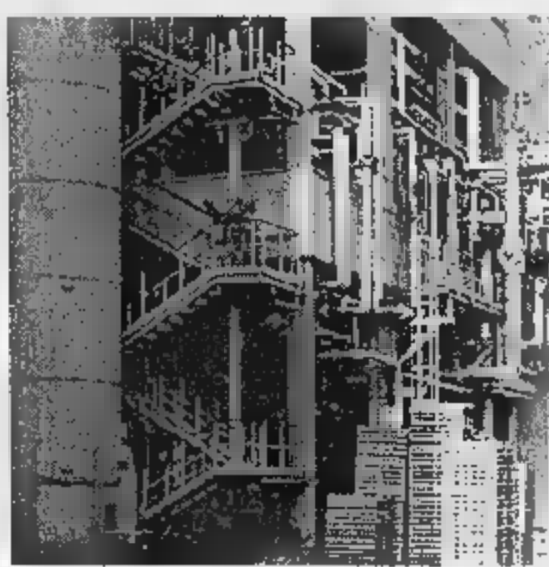
una certa percentuale del costo dell'intervento».

«L'ammontare totale del finanziamento - prosegue Berretta - di circa 3 miliardi e mezzo, distribuito in circa 500

milioni relativi agli stabili privati, quasi due miliardi per gli edifici di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari e 200 milioni per un edificio di proprietà del Comune, attraverso una convenzione che permette all'amministrazione di utilizzare il lascito dei fratelli Brunetti e che, proprio mercoledì scorso, è andato all'appalto. Infine, circa 900 milioni è la somma destinata alle opere di urbanizzazione».

«Tutto questo - continua l'assessore Alberto Berretta - per permettere il recupero di 54 alloggi, 12 negozi e 30 locali pertinenziali, oltre alla realizzazione dei parcheggi, di zone verdi e gli interventi sulla viabilità proprio in fregio a via Castellani».

Conclude l'assessore Berretta: «In altre parole lo scopo è quello di incentivare il settore privato a realizzare gli interventi di recupero attraverso i quali far rivivere il centro storico di via Castellani, una zona del paese che rischiava effettivamente di andare incontro a un completo degrado. Credo che ci siamo riusciti, tant'è che è già stato elaborato e presentato il «Poi 2»». (M. ca.)



Per il futuro dell'Acna Cengio è fondamentale fare chiarezza sull'impianto Resol

adottato dall'Enichem in seguito alla chiusura di due reparti contro il quale i dipendenti erano scesi in sciopero per 24 ore. «Un atteggiamento - avevano ribadito i lavoratori - inaccettabile, anche perché è un chiaro segnale della volontà del gruppo chimico di smantellare lentamente la fabbrica».

Intanto - ricordano i rappresentanti del sindacato - rimane

aperto il tavolo presso la presidenza del Consiglio per quanto riguarda le questioni di carattere ambientale. Questioni che sono strettamente legate alla realizzazione del Resol, o impianti alternativi, cui, proprio in queste settimane, stanno discutendo i componenti del Comitato tecnico-scientifico voluto dalla Commissione Ambientale della Camera. (L. b.)

Lavori entro l'anno

A Bragno ripristinato il ponte

CAIRO M. Il ponte di Bragno potrebbe essere ripristinato nel corso di quest'anno. Lo ha annunciato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Paolo Tealdi, in occasione della presentazione di una lunga serie di interventi che riguardano la viabilità valbormidese.

«I lavori del ponte - spiega Tealdi - il cui progetto esecutivo è già stato adottato da tempo, verranno realizzati non appena si saranno superate le solite questioni legate al risanamento ambientale dell'area della Mazzucca». Aggiunge l'assessore provinciale: «In tal caso, l'opera potrà venire avviata entro quest'anno, naturalmente se si riscontreranno i relativi e necessari nulla-ostes». Un intervento atteso da tempo e più volte sollecitato dagli automobilisti che, loro malgrado, ogni giorno devono fare i conti con i disagi legati al rallentamento del traffico per la presenza di un impianto semaforico. (L. b.)

NOTIZIE FLASH

CAIRO M. Allarme in un condominio per materasso in fiamme

Intervento dei vigili del fuoco a Cairo ■ dei carabinieri di Cengio per un materasso che bruciava su ■ poggiatesta all'ultimo piano di un palazzo di via Val Bormida. Il materasso aveva preso fuoco durante la notte ed era stato trascinato sul poggiatesta appiccando però le fiamme alle tapparelle. (M. ca.)

CAIRO M. Per una spinta all'arbitro allenatore sotto processo

È stato rinviato al ■ maggio il processo in programma ieri ■ pretura ■ carico di Domenico Napolitano che, cinque anni fa, in qualità di allenatore della squadra giovanile del Cengio, nel corso di una partita con il Millesimo, avrebbe dato uno spintone all'arbitro Flavio Santini. (L. b.)

MILLESIMO

Visite a Villa Scarzella nella settimana dei musei

In occasione della «Settimana dei beni culturali», dal lunedì 14 ■ al 21 aprile, sarà possibile visitare il Museo di Villa Scarzella, a Millesimo, il mattino, dalle 10 alle 12, durante la settimana, mentre il sabato ■ la domenica l'orario delle visite ■ pomeridiano, e precisamente dalle 16 alle 18. (M. ca.)

UNA LIRICA IN DIALETTO AL PREMIO «PADRE PIO»

Una poesia in dialetto cengese è fra le prime 6 finaliste ■ premio internazionale di poesia-letteratura e saggistica «Padre Pio», dedicato al tema «L'amore, la giustizia e la pace nel mondo». L'autrice è Ivana Nardoni, cengese, dipendente Usl e Cavaliere del lavoro. La poesia segnalata ■ intitolata «Son zi par». (L. b.)

CAIRO M.

Corso di russo gratuito per il progetto Cernobyl

Un corso di russo, completamente gratuito e affidato all'insegnante Dario Ferrando, è stato organizzato per le famiglie della Val Bormida che intendono aderire al progetto dell'associazione cairese «Insieme per Cernobyl». Quest'anno i bambini ucraini ospitati in Val Bormida saranno 47, cioè il doppio rispetto all'anno scorso. (M. ca.)

Insoluta dopo le votazioni la disputa ■ i soci

La polisportiva di Plodio ha due Consigli direttivi

PLODIO. Due consigli direttivi ■ due presidenti per una sola Polisportiva. Quella di Plodio che, da qualche mese, si trova in una situazione quantomai insolita e curiosa e che, quanto pare, non sembra avviarsi a soluzione.

Da una parte il «gruppo» che fa capo al presidente Ezio Bergero, dall'altra il «drappello» che si riconosce nel presidente Giacomo Mazzarello. Entrambi i Consigli, rivendicando la «legittimità», illustrano le varie fasi della singolare vicenda. Ognuno, naturalmente, ritenendosi nel giusto.

Ecco ■ due versioni. La prima, quella del Consiglio del presidente Mazzarello che afferma che tale direttivo, in base al diritto e al nostro statuto, ■ può ■ rovesciato o mutato, ■ non eventualmente alla scadenza naturale del mandato. Tanto ■ può essere imposto da un altro organismo estraneo che, in preda ad un delirio di onnipotenza, crede di poter «commissariare» l'associazione che occupa i locali ■ ■ in uso dal Comune, in virtù di una regolare convenzione ■ giudicata tuttora valida».

La seconda versione, quella del gruppo presieduto ■ Ber-

gero. Dicono: «Il Consiglio della Polisportiva, affiliata all'Acli dal '96, si è formato con Bergero, nominato presidente a maggioranza di voti. Successivamente ■ causa di una profonda rottura all'interno di tale Consiglio, il presidente si dimise. E, in occasione di quella assemblea, i soci presenti, dopo aver ascoltato Bergero e il Consiglio, hanno decretato, in modo unanime, la sfiducia al Consiglio chiedendo ■ elezioni».

Proseguono: «Tale volontà ■ ignorata dal Consiglio il quale ha eletto un nuovo presidente, ha invalidato l'assemblea per vizio ■ forma ed ha continuato ad operare incurante del malcontento generale».

Aggiungono: «Alcuni soci hanno pertanto deciso ■ rivolgersi alle Acli per tentare di dirimere la questione, ■ i numerosi tentativi per far rispettare ■ quella che, in ogni caso, era la volontà dei soci, non ha sortito alcun effetto».

E concludono: «Dopo mesi ■ inutili tentativi di mediazione, le Acli hanno deciso di commissariare la Polisportiva. Il fatto che i locali siano stati concessi dal Comune non esula dal fatto che tale Consiglio ■ possa operare ■ non in conformità allo statuto Acli». (L. b.)

Altare: ■ minoranza attacca la giunta Brondi

Mezzo miliardo in più nel bilancio del Comune

ALTARE. Il mezzo miliardo «trovato» fra le pieghe del bilancio di previsione '97 del Comune di Altare, è diventato oggetto di un'interrogazione al sindaco Idalda Brondi. A presentarla ■ il gruppo «Altare in piazza» ■ cui fanno parte Franco Coppa, Olga Beltrame e Stefano Latella.

«Il bilancio - spiegano i consiglieri - presenta un'entrata di ben 511 milioni e 250 mila lire. Visto che la giunta non ■ stata in grado di fornire spiegazioni ■ la provenienza di tale somma che risulta risalire al '93, e che nei tre precedenti bilanci ■ stata ignorata, è tenuto conto che i versamenti accreditati sul conto corrente postale vengono regolarmente comunicati al titolare del conto, ■ che i depositi postali ■ costituiti ■ finanziamenti ottenuti da enti pubblici e dalle imposte comunali versate dai cittadini, invitiamo ■ sindaco a ■ nascondersi dietro ad affermazioni assurde ■ pericolose».

«Non ■ risulta, infatti, - proseguono i rappresentanti di «Altare in piazza» - che il Comune abbia mai avuto un vuoto amministrativo ed una conseguente impossibilità di predisporre bilanci corretti. Concludono: «Chiediamo informa-



Olga Beltrame di «Altare in piazza»

zioni precise ■ la dovuta trasparenza circa la provenienza del mezzo miliardo e i motivi che hanno indotto l'amministrazione ad un errore tanto macroscopico che ha penalizzato il paese ■ che di fatto falsifica i bilanci del '94, '95 e '96».

Per Coppa, Beltrame e Latella si tratta «dell'ennesima dimostrazione di superficialità ed incompetenza nell'amministrazione del denaro pubblico». (L. b.)

Da stasera a Carcare

Incontri culturali sulla storia della musica

CARCARE. Alle 20,45 di stasera nell'Aula Magna del liceo «Calasanzio» ■ in programma ■ primo dei tre incontri sulla storia della musica organizzati dal Centro Culturale «Le Stelle», in collaborazione col Grifi ed il patrocinio del Comune.

Relatore del convegno, il maestro Alessandro Arienti, laureato in ■ sacra ■ canto gregoriano presso l'Università Pontificia ■ Roma, ed allievo del maestro Michelangeli. Renato Pancini, preside del liceo Calasanzio e presidente ■ neonato circolo culturale, spiega ■ che ■ tratterà di un itinerario storico-musicale dal doppio significato: la musica attraverso ■ l'evoluzione della coscienza umana e, parallelamente, l'uomo che attraverso la ■ prende coscienza del proprio «sé» interiore». Tema di questo primo incontro ■ la musica dall'avvento del cristianesimo al Barocco».

Sempre a Carcare, intanto, fervono i preparativi per la prima edizione della Mostra-mercato dell'Antiquariato, che si svolgerà, dal 25 ■ 27 aprile a Villa Barrili. In esposizione pezzi pregiati, dall'alto valore artistico ed economico, che saranno presentati da dodici espositori. (M. ca.)

GROSSISTA CERCA 1 AGENTE
NEL SETTORE PIZZERIE E PASTICCERIE PER SAVONA E COMUNI LIMITROFI. INVIARE CURRICULUM: STUDIO CAMPANILE - VIA RUSCA 10/12/14/16/18/20/22/24/26/28/30/32/34/36/38/40/42/44/46/48/50/52/54/56/58/60/62/64/66/68/70/72/74/76/78/80/82/84/86/88/90/92/94/96/98/100/102/104/106/108/110/112/114/116/118/120/122/124/126/128/130/132/134/136/138/140/142/144/146/148/150/152/154/156/158/160/162/164/166/168/170/172/174/176/178/180/182/184/186/188/190/192/194/196/198/200/202/204/206/208/210/212/214/216/218/220/222/224/226/228/230/232/234/236/238/240/242/244/246/248/250/252/254/256/258/260/262/264/266/268/270/272/274/276/278/280/282/284/286/288/290/292/294/296/298/300/302/304/306/308/310/312/314/316/318/320/322/324/326/328/330/332/334/336/338/340/342/344/346/348/350/352/354/356/358/360/362/364/366/368/370/372/374/376/378/380/382/384/386/388/390/392/394/396/398/400/402/404/406/408/410/412/414/416/418/420/422/424/426/428/430/432/434/436/438/440/442/444/446/448/450/452/454/456/458/460/462/464/466/468/470/472/474/476/478/480/482/484/486/488/490/492/494/496/498/500/502/504/506/508/510/512/514/516/518/520/522/524/526/528/530/532/534/536/538/540/542/544/546/548/550/552/554/556/558/560/562/564/566/568/570/572/574/576/578/580/582/584/586/588/590/592/594/596/598/600/602/604/606/608/610/612/614/616/618/620/622/624/626/628/630/632/634/636/638/640/642/644/646/648/650/652/654/656/658/660/662/664/666/668/670/672/674/676/678/680/682/684/686/688/690/692/694/696/698/700/702/704/706/708/710/712/714/716/718/720/722/724/726/728/730/732/734/736/738/740/742/744/746/748/750/752/754/756/758/760/762/764/766/768/770/772/774/776/778/780/782/784/786/788/790/792/794/796/798/800/802/804/806/808/810/812/814/816/818/820/822/824/826/828/830/832/834/836/838/840/842/844/846/848/850/852/854/856/858/860/862/864/866/868/870/872/874/876/878/880/882/884/886/888/890/892/894/896/898/900/902/904/906/908/910/912/914/916/918/920/922/924/926/928/930/932/934/936/938/940/942/944/946/948/950/952/954/956/958/960/962/964/966/968/970/972/974/976/978/980/982/984/986/988/990/992/994/996/998/1000/1002/1004/1006/1008/1010/1012/1014/1016/1018/1020/1022/1024/1026/1028/1030/1032/1034/1036/1038/1040/1042/1044/1046/1048/1050/1052/1054/1056/1058/1060/1062/1064/1066/1068/1070/1072/1074/1076/1078/1080/1082/1084/1086/1088/1090/1092/1094/1096/1098/1100/1102/1104/1106/1108/1110/1112/1114/1116/1118/1120/1122/1124/1126/1128/1130/1132/1134/1136/1138/1140/1142/1144/1146/1148/1150/1152/1154/1156/1158/1160/1162/1164/1166/1168/1170/1172/1174/1176/1178/1180/1182/1184/1186/1188/1190/1192/1194/1196/1198/1200/1202/1204/1206/1208/1210/1212/1214/1216/1218/1220/1222/1224/1226/1228/1230/1232/1234/1236/1238/1240/1242/1244/1246/1248/1250/1252/1254/1256/1258/1260/1262/1264/1266/1268/1270/1272/1274/1276/1278/1280/1282/1284/1286/1288/1290/1292/1294/1296/1298/1300/1302/1304/1306/1308/1310/1312/1314/1316/1318/1320/1322/1324/1326/1328/1330/1332/1334/1336/1338/1340/1342/1344/1346/1348/1350/1352/1354/1356/1358/1360/1362/1364/1366/1368/1370/1372/1374/1376/1378/1380/1382/1384/1386/1388/1390/1392/1394/1396/1398/1400/1402/1404/1406/1408/1410/1412/1414/1416/1418/1420/1422/1424/1426/1428/1430/1432/1434/1436/1438/1440/1442/1444/1446/1448/1450/1452/1454/1456/1458/1460/1462/1464/1466/1468/1470/1472/1474/1476/1478/1480/1482/1484/1486/1488/1490/1492/1494/1496/1498/1500/1502/1504/1506/1508/1510/1512/1514/1516/1518/1520/1522/1524/1526/1528/1530/1532/1534/1536/1538/1540/1542/1544/1546/1548/1550/1552/1554/1556/1558/1560/1562/1564/1566/1568/1570/1572/1574/1576/1578/1580/1582/1584/1586/1588/1590/1592/1594/1596/1598/1600/1602/1604/1606/1608/1610/1612/1614/1616/1618/1620/1622/1624/1626/1628/1630/1632/1634/1636/1638/1640/1642/1644/1646/1648/1650/1652/1654/1656/1658/1660/1662/1664/1666/1668/1670/1672/1674/1676/1678/1680/1682/1684/1686/1688/1690/1692/1694/1696/1698/1700/1702/1704/1706/1708/1710/1712/1714/1716/1718/1720/1722/1724/1726/1728/1730/1732/1734/1736/1738/1740/1742/1744/1746/1748/1750/1752/1754/1756/1758/1760/1762/1764/1766/1768/1770/1772/1774/1776/1778/1780/1782/1784/1786/1788/1790/1792/1794/1796/1798/1800/1802/1804/1806/1808/1810/1812/1814/1816/1818/1820/1822/1824/1826/1828/1830/1832/1834/1836/1838/1840/1842/1844/1846/1848/1850/1852/1854/1856/1858/1860/1862/1864/1866/1868/1870/1872/1874/1876/1878/1880/1882/1884/1886/1888/1890/1892/1894/1896/1898/1900/1902/1904/1906/1908/1910/1912/1914/1916/1918/1920/1922/1924/1926/1928/1930/1932/1934/1936/1938/1940/1942/1944/1946/1948/1950/1952/1954/1956/1958/1960/1962/1964/1966/1968/1970/1972/1974/1976/1978/1980/1982/1984/1986/1988/1990/1992/1994/1996/1998/2000/2002/2004/2006/2008/2010/2012/2014/2016/2018/2020/2022/2024/2026/2028/2030/2032/2034/2036/2038/2040/2042/2044/2046/2048/2050/2052/2054/2056/2058/2060/2062/2064/2066/2068/2070/2072/2074/2076/2078/2080/2082/2084/2086/2088/2090/2092/2094/2096/2098/2100/2102/2104/2106/2108/2110/2112/2114/2116/2118/2120/2122/2124/2126/2128/2130/2132/2134/2136/2138/2140/2142/2144/2146/2148/2150/2152/2154/2156/2158/2160/2162/2164/2166/2168/2170/2172/2174/2176/2178/2180/2182/2184/2186/2188/2190/2192/2194/2196/2198/2200/2202/2204/2206/2208/2210/2212/2214/2216/2218/2220/2222/2224/2226/2228/2230/2232/2234/2236/2238/2240/2242/2244/2246/2248/2250/2252/2254/2256/2258/2260/2262/2264/2266/2268/2270/2272/2274/2276/2278/2280/2282/2284/2286/2288/2290/2292/2294/2296/2298/2300/2302/2304/2306/2308/2310/2312/2314/2316/2318/2320/2322/2324/2326/2328/2330/2332/2334/2336/2338/2340/2342/2344/2346/2348/2350/2352/2354/2356/2358/2360/2362/2364/2366/2368/2370/2372/2374/2376/2378/2380/2382/2384/2386/2388/2390/2392/2394/2396/2398/2400/2402/2404/2406/2408/2410/2412/2414/2416/2418/2420/2422/2424/2426/2428/2430/2432/2434/2436/2438/2440/2442/2444/2446/2448/2450/2452/2454/2456/2458/2460/2462/2464/2466/2468/2470/2472/2474/2476/2478/2480/2482/24

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



La A1 di pallanuoto propone domani una giornata decisiva

Rari, la stagione in palio

A Pescara vietato perdere, ma gli avversari fanno paura e Mistrangelo avverte già: «Non giudicateci solo in base all'ingresso o no nei playoff»

Le altre di A1

Ma c'è anche Nervi-Recco

Qualche partita «vera» (Pescara-Savona e Bologna-Paguros) e un derby che lascia spazio a compromessi, Nervi-Recco, ravvivano la A1.

Nervi (p. 8)-Recco (p. 27). Piscina Sciorba 17,30, arbitri Picchetto e De Meo. «Mi spiace per i nostri avversari ma i due punti ci servono per restare in zona playoff. Vorrei tanto che il Nervi si salvasse, non ho dimenticato la splendida avventura dell'anno scorso finita con la promozione. Diciamo allora che auguro al Nervi dell'amico Sciacero di vincere tutte le partite, a cominciare beninteso dall'ottava di ritorno».

Baldinetti ha chiuso la sua splendida carriera di giocatore proprio in arancione. Gli ex sono molti: oltre al tecnico biancoceleste, Cristilli e i due Mora hanno dato nel '96 il loro contributo alla vittoria del Nervi nel girone Nord di A2. Oggi Sciacero (ancora in acqua) e Baldinetti si stringono la mano prima del via, ma in partita non si faranno prigionieri. Il Recco può gettare in acqua la ritrovata forma di Gyongyosi, l'entusiasmo di Mangiante e Riccadonna, il costante rendimento di Mannai e Miskulin.

Baldinetti attende anche notizie da Pescara: una vittoria dell'una o dell'altra non fa molta differenza, unico risultato ■



C'è Estiarte sulla strada del Savona

muta il pareggio. Anche il Nervi comunque vada, precipiterà a cercar notizie di un'altra gara: Bologna-Paguros, tra le altre due candidate a far compagnia al Brescia in A2. Alla Sciorba c'è Alfredo Provenza che condurrà da lì il campionato di pallanuoto, trasmissione su RadioUno in onda dalle 18,30 alle 18,50. Le altre piscine collegate sono Pescara e Napoli.

Le altre gare (17,30). Pescara (29)-Savona (28) alle Najadi (arbitri Petronilli e Bianchi); Bologna (8)-Paguros (9) alla Sterlina (Salino e Agliarolo); Posillipo (36)-Ortigia (13) alla Scandone (Ricci e Violi); Catania (11)-Rome (31) al Playa (Grilli e Gomez); Fiorentina (29)-Como (16) alla Nannini (Tedeschi e Savarese); Anzio (18)-Brescia (3) alla Comunale (Grosso e Rotundo). Da segnalare, le 200 mila lire di multa al Savona. [d. s.]

SAVONA. «Più difficile, più complessa, più ostica della partita con la Fiorentina. Non lascia spazio ad interpretazioni, il prologo con cui Claudio Mistrangelo avvia di fatto la presentazione a Pescara-Athens di domani pomeriggio in Abruzzo. La Rari si gioca tutto, lui lo sa e non nasconde l'evidenza: «Una partita tra le più dure che si possano immaginare, ■ per la qualità di Estiarte e compagni, sia per l'importanza della posta in palio. Però voglio anche dire che questo Savona ha tanti e tanti meriti a livello d'impegno e di abnegazione, che qualunque sarà l'esito della stagione, bisognerà complimentarsi con questi ragazzi».

Non ■ mettere le mani avanti, quest'ultima dichiarazione del tecnico. Solo volontà di dare ■ Cesare quel che è ■ Cesare: «Il lavoro svolto ■ questo organico nell'attuale stagione è straordinario, ■ intendo vedere valutazioni sbagliate, o sminuenti, nel caso non si riescano a raggiungere quei playoff che sarebbero ■ traguardo eccezionale. Soprattutto in condizioni come quelle che si sono verificate nella stagione che stiamo vivendo».

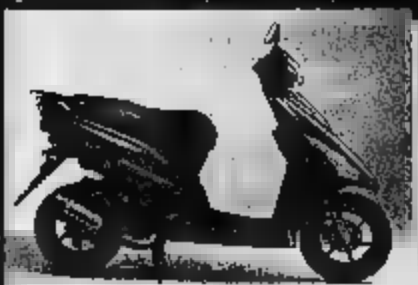
Certo: i problemi di piscina, le incertezze sul futuro anche molto prossimo ■ l'inevitabile contraccolpo in parte per la sconfitta con Ujpest (immeritata) ■ soprattutto con la Fiorentina (giusta), potrebbero pesare come macigni. L'Athens prepara dunque l'assalto alle «Najadi». Potrebbe essere l'ultimo in chiave-playoff, oppure no: dipende anche dai risultati altrui, ma soprattutto da come ■ quanto la Rari riuscirà a sbagliare meno di quanto sia accaduto contro la Fiorentina. [r. p.]

La serie A2

Lavagna: derby con il Bogliasco

Domani appuntamenti in trasferta per ■ tre formazioni al vertice della A2 Nord: sguardi soprattutto sul «Parco» per Lavagna (4)-Bogliasco (6). Derby molto atteso, importante verifica per i bogliaschini di Massimo De Crescenzo contro un Lavagna ambizioso. La gara, iniziata alle 17,30, sarà diretta da Maggiolo e Bertini. Testa-coda ad Imperia alle 21 fra il «sette» ■ Irosi (1) e il Modena (6): la salvezza è l'obiettivo dei liguri, determinante non perdere il secondo scontro interno consecutivo dopo il passo falso ■ giorni fa col Civitavecchia. Arbitri ■ Giovanni e Taormina.

Test casalingo per il Sori (3) alle 17 alla «Sociale» col Torino (4): i sorsi meditano il sorpasso, pur riconoscendo il valore dei piemontesi. Arbitri Paoletti e Vecchio. Infine Chiavari (3), quinta ligure del girone, impegnata in trasferta nella vasca del Civitavecchia (5) ■ inizio alle 17,30: un pareggio in questo caso risulterebbe particolarmente gradito ai verdeblù ■ Zonari. A dirigere Sammarco e Cernuschi. Unica sfida senza liguri è quella ■ Cagliari alle 15,30 fra i locali (2) ■ il Bergamo (6), con direzione di gara affidata a Falcone e Napoli. Unico squalificato, Berezki del Bergamo (una giornata); 100 mila lire di multa al Lavagna. [g. s.]



SFX 50 L. 2.500.000
L. 2.990.000



CN 250 L. 11.200.000
L. 11.990.000

LA QUALITA' VOLA,
I PREZZI PRECIPITANO.

CAMPAGNA VALIDA PER MOTOCICLI
IMMATRICOLATI ENTRO IL 30/4/1997

MOTOTIME
SAVONA
Via Boccaccio, 11r. tel. 019/812.800

HONDA

MOTOR CENTER

Alassio
Dante, 354
tel. 0182/640.151

Imperia
Via T. Schiva, 11
tel. 0183/291.245

La carica multimediale!

HIGHSCREEN
Sky Mini 97-bus

- 150 MHz Intel Pentium
- 16 MB
- K CACHE PIPELINED BURST
- da 1,5 GB
- FLOPPY: 3,5" DA 1,44 MB
- LETTORE CD-ROM
- HS ■ Boostar 16 PnP
- Scheda acceleratrice PCI ATI MACH ■
- 2 ■ DRAM con Video Player
- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Monitor 14" ■ NL D.P.
- Software ■
- Abbonamento fino al 1998! A ■ On Line
- Internet + e-mail 24 ore al giorno!

2.299.000
IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MS Plus!
- MS Works 4.0 per Windows 95
- Autoroute Express
- Corel Draw 6

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. ■ De Corleons 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
0322/846498

TORINO
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli ■
Tel. 011/3241319

■ Biglieri 1
(ang. ■ Nizza)
Tel. 011/6637110

■ ■ ■ 64
Tel. 011/2203177

Via ■ Cristina 37
Tel. 011/6698033

■ Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

■ Cirié
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722

■ Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

■ Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

VERCELLI
Santhià
SS 143, ■ ■ ■
Tel. 0161/928343

VOBIS
MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

Nel Savonese, ben 25 corse per tutti i gusti

Esplode il ciclismo venti giorni di gare

Le bocchette

Ultimi sprint verso le finali

Penultimo appuntamento, primo delle finali di Quiliano, il campionato interprovinciale. Sia in A che nei 4 gironi cadetti si giocano confronti decisivi (inizio alle 20,30) per definire le classifiche in vista dei playoff.

Ferrovieri in fuga. Nella massima divisione il Dlf Ilda (83), capolista, è ospite del Pontevicchio Pietra (66) in una partita senza problemi per i primi della classe. Tagliato fuori dalle finali il Quiliano (47) che attende il Caffè Posta (65) la penultima serata della seconda fase propone anche Lady Diana (63) Cin Cin Borghetto (62), che si è giocata ieri, sarà, Carla Imperia (76) Haiti Loano (60) e Caffè Posta (65) Quiliano (47).

Lotta aperta. E' quella che si registra in dove la capolista Haiti Loano (99) è ospite dello Sport Finale (92) in uno scontro che si annuncia appassionante. I due gabs, visti i risultati della regular season, saranno sicuramente tra i protagonisti delle finali di Quiliano. Dove sarà da tenere d'occhio anche l'Ariston Arma (98) che stasera avrà difficoltà a far punti col fanalino Odessa Calizzano (35). Le altre: Cin Cin II Borghetto (79), Moneta I Albenga (91), Italia Borghetto (70), C. Posta Bordighera (52), Lady Diana (74), Circolo Pietra (58), Carla Imperia (84), Garden II Ceriale (63), Giardini I Borghetto (66), Sanremo II Albenga (48).

Giardini braccati. La compagine di Borghetto, al comando (92) del secondo raggruppamento è ospite Garden I Ceriale (89) in una partita che promette scintille e certamente clou dell'intera serata. Della lotta può approfittare il Cin Cin I Borghetto (91) che riceve il Brunella Boggio (53) in una partita senza molti rischi. Le altre: Sanremo I Albenga (57), Como Loano (56), Moneta II Albenga (48), Cin Cin III Borghetto (64), Roma I Finale (49), Odessa I Calizzano (61) e Pontevicchio Pietra (76), Sport Finale II (56).

La Bocca scatenata. La compagine di Pastorino guida la B3 e affronta il S. Isidoro (89) in una partita ad alta tensione. Le altre: Polisportiva II (51), Roma II Finale (23), Avis Albisola Marina (68), Dlf Ilda I (84), Italia Cogoletto I (83), Lorenzo II Vado (57), Giardini (66), Zinolese I (78), Sport Savona (52), Splendor II Noli (55).

Girone genovese. E' quello della B4 dove comanda l'Agoma (80) ospite del Genesio (61). Le altre: Splendor I (68), Dlf Ilda II (30), Zinolese II (50), Black Bull Sportino (51), Genova (76), Il Usl (41) e Sciarborasca (37), Polisportiva I (74). [g. o.]

Tre settimane di ciclismo ad altissimo livello, sia per i presupposti agonistici che organizzativi. Da domenica 13 a domenica 4 maggio, ben venticinque gare presentano il loro biglietto da visita debitamente autorizzato dalla Fci, Uisp e Udace. Ma vediamo giorno per giorno l'iter di questo fenomeno che rischia di travolgere tutto e tutti.

Domenica 13: prima tappa del Giro della Provincia per Esordienti secondo anno, con maglia rosa nel ricordo di Riccardo Pierluca: l'organizzazione è dell'Uc Alasio Badano che mette in cantiere anche una gara per Giovanissimi. Sempre domenica, seconda tappa del Tour Ingauno ciclomotori, ad Albenga cicloturistica gran fondo organizzata dalla Loca Bikers. La domenica verrà conclusa dalla terza prova di Coppa Uisp Mtb con il G.P. Valle dei Gumbi ad Arnasco, in palio il 4° Trofeo Pro Loco.

Domenica 14: seconda tappa del Giro Esordienti sempre diretto dall'Uc Alasio, terza prova del Tour Ingauno ciclomotori e prima prova dello Slam del Cronometro Ferrarassa, con la cronoscalata alla Madonna del Monte-Santuario degli Sportivi: la corsa dopo cronometro il passaggio ai 1570 metri (record di Loreto Valenza con 4'18'8) proseguirà per Monte Ciuto; in palio il 2° Trofeo Cicli Risi.

Giovedì 24: consueto appuntamento dell'Anpi Uisp la «Fiaccolata Garibaldina» che attraverserà tutta la città (punto più lontano Zinola) per raggiungere la Libertà. Venerdì 25: si inizia la mountain-bike a Orco Feglino, prova del Grande Slam dell'Arcobaleno. Partenza alle 9,30 per il via volante del Santuario, con 28 km di gara. Finito il Giro della Provincia per Esordienti, riprende invece quello per Allievi, valido per la maglia. Mamma Valente, con Luca Celestini di Caramagna al comando e Matteo Zanozi (Alasio) secondo posto.

Scatta per l'organizzazione dell'Udace in collaborazione del Gs Poggio-Carta. Ellidid di Cairo, Team Imation Ferrania, Gs Valhornuda e Ski Fallare il «Superprestige 1997» nel ricordo di Mario Mastroianni con la prima tappa a Dego, al pomeriggio per 68 km. Sabato 26, seconda tappa Superprestige Mastroianni con tappa a Fallare e partenza al pomeriggio per km 70. Domenica 27: si chiude il Tour Ingauno e si disputano le due tappe conclusive del Superprestige Mastroianni: al mattino a Ferrania e al pomeriggio a Millesimo.

Giovedì 1° maggio: a Stella. Giovanni appuntamento annuale con la corsa di mountain-bike più ricca della stagione, il G.P. Comelasa organizzato dal

Gs Vigo Udace. In palio anche il Trofeo Pro Loco. Domenica 4 maggio termina ad Albenga il Giro della Provincia Allievi Fci edizione n. 50, organizzazione Pedale Albengnese. Si corre a Vado il Trofeo Mario Delbono il Giro Valli Vadesi di mtb, organizza il Pedale Vadesi Baguttino Uisp. A Savona, «spasseggiata» cittadina cicloturistica per «Crescere Insieme» poi la Savona-Stella. I Giovani Coppa Primo Maggio Confederazione del Lavoro, la corsa più longeva del Savonese.

Cresce intanto l'attesa per il «Melogno Day» a cura dell'Uc Finalborgo. La data è per domenica 26: verranno assegnate ben otto maglie e categoria con i classici colori dell'Europa Unita e a Finale stanno portando i montepremi a quota 80 medaglie d'oro, con classifica femminile a parte.

Anche l'Albisola (36) può puntare al secondo posto finale a patto che riesca a far punti con un Cengio (29) intenzionato a chiudere bene il campionato. Il resto del turno: Calizzano (19), Valleggia (12), Mallare (19), Speranza (30), Sassello (32), Carcarese (33), Veloce (30), Rocchettese (23).

Pochi sussulti offre il girone A, la S. Cecilia (51) che da tempo ha cancellato ogni dubbio su chi sia la più forte del torneo: la capolista attende il Borghetto (24) con l'obiettivo di cogliere la sedicesima vittoria. Ma la grande sfida della domenica è Laigueglia (36)-Celle (36), affiancate al secondo posto. Entrambe le squadre, come dimostrano anche i recenti risultati, sono in ottima forma, per cui è da attendersi un match aperto ad ogni risultato. Le altre: Dego (24), S. Filippo (31), Magliolo (30), Dolcedo (29), Pontedassio (30), Aurora (26), Pontelungo (23), Alessio (31), Sanremo '70 (10), Andora (26).

In Terza categoria oltre al campionato in corso il «Torneo delle Provincie» che ha registrato l'ottimo debutto della Rappresentativa di Savona che ha piegato (1-0) quella di Imperia con rete di Carrara su rigore. Quanto al campionato che offre la penultima giornata (l'ultima si giocherà domenica 27) la capolista S. Nazario (48) attende il Murialdo (14) mentre il Bardino (45), immediato inseguitore, riceve il Luceto (34) nella gara più interessante del turno. Da seguire anche Fallare (36)-Cossaria (36), oltre a Rocchetta di Cengio (21)-Letimbro (19), Sabazia (22)-Piana (31) e Priamar (19)-Plodio (7). [g. o.]

Domenica pomeriggio è anche il ricordare (Stadio Olmo, inizio delle gare alle 14,30) il sesto «Meeting Primavera» organizzato dall'Atletica Celle, che vuol ricordare i 15 anni di vita del sodalizio. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i migliori atleti liguri, e soprattutto quelli militanti nelle categorie giovanili. [g. o.]

Domenica pomeriggio è anche il ricordare (Stadio Olmo, inizio delle gare alle 14,30) il sesto «Meeting Primavera» organizzato dall'Atletica Celle, che vuol ricordare i 15 anni di vita del sodalizio. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i migliori atleti liguri, e soprattutto quelli militanti nelle categorie giovanili. [g. o.]

Domenica pomeriggio è anche il ricordare (Stadio Olmo, inizio delle gare alle 14,30) il sesto «Meeting Primavera» organizzato dall'Atletica Celle, che vuol ricordare i 15 anni di vita del sodalizio. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i migliori atleti liguri, e soprattutto quelli militanti nelle categorie giovanili. [g. o.]



L'esercito dei ciclisti va all'assalto

La «Seconda» Per il Legino è vicino il gran salto

Sta per calare il sipario sulla Seconda categoria, alla cui conclusione mancano solo tre giornate. I riflettori puntati soprattutto sul girone B dove al Legino (47) soltanto un punto per avere, anche della matematica, il «pass» per il salto di categoria.

Il presidente Carella, del resto tutta la squadra, ha certo bisogno conforto dei numeri per festeggiare: «La goleada sul Valleggia testimonia come squadra rispetti tutti gli impegni, anche a promozione avvenuta. Certo siamo davvero contenti di un campionato in cui abbiamo sempre giocato massimo, fornendo spesso prestazioni davvero spettacolari».

Domenica la capolista è ospite della Carneranese (35), team ancora in lotta per il secondo posto. Atteso alla prova Pucci, autore domenica di un'esaltante tripletta. Il Millesimo (che lo scorso week-end ha potuto consolarsi con ottime notizie giunte dal settore giovanile: gli Allievi provinciali ad esempio) in finale, secondo in classifica (39) è ospite dello Sciarborasca (30) con la speranza, anche per confermare al secondo posto, di cogliere il dodicesimo sigillo stagionale. Il paraggio domenica con la Veloce ha complicato i calcoli e certo per i giallorossi è gioia il ricordo della gara d'andata, terminata con una sconfitta per 3-2.

Anche l'Albisola (36) può puntare al secondo posto finale a patto che riesca a far punti con un Cengio (29) intenzionato a chiudere bene il campionato. Il resto del turno: Calizzano (19), Valleggia (12), Mallare (19), Speranza (30), Sassello (32), Carcarese (33), Veloce (30), Rocchettese (23).

Pochi sussulti offre il girone A, la S. Cecilia (51) che da tempo ha cancellato ogni dubbio su chi sia la più forte del torneo: la capolista attende il Borghetto (24) con l'obiettivo di cogliere la sedicesima vittoria. Ma la grande sfida della domenica è Laigueglia (36)-Celle (36), affiancate al secondo posto. Entrambe le squadre, come dimostrano anche i recenti risultati, sono in ottima forma, per cui è da attendersi un match aperto ad ogni risultato. Le altre: Dego (24), S. Filippo (31), Magliolo (30), Dolcedo (29), Pontedassio (30), Aurora (26), Pontelungo (23), Alessio (31), Sanremo '70 (10), Andora (26).

In Terza categoria oltre al campionato in corso il «Torneo delle Provincie» che ha registrato l'ottimo debutto della Rappresentativa di Savona che ha piegato (1-0) quella di Imperia con rete di Carrara su rigore. Quanto al campionato che offre la penultima giornata (l'ultima si giocherà domenica 27) la capolista S. Nazario (48) attende il Murialdo (14) mentre il Bardino (45), immediato inseguitore, riceve il Luceto (34) nella gara più interessante del turno. Da seguire anche Fallare (36)-Cossaria (36), oltre a Rocchetta di Cengio (21)-Letimbro (19), Sabazia (22)-Piana (31) e Priamar (19)-Plodio (7). [g. o.]

Domenica pomeriggio è anche il ricordare (Stadio Olmo, inizio delle gare alle 14,30) il sesto «Meeting Primavera» organizzato dall'Atletica Celle, che vuol ricordare i 15 anni di vita del sodalizio. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i migliori atleti liguri, e soprattutto quelli militanti nelle categorie giovanili. [g. o.]

Domenica pomeriggio è anche il ricordare (Stadio Olmo, inizio delle gare alle 14,30) il sesto «Meeting Primavera» organizzato dall'Atletica Celle, che vuol ricordare i 15 anni di vita del sodalizio. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i migliori atleti liguri, e soprattutto quelli militanti nelle categorie giovanili. [g. o.]

Domenica pomeriggio è anche il ricordare (Stadio Olmo, inizio delle gare alle 14,30) il sesto «Meeting Primavera» organizzato dall'Atletica Celle, che vuol ricordare i 15 anni di vita del sodalizio. Alla manifestazione prenderanno parte tutti i migliori atleti liguri, e soprattutto quelli militanti nelle categorie giovanili. [g. o.]

14a TAPPA SAVONA GOAL '97 G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 13 aprile '97	
1	SAVONA - MONCALIERI
2	SANREMESE - PINEROLO
3	ENTELLA
4	VADO - GRASSORUTSE
5	LOANESI - FINALE
6	CISANO -

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza.....
Promozione.....
Prima Cat.....
Seconda Cat.....
Terza Cat.....
Nome..... Cognome.....
Indirizzo.....
o TEAM.....

9a TAPPA Sabato 12 aprile 1997

Sabato 12 aprile 1997	
1	CATANIA - ROMA
2	POSILLIPO - ORTEGA
3	FLORENTIA - COMO
4	PESCARA - ATENA
5	BOLOGNA - PAGUROS
6	NERVI - RECCO
7	ANZIO - BRESCIA

G. P. SOTTOZERO
Nome..... Cognome.....
Indirizzo.....
o TEAM.....

SQUALIFICHE

Trenta mesi a uno Junior

Nel «Nazionale», 2 turni Valentino e uno Balsamo del Savona. Eccellenza: uno Vallesse e Bortolini (Finale), Cella (Samm), Bevilacqua (Marcaccini (Samp.), Barberis (Sestri), Ceppi (Cairesse), Comi (Vent.), Leonardi (Cep.), Oliva (Folbas), Alessi (Migl.), Angeleri (Vado). Promozione: 6 turni Pirello (Rivar.), 2 Silvestri (Aren.), le Zerbini (Pietra); 1 Boccardo (Albenga), Malano (Bragnol), Rigato (Pietra), Romeo e Taddeo (Voltri.), Barberis (Bolzanet.), Piccinini e Baffi (Mign.), Brignola (S. Bart.), Boccia (Cosima). In Prima stop fino al 15 luglio a Barreca (Dian.), 1 turno Pigiellacci (D. Bosco), Iossa (Pog.), Bestagno (Quil.), Cangemi e Salomone (Zin.), Peluffo (Spot.), Pistone (Carlin's). In Seconda stop fino al 21 maggio per Viola (Dolcedo) e 3 turni S. Siri (Mallare), Del Missier (Sper.), 1 Vacca (Aurora), Turone (Celle), Mignone (Cengio), Ferrero e Giocanda (Borgh.), Barberis (Migl.), Demora (Dolcedo), Vico (Mallare), Comiotto (Ponted.), Fazzari (Sanremo), Oggiano (Sass.), Blangero e Parodi (Sper.). Junior: stop fino al 31 ottobre '99 per l'anno (Loanesi). [g. o.]

Un'intera giornata dedicata allo sport «sociale», con esibizioni di diverse discipline ed un messaggio universale di fratellanza

Pasqua dello Sportivo, nel cuore l'opera di Don Bosco

Domenica decima edizione della manifestazione riservata ai giovani di Savona

Guardare avanti

Lo sguardo sereno, la grande capacità di comprensione, l'intero percorso di vita di S. Giovanni Bosco abbracciano l'iniziativa dei salesiani di Savona. Lui - personaggio tra i più mirabili e straordinari di questo secolo - che consacrò l'intera esistenza alle necessità interiori prima che materiali della gioventù, non avrebbe potuto desiderare di più: una giornata intitolata ai piccoli, oggi ancor più che un tempo vittime dirette e indirette di una società violenta e votata all'«Avere».

Ebbene, Savona tenta di andare oltre. Gran merito, così coinvolgente da trascina-

re ad un piccolo consiglio. Perché in futuro, magari sottraendo un po' di tempo e di impegno a premiazioni e celebrazioni, non si apre uno spazio alla Solidarietà? Quella vera, quella di tutto l'anno e non di un'elemosina, concessa all'occorrenza. Parlando magari, relatori all'altezza, dei piccoli Rom costretti a rubare, degli immigratibaby troppo spesso guardati con disprezzo, dei figli di albanesi o bosniaci che bussano alle nostre porte. Di tutto quello che c'è di vero, di non ignorabile, da spiegare ai nostri figli.

[r. g.]

SAVONA. Una tradizione che si ripete da 10 anni. E' la Pasqua dello sportivo, la manifestazione organizzata dalla Polisportiva Don Bosco e nata nell'aprile del 1987 da un'idea di don Aldo Bargioni, ex direttore dei Salesiani di Savona attualmente reggente dell'Opera salesiana «Coll'Val d'Elva». Un'idea subito apprezzata dal Coni, che si aveva dato il patrocinio. Don Aldo iniziò quest'avventura con i ragazzi dell'oratorio e l'anno successivo, quando don Bargioni fu trasferito in Toscana, toccò a don Mario Carattino portare avanti l'iniziativa del predecessore fino allo scorso anno.

Nel 1996, negli anni del Mario, è stato l'ultimo alla passerella sportiva istituendo anche il premio «Sport e Vita», giunto quest'anno alla quarta edizione. La prima fu «Deborah Compagnoni», la seconda alla squadra di volley dell'Albisola che iscrisse tutti i giocatori

all'Associazione donatori modello osseo. L'edizione dello scorso anno fu assegnata a don Morelli Varazze. Adesso, dopo l'avvicendamento di don Mario, passato all'Opera Salesiana di Sampierdarena, la manifestazione è curata dall'attuale direttore don Agostino Paganesi, e si avvale del grande contributo dell'Associazione dei commercianti Villapiana, e del patrocinio della Stampa.

Don Paganesi e i suoi più stretti collaboratori hanno assegnato quest'anno il riconoscimento «Sport e Vita» a Don Aldo Bargioni, fondatore della Polisportiva Salesiana di Savona e della «Pasqua dello Sportivo» stessa, a don Mario Carattino, uomo instancabile e salesiano capace di utilizzare lo sport come vero strumento di educazione, e al presidente del Coni provinciale di Savona, Lello Speranza, stella d'oro al merito sportivo sempre a fianco dei sa-

lesiani sia nella creazione del «Pgs Don Bosco Savona» che per la Pasqua dello sportivo.

Ad assistere alla cerimonia di consegna del premio sono invitati tutti i presidenti di Federazione e i sacerdoti delle diocesi che operano in favore dello sport. La decima edizione si svolgerà domenica mattina. Alle 10, vuole la tradizione, nella pista di pattinaggio dei giardini di via Trincea, è prevista la concelebrazione da don Aldo Bargioni, da don Agostino Paganesi, da don Mario Carattino. Successivamente la consegna del premio «Sport e Vita» cui presenzieranno le massime autorità civili, militari e religiose. Farà seguito l'inizio della manifestazione sportiva vera e propria, con esibizione di ginnastica artistica, «rollerblade», minivolley e il torneo di calcio sul campo di via Trincea.

Roberto Pizzorno

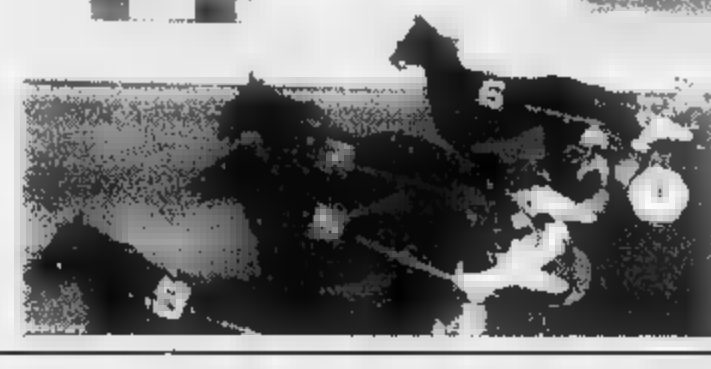
IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

RIUNIONE DEL 11 APRILE 1997 14,45

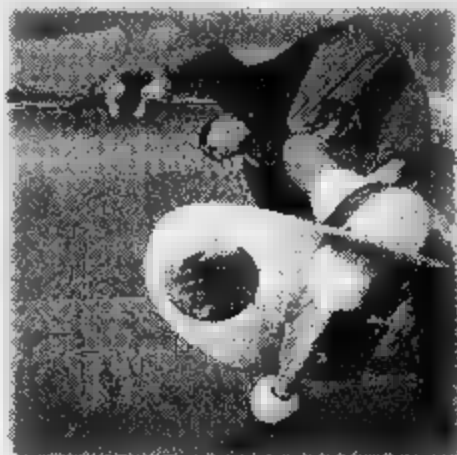
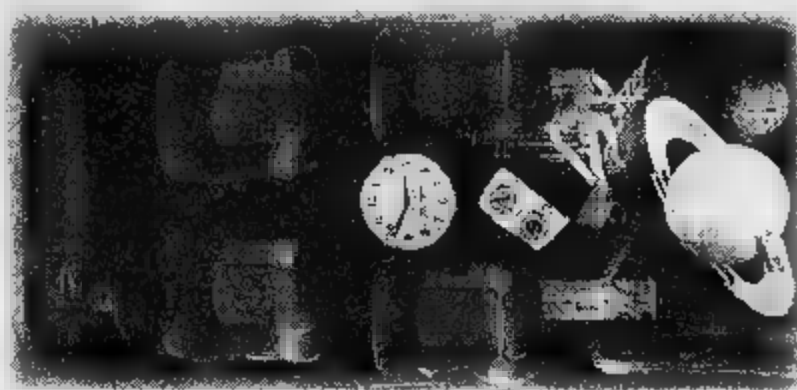
Premi:
PIZZA AL LITRO - CLARO DE LUNA - Villanova; FRANTOIO BAGLIETTO & SECCO - Villanova; RECEVIT, TOTOPUNT STRAZZI - Albanga; ISTITUTO BELLEZZA DUEPI - Loano; «LA FIABA» BOMBONIERE - Albanga; ISTITUTO DI BELLEZZA SLEM - Andora; PASTICCERIA BALZOLA - Aloisio; TABAC/RICEVITORIA CAMPANA - Albanga; RICEVITORIA VITTORIA - Aloisio.

Pronostici offerti da:
UNI-EURO - Elettrodomestici - Cisano S/Neve
Prossima riunione: DOMENICA 13 APRILE 1997
INGRESSO: UOMINI L. 6000 - DONNE L. 4000

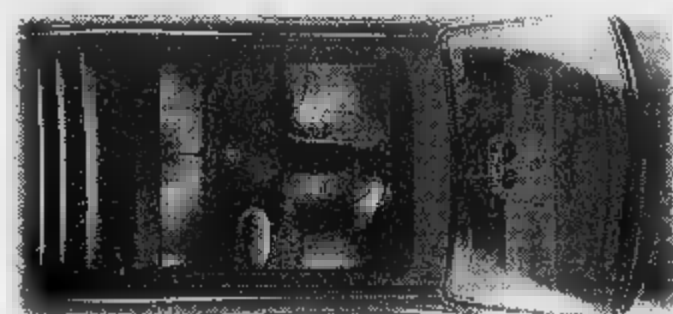


LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Spaziate



come



vi pare.

Sabato 12  **e domenica 13 aprile,**

spaziate come vi pare

nel **primo week-end**

monovolume,

dai Concessionari Renault.



**Postazione
interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio
per ciascuno della Nuova Espace,
l'idea che cambia lo spazio
di Scénic e trovare più spazio
per i vostri desideri con Twingo,
per entrare subito
nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese*.**

in collaborazione con



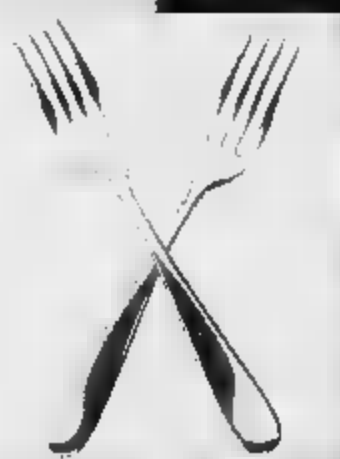
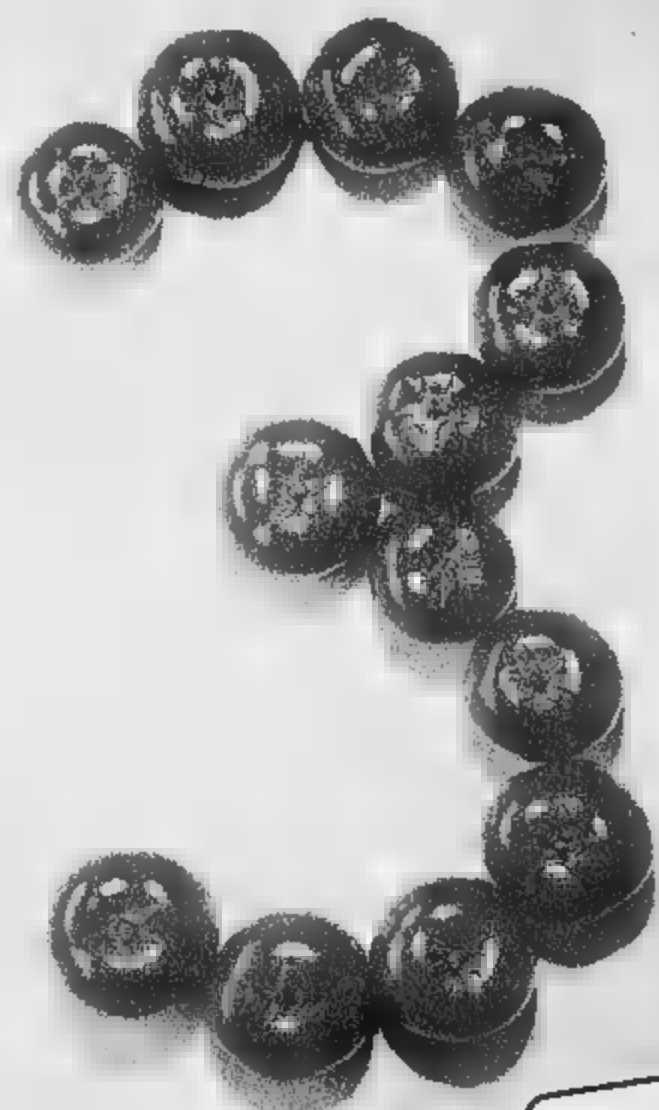
*Esempio ■ finanziamento: Twingo: L. 13.665.000, prezzo comprensivo ■ contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 659 in materia di rottamazione: importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000, ■ rate di L. 199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La prima vera gioia.

DALL' 11 AL 26 APRILE



supermercati
UNES
Finalmente Tu.

MILANO AD

SALVO ESALIMENTO SCORTE

Un 362 che è una magnifica occasione per un picnic primaverile e per una bella grigliata all'aperto con tutti la qualità e convenienza dei nostri prodotti. Un 362 che è LA PRIMA VERA GIOIA.

The alla Pesca o Limone
S. BENEDETTO

cl. 150

Un pezzo £ 1.760

TRE PEZZI

3.520

Anziché £ 5.280

£ 783 al lt.



LAST PIATTI
al Limone

ml. 1.000

Un pezzo £ 2.300

TRE PEZZI

4.600

Anziché £ 6.900



Riso Arborio
SCOTTI

kg. 2

Un pezzo £ 8.850

TRE PEZZI

17.700

Anziché £ 26.550

£ 2.950 al kg.



JAMBONET
MONTANA

g. 200

Un pezzo £ 2.300

TRE PEZZI £ 4.600

Anziché £ 6.900

£ 7.667 al kg.



Pizza Regina Surgelata
FINDUS

g. 520

Un pezzo £ 8.850

TRE PEZZI

17.700

Anziché £ 26.550

£ 11.347 al kg.



Pasta all'Uovo
UNES Formati Vari

g. 250

Un pezzo £ 1.590

TRE PEZZI £ 3.180

Anziché £ 4.770

£ 4.240 al kg.



Tonno NOSTROMO
Olio Oliva

g. 300

Un pezzo £ 4.980

TRE PEZZI £ 9.960

Anziché £ 14.940

£ 11.067 al kg.



PASTA DEL CAPITANO
Freschezza

ml. 75

Un pezzo £ 3.200

TRE PEZZI £ 6.400

Anziché £ 9.600



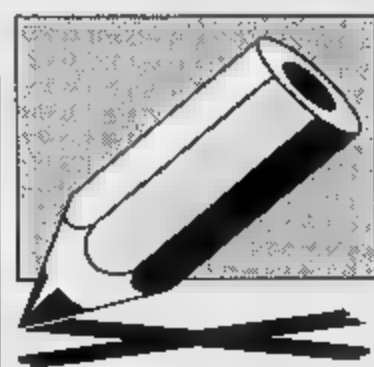
NOVARA

Corso Vercelli angolo Via Perugia

Venerdì 11 Aprile 1997 no 37

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



Sondaggio Datamedia per La Stampa sulle elezioni che si terranno il 27 aprile a Novara Monteverde e Correnti al ballottaggio Secondo turno: in vantaggio il candidato del Polo

NOVARA. Quindici giorni al voto. Campagna elettorale ormai entrata nel vivo, si susseguono i comizi dei big della politica e candidati in campo. La corsa verso Palazzo Cabrinio, che fino a una settimana fa sembrava ancora sotto tono, adesso ha acceso i motori. Anzi il turbo, per guadagnarsi il posto in dirittura d'arrivo andare al ballottaggio.

Sel i candidati sindaco, dedicati le liste. Uno schieramento massiccio, che vede in campo nuovi e vecchi volti della vita amministrativa cittadina: Sergio Merusi, il primo cittadino uscente della Lega, ha abbandonato il Carroccio e si presenta con la Lista Civica per Novara. Per la Lega corre, invece, l'assessore uscente alla cultura Roberto Cota, che è sostenuto anche dai Lavoratori Padani.

Il professor Angelo Monteverde, primario dell'ospedale Maggiore di Novara, è il candidato del Polo (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd-Cdu). Giovanni Correnti, avvocato penalista, parlamentare pds, è invece il candidato dell'Ulivo e rappresenta il ppi, i socialisti laici per Novara, i Verdi e democratici, il pds.

Marco Bosio, pensionato, sindacalista, è il rappresentante di Rifondazione comunista che corre da solo. Così come è unica la lista Rinnovamento italiano che ha in campo Luciano De Silvestri, funzionario dell'Est Sesia ed ex presidente della Provincia.

Il test Novara è importante: atteso per molteplici aspetti: dopo Torino è il capoluogo più grande chiamato al voto in Piemonte; è pochi chilometri da Milano, dove pure si rinnova il Consiglio comunale; è la città di Scalfaro.

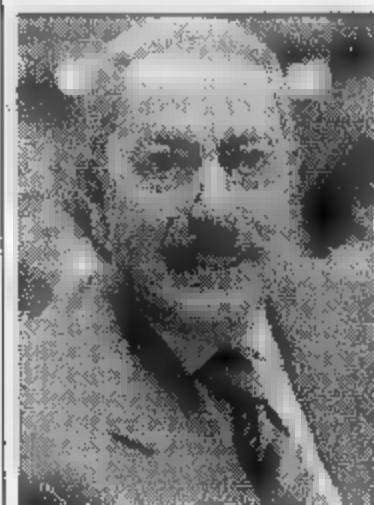
E', soprattutto, Novara che si aspetta la realizzazione di opere e sogni rimasti lungo nel cassetto. I proponenti dei candidati tutti segnati da un filo conduttore: ridare alla città quello slancio e quella dignità che si merita. Il compito che attende il futuro sindaco, da qualunque schieramento provenga, è arduo, non impossibile.

Le schermaglie politiche degli ultimi anni e la sfida della competizione elettorale dovrebbero passare in secondo piano rispetto ai problemi che la città vive e agli obiettivi che gli amministratori devono porsi da qui all'imminente Terzo Millennio.

Gianfranco Quaglia



67 anni, primario ospedaliere del «Maggiore» di Novara
Hobby: calcio e tennis
Squadra preferita: Novara
Musica preferita: lirica, Beethoven
Leggerezza: alto livello
Auto: Alfa Romeo 164, da sempre un'alfista
Candidato: il Polo
Forza Italia, Alleanza nazionale, Ccd-Cdu



58 anni, avvocato
Hobby: barca a vela
Squadra del cuore: Novara
Si interessa di calcio ma ama il Novara
Musica preferita: Beethoven e Frank Sinatra
Auto: Alfa Romeo 164
Candidato per l'Ulivo
Ppi, socialisti laici per Novara, Verdi e democratici, pds

500 interviste

Così si è svolto il sondaggio

NOVARA. La Stampa e Datamedia, uno dei più accreditati istituti nazionali di ricerca e statistica, hanno realizzato un sondaggio sulle intenzioni di voto dell'elettorato di Novara. Si vota il 27 aprile e oggi è l'ultimo giorno ammesso per pubblicare un sondaggio di opinione. Va subito rilevato che si tratta di un sondaggio con una percentuale ancora molto consistente di indecisi, il 19,5 per cento sulle 500 persone che costituiscono il campione dei novaresi intervistati dai rilevatori Datamedia, ma è comunque possibile ottenere una significativa proiezione.

Partiamo dalle modalità del sondaggio. Agli intervistati, il giorno 8 aprile, per telefono è stata posta la domanda: «Se ieri si fossero tenute le elezioni per il nuovo sindaco di Novara, a chi avrebbe dato la sua preferenza?». I dati sono stati ottenuti registrando le singole intenzioni di voto e calcolando poi le relative percentuali. Successivamente sono state determinate le proiezioni: i dati sono stati ricaviati ridistribuendo in modo proporzionale le quote dei «non votanti», le «schede bianche-nulle», gli «indecisi» e i «non dichiaranti» sulle percentuali ottenute dei singoli partiti e schieramenti.

Secondo la «classifica» del sondaggio sarebbero Monteverde (Polo) e Correnti (Ulivo) a giocarsi l'elezione al ballottaggio. Terza posizione per il sindaco uscente Merusi, quarta per il leghista Cota, quinta per Bosio. Rifondazione comunista è sesta per De Silvestri di Rinnovamento italiano.

Torna protagonista il «complesso» che deve rispondere alla domanda: «Se dopo il primo turno elettorale per l'elezione del sindaco il ballottaggio presentasse Monteverde e Correnti, lei chi voterebbe?». Cala la percentuale degli indecisi (17 per cento), con Monteverde al 35,8 per cento e Correnti al 35,2, uno scarto davvero influente. Ed ecco infine la proiezione per i vincitori, con lo stesso metodo usato per il primo turno. Vince Angelo Monteverde (50,4) su Giovanni Correnti (49,6).

IL VOTO A NOVARA			
	8 APRILE 1997		
	Sondaggio	Proiezione	
Angelo MONTEVERDE	24,7	34,8	
Forza Italia, Alleanza Nazionale, CCD-CDU			
Giovanni CORRENTI	20,4	28,7	
PPI, Socialisti laici per Novara, Verdi e democratici, PDS			
Sergio MERUSI	8,7	12,3	
Lista civica per Novara			
Marco BOSIO	7,1	10,0	
Rifondazione comunista			
Roberto COTA	9,7	13,6	
Lega Nord, Lavoratori Padani			
Luciano DE SILVESTRI	0,4	0,6	
Rinnovamento italiano			
Non avrei votato	4,0		
Scheda bianca/nulla	1,0		
Indeciso	19,5		
Non dichiarato	1,1		
TOTALE	100,0	100,0	
NUMERO CASI	500		

IL BALLOTTAGGIO			
	8 APRILE 1997		
	Sondaggio	Proiezione	
Angelo MONTEVERDE	35,8	50,4	
Forza Italia, Alleanza Nazionale, CCD-CDU			
Giovanni CORRENTI	35,2	49,6	
PPI, Socialisti laici per Novara, Verdi e democratici, PDS			
Non avrei votato	4,5		
Scheda bianca/nulla	3,5		
Indeciso	17,0		
Non dichiarato	4,0		
TOTALE	100,0	100,0	
NUMERO CASI	500		

Forza Italia è il primo partito Nel '93 stravinse la Lega Nord con Merusi

NOVARA. I candidati, ma anche le liste e i partiti, per capire come si è spostato l'elettorato di Novara rispetto alle amministrative del '93. Siamo sempre a livello di sondaggio e proiezioni, ma dalle risposte si può tracciare un quadro abbastanza preciso. Datamedia lo conferma. L'analisi deve partire dal '93, in cui si votò per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del sindaco: la prima volta in cui il primo cittadino veniva votato in modo diretto. L'uomo e le liste, ma soprattutto l'uomo che avrebbe dovuto governare la città per quattro anni.

Ma sono altri elementi politici da considerare: esisteva ancora la dc e non era ancora nata Forza Italia mentre la sinistra stava già aggregando attorno al primo rametto di Ulivo. La Lega, invece, aveva già imparato a correre da sola. Così nel '93 finì con il leghista Merusi che vinse al ballottaggio e Cardinale, anche il vantaggio finale non fu molto consistente. Primo partito la Lega con il 26,7 per cento dei voti. E a seguire la dc con il 17,6 per cento (la nascita del ppi e la conseguente scissione del ccd e cdu avvenne all'inizio dell'anno successivo) il pds con il 10,6. An era msi e ottenne il 4,3 per cento dei suffragi, così

come Rifondazione comunista. Il resto venne diviso fra parecchie liste civiche e il movimento La Rete, che ottenne il 1 per cento. Oggi - sempre secondo il sondaggio Datamedia - il primo partito di Novara è Forza Italia con il 19,6 per cento sulla proiezione. Seconda forza politica della città il pds, che sale al 18,9 mentre la Lega Nord scende al 13,5. Avanza in modo vistoso An, che sfiora il 13 per cento dei suffragi, anche Rifondazione comunista non è da meno con lo sfondamento della quota del 10 per cento. Non decollano le forze del centro (la vecchia dc): pur som-

mando la percentuale del ppi a quella della lista ccd-cdu, non si raggiunge il 10 per cento, considerando comunque che il ppi corre con l'Ulivo e i ccd-cdu con il Polo. Il sindaco uscente, ex leghista, perde consensi - sempre secondo il sondaggio che stiamo analizzando - e la sua lista civica, nata per l'occasione, supera appena il 6 per cento, troppo poco per poter ambire al ballottaggio.

Scarsa l'interesse per i Verdi e democratici, per Rinnovamento italiano e per i socialisti e laici per Novara. Pressoché inesistenti i Lavoratori padani.

Florenzo Panero

TOYOTA PICNIC SCATENA LA TRIBU'

Scatena la tua tribù, il tuo gruppo, quelli con cui vuoi stare. C'è posto per tutti, con un motore generoso ed un consumo avaro. Picnic è per chi non accetta costrizioni, ma vuole riappropriarsi della libertà. Per chi pensa con la propria testa. Toyota Picnic: 6 posti su tre file, motore 2000 cc, 16 valvole, 128 CV, doppio airbag, immobilizer, chiusura centralizzata, servosterzo, climatizzatore, 3 anni o 100.000 km di garanzia. Toyota Picnic scatena la tua voglia di libertà.



TOP CAR

NOVARA (Lumello)gn
Via Pier Lombardo 228
Tel. 0321 456.895

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. 0323 865110



Ieri sera comizio del leader della Lega. A poca distanza parlava il candidato dell'Ulivo

Bossi in piazza, si accende la campagna

Il senatur è stato preceduto dalla Carovana del sole

Correnti al Borsa

NOVARA. Mentre Bossi parlava in piazza della Repubblica, a poche centinaia di metri, nel salotto Borsa altro comizio, alla medesima ora.

Dal candidato della Lega e dei Lavoratori per la Padania, Roberto Cota, a Giovanni Correnti per l'Ulivo, sostenuto dalla coalizione formata da pds, ppi, verdi e democratici, socialisti e laici.

Sotto lo slogan «Scegliere la concretezza», Giovanni Correnti è stato presentato da Jerace, Ferlito, Bertinotti, Giuliana Manica. Al tavolo degli oratori anche il presidente della Provincia Paolo Cattaneo.

Quasi tutti gli interventi hanno riguardato i problemi amministrativi rimasti insoluti, opere da realizzare, le vivibilità a Novara e i deterioramenti della situazione ambientale.

Poi i rapporti con la cittadinanza e il passato recente, irto di ostacoli, vissuto dai «figli dell'opposizione in Consiglio comunale, dove più volte si è rischiata la paralisi della vita amministrativa. [r.s.]

NOVARA. Bandiere il Sole della Padania ■ quindici camper della «carovana del Sole», ieri a Novara, per il comizio di Umberto Bossi in piazza della Repubblica. Il «senatur» è arrivato da Milano, ha parlato per un paio d'ore davanti a una folla prima numerosa poi via via più ridotta. Poi la cena con i fedelissimi e le camicie verdi.

Con gli arrivi ■ Armando Cossutta e Franco Marini la scorsa settimana, con quello di Bossi e lo stato maggiore della Lega ieri, con le presentazioni dei programmi in centro e nei quartieri, entra nel vivo la sfida per conquistare voti in vista del 27 aprile.

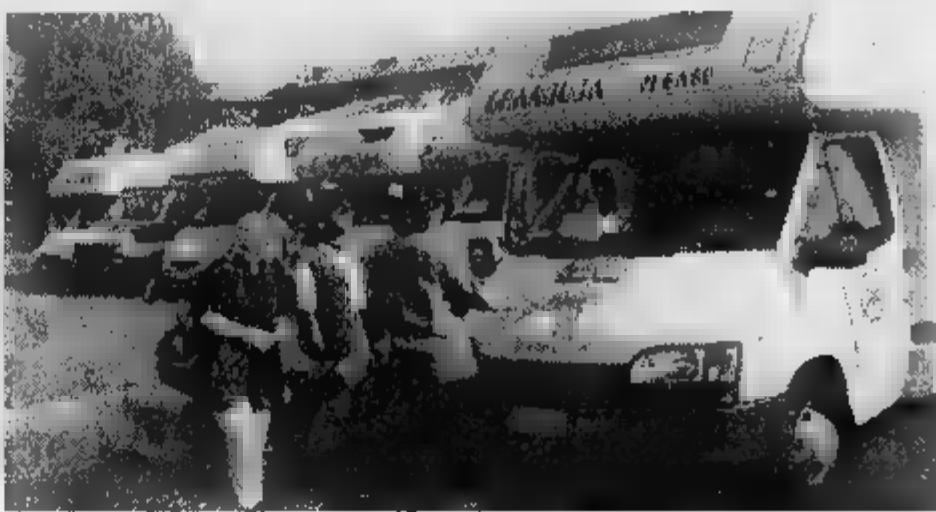
Ieri sera, insieme ai fedelissimi, numerosi i novaresi incuriositi dall'arrivo del leader leghista, invitato a sostenere il candidato a sindaco Roberto Cota, ma anche dalla presentazione pubblica del programma del candidato dell'Ulivo, Giovanni Correnti: c'è chi ha fatto le «vasche» sotto i portici fra la piazza e il salotto Borsa per quasi tutta la sera.

Bossi, in giacca verde, ha passato in rassegna i temi di politica interna e della storia contemporanea ■ dall'utopia marxiana ai vecchi blocchi americani e sovietici, dall'incendio Polo-Ulivo sull'Albania alla lottizzazione delle tivù, dall'influenza della Chiesa sulla vita politica del Paese alla



magistratura ■ neutrale. Pochi i riferimenti all'ambito locale. A proposito di scelte forti e sbaldate che per la Padania tocca fare, si è riferito al sindaco Merusi «all'ex sindaco che sia, quello che prendiamo dalla società civile».

Prima di Bossi avevano parlato Emilio Zenoni, Roberto Cota e Domenico Comino. Il «Lega Day» era iniziato al mattino con l'arrivo dei quindici camper e degli attivisti da altre province, che in questa settimana stanno girando ■ Piemonte. Le camicie verdi hanno accompagnato Cota in giro per la città. La «carovana» oggi è a Verbania ■ Domodossola. [m.p.a.]



Umberto Bossi il leader della Lega Nord è intervenuto ieri sera in piazza Duomo ■ manifestazione del Carroccio in marcia ■ giunti a Novara i camper della «marcia del sole» (foto a fianco)

IERI IN CONSILIO

Approvato solo il bilancio della Snu

Un consiglio comunale che doveva andare deserto, è durato invece lo spazio di dieci minuti. Il tempo di approvare con 21 voti dei consiglieri presenti: 12 del ■ Lega più ■ sindaco Merusi, Ferlito e Ballarè (ppi), Pace (cdd), Mancuso e Pizzera (An), Piccolini (socialisti), Fortina e Marangon (indipendenti) il bilancio della Snu (Nettezza urbana). Poi sull'azienda Farmaceutica è mancato il quorum e il presidente Ferlito ha sciolto il consiglio. Così, per approvare il bilancio di previsione ■ quello delle altre due municipalizzate, lunedì arriverà il commissario ad acta ovvero il segretario del Coreco, il dottor Baldi. I leghisti, nonostante l'attesa per il comizio di Bossi, hanno voluto

presenti perché intendiamo amministrare fino alla fine ■ non volevamo che la nostra assenza potesse ■ come ■ vendetta nei confronti di Merusi che pure è fuori della Lega ■ ha detto il capogruppo Carbonero ■ Abbiamo poi voluto dare un segnale alla città. Quel segnale che non è venuto dal centro sinistra. Con i loro giochi speravano di paralizzare l'attività amministrativa. La maggioranza ■ consiglio comunale invece ha dimostrato di essere responsabile. Mancuso ■ Pace hanno spiegato il loro voto (favorevole al bilancio Snu con l'esigenza ■ non penalizzare ulteriormente un'azienda ■ è già stata troppo bistrattata). [r.a.]

Stasera ■ Novara preghiera anti-mine

Alla Rizzottaglia veglia per Sarajevo

NOVARA. Con la lettura dell'omaggio inviato dall'arcivescovo di Sarajevo, il cardinale Vinko Puljic, prouderà il via questa sera alle 21.00 nella chiesa di San Francesco, nel quartiere Rizzottaglia, la Veglia di preghiera in occasione della giornata contro le mine antiuomo. «Un evento particolare perché avviene proprio nei giorni in cui tre bambini ■ Sarajevo sono morti, uccisi da una mina, mentre giocavano nel cortile ■ una casa ■ dice don Renato Sacco, responsabile diocesano della Commissione Giustizia e Pace ■ ed anche perché finalmente il Papa corona il suo, e nostro desiderio, di andare nella capitale della Bosnia. Una testimonianza quella del Santo Padre, che riveste una valenza universale».

Proprio in questi giorni da Sarajevo sono tornati alcuni cinesi che si erano recati in Bosnia ad aiutare nell'opera di ricostruzione. «Anche se i cattolici sono una minoranza ■ dicono i volontari ■ l'attesa per il viaggio del Papa è altissima».

L'altro ieri a Sarajevo nevicava ma la neve non ha fermato i preparativi per accogliere degnamente il Pontefice.

La città è tappezzata di manifesti di benvenuto anche se alcuni episodi, come l'attacco ad un monastero avvenuto nei giorni scorsi, non inducono all'ottimismo. «Noi accompagniamo il Santo Padre con la preghiera ■ dice ancora don Sacco che domenica ha scritto una lettera ai suoi parrocchiani di Cesara, Arola e Nonio ■ facciano gli auguri ■ Papa e speriamo che questo viaggio non sia anche un modo per "accontentarlo", quasi per sdebitarsi di una promessa». Il riferimento è al viaggio che il Papa voleva fare cinque anni fa quando Sarajevo era ancora una città assediata.

«L'importante comunque è non dimenticare ■ dicono i volontari tornati dalla Bosnia ■ nei giorni scorsi una nostra amica non ha potuto fare l'elettrocardiogramma nell'ospedale di Sarajevo perché mancava la carta».

Fininvest-Mondadori

Le pagine utili distribuzione in città

NOVARA. E' iniziata ■ giorni scorsi la distribuzione della Pagine Utili, ■ modo di organizzare e concepire una rubrica del telefono, realizzata dalla Fininvest ■ dalla Mondadori.

Destinatari del prodotto saranno tutte le famiglie ■ le imprese registrate. Oltre ai numeri telefonici sarà possibile reperire schede, notizie pratiche, ricette della cucina regionale e anche giochi.

Come quello abbinato alle cartelle «Raspa-Raspa» per grattare e vincere durante trasmissioni televisive dedicate. La consegna a domicilio sarà gratuita. L'operazione ha mobilitato agenti, grafici, stampatori ■ addetti alla distribuzione per un totale di seimila persone e una tiratura complessiva che sfiora i trenta ■ di copie (cioè diciotto miliardi di pagine).

Sono disponibili 135 edizioni diverse per le famiglie ■ diciotto versioni ■ base regionale anche per le utenze affari. [r.l.]

Prende il via oggi da Borgolavezzaro il raduno interregionale delle «penne nere»

Alpini, omaggio al generale Ricotti

Dalle 20,30 la sfilata notturna e concerto di corali



Per la seconda volta il Novarese ospita un raduno a carattere interregionale

BORGOLAVEZZARO. Con la commemorazione del generale Cesare Magnani Ricotti, prende il via oggi il raduno interregionale delle «penne nere». La manifestazione si preannuncia come una grande kermesse che porterà nel capoluogo oltre ■ mila persone. La maggior affluenza è prevista per domenica, giornata delle tradizioni parate. Per questa occasione, la seconda in provincia di Novara, la delegazione ■ dell'Ana ha voluto inserire anche la celebrazione del 75° anniversario della fondazione della delegazione cittadina.

La manifestazione precede di poco il grande raduno nazionale di Reggio Emilia, che celebra il bicentenario del tricolore.

In attesa del grande appuntamento di domenica, la parte ■ programma dedicata a Borgolavezzaro si presuppone avrà un eco locale. L'omaggio al generale Ricotti inizia alle 17,30 con il ricevimento delle autorità a palazzo Longoni, sede del Comune. Alle 20,30 è prevista la sfilata per le vie del paese, ■ la

deposizione della ■ ai monumento dei Caduti.

Alle 21 è ■ programma ■ concerto ■ corali, a cui segue un ricordo della figura del generale Ricotti Magnani. Intanto a Novara fervono i preparativi per la manifestazione ■ sabato e domenica, che porterà nel capoluogo migliaia di persone.

Il comitato promotore sta definendo gli ultimi accordi. «Abbiamo pensato ■ dice il consigliere Giorgio Balossini ■ ad una serie di manifestazioni collaterali che siano di richiamo per le famiglie che accompagnano gli alpini, che portino i visitatori nel centro città».

Balossini si riferisce alle sale storiche della Banca Popolare di Novara, al giro in elicottero, promosso ■ la «Avionorda», alla mostra filatelica che aprirà i battenti domani alle 11 a palazzo Borghese.

Gli alberghi del capoluogo hanno ricevuto alcune prenotazioni. E molti, sembra certo, arriveranno in camper e roulotte per vivere in pieno la «tre giorni con gli alpini». [c.m.]

LETTERE AL GIORNALE

In Fiera l'ospedale non paga nulla

La signora Cesarina Donà si preoccupa dei soldi dei cittadini spesi dall'Azienda Ospedaliera per la partecipazione alla Fiera ■ Novara. Se si fosse informata prima di scrivere la sua «indignata» lettera al giornale avrebbe evitato ■ come dire? ■ una preoccupazione. La partecipazione dell'Azienda Ospedaliera alla 22° Mostra campionaria di Novara è infatti assolutamente gratuita. In altre parole: lo stand è stato dato dal patron Marco Faccioretti senza alcuna contropartita. La signora Cesarina Donà nella sua lettera pubblicata da La Stampa l'8 aprile fa anche riferimento ai tempi d'attesa per le prestazioni «estreme» ambulatoriali. Il direttore generale sta operando nella direzione della riduzione di questi tempi e ■ anche se ■ dispone di bacchetta magica ■ conta di far migliorare la situazione al più presto. La signora ■ Donà ■ che conosce bene l'Ospedale di Novara ■ perfettamente che i tempi di attesa per le prestazioni ai ricoverati sono inesistenti. So anche la signora

in questione che compito primario dell'Azienda Ospedaliera è quello di curare nel miglior modo possibile i suoi ricoverati e in seconda battuta offrire le sue strutture all'esterno. I tempi d'attesa ■ che comunque debbono assolutamente ■ abbattuti ■ non coinvolgono le prestazioni primarie. E infine: la presenza in Fiera dell'Azienda Ospedaliera ha uno scopo di «apertura» alla gente. Vuole fornire informazioni, spiegare ■ tutti la struttura che si preoccupa della salute dei suoi ricoverati curandoli appropriatamente con i metodi più moderni. Non tutti sanno queste cose ed è per renderle ■ che si va ■ Fiera. Sarà anche l'occasione per presentare l'operazione qualità e per prendere l'impegno ■ pubblicamente ■ di fare sempre meglio. Ovviamente non tutti possono ■ d'accordo. Ma visto che la signora Cesarina Donà intende venire a visitare lo stand dell'Azienda, la invitiamo a rinviare a dopo la visita il suo giudizio.

L'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Azienda Ospedaliera ■ Maggiore di Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 843.083; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Gallarate: tel. 862.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.689; Gravenlocco: tel. (0323) 848.569 - 885.000; Strada: tel. 0323/33.360; Treviso: tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161/squadra ■ salvam. (0323) 519.100; Savona: tel. (0323) 924.222; Margogno: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0193) 416.617; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 967.456; Lesa: tel. 76.697; Piedimulera: tel. (0324) 83.188.

GUARDIA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 81.500; Domodossola: tel. (0324) 491.334; Oleggio: tel. 91.157; Omegna: tel. (0323) 868.111; As: tel. (0323) 31.844; (Pallanza): tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A NOVARA: Camargo, c.so Italia, 22/a tel. 62.60.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a

batterie chiavi, con obbligo ■ ricetta medica urgente e diritto addiz. ■ L. 3.000) ■ Bricca, ■ 21 ■ 216 ■ 40.21.51 (apert. con ■ dalle 8,45 alle 8,45 del giorno ■ seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a ■ battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addiz. ■ L. 7.500). Per ■ la ■ pericolosità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Vespolate: Alfieri, via ■ Mazzini 13, tel. 71.353.

Treviso: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 71.353.

Borgomanero: Riva, c.so Garibaldi, ■ tel. (0322) 81.541.

Lesina: Passarini, via G. Carcano, 21 tel. (0322) 72.41.

ASTRONOMIA

Cameri, telescopi per la cometa

Serata alla scoperta della cometa ■ Hale-Bopp: l'iniziativa ■ della Pro Loco di Cameri che ha previsto per stasera l'installazione alle 21 di alcuni telescopi nel campo sportivo, in collaborazione con gli astrofili dell'Associazione, che saranno presenti per fornire spiegazioni. La serata è aperta a tutti. [c.m.]

LIBRI

Si presenta «La vita che torna»

«La vita che torna» ■ Laura Pretti si presenta domani alle 17 alla libreria «La talpa»-De Agostini di viale Roma ■ Novara. Il libro è edito da Feltrinelli e racconta il calvario vissuto dall'autrice dopo un'emorragia cerebrale che la porta in coma. Poi, la vita ■ torna. [b.e.]

MOSTRE

Modellini a Comignago

Al centro esposizioni dell'«Aeroplano» ■ Comignago oggi si riapre la mostra di modellismo statico organizzata dal centro Imps ■ Arona. La rassegna è

aperta dalle 21 alle 23, domani dalle 15 alle 18,30, in serata dalle 21 alle 23. [c.m.]

POESIE

Le poesie di ■ Crivis

Le poesie esistenziali tratta dalla raccolta «Momenti lirici» di Otello ■ Crivis ■ il tema del ■ incontro del «Laboratorio delle idee». L'appuntamento ■ domani ■ alle ■ al quartiere Ovest in via Cagliari 3 a Novara. Le liriche vengono lette e commentate alla presenza dell'autore. [b.e.]

SINDACATO

Briana, incontro ■ i pensionati

Stamane i sindacalisti dello Spicci sono a Briana. Ricevono ■ ziani ■ pensionati per dare loro informazioni sulla previdenza nel municipio. Sono disponibili dalle 9,30 alle 12. [b.e.]

GASTRONOMIA

A cena ■ Bruno Gambarotta

«Il Barbaresco sul Lago Maggiore» è l'iniziativa gastronomica e culturale promossa per lunedì 14 alle 19 alla «Trattoria

DA NON PERDERE

Campagna di Arona e dall'«enoteca Regionale del Barolo». Alla manifestazione partecipa il giornalista Bruno Gambarotta. La serata s'inizia alle 19 alla libreria Librami di Arona per un incontro con Gambarotta, alle 20 cena alla trattoria «Campagna». Il costo della serata è di 60 mila lire, prenotazioni allo 0322/57294. [c.m.]

TEMPI

Raduno per centauri a Lesa

La settima edizione del «Motoraid città di Arona», per enduro, organizzata dal Moto Club Lesa ■ collaborazione con ■ Comune di Arona, si terrà il 18 maggio. Il percorso, oltre 120 chilometri, si snoderà sulle ■ locali. Le iscrizioni ■ già aperte, per informazioni tel. 0322/65241. [c.m.]

ANNIVERSARI

1991 ■ 1997

dot. Francesco Caroselli

Sempre nel cuore del tuo cart. La E. Messa in omaggio verrà celebrata venerdì 11 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina. ■ Novara, 11 aprile 1997.

Nel Novarese e nel Vco una task force antincendio del Corpo forestale Arrivano rinforzi contro le fiamme Quaranta uomini con autobotti e fuoristrada

NOVARA. Task force antincendi nel Novarese e nel Vco per affrontare l'emergenza. E, intanto, nel Cusio è scattata la caccia ai piromani.

Un gruppo speciale di quaranta uomini è stato inviato dalla Direzione Generale di Roma del Corpo Forestale per affrontare il gravissimo problema degli incendi boschivi che stanno devastando le due province. La più colpita, in particolare, è la Val Sesia. Il contingente è costituito da uomini dei reparti specialistici forestali ed è dotato di otto autobotti antincendio (autobotti e moduli Tsk fuoristrada).

«Il gruppo», spiega il dottor Pier Luigi Macco, capo centro delle Unità di Antincendio Boschivo del Piemonte, «viene ospitato alla caserma Babini di Bellinzago ed è comandato dal capitano Pezzotta, del Centro di Protezione Civile Interforze di Castelnuovo di Porto. Questo contingente, il cui personale arriva soprattutto dalla zona di Roma, fornirà un valido aiuto al presidio locale che in questi giorni ha dovuto affrontare un'emergenza prolungata e drammatica».

E' proseguita anche ieri con un altro vasto rogo sulla alture di Messino Visconti. Qui è andata bruciata un'area piuttosto consistente di bosco ceduo e di pineta. Nel frattempo il Corpo Forestale, Vigili del

Fuoco e volontari dei gruppi antincendio boschivo sono stati impegnati nelle operazioni di bonifica dei grandi roghi divampati nei giorni scorsi nelle zone di Arola e Premosello.

«La situazione è così difficile, gli incendi così numerosi», osserva Macco, «che in questi giorni non c'è quasi stato il tempo per le operazioni di bonifica. Gli uomini erano costantemente impegnati sul fronte del fuoco attivo».

Nell'opinione pubblica, ma anche presso alcuni amministratori dei comuni colpiti, si è fatta strada la convinzione che la maggior parte degli incendi abbia un'origine dolosa. Un'opinione a cui concordano anche al Centro Operativo regionale del Corpo Forestale, dove sottolineano che la siccità c'è in tutto il Piemonte, ma la situazione incendi di Novara e del Vco costituisce un caso del tutto eccezionale.

Nei boschi fra Cesara ed Arola sono stati rinvenuti dei mozziconi di candela, la gente del posto è concorde nel segnalare che le fiamme sono partite contemporaneamente da vari punti. A riprova che dietro il disastro ambientale c'è la mano di qualche irresponsabile.

Sulla sponda occidentale del lago d'Orta, oltre ai terribili danni al patrimonio forestale,



Da Roma: un contingente di 40 uomini contro gli incendi che da giorni devastano ettari di bosco delle due province

vengono segnalati anche quelli alle abitazioni. Le fiamme hanno distrutto una casa privata a venti cascinali.

A Premosello i roghi dei giorni scorsi hanno indotto i consiglieri del gruppo a opporsi ad inviare una lettera al Prefetto del Vco, Vittorio Balestra, in cui richiedono la sospensione temporanea dell'attività nel poligono militare.

La richiesta ha carattere preventivo, visto che il poligono non è dotato di idranti né di altri sistemi antincendio.

Da parte di molti cittadini del lago d'Orta e del lago Maggiore è stato chiesto sia agli amministratori comunali che alle forze dell'ordine di intraprendere una vera e propria campagna contro i piromani e di sensibilizzare la gente af-

finché segnali movimenti sospetti. Nel frattempo si attende un cambiamento della situazione meteorologica. Nel '97, in provincia di Novara e nel Vco sono caduti complessivamente (si fa per dire) quattro millimetri di pioggia. Forse record in fatto di siccità in queste zone.

Arona, l'ex Nicotera ceduta all'Usl

Nella sede nuova tutti i servizi?

ARONA. Il Comune di Arona ha ceduto le scuole Nicotera in comodato gratuito all'Usl 13 di Novara; adesso toccherà all'azienda sanitaria formulare un progetto, un piano di utilizzazione del complesso e la relativa spesa per la sua ristrutturazione. Il palazzo delle ex Nicotera, oltreché trovarsi a poche decine di metri dall'ospedale, conta un centinaio di locali: in esso dovrebbero trovare posto tutti i servizi dell'attuale Usl, tanto quelli amministrativi che quelli sanitari.

Per la firma del documento di cessione Novara ha inviato ad Arona tutto lo stato maggiore dei propri servizi: dal direttore dell'Asl ingegner Remo Villa, al direttore sanitario dottor Mario Minola, a quello amministrativo dottor Giorgio Grando; e c'era, a rappresentare la Regione Piemonte, anche la consigliera Giuliana Manica.

Roberto Barra Sindaco di Arona ha insistito sul fatto che la cessione avvenga a fronte di alcuni scambi di favori da parte dell'Asl di Novara per la struttura di Arona.

La Manica, dal canto suo, ha informato che l'incontro è avvenuto anche per una verifica dello stato dei lavori: «Terminati i quali», ha detto, «l'ospedale di Arona avrà quattro sale operatorie e potrà servire non soltanto l'Azienda 13 (gli ospedali di Arona con 120 posti let-

to, Borgomanero e Galliate) ma anche la 14 (quella di Verbania)».

Attualmente la Regione ha già erogato due miliardi per terminare i lavori di muratura, che saranno conclusi entro la fine di quest'anno ivi compresi quelli della camera, mentre entro l'estate si risolveranno le opere destinate agli spazi ambulatoriali. Ma l'assillo della struttura ospedaliera di Arona è il mantenimento o meno del servizio di pronto soccorso, che attualmente funziona, sia pure con un numero di medici insufficiente e non 24 ore su 24, come ad esempio a Borgomanero che è però sede di Dea. A questo proposito, Remo Villa ha detto che «il problema è aperto. Ci sono delle idee», ha aggiunto, «che tuttavia per prudenza preferiamo non dire e che comunque restano tali. In ogni caso l'ospedale di Arona potrà avere degli sviluppi».

Ad Arona, in sostituzione di ostetricia e ginecologia che sono andate come è noto a Borgomanero, hanno cominciato a funzionare (e funzioneranno) i servizi di oculistica e fisioterapia; per oculistica si è in attesa del relativo organico; mentre si prospetta quello di odontostomatologia. Ci sono, poi, altri servizi in prospettiva; ma per dirla col dottor Villa, «ancora allo stadio di idee».

Bonazzi

Mazzette alla Finanza, i sistemi dell'ex comandante Lo Castro

L'accusa: «Quell'ufficiale minacciava le sue vittime»

NOVARA. «La deviazione nel modo di gestire le verifiche alla Guardia di Finanza in atto già prima dell'arrivo di questo ufficiale. La differenza sta nel metodo. In precedenza, con il col. Giovannelli le concussioni avvenivano in maniera soft. Il maresciallo Lazzareschi adottava il metodo della persuasione. Lo Castro invece ha introdotto un sistema di comportamenti illeciti fatti di autoritarismo, coercizione psicologica e minacce gravi...».

Va giù duro il pm Alberto. Oggi i confronti dell'ex comandante delle fiamme gialle Ermanno Lo Castro, illustrando gli undici capi d'imputazione dove compare l'ufficiale nel cosiddetto processo per le mazzette alla Finanza. Sono nove episodi di concussione e due di corruzione. L'ufficiale nega qualsiasi responsabilità. La difesa, avvocati Palatini e Paoli, ha anticipato ieri (seconda udienza in tribunale) la sua linea: «E' un grave errore ritenere che un comandante che subentra debba per forza di adeguarsi ai



Ermanno Lo Castro ex comandante della Guardia di Finanza a Novara

compartimenti del predecessore. Le accuse ai confronti. Lo Castro si batteva su questa convinzione sbagliata».

Lui, Ermanno Lo Castro, elegante completo grigio, occhiali d'oro, modi gentili, sorriso pronto, è rimasto in aula accanto al suo difensore prendendo diligentemente nota delle accuse che gli muoveva il pm. Ha dissentito a più riprese scuotendo il capo, ha commentato a bassa voce coi suoi difensori. Appare tranquillo, l'ex comandante, convinto com'è di poter

dimostrare la propria estraneità ai gravi fatti che gli vengono contestati anche sulla base delle dichiarazioni di coimputati rei confessi. Fra accusa e difesa, ieri c'è stata l'attaglia per l'ammissione di alcuni testi. Di commercianti, ristoratori e albergatori, in particolare, che il pm voleva venissero in aula a confermare taluni comportamenti ormai consolidati, come quello di fare la spesa pagare. Non sono stati ammessi. Così non deporrà l'ex presidente degli industriali Alberto Macchi che ebbe a riferire di alcuni imprenditori che erano rivolti a lui per denunciare richieste illecite dell'ufficiale. Macchi ne parlò anche al prefetto di allora, Jannelli, perché intervenisse se ne fece nulla.

Stanno emergendo in aula, poco a poco, in queste prime due udienze, la composizione e i metodi di quel comitato d'affari che a Novara coinvolgeva, oltre agli uomini delle fiamme gialle, anche alcuni professionisti.

[r. a.]

Era stato colpito da infarto domenica notte

Borgo, domani i funerali del giovane culturista

BORGOMANERO. Si svolgeranno sabato alle 14 i funerali di Adriano Donadio, 30 anni, il culturista di Borgomanero morto per infarto domenica sera. Stamane sarà eseguita l'autopsia che farà luce sulle circostanze della morte di questo giovane, che sembrava godere di ottima salute. Adriano Donadio, 30 anni e viveva da solo nell'abitazione di via Vergano 23. Era stato trovato morto dalla madre, domenica sera. Il cellulare dava segnale libero ed i familiari, che abitano in via Mora e Gibin, avevano deciso di andare a vedere fosse nulla o nulla. A nulla. Velsi i tempestivi soccorsi, il giovane, che rappresentante di biancheria, era deceduto. Una vicenda che ha destato interesse e stupore a Borgomanero e nei dintorni. Il giovane infatti era un culturista e praticava alcune palestre della zona, pur essendo ad alcu-



Adriano Donadio, 30 anni, viveva a Vergano. Era rappresentante di biancheria e praticava il culturismo

società. Amici e conoscenti lo descrivono pieno di vita, sempre pronto a cimentarsi in qualche sfida. In conseguenza dell'attività sportiva si sottoponeva a frequenti medici, da cui pare non fosse risultato nulla di anormale. I funerali prenderanno il via dall'abitazione di via Vergano 23. La cerimonia sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano. La salma sarà tumulata a Pettenuasco.

[c. m.]

Stasera a Vigevano

Un dibattito sui suicidi in prima pagina

VIGEVANO. Arriva in redazione la notizia di un suicidio: pochi, scarsi dati di cronaca che nascondono una dolorosa vicenda personale. Che fare? Approfondire e sbattere in prima pagina drammi umani con dovizia di particolari, magari foto raccapriccianti? Oppure limitarsi a darne una stringata notizia o addirittura tacere del tutto, imporsi l'autocensura nel timore di suscitare emulazione e indurre altri a gesti disperati?

Se si parla stasera in Comune alle 20,45 nell'incontro promosso dall'Associazione giornalisti Vigevano e Lomellina. Intervengono il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia Franco Abruzzo, il vescovo di Vigevano Giovanni Locatelli, il professor Giuseppe Vico, preside della facoltà di Scienze della formazione alla Cattolica di Milano, e Riccardo Agostini, assessore ai Servizi sociali e psichiatra.

[c. br.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 28 - Tel. 02/86.470
10126 ROMA
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.82.11
12042 TORINO
PUBBLICITA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppedè 9 - Tel. 011/442.110 (2 l. r.a.)
15100 ALESSANDRIA
B. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochetti 60
Tel. 0131/442.543-442
11100 ASTI
FLMU
Agente Publikompass spa
Loc. Ambrusio - Quind
Tel. 0115/765.019-765.828
14100 ASTI
Sg. BELLE
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecora 3 - Tel. 0141/592.222
13051 VARESE
SALODINI srl
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 GUNEO
Sg. SILVANO BODI
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/830.832-839.999
28100 NOVARA
PUBBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Joande 20
Tel. 0131/250.754
13051 VARESE
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 IMPERIA
Via C.R. Cossack 1/14
Tel. 010/540.184-532
IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6

L'ABBONAMENTO.

il migliore
amico
di chi legge
La Stampa.

LA STAMPA

Promolago
Bilocale - uso studio/ufficio mq 61
Piano 1° - LIBERO L. 185.000.000

Monolocale - fronte mq 42
oltre a soffitta - Piano 3° - AFFITTATO L. 100.000.000

PROPONE A VERBANIA
PIAZZA SAN VITTORE

Appartamento con soggiorno, cucina,
1 camera, bagno - mq 76 - Piano 1°
LIBERO L. 160.000.000

Appartamento - soggiorno, cucina,
2 camere, 2 bagni, ripostiglio,
ampio terrazzo coperto, box
Piano 3° - AFFITTATO L. 320.000.000

STAI COMPERANDO CASA?
STAI RISTRUTTURANDO?
TI STAI PER SPOSARE?

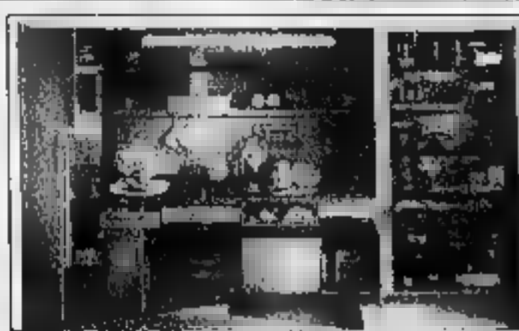
TINTI
ARREDAMENTI

- STUDIA PER TE LA NUOVA IMPIANTISTICA ELETTRICA E LA SUDDIVISIONE DEI LOCALI.
- BLOCCA IL PREZZO DEL TUO ACQUISTO FINO AD UN ANNO.
- TI FINANZIA SENZA INTERESSI ANCHE PER INTERI E NECESSITA' DI RISTRUTTURAZIONE PER LA DURATA DI UN ANNO DAL MOMENTO DELLA CONSEGNA (PER PIU' ANNI CON ACCOLAZIONI).

Cortesia, disponibilità, scelta accurata
dei prodotti, preparazione professionale,
assistenza ed entusiasmo per cercare
la migliore soluzione a qualsiasi tuo
problema è sempre la stessa che ci
contraddistingue da tutti...

Con la migliore stima

Elena e Mario Tinti



VERBANIA TONARDO Via B. Intra, 73 VERBANIA INTRA - Tel. 0332/411111 - 4

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Uno studio della Regione presentato ieri dall'assessore Nino Masaracchio

Frontalieri, emorragia continua

Più di 150 hanno perso il posto a fine '96

DOMODOSSOLA. Continuano a peggiorare i dati sull'occupazione dei frontalieri del Vco nel Canton Ticino. Lo conferma uno studio elaborato dall'osservatorio regionale che è stato presentato ieri dall'assessore al Lavoro della Regione Piemonte Nino Masaracchio. In soli quattro mesi, da settembre a dicembre 1996, hanno perso il lavoro in Svizzera altri 154 frontalieri. I pendolari del confine verso il Ticino sono diminuiti del 10 per cento rispetto all'anno prima.

Insomma, l'emorragia non si ferma. «Il peggioramento della situazione è evidente e preoccupante», ha dichiarato l'assessore Masaracchio - oltre confine si sta manifestando una crisi ancora più grave rispetto a quella della provincia del Vco dove gli avviamenti al lavoro, pure non segnando incrementi, risultano almeno stabili.

Il calo degli occupati in Ticino ha colpito soprattutto le comunità montane della fascia di confine che hanno nel frontaliere la principale risorsa economica. Cinquanta frontalieri in meno (sempre negli ultimi quattro mesi dell'anno scorso) in val Cannobina, 35 in valle Vigezzo, 23 nell'alto Verbano, 33 nella città di Verbania.

Sono colpite le qualifiche più basse, mentre c'è stato un leggero incremento degli occupati fra tecnici e capi reparto. Il monte salari dei pendolari del confine continua comunque ad assottigliarsi e rischia di avere pesanti ripercussioni sull'economia del Vco. E gli strumenti per fronteggiare una crisi di questa portata, come l'adeguamento dell'indennità di disoccupazione dei frontalieri, tardano ad arrivare. Il provvedimento all'esame della Camera

ha subito una nuova battuta d'arresto per la precedenza che in sede parlamentare è stata data al cosiddetto «pacchetto Treu». Centinaia di frontalieri licenziati negli ultimi mesi non potranno avere i benefici della nuova legge.

Si discute anche sulla nuova legge regionale che ha inserito anche i frontalieri del Vco fra le categorie che potranno beneficiare di incentivi all'occupazione sia per il riassorbimento nel mondo produttivo sia per avviare nuove attività in proprio.

«Mi risulta che molti frontalieri siano già presentati a villa San Remigio per chiedere maggiori ragguagli», ha detto

Ettore Racchelli, relatore del provvedimento in Consiglio regionale - chi ha lavorato in Svizzera ha normalmente una grossa professionalità artigianale, può pensare di avviare un'attività in proprio. A condizione che la burocrazia non soffochi qualsiasi iniziativa».

Perplesso il presidente del Csi Gian Piero Conti: «l'inserimento dei frontalieri fra le categorie disagiate che devono essere aiutate per superare la crisi è importante in linea di principio. Non vedo però la possibilità che molti possano avviare attività per loro conto».

Adriano Velli

«Troppe interruzioni»

Protestano i frontalieri del Verbano per l'insostenibile situazione che si verifica quotidianamente sulla statale del lago Maggiore fra Pallanza e confine Svizzero in seguito ai lavori in corso da parte dell'Anas. I frontalieri lamentano l'incapacità di regolare il traffico in modo accettabile. Attualmente ci sono quattro cantieri che obbligano i frontalieri ad estenuanti code di almeno dieci minuti ciascuno. A conti fatti, il viaggio di andata e ritorno in Svizzera si allunga di oltre un'ora. I frontalieri del Verbano si sono rivolti al Prefetto, all'assessorato alla viabilità della Regione e della provincia del Vco e ai sindaci di Verbania, Ghiffa, Oggebbio, Cannero e Cannobio. Suggestivo che gli addetti al cantiere regolino il traffico in momenti di punta e minacciano proteste se il problema non sarà risolto.



I funerali della ragazza morta a Milano. Nel riquadro Simona Santopolo

Ieri folla ai funerali della ragazza di Domodossola

L'ultimo saluto a Simona morta nel tragico incidente

DOMODOSSOLA. Centinaia di persone hanno partecipato ai funerali di Simona Santopolo, la studentessa domese morta, assieme ad altri due giovani, in un tragico incidente stradale nel centro di Milano. Simona avrebbe compiuto 22 anni nel prossimo Maggio. Venerdì sera ha partecipato a Milano alla festa di compleanno del fidanzato, una compagna di studi. Una serata all'insegna della spensieratezza e dell'allegria sfociata purtroppo in tragedia. La «Range Rover» sulla quale viaggiava Simona, dopo essere stata da una «Fiat Brava», si è infatti schiantata contro

un muro. Simona e il giovane conducente dell'auto sono morti sul colpo, l'altra ragazza è deceduta in ospedale. La salma Simona Santopolo è arrivata solo ieri, dopo le tristi formalità di legge, a Domodossola, il corteo funebre dei genitori della ragazza, il padre Antonio, frontaliere, e la madre Anna Rossi, ancora impietrita dal dolore, si è mosso da Via Cassino. Alle esequie erano presenti numerosi insegnanti del liceo scientifico di Domodossola che Simona aveva frequentato. Alcuni docenti hanno ricordato il carattere aperto e gioviale della ragazza, piena di vita, sempre attiva e disponibile. (r. s.)

CINEMA VIP NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI



DISCOTECA
ANCING
GLOBO
BORGOMANERO - 0161 - 213578

VENERDÌ 11 APRILE
FRANCO e VALERIANA

SABATO 12 APRILE
MULINO NUOVO

DOMENICA 13 APRILE
PATRIZIA
ANNA FALCHI

OSPITE
VENERDÌ 11 APRILE

La carica multimediale!

HIGHSCREEN

Sky Mini 97

- Intel Processor
- 16 MB
- 256 K CACHE
- 1.3 GB
- FLOPPY: 3.5" 1.44 MB
- LETTORE CD-ROM 8X
- HS Sound Booster
- Scheda acceleratrice PCI ATI MACH 64
- 1 MB DRAM con Video Player
- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Monitor 14" SVGA N.L.D.P. 0.28 MPRII
- Software
- Abbonamento fino al 1998! A Italia On Line
- Internet + e-mail 24 ore al giorno!

2.299.000
IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MS Plus!
- MS Word 97
- MS Works 4.0 per Windows 95
- Autosuite Express
- Corel Draw 6
- Slidekick 95

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/8127787

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
M. De Corleons 67
Tel. 0165/51828

NOVARA
Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy
Tel. 0322/846498

TORINO
MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1
(ang. Via Nizza)
Tel. 011/6637110

Via Orbetello 64
Tel. 011/2203777

Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033

Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Cirié
Via Garzera 20
Tel. 011/9205722

Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

Pinerolo
Nazionale
Tel. 0121/201200

Santhià
143, 56A
Tel. 0161/928345

LOBIS
MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

IL CASO

UNA GUERRA
NEL MONDO
DELLA SPORTSi disputerà allo stadio Curotti il torneo internazionale
Rugby «scartato» da Verbania
trova il campo a Domodossola

VERBANIA. La mancata autorizzazione ad un torneo internazionale di rugby che avrebbe dovuto svolgersi allo stadio dei Pini è all'origine di un scontro sportivo e politico in Comune, nonché di una polemica all'amministrazione Domodossola che ospiterà la manifestazione. Tutto è iniziato lo scorso dicembre, quando la società «Amatori Verbania Rugby» inoltrò all'amministrazione la richiesta di disporre dello stadio il 31 maggio per ospitarvi un torneo internazionale sponsorizzato dalla Guinness, la partecipazione di squadre inglesi, irlandesi e di città gemellate Verbania. «Avremmo pagato l'affitto per l'utilizzo del campo», dichiarano i dirigenti della società, «nonché eventuali danni subiti dal manto erboso. Inoltre c'era uno sponsor interessato alla gara disputata a Verbania e avevamo raggiunto accordi per la copertura televisiva della finale del torneo sulla terza rete nazionale».

Il Comune però ha detto «no» all'iniziativa: «In base alla convenzione stipulata con il Verbania Calcio», spiega l'assessore allo sport Angelo Rella, «ci siamo rivolti ai dirigenti della società incaricata della manutenzione del campo per verificare se il torneo poteva conciliarsi con l'esigenza di salvaguardare il manto erboso. La risposta è stata negativa e per questo, sia pure a malincuore, dobbiamo rinunciare al torneo».

Le reazioni non mancano. Il gruppo «Prospettiva per l'Ulivo» ha presentato una interpellanza: «Si è rinunciato ad un importante appuntamento che avrebbe dato lustro e prestigio alla città», dice il capogruppo Giovanni Poletti. «Eppure il Comune avrebbe potuto decidere in modo autonomo, perché in base alla convenzione gli spetta l'utilizzo gratuito dello stadio per 15 giorni all'anno».

Alcuni appassionati di rugby protestano con una lettera per il calcio soffoca le esigenze degli altri sport. «Di fatto», aggiunge Angelo Cianfano del



L'Amatori Rugby Verbania giocherà in Ossola con squadre inglesi ed irlandesi

Verbania Rugby - il campo sportivo in questo modo divenne privato e non è più una struttura di tutta la città».

Ma la polemica non si ferma qui. Dopo «no» del Comune Verbania, la richiesta di organizzare il primo «Torneo internazionale di rugby del Vco» è stata accolta dal competente assessore di Domodossola, che mette a disposizione lo stadio Curotti. E in un comunicato non lesina critiche alla giunta di Verbania: «Gli appassionati di rugby - vi si legge - sono stati costretti dalla scarsa sensibilità dell'amministrazione ad allontanarsi dalla città che ospita le partite di campionato e hanno trovato subito in noi un interlocutore interessato alla promozione di questo sport».

Il consigliere delegato Michele Marinello aggiunge che il rugby rappresenta una scommessa stimolante, nell'ottica che ha portato Domo ai vertici dello sport della nuova provincia. Da Verbania l'assessore Rella non nasconde il disappunto per le valutazioni espresse, delle quali si riserva di chiedere conto al collega domese.

Sergio

Incontro con il direttore della «Intra» e il presidente dei Maestri del Lavoro

Banca e economia vanno a scuola

Lezione speciale all'«Einaudi» di Domodossola



Brumana, direttore della «Intra»

IN BREVE

MISFATTO

Ignoti danneggiano 15 baite all'Alpe Marzone

Vandalismi all'Alpe Marzone. Ignoti hanno danneggiato una quindicina di baite, senza però rubare nulla all'interno. [re. ba.]

MATERIA

I portici si apre mostra didattica sul bosco

Si apre oggi, sotto i portici di Teatro Galletti, una mostra didattica-divulgativa sul bosco organizzata dal Comune. [re. ba.]

OMEGNA

Riforma dello Stato sociale, convegno in Comune

Incontro questa sera alle 21 nell'aula consiliare di Omegna sulla riforma dello Stato sociale. Intervengono l'on. Sergio Chiamparino del Pds, Maria Pia Valetto Bitelli, deputato del Ppi e Pietro Marcenaro, segretario della Cgil Piemonte. [v. a.]

DOMODOSSOLA. L'Europa, Maastricht, il Welfare State e le banche popolari nel tessuto sociale del Verbano, Cusio, Ossola. Sono i temi che hanno tenuto banco ieri mattina, per due ore e mezza all'Istituto commerciale per ragionieri «Luigi Einaudi» dove a far lezione c'erano due docenti speciali: l'onorevole Luigi Arisio, il presidente della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia, e Giovanni Brumana, il direttore generale della Banca Popolare di Intra.

Un dibattito organizzato dal Consolato di Novara della Federazione Maestri nell'ambito degli incontri scuola-lavoro, progetti che, tra l'altro, hanno visto quest'anno due ragazze dell'Istituto di via Oliva far pratica per una settimana, negli

orari di scuola, alla filiale domese della Popolare di Intra.

Arisio, già componente del Cnel, è soffermato in modo puntiglioso e efficace sulla riforma dello Stato sociale che «va risanato ma certo abbattuto o eliminato». Brumana, invece, ha tracciato un quadro esauriente della finalità di una banca popolare anche in prospettiva dell'unità europea della moneta unica.

Soprattutto, il direttore ha ricordato come una popolare sia legata al territorio in cui opera con la raccolta ma sul quale pure investe. La «Intra» poi, ha detto, potrebbe diventare per alcuni studenti un'occasione di lavoro anche perché «non ha esuberanti come invece lamentano altre banche in questo momento delicato».

NUOVI ARRIVI
AL
BLU TRICOTS
TUTTA LA MACCHERIA PIÙ BELLA
IN SETA,
COTONE E VISCOSA
PER UOMO E DONNA

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA

Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093

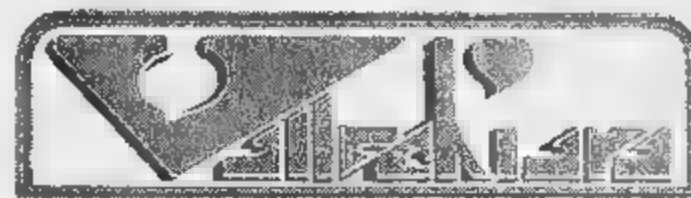
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI

Via Dianisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992

orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

DANCING DISCOTECA



CARPIGNANO SESIA - Tel. 0321/825400

VENERDI' 11 **RUDY BRASS**SABATO 12 **G. PAOLO DORIA**DOMENICA 13 **FINE CALIFORNIA**

Venerdì e festivi sera DANCE OMAGGIO

sabato pomeriggio, DISCOLISCIO, ingresso libero e gratuito

MARACAIBO**D.J. COMPETITION**
1° TROFEO**GARA PER D.J. DILETTANTI**
PER **MUSICALI**

Iscrizioni dal 10 al 30

MARACAIBO

13037 VINTEBBIO di SERRAVALLE SESIA

2

IMITT

La n.s. Azienda, operante da ormai ottanta anni nel mondo della termoregolazione civile ed industriale nel quadro di un'ampia azione di potenziamento della struttura tecnica ricerca un:

INGEGNERE ELETTROTECNICO/MECCANICO

il quale in una logica di responsabilità avrà il compito di assistere, coordinare l'attuale Responsabile nella gestione dell'area ingegneristica prodotta. La ricerca è indirizzata a candidati di massimo trentacinque anni che abbiano oltre alla laurea richiesta le seguenti caratteristiche: esperienza valutabile in ambito progettuale relativamente alle sistemi elettromeccanici di medio piccole dimensioni, sistemi con dotto termica, cognizioni applicative, modellazione matematica, sperimentazione e prototipizzazione veloce.

L'attività da operare e gestire team di lavoro, trasferire esperienze/competenze civili alla conoscenza della lingua inglese e/o tedesco sono i requisiti che completano il candidato.

Retribuzione e inquadramento sono allineati ai normali standard di mercato in grado di soddisfare le più qualificate candidature.

Sede di lavoro: CASTELLETTO TICINO (NO).

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae per espresso alla società:

S.p.A. - Consulenti di Direzione - Via Finocchietto Aprile, 11 - 20124 Milano.

Gruppo industriale

Spa seleziona

3 COLLABORATORI

con disponibilità immediata

per le province di Novara,

Vercelli e Biella. Ottima

presenza, buona comunicativa,

serietà e capacità.

Si offre: L. 2.000.000 di fisso

incondizionati previdenza

legge. Solo per fissare un colloquio

telefonare allo 0322/836119.

CERCASI

RAPPRESENTANTE

esperienza settore

alimentare.

Zona Lago Maggiore.

Fornire curriculum:

Fermo Posta Verbania Sina.

Carta d'identità n.

AA4067563.

La Würth S.r.l., multinazionale

tedesca, ricerca

AGENTI**MONOMANDATARI**

per la zona di NOVARA e provincia,

anche senza esperienza di vendita.

Requisiti: anni 22/38, auto propria,

residenti in zona.

Offerta: rimborso spese, for-

mativa interna.

Per informazioni telefonare al

n. 0471/828.508 (ore ufficio,

venerdì fino alle 13,15).

La Ditta Redaelli Bruno e C. snc

concessionaria merendine Motia

cerca

VENDITORE/VENDITRICE

autonomo/mandatario introdotto

alimentare.

Zona Novara e Provincia.

Telefonare per appuntamento

ufficio 0321/91341 - 0321/91352.

LUNEDÌ

tutto soldi

MERCOLEDÌ

tutto scienze

GIOVEDÌ

tutto libri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca

di tutto.

Vicinanze Verbania

CEDESI**MONOMANDATARI**

con salone

iscrizione REC - no agenzie

Tel. 0368/201.746

BOCA

Posizione soleggiata e tranquilla,

casa ben ristrutturata posta

su due piani + mansarda abitata

termoautonoma. Box auto,

cortile e 400 mq. di giardino.

Tel. 0322/84.59.46

BLIND

A pochi metri dal centro casa di

corrente libera su tre lati, composta

da 4 ampie locali + scottolotto, cortile

con annesso grosso rustico in

mattoni con retrostante giardino

privato di circa 700 mq.

Tel. 0322/84.59.46

BORGOMANERO

A due passi dal centro, in bella

palazzina, appartamento

autonomo composto da: soggiorno

- cucina - 3 camere letto - doppi

pi - cantina - box auto.

Lire 210.000.000

Tel. 0322/84.59.46

BORGOMANERO

Zona S. Croce

in nuova complessa residenziale

su un'area di circa 300 mq. prenotiamo

villino a tre o bifamiliare

con progetto personalizzato a scelta.

Trattativa riservata.

Tel. 0322/84.59.46

Alla fine
di questo mese
sarai snella
dove più ti piace.

E andrai in vacanza.

Due vacanze in regalo.

Vieni con un'amica. Acquistando un ciclo a testa,

regaleremo un soggiorno in località a scelta.

CENTRO DIMAGRANTE
LINEAPIÙ

(fino al 31 maggio 1997)

NOVARA VIA DEI MILLE, 7 TEL. 0321-629807 - VERBANIA VIA S. ORE, 11/13 TEL. 0323-516488

Arrivano Laura Fedele e Treves con le band

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 conso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
Kolya. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 conso Giulio Cesare 67, tel. 856.521.
La carica del... Questa volta la magia è vera. Or.: 15, 16, 18, 20; 20, 22, 30.

Il... di Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.607. **Sala 1. La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,16; 22,30. **Sala 2. Una scialla d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,16; 22,30. **Sala 3. Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V.M. 14. Or.: 15, 15, 17, 40; 20, 22, 30.

ARLECCHINO c. Sommer 22, tel. 581.7190.
Camera da letto. Or.: 18, 18, 18; 20, 20; 22, 30.

CAPITOL ... San Dal ... 24, tel. 540.605.
L'impero colpisca ancora, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15, 17, 40; 20, 20; 22, 40.

CENTRALE via Carlo Alberto 31, tel. 540.110.
Kolya. Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16, 10; 18, 20; 20, 30; 22, 30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23.
Romeo e Giulietta. Abbinamento Cineglobe e Chiambretti 67. Or.: 15, 15; 17, 40; 20, 05; 22, 30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23.
L'impero colpisca ancora, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15, 17, 40; 20, 20; 22, 25.

CRISTALLO via Delfino 5, tel. 656.7100. **Mars attacks!** Orario: 15, 45; 18, 20; 20, 25.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un'll sbirro** ... regia T. Carter, con B. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41.
La carica del 101 - Questa volta la magia è vera. Or.: 14,50, 15,30, 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41.
L'ombra del diavolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41.
Ridicule. Orario: 16, 18, 10; 20, 20; 22, 30.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642.
Guerra stellare (ed. speciale), di G. Lucas, con H. Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20, 20; 22, 40.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 681.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.

ETIOLE via Buzzati ang. v. Roma, tel. 630.353. **Il paziente Inglese.** Orario: 15,50; 19,22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.33. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 15,45; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, l. 365.20.57. **Specie** Jam. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IOAL c. Boccazza 4, tel. 521.4316. **La classe**

KING via Po 21, telefono 612.5996. **M.D.C. - la maschera di...** regia S. Shvaelit, con H. Hossein, V. M. Or.: 16, 18, 10; 20, 20; 22, 30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Shin** di S. Hicks. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■ Settembre 15 bis, 1. 537.100.
 giorno e ■ notte. Or.: 16,30; 18,30; 20,30.

■ Galleria ... Federico, telefono 541.28.
Dante's Peak - La furia della montagna. Or.: 15,35; 18,05; 20,25; 22,35.

■ **UNO** v. Montebello 6, tel. 817.10.4.
 Da Sodomai a Hollywood, Festival International le s talmiche ammassuali.

■ **MAZIONALE 1** via Pomba 7, ■ 812.4173. Il ...
 Orario 15,45; 18,20; 15, 22,30.

■ **MAZIONALE 2** via Pomba 7, telefono 812.417.
 Shire. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

■ **OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il fanto di Smill...** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

■ 2 via Arsenale 31, ■ 532.448. **Un p...**
 redito di bugie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30.

■ **REPOSI** via XX Settembre 15, tel. ■ CHI ...
 SO PER ...

Galleria Subalpina, tel. 562.0145.
paziente Inglese. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Great re selvage.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 335, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18,15; 20,15; 22,30.

EATR

TEATRO REGIO. Domani la visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 19/4.

15. Vendita posti per **Roberto Devereux** di Donizetti (15-27/4). Otello di G. Verdi (17/9).

propos di Shoharzadha di M. Delart (17-25) e per il Concerto **apertivo** con il coro del Teatro del 25/5 (ora 13-18,30). T. 881.5241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **RIPOSO.**

COLOSSEO via Madonna Cristina 71, telefono 669.8934. Questa sera ora 21 Niek in concerto. In p. priv. Cassa teatro 10-13, 15-18. T. 669.8934.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



La squadra novarese di pallanuoto, serie B, utilizza la piscina di Como

Rari Nantes, si gioca «in esilio»

E domani a Trieste scatta il campionato

NOVARA. «La Rari Nantes Novara merita di avere una piscina adatta alle sue esigenze. Invece anche quest'anno sarà esiliata in una vasca esterna, a Como». Così il consigliere federale della pallanuoto Moroli ha commentato la mancanza di una vasca olimpionica in città. Un appunto immane, in occasione della presentazione ufficiale della Rari Nantes Novara, la formazione cittadina di pallanuoto che milita nel campionato di serie B. Anche quest'anno quindi i novaresi avranno l'opportunità di seguire la formazione nelle partite casalinghe.

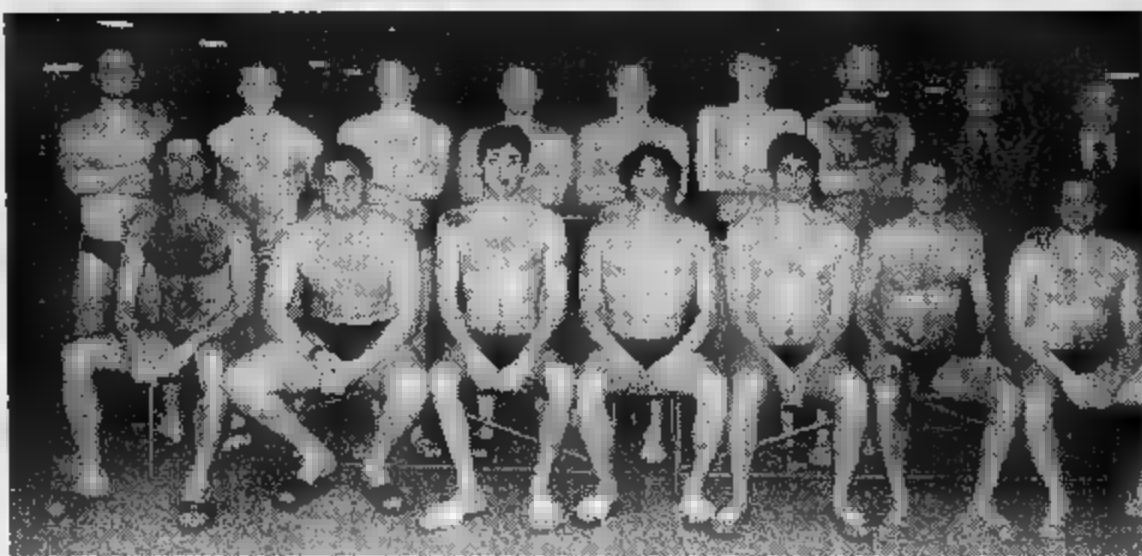
Il campionato inizia domani, «in salita», con una difficile trasferta a Trieste, e prosegue fino al 12 luglio, ultima giornata del ritorno. Della mancanza di una vasca regolarmente in città si parla da parecchio. La permanenza della squadra di pallanuoto in serie B ha riportato alla luce la questione.

Il progetto di salire in A è più che mai vivo, con l'arrivo alla Rari Nantes Novara del direttore tecnico Antonio Papini, che ha diretto formazioni di grande livello in tutta Italia. Si scontra però con una presenza di un'unica vasca, inadatta per dimensioni, quella di viale Kennedy.

«Se vogliamo che questa squadra cresca - dice Silvano Canepa, presidente della Rari Nantes Novara - dobbiamo avere una vasca cittadina, che si permetta di allenarci in modo ottimale». Dalla Fin, Federazione italiana nuoto, è arrivata il pieno appoggio per cercare di risolvere la questione, sia nella parte della progettazione che per il finanziamento tramite il credito sportivo e la fidejussionale.

In attesa di notizie migliori per il prossimo campionato, ecco la formazione che domani scenderà in acqua per la prima giornata. La «rosa» del giocatore comprende Paolo Perrone (Marco Cimafonte), Guglielmo Coggiola, Matteo Audano, Fabio Zallio, Marco Badà, Gianluca Franzin, Diego Zattelli, Filippo Pianta, Matteo Riello (Fabio Riello), Stefano Martina (Stefano Maffè), Alessandro Botti, Alessandro Pagetti e Marco Regoli.

La Rari Nantes Novara è inserita nel girone 2, composto da squadre, tra cui il Cus Milano, Fanfulla, Snam, Triesti-



La formazione della Rari Nantes Novara, che disputa il campionato di serie B, conta su atleti da 16 a 33 anni di età

na. Proprio da quest'ultima località parte domani l'avventura del Novara, che schiera giocatori da 16 a 33 anni.

«Non siamo stati fortunati con la piscina - commentano i

dirigenti della società - ci sono sponsor che hanno creduto in noi».

Gli sponsor sono il negozio cittadino, «Gymnasium Sportwear» e il «Nuovo centro fit-

ness» di via dei Cattaneo, a cui si aggiungono in qualità di sponsor commerciali la Cl System, Novara, Pacifico Uglietti, Cerano e Hedar di Milano.

(c. m.)

Il referendum «Golden boys» prepara il gran finale

Lettere, suspense e idee in vista del traguardo

NOVARA. Oggi parlano loro, i diretti protagonisti del «Golden Boys». Dopo tanti giorni di classifiche, ci concediamo una pausa. Anche per consentirci di prendere fiato e ripartire con conteggi: le schede da scrutinare ed i voti da inserire nel computer ancora qualche migliaio.

In questi giorni di «Golden Boys» sono accaduti moltissimi episodi curiosi ed anche molto graditi. Abbiamo ricevuto lettere che ci invitano a ripetere l'esperienza, altre che chiedono di ampliare il referendum anche ai giocatori dei campionati provinciali, altre ancora che ringraziano per l'attenzione riservata al settore giovanile grazie al Golden Boys.

C'è anche chi protesta, come un gruppo di lettori di Suno che non condividono la scheda suddivisa in sei categorie: avrebbero preferito aver la possibilità di assegnare soltanto un voto per tagliando in modo da non favorire la «cordata» tra giocatori e squadre diverse.

Andrea Margaglio, ci chiede

da Strass se «è proprio vero che al termine del referendum pubblicherete tutte le classifiche complete»: certo, verranno pubblicati i sei elenchi con tutti i nominativi, compresi i giocatori che hanno ricevuto una sola segnalazione perché è giusto che anche loro vengano citati.

Un giovanissimo calciatore della Voluntas, Stefano Rova, che fra l'altro figura in ottima posizione in classifica, ringrazia tutti quelli che l'hanno votato. Abbiamo ricevuto molte lettere di questo genere e quindi estendiamo il ringraziamento a tutti i lettori che hanno voluto partecipare al concorso.

Mario, da Arona, ci chiede che cosa bolle in pentola per il gran finale. Calmi: vedrete che il «Golden Boys» si concluderà alla grande, così come è proseguito. Fra qualche ora potremo anche dirvi con precisione quali sorprese abbiamo predisposto per i nostri campioni in erba e per i loro sostenitori. E nel giro di pochissimi giorni avrete i risultati finali.

«Cari conteggiatori del Gol-

den Boys...»: Mirko da Gravelona ci ha chiamato proprio così, poi prosegue dicendo: «Perché non organizzate a fine concorso una bella partita fra voi della redazione e una rappresentativa dei giocatori che hanno ricevuto più voti del «Golden Boys»?».

Caro Mirko, grazie per la lettera e per il consiglio. Potremmo anche accettare la sfida, ma a due condizioni precise: che i nostri avversari siano al massimo della categoria «Primi calci» e la nostra porta sia chiusa la rete metallica anche davanti! Sennò prenderemmo un sacco di gol.

L'appuntamento è a domani per le prossime, vulcaniche classifiche aggiornate. Tenetevi forte perché gli scossoni in arrivo sono incredibili. Ma in fondo è proprio questo il bello degli ultimi giorni: la vivace suspense che ogni mattina porta i piccoli «Golden boys» in gara a studiare con apprensione la classifica e i movimenti dei suoi diretti avversari. (m.g.)

Allievi e docenti del Formont di Druogno hanno ideato «White & Black» e Bettega li ha invitati a Torino

Cocktail da Vigizzo per la Juve Superstar

Si presenterà al «Delle Alpi» prima della gara con l'Udinese

DRUOGNO. Dalla Valle Vigizzo e dal Novarese arriva un cocktail rigorosamente «in bianconero» per la Juve Superstar. Si chiama, manco a dirlo, «White & Black». L'hanno inventato allievi e docenti del Formont, il centro di formazione professionale alberghiera di Druogno.

Raffinato, brioso e vincente come la Vecchia Signora del calcio mondiale, il cocktail si compone di panna, caffè e altri prodotti della distilleria Francoli di Ghemme. Di più, al momento, non è possibile.

Ingredienti, dosi e metodo di preparazione restano «top secret».

«Solo fino a domenica» dicono Valerio Beltrami e Cesare Benacchio, docenti ai corsi professionali di sala e bar del Formont e a cui si deve l'iniziativa.

Il motivo di tanto riserbo è presto spiegato. L'idea del «White & Black» è così piaciuta a Roberto Bettega, vicepresidente esecutivo della Juventus, che ha invitato i due insegnanti e i loro allievi a presentarlo nel ricevimento ufficiale che gli sponsor che si terrà domenica allo stadio delle Alpi di Torino, prima della partita con l'Udinese.

Un particolare sentito dai ragazzi e dal professor Cesare, da sempre tifoso bianconero. «Io, invece, interista - confessa con un sorriso il professor Valerio - dovrò fare un piccolo sforzo. Scherzi a parte, è un invito che mi lusinga».

Con la trasferta a Torino si rinnova il feeling tra la valle Vigizzo e la Società bianconera. Proprio il Formont è la struttu-

ra, già sede delle colonie montane dei Comuni Novaresi, che da due anni ospita i ritiri estivi di preparazione della squadra Primavera allenata da Cuccureddu e delle giovanili della Juve affidate a Iacolino. Collaborazione dalla quale già è nato addirittura un marchio che riunisce il stemma della valle Vigizzo e il logo della Juve.

I recenti successi in Campionato e Champions League hanno rilanciato alla grande il blasone juventino nelle province di Novara e Vco, dove i Club il 4 maggio si apprestano a festeggiare insieme Alessandro Del Piero, premio Castagna d'Oro '97, all'hotel Dino di Baveno: «Pinturicchio» interverrà alla cerimonia-kermesse sul lago con i compagni Deschamps e Montero.

(p. ben.)



Christian «Bobo» Vieri, bomber in Campionato e in Champions League

Arti marziali

Sanda, ossolano il vicecampione

mondiale

DOMODOSSOLA. Il domese Paolo Cemmi, istruttore cintura nera kung fu, si è laureato vicecampione del mondo nella categoria Sanda, la boxe cinese.

Cemmi, 31 anni, è stato battuto nella finalissima ai punti solo per un minimo scarto. L'ossolano aveva conquistato a pieno titolo l'accesso alla finale svoltasi a Perugia, dove si tenuti i campionati mondiali ai quali hanno preso parte una ventina di nazioni, tra cui Cina, gli Stati Uniti e la Russia. Cemmi, che è istruttore del Kun-Fu Club Domodossola, è nuovo a questo exploit: è già campione italiano nella stessa categoria. Ai mondiali di Perugia ha preso parte anche l'ossolano Laura Garioni, quinto posto nella categoria femminile «forma a mani nude». (re. ba.)

LA FESTA DELL'ARIA APERTA

Prezzi
radiosi!

POLTRONA
IN LEGNO IMBOTTITA
L. 46.900



iperstore 
Mi hai capito!

Fino
al 26.4

NOVARA
Viale Giulio Cesare

BORGOMANERO
Stato 51

DOMODOSSOLA
Via Nosere, 31

Finanziamento rateale FIDOMESTIC
a scelta del cliente.

Nella serie C2 è in palio l'accesso ai play off: se lo giocano Novara, Castelletto e Verbania

Basket, 4 scontri sul filo del rasoio

In B2 la Cimberio Borgomanero ospita il Cividale

NOVARA. Tutti i giochi sono ancora aperti. I play off della B2 ma anche quelli della serie minore lasciano spazio ad ogni risultato. E tra le squadre in lizza per la vetta delle classifiche ci sono anche formazioni del Novarese e del Vco. Per tutte è un altro turno giocato sul filo del rasoio.

In serie B2 la poule promozionale inizia il girone di ritorno. Domani sera alle 21 arriva a Borgomanero il Cividale. Nella prima partita dei play off i biancoblu persero di ben sedici punti. Una gara da dimenticare, senza Agnesi e con Gabba infortunato a metà del primo tempo. I loro giocatori più temibili, i lunghi Lorenzon e Squassero, dominano senza troppi problemi sotto canestro.

La Cimberio vuole il riscatto. Ma non solo. Oltre alla vittoria cercherà di portarsi a casa anche la differenza canestri che le consenta di «eliminare» gli avversari in caso di parità di classifica (come in effetti è adesso). La squadra borgomanerese è in un buon momento: l'unica assenza nella sua file dovrebbe essere quella del capitano Valsecchio, ammalato.

Il sogno promozione è ancora ben presente: «Il risultato è antipertinente», commenta il tecnico Mauro Pistorello. «Ci possiamo riuscire e, fatto molto positivo, anche da soli: senza dover aspettare regali da nessuno».

In C2 l'Hydroplast Novara domenica (alle 17.30) al palazzetto di viale Verdi ospita il Fossano: è un altro incontro che vale uno spareggio per i play off. Come sarà il derby della settimana prossima «com'è stato quello di sabato scorso a Castelletto, finito in gloria per i novaresi dopo una partita in un ambiente molto difficile. Tra i novaresi c'erano tanti della Sicas (Barbera, Cardinali, Ghione e Mamoli), di cui alcuni protagonisti di separazioni poco amichevoli».

«Ci aspettavamo un clima ostico», commenta il presidente Alessandro Vannicola. «Fino allo scontro personale. Una società come la Sicas



Sopra, il castellettese Luca: è in un periodo di buona forma. A lato, un'azione della Cimberio Borgomanero

avrebbe dovuto intervenire per dissuadere una tifoseria simile. Per fortuna i giocatori e l'allenatore castellettesi hanno tenuto un comportamento ineccepibile in campo».

Ed è big match anche per la Sicas che domani sera alle 21 a Carmagnola si gioca praticamente tutto. Se perde l'eliminazione dalla rosa dei play off è quasi certa. «Non ci sentiamo esclusi», commenta il presidente Marco Verdina. «Anche se le nostre speranze sono ridotte la lumicino: dovremmo vincere tutto e forse non basterebbe. Purtroppo la Sicas domani dovrà fare a meno di uno dei suoi migliori giocatori del momento Luca Mio, assente per motivi personali».

E poi il derby. E' domani alle 21 a Oleggio tra i padroni di casa e Verbania. Squadra molto lontana non solo in classifica. Gli ospiti arrivano da una grande vittoria contro Carmagnola e sono più che in corsa per i play off mentre l'Oleggio è reduce da un'ennesima sconfitta, la terza consecutiva.

Barbara Cottavoz

Eccellenza, come risarcimento per il pareggio

Chivasso, stadio gratuito domenica contro Oleggio

NOVARA. I rimasti amareggiati e delusi dopo il pareggio casalingo? Hanno ragione e allora domenica pagheranno il biglietto per la partita. Ingresso gratis, per tutti. Non succede mai. Questa volta è accaduto nel campionato di Eccellenza, dove 4 squadre si contendono il salto di categoria dalla prima giornata e ancora oggi, a 4 turni dal termine, sono raggruppate nello spazio di 2 punti: Ivrea, Dufour Varallo, Sangiustese e La Chivasso.

Proprio quest'ultima, domenica scorsa, l'ha combinata grossa. Impegnata sul proprio campo contro un avversario di tutto comodo, l'ormai retrocesso Mathi, la squadra di Rocco Parisi ha messo a segno rete con il supercannone Welfort (18 reti) e poi è vissuta

di rendita fino al novantesimo. Un minuto più tardi, appunto in fase di recupero, il Mathi ha pareggiato con Masante, in pratica soffiando due punti al Chivasso, che ha così perso il primo posto e dato via libera all'Ivrea. Una delusione incredibile per la tifoseria locale, che già stava assaporando la riconquista del primo posto. Che fare allora per recuperare il pubblico amico in vista degli ultimi fondamentali incontri: Oleggio, Rivarolo, Volpiano e Trino? Il direttivo ha preso la clamorosa decisione: offrire gratis la prossima partita con l'Oleggio a chi si presenterà allo stadio. In pratica i cancelli saranno aperti 30 minuti prima della gara e chiunque lo vorrà potrà varcarli per assistere alla partita senza pagare alcun biglietto. (s. b.)

SPORT FLASH

Tre novaresi in pedana per gli italiani seniores

Trasferta romana domani per tre atleti della Pesistica Borgomanero, in occasione dei campionati italiani seniores. Alla gara difendono i colori novaresi Daniele Pes, Daniela Manca e Patrizia Secci. La squadra spera nel podio, soprattutto femminile, visti gli ottimi piazzamenti ottenuti nella precedente edizione e confermati dalla premiazione regionale. (s. m.)

PODISMO

«Vivicità», a Novara partenza anticipata

Domenica 13 anche a Novara si correrà «Vivicità» sulla distanza di 12 chilometri. Contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo dagli organizzatori, la partenza non sarà più alle ore 10.30, ma alle ore 9, a causa della concomitanza del raduno interregionale degli alpini. Il ritrovo è alle ore 8 in viale Turati, la partenza da piazza Martiri. E' previsto un giro di 5 chilometri, che sarà percorso una volta dai non competitivi e due volte dai competitivi. Premi per i vincitori e per i migliori piazzamenti piazzati delle categorie. (s. m.)

CICLISMO

Domenica a Borgomanero trofeo per esordienti

Si disputerà domenica alla frazione Santa Cristina di Borgomanero il primo trofeo «Giovanni Erbetta» per esordienti, riservato ai ragazzi di 14 e 15 anni. La corsa, organizzata dal Velo Club Borgomanero, prenderà il via alle 14.15. Il circuito si snoda per le vie del paese, partendo dall'Aci di Santa Cristina: 10 giri, in totale 40 chilometri. Al termine della prima corsa, riservata agli esordienti dell'84, prenderà via la prova degli esordienti '83. (s. b.)

TUTTOFINCA

Garisti delle due province a Brescia per il tricolore

Le «denze» delle due province scendono in gara domenica. Scatta infatti la prima prova del campionato italiano individuale di trita. E' una manifestazione che vede ai nastri di partenza pescatori del Vco che Novaresi. Nel Vco la formazione che partecipa al campionato italiano trita torrense è composta da concorrenti della Valdossola Fishing Team.

«Questo dato», dice Umberto Grossi, della società di Valdossola, «significa che la società ha raggiunto un alto livello professionale e potenziale».

I sette concorrenti, che si erano qualificati nel campionato provinciale '96, sono Mario Bellavigna, Rinaldo Del Vesco, Andrea Ferrari, Bruno Ferraris, Maurizio Gianola, Massimiliano Ghibaud, Luciano Stefanelli.

Domenica scatta anche il Campionato di Eccellenza al colpo, che da quest'anno diventerà Trofeo di serie A. La prova si tiene in provincia di Ferrara. Sono 320 i concorrenti, che partecipano alla manifestazione per ottenere l'accesso poi ai campionati italiani. La provincia di Novara è presente con un'unica città, la Sps Novaresi. La squadra che scende in gara è composta da Mauro Milino, Sandro Osella, Eraldo Comi, Rinaldo Opizzio.

«A questa manifestazione», dice Mauro Milino, «che è anche segretario della società - ci siamo presentati 4 anni fa, ma eravamo inesperti. Adesso possiamo contare su una maggior preparazione».

La società domenica è impegnata in due squadre nel campionato di B. Alla prova ferrarese ci sarà anche un'altra squadra cittadina, la «denza Azzurra», presente come la Sps con due squadre.

Apd Novara. L'associazione cittadina di viale Dante ha effettuato nei giorni scorsi una minima di trote nel canale Cavour, Quintino Sella, Cayo di Veveri, diramatori Mortara e Pavia, Biscia, Biraga, Langosco, Sforzesco, Elena, Dan, Vigevano e Morabasca, per un totale di mille chilogrammi.

Classifiche. Ecco i risultati



Domenica scatta il campionato italiano

della prima prova del campionato provinciale mosca torrense del Vco, disputato sul torrente Ovesca. La classifica vede al primo posto Andrea Badani della «Valdossola Fishing Team», seguito dai compagni di squadra Massimiliano Ghibaud, Umberto Corsi, Carmelo Caccamo e da Roberto Bellora della Conpe-diver. La seconda prova, disputata al pomeriggio ha visto al primo posto Massimiliano Ghibaud, seguito da Andrea Badani, Umberto Corsi, sempre della stessa squadra. Al quarto Alberto Bellora e al quinto Carmelo Caccamo.

Così la classifica finale vede al primo posto Massimo Ghibaud, seguito da Badani, terzo posto per Corsi, poi Corso e Bellora.

Inaugurazioni. Domenica s'inaugura a Sano «Lago Smeraldo», ex Lago Verde, che si trova in via Cavaglio. Il lago, riservato alla pesca sportiva, è stato ristrutturato, dopo due anni di chiusura. Sono state rifatte le sponde e la capanna. E' una struttura che appartiene al circuito Assolaghi. I titolari sono Domenico Cirillo, Ivan Manni e Giacomo Magnano. Per l'inaugurazione è prevista l'installazione di 14 quintali di trote, rinfresco per tutti. Dopo l'inaugurazione, l'orario di apertura sarà 7-18 tutti i giorni.

Cristina Meneghini

E' tempo di allenamento per il mergozzese della Brescialat

Della Vedova, a Bergamo gara open per il «Giro»

MERGOZZO. Prove tecniche per il prossimo Giro d'Italia, in programma dal 17 maggio all'8 giugno. Anche oggi 5 ore di allenamento. Con un paio di arrampicate all'Alpe Segletta in compagnia di Franzin e Fiumanò, dilettanti e amici del mergozzese Marco Della Vedova. La giornata si concluderà con un secondo allenamento, dietro motori, da Mergozzo verso Domo-dossola. Tirate a sessanta all'ora nella scia della moto condotta dal signor Antonio Della Vedova, il papà di Marco. Il quale esclama soddisfatto: «Lo vedo bene, in salute e ricco il giusto. Ha una tabella di lavoro da seguire, mi pare che tutto proceda per il meglio».

Ed è Marco: «Quest'anno Zandegù e Bordonali mi hanno imposto una partenza ritardata ed è una preparazione in funzione al Giro d'Italia. Sto rispettando gli ordini. Non ho fatto molte corse finora, mi hanno detto che dovrò andare al massimo per il Giro».

E come farai a sapere quando al massimo?

«Da domenica disputerò la Settimana Bergamasca, gara open, di otto tappe. Lo scorso anno l'ha vinta Massimiliano Lelli. Speravo di trovare anche quest'anno la tappa di Arona, ma ho visto che non c'è».

Ti impegnerai anche per la classifica? «Diciamo che spero di farmi vedere. Nel '94 io correvo per una squadra di Bergamo, la Panor, e avevo come compagni di squadra Brignoli e Traversoni, entrambi passati me al professionismo: Ermanno Brignoli adesso è alla Batik e Mario Traversoni alla Carreras».

Della Vedova, secondo anno di professionismo, è ancora in forza alla Brescialat, che quest'anno si è rinforzata con i nuovi Belli, Serpellini, Sgam-



Il mergozzese Marco Della Vedova è al secondo anno di professionismo e gareggia con la maglia della Brescialat all'open Bergamo dopo la settimana Bergamasca

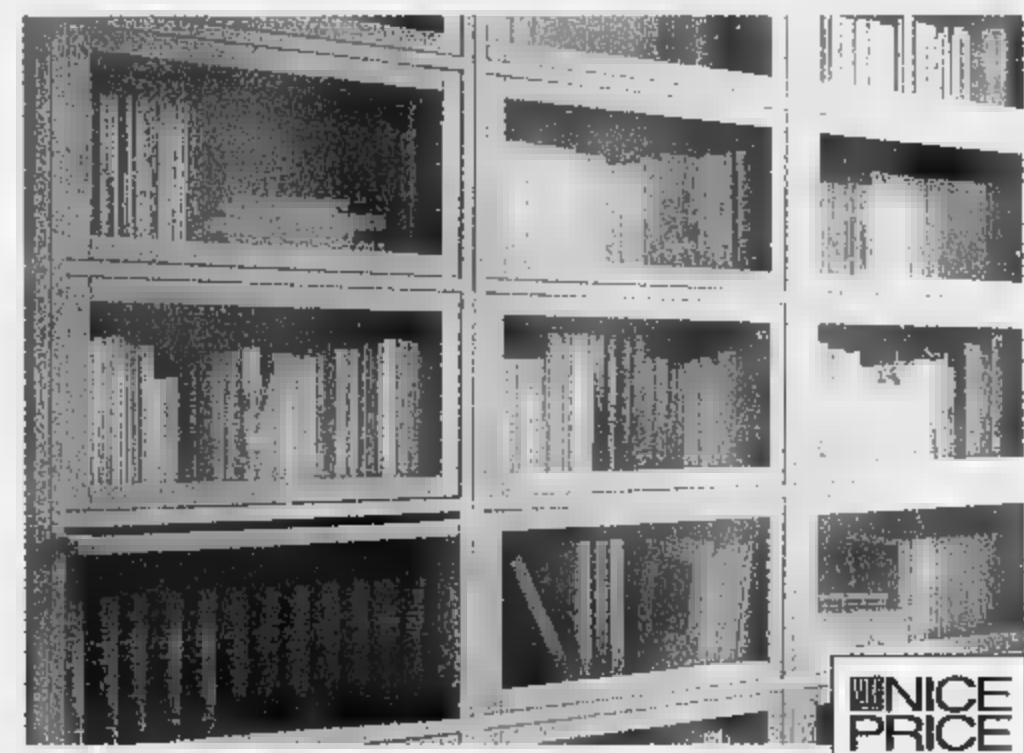
belluri, Bruseghin, Zamboni e Raimondi, riconfermando Ficoletti, Gelfi, Milesi, Frattini, Vello, Contrini, De Beni, Pumar, Villa, Arazzi ed ovviamente Della Vedova. I pretendenti ad una maglia per il Giro d'Italia tanti, ma molti dovranno stare a casa. Al Giro sono state infatti ammesse 18 squadre, ciascuna con 10 corridori. Della Vedova ha però la credenziale del ottimo Giro dello scorso anno ed è praticamente certo della riconferma, che comunque arriverà solo dopo la Settimana Bergamasca. C'è da preparare il grande lancio di Sgambelluri, neo professionista e già vincitore del Giro d'Italia dei dilettanti, il ragazzo sarà «bruciato» al suo debutto, «Sgambelluri è molto giovane», dice Marco - «l'uomo classifica della Brescialat al Giro sarà Belli, un altro che ha già vinto il Giro dei dilettanti». Marco, per ora, non parla della tappa di

Borgomanero, quella del Mot-torone, che pure, se ci sarà, dovrebbe vederlo tra i protagonisti. Disenterà invece il Giro d'Italia l'altro «prof» di casa nostra, vale a dire Beppe Tartaglia. Il gatticese si trova attualmente in Belgio, impegnato nelle classiche del Nord. Mercoledì scorso ha disputato la Gand-Wewelgem, vinta dal francese Gaudmont. «Domenica 13 dovrebbe schierarsi alla partenza della massacrante Parigi-Roubaix. Le sue condizioni fisiche non sono però eccellenti: ha un po' di mal di gola e un residuo di bronchite. Non disputerà il Giro d'Italia, ma sarà probabilmente al via del successivo Tour de France, anche in considerazione del fatto che Tartaglia va molto forte soprattutto col caldo. Così ha programmato la sua «Batik-Del Montex».

Bottelli

NICE-AGE

LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO



MDF

I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

LUCIANO MARTELLI

GALLIATE - Piazza San Giuseppe
Tel. 0321/806343

NOVARA - C.so Italia 22
Tel. 0321/611195

BORGOMANERO - Via SS.Trinità
Tel. 0322/835935

orari 9-12.30 / 15-19.30 lunedì chiuso



Sabato 12  e domenica 13 aprile,

spaziate come vi pare

nel primo week-end

monovolume,

dai Concessionari Renault.



**Postazione
Interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio
per ciascuno della Nuova Espace,
l'idea che cambia lo spazio
di Scénic e trovare più spazio
per i vostri desideri con Twingo,
per entrare subito
nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese*.**

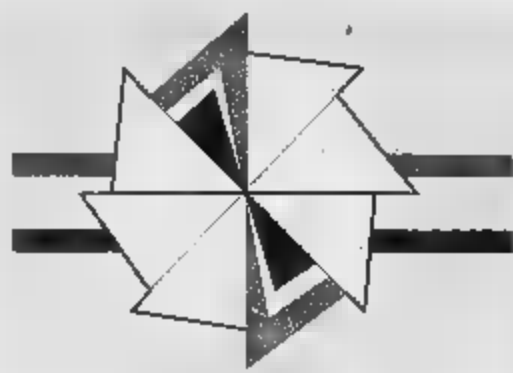
In collaborazione con



*Esempio di finanziamento: Twingo: L. 13.665.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 669 in materia di rottamazione. Importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000, 60 rate di L. 199.200, T.A.N. 9,9%, T.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



CASAMERCATO

di Romagnano s.p.a.

GRANDI PROPOSTE

PER VINCERE

GRANDI PREMI

Giardino e GIARDINAGGIO

Scab, Gardena, Efco, Black&Decker, Baldini...

piccoli e grandi ELETTRODOMESTICI

Whirlpool, Rex, DeLonghi, Argo, Imetec,
Hoover, Indesit, Ariston, Miele, Candy, Ignis,
Zoppas, Rowenta...

Giocattoli e TEMPO LIBERO

Roncato, Nintendo, Chicco, Legnano,
Giòstile, Giochi Preziosi...

TV - VIDEO - HI-FI TELEFONIA

Sony, Panasonic, Philips, Hitachi, Mivar,
Toshiba, Sharp, Omnitel, Canon, Kenwood...

IL GRANDE CONCORSO... IL GRANDE CONCORSO

ACQUISTA PER

UNA SPESA

SUPERIORE

A L. 50.000

CANCELLA

VINCI

questi
FANTASTICI
PREMI



1 motoscooter
Malaguti
PHANTOM F-12



2 CIAO Piaggio



30 orologi
Sector
UNDERLAB

"Leggi attentamente il regolamento sul retro della cartolina concorso"



100 GILET
senza maniche



2.000
PENNE a
SFERA

Aut. Min. Rich.

La carica multimediale!

HIGHSCREEN[®] Sky Mini 97

- 100 MHz Intel Processor
- 16 MB RAM
- 32 K CACHE
- HDD da 1,3
- FLOPPY: 3,5" DA 1,44 MB
- 1600 X 1200 BX
- HS Sound 16
- Scheda acceleratrice ATI MACH 64
- 2 con Video Player
- Tastiera Indus-KeyBoard
- Monitor 14" NL D.P. 0,28
- Software 97
- Abbonamento A Italia Line
- + e-mail 24 al giorno!

2.299.000

IVA INCLUSA

Software 97

- Windows 95
- MS Plus!
- MSWord 97
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autoroute Express
- Corel Draw 6
- Sidelock 95

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 10
Tel. 0151/444040

BIELLA
Candelo
Tel. 015/8493515

BOGA
S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/51828

NOVARA
Borgomanero
(SS per Gozzano)
Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
MAXISTORE
C.so Tortona 3/7
Tel. 011/8127787
C.so Sebastopoli
Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1
(ang. Via Nizza)
Tel. 011/6637110
Via Orbetello 64
Tel. 011/2203177

Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033
Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Cirié
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722
Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

Pinerolo
Nazionale
Tel. 0121/201200
Santhà
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

VOBIS
MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

PHILIPS
mod. Fizz

Batteria
+ carica
batteria

GSM

L. 398.000

MOTOROLA
6700 o D460

Batteria
da 60 ore
+ carica
batteria

GSM

L. 590.000

ERICSSON
mod. 788 GSM

Novità

Batteria
60 ore
+ carica
batteria

Piccolissimo

ERICSSON
ORIGINAL
SERIES

L. 1.390.000



MOTOROLA
D470

Novità

GSM

Batteria 60 ore + carica batterie

L. 590.000



MOTOROLA

8700

GSM

Batteria 55 ore
+ carica batterie
Vibra Call

L. 798.000



MOTOROLA
Star Tac

GSM

Caricabatterie
+ batteria slim
+ batteria ausiliario

L. 2.390.000

Facile

VEDI SEMPRE
QUANTO
SPENDI

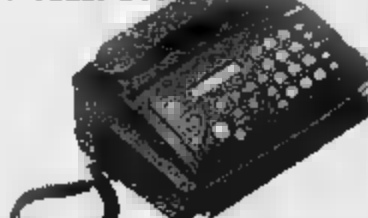
L. 590.000

CORDLESS OMOLOGATO
con Display



L. 249.000

FAX + TELEFONO



da L. 498.000



MOTOROLA
Mod. 6200

+ TIM Card



RICARICABILE
GSM

La prima Carta GSM di TIM
propone a incalcolabile.
Senza bolletta,
senza canone
fisso con ogni telefonata GSM.
Espresso il controllo
dello spendi
ricaricabile
quando vuoi più
con un numero unico attivo.

TIM
Telecom Italia Mobile

L. 549.000

Prezzi Pazzi !!!

**PAGAMENTI
RATEALI
ANCHE A
PARTIRE
DA AGOSTO '97**

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE



Venerdì 11 Aprile 1997

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.048



vc 37

I negozianti pronti a diffidare la giunta se allargherà la «zt» senza passare dal Consiglio

Isola pedonale, prove generali di rivolta

Ieri riuniti i vertici dell'Ascom e della Confesercenti

VERCELLI. La dichiarazione di guerra dei commercianti alla giunta è pronta. I vertici di Ascom e Confesercenti si sono riuniti ieri pomeriggio nella sede dell'associazione di viale Garibaldi e l'hanno messa a punto. Ma i dettagli verranno comunicati ufficialmente domattina, quando mancheranno solo 3 giorni alla data del 15 aprile, quella in cui dovrebbe partire la rivolta contro l'isola pedonale (serrata, sit-in, etc.).

In sostanza, comunque, è ormai certo che il primo passo che Ascom e Confesercenti faranno sarà quello di consegnare a sindaco la giunta la diffida preparata da uno studio legale vercellese. Secondo gli avvocati che sono stati incaricati a seguire il problema, il Comune non può partire con l'allargamento della «zt» a piazza Cavour e dintorni senza prima coinvolgere il Consiglio.

Va rimarcato che è la tesi



I presidenti di Ascom e Confesercenti si sono riuniti ieri con i loro principali collaboratori per decidere una ferma risposta sulla «zt»

sposata in pieno dalla nuova dirigenza (cittadina e provinciale) del pds, il partito di maggioranza relativa in Consiglio. Ma il pds fa una questione di correttezza amministrativa (ricordando che a stragrande maggioranza il Consi-

glio ha votato una mozione che attende risposte concrete), quello dei legali di Ascom e Confesercenti è un di più di procedure. In sostanza, la giunta comunale ha sempre sostenuto di non fare altro che applicare il vecchio piano di

traffico (quello varato dalla giunta guidata da Fulvio Bodo). Ribattono i commercianti: «Non è affatto vero. Quel progetto prevedeva, prima dell'avvio della «zt», la realizzazione di un parcheggio pluripiano nell'area ex Eca. Parcheggio che non c'è ancora. Quindi la giunta applica quel piano, ma ne propone uno completamente diverso. Ergo, deve portarlo in Consiglio».

L'esecutivo presieduto da Gabriele Bagnasco ritiene invece di aver risposto a tutte le esigenze invocate dalle associazioni di categoria del Commercio, avendo ricavato, nelle immediate vicinanze di piazza Cavour, «molto nuovi posti».

Ma al di là della questione di fondo, proprio in queste ore Ascom e Confesercenti fanno sapere di essere furiosi per non aver ricevuto risposte dal sindaco alla loro lettera di un mese fa. (e. d. m.)

I parcheggi «alternativi»

Il Comune: in centro storico recuperati 125 nuovi posti-auto

VERCELLI. Mentre i commercianti affilano le armi contro l'isola pedonale in piazza Cavour, dal Comune arriva il computo dei nuovi parcheggi recuperati in centro storico. Secondo i calcoli dell'assessorato ad Urbanistica e Lavori pubblici, «esatto numero» oggi può contenere intorno alle cento auto mentre l'amministrazione comunale sarebbe riuscita a recuperare 125 posti macchina in più ridisegnando la segnaletica orizzontale lungo le vie Brighinzio e Bicheri, le piazze Cugnolia e D'Angennes e nella zona del Tribunale (via Rosanna Re e via Conte Rosso). All'appello mancano ancora i posti da disegnare in via Balbo e quelli che si potrebbero recuperare via Gattinara di Zubiena (circa 40) se sarà possibile trasformare la strada accanto a piazza Cugnolia in un senso unico. «Stiamo valutando anche altre ipotesi», assicura Giancarlo Boglietti. L'assessore informa anche che il prossimo intervento sarà per i pedoni: la ditta incaricata di disegnare la segnaletica si occuperà al più presto delle strisce pedonali «disaparece». (r. m.)

Vercelli, sono accusate di abuso d'ufficio. Il processo soltanto fine giugno '99

Rinviate a giudizio 2 impiegate Usl

Per gli esami «consigliavano» uno studio privato

VERCELLI. Rinviate a giudizio due impiegate dell'Usl addette alle prenotazioni: per evitare i lunghi tempi d'attesa, avrebbero indirizzato alcune persone ad uno studio medico privato in cui gli esami clinici sarebbero stati più solleciti che in ospedale. Sono accusate di abuso d'ufficio, il processo si svolgerà il 24 giugno '99.

I fatti contestati, non più di cinque o sei, risalgono al 1995 e si ricollegano ad uno dei grandi problemi che, allora, come oggi, attenevano alla sanità pubblica vercellese. Spesso neppure con la «clausola urgente» possibile sottoporre ad esami in tempi accettabili perché la lista d'attesa era lunghissima e il Sant'Andrea non poteva soddisfarla: non ritardo.

Per aggirare l'ostacolo c'erano le strutture private convenzionate (che quindi applicavano le stesse tariffe Usl) a cui gli assistiti venivano dirottati. E il ricorso agli esami esterni era una prassi consolidata e codificata tanto è vero che esisteva a disposizione del pubblico l'e-



Uno dei problemi che devono affrontare coloro che necessitano di un esame clinico è quello dei lunghi tempi d'attesa. Ecco perché molte le persone che decidono di rivolgersi a studi privati

lenco di studi «cliniche».

E' successo però che per alcuni esami specifici non c'era in città alcun medico convenzionato. Un ulteriore problema alle quali le due impiegate avrebbero trovato soluzione suggerendo l'indirizzo di uno studio privato: un atteggiamento anche comprensibile che

però si è trasformato in un boomerang giudiziario. L'errore delle due donne, che è costato loro il rinvio a giudizio, è stato quello di fornire sempre lo stesso nominativo (in un caso addirittura il consiglio sarebbe finito scritto dietro la ricetta) e non un ventaglio di opportunità diverse tra le quali

il paziente avrebbe potuto fare la propria scelta.

Così è successo che, dopo aver dovuto pagare ben più del ticket richiesto dall'Usl, qualcuno è andato in procura a raccontare la propria storia. A ritardo si somma ritardo: il processo si farà, ma solo tra due anni abbondanti. (f. co.)

La vicenda finirà in Tribunale a Vercelli

Ragazzina di 11 anni insidiata dallo zio

VERCELLI. Ha rivolto attenzioni particolari alla nipotina di appena 11 anni e per questo finirà sotto processo. Una storia squallida, della quale neppure gli inquirenti amano parlare, venuta a luce solo dopo lo svolgimento dell'udienza preliminare che ha segnato il rinvio a giudizio di un uomo.

Nessun particolare anagrafico del maniac è stato reso noto proprio perché la sua parentela con la giovanissima vittima potrebbe indirettamente portare all'identificazione della ragazzina. Si sa solo che dovrà rispondere di atti di libidine, segreta anche la data in cui l'accusato dovrà comparire davanti ai giudici.

Da quel poco che è trapelato da Palazzo di giustizia si può tentare di ricostruire la vicenda per sommi capi. Sullo stesso pianerottolo, in due appartamenti diversi, abitano la giovane con i genitori e gli zii. Le due famiglie vanno d'amore e d'accordo quindi per la ragazzina è cosa normale passare da un alloggio all'altro. (f. co.)

Un giorno di circa un anno fa l'atteggiamento dello zio cambia in modo radicale. L'uomo è solo in casa. Seduto sul divano si prende la nipotina in braccio: un gesto affettuoso che però, presto, secondo le accuse, supera i confini dell'innocenza. Le mani corrono veloci sotto la gonna e lungo il corpo mentre lo zio dimostra il modo inequivocabile tutta la sua eccitazione.

Forse la ragazzina neppure intuisce sta succedendo, capisce bene che quel gioco non le piace. Si divincola, scappa e torna a casa. C'è la mamma, la persona ideale cui confidarsi. Un po' di volta racconta la disavventura appena vissuta e la donna a sua volta si precipita a riferirla al magistrato. Iniziano le indagini, condotte tutta la delicatezza che il caso impone. Evidentemente i sospetti trovano le conferme sufficienti alla procura per chiedere il rinvio a giudizio dell'uomo. Il gip è d'accordo e decreta il rinvio a giudizio del maniac. (f. co.)

PRIMO PIANO

Università

Un questionario per gli studenti

I principali problemi dei 2000 studenti vercellesi verranno esaminati (e si spera risolti) grazie ad un questionario in cui i giovani elencheranno le loro richieste.

Belossi Pag. 38

Lutto

E' morto Pavan anima della Cisl

A soli 35 anni è spento Primo Pavan, 35 anni spesi nelle lotte sindacali, prima come responsabile scuola poi come segretario generale della Cisl. I funerali si svolgeranno domenica in San Cristoforo alle 10,15.

Barbieri Pag. 39

Cognomi

Grande successo Domani il tagliando



Piace la «Guida ai cognomi vercellesi», che regaliamo ogni giorno, dal lunedì al venerdì, ai nostri lettori. E da domani pubblicheremo, tutti i giorni, un tagliando per consentire ai «non citati» di chiedere al nostro esperto l'origine, l'etimologia e altre informazioni sul proprio cognome.

Pag. 38

Viabilità

Verso Trino nasce il «rondò» francese

Sono partiti dall'innesto per la strada delle Grange i lavori di realizzazione della «rotonda» che dovrà snellire e rendere più sicuro il traffico verso l'autostrada dei Trafori, Asti, Trino e Cressinone.

Ferraro Pag. 39

Sanità

Prosciolti lo storico Aguzzi

Completamente scagionato lo studioso Giovanni Aguzzi, finito sotto inchiesta per gli antichi codici ritrovati in durante una perquisizione. Lo storico ha potuto dimostrare che gli erano stati semplicemente dati in prestito per le sue ricerche. E il giudice gli ha dato ragione.

Carnarati Pag. 39

BIELLA in via Italia 13
Tel. (015) 23143

Maucci

SU TRE PIANI
300 mq.
DI ESPOSIZIONE

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle e montone, cambiali con le nuove collezioni moda 97-98 alla Pellicceria Maucci.

Capi di campionario a metà prezzo

Molte novità per i giovani



Prenota con un anticipo di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.

In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.

NOI IMPORTIAMO, FABBRICHIAMO E GARANTIAMO

CENTROEDILE

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi gratuiti

è

posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE

CASALE MONFERRATO
VIA ORBA 12
TEL. 0142/453049
FAX 0142/454397

CASALE MONFERRATO
C.SO VALENTINO 28
TEL. 0142/55535
FAX 0142/454397

TERRUGGIA
BIVIO
RONCAGLIA
TEL. 0142/50643
FAX 0142/50643

STROPPIANA
S.S. 31
VIA CARENZO 66
TEL. 0161/77301
FAX 0161/77301

DIBATTITO

UNIVERSITÀ
COME
NON FARE
IL TRUPO

ALLA chiamata del presidente del Comitato universitario locale, Gilberto Valeri, ha risposto, ieri pomeriggio, la città al completo: dal sindaco Bagnasco ai presidi delle due facoltà, Cerutti e Gugliotta, dai rappresentanti delle categorie, alle associazioni. Nessuno ha voluto mancare alla discussione sul futuro prossimo dell'istituto con Bertinieri e per il 6 maggio dell'Ateneo tripartito, soprattutto dopo l'attaccamento ambiguo del Senato accademico di Torino sul progetto «rete».

Due i punti all'ordine del giorno: come servire meglio i 2000 studenti che ogni giorno gravitano attorno a Lettere ed Ingegneria, e rispondere al capoluogo regionale. Su questo secondo tema, Valeri e Bagnasco hanno ribadito che da Vercelli non partirà nessun «mo» pregiudiziale. «Torino però», ha detto Valeri, «deve impegnarsi a smantellare il suo attuale «ma» accentratore, e soprattutto non deve far nascere all'improvviso nuovi sportelli di dubbia qualità e di tipo clientelare».

Insomma le voci di «mini-poli universitarie a Cuneo, o Casale suonano male in casa di chi attende da 10 anni di conoscere il destino delle proprie facoltà. «Sono questi paletti», ha ribadito Valeri, «che parremo a Ghigo nella riunione che ci vedrà seduti attorno ad un tavolo il prossimo mercoledì». Il presidente della Regione infatti,



Valeri: no a nuovi sportelli di dubbia qualità e di tipo clientelare

Il presidente Provincia Gilberto Valeri ha convocato il Comitato universitario per venire incontro alle richieste dei studenti

sollecitato dallo stesso Valeri, ha convocato a Torino Comuni, Province, presidi di facoltà e il rettore Bertinieri per fare chiarezza sul progetto sponsorizzato dall'Osservatorio ministeriale. «Alla fine se l'Università cambierà atteggiamento, ne prenderemo atto e chiederemo all'Osservatorio di archiviare la «rete» e di tornare al piano originale che prevede l'autonomia».

Anche sul problema dei servizi,

E mercoledì tutti da Ghigo per il «giallo» della rete

La parola agli studenti

Un questionario sui «servizi»



Donata Belossi

Il magistrale e la fusione

«Si al polo comune, ma il liceo ha enfatizzato la situazione»

Sulla vicenda Magistrale-Classico, ecco la lettera inviata dal «Rosa Stampa» firmata dal presidente Gianni Mentigazzi.

«I docenti e il Consiglio di istituto, dopo aver seguito il dibattito sull'accorpamento tra il proprio Istituto e il Liceo classico, ritengono di dover intervenire per porre qualche domanda a chi di tale dibattito si è fatto promotore e cassa di risonanza. Premesso che la difesa dell'identità storico-culturale di ogni istituto non è in discussione, non si comprende per quale motivo il problema, posto per ora in termini puramente gestionali dalle autorità scolastiche, debba essere affrontato attribuendogli una valenza francamente incomprensibile. È rapportata alla complessità delle trasformazioni che stanno investendo la scuola italiana. Per una volta, la prudenza degli amministratori scolastici potrebbe essere giustificata dai cambiamenti ipotizzati per la secondaria superiore e dal superamento di una fase di reciproca integrazione tra le due scuole che dovrebbero fondersi.

È vero che dall'unione di

potrà nascere un polo scolastico potenzialmente molto interessante, è anche vero che tale polo dovrà costruirsi su un confronto tra i soggetti interessati; il confronto dovrà svolgersi tenendo conto della specificità degli indirizzi ma, soprattutto, dovrà riflettere sulle proposte didattiche sottoposte a genitori e studenti.

Da ciò la domanda che poniamo in primo luogo alla professoressa Canna Gallo e ai colleghi tanto appassionati nella difesa del proprio prestigio e della propria tradizione culturale (quasi che il Rosa Stampa ne possiede una altrettanto valida): potremo costruire una credibile proposta didattica comune partendo da posizioni così rigide? Non sarebbe stato più saggio e corretto individuare insieme l'immagine di una scuola capace di offrire opportunità didattiche differenziate, ispirate a un progetto educativo comune? Il modo con cui la vicenda è stata gestita dal Liceo lascia perplessi: fa che ingigantisce il sospetto di una forzatura che si vede e che possa giovare».

Domani il tagliando per i non citati Guida ai cognomi un vero successo



Da domani sulle nostre pagine pubblicheremo il tagliando per prenotare l'origine del vostro cognome se siete compresi nell'elenco «Guida» nostra (CAEPI)

VERCELLI. E' davvero grande l'interesse dei vercellesi per scoprire origine, etimologia e curiosità sui propri cognomi. Oggi, gratis con La Stampa, regaliamo il quinto dei trenta fascicoli complessivi di cui si compone la nostra «Guida». Il raccoglimento per riunire tutti i «quartini» è stato regalato giovedì, primo giorno di uscita della nostra nuova pubblicazione, curata da un docente universitario di Padova e patrocinata dalla Banca Sella.

Oggi viene regalato l'ultimo fascicolo: questa settimana, ma da domani pubblicheremo il

tagliando che darà diritto a tutti coloro non citati nella «Guida» di rivolgersi all'esperto e fargli analizzare il proprio cognome.

Il lettore troverà dunque tutti i giorni questo tagliando, dovrà compilarlo e spedirlo in busta chiusa e affrancata a «La Stampa - Guida ai cognomi vercellesi» - Via Duchessa Jolanda 20 - 13100 Vercelli.

Lo studioso, cui faremo le segnalazioni, ci comunicherà tutto sui cognomi richiesti e la ricerca verrà pubblicata su «La Stampa», in queste pagine. (d. b.)

«STAMPA IN» PER TUTTI



Le visite delle nostre hostess

Di giorno in giorno cresce il successo di «Stampa In», il nuovo servizio che offriamo - gratis - ai vercellesi per avere ogni mattina, entro le 7.30, il nostro quotidiano sullo zerbino di casa. Per iscriversi, basta attendere l'arrivo delle nostre hostess - tutte munite di regolare cartellino di riconoscimento - visita che giunge la sera del terzo giorno di omaggio del giornale. Stasera saranno nelle vie Libia, Massaua, Cirene, Adua e Marco Polo. L'adesione a «Stampa In» dà diritto a ricevere per 5, 6, 7 giorni la scelta alla settimana il quotidiano a domicilio: si pagherà dopo un mese di consegna all'edicolante convenzionato. Ma per entrare nel nostro club «Stampa In» si può anche telefonare al 67.205.

[p. m. f.]

Il male lo aveva costretto a lasciare agli inizi del '97, domani esequie in S.Cristoforo

E' morto Pavan, sindacato in lutto

L'ex segretario della Cisl è scomparso a 56 anni

VERCELLI. Una vita vissuta per il sindacato. E' morto ieri mattina, all'ospedale Sant'Andrea, Primo Pavan, 56 anni di cui 35 spesi a combattere sul fronte difficile del lavoro e della scuola. Ora lo piangono la moglie Maria Rosa, 52 anni, le figlie Rosa Maria di 27 e Veronica di 26. E lo rimpiangono tanti suoi compagni di lotta, tra i ranghi della Cisl, che parlano di «uomo di temperamento che non lasciava trapelare i mali di cui soffriva».

Nativo a Adria ma trasferito in Piemonte da giovanissimo, era il segretario generale della Cisl territoriale dal 1994. Prima aveva ricoperto incarichi di segretario della Federscuola e della Sism Scuola a livello regionale. E prima aveva lavorato come insegnante alle superiori.

All'inizio di quest'anno, Primo Pavan aveva dovuto abbandonare perché non ce la faceva più.

Il compito di sostituirlo era stato affidato a Rosina Partelli, con mansioni di commissario, che commenta: «Ultimamente

trovavo difficoltà anche solo a salire le scale, però, la sua caparbia volontà di aggrapparsi alla vita, aveva ancora manifestato l'intenzione di partecipare al congresso vercellese della Cisl, il mese scorso. Ma purtroppo... Persona di cultura e preparato, di lui posso dire che in tanti anni di lavoro era riuscito a mettere insieme le parti in molte occasioni, da uomo degli equilibri qual era».

A parlare di Primo Pavan è anche il segretario generale della Cisl scuola, il preside Luigi Maranzana: «Era un punto di riferimento per tutta la scuola vercellese e la sua morte lascia un vuoto incolmabile. E' stata un'amara sorpresa: ero andato due giorni fa a trovarlo al reparto medicina del Sant'Andrea, dove si ricoverava per controlli. Sembrava che si riprendesse dai terribili dolori che lo tormentavano ed ai quali lui sempre antepose il lavoro. «Niente, è niente», diceva. E invece... Anni fa venne operato all'intestino ma poi riprese la maniera incredibile



Primo Pavan si è spento ieri all'ospedale di Vercelli. Ha lasciato la moglie Maria Rosa e due figlie, Rosa Maria e Veronica

Era un punto di riferimento per la scuola vercellese

le. Eravamo tutti convinti che anche questa volta avrebbe superato la crisi».

Prosegue Rosina Partelli: «Ad una delle figlie, aveva espresso il desiderio di vedere i dirigenti Cisl, insieme all'ospedale. Per lasciare una sorta di testamento morale? «No di certo - conclude la sindacalista - credo

che si trattasse piuttosto della disperata voglia di sopravvivere, ancorato al suo mondo».

Oggi alle 17.45 si reciterà al Rosario alla chiesa di San Cristoforo. Domani alle 10.15, sempre nella stessa chiesa, si svolgerà la funzione funebre.

Giovanni Barberis

Era stato direttore

E' deceduto Silvio Penso

ex Ascom

VERCELLI. Si è spento a Trieste, all'età di 76 anni, Silvio Penso, che per diciotto anni, dal 1960 al 1978, ha guidato l'Associazione commercianti di Vercelli. Il ragioniere Penso, di origine istriana, arrivò giovanissimo a Vercelli e fu assunto dall'Ascom. Presto imparò a conoscere e ad amare la nuova città adottiva, la sua carriera fu brillante e veloce. A soli 40 anni era già direttore di Ascom, che anche per merito suo, è diventata l'associazione importante che oggi tutti conoscono. Gli amici dell'Ascom ricordano «un uomo affatto incline ai compromessi». Fu Silvio Penso a gestire la delicata scelta di abbandonare la sede a Palazzo Pugliese per quella più modesta ma funzionale di viale Garibaldi, dove l'Ascom è rimasta fino al 1995.

Conosciuto e stimato anche nell'ambito della Concommercio, nel '95 fu premiato dal presidente Giovanni Bonetti con una targa a nome di tutti gli associati «per i meriti maturati nell'organizzazione». (d. b.)

LETTERE AL GIORNALE

«Ateneo e lavoro le mie priorità»

In questi giorni si parla con preoccupazione di lavoro in crisi, Università, isola pedonale, albanesi, Centro giovani ecc.

Secondo il sottoscritto queste sono le priorità da tenere in evidenza:

- 1°) Ex Montefibre e Sanibonet (a rischio circa 400 persone).
- 2°) Università: ruolo importante per Vercelli, giacché scaricano le industrie.
- 3°) Sistemazione strade e marciapiedi perché disastrose e pericolose specie per gli anziani.
- 4°) Ridesignare i passaggi pedonali perché inesistenti.
- 5°) Centro giovani da accantonare non essendo urgente, ma soprattutto costoso.
- 6°) Accoglienza albanesi: aiuterei donne con bambini; gli uomini stiano a casa loro perché abbiamo a sufficienza disoccupati. Inoltre Vercelli, centro piccolo, dovrebbe accogliere molte spese: locali, assistenza sanitaria, vitto, abbigliamento e Polizia.

Un'ultima mia considerazione: «Evvi l'Europa unita» però quando fa comodo agli al-

tri del gruppo.

Con ciò ho detto tutto.

Giuseppe Zappalà, Verce

«Cerco un lavoro per evitare lo sfratto»

Mi chiamo Maria Teresa Taverna e abito a Vercelli in piazza Medaglie d'oro 25. Sono sfrattata perché il mio nucleo familiare non riesce a far fronte a tutte le spese. Purtroppo la famiglia lavora una sola persona, io sono pensionata ed ho due figli, uno dei quali - di 17 anni - è a casa in attesa di occupazione.

E' difficile andare avanti in queste condizioni (vogliamo aiutare gli albanesi? facciamolo nel loro Paese perché qui in città non c'è lavoro neppure per noi) e attraverso «La Stampa» vorrei lanciare un appello nella speranza che queste righe vengano lette da chi può aiutare la mia famiglia a trovare un'occupazione. Grazie.

Maria Teresa Taverna, Vercelli

Scrivere a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 0161/280.046



NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: telefono (0161) 424.757
Gallinara: telefono (0163) 832.600
Santità: telefono (0161) 92.91
Trino: telefono (0161) 801.455
Borgosesia: telefono (0163) 25.333
Crescentino: telefono (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gallinara: telefono (0163) 822.245; Santità: telefono (0161) 92.91
Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11. Ambro ad Adgna.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Cigliano: telefono (0161) 424.757; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 841.122; Gallinara: telefono (0163) 835.411; Santità: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.555.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20) a

STATO CIVILE

NATI. Nicolò Brusconi, Margherita Minazio, Giulia Aguggia, Serena Guarnieri, Cecilia Merlino, Sharon Latuoca, Daniele Saleri.
Barbara Barberis, 87 anni, pensionata; Teresa Piccoli, 88 anni, pensionata; Renato Petrarca, 89 anni, pensionato.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Durante le ultime riunioni la giunta provinciale ha deliberato di aggregare alla ditta Vecchio di Quarona l'esecuzione dei lavori di pronto intervento, con carattere d'urgenza, per ripristinare la stabilità del muro di sostegno in località Fervento lungo la provinciale di Valle Sesenzia. La spesa complessiva è di 89 milioni. Sempre la giunta di Palais du Monterrat ha deciso di affidare alla cooperativa sociale della Comunità don Luigi Longhi l'Araveccchia manutenzione delle aree adibite a verde del Liceo scientifico di Vercelli. L'incarico è stato affidato alla Comunità vercellese per tutto il '97 e l'importo è di quattro milioni.

L'affidamento dei lavori è reso possibile da una legge (la 381 del 1991) che consente convenzioni con cooperative sociali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone disabili.

Vercelli: telefono (0161) 257.140
Santità: telefono (0161) 929.253
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Cigliano: telefono (0161) 822.544

STATO CIVILE

NATI. Nicolò Brusconi, Margherita Minazio, Giulia Aguggia, Serena Guarnieri, Cecilia Merlino, Sharon Latuoca, Daniele Saleri.
Barbara Barberis, 87 anni, pensionata; Teresa Piccoli, 88 anni, pensionata; Renato Petrarca, 89 anni, pensionato.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Durante le ultime riunioni la giunta provinciale ha deliberato di aggregare alla ditta Vecchio di Quarona l'esecuzione dei lavori di pronto intervento, con carattere d'urgenza, per ripristinare la stabilità del muro di sostegno in località Fervento lungo la provinciale di Valle Sesenzia. La spesa complessiva è di 89 milioni. Sempre la giunta di Palais du Monterrat ha deciso di affidare alla cooperativa sociale della Comunità don Luigi Longhi l'Araveccchia manutenzione delle aree adibite a verde del Liceo scientifico di Vercelli. L'incarico è stato affidato alla Comunità vercellese per tutto il '97 e l'importo è di quattro milioni.

L'affidamento dei lavori è reso possibile da una legge (la 381 del 1991) che consente convenzioni con cooperative sociali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone disabili.

MARACAIBO

D.J. COMPETITION

1° TROFEO

GARA PER D.J. DILETTANTI

PER TUTTI I GENERI MUSICALI

10 al 30

MARACAIBO

13037 VINEBBIO DI SERRAVALLE SESIA (VC) - Regione Molino, 2

Tel. 0163/45.82.56

Azienda media dimensioni, in espansione, zona Vercelli, ricerca

DIPLOMATI in DISCIPLINE TECNICHE O COMMERCIALI

Il candidato ideale è un giovane (max 30 anni) polivalente, che abbia maturato esperienze almeno biennali nella pratica di lavori vari ufficio (se possibile nella gestione clienti/fornitori o programmazione produzione), da inserire nei settori Acquisti e Vendite in base alle attitudini e al curriculum presentato.

Graditi:

- uso P.C.
- buona predisposizione ai rapporti interpersonali
- precisione, volontà, ambizione professionale.

Sono garantiti retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse. Ambiente di lavoro giovane e dinamico.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotocolor (non restituibile) a: Publkompass 232 - 10100 Torino.

I lavori, affidati dalla Provincia alla «Ital Co.Ge.», costeranno 700 milioni

A Vercelli

«Fi addio» Bramante entra in An

VERCELLI. Continua la diaspora da Forza Italia. Ieri è stato ufficializzato il passaggio all'Alleanza nazionale di Franco Bramante, medico e consigliere comunale, che così va ad affiancare il capogruppo Bruno Aquilini.

Per il coordinatore provinciale Alberto Cortopassi si tratta di un altro «assestamento» all'interno del Polo che non avrà effetti sui rapporti tra i due partiti che restano improntati alla massima chiarezza e correttezza. Però i numeri segnano una tendenza iniziata subito dopo le elezioni: in due anni hanno lasciato gli Azzurri (e tutti per raggiungere An) un consigliere provinciale, uno comunale e, nelle circoscrizioni, un presidente, due vice presidenti e sei consiglieri.

«Non ho tradito l'elettorato», spiega Bramante. «I miei voti arrivano dal Polo e nel Polo io rimango. Ma quella Forza Italia per me è una parentesi chiusa». Motivi del divorzio? Il tesseramento «porta a porta» che non divideva soprattutto se diventa parametro per la scala di valori all'interno del partito, la poca iniziativa lasciata ai singoli e la scarsa organizzazione.

«Ora», conclude Bramante, «lavorerò con An, partito del quale condivido le battaglie sia a livello locale che nazionale, in particolare a tutela dei cittadini con la difesa della sanità pubblica».

IN BREVE

Crescentino e Carisio

Telecom, nuovi servizi con le centrali «numeriche»

■ Nei giorni scorsi la Telecom ha compiuto una serie di interventi di miglioramento delle tecnologie nelle centrali elettromeccaniche di Crescentino e di Carisio. L'intervento, che è stato eseguito nottetempo senza nessun cambio di numero telefonico, ha riguardato 2600 utenti. Con le nuove centrali «numeriche», gli utenti possono avere una quantità ragguardevole di nuovi servizi: dalla teleselezione del contatore alla conversazione a tre.

(d. b.)

Quarona

Bertona nuovo presidente del Lions Valsesia

E' Carlo Bertona il 24° presidente del Lions club Valsesia. La sua elezione è avvenuta all'albergo Italia, dove sono anche stati nominati gli altri dirigenti della sezione, che scadranno a giugno del 1998. I vice presidenti sono Giampiero Perotto e Lorenzo Bosatta, mentre Pierluigi Moretta ricoprirà la carica di segretario.

(f. fo.)

Vercelli

Tenta il furto di un'auto, giovane denunciato

Vedendo arrivare una «Volant», Leonardo Marotta, 20 anni, di Vercelli, ha cercato di disfarsi di un grimaldello con il quale poco prima aveva tentato di forzare la portiera di una «Fiat Uno» in via Benadir: gli agenti però lo hanno bloccato e lo hanno denunciato alla procura di via Conte rosso per tentato furto.

(w. ca.)

Varallo

Falegnami, l'associazione festeggia i 250 anni

Domenica l'associazione che raggruppa i falegnami e gli ebanisti di Varallo e della Valsesia festeggia i 250 anni di storia. Per l'avvenimento il priore del gruppo, Anita Cordone Zacco, ha organizzato una funzione religiosa alle 10.30 alla Collegiata di San Gaudenzio in onore di San Giuseppe (patrono dei falegnami), mentre alle 12.30 si terrà il pranzo sociale al ristorante Delzanno.

(f. fo.)

Trino

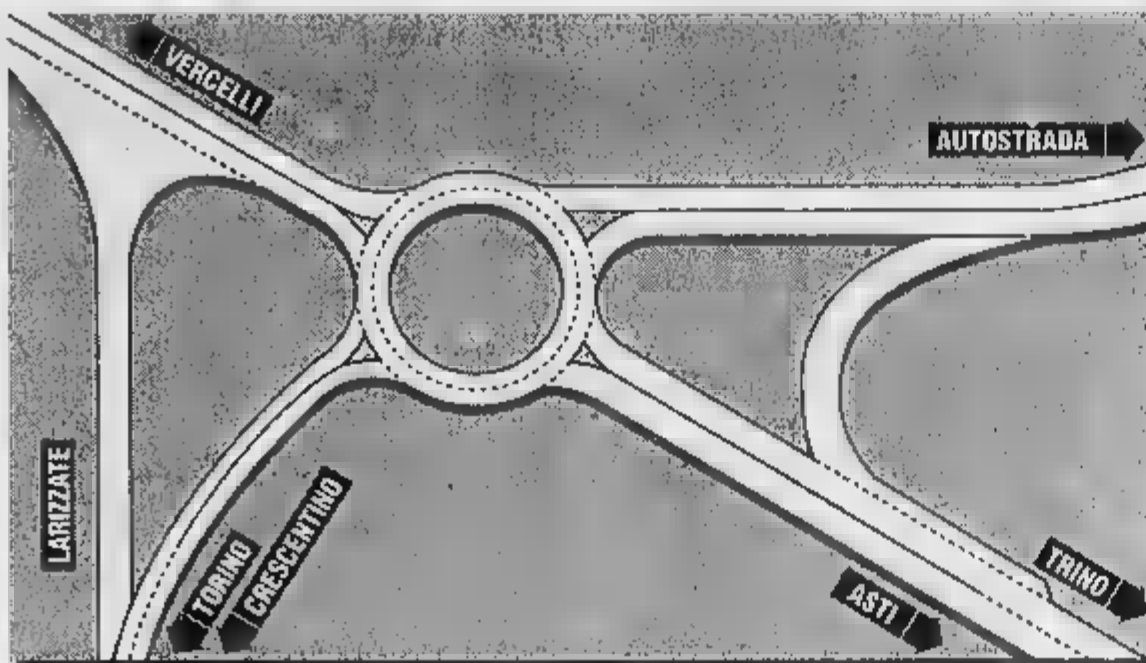
Domani in piazza Audisio «Fioricittà»

Il 12 ed il 13 aprile, in cinquecento piazze d'Italia, sarà possibile contribuire alla lotta contro la sclerosi multipla, grazie ad una iniziativa di solidarietà: «Fioricittà», promossa dall'Aism, consiste nell'offrire in contenzione regalo, e in cambio di un modesto contributo, speciali bulbi di begonia di ottima qualità, con doppi petali e di vari colori, facili da coltivare sia in terrazzo che in giardino. A Trino l'operazione «Fioricittà» si terrà soltanto domani in piazza Audisio. Il ricavato di questa giornata servirà a sostenere l'assistenza e la ricerca scientifica e l'incubatrice del gruppo trinese Aism, Margherita Poy, invita i concittadini ad aderire all'iniziativa.

(r. co.)

Sarà più sicuro
l'incrocio
per Crescentino
e l'autostrada

Il progetto della rotonda
che disciplinerà il traffico
in un nodo strategico della
viabilità provinciale dove
ogni giorno confluisce
un gran numero di veicoli



Decolla il rondò alla «francese»

Primo cantiere sulla strada delle Grange

VERCELLI. La Provincia scende in campo sul problema della viabilità. In attesa di un progetto organico per risolvere l'annoso problema dello svincolo di via Trino, i tecnici dell'amministrazione provinciale hanno puntato la propria attenzione sul miglioramento della transibilità del tratto stradale a Sud del capoluogo. Si tratta di un'arteria strategica dal punto di vista del traffico, poiché vede la confluenza di strade perennemente da un gran numero di veicoli.

I lavori annunciati dal presidente Gilberto Valeri e dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Berruto sono cominciati da pochi giorni e interessano l'area in cui, la strada provinciale, s'innesta con la «Statale 455» di Pontestura. In concreto è in fase di realizzazione una rotonda per disciplinare il movimento dei veicoli che, da Larizzate, si diramano verso lo svincolo autostradale della A4 (Vercelli Ovest), la strada delle Grange che collega la zona crescentinense e la «Statale» che porta a Trino.

e Asti.

L'intervento appaltato alla «Ital Co.Ge.» avranno un costo di poco superiore a 700 milioni. In attesa delle opere, il completamento sono state individuate alcune priorità negli interventi. Innanzitutto si è cominciato con i lavori di modifica del «tronco iniziale» della provinciale delle Grange, questo per evitare l'eventuale concomitanza con l'avvio delle coltivazioni risicole. Si procederà successivamente con gli scavi per la creazione

dell'aiuola centrale, nonché la realizzazione degli imbocchi con il raccordo autostradale e la strada delle Grange. Quindi tutta la serie d'interventi per regolare afflusso e smaltimento delle acque, oltre all'asfaltatura della sede stradale.

In una fase successiva verranno ultimate le opere edilizie necessarie per l'impianto d'irrigazione e quello d'illuminazione dell'aiuola e la sistemazione definitiva del piano viabile dei tratti stradali interessati ai lavori.

(p. m. f.)

Lo studioso di storia locale non aveva rubato gli antichi codici

Santhià, archiviate dal gip tutte le accuse contro Aguzzi

SANTHIÀ. Archiviato dal gip di pretura il procedimento penale contro il pensionato Giovanni Aguzzi, 75 anni, Santhià, corso Nuova Italia 90, noto studioso di storia locale che è stato accusato di furto aggravato ed è difeso dall'avvocato Carlo Giannotta: il decreto di archiviazione è stato firmato dal consigliere pretore dirigente Domenico Attimonelli. L'archiviazione è stata sollecitata anche dal sostituto procuratore di pretura Maria Paola Caffarena, titolare dell'inchiesta.



Chiara la posizione
di Giovanni Aguzzi,
noto studioso di storia
santhiànese

archivi storici, in modo particolare da quello del Comune di Santhià.

In effetti l'inchiesta successiva, invece, accertò che tutto il materiale documentario non è stato assolutamente rubato, ma viene custodito a titolo di prestito da Giovanni Aguzzi, il quale è stato autorizzato a portarlo nella propria abitazione per poterlo studiare con maggiore comodità. Quel periodo lo studioso è impegnato a tradurre dal latino gli «Statuta communitatis Sanctae

Agathae», il codice medievale degli Statuti comunali.

Questo antico testo, articolato in tre libri, raggruppa tutte le leggi ed i regolamenti in vigore a Santhià nel tardo medioevo e, per la completezza organica, nel XVI secolo è stato letteralmente copiato da altri Comuni della zona, mentre, in anni molto più recenti, è servito come testo di base per redigere tesi lauree sulle etimologie e le derivazioni di molti aggettivi e sostantivi oggi di uso corrente.

Dagli «Statuta», Aguzzi, già anni or sono, ha decifrato e trascritto l'intero contenuto mentre due anni fa ha pubblicato la traduzione dei primi due libri. Al momento della perquisizione lo storico è impegnato a studiare e tradurre il terzo libro, quello più ostico per i numerosi termini giuridici e difficile traduzione che vi sono contenuti.

Il decreto di archiviazione del giudice Attimonelli conclude ordinando «la restituzione agli aventi diritto di quanto in sequestro».

(w. ca.)

Lo scoppio lungo la strada statale della Valsesia, vicino alla cava delle Giavine Rosse

Brilla una mina, la roccia centra il bus Balmuccia, colpito pullman di linea: nessun ferito

BALMUCCIA. Lo scoppio

una mina per frantumare una roccia ha rischiato provocare una tragedia: per effetto dell'esplosione, probabilmente innescata dalle adeguate garanzie di sicurezza, una pietra ha colpito in pieno un pullman che stava transitando lungo la strada statale 299 della Valsesia. Tanto l'autista quanto i passeggeri non hanno riportato conseguenze, ma gli effetti sarebbero certamente stati più gravi se il sassone avesse avuto una traiettoria diversa anche solo di poche decine di centimetri e anziché la parte superiore del veicolo fosse andata a colpire il parabrezza o un finestrino.

L'episodio si è verificato in prossimità della cava delle Giavine Rosse, a Balmuccia. A farne le spese l'autocarro di linea, che trasportava una decina di persone, partita 15 minuti prima da Varallo e diretta verso i comuni dell'alta Valsesia. Per un tratto di quasi un chilometro la strada corre su un passaggio obbligato fra il fiume Sisa e la montagna conosciuta

QUARONA

Transito limitato ai Tir

QUARONA. Transito limitato sino a fine settimana e riapertura della strada da lunedì, anche a senso unico alternato. Sono le linee di intervento sulla direttrice che da Quarona conduce alla frazione di Cavaglia, chiusa alla circolazione dopo l'incidente di qualche giorno fa. Le fiamme, bruciando alberi e arbusti, hanno reso ancor più precaria la situazione del versante collinare, già in passato oggetto di smottamenti, e altro materiale è riversato sulla carreggiata. I lavori di bonifica sono iniziati e seguiranno il programma deciso fra Provincia e Comune: intervento immediato il coordinamento del Comune e definitivo progetto recupero della Provincia. Il sindaco Zamboni ha già emesso l'ordinanza che consente il transito ai mezzi pesanti solo fra le 6 e le 8 e le 18.30 e le 21. Dalla prossima settimana, dopo la posa di barriere, la strada dovrebbe essere riaperta con traffico regolato da un semaforo.

(p. q.)

appunto come Giavine Rosse.

Forse un errore nella valutazione della carica o forse la mancata applicazione delle regole di sicurezza (in alcune circostanze è obbligatorio chiudere la strada durante le operazioni) informare le autorità, hanno originato l'accaduto. La pietra, peso di circa un chi-

lo, è stata scagliata a notevole distanza, uscendo dalla cava e centrando l'impianto di ventilazione del pullman. Il mezzo, non avendo riportato danni a parti meccaniche, ha poi proseguito sino al capolinea. Un fatto simile non poteva non provocare strascichi e polemiche e in breve la notizia ha fatto il giro

della vallata. L'episodio è stato anche segnalato alla magistratura, per valutare se si possano configurare ipotesi di reato.

Vuoi per lo scoppio di una mina, vuoi per cause naturali collegate all'instabilità del territorio, il transito delle Giavine Rosse sulla «299» diventa ogni giorno più rischioso. Non è infatti la prima volta che su questo tratto di strada si verificano incidenti dovuti alla caduta di sassi. Un precedente che data all'anno risale al novembre di due anni fa quando dalla parete pietrosa si staccarono cinque macigni di grosse dimensioni rotolando sulla statale sbracciando l'auto guidata da una donna di Alagna. I problemi legati alla particolare morfologia della zona si acuiti negli ultimi decenni, dopo l'apertura della cava per lo sfruttamento del materiale e tra l'altro una delle poche cave europee dove viene estratta olivina e a distanza di tempo non hanno ancora trovato una adeguata soluzione.

Paolo Quadrelli

Un altro problema per i 500 allevatori vercellesi e biellesi dopo la vicenda quote, accantonata e non ancora risolta

Latte «bollente», adesso esplode la guerra sul prezzo

L'industria fissa una riduzione del 16 per cento, gli allevatori la respingono

VERCELLI. Accantonata per ora, ma non ancora risolta, la spinosa vicenda delle quote latte e delle multe da pagare all'Unione europea per le eccedenze, gli allevatori si trovano un altro problema da affrontare. Per la verità nella vicenda quote le aziende biellesi e vercellesi sono da ascrivere nell'elenco delle «buone». Infatti la stragrande maggioranza non aveva superato la quantità di produzione assegnata, poche hanno sfiorato con percentuali molto basse e, conseguentemente, le multe sono risultate di modesta entità.

Entro il 31 marzo si sarebbe dovuto determinare il prezzo del latte per la campagna 1997/98 tra le organizzazioni dei produttori e l'industria del settore, previsto dalla legge sugli accordi interprofessionali del 1988, ma le trattative sono state sospese.

La parte industriale, preoccupata dalla situazione di mercato in cui si manifesta dei consumi lattiero-caseari e difficoltà di esportazione a fronte di maggiori dell'importazione, ha proposto come obiettivo il prezzo di lire al

QUOTE LATTE CAMPAGNA 1997-1998			
DATI IN CHILOGRAMMI			
		BIELLA	VERCELLI
AZIENDE PRODUTTRICI		318	202
CONSEGNE	Quota A	9.501	14.735.124
	Quota B	1.088.157	760.600
TOTALE		11.157.658	15.495.724
VENDITE	Quota A	2.097.809	979.041
	Quota B	175.305	13.732
TOTALE		2.273.114	992.773

Fonte: BOLLETTINO ANIA n. 1-97-98

litro, contro le 754,36 della campagna appena conclusa. Per i circa 500 allevatori vercellesi e biellesi di bovini da latte le preoccupazioni sono giustificate. L'Asprolat, l'associazione dei produttori piemontesi, d'intesa con le orga-

nizzazioni professionali agricole, respinge le richieste dell'industria. «Non sono accettabili proposte industriali senza un confronto», afferma Andrea Desana, direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella. La fissa-

unilaterale del prezzo, di ben 135 e meno, il 16,5 per cento, è, inoltre, un'azione ingiustificata dell'industria in quanto, in assenza di accordo entro il 31 marzo, la prassi vuole che venga adottato il prezzo precedente in attesa di definire quello dell'annata in corso».

Da parte sua l'industria sostiene che le 630 lire più l'iva al litro, corrisponde al prezzo indicativo comunitario, cioè ad un prezzo di obiettivo che difficilmente viene percepito dagli altri produttori europei.

La rappresentanza degli allevatori si è detta disponibile ad individuare un livello di prezzo e nuovi meccanismi di indicia-

zione più aderenti al mercato, dimostrandosi sensibile verso la situazione in cui si trova il settore lattiero-caseario, ma ciò non è bastato a smuovere le posizioni industriali. La trattativa, difficile, è aperta. Un ruolo determinante potranno avere le mediazioni del ministero delle Risorse Agricole e delle istituzioni regionali.

«Il comportamento tenuto finora», conclude Desana, «mette in discussione lo stesso istituto degli accordi interprofessionali, che vale anche per altri settori produttivi, in presenza di una legge dello Stato che fissa quali debbano essere le regole e per cui atterrensi. Anche per questo, per richiedere la revisione della organizzazione comune di mercato del settore, quote latte comprese, saremo a manifestare a Lussemburgo il 21 aprile davanti al Consiglio europeo».

Enrico Sacco

E' accusato di estorsione ad un giovane invalido

«I soldi o ti faccio nero» Arrestato un ciglianese

CIGLIANO. «Dammi i soldi. Questa volta voglio almeno 250 mila lire, altrimenti ti faccio nero». E Francesco Corgnati, 22 anni e un'invalidezza pesante, è corso a alla ricerca del denaro. Da portare in fretta al suo «persecutore» che lo aspettava tranquillamente in strada.

I carabinieri di Cigliano, che ieri hanno arrestato Samuele Otobri, di 23 anni, residente in paese, lo accusano di estorsione e di circonvenzione di incapace. I militari hanno cercato di ricostruire minuziosamente l'accaduto: dal momento della minaccia alla consegna quasi sfrontata di una via del paese.

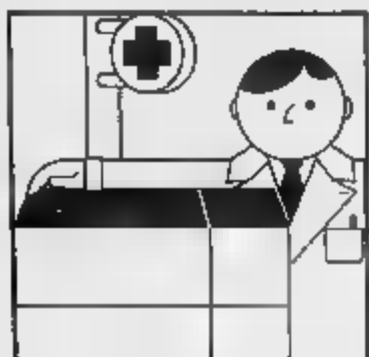
Secondo i carabinieri Francesco Corgnati sarebbe stato avvicinato dal suo persecutore in più di un'occasione, in passato, sempre con la richiesta di denaro. Probabilmente sempre soddisfatto. Finché è arrivata l'ultima minaccia - 250 mila lire, altrimenti sono guai - tanto

pesante perché rivolta ad una persona che difficilmente sarebbe riuscita a difendersi.

Il giovane invalido sarebbe corso a casa, dalla madre, chiedendole il denaro. E dopo il rifiuto netto opposto dalla donna, che non immaginava i motivi di una richiesta tanto insistente, avrebbe rotto di nascosto il suo salvadanajo, prendendo una manciata di banconote. Poi sarebbe ritornato in fretta e furia dal ragazzo che - forse non da solo nei tentativi di estorsione - gli aveva chiesto una nuova somma.

Il momento della consegna, ieri in una strada della cittadina, non è però sfuggito ad un ciglianese che ha avvertito i carabinieri. In poche ore i militari hanno ricostruito l'accaduto e bloccato Samuele Otobri, che ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini proseguono per accertare se il giovane avesse dei complici.

(r. m.)



VERCELLI. Il primo a insorgere - e a rivelare la notizia - è stato il Ccd e adesso (vedi il servizio qui a fianco) si stanno muovendo anche gli altri partiti. Motivo: il nuovo manager (ma lui ama definirsi "executive") dell'Usl, Luigi Bezzan, ha deciso di mettere in vendita tutti i beni immobili agrari e da reddito dell'ospedale, per un valore complessivo che, secondo il presidente di An, Raffaele Prencipe, si aggira sui 120 miliardi.

Bezzan motiva questa scelta con la necessità di introdurre i soldi per ammodernare le strutture e le tecnologie degli ospedali, ma coloro che contestano la decisione gli rimproverano di essere stato «frettoloso», di non aver rispettato il parere contrario dei suoi stessi direttori, amministrativo e sanitario, e di non aver atteso la risposta della Regione (miliardi 51) promessi alla Asl 11 proprio per l'adeguamento degli ospedali.

«E' bufera dunque su Bezzan, anche se non tutti (vedi gli interventi dei sindaci, sempre qui a fianco) la prendono con lui. Ma diamo un'occhiata alla tanto discussa delibera, che è da modo di capire le motivazioni espresse ufficialmente dal direttore generale della Usl vercellese.

Bezzan parte dall'«inderogabile necessità» di adeguare gli impianti alla vigente legislazione e quindi osserva come sia necessario intervenire in modo strutturale sugli ospedali, migliorando il comfort alberghiero, ritoccando lo standard dei posti letto e acquistando attrezzature di tecnologia più avanzata.

Fatti i conti, il direttore generale dell'Usl accetta di non avere le disponibilità finanziarie per varare questo maxi progetto e allora propone quella che gli sembra l'unica strada percorribile: l'alienazione «di tutto il patrimonio immobiliare agrario nonché tutti i beni immobili da reddito», fatta eccezione per il liceo classico «Lagrange», per il salone lugentesco e per l'ex Farmacia ospedaliera. I tre edifici «risparmiati» sono quelli per cui l'Usl sta trattando la cessione al Comune.

Nella delibera, Bezzan riporta correttamente il parere contrario del direttore amministrativo e del direttore sanitario (che, prima di procedere, gli chiedono di attendere la famosa risposta della Regione sui 51 miliardi), ma decide di varare lo stesso la vendita delle cascine e degli altri immobili da reddito.

Indica pure che «è intenzionato a fare degli introiti, davvero cospicui: la scelta è di destinarli alle esigenze strutturali urgenti, all'adeguamento dell'impiantistica dei presidi sanitari, all'acquisizione di attrezzature, in sostituzione di altre obsolete o di nuova tecnologia».

Un piano ambizioso, forse troppo, secondo il fronte di oppositori sempre più cospicuo. (d.b.)

LA STAMPA

Con l'abbonamento, la Stampa costa solo 1000 lire.

Il giornale viene consegnato lunedì prima.

PER INFORMAZIONI TEL. 011/260551-5515

La delibera potrebbe portare nelle casse dell'azienda addirittura 120 miliardi

Bezzan vende tutte le cascine Usl

E' bufera sul progetto del direttore generale

Durissima reazione di An

Prencipe: «Decisione avventata l'executive dovrà motivarla»

VERCELLI. Sul «caso» dei beni immobili che l'Usl vuole mettere in vendita, interviene il presidente provinciale di An, Raffaele Prencipe.

«Coloro che hanno seguito le vicende della sanità vercellese negli ultimi tempi - scrive Prencipe a La Stampa - sanno con quanto vigore ho cercato di contrastare la rimozione del dott. Grando e la successiva nomina del dott. Bezzan. Le ragioni della mia posizione erano diverse, ma sostanzialmente si riferivano al fatto che non era chiaro il motivo, di là dagli aspetti formali probabilmente ineccepibili, per il quale si era deciso di sostituire un manager capace con un altro di cui nessuno sapeva niente: purtroppo i miei timori si sono rivelati più che fondati e oggi qualcuno comincia ad accorgersi che forse questa città meritava di meglio».

Prencipe entra quindi nel merito della questione. «Bene - afferma - il frutto di lasciti secolari dei vercellesi al pro-

prio ospedale è bruciato per migliorare le strutture sanitarie della provincia. Detto così potrebbe anche starci, salvo che molti conti non tornano e vi spiego perché. Giace in Regione una richiesta della nostra azienda, depositata prima dell'arrivo dell'attuale amministratore, per un contributo di 51 miliardi destinati allo stesso scopo e suffragata da progetti precisi. Quello che non mi è chiaro è la ragione per la quale il dott. Bezzan ha preso questa decisione: maniera frettolosa, senza neanche aspettare la risposta dal competente assessore alla richiesta di finanziamento. O l'«executive» è a conoscenza del fatto che la Regione non finanzia niente, e allora lo deve dire, oppure la sua decisione è quantomeno avventata». Inoltre - aggiunge il presidente provinciale di An - perché mettere in vendita tutto, dico tutto, il patrimonio dell'ospedale senza una precisa pianificazione finanziaria. «... obiettivi



Raffaele Prencipe, presidente di An

chiari e senza determinare tempi esatti d'intervento? Ancora, il S. Andrea non riceve un'ombra di finanziamento, degno di questo nome, da almeno vent'anni: perché disperdere un patrimonio - o - lare che appartiene alla nostra città solo in ragione del fatto che la Regione ritiene opportuno non erogare finanziamenti che invece ci spettano? Non capisco il motivo di mettere in vendita un patrimonio di almeno 120 miliardi, com'è stato detto, per interventi che richiedono solo qualche decina di miliardi. Vorrei che qualcuno facesse capire cosa sta capitando».

L'«alleanza» con i sindaci

Bagnasco: il manager concorda con le nostre osservazioni al Piano

VERCELLI. Se c'è chi si interroga o insorge sulle decisioni dell'«executive», pronto a vendere il patrimonio di immobili dell'ospedale Sant'Andrea, sono invece più guardinghi i componenti della rappresentanza dei sindaci dell'Usl 11, che su alcuni problemi sembrano aver trovato in Luigi Bezzan un nuovo alleato. Mercoledì, infatti, manager e sindaci si sono incontrati per la prima volta dopo l'insediamento dei nuovi vertici della sanità vercellese e hanno discusso il Piano di riordino dell'ex commissario Grando.

«Non siamo entrati nello specifico - spiega il primo cittadino Vercelli, Gabriele Bagnasco - perché Bezzan dice di essere ancora in una fase di analisi. Ma siamo tutti concordi nel definire l'incontro interessante». Perché interessante? Perché il manager dell'Usl concorda con alcune delle nostre osservazioni al Piano Grando. Come l'importanza del settore extra-ospedaliero, da potenziare proprio mentre



In alto il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco e qui accanto (da sinistra) l'assessore regionale D'Ambrosio con il manager Usl Luigi Bezzan

si riducono i posti letto della rete ospedaliera.

L'analisi di Luigi Bezzan, racconta Bagnasco, non ha promosso le strutture del Sant'Andrea e dell'ospedale di Borgosesia. «Ci ha spiegato - dice il sindaco - il suo interesse ad intervenire su edilizia ed attrezzature, per migliorarne l'efficienza. A cominciare da Radiologia e da Radioterapia, come propone un'altra delle nostre osservazioni al Piano».

Sul come l'«executive» finanzia gli interventi, i sindaci sono prudenti: «Bezzan pensa all'autofinanziamento - dice Bagnasco - perché dice di ritenere comunque insufficienti e poco rapidi i possibili finanziamenti regionali». E le voci di un trasferimento del manager a Torino? «Bezzan ci ha detto sta lavorando qui e vuole andare avanti - conclude il sindaco - Ma non ha neppure escluso totalmente l'ipotesi». (r.m.)

DISCOTECA

ANCING

GLORIO

BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDÌ 11 APRILE

FRANCO e VALERIANA

SABATO 12 APRILE

MULINO NUOVO

DOMENICA 13 APRILE

PATRIZIA

ANNA FALCHI

OSPITE VENERDÌ E DOMENICA GRATUITO ALLE DAME

L'Azienda Autonoma Servizi Municipalizzati della Città Vercelli

ASSUME N. 2 OPERAI

ai quali affidare l'incarico di aiuto manutentore degli impianti di trattamento dell'acqua potabile ■ di depurazione dell'acqua di scarico, delle stazioni di sollevamento liquami ■ delle reti fognarie, compreso opere ad essi connesse.

Il bando di selezione pubblica può essere ritirato presso la sede dell'azienda - Corso Palestro 126, dalle ore 8,00 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 17,00 dei giorni feriali, sabato escluso.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 15/05/1997.

Evitate le sorprese, guidate una Polar.



155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE

Lire 35.800.000

*PREZZO CON INCENTIVO

PER AUTO DA ROTTAMARE

Lire 33.800.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE

VOLVO
Qualità e Sicurezza

UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33316-17-18
BORGOSESIA (VC)
Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

Garage Centrale

BIELLA
Corso Europa 6 - Tel. (015) 8492684/8493710

DIAMO VITA AL GIARDINO

con la sensazionale

Mostra Mercato sulle piante perenni per bordura e giardino roccioso

che si terrà dal

12 al 20 Aprile 1997

presso



**CENTRO
PIANTE
SCARLATA**

via Verde Scarlatta

BIELLA

Via Milano, 149
Tel. 015/33486 - Fax 015 355081

più di 150 varietà di piante perenni (che ricrescono anno dopo anno) fiorite od in procinto di fiorire, inoltre aromatiche, iris, e moltissime varietà di piante da giardino. Una profusione di colori e forme per fare del vostro giardino ■ terrazzo ■ vero paradiso a colori. A disposizione inoltre, le schede di coltivazione, un catalogo con tutte le caratteristiche delle piante esposte.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Dopo le proteste la Provincia giura: subito i lavori

«Il ponte di Miagliano sarà riaperto a giorni»

MIAGLIANO. Il ponte chiuso? «Ai cittadini chiediamo di avere pazienza — per qualche giorno: la riapertura è imminente». Parola della presidente della Provincia, Silvia Marsoni, che risponde così all'allarme lanciato dal sindaco di Miagliano, Giovanni Geda. Quest'ultimo, sulla Stampa, ieri, s'era lamentato per i ritardi nei lavori: «Il black-out dura da più di quattro mesi, e i negozianti sono ormai al collasso».

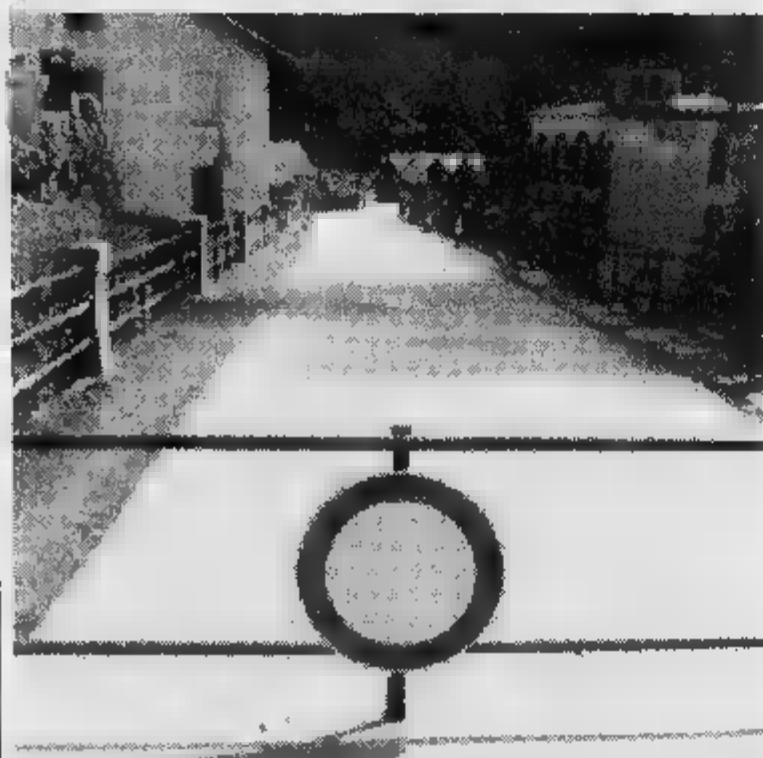
Il viadotto, che collega il paese con Andorno, è «ko» dal 4 dicembre, perché pericolante: il cemento delle campate si sgretola, e anche i pilastri sono malcurati. La Provincia, tuttavia, aveva giurato che la circolazione sarebbe stata riaperta al più presto, anche a senso unico alternato. Per regolare il traffico bisogna installare due semafori, e alcuni cartelli di divieto: «Non credo che l'operazione richieda molto tempo — detto Geda —: eppure sono quattro mesi che aspettiamo».

Ieri, attraverso l'ufficio stampa della Provincia, è giunta la replica della Marsoni: «La prossima settimana saranno al lavoro gli operai dell'impresa "Stia" di Casapinta, che devono sistemare l'impianto semaforico, e quelli della "Signal Press" di Asti, che monteranno due portali alle estremità del ponte e i cavalletti di protezione laterali».

Ma perché c'è voluto tanto? Ecco la risposta della presidente: «Purtroppo, anche per operazioni che apparentemente sembrano semplici, ci sono tempi tecnici — burocratici che talvolta provocano ritardi, certamente non voluti dall'amministrazione provinciale. Comunque sia, la Marsoni chiede scuse alla gente di Miagliano: «Ci rendiamo conto delle giuste esigenze dei cittadini».

Per i semafori e la segnaletica, la Provincia spenderà 30 milioni. I lavori dureranno pochi giorni: poi, finalmente, il viadotto tornerà agibile. Il transito sarà consentito solo ai mezzi che pesano meno di tre tonnellate a mezzo.

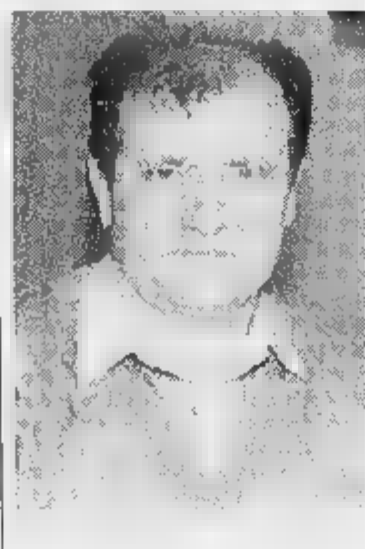
Nel prossimi mesi, poi, il ponte sarà completamente re-



La giunta si scusa con gli abitanti «I ritardi? Colpa della burocrazia»

staurato: la Provincia temeva doverlo abbattere, e gli esperti della «Tecnopiemonte» (una società di consulenza) le hanno suggerito di ripararlo. Costo dell'operazione (presunto): circa due miliardi.

L'assessore ai Lavori pubblici, Renzo Maggia, ha intenzione di bandire al più presto l'appalto per la progettazione. Domanda: ci saranno altri disagi per gli abitanti? Secondo Maggia no: «Il cantiere — si obbligherà a chiudere nuovamente la circolazione».



L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Renzo Maggia. In alto, il ponte Poma di Miagliano, chiuso da 4 mesi perché pericolante. I lavori per riaprirlo al traffico stanno per cominciare. [P. MICHELETTI]

IN BREVE

Ponderano Chiude la «provinciale» che porta a Gaglianico

La provinciale Gaglianico-Ponderano sarà chiusa al traffico nella fascia oraria tra le 11 e le 18 lunedì prossimo 14 aprile fino a venerdì. La chiusura riguarda il tratto della strada, in territorio Ponderano, compreso tra piazza Garibaldi e la via del Sole per una lunghezza di circa 510 metri. Provvedimento è stato preso dalla Provincia su richiesta dell'Enel impegnata nella realizzazione di un nuovo impianto elettrico sotterraneo a Ponderano. Sarà l'Enel stessa, in collaborazione con il Comune, a sistemare la segnaletica relativa all'interruzione e alla deviazione del traffico. [g. co.]

Miagliano Lotteria «Vallecervo» sabato l'estrazione

Si svolgerà sabato alle ore 18, presso la sede in piazza Martiri 8, alla presenza dell'intendenza di Finanza, l'estrazione dei biglietti della lotteria organizzata dalla società (Settore Giovanile) Vallecervo (ben 100 iscritti, 7 squadre dai 10 ai 16 anni l'età dei piccoli calciatori). Il ricavato della lotteria servirà appunto sostenere le molte attività dell'associazione. I premi in palio vanno da un motorino a varia bicicletta, a un autoradio. [r. mo.]

Osselle Superiore Lavori per l'acquedotto disagi al traffico

Per qualche giorno, lungo la strada provinciale, a partire dalla piazza del Comune e fino al Rondò, il traffico dell'Alta Valle Elvo sarà regolato a tratti dal senso unico alternato. L'amministrazione comunale sta infatti rifacendo in quel tratto la tubazione centrale dell'acquedotto, con una spesa di 180 milioni. [d. sa.]

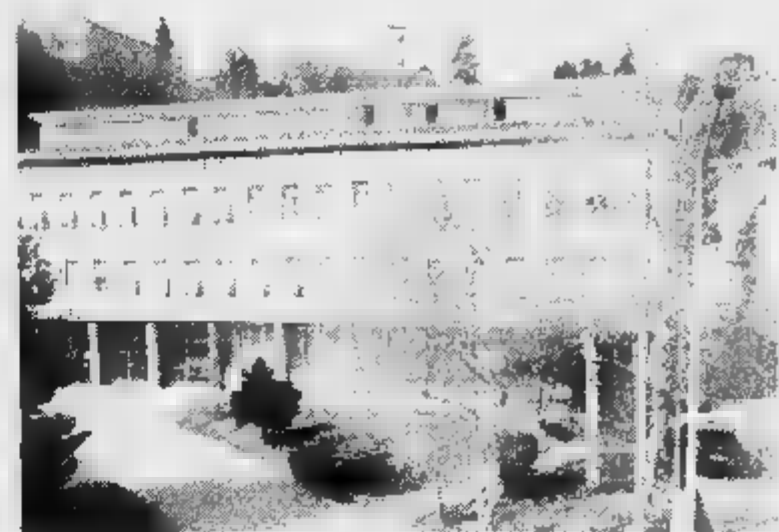
Muzzano Domenica una mostra su Oropa in miniatura

Domenica, nei locali del Municipio, sarà in esposizione «Il Santuario di Oropa in miniatura», opera di Pozzato Valmora. Orari: dalle 15 alle 19. La mostra aveva debuttato domenica scorsa con un lusinghiero successo di pubblico. [f. p.]

Cri e Fondo, impegno costante nella prevenzione

«118», obiettivo importante per migliorare i soccorsi

La sede di Biella della Croce Rossa uno dei punti di raccolta per l'acquisto di super ambulanze, primo tassello del futuro «118».



Già raccolti 58 milioni per la super-ambulanza

BIELLA. «118 Biella Soccorso»: già 58 milioni raccolti, grazie alla generosità della gente, ma bastano. Ce ne vogliono 180, per dare corpo al progetto che migliorerà il servizio. L'iniziativa, proposta dall'Asr 12, con la collaborazione delle Cri di Biella, Cossato e Cavaglia, prevede l'acquisto di un'ambulanza dotata di sofisticate attrezzature di rianimazione (equipaggiata da un medico, un infermiere professionale e un barelliere) e l'attivazione di una centrale del «118» al pronto soccorso dell'ospedale.

«In base al tipo di evento e alla gravità», chiarisce l'ispettore del gruppo della Croce Rossa Biella, Giorgio Marangoni, la centrale 118 potrà decidere di intervenire con un'ambulanza di soccorso avanzato, o soccorsi di base o l'Elisoccorso. Purtroppo l'ostacolo maggiore è legato proprio all'acquisto di questa speciale e costosa ambulanza, poi disponibile 24 ore su 24.

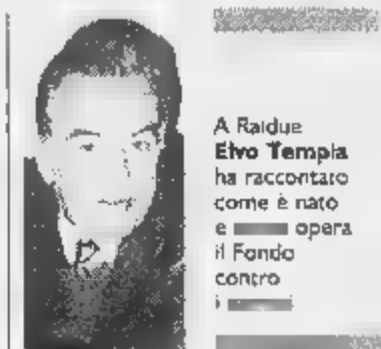
L'unità — questione stazionerà presso l'ospedale, dove sarà ricavata una piccola sala in grado di accogliere il personale addetto. «Per finanziare questa iniziativa», conclude Marangoni, «stiamo bussando a tutte le porte: abbiamo disseminato oltre 500 cassettoni per raccogliere i fondi».

Elvo Tempia ieri a Raidue

«La lotta ai tumori, una sfida raccolta per amore di mio figlio»

BIELLA. Il Fondo Tempia, voluto da Elvo Tempia per onorare la memoria del figlio Edoardo, morto a cancro il 12 dicembre del 1980, è stato ospite ieri di Massimo Gilotti a «I fatti vostri», Rai 2: a parlare dell'attività dell'associazione al pubblico italiano è stato lo stesso presidente, Elvo Tempia che, in un commosso ricordo del figlio, ha sottolineato l'importanza della lotta ai tumori. Edoardo Tempia, colpito da un cancro ai polmoni, giro da un ospedale all'altro nella speranza di sconfiggere il male; pochi mesi prima di morire, aveva confidato al padre il desiderio di impegnarsi a favore degli ammalati come lui.

«Edoardo ce l'ha fatta», ha detto Elvo Tempia, «ma ho raccolto la sua sfida. Abbiamo cominciato nell'81 con un patrimonio di 65 milioni, raccolti in pochi mesi grazie alle offerte dei biellesi che hanno capito l'importanza dell'iniziativa. Subito



A Raidue Elvo Tempia ha raccontato come è nato e opera il Fondo contro i tumori. ci siamo occupati dei bambini ammalati di cancro, poi l'attività si è ampliata, i progetti si sono moltiplicati. Con gli anni il Fondo è diventato uno dei capisaldi per iniziative anticancro, finanziate con le offerte che hanno raggiunto i 24 miliardi; intanto la Compagnia San Paolo ha versato al Fondo 75 milioni che saranno utilizzati per acquistare un'unità mobile. [f. p.]

Lega Nord, ieri manifestazione elettorale

La «lunga marcia» delle camicie verdi



Nella foto di Micheletti la partenza della «marcia» dal piazzale della Provincia.

BIELLA. La lunga carovana si è messa in moto ieri, alle 16.30, dal piazzale della Provincia, ribattezzato dell'Indipendenza dai «lumbardi»: la «Marcia del sole» ha attraversato le province di Biella e di Vercelli a sostegno dei candidati che si presentano alle prossime amministrative.

L'autocolonna si è formata da Biella con 41 auto, tra bandiere e sole celtico, cartelli inneggianti alla Padania e anche un leone di San Marco, emblema della Lega veneta. Su tutto l'inno padano, un po' distorto dagli altoparlanti e dal frastuono del traffico.

La marcia è stata organizzata da Ercole Fossale, segretario provinciale di Vercelli, nonché commissario di Biella, che a sette mesi dal raduno sul Po ha voluto portare il Carroccio in montagna. Dal piazzale della Provincia, dopo si è svolto un breve intervento, l'autocolonna

ha attraversato la città e si è diretta verso Trivero, dove si è tenuto il comizio di Cibra Dano, candidato della Lega alle comunali.

«Ora le auto sono 70», ha detto un affannato Fossale dal cellulare. Poche battute di soddisfazione per la riuscita della «marcia», poi verso un'altra tappa e altri piccoli problemi e intoppi da risolvere a tambur battente.

Il segretario ha messo a punto un programma ambizioso. Prima Biella, poi Trivero e nuovo in auto per raggiungere Borgosesia, dove le camicie verdi biellesi si sono riunite a quelle valsesiane. Il serpente d'auto, sempre più lungo e vistoso di bandiere e cartelli attaccati ai vetri delle vetture, si è diretto a Gattinara, altra cittadina da espugnare il 27 aprile. Infine Fossale ha condotto i suoi a Novara, per il comizio «senatura». [d. ca.]

Nuovi programmi

Graglia punta al rilancio turistico

GRAGLIA. E' realtà l'accordo tra Graglia ed una nota agenzia turistica biellese per promuovere il paese e i dintorni.

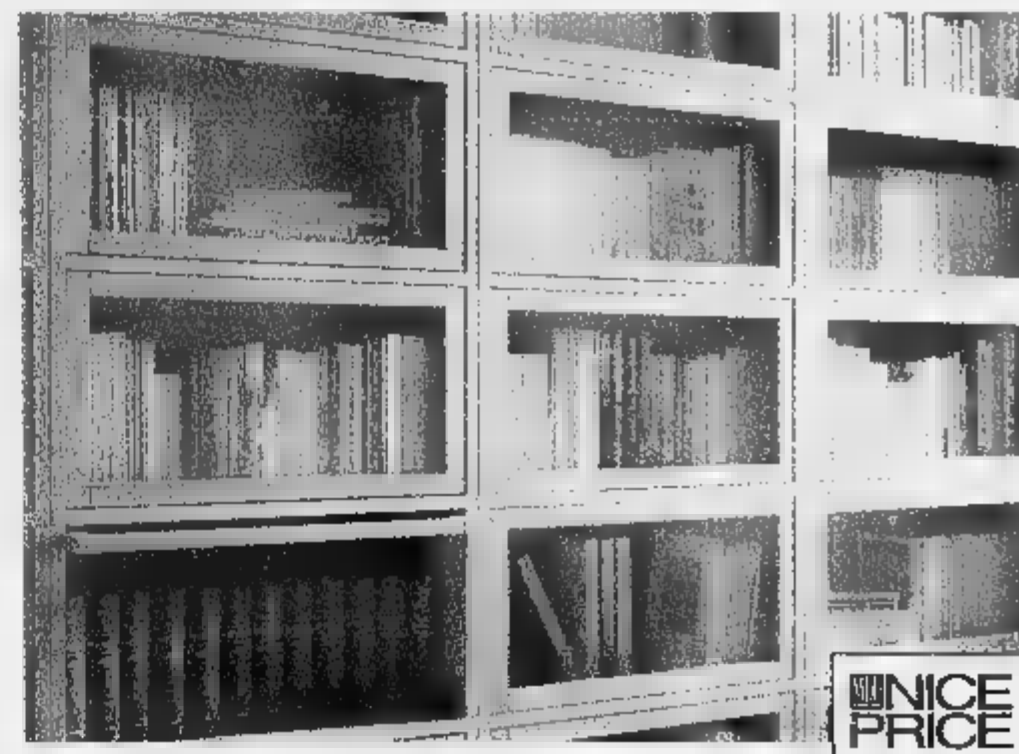
Alla riunione definitiva erano presenti il sindaco Ezio Astrua, il presidente della Comunità Montana Alta Valle Elvo Diego Prella, il legale rappresentante della Confraternita S. Trinità e S. Croce, il parroco don Bruno Beggato e i rappresentanti di tutte le società che operano in paese (Pro loco Centro, Pro loco Santuario, Unione Polisportiva, Amici del Santuario, G.S. Graglia e l'amministrazione del santuario stesso).

A costo zero per l'amministrazione comunale, verrà stampato un pieghevole che avrà come cardine le manifestazioni in programma; a margine una presentazione turistica e storica del centro e delle zone limitrofe. L'obiettivo è di inserire la zona di Graglia nel circuito turistico del Piemonte, un'ulteriore meta per chi visita la regione e vuole spingersi nel Biellese per ammirare il complesso monumentale del santuario e godere di suggestivi paesaggi tra il verde.

Ma per Graglia ci sono traguardi più ambiziosi, che coincidono anche con il Giubileo del 2000: per quell'occasione verrà studiato un programma che coinvolga convenientemente il santuario lauretano, che già ora dispone di una cinquantina di camere. E' intenzione dell'amministrazione del complesso religioso raddoppiare la ricettività a favore dei pellegrini. Come noto anche il Biellese, con Graglia, Oropa e San Giovanni, punta ad una collocazione di primo piano nelle varie iniziative che saranno messe in cantiere per il Giubileo. [d. sa.]

NICE-AGE

LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO



MDF ITALIA

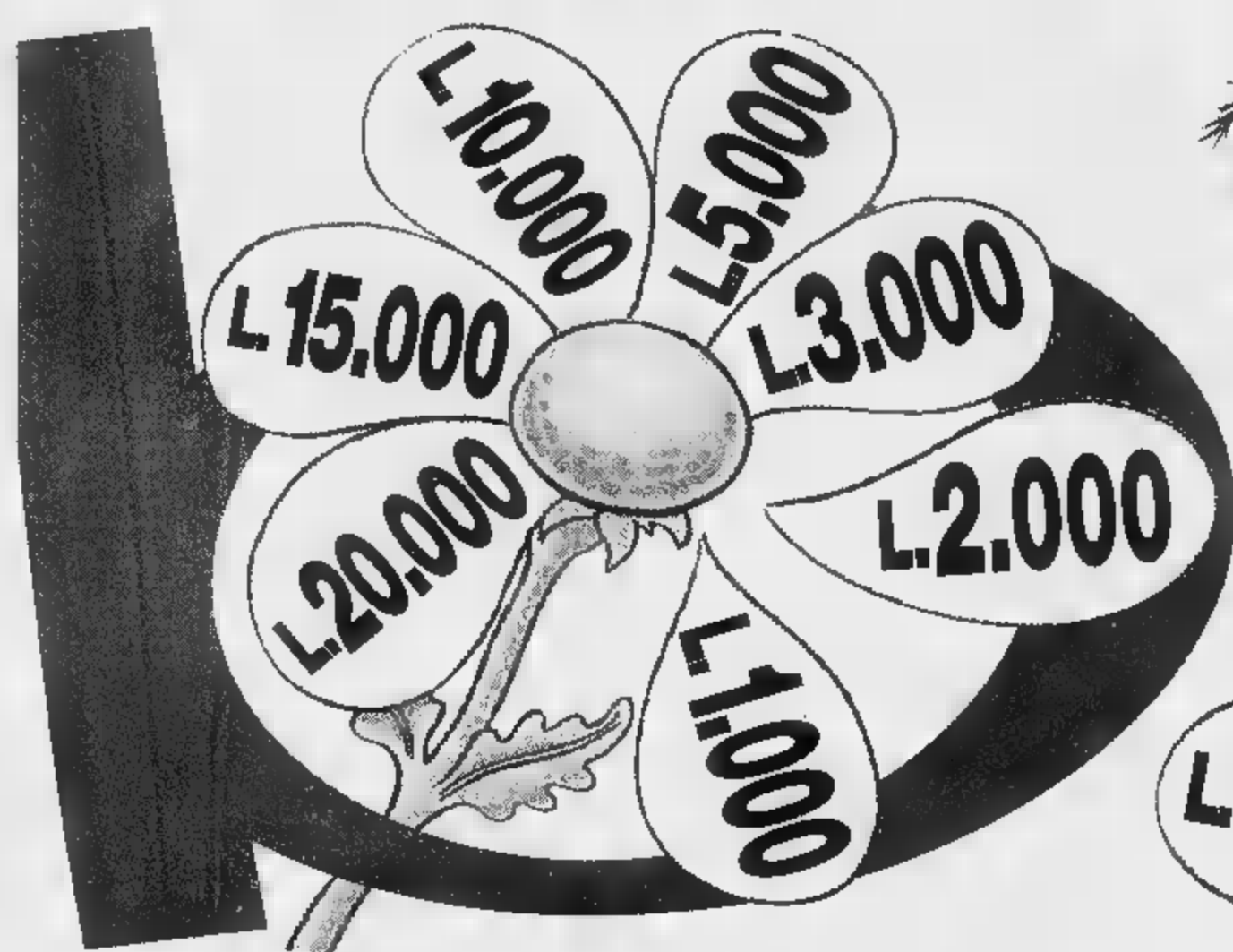
I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

ARCHIMEDE - via Vescovado 4 - tel. 015/29761 orari 9/12,30-15/19,30 lunedì mattina chiuso

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.



LA CONVENIENZA È TUTTO A...



DAL 2 AL 19 APRILE



**ESTRATTO E
MODINI
DI VITELLO**

al kg

L.15.000

L.10.000

**QUARTINOLO
MAURI**

al kg



**PRIMAVERSA
BARILLA**

**Tortellini emiliani e
tortelloni ricotta e spinaci
e agnolotti al sugo di pomodoro**

250

lire 12.000 al kg

L.3.000

**THE
SAN BENEDETTO
alla pesca e al limone**

L.1.5

lire 667 al L



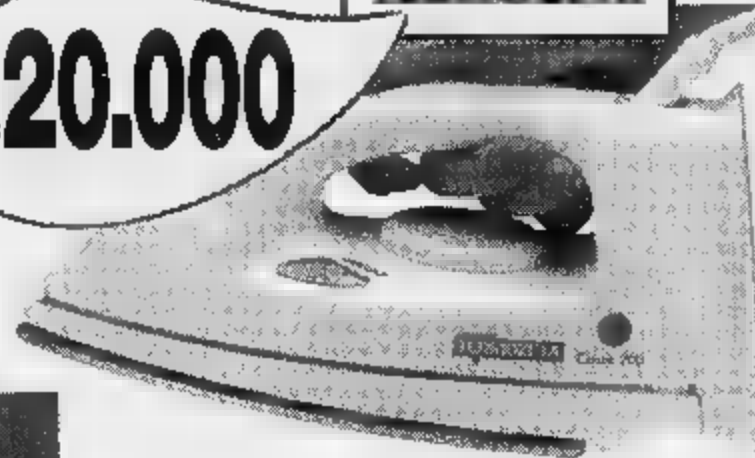
L.2.000

**TONNO
MARE BLU**

conf. da 3 da g 80 cad.
lire 8.333 al kg

L.20.000

**FERRO
DA STIRO
TERMOZITA**



L.1.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

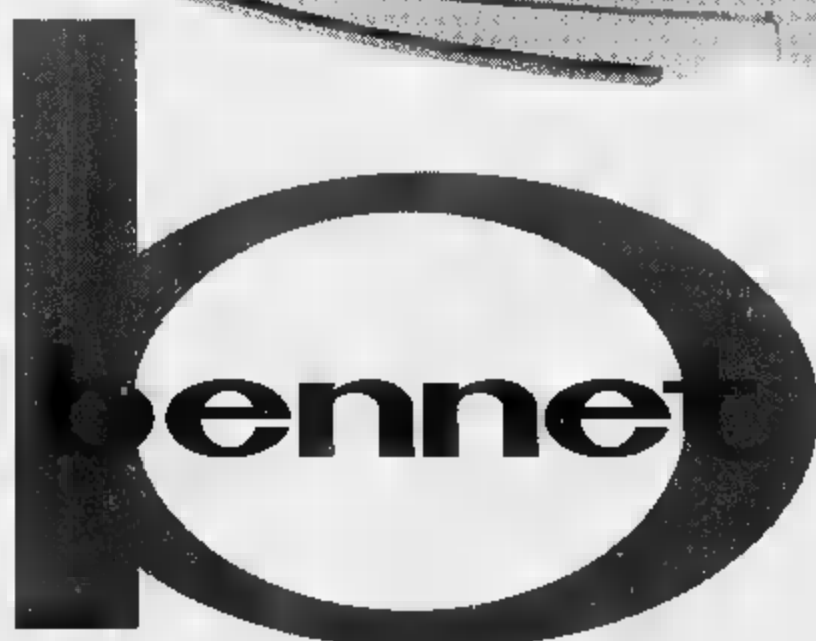
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOVA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ



**OLIO SUPER
15W 50 0 FULL
IP**

L.1

L.5.000

Dopo l'incredibile ko con l'Arezzo, cossatesi in scena sul difficile parquet di Collegno

Conad, un derby per superare lo choc

La Pfv Vercelli al capolinea salvezza di Savona

COSSATO. L'incredibile tonfo interno della Conad che, dopo aver dominato l'incontro per l'intero primo tempo è sorprendentemente crollata sotto i colpi dell'Arezzo, potrebbe aver lasciato il segno. Il secondo tempo che ha consentito alle toscane di piazzare un parziale di 20-1 e di aggiudicarsi l'incontro per 64-51, difficilmente dimenticato dalle ragazze di coach Ansermino. Mai la Conad si è trovata così in balia delle avversarie.

«Durante la settimana abbiamo cercato di analizzare l'accaduto la massima calma, ma non è facile capire cosa sia accaduto durante l'intervallo», dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad. «Si è trattato di una situazione, al di là dell'indiscutibile valore dell'Arezzo, che non abbiamo saputo arginare».

Un capitolo da dimenticare al più presto anche perché le cossatesi saranno chiamate, domani con inizio alle 21, a far visita al Collegno, formazione che guida il girone dei play off con Arezzo e Siena. «Si tratta di un quasi derby», conclude Brasolin. «È un match molto sentito da ambo le parti tra due squadre che conoscono molto bene per essersi incontrate più volte nel corso della stagione. Il nostro obiettivo principale è quello di cancellare la "figura" rimediata sabato scorso».

Qui Pfv. Dopo la beffarda sconfitta di Pisa (ancora una volta le toscane l'hanno spuntata ai supplementari), le biancoazzurre di coach Anastasio si giocano domenica, sul parquet della Cestistica Savonese (ore 17,30), le ultime chances salvezza. La Zucca (4 punti) deve «sbancare» il terreno delle liguri e restare alla finestra per conoscere il risultato del derby Livorno (8)-Rosignano (4).

Serie D maschile. Quart'ultimo turno per Veloces Piralla e Meeting Art Vercelli. I biancablu della Veloces saranno impegnati domenica (ore 17,30) ad Acqui: l'incontro non dovrebbe creare problemi per il quintetto del duo Zamara-Ramundo perché i termali navigano in ultima posizione.

Ben più importante l'impegno per la Meeting Art che domani (ore 21) al Pala Donizetti ospiterà il Casale. D'obbligo i due punti per interrompere la nera (cinque sconfitte consecutive) e allontanarsi dalle zone calde.

le zone calde.

Play off Promozione. Dopo il pesante e inatteso ko di Ceva, al Gattinara serviva una scossa per rigenerare la squadra; d'altronde, la promozione in serie D per la Red Legno non è ancora compromessa. Così, coach Zaninotti è dimesso: già dal match interno domani con il Rivalta in panchina ci sarà Pieralberto Milanese. Zaninotti comunque, resterà nel team con incarichi dirigenziali. La Red Legno però, non può più commettere passi falsi: dunque, con il Rivalta non ci sono scelte, anche perché i torinesi occupano il secondo posto in graduatoria, ovvero l'ultimo buono per la serie D.

Walter Di
Ivan Foscati



Dimenticare l'Arezzo
Il coach della Conad Ansermino in settimana ha cercato di analizzare il clamoroso secondo tempo della partita contro le toscane capaci di inflare un parziale di 20-1

CALCIO

Campionato Juniores, domani si giocherà il secondo turno della fase nazionale

Pro baby a Lumezzane da favorita

I «Giovanissimi» di Manzo fanno visita alla Juve

VERCELLI. Mentre la Pro Vercelli di D'Alessi è impegnata nella disperata corsa per evitare i play out, i giovani «leoni» stanno imponendosi all'attenzione dei tifosi con risultati eclatanti.

Domani a Lumezzane (fischio d'inizio alle 16) la Juniores mister Viassi disputerà il secondo incontro della fase Nazionale. Dopo il perentorio successo dell'esordio contro il Modena (uno spettacolare 2-0 nel quale i bianchi hanno tenuto costantemente l'apprensione gli emiliani, considerati gli interlocutori più autorevoli al passaggio ai quarti di finale), i vercellesi affronteranno i rossoblu bresciani, rispediti come migliore «quinta» e sconfitti di misura (1-0) al debutto contro il Pavia.

Il tecnico Fabrizio Viassi, tuttavia, preferisce non sbilanciarsi, tenendo alta la concentrazione della squadra. Vincere a Lumezzane sarebbe un ulteriore significativo passo avanti verso la qualificazione. Rispetto al match contro il Mo-

COPPA VERCELLI

Vincono Tmi e Finanza

VERCELLI. Si concluderà oggi la prima giornata della «Coppa città di Vercelli», ovvero il torneo degli Enti. Già esauriti gli incontri del girone A: i Carabinieri in congedo, detentori del titolo, hanno cominciato alla grande, superando 4-0 il Circolo Ricreativo Finanza e Tesoro. Vittoria anche per Tmi Europe (2-0) sui Centauri. È finita in parità (1-1) Polizia-Scus (Sala Convegno Ufficiali Scali). Nel girone B, in attesa di Vigili del Fuoco-Agenti di Custodia (questo pomeriggio sul terreno del Castiglione alle 18), si sono già disputate Aasm-Polioli (successo dell'Azienda per 2-1), mentre la Guardia di Finanza ha regolato 2-1 la Provincia.

Questo è il calendario per la seconda giornata. Lunedì 14 aprile: Polizia-Centauri, Crft-Tmi Europe e Carabinieri in congedo-Scus. Mercoledì 16: Provincia-Aasm, Guardia di Finanza-Vigili del Fuoco. Venerdì 18: Polioli-Agenti di Custodia. (p. m. f.)

dena, mister Viassi potrà contare sull'apporto di Freguglia, mentre sarà ancora costretto a rinunciare a Lanza che sconta il secondo turno di squalifica. Aldrovandi e Maffei, non al meglio della condizione con i gialloblu, stanno velocemente recuperando. Qualche apprensione per Mignone, out dopo pochi

minuti contro gli emiliani. Domenica di fuoco, invece, per i Giovanissimi. I bianchi di mister Manzo saranno ospiti della Juventus (ore 16) nel secondo incontro delle finali regionali. L'avvio è stato decisamente confortante per la Pro Vercelli, che ha superato 2-1 l'Alessandria grazie ad una

doppietta. Perginiani nei primi minuti. Contro i bianconeri (vittoriosi 1-0 sul Novara), il tecnico recupererà Savi e Mino assenti per squalifica nel derby con i grigi.

Ai nastri di partenza, invece, i tornei giovanili organizzati dal Canadà. Sono stati ufficialmente presentati i quattro memorial che caratterizzeranno la primavera calcistica '97.

Il primo appuntamento sarà con il «Valentino Graglia» che scatterà il 20 aprile. In campo i Pulcini. Otto le formazioni al via: Audax Santa Rita, Livorno, Palestro, Canadà, Occimiano, Castiglione, Villaggio Lamar-mora e Junior.

Quindi sarà la volta degli Esordienti, impegnati nel Pietro Valeriano (17-18 maggio). Una settimana più tardi si disputerà il trofeo «Guido Tieghia», per Giovanissimi. Conclusione il 1° giugno con gli Allievi nel memorial «Michele Santarella».

Piermarco Ferraro
Francesco Leale

BUCCI FERRARI

Gli Amici all'assalto della Coppa Italia

A Fossano domani è domenica in programma la seconda prova della Coppa Italia categoria A per terne. Gli Amici Chiavazzesi presenteranno due team: i confermati Pivotto-Clerico-Scarpato, mentre Franzoni rileverà Pasculli a Saluzzo negli allenamenti per i Giochi del Mediterraneo. Sui campi del bocciodromo di via Brignana, intanto, proseguono gli incontri del trofeo del «Cinquantesimo», la gara a quadrette.

La categoria C di scena domenica in una gara a terne che si disputerà sui campi del bocciodromo comunale. La prova è valida per la selezione ai campionati italiani. Domani, alle 14 a Cossato sui campi della società Vallonese, si disputerà l'atto conclusivo del trofeo «Adriano Marangon Borella» che vedrà la Rietter Santhia contendere il successo alla vincente tra Spolina e Zumagliese.

La categoria D sarà invece impegnata domenica sui campi della Spolina per una gara a coppie valida per la coppa Italia e per il campionato biellese di società. Questa sera (20,30) le terne del Circolo Gaglianico e dello Zegna Trivero si contenderanno, al bocciodromo di via Lombardina, l'ultimo posto disponibile per affiancare Lessona e Ternanhesse ai prossimi campionati italiani in programma il 24 e 25 maggio nel canavesano.

● Inizia lunedì sui campi del Gs La Boccia di via Lullo la 20ª

edizione del memorial «Giuseppe Celoria». Si tratta di un torneo con gironi «all'italiana» che vedrà tra i protagonisti alcuni dei migliori giocatori d'Italia e d'Europa. Si gareggerà, con inizio alle ore 21, per sette lunedì consecutivi, al termine dei quali verrà assegnato l'ambito premio. Le squadre invitate dagli organizzatori del Gs La Boccia sono Amici Vaglio Biella, Fioccardo Torino, Tubosider Asti, Sassi Torino, Dik Asti, Odennino Asti e Ferrero Pinerolo; l'ottava formazione è quella dei padroni di casa. Tutti i team saranno composti per la maggior parte da giocatori di categoria A e B, a vantaggio anche dello spettacolo che si annuncia di ottimo livello. Tanto per fare dei nomi, saranno protagonisti del memorial Celoria campioni del calibro di Sturla, Mandola, Losano, Scassa e Bal-labene. Tra i locali, da segnalare i forti Fassone, Grimaldi, Rain, Rinaldo e Dogliotti.

● Si assegna questa sera sui campi del Bellaria il memorial «Anacleto Formaggio», per la partita decisiva il Bar Tasso, che schiererà Casotto, Ciribuela, Ciocchetti e Formaggio e la «Roule d'oro» con Perucca, Scagiolato, Pantaleoni e Revullo. Sempre stasera a Livorno si giocano le finali della quarta gara del campionato Fib. Per la «categoria C» Corbellaro-Renzi sfideranno Bozzo-Barattino, per la «D» Garzena-Magrilli e Boca-Hertolat. (r. s.)

Prestigiosa azienda di viaggi e turismo operante a livello nazionale ricerca per la propria sede di Vercelli qualificati professionisti cui affidare le seguenti funzioni:

RESPONSABILE AGENZIA DI VIAGGIO

gestisce con dinamismo ed autonomia un'avviata agenzia di viaggio, svolgendo una forte attività promozionale sul territorio.

Possiede buone doti relazionali, capacità organizzative, spiccato senso commerciale e orientamento al cliente. Il possesso dell'abilitazione alla direzione tecnica costituisce titolo preferenziale.

ADDETTO ALLA VENDITA DI SERVIZI TURISTICI E BIGLIETTERIA

giovane e di potenziale, gestisce con autonomia la vendita di prodotti turistici e l'emissione automatica di biglietti aerea, ferroviaria e marittima.

È prevista per entrambe le posizioni una interessante dinamica di compensazione correlata ai risultati raggiunti.

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae per espresso a:

PK Salodini, via D. Jolanda 20/c - 13100 VERCELLI

LA FESTA DELL'ARIA APERTA

Prezzi
radiosi!

POLTRONA
IN LEGNO IMBOTTITA
L.46.900



iperstore

Mi ha capitato!

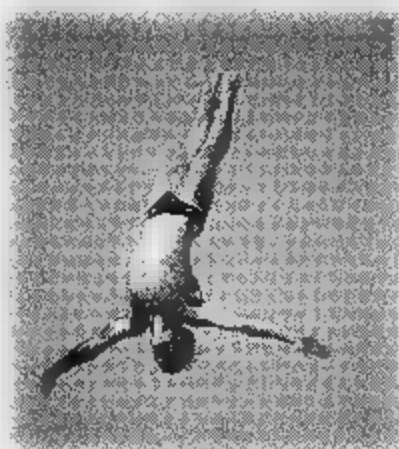
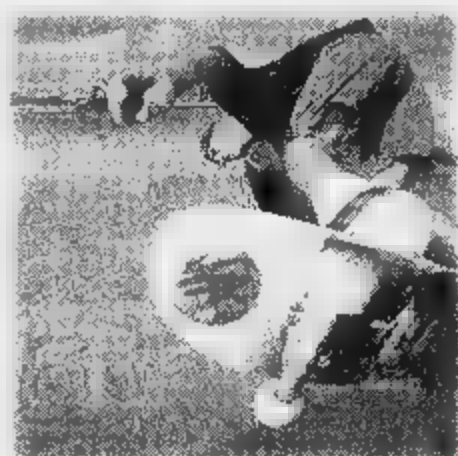
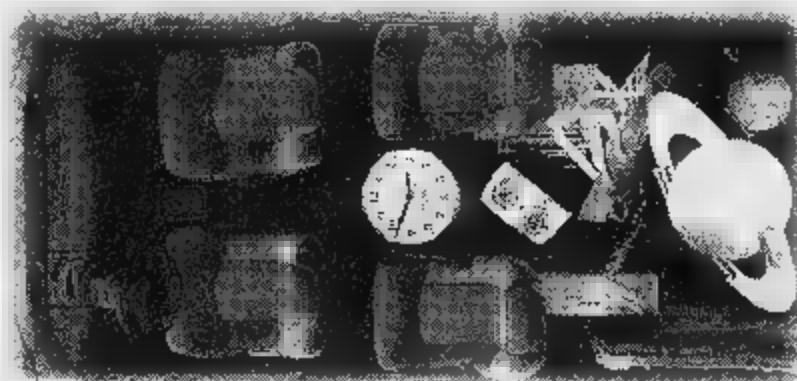
Fino
al 26,4

VERCELLI
Doppio viale per Trino

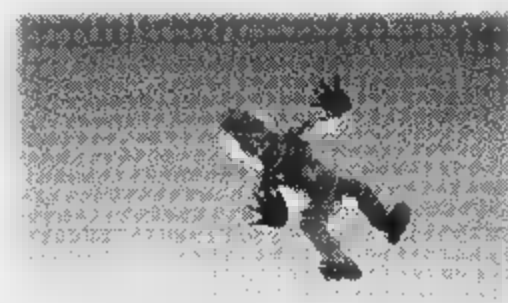
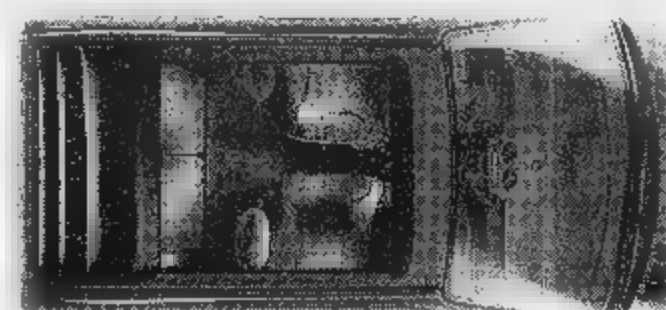
BORGOSIESA
Località Rondò

Servizio Personal - Finanziamento rateale RENDIMENTI
e a disposizione

Spaziate



come



vi pare.

Sabato 12



e domenica 13 aprile,

spaziate come vi pare

nel **primo week-end**

monovolume,

dai Concessionari Renault.



**Postazione
interattiva
multimediale Apple
per spaziare
nel mondo
monovolume.**

Potrete provare lo spazio
per ciascuno della Nuova Espace,
l'idea che cambia lo spazio
di Scénic e trovare più spazio
per i vostri desideri con Twingo,
per entrare subito
nel mondo del monovolume.

**Spaziate
subito
con Twingo
a L. 199.200
al mese*.**

In collaborazione con



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

*Esempio di finanziamento: Twingo, L. 13.665.000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 669 in materia di rottamazione. Importo finanziato L. 9.400.000, anticipo L. 4.265.000, 60 rate di L. 199.200, T.A.N. 9,9%, I.A.E.G. 11,63%, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.

eliebi
ISTITUTO DI BELLEZZA
Vanità? No.
Soltanto ricerca di se stessi attraverso la bellezza.
Tel. 011/7144444
Via L. 17/18-19/20

LA STAMPA

tutto

VENERDI 11 APRILE 1997

Alba Bra Langhe & Roero

ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
• Spurgo pozzi neri
• Smaltimento e raccolta rifiuti
• Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
Tel. 0172/43.17.30



LA CITTA' VIVA

SOPRATTUTTO

DEL SUO PASSATO

Finita l'epopea

di pellami ■ calzature

sono lontani i tempi

di commerci

e attività redditizie

all'ombra della Zizzola

■ Oggi non c'è più

quella vivacità

e i braidesi subiscono

il vicino capoluogo

delle Langhe

■ Le difficoltà

coinvolgono

anche il mondo

del lavoro

BRA MUORE



PROVINCIA di Cuneo, diocesi di Torino, distretto telefonico ■ Savigliano, azienda sanitaria ■ di Alba... Bra è oggi una città che vive con orgoglio il suo passato, ma stenta a trovare la giusta dimensione e qualche concreta prospettiva futura per far emergere la propria (appannata) immagine e personalità. L'odore del tannino, in ■ si finiva immersi arrivando con il treno nella «capitale» delle concerie ormai può essere soltanto immaginato, rileggendo ■ affetto e - per quelli che hanno superato gli Anta - qualche malinconia, le pagine di Arpino.

Oggi, tutt'al più, la gente protesta per gli odori ■ le polveri fenoliche che arrivano sui balconi dalle fabbriche dei laminati o per i fumi e le barabande automobilistiche dell'Asti-Cuneo che continua ■ essere ipocritamente promessa.

Fu proprio quella dei pellami e delle calzature l'ultima vera, «epopea» braidesa. La rievoca con eleganza e sobrietà l'ultima pubblicazione dell'editoria locale braidesa, il volume «Camminando nella storia braidesa», curato da

Giuseppe Boglione ed Emanuele Forzinetti. Bra divenne il crocevia di traffici commerciali importanti e redditizi. La città si sviluppò raggiungendo quasi le dimensioni attuali ■ divenne, come si direbbe oggi, polo di attrazione per l'economia, il lavoro, ■ cultura, il divertimento ■ le molte altre espressioni di vita della gente ■ del territorio. La «dinastia» delle principali famiglie braidesi, i cui cognomi godono di una certa fama ancora oggi, portò la professionalità ■ il marchio di qualità dell'imprenditoria braidesa in giro per il mondo.

Anche in politica Bra scontava qualcosa: riusciva a far eleggere parlamentari a Roma ed è emblematico come addirittura seppero essere il fulcro ■ quel collegio senatoriale Alba-Bra-Savigliano, spazzato via soltanto recentemente in seguito alle ultime e non ancora consolidate riforme elettorali.

Con la fine, per altro poco intellegibile e chiara (giacché tali attività imprenditoriali si sono insediate e hanno fatto la fortuna di altre zone), delle concerie e delle industrie dei pellami Bra ha perso il

LA CRISI
NON HA IL STARE
CON ALMA
E' L'ATTITUDINE
DELLA TORINO
METALMECCANICA
NON HA TUBI
STRANIERI
PER GLI GIOVANI
E IMPRENDITORI

della propria identità ed è iniziato per la città un lungo periodo di irrelevanza storica, culturale e politica.

Nascono e si affermano nuove industrie, la vita cittadina diviene più vivace, resta una certa originalità culturale e politica... ma non è più la stessa cosa. Il treno della storia

passa velocemente e i braidesi, forse assorbiti dagli antichi fasti, certamente divenuti troppo rissosi e polemici, ma anche perché bloccati da un potere e da una classe socio-politica che si fa sempre più conservatrice e incapace ■ garantire futuro e sviluppo alla città, poco ■ nulla fanno per salire ■ bordo.

Bra diviene città-satellite della Torino-metalmeccanica ■ dopo l'utile, quanto poco convinto, tentativo di contrastare Canale e Monteu Roero nell'insignificante egemonia delle colline «roerine» della Sinistra-Tanaro ■, ed è cronaca dei nostri giorni, il passivo e recalcitrante coinvolgimento nel trionfalistico fasto della città di Alba, la cui moderne vicende corrono parallele nel tempo ma decisamente in controtendenza rispetto alla deriva storico-culturale in ■ viene trascinata la città della Zizzola.

«A questa città - dice Renato Boglione, titolare dell'unico locale storico rimasto - manca un'anima moderna, nuova. Il lavoro, i piccoli-medi imprenditori, un prodotto ■ un'attività economica di riferimento

e di richiamo, la compattezza del tessuto sociale e un'orgogliosa unità di intenti nel proporre e promuovere nuovamente il bel nome della città, una classe politica rinnovata e intelligente: sono queste le cose che mancano a Bra, oggi. Da decenni ormai Bra naviga a vista nel mare delle occasioni perdute e i braidesi (commercianti, artigiani, ma anche cittadini qualunque) sono costretti ■ vivere di quel piccolo cabotaggio fatto di manifestazioni turistiche e culturali isolate ed estemporanee, di carnevali e costose kermesse folcloristiche fuori stagione, di gemellaggi fantasma, di turisti stranieri presenti praticamente solo nelle tabelle statistiche pubblicate dall'ufficio turistico, dell'insufficienza di adeguate strutture ricettive-alberghiere e dello sviluppo, come ■ espressione nel settore della ristorazione, di decine di pizzerie. Imprenditori, commercianti e i giovani in cerca della prima occupazione lasciano la città: è urgente fare qualcosa prima che sia troppo tardi, altrimenti Bra muore!».

■ ■ ■ Davico

DA «VINUM» PARTIRA' UNA GRANDE STAGIONE

LA ventunesima edizione di Vinum che stiamo per inaugurare riveste un significato particolare per tutta la Langhe e il Roero. Viene infatti ■ seguire un'annata 1996 particolarmente felice per tutta la nostra zona, sia in termini qualitativi nel settore dei vini, sia per i record di presenze e di flussi turistici che hanno caratterizzato le nostre colline. Ma soprattutto quello di cui bisogna prendere atto e di questa nuova unità d'intenti che le varie realtà sociali, economiche e amministrative stanno raggiungendo e la partenza del progetto dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe ■ Roero ne è stata l'ampia dimostrazione. Voglia di fare e di fare bene.

Anche gli organi istituzionali regionali hanno notato questo particolare positivo e l'atto di stima non si è fatto attendere: varie iniziative sono decollate e altre sono in via di definizione. Una in particolare: quella di «Gaudium», ossia di fare diventare la nostra zona la sede della Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico attribuendoci la nomina e soprattutto il ruolo di «capitale» del settore, esserci riuniti ■ un segno di grossa stima e un premio per il lavoro svolto.

Prepariamoci, quindi, alla nuova annata con spirito positivo e con la nostra secolare, innata voglia di lavorare. Vinum è il primo grande momento di festa per il territorio di Langhe e Roero. Quest'anno, oltre alla rassegna albesa, ideale prosecuzione di Vinitaly, la nostra manifestazione coinvolgerà direttamente tanti bellissimi paesi e siamo sicuri che sarà un modo di proseguire positivamente il felice cammino di immagine e di successi intrapreso nel '96.

Giacomo Oddero
presidente dell'Ente Turismo
Alba Bra Langhe ■ Roero

COORDINATI & COCCOLE
TESSUTI DI ARREDAMENTO
INTIMO UOMO, DONNA E NEONATO
BIANCHERIA PER LA CASA
INTIMO UOMO, DONNA E NEONATO
LISTE NOZZE
Via Bra, 103 - Tel. 0172/495102 - RORETO DI BRA (CN)
LIBRO - LIBRO - LIBRO - LIBRO - LIBRO

CULTURA

5 L'ASSESSORE
BRUNO BELLINI
PER LA
CHE DEDICA
ALLA PRIMAVERA

8 CARTINE
PER SCOPRIRE I LUOGHI
CHE ISPIRANO
L'OPERA
DI SEPPE

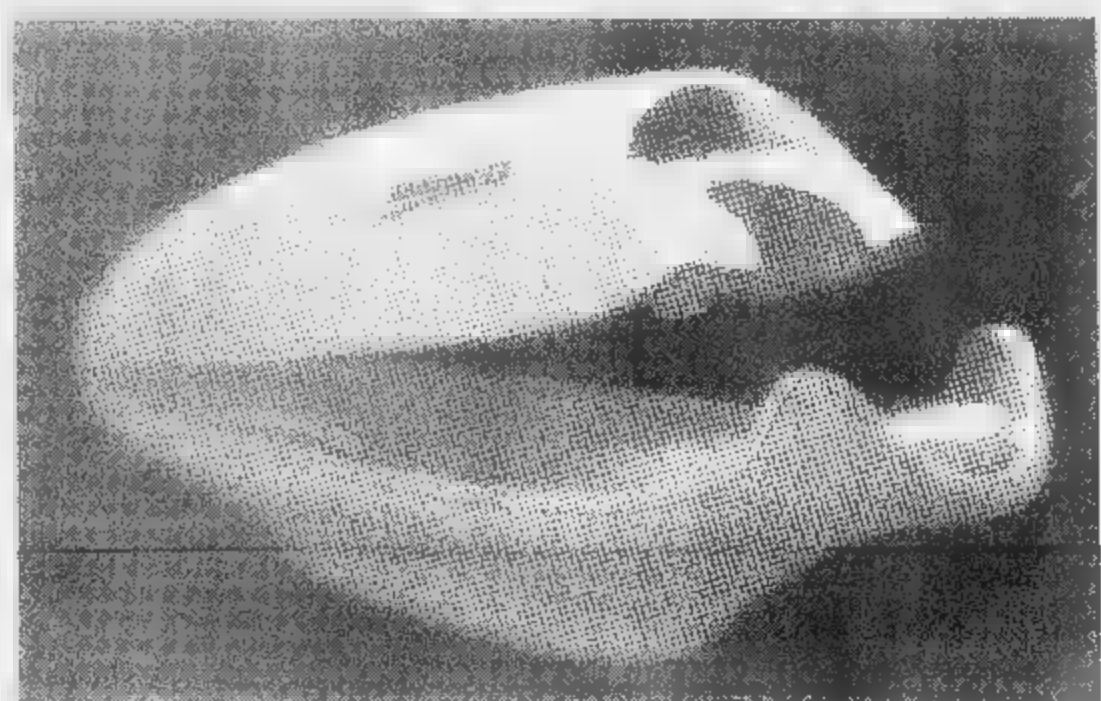
11 DA SANTO
STEFANO BELBO
AL VINITALY
CHE
DI RENZO

TAGLIO L'ERBA E NON LA RACCOLGO
PRIMA DI ACQUISTARE, PROVI GRATIS LA TECNOLOGIA TORO RECYCLER.
Se ■ soddisfatto, acquistando un tosteria da ■ o 55 cm di taglio, incluso nel prezzo riceverai l'utilissimo aspiratore soffiatore **SUPER BLOWER VAC**.
SERIETA' PROFESSIONALITA' ASSISTENZA TECNICA
IBEA GLI ESPERTI DEL VERDE
Via L. Einaudi, 25 - Tel. (0172) 43.81.26
12050 POUZENZO DI BRA (CN)
Offerta valida nei territori a sud-ovest di Bra (CN) e in tutta la regione del Piemonte (CN) e del Piemonte (CN)

STOP AI CHILI

DIMAGRIRE PRESTO E BENE

All'Ideal Line Center puoi dimagrire proprio come vuoi tu: presto e bene. Perché l'Ideal Line Center ■ un'isola di benessere con servizi, prodotti e tecnologie di nuova generazione. Al suo interno tutto è predisposto perché la



perdita di peso sia la più serena ■ dolce possibile. Ad ogni appuntamento puoi goderti il piacere delle rilassanti sedute nel Cocoon.

Nella privacy della cabina a te riservata trovi quello che ti serve: dagli

accessori personali ai prodotti del tuo Programma Linea. Il dimagrimento è rapido ma giustamente calibrato poiché gli esclusivi trattamenti Ideal Line, oltre a favorire l'eliminazione del peso, svolgono un'efficace azione sul tono muscolare, che rassodano ■ compattano, e sull'epidermide che idratano in profondità. Tutto nel mondo Ideal Line è studiato perché l'armonia del dimagrimento generi armonia delle forme. Basta entrare nella tranquilla atmosfera del Centro ■ distendersi. Con il relax, inizia subito il dimagrimento. E quando esci, poco più di un'ora... ed è fatta: c'è una linea Small pronta per te!

LINEA SU MISURA CON ...

PROGRAMMA LARGE

PROGRAMMA MEDIUM

PROGRAMMA SMALL

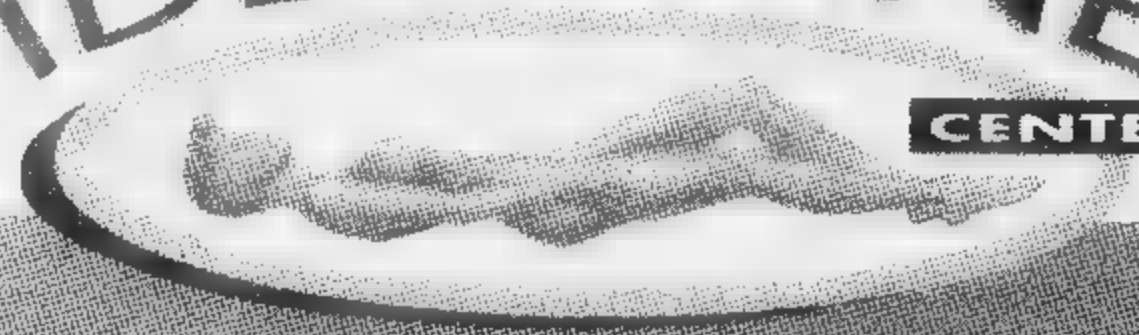
Nell'Ideal Line Center
NON inizia con la scelta del
Programma della tua
misura: Large, Medium o
Small. Large ■ devi perdere
oltre 10 chili, Medium ■
i chili di troppo sono tra i 5
e i 9, Small se il sovrappeso
è limitato ■ 2/4 chili.

Individuato il Programma,
puoi scegliere liberamente
il ritmo settimanale delle
sedute.

Telefona per un check-line
gratuito: ti aspettiamo!

IDEAL LINE

CENTER



ALBA

P.zza Garibaldi, 3

PRONTODIMAGRIMENTO
0173/363881
 PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

ECONOMIA

«Vinitaly arrivederci» Albesi e langaroli tornano con più contratti in tasca

Si spengono le luci, tacciono le voci e nel buio senti sussurari... arrivederci al prossimo Vinitaly.

Il gran circo del vino ha chiuso l'esibizione straordinaria. Verona. Gli operatori sono tornati alle loro cantine cumuli di biglietti da visita e, quel che più conta, blocchetti compilati di copie commissioni. Spettacolo e affari. Al Vinitaly si sono visti e ammirati Natalia Estrada, Stefania Sandrelli, due dei Pooh, un Enrico Beruschi, proclamatosi ufficialmente innamorato della barbera.

Il padiglione 38, che ha raccolto per cinque giorni il popolo piemontese dell'enologia, è stato tra i più visitati e vivaci. L'ultimo giorno è celebrato il consueto rito dello scambio di bottiglie. Ogni azienda che aveva portato a Verona i suoi prodotti li baratta con quelli degli stand vicini o di altre regioni e nazioni: un modo simpatico per confrontare i prodotti e tornare a casa con vini diversi dal solito. C'era parecchia curiosità per gli sloveni e gli ungheresi. I piemontesi hanno ricercato per gli scambi i vini cileni che hanno fatto non bassa premi al concorso internazionale. «Saranno concorrenti sempre più temibili nel rapporto qualità-prezzo, non possiamo ignorarli», commenta Pio Boffa, che è particolarmente soddisfatto di come è andato il Vinitaly.

Gran fatica, ma giudizi molto positivi anche all'Arcigola. Carlin Pettrini, come le dame ai gran balli dell'Ottocento ha riempito fino all'ultimo minuto il carnet di appuntamenti (un blocchetto tascabile le giornate del Vinitaly divise ora per ora). Alla sua «corte» anche personaggi che sorprende vedere tra gli stand di Verona come Lucina Castellina, ideologa del Manifesto.

Arcigola ha collaudato con successo l'estensione della attività ai temi dell'agroalimentare curando convegni e rassegne della dop, le denominazioni di origine protette formaggi, oli, verdure, ecc.

Super lavoro anche alla redazione, gran parte amato in Bra (Mavi Negro, Cinzia Scaffidi, Piero Sardo, Grazia Novellini, Giovanni Ruffa), del quotidiano che è uscito, non senza intoppi, durante tutti i giorni della fiera.

Al di là della kermesse resta la considerazione e i nodi fondo: l'enologia piemontese è in gran fermento. I mercati soprattutto quelli internazionali premiano sempre di più la qualità, ma sono molto attenti ai prezzi. Quindi, avanti tutta, ma con giudizio.

Sergio Miravalle



Degustazione a uno dei tavoli di Langa. In tra le aree più frequentate del padiglione Piemonte (FOTOGRAFIA BRUNO MURALDO)



Sopra, il padiglione dello Slow Food sempre affollatissimo nei cinque giorni della rassegna. Sotto, clienti del Sol Levante



CI PER LA PELLE



Pietro Ratti (28 anni), figlio del grande enologo Renato scomparso alcuni anni fa, al Vinitaly condivideva lo stand. Paolo Saracco di Castiglione Tinella, 33 anni, uno dei nomi più affermati del Moscato. Il sodalizio enologico dura da 7 anni.

LE SORELLE ODDERO



Mania Cristina e Maria Vittoria Oddero, figlie di Giacomo e nipoti di Luigi, oltre al barolo, al Vinitaly hanno annunciato l'arrivo del barbera d'Asti ottenuto dalle vigne acquistate a Vaglio Serra e Vinchio: «un grande vino made in Piemonte».



Giovanni Negro e il figlio Lorenzo, titolare del Vinitaly e sindaco di Mirafiori, con i nipoti della Vinitaly e il barolo. Per la Vinitaly, la Vinitaly è un grande vino made in Piemonte.

STRISCIONI PUBBLICITARI PREZZI IMBATTIBILI

Sempre tesi, economici, di facile montaggio.

SERIGRAFIA - CARTELLONISTICA - ADESIVI - RICAMI - CARATTERI AUTOADESIVI - OGGETTISTICA

PubliStar S.p.A.

VIA S. VITTORIA D'ALBA (CN) VIA STATALE 153
TEL. 0172 - 478767 FAX 0172 - 478048

STAMPATE

CON IL VOSTRO LOGO

T-SHIRT e POLO



DISPONIBILI
in molti colori

SPECIALE

CARRO DI TERRE

TRA MITO E REALTÀ

Prendendo spunto

dalla tradizione greca

gli organizzatori

invitano i turisti

a scoprire

paesaggio e ambiente

● Nel programma

tre itinerari

con letteratura

momenti romantici

e percorsi

naturalistici

SEMPRE più l'enogastronomia tipica si lega all'ambiente, sollecitando turismo di qualità. Concetto ribadito in questi giorni a Verona, al Vinitaly, dall'assessore regionale al Turismo Antonello Angelini, dove il Piemonte sta vivendo un vero splendore. Tutte le chances, in particolare di Langa, Roero e Monferrato sono giocate come fatto di «gusto tradizionale collettivo», fino a configurarsi come specifici patrimoni di cultura materiale di gruppi consistenti della popolazione: rappresenta sempre più un capitolo importante della programmazione turistica regionale.

Così parte con «Vinum», domenica, la prima curiosa iniziativa che vede protagonista un vecchio treno a vapore, locomotiva storica prussiana del 1912. Una vera chicca che la Fs offrono ai turisti che decideranno di viaggiare tra colline, castelli e vigneti in un'insolita e divertente domenica primaverile. Il paesaggio affascinante - quello di Pavese e Fenoglio -, le colline del mito e del moscato. Dopo il successo dello scorso anno, «Carro di Tespi» torna a viaggiare per offrire brani letterari e spunti storici, ambientandoli naturalmente, secondo l'ispirazione tratta dagli attori girovaghi che negli anni precedenti la seconda guerra mondiale giravano l'Italia a rappresentare pièces (si dice che Tespi girasse l'Attila rappresentando le sue tragedie greche e di qui il «Carro di Tespi»).

Fra vocazione ed evocazione, tra leggenda e mito, sta nascendo un intelligente turismo che prende spunto anche dalla storia del quotidiano per aiutare la gente a soffermarsi su queste «benedette colline» con molte motivazioni in più. L'enogastronomia è il grande traino: sono dati consolidati le presenze che ruotano annualmente intorno alle enoteche regionali e botteghe del vino, circa 300 mila visitatori e non a caso queste strutture sono collocate in castelli, dimore particolari, inserite nel paesaggio. Tutti questi fattori concorrono a rendere

gradevole una gita fuori porta magari usando quel «treno a vapore» che ti permette affacciandoti di scoprire la natura che hai sempre avuto accanto, senza mai degnarla di attenzione. Così l'Apt Langhe e Roero lancia messaggi che trovano concordi tutti. In particolare Roberto Berzia, amministrato-



Quel treno a vapore porta sui colli di Pavese e Fenoglio

re straordinario con tutti i suoi collaboratori, sta trasmettendo nel nuovo organismo di agenzia voluto dalla Regione, quel patrimonio di esperienze che costituiscono la vera base per procedere in armonia ai programmi futuri. Un compito facilitato anche dalla recente formazione di un Ente turismo Al-

ba-Bra-Langhe-Roero, società consortile presieduta da Giacomo Oddero, che riassume lo spirito richiesto dalla legge regionale. Così Fs, Apt, Ente turismo, i Comuni di Alba, Bra, S. Stefano Belbo, le guide turistiche del Cegat, l'Associazione commercianti albi, le agenzie di viaggio Cerea viaggi e Al-

batour insieme propongono, con collegamenti ferroviari su Cavallermaggiore e Alba, in partenza da Torino Lingotto, uno speciale appuntamento con meta finale Santo Stefano Belbo, dove potranno scegliere all'atto della prenotazione tre itinerari di possibili rievocazioni: l'itinerario lette-

riario de «La luna e i falò», de «Il partigiano Johnny» e de «La malora»; verrà riproposto l'appuntamento alla «Mora» e alla «Geminella» a San Donato Mango e alla cascina del Pavaglione a San Bovo di Castino, ricordando Pavese e Fenoglio. Un percorso romantico porta a Castiglione Tinella, dove at-

■ e figuranti ■ costume rievocano l'incontro segreto tra Costantino Nigra e la contessa di Castiglione. L'ultimo è per chi ama gli episodi di guerra e i percorsi avventurosi e naturalistici facendo trekking sulle colline del Moscato. Il gruppo storico dell'assedio di Canelli proporrà la prova della battaglia che viene rievocata ogni anno. Non mancheranno il momento della festa, l'intrattenimento gastronomico, le presentazioni dei prodotti tipici locali. Sulla piazza principale di S. Stefano confluiranno i viaggiatori nel pomeriggio, dove insieme faranno festa e brindisi. «Vinum» vedrà un grande coinvolgimento di tutto il territorio. Grande avvenimento annunciato proprio a Verona: è Gaudium, Borsa del turismo che terrà nel castello di Grinzane dal 19 al 21 giugno. Borsa del turismo a tavola, un momento di grande importanza economica voluto dall'assessorato al Turismo della Regione, che offre al resto del mondo il pacchetto Piemonte legato alla qualità della gastronomia. Per ulteriori informazioni (011) 432.2385.

Elidia Ferraresi

Vinum, vetrina a Milano

E la Regione ha promosso la grande rassegna albese

VINUM, la rassegna dei grandi vini di Langa e Roero, sarà presentata oggi a Milano (Unione del commercio, ore 11,30) e il 12 a Genova (salone Acquario, ore 18). «Manifestazioni come Vinum», dice l'assessore al Turismo Antonello Angelini - ben si inseriscono nei programmi della Regione, per la quale la valorizzazione e la promozione dell'eno-

gastronomia tipica rappresentano un capitolo importante. E' per questo che l'assessorato ha organizzato, dal 19 al 22 giugno, nel castello di Grinzane, la prima edizione di «Gaudium», Borsa internazionale del turismo, del vino e del gusto, intesa come gioia per richiamare il piacere della buona tavola, con il contributo di enti locali.

Prosegue: «Sarà un'occasione

in cui l'offerta nazionale s'incontrerà con le richieste internazionali. La «borsa del turismo a tavola» (presentata a Vinitaly) è la prima in Italia nel settore del vino e della cucina e potrebbe essere inserita nel programma di Vinum». Angelini ricorda che da un sondaggio realizzato dall'assessorato al Turismo e confermato da dati attuali, è emerso che la stra-



L'assessore regionale al Turismo Antonello Angelini alla manifestazione

l'interesse di migliaia di potenziali visitatori italiani, per i quali le preferenze risultate alla pari tra enogastronomia e qualità e itinerari d'arte. «Le persone, sempre più numerose, che muovono per interessi enogastronomici», rileva l'assessore - chiedono la qualità della tavola, del vino e del servizio. Le Langhe e il Roero hanno già fatto il «laboratorio» per questi nuovi flussi turistici che vedono nell'enogastronomia, e non a torto, uno dei richiami maggiori. [g. f.]

SUPER ALTEx

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA ESTATE

ABITI DA CERIMONIA E PER IL TEMPO LIBERO

Rivenditore
autorizzato

Levi's

PREZZI
ECCEZIONALI



GUARENE • Fraz. Racca • S.S. Alba-Torino (a 2 Km da Alba) • tel. 0173/36.22.32

WEEK-END



MILANO GRANDE

ISOLA FIDUCIARIA

LUNGA I

Sabato e domenica

tra stand e bancarelle

saranno ospitati

centinaia di espositori

L'appuntamento

comincerà al mattino

si concluderà

soltanto nella notte

con spettacoli

di musica e balli

I negozi potranno

prolungare l'orario

L'assessore Cavallo:

E' un'occasione

per scoprire la città

CURIOSITA'



ARTE, turismo, gastronomia, artigianato, mercio, antiquariato, agricoltura, zootecnia. E pittura, divertimento, musica. Chi arriverà a Mondovì in questo fine settimana troverà tutto questo e quant'altro si possa immaginare nel centro storico di una città.

La «Fiera di Primavera», così si chiama la manifestazione che si svolgerà domani e dopodomani all'ombra del Belvedere, è il primo dei grandi appuntamenti fieristici del Monregalese. Quello che, nato soprattutto per gli operatori del settore agricolo, dove festeggiare la rinascita della terra e la ripresa delle attività, l'arrivo della bella stagione.

A Mondovì Breo attesi circa duecento espositori: ambulanti, ai quali si affiancheranno gli stand, associazioni, produttori, enti e istituzioni locali. Basta avere tempo a disposizione e voglia di passeggiare. Si può camminare tra piccoli animali, macchine agricole, fiori e piante, quadri, auto, moto, opere d'arte, preziose ceramiche, ogni sorta di oggetto artigianale. Il «Gran mercato di primavera» accontenterà ogni gusto.

La visita alla fiera comincia da corso Statuto: ogni ingresso è comunque segnalato da gonfiabili luminosi, particolarmente suggestivi nelle ore serali. Quest'anno gli organizzatori propongono una novità, vale a dire il prolungamento alla sera dell'apertura delle rassegne: il sabato si dalle 18 alle 22, la domenica dalle 9 alle 13. Per accompagnare i visitatori anche dopo cena, scenderanno in strada gruppi di danzatori che porteranno i colori dei balli occitani. Apertura facoltativa

LORENZO Botto e Laura Roggero, i due giovani proprietari de «L'ostu 'd Frabusa», caratteristico locale di Frabusa Sottana, in via Case San Michele.

Nel loro ristorante si concludono, stasera, gli «altinerari gastronomici '96-97», organizzati dalla Comunità montana Valli Monregalesi in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Mondovì. La cena comincia alle 20,30, come di consueto, in un salo-

tiva prolungata anche per i negozi.

«Ho riluttanza a parlare di ciò che la fiera proporrà - spiega Bruno Cavallo, l'assessore alle Manifestazioni che ha curato l'organizzazione dell'iniziativa - . Preferisco piuttosto sottolineare gli indirizzi sui quali abbiamo lavorato: una maggior cura nella sistemazione degli espositori, un maggior interesse all'aspetto turistico, l'allestimento di strutture coperte per evitare che il maltempo ostacoli le iniziative programmate. Non aggiungo altro,

lasciando che siano i turisti a scoprire ciò che nuovo verrà loro proposto».

Questa trentottesima edizione della Fiera di Primavera è sponsorizzata dalla Banca di credito cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi, mentre il coordinamento è della società di servizi Esedra, la cui titolare, Tiziana Rossi, sottolinea: «Con la nostra fiera inizia la grande stagione turistica. Si tratta di una piazza importante, come evidenziano le crescenti presenze sia di pubblico che di espositori».

Più grande, ricca di novità e meglio organizzata, la manifestazione ha per esempio uno spazio particolare tutto dedicato alle famiglie: piazza Santa Maria Maggiore è pensata apposta per i bambini, con giochi, un mini Luna Park, bancarelle con abbigliamento e generi riservati ai più piccoli, lavori fatti dai ragazzi delle elementari e delle medie cittadine.

Poco oltre, nella piazzetta davanti al municipio, tocca alle proposte turistiche. Nella «vetrina del turismo» ci saranno, oltre

a Mondovì, i Comuni gemellati di Baveno e Alessio, Ilego e mare, la Comunità montana Valli Monregalesi, la Chambrà d'Oc, le valli occitane, le Grotte di Bossea, le Terme di Lurisia, il Cai e i sentieri del Monregalese.

L'isola pedonale continua in via Piandellavalle e via Sant'Agostino, i piccoli commercianti e gli artigiani; in piazza Ellero con gli antiquari; in piazza Battisti con la ceramica della celebre scuola monregalese; in piazza Roma e via Becca-

ria con il concorso di pittura; in piazza San Pietro con le piante ornamentali Fedele alla tradizione, dall'altra parte, piazza Repubblica ospita invece i box degli animali dell'Associazione Provinciale Allevatori, le macchine e i prodotti agricoli. L'inconfondibile profumo che emana dai piatti preparati dall'Istituto alberghiero di Mondovì: quest'anno la protagonista è la carne doc delle «Fattorie monregalesi».

La Fiera di Primavera è tutto questo: un grande sforzo e un grande vento per gli organizzatori e per una città che si prepara ad accogliere decine di migliaia di visitatori. Per saperne di più, basta telefonare al numero 0174/559254, istituito appositamente. A proposito, l'ingresso è assolutamente gratuito.

Paola Scola



Lorenzo Botto e Laura Roggero, i giovani gestori de «L'ostu 'd Frabusa»

Qui la tradizione è leggera
I gestori dell'«Ostu 'd Frabusa» hanno rivisitato piatti storici della cucina monregalese

ra agli ospiti degli «itinerari Brunello Raviole». Si comincia con la frittata di campo, per proseguire con vitello tonnato, involtino di cavolo con fonduta, flan di verdura, bagna cauda, tagliolini della casa, gnocchetti verdi, coniglio alle olive, cinghiale marinato, patate al rosmarino, carciofi saltati, raschera e to-ma, bunet, pere al vino con zabaione caldo, frutta di stagione e caffè. Come vini, vengono serviti «Bianco

dell'Eremo» (Cortese) '95 delle Cantine Dogliani e Negro e Dolcetto di Dogliani Doc '95 della Cantina Sociale di Clavesana. Il prezzo è di 35 mila lire. Una curiosità. Entrando, nell'angolo bar, si può vedere il singolare bancone, ricavato da un enorme tronco di un albero abbattuto. Per prenotare telefonare alla Comunità montana Valli Monregalesi (0174/553307) oppure all'«Ostu 'd Frabusa», allo 0174/244727. (p.s.)

H I - F I C A R

TOP  RADIO

di VALTER DELPIANO P.I.

GUARENE - Loc. Vaccheria - Corso Asti 68 - Tel. 0173 / 21.11.76

un mondo di pesci per un angolo di natura a casa vostra

aquaria and dola

LAGHETTI DA GIARDINO
E DA TERRAZZA

ALBA • Viale Vico 6 • Tel. 0173-36.27.65 • Fax 0173-28.54.25

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

ARREDAMENTI

borri

Grandi firme
nella biancheria per la casa
Tappeti - Mobili in midollino
per interni e terrazze.

BRA

Via Marconi, 2 Tel. 0172/44.136

burdisso

FORNAI E PASTICCIERI

Un unico
spaccio aziendale.
A Bra,
in via Cuneo, 63.

Tel. 0172/413292

IMPRESA EDILE

CERCA

tetti da rifare o ristrutturare, effettua ristrutturazioni ■ rustici, lavori di cantiere, carpenteria in legno e ferro.
Tel. 0173/70589.

KITTRIK

moda intima

PREZIOSA

Produzione e vendita al pubblico di
biancheria intimo donna

...CAPI SU MISURA...
PREZZI DI FABBRICA

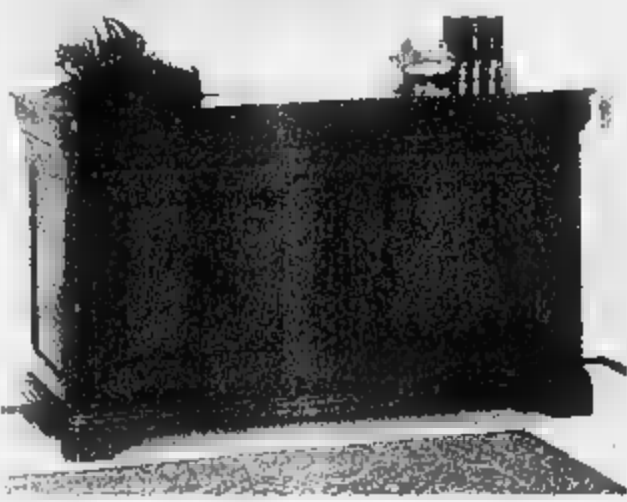
NUOVA APERTURA!

BRA - Via Cuneo, 31 - Tel. 0172/422564

Mobili Farinetti

ARREDAMENTO - RESTAURO

Via Garibaldi, 37
Tel. 0173/262780
GRINZANE CAVOUR



6 LA STAMPA

Sale Langhe Il sagrato della chiesa cambia look

Il sagrato ■ la piazza della chiesa parrocchiale di Sale Langhe saranno sistemati, in modo da migliorarne sia l'utilizzo che la sicurezza.

Oggi la zona di rispetto dell'edificio sacro, la sede stradale ■ il piazzale-parcheggio non sono separati.

Gli interventi prevedono di «rimodellare lo spazio antistante la chiesa, ora anonimo e indefinito tra la provinciale e la piazza - scrive Mauro Zoppi, nel presentare il progetto -, in modo da renderlo leggibile come area con valenza religiosa e sociale».

«Attualmente l'area su cui si affaccia la parrocchiale - prosegue - si presenta con un leggero declivio rispetto alla strada che scorre a fianco. Questo dislivello ■ anzitutto un disagio ai pedoni. Inoltre la mancata definizione tra spazio pedonale, sagrato e carreggiata comporta un pericolo per i fedeli che, soffermandosi all'esterno della chiesa, si spingono anche sul sedime stradale».

La separazione fra le varie zone verrà compiuta attraverso un rimodellamento del terreno. Sarà ridefinito il sagrato, a forma di trapezio. Il lato attiguo alla strada sarà segnalato da ■ muretto gradonato. Il monumento ■ caduti rimarrà nella sua posizione attuale, ma presto sarà realizzato un basamento che lo evidenzi meglio.

Sarà rifatta anche la pavimentazione, dove l'asfalto sarà ■ sostituito da pietre, ■ cubetti di disegni diversi a seconda degli spazi in cui ■ utilizzerà.

[p. 5]



Michele Chiechio, primo cittadino

Clavesana Si collauda il ponte dell'alluvione

Distrutto dall'alluvione ■ novembre '94 e danneggiato, ■ fase di ricostruzione, dalla piena dell'ottobre scorso, il ponte di Clavesana, che collega viale Martiri della Libertà ■ la borgata Gerino, sarà collaudato domani. A realizzare il nuovo attraversamento è stata la ditta «Socodil» ■ Carrù, su progetto dello studio tecnico Lovizolo ■ Viganò di Bra.

Il collaudo statico della struttura consentirà all'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Michele Chiechio, di consentire il transito almeno ai pedoni.

Gli automobilisti dovranno attendere ancora qualche tempo, per permettere la sistemazione delle due strade unite dal viadotto.

Perché ■ ponte sia aperto ■ tutti sarà necessario arrivare ad inizio maggio.

[p. 5]

Piozzo Ecco i semi per le zucche da concorso

E' cominciata, ■ Piozzo, la distribuzione dei ■ dai quali nasceranno le zucche che parteciperanno, in autunno, alla tradizionale sagra, curata dal «patron» Tino Lerda.

La distribuzione interesserà, oltre agli abitanti del paese, anche i centri vicini: secondo gli organizzatori sono diciotto i comuni che si sono detti disponibili ■ partecipare all'iniziativa, in una sorta ■ gara alla produzione dei caratteristici ortaggi. Sembra che ogni sindaco avrà l'incarico di designare un rappresentante, con ■ compito di piantare e far germogliare il seme. E di curare piante e frutti fino al giorno precedente la manifestazione, quando la giuria provvederà a controllare, selezionare e pesare gli ortaggi in concorso. Al vincitore verrà assegnata, come ogni anno, la «Zucca d'oro», ■ disposizione dagli orafi Tassone e Bracco di Carrù.

I semi saranno distribuiti fino all'esaurimento. Per informazioni basta rivolgersi ■ Piozzo al negozio di casalinghi della signora Maria Rita (telefono 0173/795357).

Che Piozzo fosse la capitale della zucca ■ notizia risaputa: la sua importanza in questo campo, però, ■ stata riconosciuta anche dal Fondo Ambiente Italiano, che ha scelto il paese ■ unico rappresentante piemontese ad una rassegna interregionale ■ prodotti tipici locali.

La mostra ■ in programma in settembre ■ castello della di Manta.

[p. 5]

Ceva C'è un club di fans dei Nomadi

«Aironi nerie» ■ il titolo ■ una ■ dei Nomadi, ■ anche il nome del fans club del celebre gruppo. Club ■ costituito a Ceva, che sarà presentato ufficialmente ■ aprile, in occasione del concerto che i Nomadi terranno in città.

L'esibizione sarà la prima del '97 all'aperto in tutto il Piemonte. Lo spettacolo ■ svolgerà alle 16, nello sferisterio comunale. Presidente del «Nomadi Fans Club Aironi Nerie» ■ il cantautore Renato Casti, forse ■ più accanito sostenitore del gruppo nel Cebano. «La neonata associazione ■ riconosciuta ufficialmente dal circuito nazionale - spiega Casti -. Per ora i nostri iscritti sono una trentina in tutto, ma ■ appena agli inizi e contiamo di raccogliere presto altri appassionati come noi. Fra i primi aderenti c'è anche il nostro sindaco Alfredo Vizio. Fra gli scopi che ci prefiggiamo con questa associazione, oltre all'ascolto musicale, c'è anche quello di organizzare serate, con l'aiuto della buona musica, a scopo benefico».

Per ulteriori informazioni ci ■ può rivolgere anche ad Arnaldo Peisino, al «Papy Pub», che ospita la sede degli «Aironi Nerie».

[p. 5]

Monastero V. Le poesie al concorso del millenario

Scadono domani i termini per presentare gli elaborati che intendono partecipare al premio di poesia «Il millenario di Monastero», promosso dal Comune di Monastero Vasco, in collaborazione con l'Associazione Culturale Monastero ■ la rivista Fotocopianda. Non bisogna versare alcuna tassa d'iscrizione, per partecipare basta inviare tre opere, con la scelta fra tre sezioni: poesia in lingua italiana, in dialetto ■ sezione per gli alunni della scuola dell'obbligo. Gli elaborati devono ■ presentati in municipio. La premiazione ■ svolgerà il 24 maggio.

[p. 5]

Fossano Festa di San Lazzaro per ricordare l'aiuto nella lotta alla peste

Domenica, nel tempo permettendo, i fossanesi del «Burgue», ■ anche tanti altri, scenderanno a Stura, lungo la via che porta ■ Salmour, per ripetere un rito antico, ripristinato dagli «Amis d'Fusan» e dal «Gruppo alpini»: la festa di San Lazzaro.

Una festa, ■ Fossano, che affonda le radici a metà del quattordicesimo secolo, quando la zona fu colpita da ■ terribile pestilenza; i malati di peste vennero relegati in uno spiazzo vicino allo Stura e si invocò la protezione di S. Lazzaro ■ venne dedicata una cappella, la stessa che si può vedere tutt'ora, lungo la strada che porta a Salmour, appena usciti da Fossano. Comincio allora la tradizione di festeggiare S. Lazzaro all'inizio della primavera.

La festa si tramanda per secoli e arrivando fino agli anni del dopo-guerra. La tradizione si interrompe attorno agli anni 50, ■ delle condizioni precarie della cappella, ma gli «Amis d'Fusan» e il gruppo alpini hanno deciso di ripristinarla, partendo proprio dalla ristrutturazione della chiesetta (edessa sospesa ■ attesa che venga definita la proprietà dell'edificio) ■ riproponendo ai cittadini la scampagnata primaverile.

Tra le iniziative che caratterizzano la festa, c'è la distribuzione ■ delle ■ al pisu, un modo antico di trattare le mele verdi della montagna. «Le mettiamo a bagno prima di Natale in una soluzione di acqua e aceto, avvolte nella paglia di segale, che aiuta la fermentazione - dicono gli organizzatori - Non ■ facile trovare le mele giuste; quest'anno le abbiamo prese in Val Maira». Altra tradizione ■

Una passata
edizione
della festa
di ■ Lazzaro



quella dei giochi popolari. Ogni anno Giuseppe Pettiti organizza il «gioco del porcellino» e il tiro a segno. Quest'anno la festa comincia al mattino (alle 11) ■ la messa celebrata dal cappellano militare Monsignor Mario Franco, ■ prosegue con il pranzo sotto ■ acaretta; nel pomeriggio ballo in piazza, giochi e distribuzione ■ «pome al pisu» ■ «Luvrina».

Intanto «Amis d'Fusan» ■ «Gruppo Alpini» aspettano di poter riprendere i lavori di ristrutturazione della chiesetta: grazie ■ loro lavoro volontario sono stati rimessi a posto i tetti per impedire infiltrazioni d'acqua.

[p. 5]

Cortemilia La squadra che prepara gli eventi

E' stato rinnovato l'organico del Consiglio d'amministrazione dell'ente turismo e manifestazioni di Cortemilia. Alla presidenza è stato confermato Gianangelo Patetta, imprenditore edile, da molti anni impegnato nelle attività turistiche e del paese. Gli altri componenti: Giovanni Franchello (vice-presidente), Luigi Destefanis (segretario), Gianaldo Viglino (tesoriere), Mauro Gallo (rappresentante del Comune), Giancarlo Caffa, Gianpaolo Vero, Laura Garasio, Luciano Chisaramello, Marcello Novelli, Daniele Carbone, Cristina Novelli, Tiziana Silbano, Piero Piva Francione, Gianluca Crema, Alberto Caffa, Cristiano Stohler Muller (consiglieri) e Carlo Troia, Carlo Canova, Walter Caffa (revisori dei conti). Primo impegno sarà la fiera dell'Ascensione, inserita nel programma ■ Vignum.

[p. 5]

Sant'Albano Rifiuti in ordine per l'oratorio

Come incentivare i cittadini ■ non abbandonare tra i rifiuti ■ sulle rive dello Stura pile e batterie, icon grave danno all'ambiente? Il sindaco di Sant'Albano Stura Giancarlo Vallauri ha trovato una soluzione: il ricavo della raccolta (che viene fatta in appositi contenitori) viene devoluto all'oratorio parrocchiale.

[p. 5]

Montaldo M. All'agriturismo la primavera è in tavola

«Primavera in tavola: quattro incontri con i sapori della primavera» ■ il tema degli appuntamenti che saranno ospitati dall'agriturismo «Ca d'la riva» di Roameranca, ■ Montaldo Mondovì.

[p. 5]

Dogliani Passeggiate con assaggi di delizie

Quattro passi sulla Langa, per ammirare lo splendido paesaggio primaverile e assaggiare le delizie della sua gastronomia.

[p. 5]

cui si potrà godere non avrà niente da invidiare ■ quello, dai toni caldi e suggestivi, dell'autunno sui vigneti».

Il programma della manifestazione prevede il ritrovo dei partecipanti alle 10,30, nella piazza Vittorio Grasso.

Il «meccanismo» ■ quello della degustazione: gli assaggi si potranno fare passeggiando, ■ tappe, alla scoperta degli ■ e dei passaggi più significativi della borgata Castello.

«Passeggiando ■ incontrano un antipasto, un primo piatto, una grigliata, insieme a un ■ magari a un uccellino - sottolineano ancora gli organizzatori, presentando l'iniziativa -. Sarà impossibile non ricordare a lungo ■ bella domenica nella nostra Langa, che ha così tanto ■ offrire, se solo si hanno tempo e voglia per farlo, rilassandosi e immergendosi nella tranquillità, nel verde, nel silenzio».

tuttose

CAMP

5. Michele La parrocchia ha una villa a Varazze

Sono due le case-vacanze che la parrocchia di San Michele a Cortemilia mette ■ disposizione degli interessati per la vacanza. Alla palazzina acquistata qualche ■ fa in borgata Alleanza di Prazzo, ■ Valle Maira, si è aggiunta la ■ al mare ■ Varazze. L'acquisto delle due strutture ■ stato voluto dal parroco don Vincenzo Visca che ha curato i lavori di sistemazione.

«Sono due piccoli gioielli - spiega -. La ■ di Varazze ■ dotata ■ tutti i confort, ■ una villa ■ mare. Quella di Prazzo, a due passi dal Chersogno, ■ in una posizione incantevole».

Chi desidera prenotare giorni o settimane al mare o in montagna potrà telefonare a Sergio Garelli, responsabile delle due case di fronte al parroco e al consiglio economico. Il telefono è (0173) 81.677.

I telefoni delle case sono (019) 931.600 (Varazze); (0171) 99.174 (Prazzo).

«La ■ di Varazze - aggiunge Don Vincenzo - ■ disposizione già in questi giorni».

[g. n.]



ANILI

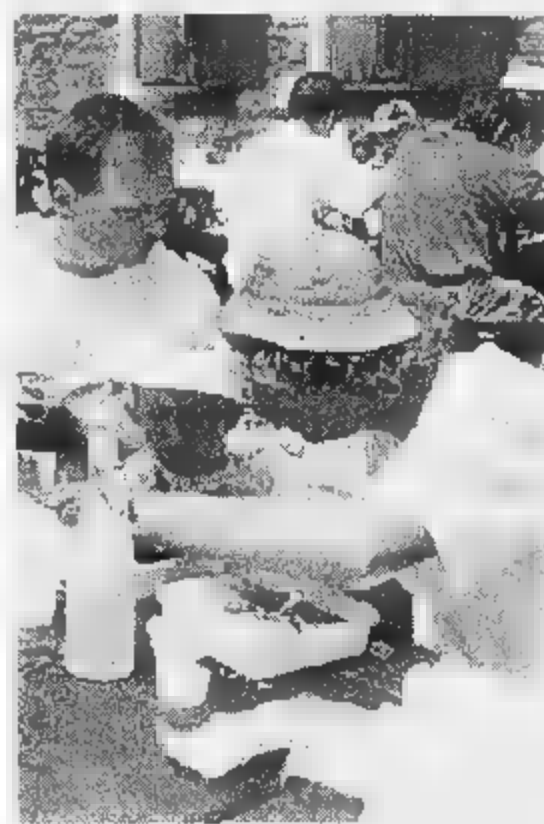


Neive Sospetti sul parco fluviale

▼ Dare modo al fiume di espandersi, evitando di ostacolarne le tracimazioni in di piena: sembrerebbe una ricetta di buon senso, specie dopo la disastrosa esperienza del novembre '94.

Ma, per quanto si dichiara ispirato al sacrosanto principio della «naturalità», il progetto di in sicurezza di un tratto del Tanaro, di cui si è parlato con vivo interesse in Consiglio comunale, Neive, sta suscitando fieri sospetti tra gli ambientalisti. La diffidenza nasce dal possibile rapporto con l'estrazione di ghiaia, attività alla quale la proposta demanda il compito di «abbellire» le aree di espansione del fiume, creando, ai confini tra Neive e Magliano Alfieri, serie di laghetti che funzionerebbero da oasi naturalistica e da attrattiva turistica.

Non è la prima volta che dietro più o meno ambiziosi progetti di «parco fluviale» (spesso presentati come finanziabili dalla Comunità Europea) si indovina la «mano» degli escavatori: qui gli inviti alla cautela. [g. n.]



A proposito, quella di domenica anche l'occasione migliore per assaggiare il bicchiere dell'ottimo vino di Langhe, quel Dolcetto doc doghiense tanto conosciuto e apprezzato anche fuori dei confini regionali: un motivo in più per salire in quel di Dogliani.

La quota d'iscrizione alla «Passeggiando ai confini di Castello» è di ventimila lire, che per i bambini viene ridotta a quindicimila lire. Se il maltempo creerà problemi, la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva, il 18 aprile.

Per ragioni organizzative, i componenti della Pro Loco Castelletto invitano a prenotarsi, rivolgendosi a Rita Stralla (0173/71122), Secondino Gallo (0173/71103), Piersa Gallo (0173/70787) e Giancarlo Taricco (0173/70736), animatori della Pro Castello. [p. s.]

Cinzano Al canile 170 animali abbandonati

▼ Funziona da cinque anni il pensionato per i cani abbandonati che i comuni raccolgono per strada e poi inviano in questo canile pagando la retta mensile fino a quando qualcuno di buon cuore non li adotta. In questo momento i cani di tutte le razze ospiti del pensionato di Cinzano sul territorio del Comune di Santa Vittoria d'Alba che si chiama «Gretel» sono circa 170. E ventiquattro sono i comuni convenzionati con l'amministrazione del canile che riceve esclusivamente animali inviati dai municipi, i quali, dovendo, per legge, occuparsi dei cani in stato d'abbandono scelgono il pensionato anziché dotarsi di adeguate e costose strutture, sovente inutilizzate per mancanza di ospiti.

Il mantenimento di un canile per il municipio non convenzionato costa mediamente 150 mila lire al mese; per i paesi convenzionati 100 mila lire.

Spiegano gli amministratori del canile «Gretel»: «Gli animali ricevono tutte le cure veterinarie necessarie e un vitto adeguato. Abbiamo molti cani da caccia e anche da tartufo che i proprietari hanno smarrito e forse sanno che sono stati catturati e finiti da noi. Non vengono accettati animali portati da privati. Chi volesse adottare un cane anche di razza può rivolgersi alla nostra struttura il pomeriggio di giovedì e sabato dopo le 15. Gli animali sono tutti tatuati, vaccinati e quindi sani».

Un altro canile pubblico esiste a Cervere e da poco una analoga struttura funziona anche a Ceresole d'Alba. [g. d. ra.]



Il sindaco Gianni Avagnina

Cherasco Agevolazioni a chi fa bello il paese

▼ Riguarda non solo il centro storico (dove l'aumento della domanda e dei prezzi ha dato vivacità al mercato immobiliare), ma tutto il territorio di Cherasco l'ultima iniziativa per la riqualificazione dell'edilizia abitativa, frutto di un accordo tra il Comune e il locale Credito cooperativo. «Nella nostra struttura abbiamo stipulato», spiega il sindaco, Gianni Avagnina, «la banca si impegna a favorire gli interventi di manutenzione, risanamento e ristrutturazione delle case, con prestiti a tassi inferiori a quelli normalmente praticati. L'importo massimo sarà di 75 milioni, la durata del mutuo ipotecario di 5 o 10 anni, l'interesse del 6,75%. Il fondo a disposizione dei privati è di 2 miliardi, sufficiente per «abbellire» un piccolo, ma significativo numero di abitazioni ancora inadeguate all'alto standard estetico della «città delle paci». [g. n.]



Il castello che ospita la sede della Banca del Credito cooperativo

Bra Troppa luce per gli amanti delle stelle

▼ Dopo l'apertura di nuove strade e l'asfaltatura delle esistenti, il potenziamento dell'illuminazione è forse la richiesta che gli amministratori pubblici si sentono rivolgere con maggior frequenza. Ma la comparsa in cielo della cometa Hale-Bopp ha dato vigore a chi ritiene che di luce nelle nostre città è fin troppa.

A Bra, sostenitore di questa tesi è Gildo Grandi, artigiano di mestiere (fabbrica poltrone) e astrofilo appassionato, che da una quindicina d'anni dedica quasi tutto il suo tempo libero all'osservazione delle stelle, con un telescopio portatile e con uno fisso installato sul tetto della sua casa di strada Falchetto. Qui, nelle sere di massima visibilità della Hale-Bopp, Grandi ha ospitato decine di «neofiti», tra cui gli alunni di quinta della scuola elementare a tempo pieno di via Montegrappa.

Ma la «cresca» della cometa è stata inferiore ai desideri, perché - spiega Grandi - nessuno ha accolto l'invito a spegnere le luci, sabato scorso il cantiere è stato organizzato uno spettacolo di fuochi artificiali. E i lampioni privi di un «cappello» che impedisca almeno la dispersione in alto della luce ce ne sono dappertutto, per le strade anche poco frequentate, intorno alle fabbriche, ai campi sportivi, ai centri commerciali, nonostante l'esistenza di norme europee per il risparmio energetico e contro l'inquinamento luminoso. Soluzione? «Adottare ovunque il sistema usato a via Trento e Trieste, indirizzando il fascio di luce a terra». [g. n.]

Trinità Ridotta taxa sui rifiuti ai negozianti

▼ La battaglia contro il «cero-rifiuti» ingaggiata da artigiani e commercianti di Trinità l'ha avuta vinta le categorie economiche, per loro l'amministrazione comunale ha deliberato una modifica delle tariffe che abbassa notevolmente la taxa rifiuti.

L'aumento e le contestazioni erano avvenute nell'ottobre scorso: bar e ristoranti dovevano pagare una taxa pari a 10.000 lire al metro della superficie; 9.000 lire per i negozi al minuto.

Il sindaco Gianfranco Giordana aveva giustificato la decisione con il fatto che «chi più produce più deve pagare» e aveva aggiunto: «Bar, ristoranti e negozi continuano a mettere nei cassonetti bottiglie e lattine e imballaggi che andrebbero raccolte separatamente».

Ora, anche in ragione del difficile rodaggio della raccolta differenziata, le tariffe sono state ridotte a 6.000 lire per bar e ristoranti e a 5.000 lire per i negozi. [l. a.]

Monchiero Nuovi argini del torrente con 250 milioni

▼ Con l'arginatura del torrente Rea (250 milioni) e la costruzione di un muro di contenimento nei pressi della stazione ferroviaria (90 milioni) saranno completati, a Monchiero, i lavori di ripristino dei danni dell'alluvione, che hanno richiesto investimenti per oltre 2 miliardi. La stessa cifra, presuppone, su cui pareggia il preventivo del Comune per il '97, che oltre alle ultime opere post alluvione elenca il potenziamento dell'illuminazione pubblica, l'urbanizzazione della zona industriale, l'ampliamento del cimitero e lavori di manutenzione in municipio. Tutti interventi importanti che il paese attendeva da molto tempo.

A Piozzo, invece, la priorità assoluta verrà data al completamento della rete fognaria e alla costruzione di depuratori; sarà inoltre rifatto il tetto e sostituiti alcuni arredi della casa di riposo.

Entrambi i Comuni, nonostante gli investimenti, hanno deciso di mantenere invariate le tariffe Ici, che sono del 4,5 per mille a Monchiero e del 5 a Piozzo: qui però aumenteranno gli oneri di urbanizzazione e i prezzi del servizio di mensa scolastica, ormai fermi dal '93. [g. n.]

Carrù Presidente di oggi e direttore di ieri si sfidano alla Rurale

▼ Presidente oggi contro direttore di ieri. E' questa la situazione alla vigilia delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di amministrazione della Banca di credito cooperativo di Carrù e del Monregalese, votate per domenica 20 aprile. L'assemblea dei soci dell'ex Cassa rurale si riunirà per votare i nuovi vertici dell'istituto di credito. Le voci della vigilia parlano di due liste in corsa: una capeggiata dall'attuale presidente della Banca, rag. Giuseppe Loser, e l'altra guidata dall'ex direttore, geometra Rino Filippi.

Quest'ultimo è stato anche sindaco di Carrù, ma dopo otto

anni d'amministrazione si è dimesso. Insieme al presidente Loser dovrebbero scendere in campo, con modifiche e defezioni, gli attuali amministratori della banca. Quanto ai compagni di cordata dell'ex direttore, ai loro nomi manca ancora l'ufficialità. A Carrù si dice che Filippi, lavorando da alla preparazione della «squadra». Lo scontro dovrebbe limitarsi ai due contendenti: un duello caldo fra due «titani», che dovrebbe scorgiare la discesa in campo di altri candidati. Non si possono invece fare anticipazioni come si potrà pronunciare l'assemblea dei soci: l'esito della votazione in-

fluirà pesantemente sul futuro dell'istituto di credito, sugli indirizzi della sua politica, della programmazione e degli investimenti. In paese c'è molta curiosità intorno a queste elezioni, non solo per l'importanza che la Banca rurale ha in tutta la zona. «Loser e Filippi sono due personaggi di grande spicco con un ruolo ben preciso nella storia dell'ex Cassa rurale e della stessa Carrù - si sente commentare da più parti - piazza». Ci si domanda quali siano le ragioni della scelta di Filippi e come potranno reagire i soci. Per le risposte bisogna attendere domenica prossima. [p. s.]

Lequio Berria Mille anni fa nelle Langhe con i monaci

▼ Con una conferenza di Augusto Pregliasco sulle origini del monachesimo, intorno all'anno Mille, prendono il via stasera, alle 20.30, nel municipio di Lequio Berria le «lezioni di storia» «Langa», promosse dalla biblioteca «Pressenda» in accordo con la Media. Il ciclo proseguirà venerdì 18 una relazione del maestro Pregliasco su «La via del sale» e il 2 maggio con un intervento di Giulio Parusso su «Le origini degli Statuti comunali». Date i temi delle lezioni successive ancora da definire, ma si sa che saranno trattate anche le vicende più recenti, Resistenza compresa. In apertura del ciclo, stasera si renderà omaggio alla memoria di don Giovanni Contorno, ricercatore e studioso di storia locale, scomparso nel '96: ne ricorderà la figura e le opere Donato Bosca, presidente dell'«Arvàngia». [g. n.]

Narzole Bambini a lezione nel bosco

▼ Querce, aceri e pioppi fanno da sfondo ad alcune lezioni primaverili delle classi terze delle Elementari di Narzole, che abbandoneranno (sporadicamente) le aule per raggiungere un bosco in località Bernardina. Le trasferte «en plein air» la conseguenza non dell'adozione del metodo Montessori ma del coinvolgimento nel «Progetto ambiente» elaborato dalla sede di Torino dell'Irras (Istituto per la ricerca educativa). Dopo aver frequentato un ciclo d'incontri tenutosi ad Alba, le insegnanti di Narzole hanno scelto di sviluppare con gli alunni uno studio sull'ecosistema boschivo, per poter raccogliere «dal vivo» le informazioni necessarie hanno individuato un «campo di ricerca» concreto. I libri e i sussidi didattici tradizionali non messi parte, ma serviranno da riscontro a quanto appreso all'aperto. [g. n.]

Montà Gli «over 90» sono saliti a dodici

▼ Anche nei paesi - o forse soprattutto, grazie ai ritmi più umani - che nelle metropoli - la vita si allunga. A Montà, dove a ogni festa sociale il Centro anziani consegna agli ultranovantenni una pergamena e una medaglia ricordo, i premiati non sono mai stati numerosi quest'anno. «Il riconoscimento - dice il consumatore della festa celebrata domenica - il presidente del Centro, Carlo Alois - è andato a 12 nostri compaesani, abitanti nel capoluogo o nelle frazioni San Rocco, San Vito e Rolandi. Alcuni, ospiti della casa di riposo, sono d'origine torinese». Gli «over 90» Antonia Alois, Domenica Calorio, Eugenio Casetta, Margherita Casetta, Secondo Casetta, Antonio Cerchio, Caterina Ferrero, Maria Caterina Ferrero, Marta Pavarino, Marianna Pecchio, Jolanda Pilutti, Giuseppe Taliano. [g. n.]

Canale Un salame per iscriversi al torneo

▼ Quota d'iscrizione: 1 mila lire e un salame. Pagando questa curiosa «tangente» (a prenotando entro oggi all'Informagiovani di Canale) chiunque potrà partecipare al torneo di ping-pong - programma il 20 aprile, dalle 14 a notte fonda, nell'ex cinema Odeon del paese del Roero. In palio ci saranno i salami offerti dai giocatori stessi, che provvederanno così ad assicurare alla manifestazione un «agustoso» montepremi. Organizzatore della gara è il neonato circolo Arci «L. masche» («Le streghe»), che già per domani sarà propone un concerto del gruppo canalese «Inedia», alle 21 nell'ex Odeon, sede provvisoria delle attività del club. Sia il concerto sia il torneo di ping-pong al salame sono riservati ai soci del circolo, al quale ci si può iscrivere pagando, per il '97, 12 mila lire. [g. n.]

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

La Guida di Sandro Doglio '97 segnala

BAR RESTAURANT DEI TIGLI

FORETO DI CHERASCO

Via Bra, 74 - Tel. 0172/495337

presso area di servizio Shell

"Il sapore della cucina di una volta in un ambiente familiare" chiuso la domenica

INIZIA LA COSTRUZIONE DELLA RESIDENZA PERSEO

Ultimi alloggi la prossima consegna della RESIDENZA PERSEO

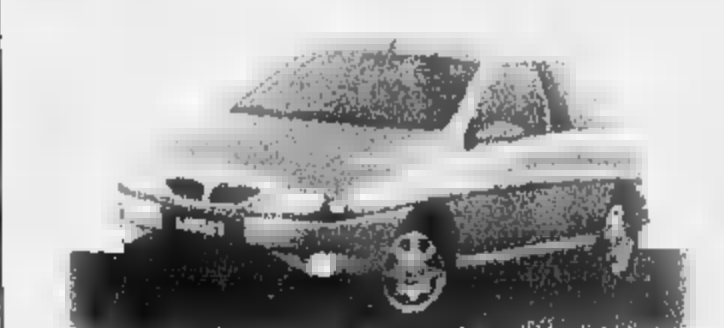
BRA, via E. Milano

vicino alla nuova Caserma dei Carabinieri Alloggi di 2/3/4/5 camere - Alloggi mansardati Ampi spazi verdi - Palazzina a tre piani fuori terra Riscaldamento autonomo - Ascensore

Una realizzazione della BRA IMMOBILIARE S.R.L. Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908 Ing. Mario Boglione Tel. 412316 Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

LANCIA Vendita e Assistenza FOR. AUTO

sconto fino a 4.380.000 su rottamazione



Via XXIV Maggio, 41 - BRA - Tel. 0172 44780

ISTITUTO STENDRAFFIO COMMERCIALE S.R.L.

Via Cavour n. 57
12042 BRA - Tel. 0172 41 31 58

CORSI SCOLASTICI DI:
- Scuola media
- Geometria
- Ragioneria
- Maestra d'asilo
- Dirigenti e comunità
- Perito
- Altri diplomi

CORSI PROFESSIONALI DI:
- Datilografia
- Stenografia
- Calcolo
- Paghe e contributi
- Contabilità aziendale
- Autocad
- Grafico pubblicitario
- Operatrice generalista
- Educatrice d'infanzia
CORSI DI LINGUE
CORSI DI COMPUTER

Da quest'anno anche CORSI «STUDIO A DISTANZA»
Orario ISTITUTO: dal lunedì al venerdì 9/12 - 16/20 - sabato 9/12

Per pubblicità su Publikompass

PK
publikompass

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa

Alba - Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) - Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7
Tel. (0172) 431.003

ATLANTE
Abbigliamento sportivo ■ calzature sportive
CHERASCO

LETTERE

PERCHÉ È

AVERE ■ **LA STAMPA**
Non per opportunismo, ma con sincera convinzione, voglio congratularmi a «La Stampa» per l'inserto settimanale «Alba Bra Langhe» Roero. È un contributo da poco alla crescita del dialogo all'interno di una provincia da sempre troppo impermeabile al confronto fra le realtà locali. Non può quindi che essere benvenuto l'attuale timido straripamento dell'inserto sul Monregalese e sul conteso ha come conduttore certo. Tutto ciò mi porta a riconsiderare l'annosa questione della provincia di Alba Bra e a riaffermare che se proprio la «Granda» ha da riproporre due province, queste dovrebbero essere almeno paragonabili per territorio, popolazione, collegi elettorali e soprattutto per convenienza.

■ È sempre più evidente che due voci sono meglio di una, che due territorialità omogenee saprebbero omogenee per accelerare la soluzione. Se riusciamo, come mi auguro, a far passare il principio che ogni provincia deve avere la sua autonomia universitaria, Cuneo e Mondovì diventerebbero molto più compatibili solo se appartenenti a due diverse province. Parimenti, il ripristino della ferrovia Bra-Ceva-Ormea e il tanto perseguito aggancio di Cuneo alla rete autostradale potrebbero finalmente essere realizzati se supportati con duplice rivendicazione istituzionale.

Non ci spaccature. Può esserci la possibilità di far vincere il buon senso.

Sen. Luciano Lorenzi Mondovì

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1881

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossetti

CONSIGLIERE

Luigi La Spina

VICE DIRETTORE

Vittorio Schialla, Paolo Pissarini

SUPPLEMENTO A CURA DI

Giuseppe Grossi

PROGETTO GRAFICO

Roberto Travan

EDIZIONE LA STAMPA SPA

Via Marconi 22, Torino

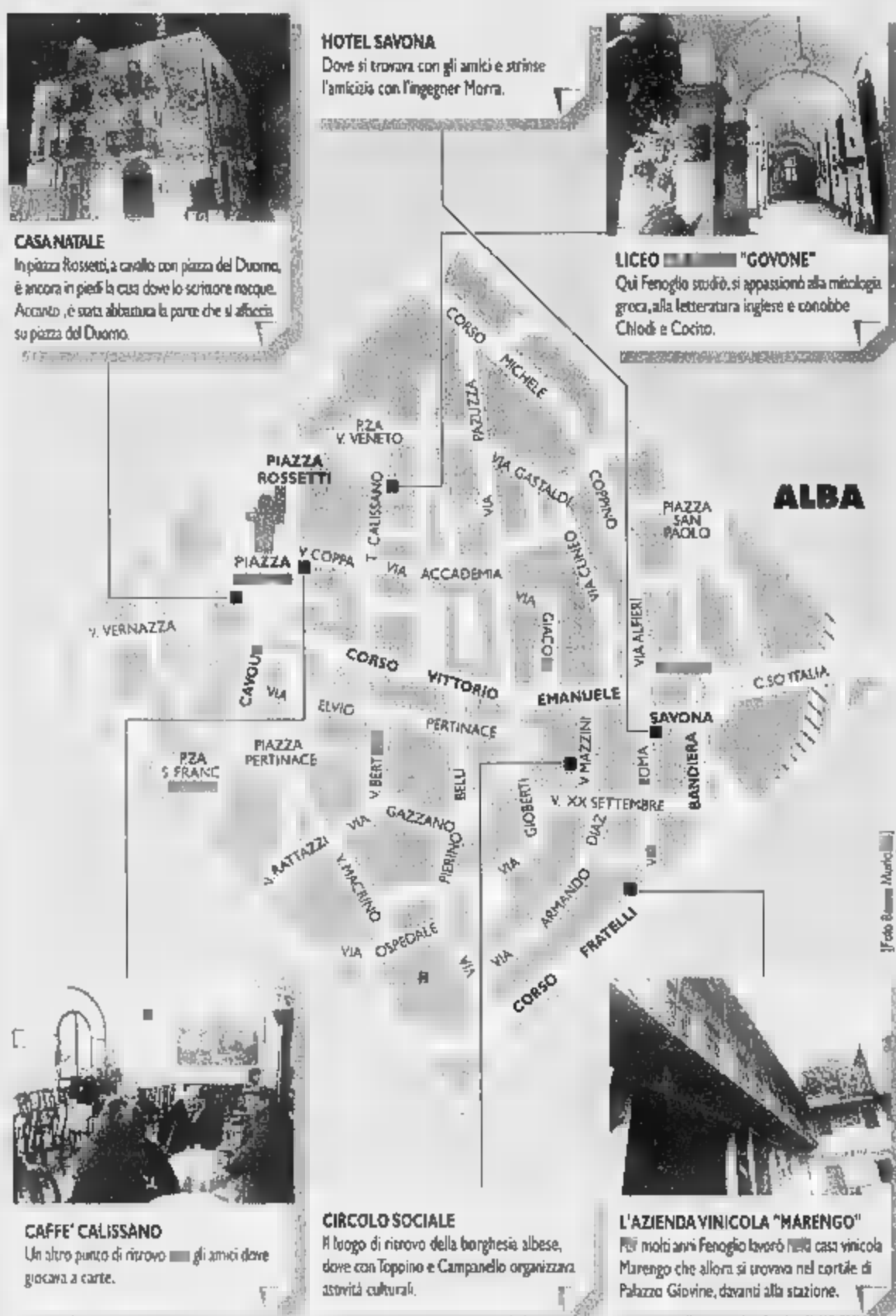
AMMINISTRAZIONE DELEGATA

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Pissarini

Pubblicità, grafica e abbonamenti

Tipografia Editrice La Stampa



Ecco dove s'ispirò lo scrittore

La casa natale in piazza Rossetti sarà recuperata con 7 miliardi

NON c'era bisogno che Tobia mi ridasse nelle orecchie di guardar Alba, perché io ne ero già riempito gli occhi e per l'effetto lasciavo la bestia e passavo sul ciglio della strada a guardar meglio. Mi stampai nella testa i campanili e le torri e lo spesso delle case, e poi il ponte e il fiume, la più gran acqua che io abbia mai vista. E' un brano de «La Malora», uno dei tanti, brevi flash che Beppe Fenoglio dedica nelle sue opere alla città dove nacque, studiò e lavorò. Ma, a parte le tracce letterarie, chi voglia ricercare in Alba un itinerario fenogliano deve arrangiarsi da solo.

Non sono mancati progetti o studi, ma finora nessuno ha avuto sviluppi. Fra questi, va segnalata l'indagine (finanziata

anche dal Rotary e dai Lions) realizzata nel '94 dai naturalisti albesi ed esperto in paesaggi Enrico Rivella, che ha ricavato una «Guida geografico-letteraria» su Fenoglio, alla quale si siamo riferiti nel preparare queste pagine. Rivella il 12 aprile sarà a Berlino, ospite dell'Istituto di cultura italiano dell'Università di Potsdam, per presentare il suo lavoro.

La casa natale dello scrittore è in piazza Rossetti, all'angolo con via Manzoni, dove c'era la macelleria di papà Amilcare (si veda il libro «Casa Fenoglio» di Marisa, la sorella di Beppe); oggi è un rudere, la parte a fianco dove c'era il magazzino Miroglio è stata abbattuta. E' di proprietà del Comune e sta partendo il mutuo per il recupero globale, una spesa di 7 miliar-

di. Si riuscirà a collocarvi un centro studi fenogliano?

Sono tutti nel centro storico i luoghi che frequentò l'autore de «Una questione privata»: il liceo «Giovane», dove studiò; il seminario dove discuteva con don Busi; il caffè Calissano dove giocava a carte; il bar dell'Hotel Savona, dove s'incontrava con gli amici Aldo Agnelli, Ugo Cerrato, Francesco Morra; il Circolo Sociale (che allora era in via Mazzini), dove organizzava le serate culturali con Gianni Toppino e Felice Campanello.

Davanti alla stazione c'è il palazzo Giovinetti dove lavorò, alla vinicola Marengo. Da ricordare che Fenoglio andò prima ad abitare con i genitori in Langhe 1 e quindi, dopo il matrimonio, in corso Coppino 16.

LA RISCOPERTA

DI UN

DEL NOSTRO

Con la mostra

nasce un nuovo

interesse

per gli itinerari

legati

all'autore

de «La Malora»

TIRA un vento sulle «onde di colline» che degradano verso Alba. Sono grandi dune vortiginose e possenti, viste dalla strada sul crinale tra Manera e Mango. A sinistra, lontano, si scorge un'ansa Tanaro; a destra, tra rittanti, boschi e campi torrazati, scorre il Belbo.

Qui amava tornare Beppe Fenoglio nelle passeggiate in Langhe: voleva guardare il mondo dall'alto, dalla cresta di uno di quei «ammelloni» che facevano sfondo alle storie. Siamo venuti su questa sella con uno degli amici di allora, che per lui fu come un fratello: l'insegnante di Stato - come recitano le cartoline mandategli dallo scrittore, esposte alla mostra della Fondazione Ferrero - Ugo Cerrato.

La giornata è giusta, solare e «selvatica» (come direbbe Pavese), l'emozione di «Ughetto» - questo il suo nome di battaglia nei partigiani garibaldini - è ancora intatta, quarant'anni fa: ha portato con sé lettere, biglietti, frasi. Ogni tanto lancia un aneddoto, un ricordo, declama un incipit o descrive la genesi di un racconto.

Ferrero nella borsa ha anche fascio di fotografie, le stesse esposte nella palazzina davanti allo stabilimento Ferrero di Alba per l'omaggio allo scrittore a 75 anni dalla nascita. «Vedi - mi dice - questa foto - il giubbotto di renna, tanto famoso? Quella cassetta, di Aldo Agnelli, il fotografo, perché non si poteva fargli uno scatto? La giacca e la pocheta nel taschino sui luoghi delle battaglie partigiane».

Quando poi con Cerrato, lui invariabilmente il parla dell'amico Beppe. E invariabilmente il bra di vederlo lì, vivo e autentico,



Sulle colline nei luoghi dei

con quel suo sguardo ironico e timido, il naso grande, la voglia di cullare e di scherzare. «Qualche critico l'ha definito superbo, picadero, barbero. Non è vero. Era allegro, sapeva stare in compagnia e cantava con noi, partecipava ai nostri scherzi. Come quando al castello di Borgomale portammo Enzo Tortora, ad Alba per la trasmissione tv «Campanile Sera»: organizzammo una finta seduta spiritica, terminata con un botto di petardi e tante risate. Semmai

solfriva negli incontri con le donne, che però li adoravano.

L'atmosfera è già creata. Siamo in viaggio. Su vie provinciali e comunali, inondate da una luce vivida, con folate di vento «come venti che ti spingono» (così scrive Fenoglio), tra Manera, Mango, Valdivilla, Passo Bossola, Murazzano e Niella Belbo.

Classe 1927, Ugo Cerrato conobbe Beppe nel '34 a San Benedetto Belbo: «Eravamo bambini, avevo 8 anni meno di lui e pas-

Ad Alba, mostra Fenoglio: 1922-1997 (Fondazione Ferrero). Conferenza su «La rivoluzione cinese» col professor Pier Antonio Cucchiari (aula magna Medea Giovanni XIII, ore 20,30). Conferenza su «Pier Paolo Pasolini» del «Tempo» col professor Giuseppe Manfredi (solo Fenoglio, ore 15,30). Mostra fotografica «Cent'anni fra vigneti e cantine» sui Tenimenti di Barolo e Fontanafredda (Biblioteca civica). Mostra del pittore Luigi Carbone (ristorante La Castellana). A Bra, mostra «Corte d'indole» dei pittori Eandi, Reviglio, Sallinello e Tabbuso (galleria La Ghiblinna). Lezione di (Centro anziani, ore 15). A Mon-

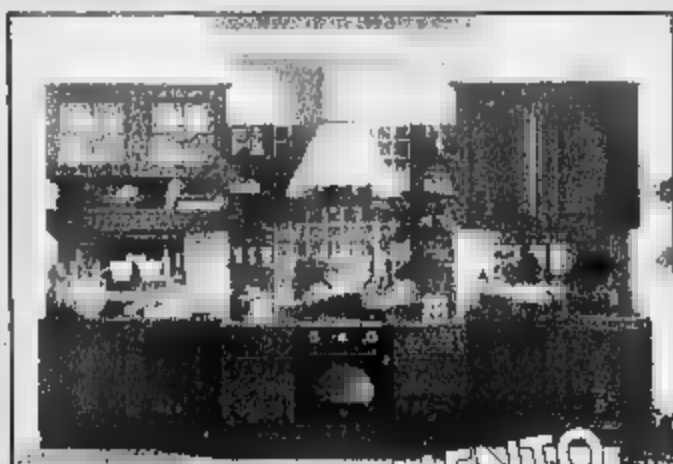
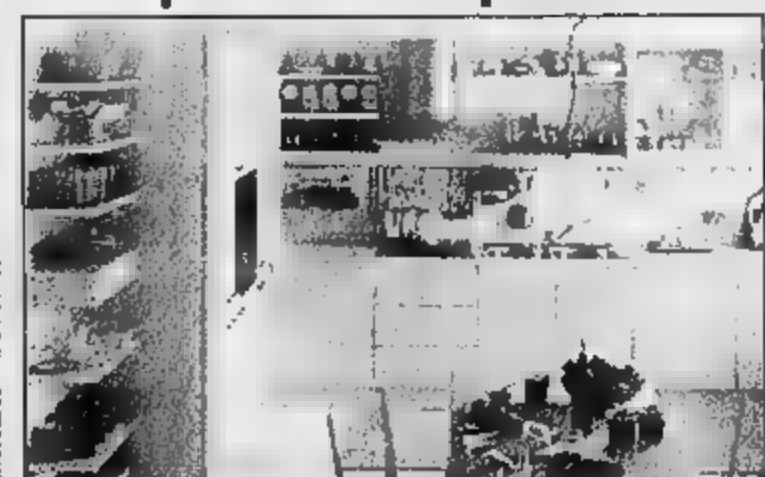
dovi, film «Kansas city» di Altman (cinema Bertola, ore 21). A Ceva, spettacolo «Quando il marito va a caccia» di Feydeau (teatro Marengo, ore 21). A Frabosa Sottana, all'Ostia d'Frabosa si concludono gli itinerari gastronomici (ore 20,30). A Nelve, seminario enogastronomico, turistico e culturale (ristorante La Contea). A Santo Stefano Belbo, mostra del pittore Antonio Mancu (Museum San Domenico, ore 21). A Pocapaglia, incontro su raccolto differenziato (curato dalla cooperativa Enica (salone parrocchiale, ore 21). A Cherasco, mostra «Segnali di tempo: le meridiane» (palazzo Salmatoris). A Lequio Barba, conferenza sul monachismo nell'anno Mille con Augusto Pre-

giacso; Donato Bosca ricorda don Giovanni Contino (municipio, ore 20,30). A La Morra, degustazione di barolo (cantina comunale, ore 21).

12 Ad Alba, concerto «Atemide Piano Trio» (pianoforte), Lorenzo Parisi (violino), Antonio Zitano (violoncello). Musica di Donizetti, Allano e Smetana (chiesa San Domenico, ore 21). Visita guidata al castello di (parlenza da Alba, piazza San Paolo, ore 15). A Bra, visita guidata ai monumenti di Pollenzo (piazza Vittorio, ore 15,30). A Barolo, inaugurazione mostra opera di Ennio Morlotti (castello, ore 18). A Mondovì, mostra «Mondovì

nelle cartoline d'io). «Finestre» (ore 21). Co «Alunni del ce piano, ore 21) (oggi e domani: 20). A (la missione di Bracco, ore 21). certo rock con

Per chi acquista una cucina entro aprile piano cottura e forno compreso nel prezzo



FINANZIAMENTO A TASSO 0% FINO A 12 MESI



FALEGNAMERIA ARTIGIANALE

SERRAMENTI perano

ARREDAMENTI perano

MONDOVI POGGIOLA - Tel. 0174/ 68.61.04 Fax 0174/ 68.62.13

IL CANTINE
«Cent'anni fra vigneti e cantine» è il titolo di una mostra fino a fine mese alla Biblioteca civica «Giovanni Ferrero» di Alba. Si tratta di una rassegna di fotografie, immagini sui Tenimenti di Barolo e Fontanafredda che mettono in evidenza i diversi aspetti della vita nella Tenuta dai primi anni del Novecento: il lavoro (la vendemmia, la cura delle vigne), ma anche momenti di svago e festa vissuti dagli abitanti del luogo come quello in occasione della visita dei Reali, la banda, il gioco del tamburello. La ricerca comprende testimonianze e documenti rinvenuti all'Archivio di Stato di Torino - Fondo Real Casa. Il materiale fotografico è frutto di una ricerca storica condotta da Lorenzo Tablino. La mostra si può visitare tutti i giorni (orario biblioteca) eccetto domenica e lunedì. (g. f.)

Per gli incontri con il vino promossi dalla Pro loco Ceresole d'Alba, martedì 15 aprile è in programma la serata «I vini da meditazione: il moscato, i passiti e il barolo chinato» che saranno offerti a degustazione per «apprendere il piacere del vino». Gli assaggi saranno guidati dall'esperto Armando Gambora. La Pro loco, di cui è presidente Romano Magliano, con questa iniziativa intende promuovere la conoscenza dei vini e far apprezzare il piacere del buon bere. Durante gli incontri sono degustati i migliori prodotti di Langa e Roero anche in abbinamento a formaggi e altre specialità locali fra le quali spicca il biscotto «Panpavia». L'appuntamento è alla sala conferenza della casa di riposo, vicolo Cacciatori (ore 21). (g. f.)

CANTANO A MONDOVI
Domani sera, alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore a Mondovì Altipiano, gli «Alunni del cielo» si esibiranno in un concerto gospel, a ingresso libero. La serata prevede l'esecuzione di una ventina di canzoni, alle quali si aggiungeranno anche sequenze recitate o strumentali «canti, coreografie e danze davidiche», curati dai maestri Claudio Manuella e Monica Pipino. (p. s.)

Beppe Fenoglio (a sinistra) mentre è intento al lavoro e (a destra) il suo amico Ugo Cerrato



Una giornata
«in cresta»
con Cerrato, un amico
che gli fu vicino
per molti anni,
tra battaglie
partigiane e ricordi
«Era un uomo allegro
che amava cantare
e scherzare con noi»

«Tra di loro c'era il comandante Pinin Balbo, al quale è dedicato il monumento. Il fucilarono il sedicenne Dario Scaglione, che dopo essersi sganciato dai nemici tornò indietro a salvare un compagno ferito e fu catturato».

Valdivilla: una tappa importante per il giovane studente prestato alla guerra. «Quella battaglia, e poi la corsa a perdifiato per i boschi, a rimpatriare con la morte, incise molto nella mente di Beppe, rimangono tracce in diversi suoi scritti. Lui lavorava così, da una storia vissuta plasmando il materiale in racconti con più stesure».

Torniamo indietro verso Manera. Ci si ferma al Filone del Chiarle, che ricorda sette giovani contadini fucilati, quindi in Cascina della Langa. «Vedi quelle scritte a stampatello sul pilastro? Forse ha vergato proprio lui. Fa un certo effetto leggere frasi rimaste intatte dopo anni. Poi si va a San Bovo, a vedere il Paviglione (scenario de «La Malora») triste monumento in sfacelo».

Infine i cimiteri. Quelli alti, militari, anche oggi il vento che spacca le tinte. Lui li amava tanto. Murazzano, Mombarcaro. «Sotto quella tomba nell'angolo, Beppe durante il rastrellamento della Repubblica si nascose per una notte e un giorno. Ripeté l'episodio nel racconto «Nella valle di San Benedetto», che però ambientò nel mio paese della valle Belbo, Giba, e San Benedetto?». Il maestro mi guarda dispiaciuto. Si è fatto tardi, dobbiamo scendere verso Alba. Il pellegrinaggio letterario si ferma qui. Per ora. A Ugo Cerrato brillano gli occhi: «Sono sempre pronto, per Beppe».

Gigi Padovani



CASCINA DELLA LANGA
E' la grande cascina dove spesso Fenoglio e i partigiani del suo gruppo andavano a rifugiarsi. Ci sono ancora frasi in greco e in inglese forse vergate sul muro dallo stesso scrittore.

VALDIVILLA

In borgata Murai, avvenne degli scontri armati più importanti tra partigiani e repubblicani, al quale Fenoglio partecipò. Qui morì il giovane Dario Scaglione, e vi si conclude «Il Partigiano Johnny».



PAVAGLIONE (San Bovo di Castino)
Dove è ambientato «La Malora», una frazione prima di arrivare a San Bovo.



CIMITERI DI LANGA
Al Mombarcaro Fenoglio partigiano passò una notte in una tomba per sfuggire ai rastrellamenti e riportò l'episodio in un racconto.

BENEDETTO
Con il maestro Cerrato trascorreva lunghe giornate in questo piccolo paese e parlava per le sue passeggiate nelle Langhe.



PASSO DELLA BOSSOLA
All'incrocio tra le strade che portano a Dogliani, Bossolasco, San Benedetto Belbo e Murazzano: qui lo scrittore si fermò spesso e avrebbe voluto essere sepolto.

«Questione privata» a Mango

Nel paese c'è un monumento che ha una frase tratta dal libro

Le aveva pensate, le colline, come il naturale teatro del suo amore e gli era invece toccato di farci l'ultima cosa immaginabile, la guerra. Così ne «La questione privata», frase riportata anche sul monumento dedicato nel '93 allo scrittore sulla piazza Mango. Le Langhe, quindi, territorio fenogliano per eccellenza. Manca lo spazio per ricordare tutti i luoghi che frequentò.

Una dei possibili itinerari, parte dalla statale 29 che s'inerpica verso Cortemilia. A Manera si deve svoltare per la strada che porta a Mango.

Prima di arrivare a San Bovo di Castino c'è la frazione Paviglione, un grumo di case dove è ambientata «La Malora». Alcuni edifici sono in rovina, altri in vendita. Appartengono alla famiglia Martino, che ha chiesto al Comune di Castino un finanziamento per recuperare. Spiega il sindaco Pierluigi Del Monte: «Abbiamo presentato un progetto alla Regione per alcune centinaia di milioni: ora aspettiamo risposta».

L'altro punto importante è Cascina della Langa, in un brico sopra il piccolo parco per picnic con il monumento alla «Donna di Langa». E' la cascina dove spesso Fenoglio si rifugiò nel duro inverno 1944-45, appartiene a uno svizzero residente a Baden-Dattwil. Su un pilone all'interno dell'area si possono ancora leggere alcune frasi incise nell'intonaco dai partigiani (un particolare ricordato anche nello studio di Rivalta), in inglese, greco antico e italiano. Forse le scrisse proprio Fenoglio. Ecco alcune frasi (vedi la foto nella cartina): «For man must work and women must weep» (Gli uomini devono lavorare e le donne piangere), «ignori se autem» (in greco: «Come non si vive nell'amore»). Siamo in territorio di Trezzo Tinella.

Fin qui nessuno si è occupato di salvare quella testimonianza, come ci conferma il sindaco Carlo Ferrero. Si può evitare che anche questa traccia scompaia?

Naturalmente i paesi fenogliani sono tanti, a partire da San Benedetto Belbo, fino ai cimiteri di Mombarcaro e Murazzano, alla casa de «Un giorno di fuoco» a Gorzegno: Rivalta ne ha censiti oltre 200. Quando si potrà realizzare un itinerario per i turisti? (g. pa.)

«La questione privata», frase riportata anche sul monumento dedicato nel '93 allo scrittore sulla piazza Mango. Le Langhe, quindi, territorio fenogliano per eccellenza. Manca lo spazio per ricordare tutti i luoghi che frequentò.

Una dei possibili itinerari, parte dalla statale 29 che s'inerpica verso Cortemilia. A Manera si deve svoltare per la strada che porta a Mango.

«Savano le estati insieme - racconta il maestro - Poi ci siamo un po' persi durante gli anni del liceo, per ritrovarci durante la lotta di Liberazione, anche in formazioni partigiane diverse». Prosegue: «Abbiamo vissuto insieme gli anni del dopoguerra, fino all'ultimo giorno di Carnevale del 1953 - e qui si rabbuia - quando andai a portargli un abito scuro alle Mollette di Torino, per il funerale». Siamo sulla strada per Mango. Prima di una curva, a destra si

apre il vallone di Sant'Elena. «Ecco, in fondo si vede Castino. In questa conca lui si salvò due volte, quando era partigiano. Per questo era tanto le Langhe, perché lo avevano protetto». Arriviamo a Valdivilla, tra le colline pettinate di vigneti. Oggi è terra di moscato. Il 24 febbraio 1945 fu teatro di uno scontro tra badogliani e repubblicani, al quale partecipò anche il ventiduenne Fenoglio: si concluse con sei morti, tre fascisti e tre «fazzoletti az-

13 A Stefano Belbo, all'arco dei Tespi (ore 11). A Dogliani, passeggiata enogastronomica a cura della Pro loco Castello (ore 10,30). A Mondovì, «Incontri musicali» (ore 20,45). A Cherasco, Fiera del Cristo risorto con processione (ore 16,45).

14 A Cherasco, sessantaseiesima Fiera del vitello grosso (ore 9). Pier Giorgio Bricchi presenta l'opera lirica di Donizetti «Roberto Devereux» (sala municipio, ore 21). Ad Alba, mostra del pittore Luigi Carbone (ristorante La Castellana, via Tanaro 13). A

16 A Bra, «Le onde del destino» di Lars Von Trier (auditorium Arpino, ore 21; 7 mila). Ad Alba, «Ritorno a casa Garin» (cinema Eden, ore 21). A S. Stefano Roero, incontro su raccolta differenziata rifiuti (chiesa S. Bernardino, ore 21).

17 A Bra, diapositive sull'Himalaya (auditorium Arpino, ore 21). Dibattito «Procreazione responsabile e metodi naturali» (salone S. Giovanni, ore 21). A Sommariva Alon Parker (sala conferenza, vicolo Rocco, 20,45; 3 mila). A Mondovì, «Voci nel tempo» (cinema Bertola, ore 21). (g. f.)

Ges. Art.

di MULATTIERI EZIO

Abitazione: MONFORTE - Via Garibaldi, 31
Sede Legale: RODDINO - Via Marconi, 9
NUOVA APERTURA
Esposizione: DOGLIANI - Via Giovanni XXIII - Tel. 0173/742113 - Cell. 0336 73.73.11

- CONTROSOFFITTI
- DECORAZIONI VARIE
- CORNICI IN GESSO
- STUCCHI
- ARREDAMENTI NEGOZI
- SOFFITTI E PARETI ANTI UMIDITA'
- SOFFITTI E PARETI ANTINCENDIO A NORME (REI 120 - REI 180)
- ISOLAMENTI TERMICI E ACUSTICI



NEIVE (CN) • Via De Revello 36

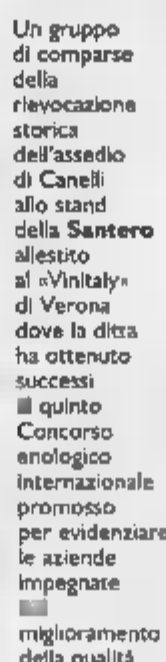
**VENDITA PROMOZIONALE
 VENDITA PROMOZIONALE**

SU TUTTE LE AMBIENTAZIONI

**sconti reali
fino al 70%**

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

SANTERO



Un gruppo di comparse della rievocazione storica dell'assedio di Caneili allo stand della Satero allestito al «Vitality» di Verona dove la ditta ha ottenuto successi

■ quinto Concorso enologico internazionale promosso per evidenziare le aziende impegnate

■ miglioramento della qualità



Giuseppina Fiori

[g. f.]

strutture, allargata la clientela. Nel

Gianni [redacted]

lavagna, cantina, box auto e tettoia; al P. appartamento composto di ingresso cucina, sala, camera bagno, ripostiglio e balconi. Cortile giardino ■ terreno privato. OTTIMA.

Tecnologie d'avanguardia stanno rivoluzionando il settore

Foto belle e in pochi minuti

Il successo di computer e «min-lab»

Le tecnologie d'avanguardia entrano nello studio del fotografo: oggi per poter ammirare le immagini appena scattate basta attendere solo 23 minuti. Un tempo record che si ottiene con i «mini-lab», mini-laboratori che utilizzano la stessa carta e gli stessi processi chimici dei grandi laboratori, ma riducono di molto i tempi di attesa.

Germana Delpero, titolare dello studio «Rapid foto» di Bra, decanta i pregi dei nuovi sistemi di sviluppo: «Mi preme sfatare un luogo comune - dice - secondo il quale le fotografie stampate con i «mini-lab» non durano nel tempo: perdono il colore: nulla di più falso, i risultati sono perfettamente uguali a quelli che si ottengono negli altri laboratori, mai c'è un vantaggio perché dovendo sviluppare e stampare un minor numero di foto ognuna viene controllata attentamente».

Il piacere dello sviluppo rapido si è diffuso a macchia d'olio: soprattutto nei mesi primaverili ed estivi al «Rapid foto» c'è sosta: riprende Germana Delpero: «Al cliente piace vedere subito il frutto del suo lavoro: per esempio ad agosto, al ritorno delle vacanze, per mostrare agli amici le immagini scattate. Ma avere una fotografia in tempi brevissimi è anche molto utile agli studi tecnici o ai geometri che devono procedere nella progettazione».

I «mini-lab» eseguono sviluppo e stampa a colore in vari formati: per il più richiesto è quello «cartolina», ma è possibile averne anche di più grandi. Sono invece grandissima, fino a raggiungere diversi metri, le fotografie a stampa digitale che dallo «Studio fotografico Molino Marco» di Alba.

Qui la tecnologia è davvero «fantascientifica»: un computer consente un'infinita gamma di elaborazioni. Marco Molino parla con passione. «Si possono ricostruire vecchie immagini, cambiare gli sfondi, mettere evidenzia particolari, creare effetti speciali. In pratica non c'è limite alle possibilità del computer che realizza tutto quello che la fantasia riesce ad inventare». Un'inquadratura può diventare, per esempio, come un acquarello su carta con risultati che cambiano anche il più tradizionale dei servizi fotografici: quello per il matrimonio, un settore in cui lo studio di Marco Molino è specializzato.

«Ci sono anche alcuni appassionati di fotografia tra i nostri clienti - prosegue Molino - che richiedono elaborazioni digitali e anche altri laboratori che non sono dotati di queste costose attrezzature d'avanguardia». Sul versante delle gigantografie la clientela è rappresentata, invece, prevalentemente da aziende che le utilizzano per pubblicizzare la propria immagine e i propri prodotti.

Proprio in questo settore opera ad Alba lo studio «Carpe diem» di Tiziana Costamagna che effettua servizi fotografici industriali. A lei si rivolgono le

aziende che vogliono presentare al meglio i loro prodotti o mostrare ai partners la funzionalità e la validità del proprio sistema produttivo.

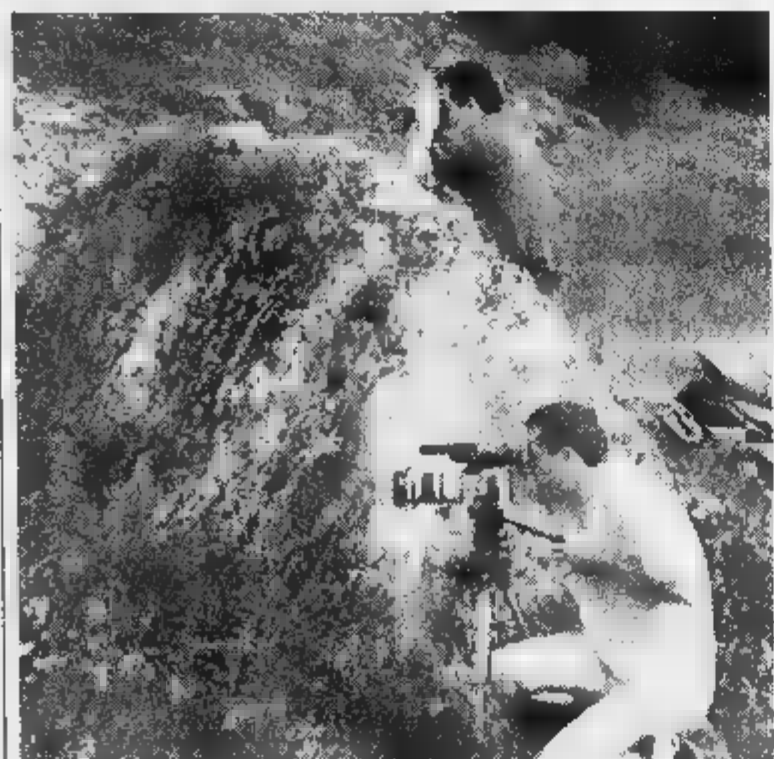
Il computer è, ovviamente, anche qui protagonista: comanda la macchina da ripresa per la messa a fuoco e l'esposizione, mentre viene usato per la correzione dell'immagine. Lo studio che Tiziana Costamagna ha aperto dopo aver conseguito il diploma della Scuola europea

di designer di Torino, ha un banco ottico per la lettura digitale che consente di offrire prodotti di alto livello. «È un settore ancora in fase di sviluppo - commenta la titolare - talvolta sembra che chiunque possa improvvisarsi fotografo, invece soprattutto nel campo industriale è necessaria una grande professionalità perché una fotografia pubblicizza al meglio il prodotto e l'azienda».

Il campo in cui opera lo stu-

dio «Carpe diem» è molto a quello della comunicazione: «L'abilità consiste nel cogliere l'attimo fuggente» che trasmette il messaggio promozionale - continua Tiziana Costamagna - se un'azienda vuole conquistare il mercato i suoi prodotti, dovrebbe tenere in grande considerazione questo settore promozionale, invece in tempi di crisi, spesso è proprio qui che intervengono i «tagli alla spesa».

[v. p.]



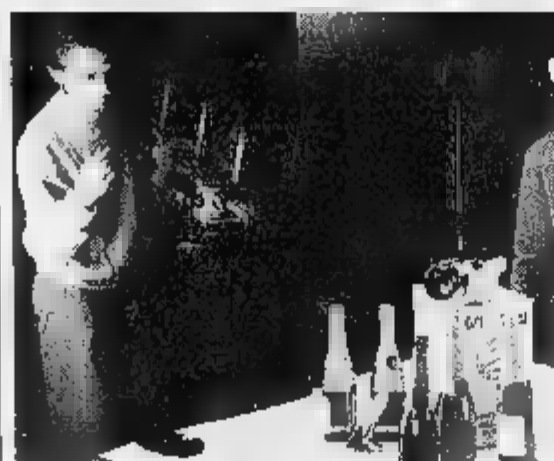
Oggi bastano pochi minuti per poter ottenere il risultato di un «click» a colori. Uno stimolo più per chi ama ritrarre con la macchina fotografica le immagini più significative.

I segreti di un maestro

Prima regola: guardarsi intorno

«Osservare la realtà, coglierne tutti quegli aspetti che sfuggono ad uno sguardo superficiale: è questo il «segreto» per diventare bravi fotografi. Lo consiglia Bruno Murialdo, un «maestro» albese dell'obiettivo che ha fatto della sua professione di fotografo un'arte. Imparare a fare le belle fotografie non è semplice. A differenza di quanto si potrebbe pensare, possedere una macchina fotografica «ultimo grido» non è essenziale. Tutt'altro. Riprende Murialdo: «Avere un valido mezzo tecnico è senz'altro importante, ma a chi si accosta alla fotografia, io suggerisco soprattutto di imparare a guardare la realtà che si muove davanti a lui, di coglierne il bello e il brutto, le emozioni e le sensazioni così da poterle poi mostrare agli altri».

Paesaggi, sguardi, momenti di vita: l'obiettivo li fissa e li consegna alla memoria, ognuno ha la sua storia, il passato: questi gli elementi che la



Per diventare bravi fotografi possono i consigli dei professionisti

fotografia racconta. A colori o in bianco e nero? «Dipende dai gusti: io personalmente preferisco il bianco e nero perché è la fotografia nel senso più completo. Si può sviluppare e stampare la pellicola da soli, senza ricorrere al laboratorio, cosa che invece è impossibile per il colore. Bisogna però fare atten-

zione ai contrasti, è più bello, anche se difficile», prosegue Murialdo.

Una volta sviluppato il senso visivo, per impossessarsi delle indicazioni tecniche ci sono corsi specializzati, dopo aver appreso le regole fondamentali c'è solo un modo per migliorare: provare.

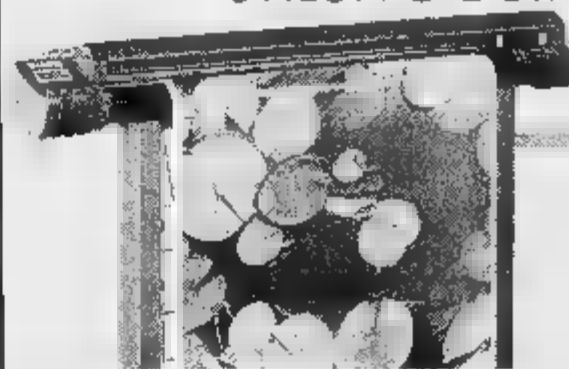
[v. p.]

STUDIO FOTOGRAFICO MOLINO MARCO & C. s.a.s.

C.SO COPPINO 1 - ALBA (CN)

TEL - FAX 0173-29.09.55

SERVIZI FOTOGRAFICI E VIDEO
VENDITA APPARECCHIATURE E MATERIALI
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA



NOVITÀ

FOTOGRAFIA DIGITALE
RITOCOCCO DI FOTOGRAFIE
AL COMPUTER
USCITA SU PELLICOLA O SU
PLOTTER FOTOGRAFICO
IN GRANDE FORMATO
CON STAMPA SU CARTA,
CARTA FOTOGRAFICA,
TELA, OPALINO,
TRASPARENTE,
VINILE ADESIVO.

Con la stampa digitale è possibile stampare gigantografie senza limite di formato inserendo marchi, loghi e altro ritoccando difetti, sfondi ecc. per fiere e show-room.

UNA COMUNICAZIONE D'IMMAGINE INNOVATIVA

Carpediem
STUDIO FOTOGRAFICO



STUDIO FOTOGRAFICO
NELLO STUDIO
USCITA SU PELLICOLA O SU PLOTTER

Esempio di una nostra progettazione fotografica.

- Studio e progettazione grafica
- Realizzazione fotografica e stampa di cataloghi e depliant per l'industria e l'artigianato con sistema digitale SINAR e
- Servizi fotografici in genere
- Ritratti e books

SI EFFETTUANO CORSI FOTOGRAFICI SU RICHIESTA

ALBA - Via Vittorio Emanuele, 16 (via Maestra)-Tel. 0173/290394 Fax 285425 Cell. 0337/337891

Rapid FOTO

.. LE TUE FOTO IN 23 MINUTI ...

BRA - Piazza XX Settembre, 17 - Tel. 0172/431917

OFFERTISSIMA PELLICOLE!

1 a £. 7.000 • 3 a £. 15.000





Messaggi dal computer e il rock allo stato puro dei «Massimo volume»

SETTIMANA ricca come sempre di musica, ma anche di novità. Ecco alcune proposte. Al circolo «Alfieri», nel castello di Magliano Alfieri, stasera (inizio ore 22) l'appuntamento con il disco pub e con i ritmi sudamericani. Il rock metal è invece di scena al «Keller bier haus pub» di Sommariva Bosco dove, ore 22, è attesa la formazione dei «Raptus»; l'ingresso è libero.

Al circolo Arci «Il Piroletto» di Bra stasera e domani dalle 22,30 alle 23, se siete sportivi, appuntamenti in Tv con la Formula Uno, seguiranno basket e il golf.

Per chi ha voglia di comunicare e avere nuovi amici c'è la messaggeria Phenomena della birreria-ristorante Marcadri di Cherasco; il locale offre ai clienti dei terminali collegati a un computer centrale, basta acquistare alla cassa una tessera della durata di un'ora per poter parlare con altre persone collegate da tutta l'Italia e trascorrere una serata all'insegna dell'allegria.

La musica alive è nuovamente di scena domani: a La Morra, a partire dalle 22, nel salone polifunzionale, il gruppo torinese «Jo Di Pinto» proporrà uno spettacolo musicale nel quale si fondono ritmi diversi (si spazia dal rock al blues, al fusion con influenze latino-americane).

Per chi ama la discoteca al «Joy's» di Mondovì domani



I «Massimo volume» sono attesi per i giovedì live a Le Macabre di Bra

nella sala progressive mix dei dj Sandro Vibot, Ciro e Alex B, vocalist Zicky il giullare; nel privé i dj Marchino ed Enrico Hartmann.

La scorsa settimana ha riaperto i battenti la discoteca «Alterego» di Monesiglio. Al «Mirro» di Marsaglia domani sera è atteso da Livorno il dj e animatore Fabio Lenzi del «Ben8 team»: presenterà «All the best, solo grandi successi». Al «Teatro del mondo» di Carrù domani speciale animazione.

Sempre a Carrù è grande attesa per il concerto del 27 aprile che si terrà al «Namasté»: il sassofonista Renato d'Aljello

sarà accompagnato da un pianista tedesco; il duo proporrà una serata jazz davvero eccezionale.

Da non perdere giovedì sera (ore 21,30) a l'«Umberto notte» di Alba la performance del gruppo «Lafitte» - capitanato da Marco «Ciussy» Barberis, batterista dei Mau Mau - che proporrà brani di Iggy Pop, Willy De Ville e Lou Reed; ogni giovedì il locale ospita gruppi musicali. Rimanendo nella capitale delle Langhe merita una visita il «Café latino» dell'«XL»; una pista riservata, dalle 21 in poi, agli appassionati di danza latino-americane che ogni settimana viene presa

d'assalto da centinaia di persone.

Sempre giovedì a «Le Macabre» di Bra è atteso «Massimo volume». Il gruppo nasce nel '91 a Bologna ed è formato da Ennio Clementi, Umberto Palazzo, Vittoria Burattini e Gabriele Ceci. Questo organico qualche mese più tardi registra il demo-tape «Massimo volume». Mantenendo un forte legame con le radici punk, il quartetto cerca nello stesso tempo di scardinare l'idea stessa di canzone con un ampio uso di distorsione e campionamenti e lasciando un grosso margine di autonomia al testo. Nel '93 il gruppo subisce stravolgimenti: al posto di Umberto Palazzo subentra Egle Sommacal e nasce l'album «Stanze». Poco dopo al gruppo si aggiunge Metello Orsini.

A «Le Macabre» il gruppo ripresenta «Da qui»: la sua musica è rock allo stato puro, i testi sono brevi storie che rincorrono sempre gli stessi personaggi creando un vero e proprio mondo poetico (ingresso 18 mila lire).

Fuori provincia. A «Il Malte» di Cassinacco (Asti) musica dal vivo con il «Mosaico group» di Fossano; presenterà cover dei Pink Floyd. Domani sera rock italiano con la «Mancio & bands» di Aosta; domenica brani di cantautori italiani e americani proposti da Paolo Filippone mentre il 19 concerto di Alberto Camerini. (a. f.)

SETTE SERE alla TV

	VENERDI' 11	SABATO 12	DOMENICA 13	LUNEDI' 14	MARTEDI' 15	MERCOLEDI' 16	GIOVEDI' 17
RAI UNO	20,50 attualità SuperQuark 22,50 film Omaggio al Principe Totò: Un turco napoletano	20,50 varietà Fantastica Italiana con Teo Teocoli G. Magli 23,15 attualità Estranei del Lotto	20,45 telefilm Linda e il brigadiere 22,35 attualità TV7 23,35 documentari Cartoons	20,50 film Papà, ti agguisto io con M. Cullin 23 attualità Porta a porta con Bruno Vespa	20,50 attualità Pinocchio con G. Lerner 23,15 varietà Singoli con E. Fenech	20,50 varietà Sanremo Top con Ambra Mike Bongiorno 23,20 attualità Porta a porta con Bruno Vespa	20,50 varietà Per tutta la vita con F. Frizzi 23,30 attualità No comment con D. Bonito
RAI DUE	20,50 varietà Pippo Chenedy Show con S. Dandini 23 attualità TG2 Dossier con P. Meucci	20,50 film Ad un passo dal delitto con Mia Sara 22,30 prosa Teatro Excelsior con R. Garrone Massimo Ranieri	20,50 film Oltre il ricatto con Ron Silver 22,50 varietà Macao con A. Parietti	20,50 telefilm L'ispettore Derrick: Assalto di mezzanotte con Horst Tappert 23,05 varietà Macao	20,50 film L'invocato delle donne con M. Melato 22,40 varietà Macao con A. Parietti	20,50 film I sopravvissuti raccontano 22,35 varietà Macao con A. Parietti	20,50 film Cuore cattivo con Kim Rossi Stuart 22,35 varietà Macao con A. Parietti
RAI TRE	20,40 varietà Cartoon Party con Simona Ventura 22,55 attualità Maastricht, Italia	20,35 attualità Nel regno degli animali con Giorgio Celli 22,55 attualità Harlem con C. Spaak	20,40 attualità Elisir con M. Mirabella 22,25 sport La domenica sportiva con Paola Ferrari	20,45 attualità Misteri 22,55 attualità Primadonna 23,45 sport Il processo del lunedì	20,30 attualità Chi l'ha visto? 22,50 attualità Drug Stories 23,55 attualità Italians, cioè italiani	20,30 attualità Mi manda Nobile 22,55 attualità Speciale mixer 23,55 attualità Italians, cioè italiani	20,40 attualità Prima serata 22,55 attualità Top secret 23,55 attualità Italians, cioè italiani
5 CANALE 5	20,50 varietà La sai l'ultima con Gerry Scotti Natalia Estrada 23,10 varietà Maurizio Costanzo Show	20,50 varietà Viva le italiane con Pippo Franco Oreste Lionello 23,30 film Quattro bravi ragazzi con M. Pizzillo	20,30 varietà Stranamore con A. Castagna 22,45 attualità Target 23,15 attualità Nonalmoda	20,50 film Il mostro con Roberto Benigni 23,15 varietà Maurizio Costanzo Show	20,50 varietà Il gatto e la volpe 23,10 varietà Maurizio Costanzo Show	20,50 attualità Amici di sera con M. De Filippi 23,15 varietà Maurizio Costanzo Show	20,50 telefilm Caro maestro 2 con M. Columbro Il. Sandrelli 23,15 varietà Maurizio Costanzo Show
ITALIA 1	20,30 film Nel centro del mirino 22,30 attualità 8 min. 23 musicale Free Pass	20,30 film Mr. Crocodile Dundee con Paul Hogan 22,30 film Monolith con L. Gosselt	20,40 film X-Files con Gillian Anderson D. Duchovny 22,30 sport Pressing con R. Vianello	20,45 film Garofano con Yves Staud 22,45 varietà Mai dire gol del lunedì con Gialappa's Band	20,45 film L'uomo ombra con Alec Baldwin 22,45 film Miami Blues con Alec Baldwin	20,45 film Countdown Ore contate con J. London 22,45 film Classe 1989 con B. Gregg	20,30 attualità Moby Dick con M. Santoro 23,30 attualità Alex: indagini su mondi segreti
RETEQUATTRO	20,35 film Dave comincia il sole con Jean Sorel Barbara De Rossi 22,30 film American Gigolo	20,35 film Quarto protocollo con Michael Caine 22,50 film Milano violenta con S. Dionisio C. Cassinelli	20,35 film Giochi di potere con Rita Dalla Chiesa 22,35 film Kiko - Un corpo in prestito con Peter Coyote	20,35 attualità Forum di sera con Rita Dalla Chiesa 23 film Il falò delle vanità con Tom Hanks	20,35 attualità La macchina del tempo con Cecchi Paone 23,30 film Totò e i 62 con Totò	20,35 film Uomini uomini con C. De Sica 22,35 film Trappola d'amore con Richard Gere	20,35 film Il giustiziere della notte 4 con C. Bronson 22,40 film Una calda emozione con S. Sandron
TMC MONTECARLO	20,30 film Morte di salute con A. Hopkins 23,10 film La buttone con Ida Di Benedetto	20,30 film Lawrence d'Arabia con Peter O'Toole 0,45 film Il professionista con James Coburn	20,30 film Una cascata di diamanti con Sean Connery 22,20 film La collina del disonore con Sean Connery	20,30 sport Il processo di Biscardi 22,50 film Ecom con Gene Hackman Usa '88	20,30 film Camerieri con Paolo Villaggio 22,50 film Nick & Gina con Tom Hulce	20,30 film Furia cieca Usa '89 22,50 film Prova d'accusa con Jessica Lange	20,30 film Rambo III 22,50 attualità Cinema & Cinema 23,20 film Fido e arena

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SPOSI da Texarredo

Per la vostra futura casa
Tessuti, coordinati per tende, copriletti
coperte lana, biancheria per la casa

CONFEZIONI SU MISURA - LISTE NOZZE

A TUTTI GLI SPOSI SCONTI del 10%

ALBA - Via A. Diaz, 6 - tel. 0173/440886

(accanto al gioco del pallone elastico)

« « « • **TECNOGES** S.N.C.
di Geom. BOSIO GIUSEPPE & C.

**CONTROSOFFITTI E PARETI
IN CARTONGESSO
ISOLAMENTI TERMICI ED ACUSTICI
DECORAZIONI**

Telefono e Fax 0172/42.58.35 - Cellulare 0336/85.80.11
12060 Pocapaglia - Fraz. Macellai - Strada Cravere, 38

GARDEN CULLINO

NUOVA GESTIONE

CAMPAGNA PRIMAVERILE, AMPIA SCELTA di
GERANI • ANNUALI • VASI TOSCANI • ACCESSORI



Vi proponiamo i nostri servizi di:

- ☐ PROGETTAZIONE e MANUTENZIONE del VERDE per giardini e ambienti interni
- ☐ ADDOBBI CHIESE, SPOSE
- ☐ SERVIZI FUNEBRI
- ☐ SERVIZIO FAXIFLORA

... FIORI OVUNQUE LI DESIDERIATE

BRA - V.le Rimembranze - Tel. 0172/412355



Tiberti
S.N.C.

**ARREDAMENTI E
IMPIANTI FRIGORIFERI**

Banchi e vetrine refrigeranti
anche su misura
celle: prefabbricate - in muratura
fermalievitazione
abbattitori temperatura
attrezzatura bar e ristoranti

ALBA - C.SO CORTEMILIA 17 - TEL. E FAX 0173 36.43.71

SUNNY

solarium

ALBA
Via Giraudi, 4/E
Tel. 0173/36.43.96



in 9 minuti
la vera abbronzatura
spectre®
senza sudare.

Club Tan è un nuovo sistema abbronzante che ti permette di ottenere un bel colore fin dalla prima esposizione ed una splendida abbronzatura in pochi trattamenti. Programma e tempo (6-9-12 min) sono personalizzati sul tuo fototipo, nel rispetto della tua pelle. Potrai rivestirti subito poiché Club Tan non fa sudare. Sicurezza ed effetti benefici sono certificati dalle Università di Berlino e La Sapienza di Roma.

3 sedute integrali
solo 35.000 lire!
offerta non cumulabile,
e riservata ai nuovi clienti.


CLUB TAN **uwe**
BRONZARIUM spectre
by FUAR SCHÖMBERG MI-RM

Offerta valida fino al 15 aprile 1997

publialba

VISTI
DA VICINO

Una corsa podistica internazionale e una camminata non competitiva, aperta a tutti. Sono le due «anime» di «Vivicità '97» e della dodicesima edizione della «SuperstraBra» - organizzate dall'Uisp, con il patrocinio del Comune - che si svolgeranno domenica nella «Città della Zizzola».

Per entrambe le manifestazioni, il ritrovo è dalle 8.30 in piazza XX Settembre. Un'ora più tardi prenderanno il via i partecipanti della «SuperstraBra» (quasi seicento lo scorso anno), che, correndo o camminando, percorreranno un tracciato cittadino di sei chilometri. Alle 10.30 partiranno gli atleti del «Vivicità» (un centinaio nell'edizione '96, vinta dal braidese Ezio Accate, 99° assoluto nel Circuito internazionale della gara, con il tempo di 37'47"1, che si daranno battaglia su 12 km).

«Vivicità», che abbiamo l'onore di organizzare per la seconda volta - spiega Mario De Faveri, infaticabile presidente della Polisportiva Uisp del Braidese - è promossa da «Libera», un cartello di oltre 500 associazioni che si batte contro la mafia, presieduto da don Ciotti, lo scorso anno ospite a Bra. La corsa è a carattere internazionale e ha l'alto patronato del Presidente della Repubblica e di vari ministeri. A Bra, l'iniziativa è sostenuta anche dal Comune e da ottimi sponsor: magazzini Montello e Atlante, e Cassa risparmio di Cuneo, che dobbiamo ringraziare.

Gli atleti, oltre alla maglietta di «Vivicità '97», avranno in omaggio le caramelle offerte dalla «Bottega delle delizie».

Come ogni anno, la «SuperstraBra» devolverà il ricavato a un'iniziativa benefica. In questa edizione, ne usufruiranno le associazioni Avis, Fidas, Admo e Aido, per la realizzazione, in città, del monumento del donatore.

Il Comitato Uisp Cuneo Nord-Bra, che è presieduto da Giovanni Cravero, è una realtà in continua crescita. Nel '96, cinquemilacinquecento tesserati e oltre novanta società affi-

ASSOCIAZIONI NOMI NUMERI CONTRO LE MAFIE



DOMENICA

DI DIVERTIMENTO

ASSICURATO

Appuntamento

in piazza XX Settembre

L'incasso

in beneficenza

A lato, quarto da sinistra don Ciotti alla manifestazione braidese del '96. Nelle altre immagini, momenti della rassegna



IN BREVE



A NIELLA BELBO «MEMORIAL» DI BALON
Lo steristerio di Niella Belbo ospita domani la prima partita del quadrangolare di balon organizzato dalla società pallonistica Niella Viaggi intitolato alla memoria di Angelo Bonello. La prima gara è domani alle 14.30: saranno di fronte la Magliana Hotel Royal e la squadra di Ricca d'Alba. Il sabato successivo per il secondo incontro si affronteranno Niella Belbo e Gorzegno. La finale del quadrangolare memorial «Angelo Bonello» si giocherà domenica 20 aprile. (a. s.)

SUPERSLALOM AL VIA DA NELLE A MANGO
Con la settimana Neive-Mango scatterà domenica 20 il Superslalom '97, campionato automobilistico di slalom in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara di Mauro Scanavino. La gara di Mango è valida per la Coppa Csa prima zona. Il tracciato di 3,5 km si snoda sulla panoramica salita da Nelve a Mango. Domenica al Rocco Park Hotel di Sommariva Perno c'è stata la premiazione del Superslalom '96, vinto dal novarese Cesari. Le corse in auto restano uno degli appuntamenti più entusiasmanti dell'estate motoristica e portano lungo le strade centinaia di spettatori. (a. s.)

SEMINALI REGIONALI DEL VOLLEY PGS
Non è andata bene alle cuneesi la prima giornata delle semifinali regionali di volley Pgs: solo le squadre Under 15 e Under 19 dell'Auxilium Cuneo hanno ottenuto l'accesso in finale. Sfortunata le altre trasferite. Lo Smile Bra (Under 15 femminile) ha perso a San Mauro Torinese, le pari età del Victoria Alba sono andate «ko» ad Alessandria. Eliminati a sorpresa gli Amatori Savigliano (Libera maschile) superati a Rivoli dal Novara. (r. t.)

Vivicità e SuperstraBra vanno di corsa per le vie

liate. Per il calcio, cinquanta squadre divise in quattro gironi e un campionato di calcio a 5, con quindici club in lizza.

L'impegno dell'Uisp è anche rivolto al mondo del ciclismo, alle svariate attività degli «anziani in movimento» e ancora

fitness, pallavolo, arti marziali, tennis, nuoto e attività sportive nelle carceri.

«Vivicità» e «SuperstraBra» di dopodomani sono due appuntamenti in cui si fondono sport e solidarietà.

Le adesioni alla corsa (per la

quale sono attesi atleti anche da fuori regione) si sono chiuse ieri sera. Per la manifestazione non competitiva, ci sarà tempo fino a domenica: la quota d'iscrizione è di 7 mila lire; 6 mila per i soci Uisp; 4 mila per i gruppi scolastici.

L'Uisp Bra, intanto, sta approntando il programma organizzativo di «Bici in città» (a favore dell'Aism), che si svolgerà il 25 maggio a Bra, Alba, Savigliano e Fossano.

«Vogliamo anche organizzare un torneo di beach-volley, che

potrebbe svolgersi in piazza Carlo Alberto - annuncia Mario De Faveri -; l'assessorato allo Sport del Comune si è già detto disponibile a sostenere l'iniziativa».

Renato Arduino



BARUZZI

calzature

&

pelletterie

donna

assortimento

bambino

uomo

PIOBESI D'ALBA

SS. ALBA - CANALE INCROCIO PER CARMAGNOLA A 400 MT.

aperto anche la domenica mattina

Vasto assortimento calzature "MODA 1997" disponibile per donna dalla misura 35 alla 43 e per uomo fino alla 48.

ad **ALBA**
PHOTOLIFE
 Corso Torino, 8

a **CUNEO**
Colorlife 2
 Corso Dante, 27

SENSAZIONALE

SVILUPPA

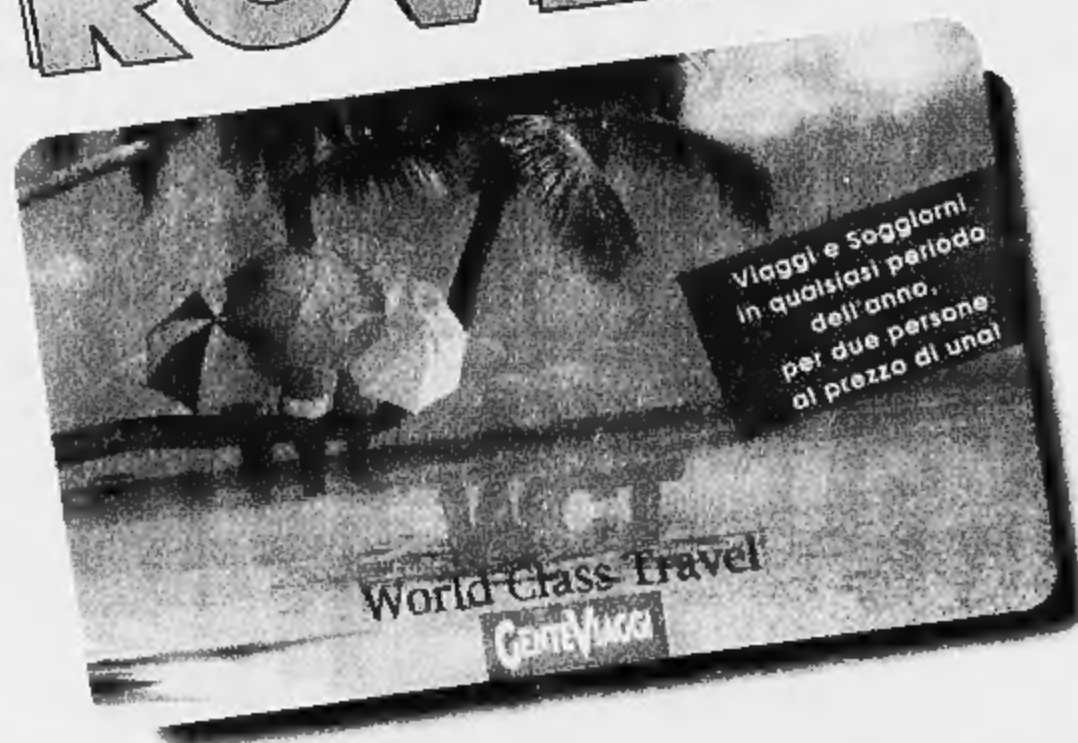
&

STAMPA

DA NOI



TROVERAI



Con la quale vai
 in Agenzia Viaggi
 Voli e Soggiorni
 per 2 persone

al **PREZZO** di **UNA**

Kodak
EXPRESS
 SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele, 2 • Moncalieri
 Via Arduino, 4 • Moncalieri
 Corso Torino, 8 • Alba
 Piazza Gran Madre, 10 • Torino
 Via Tasso, 2 • Torino
 Corso Dante, 27 • Cuneo